FRANCIA '98.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 152. VENERDI' 5 GIUGNO 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47661, FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON [illegible] A L. 2.600. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.650.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80605

Patto per la Costituente fra i due leader. E Fini chiede un chiarimento

Intesa Cossiga-Berlusconi

Polemica sulle nomine Rai: spartizione

ROMA. Due ore di colloquio ieri mattina tra Berlusconi e Cossiga da cui è emerso un «patto» fra i due leader per la Costituente. L'ex Presidente, uscendo dalla sede di via Plebiscito, ha sferrato una «picconata», annunciando che «tra Forza Italia e An non c'è più un'alleanza organica e strategica». Frase che ha messo in allarme Fini e in imbarazzo Berlusconi, che si è precipitato a rassicurare l'alleato. Fini ha però precisato di essere favorevole alla procedura per le riforme prevista dall'art. 138 della Costituzione. E sull'affossamento della Bicamerale, e quindi delle riforme, D'Alema attacca Berlusconi definendolo «arrogante».

Ieri è stata anche la giornata delle nomine Rai. Borrelli è il nuovo direttore del Tg1, Fava al Tg3; confermato invece, Mimun al Tg2. Spiega Zaccaria, il presidente del cda di viale Mazzini: «I nomi non sono stati scelti seguendo criteri politici». Ma le polemiche non mancano.

Fossi, Martini, Rapisarda Robiony e Singer ALLE PAG. 3 E 5

INTERVISTA CON BIAGI

«Non vedo altro che favoritismi»

«Queste nomine sono soltanto favoritismi - dice Enzo Biagi (foto) -. Una volta la chiamavano lottizzazione, adesso "pluralismo", ma è lo stesso: hanno persino ripescato quel predicatore quaresimale di Nuccio Fava...».

Cerruzzi A PAG. 3

SOLIDARAINOSC

TUTTO il potere ai divin compagni! Alla Rai il Giubileo è già cominciato, con tanti saluti ai laici, aggrappati al baffo fragile di D'Alema. Dopo il Muro di Berlino è caduto anche Minoli, ormai non resta che la Juve in serie B e poi potremo dire di aver visto davvero tutto nella vita. Minoli comunque è una pellaccia e gode di appoggi altolocati, probabile che al terzo giorno risorgerà. A differenza di Santoro, il cui ingaggio troppo ricco gli impedisce anche stavolta di salire al Regno dei Cielli.

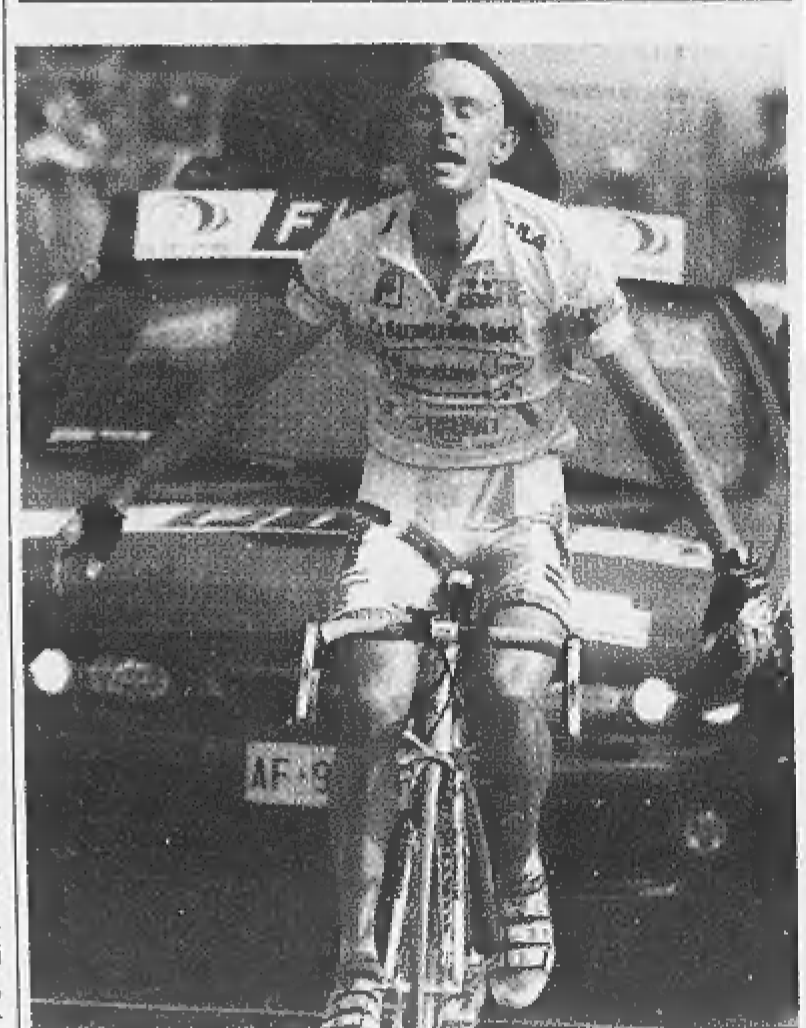
Un paio di precisazioni preliminari per orientarsi senza fatica nell'ennesima rivoluzione televisiva. Il nuovo direttore del Tg1 si chiama Borrelli (Cavaliere, non si agiti!), ma non è il capo del pool di Milano. D'altronde il dottor Francesco Saverio avrà mille difetti, ma non metterebbe mai il kajal sugli occhi né si farebbe le mèches come si maligna del suo omonimo.

Quanto al nuovo direttore del Tg3 si chiama Fava, ma non è il figlio di Nuccio Fava: è proprio lui, il vecchio amicone di Moro, più soporifero ed eterno che mai.

Massimo Gramellini

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

FANTASTICO PANTANI



Solo in vetta, ora può vincere il Giro

MONTECAMPIONE. Pantani ieri ha compiuto un'altra memorabile impresa, dominando a Montecampione e staccando Tonkov di 1'. Il romagnolo si giocherà il Giro nella crono di domani. NELLO SPORT

PROFEZIA DI NOSTRADAMUS

CHE COSA SUCCEDE NEL LUGLIO '99

NON voglio certo angosciare nessuno, di questi bravi eurobenestanti, nessuno specialmente dei miei pochi e affettuosi lettori. E *ut melius quicquid erit pati* lo dico, passabilmente persuaso, anch'io. Tuttavia non si può tener fuori dalla porta, tra bisbigli di congetture preoccupati, escludendolo dalle riflessioni di attualità sulle cose del mondo, il preciso riferimento al luglio 1999 del più famoso veggente d'Occidente, il medico provenzale Michel de Nostredame, latinamente noto a tutti i popoli come Nostradamus.

Di ascendenza ebraica (tribù d'Issachar, detta beata perché chiama le nazioni a Sion e disvela le cose nascoste, *Deut*. 33, 19) e di predestinante nome cristiano (l'Arcangelo, la Vergine), nella dedicatoria del 1555 a Enrico II delle sue *Centurie* attribuiva all'eredità dei suoi padri lontani il proprio naturale impulso alla divinazione e a furore poetico la composizione in quartine e sestine rimate delle sue notturne visioni. Quanto a linguaggio, è masticabile quanto *Finnegan's Wake* e trasparente come l'Acerba di Cecco, con speciali, esasperanti caratteristiche d'illeggibilità. Gli premeva di dire, ma non volendo spaventare oscurava. Siamo nel 1998: una buona parte delle sciagure viste con anticipo di secoli dallo straordinario veggente è già del vissuto e non brucia che nel ricordo.

In realtà, tutto il testo è pinzato tra due date, in cui è compresa la declinante Era dei Pesci: 1792 (con la folgorante profezia della caduta della monarchia di diritto divino che parrà «rinnovamento del mondo»: 10 agosto 1792) e 1999, che mi occupa e preoccupa da parecchio tempo.

Di Nostradamus quel che innanzitutto mi attrasse fu l'inaudita precisione con cui nelle *Centurie* (composte e pubblicate, e da nessuno manipolate nelle successive edizioni, a metà del secolo XVI) sono *visti* personaggi ed eventi della Rivoluzione Francese, dal 1789 alla caduta di Napoleone (1815). Nelle quartine che riguardano l'epoca rivoluzionaria il veggente ab-

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Germania sotto choc, nuovi limiti di velocità

Sulla strage del treno l'ombra del sabotaggio

BONN. I binari e le traversine della linea Hannover-Amburgo erano danneggiati. Sei chilometri prima di deragliare e di schiantarsi contro un ponte a Eschede, in Bassa Sassonia, l'«Ice 884» proveniente da Monaco è passato a duecento chilometri l'ora su un tratto di rotaie che avevano subito «deterioramenti», ha accertato ieri sera la commissione d'inchiesta: spandendo sulla tragedia del super-rapido un sospetto improvviso e atroce. Quello del sabotaggio, di un'azione terroristica. Sul posto sono stati trovati anche frammenti (imprecisati, ancora) del convoglio.

Le notizie diffuse ieri mattina secondo le quali un vagone del lunghissimo «InterCityExpress» - 410 metri, quattordici vetture - era deragliato alcuni chilometri prima dell'impatto contro il ponte, non sono state invece confermate. I corpi delle vittime recuperati finora sono 93.

Novazio A PAG. 11

LA DENUNCIA DI SOLZENICYN

Il crollo della Russia

MOSCA. Esce in edizione semiclandestina «Il crollo della Russia», disperato pamphlet in cui Alexandr Solzenicyn (foto), denuncia il fallimento del Paese. Ne pubblichiamo in anteprima un brano. A PAG. 23

«Troppo distanti le posizioni», il progetto della Superbanca fallisce dopo mesi di trattativa

Salta il matrimonio Bancaroma-Comit

Dubbi dei milanesi. Geronzi: cerchiamo altri partner

MILANO. A due giorni dall'esame da parte del vertice Comit del rapporto Merrill-Lynch sul progetto di fusione con Bancaroma, l'operazione salta per aria. A recitare il de profundis è il presidente dell'istituto capitolino Cesare Geronzi, che in una lettera al presidente dell'istituto milanese Luigi Fausti afferma che «l'ipotesi di fattibilità della progettata integrazione» è caduta e di conseguenza la Banca di Roma «riprende la piena libertà di iniziativa nell'ambito dell'attuale contesto competitivo». Secondo il banchiere romano, «un obiettivo complesso e ambizioso come quello ipotizzato presuppone unità nelle strutture di management e assoluta condivisione del progetto. Condizioni che oggi non esistono». Nessun commento sulla piazza milanese, né dalla ex fidanzata Comit, né da Mediobanca, che aveva architettato l'intera operazione.

Sacchi e Zani A PAG. 14

Dini, via alla missione Algeria

«Ambasciatore d'Europa» per la pace
La visita del ministro avverrà a luglio

di Gad Lerner e Maurizio Molinari A PAGINA 9

Dal Kosovo appello alla Nato

Colonne di profughi verso l'Albania
Pristina invoca aiuto: qui è il terrore

di Ingrid Badurina A PAGINA 9

Immigrati, tafferugli a Milano

Quartiere blindato dopo gli incidenti scoppiati con gruppi di extracomunitari

di Paolo Colonnello A PAGINA 12

DOVE VA TUTTA SOLA

BRAVI entrambi, Prodi e Cuccia, a stamparsi sul viso un bel sorriso che ha tratto tutti in inganno ieri l'altro quando si sono lasciati dopo un'ora e mezzo di riservatissimo incontro a Palazzo Chigi. Si era parlato di disgelo dopo i non pochi, né lievi contrasti che i due hanno avuto ogni volta che in questi ultimi anni l'uno ha avuto che fare con l'altro. E soprattutto si era parlato del consenso al più alto livello all'unione tra Banca Commer-

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Usa, tv a caccia di esclusive: le esequie dei vip aumentano l'audience

Lo show del caro estinto

NEW YORK

L'ULTIMA frontiera della battaglia dell'«audience» ha una faccia che magari pochi si aspettavano: quella della morte. I canali televisivi via cavo, impegnati nel contendersi la fetta di spettatori in libera uscita dai tre grandi network, Nbc, Cbs e Abc, hanno scoperto che i funerali «tirano» e hanno deciso di regolarsi di conseguenza. Presto, è da supporre, le cerimonie funebri di gente anche mediamente famosa diventeranno l'oggetto di furibonde battaglie per l'«esclusiva», nonché terreno di caccia per le «tariffe speciali», cioè più care, da applicare agli inserzionisti pubblicitari.

La prima avvisaglia del «boom» era venuta l'anno scorso, con la trasmissione in diretta del funerale della principessa Diana, ma i maghi dell'audience non l'avevano presa in considerazione. Un personaggio del genere, si erano detti, è normale che attiri tanta gente. Poi però la Cnn ha trasmesso il funerale di Sonny Bono e i suoi ascoltatori sono triplicati rispetto al normale; la Msnbc (la recentemente creata concorrente del canale tutto-notizie di Ted Turner) ha fatto lo stesso con il funerale di Tammy Wynette, una cantante country, e il risultato è stato lo stesso. L'altro giorno i due canali hanno trasmesso (assieme a un terzo concorrente, la Fox) l'ultimo saluto a Barry Goldwater e tutte e tre hanno avuto un tale «salto» da intimorire i tre grandi.

La «tendenza», insomma, è stabilita e c'è già chi si incarica di spiegare il fenomeno. «E' un modo di tenere lontana la propria morte», dice Robert Fulton, docente di «Educazione alla Morte» (chissà che cos'è) all'Università del Minnesota. «Uno vede le facce in lacrime dei parenti e degli amici del defunto, e automaticamente pensa che ancora una volta è stato risparmiato».

Franco Pantarelli

Olimpiadi invernali

Successo a Siviglia per la candidatura di Torino 2006

SIVIGLIA. Se l'applauso fosse il metro di giudizio, sarebbe stato un trionfo. Nei dieci minuti utilizzati per spiegare ai signori del Cio perché Torino vuole le Olimpiadi invernali del 2006, Castellani e Christillin hanno sbaragliato il campo. Successo importante in vista di Seul (giugno '99) quando sarà scelta una delle 6 città candidate.

Giacchino a PAG. 13

Rimosso il responsabile del servizio portalettere di Piemonte e Valle d'Aosta

Poste nel caos, cade la prima testa

Torino: dopo la denuncia di 1500 piccole imprese

TORINO. Dopo il caos e le denunce, cade la prima testa alle Poste piemontesi. Il direttore generale Cesare Vaciago ha rimosso Maurizio Ioli, responsabile dell'area dei servizi postali che sovraintende all'organizzazione della distribuzione della corrispondenza. Ioli, numero due nell'organigramma locale, è stato trasferito in Emilia. Il numero uno della sede piemontese, Salvatore Cocchiaro, assume ad interim le competenze di Ioli. Vaciago ha anche annunciato che mercoledì prossimo sarà a Torino per incontrare i vertici dell'Associazione delle piccole industrie (che vogliono denunciare le Pt). «Ascolterò da loro quali sono state le disfunzioni per cui hanno deciso di denunciare la nostra azienda per omissione di pubblico servizio». Il manager ha aggiunto: «Il cliente che protesta ha sempre ragione».

Bacarani IN CRONACA

Il pool: ma finché l'azione penale resta obbligatoria, noi andiamo avanti con il nostro lavoro

I giudici: soluzione politica per Mani Pulite

Greco e D'Ambrosio: non sarebbe un dramma per nessuno

MILANO. Chi si aspettava una replica a muso duro, un muro contro muro tra Silvio Berlusconi e il pool di Mani Pulite, si deve ricredere. Francesco Greco, il pm che con la richiesta di condanna a cinque anni e mezzo per Silvio Berlusconi si è attirato gli strali dell'intero partito d'opposizione capitanato dal Cavaliere, non ci pensa proprio a rinfocolare la polemica. Anzi. Tiene davanti a sé i fax di solidarietà arrivati da decine di colleghi fuori e dentro il palazzo e l'editoriale di Gad Lerner apparso ieri sulla *Stampa* che auspica una soluzione politica a Tangentopoli e dice: «Lo condivido al 90 per cento. Nessuno nega che occorra una soluzione politica. Sono ragionamenti che facciamo tra noi da diverso tempo ma senza trovare interlocutori. Il presupposto però di questa uscita da Mani Pulite è il riconoscimento delle buone ragioni del nostro lavoro e di nuove regole». Il giorno dopo le polemiche e la scelta dell'«Aventino» decretata da Forza Italia per protestare contro il pool, i magistrati milanesi spiazzano tutti e rilanciano l'idea di una conclusione di Tangentopoli attraverso gli strumenti della politica. E la posizione di Greco non appare isolata. Anche nelle parole di Gerardo D'Ambrosio, al di là dei paradossi e della difesa del lavoro svolto dal pool, a saper leggere s'intravede la stessa voglia di uscire da quello che ormai appare un *empasse*.

«Si dica che ormai Tangentopoli è finita, si azzeri tutto con una legge e si ricominci da capo. L'importante è che le forze politiche abbiano il coraggio di assumersi le proprie responsabilità davanti all'opinione pubblica. Noi non ne faremo certo un dramma». D'Ambrosio ci tiene a ridimensionare l'immagine di un pool di magistrati investiti da una missione speciale: «Si faccia pure un'amnistia: faremo una festa e butteremo via le carte. Che volete che dica? Anche i nostri colleghi ormai hanno paura che per colpa nostra sia tutta la categoria a rimetterci». Ma secondo Forza Italia c'è stato da parte del pool un accanimento contro Berlusconi. Potete negarlo? «Accanimento? Ma allora Bill Clinton cosa dovrebbe dire? E poi noi non ci accaniamo proprio contro nessuno. Il problema di Berlusconi è che oggi è un politico ma prima faceva l'imprenditore sottostando alle regole di un certo sistema. E finché c'è l'obbligatorietà dell'azione penale, finché troveremo carte, noi dovremo procedere. Altrimenti si ripristini la richiesta di autorizzazione a procedere e se il Parlamento ritiene che nel momento in cui un personaggio svolge un ruolo politico non possa essere inquisito per il suo passato, noi non avremo alcuno strumento per procedere. Il nostro compito - aggiunge D'Ambrosio - non è quello di controllare la classe politica, ma di controllare che non vengano commessi reati».

Altri imprenditori però non hanno ricevuto lo stesso trattamento. «Hanno avuto atteggiamenti diversi, scegliendo di venire qui a collaborare. Berlusconi non era certo obbligato a fare lo stesso, ma queste sono le conseguenze di una qualsiasi indagine». Quanto alle accuse del leader di Forza Italia secondo cui la Procura di Milano sembra dedicarsi soltanto a lui dimenticando la vera criminalità, D'Ambrosio replica: «Negli ultimi anni la Procura di Milano ha mandato in galera circa 3.500 criminali. Su 54 sostituti in organico, una decina si occupano dei reati contro la pubblica amministrazione e di questi, due o tre, nemmeno a tempo pieno, sono impegnati nelle vicende che possono riguardare Berlusconi».

C'è poi il discorso delle «coincidenze»: secondo Forza Italia voi siete come una bomba ad orologeria, pronta ad esplodere ogni qualvolta l'opposizione di destra intraprende qualche iniziativa. In questo caso l'affondamento della Bicamerale. «Siamo seri, questo discorso potremmo ribaltarlo facilmente. Basti pensare che la requisitoria del pm è stata fissata dal tribunale sei mesi fa e lo sapevano tutti, Forza Italia compresa. Mentre noi non potevamo certo sapere quando sarebbe caduta la Bicamerale. Come si fa ad accusarci di tanta premeditazione?». Forza Italia, Berlusconi e Craxi, hanno accusato Francesco Greco di avere un passato di militante politico dell'estrema sinistra. E' così? «Mi sembra che Greco abbia smentito questa affermazione. Comunque attaccare il pm di un processo è sintomo di incultura giuridica. Con la riforma del codice di procedura, articolo 53, si è voluta sancire la completa autonomia del pm d'udienza. Ed è una garanzia che il pm si possa formare un libero convincimento e avanzare le sue richieste. In quel momento è una parte del processo. Poi ci saranno i giudici del tribunale a decidere, quindi l'appello e la Cassazione. Guai se non fosse così».

Paolo Colonnello

Gerardo D'Ambrosio. Nella foto in alto: Francesco Greco il pm che ha chiesto una condanna a 5 anni e mezzo per Berlusconi

«Decisioni a orologeria? La requisitoria del pm era fissata da sei mesi Come avremmo potuto prevedere la caduta della Bicamerale?»

CRAXI

«Quel pm era un estremista politico»

ROMA. Bettino Craxi respinge «tutte le accuse» in base alle quali il pm Francesco Greco, a conclusione del processo All Iberian, ha chiesto la sua condanna a quattro anni di reclusione e 15 miliardi di multa. Accuse, sostiene l'ex leader del psi, «senza fondamento e senza prove». Quindi l'ex segretario del partito socialista interviene con una durissima nota polemica contro il pm milanese: «Negli anni di piombo Greco Francesco - scrive Craxi - era un estremista politico fiancheggiatore delle tendenze che minacciavano l'ordine, la libertà, la democrazia e la sicurezza interna. Fu garantista per i terroristi contro gli eccessi della giustizia italiana per trasformarsi poi in una specie di forcaiolo giustizialista contro i democratici». Quindi una nuova difesa del ruolo storico del psi: «In anni terribilmente difficili il psi fu un baluardo della libertà e un motore del progresso nazionale. E' stato letteralmente massacrato da una "falsa rivoluzione". La natura del suo finanziamento era tanto illegale quanto lo era quello di altri partiti che aggiungevano alle illegalità interne anche illegalità internazionali». [r. i.]

La difesa: non c'è reato Berlusconi va assolto

MILANO. «Questo processo nasce con una malformazione genetica: un'inattendibile ipotesi investigativa viene trasformata in accusa per l'imperativo politico di arrivare all'incriminazione del presidente del Consiglio». L'avvocato Ennio Amodio, difensore di Silvio Berlusconi, comincia così la sua arringa difensiva al processo che vede il leader di Forza Italia imputato di corruzione per le tangenti pagate alla guardia di Finanza.

Temporalmente è la prima inchiesta in cui Berlusconi viene coinvolto in prima persona. E la notizia arriva in modo plateale, con la consegna di un «invito a comparire» a Napoli, nel novembre '94, alla conferenza internazionale sulla criminalità: un gesto, dice Amodio, «che ha assunto la portata sostanziale di una messa in stato d'accusa del capo del governo». A volere ciò, secondo il legale, una sola persona, animata dalle sue «velleità politiche»: Antonio Di Pietro. «La sua animosità - dice - ha dato luogo ad un effetto trascinamento sugli altri componenti del pool». Per dar forza alla sua tesi Amodio ricorda la famosa frase contro Berlusconi («Io quello lo sfascio») e cita passi della sentenza dei giudici bresciani sul presunto complotto politico contro l'ex pm: «Di Pietro riuscì a convincere tutti i componenti del pool... si evidenzia chiaramente un sempre più marcato orientamento di Di Pietro ad assumere iniziative e posizioni più confacenti ad un esponente politico che ad un magistrato».

Un atteggiamento dimostrato poi dalle scelte successive, quando Di Pietro, sempre ubbidendo alle sue «velleità politica», lascia la magistratura «prima della data fissata per quell'interrogatorio del presidente del Consiglio che aveva sollecitato e programmato come evento culminante di tutta l'inchiesta Mani Pulite». E lascia, dice ancora Amodio, solo «macerie di un castello indiziario». Quello che il legale chiama «vizio genetico» delle imputazioni contestate a Berlusconi ha provocato «incurabili patologie» che si riassumono così: «La grande assente del processo è la prova».

Il rappresentante dell'accusa, Gherardo Colombo, secondo Amodio, non ha potuto far altro che «riferirsi a stereotipi falsi (Berlusconi è un abituale mentitore, ha una spiccata propensione per le questioni pratiche, si occupa di problemi fiscali) per cercare di sorreggere un impianto fatto solo di congetture. L'albero logico sul quale il pm vorrebbe costruire la colpevolezza di Silvio Berlusconi non ha né radici né fusto».

Colombo aveva chiesto la condanna di Berlusconi a tre anni di carcere partendo dal presupposto che il presidente della Fininvest avesse dato l'avvallo al pagamento di tangenti (330 milioni in tutto) da parte di società del suo gruppo. Secondo Amodio, invece, «non c'è alcun elemento che possa suffragare ipotesi del concorso morale del reato. Anzi non c'è nessuna prova che Berlusconi fosse a conoscenza di quanto avvenuto; siamo di fronte al nulla».

«Solo congetture» del pm anche nella vicenda del presunto incontro a Palazzo Chigi tra l'avvocato Massimo Maria Berruti e Berlusconi (secondo l'accusa in quell'occasione si sarebbe studiata una strategia per depistare le indagini): «Alle testimonianze che dichiarano che quell'incontro non c'è stato, Colombo contrappone solo le sue presunzioni logiche».

Da tutto questo l'avvocato trae la sua richiesta finale: «Voglia il tribunale dichiarare che il fatto non sussiste e che comunque l'imputato Silvio Berlusconi non lo ha commesso». Brevissima la replica del pm Colombo («Ho esposto fatti, non congetture, in un percorso logico») e nessuna controreplica dei legali. Parleranno il 7 luglio e, alla stessa data, la sentenza.

Susanna Marzolla

L'avvocato Ennio Amodio difensore di Silvio Berlusconi

FLASH

«PER LE RIFORME SPUNTA IL 138». «Se non c'è la possibilità di andare avanti in Parlamento sul testo, sia pure migliorato, della Bicamerale, alla lunga spunta il 138. Certo, la procedura del 138 è un po' più complicata rispetto a quella della Bicamerale. Ma le riforme servono al Paese e bisogna farle». Lo ha detto il presidente del Senato Nicola Mancino, che ha aggiunto: «I tempi sono lunghi perché non c'è quel consenso politico che sembrava essere alla base dei lavori della Bicamerale».

DI PIETRO: NO A CATTIVA POLITICA. «Chi si illude di trovare in me un nemico della politica e dei partiti sbaglia». Antonio Di Pietro, in una intervista a *L'Uomo qualunque*, risponde a chi lo accusa di remare contro i partiti: «Io sono contro la cattiva politica e contro le partitocrazie prevaricatrici. Per il resto, sto alla lettera e allo spirito della Costituzione, la quale riconosce ai cittadini il diritto di concorrere alla politica nazionale anche associandosi in partiti». Sui giudici dichiara «di non aver alcuna pregiudiziale contro la separazione delle carriere». «Non sto progettando alcuna grande coalizione. Altri, semmai, la progettano o la tentato già, con lo sguardo rivolto al passato. Io sono impegnato col referendum, che dovrà dare all'Italia la vera legge maggioritaria, quella dei due blocchi contrapposti e, quindi, della democrazia dell'alternanza».

Di Pietro

LEGA: RIPRISTINARE FESTIVITA' RELIGIOSE. La Lega Nord ha presentato al Senato e alla Camera una proposta di legge che intende reintrodurre le festività religiose soppresse. La pdl nasce dall'iniziativa dei cattolici del Movimento guidati da Giuseppe Leoni e Roberto Ronchi. «Paesi fuori dall'area cattolica - spiega Giuseppe Leoni - hanno conservato festività religiose che un tempo erano tali anche in Italia, quali Ascensione, Corpus Domini e lunedì di Pentecoste. Fu il democristianissimo Giulio Andreotti ad ottenere la loro abrogazione, nel 1977».

GRAUSO: MI CANDIDO ALLE REGIONALI. L'editore Nichi Grauso, fondatore del «Nuovo Movimento», dopo la partecipazione alle elezioni comunali del 24 maggio, ha annunciato la sua candidatura alla presidenza della Regione, nelle elezioni regionali in programma nella primavera prossima. Grauso ha spiegato che l'annuncio della candidatura alla guida della Regione (non verrà ripetuta la cordata con Psd'az, Cdr e Socialisti sardi, «chi vorrà potrà aggregarsi», ha detto) è stato dato con tanto anticipo per evitare «danze o minuetti». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

CHE COSA SUCCEDE NEL LUGLIO '99

bandona l'oscurità solita e fa sfilare il futuro come lo vedrà Victor Hugo: simile ad un grande Teatro d'Ombre. Nel 1989, in occasione del bicentenario, tradussi buona parte di quelle quartine: sono la sintesi di quanto si può trovare in Michelet, Taine, Thiers o nel Memoriale di Sant'Elena. Georges Dumézil, stremissimamente colto e incapace di uscire dal suo razionalismo di storico, confessava il suo sbalordimento, la sua impotenza a comprendere un simile «mistero neuronale» per cui due secoli e mezzo prima era stata descritta, fin nei particolari (l'abito, il luogo, il percorso, la denunzia) la fuga del re e il suo arresto a Varennes.

Tentai, anche, dieci anni fa, d'interpretare (di tradurre alla lettera le quartine non se ne può nemmeno parlare) il testo sul 1999: rigetto ora quel tentativo, non era ben centrato. Ma allora il triplo Nove era ancora piuttosto lontano, adesso è dietro l'angolo... Sbaglierò ancora, sicuramente: non c'è nulla di più incerto della nostradamologia, finché non c'è stata la verifica dell'avvenuto, e non si trovano due interpreti di *Cent. X*, 72 che concordino.

Non potendo in un articolo dare il testo in originale e trattarne parola per parola i possibili significati, ecco quanto per ora ne ricavo: «L'Anno mille-nove-cento-novanta-nove settimo mese - dal cielo verrà un grande Re in un pauroso fragore - sarà come tornasse il grande Re degli Unni (Attila) - prima guerra, poi regno di buon augurio». Il punto è quel «grande Re» che viene in uno spaventoso fragore e che farebbe rivivere l'impero terrificante (echi ancora nel mondo cristiano) degli Unni (interpretazione controversa). Guerre come corteo, ovviamente: di queste abbondiamo e ogni giorno ne esplode una...

Nella quartina 74 della stessa Centuria il secondo distico accenna chiaramente al giudizio finale. Così: «Non lontano dal grande anno millesimo - quando coloro che entrarono (nelle tombe) ne usciranno». L'idea del Grande Re (tolto dal contesto di monarchia divina in cui si muove il veggente può indicare qualsiasi Potente della terra) ritorna più volte (X, 75, 80, 86, 87, 95). Trovi: «Come un grifone verrà il Re d'Europa» (sarà Prodi?); «Grande Re sbarcherà presso Nizza»; «Nelle Spagne verrà un Re potentissimo» (e farà «abbassare le ali a quelli del Venerdì - i musulmani, da cui l'Europa sarà messa in pericolo, secondo parecchie quartine). Ma il 1999 non è esplicito che in X, 72. In I, 4 è profetizzata una monarchia universale (un governo mondiale secondo il voto di Ernst Jünger?) pacifica ma di breve durata, e coinciderà con la totale perdizione della «barca di San Pietro» perché disastrosamente governata.

In V, 25 la Chiesa soccomberà *par mer* (intenderei: sommersione, insieme a tutta Roma, o invasione - improbabile - dal mare) ed è visto venire da Oriente un Potente arabo istituente un potere *satanico* (integralista?) in Turchia e in Egitto. Un potere mondiale sembra, nella visione (X, 75), levarsi dall'Asia - dove, di fatto, lo stiamo osservando e soffrendo, sta passando il vero manico del coltello, ed è un coltello alzato.

Ci ipnotizza, l'Asia, ci fa fare quello che vuole... Ed è un cosmo in sfacelo, un'anima quasi morta dove si agitano miliardi di corpi incoscienti. Le undici esplosioni nucleari di fine maggio indo-pachistane, più che simboli di distruttività integrale, col loro seguito erinnico di terremoti, cancro, focomelie e diffusione del contagio, sono il riflesso evidente di uno sfacelo interiore, di una eclisse totale del centro.

E perché non pensarlo già (da un pezzo) all'opera, al di fuori delle nazionalità e religioni note, ente oscuro, un inumano despota asiatico, il vero padrone della valigetta innominabile e di quelle folle dannate a riprodursi in modo terrifico, per loro e di tutti sciagure? L'Unno armato di missili e gas nervino del 1999?

C'è chi ha visto, nel *grande Re* dell'ultimo luglio del secolo (che per me sarebbe piuttosto l'agosto: il mese tragico della storia, il mese in cui la tenaglia del destino è più visibile e irresistibile), la parusia cristiana oggi dai cristiani aborrita: neppure questo è da escludere. E la New Age attende Maitreya: sarà Maitreya? Ventisette anni di guerra portata da un'entità anticristica sono annunciati in VIII, 77: qui può soccorrere il verso di Hoelderlin, che dall'estremo pericolo sorge la salvezza.

Vedrà chi vivrà: certo qualcosa di meno stupido che tante allegre carte di credito in Euro ci è destinato.

Guido Ceronetti

Accordo Fieg-Fnsi

Firmato il contratto giornalisti

ROMA. E' stato firmato ieri l'accordo per il contratto dei giornalisti, fra la Fieg e la Fnsi. Lo ha reso noto il segretario della Federazione nazionale della stampa Paolo Serventi Longhi. I punti principali dell'accordo - che verrà dettagliatamente illustrato oggi - prevedono l'avvio della previdenza integrativa di categoria; un aumento retributivo di 100 mila lire in due anni; un protocollo sui «services» editoriali (la Fieg si è impegnata inoltre a varare una nuova e chiara circolare sui service assumendo finalmente impegni per la sorte dei free lance); e la manovra di contenimento dei costi dell'Inpgi.

Il rappresentante degli editori, Donati, e Serventi Longhi si sono mostrati soddisfatti dell'accordo raggiunto che per diversi mesi era stato rigidamente limitato all'aspetto economico. [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri — REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato — REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino • Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma • L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa Quinta Strada 35, Catania • Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255802. CAGLIARI, via Ravenna 24, tel. 070 305250. CATANIA, corso Sicilia 37/43, 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592580. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Quattro Fontane 15, tel. 06 4620011.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1800 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 13801 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3571 del 19/12/1997
La tiratura di giovedì 4 Giugno 1998 è stata di 510.684 copie

Il presidente del cda di viale Mazzini: i nomi non sono stati scelti seguendo criteri politici

Nomine Rai, una svolta casalinga

Borrelli al Tg1, Fava al Tg3, Mimun confermato al Tg2

ROMA
DALLA REDAZIONE

Con quattro voti a favore e un'astensione il consiglio di amministrazione della Rai ha varato ieri le nomine dei direttori delle reti, dei telegiornali e di un'altra nutrita schiera di cariche della televisione di stato italiana. Da ieri, dunque, Agostino Saccà sostituirà Giovanni Tantillo alla guida di Raiuno. Giulio Borrelli prenderà il posto di Marcello Sorgi alla guida del Tg1. Francesco Pinto avrà il ruolo di direttore di Raitre, in precedenza di Giovanni Minoli. Nuccio Fava guiderà il Tg3 fino a ieri condotto da Lucia Annunziata, e sarà affiancato da Antonio Di Bella e Andrea Giubilo con il ruolo di codirettori. Giancarlo Santalmassi prenderà il posto di Stefano Gigotti come direttore dei programmi radio.

Infine, le nuove divisioni, in cui sarà ripartita l'intera azienda. La divisione dei canali Uno e Due è stata mantenuta ad interim dal direttore generale Pierluigi Celli («un interim che non è detto sia momentaneo», ha affermato Celli). La divisione di Canale 3 è stata affidata a Giovanni Tantillo e quella radiofonica a Aldo Materia. Nessun cambiamento né a Raidue, né al Tg2 dove sono confermati, rispettivamente Carlo Freccero e Clemente Mimun. Il quadro delle nomine sarà completato nelle prossime settimane.

I nomi dei nuovi direttori annunciati ieri non sono stati scelti seguendo criteri politici, hanno assicurato i vertici del cda. «Il direttore generale non ha visto nessuno; io ho visto tutti - ha spiegato il presidente Roberto Zaccaria - perché credo che sia dovere del presidente ascoltare tutti, per poi decidere con il consiglio e il direttore generale sulla base delle capacità professionali di ciascun candidato».

Secondo il consigliere Vittorio Emiliani, invece, il cda è stato facilitato nella scelta dei nomi da «comportamenti inediti da parte della politica». Non sono state smentite le pressioni politiche: «Non posso impedire che abbiano il mio numero di telefono, ma ho risposto a tutti: fate il vostro mestiere, noi facciamo il nostro», ha affermato il direttore generale Pierluigi Celli. Andando poi a esaminare i «profili professsionali» di ciascuno dei nuovi direttori, Celli ha chiarito che «Borrelli è una persona interna al Tg1, unanimemente apprezzato anche all'esterno per il suo equilibrio e completezza. Fava è in azienda da tanti anni e serve molta esperienza per garantire che quest'operazione difficile vada in porto. Altrettanto vale per Tantillo che deve portare alla divisione 3 la sua esperienza e dare una mano a Pinto che è nuovo nel settore della programmazione». Fra coloro che lasciano, si sa che Marcello Sorgi e Stefano Gigotti rimangono alle dirette dipendenze del direttore generale in attesa di un nuovo incarico. Lucia Annunziata diventerà corrispondente da Pechino. Nino Rizzo Nervo, ex direttore della Tgr, ricoprirà il ruolo di assistente del presidente. Giovanni Minoli andrà a dirigere una nuova unità di produzione per la realizzazione di programmi seriali a basso costo, documentari e programmi informativi. Proprio su Minoli che alla vigilia era fra i candidati a ruoli considerati di maggiore prestigio si sono ieri rincorse le voci più disparate. Si è parlato della possibilità di un suo abbandono della Rai, insieme con - anche se appare piuttosto complesso - la sua struttura di Format. «Abbiamo definito un progetto per una nuova rete e ci è sembrato naturale che ad interpretarlo fossero dei protagonisti adeguati a questa nuova realtà», ha spiegato Zaccaria, aggiungendo: «Mi auguro che non ci siano defezioni». In attesa delle defezioni, non sono mancate le critiche. Il consigliere Gian Pietro Gamaleri (An) si è astenuto perché ritiene il pacchetto di nomine «non rappresentativo delle diverse componenti culturali del Paese». L'Usigrai, pur apprezzando la scelta di giornalisti interni, ha espresso «perplessità sul metodo seguito», in quanto «è tornata a pesare, al di là dell'indiscutibile livello dei professionisti indicati, la logica delle caselle politiche». Per trovare parole meno severe occorre far parlare i riconfermati. Clemente Mimun che si rallegra di «veder premiato il lavoro di una squadra che ha saputo far fronte a tante difficoltà». Nessun commento da parte di Palazzo Chigi, ma il presidente del Consiglio ha inviato una lettera a Zaccaria per invitarlo a decidere «nella massima libertà, senza badare ad alcuna considerazione che non sia quella del bene dell'azienda e del servizio ai suoi utenti».

Astenuto Gamaleri consigliere di An «Queste nomine non rappresentano le varie componenti culturali del Paese»

Sorgi e Gigotti sono in attesa di un nuovo incarico. Annunziata lascia la guida del Tg3 e sarà corrispondente da Pechino

ECCO LA NUOVA RAI

DIVISIONI

Divisione 1 (Raiuno, Raidue, Tg1, Tg2): **Pier Luigi Celli (interim)**
Divisione 2 (Raitre, Rai International,...): **Giovanni Tantillo**
Divisione 3 (Radiofonia): **Aldo Materia**
Divisione 4 (Produzione): **Bruno D'Aste**
Divisione 5 (Trasmissioni): **ing. Stefano Ciccotti**

RETI

Raiuno: **Agostino Saccà**
Raidue: **CARLO FRECCERO**
Raitre: **Francesco Pinto**
Radiofonia: **Giancarlo Santalmassi**
Canali radio di pubblica utilità e innovativi: **V. Viggiani**
Palinsesto Notturno: **GABRIELE LA PORTA**

TESTATE GIORNALISTICHE

Tg1: **Giulio Borrelli**
Tg2: **CLEMENTE J. MIMUN**
Tg3/Tgr: **Nuccio Fava - Condirettori A. Giubilo e A. Di Bella**
Gr: **PAOLO RUFFINI**
Tribune e servizi Parlamentari: **ANGELA BUTTIGLIONE**
Rai International: **ROBERTO MORRIONE**
Televideo: **ALBERTO SEVERI**
Struttura per il Giubileo: **Franco Iseppi**

In maiuscolo i confermati

INTERVISTA

DAL GIUBILEO AL TG3-TGR

Nuccio Fava ex direttore del Tg1 è stato nominato direttore della nuova Testata Unificata che dovrà mettere insieme la testata regionale e il Tg3

Un cattolico doc conquista la cittadella di Telekabul

ROMA

A trent'anni dal suo ingresso in Rai - dove è entrato con il mitico concorso del '68 insieme a Vespa, Fraiese, Ferretti, Pizzul - Nuccio Fava, area dei popolari, ex direttore del Tg1 dopo Longhi e prima di Bruno Vespa, è stato nominato direttore della nuova Testata Unificata, quella che dovrà mettere insieme la testata regionale e il Tg3 diventando, con oltre settecento giornalisti, la redazione più grande d'Europa. A casa per malattia, tormentato da un'allergia piombata nella sua vita a più di cinquant'anni, Nuccio Fava mescola il piacere per questa nuova responsabilità con la speranza che la scarica di adrenalina che gli attraversa il corpo risolva i suoi raffreddori da fieno, così come le considerazioni sul futuro della Rai e della neonata rete senza pubblicità si uniscono ai ricordi degli esordi professionali.

Se l'aspettava la nomina?

«Avevo dato la mia disponibilità, qualche tempo fa. Per la Rai, forse, tenermi alla Struttura del Giubileo poteva rappresentare un utilizzo insufficiente della mia lunga esperienza giornalistica. In quel posto possono far meglio persone come Iseppi che hanno più attitudini manageriali».

Dirigere una redazione tanto numerosa la spaventa?

«E' che bisogna metterne insieme due: quella del Tg3, che ha una grande storia alle spalle politicamente lontanissima da me, e quella della Testata regionale, forte di redazioni sparse in tutto il Paese con cui spesso si pavoneggiano anche i direttori dei telegiornali. Bisogna farlo con gradualità. Per di più, in un'Italia attraversata da spinte federaliste che però deve guardare all'Europa. Non sarà facile. Certo, per me, passare dalle prospettive giubilari di fine millennio alla messa in atto di questo progetto è un grosso salto. Ma mi fa piacere perché avviene esattamente trent'anni dopo il mio ingresso in Rai. Torna Baggio ai Mondiali e torno anch'io, se non fosse un paragone troppo ardito».

Lei si è sempre mosso tra giornalismo e politica: qual è la sua vera passione?

«All'università, quand'ero presidente nazionale dell'Unuri, scrivevo già sul giornale della Fuci *La ricerca*: quindi i percorsi erano intrecciati. Si divisero nel '66, con la morte di Paolo Rossi alla Sapienza. Mi ricordo che venne Zavoli a fare il servizio sui fatti dell'università: presidente dell'associazione dei professori era Pincherle, il fratello di Moravia, dirigente dell'associazione degli assistenti Luigi Berlinguer, l'attuale ministro. L'orazione per Paolo Rossi la fece Walter Binni. Poi arrivò il Movimento degli studenti e travolse tutto. Nel '68 le organizzazioni universitarie furono sciolte con il consenso e la firma di gente come Covatta, Valdo Spini, Petruccioli, Giuliano Urbani, tutti nomi che ritroviamo anche oggi. Ma io, su consiglio di Zavoli, avevo già partecipato al concorso ed ero entrato in Rai».

Ha rimpianti per non aver scelto la politica?

«Mai. Mi dispiace soltanto che la qualità della nostra vicenda politica non sia stata migliore. Certo, l'emergere con Mani pulite della questione morale cara a Berlinguer è stato un grande fatto, ma l'approdo a una sponda sicura mi pare lontano, come se non ci fosse stata una riflessione adeguata sulla tragedia di Moro. Comunque, son contento d'aver seguito da vicino l'evolversi dei partiti e non mi pento d'esser stato, sia pure per soli quaranta giorni, commissario a Reggio Calabria della dc, allora travolta da una crisi».

Gira la voce che questo nuovo assetto della Rai in divisioni dovrebbe favorire una ipotetica vendita della prima rete.

«Sono voci. Al momento mi pare che l'azienda stia facendo uno sforzo per potenziarsi, in un clima di equilibrio favorito da queste nomine interne. Personalmente non sono contratrio alla cessione di una rete ai privati. Lo ha già fatto la Francia. Ma per ora sono chiacchiere. E poi c'è il Giubileo. Passeranno almeno tre anni e, tra tre anni, chissà cosa sarà successo in Italia».

«Mi sento come Baggio Lui torna ai mondiali io al vertice di un telegiornale Non sarà facile»

Simonetta Robiony

Biagi

«Nient'altro che favoritismi»

BRESSANONE. «Che cosa vuole che le dica? Chiamano pluralismo quello che una volta chiamavano lottizzazione». Enzo Biagi, in vacanza a Bressanone, è amareggiato. Ma proprio tanto. L'amarezza gli accentua persino il rotondo accento emiliano. La giornata di vacanza è bella che rovinata, non lo lasciano tranquillo, lo interpellano tutti per commentare le paradossali nomine della Rai: lui giornalista gloriosamente cacciato dalla direzione del Telegiornale per disobbedienza, negli Anni Sessanta.

Si definiscano pluraliste o lottizzate: che senso politico hanno comunque queste nomine?

Enzo Biagi

«Un senso? Macché, ma chi ci capisce niente. Sono favoritismi. Favoritismi e basta. Dovevano sistemare un cattolico, un massone, uno di centro, uno di destra, uno di sinistra e l'hanno fatto. Tutto qui. Hanno persino ripescato Nuccio Fava, quel predicatore quaresimale, e gli hanno dato il Tg3».

Ma come sono i nominati?

«E chi lo sa. E' ripugnante dover leggere, a proposito di queste persone, non che cosa ha fatto, ha detto, ha scritto, ma "è vicino ai cattolici e a Storace", e in questo caso aggiungo: peggio per lui. Questo non esclude che venga premiato anche qualcuno che se lo merita, ma è il sistema ad essere triste».

Ma Prodi ha dichiarato di non essere minimamente intervenuto nelle decisioni del cda Rai.

«Ha forse bisogno di intervenire? Lui è gentile quando lo dice, ma nello stesso tempo è anche patetico. Non ha bisogno di chiedere, non ha bisogno di interessarsi alle questioni pratiche e domandare favori. Viene accontentato prima che chieda. Invitare qualcuno ad essere libero è come invitarlo ad essere intelligente. C'è da offendersi. E anche l'informazione ha le sue colpe. Sono i giornalisti che offrono, i potenti non hanno alcuna necessità di chiedere. Non è mica solo alla Rai, è l'Italia che va così. Romiti non va in giro a domandare favori. Glieli fanno autonomamente».

Di questa rivoluzione dopo-nomine, che cosa arriverà ai telespettatori?

«Non arriverà un bel niente. Non ha notato che nessuno, ma proprio nessuno, parla di programmi, ma soltanto di nomine, di "aree di collocazione", di appartenenza? Ai telespettatori non arriverà niente, come al solito, nessuno pensa a loro, ai loro desideri, ai loro gusti che cambiano».

Qual è, secondo lei, il caso più clamoroso? Quello di Minoli cacciato da Raitre e gratificato di una nomina umiliante, quasi sfottente?

«Si vede che di Minoli conoscevano tutta la parentela, e non gli piaceva tanto. Ma il caso veramente clamoroso è un altro».

A chi si riferisce?

«A Stefano Gigotti, il direttore della radio. Uomo d'azienda, aveva lavorato bene, aveva portato la radio ad ascolti mai raggiunti. Tutti parlano della radio, ormai, tutti l'ascoltano. Sui suoi meriti non ci potevano essere dubbi. Appunto, cacciato. Questo per me è clamoroso. Il cda della Rai ha preso il saloon e ha sparato anche sul pianista. Gigotti. Il pianista stava suonando bene, al pubblico piaceva: ma un attacco è un attacco, non si guarda in faccia nessuno».

Alessandra Comazzi

DALLA PRIMA PAGINA

Una restaurazione secondo copione

La scalata di Borrelli, dal sindacato alla direzione

ROMA

Il commento alle nomine Rai è un genere giornalistico che prevede, da una cinquantina d'anni: la denuncia amara della lottizzazione, il rimpianto per i *trombati* che appaiono sempre un po' più bravi dei nuovi, l'augurio di una sollecita e ormai improcrastinabile vendita della tv pubblica ai privati. Diamo quindi per scontate queste cose (un saluto particolare a Lu-cin-cin Annunziata che dopo il Tg3 si trasferisce all'ufficio Rai di Pechino per far cadere il comunismo anche lì) e passiamo alle novità, quelle che oltre a noi giornalisti interessano forse anche le persone normali. Le novità sono la trasformazione del Tg1 in *Solidarainosc* e di Telekabul in Telepace, e il trionfo del cosiddetto «partito Rai», cioè del sindacato cattocomunista. Con il suo carico di retorica e orgoglio aziendale («Abbonato, alza la voce») e soprattutto con una chiusura autistica verso l'esterno: via i professori, i manager, gli intellettuali, e adesso anche i giornalisti della carta stampata: i ragazzi di Saxa Rubra possono finalmente sbagliare da soli.

Giulio Borrelli è il simbolo della restaurazione. Non era mai successo che un sindacalista salisse al trono del primo telegiornale di Stato. L'uomo che all'ora di cena si affaccia nei nostri tinelli con la grinta di un sedativo per dirci che Prodi ha telefonato a D'Alema e tutto va bene, ha costruito la sua scalata usando l'arma tipica dei giornalisti capaci, politicizzati e ambiziosi: il sindacato interno, che alla Rai si chiama con scarsa fantasia Usigrai. Come un Lech Walesa senza baffi (e all'epoca anche senza mèches), agli inizi degli Anni 90 il tenace e verboso Borrelli guidò le truppe cammellate del più variopinto carrozzone del pianeta all'attacco dell'allora direttore Bruno Vespa, organizzando un referendum-golpe per cacciarlo. Lo stratega che gli suggeriva le mosse via fax era un consigliere della Rai, più cattocomunista di un vescovo del Chiapas: Roberto Zaccaria, assurto da alcuni mesi alla presidenza della diocesi, pardon, dell'azienda, con il nomignolo di Padre ZaccaRai.

Ora, in un Paese laico e rispettoso della durezza inesorabile dei conflitti, il soccombente Vespa sarebbe stato per lo meno licenziato. Ma nell'Italia del tortellino e di *Solidarainosc* vedrete che Vespa-Jaruzelski continuerà a condurre il suo talk show su Raiuno: anzi, magari glielo sposteranno in prima serata. Non si capisce perché Berlusconi e Cossiga vogliano rifondare la democrazia cristiana visto che c'è già, e si chiama Ulivo.

Vi risparmiamo il balletto delle ipocrisie da sagrestia che ha accompagnato anche questa battaglia di potere. La letterina di Prodi per dire «fate voi che io non voglio sapere niente», il direttore generale Celli che rende l'onore delle armi agli sconfitti per non aver sbattuto troppo forte la porta (ma Minoli, che ne sarà di Minoli?) e l'eminentissimo presidente ZaccaRai che arriva a ringraziare i partiti per non aver fatto quello che in realtà non dovrebbero fare e che invece fanno sempre, anche stavolta: considerare la Rai una cosa loro. Borrelli passa per un dalemiano, ma è una solenne bugia, anticipo di un'altra solenne fregatura per il leader di Botteghe Oscure: il nuovo monarca del Tg1 è cattocomunista fino al midollo. Come tutta la Rai, d'altronde, esclusi alcuni isolotti non confessionali di Raidue, dove Satana Freccero e Clemente Inamovibile Mimun reggono le poltrone solo grazie al conforto dell'Auditel.

Inutile dire che il sindacalista Borrelli, una volta diventato direttore, potrà fare tutte quelle scelte necessarie e impopolari - dall'acquisto di un righello alla nomina dei vicedirettori *zebrati* (uno bianco, uno nero, uno bravo) - che i suoi predecessori dovevano contrattare ogni giorno con i sottopancia dei partiti. Non c'è politico che al Tg1 non abbia un cliente, un dipendente, un conoscente e un riconoscente. Ma con *Solidarainosc* il potere la pace sociale è garantita: impossibile prendersela con se stessi. E chi è fuori dalle cordate sindacali, be', si sbrighi. O si impicchi.

E il Tg3? Qui l'Ulivo mostra il suo vero volto. Il fortino rosso di Saxa Rubra che considerava la Annunziata una pericolosa revisionista si ritrova assorbito di fatto nello Stato del Vaticano, con un direttore come papa Nuccio sopravvissuto ai monologhi di Moro e a mille altre peripezie: di recente lo abbiamo visto alla tele mentre invitava il pubblico a fare figli. Già immaginiamo Bianca Berlinguer inviata ad Assisi per accogliere i primi pellegrini del Giubileo, mentre Federica Sciarelli dovrà confessare in diretta di aver molto peccato e don Mannoni comparirà alle 19 in abito talare, più bello del prete di «Uccelli di rovo». Una Rai davvero benedetta. Nel nome del Prodi, del Walter e del Canone Santo. Amen.

L'anchorman del Tg1 guidò la rivolta contro Bruno Vespa Lucia Annunziata verso la sede di Pechino

Da sinistra: Lucia Annunziata e Giulio Borrelli (Tg1)

Massimo Gramellini

INVITO AL WEEK-END
Questo Venerdì
-120 lire
al litro sul prezzo del carburante consigliato TAMOIL escluso GPL, Self Service Notturno e buoni benzina
TAMOIL
E' ORA DI PARTIRE PER IL WEEK-END, MA PRIMA FAI IL PIENO NELLE STAZIONI DI SERVIZIO TAMOIL DELLA TUA CITTÀ*. PER TUTTO GIUGNO, OGNI VENERDÌ, TAMOIL OFFRE UN SUPER SCONTO DI 120 LIRE AL LITRO. UN'ALTRA DELLE TANTE ATTENZIONI TAMOIL PER TE E LA TUA AUTO.
TAMOIL
PRONTI... VIA!!
QUESTO VENERDÌ
SCONTO 120 LIRE/LT SU BENZINE E GASOLIO
TAMOIL
VI AUGURA UN BUON WEEK-END
*A MILANO, TORINO, ROMA E NAPOLI NELLE STAZIONI DI SERVIZIO CHE ESPONGONO LO STENDARDO DI QUESTA INIZIATIVA.
TAMOIL
UN'OASI DI ATTENZIONI

Mossa del Picconatore dopo un lungo colloquio col Cavaliere. D'Alema attacca il leader azzurro

Cossiga: tra An e Forza Italia alleanza in crisi

Berlusconi frena: nessuna rottura con Fini

ROMA. Zac, arriva secca la picconata di Francesco Cossiga sulla ormai fragile struttura del Polo, dove Fini e Berlusconi si guardano con crescente diffidenza. Il colpo, l'ex capo dello Stato lo ha dato ieri mattina dopo essere stato a colloquio per due ore con Berlusconi nella sede di Forza Italia, in via del Plebiscito. All'uscita Cossiga ha annunciato che tra Forza Italia e Alleanza nazionale non c'è più un'alleanza «organica e strategica».

Costernazione e allarme di Fini e dei suoi. Immediata precisazione di Silvio Berlusconi per smentire Cossiga: «Riteniamo che non si possa prescindere dall'alleanza con Fini e con la sua forza politica. Questo esercizio di divaricazione non ha nessuna possibilità di realizzarsi».

E' parso imbarazzato il presidente di Forza Italia, diviso tra la necessità di mostrarsi ora più cattolico e democristiano dei modelli originali per ottenere l'agognata ammissione nel gruppo dei popolari europei, e la necessità di non rompere platealmente con Fini, che è ancora un alleato essenziale. Posizioni alquanto inconciliabili, visto che i popolari europei chiedono a Berlusconi proprio la testa di Fini per accoglierlo tra di loro. E Cossiga, maliziosamente, non ha mancato di accennarvi. Così come non si concilia con la presunta anima liberale di Forza Italia, fa rilevare il forzista Taradash, il fatto che Berlusconi scriva al giornale dei vescovi che considera «fondamentale il diritto alla vita».

Ma in questo momento Berlusconi considera prioritario essere accolto nel Partito popolare europeo e tutto il resto è messo da parte. Fini, ovviamente, non ci sta. Incontrerà Berlusconi sabato prossimo al congresso dei giovani industriali e, dice, «non c'è ombra di dubbio che uno degli elementi del colloquio sarà proprio la valutazione relativa alla natura dell'alleanza per il futuro. Perché è evidente che sul giudizio delle riforme partorite dalla Bicamerale ci siamo divisi».

Allora la divisione si ripeterà? «Potrò dare una risposta soltanto dopo aver sentito il parere di Berlusconi». E in attesa del parere, Fini ripete che per lui va bene anche utilizzare la procedura per le riforme prevista dall'articolo 138 della Costituzione, mentre Berlusconi ripete che la via è l'assemblea costituente e che il 138 serve solo per riforme di dettaglio.

Insomma, l'aria è quella di un matrimonio tempestoso che ormai si tiene solo per interesse e per salvare le apparenze. Anche se Giuseppe Tatarella assicura che si tratta di «un matrimonio indissolubile». Un po' meno sicuro di cotanta fedeltà, Maurizio Gasparri vuole sapere da Berlusconi «se vuole isolare Alleanza nazionale». E stia attento a quel che può succedere negli enti locali.

Quel che è già successo, un mese fa, è che Forza Italia ha perso voti nelle elezioni amministrative, dopo che Cossiga ha fondato la sua Udr, mentre hanno guadagnato i centristi di Polo e Ulivo. E' un rapporto controverso anche quello tra Berlusconi e Cossiga, e non solo quello con Fini, che oscilla da più di un anno tra blandizie e picconate.

Gli altri, i partiti della maggioranza, assistono, per lo più divertiti, a quel che sembra l'inizio del fidanzamento di Cossiga con Berlusconi («era ora, meglio tardi che mai» esulta il cossighiano Sanza).

Massimo D'Alema non risparmia critiche pesanti a Berlusconi, rilevando che si è messo in testa «di umiliare Fini, che è un suo alleato» per semplici problemi di gelosia, «perché non sopporta che qualcuno possa essere più amato di lui». Un «Berlusconi arrogante che con rinnovata arroganza ha agito contro le riforme, la legalità e la magistratura», rincara la dose il leader della Quercia perché, dice, «si definisce moderato ma agisce da estremista» tanto che con «un atto di vandalismo politico ha distrutto» la Bicamerale, «pensando di demolire anche l'Ulivo» che invece «esce rafforzato» dalla vicenda. E Fabio Mussi, presidente dei deputati dei democratici di sinistra, ironizza sul presunto «nuovismo» di Forza Italia ora che «Cossiga riesce a riattrarre questi presunti apostoli della seconda Repubblica nella schiera dei prosecutori della prima».

I popolari sono spiazzati dal riavvicinamento (temporaneo?) di Cossiga a Berlusconi. Perché loro hanno intrattenuto corretti rapporti diplomatici con la neonata Udr (strappata alle costole del Polo) e ora se la ritrovano che fa da ponte per contatto diretto con Forza Italia per entrare nel Ppe. «Una prospettiva che non ci interessa perché il ppi è comunque alternativo ad An e FI - precisa il vicesegretario Enrico Letta - Le operazioni neocentriste non coinvolgeranno i popolari».

Al momento, non si fa coinvolgere nemmeno Lamberto Dini, che respinge la via della Costituente per le riforme («una strada molto lunga»).

Alberto Rapisarda

Il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni

«No alla Grande Cisl»

La minoranza di Morese è per l'unità con Cgil e Uil

ROMA. «Simonetta stai tranquilla, non ho alcuna intenzione di dimettermi. Lo stipendio ...corre ancora»: con questa battuta, il numero-due della Cisl Raffaele Morese smentisce, in una telefonata alla moglie, l'annuncio delle sue dimissioni dato erroneamente da un tg e conferma la volontà di battersi fino in fondo contro il progetto del segretario generale Sergio D'Antoni di costituire una «grande Cisl» che raccolga le adesioni di altri importanti pezzi della cultura cattolica, come Acli, Movimento cristiano dei lavoratori, Compagnia delle opere, Confcooperative e perfino Confartigianato. E, leggendo tra le righe, intende rilanciare con forza la sua proposta di dar vita al più presto ad una Costituente per l'unità sindacale tra Cgil, Cisl e Uil, ritenendo che sia questa la strada maestra da seguire, e non l'altra, per dare maggiore vigore e presenza alle istanze sociali.

Così al comitato esecutivo della confederazione, convocato formalmente per «esaminare gli ultimi sviluppi della situazione politico-sindacale», si è consumata la rottura fra le componenti di maggioranza e di minoranza (espressioni di due anime diverse e, spesso, contrastanti), nonostante che i toni dello scontro tra D'Antoni e Morese siano apparsi ieri più morbidi rispetto a quelli dei giorni scorsi. Dopo un ampio dibattito in un albergo romano, svoltosi rigorosamente a porte chiuse, l'esecutivo ha approvato a larghissima maggioranza un documento che precisa i termini dell'iniziativa del segretario generale: la creazione di un «Forum» delle organizzazioni di ispirazione cristiana che operano nel sociale. «Cioè - chiarisce lo stesso D'Antoni - nulla a che fare con la politica: chi ha voluto leggere nel Forum il tentativo di dar vita a qualcosa di diverso dal sindacato ha capito male». E, replicando al leader della Cgil Sergio Cofferati (che aveva criticato la sua «effervescenza» in campo politico) il segretario della Cisl afferma: «Io non voglio guidare niente, né sbarrare la strada a nessuno. Ma di una cosa sono convinto: in Italia c'è bisogno di bipolarismo, non di bipartitismo. Ed è altrettanto chiaro che i cattolici devono avere più visibilità politica». Ed ancora: «La Cisl è abituata da decenni al confronto democratico. Quello che è certo è che non rinuncerò al mio progetto. Non mi fermerò né per Morese, né per un altolà di Cofferati».

Dunque, anche se non ci sono stati colpi di scena clamorosi, resta profonda la spaccatura tra le due «anime» sulla strategia della confederazione per il futuro e si avranno certamente altri confronti duri, a cominciare da quello già previsto per luglio al consiglio generale composto dai rappresentanti delle strutture di categoria e territoriali. A fianco di Morese scalpitano i metalmeccanici, una parte dei tessili e degli alimentaristi e alcune strutture regionali del Nord (Veneto, Friuli, Lombardia, Piemonte). Il leader della Fim Pierpaolo Beretta sottolinea le ambiguità insite nel progetto della «grande Cisl». «L'unità politica dei cattolici - osserva - è finita da tempo, mi sembra improbabile surrogarla con l'unità sociale». E, intanto, ci vogliono veder chiaro pure le altre componenti cattoliche incluse nel progetto di D'Antoni. «Se si trattasse di Grande Cisl o di Nuova Dc - avverte il presidente delle Acli Franco Passuello - noi non potremmo essere della partita». Invece una lancia a favore del progetto viene spezzata da Giuliano Cazzola, già segretario confederale Cgil: «Nulla di male se la "cosa bianca" prova a ripartire dal sociale. Ora tocca a questa realtà contrastare, nell'interesse del Paese, il predominio della sinistra sul sistema politico e sul sottosistema sindacale ed associativo».

Gian Carlo Fossi

RETROSCENA

LA STRATEGIA DEL CENTRO

Richiamo ai principi cattolici «costi quel che costi» Gerardo Bianco: d'accordo sui valori di fondo ma non accettiamo pressioni sulle alleanze

Ma l'obiettivo è l'attacco al ppi

Anche i vescovi premono: non è tempo di mediazioni

ROMA

QUELLA chiacchierata a tu per tu in casa Berlusconi lo ha messo di umore frizzante. E ora, tornato nel suo studio e tra i suoi libri, Francesco Cossiga racconta l'incontro col Cavaliere ai dirigenti dell'Unione repubblicana che sono andati a trovarlo. Col suo umorismo sulfureo Cossiga spiega che «è andata bene» e racconta anche i consigli che ha dispensato all'amico ritrovato: «Gli ho detto: Silvio, ma perché non fai funzionare il partito? Avete fatto il congresso e ora perché non riunisci i nuovi organismi dirigenti? Non capisci che ti conviene?». E Berlusconi? Il Cavaliere ha annuito, ha detto che «sì, è giusto» e presto gli organismi dirigenti di Forza Italia si riuniranno. Nella chiacchierata con i suoi amici repubblicani, Cossiga parla anche del partito popolare europeo e della freschissima adesione di Rinnovamento italiano, il partito di Lamberto Dini: «Qualcuno gli ha dato questo consiglio...», racconta Cossiga e chi lo ascolta ha il ragionevole dubbio che quel consigliere non sia altri che lui, il Picconatore.

Ha un bel dire Francesco Cossiga che lui è «un vecchio signore», anzi ieri mattina, sotto casa Berlusconi, con la consueta gigioneria ha detto testualmente: «Io non sono nessuno...». In realtà, da due settimane quasi tutta la politica italiana è tornata a ruotare attorno alle sue intuizioni, ai suoi suggerimenti, alle sue trame. E Cossiga il suggeritore, Cossiga il regista si sente così «in palla» da anticipare ai suoi ospiti anche un dettaglio curioso del nuovo partito che sta per nascere: «Bisogna accelerare i tempi nella nascita dell'Udr e quanto a me, sarò il presidente d'onore del partito. Come Benedetto Croce lo fu del partito liberale. D'onore, non onorario...». Come dire: nessuno si illuda che Cossiga sarà un presidente decorativo, un «padre nobile», un anziano, rispettato notabile.

E un'altra prova che il Cossiga regista stia facendo sul serio arriva da un fronte delicato: i valori cattolici. Finora Berlusconi - trattenuto dalla corposa anima liberale e laica presente dentro Forza Italia - aveva lanciato segnali intermittenti (e mai presi sul serio) al mondo cattolico e al Vaticano. Ora, d'intesa con Cossiga, è stata decisa una corposa offensiva verso l'elettorato cattolico di frontiera. Obiettivo: mettere in imbarazzo il tentennante ppi di Franco Marini. E così, ecco apparire su *Avvenire*, il giornale dei vescovi, una lettera di Silvio Berlusconi che affronta senza chiaroscuri il tema del «diritto alla vita». Scrive Berlusconi: «Il programma di Forza Italia considera fondamentale il diritto alla vita» e «da cattolici e liberali pensiamo che la scienza deve sempre servire l'uomo e non viceversa». E soprattutto Berlusconi preannuncia una battaglia parlamentare sul tema della fecondazione assistita: «Il ppi - scrive il Cavaliere su *Avvenire* - ha dovuto sacrificare i suoi principi sull'altare di un'alleanza innaturale con i comunisti e alla Camera il voto dei popolari è stato determinante per il riconoscimento di costituzionalità di una proposta di legge imposta dalla maggioranza di sinistra».

E guarda caso, dopo la lettera di Berlusconi al giornale dei vescovi, ieri pomeriggio il Cdu-Cdr, il futuro «partito di Cossiga» ha diffuso un duro comunicato che boccia la legge sulla fecondazione assistita: «Non si possono violare i principi costituzionali che tutelano la famiglia fondata sul matrimonio, legittimando le unioni di fatto e la sperimentazione embrionale. Noi non ci stiamo!». E guarda caso, sempre ieri la Cei, la conferenza episcopale, faceva trapelare la «moltissima rabbia» e il «dolore» con i quali i vescovi hanno accolto il voto di costituzionalità dato in commissione alla legge sulla fecondazione. E con una nota il Sir, l'agenzia dei settimanali cattolici promossa dalla Cei, scrive che la questione della procreazione assistita è «costituente nel senso più vero ed allora, piuttosto che di mediazioni, questo è il tempo delle sintesi». In parole povere, il Sir chiede «prese di posizioni chiare e coerenti a tutti coloro che si richiamano ai valori cattolici». Più chiara di così, meno curiale di così, la nota del Sir non poteva essere: cari cattolici di tutti i partiti - ma soprattutto cari popolari - su questi temi non cercate mediazioni con i laici e cercate di prevalere, costi quel che costi.

Un'offensiva in grande stile sul partito popolare, ecco cosa unisce Cossiga, Berlusconi e i vescovi. E la difficoltà del ppi è raccontata dalle argomentazioni con le quali i popolari si difendono dall'offensiva: «Il richiamo all'unità sui valori lo accettiamo, ma quello sulle alleanze no», dice il presidente del Ppi Gerardo Bianco. Ma nelle prossime settimane, quando si voterà di nuovo sulla legge per la fecondazione assistita, Cossiga e Berlusconi, con Fini che dovrà «accodarsi», puntano proprio a spaccare l'Ulivo, trainando sulle proprie posizioni quanti più popolari possibile.

Fabio Martini

Nella foto in alto: il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi con l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga. A destra: il presidente di An Gianfranco Fini

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

IL TEMPISTA

«Son Cossiga, uomo solo,
le occasioni prendo al volo:
non c'è dolo,
è il mio ruolo,
tiro un colpo e rompo il Polo»

INTERVISTA

IL TYCOON FIORENTINO

«Noi centristi, mai col Cavaliere»

Cecchi Gori: il ppi deve stare saldo con l'Ulivo

Vittorio Cecchi Gori. A destra: Rocco Buttiglione

«Il leader azzurro dovrebbe dire ai giudici: processatemi e vi dimostrerò che sono innocente»

ROMA

SUGLI scaffali della libreria, dietro il grande tavolo da lavoro, ci sono i due Oscar vinti con Mediterraneo e col Postino, ci sono i Telegatti e altre statuine dorate conquistate con l'attività nel mondo del cinema e della televisione. Ci sono anche le foto della sua squadra con tanti campioni. I simboli di un impero da 800 miliardi di fatturato e mille dipendenti tra celluloide, tv e sport. Qualcosa nello studio romano di Vittorio Cecchi Gori fa scattare un parallelo con Silvio Berlusconi. Ma il confronto non piace al tycoon fiorentino. Soprattutto adesso che Berlusconi corteggia sempre più il centro cattolico. «Per carità, in politica certi cocktail sono da evitare. Non si possono piegare i valori agli schieramenti», dice il senatore del ppi.

Le manovre per il Grande Centro non la convincono?

«Berlusconi ha già provato a impadronirsi dell'eredità della dc attraverso Buttiglione. Non dimentichiamoci la scissione nel partito popolare. Berlusconi vuole mascherare Forza Italia in partito di centro. Ma i valori non s'improvvisano. Berlusconi e Forza Italia tutto sono tranne che interpreti del centro. Non sono neanche una forza liberale. In questo sono d'accordo con Cossiga quando dice che la presenza di un partito-non-partito, di un partito patrimoniale, ha finito con l'alterare ogni equilibrio nella politica italiana. E se ne stanno accorgendo anche quelli di An».

Però Cossiga lavora per ricostruire un Grande Centro.

«Con tutto il rispetto che ho per l'uomo, vedo nel disegno di Cossiga una dose di cinismo. Non dimentichiamo che Cossiga aiutò quel golpe di Buttiglione che è stato la rovina del partito popolare. Perché se il ppi non si fosse diviso allora, avrebbe contato di più».

C'è chi dice che anche il Vaticano prema per un centro riunito...

«Abbiamo la fortuna di avere un Papa che è un grande leader planetario, che ha fatto cadere il muro di Berlino. E' un Papa che lancia un messaggio di valori e che non dice davvero alleatevi con questo o con quello. Non coinvolgiamo il Vaticano in questioni di bottega».

Non crede possibile una ricomposizione tra le diverse forze del centro?

«Il partito popolare deve rimanere saldo nell'alleanza dell'Ulivo. Non si tratta di trasformare l'Ulivo in un partito: altrimenti torneremmo sempre al problema degli schieramenti che superano i valori. Ma tra partiti che hanno valori sono possibili alleanze che funzionano. Il centro in cui mi riconosco ha scelto l'alleanza con la sinistra e non vedo dall'altra parte contenuti che possano essere condivisi da chi è fedele ai valori popolari e cattolici. E c'è un altro problema».

Quale?

«Qui parla il cittadino qualunque, non Vittorio Cecchi Gori che può avere un'idea che non dico perché non sono un giudice e per fortuna in Italia chi non è condannato in terzo grado è sempre innocente. Ma la gente si chiede: c'è una congiura dei magistrati contro Berlusconi, oppure ci sono stati degli illeciti? Questo è un interrogativo che va sciolto al più presto perché blocca la normale vita politica. E fa uno sbaglio enorme Berlusconi. Dovrebbe dire: fatemi tutti i processi che volete e vi dimostrerò che sono innocente. Se viene accusato di cose non vere, un politico ci guadagna sempre».

Il ppi finirà con il coabitare con Forza Italia almeno in Europa, nel gruppo del ppe?

«Ho paura che finirà in un papocchio. E' la natura di Forza Italia che va chiarita. Se andiamo a fare un connubio in Europa per giocare a guardie e ladri... Ma non sta soltanto a noi decidere, si vedrà a Bruxelles».

Quale ruolo spetta al ppi?

«Deve amplificare la sua proposta politica proprio perché c'è questa grande voglia di centro. Sono sicuro che Marini avrà le capacità di farlo: è stato molto bravo nella fase in cui c'era da gestire e da mediare. Quella che ci attende è una fase di cui anch'io avverto il fascino e la responsabilità. Questo è essenziale anche per il futuro del governo che sta facendo bene. Stanno facendo molto bene Prodi, Veltroni, Dini. Bisogna andare avanti».

Enrico Singer

Il malcontento dell'elettorato sconcerta il centrosinistra. La Lega, delusa, invita all'astensione

Asti alla sfida bipolare

Polo e Ulivo hanno «cancellato» il centro

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Attenzione ad Asti, perché qui la partita è vera. Un Polo-Polo contro un Ulivo-Ulivo. Lega eliminata al primo turno. Nessun equivoco centrista, nessun pasticcio post-democristiano, nessuna trovata cossighiana. Se dipendesse dagli astigiani, le riforme costituzionali sarebbero belle e fatte: bipolarismo secco e nemmeno una crostata su cui scambiare patti innominabili. I «buonisti» contro i «cattivisti», continuità contro discontinuità, progressisti contro conservatori. Ma chi è l'uno e chi è l'altro? A guardarli ben bene in faccia, né l'architetto Antonio Fassone, né l'avvocato Luigi Florio sembrano poi così nuovi.

Florio approda nella notte nell'aia della Mezza Luna a Bramairate, preceduto da un corredo di tricolori e dalla bandiera blu dell'Europa. Cinquanta persone gli fanno la festa: «Grazie per il calore umano». Prego. «La città è umiliata, chiusa, depressa, ve la voglio restituire ridente, pulita, ordinata». Scalda l'aria di campagna con un discorsetto piano-piano, concreto, trattenuto, da gentiluomo liberale in giacca blu: «Noi siamo civili, noi».

Fassone alle [illegible] di sera, sudato e affaticato, [illegible] davanti al supermercato di viale Pilone, periferia, bandiere pidiessine, traffico di carrelli gonfi di spesa e [illegible] che non si fermano nemmeno a prendere un volantino. Manifesti sui muri annunciano che in piazza si può vedere «l'unico tapiro italiano» per la rassegna «animali insoliti». Aria di fiera d'altri tempi. Mastica piano buon senso politico: «Qui siamo stati i primi a tirarci fuori dall'alluvione, gli astigiani sono stati i primi a prendere i rimborsi, non c'è stato il più piccolo scandalo... ma la gente non se ne ricorda più». Come mai? «Perché nel voto c'è stata l'esplosione di un mal di pancia collettivo. Ognuno ci ha messo dentro il suo disgusto. Speriamo che domenica si ragioni».

Ecco, quel «mal di pancia» collettivo è il motivo per cui questo voto di Asti va guardato con attenzione. Ci sono gli astigiani che scelgono il loro sindaco tra Fassone dell'Ulivo e Florio del Polo. Ma uno scontro così secco, bipolare, esemplare, didascalico misura anche la temperatura della grande politica, è un termometro per il governo, un segnalatore di gradimento che più che altro, in questa nobile città del Nord-Ovest, Vittorio Alfieri e Paolo Conte, si è manifestato come uno «sgradimento». Al primo turno l'avvocato Florio ha portato a casa il 45 per cento abbondante; l'architetto Fassone appena il 36 per cento. Il candidato leghista un 15 di impotenza e testimonianza, buono però da spendere sull'assordante mercato dei messaggi e dei richiami politici. A far la somma, più del 60 per cento, comunque, contro i partiti di governo.

Il ballottaggio - lo dice la parola - è un'altra partita, si riparte da zero, si rimescolano le carte, si replica lo spettacolo in un corpo a corpo che finirà sul filo: qualche centinaio di voti deciderà. Ne sappiamo già abbastanza per dire che Asti si ritrova spaccata in due come una mela.

Nel suo sobrio e angusto studiolo di sindaco Alberto Bianchino consuma le sue ultime ore di primo cittadino. Recita la parte di un Cincinnato che torna al suo orto dopo la guerra dell'alluvione che gli è piovuta sulla testa pochi mesi dopo l'elezione. Gli rimproverano onestà, scarsa comunicazione con la città al limite dell'autismo politico. E' diventato sindaco di una coalizione di sinistra-centro fortemente condizionata dal peso di Rifondazione. Ha vinto (primavera '94) in frangenti di berlusconismo trionfante. S'è giovato dell'appoggio della Chiesa che fece campagna attiva attraverso l'associazionismo contro l'industriale condidato del Polo. Adesso si dice che il cardinal Sodano, la porpora patrona di Asti, abbia consigliato al vescovo equidistanza. La partita è più sottile.

Bianchino, professore di matematica, preside di scuola media, racconta quieto di aver fatto una «buona manutenzione» della città. Gli rimproverano di aver trascurato il «decoro urbano» e risponde di aver pensato - finalmente - alle fognature: «C'era bisogno di serietà». Ha dato un piano regolatore alla città, ha riparato i tetti degli edifici comunali, dice che sono avviati 170 miliardi di investimenti in opere pubbliche nei prossimi tre anni: «E' questo deprimere l'economia?».

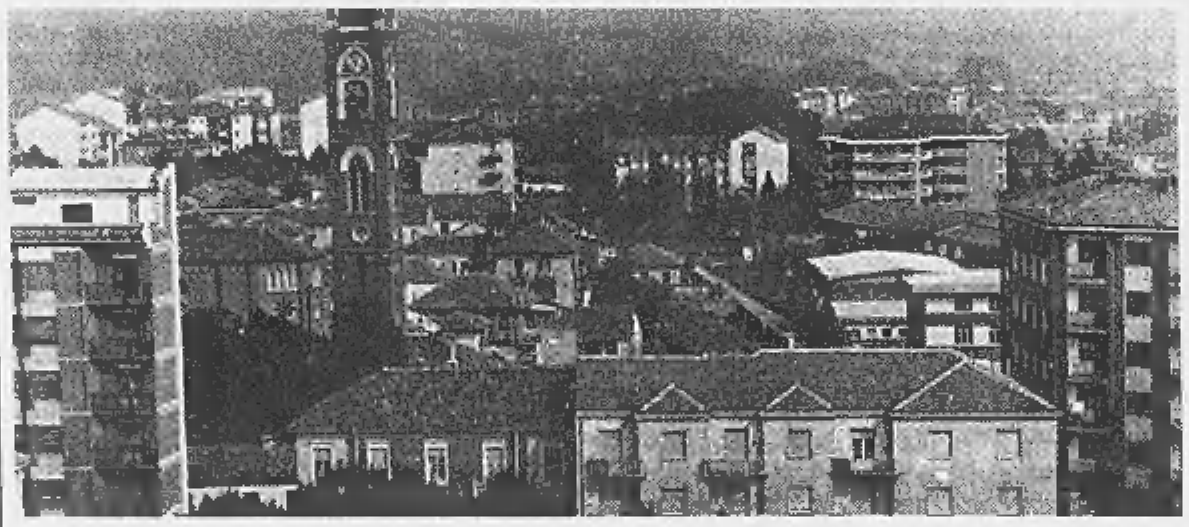
Eppure c'è qualcos'altro sotto la pelle di questa città, piccole eruzioni sparse, un'effervescenza di «mal di pancia»: troppi stranieri che ciondolano e delinquono, traffico disordinato, troppa buro-lentocrazia negli uffici comunali, domande di concessioni edilizie lasciate a far polvere, costi di urbanizzazione troppo cari al punto che le aziende se ne vanno, invece di venire. Un'immagine penitenzialista del Comune che provoca insofferenza per i controlli a domicilio delle planimetrie di casa per far pagare la raccolta rifiuti. Un malessere intercettato da quei praticoni di politica di Alleanza nazionale (unici veri vincitori della ma[illegible] elettorale: dal 6 all'11,1 per cento) che hanno cooptato i comitati civici di protesta: quello del pizzaiolo Li Causi, nel quartiere-problema di Praia, e quello dell'architetto Giaccone nel nobile centro storico.

«Mal di pancia» che Florio ha tradotto in programma elettorale da buon allievo del «liberalismo popolare» dell'amico Raffaele Costa. Basta con il Comune che controlla, deprime, vincola, intristisce. Ha bombardato gli astigiani con una esplosione pirotecnica di segnali: foto con il cardinale Sodano, foto della prima comunione, messaggi di appoggio di Padovan della Life (la lega per la rivolta fiscale), manifestazione con Tremonti, i donatori di sangue, l'iscrizione al Cai. E una smentita: «Non sono massone».

Come Costa si cimenta in battaglie contro la burocrazia (anche quella europea essendo europarlamentare) e gli sprechi. Anni fa assegnava ogni anno lo «sperperino d'oro» all'amministratore pubblico che si era distinto negli sprechi. Gli ultimi due premiati, l'ex sindaco socialista Galvagno e l'ex presidente dell'azienda trasporti Aizzi - così è la politica - sono ora suoi sponsor nella corsa. Non se ne fa un problema: «Con gli altri ci sono gli inquisiti della vecchia dc». Alla richiesta di definire l'essenza del suo liberalismo, risponde con Einaudi: «*Guvernè bin*», governare bene.

Se fosse «solo» per questo, Antonio Fassone dice che il testimone del timido Bianchino è ricco e pesante: «Ha reso credibile la politica in un momento di grave crisi per la città». Allora, '94, Asti non sapeva che stava per affondare nell'alluvione, ma già si trovava sommersa e avvelenata dalla sua tangentopoli che aveva decapitato dc, psi e uffici comunali. Bianchino fu un sindaco «senza tessera», di «pulizia», di ricucitura. «Abbiamo pianificato e non si faceva da vent'anni», dice Fassone caricando di valore proprio quelle regole contro cui si esprime il «mal di pancia» astigiano. Prendiamo il traffico: se Florio promette parcheggi e liberalizzazione, Fassone risponde annunciando «progetti di disincentivazione» dell'uso dell'auto: «Meno ruote di gomma, più suole private». Ecco, magari banale, ma emblematico l'esempio per questo confronto tra Polo e Ulivo, tra «mal di pancia» e...

Cesare Martinetti



Florio (Polo): «La città è umiliata e depressa la farò ridente e ordinata»

Fassone (Ulivo): «C'è stato un mal di pancia collettivo Speriamo che adesso si ragioni»

VOTI AL PRIMO TURNO

LUIGI FLORIO
POLO
44,8%

FORZA ITALIA **27,9%**
ALLEANZA NAZIONALE **11,1%**
ASTI AL CENTRO **5,9%**

ANTONIO FASSONE
ULIVO E RIFONDAZIONE COMUNISTA
35,7%

DS **15,4%**
RIFONDAZIONE **8,1%**
PPI-LISTA DINI **7,4%**
DEMOCRATICI PER L'ULIVO **3,2%**

● **PENSIONATI 2,6%** apparentamento con Florio
● **LEGA NORD 13,9%** indicazione ufficiale per l'astensione
● **ASTI DA VIVERE 0,9%** indicazione per l'astensione
● **PER ASTI 1,6%** libertà di voto

Asti va al ballottaggio dopo aver escluso (15 per cento) le ambizioni del candidato leghista

DALLA PRIMA PAGINA

DOVE VA TUTTA SOLA

ciale Italiana e Banca di Roma. Così si era capito, e così la Borsa aveva dato per scontato.

Altro che disgelo, invece. Cuccia è andato da Prodi per comunicargli che l'unione non si fa, ed è probabile che glielo abbia comunicato non senza una punta di soddisfazione. Perché, se è vero che lui stesso tanto lavorò per il progetto della super-bin, ossia per creare un gruppo tra le banche azioniste di Mediobanca - Comit, Credit e Banco di Roma -, è anche vero che da allora molta acqua è passata sotto i ponti. Seppure per strade diverse, sia il Credit che il Banco di Roma ora fanno parte di Gruppi nel cui azionariato dominano fondazioni. In qualsiasi forma l'unione tra Comit e Banca di Roma si fosse realizzata, il maggiore azionista sarebbe diventato la Fondazione Cassa di Risparmio di Roma, una fondazione nel cui passato non si può dire che sia stata assente la politica, quella impastoiata con gli affari in auge soprattutto negli Anni 80. Alla Comit, la banca di Piazza della Scala, la banca creata da Toeplitz della quale un banchiere dello stampo di Mattioli fece la massima espressione di quella che al tempo veniva chiamata finanza laica, a questa Comit l'apparentamento non poteva certo piacere.

Il divario di storia, di tradizioni, di cultura può aver pesato anche più di quello che emerge dai conti patrimoniali nei quali il passato delle due banche rimane scritto a lettere evidenti anche dopo la coraggiosa, seppure ancora recente, ripulitura che la Banca di Roma ha operato con l'ultimo bilancio. E tuttavia c'è il rischio che questo passato abbia pesato come un retaggio lontano e non più attuale; come una nobiltà di origini che rifiuta di fare i conti con i problemi di oggi.

Per un verso, infatti, può essere apprezzato in entrambe le banche il rifiuto di una concentrazione purchessia, di quelle cioè fatte solo per inseguire comunque una crescita dimensionale che, certo, per le banche italiane è un obiettivo imposto dalla globalizzazione, dalla moneta unica, dal rafforzamento dei competitori, ma che si giustifica solo quando esistano sintonie e complementarietà che non sempre si riscontrano nel pur turbolento processo di aggregazioni che sta trasformando il sistema bancario italiano. Può essere apprezzato anche che le due banche rimangano «libere» per eventuali integrazioni operative con qualche grande banca straniera attraverso le quali possa essere acquisita la linfa nuova di esperienze e professionalità che le banche italiane non hanno avuto la possibilità di formarsi e che le unioni tra consanguinei realizzate finora non possono certo sostituire.

La realtà è però che due grandi banche come Comit e Banca di Roma rimangono con un futuro indefinito. La Banca di Roma ha più tempo per definire le sue strategie dal momento che deve consolidare i frutti già promettenti della ristrutturazione in corso ed opera prevalentemente in regioni meno agitate dalla nascita di gruppi nuovi ed aggressivi. La Comit, invece, deve registrare il fallimento dell'ennesimo tentativo di accasarsi e si ritrova sempre più isolata in un contesto, quello dell'Italia settentrionale, assai più dinamico, più competitivo, e nel quale si vanno pressoché esaurendo le combinazioni che possano dar luogo a realtà bancarie forti o, almeno, grosse. Non può non rafforzarsi l'ipotesi che la nostalgia per il passato faccia velo sulla realtà dei problemi che anche a piazza della Scala devono essere affrontati, ed induca la Comit, il suo management come i suoi maggiori azionisti, a ritenersi al di sopra di qualsiasi possibile partner fino a materializzare il rischio di un definitivo nubilato.

Alfredo Recanatesi

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'1 GIUGNO 1998

Andriotta Giovina; **Bagnulo** Andrea; **Bertello** Marco; **Bonomolo** Cristian; **Bosia** Cristina; **Capuano** Giuseppe; **Coppola** Lorenzo; **D'Abbene** Alessandro; **Del Verme** Emanuele; **Di Franza** Domenico; **Ferrari** Alberto; **Isidorini** Denny; **Mangia** Alessandro; **Mangiolardi** Alessandro; **Martinazzo** Andrea; **Mastromatteo** Giulia; **Micciché** Daniele; **[illegible]** Marco; **Nasili** [illegible]; **Nieloud** Giorgio; **Olivieri** Cecilia; **Quaranta** Alice; **Raso** Stefania; **Richiardi** Samuele; **Rossano** Ilenia; **Saturno** Francesco; **Sivalli** Francesco; **Sollazzo** Gabriele; **Spataio** Luca; **Visetti** Vittorio.

MORTI DENUNCIATI L'1 GIUGNO 1998

Negli Ospedali: **Brunello** Bruno, a. 72, Giovanni Bosco, n. a Monselice (PD); **De Luca** Settimia, a. 43, Mauriziano Umberto I, n. a Laino Castello (CS); **Bacchiardi** Giuseppe, a. 73, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Gozza** Lino, a. 67, Giovanni Bosco, n. a Castagnaro (VR); **Usai** Salvatore, a. 65, Gradenigo, n. a Nulvi (SS); **Marone** Rosina, a. 81, Molinette, n. a Torino; **Mollineris** Teresa, a. 79, Martini, n. a Fossano (CN); **Cognetti** Maria Flora ved. Negro, a. 79, Maria Vittoria, n. a Foggia; **Tramarin** Silvio, a. 54, Molinette, n. a Pettorazza Grimani (RO); **Vitale** Alessandro, a. 14, Molinette, n. a Avigliana (TO); **Bicego** Natalina, a. 89, Molinette, n. a Rogeno (CO); **Davico** Giuseppina in Cordero, a. 75, Molinette, n. a Alba (CN); **Campanella** Concetta ved. Bisignano, a. 91, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a San Piero Patti (ME); **Bucci** Antonia in Cianci, a. 70, Giovanni Bosco, n. a Ascoli Satriano (FG); **Marini** Dino, a. 82, Giovanni Bosco, n. a Vienna (Austria); **Lisa** Antonia ved. Guagnini, a. 82, Mauriziano Umberto I, n. a Ceresole d'Alba (CN); **Albano** Raffaele, a. [illegible], Molinette, n. a Foggia; **Porcelli** Cesare, a. 68, Mauriziano Umberto I, n. a Barletta (BA); **Di Menna** Michele, a. 89, Martini, n. a Agnone (IS); **Porrera** Carolina ved. Andreone, a. 83, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Bianco** Annetta ved. Gallo, a. 92, Molinette, n. a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Falco** Italo, a. 61, via G. Mosca 18, n. a Villar Perosa (TO).

Presso Residenze: **Guerrini** Anna Maria, a. 93, via Vistrigi 6, n. a Torino; **Massa** Emilcare, a. 84, via Tripoli 88, n. a Loquio Berria (CN); **Roggero** Antonio, a. 83, corso Filippo Turati 70, n. a Margherita di Savoia (FG); **Viola** Carla in Soffientino, a. 70, piazza Galimberti 5, n. a Volpiano (TO); **Gallone** Luciano, a. 68, via Aosta 64, n. a Casale Monferrato (AL); **Felisi** Rina Maria in Razzadori, a. 70, strada San Mauro 19, n. a Arcole (VR); **Martina** Nives in Trabucco, a. 48, corso G. Agnelli 138, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Barvia** Franco, a. 31, n. a Torino.

Nati 30 — Morti 30

Ci ha lasciati
Rinaldo Pella
Anziano FIAT
di anni 74
L'annunciano la moglie **Celestina**, la figlia **Elvana** con **Luciano**, parenti e amici tutti. Funerali sabato 6 a Moncalieri parrocchia S. Matteo ore 10,15.
— **Moncalieri,** 2 giugno 1998.

Cristianamente è mancato
Maggiorino Negro
Cavaliere della Repubblica
Lo ricordano la moglie **Vittoria, Roberto** con **Clarita**, fratelli, sorelle e cognati, nipoti, cugini e **Halima.** Funerali sabato 6 ore 8,15 parrocchia San Giulio d'Orta. Offerte: Federazione Alzheimer Italia ccp 27812205.
— **Torino,** 5 giugno 1998.

E' mancato
Giovanni Gallego
Ne danno l'annuncio i famigliari. Funerali in Grugliasco oggi ore 15 parrocchia San Francesco.
— **Grugliasco,** 5 giugno 1998.

Troppo presto ci hai lasciato
Dario Marcato
artigiano
anni 37
Con grande dolore ti ricordiamo per quello che sei e per quello che ci hai regalato, grazie **DARIO** di essere esistito: **Tiziana, Agiela,** mamma, papà, **Rina, Luisa, Cesare** e parenti tutti. Funerali sabato 6 ore 11,45 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— **Torino,** 4 giugno 1998.

Maria Teresa, Gianni, Alessandro Orsi ricordano con dolore l'amico **DARIO.**

Vi siamo vicini ricordando **DARIO,** gli amici: **Michele, Ettore, Raffaela, Piera, Franco, Massimiliano, Lucia, Giancarlo, Luciana, Giovanni, Carmen, Salvatore, Italia, Edoardo, Rita, Alfredo, Paola, Mario, Pino, Fabiana,** famiglia **Agliani.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Delfino
(Emilio)
L'annunciano la moglie **Teresa,** il figlio **Nino** con **Lucetta, Stefano, Enrico** e parenti tutti. La salma riceverà una benedizione nella Cappella dell'ospedale Molinette, via Santena 5, alle ore 9 del 6 giugno. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Ceriale alle ore 15,30. Santissimo Rosario alle ore 18,50 del giorno 6 giugno parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino,** 3 giugno 1998.

E' mancato
Mario Marchisio
Ne danno il triste annuncio le figlie **Cristiana** con **Federico Valfrè, Michi** con **Egidio Cattaneo, Filippo, Paola** e **Sarah,** il fratello **Eugenio** con **Enrica,** la sorella **Adriana,** la cognata **Marika** col figlio **Giorgio, Isabella** e figlie. I funerali sabato 6 c.m. alle ore 15 parrocchia di Diano Marina. La salma proseguirà per il Tempio crematorio di Savona.
— **Imperia,** 4 giugno 1998.

Pier e **Gegi,** vicini a Cristiana e Federico, Michi, Egidio e famiglia, non scorderanno l'amicizia e la lezione di vita di **MARIO.**

Sei nel mio cuore nonno **MARIO, Giulia.**

Improvvisamente è mancato
Sergio Affori
di anni 51
Addolorati lo annunciano la moglie **Lia,** la figlia **Cristina,** cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 parrocchia Nostra Signora della Salute.
— **Torino,** 2 giugno 1998.

Paolo e **Fabio, Cristina** e **Carlo** sono vicini a Cristina e mamma.

Con grande emozione, **Lucia Rosbach Franchini,** il figlio **Andrea,** e la sorella **Francesca Franchini** partecipano al grande dolore della moglie Lia e della figlia Cristina per l'immatura scomparsa di
Sergio Affori
— **Torino,** 4 giugno 1998.

Improvvisamente è mancata
Giuseppa Delsedime
ved. Magola
(Pina)
anni 87
L'annunciano i nipoti e parenti tutti. Funerali in Caselle T.se sabato 6 corr. alle ore 10,30 nella chiesa S. Maria. Dopo le esequie la salma proseguirà per Volpiano ove sarà tumulata. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Bocca per le cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè,** 3 giugno 1998.

E' mancato
rag. Carlo Bianco
Lo annunciano a funerali avvenuti: la moglie **Rosy,** suoceri, cognato e parenti tutti.
— **Torino,** 30 maggio 1998.

Partecipano [illegible] di Federico per la scomparsa di
Tino Rossignoli
Franca Giorgio Boalino
Daniela Giacomo Grignola
Carla Marco Minelli.
— **Torino,** 4 giugno 1998.

La famiglia **Bona, Dirigenti, Maestranze** tutte della **Vincenzo Bona Srl,** partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa di
Celestino Rossignoli
— **Torino,** 4 giugno 1998.

Collaboratori e **Dipendenti** della Ditta **Nuova Offito S.r.l.** partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Rossignoli per l'immatura scomparsa del signor
Tino Rossignoli
— **Torino,** 4 giugno 1998.

Davide, Carlo, Aldo Castellano, Luigi Bussolino, Andrea Doria, della **Edizioni Il Capitello,** partecipano con profondo cordoglio al dolore di Tere e dei familiari per l'improvvisa scomparsa del caro **TINO.**

La **Casa Editrice Lattes** esprime alla famiglia le più sentite condoglianze per la scomparsa di
Tino Rossignoli
— **Torino,** 5 giugno 1998.

Gianluigi Bruschi ricorda il magnifico **AMICO.**

Il **C.B.C. Pozzo Strada** porge le più sentite condoglianze alla famiglia per la perdita del socio
Tino Rossignoli
— **Torino,** 4 giugno 1998.

La **Finvetro S.p.A.** si associa al dolore della signora Myria Mazza Lodi per la scomparsa della mamma, signora
Giuliana Varga Mazza
— **Torino,** 5 giugno 1998.

I **Dipendenti** della **Vetrerie Lodi S.p.A.** partecipano al dolore della signora Myria Mazza per la perdita della mamma **GIULIANA.**

Renato e **Rosanna** unitamente a **Marisa** e **Lucia** sono vicine a Myria per la dolorosa scomparsa della carissima nonna **GIULIANA.**

Beppe e **Caterina** partecipano affettuosamente al dolore di Myria.

E' mancata ai suoi cari
Maria Bianco
ved. Caresio
di anni 89
Lo annunciano: la figlia **Margherita** con il marito **Carlo Martinetto,** la nuora **Angela Castagno** ved. **Caresio,** i nipoti con le rispettive famiglie, le sorelle e parenti tutti. La cara salma partirà da S. Francesco al Campo, via Ghetto 17, venerdì 5 c.m. ore 15,00 per Vauda Canavese, ove alle ore 15,30 si svolgeranno i funerali.
— **S. Francesco al Campo,** 3 giugno 1998.

Pietro, Grazia, Barbara annunciano la morte di
Emma Latini
nata Burlando
Grazie per l'amore che ci hai dato. Per funerali telefonare 433.13.[illegible].
— **Torino,** 4 giugno 1998.

Alla cara **EMMA** un addio con affetto, **Liliana** e **Mario.**

E' mancato
Ernestino Chiappa
anni 65
Lo annunciano: la figlia **Patrizia** con la piccola **Lisa, Elena,** parenti tutti. Funerali sabato 6 ore 8,15 parrocchia San Bernardino.
— **Torino,** 4 giugno 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Santarella
in Armandi
(Rosy)
anni 47
L'annunciano il marito **Elio,** l'adorata figlia **Claudia** con **Roberto,** il papà, la mamma, il fratello **Domenico** con **Giuliana** e **Simone** e parenti tutti. Rosario venerdì 5 giugno 1998 ore 20,30 in chiesa. Funerali sabato 6 giugno 1998 ore 15,30 parrocchia San Giuseppe Artigiano, Settimo Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Settimo Torinese,** 4 giugno 1998.

Ciao **ROSY,** porteremo sempre con noi il tuo sorriso e la tua gioia di vivere. **Pier Mario, Rosanna, Corrado** e **Chiara** uniti con affetto al grande dolore di Elio, Claudia e famiglia Santarella.

Ciao **ROSY,** il tuo dolce ricordo sarà per sempre nel mio cuore. **Liliana.**

Pino, Rita, Massimo, Donatella e famiglie affranti per l'immatura perdita sono vicini al grande dolore di Elio, Claudia e famiglia Santarella.

Ricordo la prima sera nella sua casa. Avevo paura di poter non piacere a chi avrei trovato. Invece un sorriso e tanto affetto mi accolsero. Oggi spero che lassù venga accolta come lei fece con me. **Roberto.**

Ciao **ROSY,** compagna dei miei anni migliori. **Mariuccia** con **Piero, Giada** e **Mario.**

La **Ovart S.n.c.** e i suoi **Dipendenti** si uniscono al dolore per la scomparsa di
Rosi Santarella
— **Torino,** 4 giugno 1998.

Confortata dalla fede ci ha lasciati
Giuseppina Tacco
in Aimone
Addolorati ne danno il triste annuncio il marito **Antonio,** la figlia **Barbara** con **Alberto.** I funerali avranno luogo sabato 6 corr. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale San Gaetano (Regio Parco). S. Rosario venerdì 5 corr. ore 20,15 nella chiesa parrocchiale San Gaetano.
— **Torino,** 4 giugno 1998.

Gina, Luigi e **Stefania Musso** partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la scomparsa della cara **GIUSEPPINA.**

La **Ditta Musso Prodotti Alimentari s.r.l.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giuseppina Tacco
— **Torino,** 4 giugno 1998.

Cristianamente è mancata
Anna Ruffino
ved. Boggio
Ne danno il triste annuncio: **Rachele, Maurizio** e famiglia **Ancaschi.** Funerali sabato 6 ore 10 parrocchia San Giuseppe Lavoratore.
— **Torino,** 4 giugno 1998.

E' mancato
Dante Gullino
anni 81
Addolorati lo annunciano la moglie **Natalina,** fratello, sorella, cognati, nipoti. Funerali sabato 6 ore 8,15 parrocchia Santa Rita. Non fiori, ma offerte al Centro Tumori di Candiolo.
— **Torino,** 3 giugno 1998.

I **Missionari della Consolata** annunciano con profondo dolore la scomparsa di
PADRE
Davide Condotta
di anni 76
che ha svolto la sua attività apostolica per molti anni in Kenya e a servizio dell'Istituto come Amministratore Generale. I funerali avranno luogo sabato 6 giugno ore 8,15 nella chiesa del Beato Giuseppe Allamano di corso Ferrucci 18. Telefono 4.400.400. I **Missionari della Consolata** ringraziano i medici dell'Ospedalino Koelliker, ospedali Mauriziano e Molinette.
— **Torino,** 5 giugno 1998.

Dopo lunga malattia si è spento serenamente il
dott. Nicola Daloiso
Lo annunciano addolorati la moglie **Vanna,** i figli **Elena** con **Ivar, Raffaele** con **Silvia,** i cari nipotini **Iacopo** e **Virginia** e i parenti tutti. I funerali hanno luogo oggi venerdì 5 giugno alle ore 11,45 in Genova, nella chiesa di S. Maria dei Servi, in via Cecchi. La presente vale come partecipazione e ringraziamento.
— **Genova,** 4 giugno 1998.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Carlo Gallo
(Galucio)
nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti coloro che di presenza o con scritti hanno preso parte al loro dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata sabato 20 giugno 1998 alle ore 17,30 nella chiesa di San Michele in Rivarolo Canavese.
— **Rivarolo,** 5 giugno 1998.

ANNIVERSARI

1997 1998
Luigi Marcolongo
Sempre nei nostri cuori. **Antonietta, Sofia.**

1988 1998
cav. Marco Cloris
Perennemente ricordandoti, tua moglie **Mena** e **Giovanni.**

1995 1998
Gigliola Boscassi
in Murru
Santa Messa lunedì 8 giugno Basilica di Maria Ausiliatrice, Torino, ore 10,30.

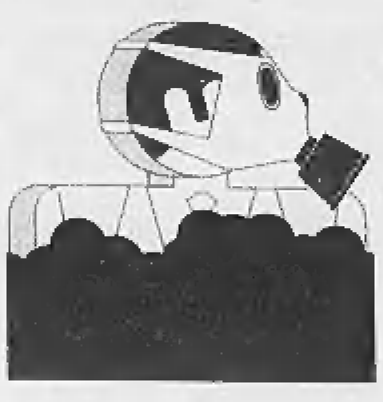
1996 1998
Emiliano Schettino
Con infinito amore e tanta nostalgia. Mamma, **Giampi,** nonna.

1986 1998
Emilio Canapale
Nel perenne ricordo **Mirella, Silvana, Carlo,** nipoti.

1983 1998
Piercarlo Braida Bruno
Sei sempre con noi, con infinito rimpianto. **Lia, Alessandro, Rinuccia.**

1997 1998
Luciano Galeazzi
Sei sempre nei nostri cuori. Messa anniversaria sabato 6 giugno ore 18 Santuario Pilonetto.

5 giugno 1997 5 giugno 1998
Michele Virgintino
Direttore P.T.
La moglie **Anna** e il figlio **Luigi** lo ricordano e quanti ne apprezzarono l'intelligenza e l'infinita bontà.
— **Gavi,** 5 giugno 1998.



Ma il premier Vajpayee detta le condizioni: solo colloqui bilaterali, niente interventi stranieri

L'India al Pakistan: trattiamo sul Kashmir

Ginevra, il Club atomico non apre le porte ai due nemici

NEW DELHI. L'India è pronta a discutere con il Pakistan la questione del Kashmir che divide i due Paesi da mezzo secolo. Lo ha dichiarato ieri il premier indiano Atal Behari Vajpayee. «L'India è pronta a discutere con il Pakistan. Era già pronta prima - ha detto il premier alla Camera alta del Parlamento -. E se il Pakistan vuole sollevare la questione del Kashmir, noi siamo pronti a parlare anche del Kashmir... Siamo pronti a colloqui, siamo pronti a colloqui bilaterali».

La dichiarazione di Vajpayee è giunta a poche ore dalla riunione di Ginevra delle cinque potenze nucleari dichiarate dopo i test nucleari di India e Pakistan. L'India respinge qualsiasi intervento straniero nel conflitto del Kashmir, dicendo che si tratta di una questione strettamente bilaterale. L'anno scorso tre tornate di colloqui tra i due Paesi si erano chiuse con un nulla di fatto, con l'India che si rifiutava di mettere la questione del Kashmir in testa all'ordine del giorno come voleva il Pakistan.

A Ginevra ieri sera i ministri degli Esteri delle cinque grandi potenze nucleari hanno adottato una dichiarazione in sette punti in cui si impegnano a cooperare e a dare il via ad un processo volto a prevenire una corsa agli armamenti nell'Asia del Sud e a ridurre la tensione tra India e Pakistan.

Nella dichiarazione finale i cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza dell'Onu chiedono ai due Paesi di astenersi dal dispiegare, sperimentare, esportare, produrre armi, missili o materiale atomico e da movimenti militari o altre provocazioni. I cinque condannano i test nucleari compiuti da India e Pakistan il mese scorso, ma non si pronunciano per sanzioni contro i due Stati. I cinque chiedono inoltre l'immediata e incondizionata adesione di India e Pakistan al Trattato per il divieto dei test nucleari (Ctbt) e la loro partecipazione al negoziato per il divieto della produzione di materiale fissile. Usa, Russia, Francia, Gran Bretagna e Cina hanno ribadito che «l'obiettivo resta l'adesione di tutti i Paesi, inclusi India e Pakistan, al Trattato di non proliferazione nucleare, senza modifiche». I capi della diplomazia incoraggiano infine India e Pakistan ad adottare misure pratiche per prevenire una corsa agli armamenti ed astenersi da ogni atto provocatorio. All'incontro erano presenti Primakov (Russia), Tang Jianxuan (Cina), Madeleine Albright (Usa), Robin Cook (Gran Bretagna) e Hubert Vedrine (Francia).

Proprio ieri il premier indiano Vajpayee ha ribadito che New Delhi non firmerà il «Ctbt» finché anche i membri permanenti del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite non inizieranno a smantellare i loro arsenali nucleari.

I cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza dell'Onu hanno inoltre respinto la richiesta di India e Pakistan di entrare a far parte del loro esclusivo club di potenze nucleari. Riconoscere a Nuova Delhi ed Islamabad lo status di potenze nucleari dichiarate equivarrebbe a «benedire» i test indiani dell'11 e 13 maggio e le esplosioni pachistane del 28 e 30 maggio e potrebbe indurre in tentazione altri Stati, mandando all'aria tutto il sistema della non proliferazione nucleare, ha sottolineato il segretario di Stato americano Madeleine Albright.

L'India, intanto, ha detto ieri di avere delle legittime preoccupazioni riguardo al problema delle armi nucleari nella regione, ma ha aggiunto di non voler cercare un «confronto» con la Cina. «Da parte nostra - ha detto un portavoce del ministero degli Esteri indiano, prendendo spunto dalla riunione delle cinque potenze atomiche a Ginevra - desideriamo mantenere rapporti in cui l'una delle due parti sia sensibile alle preoccupazioni dell'altra».

L'India, ha continuato il portavoce dopo aver sottolineato la proliferazione di armi e missili clandestini nella regione, «non ha minacciato nessuno con i suoi test» e si è impegnata per la totale eliminazione delle armi nucleari su una base universale, non discriminatoria e verificabile». [Ansa-AdnKronos]

REPORTAGE

LA MICCIA ACCESA

Un militare pachistano controlla col binocolo i movimenti di truppe indiane oltre il posto di confine di Chakoti: qui gli incidenti tra i due eserciti sono quasi quotidiani

Alla frontiera della quarta guerra

Sui monti dove i due eserciti si fronteggiano dal '47

Da entrambe le parti migliaia di bunker di uomini, pezzi di artiglieria e camminamenti

Il generale Heidar Khan, che comanda la piazza: «Qui dal punto di vista tattico la Bomba non cambia nulla Il contatto tra i combattenti è diretto»

FRONTIERA INDO-PACHISTANA
DAL NOSTRO INVIATO

Con il suo bastoncino di bambù, il giovane generale Heidar Khan taglia l'aria e punta alla collina che ci sta di fronte: ha 40 anni, è secco, magro, e guarda con odio le montagne che s'arrampicano verso il cielo. «Quella, è India». Poi pesta il piede sul terrapieno dove stiamo, protetti da un muraglione di sacchetti di sabbia: «E questo, questo è Pakistan». La frontiera che non si vede divide due mondi, qua i musulmani, di là, a Sud, gli hindu. «Loro, in questo momento, ci stanno sicuramente osservando - dice il generale - potrebbero anche spararci addosso», e abbassa la testa istintivamente. Le guerre cominciano così, e qui basta niente a far scoppiare un'altra guerra, che poi sarebbe la quarta tra l'India e il Pakistan. «Due settimane fa ci hanno anche provato; ammassavano gente», aggiunge Heidar Khan. Poi è arrivata la Bomba. Questa quarta, sarebbe allora una guerra nucleare.

E questo è il Kashmir, la polveriera del Duemila. Nel silenzio assoluto delle montagne, il paesaggio ha una grandiosa e straordinaria bellezza alpina. La vallata del Gehlum si apre sotto costoni che superano i 3000 metri, e le piante verdi di mango e le acacie cedono progressivamente ai pini e agli eucalipti. Per arrivare a quest'ultimo posto di osservazione, a un centinaio di metri dagli indiani di fronte a noi, il viaggio da Islamabad è una tappa che nemmeno Coppi avrebbe vinto, lungo una strada di terriccio e di fango che per lunghi tratti è precipitata nel vuoto. Si va a passo d'uomo, sobbalzando e maledicendo l'abisso. Ma a Islamabad c'erano 43 gradi, e qui, a più di 1000 metri di altitudine, siamo soltanto a 14 gradi. «Per questo, io dico che è il paradiso», sorride il generale. I mortai non sorridono. I soldati hanno divise color kaki e grandi pennacchi rossi, la memoria dell'impero britannico accompagna la vivezza coloniale delle loro uniformi. Gli uomini scattano come soldatini di piombo, e nella mensa ufficiali ci sono trofei macchiati di polvere che ancora pagano il loro pegno all'antico amore per il Raj di Sua Maestà Imperiale.

Ma quando Sua Maestà partì da queste frontiere, ed era il 15 agosto del '47, lasciò un'immensa e disperante frittata dietro i reggimenti che al suono di cornamuse e di tamburi portavano via l'Union Jack. La spartizione dell'India in due Stati, uno hindu e l'altro musulmano, era stata una decisione che Lord Mountbatten e Gandhi e Nehru avevano dovuto accettare a forza, dopo che il fanatismo confessionalista di Mohammed Ali Jinnah aveva aperto un fronte di rottura dentro il quale i due gruppi religiosi si erano abbandonati a massacri orrendi: il sangue aveva soffocato Delhi e Calcutta. Nacque l'India e nacque il Pakistan, ma nacquero insieme con le drammatiche incertezze di una frontiera tracciata a fatica, traversata da 8 milioni di profughi musulmani che da Sud andavano a Nord, e da 5 milioni di sikh e di hindu che incrociavano disperatamente in direzione opposta le strade del Punjab.

Ci furono ancora massacri che nessuno ha dimenticato, treni trasformati in macelli ambulanti e interi villaggi sepolti sotto il fuoco. I morti ammazzati furono 5 milioni. La spartizione imponeva un esodo di popoli ormai nemici, ma prima ancora imponeva scelte che l'odio religioso non avrebbe mai perdonato. Erano scelte non soltanto individuali, degli uomini, delle loro famiglie, di interi nuclei tribali; dovevano scegliere anche i Maharaja che reggevano quell'immenso reticolo di poteri e principati estesi sull'intero continente. Fino a quando il Raj aveva governato il mondo coloniale, la sottomissione dei 500 principi alla Corona di Londra era stata un dovere che il tempo, la diplomazia suadente, e la forza dei reggimenti britannici avevano imposto fino alle montagne dell'Afghanistan; ora bisognava stare da una parte o dall'altra, e non sempre fu facile. Vennero dettate regole, e sancite norme di principio, tentando di piegare all'obbligo dell'omogeneità religiosa terre e tradizioni di secolare multiconfessionalismo; il Punjab e il Bengala furono i casi più drammatici, ma vennero risolti in qualche modo. Restò invece irrisolto il Kashmir, territorio anch'esso di frontiera tra i due Stati che nascevano.

«Vede quei baraccamenti?», chiede il generale, e con la canna mostra i dormitori dei suoi soldati lungo il pendio della montagna. «Quelli erano le caserme degli uomini del principe Hari Singh». Il principe era hindu, discendente della famiglia reale di Gulab Singh Dogra che nel 1846 Londra aveva graziosamente riconosciuto come Maharaja delle terre delle montagne allungate a Nord-Ovest del Punjab, esilio dorato di tutti i residenti britannici nei mesi soffocanti della stagione del monsone. Il principe era di religione hindu, ma i suoi sudditi - a stragrande maggioranza - erano musulmani: se Hari Singh avesse scelto il Pakistan, avrebbe dovuto abdicare; se avesse scelto l'India, si sarebbe scontrato con il suo popolo. Furono giorni difficili, tentato dalle lusinghe di Delhi, spronato dalle urgenze di Jinnah.

Il Pakistan non seppe, e non volle, avere pazienza. Temendo un tradimento di quello che considerava un suo territorio naturale, decise di lanciare la guerra santa, e invase il principato. Hari Singh, chiuso nel suo splendido palazzo di Srinagar, fu preso dal terrore, si vide morto, scannato come un infedele; e chiese l'aiuto di Nehru. Il Pandit non aspettava altro, ma prima di lanciare i suoi uomini a salvare il Maharaja, gli fece firmare un accordo con il quale il Kashmir si univa all'India della religione del suo principe e non al Pakistan della religione del suo popolo.

Cominciava la prima guerra indo-pakistana. Centomila uomini di Delhi avanzarono dentro le terre del principato, attaccando con artiglieria da campagna e lunghe rincorse dei fantaccini. I soldati col pennacchio rosso di Jinnah furono respinti indietro, lungo le vallate del Gehlum, fino a quando intervennero le Nazioni Unite a segnare una linea di cessate-il-fuoco. «Proprio quella», dice il generale, e mostra il gradiente che si allunga nella valle di fronte a noi, anzi tra noi, e gli indiani appostati sotto gli alberi. «Questa linea di controllo va avanti per più di 800 km: noi da questa parte, e gli indiani di fronte». Nel tempo dei cinquant'anni che sono passati da quel 22 ottobre del '47, i due eserciti si sono affondati nel terreno, giorno dopo giorno, costruendo - da una parte e dall'altra - migliaia di bunker, con uomini, artiglieria, e camminamenti protetti. «Noi controlliamo ogni loro movimento, ma anche loro lo fanno con noi. E non è certamente un fronte dove si possa sbadigliare».

Una seconda guerra scoppiò nel '65, ad agosto, ma non modificò la linea di scontro. «Qui, avanzare è difficile. Forse anche impossibile», dice il generale. La strada di terra è stretta, e precipita sull'abisso. «Bastano un paio di uomini da questa parte e da quella della vallata, con un buon fegato e un ricco deposito di colpi da mitragliatrice, e qui nemmeno mille soldati nemici ce la fanno a passare». Il fuoco incrociato tiene costantemente sotto tiro chi tenta d'avanzare, la strada non consente movimenti di tank. E' una vera trappola, non diversa poi da quella che i mujahiddin preparavano ai sovietici nell'Afghanistan.

Però qui i due eserciti ora hanno la Bomba. «Certamente, ma dal punto di vista tattico non cambia nulla. Qui il contatto tra i combattenti è diretto, quasi ci guardiamo in faccia. La bomba atomica riguarderebbe, semmai, Delhi e Islamabad. E tutto questo esula dai miei compiti di comando». Heidar Khan prende il binocolo a un sergente, poi si appoggia al muretto di sabbia e guarda la vallata che sta di fronte a noi. «Ecco, ci stanno proprio osservando. Potrebbero anche tirare». La guerra qui si fa ogni anno, ma comincia ad aprile, quando il sole prende a sciogliere la neve, e si chiude a novembre, quando i passi sono sepolti sotto il ghiaccio. E' una guerra di logoramento, stagionale. «Ma fa morti ogni anno e non tra i miei soldati, che hanno i bunker e l'elmetto. Ma tra i civili, tra i contadini che lavorano la terra, tra le donne che vanno a prendere l'acqua, i bimbi che vanno a scuola».

Chakoti, sotto di noi, è l'ultimo paesino dentro terra pachistana, in questa parte del regno del Maharaja che qui chiamano «Kashmir liberato» (al contrario, naturalmente, gli indiani lo chiamano Kop, «Kashmir occupato dal Pakistan»). Chakoti è un gruppo di una ventina di case di legno, con un paio di negozietti al buio, quattro galline che razzolano nella terra e due mucche stese a ruminare sull'erba. «Quelli hanno sparato anche stanotte, per spaventarci», dice Abdul Auranzeb, e scuote la sua lunga barba. Arriva un soldato con un enorme proiettile tra le braccia: «Ecco, sir, questo è un colpo da 165 millimetri, l'hanno tirato la settimana scorsa». No, non ci sono stati morti, «però abbiamo tutti paura».

Questo pezzo di Kashmir pachistano è interamente musulmano, sotto un governo musulmano. Quello dell'altra parte è all'80% musulmano, ma sotto un governo hindu. E il governo hindu, per tenerlo buono, ci manda di guarnigione 650 mila uomini. Un soldato per ogni 7 civili, la disastrata misura di un esercito di occupazione. «Prima o poi saremo tutti un Kashmir unito e libero», aveva detto poco fa uno dei giovanotti che stava accostato allo stipite del negozietto-drogheria di Chakoti. Dice allo stesso modo il governo nazionalista hindu, a Delhi: «Presto saremo un Kashmir unito e libero», ma intende la cosa opposta. La guerra cova sotto questa contrapposizione, che è militare lungo la linea di divisione ma è politica, pericolosamente politica tra i due territori nazionali.

Il generale Heidar Khan comanda la brigata Al Raad, che vuol dire la folgore. «Quelli lì non ci fanno paura, proprio per niente - dice il generale - ora abbiamo la Bomba anche noi». Beve il suo tè al latte, nella sala del circolo ufficiali; gli uomini attorno a noi stanno in piedi, con i pennacchi rossi ben diritti. Da una vetrina spunta il dorso di una piccola biblioteca: Hemingway, Le Carré, ma soprattutto libri di strategia e di battaglie storiche, anche «The Italian Campaign», sulla seconda guerra mondiale. L'ultimo libro poi, sulla destra, ha un nome incredibilmente riconoscibile: «Lives», autore appunto Giulio Andreotti. Chissà come ha fatto a finire quaggiù. Il generale sorride e si stringe nelle spalle. «Mah, non so proprio». Sono i misteri del Kashmir, dove nemmeno l'intelligenza raffinata di Andreotti basterebbe però a risolvere un rompicapo come questo, che da cinquant'anni mette due eserciti a spararsi contro. Solo che ora qui c'è la Bomba, e tocca allora al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite intervenire presto, anzi subito.

Mimmo Càndito

APPELLO DELL'IRAN

«Fermate il confronto»

GINEVRA. Reduce da una missione in India e in Pakistan, il ministro degli Esteri iraniano Kamal Kharrazi ha proposto ieri, in un intervento alla Conferenza sul disarmo di Ginevra, l'avvio di un dialogo tra New Delhi e Islamabad su temi «caldi» quali la pace e la sicurezza, la questione del Kashmir e sui trattati internazionali di non proliferazioe nucleare. «Conoscendo l'India e il Pakistan, non credo un solo istante che questi Stati cederanno e si piegheranno sotto la pressione». «L'auspicio che rinuncino alle armi atomiche resterà tale se si fonda su sanzioni, minacce di sanzioni e restrizioni», ha poi aggiunto Kharrazi. «E' urgente agire per congelare la situazione e ridurre la tensione. A Islamabad e New Delhi - ha detto Kharrazi - ho spiegato che non intendiamo mediare o interferire, ma renderci utili». [Ansa]

MARINA RIPA DI MEANA

Roma, in una bara contro i test

ROMA. Adagiata in una bara con i segni rossi delle radiazioni disegnati sul corpo: questa la macabra messinscena scelta da Marina Ripa di Meana (foto) che, insieme a un gruppo di attivisti anti-nucleari, ha manifestato ieri davanti all'ambasciata dell'India a Roma. Una delegazione guidata dal parlamentare europeo Carlo Ripa di Meana ha poi incontrato l'ambasciatore indiano K.P. Fabian. [Ansa]

La Cia tallona una nave cinese

E' diretta a Karachi, trasporta materiale per un nuovo missile

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Una nave cinese si sta lentamente avvicinando alle coste pachistane per consegnare il suo carico di materiale bellico e congegni elettronici destinato a incrementare le potenzialità del laboratorio di ricerca di Kahuta, quello che nei giorni scorsi ha reso possibili gli esperimenti nucleari. I servizi segreti americani seguono la nave passo passo con le loro sofisticate attrezzature, i satelliti la fotografano al ritmo di decine di istantanee al giorno, in attesa di una qualche iniziativa di Washington (che difficilmente verrà). «E' la prova che i cinesi stanno continuando la loro politica di forniture di materiale bellico, senza riguardo per gli effetti che ciò può avere nella regione», dice un responsabile del «monitoraggio».

Sembra un appello all'amministrazione Clinton affinché ci pensi bene prima di rinnovare alla Cina la clausola di «nazione più favorita» negli scambi commerciali (clausola che, nonostante il nome, significa solo l'applicazione delle normali tariffe doganali) e rivedere i termini del suo ormai prossimo viaggio in Cina. Le agenzie americane che stanno tenendo d'occhio la nave dicono che a bordo c'è materiale «di grande interesse», relativo soprattutto alla produzione dei missili anti-carro «Baktar Shikhan», che sono una specie di copia della «Freccia Rossa», il primo missile del genere prodotto dai cinesi nel 1987.

La collaborazione fra Cina e Pakistan in questo campo è ben nota e di vecchia data. Ma la denuncia di questa nuova consegna può avere un peso sul dibattito in corso a Washington sul viaggio di Clinton a Pechino, che molti esponenti repubblicani vorrebbero cancellare. Non è un caso, probabilmente, che questa storia della nave è stata rivelata dal «Washington Times», il giornale conservatore della capitale.

Franco Pantarelli

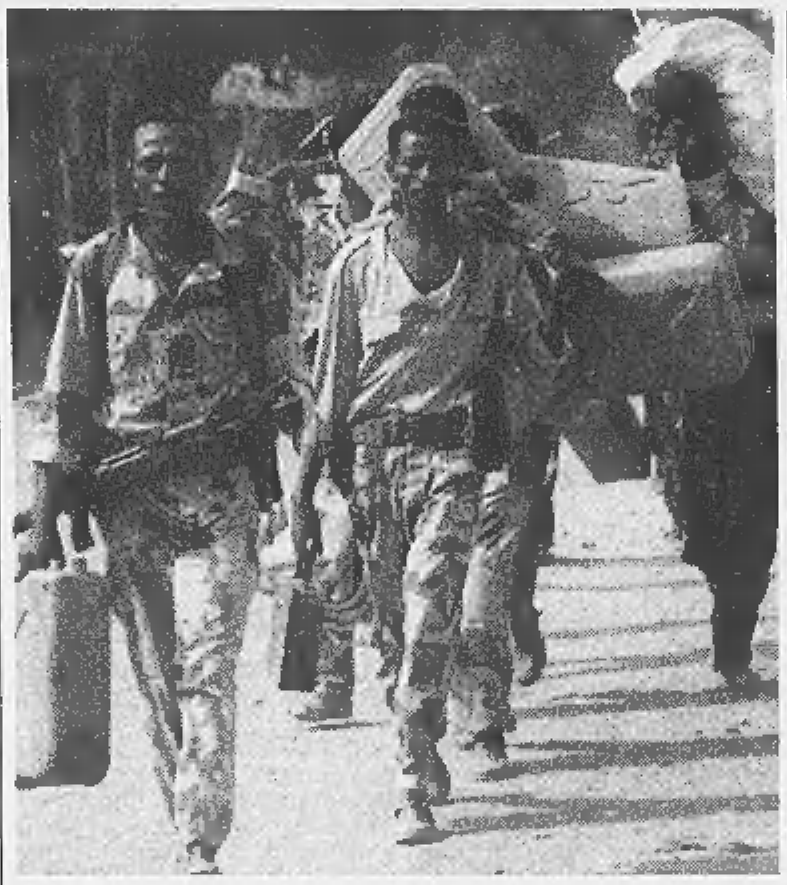
Ordine dell'ambasciata Usa. Ancora scontri, si teme la guerra

«Americani, lasciate Asmara»

Solo l'Etiopia dice sì alla mediazione

NAIROBI
NOSTRO SERVIZIO

Non si allenta la tensione tra Asmara e Addis Abeba che, nella sola giornata di domenica, avrebbe causato 100 morti. Ieri, in una riunione con i diplomatici stranieri ad Asmara, l'ambasciatore americano in Eritrea ha comunicato che presto il personale statunitense «non essenziale» dovrà lasciare il Paese. Questo nonostante il premier etiopico Meles Zenawi avesse appena accettato il piano di pace americano elaborato dal sottosegretario di Stato per l'Africa, Susan Rice. La mediazione (condotta in una inusuale azione congiunta con il Ruanda) ha come obiettivo «la soluzione durevole della disputa di frontiera fra Etiopia ed Eritrea» grazie alla «rapida e vincolante delimitazione e demarcazione sulla base dei Trattati coloniali e delle leggi internazionali»; tra gli strumenti proposti figurano la presenza di un gruppo di osservatori internazionali nella zona di Bademmé, al centro dell'area contesa, oltre alla completa demilitarizzazione dei confini in questione.



Soldati eritrei a Badme. La disputa con l'Etiopia rischia di trasformarsi in guerra

Ma osservatori di Addis Abeba hanno fatto rilevare che l'assenso «di principio» del premier etiopico al piano americano-ruandese stride con i continui scontri di artiglieria che si registravano da ieri mattina a Zalambesa. Va inoltre registrato un altro segnale negativo lanciato dal governo di Addis Abeba: ai cittadini eritrei viene da oggi richiesto il visto per entrare in territorio etiope, mentre fino a ieri era sufficiente la carta d'identità o qualsiasi altro documento valido. Solo nella capitale gli eritrei sono circa [illegible] mila, e circa 400 mila in tutta l'Etiopia. Molti hanno mantenuto il passaporto etiopico dopo che l'Eritrea ha ottenuto l'indipendenza, nel maggio 1993, anche perché, fino al novembre scorso, i due Paesi avevano buoni rapporti e gli scambi erano regolati da un'unica moneta, il birr etiopico. La maggior parte dei cittadini eritrei in Etiopia non si è mai preoccupata di avere un permesso di lavoro; si può comprendere come la richiesta del visto possa comportare gravi complicazioni.

Da parte di Asmara l'adesione al piano di pace è tutt'altro che scontata: sembra improbabile che il presidente Isaias Afeworki, che pure aveva proposto la smilitarizzazione dell'area, possa accettare termini così vaghi. Infatti il ripristino della precedente amministrazione civile nella zona di Bademmé, previsto dai mediatori, comporterebbe, nell'interpretazione di Addis Abeba, il ritorno delle forze di polizia e delle milizie etiopiche cui difficilmente il governo di Asmara potrà acconsentire.

La disputa ha avuto origine il 6 maggio scorso, quando truppe eritree hanno sconfinato nei pressi di Bademmè, la provincia settentrionale del Tigrai; gli eventi sono poi precipitati rapidamente. Prima sono stati chiusi i porti di Massaua e Assab, per cui tutte le merci per l'Etiopia sono state costrette a transitare per Gibuti; poi l'Ethiopian Airlines ha sospeso i collegamenti aerei tra Addis Abeba e Asmara; infine, gli scontri si sono estesi a tutta la zona di confine del Tigrai fino ad arrivare ad Aiga, a 185 km da Macallé, capoluogo della regione. Secondo la maggior parte degli analisti, in realtà all'origine della contesa vi sarebbero motivazioni più ampie che mere rivendicazioni di frontiera, tra le quali un peso rilevante avrebbero questioni di natura economica, oltre al fatto che il perdurare dei dissidi ha messo entrambi i leader in una difficile situazione in cui l'orgoglio nazionale rischia di giocare un ruolo determinante.

Francesca Baronio

SEXYGATE

E la Corte Suprema dà una mano a Clinton

Monica, i nuovi legali già trattano con Starr

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I nuovi avvocati di Monica Lewinsky stanno già trattando con il procuratore Kenneth Starr per ottenere l'immunità della loro cliente in cambio della sua collaborazione: una prospettiva che non può certo rallegrare la Casa Bianca.

Plato Cacheris e Jake Stein, i due pesi massimi del foro di Washington che hanno assunto la difesa della Lewinsky dopo il licenziamento del colorito ma inefficace William Ginsburg, sperano che in questo modo lei possa almeno evitare il carcere.

Ginsburg - un outsider, un avvocato californiano con poca dimestichezza con i modi della capitale - non è mai riuscito a dialogare con Starr e la sua équipe di procuratori. Cacheris e Stein, invece, hanno un buon rapporto con il procuratore, lo conoscono da anni, ci hanno anche lavorato insieme e appena nominati si sono premurati di fargli una visita di cortesia.

Starr ha un forte interesse a trovare un accordo con i nuovi avvocati della Lewinsky. Cacheris in particolare è considerato uno dei più temibili avvocati penalisti d'America. E se il procuratore non darà l'immunità a Monica rischia di trovarselo contro nell'aula del tribunale.

E da ieri Starr ha un incentivo in più ad accelerare la trattativa. Aveva chiesto alla Corte Suprema di decidere con procedura d'urgenza se gli agenti dei servizi di sicurezza e l'avvocato del Presidente - Bruce Lindsey - possono legittimamente rifiutarsi di testimoniare, come insiste la Casa Bianca. Il ricorso di Starr alla Corte Suprema è stato un gesto «clamoroso», che ha inevitabilmente suscitato paragoni con il caso Nixon e lo scandalo Watergate. Ma ieri mattina la Corte - con una decisione che segna una vittoria per Clinton e una sconfitta per Starr - ha dichiarato che non intende adottare alcuna procedura d'urgenza, e che la questione dovrà seguire l'iter normale.

La Casa Bianca, da parte sua, rimane molto inquieta per le trattative avviate dagli avvocati della Lewinsky, perché sembrano indicare che l'ex stagista è pronta a parlare con Starr. Non solo: adesso pare che anche sua madre, Marcia Lewis, stia collaborando con il procuratore nella speranza di mettere fine all'inferno che sua figlia sta vivendo da cinque mesi.

Monica Lewinsky

Rimane un problema non irrilevante, un ostacolo che potrebbe comunque far saltare le trattative: la credibilità di Monica, e dunque la sua importanza come teste. Ed è questo l'aspetto su cui i nuovi avvocati si stanno concentrando.

Andrea di Robilant

MEDIO ORIENTE

Gerusalemme cederebbe il 18% dei Territori

La radio militare «Israele, pace vicina»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Israeliani e palestinesi sono prossimi a concludere un accordo pacchetto sul ritiro israeliano in Cisgiordania anche se permangono contrasti sulla definitiva abrogazione di alcuni paragrafi della Carta nazionale palestinese, secondo quanto ha rivelato ieri il viceministro della Difesa Silvan Shalom.

Segnali distensivi giungono intanto da più fronti. Dal Libano il segretario generale degli Hezbollah, sceicco Hassan Nasrallah, ha ieri affermato che ormai è maturato un accordo con Israele per lo scambio di cadaveri di combattenti e per il rilascio di detenuti. Il cadavere di suo figlio, Hadi Nasrallah, verrebbe scambiato con quello di Itamar Ilia, il membro di un commando israeliano caduto in un'imboscata in Libano nel settembre scorso.

Anche fra Israele e Siria qualcosa si muove. Dopo una sospensione dei contatti durata oltre due anni, emissari israeliani (fra cui il consigliere politico di Netanyahu, Uzi Arad, e l'ex capo dell'intelligence militare Uri Saguy) si sono segretamente incontrati a Houston (Texas) per alcuni giorni con funzionari siriani fra cui l'ambasciatore a Washington, Walid Muallem. Facevano gli onori di casa Edward Djerdjan e Martin Indyk, due diplomatici statunitensi che hanno servito a lungo in Medio Oriente.

La bozza della intesa israelo-palestinese è stata pubblicata, a grandi linee, sulla stampa israeliana ma ancora non è stata confermata da parte palestinese. Con la firma dell'accordo, Israele e l'Autorità palestinese (Anp) si impegnano ad avviare subito i negoziati sull'assetto definitivo nei Territori da concludersi entro il maggio 1999: prima di quella data i palestinesi non possono compiere gesti unilaterali (ossia dichiarare l'indipendenza) e Israele non può estendere gli insediamenti ebraici o confiscare terreni.

Nei tre mesi successivi - sempre secondo la bozza - le zone di autonomia palestinese si estenderanno dal 3 al [illegible] per cento della Cisgiordania. Nel frattempo l'Anp dovrà riprendere la cooperazione di sicurezza con Israele, catturare i ricercati per terrorismo: compito questo oltremodo difficile nel momento in cui il leader di Hamas, sceicco Ahmed Yassin, ha molto rafforzato la propria posizione con un grande giro delle capitali mediorientali in cui ha raccolto decine di milioni di dollari per il suo movimento. [a. b.]

Mentre i piloti trattano, protestano medici, elettrici, produttori di uova

Air France, spiraglio nella notte

Ma il «virus dei Mondiali» contagia altre categorie

PARIGI. Nuovo round nella spinosa trattativa tra il governo e i piloti dell'Air France: mentre stava per scattare il quinto giorno di sciopero, le parti si sono incontrate ieri sera. «Forse ci stiamo avvicinando ad una soluzione», hanno azzardato fonti sindacali. Intanto è il Paese che sembra essersi scatenato: scioperi, minaccia di astensioni dal lavoro, dimostrazioni di solidarietà con la linea dei piloti che mettono a rischio il Mondiale di calcio. Ieri il metrò parigino ha subito rallentamenti per scioperi, mentre il traffico ferroviario sarà perturbato oggi perché i controllori e alcune categorie di personale non viaggiante incrociano le braccia. Il giorno dell'inizio dei mondiali è previsto lo sciopero dei macchinisti. A Lione, dopo il blocco dei trasporti urbani dei giorni scorsi, è tornata la calma. Ma a Parigi, dove migliaia di sindacalisti hanno bloccato ieri il traffico con una manifestazione di sostegno ai piloti della compagnia di bandiera, hanno effettuato uno «sciopero simbolico» anche i medici del pronto soccorso che si dichiarano oberati di lavoro. In provincia, i dipendenti di Cegelec (gruppo Alcatel) hanno minacciato un'astensione dal lavoro e i produttori di uova del Nord del Paese hanno bloccato le strade per protestare contro il crollo dei prezzi. Manifestazioni anche a Nizza. Nella capitale cinque dimostrazioni, oltre a quelle dei sostenitori dei piloti, hanno provocato il caos. Tra queste quella del personale dell'Enel francese, del Comitato nazionale dei disoccupati e degli agenti dei penitenziari.

Mentre piloti e Air France si riunivano, fonti sindacali riferivano che sarà accettata - a condizioni - l'idea della compagnia di versare una parte dello stipendio in azioni. La concessione dei piloti viene giudicata positivamente, ma non è una soluzione. «L'atmosfera dei colloqui non è delle peggiori, ma i problemi sul tappeto sono molti», ha detto una fonte sindacale. [Ansa]

Si chiude a Palermo il vertice sul Mediterraneo, sì al progetto italiano di una Carta della Pace

Dini ambasciatore d'Europa in Algeria

A luglio la visita del ministro

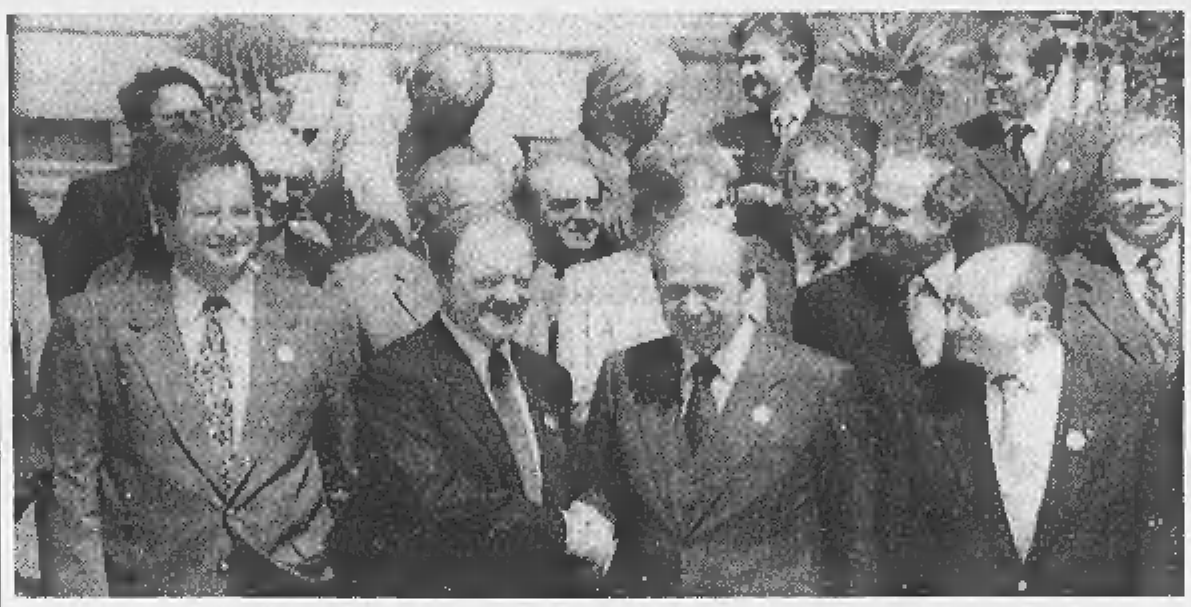
PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Il vertice euromediterraneo a Villa Igiea ha dato via libera alla proposta italiana di redigere la «Carta per la pace e la stabilità del Mediterraneo» prevista dalla Conferenza di Barcellona del 1995. Al termine di due giorni di serrate riunioni i 15 Paesi dell'Unione Europea e 12 partner del lato Sud del Mediterraneo - tutti rappresentati dai ministri degli Esteri tranne Israele e Turchia - hanno condiviso la dichiarazione finale della presidenza britannica che incarica un gruppo di esperti di formulare il testo della «Carta» che sarà esaminato alla terza conferenza euromediterranea del 1999 a Stoccarda. «Abbiamo evitato che la crisi in Medio Oriente pregiudicasse Barcellona come era avvenuto un anno fa alla conferenza di Malta» ha commentato il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, prima di confermare la decisione di recarsi in Algeria in un ulteriore passo per rafforzare la cooperazione mediterranea. L'Austria, presidente di turno dell'Ue dopo gli inglesi, convocherà la riunione degli esperti sulla «Carta». «L'obiettivo - anticipa uno dei negoziatori di Palermo - è stabilire misure di fiducia reciproca, principi e procedure sulla cooperazione politica, economica e sociale, sul modello della Carta di Helsinki del 1975 che portò al dialogo Est-Ovest ed alla Conferenza sulla Cooperazione e la Sicurezza». Il cammino verso un patto per la stabilità del Mediterraneo ma, certo, non sarà facile: lo stesso nome della «Carta» è stato oggetto di trattative, terminate con l'assenso alla richiesta di alcuni Paesi arabi di escludere ogni riferimento alla sicurezza. Ciò non impedisce ad Israele di dirsi «soddisfatta». «A Palermo abbiamo fatto importanti passi avanti grazie agli sforzi italiani - commenta Eitan Bensur, direttore generale del ministero degli Esteri a Gerusalemme - e sosteniamo l'idea di una Carta che sia garante di ogni aspetto della cooperazione». Anche il libanese Fares Bouez nella conferenza stampa finale ha abbandonato i toni duri, difendendo la «mediazione che ha prodotto la dichiarazione». E' questo lo «spirito di Palermo» che ha visto arabi ed israeliani lavorare per una volta fianco a fianco senza farsi travolgere dalle polemiche. Un risultato cui ha contribuito l'esito del meeting top-secret di fine maggio in Toscana fra una delegazione del Likud ed una di Al-Fatah su temi arroventati come lo Stato palestinese ed il futuro status di Gerusalemme.

I 27 hanno annunciato anche un prossimo incontro ad hoc sui flussi migratori ed affidato ad una «task force» - come auspicato dall'algerino Ahmed Attaf - il rafforzamento delle intese per la lotta al terrorismo. Resta invece il disaccordo sulla Libia di Gheddafi, unico Paese mediterraneo ancora escluso dal processo di Barcellona nonostante gli sforzi italiani per un compromesso. «Volevamo i libici a Palermo e speriamo di averli a Stoccarda» ha sottolineato Bouez a nome degli arabi. Pronta la replica di Cook: «Non sarà possibile finché non consegneranno i sospetti per la strage di Lockerbie». A conclusione dei lavori Dini poteva constatare «dei passi avanti sulla cooperazione nonostante la crisi del processo di pace in Medio Oriente». E' di Cook la puntualizzazione in materia che suona come un messaggio al governo di Benjamin Nethanyahu: «Lo stallo fra arabi ed israeliani deve essere superato nel rispetto del principio terra in cambio di pace fissato a Madrid nel 1991 e nel rispetto delle intese sottoscritte, l'Europa comunque resta impegnata a sostenere l'iniziativa di mediazione americana». E non, dunque, la recente proposta franco-egiziana di una «conferenza di salvataggio».

I 27 Paesi hanno infine confermato l'impegno a siglare gli accordi di associazione economica e lo stanziamento di circa 8 mila miliardi di lire per progetti da realizzare entro il 1999 nei settori di energia, trasporti, telecomunicazioni e risorse idriche.

Maurizio Molinari



I ministri degli Esteri dei 15 Paesi riuniti a Palermo per il vertice del Mediterraneo. La stretta di mano fra Dini e Cook

Fiducia alla fragile democrazia di Zeroual

La svolta di Roma

PALERMO

IL nostro ministro degli Esteri, Lamberto Dini, si recherà in visita ufficiale nella prima settimana di luglio in Algeria. La notizia, confermata dallo stesso responsabile della Farnesina a margine della riunione euromediterranea di Palermo, è di grande rilievo per la politica estera italiana. Segnala infatti una svolta di atteggiamento nei confronti della grave emergenza terroristica che insanguina la più grande nazione del Maghreb: non più equidistanza tra lo Stato algerino e le formazioni islamiste responsabili di terribili violenze contro la popolazione, bensì riconoscimento della giovane e malcerta democrazia come interlocutore dell'Italia.

Dini in un primo tempo aveva invitato a Roma il suo collega algerino Attaf, ma gli è stato fatto presente che già da quasi due anni giaceva inevaso l'invito affinché fosse l'Italia a mandare un alto esponente del suo governo a Algeri. E' evidente quanto la visita di Dini assuma un significato importante per il governo algerino, impegnato nello sforzo di superare il suo isolamento internazionale e particolarmente irritato da quelle associazioni umanitarie che lo mettono più o meno sullo stesso piano degli assassini del Gia. All'inizio di luglio potrebbe dunque realizzarsi una svolta nei rapporti italo-algerini, caratterizzati fin qui da un paradosso: un solido legame economico garantito dalla presenza Eni con il gasdotto e con le basi petrolifere, mantenuto nonostante una serie di incomprensioni politiche. Polemiche vi furono dopo l'eccidio di marinai italiani in un porto algerino e, più di recente, quando si adombrò l'idea di proporre l'Iran - nazione amica degli integralisti - quale mediatore della crisi algerina. Storicamente il governo di Algeri è puntiglioso nel respingere ingerenze nelle sue vicende interne che possano metterne in discussione la sovranità: dovrà tenerne conto il ministro Dini per riallacciare un rapporto essenziale alla sconfitta del terrorismo islamista su entrambe le sponde del Mediterraneo. E' presumibile che il viaggio italiano in Algeria, immediatamente successivo al ricambio del nostro ambasciatore in quel tormentato Paese, volti pagina dopo il fallimento delle trattative sperimentate due anni fa a Roma su iniziativa della Comunità di Sant'Egidio. Oggi la situazione algerina è cambiata, il pluralismo si è consolidato con elezioni presidenziali e parlamentari, la sconfitta del terrorismo passa attraverso il rafforzamento e non la delegittimazione dello Stato: il ritorno di un ministro degli Esteri italiano a Algeri dopo un lungo periodo di congelamento dei rapporti corrisponde a queste novità. E l'Italia si candida così a un ruolo di protagonista politico e economico nel dialogo tra l'Algeria e l'Europa.

Gad Lerner

DAL **MONDO**

Tienanmen, 2 arresti nel nono anniversario

PECHINO. Nel nono anniversario del massacro dei manifestanti di piazza Tienanmen, la polizia cinese ha arrestato ieri due dimostranti sulla stessa piazza di Pechino. Due fratelli, uno dei quali su una sedia a rotelle, protestavano contro la mancata assistenza delle autorità all'handicappato. Veglia in memoria delle vittime a Hong Kong, l'ex colonia britannica passata sotto la Cina. [Ansa]

Usa, è squilibrato sospesa pena di morte

WASHINGTON. Esecuzione sospesa per Horace Kelly, il condannato a morte completamente pazzo, giudicato colpevole negli Usa di tre omicidi, due donne e un ragazzo di 11 anni. La giuria di un tribunale statale lo aveva giudicato abbastanza sano da affrontare il boia. Un tribunale federale ha però sospeso l'esecuzione, per esaminare le richieste degli avvocati che chiedono sia evitata la pena capitale, per lo stato mentale del loro cliente. Lo stato di California ha presentato appello contro la sospensione. [Ansa]

Vienna, tra un anno bici gratis per tutti

VIENNA. L'anno prossimo a Vienna, città dove la bicicletta è popolare, residenti e turisti potranno servirsi delle 2500 biciclette messe a disposizione gratuitamente dal Comune in 200 punti della città, 24 ore su 24. Per prendere la bici sarà sufficiente introdurre una moneta da 10 o 20 scellini (1400 o 2800 lire) che si recupererà alla sua restituzione. [Ansa]

Bomba in un bar sei feriti a Istanbul

ISTANBUL. Uno o più sconosciuti hanno lanciato una bomba a mano tra i clienti di un bar a Istanbul mercoledì sera: l'esplosione ha provocato sei feriti. Uno è in gravi condizioni per avere perso le gambe. E' avvenuto prima di mezzanotte nel quartiere di Kucukcekmece. Una decina di minuti più tardi una seconda bomba a mano è esplosa in strada, ma senza fare altri feriti. Non ci sono state rivendicazioni. [Agi]

Scontri in Somalia tra fazioni: 26 morti

MOGADISCIO. Almeno 26 morti e 56 feriti: è il bilancio delle vittime provocate ieri da combattimenti tra fazioni somale a Baidoa (a nord-ovest di Mogadiscio). I combattimenti hanno contrapposto i miliziani di Hussein Mohamed Aidid a quelli dell'Esercito di resistenza Rahnweyn (Rra), espressione della regione centro-meridionale del Bay. [Ansa]

Ultimo aggancio tra Shuttle e Mir

MOSCA. Per la vecchia stazione orbitante russa Mir è stato il canto del cigno. L'aggancio del traghetto spaziale Discovery, avvenuto ieri, è infatti il nono e ultimo nella storia del primo capitolo della collaborazione tra la Nasa e l'agenzia spaziale russa. Il Discovery resterà agganciato quattro giorni. [Ansa]

EX JUGOSLAVIA

Il leader albanese Rugova interrompe la visita a Roma. La Farnesina critica Milosevic

«Nato intervieni, il Kosovo brucia»

Pristina invoca aiuto, migliaia fuggono dal terrore

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Unità dell'esercito jugoslavo, polizia e formazioni paramilitari serbe continuano a bombardare la regione di Decani, nel Kosovo sud-occidentale, dove vi sarebbero centinaia tra morti e feriti. Ieri i caccia di Belgrado hanno ripetutamente sorvolato la zona, ma non si ha notizia di attacchi aerei. Tutte le comunicazioni con Decani sono interrotte da giorni. Nella regione assediata dalle truppe serbe mancano cibo e medicinali. Nuove colonne di profughi sono in marcia verso la vicina Albania, ormai si tratta di un esodo in massa. Secondo le stime dell'Alto commissariato per i profughi dell'Onu, sono 50 mila gli albanesi del Kosovo costretti ad abbandonare le loro case: undicimila hanno cercato rifugio nel Paese vicino attraversando a piedi le montagne. Tre di loro non ce l'hanno fatta: due vecchi sono morti di sfinimento, un bambino di 2 anni è caduto dalle braccia della madre che per la stanchezza è scivolata; sotto gli occhi disperati della donna il piccolo è precipitato nel burrone. Tirana, che è al massimo delle sue capacità di accoglienza, reclama l'aiuto della comunità internazionale. In una lettera al segretario generale della Nato il premier albanese Fatos Nano ha chiesto alle forze alleate di controllare i confini con la Jugoslavia e di costringere il presidente Milosevic a cessare il «genocidio».

«Nato, il Kosovo brucia», «Nato oggi, domani è troppo tardi», «Soltanto voi potete fermare il boia dei Balcani». Scandendo slogan contro il regime di Belgrado e inneggiando all'Esercito di liberazione del Kosovo, 50 mila manifestanti albanesi hanno invaso ieri il centro di Pristina, invocando l'intervento dell'Alleanza Atlantica. La risposta di Belgrado è stata immediata: «Se la Nato cercherà di intervenire nel Kosovo il mio Paese si difenderà, perché ha il dovere di difendersi», ha dichiarato il viceprimo ministro serbo, l'ultranazionalista leader cetnico Vojislav Seselj, che a suo tempo minacciò un attacco missilistico contro l'Italia perché dalle sue basi decollavano i caccia alleati.

Nel pomeriggio la Farnesina ha comunicato che a causa della situazione d'emergenza il leader albanese del Kosovo Ibrahim Rugova è stato costretto ad anticipare il suo rientro a Pristina e a disdire gli incontri previsti a Roma, tra i quali quello con il ministro degli Esteri Dini. Poco prima il partito di Rugova aveva annunciato che oggi la delegazione albanese non si presenterà alla riunione con i rappresentanti serbi per continuare le trattative. E Adem Demaqu, leader storico della maggioranza albanese, aveva sottolineato che «Rugova non gode più del sostegno della popolazione perché è sceso a compromessi con Milosevic» mentre le truppe jugoslave continuavano con la strategia del terrore nel Kosovo.

E a Palermo, dove si trovava per il vertice euromediterraneo, Lamberto Dini ha dichiarato: «Gli ultimi eventi denotano un nuovo atteggiamento delle autorità di Belgrado che non può essere condonato. Nel momento in cui ci si siede al tavolo del dialogo non si possono condurre azioni militari e inasprire il conflitto». Dini ha preannunciato una riunione del gruppo di contatto per il 12 giugno a Londra.

Ingrid Badurina

Ragazzi fuggiti dal Kosovo vengono trasferiti dai militari albanesi in case private

MOSCA

Ma la terza volta di zar Boris sarebbe contro la costituzione (che prevede non più di due mandati)

L'uomo nuovo alla testa della Russia? Eltsin

Il portavoce: il presidente potrebbe ricandidarsi nel Duemila

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

M'ama (il popolo), non m'ama. Mi candido, non mi candido. A quanto pare Boris Eltsin sta sfogliando la margherita delle elezioni presidenziali dell'anno 2000. E lo sta facendo sul serio, con grande impegno. Parola di Serghei Jastrzhembskij, il suo portavoce, che ieri ha nuovamente confermato che l'alternativa è aperta.

«Non sembra - ha detto - che il presidente abbia preso una decisione definitiva». E' ben vero che c'è una scuola di pensiero secondo cui una terza candidatura sarebbe anticostituzionale, poiché la costituzione attuale non la prevede. Studiano in questa scuola, con particolare accanimento, i comunisti di Ziuganov. I quali, per non rimanere con le mani in mano, stanno raccogliendo le firme per l'impeachment di Eltsin. Hanno già superato i 207 deputati firmatari, ma non ce n'è nessuno tra i seguaci di Javlinskij e tra quelli di Zhirinovskij. Il che rende difficile l'avvio della procedura. Certo che, per loro, sarebbe un bel colpo mettere sotto accusa Boris Eltsin proprio alla vigilia della campagna elettorale. Ma nessuno ci crede davvero. Il meccanismo è così complicato che non basterebbe neppure l'unanimità della Duma per licenziare Eltsin.

Il presidente russo Boris Eltsin potrebbe candidarsi alle elezioni previste per il Duemila

E poi c'è un'altra scuola - che conta molto di più perché è il Potere in persona che la sostiene - secondo la quale il presidente Eltsin è stato presidente una sola volta. Per lo meno a termini della costituzione attualmente vigente, che fu approvata nel dicembre 1993. La prima presidenza di Eltsin, dicono gli scolari del Potere, fu espletata quando ancora valeva la costituzione sovietica. Quindi non conta.

La faccenda è così spinosa che i comunisti hanno posto la questione davanti alla Corte Costituzionale. La quale, per evitare di subire una fine altrettanto brutta di quella che la precedette, sciolta dopo il cannoneggiamento della Casa Bianca, ha prudentemente dilazionato il responso fino al prossimo autunno. Come minimo. Almeno fino a che non si sarà chiarito chi è il più forte. Nel frattempo ciascuno la pensi come vuole.

Jastrzhembskij ritiene - e sarebbe stupefacente se non fosse così - che Boris Eltsin «ha il diritto di prendere parte alle prossime elezioni». Ma l'altalena, la doccia scozzese, non finirà presto.

Giulietto Chiesa

SPAGNA

Prima vittoria del movimento omosessuale che punta ora a una legge statale

Coppie gay legali in Catalogna

Riconosciute dal Parlamento le «unioni di fatto»

MADRID
NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo anni di mobilitazione e protesto, il movimento gay catalano ce l'ha fatta: il «Parlamento» regionale, con la sola opposizione dei popolari (destra-centro) del premier Aznar, ha approvato ieri in Commissione il Ddl «Relazioni di convivenza diverse dal matrimonio», che riconosce legalmente l'unione delle «coppie di fatto» etero ed omosessuali. E ci sono grandi probabilità che lo stesso Ddl passi anche, dopo l'estate, alle *Cortes* di Madrid.

Il disegno di legge, il primo del genere in Spagna e la cui approvazione è scontata, sarà votato dal «Parlamento» di Barcellona il prossimo 30 giugno. In Catalogna le coppie sposate e quelle «di fatto» gay avranno praticamente gli stessi diritti. Tranne che nelle adozioni di minori, tassativamente proibite per omosessuali e lesbiche. E' imprescindibile, però, per le «coppie di fatto» di tutti i sessi, dimostrare la convivenza da due anni.

Il testo legislativo, che prevede, tra l'altro, permessi per malattia e morte del partner, la possibilità di continuare ad abitare nella casa del «congiunto» dopo la sua morte, una quota legittima nell'eredità sempre che il convivente non abbia già formato un'altra coppia fissa, è frutto di un compromesso tra CiU, il centrista e democristiano partito del «Molt President» regionale Jordi Pujol, e tutta l'opposizione di sinistra, socialisti, comunisti e indipendentisti.

CiU, inizialmente, proponeva di regolare le «coppie di fatto» eterosessuali con in più un registro ad hoc per le coppie gay. Le sinistre volevano regolamentare le «coppie di fatto» etero e gay nel «Codice di Famiglia». La nuova legge, valida solo in Catalogna, è considerata solo un primo passo avanti dal forte movimento gay. «E' un riconoscimento positivo. Ma insufficiente: la maggioranza dei diritti, come previdenza sociale e pensioni, dipendono dalla legislazione centrale».

Il vero campo di battaglia, quindi, sono le *Cortes* di Madrid, dove una Commissione sta discutendo due disegni di legge: il primo, di Coalición Canaria, vuole equiparare le «coppie di fatto» etero ed «omo» con quelle sposate; l'altro, dei popolari, prevede solo un contratto di unione civile.

«Il testo approvato a Barcellona facilita un'intesa a Madrid tra noi e l'opposizione - ci anticipa Carles Campuzano, deputato di CiU alla Camera -. Ma le sinistre dovranno accettare la legge che hanno sottoscritto a Barcellona». Il battagliero movimento gay-lesbiche della capitale, per forzare l'approvazione di una legge statale, ha già minacciato di rivelare i nomi dei parlamentari gay.

Gian Antonio Orighi

InterSearch

IMPIANTI E MACCHINARI DI PROCESSO

Il nostro cliente, una media azienda metalmeccanica operante sul mercato nel settore della progettazione e realizzazione di impianti e macchinari su commessa, ricerca per l'Area Tecnica un

PROGETTISTA SENIOR

Il candidato ideale, di età intorno ai 35 anni con solida cultura in campo meccanico, vanta una pluriennale esperienza di disegno e di progettazione presso medie aziende del settore di riferimento.

È requisito indispensabile la perfetta competenza nell'utilizzo dei programmi CAD (AUTOCAD) e l'autonomia operativa nella gestione delle commesse. Completano il profilo la predisposizione ai rapporti interpersonali ed al lavoro in team, autonomia operativa, attitudini gestionali e capacità propositive/collaborative.

Inquadramento e retribuzione sono di sicuro interesse e prevedono interessanti sviluppi a medio termine.

La sede di lavoro è situata nella **prima cintura di Torino.**

Le persone interessate possono inviare il loro C.V. professionale dettagliato, autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 ed **indicando anche sulla busta il Rif. 243/98,** a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

TECNOLOGIE MECCANICHE

L'Azienda nostra cliente opera a livello di prestigio internazionale nel settore veicolare utilizzando tecnologie produttive basate su impianti automatici e robot. Ci ha incaricati di ricercare per il proprio Servizio Manutenzione Impianti:

OPERAI AGGIUSTATORI MECCANICI Rif. 239 A

ATTREZZISTI Rif. 239 B

con conoscenza del disegno di carrozzeria.

Per entrambe le posizioni desideriamo incontrare persone, massimo 45enni, in possesso di qualifica o diploma ad indirizzo tecnico, con sicure conoscenze di disegno meccanico e con una comprovata esperienza nel campo della costruzione, installazione e manutenzione di macchine automatiche ed attrezzature. Si richiede disponibilità ad operare su turni.

Le condizioni di inquadramento e retribuzione sono di sicura interesse. Sede di lavoro: **prima cintura di Torino.**

Gli interessati possono inviare dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96 ed **indicando sulla busta il riferimento d'interesse,** a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

SETTORE ABBIGLIAMENTO

Il nostro cliente, un'importante azienda operante nel settore dell'abbigliamento femminile, ricerca una

VENDITRICE

La candidata ideale, in possesso di una buona cultura di base, ha maturato un'esperienza di vendita anche breve ma significativa presso Show Rooms.

Desideriamo incontrare una giovane figura **particolarmente sensibile al "prodotto", sia in termini di impostazione di collezioni che della loro commercializzazione**, con estrema facilità ai rapporti interpersonali e desiderosa di migliorare la propria professionalità in un contesto decisamente motivante e comunque in crescita. È requisito preferenziale la padronanza di una lingua straniera.

Inquadramento e retribuzione sono di sicuro interesse.

La sede di lavoro è **Torino.**

Si prega di inviare dettagliato C.V. completo di una foto formato tessera, autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 ed **indicando anche sulla busta il Rif. 247/98,** a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

TRW AUTOMOTIVE

TRW, Gruppo Internazionale presente in Italia con realtà industriali leader nel settore della componentistica auto (TRW Air Bag Systems, TRW Carr, TRW Italia, TRW Sabelt, TRW Sipea), nel piano di potenziamento delle proprie strutture tecniche e nell'ottica di cogliere tempestivamente ed anticipare le esigenze di innovazione dei propri clienti italiani, per il costituendo

"AUTOMOTIVE TECHNICAL CENTER ITALY"

ricerca le seguenti figure professionali:

PROGETTISTA MECCANICO Rif. 234 A

in possesso di una consolidata esperienza nella progettazione di autotelai ed in grado di sviluppare studi di sospensioni anteriori e posteriori e di sistemi di sterzatura del veicolo; conoscenza dei metodi di assemblaggio in vettura e delle problematiche prestazionali e di prova di tali componenti.

PROGETTISTA DI CARROZZERIA Rif. 234 B

capace di sviluppare studi di sottosistemi di vettura completi con conoscenze delle tecnologie di stampaggio di lamiera e plastica, dei metodi di assemblaggio in vettura e delle problematiche prestazionali e di prova di tali componenti.

PROGETTISTA DI SISTEMI ELETTRICI/ELETTRONICI Rif. 234 C

in possesso di laurea in ingegneria elettronica con consolidata esperienza dei metodi di verifica, di assemblaggio, di collaudo e di trasmissione dati tra sistemi elettronici in vettura e delle problematiche prestazionali e di prova di tali componenti.

SISTEMISTA SICUREZZA VEICOLO Rif. 234 D

in possesso di laurea in ingegneria meccanica o aeronautica, esperto delle principali normative e dei sistemi di valutazione del comportamento della vettura ai fini della sicurezza, con capacità di analisi del contributo strutturale dei principali sottosistemi della vettura anche attraverso l'analisi dei risultati di simulazione a calcolo.

PROGETTISTA SENIOR Rif. 234 E

in possesso di laurea in ingegneria meccanica o aeronautica, esperto di analisi strutturale e vibrazionale del sistema sospensioni vettura e sterzo, dimensionamento a fatica ed in urto, verifica elasto-cinematica/handling/ride-comfort.

Una buona conoscenza della lingua inglese, la disponibilità a brevi trasferte, l'attitudine al lavoro di gruppo, anche a livello internazionale, sono requisiti indispensabili.

È previsto un iniziale periodo di training presso le diverse divisioni.

La sede di lavoro sarà nell'**area di Torino.**

Le condizioni di inserimento e retributive sono di sicuro interesse ed ai massimi livelli impiegatizi.

Si prega di inviare un dettagliato C.V. corredato di recapito telefonico, autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96 ed **indicando anche sulla busta il riferimento d'interesse,** a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

TNT

Azienda multinazionale leader nel settore del trasporto espresso e dei servizi, ricerca per la **sede di Torino** delle figure professionali da inserire nel settore

INFORMATION TECHNOLOGY

- **Rif. 22/98/IT:** due esperti in **GESTIONE RETI LOCALI E GEOGRAFICHE** su **TCP/IP, IPX, FRAME RELAY X25.** Conoscenza DOS, WIN 95 e AS/400.
- **Rif. 23/98/IT:** due esperti **SISTEMI OPERATIVI UNIX, CALCOLATORI HP 9000.**
- **Rif. 24/98/IT:** un esperto **DOS, WINDOWS 3.X, WIN 95 e WIN/NT.**
- **Rif. 25/98/IT:** un esperto **PROGRAMMAZIONE LINGUAGGIO CLIPPER, C, C++, VISUAL BASIC e PROGRAMMAZIONE AD OGGETTI.** Conoscenza sistemi operativi DOS, WIN 95 e WIN/NT.
- **Rif. 26/98/IT:** un **ANALISTA** con esperienza di progettazione software e sviluppo processi informatici. Conoscenza sistemi operativi DOS, WIN 95 e WIN/NT.

I candidati ideali sono giovani di età compresa tra i 20 ed i 30 anni con una buona conoscenza della lingua inglese, una buona attitudine ai rapporti interpersonali e la disponibilità a trasferte.

L'inquadramento e la retribuzione sono di sicuro interesse.

Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum, con espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali in base alla L. 675/96 sulla tutela della privacy, a mezzo **fax 011/9016380** o per espresso, indicando sulla busta il riferimento della posizione di interesse, a:

TNT TRACO S.p.A. - Formazione & Sviluppo
Via 1° Maggio, 6 - 10043 ORBASSANO (TO)

InterSearch

Il nostro cliente è un'importante Azienda Metalmeccanica operante a livello internazionale. Per la sede situata nell'**hinterland torinese,** ci ha incaricati di ricercare:

INFERMIERI PROFESSIONALI

da inserire nell'organico delle Sale Mediche di Stabilimento.

I candidati ideali, dotati di buona predisposizione ai contatti umani, hanno maturato un'esperienza almeno triennale nel settore specifico.

Le condizioni di inquadramento e retribuzione sono di sicuro interesse.

Inviare dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96 ed **indicando sulla busta il Rif. 238/98,** a:

InterSearch **Corso Marconi, 13 - 10125 Torino**

Società d'informatica ricerca per il potenziamento del proprio organico

ANALISTI & PROGRAMMATORI C++e/o Cobol

Indispensabile disponibilità ad operare all'estero per i primi sei mesi. Costituiranno titolo preferenziale la conoscenza di Informix & Powerbuilder. Inviare curriculum specificando il grado di conoscenza dell'inglese a: e-soft@inrete.it oppure a: **Publikompass 5430 - 10100 Torino.**

SETTORE BENI STRUMENTALI

Una affermata Società torinese, che opera in posizione di avanguardia come **distributrice di prodotti plastici** destinati ad impianti per ACQUEDOTTISTICA e GAS - AGRICOLTURA - EDILIZIA ci incarica di ricercare un valido:

FUNZIONARIO TECNICO-COMMERCIALE

per Zone: Provincia Sud di TORINO e provincia e città CUNEO

La funzione prevede i seguenti incarichi: **promuovere** e migliorare il portafoglio clienti garantendo dopo un adeguato training aziendale ed un ragionevole periodo di inserimento, la conoscenza del mercato in termini di Clienti, prezzi ed offerte; **individuare** nuovi Clienti ponendo particolare riguardo, con contatti diretti, verso le Pubbliche Amministrazioni/Comuni, grossi Enti Pubblici e Privati, studi di Architettura, imprese di costruzioni o cantieri ed inoltre **gestire** e migliorare il rapporto Cliente/Azienda assicurando precisione e rapidità nelle consegne, in modo da garantire un'assistenza adeguata interagendo con le altre funzioni aziendali.

Desideriamo incontrare dinamici Candidati di età possibilmente non superiore ai 29 anni, di estrazione tecnica, in possesso di una buona valenza commerciale, facilità ai rapporti interpersonali e di una anche breve analoga esperienza preferibilmente nel settore dei beni strumentali. E' richiesta la residenza nelle relative zone di competenza e limitrofe.

Le condizioni di inserimento saranno concordate in modo da soddisfare le migliori Candidature e prevedono una retribuzione articolata che, oltre al fisso, comprenderà incentivi legati al raggiungimento degli obiettivi, il rimborso delle spese, **auto aziendale** anche per uso privato.

Per una pronta verifica preghiamo gli interessati di inviare un loro Curriculum Vitae, con specifica autorizzazione al trattamento dei dati personali (ai sensi Legge 675/96), alla responsabile della Selezione - Lina Garbarino - indicando, anche sulla busta, il rif.to LP /8935 alla:

davis & parker C.so Venezia, 33 - 20121 Milano

Div. Risorse Umane -
Gruppo Northon Management
20121 MILANO - C.so Venezia 33
Tel. 02/76003879 - Fax 02/76004275

OVAM spa società che opera nel settore Ricambi auto cerca per la propria filiale di Torino un

RESPONSABILE DI FILIALE

Si chiede:
- Età max 35 anni
- Esperienza in posizione analoga nel settore commercio
- Capacità gestionali

Inviare curriculum con fotografia non restituibile a **Ovam spa via Archimede, 12 - Pero (MI) 20016 fax 02-33939241**

Azienda Settore Elettromedicale

CERCA:

COMMERCIALE

ambo sessi età 27-33 anni, diploma scuola media superiore, conoscenza inglese, presenza, personalità.

TECNICO COMMERCIALE

età 24-30 anni, diploma perito elettronico, conoscenza inglese, assistenza tecnica interna/esterna

IMPIEGATA

età 22-25 anni, diploma scuola superiore, conoscenza inglese, uso P.C., serietà.

Scrivere Publikompass 7205 10100 Torino

FOURNIER PIERREL FARMA

FOURNIER PIERREL FARMA *è la consociata italiana del Gruppo Multinazionale farmaceutico francese* GROUPE FOURNIER *ed ha sede a Segrate (MI). Nell'ambito di un importante piano di sviluppo della propria rete di informazioni medico scientifica conseguente al lancio di nuovi prodotti, ricerca:*

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

con esperienza nel settore o brillanti neolaureati da avviare alla professione

Per le zone di: Torino ▫ Novara ▫ Cuneo ▫ Alessandria ▫ Varese ▫ Como ▫ Milano ▫ Bergamo ▫ Brescia ▫ Pavia ▫ Cremona ▫ Mantova ▫ Trento ▫ Verona ▫ Vicenza ▫ Treviso ▫ Venezia ▫ Padova ▫ Udine ▫ Piacenza ▫ Parma ▫ Reggio Emilia ▫ Modena ▫ Bologna ▫ Ferrara ▫ Ravenna ▫ Forlì ▫ Imperia ▫ Savona ▫ Genova ▫ Lucca ▫ Pistoia ▫ Firenze ▫ Livorno ▫ Pisa ▫ Arezzo ▫ Siena ▫ Grosseto ▫ Perugia ▫ Pesaro ▫ Urbino ▫ Ancona ▫ Ascoli Piceno ▫ Roma ▫ Latina ▫ Frosinone ▫ L'Aquila ▫ Pescara ▫ Chieti ▫ Caserta ▫ Napoli ▫ Avellino ▫ Salerno ▫ Foggia ▫ Bari ▫ Taranto ▫ Brindisi ▫ Lecce ▫ Potenza ▫ Cosenza ▫ Catanzaro ▫ Reggio Calabria ▫ Trapani ▫ Palermo ▫ Messina ▫ Agrigento ▫ Catania ▫ Ragusa ▫ Siracusa ▫ Sassari ▫ Cagliari.

Caratteristiche fondamentali per ricoprire il ruolo sono quelle di possedere: • reale motivazione ad uno sviluppo professionale e personale • spiccate attitudini di comunicazione • capacità di organizzazione e spiccate doti di autonomia • residenza/domicilio nelle zone specificate. Per i candidati che non hanno maturato esperienza specifica viene richiesta la Laurea in discipline Scientifiche (Chimica, C.T.F., Biologia, Farmacia, Medicina, Veterinaria).

L'Azienda offre: inquadramento secondo C.C.N.L., uso dell'auto aziendale, formazione e costante aggiornamento scientifico, retribuzione in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate ed esperte.

Inviare C.V., **citando chiaramente la località di interesse in forma estesa**, l'attuale retribuzione lorda e il **Rif. 88.244ST** per fax al n. 039/6056743 o per espresso a: Mercuri Urval, Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Astrolabio, 20041 Agrate Brianza (MI). **Il trattamento dei dati personali pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge n. 675/96.** I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati entro 20gg.

Mercuri Urval

Opportunità di carriera nel

Sales Management!

PRICOA Vita, la controllata italiana di The Prudential Insurance Company of America, la più grande Compagnia di assicurazioni sulla vita del Nord America e uno dei maggiori gruppi di servizi finanziari del mondo, sta espandendo le sue attività in nuove regioni d'Italia:

Emilia-Romagna, Liguria, Piemonte e Veneto.

Stiamo cercando Managers di Vendita senza alcuna esperienza nel settore delle assicurazioni sulla vita, fortemente motivati, ambiziosi, con spirito imprenditoriale, focalizzati sugli obiettivi, energici e dinamici.

Dopo l'assunzione in PRICOA Vita, essi parteciperanno ad un intensivo programma di formazione della durata di sei mesi allo scopo di fornire gli strumenti necessari per avere successo nella loro nuova carriera.

Requisiti:
- diploma di scuola media superiore o, preferibilmente, laurea
- età compresa tra 28 e 45 anni
- esperienza di vendita e/o di gestione di personale di vendita sono gradite
- **nessuna esperienza nel settore delle assicurazioni sulla vita**

Offriamo un trattamento economico stimolante e ***benefits*** di sicuro interesse.

Se interessati, inviate il vostro curriculum vitae, entro il 12 giugno, con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (Legge 675/96), via fax, posta o Email, indicando "MGT-98/ST3", a:

PRICOA Vita S.p.A.
Via Tommaso Grossi, 2 - 20121 Milano
Tel: 02/72258.1 - Fax: 02/72003580
Email: chris.sandquist@prudential.com

PRICOA Vita

Importante gruppo industriale, situato nella prima cintura Sud di Torino, nell'ambito di un attento ed articolato piano di potenziamento delle strutture, ci ha incaricati di ricercare

GIOVANI [illegible] da inserire con responsabilità crescenti in PRODUZIONE (Rif. SP 10957)
[illegible] LABORATORIO/UFFICIO TECNICO ([illegible] 10958)

Si desiderano contattare candidature caratterizzate da forti potenzialità [illegible] esperienze di lavoro di 2/4 anni, fortemente orientate ad inserirsi in un ambiente dinamico, particolarmente sensibile all'apporto del singolo individuo ed all'arricchimento professionale dei propri collaboratori [illegible]verso articolati piani di formazione e pertanto in grado di offrire uno stimolante opportunità di lavoro a giovani motivati ed ambiziosi. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del di[illegible] interessato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP .... di specifico interesse**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [illegible] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6580
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli [illegible] Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

[illegible] REPARTO MONTAGGIO [illegible] COLLAUDO
(macchinari ed impianti)

Il nostro Cliente è la consociata italiana [illegible] affermato gruppo industriale estero. Ci ha incaricati di assisterlo nell'individuazione di una figura professionale con una formazione di base ad indirizzo tecnico, di età intorno ai 35-45 anni che abbia maturato consolidata esperienza nella conduzione e gestione di reparti di assemblaggio e sia pertanto in grado di pianificare e coordinare l'attività di una ventina di collaboratori.
Spiccate doti organizzative, l'abitudine al lavoro di gruppo e la capacità [illegible] motivare i subalterni [illegible] pletano i requisiti necessari. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI [illegible] nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del diretto interessato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10960**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96 alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - [illegible] ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI [illegible] FINANZA

SALES AREA MANAGER
MERCATI ESTERI (inglese fluente)

Il nostro Cliente è una Azienda di medio-piccole dimensioni che progetta e realizza Apparecchiature e Strumenti per il controllo dei materiali, presente in 55 Paesi a livello mondiale. Nell'ambito di un attento piano di consolidamento delle strutture ci ha incaricati di assisterla nell'individuazione di una figura professionale di età intorno ai 30-32 anni, preferibilmente con una formazione di base ad indirizzo tecnico e con esperienze in trattative di vendita anche in affiancamento ad agenti locali. Spiccate doti di autonomia, l'abitudine a lavorare per obiettivi e [illegible] disponibilità a frequenti viaggi completano i requisiti necessari. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza di una seconda lingua (gradito lo spagnolo). E' previsto un periodo iniziale di addestramento sui prodotti e sulle loro applicazioni. Le condizioni economiche potranno soddisfare candidature preparate e qualificate. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e [illegible] lettera con il Rif. SP 10962**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 [illegible] - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. [illegible] - TEL. (011) [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI [illegible] - PRAXI AFFARI & FINANZA

Compuprint

LA [illegible] CERCA

- **[illegible] (Triton)** rif. MIS681
  con conoscenze approfondite nelle aree degli acquisti, della amministrazione e contabilità fornitori. [illegible] richiedono inoltre conoscenze di contabilità generale [illegible] pluriennale esperienza nell'utilizzo dei linguaggi e dei tools di triton 2.2
- **PROGETTISTI [illegible]** rif. RD681
  con consolidata esperienza nella specifica attività di progetto e ottima conoscenza della progettazione CAD/CAM
- **PROGETTISTI [illegible]** rif. RD682
  con consolidata esperienza di sviluppo Firmware per il pilotaggio di servomeccanismi ad alta precisione e ottima [illegible] della progettazione in linguaggio C ed Assembler
- **[illegible]** rif. RD683
  con consolidata esperienza nell'impiego di motori di piccola/media potenza

[illegible] richiede laurea in informatica o ingegneria per la posizione [illegible] cui al rif. MIS681 e laurea in ingegneria [illegible] cultura tecnica equivalente per le altre posizioni.
Per tutte le posizioni si richiedono [illegible] esperienza specifica di almeno 3 anni, [illegible] conoscenza della lingua inglese ed [illegible] età [illegible] superiore ai 35 anni. L'eventuale conoscenza della lingua francese costituirà titolo preferenziale. La sede di lavoro è Caluso (To).
Si offrono condizioni di inserimento e opportunità di sviluppo [illegible] grado di soddisfare le attese di candidati di valore e con potenziale.

Si invitano gli interessati a inviare il curriculum vitae, indicando il numero di riferimento della posizione a:
COMPUPRINT S.p.A. - Direzione Risorse Umane - via Martiri [illegible]
10014 Caluso (TO) - Fax 011/9892814

---

team80

La TEAM 80 s.r.l. società informatica operante principalmente in Piemonte ricerca personale per le seguenti posizioni:

A) ANALISTI PROGRAMMATORI
I candidati dovranno aver maturato una pluriennale esperienza in progettazione e sviluppo di [illegible] gestionali.
S[illegible] preferenziale la conoscenza di:
- data base relazionali
- linguaggi di IV generazione, JAVA, RETI, OBJECT ORIENTED.

B) PROGRAMMATORI
I candidati dovranno avere provata conoscenza del linguaggio COBOL 2 preferibilmente in ambiente IDMS/VMS.

Scrivere: **TEAM 80 s.r.l.** - C.so Svizzera, 185 10149 Torino. Fax 7755384
Mail TEAM801@INTERBUSINESS.IT

Azienda sita 40 km Nord di Torino cerca

RESPONSABILE [illegible]

cui affidare la gestione contabile, [illegible] adempimenti fiscali e societari, il report periodico. Il candidato deve aver maturato qualificata esperienza nel ruolo specifico, saper coordinare l'attività dei collaboratori diretti, garantire il puntuale e corretto svolgimento dei temi caratteristici. Inviare dettagliato curriculum autorizzando al trattamento dei dati ai sensi della Legge 675/96.
Scrivere: **Publikompass [illegible] - 10100 TORINO**

Ditta [illegible] di macchine utensili in VAL SUSA ricerca

DISEGNATORE [illegible]ROGETTISTA

Ottima conoscenza sistema Autocad 13 con esperienza almeno quinquennale nel [illegible] specifico. Trattasi di lavoro altamente qualificante. Compenso adeguato a reali capacità. Scrivere a **MCM-ORGA Selezione Srl - 10138 TORINO - Corso Pe[illegible] 164 - Rif. 1493.**

Azienda leader macchine utensili, (Prov. TO), [illegible] ORGANICO

[illegible]

possibilmente materie tecniche (meccanica) da [illegible]. Commerciale lavoro qualificante, compenso adeguato reali capacità. Indispensabile tedesco e inglese scritto/parlato, disponibilità viaggi estero.
Scrivere a **MCM-ORGA Selezione srl - 10138 Torino - Corso Peschiera 164 Rif. 1494.**

Società di automazione [illegible] operante nei settori elettronico ed elettromeccanico seleziona

[illegible]

con minimo 4/5 anni di esperienza nella progettazione HW e SW PLC. Offresi ambiente [illegible]co e retribuzione adeguata alle competenze. Inviare curriculum a **AUDONEL srl - via R. Luxemburg 12/14 - 10093 Collegno - nr. tel. 011/713859 - nr. fax 011/712185.**

CLIMA IN
Partner di una Multinazionale Giapponese nel settore Trattamento aria

cerca **TEAM MANAGER**
per le province di
SAVONA-TORINO IMPERIA e VERCELLI

Si richiede: residenza in zona, età compresa tra i 20 e i 35 anni, anche prima esperienza nel settore.
SI GARANTISCONO CORSI DI FORMAZIONE, UN COSTANTE AFFIANCAMENTO IN ZONA, FISSI MENSILI O ANTICIPI PROVVIGIONALI
Per appuntamento telefonare al nr. 011/39.71.113 o inviare c.v. al nr. 011/39.71.105.

Azienda Piemontese produttrice articoli inox ramo alimentare, chimico *ricerca* per **Piemonte, Liguria, Emilia Romagna**

AGENTI PLURIMANDATARI

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 321 - 10100 Torino.

GRUPPO INTERNAZIONALE OPERANTE NEL **SETTORE ALIMENTARE**
ricerca

RESPONSABILI PRODUZIONE

[illegible] quali affidare, alle dipendenze del Direttore Industriale Italia, la responsabilità rispettivamente degli stabilimenti di

*** T[illegible] (Rif. G 655 S.)** — *** NOVARA (Rif. G 656 S.)**

La posizione prevede la gestione completa di tutte le problematiche connesse all'attività produttiva dello Stabilimento, operando con forte sensibilità alla riduzione dei costi, ad una attenta gestione delle risorse umane ed al rispetto del planning di produzione.
I candidati ideali, di circa 35 anni, possiedono un'esperienza di almeno quattro anni di conduzione di uno stabilimento di medie dimensioni. Le doti personali occorrenti in misura prevalente sono: orientamento ai risultati, proattività, tenacia e dinamismo.
E' gradita ma non indispensabile [illegible] provenienza [illegible] alimentare.
Inoltre per i singoli stabilimenti [illegible] richiedono i seguenti profili professionali:
per la posizione di Torino il profilo ideale si connota con [illegible] tecnico che possa svolgere attività [illegible] responsabile Operativo di fabbrica più portato pertanto alla produttività e alla redditività;
per la posizione di Novara si privilegerà una persona con una forte capacità di gestione.
Inquadramento previsto è a livello Quadro.
Ringraziamo [illegible] d'ora tutti coloro che porranno la propria candidatura.
A garanzia della massima riservatezza inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il riferimento di interesse alla:

ORGA SELEZIONE
20122 MILANO - Corso Monforte, 15 - Tel. [illegible] 76.02.01.15

Azienda multinazionale componentistica auto leader nel proprio settore, per potenziare la struttura tecnica, **ricerca:**

PROGETTISTA SENIOR COMPONENTI PLASTICI

Il candidato ideale dovrà:
- avere un diploma di perito disegnatore [illegible] cultura equivalente;
- avere [illegible] buona conoscenza di almeno uno dei seguenti sistemi CAD:
  Computervision [illegible] 5, CATIA IBM, PRO ENGINEERING;
- avere maturato una buona conoscenza delle materie plastiche e delle tecniche di trasformazione;
- [illegible] maturato un'esperienza di 3-4 [illegible] nella progettazione di prodotti tecnici plastici di medie dimensioni, affiancata a calcoli strutturali, e nella costruzione di stampi per stampaggio ad iniezione;
- essere disponibile a brevi trasferte all'estero.

Costituirà titolo preferenziale la buona [illegible] della lingua inglese e/o francese.
La sede [illegible] lavoro sarà nella cintura Sud di Torino. Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alla professionalità maturata.
L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati.
Inviare dettagliato curriculum [illegible] espressa autorizzazione al trattamento dei dati in conformità alla Legge 675/96 sulla privacy, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **1500** alla:

[illegible] - ORGA [illegible] S.r.l. 00184 ROMA — **Viale del Monte Oppio 24 Tel. 06/47.45.654**
MCM SELEZIONE

METALWORKING - Società leader in Italia ci ha incaricati di ricercare il:

CAPO LABORATORIO FORMULAZIONE

che, alle dipendenze del Direttore Tecnico, avrà i compiti di gestire il laboratorio [illegible] di collaborare nella [illegible], nel controllo qualità e nell'assistenza ai Clienti, coordinando il personale relativo.
Il candidato da scegliere è [illegible] laureato in Chimica di 35 anni circa, [illegible] esperienza [illegible] laboratorio e di gestione di collaboratori, acquisita in settori quali, ad esempio, emulsioni destinate alle industrie meccaniche, tessili e conciarie, detergenti industriali, trattamenti di superficie in genere o microbiologia industriale.
È indispensabile la padronanza della lingua inglese parlata e scritta.
È gradita inoltre la conoscenza del tedesco e/o francese.
La sede di lavoro è TORINO.
Se entro 30 giorni non verrà data risposta la selezione si intenderà chiusa.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico [illegible] citando chiaramente il riferimento **G 6495** alla

MCM - [illegible] S.r.l. 20122 MILANO — **Corso Monforte 13 Tel. 02/76.02.01.15**
MCM SELEZIONE — MILANO TORINO PADOVA [illegible]

Azienda leader nel **settore dell'Information Technology**, in vista di un forte potenziamento del proprio organico tecnico [illegible] **sede [illegible] Torino**, ricerca

DIPLOMATI/LAUREATI
in materie TECNICO SCIENTIFICHE

da assumere, dopo training specialistico completamente gratuito, come Programmatori.
Cerchiamo: giovani brillanti nati dopo l'1/1/1968, residenti in PIEMONTE, con votazione minima superiore [illegible] 40/60 [illegible] 90/110, immediatamente disponibili e motivati a lavorare in un ambiente dinamico e professionalmente stimolante.
Offriamo: [illegible] periodo di training gratuito, finalizzato all'assunzione sulla sede di Torino, della durata [illegible] mesi. L'attività lavorativa sarà incentrata sullo sviluppo di software applicativo, [illegible] contatto con clienti [illegible] assoluto prestigio.
Le selezioni verteranno su prove attitudinali [illegible] colloqui.
Il corso [illegible] terrà in Lombardia; per i residenti fuori regione l'Azienda fornirà [illegible] proprie spese, residenza e trattamento [illegible] mezza pensione.
Inviare un dettagliato curriculum vitae via Fax entro il 16 giugno, **specificando in modo completo il proprio indirizzo con il n° [illegible] telefono e C.A.P.**, includendo la dichiarazione "Presto consenso al trattamento dei dati personali ai sensi di [illegible] Legge 675/96" [illegible] **indicando chiaramente sulla lettera il Rif. A-570** al seguente numero di FAX:
02-86.45.22.23

CHEMIAL, azienda appartenente al Gruppo Multinazionale italiano SISAS, che opera nel settore della chimica dei prodotti intermedi, nell'ambito [illegible] importanti piani di sviluppo ricerca

L'ASSISTENTE DEL DIRETTORE COMMERCIALE

La posizione comporta la partecipazione alla gestione dei rapporti con la clientela e alle vendite dei prodotti, nonché le attività di marketing volte alla ricerca di nuovi clienti, all'analisi [illegible] monitoraggio del mercato. È previsto il contributo alle proposte [illegible] strategie commerciali.

Il candidato deve avere:
- età compresa tra i 26 e i 30 anni;
- preferibilmente la laurea in ingegneria chimica [illegible] in chimica;
- un'esperienza di lavoro di circa due anni nelle funzioni commerciali, marketing [illegible] vendite, meglio [illegible] in aziende del settore chimico;
- disponibilità a trasferte, [illegible] Italia e all'estero;
- conoscenza dei sistemi di videoscrittura e dei fogli elettronici;
- ottima conoscenza dell'inglese e [illegible] francese;
- doti di comunicativa e [illegible] capacità di negoziazione.

La sede [illegible] lavoro [illegible] a Torino per un primo periodo e, successivamente, a Lugano.
Si offre [illegible] retribuzione proporzionata alle esperienze acquisite.
[illegible] invitano gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum vitae, allegando l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi della **Legge 675/96**, e citando chiaramente anche sulla busta il **Rif. [illegible] S**, a:

fact — Corso [illegible] Porta Nuova 18 20121 Milano Tel. 02/6552121

[illegible] DI [illegible] Rif. [illegible] 130

Per la filiale di Ivrea
Avrà il compito di gestire tutti gli aspetti commerciali, logistico-operativi ed amministrativi della filiale. I requisiti indispensabili sono: età 30 - 40 anni - diploma o laurea - qualificata esperienza operativa e commerciale nel settore dei trasporti [illegible] dei servizi - buona conoscenza della realtà economica di zona. L'azienda offre inquadramento, retribuzione, e possibilità di carriera di sicuro interesse.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum a mezzo Fax 051-60.15.452 o per espresso, [illegible]dicando il riferimento della posizione interessata e autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:
Bartolini S.p.A. Via E. Mattei 42 - 40138 BOLOGNA
BARTOLINI CORRIERE ESPRESSO

RINTAL
Azienda Leader [illegible] produzione e commercializzazione di beni durevoli, [illegible]ficata ISO 9001, presente in Italia con [illegible] filiali dirette, ricerca

FUNZIONARI/E TECNICI COMMERCIALI

a cui affidare la gestione delle vendite nelle filiali di TORINO - GENOVA/SAVONA
[illegible] preferibilmente con diploma o laurea in discipline tecniche. [illegible] capacità [illegible]zione, auto
Si offre: alta qualità dei prodotti/servizi, corso di formazione a carico della società, retribuzione [illegible] sin dal 1° mese di attività
Inviare dettagliato curriculum, corredato di fototessera, a: RINTAL SpA - Via Traiano Imperatore, 6/8 - 47100 FORLI' - Tel. 0543/791111 - Fax 0543/722544

PROVINCIA DI TORINO

Avviso pubblico di procedimento per il conferimento di incarichi per dirigente e per alte specializzazioni (VII Q.F.), mediante contratto di diritto privato a tempo determinato. Art. 6, commi 4 e 5 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e art. 7 del regolamento per l'accesso agli impieghi nella Provincia di Torino
La Provincia di Torino ricerca [illegible] seguenti professionalità:

A) n. 1 dirigente per il Servizio Programmazione e Progetti Speciali (ufficio dirigenziale 8.2 del Dipartimento Solidarietà Sociale):
Requisiti richiesti: diploma di laurea in scienze politiche, psicologia o sociologia e aver maturato [illegible] cinque anni di effettivo servizio in qualifica direttiva presso amministrazioni pubbliche o essere in possesso di qualifica dirigenziale in strutture pubbliche o private.
Oggetto dell'incarico: garantire il supporto tecnico e metodologico necessario ai nuovi compiti attribuiti al Servizio Programmazione e Progetti Speciali [illegible] Dipartimento Solidarietà Sociale; de[illegible] il Piano [illegible] di intervento provinciale per l'infanzia ed adolescenza; predisporre l'Accordo di programma ad ambito territoriale provinciale; sovrintendere alla costituzione e coordinare la commissione di valutazione [illegible] progetti presentati al finanziamento della legge in oggetto; garantire le metodologie operati[illegible] all'azione integrata [illegible] diversi settori dell'amministrazione coinvolti in tema di infanzia ed adolescenza (gruppo di lavoro interno al Dipartimento, gruppo inter dipartimentale, agenzia esterna di servizi); messa a [illegible] del sistema informativo;

B) n. 1 collaboratore per il Dipartimento Personale - Servizio Acquisizione e Sviluppo [illegible] Risorse [illegible] (ufficio dirigenziale 4.1):
Requisito richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche o economia e commercio.
Oggetto dell'incarico: [illegible] alla revisione dei fabbisogni formativi dei dipendenti [illegible] fonte o cura delle attività concernenti la realizzazione degli interventi formativi, [illegible] riqualificazione professionale.
Le do[illegible], corredate del relativo curriculum devono essere presentate **entro il 25 giugno 1998** alla Provincia di Torino - Dipartimento Personale Via Maria Vittoria, 12 - 10123 TORINO.
Informazioni: Servizio Acquisizione e Sviluppo delle [illegible] - Dipartimento Personale, tel. 011/5756-2240/2287.
Torino, 5 [illegible]

IL SEGRETARIO GENERALE prof. dott. Desiderio De Petris

Azienda Italiana operante a livello europeo produttrice apparecchiature elettromedicali certificata ISO 9000 ricerca.

AGENTE MONOMANDATARIO per le regioni Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria

Si richiede: età 28-40 anni, iscrizione ruolo agenti, buon livello culturale, auto propria, esperienza di vendita, dinamismo, capacità organizzative, telemarketing, serietà, referenze.
Si offre: sicurezza [illegible] operare per un marchio forte, [illegible] di formazione e affiancamento alla vendita, crescita professionale, portafoglio clienti di sicuro interesse, trattamento provvigionale su massimi livelli, inquadramento ENASARCO.
Telefonare oppure inviare dettagliato curriculum ai numeri **0172/493717 - 49[illegible].**

QUESTA COMPAGNIA ESISTE GRAZIE AI SUOI VENDITORI

Siamo una multinazionale americana creata nel 1919, da oltre 25 anni in Italia. Nel 1994 abbiamo acquisito la certificazione di qualità ISO 9002.

CERCHIAMO

AGENTI DI VENDITA

Per: TORINO - IVREA E ZONE LIBERE DEL PIEMONTE

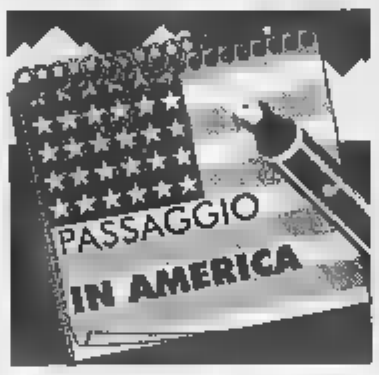
L'opportunità è resa particolarmente incentivante dal supporto che l'azienda offre:
1) prodotti [illegible] mercato che consentono, sin dal primo [illegible] attività, buoni guadagni;
2) provvigioni liquidate mensilmente;
3) addestramento iniziale intensivo sul punto di vendita in affiancamento [illegible] nostri funzionari;
4) inquadramento ENASARCO;
5) possibilità di [illegible] inserimento nella Società [illegible] funzionario;
[illegible] un anticipo fisso per le spese iniziali.

Chi [illegible] in possesso [illegible] un'età fra i 30 [illegible] anni [illegible] auto propria può telefonare al **Sig. Gaggero [illegible] numero verde 167-802144 oggi** dalle ore 9 alle ore 12,30 [illegible] dalle [illegible] 14 alle 18,30 [illegible] **lunedì mattina** dalle [illegible] 9 alle 12,30 per un immediato incontro [illegible].

Azienda multinazionale, leader nel suo settore, ricerca diplomati di circa 26 anni per

GESTIONE ORDINI CLIENTI

nell'ambito dell'ufficio vendite [illegible] TORINO.
E' prevista l'assunzione con Contratto [illegible] Formazione [illegible] Lavoro in qualità di impiegati.
Si prega inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 8/B - Via Carducci [illegible] - 20123 [illegible]



Giuliani vuole bandire da metà luglio gli ambulanti dalle 144 vie più affollate di New York

Un venditore ambulante [illegible] dog a New York: sono centinaia quelli che il sindaco si appresta a cacciare [illegible] Manhattan perché - dice - intralciano il passaggio e vendono cibi poco igienici (FOTO G. NERI)

Vita agra di un venditore di hot dog

In lotta per evitare lo sfratto da Manhattan

[illegible] YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Georgis Karanisis, di Salonicco, Grecia, vive a New York da vent'anni. [illegible] ne andrà fra quaranta giorni. In una calda sera di luglio chiuderà per l'ultima volta gli sportelli metallici del suo carriolino, butterà nel cestino gli avanzi di ketchup, ammainerà [illegible] rosso ombrello-bandiera della mar[illegible] di senape che ha spalmato per un milione di volte in seimila giorni, spingerà la sua baracca [illegible] ruote fino al deposito sulla Nona Strada, riconsegnerà distintivo, licenza, mostarda e addio Manhattan.

Vita standard di un vendito[illegible] (provvisorio) di hot dog.

Karanisis [illegible] uno tra le centinaia di ambulanti che [illegible] sindaco Rudolph Giuliani vuole bandire dalle 144 strade più affollate di New York, perché, sostiene, intralciano il passaggio, rovinano l'estetica, [illegible]ndono cibi poco igienici. In questa mattina di sole, aspettando che la banca all'angolo tra la Quinta [illegible] la Quarantasettesima gli scarichi la consueta torma di impiegati affamati, il venditore greco apre il contenitore del chili e quello dei ricordi.

Arrivò in America alla fine degli Anni Settanta. Aveva già una moglie e un figlio, ma li lasciò in Grecia. «Vi mando i biglietti con i primi soldi», promise. Sbarcò [illegible] cercò la comunità greca, in cui aveva qualche amico, chiese un lavoro. Gli dissero: «Puoi fare il cameriere in un ristorante: souvlaki due volte al giorno più le mance, oppure mettere su qualcosa di tuo nella ristorazione». Per quello era venuto [illegible] America: avere qualcosa di [illegible]. Si rivelò essere un carriolino. Quando andò al deposito per vederlo, il magazziniere gli disse: «Un altro greco che va a vendere salsicce, siete la mafia della senape, voi». Karanisis provò [illegible] far muovere le ruote [illegible] indirizzò all'uscita. «Non così in fretta, Zorba», disse [illegible] magazziniere. E gli spiegò «la procedura». Bisognava chiedere la licenza, in un ufficio sulla Broadway, pagare per averla, versare un fondo per le forniture di pane, salsicce e condimenti, aspettare. Ci vollero quattro mesi. Nell'attesa, Karanisis girava per la città, mangiava hot dog e cercava di immaginare dove avrebbe avuto lo spazio per «qualcosa di suo». Conobbe George Markopoulos, uno con un nome da esploratore che, infatti, [illegible] era spinto fino alle pendici delle Twin Towers, aveva ben più che un carriolo, un furgone coperto, addirittura, e sfamava i brokers di Wall Street alla svelta e per pochi spiccioli, odiato dal greco che possedeva il Roxy Food Shop, il ristorante dall'altra parte della strada, semivuoto all'ora di pranzo, trascorsa a guardare la fila davanti al baracchino delle salsicce.

Quando il permesso arrivò, Karanisis pensò di aver vinto la lotteria, Cinque e Quarantasette, [illegible] incrocio magico: una banca, le gioiellerie, il flusso continuo di turisti. Cominciò anche a giocarseli al Lotto, cinque e quarantasette, più altri quattro numeri, che non sono mai usciti, tutti insieme. Non era destino.

Il destino adesso [illegible] fatto così: alle quattro e mezzo del mattino il venditore (provvisorio) di hot dog [illegible] sveglia. Si alza in silenzio per non svegliare la moglie e i due figli (uno nato a New York, l'altro arrivato con la madre quindici anni fa). Si veste di [illegible] come l'ombrello della senape, d'inverno s'infila le scarpone imbottite di pelo e il colbacco con il paraorecchi che ha comprato [illegible] una bancarella [illegible] Canal Street, d'estate una salopette di jeans in cui può pulirsi le mani senza macchiarsi la camicia quando, nelle ore di punta, le dita diventano scivolose per via dell'unto.

Prende la metropolitana e va sulla Trentaseiesima a sdoganare il carriolo. Olia le ruote, controlla i rifornimenti di ketchup, mostarda, senape, salse varie, pane e salsicce. Raggiunge il suo angolo quando ancora la luce non è scesa dalle cime dei grattacieli. Rimira soddisfatto l'Empire State Building, a Sud [illegible] il palazzo della Met Life, [illegible] Est. Un tempo era della Pan American, ma le cose cambiano. Scompaiono grandi marchi e minuscoli commercianti. Il ristorante cinese, a pochi isolati [illegible] qui, ha esposto un cartello: «Ora siamo sulla Seconda strada, abbiamo fatto una fusione [illegible] il China garden». Anche Karanisis aveva fatto una specie di fusione con i suoi vicini: il peruviano che vende frutta e [illegible] pakistano dei pretzel [illegible] caffè. Una catena alimentare perfetta: tutto per l'impiegato, dalla colazione al pranzo. In un giorno, mediamente, il greco infila nel panino trecento salsicce. A un dollaro l'una. La licenza gli costa duecento dollari l'anno. Poi deve pagare la tassa per il commercio, quella sul reddito, i fornitori di materie prime, l'affitto dello spazio in deposito per [illegible] carriolo, gli restano circa quaranta centesimi a hot dog. Quando chiude baracca, la sera verso le sette, e la risospinge verso l'Hudson, ha in tasca cinque o sei banconote da venti. [illegible] gliene resteranno la metà per pagare l'affitto di una casa in cui torna alle otto e il resto della vita a Manhattan.

Piuttosto che spostarsi da lì, si sposterà dall'America. O stai vicino a chi ha fame, [illegible] fai la fame. Lontano dagli uffici in pausa pranzo, gli hot dog ammuffirebbero. Anche [illegible] Karanisis, come ai suoi connazionali e colleghi, Giuliani era piaciuto, all'inizio, perché aveva liberato le strade di Midtown dalla teppa. Non pensavano che, [illegible] giorno non lontano, sarebbero finiti anche loro sulla lista di Rudy. Adesso è scontato dire: Quello è matto, questa città sta impazzendo, anche [illegible] il greco, citando *Il Padrino*, film preferito del sindaco, aggiunge: «Non è una questione personale, è una questione d'affari».

Gli affari stanno per finire. Mercoledì [illegible] stato il primo giorno di sciopero nella vita di Karanisis. Si è messo addosso un cartello con su scritto «Vendo cibo, non droga» ed è andato a dimostrare, giù a Battery Park, insieme con gli altri ambulanti.

«Servirà a nulla. Come per i tassisti. Giuliani andrà avanti per la sua strada. A noi [illegible] resta che imboccare la prima uscita. Il punto non è il disordine o l'igiene, è che [illegible] Manhattan non vogliono più poveracci e sbattono via chiunque venda qualcosa per poco: siano hot dog o libri. Gli impiegati di banca pagheranno il doppio per sedersi a [illegible] tavolino [illegible] New York farà rullare la cassa. Io che cosa posso farci? Vado via. Ho avuto qualcosa di mio, vissuto a un angolo nel [illegible] del mondo, guardato l'Empire State Building accendersi con tutti i possibili colori nelle diverse sere dell'anno, visto questa città crescere [illegible] mangiarsi tutto e tutti, adesso toccherebbe [illegible] me e alla mia famiglia, ma me ne vado prima di fare una brutta fine».

Si lascerà alle spalle un carriolo arrugginito, un ombrellone sbiadito, tracce [illegible] unto e i ricordi di una vita standard che questa città venditrice di speranze consegna [illegible] tutti i provvisori [illegible] che la abita[illegible].

Gabriele Romagnoli

Per la prima volta hanno scioperato sfilando con cartelli di protesta «Vendiamo cibo non droga»

Dall'alba a sera all'angolo di una strada con un carrettino per guadagnare pochi dollari

[illegible] GENOVA [illegible]

«De Andrè offende gli operai»

GENOVA. Sono furibondi i dipendenti dell'Eridania che hanno letto un'intervista di Fabrizio De Andrè. Il cantautore, figlio [illegible]ell'ex amministratore delegato dell'azienda, commentando la notizia del trasferimento della sede [illegible] Ferrara, col conseguente spostamento obbligato per 170 lavoratori, aveva detto: «Meno male. Via, se ne vadano pure a Ferrara tanto Genova ha la [illegible] vocazione turistica. Anzi, se ne andassero via tutti quelli che inquinano. [illegible] poi, che ha [illegible] che vedere questa azienda con Genova? La partorirono i petrolieri arricchiti nel ventennio fascista, tentavano di mettere barbabietole dovunque, anche in Sardegna. Me lo raccontava [illegible] padre e ci ridevamo assieme». «Quel signore - replica un documento delle Rsu dell'azienda - coi soldi che suo padre, ben altro personaggio, guadagnava nell'azienda è potuto crescere viziato [illegible] coccolato. Non possiamo evitare [illegible] manifestare la nostra rabbia perché il signor De Andrè non deve permettersi di giudicare comportamenti e scelte industriali che nulla hanno a che vedere col suo mondo di Marinelle [illegible] Bocchedirosa». **[a. p.]**

Dal Senato

Nuove norme anti-pedofili via Internet

ROMA. I navigatori Internet sono avvertiti: visitare siti pornografici che utilizzano minorenni potrà presto causare grossi guai. Le loro linee telefoniche potrebbero infatti essere controllate se avviene [illegible] regolarità un collegamento con siti pedofili.

E' questa la novità contenuta nel disegno di legge in via di approvazione nella commissione speciale del Senato sull'infanzia.

Il provvedimento, già approvato dalla Camera ma modificato in più punti, è alle battute finali [illegible] dovrebbe [illegible] licenziato nei primi giorni della prossima settimana [illegible] qualche strascico polemico. La nuova legge [illegible] con l'intento di colpire la pedofilia, ma tocca anche altri campi come quello della prostituzione al di sotto dei 18 anni.

Vengono colpiti severamente i produttori e i distributori di materiale pornografico: da 1 a 5 anni di reclusione e da [illegible] a 100 milioni di multa. Questa sanzione vale, ovviamente, per i produttori italiani di siti telematici.

Ma [illegible] avviene per i navigatori che si collegano con siti stranieri? E come possono verificare l'età dei soggetti le cui foto appaiono nei siti? La commissione infanzia ha a lungo dibattuto questo aspetto senza però arrivare ad una soluzione univoca: In pratica chi si collega abitualmente con siti che utilizzano foto [illegible] soggetti minorenni potrà essere punito con la reclusione fino a tre anni o con la multa da [illegible] a 10 milioni.

La legge in via di approvazione assimila i collegamenti telematici [illegible] la detenzione di materiale pornografico avente co[illegible] soggetti minori degli anni 18. Come è noto la difficoltà consiste però nell'accertare se o quando avvengono collegamenti da parte [illegible] privati con siti che producono questo tipo di materiale.

Come ha spiegato ai giornalisti il senatore Vittorio Campus (An) è evidente che non potran[illegible] essere gli organi di polizia ad indagare direttamente sui collegamenti telematici. I magistrati potranno però, [illegible] già avviene per i controlli sulle linee telefoniche, disporre accertamenti sui collegamenti con siti Internet posti in [illegible] da cittadini indagati per altri reati sessuali commessi nei confronti di minori. In questo modo - secondo Campus - la sfera della privacy potrebbe essere tutelata da «incursioni arbitrarie nei confronti degli internauti».

Un altro articolo della legge punisce con la reclusione da 6 a 12 anni chiunque induca alla prostituzione persona minore di 18 anni. Vengono colpiti [illegible] la reclusione tra 6 mesi [illegible] 3 anni anche i semplici clienti di prostitute di età compresa tra i 14 e i 16 anni, sempre che non provino [illegible] essere in buona fede sull'età della partner occasionale. Anche questa norma ha però suscitato non poche polemiche in commissione. **[r. cri.]**

Allarme da un convegno a Viterbo: ogni anno cinquemila nuovi casi, i morti sono millecinquecento

«Sotto questo sole è facile ammalarsi»

In aumento i melanomi, gli esperti: attenti anche ai solarium

LA DIFESA [illegible]

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible]

- **EVITARE** le esposizioni selvagge al sole (soprattutto nelle [illegible] tropicali)
- **EVITARE** l'uso [illegible] lampade a raggi UVA e UVB senza aver prima sentito il parere del proprio dermatologo
- [illegible] a quale 'fototipo' si appartiene e regolarsi di conseguenza nell'esposizione [illegible] sole
- **EVITARE** scottature da sole ai bambini perché è quasi certo che predispongono alla malattia da adulti
- [illegible] **CONTROLLARE**, periodicamente, dallo specialista i cosiddetti 'nei atipici'

«L'esposizione selvaggia è la principale causa scatenante della malattia»

Sono importanti i controlli specifici e la diagnosi precoce

«Far luce» sul melanoma è vitale. La diagnosi precoce è l'unica vera arma, per ora, contro una malattia in continuo aumento, con 5 mila nuovi casi e 1500 morti all'anno. Oggi, all'insostituibile diagnosi clinica dello specialista, si affianca uno strumento basato su un particolar modo di utilizzare la luce, in grado di smascherare quella che, a prima vista, potrebbe sembrare una lesione innocua, un neo («nevo», in termine medico) «tranquillo», ma che inve[illegible] si rivelerà, nel tempo, per quello che è: un tumore. Questo metodo di diagnosi si chiama «epiluminescenza». E i principali ospedali dermatologici pubblici ne sono, ormai, provvisti.

Di melanoma cutaneo si parla in questi giorni [illegible] San Martino al Cimino (Viterbo), al congresso nazionale della Società Italiana [illegible] Dermatologia e Venereologia.

«E' vero - ammette il profes[illegible] Gabriele Nini, direttore della Clinica Dermatologica dell'Università di Tor Vergata (Roma) -: il melanoma è in aumento in vari Paesi». E individua la causa principale della crescita: «L'esposizione selvaggia [illegible] sole. Deve stare attento chi va alle Maldive per cinque o sei giorni e si sdraia al sole, dalla mattina alla [illegible]. Il corpo ha bisogno di abituarsi, lentamente, ai raggi, soprattutto se arrivano [illegible] potenti, [illegible] accade ai tropici. Non basta affidarsi alle creme, neppure a quelle a «protezione massima», al punto che una nota casa farmaceutica ha ritirato i suoi prodotti a «schermo totale» per timore di subire una denuncia da chi si è ammalato di melanoma, malgrado si fosse abbondantemente spalmato.

Soggetti a rischio sono anche coloro che hanno avuto familiari malati di melanoma. La malattia, secondo le più recenti stime, può essere ereditaria nel [illegible] per cento dei casi.

«Un melanoma riconosciuto in fase precoce, per solito, guarisce. Dopo questa fase, diventa imprevedibile. Spesso, purtroppo, s[illegible] speranza», ammonisce la dottoressa Ketty Peris, ricercatrice alla Clinica Dermatologica dell'ateneo [illegible] L'Aquila. Ecco l'importanza dei controlli periodici, soprattutto se si notano certe variazioni [illegible] un neo. «Bisogna osservare se [illegible] nevo assume diverse tonalità dello stesso colore, o se cresce in maniera asimmetrica, o se si arrossa, oppure se dà prurito. In questi casi, non perder tempo e consultare, subito, lo specialista». Ed ecco l'importanza dell'epiluminescenza. «E' un [illegible] non invasivo - continua la dermatologa -, non emette raggi, né ultrasuoni: una sonda viene applicata alla lesione da esaminare e, attraverso un'immagine digitale, il responso appare su un computer».

L'aumento di questa neoplasia è confermato dal professor Alberto Giannetti, direttore della Clinica Dermatologica di Modena [illegible] direttore dell'Istituto San Gallicano di Roma: «In dieci anni, l'incidenza è quadruplicata». Così com'è confermata la necessità di una diagnosi precoce. «Un dermatologo esperto - spiega Giannetti - riesce a formulare una diagnosi esatta di melanoma cutaneo nel 50 per cento dei casi. La percentuale, grazie all'epiluminescenza, sale al 70 per cento. E [illegible] a questa metodica si affiancano altri sistemi di analisi per immagini, si arriva all'80 per cento di diagnosi corrette».

Anche i bambini e i giovanissimi possono essere colpiti, ma la fascia d'età critica è quella compresa tra i 40 e i 60 anni. «Indispensabile - osserva lo specialista - [illegible] il controllo dei soggetti a rischio: i portatori di nevi giganti; coloro che hanno casi di melanoma in famiglia; chi appartiene al fototipo chiaro, corrispondente ai numeri 2 e 3; chi ha [illegible]evi atipici».

E non si raccomanderà mai abbastanza cautela con le lampade solari. In Francia, ad esempio, una legge vieta l'esposizione ai «solarium» se [illegible] si ha certificato medico, oppure se il centro estetico che fornisce il servizio non si avvale della consulenza medica.

[illegible] Daniele

Germania sotto choc: binari e traversine erano danneggiati. Imposto il limite di velocità

Treno della morte, l'ombra del sabotaggio

Il danno alle rotaie ha provocato la tragica rottura del carrello

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I binari [illegible] le traversine della linea Hannover - Amburgo erano danneggiati. Sei chilometri prima di deragliare e di schiantarsi contro un ponte a Eschede, in Bassa Sassonia, l'«ICE [illegible] proveniente da Monaco [illegible] passato a duecento chilometri l'ora su un tratto di rotaie che avevano subito «deterioramenti», ha accertato ieri sera la commissione d'inchiesta: spandendo sulla tragedia del super-rapido un sospetto improvviso e atroce. Quello del sabotaggio, di un'azione terroristica. Sul posto [illegible] stati trovati anche frammenti (imprecisati, ancora) del convoglio: le notizie diffuse ieri mattina secondo le quali un vagone del lunghissimo «InterCityExpress» - 410 metri, quattordici vetture - era deragliato alcuni chilometri prima dell'impatto contro il ponte, non sono state invece confermate. In questo caso, avvertono gli esperti, i binari avrebbero dovuto presentare segni mol[illegible] marcati nel tratto successivo, fino al punto dell'impatto contro il ponte. Più probabilmente, il danno ai binari ha provocato una fatale rottura del carrello (lo stesso ministero dei Trasporti non escludeva un'ipotesi del genere, ieri sera, annunciando il ritiro temporaneo dal servizio di tutti gli Ice di prima generazione, quella del [illegible] deragliato): si spiegherebbero così anche il rumore [illegible] le vibrazioni avvertiti da molti passeggeri, un paio di minuti prima che il treno si schiantasse. Nonostante la cautela degli investigatori, la scoperta del danno a binari [illegible] traversine potrebbe segnare una svolta, nelle indagini sulla più grave tragedia nella storia delle ferrovie tedesche che secondo un bilancio [illegible] provvisorio - perché le operazioni di recupero continuano nell'ultimo vagone rimasto intrappolato sotto i detriti del ponte - ha provocato 93 vittime [illegible] un centinaio di feriti, 43 dei quali in gravi condizioni (sembra esclusa invece la presenza a bordo di due scolaresche, come in primo tempo si era temuto: nessuno ha denunciato la scomparsa dei bambini).

Molti indizi sembrano confermare infatti che il treno era in ottime condizioni: una squadra [illegible] tecnici lo [illegible] controllato proprio la notte prima dell'incidente. Ma se il collegamento fra il danneggiamento dei binari e il deragliamento del rapido sarà confermato, molte ipotesi [illegible]dranno riesaminate e a molte domande inquietanti bisognerà trovare una risposta convincente: [illegible] nessun altro convoglio transitato in precedenza su quella stessa linea - un tratto ad alto traffico - aveva segnalato difficolà o problemi? E se il danno alla linea è avvenuto nei minuti immediatamente precedenti al passaggio del Monaco-Amburgo, che [illegible] lo ha provocato? «Lavoriamo in [illegible] le direzioni e ogni speculazione è fuori luogo», rispondevano ieri sera i responsabili del ministero dei Trasporti: precisando però che si prendono in considerazione un difetto al treno e [illegible] errore umano, ma che «non si esclude neppure l'intervento di terzi». Nel recente passato, del resto, nel Nord della Germania [illegible] avvenuti inquietanti episodi di teppismo ferroviario - sassi sulla massicciata e attentati alla linea elettrica - che hanno sempre avuto effetti limitati [illegible] non hanno mai fatto vittime, ma che avrebbero potuto avere conseguenze più serie.

[illegible] attesa di una spiegazione definitiva della tragedia di Eschede, che secondo ogni previsione tarderà [illegible] venire, le Ferrovie hanno imposto un limite di velocità al centinaio di «ICE» in servizio: 160 chilometri l'ora, almeno fino a quando saranno completati i controlli straordinari ai sistemi di sicurezza di motrici [illegible] vagoni, subito avviati con pesanti ripercussioni sulla puntualità dell'intera rete. Sull'utilità del provvedimento i pareri sono tuttavia discordi: «Ridurre la velocità non serve a diminuire i rischi di incidenti», notavano ieri alcuni esperti, «ma potrebbe alimentare nuovi timori [illegible] diffidenze nei confronti dell'alta velocità» in [illegible] Paese impaurito [illegible] sconvolto.

Da due giorni, la Germania è davvero in [illegible] shock: bandiere a mezz'asta e fascia [illegible] al braccio [illegible] dipendenti pubblici, ma soprattutto partecipazione collettiva, code davanti agli ospedali che raccolgono il sangue per le trasfusioni ai feriti, mobilitazione popolare. Ieri il Cancelliere Kohl [illegible] presidente della Bassa Sassonia e candidato socialdemocratico alla Cancelleria, Gerard Schroeder, hanno visitato visibilmente scossi il luogo dell'incidente, mentre le squadre di soccorso continuavano a liberare gli ultimi vagoni e cercavano [illegible] rimuovere le macerie del ponte distrutto nell'impatto. Kohl ha chiesto di affrettare al massimo le operazioni di riconoscimento delle vittime, [illegible] ha inviato sul posto una squadra specializzata in identificazioni che da anni collabora [illegible] i governi di tutto il mondo e che dispone di tecniche modernissime e sofisticate. Ma gli esperti avvertono: ci vorranno settimane, prima che tutte le vittime abbia[illegible] nome.

Emanuele Novazio

> Le vittime accertate sono novantatré
> Cento i feriti di cui 43 in gravissime condizioni

Il cancelliere Kohl sul luogo del disastro ferroviario che ha causato finora un centinaio di vittime

«Quel convoglio non aveva punti deboli»

L'esperto: la verità va cercata prima dell'impatto col ponte

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Professor Wolfgang Fengler, lei insegna tecnologia ferroviaria all'Università di Braunschweig. Che cosa ha provocato la tragedia di Eschede, un guasto al treno, un difetto alla linea, un errore umano?

«Gli Ice sono in servizio dal '91 [illegible] hanno mai avuto incidenti seri. Le condizioni dei convogli sono continuamente controllate, le ispezioni sono molto minuziose e regolari. Al momento non vedo [illegible] punto debole del treno, sul quale si sarebbe potuto intervenire per evitare il deragliamento. Ma naturalmente non [illegible] può dunque escludere niente: errore umano, problema tecnico, un danno ai binari. Neppure un danno avvenuto [illegible] seguito a una manipolazione».

Come dire un attentato, un sabotaggio?

«Non sto dicendo che è stato un attentato, ma che al momento non si può escludere niente, neanche una manipolazione».

Qual è comunque l'ipotesi più probabile: treno o binari?

«Direi i binari. Finora non c'è motivo per dire che gli Ice non sono abbastanza sicuri: dal '91 hanno percorso centinaia di milioni di chilometri fino a 280 all'ora, e sempre senza problemi».

Si dice però che i Tgv francesi siano più sicuri, perché dotati di strumenti che consentono di riconoscere da lontano ostacoli sui binari. E' vero?

«La differenza è nei sensori collocati sotto i ponti: se dal ponte cade sui binari qualcosa di grosso, per esempio un'auto, i sensori trasmettono un segnale di pericolo al treno. In questo caso, comunque, la causa del'incidente va ricercata altrove, prima dell'impatto col ponte: l'ipotesi dell'auto precipitata sui binari è stata definitivamente smentita. Considerata la velocità dell'Ice, la chiave dell'incidente si trova qualche chilometro prima del deragliamento».

Più precisamente?

«La sicurezza dei treni ad alto velocità ha una condizione: l'assoluta mancanza di danni alla linea, ai binari, alla massicciata: condizione che si cerca di assicurare con regolari controlli automatici alla linea».

Perché la motrice ha proseguito da sola la sua corsa?

«Non è stata la motrice a deragliare, ma uno dei vagoni, forse il terzo o il quarto. Ma un vagone è molto più leggero della locomotiva [illegible] non la trascina con [illegible]. In questo caso i vagoni si raccolgono dunque a fisarmonica e si distaccano dalla locomotiva, pesante 80 tonnellate e spinta dalla sua stessa energia: purtroppo, tutto questo è avvenuto a ridosso di un ponte, che crollando ha aggravato la tragedia». [e. n.]

[illegible] **IL PAPA** [illegible]

«Prego per le vittime»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa ha appreso con «profonda tristezza» la notizia del disastro ferroviario in Germania, «prega per le vittime e i feriti» [illegible] si associa al «profondo lutto» che ha colpito il Paese.

Non appena ha appreso la notizia dell'incidente avvenuto vicino ad Eschede, che ha causato centinaia fra morti e feriti e gettato nella disperazione centinaia di famiglie, Giovanni Paolo II, tramite il segretario di Stato, il cardinale Angelo Sodano, ha inviato un telegramma di cordoglio indirizzato al vescovo della diocesi di Hildesheim, monsignor Josef Homeyer. Nel messaggio Giovanni Paolo II dice di aver «appreso la triste notizia del tragico incidente» e di pregare «per i numerosi feriti e perché i morti abbiano il riposo eterno».

«In questa ora di profondo lutto - ha aggiunto il pontefice rivolgendosi al vescovo tedesco - mando tramite lei ai parenti e agli amici delle vittime l'assicurazione della mia vicinanza spirituale e invoco su tutti la consolazione dell'Onnipotente».

[Ansa]

Siracusa alla festa

«Carabinieri patrimonio da conservare»

ROMA. L'Arma dei carabinieri festeggia il 184° compleanno e per l'occasione il comandante generale, Sergio Siracusa, svecchia le tradizioni e organizza un incontro informale con i giornalisti sull'erba del parco di fronte al comando per parlare dell'attività operativa di un anno. E' l'occasione per rivendicare il buon lavoro svolto. E anche per mostrare l'orgoglio di corpo. «Abbiamo avuto 14 caduti e 2133 feriti. Sono tanti, sette al giorno». E se l'altro giorno Prodi aveva avvertito «l'Arma è un pilastro, [illegible] abbiamo alcuna intenzione di ristrutturare, ma di potenziare», Siracusa ricambia: «L'Arma è al servizio dei cittadini, è nel cuore della popolazione, la nostra è una storia di fedeltà alle istituzioni. L'Arma è un patrimonio da conservare».

Il generale Siracusa snocciola i dati. Migliaia [illegible] persone identificate, di reati repressi, di denunce registrate. Il famoso controllo del territorio attraverso le cinquemila stazioni. «Ma l'Arma è anche investigazione scientifica. Il caso del serial killer della Liguria, ad esempio, che aveva così inciso sulla vita dei cittadini in quella costa, non l'avremmo risolto senza l'apporto continuo delle ricerche di laboratorio».

E poi c'è l'aspetto più propriamente militare. Si stanno preparando [illegible] partire per la [illegible]snia 400 carabinieri paracadutisti, robusta aliquota (metà) di un contingente internazionale di polizia militare che la Nato invia nell'ex Jugoslavia. Peraltro i carabinieri del «Tuscania», guidati dal colonnello Michele Franzè, sono già a Sarajevo, nell'ambito del contingente italiano, e anche loro st[illegible] festeggeranno l'anniversario come in tutte le principali città d'Italia.

Ma non poteva mancare un accenno all'attualità politica. E' in discussione [illegible] Parlamento la riforma della Benemerita. «Vedo che c'è una larga accettazione da parte delle forze politiche per la ricollocazione dell'Arma dall'area Esercito all'area Difesa. Questo cambiamento ci consentirà di svolgere [illegible] nostra attività in modo più funzionale», dice Siracusa con tono diplomatico. Ma quando gli fanno presente che rimane in sospeso il nodo dei nuclei specializzati (antisofisticazione, ecologico, patrimonio artistico e quant'altro), che il ministro Giorgio Napolitano vorrebbe ricondurre sotto il controllo del Viminale e che invece la legge in discussio[illegible] lascerebbe alla discrezionalità dei vari ministri interessati, Siracusa risponde: «L'emendamento presentato dalle opposizioni al ddl sul riordino dei carabinieri e che riguarda i nuclei speciali collocati nei vari ministeri, propone che il potenziamento e la collocazione dei vari nuclei vengano proposti dai ministeri interessati e concertati con l'Interno e la Difesa. Mi sembra che il testo salvaguardi le attività di questi nuclei speciali, che fanno un ottimo lavoro».

Francesco Grignetti

Aperta dall'arcivescovo

[illegible] Foggia [illegible] accoglienza per prostitute

FOGGIA. Una casa [illegible] accoglienza per le prostitute sorgerà a Foggia entro l'estate: l'annuncio [illegible] stato dato dall'arcivescovo Giuseppe Casale, in riferimento al [illegible] sempre crescente di donne extracomunitarie che sostano lungo la statale 16, tra Foggia [illegible] San Severo. Sono ormai decine le giovani nigeriane, colombiane ed albanesi avviate alla prostituzione in provincia di Foggia. Per monsignor Casale bisogna fornire un appoggio a queste donne che si trovano in stato di necessità, «pensano di trovare una facile strada - ha detto il presule - facendo commercio del proprio corpo. Bisogna subito realizz[illegible] per loro una struttura e, allo stesso tempo, perseguire chi le sfrutta». Ieri monsignor Casale [illegible] gli altri quattro vescovi della provincia di Foggia hanno anche dato vita all'Associazione San Giuseppe, un organismo di volontariato che si occuperà dell'assistenza agli immigrati. [a. l.]

Tre arresti: secondo gli investigatori «contatti per acquistare illegalmente la pillola dell'amore»

Squillo e Viagra nella casa d'appuntamento

Napoli, scoperto giro di sessanta donne «disponibili»

[illegible]

L'inchiesta sulla casa di appuntamenti si è conclusa con 3 arresti e [illegible] avvisi di garanzia

> La paura di casalinghe e studentesse coinvolte nell'organizzazione
> «Lo facevamo per comprarci vestiti e pagare le rate dell'auto»

NAPOLI. Le sessanta soldatesse del sesso erano insospettabili casalinghe che fra una puntata al mercatino [illegible] una seduta dal parrucchiere trovavano il tempo per trasformarsi [illegible] squillo professioniste. Non mancavano nemmeno i clienti meno giovani. A far trovare loro l'entusiasmo di un tempo pensava il capo della gang [illegible] luci rosse: in un'agendina i carabinieri hanno infatti trovato un appunto, «Viagra pillole». «Probabilmente l'organizzazione aveva preso contatti con un trafficante per acquistare illegalmente il farmaco contro l'impotenza», spiegano gli investigatori. L'inchiesta della procura della Repubblica di Torre Annunziata si è conclusa con tre arresti e cinque avvisi di garanzia. In cella sono finiti Alfio Messina, capo della banda, la moglie Rosaria Canaviello [illegible] una [illegible] amica, Candida Paolillo, sotto inchiesta sono finiti anche i presunti procacciatori delle belle casalinghe: Antonio De Gennaro, Antonio Faiella, Lazzaro Vitiello, Fiorentino Di Maio [illegible] Grazia Messina, nipote di Alfio.

Da giorni, davanti al magistrato, stanno sfilando le [illegible]linghe che all'insaputa di figli e mariti vendevano poche ore d'amore [illegible] uno sconosciuto. Negli uffici della procura le donne in lacrime, terrorizzate dall'idea [illegible] uno scandalo, hanno supplicato che i loro nomi siano tenuti segreti. Qualcuna ha tentato di negare, ma davanti all'evidenza delle intercettazioni telefoniche ha dovuto ammettere di fare anche lei parte del giro. I match erotici si consumavano in alcuni appartamenti che Messina aveva affittato a Boscoreale, Castellammare di Stabia, Gragnano e Santa Maria La Carità. Avvocati, medici, ingegneri, facoltosi commercianti ma anche semplici impiegati cercavano tra quelle mura un diversivo per spezzare la noia della vita [illegible] provincia. Del giro delle casalinghe squillo, però, sono venuti [illegible] sapere i carabinieri, che hanno cominciato a indagare con la discrezione che è d'obbligo in questi casi.

Le voci che circolavano nei paesi vesuviani hanno trovato a poco a poco conferma. Uno «007» [illegible] riuscito a infiltrarsi nell'organizzazione: ha piazzato microspie negli appartamenti [illegible] registrato conversazioni compromettenti, trattative fra i clienti e maitresse per qualche ora d'amore.

Il prezzo per le «sedute» variava dalle [illegible] mila lire al milione. Nei nastri magnetici c'è la voce [illegible] un cortesissimo commerciante che si presenta sussurrando: «Sono qui per la squisitissima». Un medico in vena di scherzare annuncia: «Salve, sono venuto per quella paziente che sapete». Nei colloqui intercettati Alfio Messina sembra non perdere mai il suo buonumore, dà dello «squisitissimo» ad un certo Elio, il medi[illegible] al quale propone una visita tutta particolare a una giovane «paziente».

Ecco un brano della conversazione. Alfio: «Domani di mattina lei fa visite?». Elio: «Sì». Alfio: «Verso le 9,15 porto una ragazza, una signorina... è bravissima la signorina, la può spogliare nuda nuda...». In un'altra intercettazione, Messina parla con un certo Giovanni. Alfio: «Vuoi venire [illegible] prendere una tazza di caffè a casa mia? C'è una bella ragazzina che è una co[illegible] proprio squisitissima... Ti fa divertire, bello, ti fa divertire». Giovanni, preoccupato: «Di dov'è? Mica è di qui?». Alfio, rassicurante: «Tranquillo, non ti conosce. Non è di Scafati, viene da Vico Equense».

I carabinieri sostengono che nessuna delle casalinghe più o meno giovani inserite nel giro a luci rosse era assillata da problemi economici. Interrogate dal magistrato, le donne hanno ammesso di averlo fatto per acquistare vestiti [illegible] pagare le rate dell'auto. Anche M., una donna di 25 anni che il solito «squisitissimo» Messina propone a un amico: «Compare, tengo una ragazza bella bella [illegible] giovane giovane». L'altro, interessato, si informa: «Quanto giovane?». Alfio: «Giovane e squisitissima per te». [f. mil.]

Quasi 400 persone esasperate hanno assediato un bar: «Non è razzismo, hanno reso impossibile la vita nel quartiere»

Guerriglia con gli immigrati

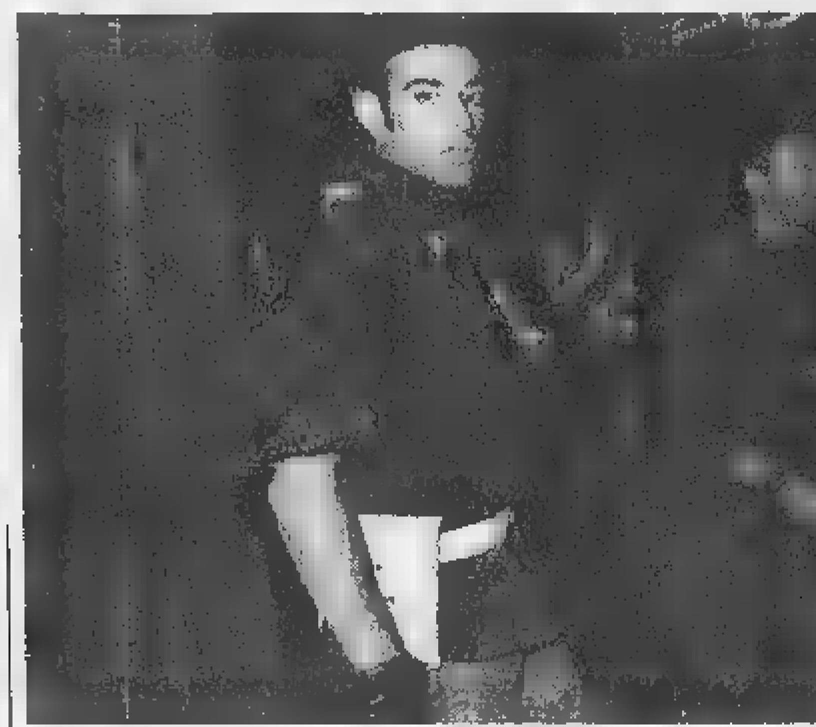
Sassaiola e feriti alla periferia di Milano

	CLANDESTINI	ATTI VIOLENZA	CASE AFFITTO	POSTI LETTO
GLI IRREGOLARI IN CIFRE				
MILANO	20.000	149	[illegible]	[illegible]
TORINO	5000	30	60	215
GENOVA	2000	31	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	1000	6	1	24
[illegible]OGNA	4000	50	34	630
FIRENZE	8000	30	10	215
ROMA	30.000	65	0	376
NAPOLI	13.000	13	0	0
BARI	3000	10	0	0
PALERMO	3000	2	0	25

MILANO. Si fa in fretta a dire «razzista», quando fuori dalla porta di casa c'è un «suk» permanente di extracomunitari che tratta la strada come un immondezzaio, il marciapiede come un bagno e magari, tra una bevuta e l'altra, festeggia sfasciandoti l'auto. E non è semplice provare a capire perché [illegible] un certo punto, in una grande città, 50 marocchini si devono rifugiare in un bar circondati dalla polizia mentre fuori, 3-400 persone esasperate lanciano sassi e vorrebbero «farla finita». E' successo l'altra sera, in una notte afosa [illegible] periferia, ai margini del quartiere Stadera, due passi dai Navigli. E' bastata una scintilla per far esplodere la rabbia accumulata [illegible] quattro anni da inquilini [illegible] commercianti «italiani» contro la presenza fastidiosa e ingombrante degli «stranieri». Scintilla che si è innescata sulla benzina di un quartiere abbandonato a se stesso, dove or[illegible], dice un giovane agente immobiliare, «non si riesce più a vendere una casa» e dove denunce, esposti, appelli [illegible] accumulati a pacchi senza trovare risposte.

La scintilla in questo caso è uno sguardo torvo, un gesto di sfida, una bottiglia che vola. La rabbia si è trasformata in sassaiola, poi [illegible] scontri fisici che [illegible] culminati nel ferimento di quattro extracomunitari, rincorsi per le strade del quartiere. Uno è grave, ricoverato al Policlinico in prognosi riservata: ha ricevuto [illegible] faccia e sulla testa una badilata. Più fortunato di lui è

Aumentati i controlli dopo che gli agenti non erano riusciti a evitare gli scontri



Controlli della polizia in via Meda dopo gli scontri con gli extracomunitari

stato un ragazzo italiano di 21 anni, che ha avuto la malaugurata idea di schierarsi con i marocchini. Colpito alla testa da una bottiglia volante, dopo la medicazione in ospedale è stato dimesso. Verso mezzanotte in via Moda, angolo via Spaventa, zona Sud di Milano, l'altra sera c'è stata guerriglia.

La polizia in assetto di guerra tenta di fare argine. La gente, gli abitanti della zona, radunati in comitati, urla contro i ragazzi di colore che frequentano il bar «Skyrrat» e che [illegible] poi occupano la strada «facendo i loro porci comodi». Il presidio convocato per le 21 diventa in fretta una folla inferocita che vorrebbe ripulire «questo schifo». E che verso mezzanotte prova a passare ai fatti.

Dall'altra parte i marocchini, quasi tutti con regolare p[illegible] di soggiorno, si asserragliano nel bar pronti a resistere. La polizia prova a farli uscire, [illegible] spintoni, qualche cazzotto, una vetrina del bar va [illegible] frantumi. Due o tre marocchini si dileguano nelle vie adiacenti, qualcuno li rincorre, li blocca. E sono botte. Solo verso le due del mattino torna una calma apparente. Il giorno dopo, ieri, la strada è presidiata da un centinaio di poliziotti. «E' una situazione grave - ammette il questore Marcello Carnimeo - [illegible] contiamo di tenerla sotto controllo». Un compito per niente facile in una città che in [illegible] classifica sfornata dall'Osservatorio di Milano conquista il primato della violenza in Italia commessa da immigrati con 149 casi registrati nel 1997 e la presenza di 20 mila clandestini (30 mila a Roma, [illegible] mila a Torino). E via Spaventa ormai [illegible] tempo è diventata un simbolo di questa situazione di degrado. «Si figuri - spiega una signora indignata - che ogni tanto qua fuori arriva addirittura un camion nel quale cucinano e distribuiscono il loro cibo. Poi si ubriacano, molestano le ragazze, urlano fino a tarda notte, litigano, [illegible] passano i cellulari e fanno i loro bisogni per strada». Le case popolari, raccontano gli inquilini, «sono invase da immigrati che vivono pigiati in pochi metri quadrati». E spesso sono appartamenti occupati. «Qui non ci aiuta nessuno - grida un signore anziano che l'altra sera ha partecipato [illegible] presidio - né il prefetto né il questore né Albertini né Berlusconi: tante chiacchiere, nessun fatto. E allora facciamo [illegible] soli». Arriva [illegible] negoziante: «Non si può più vivere: gli affari vanno a rotoli, nessuno viene più nei nostri negozi a comprare, han[illegible] paura a parcheggiare le auto». Razzismo? «Neanche [illegible] po' - dice [illegible] barbiere -. Io ho un [illegible] di clienti extracomunitari, non sono certo questi marocchini. Questa è gente violenta».

Paolo Colonnello

Un marocchino

«Qui non ci vuole più nessuno»

[illegible] Difficile parlare di integrazione razziale quando le parole da queste parti hanno il suono di una badilata in faccia. «Ora quel mio fratello marocchino [illegible] coma e altri due non stanno molto meglio». Marco H. 34 anni, imbianchino di Marrakesch, ha la faccia sveglia e dura di chi è abituato a non aspettarsi molto dalla vita. «Ma [illegible] parliamo pure. Ti racconto [illegible] una storia: qualche settimana fa ho trovato per strada la borsetta [illegible] una ragazza. Ho guardato nella sua agendina e le ho telefonato: "puoi venire qui a prenderla". Lei è arrivata accompagnata dalla polizia. Le ho detto: "ecco la tua borsa", appena ho steso il braccio per dargliela, un poliziotto mi ha afferrato e ha iniziato [illegible] colpirmi. Che ne dici?». Razzismo? «Non so, forse c'è anche un po' di razzismo ma que[illegible] cose nascono dall'ignoranza. Ci accusano [illegible] occupare una strada. Ma da noi, in Marocco è normale stare per strada, mangiare per strada, fare tutto per strada». Anche la pipì? «Può succedere. Quando scappa, [illegible]. Neanche a me piace la puzza di orina. Ma io ho visto anche tanti italiani fare [illegible] pipì per strada e nessuno li ha inseguiti col bastone».

Il fatto è che siamo in Italia, Marco. «E' vero. Io non dico che abbiamo per forza ragione, però accusarci di tutti i mali è facile. Due anni fa, quando mi hanno ritirato il permesso di soggiorno io ho chiesto al funzionario: e adesso cosa faccio? Come posso lavorare? Sai cosa mi ha risposto? Arrangiati, vai per strada, fai come gli altri». La gente del quartiere dice che spacciate droga. «Se fosse così in questo bar ci sarebbe un via vai di italiani incredibile. Invece lo frequentiamo solo noi perché il proprietario è marocchino. In altri bar non ci ser[illegible] da bere». E poi dicono che molestate le donne...«La gente dice tante cose. Ma con la lingua si può distruggere e ricostruire la città in un giorno. Può darsi che qualcuno di noi ogni tanto vada in strada ubriaco, anzi [illegible] successo. Ma non abbiamo mai molestato nessuno. La verità è che qui non ci vogliono più vedere». [p. col.]

L'uomo accusa uno degli imputati: «Quattro colpi alle spalle e il dottore è caduto. Poi ha fatto fuoco [illegible] di me»

«Ho guardato il killer negli occhi»

Il portiere ricostruisce l'agguato a Gucci

Giuseppe Onorato, il custode dello stabile di via Palestro che è stato testimone oculare del delitto di Maurizio Gucci e che [illegible] deposto ieri al processo. A destra il cadavere dell'imprenditore

MILANO. «Questa!», fa così [illegible] il dito Pino Onorato, 55 anni a settembre, indicando la foto di Benedetto Ceraulo che sta dietro di lui, a meno di due metri, e fa avanti indietro nella gabbia marrone. E allora *quella*, la foto numero 3 scelta tra dieci, diventa la prova principale della presenza di Benedetto Ceraulo [illegible] via Palestro [illegible]0, quattro colpi [illegible] pistola a Maurizio Gucci, e poi due a Pino il portiere.

«Avevo ancora la scopa in mano...», racconta di quel giorno questo [illegible] ufficiale in pensione, diventato portiere per i casi della vita che l'hanno portato poi ad essere sulla traiettoria di una calibro 7 [illegible] 65. «L'emozione è stata molto forte, sa», giura lui, che [illegible] quel 27 marzo '95 è passato sotto i ferri due volte, il braccio va così e così e per dormire prende le pillole.

«Mi ricordo le *mani*, di quello che mi sparava. Mani curate, eleganti, con le unghie *laccate*», specifica rivivendo l'incubo di quei trenta secondi s[illegible] fiato, quando pensava di essere morto e invece aveva *solo* due fori nel braccio «e per aspettare la morte [illegible] sono seduto, perché non volevo cadere. E invece ero ancora vivo e allora mi sono sentito felice».

«Ma io ho i calli alle mani...», cerca di ribattere dalla gabbia Benedetto Ceraulo, allungandosi oltre le sbarre, agitando la prova della sua innocenza. «Non c'è bisogno di controllare. E poi il test[illegible] non ha mai detto, di aver visto [illegible] palmo di quelle mani», lo gela il giudice Renato Samek Ludovici.

Ci provano gli avvocati, a farlo cadere in contraddizione. Gli chiedono quanti interrogatori abbia subito, quante volte sia andato dai carabinieri in via Moscova [illegible] ricorda le date. Poi vogliono sapere perchè avesse parlato di un *marsigliese*, di uno più alto, più pesante, più robusto di Benedetto Ceraulo. Un fuoco di fila di domande, che Pino Onorato cerca di arginare come può, con i *non ricordo* e chiedendo spiegazioni mentre anche [illegible] giudice, richiama sempre più spesso gli avvocati. Fino a quando, il portiere sbotta.

«Io non ho nulla da nascondere, nelle prime deposizioni [illegible] agitato. Non mi hanno baciato, quella mattina. Mi hanno tirato due colpi di pistola!», taglia corto, prima di [illegible] per la confusio[illegible] e ricordare quegli attimi, quando nell'androne si affaccia Maurizio Gucci *con il passo sprint*, puntuale come ogni mattina, e lui fa: «Buongiorno, dottore». Che anche il killer capisce, che è quel *dottore* lì, che deve morire.

«Subito dietro, c'è un signore. L'avevo notato già un'ora prima», inizia a raccontare Pino Onorato, mentre in aula nessuno fiata. «Quello si ferma un po' davanti allo zerbino, apre il cappotto con la sinistra, estrae la pistola e gli spara quattro colpi alle spalle», ricorda. E con le dita fa il gesto di una pistola e *tonf, tonf* con la bocca, a imitare le esplosioni.

«C'era il silenziatore, sarà stato lungo venti centimetri, era chiaro, di metallo opaco», ricorda ancora Pino Onorato, che di armi nella sua carriera da sottufficiale [illegible] ha viste tante. Mai [illegible] poi mai da un centimetro, con la canna rivolta contro, e qualcuno che ti sta sparando addosso.

«Mi chiedevo: "Ma cosa sta succedendo?". Ero sbigottito, non capivo che stavano uccidendo un uomo», e racconta di Gucci che va a terra, con il cappotto che gli si affloscia. «Non [illegible] film», puntualizza gesticolando e agitandosi nella poltrona di cuoio rosso, il microfono davanti.

«Scusate, sapete è la prima volta...», spiega. E tutti fanno sì, guardando questo omino [illegible] la camicia [illegible] rigoni [illegible] la giacca blu, i baffetti grigi e pochi capelli, un metro e sessantesei d'altezza. «Perché il killer l'ho [illegible] negli occhi e quindi era alto come me», fa i conti, mentre Benedetto Ceraulo, un metro e 62, non perde una battuta.

«Quando ho visto il signor Gucci andare giù, non ho più seguito la [illegible]. Dovevo guardare la mia», racconta mentre rivive secondo per secondo quegli attimi. Dal suo punto di vista: «Ero come una statua, con la scopa in mano». Da quello del killer: «Mi guarda, mi fissa negli occhi. Poi alza le sopracciglia con stupore, [illegible] aveva previsto che ci fossi».

E invece Pino Onorato, scopa in mano, portone aperto alle 8, un'ora dopo [illegible] lì. Con quello *così distinto, così elegante* che prende la mira. [illegible] mi spara due colpi. Pensavo che il terzo me lo avrebbe messo in testa. Mi colpisce al braccio, io urlo e gli guardo la mano. Quella mano che sembrava uscita da un manicure e che ho rivisto cinque mesi fa all'udienza preliminare», giura. Ma poi si corregge, tentenna e si vede che non vorrebbe essere lui, il solo accusatore di Ceraulo.

«Abbinarlo alla persona che ha sparato, non lo posso fare», sussurra. Ma poi si capisce che non vuole nascondere nulla: «Però gli occhi, il viso, il mento, anche il colore della pelle, scura ma [illegible] come quella dei milanesi che vanno al mare, sono proprio le sue».

Fabio [illegible]

Genova: lucchetti alle finestre e materassi davanti alla porta per non farla uscire

Prigioniera del marito, per 7 anni

L' uomo era geloso: l'ha segregata e malmenata

GENOVA. E' accusato di aver segregato per sette anni la moglie, di averla maltrattata e istigata al suicidio, [illegible] dalla gelosia. Lei alla fine ha trovato la forza di confidarsi con un ispettore di polizia, di denunciarlo e di ottenerne il rinvio [illegible] giudizio.

Succede [illegible] Genova. I coniugi, oggi sessantenni, lui ex imprenditore edile, vivono in un quartiere periferico. Hanno tre figli. Un ménage tranquillo, che però verrà travolto da una tragedia. Il primogenito rimane ferito [illegible] un incidente con la moto, perde l'uso delle gambe. Cade anche nella trappola della droga. La madre lo accudisce, se lo tiene stretto, sistemandolo in un appartamento vicino al suo. Un calvario, reso ancora più drammatico dallo sforzo di tener lontani gli spacciatori. La donna deve pensare anche agli altri due figli, alla madre inabile che vive in famiglia. Si fa forza, ma nel frattempo deve affrontare un altro problema: il rapporto col marito si sta infatti deteriorando.

Una gelosia morbosa, inspiegabile, dice lei. L'uomo diventa sospettoso, l'accusa di ogni tradimento possibile, arriva persino a sospettare della sua paternità. Un'escalation. Diventa intollerante, sempre più violento. La sera barrica la moglie in [illegible]sa, mette i materassi davanti alle porte, i lucchetti alle finestre, controlla tutto e tutti.

La donna, alla fine, dopo anni di calvario, si perde d'animo. Tenta il suicidio, più volte. Arriva [illegible] gettarsi nel vuoto, dalla finestra: la salvano i fili del bucato. Proprio all'ospedale, dove la ricoverano, trova la forza di raccontare la [illegible] storia [illegible] un ispettore di polizia. Che la convincerà [illegible] denunciare il marito «padrone».

Il resto è cronaca giudiziaria. La donna si affida agli avvocati Emanuele Lamberti [illegible] Armando Roccella. Avvia la pratica per la separazione (ma il marito è proprietario dell'appartamento: sarà quindi lei, in futuro, a doversene andare). Ottiene un provvedimento interdittivo che obbliga l'uomo ad allontanarsi dalla famiglia. Lo porta dinanzi al gip Vincenzo Pupa, che rinvia a giudizio il marito con le ipotesi di sequestro di persona, maltrattamenti e istigazione al suicidio.

La parte civile insiste sulla gelosia dell'uomo, definendola patologica. Fa riferimento anche ad una perizia psichiatrica, che avrebbe riconosciuto una sua instabilità. Una conclusione che è però smentita dalla difesa, rappresentata dall'avvocato Giorgio Emanuele Uccello. «Il mio assistito nega gli addebiti», dice il legale. Su questo fronte, la versione cambia. Il marito avrebbe barricato in ca[illegible] la moglie per impedirle di tentare nuovamente il suicidio.

L'ingresso del tribunale di [illegible]

Stiamo parlando di [illegible] uomo normale, che ha lavorato una vita per la famiglia e il quale, però, quando si tratta della moglie, si lascia sopraffare dalla gelosia. A ottobre il processo.

Fabio Pozzo

Bari, si è calato nel pozzo dove [illegible] caduto l'animale

Pastore albanese annega per salvare una capra

BARI. Sbarcato un [illegible] fa in Puglia dopo una notte di navigazione in gommone come migliaia di suoi connazionali alla ricerca del sogno italiano, Galin Boci, 23 anni, albanese, è morto ieri, annegato in un pozzo, per salvare una capra. Faceva il pastore, l'unico lavoro che a lui, clandestino, l'Italia aveva potuto offrire. Un volo di 10 [illegible]tri. I vigili del fuoco ne hanno ripescato il corpo in serata.

E' accaduto a Cassano, sulle Murge baresi. Ha lanciato l'allarme il proprietario dell'azienda in cui il giovane lavorava. Si è accorto della sua scomparsa, ha ritrovato gli indumenti di Galin Boci: un giubbotto, il cappello di paglia, le scarpe e il bastone che l'albanese portava sempre con sé. L'episodio, sul quale è stata aperta un'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore del tribunale di Bari Anna Maria Tosto, è avvenuto nel pomeriggio. Il pastore aveva tentato di salvare una capra che, per abbeverarsi, si era avvicinata al pozzo cadendoci dentro. Le tracce - un masso al quale era legata una corda - lasciano comprendere che il pastore abbia tentato di calarsi nel pozzo e poi sia scivolato annegando in tre metri d'acqua. I vigili [illegible] fuoco hanno dovuto prosciugare il pozzo per ripescare il corpo del giovane albanese.

Ieri, dopo l'intervento dei vigili del fuoco, [illegible] arrivato a Cas[illegible] il fratello del giovane pastore: lavora anch'egli in Puglia, terra di passaggio per migliaia di albanesi o rifugio provvisorio e scomodo, come altre regioni del Sud che offrono impieghi poveri e clandestini.

Alcuni giorni fa due albanesi sono stati arrestati dalla polizia marittima di Taranto. In auto trasportavano connazionali, [illegible] un minorenne, tutti destinati in Sicilia. [r. b.]

Successo a Siviglia per la presentazione della candidatura, preferita a quelle delle cinque rivali

	IL PUNTO DI FORZA	IL PUNTO DEBOLE
SION (SVIZZERA)	ESSERE SVIZZERA, VICINA A LOSANNA, SEDE DEL CIO. STRUTTURE BUONE.	IL BOB A TRE ORE D'AUTO. OPPOSIZIONE AMBIENTALISTA
KLAGENFURT (AUSTRIA)	STRUTTURE [illegible] E OTTIME, POCO O NULLA DA EDIFICARE	LE GARE SUDDIVISE: IN LOCO, A KRANJSKA GORA (SLOVENIA) E TARVISIO. MAI C'È STATA UN'OLIMPIADE DIVISA IN TRE STATI
HELSINKI (FINLANDIA)	HA TUTTO PER LO SCI NORDICO.	NON CI SONO PISTE PER LE DISCESE, SI DEVE ANDARE IN NORVEGIA (AEREO + 3 ORE D'AUTO) A LILLEHAMMER. HANDICAP GROSSO.
ZAKOPANE (POLONIA)	ESPERIENZA DI COMPETIZIONI A LIVELLO MONDIALE MA SOLO PER SCI DI FONDO	STRUTTURE TUTTE DA [illegible], C'È POCO O NULLA, INCOGNITA SUI FINANZIAMENTI
POPRAD TATRY (SLOVACCHIA)	L'AMBIENTE DEI MONTI TATRA	NON CI SONO STRUTTURE, TUTTO DA COSTRUIRE (CI SONO I SOLDI?) NESSUNA ESPERIENZA ORGANIZZATIVA DI GRANDI MANIFESTAZIONI

Torino vince il primo round

Via alla corsa per le Olimpiadi del 2006

SIVIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

Ricordate l'applausometro, le gare in tv nelle quali il vincitore [illegible] designato dall'intensità del battimani del pubblico? Bene, se prendiamo l'applausometro come metro di giudizio allora è certo, Torino ha trionfato. E, alla grande.

Dieci minuti ciascuna avevano le «magnifiche 6» per presentarsi e spiegare ai Signori degli Anelli perché vogliono le Olimpiadi 2006. Seicento secondi di discorsi più un filmato sulle proprie bellezze montane. Non vorremmo passare per inguaribili sciovinisti, però, davvero gli alfieri taurinensi, il sindaco Castellani e la presidentessa del comitato Torino 2006, Evelina Christillin, hanno sbaragliato il campo. Non era facile fermare [illegible] di sé l'attenzione della platea del Cio (comitato internazionale olimpico) in cui il delegato cileno siede accanto all'indiano, il russo al sudafricano, in cui la maggior parte nulla sa delle città concorrenti e poco s'interessa agli sport della neve. Non era facile, dicevamo, fermare l'attenzione di quest'uditorio multirazziale, i «bogianen» ci sono riusciti.

Oddio, gli avversari gli hanno dato [illegible] mano mica da poco. Che noiosi i polacchi e i finlandesi, quale ingenuità nell'intervento degli oratori slovacchi, paludati in enormi maglie da hockeisti che li facevano sembrare in camicia da notte. E, quale tristezza sprizzava dalla delegazione di Sion. Già, Sion. E' la grande rivale. Al pari delle altre città, anche questa ha parlato di fratellanza tra i popoli, magnificato il luogo e riversato sui Signori degli Anelli immagini di montagne innevate, di sciatori sorridenti, di cieli azzurri. Ma, il tutto con un tono stanco, triste. Una presentazione all'insegna di una precisione (e sennò che svizzeri sarebbero mai quelli di Sion?) trasudante mestizia. Mah, forse sarà pesato il «complesso del ripetente». Non dimentichiamo che il rito di comparire davanti al Cio a perorare la propria causa questi elvetici l'avevano assolto già [illegible] anni fa, a Parigi, quando era scattata la corsa ai Giochi del 2002. La corsa si concluse nella trombatura per mano di Salt Lake City. Chissà, forse la tristezza si spiega anche così, con il fatto che i paladini di Sion, mentre parlavano avranno, anche incosciamente, pensato all'altra volta, a Parigi, e a come poi è finita...

Per ultima è toccato a Torino. E, alla faccia del cliché del subalpino prudente, refrattario alle novità, finalmente il Cio ha sentito e visto qualcosa di differente. Non più monotoni pistolotti e filmati, tutti identici, che sembravano essere stati girati da Pro loco, [illegible] un duetto Castellani-Christillin e uno spot di 100 secondi con pattinatori sotto i portici di piazza S. Carlo, bobisti sulla pista sul tetto del Lingotto, un liberista che scende dalla Mole e plana nel museo Egizio. Non un'illustrazione pedestre di paesini montani e vette immacolate ma un sofisticato spot in favore del logo di Torino 2006. E, come tutti gli spot ben confezionati, ha sollecitato la curiosità dei Signori degli Anelli, dallo sceicco che rappresenta il Kuwait e tiene villa alle Hawai al delegato australiano, allo svedese. L'ha guardato interessato pure il figlio di Gheddafi.

Prima delle immagini, s'era svolto il duetto. Castellani in inglese, la Christillin in francese hanno raccontato Torino e spiegato perché «la città della neve, dell'arte e della tecnologia» merita i Giochi. Inizio più felice la recita, azzeccata unione di autorevolezza (Castellani) e verve (Christillin) non avrebbe potuto avere, un caldo applauso ha salutato il nome di Giorgetto Giugiaro: il delegato della Sierra Leone ha dato di gomito al collega giapponese mostrandogli la penna «è firmata dal designer di Torino». Applausi alla fine. Sion ha cercato di controbatterli distribuendo un ciclostilato ai congressisti: «Se avremo le Olimpiadi, a tutti pagheremo l'aereo per venire in Svizzera». Che tatto. E che occhio gli ignoti che si sono portati via dallo stand di Torino 2006 una valigia gonfia di materiale pubblicitario e di pins. Insomma, oltre all'applausometro del Cio, anche i ladri (mica sono andati a rubare dalle altre) hanno detto che Torino ha vinto. Successo importante in vista di Seul (19 giugno 1999) quando i Signori degli Anelli sceglieranno una delle magnifiche 6.

Claudio Giacchino

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

Un duetto in inglese e in francese e un film per convincere i delegati
La concorrente più pericolosa è la svizzera Sion

Evelina Christillin

La Cassazione

«Il medico può illudere il paziente»

ROMA. I medici hanno l'obbligo - al fine di evitare procedimenti penali a loro carico - di tentare il tutto per tutto per salvare la vita dei pazienti compresa la pratica di interventi terapeutici innocui ma di dubbia efficacia. Lo afferma una sentenza massimata (n.6613) della Quarta sezione penale della Cassazione, che ha annullato un verdetto della Corte d'Appello di Roma disponendo che nuovamente il tribunale di secondo grado esamini la responsabilità di un medico dell'ospedale laziale di Palestrina nella morte di una donna ricoverata con forte vomito, alla quale il dottore non applicò una sonda, ritenendo del tuttoinsufficiente questo rimedio.

In particolare i giudici dell'appello avevano riconosciuto l'uomo colpevole di omicidio colposo - ma su questo punto la loro pronuncia non è ben motivata e perciò la Suprema Corte, accogliendo il ricorso del medico, ha disposto la ripetizione del giudizio - per non aver vigilato sul decorso della patologia e per non aver adottato le misure idonee ad evitare che la paziente [illegible] per soffocamento. Per la Cassazione i magistrati dovranno valutare i fatti, considerando che «se un intervento terapeutico, pur avendo scarse probabilità di successo, non è dannoso deve essere considerato obbligatorio ai fini penali». Perché «è doveroso effettuare ogni intervento che presenti anche una minima probabilità di salvare una vita qualora vi siano i mezzi e non vi siano rischi». Nel dettaglio i supremi giudici sottolineano che «non vi è dubbio che il dottore dovesse tentare di procedere immediatamente allo svuotamento gastrico utilizzando lo strumento rapido della sonda nasale» e tale convincimento - spiegano - «è basato sul fatto che, a prescindere dagli effetti risolutori o meno dell'intervento, non pare che siano emerse controindicazioni». [Ansa]

Scatta la rivoluzione delle abitudini. Il sottosegretario alle Comunicazioni Vita: entro l'estate le tariffe potrebbero essere meno care

	TELEFONATE URBANE	TELEFONATE INTERURBANE	TELEFONATE DALL'ESTERO VERSO L'ITALIA	TELEFONATE DALL'ITALIA VERSO L'ESTERO	NUMERI DI PUBBLICA UTILITA'
FINO AL 18 GIUGNO 1998	5555555	06-5555555	+039-6-[illegible]	0044-171-444444	112
DAL [illegible]	[illegible]	06-5555555	+039-06-5555555	0044-171-444444	112

Ecco un confronto tra l'attuale modalità di composizione del numero telefonico e quella che andrà in vigore a partire dal [illegible] giugno 1998, quando si chiama, per esempio, un abbonato di Roma (prefisso 06)

Il prefisso accende il telefono

Dal 19 giugno, anche per le conversazioni urbane

ROMA. La novità è quella che tutti gli italiani hanno appreso da Serena Dandini nell'apposito spot televisivo: «Dal 19 giugno, fissa il prefisso», da quel fatidico venerdì, quindi, [illegible] ci sarà più differenza tra telefonate urbane e interurbane (se non nella tariffa, beninteso) in quanto per entrambe bisognerà comporre il numero dell'abbonato desiderato, facendolo precedere dal prefisso della città. E dopo il prefisso, [illegible] l'estate per gli abbonati potrebbe arrivare un regalo: telefonate meno care. Di una «manovra tariffaria», ha parlato ieri Vincenzo Vita, sottosegretario alle Comunicazioni, a margine di un convegno sull'informazione organizzato dalla Fnsi. Ma vediamo nei dettagli la grande novità.

PERCHE' BISOGNA CAMBIARE. Telecom non è più l'unico operatore telefonico italiano, altri se ne sono aggiunti e se ne stanno aggiungendo, sia italiani che stranieri. Per dare corso a questa liberalizzazione del mercato, imposta dalle direttive dell'Unione europea, era necessario ampliare la numerazione. Il ministero delle Telecomunicazioni, dunque, ha stabilito con un proprio decreto (29 luglio '97, numero 175) l'avvio di un «Nuovo piano di numerazione nazionale», che si articolerà in due fasi, la prima entrerà in vigore il 19 giugno 1998, la seconda il [illegible] dicembre del 2000.

PRIMA FASE DAL 19 GIUGNO 1998

TELEFONATE [illegible] Da venerdì 19 giugno, per ogni telefonata urbana si dovrà comporre il numero dell'abbonato facendolo sempre precedere dal prefisso della città, chi da Roma voglia chiamare Torino, per esempio, dovrà sempre comporre lo 011 così come dovrà farlo chi da Torino voglia chiamare Torino. Il numero di ciascuno di noi, insomma, sarà un tutt'uno con il proprio prefisso. La modifica - assicurano in Telecom - «sarà meramente tecnica e [illegible] avrà alcun impatto sulle tariffe». Tutto costerà come costa ora.

[illegible] Dato che la modifica riguarda solo le urbane, nulla cambia per i telefonini mobili.

CHIAMATE DALL'ESTERO. Essendo il prefisso parte integrante del numero, chi dovrà chiamare il nostro Paese, dovrà comporre il prefisso per l'Italia seguito dal prefisso della città chiamata (compreso lo 0 che [illegible] invece viene omesso) e quindi il numero dell'abbonato. Esempio: per chiamare da Parigi il numero di Torino 01123456789, si dovrà selezionare 0039 011 23456789.

NON [illegible]
a) per chi chiama un telefonino sia dall'Italia che dall'estero. (In [illegible] tutto sarà come è oggi e quindi, per esempio, quando un telefonino viene chiamato dall'estero si continuerà a togliere lo 0 del prefisso).
b) per le telefonate dall'Italia verso l'estero, in quanto le prime cifre 00 restano indicative del prefisso internazionale.
c) per i numeri di emergenza che iniziano con la cifra 1. Quindi i numeri 112, 113, 118 si continueranno a comporre come sempre si è fatto, senza il prefisso.

PIU' NUMERI. Fino ad ora ogni numero di abbonato poteva cominciare con le cifre che andavano da 2 fino a 9. Dal 19 giugno a questa serie numerica si potranno aggiungere anche 0 e 1, e questo consentirà di aumentare del 20% la numerazione.

SECONDA FASE: DAL 29 DICEMBRE 2000.

Dal 29 dicembre del 2000 partirà la «Numerazione per servizi», bisognerà cioè selezionare un numero iniziale a seconda che si voglia accedere alla rete fissa (cioè ai telefoni di casa e di ufficio) oppure alla rete mobile (cioè ai telefonini).

RETE FISSA. In testa ai numeri degli abbonati alle reti fisse, lo 0 verrà sostituito dal 4. Ad esempio: il numero di Torino 01123456789, diventerà 41123456789 e tale resterà anche quando sarà chiamato dall'estero.

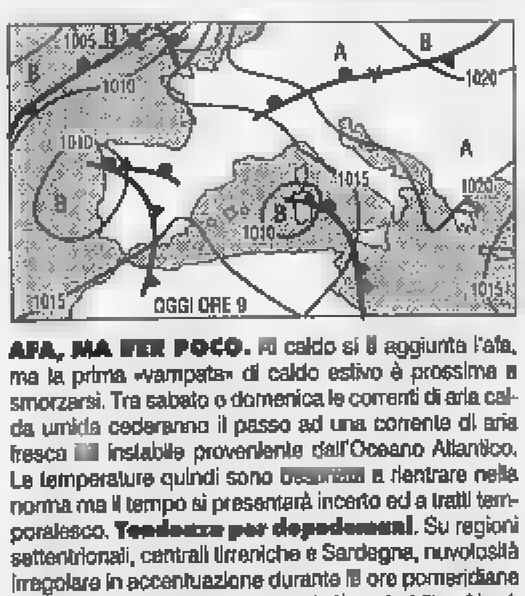
RETE MOBILE. I telefonini perderanno invece lo 0 iniziale. esempio: il numero 0335 2345678, diventerà 335 2345678.

E CHI SI SBAGLIA? Niente paura per chi il 19 giugno si dovesse dimenticare della novità. Chi farà il numero alla vecchia maniera verrà lo stesso messo in comunicazione con l'abbonato chiamato, ma sentirà prima un messaggio che gli ricorderà di «fissare il prefisso». E questo aiuto durerà, con modalità diverse, per un anno.

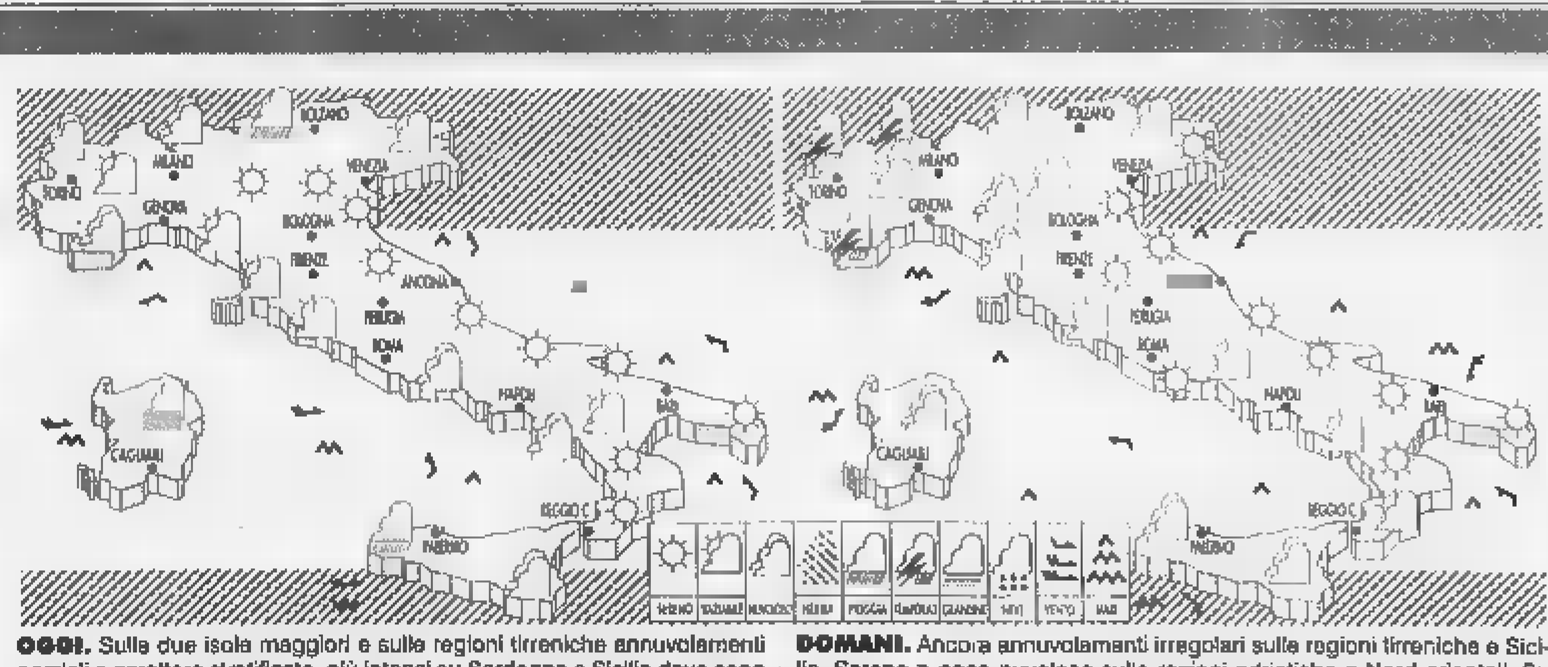
Raffaello Masci

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



AFA, MA PER POCO. Al caldo si è aggiunta l'afa, ma la prima «vampata» di caldo estivo è prossima a smorzarsi. Tra sabato e domenica le correnti di aria calda umida cederanno il passo ad una corrente di aria fresca ed instabile proveniente dall'Oceano Atlantico. Le temperature quindi sono [illegible] a rientrare nella norma ma il tempo si presenterà incerto ed a tratti temporalesco. **Tendenza per dopodomani.** Su regioni settentrionali, centrali tirreniche e Sardegna, nuvolosità irregolare in accentuazione durante le ore pomeridiane e serali con piovaschi e temporali più probabili su Nord-Ovest, zone appenniniche tosco-emiliane, Liguria e Sardegna settentrionale. Flessione delle temperature.



OGGI. Sulle due isole maggiori e sulle regioni tirreniche annuvolamenti parziali a carattere stratificato, più intensi su Sardegna e Sicilia dove sono possibili piogge. Sulle regioni settentrionali da poco nuvoloso a localmente nuvoloso con possibilità di qualche pioggia sulle zone alpine.

DOMANI. Ancora annuvolamenti irregolari sulle regioni tirreniche e Sicilia. Sereno o poco nuvoloso sulle regioni adriatiche e Nord orientali. Su quelle Nord occidentali invece nel corso della giornata si avrà un aumento della nuvolosità con possibilità di temporali pomeridiani e serali sulle Alpi.

CITTA' ITALIANE

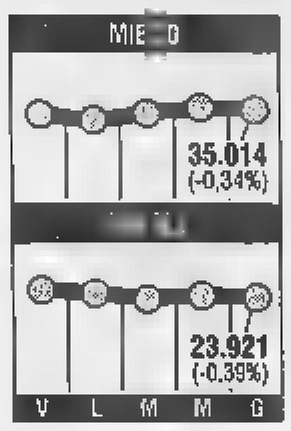
	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	23	Bologna	21	30	Bari	18	32
Bolzano	18	29	Firenze	21	34	Napoli	17	33
Verona	20	30	Pisa	16	32	Potenza	18	32
Trieste	29	27	Ancona	19	27	S.M. Leuca	21	28
Venezia	19	28	Perugia	19	33	R. Calabria	20	30
Milano	18	31	Pescara	18	28	Palermo	21	31
Torino	17	27	L'Aquila	15	31	Catania	15	30
Cuneo	15	24	Roma Urbe	21	31	Messina	21	31
Genova	22	31	Roma Ciamp.	21	32	Alghero	20	36
Imperia	24	31	C[illegible]	23	30	Cagliari	22	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	20	nuvoloso	Lisbona	14	25	variabile
Atene	19	30	sereno	Londra	11	18	nuvoloso
Bangkok	28	35	sereno	Los Angeles	14	21	variabile
Berlino	14	25	variabile	Madrid	12	27	variabile
[illegible]	12	20	variabile	Montreal	7	15	variabile
Bucarest	22	32	sereno	Mosca	14	25	variabile
Budapest	18	33	sereno	New York	13	19	sereno
Buenos Aires	7	18	sereno	Nizza	10	28	variabile
Copenaghen	12	20	nuvoloso	Parigi	11	24	variabile
Dublino	7	17	sereno	Pechino	13	26	pioggia
Francoforte	10	24	variabile	Praga	10	28	variabile
Gerusalemme	14	28	variabile	Rio de Janeiro	18	27	variabile
Ginevra	14	24	variabile	Sofia	15	28	sereno
[illegible]	10	10	nuvoloso	Sydney	14	18	nuvoloso
Johannesburg	1	20	sereno	Tokyo	18	28	sereno
Il Cairo	18	30	sereno	Varsavia	15	27	nuvoloso
Istanbul	15	22	sereno	Vienna	18	27	sereno

Crescita record in Germania

Record di crescita in Germania dalla riunificazione di sette anni fa: nel primo trimestre [illegible] il prodotto interno lordo ha registrato una crescita reale del 3,8 per cento rispetto allo stesso periodo del '97. La crescita del Pil da gennaio a marzo [illegible] stata sensibilmente superiore a quella registrata nell'ultimo trimestre del '97, ottobre-dicembre, quando arrivò al 2,4 per [illegible]. Secondo il presidente della commissione economica al Bundestag, il deputato Cdu Friedhelm Ost, a maggio il numero dei disoccupati [illegible] peraltro sceso ulteriormente. In tutto sono stati registrati 4,2 milioni di disoccupati, [illegible] mila in meno. Secondo Ost, il numero dei posti liberi è sul 20 per cento circa oltre il livello registrato nello [illegible] periodo del '97. A suo avviso, durante il restante corso dell'anno giungeranno nuovi impulsi all'occupazione, così da poter far scendere in autunno a quattro milioni il numero dei disoccupati. In aprile i senza lavoro [illegible] erano [illegible] milioni 421.000.



Incentivi trattori, sì di Ciampi

Via libera del governo alla rottamazione delle macchine agricole: il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, ha aggiunto la sua firma a quelle dei [illegible] colleghi delle Politiche agricole, Michele Pinto e delle Finanze, Vincenzo Visco. In base al provvedimento, la cui operatività è comunque subordinata alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, chi acquista una macchina agricola nuova e ne consegna una con più di dieci anni ha diritto ad un contributo statale del 10% del prezzo di listino, [illegible] patto che il venditore conceda uno sconto analogo. Il requisito dell'età [illegible] è tuttavia richiesto nel caso di acquisti finalizzati all'adeguamento dell'azienda alla legge sulla sicurezza del lavoro. «Il decreto - commenta la Coldiretti - costituisce un primo segnale per consentire alle imprese di far fronte alle prossime sfide del settore». Il testo [illegible] stato già approvato dal Comitato Star dell'Unione europea e dalla Conferenza Stato-Regioni.

Bloccato il progetto che avrebbe creato uno degli istituti leader del Paese. Nessun commento a Milano

Sfumano le nozze Comit-Bancaroma

Geronzi: troppe divergenze, non si può andare avanti

Il presidente della Banca di Roma Cesare Geronzi

MILANO. A due giorni dall'esame da parte del vertice Comit del rapporto Merrill-Lynch sul progetto di fusione con Bancaroma, l'operazione salta per aria. A recitare il de profundis [illegible] il presidente dell'istituto capitolino Cesare Geronzi, che prende carta e penna e scrive al presidente della Comit Luigi Fausti. Nella lettera, Geronzi prende atto che «l'ipotesi di fattibilità della progettata integrazione» è caduta e di conseguenza la Banca di Roma «riprende la piena libertà di iniziativa nell'ambito dell'attuale contesto competitivo».

I motivi della decisione di troncare la trattativa? Molto semplici: l'avversione dimostrata dai vertici di piazza Scala nei confronti del piano. Scrive ancora Geronzi: «Un obiettivo complesso e ambizioso come quello ipotizzato presuppone unità nelle strutture di management e assoluta condivisione del progetto. Condizioni che oggi non esistono». E aggiunge: «Osservo che negli ultimi giorni, sulla eventuale integrazione delle nostre aziende, sono emerse posizioni divergenti che si manifestano anche in modo irrituale [illegible] non [illegible] sono ai livelli dei nostri istituti».

Che in Comit, non solo il presidente Fausti ma anche alcuni grandi azionisti come Paribas e Commerzbank non fossero entusiasti del progetto non era [illegible] mistero. Fausti lo aveva detto fin dal primo giorno (era poco prima di metà maggio). Paribas pure. Commerzbank più possibilista aveva dichiarato: «Prima di esprimere un'opinione dobbiamo vedere le cifre». E difatti, mentre Bancaroma sceglieva subito l'advisor, la Schroders, Comit nicchiava. Nel senso che incaricava Merrill Lynch di studiare il dossier ma senza investitura ufficiale. Dossier che, proprio domani, avrebbe dovuto essere discusso dal presidente Fausti e dagli amministratori Pier Francesco Saviotti [illegible] Alberto Abelli con i grandi azionisti. E sembra che negli ultimi giorni anche McKinsey fosse stata interpellata.

Ma vediamo [illegible] cronaca del decesso improvviso. L'«ora X», ossia la comunicazione da parte di Bancaroma che l'«ipotesi [illegible] integrazione è caduta» arriva alle cinque di pomeriggio, alla fine [illegible] un lungo comitato esecutivo. Ma sette ore prima, verso le dieci del mattino, colto al volo da un cronista dell'Ansa mentre entrava in banca, a proposito dell'operazione Fausti era stato categorico: «E' un'operazione che non voglio fare». E alla domanda: cosa direte sabato ai vostri azionisti? aveva aggiunto «Si tratta solo di una riunione fra amici...». Poi, varcando il portone, ripeteva: «Questa operazione non l'ho studiata perché [illegible] la voglio fare». Poche ore dopo, da Parigi fonti di Paribas [illegible] dicevano soddisfatte che Fausti [illegible] «fosse schierato dalla loro parte». Erano da poco passate le ore 13 e, negli stessi istanti, il presidente di Mediobanca Francesco Cingano percorreva a piedi la breve distanza tra via Filodrammatici e piazza Scala ed entrava alla Comit, dove restava per circa mezz'ora. Poi tutto tornava silenzio fino all'annuncio di Bancaroma che coglie di sorpresa [illegible] di contropiede, tutti quanti. Borsa compresa: Comit perde lo 0,77%, Bancaroma lo 0,22%.

Il primo commento autorevole è di Umberto Agnelli. Il presidente di Ifil e vicepresidente dell'Ifi, a Milano per incontrare gli analisti, si limita a osservare: «Avranno avuto i loro buoni motivi. Le alleanze valide sono sempre un fatto positivo. Detto questo non [illegible] perché questa è caduta: s[illegible] sul discorso dei concambi [illegible] su altro». Segue il parere di Commerzbank che fa sapere: «L'abbiamo sempre considerata [illegible]a cosa improbabile, anche se ci manca lo sguardo d'insieme per valutare esattamente come stanno le cose. Si tratta comunque di una vicenda italiana che è al di fuori del nostro raggio di azione e non ci riguarda, considerando l'entità della nostra partecipazione». Intanto, uscendo per una breve passeggiata, Enrico Cuccia [illegible] ferma alla Libreria Feltrinelli, dove acquista, come al solito, «La rivista dei libri», dedicata questo mese a Leopardi e Kafka.

Nulla trapela dai vertici Comit, sebbene ufficiosamente ambienti vicini a piazza Scala ipotizzano che tra i motivi del «no» alla fusione ci sarebbero state anche difficoltà nel soddisfare le due parti nel gioco dei concambi azionari. Poi arriva l'opinione del presidente della Fondazione Banca di Roma, Emmanuele Emanuele che dichiara: «I matrimoni si realizzano [illegible] ci sono i presupposti. Non ero entusiasta di questo progetto, credo che la strada per Bancaroma sia quella di integrarsi con una grande realtà internazionale, magari europea. Non avevo e non ho nulla contro questa ipotesi Comit ma, come azionista, penso sia giusto dare un respiro maggiore alla Banca [illegible] Roma, che ora deve proseguire per la sua strada».

Alla domanda se condivida la diagnosi di Geronzi, Emanuele conclude: «Il presidente Geronzi ha espresso perfettamente le valutazioni dell'azionista».

Valeria Sacchi

LA [illegible] A FAUSTI

Caro Luigi,

nel corso degli ultimi mesi, in più occasioni, abbiamo avuto l'opportunità di ragionare sui grandi cambiamenti in corso all'interno dei sistemi bancari e finanziari dentro e fuori del nostro Paese.

Occupavano la nostra attenzione i temi della concorrenza, dell'ammodernamento delle aziende bancarie, della loro dimensione ed infine della capacità che esse hanno di mantenere e conquistare nuove quote di mercato in [illegible] contesto globale in rapida evoluzione.

Osservo che negli ultimi giorni, sulla eventuale integrazione delle nostre aziende, sono emerse posizioni divergenti che si manifestano anche in modo irrituale e non consono al livello dei nostri Istituti.

D'altra parte un obiettivo complesso e ambizioso, come quello ipotizzato, presuppone unità nelle strutture di management e assoluta condivisione di progetto. Condizioni che oggi non esistono.

In queste condizioni la Banca di Roma considera caduta l'ipotesi di fattibilità della progettata integrazione, riprendendo conseguentemente la piena libertà di iniziativa nell'ambito dell'attuale contesto competitivo.

Ti invio i miei migliori e più cordiali saluti.

Cesare Geronzi

LA [illegible] MANCATA

FONTE: RADIOCOR (DATI IN MILIARDI)

IL CONFRONTO FRA I TRE GRANDI GRUPPI NATI NEGLI ULTIMI MESI E IL POLO NON [illegible] DA BANCA ROMA E COMIT

TOTALE ATTIVO	
BANCA ROMA - COMIT	411.283.502
[illegible] SAN PAOLO	347.895.074
[illegible]	319.671.035
BANCA INTESA	279.003.000

IMPIEGHI	
[illegible] ROMA - COMIT	203.280.560
IMI SAN PAOLO	186.042.717
BANCA INTESA	[illegible]
UNICREDIT	149.005.635

RACCOLTA DIRETTA	
BANCA ROMA - COMIT	[illegible]
IMI SAN PAOLO	193.258.584
BANCA INTESA	166.022.000
UNICREDIT	130.984.445

RISPARMIO GESTITO	
IMI SAN PAOLO	181.000.000
UNICREDIT	95.995.000
BANCA INTESA	82.000.000
BANCA ROMA - COMIT	69.300.000

LE RAGIONI [illegible]

Una rottura fra aspre polemiche

Concambi e strategie dietro il «no» romano

Il presidente della Comit Luigi Fausti

Fausti in mattinata «Non mi interessa» E' l'ultima goccia dopo mesi di tensioni

PROVATE voi a sentire per giorni e giorni il ritornello: quelli di Milano non ci vogliono. Alla fine anche [illegible] santo finisce col perdere [illegible] pazienza. Passi per Bossi il leghista che tuona contro Roma padrona e la Padania che deve [illegible] libera, banche comprese, ma sentirsi - indirettamente, sia chiaro - trattare come parassiti da tutti, giornali, esperti [illegible] finanza, manager, beh, quelli della Banca di Roma, Cesare Geronzi presidente in testa, non l'hanno proprio digerito. O almeno così ci tengono a far sapere, adesso che il matrimonio con i milanesi della Comit, i fidanzati riottosi, è fallito. Siamo stati noi romani, sottolineano, a troncare: avete delle perplessità?, liberi tutti. Orgoglio romano. Se in politica a Roma tocca ingoiare gli insulti del Nord, perché dovrebbero farlo i banchieri? E infatti non [illegible] fanno, i banchieri. Luigi Fausti, presidente della Comit, per esempio. La mattina presto a un cronista dell'Ansa che lo incrocia in piazza Scala spiega, papale papale: «E' un matrimonio che non voglio». [illegible] fin qui, niente di nuovo, visto che tutti [illegible] che Fausti, pur essendo umbro, è [illegible] capo dei milanesi riottosi e da subito aveva detto che era meglio lasciar perdere [illegible] la Banca di Roma. Ma il seguito - «Mi piacerebbe andare all'altare [illegible] una diciottenne ma mi pare che [illegible] quelle parti le premesse [illegible] ci siano» - ammetterete che è distante mille miglia dallo stile british degli gnomi di tutto [illegible] mondo. Certo, a [illegible] modo è chiaro, Fausti. In giro, in Borsa tanto per cominciare, un po' tutti scommettono sulla conclusione rapida: Comit più Bancaroma, dicono, sono un colosso da oltre 400 mila miliardi di attivi, controllano il 15% di Mediobanca assicurando così un azionista forte all'istituto di Enrico Cuccia [illegible] poi ci sono i grandi [illegible]ci, Generali da una parte, Toro [illegible]l'altra, che tifano per l'unione. Impossibile la débâcle, [illegible] nuovo fallimento [illegible] costruire la Galassia, il giorno dopo la stretta di mano tra Cuccia e Prodi poi... E invece ecco il presidente di Comit con il [illegible]no di primo mattino che rimescola le carte, vanifica i summit notturni, lascia intendere che in realtà qualche problema c'è. Più di un problema. Ci sono i numeri che i due amministratori di piazza Scala, Saviotti [illegible] Abelli, hanno studiato per quindici giorni, ci sono gli interrogativi della McKinsey, ci s[illegible] le conclusioni della Merrill Lynch che non sono proprio tiepide verso Banca di Roma: consigliano cautela e, soprattutto, consigliano i milanesi di pretendere concambi favorevoli, un'azione della Comit in cambio [illegible] 4 titoli Banca [illegible] Roma, qualcuno dice addirittura 5 [illegible] 6. Problema concambi, dunque. Già sabato scorso, nella parata dei banchieri in via Nazionale per la relazione di Fazio, da sempre sponsor dell'operazione, Emmanuele Emanuele, presidente della fondazione Cassa di Roma, proprio sui concambi aveva alzato [illegible] voce: «Nessuno pensi che l'operazione si possa fare a certi concambi, come 3 a 1 [illegible] addirittura 4 [illegible] 1». Parole di verità. Cui seguiva la sotterranea (ma non troppo) accusa che Fausti e C. pilotassero, sui giornali, una campagna sfascista contro la Banca [illegible] Roma, sui [illegible] conti malmessi, le troppe sofferenze, per abbassarne il prezzo: insomma, per portarsi a casa con un tozzo di pane, pardon con un concambio favorevolissimo, l'istituto romano. Passi [illegible] poi, dall'altra parte, da Milano si buttava là, sempre per via traverse, che la Banca di Roma negli ultimi tempi era salita tanto in piazza Affari perché i romani insistevano che il valore di Borsa pesasse molto (l'80%?) sulla valutazione finale. Speculazione, insomma. Altro che fiori bianchi scambiati tra promessi sposi, carciofi con le spine. Troppa tensione, troppe «cattiverie» attorno al matrimonio dell'anno, fanno sapere (mettendolo per scritto in una lettera firmata Geronzi) alle tre del pomeriggio [illegible] Roma: stop, meglio fermarsi. Da Milano zitti, dopo le battute di Fausti, no comment. Inutile poi chiedere lumi sulle spiegazioni che, verso sera, hanno cominciato a circolare sull'asse Roma-Milano, più divise che mai, sotto forma di interrogativi retorici. Da Roma: visto che Fausti, [illegible] bastian contrario, era destinato in [illegible] di matrimonio [illegible] uscire di scena, perchè non fare altrettanto con Geronzi? Risposta scontata. Da Milano: vuoi vedere che hanno anticipato la richiesta di fermare le macchine per evitare [illegible] la figuraccia di un [illegible] all'operazione (che avrebbe potuto arrivare domani dalla riunione degli azionisti Comit) motivato pubblicamente dalle relazioni sulla Banca di Roma [illegible] da Merrill Lynch e McKinsey? Risposta impossibile.

Armando Zeni

Dall'inizio dell'anno 10.300 miliardi di ricavi. De Leo ribadisce: gli Usa tra gli obiettivi prioritari

Telecom, un primo trimestre di soddisfazioni

Umberto Agnelli: prematuro pensare ad un aumento della quota Ifil

Il presidente della Telecom Gianmario Rossignolo

Per i telefonini in crescita del 23,7% continua il boom

ROMA. Aumenta i ricavi, i risultati, il traffico. Per un giorno, la Telecom Italia ha accantonato le tensioni. E ha gustato, nell'ultima seduta del consiglio di amministrazione prima dell'assemblea del 16 giugno, una giornata ricca di soddisfazioni: i conti del primo trimestre, esaminato ieri, sono più che lusinghieri. I ricavi sono superiori ai 10.300 miliardi, [illegible] una crescita del 4,1% rispetto al primo trimestre dell'anno [illegible]. Continua il boom dei telefonini, gestiti attraverso la Tim: l'attività ha avuto un'ulteriore impennata del 23,7%. E i servizi internazionali si stanno espandendo a gran ritmo: c'è un balzo del 28,4%.

Naturalmente la soddisfazione per l'andamento di gennaio, febbraio e marzo non cancella l'approfondimento [illegible] corso sui nuovi modelli organizzativi della società, non annulla il dibattito sulle strategie internazionali (sviluppatosi anche nel consiglio di ieri), non fa dimenticare che la Telecom Italia sta vivendo una fase di transizione dopo la privatizzazione dello scorso ottobre e l'avvio della liberalizzazione delle telecomunicazioni.

Privatizzazione [illegible] cui effetti non sono ancora tutti sviluppati. E anche i soci privati stanno riflettendo sulla loro presenza. Umberto Agnelli, presidente dell'Ifil (che detiene lo 0,6% e ha una posizione [illegible] spicco nel nucleo di azionisti forti), ha precisato ieri che non è ancora possibile parlare di eventuale incremento della quota posseduta: «Un discorso di allargamento della nostra presenza [illegible] Telecom Italia è assolutamente prematuro». Ed è lo stesso Agnelli a sintetizzare la situazione: «Oggi [illegible] oggi abbiamo la necessità della dimostrazione che la Telecom sia completamente privatizzata [illegible] che le scelte che essa fa in relazione alla necessità di globalizzazione [illegible] convincano».

Il riferimento al completamento della privatizzazione sembra riguardare quel 6% di azioni rimasto in [illegible] allo Stato. Azioni [illegible] lo Stato si deve disfare. Ieri Alfonso Desiata, consigliere delle Generali, ha puntualizzato che la compagnia non è interessata a incrementare ulteriormente la [illegible] partecipazione, già salita all'1,66%. Il presidente dell'Ifil ha invece ricordato anche che la partecipazione in Telecom [illegible] stata acquisita «su richiesta del Tesoro». In ogni caso, aggiunge Agnelli, «la nostra posizione è chiara: speriamo bene per Telecom».

E le premesse per fare bene ci sono tutte. Il margine operativo lordo nel primo trimestre ha superato i 5400 miliardi con aumento del 4,6% «nonostante il grado crescente di concorrenza», come si legge in un comunicato. L'indebitamento è sceso a 11.680 miliardi contro i circa 15.100 di fine 1997. Il traffico complessivo è cresciuto dell'1,9% in termini di minuti; in dettaglio, [illegible] conversazioni internazionali sono aumentate del 13,1%, il traffico fra rete fissa e telefonini del 29,3.

A proposito delle strategie [illegible]ternazionali, il direttore generale Francesco De Leo [illegible] fatto presente che la Telecom «vuole essere presente negli Stati Uniti» e Cable & Wireless, con la quale è stata definita un'alleanza, è il partner per concretizzare la politica di sviluppo. L'Europa rappresenta [illegible] priorità [illegible] «ovviamente la Germania è un [illegible] al quale guardiamo per espanderci». Il settimanale «L'Espresso» afferma che la C&W vuole il controllo delle operazioni comuni con la Telecom.

Proprio sul fronte delle alleanze strategiche, il consiglio Telecom ha tracciato, secondo una nota, un quadro approfondito sugli sviluppi in [illegible] per la partnership con Cable & Wireless [illegible] esaminato le principali caratteristiche industriali del progetto. E' stato approfondito l'esame dell'operazione Bouygues per perfezionare l'acquisto del 20% del gruppo francese [illegible] detenuto da C&W. Un comunicato definisce «positivo» il proseguimento dei contatti con il consorzio europeo Unisource. [r. e. s.]

Decolla il consiglio Euro-11. Parigi auspica sacrifici per evitare un rialzo dei tassi

«I deficit europei all'1,5% del Pil»

De Silguy chiede più rigore

Parigi abbraccia [illegible] la tesi di Waigel «più coordinamento in politica economica»

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

L'economia tira, in qualche caso tira anche troppo, [illegible] questo non vuol dire che si [illegible] abbassare [illegible] guardia sul fronte del risanamento dei conti pubblici. Anzi, [illegible] vento che gonfia le vele della congiuntura europea continuerà a soffiare sarà l'occasione giusta per intensificare gli sforzi [illegible] portare [illegible] dei deficit degli undici Paesi della [illegible] Euro nel '99 all'ambizioso obiettivo dell'1,5% del Pil. Parola di Yves-Thibault de Silguy, [illegible] commissario per gli Affari monetari che ieri al battesimo dell'Euro-11, il consiglio informale dei ministri economici degli aderenti alla moneta unica, ha insistito sulla necessità di rimettere i conti in ordine e di [illegible] lasciarsi prendere dall'euforia post-euro. «Sulla base dei rapporti di convergenza presentati per il '98 e il '99 - spiega il Commissario - [illegible] rapporto medio deficit/Pil sarebbe del 2,4% quest'anno [illegible] del [illegible] il prossimo, ma sulla base dell'attuale congiuntura riteniamo possibile raggiungere rispettivamente il 2% e l'1,5%: per ridurre i deficit strutturali bisogna giungere a questi livelli». Parole indirizzate [illegible] tanto all'Italia, che nel suo Dpef si è già data obiettivi più ambiziosi - un deficit '98 dal 2,8 al 2,5% del Pil - proprio alla luce della crescita economica («un buon passo», commenta de Silguy), quanto a Francia e Germania.

Mentre il ministro delle Finanze francese Dominique Strauss-Kahn festeggia la nascita della sua creatura, quell'Euro-11 che Parigi ha voluto proprio perché facesse da contrappeso politico al po[illegible] amplissimo e insindacabile della Banca [illegible]trale europea [illegible] campo monetario, non appare casuale che la prima sollecitazione che arriva dalla Commissione ricalchi in pieno [illegible] piano del tedesco Theo Waigel, teso appunto ad assicurare che qualsiasi miglioramento inaspettato delle finanze pubbliche finisca a ripianare deficit e debiti pubblici. Sì al coordinamento [illegible] politiche economiche, insomma, ma secondo quel modello tedesco che Bruxelles - dove si [illegible]trano, si pesano e si distillano i diversi orientamenti degli soci fondatori dell'Uem - appoggia in pieno.

E a Strauss-Kahn che in [illegible] intervento pubblicato ieri in Francia afferma che sarebbe [illegible] pericolo «ridurre la politi[illegible] al rispetto notarile di qualche criterio quantitati[illegible] [illegible] che «nonostante la comodità del pilota automatico ci sono dei momenti in cui [illegible] responsabili devono fare delle scelte e prendere delle decisioni», la Germania replica ribadendo che per lei l'Euro-11 [illegible] ha alcun potere decisionale, ma [illegible] solo un luogo dove i soci dell'Uem possono confrontare le loro posizioni.

Agli undici ministri che si [illegible] riuniti ieri pomeriggio alle 18,30 nel castello di Senningen con qualche imbarazzo procedurale (il Cancellie[illegible] dello Scacchiere Gordon Brown che [illegible] britannico [illegible] presidente di turno dell'Ecofin ma fuori dalla zona Euro ha tenuto [illegible] breve discorso inaugurale ed ha poi lasciato la riunione sotto la guida dell'austriaco Rudolf Edlinger) per [illegible] alcune questione tecniche e per un primo esame dei bilanci '98 e dei piani di convergenza per il '99, De Silguy ha spiegato che non bisogna approfittare della fase economica positica «per rilassarsi e aumentare le spese, dato che bisogna ritrovare dei margini di bilancio per affrontare un'eventuale inversione della congiuntura». Ma il ciclo economico assai forte in alcuni Paesi della [illegible] Euro - in particolare Spagna, Finlandia, Irlanda e Olanda - rispetto a quello di Francia, Germania e Italia pone anche [illegible] altro problema, evidenziato proprio [illegible] Strauss-Kahn. «Nella zona Euro ci sono dei Paesi dove l'inflazione comincia a essere minacciosa ed altri che accusano ancora dei gravi ritardi di crescita», dice il ministro francese. [illegible] visto che la politica monetaria omogenea condotta dalla Bce «non potrà risponde[illegible] ai bisogni degli uni e degli altri», sarà il [illegible] che [illegible] «economie surriscaldate» adottino «politiche [illegible] bilancio restrittive» proprio per con[illegible] una politica monetaria [illegible]mune che non pregiudichi la crescita insistendo sull'arma dei [illegible]. La Francia, insomma, chiede ai Paesi più in forma di «sterilizzare» volontariamente la loro ripresa perché [illegible] Bce non si trovi costretta ad aumentare i tassi anche [illegible] considerazione dell'influenza dei loro cicli [illegible]ci, di sacrificare parte dei loro progressi individuali per il benessere comune degli Undici. Sarà il primo banco di prova per i governi della nuova Europa monetaria.

Francesco Manacorda

IL CASO
[illegible]

E anche il Nord-Ovest punta su Manfredonia

FOGGIA. NON solo Nord-Est a Manfredonia. Fra le aziende pronte a fare rotta sulla costa sipontina per usufruire dei finanziamenti del contratto d'area (25 milioni [illegible] Ecu solo di sov[illegible] globale, più agevolazioni finanziarie e fiscali nazionali) ce ne [illegible] anche trenta provenienti da Torino, Bergamo, Padova e Rimini, impegnate nei settori tessile, metalmeccanico ed elettronico. Lo ha detto Annibale Nicastro, presidente di «Manfredonia Sviluppo», [illegible] consorzio misto soggetto attuatore della sovvenzione globale, durante la conferenza stampa che ha annunciato l'apertura dei primi cantieri nell'area di Manfredonia (quelli della Ibf batterie per auto e della Bmp, filiale della francese Belier che farà fusioni in lega, per un totale di 190 dipendenti) e l'arrivo [illegible] un pacchetto aggiuntivo [illegible] iniziative produttive. Le trenta attività del Nord-Ovest, ha chiarito Nicastro, riguardano i settori metalmeccanico, tessile, elettronico ed elettrotecnico e [illegible] presentate nel dettaglio entro fine [illegible]se, [illegible] ruota del pacchetto Treviso-Vicenza, che prevede l'avvio di 25 nuove aziende in cui l'attività tessile (fra gli altri c'è Benetton) è preminente. Il pacchetto aggiuntivo comprende invece 14 progetti, per [illegible] totale di 404 miliardi di investimenti e di circa [illegible] addetti, da impiegare nella produzione e lavorazione del vetro, nell'attività chimica e meccanica. Intervento capofila fra questi è quello della Sangalli di Treviso, con 240 miliardi di investimenti e 300 addetti, destinati ad un moderno impianto per la produzione del vetro che si estenderà su mezzo chilometro. Altra presenza di prestigio è quella della Ducati Energia di Bologna che, con un partner molisano, realizzerà un impianto per fabbricare film plastici per motori elettrici. Le iniziative del pacchetto aggiuntivo sorgeranno nell'area di Macchia, cioè quelle dell'ex Petrolchimico Enichem e nelle aree Enel di Manfredonia. Roberto Nobili presidente dell'Enisud, socio [illegible] riferimento di Manfredonia Sviluppo, appare soddisfatto: «Questo è il primo contratto d'area che presenta [illegible] pacchetto aggiuntivo - dice - farà da apripista agli altri, anche perché cade in un momento molto propizio. Bisogna cogliere al volo l'occasione offerta dagli imprenditori del Nord, che [illegible] hanno più spazi fisici per avviare nuove attività. I contratti d'area non [illegible] certo [illegible] panacea, [illegible] che [illegible] seimila nuovi posti di lavoro. Direi che la [illegible] più importante collegata a questi nuovi strumenti è il cambiamento [illegible] mentalità che stanno favorendo al Sud: in meno di trenta giorni [illegible] Manfredonia sono state rilasciate cinque licenze edilizie. Ci stiamo avvicinando al modello [illegible] efficienza irlandese, dove gli imprenditori si vedono offrire il terreno, gli incentivi e [illegible] formazione». Il contratto d'area di Manfredonia, firmato a Palazzo Chigi il 4 marzo scorso, ha [illegible] obiettivo la creazione [illegible] duemila posti di lavoro in quattro anni sull'area [illegible] crisi [illegible] Enichem, con 600 miliardi [illegible] investimenti.

Anna Langone

Ancora novità

Pensioni alle Poste ed in Euro

ROMA. Non dovrà più fare la coda per ritirare la pensione presso l'ufficio postale chi ha un libretto di risparmio od un conto corrente accesi presso l'amministrazione postale. Il nuovo servizio, chiamato «Pensionati & accreditati», è frutto di un accordo tra Poste ed Inps. Il pensionato può farsi versare la pensione sul libretto di risparmio o sul conto corrente. L'accredito avverrà il primo del [illegible] o il 2 [illegible] primo è festivo.

Nel caso di accredito su libretto di risparmio, le Poste riconoscono un interesse lordo annuo del 4,25%, operazioni [illegible] apertura gratuiti, gestione [illegible] amministrazione del deposito titoli; in [illegible] di cointestazione del libretto [illegible] possibile l'accredito delle due pensioni sullo stesso libretto ed effettuare operazioni separatamente.

Il conto corrente invece prevede un rendimento annuo lordo del 2% ma la possibilità per il pensionato di prelevare o fare versamenti in tutti gli uffici postali d'Italia, [illegible] la disponibilità di un libretto di assegni. I titolari del libretto invece potranno ritirare il denaro nell'ufficio dove è accreditata la pensione o in altri previa conferma del credito.

Dal prossimo anno i pensionati che ricevono l'assegno mensile mediante accredito su conto corrente [illegible] con assegno circolare potranno farsi versa[illegible] l'assegno mensile dell'Inps in Euro, chi in[illegible] riscuote la pensione in contanti continuerà a percepire le vecchie lire fino all'inizio del 2002, da quando cioè l'Euro sarà obbligatorio per tutti.

Di questi problemi e delle nuove frontiere dell'informati[illegible] alle prese con l'anno 2000 (è noto che i computer oggi non riconoscono il dato 2000) si è parlato ieri in un convegno che [illegible] è tenuto all'Inps. Tornando alle pensioni, sull'opportunità di incassare l'assegno in Euro, l'Inps nei giorni prossimi invierà una lettera ai 15 milioni [illegible] pensionati con tutte le indicazioni sia sul pagamento in Euro sia sulle nuove forme di pagamento mensile.

Cartelle «pazze»

Pagamento prorogato al 18 luglio

ROMA. Il ministero delle Finanze ha annunciato il rinvio al 18 luglio del termine [illegible] pagamento per le cartelle «pazze». Lo slittamento [illegible] comporterà sanzioni né oneri di alcun tipo per i contribuenti. Successivamente, ed entro il 27 luglio prossimo, i concessionari della riscossione dovranno riversare all'amministrazione gli importi dovuti relativi alle cartelle di pagamento sospese il [illegible] febbraio scorso.

Sta per essere inviata una lettera personale ai contribuenti, per eliminare dubbi [illegible] incertezze rimasti. Le lettere offriranno chiarimenti, prima [illegible] tutto, sull'importo complessivo da pagare. Si tratta cioè [illegible] quello che risulta dopo i controlli, [illegible] cui o si sono corretti gli errori precedenti [illegible] è stata confermata la somma da versare. In ogni caso, sono state applicate le [illegible] più favorevoli derivanti dall'introduzione della riforma in vigore dal primo aprile. «Nei casi in cui le vecchie sanzioni risultavano uguali [illegible] più leggere delle nuove, sono state mantenute quelle più favorevoli».

L'importo dovrà essere versato agli sportelli del concessionario competente per zona, [illegible] alle poste tramite conto corrente il cui numero (comunque indicato sulla vecchia cartella) è disponibile presso gli stessi uffici. Chi ha già pagato, [illegible] per [illegible] importo inferiore [illegible] quello indicato nella lettera, potrà versare la differenza con le stesse modalità. Al contrario, se il contribuente avesse già pagato un importo maggiore di quello indicato, [illegible] partire dal 15 luglio potrà recarsi dal concessionario di [illegible] per ottenere il rimborso.

«Se, in base alla documentazione in [illegible] possesso, il contribuente riterrà l'importo indicato, [illegible] tutto o in parte, non dovuto - spiega il ministero delle Finanze - potrà recarsi presso l'Ufficio distrettuale delle Imposte dirette [illegible] presso l'Ufficio delle Entrate (se già istituito) per un più approfondito esame della sua posizione». Si potrà fare ricorso fino [illegible] 24/9/98.

PRIVATIZZAZIONE ENI QUARTA FASE

SEMPRE PIÙ [illegible] [illegible] PIÙ CRESCITA.

La solidità e la redditività dell'ENI sono ancora aumentate.
Anche quest'anno l'ENI si è riconfermata la prima società italiana per capitalizzazione di Borsa (29.5.98). Nel 1997, per il quarto anno consecutivo, l'utile netto ha segnato un [illegible] record.

- Utile netto consolidato: 5.118 miliardi di lire (+15% rispetto al 1996).
- Fatturato: 60.718 miliardi di lire.

SEMPRE [illegible] SOTTOSCRITTORI, SEMPRE PIÙ SODDISFATTI.

Da quando l'ENI è stata quotata in Borsa ha ottenuto la fiducia di un numero sempre crescente di risparmiatori:

- oltre 1.400.000 sottoscrizioni raccolte nelle tre OPV.

Questa fiducia è stata ripagata con risultati concreti:

- il valore di mercato del titolo ENI è aumentato del 140% dalla prima OPV (28.11.1995: lire 5.250; 29.5.1998: lire 12.983)*;
- il dividendo in distribuzione quest'anno (280 lire ad azione) corrisponde ad un ulteriore rendimento del 3% rispetto al prezzo d'acquisto della terza Offerta Pubblica di Vendita.

DAL 22 AL 26 GIUGNO, IN [illegible]
E PRESSO I [illegible] INCARICATI DEL COLLOCAMENTO,
SARÀ [illegible] ACQUISTARE AZIONI ENI
A CONDIZIONI DAVVERO CONVENIENTI.

**Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti in futuro.*

SEMPRE PIÙ CON ENI. LA GRANDE ENERGIA DELL'ITALIA.

L'OFFERTA PUBBLICA [illegible] VENDITA DELLE AZIONI [illegible] È [illegible] DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE IL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILA[illegible] E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA.
PRIMA DELL'ADESIONE [illegible] IL PROSPETTO INFORMATIVO [illegible] NOTA INFORMATIVA SINTETICA CHE IL PROPONENTE L'INVESTIMENTO DEVE CONSEGNARE.

Eni

Il presidente delle Ferrovie chiede una direttiva del ministero dei Trasporti

«Stipendi Fs da ricontrattare»

Demattè: ora intervenga Burlando

PADOVA. Claudio Demattè torna a picchiare [illegible] tasti più dolenti, tariffe [illegible] costo del lavoro, [illegible] chiede che il governo lo appoggi, emani [illegible] direttive. Il presidente del[illegible] Ferrovie lo ha detto fin dai primi giorni del suo insediamento: «E' troppo alto, [illegible] possiamo più sostenerlo, rischiamo la bancarotta entro i prossimi 5 [illegible]. La sua ricetta iniziale, ai primi di aprile, era stata una rivoluzione calibrata sul modello Alitalia: un fondo extra bilancio e stipendi ridotti per i nuovi assunti. E la risposta del sindacato era stata al limite dell'ironia.

Due mesi [illegible] scontri [illegible] distanza, punteggiati da vivaci polemiche su sicurezza, concertazione e bilancio. Ma il punto fisso restano i costi, l'unica leva, secondo il vertice Fs, per quadrare i conti, almeno in parte. A turbare Demattè è uno scarto del 40%: tanto risparmia la concorrenza europea.

Lo ha ripetuto anche ieri a Padova e ha chiesto il soccorso di Palazzo Chigi o almeno del ministro dei Trasporti Claudio Burlando. Bisogna intervenire, dice Demattè, su due fronti: la gestione della macchina, del funzionamento amministrativo, degli acquisti, ma anche e obbligatoriamente sulle retribuzioni «negoziare con i sindacati [illegible] moderazione salariale che credo sia obbligata dai fatti».

Il presidente [illegible] [illegible] ministero tutte le funzioni [illegible] vigilanza, compresa la facoltà [illegible] emanare il piano [illegible] sicurezza. «In passato - spiega - molto spesso mancavano gli indirizzi da parte politica e non mancavano invece le interferenze nella gestione». Ora le interferenze cominciano [illegible] non esserci più e però «è giusto che chi ha la responsabilità politica dia le direttive. Anzi io le ho invocate».

Proprio per questo, aggiunge, «tempo fa avevo incontrato il ministro per chiedere direttive chiare e forti che secondo me dovrebbero andare anche più in là [illegible] dire qualcosa in più: non è giusto infatti che il costo del lavoro in Italia sia superiore del 40% [illegible] quello della Germania. E questa sarebbe davvero una bella direttiva che ci aiuterebbe a portare avanti il nostro lavoro».

In più Demattè rilancia sulle tariffe, bloccate da anni: «Per [illegible] politica del passato, [illegible] oggi le più basse in europa: la metà della Germania [illegible] un terzo della Gran Bretagna. Vuol dire che il prezzo del biglietto ferroviario viene pagato più dai contribuenti che non dagli utenti. Quindi ci vuole [illegible] adeguamento».

Nessuna concessione alle richieste di dimissioni: «Qualcuno le ha chieste, le chiederà anche qualcun altro. Quando il governo, nelle sue capacità, mi chiederà di dimettermi, lo farò volentieri».

Ma sul piano delle tariffe e sull'adeguamento dei salari piovono subito i [illegible] di Verdi e sindacati. Maurizio Pieroni, presidente dei senatori, è categorico: «Non c'è alcuna disponibilità [illegible] parte [illegible] [illegible] [illegible] valutare [illegible] ipotesi di Demattè [illegible] un aumento delle tariffe e sulla diminuzione delle retribuzioni dei ferrovieri». [illegible] lo stop continuerà a oltranza finché il nuovo vertice delle Fs [illegible] darà seguito a una richiesta del Parlamento inevasa da sempre: conoscere il numero, l'elenco e gli incarichi dei dirigenti Fs con relativa retribuzione».

Neppure il sindacato si smuove. Claudio Claudiani, vicesegretario dela Fit-Cisl, ammonisce il presidente [illegible] a non farsi prende[illegible] dal virus dei tagli: «Prima il personale, poi gli investimenti, adesso i salari, anche se abbiamo appena firmato il contratto di lavoro». Guido Abbadessa, numero [illegible] della Filt-Cgil, accusa Demattè di far propaganda e ritiene che [illegible] «un diversivo» porre «in maniera ossessiva e scoordinata il problema del salario come questione del non funzionamento delle Ferrovie».

Ieri, frattanto, l'assemblea della Tav ha approvato il bilancio '97 chiuso con un utile netto di 3,556 miliardi. Il presidente Giancarlo Cimoli, come annunciato il 5 maggio, ha formalmente presentato le dimissioni per evitare conflittualità tra il doppio ruolo di amministratore delegato delle Ferrovie e [illegible] presidente della Tav divenuta a [illegible] di totale proprietà Fs. La sua poltrona andrà a Umberto Bertelè, ordinario di Economia ed organizzazione aziendale al Politecnico di Milano [illegible] membro del cda della Tav.

Bruno Gianotti

Il presidente delle Ferrovie Claudio Demattè

«Anche le tariffe sono da rivedere Abbiamo i prezzi più bassi in Europa»

ALITALIA

Azioni ai dipendenti

ROMA. Alitalia riunisce oggi il consiglio di amministrazione, che ha all'ordine del giorno tra l'altro il via libera all'aumento di capitale, per 317 miliardi, destinato a fare spazio ai dipendenti nella compagine azionaria. Ciascun dipendente dell'Alitalia avrà da giugno il suo pacchetto di azioni della Compagnia. L'accordo raggiunto tra azienda e sindacati (tranne Appl [illegible] Sulta) prevede la distribuzione di 10.315 azioni individuali, per un valore nominale di 1000 lire, per il personale di terra, 56.900 per i piloti, 27.993 per i tecnici di volo, 25.950 per gli assistenti di volo.

Spuntano due conti esteri

Sotto tiro le superspese di inefficienza

ROMA. Spuntano conti esteri, gare d'appalto disinvolte e utilizzo del personale [illegible] macchia di leopardo. E' il responso, già consegnato alla magistratura e anticipato dal settimanale *Il Mondo*, della Deloitte & Touche la società [illegible] revisione specializzata che ha spulciato bilanci, appalti e contratti delle Fs negli ultimi anni prima dell'arrivo di Cimoli. C'è un po' di tutto, all'ombra delle cifre ufficiali: episodi [illegible] chiari che aiutano a capire il perché degli «sbilanci» ferroviari.

I conti misteriosi erano aperti alla Bna di Londra e alla Rolo Banca di Lussemburgo e «giravano» su cifre di tutto rispetto: operazioni in Eurolire fino a 100 miliardi [illegible] Londra [illegible] 150 su Lussemburgo. Nulla di sospetto se la documentazione fosse esauriente, ma Deloitte rileva che «non sarebbero disponibili presso le Fs gli estratti conto, ma solo comunicazioni delle banche sulle singole operazioni».

Ma anche la ordinaria amministrazione, con il capitolo della manutenzione di carrozze e carri merce, riserva qualche sorpresa. Deloitte dice che non esisteva in pratica una registrazione puntuale delle operazioni: nel 1996 «non era disponibile l'esatta identificazione per numero [illegible] matricole delle carrozze che avrebbero dovuto essere mantenute». E poi la galassia delle gare d'appalto, con tante curiosità dentro e sopra le buste delle offerte. Ci sono i 12 chilometri della Milano-Piacenza, comprensivi del tratto tristemente famoso per il deragliamento del Pendolino. Nella gara per la manutenzione sono arrivate prima e seconda le imprese Alessandro Rossi e Ge.Fer. Spa. Le loro offerte sono state spedite lo stesso giorno ed erano formalmente identiche. Tranne la percentuale di ribasso, aggiunta «manualmente a penna».

Altre aggiunte a penna arrivano quando si tratta di rifare l'armamento di 14 chilometri sulla Alessandria- Piacenza, aggiudicato alla Ar.Fer. Srl. E, particolare comune [illegible] strano «alcune buste contenenti le lettere di offerta sono affrancate ma [illegible] hanno il timbro postale». Dulcis in fundo, i costi [illegible] personale, argomento di stretta attualità. Esempio, l'officina riparazioni [illegible] Catania: la sua capacità produttiva nel 1996 è stata sottoutilizza[illegible] del 40% [illegible] un'ora [illegible] manutenzione in questo stabilimento costava 90.500 lire contro le [illegible] mila delle officine private che lavorano per le Fs.

Nonostante il «no» di Confindustria

Chimici, intesa siglata L'orario sarà flessibile

Aumento medio di 95 mila lire a regime Lavoro interinale al 25% dell'organico

ROMA. Federchimica [illegible] Fulc, il sindacato unitario dei chimici, hanno siglato ieri [illegible] l'ipotesi di intesa per il rinnovo del contratto del settore. L'accordo, raggiunto dopo otto mesi di trattative, prevede la definizione di un orario settimanale medio di 37 ore [illegible] 45', [illegible] sistema flessibile degli orari e l'istituzione della banca delle ore per il recupero degli straordinari. L'aumento salariale medio [illegible] regime è pari [illegible] [illegible] mila lire e sarà corrisposto ai lavoratori [illegible] due tranche.

La Federchimica ha firmato l'accordo contro il parere della Confindustria. «Abbiamo firmato - ha detto [illegible] presidente di Federchimica Giorgio Squinzi - anche se sull'orario da parte di Confindustria c'erano problemi. Certamente le insoddisfazioni di Confindustria mi amareggiano, ancora di più quelle di nostre importanti aziende che hanno contribuito alla trattativa. Spero che il tempo mi aiuterà a convincere anche gli scettici della qualità di questo contratto».

Grande emozione ed un lungo applauso alla firma del contratto da parte delle due delegazioni per la presa di distanza di Federchimica dalla confederazione degli industriali.

L'intesa prevede l'erogazione ai circa [illegible] mila lavoratori del settore di una «una tantum» per [illegible] periodo [illegible] carenza contrattuale (oltre cinque mesi) di 210 mila lire.

Per quanto riguarda il sistema degli orari, l'accordo prevede l'utilizzo delle 108 ore previste già dal contratto precedente per il recupero delle ex festività (e finora in gran parte monetizzate) per la riduzione d'orario su base settimanale a 37 ore e 45'. Le settimane saranno organizzate [illegible] base pluriperiodale a seconda delle esigenze delle imprese e previo negoziato con le Rsu da un minimo di 28 [illegible] un massimo di 48 ore.

Il contratto, definito dalle [illegible]rti «innovativo in linea con gli sforzi degli industriali e del Paese» punta a controllare la dinamica del costo del lavoro, per accrescere la flessibilità degli orari, per favorire lo sviluppo dell'occupazione [illegible] per migliorare la qualità delle ri[illegible] umane.

Squinzi ha inoltre sottolineato che «è [illegible] primo contratto rinnova[illegible] in un sistema di moneta unica europea» ed ha aggiunto che [illegible] il primo contratto che deve gestire gli ostacoli politici posti dalle 35 [illegible] [illegible] le quali [illegible] la totale contrarietà della federazione».

In particolare, l'accordo prevede alla [illegible] «straordinari», che le ore di lavoro prestate oltre [illegible] 37 ore e 45 minuti confluiscano [illegible] una banca delle ore per [illegible] utilizzate per i riposi compensativi. Il lavoratore potrà però scegliere il pagamento dello straordinario fino al 50% delle [illegible] complessivamente prestate. Il [illegible] ore individuale, secondo i sindacati, dovrebbe consentire [illegible] controllo degli orari di fatto [illegible] quindi [illegible] molte realtà l'adeguamento degli organici.

L'intesa prevede anche la definizione di un orario di ingresso per i nuovi assunti variabile tra le 24 [illegible] le 32 ore e per i nuovi investimenti nelle aree di [illegible] con un tasso di disoccupazione superiore a quello medio nazionale pagate in modo equivalente.

Il contratto contempla anche un ulteriore aspetto innovativo che riguarda il lavoro interinale. Sarà possibile infatti per le aziende avere una quota massima tra contratti a termine e lavoratori interinali pari al 25% dell'occupazione complessiva.

Nell'intesa, [illegible] parti hanno deciso di incontrarsi nel giugno del 2000 per verificare gli orari di lavoro [illegible] per realizzare «i necessari approfondimenti sul'esperienza maturata e decidere gli eventuali adattamenti contrattuali che si rendessero necessari». Il contratto scadrà nel 2001.

I segretari generali della Fulc Franco Chiriaco, Antonino Scalfaro [illegible] Romano Bellissima hanno definito il contratto un accordo innovativo, siglato grazie alla responsabilità della Federchimica. Per la Fulc è stata invece grave [illegible] irresponsabile la posizione di Confindustria perché ha rischiato di impedire la conclusione di una vertenza sulla quale c'era accordo nel merito.

IL PUNTO DEI MERCATI

Borsa, seduta in altalena

PIAZZA Affari parte male, poi si riprende arrivando ad annullare il passivo, fallisce un paio di tentativi di scrollarsi di dosso la scarsa vena degli altri mercati internazionali (con l'indice che arriva per un soffio in area positiva) e non trova sostegno nei volumi scambiati che sono rimasti scarsi come i giorni precedenti (poco più di 2200 miliardi di controvalore). La seduta, insomma, si è sviluppata in contina altalena, influenzata da ogni soffio di vento, da qualunque parte venisse, con le quotazioni molto sensibili ai segnali provenienti dal campo politico, come alle borse estere, Wall Street in testa (fin nelle prime battute il Dow Jones [illegible] sceso di [illegible] punti facendo scattare il blocco automatico degli ordini computerizzati) e all'annuncio che la Banca di Inghilterra rialzava i tassi sui pronti-termine. In chiusura il Mibtel è così finito con il segno negativo (-0,39%, a quota 23921) come il Mib30 (-0,34%, a quota 35.014) ancor prima di sapere che l'ipotesi di integrazione Comit-Banca Roma era caduta definitivamente. Il Fib giugno ha invece mantenuto un tono positivo, scambiato sopra quota 35.0[illegible] punti.

I tempi positivi che hanno dominato la seduta riguardano le Generali, oggi attese all'incontro con gli analisti a Milano, che hanno tenuto per tutta la seduta la soglia delle 57.000 lire, le Pirelli Spa, in gran denaro, e anche le Eni, che dopo aver fatto su e giù si posizionano sopra le 12.500 lire. Ma sono state sempre in positivo anche le Olivetti, le Tim (ancora forti dello strong buy di Morgan Stanley) e le Mediobanca.

Entrando nel dettaglio, buona performance di Eni, a +0,46% per 205 miliardi, battute soltanto da Telecom [illegible] volumi, anche [illegible] queste ultime chiudono con [illegible] limatura. Buon denaro per Tim, che si rafforzano dello 0,96% (121 miliardi di controvalore degli scambi). Pirelli Spa segnano un +3,60% sulla scorta [illegible] previsioni ottimistiche sul futuro, [illegible] scambi elevati, per 126 miliardi. E le Generali, tornate in vena, chiudono a +1,23% per 197 miliardi.

Dei bancari, cedono punti le Banca Intesa, in [illegible] del cda sull'aumento di capitale in calendario per l'11 giugno. Quanto a Hdp e Gemina, il mercato aspetta di saperne di più dall'assemblea della Holding di partecipazioni industriali martedì prossimo, e limano entrambe poco. Dei finanziari, bene Ifi e Ifil.

Il mercato non ha quindi tratto indicazioni favorevoli dai dati sulla raccolta dei fondi azionari in maggio, pur migliori delle aspettative: in particolare è tornato positivo il saldo della raccolta degli azionari Italia (278 miliardi) e degli specializzati Italia (1181 miliardi). Da segnalare, tra l'altro, che il patrimonio gestito dai Fondi comuni d'investimento è ormai il doppio del valore dei Bot in circolazione.

Sul fronte valutario si registra la forza della sterlina, nel pomeriggio, dopo la decisione della Banca d'Inghilterra di rialzare a sorpresa i tassi d'interesse a breve. La valuta britannica, dopo essere balzata a 2,92 contro il marco, in rialzo di due pfennings, si è stabilizzata a 2,89. Anche la lira guadagna qualcosa sul marco, tentando di [illegible]dere sotto quota 985, per il [illegible] senza successo. Il dollaro si [illegible] a 1737,5 sulla lira (in ribasso rispetto alle rilevazioni di Bankitalia a 1744,85), a 138,33 sullo yen [illegible] 1,7627 sul mar[illegible]. A dare un colpo al biglietto verde, già ballerino, [illegible] stato l'aumento inatteso delle richieste di sussidi di disoccupazione settimanali negli Usa (30 mila contro un calo stimato di 2 mila).

Francesco [illegible]

ECONOMIA [illegible]

[illegible] Holland (Fiat): [illegible] nuovo direttore finanziario

La New Holland, società del gruppo Fiat con sede a Amsterdam specializzata nella produzione di macchinari agricoli, ha un nuovo direttore finanziario. Vittorio Vellano, che subentra a Renato Iodice, entrerà in carica il prossimo primo luglio. «La [illegible] esperienza - osserva in una nota l'ammistratore delegato New Holland, Umberto Quadrino - consentirà di espanderci nel mondo verso nuovi mercati».

Sarà di Exor entro [illegible] il 19% di Financiere Lyonnaise

Exor, società francese che fa capo alla famiglia Agnelli, cede il suo patrimonio immobiliare alla Societe Financiere Lyonnaise in cambio di una partecipazione del 19% al suo capitale. La cessione sarà ultimata al più tardi entro il 2001. Nel contempo, Exor sottoscriverà un aumento del capitale di Sfl per 1,67 milioni di azioni, pari appunto al 19% circa della società immobiliare francese.

Cesare [illegible] in Brasile visita [illegible] stabilimento Fiat [illegible]

Il presidente della Fiat Cesare Romiti, proveniente dall'Argentina, ha visitato ieri lo stabilimento brasiliano della casa automobilistica torinese. In un incontro con i dipendenti Romiti ha ricordato di essere entrato in Fiat nel 1974, anno di fondazione della Fiat Automoveis di Betim.

Piazza Affari, il 9 giugno [illegible] alla quotazione [illegible]

Gefran, società bresciana che produce sistemi per l'automazione, sarà quotata in Borsa a partire dal [illegible] giugno. La Gefran è stata collocata alla fine di maggio a 8450 lire per azione. Sponsor dell'operazione è la Caboto Sim (gruppo Banca Intesa).

Banche e distribuzione

[illegible] piani [illegible] [illegible] di investimenti

MILANO. L'Ifil prevede di investire circa [illegible] miliardi nei settori bancario (Imi- S. Paolo), turistico alberghiero e nella distribuzione, questi investimenti porteranno la posizione finanziaria netta negativa a 2100 miliardi. Il dato è emerso durante un incontro con gli analisti a cui hanno partecipato il presidente della società Umberto Agnelli e l'amministratore delegato, Gabriele Galateri di Genola. Al 30 aprile scorso, infatti, l'Ifil registrava una posizione negativa di 1600 miliardi, contro i 1300 del 31 dicembre '97. Il fabbisogno verrà coperto con la conversione dei warrants in circolazione (210 miliardi), [illegible] l'aumento di capitale che partirà nei prossimi giorni (640 miliardi), con le cessioni previste (600 miliardi) e con il consolidamento del debito (650 miliardi). Per quanto riguarda nuovi investimenti Umberto Agnelli ha commentato: «Le opportunità sono notevoli ma c'è anche necessità di scelte».

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	[illegible]	[illegible]	Tasso
30-06-98	22	99,630	5,150
31-07-98	57	99,270	5,410
31-08-98	84	98,850	5,650
30-09-98	114	98,440	5,570
15-10-98	129	98,230	5,120
15-11-98	161	97,860	4,550
15-12-98	190	97,500	4,520
15-01-99	221	97,160	4,700
15-02-99	252	96,830	4,740
15-03-99	280	96,525	4,700
15-04-99	311	96,200	4,630
14-05-99	340	95,881	4,630

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	123.000 - 132.000
Sterlina (n.c.)	126.000 - 141.000
Sterlina (post.'74)	125.000 - 137.000
Marengo it.	115.000 - 121.000
Marengo sv.	99.000 - 111.000
Marengo fr.	96.000 - 105.000
Marengo b.	96.000 - 105.000
Marengo a.	96.000 - 105.000
20 Marchi	126.000 - 134.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	295.000 - 330.000
100 corone Austria	497.000 - 543.000
150 pesos Cile	325.000 - 343.000
Krugerrand	514.000 - 565.000
50 pesos Messico	624.000 - 675.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	4-6	3-6	Variaz.
Alleanza	24.250	24.250	[illegible]
Banca di Roma	[illegible]	3575	0
Benetton	38.300	38.300	0
Bulgari	12.150	12.150	0
Cir	1350	1350	0
Comit	10.265	10.265	0
Compart	1425	1425	0
Credit	9770	9770	0
Edison	16.615	16.615	0
Eni	12.650	12.650	0
Fiat ord.	7675	7675	[illegible]
Fiat priv.	4450	[illegible]	[illegible]
Fiat r.nc.	3450	3450	0
Gemina	1573	1573	[illegible]
Generali	55.900	55.900	0
Ifi priv.	28.200	28.200	[illegible]
Imi	29.675	29.675	0
Ina	5380	5380	0
Italgas	8130	8130	0
Mediobanca	23.300	23.300	0
Montedison	2330	2330	0
Olivetti ord.	2555	2555	[illegible]
Parmalat	2725	2725	[illegible]
Pirelli	5908	[illegible]	0
Ras	[illegible]	26.625	0
Rinascente	17.300	[illegible]	[illegible]
S. Paolo To	27.050	[illegible]	[illegible]
Sirti	10.750	10.750	0
Telecom	13.200	13.200	0
Telecom r.nc.	9435	9435	0
Tim ord.	10.416	10.416	0
Tim r.nc.	6395	6395	0

INDICI BORSA

Valori di Milano	4 giugno	%
Indice MIB	1425	-0,42
[illegible]	23.921	-0,39
Indice MIB 30	[illegible]	-0,34
Indice MIDEX	23.451	-0,24
Indice IMR (Ristretto)	1313	-0,30

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	[illegible]	[illegible]
Giu. 98	[illegible]	35.214	34.740	35.400
Set. 98	34.900	35.225	34.850	35.495
Dic. 98	—	35.650	—	—

IL [illegible]

Paar Priv. 500; Cassa Risparmio di Bologna 30100-30500; Electrolux Split 31000; La Carnica Assicurazioni 3500-3550; Kariba 80; Norditalia Assicurazioni 630; Data Base 2100; C. R. Pisa risp 10000; Cassa Risparmio di Parma & Piacenza 3620-3650; Popolare di Verona 166000-177000; Gefran 10400-11000.

WARRANT: Bonaparte 99 30; Sai risparmio 2400; Sifir 94-99 250-300; Kariba 55-59; Finmeccanica 125-135; Danieli 1671-1700; Obb Danieli 84,55.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 1193,25 (-1,19%); Bruxelles (Bel20) 3271,24 (-0,28%); Francoforte (Dax) 5592,48 (-0,38%); Hong Kong (Hang Seng) 8558,43 (-2,96%); Londra (Fise 100) 5860,80 (-0,64%); Madrid (Ibex 35) 10098,80 (-0,17%); Parigi (Cac 40) 4119,03 (-0,73%); Sidney (Allord) 2658,40 (-0,14%); Tokyo (Nikkei) 15426,47 (+0,52%); Zurigo (Smi) 7582,90 (-1,09%); New York (Dow Jones) 8870,81 (+0,76%).

OBBLIGAZIONI DEL 04-06-98

Titoli	Milano
ENEL 85/00 IND. II	101,10
Enel 85/00 Ind. III	100,95
Enel 86/01 IND	101,17
[illegible]	108,35
[illegible] I	104,81
Enel 91/00 Ind. II	103,34
Enel 92/00 Ind	103,49
Enel 93/01 Ind I	102,45
Enel 8,50% 93/03	111,80
Enel 93/03 TV	104
IMI L 96/03 z.c.	77,41
IMI 7,00% 96/06	[illegible]
CCOP 8% 1975/2005	104
CCOP 8% 1976/2006	[illegible]
AUTO-I.R.I. 93/00 T.V.	101,20
AZ. IT. SS. 85/00 Ind. II	[illegible]
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	100,36
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	101,83
AZ. FF.SS. [illegible]	100,01
AZ. FF.SS. 94/02 TV	100,49
AZ. FF.SS. 8,90% 94/04	116,19
AZ. FF.SS. 94/04 Ind.	102,42
AZ. FF.SS. 96/01 TV	99,85
AZ. FF.SS. 96/06 TV	99,85
Anas 85/00 Ind	111,10
S. Paolo c.f. 5%	101,50
S. Paolo c.f. 6%	101,56
S. Paolo c.f. 6% Conv	102,50
S. Paolo o.p. 6% Ex.5%	101,50
S. Paolo o.p. 8%	103,99
Costa Crociere 94/01 TV	100,90
Mediob. 94/04 TV	99,95
Medio. 96/01 exe c.	111,70
Medio. 96/06 z.c.	85,11
MEDIOB. DM 94/06 z.c.	83,60
Mediob. 96/11 z.c.	46,59
Med. GBP 97/00 z.c.	46,40
Med. US$ 97/02 z.c.	42

Titoli	Milano
Mediob. M&30 97/00	124,50
Mediob. Telecom 97/01	118
Olivetti 94/01 TV	100,81
Parmalat 94/00 TV	101,01
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	99,25
B.ca Intesa TV 98/03 ord	289,41
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	241,47
B. Pop. Bergamo TV 95/00	181,57
Banca Pop. Brescia 8%	491
CIR 6% 94/99	101,10
Cred. Fond. 94/01 6,5%	157,52
[illegible] 95/02	176,75
Mediob.-Alleanza 4% 93/99	205,70
Mediob. Italcem. 6% 93/99	179,95
Mediob. SAI 6%	150,35
Mediob. Unicem 4,50% CV	142,58
Mediob. Unicem 5,50% CV	137,90
Olivetti 7,50%	161,20
Olivetti TV 96/97	256,42
Saffa 95/01 9,25%	150,90
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/6/98	99,68
B.O.T. 15/7/98	99,38
B.O.T. 14/8/98	98,95
B.O.T. 15/9/98	98,60
B.O.T. 15/10/98	98,22
B.O.T. 16/11/98	97,84
B.O.T. 15/12/98	[illegible]
B.O.T. 15/1/99	97,16
B.O.T. 15/2/99	96,74
B.O.T. 15/3/99	96,44
B.O.T. 15/4/99	96,15
B.O.T. 14/5/99	[illegible]
C.C.T. 1/7/98	99,70
C.C.T. 1/8/98	99,72
C.C.T. 1/9/98	99,81
C.C.T. 1/10/98	99,82
C.C.T. 1/11/98	99,93

Titoli	Milano
C.C.T. 1/12/98	99,90
C.C.T. 1/1/99	100,16
C.C.T. 1/2/99	100,19
C.C.T. 1/3/99	100,24
C.C.T. 1/4/99	100,38
C.C.T. 1/5/99	100,42
C.C.T. 1/6/99	100,45
C.C.T. 1/8/99	100,52
C.C.T. 1/11/99	100,81
C.C.T. 1/1/00	100,94
C.C.T. 1/2/00	101,20
C.C.T. 1/3/00	101,24
C.C.T. 1/5/00	101,44
C.C.T. 1/6/00	101,59
C.C.T. 1/8/00	101,78
C.C.T. 1/10/00	101,07
C.C.T. 1/1/01	[illegible]
C.C.T. 1/4/01	101,24
C.C.T. 1/6/01	[illegible]
C.C.T. 1/10/01	[illegible]
C.C.T. 1/12/01	101,76
C.C.T. 1/2/02	101,29
C.C.T. 1/4/02	101,29
C.C.T. 1/6/02	101,45
C.C.T. 1/8/02	101,56
C.C.T. 1/10/02	101,58
C.C.T. 1/11/02	101,85
C.C.T. 1/12/02	101,74
C.C.T. 1/2/03	101,77
C.C.T. 1/4/03	101,79
C.C.T. 1/5/03	101,83
C.C.T. 1/7/03	101,84
C.C.T. 1/8/03	102,04
C.C.T. 1/11/03	100,65
C.C.T. 1/1/04	100,60
C.C.T. 1/3/04	[illegible]
C.C.T. 1/5/04	100,71
C.C.T. 1/6/04	100,74

Titoli	Milano
C.C.T. 1/5/05	100,70
C.T.Z. 30/6/98	99,72
C.T.Z. 15/7/98	99,45
C.T.Z. 31/8/98	98,59
C.T.Z. 15/10/98	98,29
C.T.Z. 30/10/98	97,92
C.T.Z. 30/12/98	97,34
C.T.Z. 15/1/99	97,18
C.T.Z. 15/3/99	96,56
C.T.Z. 15/3/99	96,55
C.T.Z. 14/5/99	95,90
C.T.Z. 15/6/99	95,57
C.T.Z. 15/7/99	95,21
C.T.Z. 30/9/99	94,38
C.T.Z. 15/10/99	94,19
C.T.Z. 15/12/99	[illegible]
C.T.Z. 15/2/00	[illegible]
B.T.P. 12% 20/6/98	[illegible]
B.T.P. 10,50% 15/7/98	[illegible]
B.T.P. 12% 1/8/98	100,55
B.T.P. 12% 18/9/98	101,75
B.T.P. 9% 1/10/98	101,11
B.T.P. [illegible]	101,97
B.T.P. 9,50% 1/2/99	101,93
B.T.P. 12% 17/1/99	103,75
B.T.P. 9,50% 1/2/99	103,91
B.T.P. 8,50% 1/4/99	102,96
B.T.P. 12% 18/5/99	106,25
B.T.P. 4,75% 1/7/99	103,77
B.T.P. 8,50% 1/8/99	103,80
B.T.P. 7,50% 1/10/99	103,75
B.T.P. 8,50% 1/12/99	106,55
B.T.P. 6% 1/1/00	102,23
B.T.P. 6% 15/2/00	102,41
B.T.P. 10,50% 1/4/00	108,95
B.T.P. 6% 15/5/00	102,75
B.T.P. 10,50% 15/7/00	111,70
B.T.P. 5,50% 15/9/00	102,09

Titoli	Milano
B.T.P. 10,50% 1/11/00	113,15
B.T.P. 5% 15/1/01	101,09
B.T.P. 9,50% 1/2/01	112,05
B.T.P. 12,50% 1/3/01	119,44
B.T.P. 4,50% 15/4/01	99,82
B.T.P. 8,25% 1/7/01	110,26
B.T.P. 12% 1/9/01	121,35
B.T.P. 7,75% 15/9/01	109,50
B.T.P. 12% 1/1/02	123,45
B.T.P. 6,25% 1/1/02	105,14
[illegible]	106,33
B.T.P. 12% 1/5/02	125,22
B.T.P. 6,25% 15/5/02	106,56
B.T.P. 12% 1/6/02	127,65
B.T.P. 5,75% 15/9/02	100,06
B.T.P. 12% 1/1/03	129,00
B.T.P. 5% 15/2/03	101,02
[illegible]	127,92
B.T.P. 4,75% 1/5/03	99,94
B.T.P. 11% 1/6/03	127,07
B.T.P. 10% 1/8/03	123,39
B.T.P. 9% 1/10/03	119,41
B.T.P. 8,50% 1/1/04	117,68
B.T.P. 8,50% 1/4/04	[illegible]
B.T.P. 8,50% 1/8/04	118,76
B.T.P. 8,50% 1/1/05	125,16
B.T.P. 10,50% 1/4/05	131,77
B.T.P. 10,50% 1/9/05	135,30
B.T.P. 9,50% 1/2/06	128,35
B.T.P. 8,75% 1/7/06	124,59
B.T.P. 7,75% 1/11/06	118,62
B.T.P. 6,75% 1/2/07	111,62
B.T.P. 6,75% 1/7/07	112,13
B.T.P. 6% 1/11/07	106,08
B.T.P. 5% 1/5/08	98,42
B.T.P. 9% 1/11/23	147,80
B.T.P. 7,25% 1/11/26	123,80
B.T.P. 6,50% 1/11/27	113,24

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Corrente	Precedente
Do[illegible]	1744,85	1747,55
ECU	1941,67	1940,55
Marco tedesco	985,67	985,37
Franco francese	293,76	293,65
Sterlina	2870,80	2857,59
Fiorino olandese	873,55	874,25
Franco belga	47,755	47,787
Peseta spagnola	11,609	11,601
Corona danese	258,63	258,72
Lira irlandese	2485,82	2485,80
Dracma	5,793	5,786
Escudo portoghese	9,619	9,622
Dollaro canadese	1198,55	1204,13
Yen giapponese	12,612	12,675
Franco svizzero	1183,35	1183,00
Scellino austriaco	139,98	140,04
Corona norvegese	233,89	233,88
Corona svedese	224,76	225,20
Marco finlandese	324,14	324,25
Dollaro australiano	1065,23	1072,12

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,620	5,700
Call	5,580	5,780
Tom	5,620	5,700
S/n	5,620	5,700
1 Settim.	5,600	5,680
2 Settim.	5,560	5,640
1 mese	5,520	5,600
2 mesi	5,330	5,400
3 mesi	5,200	5,290
6 mesi	4,830	4,900
9 mesi	4,620	4,700
12 mesi	4,520	4,600

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

RISTRETTO A MILANO

Titoli	[illegible]	
Autostrade Merid.	[illegible]	6,68
Banca Pop. Comm. Industria	—	—
Banca Pop. Crema	93.500	0,10
Banca Pop. Cremona	15.850	-1,26
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	[illegible]	-1,03
Banca Pop. Intra	—	—
Banca Pop. Lodi	22.700	-0,65
Banca Pop. Luino e Varese	11.050	-1,33
Banca Pop. Siracusa	24.500	0,00
Banca Pop. Novara	18.500	0,30
Banca Pop. Sondrio	36.500	-0,64
Banca Prov. Napoli	1520	-0,32
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	19.950	3,90
Napoletana Gas	4400	-2,33
Condotte Acqua	—	—
Creditwest	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	7700	0,00
Zerowatt	—	—
Carboitrade priv.	—	—
Ferrovie Nord Milano	2790	-0,35
Ifis priv.	1498	0,00
Broggi Izar	—	—
Borgosesia	135	0,00
Borgosesia risp.	117	0,00

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	04-06-1998	03-06-1998
Londra	292,80	292,40
Zurigo	292,80	292,40
Parigi	292,80	292,40
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	16426,00	16424,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-06-98

Azioni	Ultimo	Diff. Lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
A Acq. De Fer. o.	6350	+10	4959	6175	4000
Acq. De Ferrari r.	3387	-53	2585	4245	16000
Acq Nicolay	4887	+36	4803	6668	16000
Acque Marcia	667	-15	385	840	240000
Aedes	14960	—	11358	17974	12000
Aedes risp.	7492	+18	5825	10689	5000
Aeroporti di Roma	26221	+809	18541	32762	744000
Alitalia ord	7138	-239	6418	10873	2085000
Alleanza Ass.	24409	-265	17869	29486	939000
Alleanza Ass. risp.	17905	-185	11520	23901	195000
Allianz Sub.	22881	+100	16756	27810	8000
Amga	1475	-14	1279	1944	537500
Ansaldo	3761	-96	2456	4950	177500
Arquati	3574	-65	2587	4568	62500
[illegible]	11745	-465	8336	17190	148000
Ausiliare	4970	-30	4600	8044	2000
Autogrill	12888	+62	9453	14614	634000
Autostrada To-Mi	33840	-753	15157	34593	30000
Autostrade Pri po	7275	-6	4700	8594	295000
B Bastogi Irbs	158	-3	84	226	1800000
B.ca Agr. Mantovana	27674	[illegible]	18158	28815	282500
B.A. Mantovana w.01	3274	+9	2491	3661	156000
Banca Carige	16594	-115	13572	21721	83000
Banca di Legnano	12256	-9	7641	13887	36000
Banca di Roma	3859	+18	1811	3868	20745000
B.ca Fideuram	10719	-235	7807	13857	727500
B.ca Intesa ord.	10487	-244	6969	12228	4332000
B.ca Intesa w. ord 02	2398	-58	1967	2914	2670000
B.ca Intesa risp	5522	-127	3664	6536	2276000
B.ca Intesa w. risp 02	1481	-16	1027	1675	1434000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	45087	-1280	26001	59619	[illegible]
B.P. Berg.-C. Vares.	[illegible]	-740	31175	[illegible]	190000
B.P. Berg. w. 2000	2610	-46	1332	3174	248800
B.P. Berg. W 2004	1959	-37	656	2436	[illegible]
B.ca Pop. Brescia	35558	-232	16844	37540	[illegible]
B.ca P.C. Industria	34911	-34	30698	39406	45400
B.ca Pop. Intra	28942	-357	27016	31400	21250
B.ca Pop. Milano	15231	-416	11334	18422	1226000
B.ca Pop. Spoleto	17476	-41	13365	22177	4250
B.ca S. Paolo Bs	9156	-84	6273	11149	239000
B. S. Paolo Bs w 99	6268	-114	4032	6033	29000
Banco Desio	6285	+30	4485	8289	67500
Bca ord.	3026	+9	1671	4087	170000
Bca pr	1889	-7	889	2768	115000
Bca risp	1863	+61	1056	2571	495000
Banca Toscana	9387	+138	4884	9795	1157500
Banco di Chiavari	6641	-27	3950	8225	25000
Banco Napoli ord	2654	-55	2075	3622	1606000
Banco Napoli r.p. nc	2610	-57	1590	3296	930000
B.co Sardegna risp	37191	-159	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bassetti	17950	-577	10900	20000	2080
Bayer	60504	-1904	62686	83725	6375
Benetton	38377	-8	28767	42044	171000
Beda	59	+5	27	99	32300000
Boero Bartolom.	10903	+115	8400	11877	3000
Bonifiche Ferrar.	[illegible]	+150	13417	23114	[illegible]
Brembo	24442	-221	[illegible]	29944	38500
Brioschi	510	—	189	792	n.r.
Bulgari	[illegible]	-210	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C Caffaro ord	2072	-11	1797	2973	[illegible]
Caffaro risp	2405	-37	1901	3620	10000
Calcestruzzi	2147	-36	1905	3893	[illegible]
Calcestruzzi w. 99	2059	-37	1220	2932	[illegible]
Calp	7271	-172	5516	9858	[illegible]
Caltagirone ord	1363	+8	1279	2398	[illegible]
Caltagirone risp.	1935	—	1350	2777	n.r.
Camfin	5890	+61	3733	6522	22500
Carraro	12917	-44	8945	14642	6500
Cmi	4253	-256	3958	5980	17500
Cart. Burgo ord	15852	-87	10304	18345	348000
Cart. Burgo priv.	17625	—	11185	17625	[illegible]
Cart. Burgo risp	15050	-700	9848	16462	1000
Cembre	[illegible]	-26	[illegible]	2822	9000
Cementir	2330	-12	1704	3142	330000
Cement. Augusta	3780	-20	2750	5408	5000
Cement. Barletta	8500	—	6500	14412	n.r.
Cem. Barletta r.n.c.	8000	—	3980	12356	1000
Centen. & Zinelli	292	-2	172	342	100000
Ceramiche Ricchetti	3388	-22	[illegible]	4025	47500
Cigahotels	1946	-10	1162	2113	930000
Cigahotels risp.	2116	-30	[illegible]	2291	[illegible]
Cir ord.	2259	-41	1463	2759	[illegible]
Cir risp. nc	1774	-4	948	2007	400000
Cirio	1226	-16	648	1804	720000
Cmi w. 2000	613	+	273	995	360000
Cofide	1060	-15	713	1610	810000
Cofide risp.	1032	-2	641	1391	110000
Comau	6084	-7	4835	7825	87500
Comit ord.	10349	-78	6260	10916	7358000
Comit risp.	8899	+88	6231	9810	22000
Compart ord	1742	-23	1102	1989	8510000
Compart risp.	1590	-11	1015	1730	280000
Compart w. ord	96	-1	56	118	2100000
Compart w. ord. 98/1	557	-11	230	745	1440000
Compart w ord 98/2	511	+16	216	898	450000
Cond. Acq. Torino	9500	—	4888	11551	n.r.
Credito Agr. Bresc.	22052	-349	15638	23789	97500
Cr. Bergamasco	34210	-328	30812	44868	7500
Credem	5536	-85	4088	7512	145000
Credito Fondiario	6008	-75	2595	7461	157500
Credito Italiano	9945	-76	5613	10447	9400000
Credito Ital. risp.	7534	-4	4862	8727	125000
Credito Valtellinese	21298	-61	18051	25712	44000
Crespi	4782	-41	4288	6772	41000
Csp International	21352	-242	19530	27967	83500
Cucirini Cantoni	2248	—	1430	3012	15000
D Dalmine	592	-7	473	616	975000
Danieli & C.	14801	-315	11813	22264	61000
Danieli & C. risp.	8874	-33	6589	12638	14000
Danieli w	3720	-122	2071	6031	40000
[illegible] Holding	13959	-38	10655	16387	4000
E Edison ord.	16304	-353	10376	18294	1392000
Ed. L'Espresso	15920	-208	8437	17181	252500
Eni	12411	-61	9830	13272	16579000
Erg	7365	-112	6678	8743	104000
Ericsson	112300	-476	67415	128165	4000
Eridania Beghin-Say	380098	-4056	[illegible]	393744	1175
Esaote Biomedica	5341	-20	4584	6232	[illegible]
F Falck	11583	+15	8081	15451	70000
Falck risp.	12250	—	7800	15510	[illegible]
Fiar	6778	—	5660	8688	n.r.
Fiat ord.	7692	-52	5078	8719	6306000
Fiat priv.	4707	+3	2714	5447	2328000
Fiat risp	4690	+1	3035	[illegible]	722000
[illegible]	1893	+2	1743	2598	15000
Fincasa 44 ord	476	-18	222	848	350000
Finmeccanica ord	1596	-28	889	2708	6054000
Finmeccanica risp.	1383	-26	1363	2725	200000
Finpart ord.	1638	-6	1184	1890	[illegible]
Finpart priv	844	-13	614	1218	90000
Finpart risp.	1002	-18	672	1425	120000
Finrex	susp.	—	121	121	n.r.
Finrex risp.	susp.	—	189	189	n.r.
G Gabetti	3216	-23	1853	5018	[illegible]
Garboli Rep	[illegible]	—	[illegible]	4000	n.r.
Gemina ord	1533	-61	744	1711	1411000
[illegible]	174	-12	104	270	2275000
Gemina risp.	2122	-28	1300	2537	75600
Generali	57174	+381	44495	61814	3443500
Generali w. '91	54829	-10	45641	70922	9500
Gewiss	33977	-165	33950	56422	41500
[illegible]	[illegible]	-75	5980	10992	32000
Gim ord	2111	+19	1317	2791	85000
Gim risp	2280	-19	1783	2918	10000
Gim w. ord. 97	452	-26	298	894	250000
H HDP ord.	1576	-39	1060	1894	6155000
HDP w. ord. 98	[illegible]	-9	402	233	4825000
HDP risp.	1318	-44	968	1619	270000
I Idra Presse	5785	-125	3965	6865	22000
Ifi priv.	38757	-268	21032	49656	57500
Ifil ord.	8086	-60	6429	10916	476000
Ifil risp.	5635	-10	4096	6435	644000
Ifil w. ord 99	4415	+36	2457	5451	14000
Ifil w. risp. 99	3169	-58	1585	4144	52000
Ima	12117	-78	7762	13194	29800
Imi spa	29814	-273	21474	33535	1299500
Imm. Metanopoli	2302	+29	1070	2891	90000
Impregilo ord	1776	-36	1043	2208	995000
Impregilo risp.	1829	+4	1033	2264	35000
Impregilo w. ord. 99	[illegible]	-18	541	1284	465000
Impregilo w. ord. 01	1092	-72	595	1408	220000
Ina	5458	-66	3558	6321	5496000
Intek	1835	+2	1123	1963	10000
Intek r. n.c.	1330	—	864	1464	110000
Intermobiliare	8540	-32	3190	8721	32500
Interpump	9178	-13	5189	10115	68000
Ipi	3534	-9	2307	4789	47500
Irce	12774	-111	8574	15561	2000
Italcementi ord	18248	+206	12567	22231	209000
Italcementi risp.	8881	-85	5562	11228	125000
Italfondiario	28200	+200	27800	39812	1250
Italgas	8160	-46	6849	9490	710000
Italmobiliare	62590	-614	35629	74536	21000
Italmobiliare risp.	33847	-169	19265	40832	43500
[illegible]	6842	-129	5081	7973	221000
J Jolly Hotels ord.	13233	+79	9450	15030	9000
Jolly Hotels risp.	10950	+60	7100	10950	2000
L La Doria	6168	-231	4879	7415	8000
La Fondiaria Ass. Ord.	11049	-148	9301	13781	668000
La Fondiaria r. n.c.	8212	+42	5167	11452	46000
La Gaiana	6340	—	3250	7350	n.r.
Lazio S. S.	5389	-7	5389	6741	91000
Linificio ord.	899	+5	852	1636	80000
Linificio risp.	906	-41	832	1405	50000
Locat	3682	-187	1609	3300	1940000
Logitalia G.	susp.	—	103	103	n.r.
M [illegible]	3205	+3	2202	4404	5000
Magneti Marelli ord.	4313	-43	3015	6641	915000
Magneti Marelli risp.	3819	-128	2092	6201	45000
Manuli Rubber	11331	-94	6364	11425	123000
Marangoni	5218	-42	4595	7717	16000
Marzotto	27473	-284	18969	29872	11000
Marzotto risp.	26825	+158	20150	28817	2000
Marzotto risp. nc	14900	—	12259	17663	2600
Mediaset	11592	-85	8754	13038	2252000
Mediobanca	23385	+63	14162	34225	860000
Mediobanca w. 2000	8640	-261	8546	10542	624900
Mediolanum	57605	-404	30247	61807	52500
Merloni	13389	-80	6265	15684	[illegible]
Merloni risp.	6922	+144	2986	7797	285000
Milano ass. ord	7861	+3	5741	9476	214000
Milano ass. risp.	4878	-61	3369	6527	68000
Mittel	3498	—	2480	4346	505000
[illegible]	22010	-261	14037	22835	[illegible]
Mondadori risp.	19200	+1113	10400	22384	500
Monrif	1752	+12	630	1971	48000
Montedison ord.	2379	-10	1588	2835	10535000
Montedison risp. cv.	2660	+15	1760	3334	15000
Montedison risp. n.c.	[illegible]	[illegible]	1237	2091	[illegible]
Montefibre	1674	[illegible]	1245	2124	300000
Montefibre risp.	1506	-52	1102	1973	180000
N Nai	[illegible]	-12	255	917	75000
Necchi ord.	1225	+36	630	1749	60000
Necchi risp. nc	2050	—	1310	[illegible]	[illegible]
O Olcese	1100	—	970	1565	n.r.
Olivetti ord	2619	+35	1121	2789	23330000
Olivetti w. ord. 02	1897	-15	1536	2281	2265000
Olivetti priv.	2666	+4	1812	3247	45000
Olivetti risp. nc	2152	+32	1504	2514	235000
P Pagnossin	10868	+9	7898	13990	19000
Parmalat Fin.	3548	-124	2500	4622	13595000
Parmalat w. ord. 99	2598	-100	1601	3635	610000
Parmalat w. ord. 00	2735	-52	1494	3574	70000
Perlier	715	-34	330	1185	120000
Pininfarina ord.	40700	-884	30067	47635	1000
Pininfarina risp.	38850	-2050	28250	48500	1000
Pirelli SpA	8217	+179	4581	8979	20202500
Pirelli SpA r. nc	4569	+156	3369	5301	1145000
Pirelli & C. ord.	5139	-91	2922	5556	2120000
Pirelli & C. risp.	4587	-59	2709	4826	705000
Poligrafici ed.	5410	-21	2265	5858	16000
Premafin	1473	+15	840	2256	500000
Premuda ord.	3437	+58	2000	4484	325000
Premuda risp.	5265	—	2020	8214	n.r.
R Ras ord.	28817	-297	17364	31407	656000
Ras risp.	19092	+15	12243	21758	[illegible]
Ratti	4649	-212	3600	7283	102500
Recordati ord	17514	-481	12917	22296	7000
Recordati Risp. nc	10628	-94	7844	14110	5000
Reno De Medici ord.	6437	+61	4583	8883	300000
Reno De Medici risp.	5989	+189	4505	6400	27500
Reno De Medici r.n.c.	6179	+107	2724	6500	130000
Rinascente ord	17197	+141	13302	20823	118000
Rinascente priv.	9251	-62	5499	11260	51000
Rinascente risp.	9296	-51	6982	12210	43000
Rinascente w. ord.	3640	-25	2199	5356	96000
Rinascente w. risp	1998	-44	813	3132	252000
Risan. Napoli risp.	17350	+426	11550	22258	1000
Risan. Napoli ord	29525	-132	25800	37291	1000
Riva Finanziaria	8058	-46	6427	10051	75000
Roland Europe	6119	-128	5006	7447	21000
Rolo Banca 1473	43555	-226	25594	47325	523500
[illegible] Evolution	6567	-118	1823	8752	10800
S Sabaf	18162	-398	18162	25539	24000
Sadi	5762	-90	4769	7459	4000
Saes-Getters o.	28329	-230	25068	38878	13250
Saes-Getters priv.	26400	—	16071	34413	500
Saes-Getters risp.	17802	+251	15272	24776	10000
[illegible] ord.	66848	+472	41631	66848	85500
[illegible] risp.	61500	—	31590	61500	250
Sai ord.	24054	+507	18680	27187	607000
Sai risp.	13496	-33	8225	17763	186500
Saiag ord	17722	-78	10607	20733	8900
Saiag risp.	8781	-251	5205	11366	4000
Saipem	10111	-181	6930	11772	2232000
Saipem risp.	9607	+44	7598	11741	3000
San Paolo	27633	-128	17269	28939	1496500
Sasib ord.	7898	-201	5745	8734	8000
Sasib r. nc.	6540	+6	3462	7582	4000
Savino del Bene	3513	-36	2502	4199	30000
Schiapparelli	489	-8	154	1309	1137500
Seat ord.	1258	-16	682	1431	6270000
Seat risp.	916	-9	447	963	5190000
Simint ord	18000	—	11572	20353	10050
Sirti	10385	-77	10137	12840	148000
Smi ord	1325	+1	771	1777	1350000
Smi risp.	1294	+26	907	1584	140000
Smi w. ord. 97	620	+17	[illegible]	908	480000
[illegible]	1603	+33	1179	2065	25000
Snia Bpd ord	2445	-8	1758	3116	935000
Snia Bpd risp.	2425	—	1799	3144	10000
Snia risp. nc	1898	-25	1450	2620	100000
Sogefi	6313	-71	4453	8772	62500
Sopaf ord	1518	-14	1400	2565	75000
Sopaf risp.	1265	-11	1002	1900	60000
Sondel	5047	-81	3272	7148	440000
Sorin Biomedica	8117	+83	7834	10588	61000
Stayer	1963	-10	1502	2826	40000
Stefanel	4613	-11	3741	5693	47500
Stefanel risp	4700	—	3767	5970	n.r.
Stefanel w.	1715	-35	1394	2574	7500
T Tecnost	5446	+47	3735	6348	38000
Teleco Cavi	6540	-110	6048	8760	3000
Teleco Cavi r. n.c.	5334	-64	5061	7894	14000
Telecom Italia ord.	13613	-14	11393	15531	[illegible]
Telecom Italia risp.	9603	-85	7925	11210	8375000
Telecom It. Mob. ord	10773	+137	7865	11691	11260000
Telecom It. Mob. r.	6482	+7	5011	7786	2450000
Terme Acqui r.c.	1257	-16	520	2812	30000
Terme Acqui	1861	-49	650	3384	20000
Toro ass. ord	33080	-6	22525	38970	107500
Toro ass. w. ord. 00	21487	-142	21324	32139	11750
Toro ass. priv.	17190	-193	10931	22375	29000
Toro ass. risp.	15748	-270	11276	20806	98500
[illegible]	5289	+304	3218	5706	100000
U Unicem	18659	+314	14121	22563	33000
Unicem risp	9155	-52	6607	12395	[illegible]
[illegible]	8590	+6	5470	10549	82000
Unipol w. ord. 99	1656	-18	813	[illegible]	72000
Unipol priv.	5377	-63	3464	6746	132000
Unipol w. priv. 99	1482	-51	721	2022	60000
V [illegible]	1492	-13	1504	2686	15000
Vianini Lavori	4821	-77	3142	5320	35800
Vittoria Ass.	9658	-144	8708	12873	9000
Volkswagen	1491530	+18453	955179	1542659	1170
Z Zignago	22269	+368	13880	26120	[illegible]
Zucchi	17200	-275	11000	20686	1000
Zucchi risp. n.c.	8127	+140	[illegible]	12011	4000
Zucchini	12461	-373	11381	18573	55000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

GUARDA
CHE PUNTO!
Punto Sole

FONDI D'INVESTIMENTO

	03-06	02-06
ITALIANI		
Adriatic Bond	24257	24313
Adriatic Americ.	32940	32417
Adriatic Europe	32962	32754
Adriatic Far East	9534	9538
Adriatic Global	25279	25070
Adriatic Multi Fund	21600	21650
Agrifutura	25012	25015
Alleanza Obblig.	10731	10731
Alpi Azionario	14897	14853
Alto Obbligaz.	10693	10698
Alto Obblig.	12412	12409
Alto Bilanciato	21211	[redacted]
Alto Azionario	22546	22334
Alto Monetario	10567	10566
America 2000	25898	25946
Amerigo Vespucci	16281	16293
Aquila Azionario	19935	19740
[redacted]	14330	14294
Aquila Obbligaz.	10066	10064
Arca Az. America	33635	33174
Arca BT Bi Terra	12999	13000
Arca Az. Europa	22009	21996
Arca Az. Far East	9132	9077
Arca Az. Italia	37093	37156
Arca BB	51248	51009
Arca Bond	17649	17684
Arca B. (Doll. Lire)	12566	12626
Arca Bond Ecu (Lire)	11500	11487
Arca Bond Yen (Lire)	9787	9761
Arca MM	20416	20417
Arca RR	13899	13886
Arca Te	23578	23615
Arca Venticelle	24756	24801
Arcobaleno	21747	21796
Armonia	21057	21138
Aureo	43587	43274
Aureo Bond	13346	13407
Aureo Gestiob	15635	15680
Aureo Global	20893	20898
Aureo Monetario	10479	10478
Aureo Multiaz	17808	17519
Aureo Prev	37093	36614
Aureo Rend	28347	28556
Azimut	22431	22276
Azimut America	20911	20252
Azimut Borse Int.	28754	28017
Azimut Europa	21118	20865
Azimut Fixed Rate	13757	13755
Azimut Floating Rate	11745	11745
Azimut Garanzia	18823	18837
Azimut Gar. Int.	10141	10160
Azimut Cr. Italia	30974	30466
Azimut Reddito	21498	21499
Azimut Pacifico	10043	10020
Azimut Rendita Int.	12662	12667
Azimut Solidarietà	11634	11633
Azimut Trend	24057	24134
Azimut Trend Em.	8397	8336
Azimut Trend Italia	27087	26840
Azimut Trend Valute	16767	16759
Azimut Trend Tassi	12334	12335
Azzurro	57164	56840
B.N. Azioni Internaz.	23131	23063
B.N. Azioni Italia	22906	21759
B.N. Monetario	18032	18032
B.N. Liquidità	10451	10450
B.N. Bilanciato Italia	15795	15724
B.N. Obblig. Internaz.	[redacted]	[redacted]
B.N. Obbligaz. Italia	10712	[redacted]
B.N. Opportunità	[redacted]	17775
B.N. Reddito Italia	11922	11922
B.N. Previdenza	23205	23274
B.N. Valuta Forte	10102	10103
Blue Ch.	16176	15761
BPB Rembrandt	12049	12053
BPB Rubens	15530	15567
BPB Tiepolo	12379	12379
BPB Tiziano	29063	28776
Branca Reddito	N.P.	10247
Capitalcredit	25417	25261
Capitalgest	37378	37169
Capitalgest Az.	33359	32984
Capitalgest B. Dollari	10832	10779
Capitalgest B. Marco	10479	10476
Capitalgest Europa	12735	12697
Capitalgest Internaz.	18647	18667
Capitalgest Monetario	15533	15535
Capitalgest Pacifico	6401	6365
Capitalgest Rend.	14675	14675
Capitalras	37944	36915
Carifondo Ala	15247	15247
Carifondo Ariete	25003	25022
Carifondo Atlante	25156	25227
Carifondo Az. America	13085	13254
Carifondo Az. Asia	7636	7652
Carifondo Az. Europa	15203	15182
Carifondo Az. Italia	18517	18344
Carifondo Bond	13884	13829
Carifondo Car. Az.	13797	13815
Carifondo Dol. Obbl.	12642	12682
Carif. Dol. Obbl. ($)	7.35	7.34
Carif. Magna Graecia	14078	14077
Carif. M. Graecia Az.	11891	11918
Carif. M. Graecia Ob.	10646	10644
Carif. Marche Obbl.	10341	10344
Carif. Mar. Obbl. (DM)	10.49	10.49
Carifondo Car. Mon.	16625	16624
Carifondo Delta	48630	48272
Carifondo High Yield	10931	10935
Carifondo Libra	56965	56782
Carifondo Carige Obb.	14961	14960
Carifondo Lire più	22435	22431
Carifondo P.S.	[redacted]	[redacted]
Carifondo Tesoreria	14532	[redacted]
Carifondo Blue Chips	16675	16745
Carifondo Bimap Curr.	12782	12780
Centrale America	28860	28933
Centr. Az. Immob. Int.	10011	10011
Centr. America ($)	16.57	16.71
Centrale Bond A. ($)	12.13	12.13
Centr. Bond G. (DM)	12.10	12.12
Centrale Capital	45044	44644
Centrale Cash	12986	12985
Centr. Conto Corr.	15078	15077
Centr. Em. America	10781	10779
Centr. Em. Asia ($)	5.20	5.15
Centr. Em. Asia	9081	9009
Centr. Em. Bond	10021	10022
Centr. Em. Europa	10076	10066
Centr. Giappone	7632	7641
Centr. Giappone (Yen)	617.71	620.14
Centr. Europa	47481	47239
Centr. Europa (Ecu)	24.46	24.32
Centrale Global	37396	37484
Centrale GB Blue Chips	20200	20179
Centrale Italia	26830	26511
Centrale Money	[redacted]	21270
[redacted]	[redacted]	29937
Centr. Cash M. (DM)	10.57	10.57
Centrale Cash B. ($)	11.51	11.51
Centr. Tasso Fisso	10573	10568
Centrale Tasso Var.	10415	10416
Cisalpino Azionario	30073	29888
Cisalpino Bilan.	33486	33323
Cisalpino Cash	13285	13295
Cisalpino Cedola	10996	10995
Cisalpino Index	24377	24306
Cisalpino Redd.	20964	20963
Cliam Azioni Italiane	17664	17463
Cliam Cash Imprese	10450	10449
Cliam Fenice	9869	9816
Cliam Oriente	10097	10116
Cliam Pegaso	10058	10079
Cliam Regolo	11671	11656
Cliam Sestante	14292	14168
Cliam Sirio	15943	15831
Cliam Liquidità	12561	12561
Cliam Obbl. Estero	13783	13789
Cliam Obbl. Italiane	11992	11990
Columbus Int. Bond	12493	12516
Columbus Int. Bond $	7.13	7.13
Comit Azioni	22938	22790
Comit Obbl. Estero	10892	10892
Comit Plus	22452	22452
Comit Reddito	11530	11530
Consultinvest Az.	21644	21484
Consultinvest Red.	11286	11279
Cooperazione Monetario	10244	10244
Cooperazione Obbligaz.	10406	10405
Cr. Trieste Obblig.	11735	11729
Credis Globale	11913	11915
Credis Monetario Lire	11674	11675
Credis Obbl. Int.	11631	11650
Credis Trend	15844	15688
Cristoforo Colombo	29575	29806
Dival Cash	10273	10273
Dival Consumer Goods	11556	11567
Dival Energy	10922	10950
Dival Industrial Cyc.	11599	11600
Dival Multimedia	11870	11870
Dival Piazza Affari	14767	14620
Ducato Az. America	12466	12252
Ducato Az. Asia	5957	5944
Ducato Az. Europa	13885	13738
Ducato Az. Int.	62821	63004
Ducato Az. Italia	25846	25781
Ducato Az. Giappone	7296	7323
Ducato Az. Paesi Em.	[redacted]	[redacted]
Ducato Monetario	12834	12834
Ducato Ob. Dollaro	11728	11297
Ducato Ob. Euro 2000	10754	10771
Ducato Red. Int.	13140	13164
Ducato Red. Italia	34853	34853
Ducato Securpac	16715	16675
Effe Azionario Italia	12501	12350
Effe Monetario Italia	10254	10181
Effe Obbligaz. Italia	10101	10253
Epta Azioni Italia	24569	24304
Epta Bond	30849	30849
Epta Capital	25886	25762
Epta Money	21896	21895
Eptainternational	27149	27161
Epta 92	18173	18221
Epta TV	19446	19446
Epta MT	19745	19745
Epta LT	19653	19661
Euganeo	11055	11055
Euroazionario	12773	12787
Eurobbligazionario	18906	18913
Europ. Am. Eq. Fund	36947	36555
Europ. Az. Italiane	30692	30276
Europ. Blue Chips	26391	26623
Euromob. Capital	39244	39088
Euromob. Contovivo	18085	18085
Eur. Em. Mkt. E. F.	8289	8262
Europ. E. Eq. Fund	31509	31326
Europ. Green Eq. Fund	16947	17007
Eur. Comm. Eq. Fund	15117	15225
Eur. High Tech E. F.	15514	15666
Europ. Inter. Bond	14290	14319
Europ. Liquidità	11292	11303
Europ. North Am. Bond	12824	12880
Europ. North E. Bond	11321	11329
Euromob. Reddito	20977	20970
Euromob. Rendita	12513	12512
Euromob. Risk F.	45563	45188
Euromob. Tesoreria	16692	16692
Eur. Tiger Far East	13828	13673
Euromob. Yen Bond	14736	14698
[illegible]	13586	13588
Europa 2000	33945	33790
F&F Lagest Az. Italia	46264	45570
F&F Lagest Az. Intern.	22693	22049
F&F Lagest Mon. Italia	12300	12333
F&F Lagest Obb. Italia	28888	28888
F&F Lagest Obb. Inter.	17251	17279
F&F Lagest Portfolio	10832	10782
F&F Moneta	10449	10449
F&F Professionale	95477	95189
F&F Prof. Gest. Italia	34859	34825
F&F Prof. Gest. Int.	27525	27598
F&F Prof. Mon. Italia	12442	12442
F&F Prof. Redd. Italia	18033	18037
F&F Prof. Redd. Int.	11519	11537
F&F Profess. Risp.	33569	33369
F&F Select America	21673	21554
F&F Select Bond	11028	11028
F&F Select Bond (DM)	11.18	11.19
F&F Select Europa	35064	34856
F&F Select Germania	28863	28632
F&F Select Italia	22454	22214
F&F Select Nuovi Merc.	7287	7276
F&F Select Pacifico	9069	9071
F&F Select Paesi Em.	10061	10066
F&F Select Re. Dol.	10413	10462
F&F Sel. Re. Dol. ($)	5.96	5.96
F&F Select Rispar. L.	13720	13720
F&F Select Top 50 Int.	11483	11534
[illegible]	7255	7243
Fideuram Azione	25477	25563
Fideuram Moneta	22300	22300
Fideuram Performance	16718	16578
Fideuram Security	14789	14789
Finanza Romagest	26481	26295
Fondattivo	19641	19605
Fondersel	75233	74698
Fondersel America	22229	22484
Fondersel Cash	13436	13442
Fondersel Dollaro	13862	13840
Fondersel Europa	25322	25151
Fondersel Int.	19921	19782
Fondersel Italia	28300	28000
Fondersel Marco	[redacted]	[redacted]
Fondersel Oriente	9087	9080
Fondersel P.M.I.	20655	[redacted]
Fondersel Red.	19871	19889
Fondersel Trend	15961	15867
Fondicri Alto Potenz.	15527	15429
Fondicri Int.	35427	35001
Fondicri 1	12911	12611
Fondicri Monetario	22284	22317
Fondicri Sel. Ita.	14600	14599
[illegible]	21354	21322
[illegible] P. B.	16851	16801
[illegible] P. B. (Ecu)	8.80	8.79
[illegible] S I	37273	36909
Fondicri Selez. Am.	13676	13677
Fondicri Selez. Eur.	11158	11113
Fondicri Selez. Or.	7470	7476
Fondicri Bond Plus	10658	10645
Fondimpiego	29691	29632
Fondinvest 1	13646	13646
Fondinvest 2	40166	39925
Fondinvest 3	35544	35164
Fondinvest Europa	32345	32185
Fondinvest Paesi E.	12626	12580
Fondinvest Servizi	28042	28153
Fondo Centrale	30621	30077
Fondo Genovese	N.P.	14487
Fondo Nuovo C. M.	14777	14747
[illegible]	16079	16091
Fondoforte	16482	16481
Galileo	29052	28871
Galileo Intern.	22685	22753
Garden Cis	10685	10684
Genercomit	50432	50180
Genercomit Az. It.	22611	22382
Genercomit Br. Ter.	11119	11118
Genercomit cap.	26151	25919
Genercomit eur.	40449	40691
Genercomit int.	31967	32141
Genercomit nor.	41963	42494
Genercomit mon.	18825	18822
Genercomit r.	13462	13465
Genercomit Esr.	11507	11515
Genercomit Esr. (Ecu)	5.92	5.93
Genercomit Am.	17363	17017
Genercomit Am. ($)	6.84	6.84
Genercomit Pacifico	8579	8582
Genercomit Espans.	13150	13228
Genercomit O. Est.	11322	11353
Geode	24095	24035
Geode Riserva Val.	5687	5734
Geode Paesi Emerg.	9862	9846
Gepocapital	32359	32884
Gepobond	12747	12778
Gepobond $	6.35	6.36
Gepobond Dollari	11193	11155
Gepo Blue Chips	14436	14439
Gepocash	19745	19744
Gepoinvest	27962	27807
Geporend	11321	11322
Gepoworld	21022	21003
Gestifin Americhe	17855	17840
Gestifin Europa	21714	21548
Gestifin Internaz.	22250	22277
Gestifin Italia	24388	24164
Gestifin Pacifico	8149	8158
Gestifin Monetario	17492	17491
Gestifin Innovazione	19680	19663
Gestifin Pianeta	11955	11963
Gestifin Risparmio	12973	12970
Gestiredit America	17560	17756
Gestiredit Az.	27745	27637
Gestiredit Borsit.	28988	28586
Gestiredit Cash M.	12487	12487
Gestiredit Cedola	11679	11680
Gestiredit Euroaz.	34410	34224
Gestiredit Far East	7083	7092
Gestiredit In.	27644	27147
Gestiredit Obblig.	17567	17524
Gestiredit Mercati E.	6704	6714
Gestiredit mon.	29880	29586
Gestiredit Previd.	23775	23780
Gestiredit Priv.	15758	15693
Gestielle A	24588	24370
Gestielle B	22984	22788
Gestielle I	22157	22154
Gestielle M	18653	18636
Gestielle America	28531	28767
Gestielle B	16036	16033
Gestielle Emerg. Mkt.	12180	12049
Gestielle Europa	25298	25138
Gestielle Far East	8850	8883
Gestielle Liquidità	20029	20023
Gestielle BT Italia	10895	10894
Gestielle BT Ocse	11152	11179
Gestielle BT Em. M.	11265	11405
Gestielle World Commun.	12438	12440
Gestif. Az. Internaz.	23164	23145
Gestif. Az. Italia	26566	26279
Gestif. Obb. Int.	13024	13054
Gestifond Monetario	14905	14904
Gestiras	40390	40392
Gestiras Coupon	12738	12714
Gestivita	13894	13882
Gestnord Ambiente	14718	14740
Gestnord America $	[redacted]	18.15
Gestnord Am. (Lire)	31485	[redacted]
Gestnord Banking	19520	19710
Gestnord Europa	20957	20875
Gestnord E. (DM)	21.27	21.18
Gestnord Far E. yen	941.06	944.24
Gestnord F. E. (Lire)	11632	11639
Gestnord Paesi Em.	11117	11066
Gestnord P.za Affari	20336	20434
Gestnord Trading	11305	11291
Giallo	18050	17980
Ginevra Monetario	11699	11698
Ginevra Obblig.	13242	13223
Grifobond	11242	11239
Grifocapital	30588	30227
Grifocash	11232	11233
Grifoglobal	19726	19537
Grifoglobal Int.	17916	17910
Grifoland	14557	14548
Imibond	22201	22746
Imicapital	51753	51679
Imi East	10068	10065
Imi Europe	36121	35872
Imirend	26445	26145
Imi Italy	39818	39792
Imindustria	22366	22374
Imiweld	19606	19697
Imi West	35458	35290
ING Sel. America	33286	33732
ING Sviluppo Asia	6714	6707
ING Sel. Azionario	37299	37018
ING Sviluppo Bond	23047	23070
ING Sv. Em. Markets	19874	19336
ING Sviluppo E. M. E.	9121	9234
ING Sviluppo E. (Lit)	9809	9944
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.12	5.12
ING Svil. Europa	36743	36580
ING Svil. Ind. Globale	24637	24751
ING Svil. Iniziative	29545	29519
ING Sviluppo Mon.	13316	13314
ING Sviluppo Ol.	28063	27927
ING Svil. Portfolio	49627	49401
ING Svil. Reddito	28199	28200
Industria Romagest	26472	25932
Interbanc. az.	45131	44750
Intermob. Fondo	30851	30521
Intermoney	13740	13746
Intern. Bond Manag.	11084	11085
Intern. Stock Manag.	22551	22531
Investilibero	12983	12977
Investire Int.	34853	35282
Investire az.	34466	34570
Investire bil.	24973	24984
Investire Bond	13838	13859
Investire Glob.	33117	33188
Investire eur.	27333	27183
Invest. Strategic Bond	19549	19547
Investire int.	20883	20846
Investire Monetario	15286	15286
Investire obb.	30651	30642
Investire pac.	11476	11464
Investire Reddito	10613	10511
Italy Bond Manag.	12497	12466
Italy Stock Manag.	21602	21379
Italmoney	13024	13024
Lemix	10177	10177
Liraforte	13944	13947
Lombardo	37526	37194
Marengo	12777	12775
Mediceo America	16725	16872
Mediceo Asia	5740	5685
Mediceo Giappone	8233	8273
Mediceo Mediter.	24031	23899
Mediceo Monetario	12735	12736
Mediceo Mon. Amer.	11737	11782
Mediceo America Lat.	10767	10844
Mediceo Indice It.	15762	15567
Mediceo Nord Europa	15730	15656
Mediceo Reddito	13761	13741
Mediceo Monet. Eur.	[redacted]	11076
Mida Azionario	33015	32876
Mida Obb. Internaz.	18041	18077
Mida Monetario	18524	18523
Mida Obb.	24957	[redacted]
Monetario Romagest	19579	19578
[illegible]	[redacted]	[redacted]
Nagracapital	[redacted]	33537
Nagrarend	14838	14831
Nordcapital	25451	25729
Nordfondo	22894	22860
Nordfondo Cash	13218	13218
Nordfondo Area $	12.19	12.19
Nordf. Area D. (Lire)	21311	21404
Nordfondo Area DM	12.15	12.18
Nordf. Area M. (Lire)	11987	12001
Nordf. Gl. Ecu (Ecu)	16.33	16.35
Nordf. Gl. Ecu (Lire)	20051	20084
Nordmix	23674	23711
Oasi Az. Italia	21024	20909
Oasi Bond Risk	14576	14575
Oasi Btp Risk	17865	17864
Oasi Cr. Risparmio	12453	12450
Oasi Cr. Azionario	22239	22037
Oasi Dollari (Lire)	11562	11562
Oasi Famiglia	11184	11183
Oasi Francoforte	24526	24432
Oasi Gest. Liquid.	12388	12387
Oasi High Risk	19433	19358
Oasi Italian Eq. Risk	26540	26224
Oasi Yen (Lire)	7781	7740
Oasi Londra	13305	13209
Oasi Fr.Svizz. (Lire)	8816	8827
Oasi Marchi (Lire)	8945	8951
Oasi Mon. Italia	14232	14226
Oasi New York	17673	17659
Oasi Obbl. Globale	20590	20595
Oasi Obbl. Intern.	17814	17839
Oasi Obbl. Italia	10774	10770
Oasi Pacifico Borse	16007	15948
Oasi Parigi	24446	24117
Oasi Previdenza Int.	12315	12316
Oasi Tesoreria Impr.	12208	12208
Oasi 3 Mesi	11817	11816
Oasi Tokyo	18817	18871
Occidente Romagest	18922	18889
Oltremare Azionario	24559	24292
Oltremare Bond	11929	11858
Oltremare Monetario	11984	11983
Oltremare Obbligaz.	12525	12524
Oltremare Stock	18891	18847
Orione Romagest	8642	8637
Oriente 2000	13127	13133
Padano Bond	13715	13754
Padano Indice Italia	22249	21963
Padano Monetario	16641	16640
Padano Obbligaz.	13812	13808
[illegible] Monetario	10180	10181
Perfor. Azion. Est.	20875	20854
Perfor. Az. Italia	21766	21544
Performance Cedola	14143	14161
Perfor. Obbl. Lire	14531	14530
Perfor. Obbl. Est.	13909	13870
Performance Mon. 12	15703	15704
Performance Mon. 3	10684	10684
Performance Plus	11380	11382
Perseo Monetario	11045	11045
Perseo Rendita	10254	10254
Personal Bond	[redacted]	11891
Personal Lira	17193	17193
PersonalDollaro $	[redacted]	12.82
PersonalMarco D.M.	[redacted]	12.08
[redacted]	24489	24586
[redacted]	21078	21078
[redacted]	24977	25058
Phenixfund 2	24675	24686
Phenixfund Top	24180	23926
Pitagora	17712	17718
Pitagora Int.	13162	[redacted]
Prime M. Am.	36271	36340
Prime M. Eu.	41428	41258
[redacted]	15643	[redacted]
Primebond	22097	22066
Primecapital	85632	85846
Primecash	11876	11875
Primeclub az. it.	30900	30559
Primeclub obbl. it.	28078	28076
Primeclub az. int.	14349	14465
Primeclub obbl. int.	11864	11982
Prime Emerging M.	12631	12641
Primeglobal	27591	27227
Primeitaly	31880	31452
Primemonetario	24029	24031
Primo Reddito Italia	13371	13378
Primerend	51491	51463
PrimeSpecial	16295	16308
RSA Azionario	N.P.	23381
RSA Bond	N.P.	12897
RSA Em. Markets	N.P.	9020
RSA Equity	N.P.	10083
RSA Free	N.P.	10034
RSA Monetario	N.P.	11083
RSA Obbligazionario	N.P.	23864
RSA Small Cap	N.P.	22256
Putnam Emerg. Markets	8971	9286
Putnam Em. Markets $	4.73	4.72
Putnam Europe Eq.	17675	17600
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	9.11	9.05
Putnam Global Eq.	15136	15050
Putnam G. Eq. ($)	8.66	8.63
Putnam Global Bond	13983	13983
Putnam G. B. ($)	7.46	7.45
Putnam Pacific Eq.	7570	7539
Putnam P. Eq. ($)	4.39	4.35
Putnam USA Bond	9770	9814
Putnam Usa Bond $	5.59	5.58
Putnam U.S.A. Eq.	14100	14226
Putnam USA Eq. ($)	8.07	8.09
Putnam U.S.A. Opp.	12199	12227
Putnam USA Opp. ($)	6.98	7.02
Quadrifoglio az.	30298	30088
Quadrifoglio bil.	34422	34217
Quadrifoglio B. Obbl.	13929	13940
Quadrifoglio c. bond	15318	15484
Quadrifoglio int.	18465	18414
Quadrifoglio Monetario	10096	10096
Quadrifoglio obbl.	23867	23857
Quadrifoglio Risparmio	14235	14223
Rendicredit	13227	13227
Rendiras	22350	22348
Risp. Italia az.	30808	30361
Risp. Italia B.I.	34560	34870
Risp. Italia cor.	20188	20135
Risp. Italia cre.	25984	25906
Risp. It. Monetario	10473	10473
Risp. Italia red.	26750	26750
Roloamerica	13785	13950
RoloBonds	14458	14466
RoloCash	12583	12582
RoloEuropa	20271	20258
RoloItaly	21012	20761
Rologest	27056	27059
Rolointernational	22118	22145
Rolorend	22817	22780
Rolomoney	15428	15428
RoloOriente	8458	8142
RoloTrend	19648	19643
Sanpaolo Ald. Italia	33463	33084
Sanpaolo Ant. Redd.	17963	17963
Sanpaolo Aries	31455	31098
Sanpaolo Az. Int. El.	12880	12862
Sanpaolo Az. Italia	17093	16886
Sanpaolo Bleu Ter.	11145	11144
Sanpaolo Cash	14296	14294
Sanpaolo H. Ambiente	28618	28761
Sanpaolo H. America	18652	19171
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10418	10453
Sanpaolo H. Bonds Ec.	10334	10339
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	9651	9679
Sanpaolo H. Bonds	11607	11628
Sanpaolo H. Bonds Yen	9276	9254
Sanpaolo H. Fr. Emerg.	10772	10781
Sanpaolo H. Europe	11485	11390
Sanpaolo H. Finance	40179	40282
Sanpaolo H. High Risk	9718	9782
Sanpaolo H. High Tech	9530	9640
Sanpaolo H. Industr.	23403	23518
Sanpaolo H. Intern.	24837	24902
Sanpaolo H. Pacific	8654	8677
Sanpaolo Junior	38188	37803
Sanpaolo Liq. Impr.	11487	11486
Sanpaolo Ob. Italia	14658	14658
Sanpaolo Ob. It. El.	10862	10862
Sanpaolo Ob. Es. El.	10069	10080
Sanpaolo Soluzione 1	10129	10119
Sanpaolo Soluzione 2	10542	10554
Sanpaolo Soluzione 3	11147	11142
Sanpaolo Soluzione 4	8882	8879
Sanpaolo Soluzione 5	40236	40149
Sanpaolo Vega Coupon	12513	12516
Scudo	11842	11848
Sforzesco	14797	14809
[illegible]	13498	13497
[illegible]	14630	14629
Symphonia Az. Globale	16561	16486
Symphonia Az. Italia	17872	17678
Symphonia Monetario	10686	10686
Symphonia Obbl.Globale	13281	13300
Taleo	14079	14066
Teodorico Monetario	10637	10636
Vasco De Gama	29062	29063
VenetoBlue	38528	38274
Venetocapital	24820	24702
Venetocash	19051	19051
Venetopay	10401	10400
Venetorend	23427	23414
Venetoventure	27631	27684
Verde	12946	12947
Vesuvio	47806	46871
Zecchino	21568	21339
Zenit Azionario	22117	22120
Zenit Monetario	11172	11161
Zenit Bond	10568	10529
[redacted]	11354	11337
Zenit Target	[redacted]	15761
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Zeta Azionario	33547	33215
Zeta Bilanciato	34150	33980
Zeta Medium Cap	10591	10549
Zeta Monetario	12325	12323
Zeta Obbligaz.	25267	25294
Zeta Reddito	11890	11890
Zetastock	32980	33017
Zetaswiss	47148	[redacted]
Fondo Ina val. att.	5677.32	5687.19
Fondo Ina val. ess.	1831.58	1792.81
Sai Quota	27400.41	27385.76
ESTERI AUTORIZZATI		
[redacted]	[redacted]	124557
Fonditalia Global	188115	188519
Fonditalia Bond Lire	14122	14124
Fondit. Deutsche Mark	9023	9029
Fonditalia Dollar	17108	17180
Fondit. Em.Mark. Asia	[redacted]	[redacted]
Fondit. Eq. Britain	[redacted]	[redacted]
Fondit. Equity Europe	20807	20485
Fondit. Equity Italy	[redacted]	22934
Fondit. Equity Japan	6951	6982
[redacted] Equity Usa	29932	29886
[redacted]	11870	11869
Fonditalia Yen	6863	6889
Fonditalia F. R. Lire	11325	11327
Interfund Gl. Share	99805	100167
Int. Sec. Fund	[redacted]	118214
Italfortune cat. a	162626	179760
Italfortune cat. b	33383	33624
[redacted]	21412	21429
Italfortune cat. d	22778	22980
[redacted]	[redacted]	11879
Italfortune cat. f	13042	13485
Europa Fund E.	45.13	44.80
Rominvest H. Bonds	280502	280211
Rominvest Short T.	373071	373675
Rominvest Universal	74066	74566
Rom. D.M.Bond Port.	238400	238530
Rom. D.M.Short T.	330197	330024
Rom. German Index	1058837	1055105
Rom. French Index	1157534	[illegible]
Rom. French Bonds	177574	177713
Rom. French Sh. Term	205812	205721
Rom. British Index	22373	22367
[redacted]	33079	33164
Rom. British Sh.Term	82436	82788
Rom. N. Am. Index	29865	30039
Rom. N. Am. Bonds	38743	[redacted]
Rom. N. Am. S. Term	95418	95641
Rom. Japan Index	954	961
Rom. Japanese B.	2598	2603
Rom. Jap. Sh. Term	6262	6335
Rom. It. Eq. Index	23695	23763
Rom. It. Sh. Term	57829	57844
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.21	11.21
Europa Fund B.	40.83	40.88
S.Paolo Obligat. Ecu	108.32	108.32
S.Paolo Neth Fon	239.82	239.82
S.Paolo Actions Ecu	293.93	293.93
S.Paolo Actions FF	1117.33	1117.33
S.Paolo Obl. Fr. FF	1180.75	1180.75
S.Paolo Obl. Belg. FB	13231	13231
S.Paolo Act. All. DM	198.57	198.57
S.Paolo Obl. It. Lit	168613	168613
S.Paolo Act. It. Lit	323518	323518
Salor's Fixed Inc Ecu	14.81	14.81
Salor's Equity Ecu	[redacted]	[redacted]
Salor's It. Eq. Lit.	21714	21714
Salor's L. F. I. Lit.	11823	11823
Salor's B. P. Lit.	12671	12671
Salor's Sh. T. Lit.	11535	[redacted]
Salor's Ex. It. Lit.	[redacted]	10432
Globernet Bond	184.88	184.88
Globernet Equity	197.50	197.50
Globernet Mix	178.75	178.75
[redacted]	1147.52	1143.63
Eurosic F. DM (DM)	[redacted]	[redacted]
Eurosic Fond D. ($)	108.11	108.06
Obbl. G.F.Gen. DM	242.49	242.45
Op. G.F.Fr. Fr. DM	268.90	268.90
Prime L. Cer. F. Ecu	266	265
Interfund Lira Ecu	10014	10064
Int. Swiss Franc Ecu	9280	9443
Int. Bond Lira Ecu	10580	10589
Int. Floating Lira Ecu	10021	10021
[redacted]	10154	10163
Int. Bond Dollar Ecu	10724	10765
Int. Bond Yen Ecu	9119	9135
Int. It. Equities Ecu	17874	17909
Int. British Eq. Ecu	12160	12152
Int. Blue Chips Ecu	12578	12551
Int. Small Caps Ecu	14956	14940
Int. Japanese Eq. Ecu	6737	6790
Int. European Eq. Ecu	14506	14423
Int. New E.Mkt. Ecu	8867	8821

[redacted]MUN[redacted] DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della Legge n. 109/94 e successive modifiche col criterio [redacted] prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della Legge 2/2/1993 n. 14 e con esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M. 18/12/97 del Ministero dei LL.PP. per.

Appalto n. 220/98

Opere di riqualificazione e recupero strutturale dei giardini pubblici di P.ta Venezia. Importo a base d'appalto: L. 942.186.290. Categoria A.N.C. [redacted] n. 6 per importo adeguato.

Appalto n. 221[redacted]

«Il bambino urbano» un cortile per tutti a Quarto Oggiaro - sistemazione a verde pubblico attrezzato a campo giochi dell'area compresa tra le Vie Graf e Antonio Traversi. Importo a base d'appalto: L. 280.474.448. Categoria A.N.C. richiesta n. 11 per importo [redacted].

Possono partecipare alle gare le imprese iscritte alle Cat. A.N.C. richieste per importo adeguato.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano Settore SS.LL.PP. Ufficio Protocollo - 12° Piano, Via Pirelli n. 39 - 20124 Milano - entro e [redacted] oltre le [redacted] [redacted] [redacted] giorno 30-6-98.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 1-7-98 presso la sala appalti di Via Pirelli n. 39 Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio - Corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 4-6-98.

Gli atti di appalto e i bandi integrali di gara possono [redacted]ere visionati presso la Sezione Appalti - Via Pirelli, n. 39 - Milano - piano 12° e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese dei richiedente dal lunedì al venerdì dalle ore 14,00 alle ore 15,30.

Non si effettua servizio telefax.

IL DIRETTORE DI SETTORE **dott. D. Cicchiello**

MAGNETI MARELLI

Conversione delle azioni di risparmio in azioni [redacted]

Si comunica che, in esecuzione delle deliberazioni adottate dall'assemblea Straordinaria del [redacted] aprile 1998, a partire dal 3 giugno e fino al 31 dicembre 1998 le azioni di risparmio sono convertibili in altrettante azioni ordinarie, con versamento di un conguaglio per ciascuna azione convertita pari al 20% della quotazione media delle azioni ordinarie nel mese precedente quello di esercizio del diritto di conversione.

Magneti Marelli
Società per Azioni
Sede in Milano, via Griziotti 4
Capitale sociale L. 435.700.000.000
Registro delle [redacted] - Ufficio [redacted] Milano n. 348901

[redacted] S.p.A.)
Sede Legale in MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170
Tel. 011/6650.311 - Fax 011/6650.303

Avviso di gara

Presso la Sede Legale dell'Autostrada Torino - Savona S.p.A. verrà esperito, il sottoindicato "Pubblico incanto" da effettuarsi ai sensi dell'art. 20 comma 1 della Legge 109/94 così come modificata dalla Legge 216/95 con il criterio di cui all'art. 21, comma 1 della Legge 109/94, come modificato dalla Legge 216/95, (massimo ribasso sull'elenco prezzi). Oggetto: Autostrada Torino-Savona Opere di smaltimento delle acque meteoriche delle aree comprese tra via autostrada (Progr.va km ca 74+700) ed il sottovia alla progr.va km 73+500). Importo lordo dei lavori: L. 508.278.258. Importo a corpo L. [redacted].000. Importo a misura L. 449.073.258. Categoria A.N.C. 10 A (lavori idraulici, acquedotti, fognature, impianti di irrigazione) per l'importo di lire 750.000.000. Categoria prevalente: 10 A per l'intero importo. Copia integrale del bando di gara potrà essere ritirata presso l'Ufficio Contratti (011/6650419-420). Gli elaborati tecnici e documenti amministrativi saranno in visione previo appuntamento telefonico presso l'Ufficio Manutenzione (011/6650353-358), ogni giorno feriale escluso il Sabato all'indirizzo di cui in epigrafe. Il bando di gara è stato integralmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Moncalieri e contempla i requisiti di ammissione delle imprese nonché le norme di [redacted]

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 7.07.1998 alla "Autostrada Torino-Savona" - Direzione Generale - C.so Trieste, 170 - Moncalieri (TO).

Operazioni di gara: 7.07.1998 ore 14,00.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO **dott. ing. Antonio Chiari**

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. **02/244.24.611**

10126 [redacted]
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK
publikompass

SAIAG

SAIAG spa
Sede legale in Ciriè (TO) via Torino 140
Capitale sociale L. 27.147.635.000 interamente versato
Registro Imprese di Torino n. 459/1925

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Unione Industriale, in Torino via Fanti 17, per il giorno 22 giugno 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 1998, [redacted] luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Collegio sindacale.
2. Conferimento di incarico alla società di revisione per la revisione e certificazione [redacted] bilancio d'esercizio e consolidato e per la revisione limitata della relazione semestrale per gli esercizi 1998, 1999 e 2000.
3. Deliberazioni relative al D.Lgs. n. 472 del 18 dicembre 1997.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a norma di legge presso la sede sociale di Ciriè (Torino) via Torino n. 140, o presso la sede amministrativa di Torino, corso [redacted] Uniti 51, o presso una delle Casse incaricate: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena e Monte Titoli spa per le azioni da esso amministrate.

Ciriè (TO), 16 maggio 1998

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Cornelio Valetto

AVVISO DI GARA

Per l'appalto [redacted]: *Esecuzione di tutte le opere e delle prestazioni d'opera per la ristrutturazione del complesso rurale denominato «Zanchetta» in comune di Montecchio Precalcino (VI)*

1) ENTE APPALTANTE. Azienda Regionale delle Foreste. Indirizzo: via Torino, 110 - 30172 Mestre (in corso di trasferimento al seguente indirizzo: via Roma 34, 35120 Legnaro (Pd).

2) PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE (per appalti di importo inferiore o pari a cinque milioni di Ecu). Pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del R.D. 23.05.1924, n. 827; gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis, della L. 109/94 come modificata con L. 216/95; con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. [redacted] sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sui prezzi di elenco per la parte a misura e sull'importo delle opere a corpo per la parte a forfait.

3) LUOGO DI ESECUZIONE, DESCRIZIONE E IMPORTO DEI LAVORI. a) Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Montecchio Precalcino (VI). b) Caratteristiche generali dell'opera: Ristrutturazione di un complesso rurale. c) Natura ed entità delle prestazioni: - lavori a corpo ed a misura. I) Importo a base d'asta: L. 1.017.044.510; II) Categoria principale ANC: 2ª per l'importo di L. 413.889.400 sono previste le seguenti opere scorporabili: descrizione dell'opera: demolizioni, risanamenti, scavi, reinterri; - categoria A.N.C.: 1ª - importo L. 76.979.570. Descrizione dell'opera: coperture, lattonerie, impermeabilizzazioni, pavimenti, rivestimenti, marmi, serramenti; - categoria A.N.C.: 5ª F) 1; 5ª F) 2 - importo L. 338.249.150. Descrizione dell'opera: impianto elettrico; - categoria A.N.C.: 5ª c) - importo L. 83.597.100. Descrizione dell'opera: impianto di riscaldamento - raffreddamento, impianto idrico-sanitario, antincendio; - categoria A.N.C.: 5ª a); 5ª b) - importo L. 106.329.220.

4) RICEZIONE DELLE OFFERTE. L'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire all'Azienda regionale delle Foreste entro le ore 12.00 del giorno 07/07/1998.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta. Il testo integrale del bando verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Per ulteriori informazioni e per avere copia integrale dello stesso bando e degli elaborati indispensabili per la presentazione dell'offerta, contattare l'azienda regionale Foreste del Veneto - Ufficio Vivaistica ed Attività Fuori Foresta, via Roma 3/4 Montecchio Precalcino - tel. 0445[redacted] Fax 0445/334420.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telefax.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO **dott. Giorgio [redacted]**

C[redacted] TORINO

SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI SETTORE APPALTI
[redacted] 011/442-2399 - Fax 011/442-2881

COMUNICAZIONE DI PREINFORMAZIONE

La Città [redacted] Torino intende affidare in appalto i lavori di costruzione di un sottopasso viabile in «Piazza della Repubblica», lungo l'asse di corso Regina Margherita, tra via della Consolata e Rondò Rivella.

L'opera è costituita da una galleria artificiale di m 400, includente gli attraversamenti di via Milano - corso Giulio Cesare e di via XX Settembre - corso XI Febbraio.

Importo a base [redacted] gara: L. 26.850.000.000.

Luogo di esecuzione: Torino.

Data provvisoria per l'avvio della procedura di aggiudicazione dell'appalto: 15.07.1998.

Data provvisoria per l'inizio dei lavori: 1° dicembre 1998.

Calendario provvisorio di realizzazione dei lavori: ultimazione strutturale: [redacted]1.12.1999. Apertura al transito: 01.02.2000.

Il finanziamento dei lavori verrà effettuato con l'emissione [redacted] un prestito obbligazionario B.O.C. Città di Torino.

Informazioni ulteriori possono essere richieste alla Divisione Ambiente - tel. 011/442-3555-3558-3576.

Data spedizione/ricevimento bando alle CEE: 2 giugno 1998.

Torino, 26 maggio 1998

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

ENTE NAZIONALE [redacted]

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER LA VALLE D'AOSTA - AOSTA

Rue Grand Eyvia n. 12, tel. 0165/55.25.10
fax 0165/552539
Protocollo 03508 in data 1 giugno 1998

Avviso di gara

Questo compartimento deve provvedere, con urgenza, all'esperimento di una gara mediante licitazione privata.

Gara n. 23.

Strada Statale n. 27 del Gran San Bernardo. Lavori di sistemazione e straordinaria manutenzione tra [redacted] e l'innesto autostrada per il Traforo del Gran San Bernardo.

Importo lavori a base d'appalto: Lire 9.557.263.000 di cui L. 6.865.600.356 a corpo e L. 2.691.662.644 a misura.

Categoria di iscrizione all'ANC: 6ª.

Importo minimo di iscrizione richiesto alla predetta categoria 9000 milioni.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni seicentosessanta dalla consegna.

Cauzione provvisoria (2%) L. 191.145.260.

Finanziamento: per i lavori si provvederà dopo l'espletamento [redacted] [redacted]; per le espropriazioni si è provveduto [redacted] D.A. 18.05.1998 n. 5093.

Il bando integrale sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e sul B.U. della Regione Autonoma della Valle d'Aosta.

Le domande di partecipazione in bollo, corredate dei documenti richiesti, dovranno pervenire entro e [redacted] [redacted] il 30 giugno 1998.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
dott. Giancarlo D'Ottavio

AUTOSTRADA TORINO MILANO S.p.A.

Sede in Torino - Corso Regina Margherita n. [redacted]
Capitale Sociale L. 13.500.000.000
Iscr. nel Reg. delle Imp. di TO n. 483/29 - C. F. e P. IVA n. 00488270018

PAGAMENTO DIVIDENDO

In ottemperanza al disposto degli artt. 9 e 22 della delibera Consob n. 5553 del 14/11/1991, si informa che l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, tenutasi in data 1 giugno 1998, ha deliberato la distribuzione [redacted] [redacted] dividendo lordo pari a L. 660 per azione, contro stacco della cedola n. 9.

Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dall'8 giugno 1998 presso la Sede Sociale, presso i consueti Istituti di Credito incaricati nonché [redacted] Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

Il Presidente
DOTT. RICCARDO FORMICA

AZIENDA UNIVERSITARIA [redacted]

Estratto [redacted] avviso di gara

Questa Azienda indice gara a licitazione privata con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 comma 1 bis, della L. 216/95 e successive modificazioni ed integrazioni, per lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione di una "zona filtro" e di un ambulatorio chirurgico presso il blocco operatorio dell'Ed. 5 - dell'Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Importo a base d'asta: L. 839.656.461 oltre IVA. [redacted] A.N.C.: cat. 2 classe 4. Per la fornitura delle attrezzature e degli arredi medicali, è richiesta iscrizione alla CC.I.AA.

Finanziamenti: i lavori sono finanziati con i fondi del Bilancio dell'A.U.P.

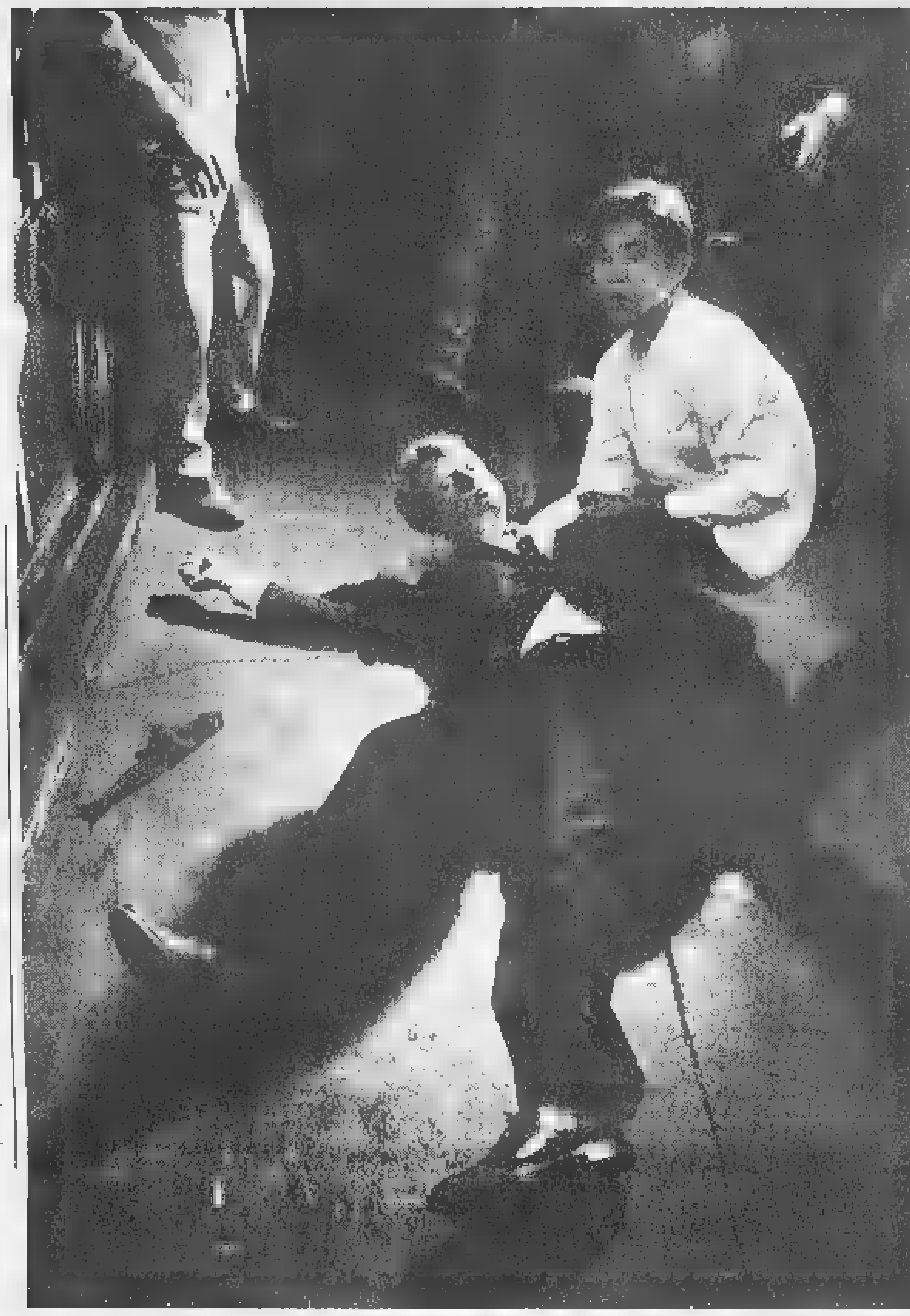
L'avviso integrale di gara può essere [redacted] presso il Servizio Attività Tecniche e Manutentive dell'AUP, Via S. Pansini 5 - 80131 Napoli.

Gli atti di gara sono in visione presso il citato Servizio tel. 7462911. Le domande di partecipazione, dovranno pervenire in plico sigillato entro le ore 12,00 del 15-7-98.

IL DIRETTORE GENERALE **ing. Vincenzo Giordano**

Il 5 giugno '68 l'attentato mortale a Los Angeles: trent'anni dopo resta una figura contraddittoria, un grande enigma americano

BOB KENNEDY l'idolo bifronte



Robert Kennedy a terra subito dopo l'attentato di Shiran Shiran. A lato un'altra celebre immagine del senatore democratico

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Negli Stati Uniti libri e trasmissioni televisive lo celebrano e lo rimettono in discussione

Eroe popolare, simbolo dell'opposizione, ma anche «arrogante, spietato, opportunista e maleducato»

E' l'8 giugno 1968. Sono passati tre giorni da quando Shiran Shiran ha sparato nel sottosuolo dell'Ambassador Hotel a Los Angeles. E il treno funebre - ventidue vagoni coperti di bandiere a stelle e strisce - avanza lentamente verso Washington, dove Bobby Kennedy sarà sepolto accanto a suo fratello, nel cimitero di Arlington.

L'immagine è di quelle che smuovono le budella di un'intera generazione. E non a caso è stata scelta fra tante per introdurre il documentario commemorativo di tre ore che andrà in onda questo weekend sulla tv americana. Come dice il *Washington Post*: «Basta vedere quelle prime sequenze del treno e tutta la straordinaria follia di quel decennio torna alla mente».

Dove correva Bobby Kennedy quando stramazzò al suolo quella notte del 5 giugno, nel pieno di una campagna elettorale delirante e travolgente che lo [illegible] visto vittorioso in cinque primarie su sei? Trent'anni dopo, rimane una figura contraddittoria, complessa, indecifrabile - forse il più grande enigma americano del secolo.

«Robert Kennedy era un "work in progress" quando venne ucciso a 42 anni», narra l'attrice Glenn Close, un'amica della famiglia, all'inizio del documentario. «E forse per questo è rimasto così incompreso. Fu al tempo stesso un eroe popolare, un'icona, il simbolo dell'opposizione e della tradizione aristocratica». Lo storico Arthur Schlesinger, autore di una biografia monumentale (e agiografica, dicono in molti): «Non ebbe il tempo di dare sfogo alle sue possibilità. Per questo la sua immagine ci agita ancora così tanto».

Ma Bobby era anche «arrogante, spietato, opportunista e maleducato», ricorda Paul Hendrickson sul *Washington Post*. E terribilmente ossessivo, co[illegible] quando lavorava per il senatore McCarthy contro i «comunisti» americani o complottava per far uccidere Fidel Castro. «Da [illegible] punto di vista psicologico e emotivo rimane una figura molto più interessante e molto più difficile da capire di John Kennedy», dice lo storico Michael Beschloss.

La grande trasformazione di Bobby - da ottuso, arcigno anticomunista a paladino dei poveri e dei diritti civili, da feroce cane da guardia del fratello a leader visionario (e [illegible] ormeggi) cominciò dopo la morte del Presidente. Anthony Lewis, un giornalista del *New York Ti[illegible]* che seguì da vicino la sua trasformazione: «La gente acquista sempre più certezze a mano a mano che invecchia. Lui, invece, le perdeva».

Ma quali fossero le sue nuove certezze non è poi così chiaro. Tanto che [illegible] nuova biografia - *The Last Patrician* (L'ultimo patrizio), del giovane storico Michael Knox Beran - propone la tesi suggestiva secondo cui Bobby, anziché l'ultimo dei grandi liberal fu il primo dei neo-conservatori, il primo a capire i limiti del ruolo del governo nella vita dei cittadini. «La mia impressione - conclude Beran, alimentando un ormai logoro cliché - è che Bobby Kennedy sia profondamente incompreso».

Andrea [illegible]

Un predicatore laico

L'aristocratico che voleva riscattare gli umili

IL 4 aprile 1968, giorno in cui Martin Luther King fu ucciso, Robert Kennedy teneva un comizio a Indianapolis in vista delle primarie per le elezioni presidenziali. L'uditorio, composto in larga misura di neri, [illegible] non lo sapeva. «Bobby», come ormai veniva popolarmente chiamato, anche per il suo piglio da adolescente, diede la tragica notizia, e, a memoria, la commentò con una citazione da Eschilo, aggiungendo che i Greci avevano insegnato a domare gli impulsi feroci dell'uomo e a «rendere amabile la vita di questo mondo». L'episodio, riferito sul *New York Times* da Anthony Lewis, che gli fu vicino, possiede un significato assai rivelatore del carattere e della forma mentale dell'*Ultimo patrizio*, per rifarci al titolo di un libro recentissimo su Robert F. Kennedy, un contributo discusso e penetrante dovuto a Michael Knox Beran, che reca come sottotitolo *Bobby Kennedy e la fine dell'aristocrazia americana*. A una folla di africano-americani di modesta estrazione Bobby elargiva signorilmente la [illegible] cultura di intellettuale con studi a Harvard, [illegible] erede estremo di [illegible] dinastia ricca e potente, espressione di quelli che a Boston si chiamano tuttora «lace curtain Irish», irlandesi dalle tendine di merletto, per distinguerli dalle classi subalterne che tendono a guardare, nella migliore delle ipotesi, con distaccata accondiscendenza.

Due mesi dopo il comizio di Indianapolis, Kennedy fu assassinato a Los Angeles, stabilendo un tragico rapporto di morte con il reverendo King, nel segno di un mistero tuttora in attesa di una spiegazione che probabilmente non arriverà mai. La salma di Bobby fu trasportata a Washington per i solenni funerali al cimitero nazionale di Arlington con un treno che attraversò gli Stati Uniti, sostando in innumerevoli stazioni per ricevere l'omaggio di intere folle, composte in gran parte proprio di neri o di ispano-americani.

Da quel momento s'iniziava la glorificazione, e Robert Kennedy si trasformava in un'icona a li-

vello mondiale, originando il suo mito e suscitando la domanda che, non a caso, fornisce il titolo dell'articolo di Lewis: «Che [illegible] avrebbe potuto essere». L'icona ha preso forme di innumerevoli celebrazioni, di appropriazioni spesso discutibili, e di decine di libri, i cui titoli offrono indicazioni non di rado simboliche: l'*Odissea interrotta*, o *Uomini che si [illegible] spinti oltre*. Il secondo, si pensi, è quello di un volume uscito nel '70, a Mosca, e dunque in piena temperie sovietica, opera di Nikolai Iakovlev.

In realtà, la glorificazione può nobilitare l'immagine di Bobby, non aiutarci a comprenderne la personalità complessa e per molti versi ambigua, da autentico personaggio di Francis Scott Fitzgerald. Apostolo senza macchia e senza paura, stando agli esaltatori, idolo di molta sinistra europea, o spietato opportunista, secondo gli avversari e i critici più severi? Sicuramente una figura dalle molte facce, tuttora ardua da decifrare, in tutta la [illegible] carriera. Giovanissimo politico, nel '52 fa parte del sottocomitato presieduto dal senatore Joseph McCarthy, e si dimette con altri democratici per protesta contro i metodi di ciò che si chiamerà, infatti, maccartismo. Nel '57 ha parte attiva in un'altra commis[illegible] senatoriale che indaga sulle irregolarità di alcuni sindacati, in particolare i Teamsters, iniziando così una guerra personale contro il famigerato Jimmy Hoffa, vincendola nel '62 quando riesce a inchiodarlo, decretandone la fine anche fisica. Scrive il *New York Times*: «Sa fare a pezzi un testimone».

Dopo il '60, Attorney General (ministro della Giustizia) nel gabinetto del fratello Presidente, si getta nella lotta per i diritti civili delle minoranze e la de-segregazione specie scolastica, ma sicuramente appoggia la politica anticastrista che sfocia nel disastro della Baia dei Porci. Dopo il trauma della morte di John, ne eredita, esasperandola, l'avversione quasi viscerale per il Presidente Lyndon Johnson, indubbiamente ricambiata. Johnson si trova intrappolato nell'impresa vietnamita, sostenuta a spada tratta da Robert McNamara, l'onnipotente ministro della Difesa già braccio destro di John, divenuto in anni recenti un compunto pentito. Non pacifista, propone una soluzione di compromesso: chiede la sospensione dei bombardamenti sul Nord Vietnam e la nomina di un rappresentante Vietcong nel governo di Saigon. Nel '68, quando si pensa che Johnson - il quale, ultimo rooseveltiano, fu in politica interna un grande Presidente liberale - si ricandidi, entra nelle primarie, a 42 anni.

Siamo nel fatale '68, e Bobby vince cinque primarie su sei, con una campagna travolgente, come la sua esclamazione preferita, *terrific!*, «formidabile», calcolatamente tribunizia, di chi in politica trasferiva una visione quasi misticheggiante, alle soglie del fanatismo religioso, da cattolico irlandese, tra l'altro padre di dieci figli (l'undicesimo nacque postumo). Nella sostanza, quale programma prospetta? I due competitori, sostenuti dai grandi sindacati e da molte intellettualità, si collocano alla sua sinistra. Sono il vice-presidente, liberale storico, Hubert Humphrey, e l'uomo nuovo del radicalismo, il senatore Eugene McCarthy.

A questo punto, e al di là degli entusiasmi che Bobby, da grande comunicatore, sa suscitare, la sua campagna elettorale si sposta almeno in parte su posizioni che diverranno negli anni successivi peculiari del neo-conservatorismo americano. Letti i suoi discorsi, Ronald Reagan, governatore della California, [illegible]menta: «Provo l'impressione che avrei potuto scriverli io». Bobby crea una nuova versione del populismo tradizionale, sorta di acceso predicatore lai[illegible]. Ora egli recita davvero la parte dell'aristocratico bostoniano [illegible] villa sontuosa a Hyannis Port, cui spetta il compito di diffondere il nuovo verbo, di riscattare gli umili, di recuperare la vecchia retorica dell'«uomo comune», caratteristica di quella tradizione, rimanendogli sempre, aristocraticamente, al di sopra, e impartendogli i suoi valori spirituali.

Gli rimane il trauma delle morti tragiche di due fratelli e di una sorella, il senso della missione. Ne segue il destino. Shiran Shiran, l'immigrato arabo che lo uccide, appartiene, per estremo paradosso, alla schiera dei diseredati cui, nella sua crociata, Bobby intendeva con passionale eleganza conferire nuova dignità ma soprattutto, e verosimilmente, salvare l'anima.

Claudio Gorlier

Inediti, volumi, memorie: a Novara una mostra sull'italianista scomparso

Dionisotti, le carte di una vita

L'incontro nel '43 con Ginzburg e Venturi

NOVARA

ASPETTANDO, per l'autunno, i *Ricordi della scuola italiana*, scritti [illegible]li sospesi fra Dante e Pavese, ecco un viaggio intorno ai libri che hanno scandito la vita di Carlo Dionisotti, spentosi nei mesi scorsi a Londra, dove a lungo insegnò.

A Novara, non lontano dalla casa avita di Romagnano Sesia, si è inaugurata ieri e rimarrà aperta fino al 20 giugno (Palazzo Vochieri) la mostra - appunto - «I libri di Carlo Dionisotti», catalogo Scheiwiller, a cura di Roberto Cicala e Valerio S. Rossi, suggellato da un ricordo di Maria Corti. (Il 9 giugno, ore 16, il professore sarà commemorato a Torino, all'Accademia delle Scienze, da Marziano Guglielminetti e Carlo Ossola; seguiranno le testimonianze di Norberto Bobbio e Alessandro Galante Garrone).

Nello scaffale novarese si distendono le prove del grande italianista. L'interprete di un destino settecentesco: come Vittorio Alfieri e Denina e Baretti ha sentito l'urgenza di spiemontizzarsi per non smarrire il filo europeo del Piemonte. «Dovettero o vollero cambiare aria - disse di loro in un saggio miliare -, e di [illegible] cambiato non ebbero a pentirsi».

E' *Geografia e storia della letteratura italiana* il primo volume veramente suo, uscito nel 1967 per i tipi di Einaudi, ruotante intorno alla consapevolezza che la nostra letteratura non ha [illegible] segno unitario (la favola desanctisiana). «Caro Einaudi - è una lettera finora inedita -, ti invio il contratto firmato [...]. Anch'io ho lavorato, in altro campo e con ineguale successo, per qualcosa che mi pareva e pare al di là, non so bene dove né quanto, comunque al di là degli affetti e interessi personali. Ciò non toglie che stampando a quasi sessant'anni il mio primo e forse ultimo [illegible] mi faccia gran piacere e mi importi che sia stampato a Torino e da te».

Una città e un editore non a [illegible]. Sotto la Mole, Carlo Dionisotti nacque, nel 1908, e compì gli studi: li[illegible] in via Arcivescovado, dai Padri Gesuiti, le stesse aule care a Mario Soldati, tesi di laurea [illegible] Vittorio Cian sul Bembo. Nella capitale di Gobetti maturò la liaison fra politica e cultura, il binomio che fin dagli esordi distingue lo Struzzo, le energie migliori di via Biancamano[illegible]. Come Leone Ginzburg e Franco Venturi (fu Ginzburg a presentargli Venturi, agosto del '43, [illegible] Crocetta: «Vedo avanzare due figure, con la valigia. Di ritorno dal confino, si dirigevano verso l'Einaudi, allora in corso Galileo Ferraris. L'avrebbero trovata distrutta dai bombardamenti»).

Ginzburg e Venturi, Giustizia e Libertà e il partito d'azione: l'illusione di rifare l'Italia ben presto spentasi. E così Dionisotti tornò allo studio, al compito sempre attuale di formare le coscienze, di seminare non illudendosi di raccogliere, almeno subito. «Vi sono parecchie maniere, per un intellettuale, di rendersi indispensabile - osserva Maria Corti -. Egli stagliava la sostanza letteraria e la illuminava».

Di lumi, Dionisotti ne ha accesi non pochi. Dalle *Machiavellerie* a *Appunti sui moderni*. Contemporaneo del segretario fiorentino come di Aldo Manuzio, di Ugo Foscolo e [illegible] Leopardi, [illegible] Manzoni e di Quintino Sella, oltre che di Arnaldo Momigliano, Croce, Lalla Romano... Una galleria modellata ricorrendo a una prosa «libera dalla preoccupazione, ossessiva in Italia, del bello stile e della buona lingua». Non che gli difettasse l'arte di scrivere e di dire. Erano i grilli proustiani a disturbarlo, inasprendo l'aura grifagna del volto. Inevitabile idiosincrasia per chi oscillava fra l'asciuttezza anglosassone e la severa divisa subalpina: «Non siamo nati per fare storia né romanzo della nostra vita, che è tutta [illegible] nel [illegible] lavoro,...».

Bruno Quaranta

[illegible] Parla Olga Biglieri, l'ultima superstite del movimento di Marinetti

«A sedici anni iniziai a volare. Falsificai la firma di papà e presi il brevetto»

«Il Maestro vide una mia opera dal corniciaio e mi mandò a chiamare: divenni "aeropittrice"»

Ero la monella del Futurismo

Titolai un mio quadro «Vomito dall'aereo»

ROMA

L'ULTIMA superstite della corte di pittori, poeti, teatranti, musicisti, che Marinetti aveva sedotto [illegible] trascinato nell'avventura [illegible] Futurismo, l'avventura in cui arte [illegible] vita strettamente si intrecciavano, si chiama Olga Biglieri. Ma il s[illegible] nome d'arte è Barbara perché - spiega - «Marinetti mi disse: "Le futuriste hanno un proprio [illegible]e, [illegible] quello della famiglia. Sceglitene uno". Quello che poi sarebbe diventato mio marito suggerì: "Ne combini sempre una, fai solo cose scandalose. [illegible] una barbara". Allora diventai Barbara».

E' una signora che cammina con difficoltà ma ancora dipinge, vive sola a Roma e fino a quattro mesi fa guidava la macchina, porta una camicia rossa, pantaloni, calzini color fiamma. E ha un'aria impertinentissima. A lei si dedica una giornata di studio, a Palazzo Barberini, con studiosi di diverse discipline chiamati a percorrere gli itinerari delle «Aeropittrici futuriste». Si parla delle donne che raccolsero [illegible] rifiuto del romanticismo e dell'erotismo: i due volti dell'amore contro cui Marinetti aveva ingaggiato una vera battaglia («Io voglio combattere l'ingordigia del cuore, l'abbandono delle labbra semiaperte [illegible] bere la nostalgia dei crepuscoli, la febbre delle chiome oppresse da stelle troppo alte...», aveva proclamato). Donne che sfuggiva[illegible] ad ogni convenzionalismo. Bizzarre e ardimentose. Stregate dal mito più affascinante degli Anni Trenta, il volo in aeroplano.

Lei - nella [illegible] casa che si trova su un fianco di Monte Mario - racconta: «Divenni futurista per amore. A sedici anni incominciai a volare. Falsificai la firma di mio padre e presi il brevetto di volo a vola. A diciotto quello per il volo a motore. I miei compagni di squadra erano tutti maschi. Il volo senza carlinga era la mia passione. Diventai nota. Venne [illegible] Novara per intervistarmi Ignazio Scurto, un poeta futurista che faceva parte del gruppo veronese. Ignazio faceva anche il giornalista. Era bellissimo. Scriveva poesie bellissime e le [illegible] benissimo. Come si faceva a [illegible] innamorarsi di lui? Eravamo giovani. Lui era conosciuto. Parlava anche alla radio. Per farmi capire che cosa era il futurismo mi diede un libro di Marinetti, *Mafarka*, scandalosissimo (non l'ho mai neanche fatto vedere alle mie figlie). Io avevo studiato disegno e pittura fin da quando avevo dieci anni. I pennelli e l'aereo erano quello che più mi attraeva. Feci un quadro che intitolai *Vomito dall'aereo*. Marinetti lo vide (dal corniciaio) e gli piacque quello stile "antigrazioso", quel titolo che era un pugno nello stomaco. Mi mandò a chiamare. Un ometto pieno di energia, che parlava, saltellava, spiegava. Mi [illegible]: "Sei [illegible] [illegible]a futurista. Fai [illegible] bel quadro. Lo manderemo alla Biennale di Venezia". Era il '38».

Qui [illegible] Filippo Tommaso Marinetti. In alto [illegible] centro Olga Biglieri [illegible] Prampolini. A destra Vittorio Emanuele III. [illegible] re d'Italia non degnò d'uno sguardo il quadro della pittrice alla Biennale di Venezia

Così nacque Barbara aeropittrice, «che muove con la medesima disinvoltura [illegible] "cloche" dell'apparecchio e il pennello, realizzando così un primato assoluto fra tutte le futuriste», ha scritto di lei Claudia Salaris, studiosa delle avanguardie italiane del '900. Alla Biennale espose *L'aeroporto abbranca l'aeroplano*, firmato «Barbara aviatrice futurista». La seconda [illegible]ione [illegible] venne ancora da Marinetti. A una serata futurista a Novara, il Maestro si rivolse al pubblico: «Dovete [illegible] orgogliosi. Nella vostra città c'è una pittrice che, a Venezia, ha fatto aprire gli occhi anche al re». «Ma [illegible] era mica [illegible] - commenta ora Barbara -. Il mio quadro [illegible] gli aveva strappato neanche un sorriso, magari si sarà pure spaventato. Andai sul palco rossa come un papavero. Tutti applaudirono. Marinetti mi abbracciò, Scurto mi coprì di baci e così tutti seppero che quello era ben più di un filarino. "Un fidanzamento futurista!", ci benedisse Marinetti. Ci sposammo poco dopo».

Incominciò a fare la spola fra Milano e Novara. «Frequentavo le riunioni futuriste. Uno faceva parole in libertà, uno improvvisazioni musicali, uno aerofotografia. No, donne [illegible] ne ho mai incontrate. Una volta, davanti al Palazzo delle Esposizioni, incontrai Benedetta, la moglie di Marinetti. Era bella, vestita benissimo, con cappello e veletta. Le dissi. "Buongiorno, signora Marinetti!". E lei si girò: "Magari anche Benedetta". Io volli insistere: "Benedetta Marinetti" aggiunsi. Non [illegible]eva niente della futurista. Allora avevo messo i pantaloni e non li ho più tolti». Nel '42 uscì dal movimento, alzando la [illegible] «Eravamo alla Biennale di Venezia. Continuavano a inneggiare alla guerra. Esplosi: "I giovani [illegible] ci sono più fra noi. Stanno morendo [illegible] correndo [illegible] rischio di morire. Mio marito è al fronte. Ho due figlie. Non è più il tempo di fare i futuristi". Smisi anche di dipingere, per alcuni anni. Dopo ripresi. [illegible] questa è un'altra storia».

Liliana Madeo

Convegno da oggi a Torino

I capolavori dell'allucinazione

TORINO

L'ALLUCINAZIONE è arte? O è in qualche rapporto con l'arte? Può servire, il concetto di allucinazione, a studiare esperienze estetiche [illegible] fenomeni artistici? Scriveva Flaubert nel 1866: «L'intuizione artistica assomiglia alle allucinazioni ipnagogiche - per il suo carattere di fugacità -, ti passa davanti agli occhi», e il problema interessava all'epoca i più grandi scrittori, da Balzac a Baudelaire, Rimbaud, Huysmans: da che il concetto di allucinazione era stato inventato in psichiatria, nel 1817 da Esquirol. Si apre stamattina al Museo del Cinema, organizzato in collaborazione [illegible] [illegible] Centro studi franco-italiani delle università di Savoia e di Torino, un convegno con grandi specialisti dell'argomento: «Le arti dell'allucinazione. Letteratura, arti visive e precinema nell'800» (5-6 giugno, cinema Massimo, sala 3).

L'ipotesi suggestiva di partenza è quella di Max Milner, primo letterato a interessarsi da [illegible] punto di vista critico del rapporto tra esperienze allucinatorie [illegible] fenomeni letterari, in *La fantasmagoria* (Il Mulino). In quel libro Milner usava il concetto (allucinazione) per la letteratura fantastica, a partire dall'idea che gli strumenti d'ottica, le *boites d'optique*, ma anche il cannocchiale o la lente (che c'è ad esempio in Hoffmann), sono finestre aperte nel reale, interruzioni della visione normale, schermi in cui l'inconscio si proietta. Da uno studio di Donata Pesenti e Paolo Tortonese sulle occorrenze [illegible] testi letterari ottocenteschi di termini aventi a che fare con l'ottica e le esperienze visive a essa legate, compreso il precinema, risulta evidente l'influenza di quelle esperienze sul modo di pensare la creazione, la rappresentazione.

Tutto [illegible] precinema, sin dal '600 e poi soprattutto nell'800, è stato un tentativo di aprire finestre nel reale, fare immagini più forti [illegible] tutte le altre rappresentazioni, creare effetti di realtà non dati da nessun'altra forma di rappresentazione. Così il teatro ottocentesco: rispetto al teatro precedente, i romantici diedero spazio enorme alla scenografia, con l'intento di inventare scene che fossero pezzi di realtà ritagliati, effetti di illusione perfetti. Il percorso arrivò [illegible] [illegible] suo apice con il teatro di Antoine, il concetto di quarto muro, la cui evoluzione naturale doveva poi essere il cinema vero e proprio - con la conquista del movimento - [illegible] allora la scena teatrale tornò spoglia, simbolica, una porta [illegible] un albero, com'era stata nel '700 e sarebbe [illegible] [illegible] Beckett.

Oggi, sotto la presidenza di Giuliano Soria e dopo le introduzioni [illegible] Lionello Sozzi [illegible] Paolo Bertetto, Milner affronterà l'aspetto specificamente letterario dell'allucinazione ottenuta con stupefacenti e i suoi effetti sulla scrittura nel movimento decadente in Francia. Mentre Paolo Tortonese parlerà dei precedenti barocchi - il concetto di illusione - e del suo superamento nell'allucinazione, la quale non crea l'immagine per poi farla svanire, com'era nel '600, e farne risultare amplificata la vanità del tutto. L'allucinazione [illegible] al contrario prodotta «senza lacune», è un troppo di realtà. E dopo un approfondimento del concetto psichiatrico di allucinazione (Tony James), sull'idea del «troppo» torneranno le conferenze sulla pittura panoramica [illegible] Silvia Bordini [illegible] sulla scultura a colori di Stéphane Guégan. Tutte le rappresentazioni «allucinatorie» [illegible] dibattito per il loro porsi ai limiti dell'arte, perché dicono troppo. Si spiega forse così la difficoltà storica del cinema a farsi accettare [illegible] arte? Al convegno verranno fuori opinioni discordanti, introdotte da un intervento di Jacques Rittaud-Hutinet sulle reazioni della gente alle prime proiezioni pubbliche cinematografiche in Francia. Animazione e spettacolo sono assicurati.

[illegible]

[illegible] AL GIORNALE

Postini di oggi, corrieri di ieri. La febbre del Viagra

Un primato perduto

[illegible] «Malfunzionamento» delle Poste richiama alla memoria i corrieri (postini di oggi) che nei tempi andati erano esposti a gravi punizioni nel caso che la consegna della corrispondenza avvenisse in ritardo o che risultasse lo smarrimento di un plico.

L'Italia ha il vanto di aver dato all'Europa, sin dal Duecento, un servizio postale regolare, grazie all'intraprendenza dei bergamaschi Tasso. Curiosamente, non esistendo ancora il francobollo, la tassa postale era a carico del destinatario. Tale sistema si prestava a ingegnosi trucchi: il mittente, attraverso segni convenzionali da lui apposti sull'involucro della lettera, poteva comunicare con il destinatario. Il quale, dando una sbirciatina all'involucro, respingeva la lettera, non pagando così la tassa. Per rimediare a tale abuso, ormai invalso in tutta la Nazione, lo Stato Sardo, nel 1818, istituì i fogli postali bollati, detti «cavallini», del valore di 15, 25 e 30 centesimi, a seconda della destinazione, attestanti l'avvenuto pagamento della tassa postale. La normale affrancatura a carico del mittente avrà inizio con l'introduzione del francobollo in Italia, a datare dal 1850.

Come è stato detto, a mali estremi, estremi rimedi, tanto più che il servizio postale è di essenziale importanza.

Angelo Giumento, Palermo

La pillola superstar

Il Viagra ha scatenato una vera e propria riscossa dei maschi di fine millennio. E non solo dei maschi. Anche le signore non scherzano affatto. Dibattono con disinvoltura l'argomento [illegible] giornali, in televisione, nei salotti. La faccenda Viagra è diventata impetuosa, che dico, travolgente! Mai più pensavo che anche da noi suscitasse tanto clamore, data la nomea che avevamo. Vatti a fidare delle leggende! Ed [illegible] un clamore diffuso non solo fra i vecchiotti... Della faccenda Viagra se ne parla con un certo tecnicismo: programmazione, dettagli, tempi operativi. Fino ad un anno fa c'era il boom del cerotto magico (Vir) e anche l'ossido di azoto, più conosciuto [illegible] il gas tiramisù. Ora furoreggia la pillola, nonostante le controindicazioni. Se ne parla e straparla, in un fiorire di doppi sensi, allusioni, ammiccamenti che non sono proprio il mass[illegible] della raffinatezza!

Mi sembra però esagerato etichettare la cosa come amore, tout court. Anteponiamovi quei sentimenti che ci differenziano fra [illegible] creature, solo così è vero amore. Senza scomodare Leopardi.

Guido Ghezzi
Milano

Il monito del Papa e alcuni politici

[illegible] Papa è il Papa. Soprattutto questo Papa: polacco, integralista, gran viaggiatore animato da uno spirito di riconquista.

Da laico, liberale e tollerante, non mi scandalizzerò quindi per il suo pesante intervento critico sulla legge 194, colpevole di aver depenalizzato l'aborto, anche se gradirei maggior tatto nel trattare di fatti relativi a un Paese sovrano estero.

Ciò che invece mi scandalizza e mi infastidisce è l'ipocrisia di tanti politici cattolici, dall'ex ministro Russo Jervolino [illegible] Casini ecc. che, seguendo acriticamente il monito papale, attaccano la legge quasi che fosse, essa stessa, colpevole di aver favorito l'aborto, se non addirittura introdotto. Quasi che, gra[illegible] a quell'orribile legge, vi siano stati i 3 milioni [illegible] mezzo di bambini non nati... C'è da rimanere sbalorditi e a sospettare la mala fede, in simili zelanti portavoce.

Mi sembra di riascoltare gli slogan di vent'anni fa, di uno schieramento cattolico tutto determinato ad ostacolare una legge che, lungi dal favorire l'aborto, cercava di far emergere il problema, di strapparlo al vergognoso e incivile silenzio in cui era da sempre sepolto.

Infine, cercava di tutelare proprio le più deboli, per povertà e incultura, fra [illegible] donne, che sarebbero comunque ricorse al terribile strumento, [illegible] affidandosi a losche «mammone» e ai medici senza scrupoli che, [illegible] sempre, provvedevano alla bisogna. [illegible] è quindi la legge che provoca il ricorso all'aborto, bensì la sua assenza, la sua ipocrita mancanza: il pensare che, evitando di far emergere i numeri del fenomeno, esso si sarebbe dissolto.

Invece oggi possiamo constatare, numeri alla mano, che il ricorso all'aborto è diminuito in modo considerevole. E chissà quante donne disperate parlando con i medici delle strutture pubbliche, trovandosi confortate e liberate dal loro fardello di timori [illegible] paure, hanno deciso di evitare l'intervento?

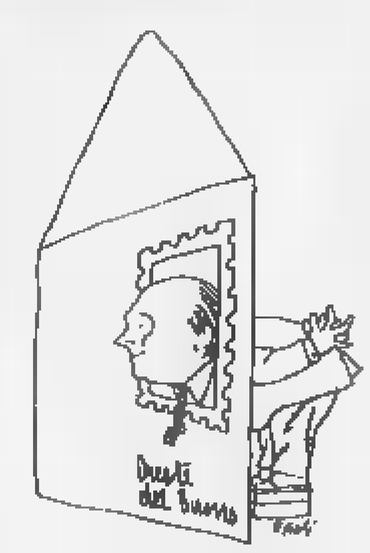
Purtroppo, ancora molti cattolici non intendono simili argomenti e si condannano ad un atteggiamento che lascia spazio solo all'ipocrisia, alla vergogna e al contrasto fra atteggiamenti pubblici e privati. Così è, per esempio, sui contraccettivi e sul tanto osteggiato preservativo che, ufficialmente, viene condannato e privatamente utilizzato. Ma guai ad ammetterlo. E' questo il modello sociale che piacerebbe alla Jervolino.

Franco Contaretti
Ivrea (Torino)

[illegible] DI [illegible].B.

Gentile Signor del Buono, le ho già scritto il 25 dicembre 1996. Mia moglie si era impiccata in preda a depressione. Non posso dirle che ho trovato una cristiana rassegnazione a quell'orribile evento. Tra l'altro, le era stato negato anche un modesto funerale religioso. Mia moglie continua a mancarmi moltissimo. Resta e resterà per sempre insostituibile. Ora vivo veramente solo, proprio il mese scorso è mancata a 16 anni anche la mia cagnetta Lilli...

Giorgio Giobbio, Torino



Saper vedere le tragedie degli altri

CARO Signor Giobbio, mi ricordo di tutto, ma oggi lei mi scrive per un altro motivo, non per sé ma per altri. «Se però torno a scrivere è per cercare di rispondere a Paolo di Torino che ne "Il lunedì di O.d.B." del 25 maggio u. s. in un lungo scritto, dicendosi depresso da anni, invoca la fine delle sue sofferenze terribili [illegible] però si dice troppo vigliacco per togliersi la vita. Vorrebbe che i nostri politici (sic!), la pubblica opinione, i "vari valori" della moderna psichiatria ecc. ecc. arrivassero finalmente a considerare il depresso come "un malato terminale che ha bisogno di aiuto". E ovviamente che glielo dessero, aggiungo io. Certo i nostri guai sembrano sempre più gravi e importanti, ma ha mai provato il signor Paolo a frequentare le corsie dei vari ospedali ed a considerare anche i guai altrui? Ce ne sono di ben più terribili ed alcuni anch'essi molto poco considerati da tutte le autorità che lui cita. E allora? Speri di essere sempre un vigliacco e creda di più a quanto dice Frankl: "dare un senso alla propria esistenza può consentire di superare la depressione...". Veda, se può di uscire da se stesso, di cercare di dare alla sua vita uno scopo qualsiasi, anche limitato e poco importante. Per me solo così riuscirà a salvarsi. Non saranno certo le medicine (tutte abbastanza inutili e dannose) né i vari psicanalisti e psichiatri ad aiutarlo né la comprensione della gente e delle autorità, Bindi compresa. Ho la sua stessa età e, dopo quanto mi è successo, dovrei essere in uno stato di depressione analogo, se non pari al suo. Anche io soffro terribilmente e ogni tanto penso quanto sarebbe bello [illegible] Iddio accelerasse gli eventi della mia vita, ma non ho mai pensato di uccidermi. Ritengo sia giusto che, come ha fatto Gesù Cristo per noi, anche io porti la mia croce sino [illegible] quando Lui vorrà...».

Gentile Signor Giobbio, la ringrazio per la sua lettera. Spero che Paolo di Torino la legga e la mediti come merita. Non [illegible] può decidere per noi stessi, [illegible] nostra vita, in fondo, non ci appartiene.

Oreste del [illegible]

Le contraddizioni della casa

Espongo, in breve, il mio caso, che credo sia abbastanza comune. Ho due appartamenti: in uno vivo con la famiglia, l'altro è destinato a mia figlia, fidanzata, possibile sposa fra un paio d'anni. Vorrei, per questi due anni, affittare questo appartamento. Adesso una nuova legge mi obbliga ad affittarlo per ben otto anni. Conseguenza: devo tenerlo sfitto. Ma intanto l'Ici è più salata e la nuova legge addirittura la fa salire all'otto per mille, per gli alloggi sfitti!

[illegible] è contraddittorio che mi obblighino a non affittare l'appartamento e poi mi tassino di più perché non lo affitto?

Giovanna Vento
Firenze

Accademie in degrado nel [illegible]

Gli studenti delle Accademie di Belle Arti e dei Conservatori di Musica chiedono si sappia [illegible] tutta Italia e all'estero in che vergognosa situazione si trovano. Non essendo [illegible] stata approvata in Senato la legge di riforma delle Accademie e dei Conservatori (2881 Sbarbati) lo Stato Italiano si rende [illegible] degrado. In [illegible] Paese nel quale ci si fa belli [illegible] parole quali Arte e Belcanto gli studenti, legittimi eredi di queste tradizioni, sono abbandonati a [illegible] stessi e [illegible] loro drammatico destino. Non viene permesso loro di esprimere e divulgare quei Valori dell'Arte e della Cultura necessari per elevare e nobilitare la dignità dell'Uomo.

La riforma permetterebbe l'equiparazione del loro titolo di studio a quello universitario e la possibilità di usufruire di fondi necessari ad un radicale rinnovamento interno.

Le conseguenze della mancata approvazione da parte del Senato della Legge 2881 che cambia quella situazione sono gravissime. Informatevi sulla loro entità!

Perché il silenzio circonda questa legittima protesta? Cosa debbono fare gli studenti per attirare l'attenzione dei giornalisti affinché possano, in maniera determinante, dare voce a questo grido silenzioso?

Alessandro Trabucco, Milano
Accademia di Brera
atrabucco@freenet.it

I diritti del genitore

Si parla molto in questi giorni di giustizia e di quanto i cittadini non vi credano più da tempo e io [illegible] uno di questi perché non solo vengo privato di un mio diritto, che [illegible] quello di vedere mio figlio, sancito pure da una regolare sentenza di separazione, ma ecco la beffa: dopo due anni dall'aver presentato regolare querela per l'art. [illegible] del c. p. «mancata esecuzione dolosa di un provvedimento [illegible] giudice» non per un solo episodio, bensì per dieci volte, mi informano che il tutto è stato archiviato per l'inesistenza del reato.

Domanda: per [illegible] giudice [illegible] normale che un genitore impedisca all'altro, [illegible] motivo, di stare col proprio figlio? Ma forse se io non avessi pagato gli alimenti, il giudice si sarebbe accorto [illegible] mio reato!

Bruno Esu
Torino

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

[illegible] Esce in edizione semiclandestina il disperato pamphlet del premio Nobel. Ne pubblichiamo un brano

Il crollo della Russia, in 5000 copie

Solzenicyn denuncia il fallimento del Paese

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come ha potuto [illegible] Russia così all'improvviso «debilitarsi, perdere spirito e corpo e gettarsi in [illegible] precipitosa autoliquidazione. Eppure [illegible] non ha subito né una grande sconfitta militare, né [illegible] rovinosa rivoluzione (...), né una carestia di massa, né un'epidemia, né un colossale flagello naturale.(...) Ciò che sbalordisce è la rapidità della caduta e la nostra incapacità di resistervi». La citazione è utile per riassumere il nuovo lavoro di Aleksandr Solzenicyn che [illegible] ora nelle librerie. Il titolo, *Il crollo della Russia*, non è una novità. L'autore di *Arcipelago Gulag* lo dice da quando [illegible] tornato in Russia. La novità è invece che - come [illegible] evince anche dal brano che qui accanto anticipiamo - si ha l'impressione che Solzenicyn sia sull'orlo di un vasto ripensamento.

Quali le cause del disastro? Fino all'altro ieri sembrava che la calamità principale, per lo scrittore, fosse la Rivoluzione d'Ottobre, la «rovinosa», l'«epidemia», il «flagello». Improvvisamente Aleksandr Isaevic sembra concentrare lo sguardo sconsolato su questi anni di «riforma». E dilata la sua attenzione fino a includervi il «nostro lontano passato».

La drammaticità della denuncia raggiunge [illegible] pathos dei grandi momenti letterari dello scrittore, [illegible] nel passato lo [illegible] [illegible] tenace convinzione dell'indistruttibilità dello «spirito russo», ora dà l'impressione di aver perduto proprio quel punto d'appoggio. «Riusciremo a sopravvivere, fisicamente [illegible] statualmente, oppure no...». E' in quell'«oppure no» che si rivela una disperazione inedita. Come può difendersi la Russia di Solzenicyn? A quali riserve del proprio spirito può fare ricorso? Ma esistono poi queste riserve?

Per la verità Solzenicyn esprime un comu[illegible] sentire: il libro è anche [illegible] collage di incontri con la gente semplice, raccolti con minuziosa cura nella provincia lontana, nelle campagne. Della riforma eltsiniana verso il capitalismo non si salva niente: «La produ[illegible] nazionale, in mano [illegible] proprietari che pensano ad altro, si è dimezzata (durante [illegible] guerra contro Hitler [illegible] ridusse solo di un quarto).... Dal 1990 in Russia non è [illegible] costruita nessuna impresa di grosse proporzioni». La Russia si è trasformata in un mosaico ingovernabile di mondi troppo distanti tra loro, ormai inconciliabili. C'è la democrazia in Russia? «Deve ancora c[illegible]». Dice tutto, Aleksandr Solzenicyn, salvo una [illegible]. Che di tutto quanto accade, e che egli rigetta con tutta la veemenza morale di cui [illegible] capace, egli è stato uno degl'ispiratori. Ma la notizia più sconvolgente, che emerge da questo libro, sta nell'ultimo foglio. La [illegible] editrice Russkij Put [illegible] ha stampato 5 mila esemplari in tutto.

Giulietto Chiesa

Aleksandr Solzenicyn (in alto [illegible] destra) pubblica in questi giorni «Il crollo della Russia», drammatica denuncia della «precipitosa autoliquidazione» del Paese. Qui accanto, Boris Eltsin: della sua riforma lo scrittore [illegible] salva niente

ABBIAMO CALPESTATO IL PATRIOTTISMO

«Un sentimento organico, naturale, che unisce il popolo Ma da noi è di moda denigrarlo, come fosse fascismo»

ESISTONO, probabilmente, [illegible] definizioni della parola «patriottismo». Io [illegible] propongo una mia, spesso ripetuta dopo il mio rientro in Russia in vari incontri con il pubblico e sempre accolta con comprensione: «Il patriottismo è un sentimento integro [illegible] tenace di [illegible] verso la propria patria, che include la capacità di sacrificarsi per essa, di condividerne le sciagure, servendola, ma [illegible] meschinità, [illegible] avallando pretese ingiuste, giudicando sinceramente i suoi vizi e peccati, pentendosene [illegible] tutto il cuore».

Il patriottismo è un sentimento organico, naturale, che non richiede nessuna giustificazione [illegible] motivazione. Tutti i prefissi che vi vengono aggiunti («social-patriottismo», [illegible] bestemmia nella bocca della sinistra [illegible] di Lenin, «nazional-patriottismo», una bestemmia dei nostri giorni) sono frutto dell'incomprensione oppure [illegible] offesa consapevole. (...)

Da noi è una moda denigrare il patriottismo, messo quasi alla pari con il «fascismo». Negli Stati Uniti invece [illegible] patriottismo occupa un posto importante. Non solo [illegible] no se ne vergogna, ma l'America respira [illegible] proprio patriottismo, ne è orgogliosa e gruppi di popoli diversi convergono e si uniscono in que[illegible] sentimento. In ogni aula scolastica è appesa [illegible] bandiera naziona[illegible] e in molte scuole si pronunciano parole [illegible] fedeltà verso [illegible].

Il patriottismo fa parte del patrimonio di molti Paesi, inclusi tutti gli Stati europei. Il patriottismo è il principio che unisce il popolo, sen[illegible] in alcun modo dividerlo dal resto dell'umanità. Come ogni sentimento umano è soggetto a deviazioni e deformazioni, ma questo è un altro problema.

Esattamente come il moderno concetto di «libertà» - soprattutto nella Russia scossa da tutti gli «choc» - è stato stravolto fino a lasciare nell'oblio i *doveri* dell'essere umano, liberandolo quindi da ogni responsabilità. Mentre è chiaro che noi siamo uomini solo e in quanto percepiamo costantemente in [illegible] sopra di noi, il senso del dovere.

E, così come [illegible]on può conservarsi [illegible] società dove non è stata [illegible]bita [illegible] responsabilità civica, altrettanto non può esistere un Paese - soprattutto multietnico - dove è stata perduta la responsabilità statale. Nei momenti difficili della propria storia un Paese multietnico deve poter contare sul sostegno e l'entusiasmo di *tutti* i suoi cittadini. *Ogni nazionalità* deve essere convinta che la difesa degli interessi comuni dello Stato è di vitale necessità per essa.

Di un patriottismo statale come questo, nella Russia moderna, non c'è nemmeno l'ombra. Dobbiamo invece al caos generale, e al comportamento del tutto indegno delle autorità statali, che si sono lasciate andare moralmente al fondo di fronte agli occhi di tutto il popolo, lo sviluppo evidente dei patriottismi delle autonomie. Durante un incontro a Jaroslavl un ufficiale mi ha detto: «La nuova Russia non è stata capace di imporsi [illegible] patria».

Ma, anche accettando il concetto di *patriottismo civico*, non possiamo perdere di vista il *patriottismo nazionale*. Nei [illegible] monoetnici l'uno e l'altro sono la stessa cosa. Nei Paesi multietnici, [illegible] il nostro, il patriottismo nazionale è una componente che rafforza il patriottismo civico. Guai a quello Stato dove questi patriottismi prendono strade diverse. Al patriottismo nazionale possiamo applicare [illegible] [illegible] caratteristiche [illegible] cui abbia[illegible] già parlato: la disponibilità [illegible] condividere le disgrazie, di sacrificarsi, di servire senza essere servili. E ancora, nella [illegible] maniera genuina: la consapevolezza di essere uniti con il proprio popolo.

L'amore verso il proprio popol[illegible] è naturale come l'amore verso la propria famiglia. Nessuno può essere rimproverato per questo amore. Si può [illegible] soltanto rispettati, quando lo si prova. Per quanto il mondo moderno possa essere mutevole e distratto, [illegible] cerchiamo di conservare con tutte le forze la no[illegible] *famiglia* [illegible] la misuriamo con un metro speciale, permeato di intima comprensione. La [illegible] è anch'essa [illegible] famiglia, solo di [illegible] superiore livello e dimensione. Anche la nazione viene tenuta insieme da irripetibili legami interni: la stessa lingua, la stessa tradizione culturale, il ricordo di una storia [illegible] e gli obiettivi per il futuro. Perché mai l'autoconservazione [illegible] una nazione dovrebbe [illegible] considerata riprovevole?

Molte etnie minori e piccole [illegible] [illegible] Paese superano chiaramente i russi quanto a patriottismo. Il loro sentimento nazionale è solido.

E [illegible] nostro? Il nostro è stato calpestato, lacerato in piccoli brandelli. Il patriottismo russo è stato [illegible]torizzato, elevato [illegible] glorificato soltanto nel breve periodo della guer[illegible] contro la Germania, per poi venire emarginato e trasformato nuovamente in spauracchio nel momento in [illegible] cessò di servire.

Sto parlando ora del patriotti[illegible] [illegible] puro, amorevole, costruttivo, non dell'estrema deviazione nazionalista («Solo la nostra razza!», «Solo la nostra fede!»). Non parlo di chi innalza la propria nazione alle più alte [illegible] del pensiero, al di sopra dell'umiltà che s'impone al cospetto del Cielo. E, naturalmente, non chiameremo «patriottismo russo» quello che si allea vilmente con i distruttori comuni[illegible] della nazione. Il patriottismo [illegible] non è stato proibito apertamente, [illegible] c'è [illegible] decreto che lo bandisce. Ma ci siamo vicini, *quasi*. Forze non piccole - dentro il Paese e fuori - puntano a privare noi russi della nostra identità. E noi? [illegible] soccombiamo. Sotto [illegible] valanga della nostra sconfitta nel XX secolo è caduta anche [illegible] nostra volontà di difendere la nostra immagine, la nostra peculiarità, la nostra origine spirituale. Il nostro degrado deriva in gran parte, in parte davvero grande, da noi stessi.

Aleksandr Solzenicyn
Traduzione di G. Chiesa

PRIMATIST®
ANCHE TU.
CON SOLE 160.000 LIRE.
SUBACQUEO 300 METRI
CASSA IN ACCIAIO INOSSIDABILE • CON BRACCIALE IN ACCIAIO SOLIDO (MOD. FOTOGRAFATO) LIRE 190.000, CON CINTURINO IN PELLE LIRE 160.000
CORONA E RETRO CASSA A VITE • GHIERA GIREVOLE UNIDIREZIONALE •
6 MODELLI NELLE VARIANTI DI COLORE: BIANCO, BLU, ARGENTO E NERO.
IMMERSION™
146 MODELLI TUTTI CONFEZIONATI NELL'ORIGINALE LATTINA SERIGRAFATA.
http://www.immersion.it
http://www.stendardo.com
Stendardo
Per informazioni sui concessionari
Tel. 011/40.40.40

Csi, due concerti a Mostar

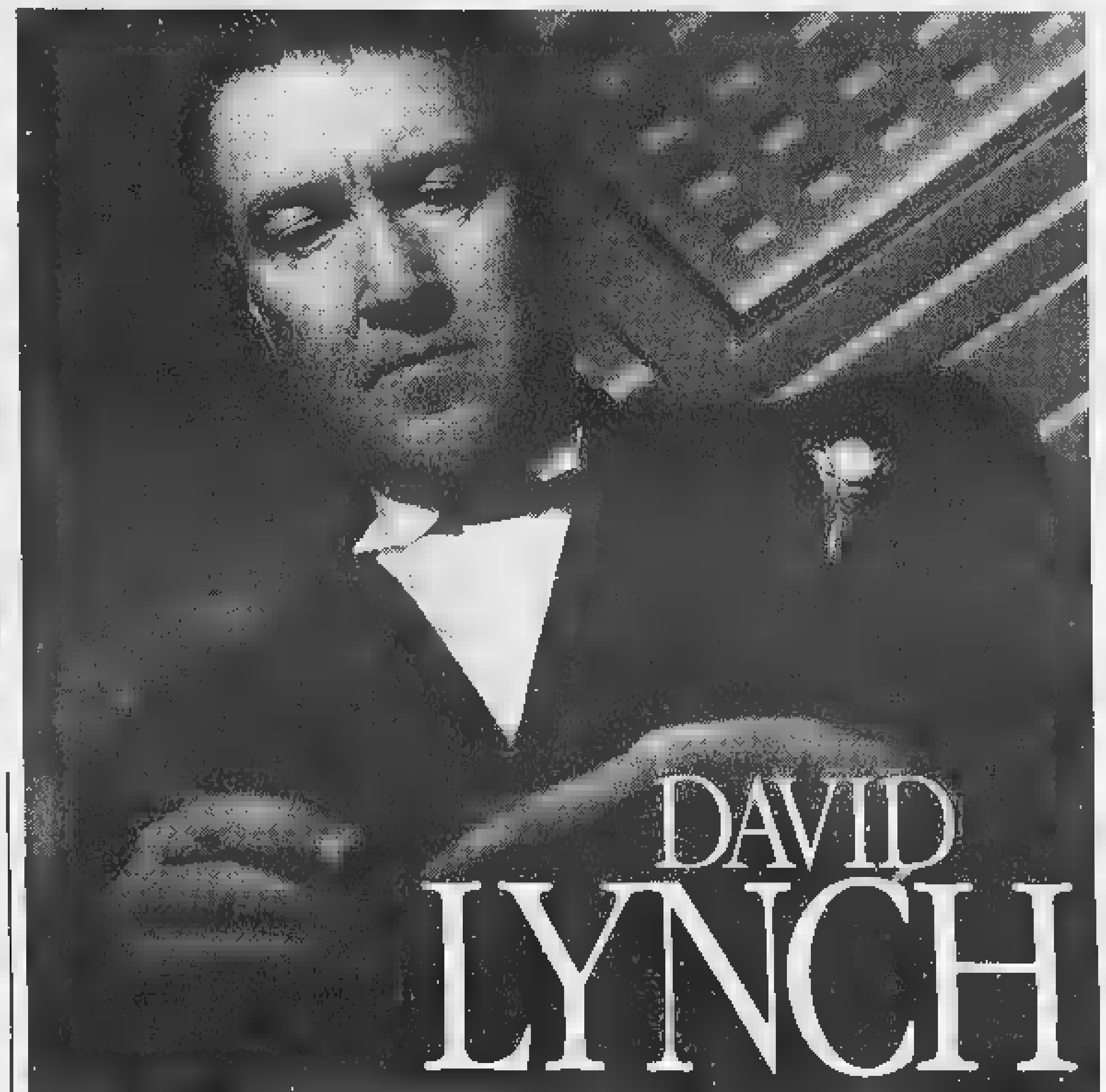
La musica vince l'odio? Ne sono convinti i Csi (nella foto) che, in collaborazione con le Regioni Marche e Emilia Romagna, andranno in Bosnia dove terranno due concerti a Mostar (il 12 e il 14 giugno) e uno ■ Banja Luka il 16. Mostar è divisa in due: a Est i bosniaci a Ovest i croati. In mezzo è terra di nessuno. Passare da Est a Ovest è facilissimo, ■ ci ■ controlli, dogane, check-point. Ma ■ di quelli dell'Est passa a Ovest e viceversa. Con i due concerti di Mostar gli ■ CCCP, oggi Csi (Consorzio Suonatori Indipendenti, che coincide anche ■ ■ sigla della Confederazione degli 11 Stati dell'ex Unione Sovietica), sperano ■ buttare giù almeno un pezzo di quel muro. «Avremmo voluto fare un concerto proprio nella terra di nessuno - racconta Ferretti, leader dei Csi - in una piazza che solo 5 anni fa si chiamava Piazza della Rivoluzione e della Fratellanza, suonare per i ragazzi dell'Est e dell'Ovest insieme, ma non ■ stato possibile». Dopo Mostar i Csi ne terranno un terzo il 16 giugno a Banja Luka, un'enclave serba dove ■ c'è nulla.

Andrews torna da «animale»

Julie Andrews (nella foto), la Mary Poppins cinematografica, torna a calcare la scena teatrale londinese dopo un'assenza di quarant'anni: dal palco, interpretando un pappagallo imitatore, nitrirà, gorgheggerà, abbaierà, coprendo un repertorio di 92 specie animali diverse. L'attrice-cantante ha sconfitto i pronostici dei medici che dopo l'operazione alle corde vocali subita l'anno scorso avevano previsto lunghi tempi ■ recupero e, per sottolineare l'evento, ha scelto un ruolo curioso: presterà la ■ voce al pappagallo «poliglotta» protagonista del nuovo atteso musical «Doctor Dolittle», una lussuosa produzione ■ 4 milioni ■ sterline (circa 12 miliardi) che andrà in scena a Londra il 14 luglio. La Andrews non sarà però presente in scena: da oggi registrerà ■ studio le 700 battute del copione, che ■ poi trasferite in un microchip inserito nel becco del pappagallo robot. Per il tocco di classe della Andrews (Eliza di «My Fair Lady» del 1956 a Londra), i produttori sborseranno 100 mila sterline (300 milioni ■ lire) all'anno.

Esce l'affascinante e misterioso «Strade perdute», scritto da Gifford con Patricia Arquette e Bill Pullman

Qui sotto, Patricia Arquette; accanto David Lynch; a destra l'attrice con Bill Pullman in una scena del film «Strade perdute»



Il nuovo film arriva dopo quattro anni di esilio dai set: è la storia di un uomo folle che uccide la moglie per gelosia

Il ritorno del visionario

DAVID Lynch riemerge dal silenzio ■ «Strade perdute», il suo film più notturno, decostruito e misterioso, simboleggiato da un'autostrada nel cuore oscuro del deserto americano, la Valle della Morte. Da «Fuoco cammi■ con ■ gli ci son voluti, per cominciare a lavorare a un nuovo lungometraggio, quattro anni segnati da rifiuti e fallimenti: i progetti respinti della storia di tre ragazzi che un tempo erano mucche, «Il sogno del bovino», ■ di «Una bolla di saliva»; una sitcom, «On the Air», che la rete televisiva eliminò dopo appena tre puntate; «Hotel Room», una tele-trilogia accolta «con indifferenza o con preoccupazione». Scritto con Barry Gifford, interpretato anche da Patricia Arquette in una doppia parte (bruna, bionda), l'affascinante «Strade perdute» ■ dominato da un sentimento di sconfitta, d'irrealtà, di fine: e la sua complessità rende ogni sintesi della trama una ipotesi.

Inizio sensazionale: Bill Pullman, suonatore di sassofono al Luna Lounge, e sua moglie Arquette bruna, ricevono due videocassette con riprese della loro ■ e di loro stessi a letto addormentati, senza mai essersi accorti di venir filmati; a una festa incontrano un ometto non giovane, molto truccato (ciglia finte, biacca, rossetto), ghignante, sempre armato di videocamera, che si dichiara autore di quelle riprese e ci lascia pensare di ■ il Regista, colui che mescola i destini ■ confonde i personaggi. Il film racconta di un uomo che uccide la moglie perché la crede infedele, che non sopporta le conseguenze del suo gesto ■ ha un crollo nervoso. Immagina se stesso più giovane e virile (Balthazar Getty) amato da una donna (Arquette bionda) che desidera soltanto lui; ma è così sfiduciato e folle che anche la vita immaginaria va male ■ persino le ■ fantasie consolatorie si trasformano in incubo. Il regista si è rifatto a una malattia mentale, una forma di amnesia che ■ esprime in una fuga dalla realtà per poi tornare al punto di partenza.

Oscurità ■ difficoltà sono tali che ogni tanto si pensa che sia Lynch ad aver perso la testa.

■

STRADE PERDUTE
(Lost Highway)
di David Lynch
con Bill Pullman, Patricia Arquette, Balthazar Getty, Robert Loggia
Thriller
Francia, 1996
Cinema Eliseo Grande di **Torino**
Excelsior di ■
Holiday, Paris di **Roma**

Ma è noto che ■ regista non ha mai avuto (neppure in «Twin Peaks») l'ambizione di narrare storie limpide, accessibili, strutturate secondo le regole. Qui ■ in altri film, vuole soprattutto suscitare nello spettatore disagio, spavento, smarrimento, vuole intrecciare i personaggi in modo da renderli indistinguibili, vuole provocare emozioni indefinite ma violente: e perdipiù ogni scena, ogni apparizione, contribuisce a fare del film quasi un'antologia del thriller americano con i suoi irresistibili luoghi comuni e con i suoi archetipi (il musicista, il gangster feroce, il poliziotto inetto, il ragazzo popolano, la bionda con un brutto passato, l'intellettuale maligno). Ritmato da continue dissolvenze, interrotto da momenti in cui lo schermo resta nero, lo stile enigmatico e barocco di Lynch moltiplica i tic, è ricco di seduzione intelligente: la brace d'una sigaretta nel buio, oggetti e persone come sospesi nell'inquadratura, visioni sanguinolente, lo spogliarello che la bionda esegue ■ la pistola puntata alla testa, i macrodettagli ■ immagini esemplari d'una inquietudine contemporanea profonda, dolorosa.

Lietta Tornabuoni

■ ■ ■

■ ■ anni. Ex ragazzo del Montana che sognava ■ far carriera nei boy scout

■ Divorziato per colpa del ■ primo film «Eraserhead»

■ Capace di trasformare l'amata Isabella Rossellini in sadomasochista («Velluto blu») ■ in donna baffuta («Cuore selvaggio»)

■ Capace di rivoluzionare la tv con «Twin Peaks»

■ Apolitico. Areligioso. Nemico dei moralisti, degli effetti speciali ■ del «politicamente corretto» («E' una specie di complotto malvagio, satanico! Una diavoleria»)

■ Adesso sono i francesi ■ società CIBY-2000 a produrre i suoi film: ■ America mette paura.

CONFESSIONI

Sono ossessionato dal buio della vita

Il regista parla anche di «Strade perdute» (Lost Highway) in «Lynch secondo Lynch», intervista biografica a cura di Chris Rodley appena pubblicata ■ Italia da Baldini & Castoldi

SCINTILLA. Barry Gifford aveva scritto un libro dal titolo «Gente di notte», nel quale un personaggio usava l'espressione «Lost Highway». Dissi a Barry che lo trovavo un titolo bellissimo ■ che avremmo dovuto scrivere qualcosa insieme, ■ lui accettò... Fu quell'espressione a far scoccare ■ la scintilla. C'è qualcosa di onirico nelle parole «Lost Highway». Evocano suggestioni di ogni genere. In seguito scoprii che Hank Williams aveva scritto una canzone con quel titolo.

■ Per quattro anni ■ ho fatto film, prima ■ «Strade perdute». Avevo tentato di mettere in moto delle cose, ma per ■ ragione o per l'altra non accadde mai nulla. Il problema ■ trovare qualcosa di cui innamorarsi. Non si può fare un film per denaro, né per qualsiasi altra ragione che non sia il fatto di essersi innamorati del materiale che si sta elaborando, ■ provare entusiasmo. In caso contrario non si potrebbe mai reggere la fatica del viaggio.

■ ■ CAPISCE. Dicono che «Strade perdute» non si capisce. Dev'essere così non per indurre confusione, m■ affinché si percepisca il mistero. ■ mistero è positivo e la confusione negativa: c'è una bella differenza tra le due cose... In ogni caso tutte le tracce ■ a una corretta interpretazione ■ contenute nel film, e amo ripetere che per molti aspetti ■ tratta di una storia lineare; soltanto alcuni elementi ■ leggermente dagli schemi consueti. Anche nella vita ci sono cose incomprensibili; eppure, quando le si vedono in ■ film, ■ gente ■ preoccupa...

■ Definire un film ■ pericoloso. Quelli che appartengono a un solo genere non mi piacciono: ecco perché questo è una combinazione di elementi. E' una specie di horror, di thriller, ma fondamentalmente ■ un mystery. Ecco che cos'è: un mistero. Per me il mistero è come una calamita. Ovunque ci sia qualcosa di ignoto si sviluppa sempre una grande attrazione. ■ ci si trovasse in ■ stanza, con la porta aperta e con le scale che scendono, ■ si spegnesse di colpo la luce, si avrebbe la forte tentazione di precipitarsi giù da quelle scale. Se si ha una visione parziale l'impatto è più forte che di fronte a un quadro completo della situazione. L'intero può avere una logica ma il frammento assume un'eccezionale valore ■ astrazione, può diventare un'ossessione.

David Lynch

Il giovane mezzosoprano in un recital all'Olimpico di Vicenza

Bartoli, regina del Barocco

Seduce il mondo con due milioni di cd

■
DAL NOSTRO INVIATO

La Decca continua il suo «viaggio in Italia» intrapreso nel 1947 con le storiche incisioni di Renata Tebaldi, alla ricerca di spazi architettonici che esaltino il ■. Per il lancio mondiale di Cecilia Bartoli, regina del Barocco, la prima tappa è stata il teatro coperto più antico al mondo: l'Olimpico del Palladio di Vicenza. «Live in Italy», il concerto ripreso ■ diretta dalla Bbc, sarà tras■mato in due video, un■ ■ e in autunno, trasmesso in tutt■ ■ mondo: lo scenario ■ affascin■ ■ ■ etichetta discografica ha scel■ ■ giovane mezzosoprano romano, gli ha messo accanto il bravissimo pi■nista Jean-Yves Thibaudet e uno dei ■igliori gruppi italiani ■ musica barocca: i Sonatori della Gioiosa Marca, ed ha restituito all'Italia una star completa, cresciuta a latte ■ musica, «costruita» negli Stati Uniti, ma pur sempre una star italiana nel cuore, nella mente, nella voce.

L'America guarda ■ rinnovato interesse al mondo della musica barocca, un genere discograficamente snobbato in Italia, ma amatissimo in Europa ■ negli Stati Uniti, affidandosi a giovani cantanti italiani di talento. L'eccellente scelta della Bartoli ■ stata premiata: in pochi mesi l'etichetta anglo-americana ha venduto due milioni di ■ cd di musica sacra e barocca: ■ record per ■ giovane ■ femminile. C'è dunque un'inversione di tendenza nella politica discografica Usa, se si considera che la Decca, per la quale incide Luciano Pavarotti, l'anno ■ si è assicurata in esclusiva per 5 anni, l'arte di Cecilia Bartoli.

L'altra sera all'Olimpico la Bartoli ha dichiarato la sua vocazione per la parola «detta», ha dimostrato come possa divenire canto e il barocco un sentimento venato da sfumature romantiche. Pianissimi, agilità mozzafiato, mobilità degli occhi, ■icalità, hanno ■ vive e palpitanti le arie di Caccini, Vivaldi, Mozart, Schubert, Pauline Viardot, Berlioz, Bellini, Donizetti, Rossini. Palpiti con cui ha costruito la sua notorietà americana. Nonostante negli Stati Uniti sia «il nuovo astro della lirica», no■ ■ il Metropolitan abbia allestito per lei la prima «Cenerentola» della sua storia e l'apparizione televisiva ■ «Fantastico» nel 1986 l'abbia ■atta conoscere ■ Karajan, Baremboim, Abbado, Muti, Chailly, Whung Chung, Harnoncourt, Hogwood, Marriner, Mehta, Levine, con i quali ha lavorato molto, nonostante «Newsweek» le abbia dedicato una copertina, in Italia Cecilia Bartoli deve ■co■ consolidare la sua fama. E lei ne è consapevole. Per questo si sottopone a un fuoco di domande anche sulla vita privata: «Ritengo essenziale il mio rapporto ■ la famiglia, amo molto mia madre, devo ai miei genitori, cantanti lirici all'Opera di Roma e a Santa Cecilia, se sono riuscita a diventare una cantante dopo aver sognato di fare la ballerina. Grazie all'affetto dei miei, all'amore del mio fidanzato Claudio, sono riuscita a superare, sia pur in parte, il dolore per la perdita ■ mio fratello, anch'egli musicista». I progetti? «Sinopoli, artista colto ■ geniale mi ha proposto "Pelléas et Mélisande" di Debussy, che faremo al "Maggio". E sempre ■ Sinopoli, farò un recital di arie di Haydn». «Poi tornerò negli Stati Uniti dove ho studiato tanto per diventare famosa anche in Italia».

Cecilia Bartoli figlia di due cantanti li■■ è diventata una star ■ America ma ora vuole consolidare la sua fama anche in Italia

■

Armando Caruso

Tra gli appuntamenti anche i concerti in diretta di Claudio Baglioni e Vasco Rossi

Estate, Radiorai apre per ferie

Riecco Fabio e Fiamma, la Gialappa's per Francia 98

ROMA. Radiorai resta «aperta per ferie» e ■ rinnova per l'estate. I concerti in esclusiva di Claudio Baglioni (il 6 giugno su Radiouno) e ■ Vasco Rossi (il 20 su Radiodue), ■ ritorno di Fabio e Fiamma, la riscoperta delle «interviste impossibili»; per i mondiali di calcio le ironiche radiocronache della Gialappa's Band e eventi in via Asiago per gli incontri della nazionale italiana: sono solo alcune delle «chicche» della programmazione estiva delle reti radiofoniche che sarà, ha annunciato ieri il direttore uscente Stefano Gigotti, «più fluida e improntata alla fantasia, alla sperimentazione ■ ■ tanta musica».

Fiore all'occhiello di RadioRai ■ la programmazione legata ai mondiali di calcio, trasmessi in diretta. Al di là delle coperture «ufficiali», su RadioDue la Gialappa's Band con «Rai dire gol» commenterà a modo ■ 30 partite.

Dal lunedì al venerdì (dalle 8,10 alle 8,50 su RadioDue) i «conigli» Antonello Dose e Mar■ Presta proveranno con «Tira imbecille» a sopravvivere all'overdose da calcio; a seguire, con «1998: fuga dai mondiali», Carola Silvestrelli e Francesco Maria Vercillo faranno «incursioni» insieme ■ Paolo Villaggio e Veronica Pivetti nei Paesi partecipanti.

Dall'8 giugno su Radiodue parte il gioco ■ premi quotidiano «Quizas», con Stefania Bertola ■ Ermanno Anfossi (dal lunedì al venerdì, dalle 12.50 alle 14, e il sabato dalle 12,50 alle 13.25). E due nuovi varietà: «Fusi orari» (alle 15 dal lunedì al sabato), in giro per il mondo con Massimo Cervelli e Roberto Gentile; e «Liberi tutti» (dal lunedì al venerdì alle 18), per «liberare la mente» con Federica Gentile e Federico Biagione.

Alla fine dei mondiali, l'atte■ ritorno ■ Fabio ■ Fiamma con la posta del ■ (dal 14 luglio alle 8,10) e quello di Enrico Vaime e della sua squadra per «Il programma lo fate voi» (dal lunedì al sabato alle 9,10). Per tutta la settimana, grande kermesse musicale con «Soci da spiaggia», con Andrea Pellizzari e Fabio Volo dal «Bandiera gialla» di Rimini (alle 20) e sperimentazione digitale con «Audiozone» (alle 23).

L'estate ■ Radiouno propone la replica dello storico programma «Le interviste impossibili» (dal 22 giugno, dal lunedì al venerdì alle 13,30). Il via con un'inedita di Leonardo Sciascia ■ Maria Sofia d'Asburgo: voci di Andrea Camilleri ■ Adriana Asti, regia di Mario Martone.

Si arricchisce anche l'edizione estiva di «A voi la linea» (su RadioUno dal 7 giugno ogni domenica dalle 13.30 Alle 18) ■ Alberto Gozzi e Silvia Annichiarico.

[s. n.]

E ad Arcipelago ricorda Pietrangeli, che la fece esordire

Amleto resuscita la Milo

L'attrice ricomincia da Shakespeare

ROMA. Che fine ha fatto Sandra Milo? Se ci fosse un «Chi l'ha visto?» dei divi di cinema e tv, lei, la Sandrocchia nazionale, ne sarebbe una protagonista. Perché Sandra Milo è fatta così: tanto in tanto sparisce e, per qualche tempo, un anno una volta, anni un'altra, tre o quattro quest'ultima, non se ne sa più niente. Adesso è ricomparsa a Roma, nella giornata di chiusura del festival dei corti «Arcipelago», che ha incoronato vincitori i Fluid Video Crew, quattro videomaker romani che hanno conquistato due premi per due loro opere: il primo, il più importante, è andato a «Shqiperia», un video sulla tragedia albanese, il secondo a «Spacca 'na cifra» di cui sono protagonisti i ragazzi della Flaminio mafia. Sandra Milo, però, non era là per premiare i corti, a far questo c'era una giuria di specialisti presieduta da Piscicelli, ma a ricordare, insieme a Scola e Ferzetti, il regista Antonio Pietrangeli, al quale «Arcipelago», a trent'anni dalla morte, ha dedicato una rassegna. Con Pietrangeli, infatti, la Milo debuttò nel 55, come interprete di «Lo scapolo», e fu un esordio felice perché, imposta dal suo compagno di allora, il produttore Morris Ergas che non aveva voluto farle fare «La risaia», brutta copia di «Riso amaro», stata ribattezzata da lui, in segno di disprezzo, Eleonora Duse. «Dopo un primo periodo di incomprensione totale, però, cominciammo a intenderci tanto che a Pietrangeli dispiaceva un po' che tutti mi considerassero una creatura di Fellini e non riconoscessero che a scoprirmi era stato lui».

Ma mentre questa di «Arcipelago», per Sandra Milo, è stata solo l'occasione per parlare di un amico scomparso, il festival shakespeariano di Verona, in luglio, sarà quella di un suo vero ritorno nel mondo dello spettacolo: farà, infatti, la regina madre nell'«Amleto», in un adattamento scritto dal napoletano Tato Russo, uno avvezzo a sconvolgere i testi. «Teatro non ne ho mai fatto. Ma le sfide mi attirano. Son qui a casa che innaffio i fiori e studio la parte. Un debutto con un classico è quel che ci voleva per ricaricarmi. Promesse mancate e bugie conclamate mi avevano allontanato dal mestiere». Oltre a un film mai girato, l'ultimo tentativo andato a monte è stata una commedia di Pino Quartullo «Chi ha rubato Sandra Milo?» dalla quale lei, dopo aver firmato il contratto, decise di ritirarsi perché poco convinta. «E siccome a produrre lo spettacolo che non si fece più era Vittorio Gassman, mi sono ritrovata a perdere una causa nei suoi confronti, ma non avendo un soldo ho subito il sequestro di tutto per i danni procurati», racconta ridendo, con quella famosa vocina che sembra finta e non lo è, ma certo impedisce di esser presa sul serio, qualsiasi cosa dica.

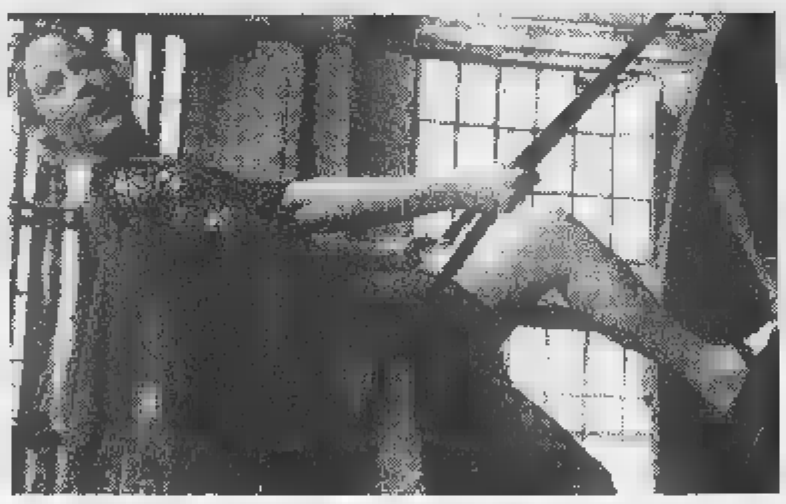
Agli alti e bassi c'è abituata. Quando arrivò, la prima volta, al festival di Venezia con «Adua e le compagne» di Pietrangeli, diedero la Coppa Volpi a Shirley McLaine con «L'appartamento» per un solo voto in più, mentre quando, qualche anno dopo, si presentò con «Vanina Vanini» di Rossellini, il pubblico inferocito minacciò di aggredirla e i giornali le diedero il soprannome di «Canina Canini». «Restai ferma fin quando non venne Fellini a salvarmi: ero disperata. Sul mio nome il noleggio aveva ritirato i capitali e Pietrangeli, che con Scola e Maccari aveva scritto per me "Io la conoscevo bene", fu costretto, coi vestiti già fatti e il cast completo, ad affidare la parte a Stefania Sandrelli». Un'altra si sarebbe suicidata, lei si chiuse in casa e si mise a fare la mamma, la stessa cosa che, dopo Fellini, ha fatto per otto anni e un marito medico e due bambini piccoli, pensando di aver definitivamente chiuso con la carriera. Poi, però, rigenerata dall'assenza, sempre abbigliata da Signorina Grandi firme, approdò in televisione. «Volevo che la gente non pensasse più a me come ad un'appendice di Fellini; avevo già partecipato a "Studio Uno" di Falqui con Mina, la Vanoni e Rita Pavone, mi offrirono di fare un "Tam-Tam" dalla Borsa di Milano dedicato all'economia: accettai e fu un successo. Era nata l'informazione spettacolo». Con «Piccoli fans», bambini allo sbaraglio lanciati sotto la telecamera, si conclude la sua esperienza televisiva, mentre il grido di «Ciro! Ciro!», emesso in diretta alla falsa notizia di un incidente al figlio, diventa un tormentone di «Blob» e in seguito, addirittura, il titolo di una trasmissione prodotta dal gruppo di Gregorio Paolini: «Il figlio di Ciro». Ma come l'araba fenice, ecco che, dopo l'ultima lunga pausa in cui non sono girate né foto di suoi finti matrimoni né memoriali lacrimosi di sue disgrazie, Sandra Milo si ricicla di nuovo e sbalordendo tutti, lei per prima, si mette a recitare Shakesperare.

Simonetta Robiony

Sandra Milo: sarà la regina madre in un «Amleto» di Tato Russo

Il regista Antonio Pietrangeli scomparso trent'anni fa

Eschilo secondo Conte e Luzzati



Lisa Galantini nei «Persiani alla Fiumara», allestito dal Teatro della Tosse

I persiani a Genova come «Blade Runner»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Eschilo come Blade Runner. L'impressione di un'apocalisse infuocata e atemporale è molto forte nei «Persiani alla Fiumara» che il Teatro della Tosse rappresenta fino al 14 giugno in un capannone dei cantieri Ansaldo, a Sampierdarena, in quella fabbrica che, nella prima guerra mondiale, si trasformò in un proiettificio e successivamente fu attrezzata per produrre energia nucleare. Bloccata la riconversione, i cantieri cominciarono a decadere, diventarono un fantasma industriale. Oggi i loro macchinari imponenti e impotenti sembrano gli scheletri di un'epoca morta.

Hanno scelto questo luogo Tonino Conte e Emanuele Luzzati per riscrivere (in tutti i sensi) una fra le più lancinanti tragedie della classicità. Lavorando sulla traduzione di Giorgio Ieranò, Conte ha modernizzato quella «cronaca di una sconfitta» con cui l'ateniese Eschilo raccontò la vittoria greca sui Persiani, ma dalla parte dei vinti. Perciò ha interiorizzato la vicenda, l'ha trasformata nel crollo delle speranze, dei valori, degli affetti, un po' l'ha sfrondata e un po' arricchita.

Il disastro della missione e dell'intero popolo diventa specchio, nello spettacolo, di un altro disastro. Nella materializzazione di Luzzati, la città dei Persiani coincide con il degrado di quel tempio della produttività. Gli attori sono appesi a grappoli su scale di ferro, emergono da enormi sfiatatoi, appaiono dalle turbine, spuntano lassù, sotto la volta, dentro un ascensore trasparente, si raggruppano su piattaforme aeree, vagano come sciami d'insetti da un punto all'altro del capannone. E il pubblico li segue (così come altri pubblici hanno fatto con certi allestimenti di Ronconi o degli Els Comediants), si aggrega nelle varie stazioni drammatiche, si scompone al passaggio di un carro con un complesso musicale («Le voci atroci») che scandisce con vocalismi non sempre pertinenti gli stacchi dell'azione.

C'è, sull'intero spettacolo, un senso di attesa, di angoscia profonda, di misterioso dissolvimento, che un magnifico gruppo d'attori restituisce con enorme concentrazione. Li vediamo. Gli uomini sono dipinti di rosso, di giallo-zolfo, di blu cobalto. Le donne del coro sono in nero, esclusa la regina Isa Danieli, sfolgorante di oro e argento, straordinaria nell'intensità di una madre che soffre soprattutto per la sorte del figlio Serse. Il quale è ottimamente interpretato da Aldo Ottobrino. Enrico Campanati è un vulnerato Messaggero. Giancarlo Ilari è l'umanissimo Vecchio. Un momento di forte spettacolarità coincide con l'apparizione dell'ombra di Dario. Tra fiamme e intreccio di effetti speciali, l'antico re emerge dagli inferi appeso ad una rete. L'effetto è così potente da risultare eccessivo. Un grande successo.

Osvaldo Guerrieri

NOTIZIE FLASH

Enrico Papi ha raccontato i dettagli del matrimonio che domani alle 17,30 nella chiesa dell'Ara Coeli lo unirà alla sua «fidanzata di sempre», Raffaella Schifino. Papi vestirà blu, ma al posto della cravatta porterà un foulard. «Il cilindro alla Ramazzotti mai», ha scherzato l'enfant terrible della tv La sposa indosserà un abito bianco lungo, di merletto. La cerimonia sarà officiata da monsignor Roberto Sarna, amico del conduttore e i testimoni di nozze saranno Maurizio Costanzo e Paolo Vasile (vice-direttore di Mediaset) per lo sposo e le rispettive sorelle di lei e di lui, Viviana e Loretta per la sposa. Ad attendere gli sposi in chiesa, 600 invitati, tra i quali ci saranno Giorgio Gori, Enrico Mentana, Alberto Castagna, Paola Barale, Fiorello e forse Piersilvio Berlusconi, che ha fatto sapere potrebbe intervenire alla festa in campagna che seguirà la cerimonia.
Papi arriverà in chiesa con la vecchia Seicento di un amico e Raffaella con una classica Cadillac. Durante la cerimonia si esibirà l'orchestra di Demo Morselli.

Enrico Papi

MORTO MAURO MONNI. E' morto all'ospedale di Lucca, dove era ricoverato per una grave malattia, l'attore Mauro Monni, 67 anni. Monni ebbe la parte di un partigiano nel film «La notte di San Lorenzo» dei fratelli Taviani.

PAOLA BARALE SPOSA. Paola Barale e Gianni Sperti pronunceranno il fatidico sì nel Borgo Antico di Castel Giuliano (Bracciano). Il matrimonio della conduttrice televisiva e del ballerino sarà celebrato sabato 20 giugno nella settecentesca chiesetta annessa a Palazzo Patrizi e alla sua esclusiva tenuta, solitamente chiusa al pubblico. La tenuta è ricca di centinaia di varietà di rose antiche e piante di alto fusto.

Una nuova fiamma per Leo DiCaprio. Si chiama Sourovova, è una modella di 18 anni, ed è nata a Mosca. Ha incontrato Leo due sere fa in un locale di New York. Nei giorni scorsi la top model si trovava a Milano per alcune sfilate. Il divo di Titanic aveva nei mesi scorsi perduto la testa per la top model Naomi Campbell.

«Amore delle tre melarance» all'Opera di Lione

E' bello con Gozzi litigare in sala fra gli spettatori

LIONE. Lo vedremo il 20 e 22 giugno al Festival di Ravenna il fortunato allestimento dell'«Amore delle tre melarance» di Prokofiev che l'Opera di Lione conta tra le sue massime riuscite da quando la ricostruzione completa della sala e del foyer dietro l'antica facciata Napoleone III l'ha elevata al rango di Opéra National: non un museo ma un teatro vivo, aperto alle nuove produzioni dell'opera contemporanea, e pieno di giovani.

Nell'atmosfera vagamente incubotica della sala tutta nera - sono nere le pareti, le balconate, il soffitto, le poltrone, il pavimento, tranne il sipario che è rosso fuoco - la regia di Louis Erlo fa esplodere il prologo, lasciando irrompere dalle porte della platea i coristi in abiti moderni: la fiaba di Carlo Gozzi che Prokofiev ha ridotto a libretto, comincia così, con un alterco fra i tragici, i comici, gli originali e gli scervellati, alcuni seduti tra gli spettatori, altri in frenetico movimento per la sala, mentre discutono su quali siano gli argomenti più opportuni al teatro. Tutto è confusione e movimento, e il palcoscenico si affolla a poco a poco, con i cantanti-attori che giungono da tutte le parti, incalzati dalle frustate dell'orchestra, ben diretta da Kent Nagano.

Prokofiev compose l'«Amore delle tre melarance» nel 1921 per l'Opera di Chicago con intenti dichiaratamente leggeri: voleva solo divertire il pubblico con uno spettacolo colorato, dove la fiaba settecentesca, fatta di trasformazioni miracolose e colpi di scena, acquistasse, attraverso la musica, il ritmo cinematografico del secolo XX, in polemica con l'irrigidimento convenzionale del melodramma russo del tempo.

Louis Erlo, con le scene di Jacques Rapp e i costumi di Ferdinando Bruni, ha sottolineato la modernità e la destinazione americana dell'opera: non ha fatto una fiaba stregata ma un music-hall con personaggi in bombetta, smoking e giacche rosse, frac e abiti da sera. Ha dato allo spettacolo un ritmo indiavolato, e c'è riuscito egregiamente. La regia si muove sovente in ritmi di danza, è piena di corse e di gesti frenetici, ma sa riposare, se necessario, per far spiccare le oasi liriche. Soprattutto, riesce in un difficile gioco di equilibrio: pur ammiccando a Broadway, non distrugge la componente fiabesca. Così la scena chiave delle tre melarance che diventano sempre più grosse, sino a spaccarsi e far uscire tre meravigliose fanciulle è perfettamente riuscita e ovunque i tre strati della vicenda - esseri buoni, personaggi malefici e ironici osservatori esterni - sono sovrapposti con garbo e fantasia. Il fondale blu, i tre enormi frutti arancioni, le quinte beige-rosa, le fanciulle in bianco, i gesti lievi salvano l'essenza fantastica dell'opera che il direttore Kent Nagano coglie con sensibilità e la compagnia, formata da una folla di tredici cantanti, tra cui Michel Trempont (il Re), Jean-Luc Viala (il Principe), Georges Gautier (Truffaldino), Laurente Alvaro (Pantalone), Claudia Waite (Fata Morgana) rende con estrema vivacità scenica e vocale.

Paolo Gallarati

Il direttore Kent Nagano

TIVU' & TIVU'

Storia di calcio e amor paterno fotoromanzo prima dei Mondiali

DUNQUE c'erano: l'eroismo sportivo; l'amor paterno; le carognaggine; il recupero dell'amicizia grazie ai valori dello sport; l'alcolismo; la malavita; le rapine; le cattive compagnie; gli orfani; i preti buoni; le ragazzine innamorate; le pasticche per ravvivare le feste della bella gioventù; la Roma della periferia; la New York dei quartieri alti; il cibo italiano; l'incesto; il rancore femminile; l'ingratitudine; l'amicizia; ■ carisma del maestro; il verde paradiso degli amori adolescenziali. E probabilmente manca qualcosa. Questo grande calderone di temi ■ andato in onda l'altra ■ su Raiuno, materializzato nel film tv «Cuori in campo», con Giancarlo Giannini. Il regista era Stefano Reali, lo stesso di «Una storia italiana», che nel '93 raccontò l'epopea dei fratelli Abbagnale e lanciò Raoul Bova. Accanto a Giannini c'era un altro debuttante, un bel ragazzino che aveva già lavorato nei fotoromanzi: Simone Corrente, il quale starà facendo voti perché il calcio porti a lui la stessa fortuna che il canottaggio ha portato a Bova.

Alla vigilia dei Mondiali di Francia, tutti gli agnostici del pallone si stanno già attrezzando a superare l'offensiva di serate ■ cui sarà praticamente impossibile trovare altro che non siano terzini e centravanti. Ma forse è ■ luogo comune, ■ vedrà al momento buono. Nell'attesa del fischio d'inizio, ben altri fischi ci fa sentire la televisione. Come questi della finale di un torneo universitario, in cui scende in campo Simone Corrente. Lui, povero orfanello, è arrivato in America dall'Italia, dopo che la madre è morta uccisa in una rapina (contrappasso alla morte del presunto padre, ■ rapinatore) chiamato da quello che lui crede un amico di famiglia. Invece è lui suo padre. Lui e la madre del ragazzo erano stati tanto innamorati, un tempo, ■ il destino li aveva divisi, lasciando questo figlioletto bruno. Naturalmente tutto si svolge all'insaputa del ragazzo. ■ dell'altra figlia di Giannini, quella americana. La quale si innamora immediatamente dell'atleta giunto dall'Italia. Un'altra volta l'ombra dell'incesto aleggia sulla nostra fiction: qualche settimana fa la figlia di Morandi rischiava di innamorarsi del padre. Simone Corrente, oltre a giocare a pallone (ed è un vero talento, ne fa di tutti i colori anche quando il cattivo gli spacca un ginocchio, lui stoicamente resiste), impara l'inglese, va al college, viene concupito dalla ragazza più bella che c'è e odiato dal marcantonio della squadra. Insomma, ne succedono di tutti i colori, che si aggiungono alla situazione di partenza irta di spine. Come se l'ispiratore dell'intera faccenda fosse proprio il giovane Simone Corrente, con i suoi fotoromanzi. Alla fine il bene non soltanto trionfa, ■ trionfa proprio alla grande. C'è anche il «ralenty» al momento del calcio finale, quello che segna la vittoria della squadra di Giannini. Comunque un italiano, sia pure in America.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Clint Eastwood fa fuori tutti

■ FATTI ■

1983, Raitre ■ 20,35; dur. 117'

Clint Eastwood, il giustiziere Callaghan, dirige se stesso e aiuta anche l'ex compagna della ■ vita, Sondra Locke, a farsi giustizia. E' noto che Callaghan uccide senza troppi complimenti perché si è convinto che soltanto ■ questo modo può far pulizia nella società. La sua compagna, una pittrice, ■ ■ da meno: spara a chi stuprò la sorella. Il titolo traduce la frase ormai celebre e tanto cara a Callaghan: «Go ahead... make my day» («Avanti, fammi contento»).

■ FOLLI ■ DR. ■

1963, ■ 1 alle 10,20; dur. 107'

Jerry Lewis al meglio delle sue possibilità mimiche nei panni di uno scienziato che per conquistare il ■ di una bella ragazza, ed avendo sembianze quasi scimmiesche, si trasforma in super-playboy, l'affascinante Buddy Love. Nel cast con Jerry Lewis figurano Stella Stevens, Del Moore, Kathleen Freeman. Di recente Eddie Murphy ■ ha fatto il remake.

SUA ■ SI FERMO' A ■

1961, Raiuno alle 14,10; dur. 101'

Mario Mattoli dirige Totò e Tognazzi tra Virna Lisi e Lauretta Masiero, in pieno dopoguerra e in pieno gioco degli equivoci: un ladro (Totò) si spaccia per il dottor Tanzarella, senza sapere che questi è il medico del duce. Finirà con creare situazioni irripetibili, ma alla fine riuscirà anche a rubare preziose posate cesellate dal Cellini. Nel cast ci ■ anche Lia Zoppelli, Raimondo Vianello, Vittorio Congia, Francesco Mulè e Pietro De Vico.

■

1983, Tmc ■ 20,45; dur. 100'

John Erman ha il difficile compito di dirigere un drammone familiare, basato su una storia vera: una donna, madre di dieci figli e con marito invalido, scopre di essere ammalata di tumore. Decide così ■ sistemare i suoi figli presso genitori adottivi, prima di morire. Nel cast figurano Ann-Margret, Frederic Forrest, Cathryn Damon, Donald Moffat, Lonny Chapman.

■

1986, ■ 4 alle 22,40; dur. 114'

Robert Redford principe del foro e Debra Winger sono i protagonisti del film diretto da Ivan Reitman. Un thriller giudiziario ricco di colpi di scena che riguardano la vicenda di una donna che nel tentativo di recuperare il patrimonio artistico del padre pittore, si mette ■ un mare di guai e viene salvata da una coppia di avvocati.

ANTENNA

■

Arbitri in campo contro i cantanti per l'adozione a distanza (*La partita del cuore*, Raiuno, ore 20,50), Anna Falchi protagonista della miniserie *Gli eredi* (Rete 4, alle 20,35), *Check up* parla dei rischi dell'abbronzatura (Tmc, alle 23), Andrea Roncato e Silvia Salemi tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ■ 23,15), *Dalle 20 alle 20* si occupa del ponte di Messina (Raitre, ore 20), la vita privata di Leonardo DiCaprio a *Fuego!* (Italia 1, alle 15), le separazioni a *Speciale Tg3* (Raitre, ore 8).

■

Domenica 7 giugno debutta a New York il Sundance Film Channel, canale interamente dedicato al cinema d'autore voluto e diretto da Robert Redford.

FICTION 1

In Europa si investono nella produzione di fiction oltre cinquemila miliardi l'anno. Solo la Germania ne investe duemila, seguita da Francia, Inghilterra e Spagna (circa mille miliardi l'anno). In coda l'Italia con i suoi settecento miliardi destinati a diventare mille nel Duemila.

■ ■

Una situation comedy di trenta minuti costa tra i cento e i duecento milioni ad episodio. Un tv movie da novanta minuti: da un miliardo e duecento milioni a ■ miliardo e ottocento milioni. Un film tivù in due puntate: da un miliardo e duecento milioni a un miliardo e cinquecento milioni a puntata. Una serie di telefilm da cinquanta minuti: dai 450 ai 700 milioni a episodio. Una sit-com o una soap quotidiane da trenta minuti: dai 65 agli 80 milioni a puntata. Un varietà televisivo: da ottocento milioni a ■ miliardo e cento milioni a puntata.

ISTAT

Secondo l'Istat la tivù è per diciassette milioni di italiani l'unico svago.

■

Joe Lando (*La signora del West*), capelli biondi alle spalle e occhi azzurri, eletto personaggio televisivo più sexy d'America, è figlio di ■ fabbricante di arnesi da pesca. Cominciò lavorando in un negozio di parrucchiere per signora, fu poi scelto per lo spot di un sapone da bagno dove recitava mezzo nudo sotto la doccia. Ha una passione per i cani e ■ cinema, è maniaco dell'ordine e della pulizia, gioca volentieri con i bambini, canta, va in motocicletta. Detesta il polline, la polvere, le bugie.

■

Claudia Schiffer mangia soprattutto pollo, pesce, frutta e verdura. Non beve mai caffè perché non ne sopporta l'odore. E' golosa ■ cioccolato, specialmente quello bianco.

TAGLI

Simona Tagli non frequenta volentieri locali notturni, preferisce passare le serate al cinema, a teatro o in casa con gli amici. Nel suo guardaroba c'è sempre la minigonna («Ma non la indosserei mai dove è richiesto l'abito lungo»). Da bambina giocava in cortile con i gatti ed era attratta dalle ballerine con le piume che vedeva ■ tivù.

■

Maria Grazia Cucinotta ha per portafortuna una tartaruga di peluche regalatale da sua sorella.

Giorgio Dell'Arti

■ DI ■

RAIUNO

Telegiornale: 7 (152143); 7,35 (751840); 11,30 (140834); 13,30 (61327); 18 (8360); 20 (60747); 23,15 (2745211); 0,15 (64004083); 4,55 (2406525);
- **6 — Euronews**, attualità (3292)
- **6,45 Unomattina estate**, attualità (1441619)
- **9,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (6102786)
- **10 — Dieci minuti di...**, attualità (29921)
- **10,15 184° Anniversario fondazione Arma dei Carabinieri**, attualità (4006563)
- **11,35 Verdemattina estate**, attualità (4051018)
- **12,30 TG1 Flash**, attualità (20312)
- **12,35 Il tocco di un angelo**, telefilm (1517501)
- **13,55 TG1 Economia**, attualità (3368389)
- **14,10 Sua eccellenza si fermò a mangiare**, film commedia (Italia, 1961). Regia di Mario Mattoli, con Totò Ugo Tognazzi (8809940)
- **15,55 Solletico - 1a parte**, varietà ragazzi (9500056)
- **17 — TG Ragazzi**, rubrica (94679)
- **17,10 Solletico - 2a parte**, varietà ragazzi (680056)
- **17,50 Oggi al Parlamento**, attualità (8421501)
- **18,10 Un coro d'amore**, musicale (6490495)
- **18,35 Colorado**, gioco (940124)
- **20,35 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (9074327)
- **20,40 Fratelli d'Italia**, rubrica sportiva ■
- **20,50 Calcio: La partita del cuore**, sport (13851634)
- **23,20 Anch'io vorrei!**, attualità (8720785)
- **0,40 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (15799983)
- **0,45 Rai Educational Tempo**, attualità (7738781)
- **1,10 Rai Educational Aforismi**, attualità (63600728)
- **1,15 Sottovoce**, attualità (775-9254)
- **1,40 Jung, psicologia e alchimia**, attualità (8797457)
- **2,10 La settima vittima**, film drammatico. Regia di Mark Robson (6073187)
- **3,20 Giordano Bruno: Shakespeare e i Rosacroce**, rubrica (8512525)
- **3,40 Storia della magia**, rubrica (2226273)
- **4,40 La filosofia ermetica in Hillman e Zolla**, documenti (2533187)
- **5,25 Jannacci a ■**, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (2665747); 13 (7634); 16 (20018); 17,15 (608308); 18,15 (584360); 20,30 (24143); 22,35 (735124); 23,20 (304056);
- **7 — La clinica della Foresta Nera**, telefilm (8154501)
- **7,45 Go Cart mattina**, varietà ragazzi (5345389)
- **7,45 Babar**, cartoni (0)
- **7,50 Pingu**, cartoni ■
- **8,10 Tre gemelle e una strega**, cartoni (4096105)
- **8,40 Banane in pigiama**, cartoni (1589679)
- **8,50 Flintstone kids**, cartoni - *"Il diamante rubato"* (3462698)
- **9,15 Popeye**, cartoni (3486650)
- **9,40 Quando si ama**, soap opera (1665785)
- **10 — Santa Barbara**, soap opera (5016143)
- **10,45 TG2 Medicina 33**, attualità (2576785)
- **10,55 Buongiorno professore**, telefilm (7637389)
- **12 — I Fatti Vostri Edizione Speciale**, varietà (67821)
- **13,30 TG2 Costume e Società**, attualità (58853)
- **13,45 TG2 Salute**, attualità (3373-679)
- **14 — Ci vediamo in tv**, musicale (646018)
- **16,05 Il commissario Kress**, telefilm (2396124)
- **17,20 Bonanza**, telefilm (283475)
- **18,20 Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (3162330)
- **18,40 In viaggio con Sereno Variabile**, attualità (3107747)
- **19,05 Law and order - I due volti della giustizia**, telefilm - (888785)
- **20 — Speciale I Fatti Vostri: Il Lotto alle otto**, varietà (672)
- **20,50 Miracolo A Clementa Pond**, film sentimentale. Regia di Michael Pressman, con Crystal Brenard (756817)
- **23,55 Oggi al Parlamento**, attualità (7631495)
- **0,10 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (8796709)
- **0,15 Atletica leggera**, sport (40-59146)
- **1,10 Appuntamento al cinema**, rubrica (63691070)
- **1,15 Perché no?**, film commedia (Francia, 1979). Regia di Coline Serreau (6247167)
- **2,45 Mi ritorni in mente replay**, musicale (65267254)
- **2,50 Diplomi universitari a distanza fino alle ore 5,55** (6-5268525)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (661872); 12 (65563); 14,20 (131360); 19 (42327); 22,30 (46376); 0,30 (63815187);
- **6 — Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30)**, attualità (61969)
- **8 — TG3 Speciale**, attualità (6124)
- **8,30 Spazio Educational**, attualità (19306)
- **9,30 Infinito futuro**, attualità (2607)
- **10 — Rai Educational Mondo 3**, attualità (21143)
- **11 — Giromattina**, sport (90259)
- **12,15 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (4926670)
- **12,20 Telesogni**, rubrica (558637)
- **13 — Media/Mente**, attualità (66672)
- **13,25 Rai Educational Il Grillo**, attualità (2048596)
- **14 — TGR Telegiornali Regionali**, attualità (29619)
- **14,50 TGR Leonardo**, attualità (3856619)
- **15 — TGR Mediterraneo**, attualità (4124)
- **15,30 Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (78211)
- **15,35 81° Giro d'Italia: Boario T.-Mendrisio**, sport (4604330)
- **18 — Geo magazine**, documenti (28501)
- **18,30 Un posto al sole**, ■ opera (6563)
- **19,35 TGR Telegiornali Regionali**, attualità (171872)
- **20 — Dalle 20 alle 20**, attualità. Con Mario Giordano (93259)
- **20,15 81° Giro d'Italia**, attualità - TGiro (5793582)
- **20,30 Blob prima serata**, varietà (16124)
- **20,35 Coraggio...fatti ammazzare**, ■ film poliziesco (USA, 1983). Regia di Clint Eastwood (766124)
- **22,45 TGR Telegiornali Regionali**, attualità (2456756)
- **22,55 Storie di genitori e figli**, attualità (543698)
- **— — Ciclismo: 81° Giro d'Italia (Giro notte)**, sport (5151273)
- **1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste**, attualità (63695896)
- **1,15 Rai sport**, rubrica sportiva (63694187)
- **1,20 Pallanuoto**, sport (2815001)
- **1,30 Tennis**, sport (6542146)
- **2 — Rai Sport Pit Line**, rubrica sportiva (6543877)
- **2,30 Dalle parole ai fatti!**, rubrica (7789085)
- **2,45 Helzacomic**, varietà (4680660)
- **3,15 C'era una volta io**, varietà (1650070)
- **4,20 Baby killer**, film orrore (Usa, 1975). Regia di Larry Cohen (5761235)
- **5,45 Rapimento a Parigi**, telefilm

CANALE 5

Tg5: 6 (522178); 8 (447150); 13 (018); 20 (35563); 1 (500148); 3 (20383761); 5,30 (27705612);
- **8,45 Vivere bene benessere**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (5662580)
- **10,15 Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo (5275105)
- **12 — Casa Vianello**, telefilm - *"Vent'anni dopo" "Tata nuova, vita nuova"* (41495)
- **13,30 Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (2-5037)
- **13,45 Beautiful**, soap opera (656-196)
- **14,15 Uomini e Donne**, varietà. Con Maria De Filippi (604-0037)
- **15,40 Vivere bene salute**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (378969)
- **16,15 Stefanie**, telefilm - *"Sebastian"* (456330)
- **17,15 Verissimo sul posto**, attualità. Con Marco Liorni (7-9414)
- **17,45 Verissimo Estate**, attualità. Con Cristina Parodi (8-447360)
- **18,35 Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (6953691)
- **20,35 Doppio Lustro**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni di Striscia (5-84227)
- **21 — Una goccia nel mare**, attualità. Con Mara Venier (3706414)
- **23,15 Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo (1825124)
- **1,30 Doppio Lustro (R)**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni di Striscia (■48506)
- **2 — Ragionevoli dubbi**, telefilm (7923189)
- **3,30 Hill Street giorno e notte**, telefilm - *"Nella buona e nella cattiva sorte"* (8675083)
- **4,30 Belle e pericolose**, telefilm - *"Quadri dell'altro mondo"*

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (12425); 18,30 (38478); 23,25 (3548230);
- **6,10 Casa Keaton**, telefilm (71-22105)
- **6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (42968655)
- **9,20 Supercar**, telefilm - *"L'ancora di salvezza"* (5200747)
- **10,20 Le folli notti del Dottor Jerryl**, film commedia (Usa, 1963). Regia di Jerry Lewis (2576921)
- **12,20 Studio sport**, rubrica sportiva (3096211)
- **12,50 Fatti e misfatti**, attualità (7-654698)
- **12,55 Ciao Ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (785-3969)
- **13 — Willy il principe di Bel Air**, telefilm (37872)
- **13,25 Ciao Ciao Parade**, varietà ragazzi (7834634)
- **14 — I Simpson**, cartoni (74389)
- **14,20 Colpo di fulmine**, varietà (397834)
- **15 — !Fuego!**, varietà. Con Alessia Marcuzzi (9704)
- **15,30 A scuola con filosofia**, telefilm (3211)
- **16 — Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (95834)
- **16,20 Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (4315560)
- **16,55 Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (7861259)
- **17,25 Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (7842124)
- **17,30 Flipper**, telefilm (19722)
- **18,55 Studio sport**, rubrica sportiva (1952037)
- **19 — Otto sotto un tetto**, telefilm (9766)
- **19,30 La tata**, telefilm (8037)
- **20 — Sarabanda**, varietà. (37921)
- **20,45 Robin Hood - La leggenda**, film avventura (Usa, 1991). Regia di John Irvin (971389)
- **22,55 Inviato speciale - Ultima puntata**, attualità (1032786)
- **23,30 Renegade**, telefilm (14143)
- **0,25 Studio sport**, rubrica sportiva (06709)
- **0,53 Mundial Clip**, rubrica sportiva (395917436)
- **0,55 Italia 1 sport**, rubrica sportiva (7082254)
- **1,25 Rassegna Stampa**, attualità (95920902)
- **1,30 !Fuego! (R)**, varietà (4946148)
- **2 — Super (R)**, musicale (5323781)
- **3,05 Snack bar Budapest**, film commedia (Italia, 1988). Regia di T.Brass (3812254)
- **5 — Acapulco Heat**, telefilm - *"Il fantasma"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (685708); 13,30 (238); 18,55 (2022653);
- **6 — Piccolo amore**, telenovela (5163056)
- **6,50 Aroma de cafè** telenovela (2087389)
- **8,30 TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (4867607)
- **8,50 Vendetta d'amore**, telenovela (7841050)
- **9,35 Peste e corna - A tu per tu**, rubrica (2227495)
- **9,45 Sei forte papà**, telenovela (8431834)
- **10,45 Febbre d'amore**, telenovela (7659501)
- **11,40 Forum**, attualità. Con Paola Perego (8206230)
- **13 — La ruota della fortuna - 1a parte**, gioco. Con Mike Bongiorno (5230)
- **14 — La ruota della fortuna - 2a parte**, gioco. Con Mike Bongiorno (3018)
- **14,30 Sentieri**, soap opera (73582)
- **15,30 L'indossatrice**, film drammatico (Usa, 1950). Regia di George Cukor, con Lana Turner, Ray Milland, Louis Calhern (049698)
- **17,45 Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (42-25360)
- **19,30 Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena (70308)
- **19,35 Flinstones**, cartoni - *"Babbo Natale"* (373259)
- **20,05 Scodinzola la vita e abbaia l'avventura con Oliver**, cartoni - *"L'elefante blu"* (985018)
- **20,35 Gli eredi (1a puntata)**, film drammatico (Francia/Italia, 1997). Regia di Josee Dayan, con Chistopher Thompson, Anna Falchi, Mattia Sbragia (1330105)
- **22,40 Pericolosamente insieme**, film giallo (Usa, 1986). Regia di Ivan Reitman, con Robert Redford (2750672)
- **0,50 TG4 Rassegna Stampa**, attualità (5728867)
- **1,10 Eurovillage (R)**, attualità (9745803)
- **1,30 I peccatori guardano il cielo**, film drammatico (Francia, ■56). Regia di Georges Lampin, con Jean Gabin (3640761)
- **3 — Peste e corna (R)**, rubrica (3969803)
- **3,10 TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (8509051)
- **3,30 Valeria e Massimiliano**, telenovela (3602254)
- **4,20 Topazio**, telenovela

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 7 (31230); 8,15 (5025722); 12,40 (23316); 17,50 (350414); 20,20 (68611); 22,35 (8667); 1,45 (3369148);
- **7,05 Rassegna Stampa Sportiva**, rubrica sportiva (595-■)
- **7,20 Quincy**, telefilm (■037)
- **8,25 Casa Amore e Fantasia**, attualità. Con Ilena Moscato. - Il quotidiano tutto casa e famiglia (82560989)
- **11 — Questione di stile**, rubrica - I consigli di Diego Dalla Palma (2202)
- **11,30 I ragazzi della prateria**, telefilm (7916292)
- **12,55 TMC Sport**, rubrica sportiva (229503)
- **13,05 Soldi Soldi**, attualità. Con Claudio Pavoni e Caterina Stagno. - Il primo quotidiano televisivo di economia (956016)
- **14 — Delitto senza scampo**, film drammatico (Usa, 1957). Regia di G. Oswald, con B. Stanwich, S. Hayden (908360)
- **16 — Calcio: Danimarca - Camerun (Amichevole)**, sport (8081037)
- **18 — Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno del programma i cartoni: *"Piccolo detective"* e *"Ramna"* (69245)
- **19 — Forte Fortissima**, musicale. Un programma di musica e cinema. Con Rita Forte e Claudio G. Fava (9747)
- **20 — TMC Sport**, rubrica sportiva (31921)
- **20,45 Chi amerà i miei bambini?**, film drammatico (Usa, 1983). Regia di John Erman, con Ann Margret, Cathryn Damon, Frederic Forrest (812037)
- **23 — Check Up Salute**, attualità. Con Annalisa Manduca - Pericoli dell'estate (5993-1327)
- **— — Mondocalcio**, rubrica sportiva. Con I. Savelli e C. Fantoni (26815)
- **1 — Dottor Spot**, rubrica. Con Lillo Perri (3852187)
- **1,05 ... È moda (R)**, rubrica. Con Cinzia Malvini (2081273)
- **2,10 Tappeto Volante (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Capua
- **4,10 Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; **7,33** GR1 Questione di soldi; **7,45** L'oroscopo di Elios; **8,33** Golem; **9,08** Radio anch'io; **10,08** Italia no, Italia sì; **11,05** Radiouno Musica; **11,35** GR1 Cultura ■ ■ Come vanno gli affari; **12,10** Millevoci; **12,32** Voci dal mondo; **13,28** Oggi al Parlamento; **13,32** Aspettando i Mondiali; **14,■** Bolmare; **14,13** Lavori in corso; **15,44** Uomini e camion; **16** 81. Giro d'Italia: Boario Terme - Mendrisio; **17,38** L'Italia in diretta; **18,08** Come vanno gli affari; **18,16** Bit: Viaggio nella multimedialita'; **18,32** I Mercati; **18,35** Radiouno Musica; **19,20** Mondo motori; **19,32** Ascolta si fa sera; **19,40** Zapping; **20,43** La partita del cuore '98; **23,40** Bolmare; **23,53** Panorama Parlamentare.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; **8,08** Mecheorae?; **8,50** Domino; **9,08** Ecologia domestica; **9,30** Il ruggito del coniglio; **10,35** Chiamate Roma 3131; **11,54** Mezzogiorno con...Claudio Baglioni; **12,10** GR2 Regione; **12,58** Mirabella e Garrani 2000 sciò; **14,02** Hit Parade - Dance Chart; **15,02** Punto d'incontro; **16,45** Puntodue; **18,02** Caterpillar; **20** E vissero felici e contenti; **20,15** Masters; **21,30** Suoni e Ultrasuoni.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 12; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; **9,02** Mattinotre; **10,15** Terza pagina; **10,30** Mattinotre; ■ La materia della musica; **11,18** Mattinotre; **11,55** Il piacere del testo; **12,30** La Barcaccia; **13,28** Indovina chi viene a pranzo ?; **14,04** Lampi di Primavera; **19,01** Hollywood party; **19,45** Radiotre Suite; **20** Manon Lescaut.

TMC2

- **7 — Caffè Arcobaleno**, musicale (6140-672)
- **7,45 Clip to Clip**, musicale (2143921)
- **8,30 Coloradio Giallo**, musicale (6009-281)
- **12 — Caffè Arcobaleno**, musicale (117940)
- **13 — Arrivano i Nostri**, musicale (312308)
- **13,30 Clip to Clip**, musicale (441414)
- **14,05 Coloradio Rosso**, musicale (6382-414)
- **16 — Help**, musicale (209501)
- **18 — Showcase**, musicale (776582)
- **18,30 Caffè Arcobaleno**, musicale (784501)
- **19 — Un uomo a domicilio**, telefilm (277160)
- **19,35 Formula Cart**, sport (5854476)
- **20,30 ■ and Helen**, film (4288■)
- **22,15 Coloradio ■**, musicale (3250560)
- **23 — TMC2 Sport**, rubrica sportiva (5-62921)

TELE +

- **9,45 Hope**, film drammatico (3708018)
- **11,20 Capitan Conan**, film guerra (44955-872)
- **13,35 Kangaroos come back**, documenti (393563)
- **14,30 Zak: Magazine Sport Trendy**, rubrica sportiva (1776476)
- **15,05 Frasier**, telefilm (3330259)
- **15,35 Fino alla fine**, film thriller (3344132)
- **17,20 Decisione critica**, film azione (8068-5766)
- **19,30 Com'è: Magazine Teens - in chiaro**, rubrica (965124)
- **20,10 Frasier - ■ chiaro**, telefilm (905308)
- **20,40 Com'è: Magazine Teens - In chiaro**, rubrica (3641562)
- **21 — Potere assoluto**, film thriller (6966-679)
- **22,55 Verso il mondiale**, rubrica sportiva (3627501)

TELE +

- **9,55 Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine...**, film commedia (33-918785)
- **11,35 Secret agent**, film azione (7313143)
- **13,05 In fuga**, film thriller (7562850)
- **14,35 Ardena**, film commedia (5286485)
- **16,25 Blù: Magazine style**, rubrica (9982-211)
- **17,20 Sfida nello spazio**, film fantastico (9782834)
- **18,55 Irma Vep**, film drammatico (9113308)
- **20,30 Basquiat**, film biografico (792785)
- **22,10 35: Magazine style - in chiaro**, rubrica (2292327)
- **23,10 Adrenalina**, film fantastico (1370872)
- **0,20 Clive Barker's A to Z of horror - I episodio**, documenti

MTV / RETE A

- **8 — Kickstart**, musicale
- **9 — Shopping Club**, rubrica
- **10 — Mtv Mix**, musicale
- **14 — Hit List Italia**, musicale
- **15 — Non Stop Hits**, musicale
- **16,30 ■ Mtv**, rubrica
- **■ — ■ Hot**, attualità
- **19 — TgA: News ■ News**, attualità
- **19,30 Mtv Sport**, musicale
- **20 — Hit List ■**, musicale
- **21 — Week in Rock**, attualità
- **21,30 Mtv Fresh**, musicale
- **22,30 Mtv Hot**, musicale
- **23,30 An interview with**, musicale
- **0 — All Time Top 10**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02) 269.218.15.
Dicitura ■ Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2 - 002; Rai3-003; Rete4-004; Canale 5 - 005; Italia 1- 006; Montecarlo -007; Tmc2 -009; Tele/Nero,-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera - 016.

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

THRILLER

«Strade perdute» Lynch ritorna

Bill Pullman

DOPO quattro anni impiegati in progetti falliti («Il sogno del bovino», «Una bolla di saliva») o in iniziative perdenti («Hotel Room», tre episodi per la tv), David Lynch torna in ritardo col suo film più decostruito, notturno [illegible] enigmatico, un groviglio complesso di mondi paralleli [illegible] [illegible] identità, scritto con Barry Gifford, interpretato in una doppia parte da Patricia Arquette spesso nuda. Un ometto non giovane con la videocamera, molto truccato, sogghignante, è forse il regista che mescola i destini e confonde i personaggi; scene di sesso, [illegible] assassinio e d'incubo sembrano formare un'antologia [illegible] film americani del genere.

[illegible] [illegible]
di [illegible] Lynch
con Bill Pullman, Patricia Arquette, Balthazar Getty, Robert Loggia, Francia, [illegible]

VENEZIA, Cinema Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Eliseo Grande
MILANO, Excelsior
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Metropolitan
FIRENZE, Fiamma 1, Marconi 3
ROMA, Holiday, Paris
NAPOLI, Filangieri

[illegible]

«Oscar & Lucinda»

DAL romanzo di Peter Carey (editore Longanesi), la storia d'amore ottocentesca tra due personaggi singolari diretta da Gillian Armstrong, la regista australiana de «La mia brillante carriera», «Ultimi giorni da noi», «Piccole donne». Oscar [illegible] Ralph Fiennes [illegible] «Schindler's List» [illegible] de «Il paziente inglese»: [illegible] sacerdote protestante [illegible] di capelli, di grande bontà, appassionatamente abile in ogni gioco d'azzardo, capace [illegible] concepire un sogno folle come quello di edificare una chiesa [illegible] vetro in un angolo sperduto dell'Australia. Lucinda [illegible] Cate Blanchett, giovane donna indipendente e volitiva, proprietaria d'una vetreria e amante della leggerezza lucente, della bellezza precaria del vetro. I due vivono perlopiù a Sydney, nel periodo in cui i rigidi costumi vittoriani andavano mutando nella modernità e l'Australia stava diventando una nazione. Se nell'Ottocento una donna imprenditrice è rara non soltanto al cinema, la [illegible] più singolare è il vizio [illegible] del gioco d'azzardo che unisce i due protagonisti. La storia è narrata scolasticamente, ma è così strana, esotica [illegible] [illegible] («Aspettatevi quel che non vi aspettate», dice la regista) da risultare interessante.

OSCAR & LUCINDA
di Gillian Armstrong
con Ralph Fiennes, Cate Blanchett; Australia, 1997

TORINO, Cinema Doria
MILANO, Arlecchino
GENOVA, Ariston 2
BOLOGNA, Embassy
FIRENZE, Fiamma [illegible]
[illegible] Savoy 2
NAPOLI, President
PALERMO, Arlecchino

DRAMMATICO

«L'angolo rosso» Gere anti-Cina

POTENTE industriale americano dei media, a Pechi[illegible] per affari, Richard Gere passa la notte con una ragazza cinese: quando si sveglia lo stanno arrestando [illegible] l'accusa di aver ucciso la ragazza, il cui cadavere insanguinato gli giace accanto. Comincia così un'esperienza durissima [illegible] brutale, durante la quale Gere [illegible] mostra nudo [illegible] paio di volte, viene difeso [illegible] successo [illegible] con amore da un'avvocatessa cinese che acquista coscienza di sé durante il processo, viene assolto. Il film qualsiasi ha due caratteristiche, una buona e [illegible] cattiva: denuncia un sistema giudiziario cinese pessimo; ha [illegible] schematismo propagandistico.

L'ANGOLO [illegible]
di Jon Avnet
[illegible] Richard Gere, [illegible] Ling, Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Ambasciatori; [illegible]**NEZIA,** Agorà Mignon (oggi) [illegible] Corso (da domani) [illegible] Mestre; **TORINO,** Ambrosio 1, Arlecchino; **MILANO,** Astra, Metropol, San Carlo; **GENOVA,** Cineplex 1, Odeon, Universale 2; **BOLOGNA,** Capitol 1, Olimpia; [illegible] Excelsior, Portico Verde; **ROMA,** Alhambra 1, Barberini 1, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 4, King, Maestoso 2; **NAPOLI,** Adriano, Fiamma, Plaza 2; **PALERMO,** Fiamma

GROTTESCO

«Il grande Lebowski»

Jeff Bridges [illegible] Julianne Moore

I fratelli Coen (Joel regista, Ethan produttore, tutt'e due sceneggiatori) ambientano a Los Angeles («dopo averla vista puoi morire senza pensare che Dio t'abbia fregato»), nel 1991 del conflitto americano con l'Iraq e con Saddam Hussein, un film entusiasmante per [illegible]cchezza di idee [illegible] d'invenzioni, per recitazione magnifica, per intelligenza, spirito, oltranza, divertimento. Costruito intorno a un errore di identità [illegible] a un sequestro di persona con relative avventure, ispirato alle atmosfere sfasate, violente e confuse del romanzo di Raymond Chandler «Il grande sonno» [illegible] al suo protagonista, eroe nostalgico consapevole della putredine del mondo ma deciso a fare quello che deve, il film è il ritratto di Jeff Bridges, vecchio ragazzo degli Anni Settanta fedele alle amicizie e alle proprie idee. E' pure [illegible] ritratto di Los Angeles, popolata [illegible] falsi miliardari, mogli adultere [illegible] voraci, nazi-nichilisti in nero, pornoproduttori sbruffoni o artisti concettuali in malafede, dove l'unico rifugio è il bowling con i suoi arredi antiquati, un posto caldo illuminato bene per stare [illegible] gli amici. John Goodman reduce dal Vietnam [illegible] John Turturro gay interpretano personaggi irresistibili.

IL GRANDE [illegible]
di Joel Coen
con Jeff Bridges, John Goodman, Steve Buscemi, David Huddleston, Julianne Moore, John Turturro; Usa, 1997

TORINO, Cinema Adue 200, Romano
[illegible] Ariston, Gloria [illegible] Marilyn, Plinius 1; **GENOVA,** Orfeo; **BOLOGNA,** Odeon A; [illegible] Eolo 1, Firenze 3, Marconi 1, Principe 1; **ROMA,** Ambassade, Atlantic 6, Ciak 2, Etoile, Excelsior 1, Gregory, Reale 2, Ritz, Royal 1, Universal; **NAPOLI,** Modernissimo 3

[illegible]

«Fire», fuoco d'amore indiano

A Nuova Delhi, oggi, una ragazza e una donna sposate appartenenti alla stessa famiglia patiscono drammi coniugali simili: il marito della giovane, commerciante modernista di videocassette porno, l'ha sposata controvoglia ed ama sol[illegible]nto la propria amante cinese; [illegible] marito della meno giovane, proprietario d'uno spaccio [illegible] cibi cotti, tradizionalista, è concentrato nelle pratiche religiose. Maltrattate [illegible] sfruttate, le due donne diventa[illegible] amanti e [illegible] ne vanno di casa, suscitando scandalo; ma soltanto una vincerà la sua battaglia per l'indipendenza. Il film, semplicistico, [illegible] interessante per i costumi inconsueti.

FIRE
[illegible] Deepa Mehta
con Shabana Azmi, Nandita [illegible], Kulbushan Kharabanda, Ranjit Chowdri; India, [illegible]

[illegible] Cinema Reposi [illegible]
MILANO, Anteo 100
BOLOGNA, Adriano
FIRENZE, Fiorella Atelier
ROMA, Cinemablu
NAPOLI, Modernissimo 1

[illegible]

«Arizona Dream» di Kusturica

L'ESTATE è benvenuta anche perché riporta nei cinema film d'autore sinora invisibili come questo quarto lungometraggio di Emir Kusturica (il regista [illegible] «Ti ricordi [illegible] Dolly Bell?», «Papà [illegible] in viaggio d'affari», «Underground»)) presentato al FilmFest [illegible] Berlino nel 1993. [illegible] una leggenda malinconica, un racconto onirico [illegible] cui i personaggi volano, la carcassa d'una vecchia Cadillac è un monumento, l'aspirazione d'essere attore viene perseguita imparando a memoria i dialoghi dei film di Scorsese, le ragazze vogliono morire, i ragazzi incre[illegible] [illegible] tolleranti: [illegible] dove il Sogno Americano non è più uno slancio collettivo ma soltanto speranze individuali, fragili, sconnesse, pronte [illegible] trasformarsi in mite delirio. E' il pri[illegible] e unico film girato negli Stati Uniti dal regista visionario dallo stile infiammato, ironico, lirico. Lo sguardo sull'America è influenzato dal suo odio per il naturalismo del cinema hollywoodiano: «Loro pensano che la vita sia più grande dei film. Falso. I film debbono [illegible] più grandi della vita. Penso che il naturalismo abbia ripreso il sopravvento [illegible] [illegible] della televisione, questa [illegible] del cinema».

[illegible] [illegible]
di [illegible] Kusturica
con Johnny Depp, Faye Dunaway, Lili Taylor, Vincent Gallo, Jerry Lewis; Francia, 1992

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
[illegible] Corsino (Mestre)
TORINO, [illegible] Blu
MILANO, Ducale 2, President
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Fellini F.
FIRENZE, Flora Atelier 8
ROMA, Archimede, Greenwich 1, Intrastevere 1
NAPOLI, Academy Astra
BARI, Esedra; **PALERMO,** Aurora

[illegible]

«Arancia meccanica»

Malcolm McDowell

QUANDO uscì, all'inizio degli Anni Settanta, il grande film di Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess venne vietato dalla [illegible] ai minori di 18 anni; adesso, ripresentato in censura, è vietato soltanto ai minori di 14 anni, ed è questa la sola ragione per cui viene riproposto nei cinema. 27 anni fa provocò choc, polemiche, divieti e dibattiti per il confronto tra la violenza privata [illegible] ragazzi aggressori e stupratori brutali, [illegible] la violenza di Stato che sottopone uno di loro a trattamenti cerebrali condizionanti. Diventò un esempio proverbiale di cinema violento, mentre è un film magnifico.

[illegible] [illegible]
di Stanley Kubrick
[illegible] Malcolm McDowell, Patrick Magee, Michael Bates, Warren Clark, Adrienne Corri; Usa, 1971

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, [illegible] 2 (Mestre)
TORINO, Cristallo, Olimpia 1
[illegible] Ambasciatori
[illegible] America A, Cineplex 7
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Astra
ROMA, Jolly 2, Maestoso 4, Rivoli
NAPOLI, Acacia, Santa Lucia
PALERMO, Nazionale

DRAMMATICO

«Fine della corsa»

LA strada e il viaggio, la donna e il ragazzo, l'America grande dei piccoli centri, le vite patetiche senza felicità, il crimine casuale e persino inutile: quanti film del gene[illegible] si sono già visti? Qui la donna aggressiva e insieme vittima è Rosanna Arquette. Il ragazzo frustrato («tutti pensano che io sia una nullità») fa collezione di annunci mortuari di sconosciuti ritagliati dai giornali («è un modo per tenerli in vita»), continua a pensare al fratello suicida, ha una madre maniaca del Natale. I due si amano, compio[illegible] insieme modeste rapine, [illegible] confidano, vengono separati dal destino: film non brutto, ma banale.

FINE DELLA [illegible]
di Sondra Locke
con Rosanna Arquette, Devon Gummersall, Peter Greene, Cuba Gooding jr.; Usa, 1997

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Plinius 4
ROMA, Nuovo Olimpia A

MUSICALE

«Blues Brothers» Il mito continua

IL progetto [illegible] tetro: a parte la speranza [illegible] far soldi, non c'era davvero alcuna ragione di mettere insieme [illegible] seguito d'un film amatissimo come «Blues Brothers»: sono passati 18 anni, John Belushi è morto così male già dal 1982. Invece [illegible] regista John Landis [illegible] stato bravo, ha rinunciato quasi subito a resuscitare la vecchia storia, ha trasformato il film in una serie di numeri musicali entusiasmanti interpretati da artisti ancora straordinari (Aretha Franklin, James Brown, Wilson Pickett, Taj Mahal) e da giovani promettenti già famosi (Johnny Lang, Eryka Badu). Tra i pezzi notevoli, «Respect», «634-5789», «Born in Chicago».

BLUES [illegible]
IL [illegible] [illegible]
[illegible] John Landis
[illegible] Dan Aykroyd, John Goodman, Evan [illegible]. Bonifant, Joe Morton; Usa, 1998

VENEZIA, Cinema Agorà Mignon (Mestre, da domani)
TORINO, Ideal, Reposi 1
MILANO, Odeon [illegible]
GENOVA, Cineplex 2
BOLOGNA, Capitol 3, Fossolo
FIRENZE, Portico Blu
ROMA, Alhambra 3, Barberini 2, Eurcine 2, Jolly 3
NAPOLI, Adriano, [illegible] 1

GROTTESCO

«Polvere di Napoli»

ANTONIO Capuano, 53 anni, [illegible] dei registi più interessanti e originali della scuola napoletana, autore di «Vito e gli altri» [illegible] di «Pianese Nunzio, 14 anni a maggio», si rifà in modo sin troppo fiscale a «L'oro di Napoli» diretto da Vittorio De Sica nel 1954 per dire che lo splendore della s[illegible] città si è mutato in polvere. Il film in cinque episodi, girato anche a Pompei [illegible] Secondigliano, è un'opera strana, ricca e insieme dispersiva, con molte [illegible] belle [illegible] con una nuova bellezza mediterranea, Lola Pagnani. I protagonisti sono artisti di strada, aristocratici che si rovinano per [illegible] vizio del gioco, guardiani degli scavi, popolani.

[illegible] [illegible] NAPOLI
di Antonio Capuano
con Silvio Orlando, Tonino Taiuti, Lola Pagnani, [illegible] Musella, Te[illegible] Saponangelo; Italia, 1998

GENOVA, Cinema Instabile
[illegible] Antares 2, Augustus 2, Madison 3, Savoy [illegible]
PALERMO, Arena La Favorita

FANTASCIENZA

«Deep Impact» Il corpo celeste

LA Terra è minacciata d'essere investita e distrutta da [illegible] immenso corpo celeste, nella storia [illegible] fantascienza contemporanea in cui il peggiore alieno nemico dell'uomo è l'uomo. Un'astronave carica di armi atomiche viene inviata contro la cometa per farla esplodere o almeno per deviarne il percorso. Ma i danni maggiori arrivano dal panico collettivo, che il presidente nero degli Stati Uniti Morgan Freeman tenta invano di controllare. Esplosioni, grandi scene di massa, vistosi effetti speciali [illegible] rari nei film diretti da donne che non siano la Bigelow: la regista Mimi Leder li padroneggia [illegible] autorità.

DEEP [illegible]
di Mimi Leder
con Robert Duvall, Tea Leoni, Elija Wood, Morgan Freeman; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 3; **VENEZIA,** San Marco (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 2, Ciak, Fiamma, [illegible]posi 3; **MILANO,** Odeon 1, Orfeo; **GENOVA,** Augustus, Cineplex 6; **BOLOGNA,** [illegible] Palace, Smeraldo; [illegible] Odeon; [illegible] Alhambra 2, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Maestoso 1; **NAPOLI,** Arcobaleno 1, Arlecchino, Corso, La Perla, Modernissimo 2; [illegible]I, Armenise; [illegible] King

COMMEDIA

«Se mi amate...» non curatemi

SIDNEY Lumet, con realismo sardonico, rifacendosi a un romanzo di Richard Dooling, analizza attraverso [illegible] pazienti tenuti in vita dalle macchine ricoverati nel reparto di terapia intensiva di un grande ospedale metropolitano gli orrori della medicina quando viene subordinata ai soldi: sia che si tratti dei profitti che l'organizzazione sanitaria ricava dalle assicurazioni dei malati, sia che si tratti dell'eredità che i congiunti s'aspettano dall'agonizzante oppure dei problemi morali [illegible] un dottore. Il film è così efficace e spietato nella sua denuncia, che è meglio astenersene se si hanno direttamente o indirettamente problemi di salute.

[illegible] AMATE...
di Sidney Lumet
con James Spader, Kyra Sedgwich, Helen Mirren, Albert Brooks, Anne Bancroft; Usa, 1997

ROMA, Cinema Apollo

[illegible]

«Titanic» Amore e naufragio

TRIONFATORE all'Oscar con undici premi importanti, grande spettacolo lungo tre [illegible] [illegible] [illegible] quarto, sul naufragio tragico che nella notte tra il 14 e il 15 aprile 1912 fe[illegible] inabissare il Titanic, lussuoso enorme transatlantico ritenuto inaffondabile, e che portò alla morte 1500 dei suoi 2235 passeggeri. Quella catastrofe restò nella memoria [illegible] simbolo della fallibilità della tecnologia, del naufragare d'un vecchio mondo. James Cameron ne fa invece lo sfondo d'una appassionata storia d'amore tra Leonardo DiCaprio [illegible] Kate Winslet, tutti [illegible] due molto bravi; d'una appassionata analisi sui rapporti di classe.

TITANIC
di James Cameron
con Leonardo DiCaprio, Kate Winslet, Billy Zane, Kathy Bates; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
TORINO, Lux
MILANO, Apollo
GENOVA, Cineplex [illegible] (da domani)
BOLOGNA, Imperiale
FIRENZE, Firenze 1
ROMA, Doria 3, Lux 1, Missouri 3, New York, Odeon 2, Pasquino
NAPOLI, Posillipo
BARI, Royal
PALERMO, Tiffany

Mercato: da Moggi no ad Andersson, Di Livio dice sì alla Lazio

MILANO. Baggio ha scelto l'Inter e ieri [illegible] presidente Gazzoni Frascara ha mandato il ds Oriali [illegible] Milano per firmare la cessione: al Bologna 4 miliardi, la cifra [illegible] svincolo. [illegible] arriverà, in prestito, il gioiellino Pirlo: Mazzone non è convinto, preferirebbe il fiorentino Morfeo. Sembra tramontare anche la cessione alla Juve di Kennet Andersson, valutato oltre 10 miliardi più la comproprietà di Amoruso [illegible] Muzzi (che i bianconeri stanno per rilevare dal Cagliari). Moggi ha ironicamente smentito: «Sappiamo che Andersson non vuole lasciare Bologna, [illegible] allora se ne stia là: è una bella città». In effetti lo svedese ha appena rinnovato [illegible] contratto. In partenza, da Torino, Angelo Di Livio (foto) che a [illegible] definirà il trasferimento alla Lazio; è pronto a firmare un triennale da [illegible] miliardi a stagione. Dovrà farlo [illegible] la mezzanotte [illegible] oggi, per non inc[illegible] nel blocco imposto dalla Figc ai Nazionali, fino al termine del Mondiale. Intanto Moggi ha dichiarato ufficialmente incedibile Inzaghi: «Un giovane di talento su cui puntiamo per il presente e per il futuro». Il Milan, in attesa di una chiamata da Kiev per definire la trattativa Shevchenko, rinuncerà al difensore francese N'Gotty, del Paris [illegible]: gli accertamenti medici non hanno fornito esito rassicurante. In partenza il centrocampista Maini: lo vuole il Bologna. Sarà rimpiazzato dal barese Volpi (8 miliardi); preso anche Roccati dall'Empoli. Un acquisto per la Samp: è l'attaccante brasiliano Catê, che gioca in Cile (2 miliardi). Tre novità per l'Empoli, che in un colpo solo ha completato la lista degli stranieri: il difensore bulgaro del Levski Sofia Alessandrov, il centrocampista svedese Arneng [illegible] Degerfors, [illegible] l'attaccante croato Tancik. L'Udinese ha ufficializzato Roberto Sosa al pos[illegible] di Bierhoff. Cresson (Napoli) andrà all'Anderlecht. [n. sor.]

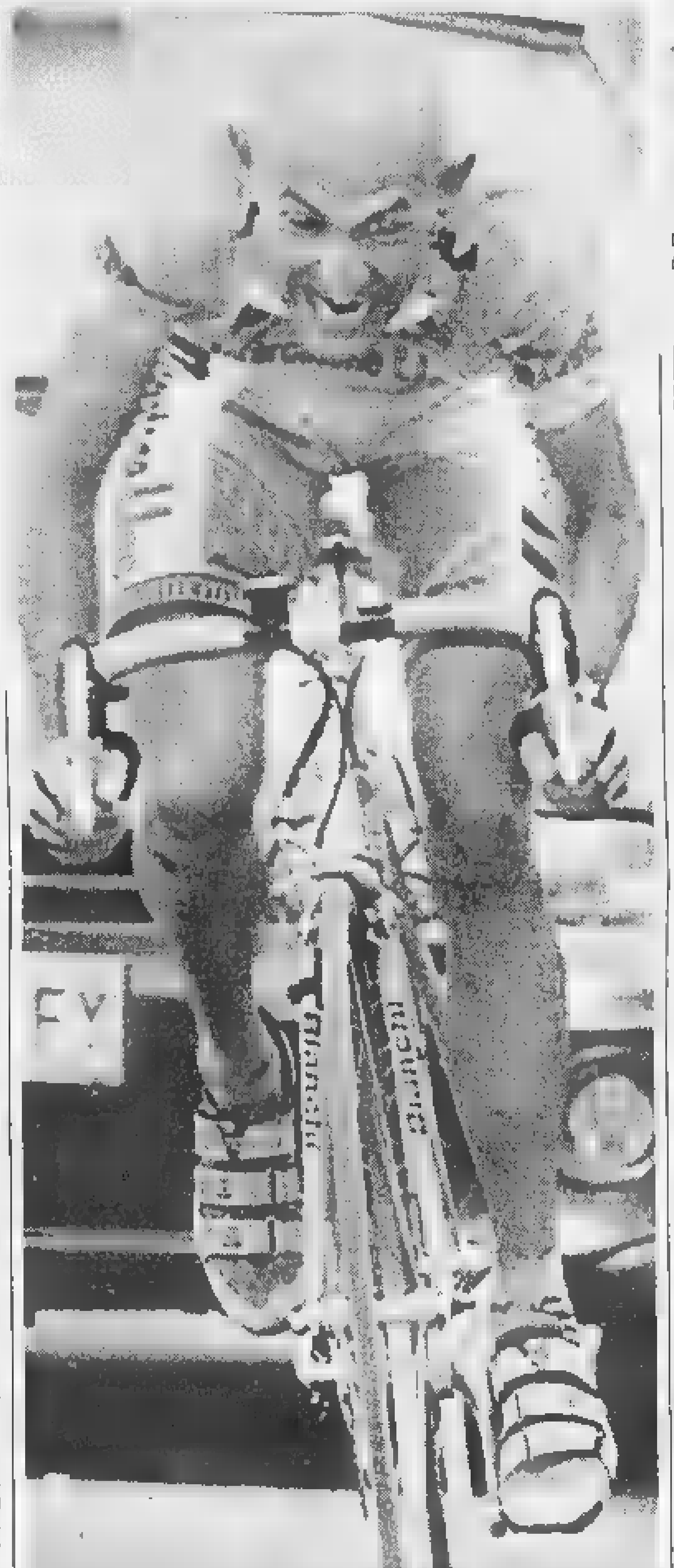
OGGI IN TV

12,15	Rai sport notizie	Raitre
12,20	Studio [illegible]	[illegible]
15,30	**Ciclismo.** Giro d'Italia: 20ª tappa	Raitre
16,00	**Calcio.** Danimarca-Camerun	Tmc
18,20	Sportsera	Raidue
21,00	**Calcio.** Da Cagliari, Partita del Cuore: Arbitri-Cantanti	Raiuno
22,55	Verso Francia '98	Tele+
23,00	Tmc2 sport e magazine	Tmc2
24,00	Mondocalcio	Tmc
0,10	**Atletica.** Meeting di Milano (diff.)	Raidue
1,15	**Tennis.** Roland Garros	[illegible]
[illegible]	[illegible] Nba: Utah-Chicago, gara 2	Tele+

CITIZEN
PROMASTER
Dal polso al cuore

Il romagnolo si scatena a Montecampione, prende 1' a Tonkov e rafforza il primato

PANTANI EROICO adesso può vincere il GIRO



La maschera di Marco Pantani al traguardo: [illegible] ha 1' e 28" [illegible] vantaggio [illegible] Tonkov [ANSA]

Impresa d'altri tempi sull'ultima salita utile
Decideranno, sul filo dei secondi, i 34 km della crono di domani

Il russo Pavel Tonkov, vincitore della tappa di mercoledì, ieri non [illegible] l'ha fatta ed è arrivato a quasi 1' da Pantani [ANSA]

MONTECAMPIONE
DAL NOSTRO INVIATO

Procuratevi la foto dell'attimo in cui Pantani taglia vittorioso il traguardo di Montecampione, tenete davanti agli occhi l'immagine del suo viso che dice «ah, sono uscito finalmente da questa sofferenza crudele, da questa lacerante fatica».

E' la sintesi drammatica di [illegible] sport drammatico.

Ieri Pantani, sull'ultima salita che gli offriva il Giro ha ricollocato il ciclismo ai giorni delle imprese memorabili. Da quanti anni, andiamo, non si assisteva allo spettacolo d'una Maglia rosa che affronta, [illegible] lo ha affrontato il formidabile grimpeur, il proprio sfavorevole destino per raddrizzargli la schiena. Sia lui o sia Tonkov a salire domenica sul gradino più alto del podio di Milano, sta a noi giudicare chi dei due ci ha dato il bellissimo dono della commozione.

Quanto è lunga la strada che per chilometri e chilometri [illegible] al grimpeur un tratto, un solo tratto in cui possa lanciare l'at[illegible] che inchioda irrimediabilmente alla strada l'avversario. Tonkov gli vola alle ruote poco dopo l'inizio della salita, rispondendo al primo violentissimo scatto. E il duello comincia. Un passista [illegible] forza contro uno scalatore micidiale costretto alla lotta su un terreno propizio a chi non ha altro compito che quello di difendersi. Via gli occhiali, via il cappellino: vene grosse come dita disegnano il cranio calvo di Pantani d'una geografia [illegible] fatica. Cementato in un'espressione neutra, Tonkov sembra esente da qualsiasi pensiero, una macchina che mette sgomento e i cui ingranaggi funzionano con la precisione monotona d'un batacchio.

Schiaffi, frustate d'acqua esplodono dalle borracce dei tifo[illegible] che rincorrono, s'affiancano ai duellanti accrescendone la pena, e sotto quelle raffiche che l'inondano Tonkov ha [illegible], non ha più da [illegible]re, il sole picchia sulle spalle fradicie, dove ti [illegible] ficcata maledetta ammiraglia, arriva, sbrigati, arriva. Deve resistere Pavel, il Giro è suo se resiste. Eccola, ululante, l'auto della Mapei. E' salvo. La mano di Pantani passa e ripassa sugli occhi velati dall'acqua e dal sudore. Il grimpeur si volta, osserva il rivale: ti conosco [illegible] non ti conosco, Tonkov, che hai dentro?, rivelati, concedimi un minimo segno, mi basta un accenno di dolore e ci costruisco sopra un castello. Dalla faccia del russo non sorte [illegible] un secco: scervellati Maglia rosa, risolvi tu l'enigma.

La salita s'innerva a cinque chilometri [illegible] traguardo. Su, deciditi, muoviti, fa' qualcosa Pantani. Quattro chilometri, tre, due e mezzo. Pantani deflagra. L'ineguagliabile scatto del grimpeur ha l'effetto d'un'invisile mazza ferrata che s'abbatte sulle vertebre dell'avversario. Gli infrangibili meccanismi di Tonkov s'infrangono, Pantani è laggiù, solo, e c'è un [illegible] uomo che potrebbe raggiungerlo: Pantani. Ci permettete un'esagerazione, un balzo fuori dalla norma? Siamo con Marco su quello scampolo di salita che si trasforma in un tappeto volante, gli siamo accanto e con lui vinciamo.

[illegible] Zülle, al quale s'inchinarono gli architetti del Giro dimenticando di possedere un Pantani, che fine ha fatto? Il Crocedomini e Montecampione sommandosi alla Marmolada e all'Alpe di Pampeago lo hanno abolito, diroccato. E' davvero l'illustre svizzero quello che si presenta sotto lo striscione [illegible] oltre mezz'ora da Pantani [illegible] tata, tramortita controfigura? E' buona la gente semplice del ciclismo, è generosa con amici [illegible] nemici, ne rispetta sempre, sempre, le ferite. E lo sconfitto Zülle suscita un'immediata, sincera solidarietà.

Pantani strappa a Tonkov cinquantasette secondi. Considerati gli abbuoni, un minuto e ven[illegible] secondi dividono ora il grimpeur dal suo rivale russo. Il vantaggio a tre giornate dalla conclusione della corsa sarebbe un annuncio [illegible] trionfo [illegible] Tonkov non avesse un'arma che Pantani non ha: la cronometro, trentaquattro chilometri di cronometro alla vigilia dell'innocuo viaggio verso Milano. A Trieste Tonkov mise tra sé e Pantani due minuti e quattro secondi. I muscoli del russo hanno subito una non lieve limatura, e la Maglia rosa favorisce prodigi. Quei d[illegible] minuti ci rammentano che c'è alta una barriera, ma la barriera non è più insormontabile. Il grimpeur, dominatore delle montagne, si prepara all'assalto. Non ha, non ha mai avuto un metronomo nella testa. E' però in possesso d'un cuore eccezionale, d'un'indomabile volontà. La partita non s'è ancora chiusa. Uno scalatore che si affranca dalla schiavitù [illegible] cronometro [illegible] rovescia prepotentemente il pronostico: che rigenerante, festosa novità sarebbe.

[illegible] Ranieri

> Il Pirata: «Per staccarlo mi [illegible] detto: non hai più la maglia rosa, è là davanti e ora devi andare a riprenderla Ma attacco dall'inizio e forse non basterà»
> Gimondi: «E' il miglior scalatore di sempre»

ZULLE A PICCO PERDE MEZZ'ORA

Ordine d'arrivo: 1. Pantani (Mercatone Uno) km 243 in 7h 42'52", media di km/h 31,499 (abbuono 12"); 2. Tonkov (Rus) a 57" (abb. 8"); [illegible]. Guerini a 3'16" (abb. 4"); 4. Secchiari a 4'04"; 5. Clavero (Spa); [illegible]. De Paoli a 4'16"; 7. Camenzind (Svi) a 5'43"; 8. Miceli a 5'44"; 9. Gonzalez (Col) a 5'46"; 10. Bettini a 5'48"; 25. Noè a 14'10"; 26. Leblanc (Fra) a 14'28"; 31. Bugno a 18'11"; 57. Chiappucci a 30'04"; 79. Zulle (Svi) st.
Classifica: 1. Pantani in 91h 31'26"; 2. Tonkov (Rus) a 1'28"; 3. Guerini a 5'11"; 4. Camenzind (Svi) a 11'32"; 5. Miceli a 14'23"; 6. Clavero (Spa) a 16'15"; 7. Bettini a 19'10"; 8. Faresin a 24'17"; 9. De Paoli a 26'01"; 10. Gontchar (Ucr) a 26'28"; 14. Zülle (Svi) a 32'24"; 18. Noè a 38'39"; 52. Bugno a 1h 30'04"; 62. Chiappucci a 1h 44'51".
Oggi. Ventesima tappa da Boario Terme a Mendrisio, 137 chilometri con un lieve rialzo all'inizio (Colle del Gallo) e una [illegible] parte frastagliata. E' la vigilia dei 34 chilometri a cronometro che decideranno il Giro. Viaggio di rassegnazione, dunque quello odierno, o di ultimissimi fuochi a seconda di quanto suggerisce la classifica dei singoli.

«Sì, l'ho sfinito a forza di scatti»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ce l'hai fatta, Pirata. E l'avevi pure detto: sarà terribile, sarò terribile. A due chilometri dall'arrivo non ci avrebbe [illegible] più nessuno, neppure Felice Gimondi che è uno dei tuoi sponsor: «Peccato, [illegible] ce la fa a staccare Tonkov [illegible] non ce la farà a [illegible] il Giro». E proprio in quel momento ecco lo scatto che schianta, e con tempi televisivi perfino, il meglio [illegible] sempre [illegible] gran finale. Beppe Martinelli, il direttore sportivo della Mercatone Uno, quasi piangeva: «Imprese così le può fare solo lui, più forte che all'Alpe d'Huez». Gimondi si [illegible] pentito subito: «Marco è il più grande scalatore di tutti i tempi!». Quando è arrivato Tonkov era passato quasi un minuto. Sfinito, il russo, e deluso: «Pensa[illegible] già di poter vincere la tappa, [illegible] invece...». Invece potrebbe aver perso il Giro. Quando [illegible] arrivato Zülle era passata mezz'ora, una voce dall'aldilà.

Adesso è bellissimo mettersi la terza maglia rosa, [illegible] le due [illegible] che baciano la pelata del Pirata felice. Marco Velo detto «il Bello», il compagno di squadra che sta tagliando il traguardo dopo 12 minuti, agita [illegible] mani e canta di gioia: [illegible] tifosi mi gridavano che Marco ave[illegible] staccato Tonkov, che era solo, e io mi [illegible] sentito la pelle d'oca. Ho fatto gli ultimi chilometri [illegible] trance, stupendo».

Dal palco, Pantani in rosa getta il [illegible]o di fiori [illegible] mamma Tonina, che [illegible] saltellando nel suo buffo vestito azzurro. Scappa pure un «ciao mamma». Una sedia, dov'è una sedia? [illegible] Pirata è stanco, fate largo. «Stanco, ma finalmente soddisfatto - dice lui -. Soddisfatto di [illegible] aver mollato. E' stata terribile, avete visto? Questa [illegible] una [illegible] lita molto lunga, per fortuna molto calda, [illegible] non [illegible] pendenze molto forti. Dovevo provare, tentare sempre».

Scattare ad ogni tornante, ad ogni impennata, e quello sempre dietro, [illegible] testa bassa, appiccicato [illegible] una mignatta. «Al primo attacco mi ha risposto molto bene, cavoli qui si fa dura. E così al secondo, al terzo, per tutti i primi dieci chilometri. Pensavo fosse finita, sul falsopiano mi sono riposato un poco [illegible] ho ripreso [illegible] gli scatti».

Niente, il [illegible] sta sempre attaccato. Cosa passa per la mente del Pirata? Che è finita o quasi? «Ho cominciato a pensare di non avere la maglia rosa addosso: la maglia [illegible] davanti, mi dicevo, vai [illegible] riprenderla! Tonkov non do[illegible] farlo respirare. Scattavo, abbassavo [illegible] testa e guardavo indietro: quanto ci mette [illegible] recuperare, a rientrarmi nella scia? Ecco, mancavano [illegible] chilometri e mi accorgo che non è più così svelto, così agile. La maglia rosa è davanti, mi ripetevo; vai a riprenderla, scatta, vai, vai!».

E' andato, càspita se è andato! «Disperazione perché questa era la mia ultima carta? Nossignori, questa è volontà». Via il cappellino, gli occhiali, la borraccia. «Era [illegible] corsa a eliminazione, non potevo arrivare [illegible] lui: sarebbe stato come perdere il Giro». La soddisfazione [illegible] aver messo dei chiodi nelle gambe di Tonkov, ogni scatto una mazzata. E quando vi siete parlati, sul falsopiano? «Gli ho detto di passare davanti, di tirare. Lui non era molto convinto: "Già, ma [illegible] tu vai su a scatti cosa tiro a fare?", mi ha risposto». Tonkov è passato davanti, pochi metri e il Pirata ripar[illegible] a scatto. Non che [illegible] volesse fregare, [illegible] che [illegible] salita Pantani va così, a strappi. «All'ultimo scatto, [illegible] solo alla fine del Giro dirò se avevo forze per un altro ancora, non l'ho più visto. Non ho avuto bisogno di girarmi. Vai che è buona, mi son detto, è fatta, è lì».

Al traguardo arriva scattando, le mani [illegible] alzerà un metro dopo. Adesso [illegible] questione di secondi, no? C'è la [illegible] di Lugano, Pirata, il Giro non [illegible] ancora vinto, quante probabilità? «Cinquanta per cento. Se con la crono di Lugano Tonkov vincerà il Giro, onore a Tonkov. Io ritengo di aver fatto [illegible] bel Giro, ho attaccato sempre, dal Berta a qui. Sono consapevole che dovrò fare i conti con la cronometro e potrei anche perdere, [illegible] questa è la vita...». Una gran bella vita, vista dalla cima di Monte Campione. Per la vittoria del Giro si vedrà. Anche Tonkov dice di [illegible] il 50 per cento di possibilità: «Ho avuto una crisi [illegible] caldo, penso niente di grave, e c[illegible] Pantani ci decideremo il Giro sul filo dei secondi».

Zülle [illegible] c'è più. Dall'aldilà comunica: «E' stato il giorno più brutto della mia vita». Per il Pirata e i suoi tifosi il più bello. «Fino a Milano, Pantani in rosa a [illegible]ano...».

Giovanni Cerruti

LA MORTE DI UN CAMPIONE

Portò la Fiorentina al titolo, diventò pittore dopo un infortunio

Montuori, addio a una leggenda

Un genio che sfidò Sivori e Schiaffino

Miguel Montuori ha disputato 162 partite nella Fiorentina segnando 72 gol E' stato anche 12 volte azzurro

Lo ricorderanno, soprattutto in Toscana, [illegible] l'uomo che diede nel 1956 il primo scudetto alla Fiorentina. Ma chi lo vide giocare, tifoso viola o no, lo ricorderà come uno dei più geniali giocatori degli Anni Cinquanta. Un campione per il quale valeva sempre la pena pagare il biglietto. Miguel Angel Montuori, morto ieri a Firenze a 67 anni, era un po' Sivori e un po' Skoglund, aveva il dribbling secco e il tiro potente, [illegible] solista e uomo-squadra. Mezzala si diceva allora, [illegible] punta e un po' regista, lo definiremmo oggi.

Eppure, confuso nell'ondata di stranieri approdati in Italia negli Anni Cinquanta, era arrivato senza alcun tipo [illegible] credenziale. La Fiorentina aveva puntato nel '55 [illegible] un'ala brasiliana di gran talento, Julinho. Ma Montuori, chi era Montuori? [illegible] cosiddetto [illegible] oriundo, come venivano [illegible] mati a quel tempo i giocatori [illegible] doppio passaporto, nato in Argentina da genitori italiani emigrati in Sud America. E per disertare il servizio militare era riparato in Cile, dove lo scovò la Fiorentina grazie alla segnalazione di un sacerdote, padre Volpi, che s'intendeva di calcio.

Fu accolto [illegible] un certo scetticismo [illegible] quel giovanotto dai capelli neri e ricci, la pelle cotta dal sole. [illegible] fu subito amore. Amore e scudetto. Perché con Julinho trovò un'intesa magica, i due funamboli davanti facevano scompiglio, la difesa dietro non concedeva nulla. E Pecos Bill Virgili segnava. Fu il capolavoro di Fulvio Bernardini, quella squadra viola. Vinse il titolo con 12 punti [illegible] vantaggio sul Milan, perse soltanto l'ultima partita, a Marassi [illegible] Genoa. Ricordiamoli, i campioni: Sarti, Magnini Cervato; Chiappella, Rosetta, Segato; Julinho, Gratton, Virgili, Montuori, Prini. E poi per 4 anni fu seconda, la Fiorentina, perché ebbe la sfortuna di trovare il Milan di Schiaffino, Liedholm [illegible] Altafini [illegible] la Juve di Boniperti, Charles e Sivori. Due scudetti a testa.

Montuori di quella squadra fu l'anima [illegible] tutti i sensi, protagoni[illegible] episodi che fecero epoca. Co[illegible] giorno a Udine, quando scartò l'avversario e poteva andare in rete, l'incontro [illegible] sul'1-1, ma gettò via la palla perché il difensore si era fatto male. [illegible] come a Firenze: polemizzò con 50.000 persone che lo invitavano a impegnarsi di più, ma lui non voleva umiliare l'amico e portiere del Napoli, Bugatti, che aveva già subito quattro reti. Generoso fino al punto che, sempre a Firenze, durante una partita [illegible] il Milan, [illegible] precipitò a stendere [illegible] un pugno un presunto invasore. Che in realtà era Viani, l'allenatore rossonero molto agitato ai bordi del campo.

Ma proprio [illegible] pallone gli riservò [illegible] destino crudele. Durante una partita nella squadra «De Martino», contro il Perugia, una violenta pallonata alla testa gli danneggiò irreparabilmente la vista. Era il 19 aprile del 1961, aveva 30 anni. Non giocò più. «Si consolerà [illegible] la notevole liquidazione - scrissero i giornali di allora - circa 40 milioni, e potrà aprire un negozio di articoli sportivi». In realtà Montuori cercò di consolarsi con la pittura, dopo aver dipinto stupendi ghirigori in campo. [illegible] ottenne anche giudizi lusinghieri della critica. Ma aveva perso il calcio, la sua vera arte. Quel calcio che l'aveva portato anche in Nazionale. «Perché - amava dire - io sono italiano, non oriundo».

Gianni Romeo

Oggi per la Nazionale di Maldini comincia l'avventura mondiale

L'Italia arriva a Parigi con un Del Piero in più

TORINO. Venti minuti di corsa, senza forzare. Poi qualche palleggio, destro e sinistro. Sotto il sole di mezzogiorno, sul prato del Comunale. Prima, un'ora di fisioterapia [illegible] massaggi. Alessandro Del Piero ha trascorso l'ultima giornata di libertà lavorando. Con il fidato Aldo Esposito. Nel suo ambiente. Ieri sera, insieme con gli altri 22 azzurri selezionati (infatti c'è ancora Chiesa), [illegible] sbarcato a Roma, pronto [illegible] partire oggi per l'avventura Mondiale dopo un allenamento alle Tre Fontane.

«Sono soddisfatto, contento per come evolve la situazione, mi sento bene, sono sicuro di poter dare qualcosa di importante alla causa della Nazionale». Con questo commento e tali intenti, «coperto» nel ruolo da un rinato Baggio, Del Piero vola [illegible] Parigi. Insieme con [illegible] numero dieci ha lavorato ieri, al Comunale, anche Moreno Torricelli. Il difensore azzurro ha un piede, quello destro, contuso da un colpo ricevuto nel test pre Svezia [illegible] il Porcari. «Ho fatto un po' di cure, tutto ok». Procede anche la rieducazione [illegible] Ciro Ferrara, il callo osseo si è [illegible] consolidato.

Un appello ai tifosi della Nazionale, turbati dallo 0-1 incassato in Svezia, viene dalla voce [illegible] Paolo Maldini, da ieri dotato di un personale sito Internet. «Faremo sul serio - commenta il capitano [illegible] figlio del ct - la nostra condizione fisica dovrà durare per [illegible] mese: magari non arriveremo in finale, [illegible] abbia[illegible] lavorato per un Mondiale lungo. Mio padre ha mantenuto la serenità nonostante le preoccupazioni derivanti dagli infortuni di Peruzzi e Del Piero. Sono alla terza esperienza mondiale: non ricordo [illegible] nel '90 eravamo "imballati" a pochi giorni dal torneo, sicuramente il ritiro fu molto più lungo. Nel '94 ci trovammo in condizioni analoghe a queste ma il clima americano si rivelò terribile».

Uno sguardo alle prime avversarie. Ancora Paolo Maldini che parla: «Il Cile è sicuramen[illegible] una squadra forte [illegible] [illegible] Camerun mi [illegible] piaciuto con l'Olanda. L'Austria [illegible] facendo meno bene. Non sarà un'impresa facile passare il turno anche perché quest'anno si qualificano solo le prime due classificate, [illegible] possibilità di ripescaggio della terza come accadde, invece, negli Stati Uniti. Dobbiamo concentrarci sulle prime tre partite per non incorrere negli stessi errori di quattro anni fa quando cominciamo male e fummo costretti a rincorrere». (r. s.)

Del Piero si è allenato: «Sto bene»

Salas in extremis salva il Cile dal ko

AVIGNONE. Con un colpo di testa di Salas al 45' del st il Cile è riuscito a evitare la sconfitta nell'ultima amichevole pre Mondiale di fronte al Marocco. La squadra sudamericana, prima avversaria dell'Italia l'11 giugno a Bordeaux, [illegible] stata [illegible] lungo dominata dai nordafricani che giocheranno nel girone del Brasile. Ma il ct cileno, Acosta, ha schierato solo tre titolari nella formazione iniziale rinunciando a Zamorano e Salas, subentrati solo negli ultimi 25' dopo che, qualche minuto prima, i marocchini erano passati in vantaggio [illegible] Hadji.

PARI [illegible] PER [illegible] [illegible] [illegible] è conclusa 1-1, a Seul, l'amichevole che la Corea del Sud (girone E) ha disputato contro la Cina. Gol di Yoo Sang-Chul per i padroni di casa, pareggio di [illegible] Mingyu.

LITE EDMUNDO-LEONARDO. Sarebbe finito in rissa un diverbio tra Edmundo e Leonardo, brasiliani di Fiorentina e Milan, scoppiato dopo il 3-0 su Andorra. Il responsabile della commissione disciplinare carioca, Koss: «Saremo drastici con i colpevoli, se tali». Rivaldo ha confermato: «Una discussione c'è stata». Intanto Dunga, [illegible] nome dei compagni, ha protestato [illegible] il ct Zagallo per «l'inopportuna» festa in onore della nazionale verdeoro organizzata dallo sponsor (la Nike) a La Defense che ha costretto i giocatori [illegible] un disagevole viaggio in [illegible]pan nel traffico di Parigi.

[illegible] E [illegible] [illegible] Gascoigne, Spice Girls e i tabloid, una terribile triade che rischia di «schiacciare» [illegible] rale e concentrazione dell'Inghilterra. Mentre i tifosi seguono la vicenda della clamorosa esclusione dai 22 di Gazza dalle colonne del «Sun», sullo stesso quotidiano [illegible] l'esclusiva che ritrae David Beckham nel sarong, il tipico costume malese, al fianco della fidanzata Victoria Adams sulla [illegible] della villa di Elton John, a Nizza. Il centrocampista del Manchester [illegible] sempre stato rimproverato di «dolce vita» proprio per la relazione con la cantante.

STELEA VOLGARE. Il nervosismo ha giocato un brutto scherzo a Bogdan Stelea, portiere titolare [illegible] Romania. Durante l'amichevole vinta 3-2 sul Paraguay, il gio[illegible] è stato fischiato dal pubblico per aver incassato un gol evitabile. Stelea non ha gradito e, dopo che si [illegible] reso protagonista di un inter[illegible] decisivo, non si [illegible] accontentato [illegible]gli applausi: [illegible] girato [illegible] spalle ai tifosi, si [illegible] abbassato i pantaloncini e ha mostrato le terga, accompagnando l'atto con altri gesti osceni.

TRIPLETTE BENEFICHE. La McDonald's ha deciso di premiare ogni calciatore capace di segnare [illegible] tripletta facendo una donazione a suo nome a «Sos Children's Villages», l'iniziativa benefica della Fifa a favore dell'infanzia.

I granata di ieri «giocano» la sfida di Perugia

Puja: «Sarà Lentini a far volare il Toro»

TORINO. Lo spareggio? «E' già domenica», dicono molti ex granata guardando allo sprint fra Toro e Perugia. Rino Ferrario, che in carriera ha dato moltissimo sui due fronti cittadini, ha un motivo personale per puntare sul pareggio nello scontro diretto. «Il Toro non perderà. Ho conosciuto proprio in questi giorni l'allenatore Reja, [illegible] [illegible] [illegible] che sa dare convinzione [illegible] serenità. Mi ha detto che la squadra giocherà con impegno doppio rispetto a quanto ha già fatto finora fuori casa, e ci credo. [illegible]arà un match infuocato ma il Toro saprà evitare la bagarre, il campo non è di quelli stretti. [illegible] poi lasciate dire a uno che ha indossato le due maglie che Torino è già stata fin troppo senza derby».

Renato Zaccarelli punta sulla favorevole situazione psicologica. «Il Toro ha dalla [illegible] due risultati, [illegible] dimentichiamolo. Il Perugia avrà addosso la tensione di chi deve vincere a tutti i costi. Certo, infortuni e squalifiche pesano sulla squadra granata, conterà avere i nervi distesi. L'emergenza può dare motivazioni particolari anche ai giovani della Primavera che dovessero andare in campo. L'ipotesi spareggio finale non la considero. La squadra deve capire che è questa, la prossima, l'occasione decisiva. Anche se la coppia Tovalieri-Rapajc mette paura».

Anche Giuliano Terraneo punta sulla carta dei due risultati su [illegible] a favore. «Non avrei mai voluto che arrivasse questa partita, e con questo problema di assenze importanti. Confido sullo spirito granata, non ditemi che sia pure in un calcio così cambiato da trasferimenti e altro, questa maglia non conti più. E' impossibile. Pareggio o vittoria, subito, questa è la strada».

Il Toro fuori casa è stato spesso una garanzia, anche [illegible] troppe volte in trasferta non ha giocato Lentini... Giorgio Puja gioca la carta del cuore granata e punta tutto proprio su Gigi: «Sarà la partita sua [illegible] di Ferrante. Lentini sentirà al massimo un match come questo. Deve far bene e lo farà, vedrete». Anche Lello Antoniotti è sulla linea di Puja: «Lentini è uno dei migliori giocatori che abbia visto negli ultimi vent'anni. Sa di rischiare e rischierà. Molto dipenderà dal centrocampo granata. L'ho visto in affanno contro il Chievo. Voglio [illegible] Perugia un Toro cinico, combattivo, che sappia andare oltre le assenze».

Mirko Ferretti paragona lo «spareggio» di Perugia alle appassionanti sfide Pantani-Tonkov di questi giorni. «Sarà una lotta così a Perugia, all'ultima energia. Reja è uomo che sa superare anche le voci sull'arrivo di Mondonico. Il Toro [illegible] [illegible] vivo, malgrado la jella di infortuni [illegible] squalifiche. Anche se io non credo al vantaggio dei due risultati a favore su tre. Più avvantaggiato [illegible] per me il Perugia, perché gioca in casa».

Ciccio Graziani vorrebbe esserci a tifare Toro a Perugia, [illegible] in contemporanea c'è Arezzo-Teramo. «Il Perugia avrà il vantaggio psicologico del fattore campo, il Toro avrà contro il peso di tante assenze importanti. Non si può non prendere atto della realtà delle cose, ma nel calcio è il carattere a decidere. Giocheranno dei Primavera in granata? Spesso l'entusiasmo vale più della minore personalità [illegible] della minore esperienza. Comunque debbono esprimersi al massimo, tutti quanti. Il Toro può uscire indenne dal Curi [illegible] p[illegible] di giocare senza lesinare l'impegno. Per me lo spareggio è già domenica. Al dopo non voglio neppure pensare».

[illegible] Perucca

CRAVERO KO

Si è rotto il dito di [illegible] piede

TORINO. Un'altra brutta notizia in [illegible] granata: durante la partitella [illegible] ieri Cravero si è fratturato il quinto dito del piede destro, per il capitano la stagione è finita. Reja ha aggregato il difensore Fissore e l'attaccante Pellissier. A Perugia l'allenatore granata si affiderà ai gi[illegible] Dopo aver studiato le caratteristiche degli uomini [illegible] Castagner, il tecnico ha deciso di [illegible] alla freschezza del difensore Comotto, che già a Reggio Emilia si [illegible] comportato egregiamente, [illegible] del centrocampista [illegible] Gatto, preferito [illegible] Alessi. Reja presenterà quindi il solito 3-4-3 [illegible] [illegible] rientrante Fattori davanti [illegible] Bucci, Comotto su Rapajc e Maltagliati, ristabilito, su Tovalieri. A centrocampo Tricarico [illegible] Dorigo [illegible] gli esterni [illegible] Nunziata [illegible] Lo Gatto centrali. Confermato il tridente in attacco, con Foglia che dovrà però rientrare in copertura, Ferrante e Lentini. Il presidente Vidulich ha ribadito: «Ho detto che Tovalieri è un attaccante molto bravo ed esperto, non certo un simulatore». (a. b.)

Arbitri: Gonella eletto presidente, rinvio per il sorteggio

Nizzola dà già le pagelle

«Un elogio a Bergomi, Baggio e Chiesa»

ROMA. Sergio Gonella [illegible] il nuovo presidente dell'Associazione italiana arbitri. Il consiglio federale ha ratificato la sua nomina e quella di Valitutti presidente del settore tecnico e Mazzini di quello giovanile. L'ex arbitro internazionale (diresse la finale del Mondiale '78 in Argentina) entrerà in carica dal 1º luglio, per [illegible] anni. E' l'inizio di [illegible] trasformazione radicale del settore arbitrale. Luciano Nizzola ha tuttavia rinviato la discussione sulle conclusioni della commissione Abete in merito alla riforma delle designazioni: «Entro il 30 giugno un nuovo consiglio effettuerà la scelta del sistema per [illegible] prossima stagione». La posizione di Baldas [illegible] tutt'altro che solida: quasi scontato che [illegible] arriverà [illegible] sorteggio semi-integrale, nel tentativo di ridurre le polemiche.

Fissate le date del calciomercato (prima fase 1º-10 luglio, seconda da definire) [illegible] ratificati i calendari delle Leghe (con lo spostamento dal [illegible] al 6 gennaio della serie A '99, piccola prova di sosta natalizia).

Intanto, per la presidenza della Fifa, sarà Nizzola a «valutare le posizioni di Blatter e Johansson e poi [illegible] decidere di conseguenza».

Ma [illegible] cima ai pensieri c'è il Mondiale. «Sarà simile [illegible] [illegible] campionato - ha detto Nizzola - con la differenza che per noi verrà dopo quello di club. Un vantaggio? Diciamo di sì, siamo abituati. Partiamo con fiducia e la giusta scaramanzia: [illegible] altre volte, non abbiamo fatto bene nell'ultima amichevole. Ma nessuno pensava di vedere a Göteborg la [illegible] Italia. C'era timore di farsi male. Penso, come Maldini, che l'Italia si vedrà col Cile. Anche se la partita d'esordio sarà la più dura: il Cile è forse l'avversario più forte del girone. E' un campionato [illegible] grande livellamento: più lungo del solito, con più stress e l'incognita delle nuove regole sull'intervento da dietro».

«Il gruppo - ha aggiunto - merita in blocco la promozione ma tre ragazzi mi hanno sorpreso: sono Bergomi, per la forza di riprovarci dopo 16 anni, Chiesa perché ha accettato il ruolo di convocato con l'incognita [illegible] Roberto Baggio. Mi [illegible] fatto piacere la sua umiltà, sentirlo dire che per lui l'azzurro è tal[illegible] importante [illegible] [illegible] la panchina [illegible] serenità». (r. o.)

SPORT FLASH

■ **[illegible] E LA [illegible]** Il presidente dell'Ifil, Umberto Agnelli, in margine a una presentazione agli analisti della holding finanziaria cui fa capo la squadra campione d'Italia [illegible] detto: «I risultati [illegible] favorevoli e le previsioni per l'anno in corso migliori dei risultati del '97. In Borsa, però, andremo quando la Juventus [illegible] una società di intrattenimento». Per [illegible] stagione '97-98 sono attesi ricavi per oltre 160 miliardi contro i 146,6 dell'esercizio '96-97 quando l'utile operativo era stato di 1,8 miliardi.

■ **LA PARTITA DEL CUORE.** Per il 7º anno consecutivo, si gioca oggi la Partita del cuore (ricavato alle associazioni dell'adozione a distanza dei bambini). In campo, al Sant'Elia di Cagliari (diretta tv su Raiuno dalle 20,30), la Nazionale cantanti contro quella degli arbitri.

■ **[illegible] CONDANNATO.** Colpì al volto l'avversario, rompendogli [illegible] denti. E' stato condannato a un'ammenda di 400 mila lire per lesioni colpose gravi e al risarcimento di 15 milioni. Protagonista Giovanni Luiu, del Cerreto: durante una [illegible] rifilò una gomitata a Giovanni Falcioni, del Lunano. Luiu venne espulso e squalificato (4 giornate) ma la procura di Ancona ottenne il rinvio a giudizio.

■ **[illegible] [illegible].** L'ex campione europeo dei pesi leggeri, [illegible] tedesco Rene Weller, è finito in prigione a Karlsruhe con l'accusa di aver venduto 600 grammi di cocaina.

■ **VOLLEY, ARGENTINA-ITALIA.** Stanotte all'1,30 (h. 20,30 locali), l'Italia gioca [illegible] Buenos Aires il primo dei due match contro l'Argentina validi per il 4º weekend della World League. Azzurri con Bellini in regia e senza Zlatanov. A Montreux, intanto, l'Italia femminile ha battuto 3-0 il Giappone.

■ **TRIS POPOLARE.** Questa la combinazione vincente della Tris di galoppo di ieri a Livorno: 10-2-9. Ai 10.231 vincitori vanno 315.600 lire. Ai 16.104 vincitori della quota coppia lire 44.300.

TOTOCALCIO

Oltre alle dieci partite del campionato di serie [illegible] in cui spiccano i duelli Ancona-Cagliari [illegible] Perugia-Torino, [illegible] schedina di domenica riporta una delle sfide playout di C1 e due dei match playoff della C2.

CONCORSO N. 46

N.	Casa	Ospite	Pronostico		
1	[illegible]	[illegible]	1	X	2
2	Castel di Sangro	Verona H.	2		
3	Chievo Verona	Pescara	X	2	
4	Lucchese	[illegible]	1		
5	Padova	[illegible]	1	2	
6	Perugia	Torino	X	1	2
7	Ravenna	Genoa	1		
8	Reggiana	Monza	X	1	
9	Salernitana	Foggia	1	X	
10	[illegible]	[illegible]	1		
11	Lodigiani	[illegible]	1		
12	Pro Patria S.B.	[illegible]	X		
13	Crotone	Trapani	2		

TOTIP

L'ippodromo ligure di Albenga apre questa scheda tipicamente estiva: Sultan Roc (gr. 1) è preferibile a Rillero (gr. 2). Nelle altre corse le varianti è meglio spenderle alla sesta, intorno al segno 1

[illegible] N. [illegible]

Corsa	Pronostico
PRIMA CORSA	1 1
Albenga (trotto)	2 X
SECONDA CORSA	2 2
Roma (trotto)	2 1
TERZA CORSA	X [illegible]
Trieste (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	X X
Duindigi (trotto)	X 1
QUINTA CORSA	1 1
Duindigi (trotto)	X 1
SESTA CORSA	1 1 1
Duindigi (trotto)	1 X 2
CORSA PIU'	3
Taranto (trotto)	[illegible]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 · via Marenco 32, t. 6665211. MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611 ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110. ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543 442544. AOSTA, località Amerique 95 Quart, t. 775180. ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32722. BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256952 - s. BRA, via Verdi 7, t. 431003. CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154. CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311. CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090 725179. COSENZA, via Monte Santo 30, t. 72527. CUNEO, via Grandis 11, t. 630832 699939. FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192 573666. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 597560. GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839. IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371 273373. LECCE, via Trinchese 87, t. 314185. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930856. NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7205111. NOVARA, via Cavour 13, t. 33341. PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775774 8073144. PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100. REGGIO CALABRIA, via Tenente Panella 13, t. 24478 24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4820011. SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555 501556. SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162. VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754 62582, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

N.	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai autisti fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass ... 10100 Torino».

AFFARI E CAPITALI

ATTIVITÀ COMMERCIALI

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

LAVORO DOMANDE

IMMOBILIARI VENDITA

300 MILIONI

BARRIERA

GIARDINI REALI

VIDEURO TV VIDEO HI-FI — via Mombasiglio 77

CERIALE

PIOBESI T.SE

AFFITTI OFFERTE

AUTOVEICOLI

VIAGGI E VACANZE

Villaggio Turistico

chalets in legno e campeggio immerso nella macchia mediterranea adiacente

Parco Acquatico Le Caravelle

sconto 10% omaggio

IL PAESE ... CIRIBI'

Ceriale via Caravelle

Hotel Mara *** 250 mt mare ... 13/6 pensione completa ... colazione buffet menù a scelta ... lunghi periodi Tel. 0182 ...

ANDORA giugno luglio agosto settimana in appartamenti ville bungalows mono camere in complesso alberghiero sulla spiaggia Tel. 0182 85 770

MATRIMONIALI

VARIE

In corso Peschiera offerte [illegible] prezzi straordinari per rinnovo locali

La montagna, passione estiva

Tante proposte per vacanze e tempo libero

Si avvicinano le grandi [illegible] estive e con esse arriva la voglia [illegible] evadere dalla città, dalla vita stressante [illegible] piena di impegni di ogni giorno. Desiderio di grandi spazi, [illegible] respirare a contatto con la natura, di libertà nei gesti e anche nell'abbigliamento. Tempo libero, [illegible] sa, coincide anche con la possibilità di abbandonare i completi seri da ufficio, «ingessati», che spesso si è costretti ad indossare nostro malgrado, e di vestire casual, con capi pratici e al tempo stesso allegri, che ci fanno sentire a nostro agio, comodi e più sereni. Da Levrino Sport, il negozio specializzato di corso Peschiera 211, [illegible] occasioni non mancano, anzi [illegible] raddoppiate. Per rinnovare i propri locali, infatti, questa importante bottega torinese organizza una grande liquidazione di tutti gli articoli, da quelli tecnici a quelli più informali, con sconti che vanno dal 20 sino al 70 per cento, e questo periodo è il più adatto per cercare di rimodernare il proprio abbigliamento sia in vista delle imminenti vacanze sia pensando al prossimo inverno, con l'acquisto di capi di attualità e che fanno parte delle ultime collezioni senza spendere un capitale e collassare il portafoglio.

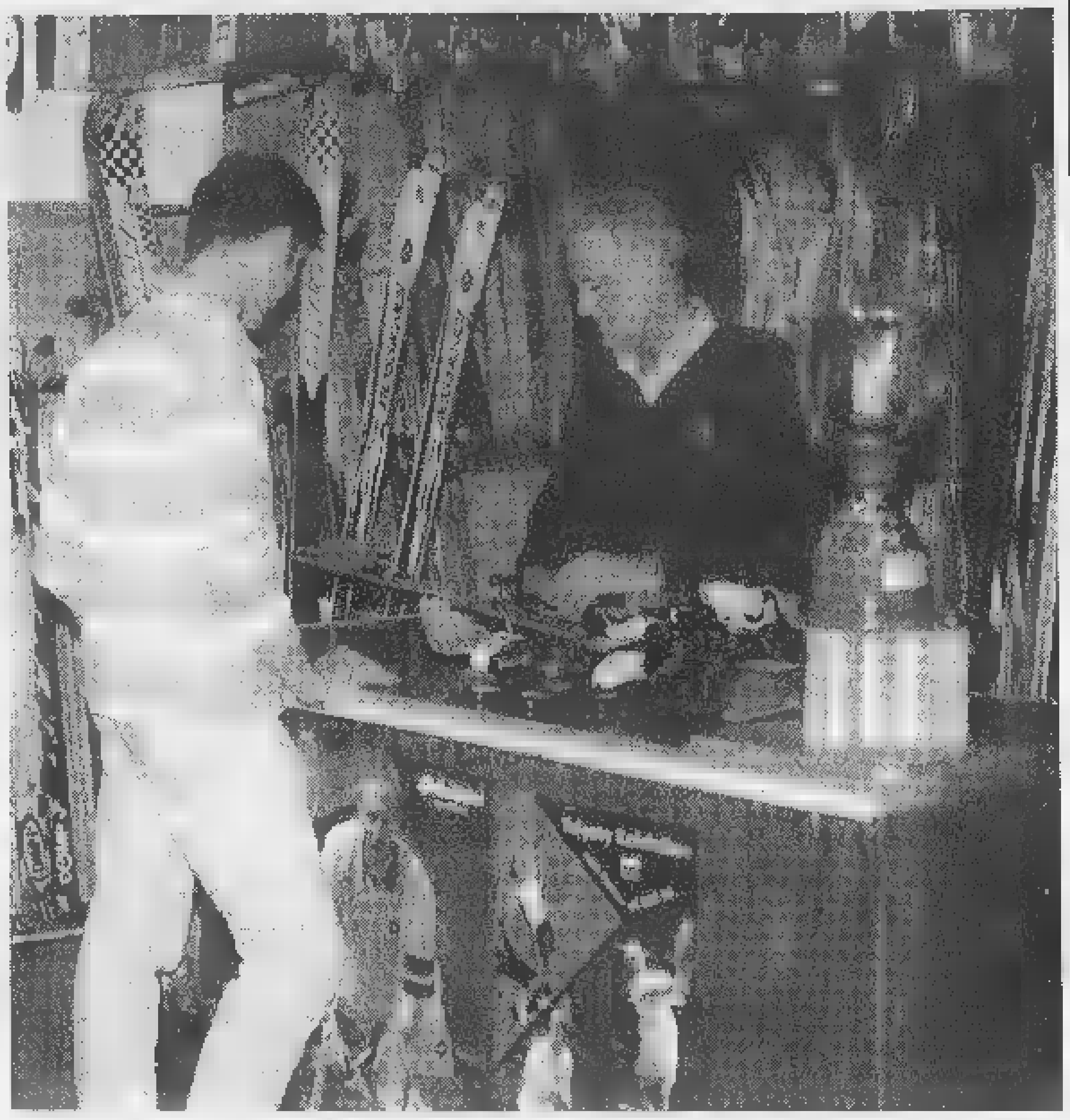
La montagna recita senza dubbio la parte del leone nelle proposte di Levrino Sport, che offre uno dei più vasti assortimenti nel settore: giacche a vento delle linee ultramoderne e dai tessuti più nuovi (in gore-tex, per esempio, che garantisce una perfetta tenuta e una elevata impermeabilizzazione) e in altri materiali tecnologici; giacche e giubbotti dal taglio veloce [illegible] disinvolto; maglioni in pile, in lana o cotone, perfetti per vivere ogni momento del tempo libero; pantaloni, pratici [illegible] comodi in tutte le taglie e in svariati colori.

Sono questi i capi «passepartout», ideali sia per le escursioni in montagna per le scampagnate e per le gite fuori porta; calzature di ogni genere, adatte s'intende per passeggiate ma anche per affrontare escursioni più impegnate.

Levrino è naturalmente in grado di soddisfare anche gli amanti di altri sport, dal nuoto al tennis, dall'escursionismo al trekking. Per il tennis, tanto per citare [illegible] esempio, il negozio offre le ultime novità in fatto [illegible] abbigliamento, con le linee complete delle migliori [illegible] esistenti sul mercato (questo vale naturalmente anche per ogni altro settore rappresentato), per uomo, donna e bambino. Completi semplici, dal taglio essenziale, come detta la tendenza del momento, in cui, accanto al tradizionale bianco si mescolano colori vivaci o tinte pastello. E poi grande cura è posta nelle racchette, di cui esiste un'ampia scelta di marche e modelli e una grande attenzione all'incordatura. Nel negozio infatti è attiva la macchina per realizzare incordature adatte ad ogni esigenza dei clienti, tennisti dilettanti oppure veri professionisti. Per il buon giocatore, infatti, le corde [illegible] la loro tensione sono [illegible] grande importanza per imprimere ai colpi gli effetti desiderati.

Per quanto riguarda la montagna estiva, da Levrino Sport non c'è che l'imbarazzo della scelta, dal momento che, come si è già detto, la montagna è il punto forte dell'assortimento del negozio. Quindi, per praticare [illegible] il trekking con l'attrezzatura giusta si può scegliere tra le innumerevoli proposte in te[illegible] di zaini, pedule, giacche, giubbotti, e per affrontare le più impegnative scalate c'è una vasta scelta di scarponi, corde, imbragature per roccia, sacchi da bivacco, sacchi a pelo e tutto quanto [illegible] per trascorrere anche le notti in vetta. Anche i «dettagli» sono molto curati: borracce, guanti, occhiali da ghiccio, particolari che per chi pratica alpinismo [illegible] [illegible] affatto da trascurare e, in talune occasioni possono rivelarsi fondamentali per evitare geloni alle mani [illegible] fastidiosi arrossamenti agli occhi o, peggio, congiuntiviti.

Una cosa importante è da sottolineare: tutti i capi e le attrezzature che Levrino Sport offre a prezzi estremamente vantaggiosi fanno parte delle più recenti collezioni e quindi rappresentano un'ottima occasione che gli amanti delle varie discipline sportive non possono perdere.



Il cliente è guidato nella scelta dai preziosi consigli di tecnici ed esperti delle varie discipline

Per lo sci un grande amore di padre in figlio

Così il vecchio laboratorio è diventato un nome importante

Quando [illegible] nomina Levrino, si cita quasi una sorta di [illegible] di qualità per gli articoli sportivi. Levrino infatti ha alla spalle una grande tradizione, tramandata di padre in figlio. Il negozio nasce nel 1948 e all'inizio non è che un laboratorio dove si realizzano accurate lavorazioni in pelle. Armando Levrino, il titolare, è però un appassionato sportivo, amante soprattutto dell'alpinismo e dello sci e a poco [illegible] a poco riesce a trasformare il suo locale in un punto di incontro per appassionati di sci, sci [illegible] alpinismo, sci da fondo [illegible] per innamorati della montagna in genere.

Negli Anni Sessanta il negozio si amplia e si sposta in corso Peschiera 211, sua attuale sede, dove consolida con un assortimento tra [illegible] più aggiornati e tecnicamente moderni la propria fama. Ecco perché da cinquant'anni Levrino è sinonimo di montagna, oltre che di competenza [illegible] di professionalità. Il negozio, infatti, ha mantenuto immutato lo spirito del [illegible] fondatore, che era quello [illegible] vendere, beninteso, ma anche quello di consigliare, di dialogare, di andare incontro alle esigenze del cliente e soprattutto di lasciarlo sempre soddisfatto.

Per migliorare la qualità del servizio, ancora oggi Levrino si avvale della consulenza di un gruppo di esperti, dalla guida alpina all'istruttore nazionale [illegible] sci, oltre che [illegible] altri esperti nei vari settori, professionalmente validi, appassionati, con i quali i proprietari del negozio hanno instaurato un rapporto di amicizia.

Le proposte di Levrino per la montagna sono dunque tra le più valide in assoluto che il mercato internazionale possa offrire. Per lo sci c'è una gamma amplissima: dallo sci da discesa [illegible] svariati tipi di attacchi [illegible] [illegible] scelta infinita di scarponi, dall'attrezzatura per praticare lo sci di fondo a quella per il fondo escursionismo e il telemark. Ottime occasioni esistono anche per l'alpinismo in cui [illegible] sono disponibili attrezzature complete con sci, attacchi, scarponi, pelli di foca.

Un'ultima curiosità che attrae senza dubbio i giovanissimi: Levrino ha anche un ampio assortimento [illegible] roller blade, [illegible] pattini in linea, che sono ormai [illegible] must tra tutti i ragazzi. Levrino è in corso Peschiera 211, tel. 385.24.90.

La coltellata, la morte del padre: ma ieri la Seles è rinata

La seconda vita di Monica

Batte la Hingis a Parigi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Monica gioca in divisa [illegible] con al collo la vera del padre in una catenella d'oro. Karolj Seles è morto tre settimane fa e Monica, di notte, sta sveglia a piangere. Ma in campo, come le ha insegnato papà, pensa solo a giocare a vincere. Karolj, che tanto tempo fa disegnava cartoni animati, è stato il primo [illegible] l'unico maestro di Monica, da quando bambina, laggiù in un cortile di Novi Sad, le insegnava a lavorare di racchetta con una corda tirata fra due [illegible] a mo' di rete. [illegible]opo tante nuvole è tornato il sole», ha detto Monica dopo il match, con un groppo in gola che le raschieva la voce, con le orecchie ancora piene degli evviva [illegible] pubblico, che stava tutto dalla sua parte, e con la mente finalmente libera [illegible] cupi e dolorosi pensieri.

E' stata una partita bellissima, specie il primo set, una partita dominata come ai bei tempi da Monica Seles che in poco più [illegible] un'ora, ribaltando i pronostici ma non i desideri della vigilia, ha messo in castigo la piccola Martina Hingis, la numero 1, il Cicciobello [illegible] che prima d'ora, cinque volte su cinque, l'aveva sempre battuta [illegible] che invece è uscita [illegible] campo senza il solito sorrisetto [illegible] ridens stampato sul volto da vecchia bambina. Mentre Monica tagliava il campo con rasoiate imprendibili, concentrata e aggressiva, lei che è stata a 16 anni [illegible] mezzo la più giovane vincitrice a Parigi, [illegible] davanti [illegible] nostri occhi le tappe di una carriera ricca [illegible] glorie e dolori. I nove tornei dello Slam in bacheca nella sua nuova casa di Sarasota, [illegible] Florida, fra cui tre Roland Garros, le epiche sfide [illegible] Steffi Graf, i 41 titoli in carriera, i denari e la fama. Poi, il 30 aprile del '93, [illegible] Amburgo, ecco il coltello di un pazzo che le si pianta nella schiena [illegible] nell'anima, i 27 mesi lontani dai campi a combattere bulimia e depressione, il ritorno segnato [illegible] infortuni e problemi. E poi ancora, 16 mesi fa, i primi sintomi della malattia del padre, i timori, le ansie, le dolenti e definitive certezze.

Ma insieme, proprio per rendere omaggio ai desideri di Karolj, dentro Monica è cresciuta una gran voglia uscire dal lungo tunnel e di tornare, a 24 anni, a scalare l'Olimpo del tennis. Si è presa un preparatore atletico, Gavin Hopper, un biondone abbronzato che [illegible]bra una comparsa di Hollywood, si è allenata con impegno perdendo il peso superfluo e ritrovando le antiche virtù. «Dopo le nuvole [illegible] tornato il sole». Dopo sei anni, domani, scenderà sul centrale per giocare la finale del Roland Garros, [illegible] alzare il pugno come ieri in segno di vittoria verso la madre Esther e il fratello Zoltan che l'hanno seguita [illegible] Parigi nel [illegible] viaggio, forse, verso una nuova vita sportiva.

Monica Seles giocherà la finale con Aranxta Sanchez, come av[illegible] già nel '91, vittoria di Monica: tutti aspettavano una conclusione new [illegible] fra [illegible] del tennis, in campo andranno invece due «vecchiette», 24 anni l'americana [illegible] nascita serba, 26 la spagnola di Barcellona che nell'al[illegible] semifinale, assai meno spettacolare, ha battuto in due set la numero 2 del mondo, la statunitense Lindsay Davenport. Lindsay, una ragazzona di 21 anni e 189 centimetri così timida da spegnere la tivù quando vanno in onda [illegible] partite [illegible] interviste registrate, [illegible] fallito due obiettivi: ha mancato la sua prima finale di un torneo dello slam e non ci ha tolto dalle viste, almeno per questo weekend, la mamma [illegible] Aranxta, Marisa, che tiene la [illegible] di famiglia e tutta vestita di rosso sta appollaiata in tribuna come un uccello grifagno.

Carlo Coscia

Singolare femminile (semifinali): Sanchez-Davenport 6-3, 7-6 (7-5); Seles-Hingis 6-3, 6-2. Oggi. Semif. maschili: Mantilla-Moya, Corretja-Pioline.

Monica Seles ha vinto bene, in 2 set

F1 in Canada, la Goodyear più competitiva?

Guerra delle gomme Schumacher spera

MONTREAL
DAL NOSTRO INVIATO

Michael Schumacher ha cominciato la trasferta canadese [illegible] un at[illegible] d'umiltà. Di buon mattino, a [illegible]lazione, ha chiesto scusa [illegible] Pedro Diniz. Aveva centrato l'Arrows del brasiliano all'ultimo giro di Montecarlo. «Credevo di poter guadagnare una posizione - ha detto [illegible] tedesco - [illegible] ero doppiato ancora di un giro». Tutto chiarito.

Non è invece chiara la situazione gomme, di grande attualità. Da queste parti piove spesso [illegible] l'inizio delle prove per la gara di domenica tutti sono in ansia. In particolare la Ferrari, che definisce il Canada co[illegible] traguardo [illegible] speranza. Se si avvicina alla McLaren, meglio se la batte, la lotta per il titolo può ancora aprirsi. Altrimenti si dovrà vivere alla giornata.

La Goodyear ha promesso pneumatici speciali per il circuito dell'Isola di Notre Dame. Gli stessi che Irvine aveva provato con sommo diletto a Magny Cours ma che la settimana scorsa, purtroppo, non [illegible] stati messi alla frusta [illegible] Monza, proprio per il maltempo. Dalla pista lombarda, sul bagnato, arrivò anzi [illegible] segnale allarmante: Coulthard, che ha le gomme Bridgestone, con la McLaren sul bagnato segnò due secondi [illegible] meno di Alesi, uno che con l'acqua ci [illegible] a [illegible]. Tutto misterioso, dunque.

I due colossi, Bridgestone (secondo produttore mondiale con il 19,3 per cento del mercato, dopo la Michelin) e Goodyear (terzo con il 16,6%) giocheranno le loro carte. I giapponesi hanno fabbricato le loro gomme come al solito a Tokyo e poi le hanno mandate in Inghilterra dove c'è la base operativa, con [illegible] magazzino di [illegible] «pezzi» da mandare alle corse. Ogni pneumatico, spedito per [illegible] aerea dal Giappone, sovente su voli di linea normali per guadagnare tempo, può costare sino a [illegible] milioni di lire di spese di viaggio. Se si calcola che per una gara ne servono circa 1800, l'investimento [illegible]. Ogni chilometro [illegible] prove con [illegible] vettura di F1 si paga circa 1 milione [illegible] lire. E una squadra come la McLaren supera i 10.000 km di test solo nell'inverno. Tutto a carico della Bridgestone. Sono [illegible]sari budget di almeno 200 miliardi per andare avanti.

La Casa nipponica, fondata nel 1931, è arrivata nel mondo dei Grand Prix solo lo scorso anno. Nella prima stagione non ha vinto nulla, adesso su sei gare disputate, [illegible] aggiudicate cinque. «Nel 1997 - rivela Hirohide Hamashima, responsabile del reparto corse - abbiamo realizzato almeno cinquanta tipi di gomme differenti, ma in gara [illegible] stati utilizzati solo otto modelli. Quest'anno stiamo producendo uno sforzo [illegible] maggiore: da [illegible] si lavora 28 ore [illegible] 24». E non dimentichiamo che la Bridgestone è proprietaria anche del marchio Firestone, che negli Usa [illegible] le gare Indy.

La Goodyear fabbrica i pneumatici per la F1 tutti a Akron nell'Ohio. Non ci sono stoccaggi in Europa, salvo qualche gomma per le prove. [illegible] genere [illegible] gomme vengono fabbricate all'ultimo momento. Ci vogliono tre giorni per produrre le 1600 circa necessarie ad ogni corsa. «I pneumatici in magazzino invecchiano in fretta», dicono gli americani, che già le [illegible] anno avevano annunciato il loro ritiro dalla F1 per fine 1998, pur avendo dei contratti in scadenza nel 1999, come con la Ferrari. A quanto pare la decisione è irrevocabile. Tuttavia, punta nell'orgoglio (e dalle lamentele di Schumacher), [illegible] Goodyear ha prodotto nuovi pneumatici, che verranno usati in questi giorni [illegible] con i quali il tedesco e la Rossa sperano di porre rimedio a una situazione difficile. Ma ci sarà anche una Williams [illegible] vetture rivisitate e stesse gomme made in Usa. Un'altra prova del [illegible] per avere indicazioni più valide [illegible] per capire [illegible] sono solo i pneumatici a fare la differenza.

Cristiano Chiavegato

Villeneuve

«Questa volta ci sono anch'io»

MONTREAL. Villeneuve è uscito allo scoperto. Nella conferenza stampa casalinga, accompagnato da sei gorilla (guardie del corpo ben muscolate) il campione del mondo ha detto: «La mia Williams è migliorata. E le gomme dovrebbero essere più competitive. Quindi punto al podio, anzi più in alto ancora». Jacques spera di poter vincere, davanti al pubblico amico, sulla pista intitolata a papà Gil[illegible]. Ma dentro di [illegible], il canadese, sa che le McLaren restano quasi imbattibili, anche se dovesse piovere, come è possibile. Villeneuve ha anche rivelato che sovente in gara [illegible] fa la pipì addosso. «Se hai la [illegible]scica gonfia, con le cinture strettissime, non puoi resistere, devi liberarti». Oggi le prime prove libere: dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 14 (17-18 e 19-20 italiane). I tempi saranno già indicativi.

[illegible]

Molti temi interessanti nella riunione di Milano snobbata dalla tivù (e Fiona May fa il triplo)

Bailey e Komen, stelle [illegible] nella notte

Lo sprinter e il mezzofondista all'Arena cercano conferme

Un paio di stagioni dopo aver riaperto le porte alla grande atletica, l'Arena milanese ripropo[illegible] stasera (ore 20) un meeting internazionale di buono spessore, atto importante di rilancio di quella «Notturna di Milano» che era appuntamento di riguardo dell'atletica Anni Settanta.

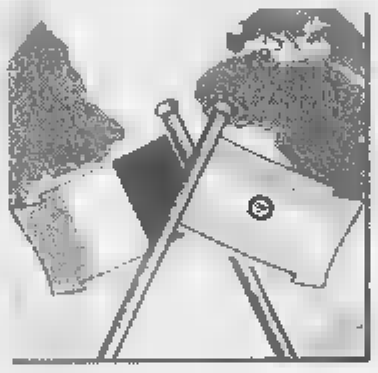
Due su tutti i motivi: le risposte che Donovan Bailey [illegible] Daniel Komen intendono rispettivamente [illegible] al duo Greene-Boldon [illegible] Gebrselassie. Senz'altro opinabile è il discorso dei 100: il grande sprinter è prima di tutto chi [illegible] gli scontri diretti, poi chi correda le sue imprese [illegible] adeguati riscontri cronometrici. Bailey è un prototipo: campione olimpico (ad Atlanta) ed ancor prima del mondo (a Göteborg) detiene il primato assoluto con 9"84. Ma Greene, irida[illegible] anno fa ad Atene in [illegible] finale che il [illegible]dese corse condizionato da problemi fisici (finendo comunque terzo), è avversario degno. Il risultato (9"79) aiutato dal vento dello statuni[illegible] (con Boldon 2° in 9"89) domenica scorsa [illegible] Eugene, induce [illegible] considerare - una tantum - lo scontro a distanza. Non a caso Bailey parlando dell'impegno di stasera dice: «Conto [illegible] far meglio del tempo che ottenni su questa stessa pista nella finale [illegible] Grand Prix, [illegible] 9"95».

Komen, [illegible] volta, non può negare che il li[illegible] ottenuto da Gebre ad Hengelo sui 10.000 è stupefacente e, soprattutto, che l'etiope vuole andare, quanto prima, all'attacco anche del record dei [illegible] detenuto dal kenyano. Col rivale che sprizza salute, Komen non può dormire sugli allori: correre stasera i 2000 confessa [illegible] desiderio di verificare la velocità della propria azione e, al tempo stesso, saggiare quanto valga rispetto alle sue possibilità il 4'47"88 di Morceli nel '95 a Parigi. Insomma, può trasfor[illegible] nel messaggio a Gebre di essere pronto [illegible] ribattere colpo su colpo, record dopo record.

La notturna di Milano è ricca di altri protagonisti, prima fra tutte la primatista mondiale dell'asta donne, l'australiana Emma George. E ci sono anche gli interpreti più accreditati dell'atletica italiana: Fiona May, che [illegible] soddisfazioni anche dal salto triplo e [illegible] nasconde l'ambizione di atterrare oltre i 15 metri, e Fabrizio Mori, vincitore dei 400 hs nell'unica pro[illegible] Grand Prix cui ha finora partecipato. E c'è pure Manuela Levorato, nuova reginetta dello sprint, che potrà misurare [illegible] sua nuova dimensione contro l'intramontabile Merlene Ottey.

L'unica nota stonata per una serata che si annuncia palpitante, [illegible] presenza della Rai di Stato soltanto in differita [illegible] un'ora (mezzanotte) che dimostra la scarsissima sensibilità di chi programma, degno contraltare comunque della soddisfazione espressa in un comunicato dalla Fidal «per lo straordinario risultato propiziato dall'intervento diretto del presidente Gianni Gola». Tant'è vero che gli organizzatori milanesi hanno già fatto sapere che [illegible] i diritti tivù intendono trattarseli per loro conto e non lasciarli a chi crede che il cuore della notte sia l'ideale per avere audience.

Giorgio Barberis



Inaugurato a Buenos Aires il primo Salone, e la Fiat tira la volata al mercato

Argentina, c'è voglia di auto

Corrono le world car Siena e Palio ora arriva anche l'Alfa Romeo 156

BUENOS [illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

E' piccolo e [illegible] po' modesto, con moquettes [illegible] fra stand che faraonici proprio non si possono definire, almeno per il visitatore europeo, ma intanto questo è il primo Salone di Buenos Aires. Per [illegible]-gurarlo, martedì sera, si è [illegible] dato il presidente Carlos Menem [illegible] l'avvenimento ha riempito di orgoglio i giornali argentini. Con 6 «pe-[illegible]» (11 mila lire) sarà possibile vedere fino al 14 giugno quasi tutti i modelli dell'industria mondiale, in primis delle case che qui hanno impianti. Come Fiat, Ford, GM, Volkswagen, Peugeot-Citroën (che ha rilevato la maggioranza della [illegible]-cietà Sevel) e Renault.

Non capita tutti i giorni di assistere alla nascita di un nuovo salone e il fatto in sé già dimostra quanta voglia di auto ci sia in Argentina. E' un Paese in crescita, l'economia va bene, il prodotto interno lordo sale di continuo e con il «peso» ancorato al dollaro l'inflazione è quasi allo zero. Passata la buriana del 1995, legata alla crisi del Messico («effetto tequila» l'hanno chiamata qui), anche [illegible] mercato ha ripreso a tirare: 411 mila vetture e veicoli commerciali nel '97, forse 470 mila quest'anno, addirittura - secondo le previsioni più rosee - mezzo milione.

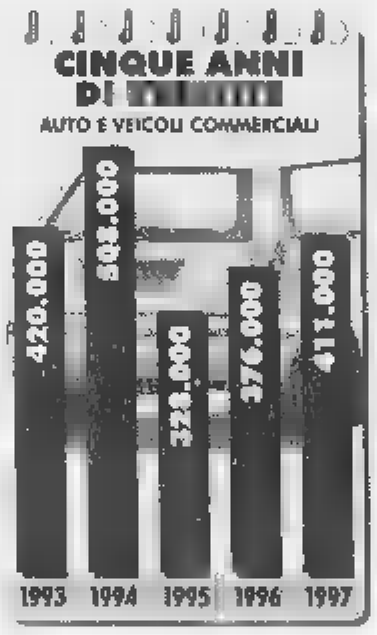
Forse la [illegible] frenerà [illegible] po' [illegible] prossimi mesi (ragioni politiche [illegible] la necessità di «raffreddare» i consumi), ma intanto il primo quadrimestre ha registrato 114 mila immatricolazioni con un aumento del 30% sull'analogo periodo '97. In questo scenario la Fiat Auto Argentina, che opera con i marchi Fiat e Alfa Romeo e che a Cordoba possiede [illegible] impianto modello, mutuato da quello italiano di Melfi, va a gonfie vele. L'anno scorso ha riconquistato [illegible] leadership (78 mila vetture consegnate contro le 61 mila e [illegible] 69 mila di Renault e Volkswagen) e la sua quota di mercato continua ad aumentare (oltre il 26 per cento). Il '98 dovrebbe chiudersi intorno [illegible] 110-115 mila vendite.

E' [illegible] successo che premia le strategie di globalizzazione della Fiat con [illegible] world car 178 (per ora Palio, Palio Weekend [illegible] Siena) e i cospicui investimenti in America Latina nel biennio 1995-'96 (1 miliardo e 600 milioni di dollari, di cui 640 milioni a Cordoba, dove si producono Siena e Palio [illegible] porte). Dice Cristiano Rattazzi, presidente di Fiat Auto Argentina: «Palio e Siena ci hanno dato una spinta decisiva. Questo è un mercato che vuole auto moderne, affidabili, di qualità. Il successo è stato immediato e ha rafforzato [illegible] nostra immagine». La «Famiglia 178» [illegible] in testa alle auto più vendute. L'anno scorso l'impianto argentino ha sfornato oltre 50 mila vetture (35 mila Siena). E il fatto di [illegible] produttori locali ha permesso d'importare con dazi doganali favorevoli (12% contro il 35%) modelli [illegible]-struiti in Italia, [illegible] quelli Alfa.

«Al Salone di Buenos Aires - spiega Rattazzi - esponiamo in anteprima per l'Argentina [illegible] 156, oltre a Fiat Marea e Marea Weekend. Saliamo nelle [illegible] alte. Anche qui la 156 piace moltissimo, per il design e la sportività. Sarà facile venderla, [illegible] avere tutte le unità di [illegible] avremo bisogno. La Marea ci ha sorpreso: in pochi giorni abbiamo raccolto 1800 ordini». Chi si gode gli entusiasmi suscitati dalla 156, disponibile nelle versioni 2 litri a benzina e con il 2.4 turbodiesel a iniezione diretta, è Walter De Silva, responsabile dello stile di Arese. «La gente - dice - ama l'Alfa Romeo [illegible] incontro tantissimi argentini che [illegible] conoscono tutti i segreti. Vogliono [illegible] prodotto tecnologico e passionale insieme». In questo senso, in cima ai sogni dei visitatori rimane [illegible] Ferrari, che a Buenos Aires espone una F50, la biposto per collezionisti che in Argentina nessuno ha mai visto. Qui, [illegible] cura della Fiat Auto, si vendono 10-15 vetture del Cavallino all'anno e, forse presto, entrerà in scena pure la Maserati. In un ministand c'è la monoposto F250-1 di Manuel Fangio, l'idolo argentino della F. 1 anni '50. Perle di italianità, come le 6 concept-cars portate al Salone da Bertone, Italdesign e Pininfarina. Ne parliamo a parte. Certo, il fascino delle auto belle e intriganti non conosce frontiere, [illegible] confermano le parole d'elogio di Menem e la [illegible] di pubblico che circonda [illegible] magnifico sestetto. Una parata che [illegible] tono allo show. L'Associazione dei costruttori argentini vorrebbe ripetere ogni anno il Salone (di sicuro si rifarà nel '99), i francesi di Thierry Hesse, che ne curano l'organizzazione, [illegible] titubanti. Una questione [illegible] di soldi, probabilmente.

Ma intanto l'Argentina e [illegible] Mercosur (il Mercato comune con Brasile, Paraguay e Uruguay) premono: nel 2005, secondo accreditati analisti, [illegible] dovrebbero vendere oltre 4 milioni di auto. Il Salone, dunque, come bandiera.

Michele Fenu



La Fiat Siena viene prodotta a Cordoba in [illegible] moderno impianto inaugurato nel 1996 e realizzato sull'esempio [illegible] quello italiano di Melfi

IL GRUPPO FIAT A TUTTO CAMPO

BUENOS AIRES. L'impegno del gruppo Fiat in Argentina è a tutto campo. Oltre alla Holding Fiat Argentina e alla Fiat Auto Argentina, operano le società locali di Fiat Auto, Iveco, Magneti Marelli, Comau, Teksid, New Holland e Sgr.

«Nel '97 - dice Vincenzo Barello, presidente della Holding - il fatturato netto del gruppo [illegible] stato di quasi 1 miliardo 733 milioni di dollari con esportazioni per un valore di oltre 571 milioni».

Molte le iniziative in corso, fra [illegible] l'allestimento [illegible] due impianti Iveco per la produzione [illegible] veicoli leggeri e pesanti destinati all'Argentina e al Mercosur.

Il cuore delle attività è l'auto. Un settore che lega la Fiat e l'Argentina addirittura [illegible] 1908. [illegible] primi impianti risalgono agli anni '60: la Fiat numero uno costruita qui fu una 600 D. Oggi la Fiat vende in Argentina, oltre alle World Car e alle Marea, modelli popolari come la Uno [illegible] la Duna [illegible] sportivi come il Coupé [illegible] la barchetta.

E lo stile italiano va in passerella

Bertone, Italdesign e Pininfarina: presenza-simbolo

BUENOS AIRES. Il nostro design guarda al futuro e va alla scoperta dell'Argentina e, in generale, dell'America Latina. Ripetendo [illegible] felice iniziativa attuata in gennaio a Detroit, e sempre con l'intelligente patrocinio [illegible] Michelin, la Bertone, l'Italdesign e la Pininfarina sono approdate al Salone di Buenos Aires con sei splendide vetture: la Karisma e la Kayak, l'Aztec e la Bucrane, la Mythos [illegible] la Nautilus. Sei testimoni delle capacità creative, industriali e tecnologiche dell'Azienda Italia, sempre più presente in questo Paese così lega-[illegible] al nostro da antichi vincoli.

Ci [illegible] Sergio Pininfarina, riconosciuto ambasciatore del design italiano, Paolo Caccamo, presidente di [illegible] sempre più [illegible] Bertone, e Fabrizio Giugiaro, responsabile dello stile dell'Italdesign e degno figlio d'arte. Insieme rappresentano [illegible] gruppo che condensa, sommando la vita delle tre società, la bellezza di 184 anni di lavoro e che è forte di 4750 dipendenti con un fatturato di circa duemila miliardi di lire. Il vertice di un mondo complesso, che ha le sue radici a Torino [illegible] che unisce innovazione e tradizione, artigianato [illegible] tecnologia, scienza [illegible] passione. E che è diventata un simbolo di buon gusto [illegible] di cultura, in [illegible] lato, del Made in Italy. Si calcola, ad esempio, che [illegible] vetture «firmate» dal magnifico trio [illegible] successivamente prodotte dall'industria mondiale siano, più o meno, cento milioni.

Nell'elegante cornice di un grande albergo di Buenos Aires, tra vip e giornalisti, tocca [illegible] Pininfarina presentare l'iniziativa e raccontare di sé, dei colleghi e delle vetture esposte in salone. «Ritengo - afferma - che le nostre tre aziende possano ben rappresenta-[illegible] in Argentina la scuola italiana del design automobilistico. Siamo orgogliosi dei prodotti che abbiamo disegnato e delle vetture di ricerca costruite in tanti anni. Abbiamo offerto un concreto contributo al progresso dell'auto non solo nel campo dell'estetica ma anche in quelli della sicurezza, dell'aerodinamica, dell'ecologia [illegible] delle [illegible] tecnologie, dello sport». Temi notevoli, che sottolineano l'impegno di aziende in fondo piccole sul piano industriale o economico.

Sul futuro del settore Pininfari-[illegible] è ottimista. «Il design diventerà sempre più importante, probabilmente [illegible] fattore più aggressivo e determinante nella promozione delle vendite. La collaborazione fra i costruttori e case indipendenti di design [illegible] le nostre ha dimostrato di essere garanzia di successo per i prodotti, sia nei Paesi di più antica industrializzazione che in quelli emergenti».

Sergio Pininfarina ha tenuto [illegible] relazione sul design italiano al primo Salone argentino dell'auto

«E' il design - aggiunge - l'arma competitiva che può fare la differenza, segmento per segmento e a parità di rapporto qualità-prezzo. Ma [illegible] vale non solo per gli aspetti commerciali. Può esercitare una funzione culturale di primaria importanza per non ripetere gli errori commessi nel passato in nome di una industrializzazione disordinata [illegible] convulsa. Mi pare giusto rimarcare proprio qui in Argentina, un Paese con un grande mercato in crescita [illegible] grandi ulteriori potenzialità, quanto possa es-[illegible] determinante il contributo [illegible] design per conciliare lo sviluppo con la qualità [illegible] vita, che [illegible] anche qualità estetica degli oggetti che ci circondano».

Sull'Argentina e sui Paesi emergenti interviene Caccamo. «E' importante - dice il presidente della Bertone - affacciarsi anche in America Latina. Del resto, è un po' nella tradizione Bertone attuare iniziative nuove. Ricordo in passato la Otosan, berlina realizzata in Turchia con materiali in plastica e lamiera, e il [illegible] apporto alla Skoda Favorit negli Anni Ottanta, quando la Cecoslovacchia era al di là della Cortina di Ferro. Inoltre, mi sembra giusto essere presenti qui, in una nazione amica, anche per offrire [illegible] nostro contributo all'immagine dell'Italia».

Per Fabrizio Giugiaro questa è un'esperienza preziosa. «In un mercato sempre più globale possiamo avere qui indicazioni preziose [illegible] gusti del pubblico. Non per niente esponiamo una sportiva e una berlina di forma classica: anche [illegible] modo per far vedere le [illegible] due anime». **[m. fe.]**

Vettura laboratorio

Mille miglia con il pilota «automatico»

TORINO. Terminerà domani l'interessante prova (che ha fatto tappa a Torino nei giorni scorsi) di un'auto «intelligente», in grado [illegible] guidarsi da sola seguendo la segnaletica orizzontale. Il sistema [illegible] analisi della strada mediante due telecamere, l'interpretazione dei dati per mezzo di [illegible] personal computer e il comando dello sterzo sono stati realizzati da un gruppo di lavoro dell'Università di Parma coordinato dal prof. Gianni Conte e composto da Alberto Broggi, Massimo Bertozzi ed Alessandra Fascioli. L'impianto è applicato su una Thema, dove la parte visibile [illegible] un semplice pannello con i pulsanti per la richiesta delle varie funzioni e un monitor che mostra le elaborazioni effettuate dal calcolatore. Le telecamere, del tipo usato per i videocitofoni, sono nei due angoli superiori del parabrez-[illegible]. La prova è stata denominata «Mille miglia in automatico» con riferimento alla classica corsa di cui segue grosso modo il tracciato, anche se la distanza è maggiore [illegible] un totale di 1870 km divisa in sei tappe, [illegible] fermate in città sedi universitarie. Ovviamente non si consente al sistema di guidare realmente la vettura in [illegible] al traffico, ma si controlla che [illegible] in grado di farlo: uno dei tre realizzatori è al volante mentre gli altri due verificano il funzionamento del computer. Le telecamere scrutano la strada, il computer ricava dalle immagini proiezioni tridimensionali e invia comandi al servosterzo. In prospettiva, queste ricerche offriranno agli automobilisti sistemi per aumentare la sicurezza, saranno in grado di avvisa-[illegible] il conducente quando si sta avventurando in manovre pericolose o rischia di distrarsi: è il caso di dire che l'auto intelligente salverà i guidatori stupidi.

Questa è la prima prova su strada in Italia (la terza al mondo): oltre che al Dipartimento d'ingegneria dell'informazione [illegible] Parma, analoghi studi sono in corso presso l'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris e il Centro Ricerche Fiat di Torino. Le ricerche sono evoluzioni del progetto Prometheus e mostrano i progressi fatti nello studio degli algoritmi [illegible] l'elaborazione dati e nei PC, che oggi hanno una potenza di calcolo veramente straordinaria.

Chi fosse interessato ad osservare [illegible] funzionamento [illegible] sistema dal vero, può farlo anche chiamando il sito Internet http:/millemiglia.ce.unipr.it.

[illegible] Rogliatti

Prima Volvo a trazione anteriore: tante chicche, prezzi da 59 a 84 milioni

Ambiziosa e sicura, ecco la S80

La nuova ammiraglia arriverà in Italia a settembre

GOTEBORG

IN Italia le prime S80 arriveranno a settembre (consegne dalla fine dello stesso mese), ma i prezzi della nuova ammiraglia Volvo sono già noti in dettaglio, accessori compresi: si parte da un minimo (si fa per dire) di 59 milioni 240 mila lire per la 2.0T, una 5 cilindri a benzina [illegible] 1984 cc da 163 Cv (220 km/h) per arrivare agli [illegible] milioni 270 mila lire della [illegible] Optima automatica, una 6 cilindri biturbo a benzina di 2783 cc da 272 Cv (250 km/h). Costa 61 milioni 270 mila lire la TDI, una [illegible] cilindri turbodiesel di 2460 cc da 140 Cv (205 km/h), che nel nostro Paese arriverà addirittura a febbraio '99. Perché tanta fretta nel diramare i listini della futura S80? «Per le nostre ammiraglie - dicono in Volvo Italia - c'è sempre grandissima attesa, un interesse che travalica i confini della clientela abituale». Un modo elegante per dire che le «grandi» Volvo debbono contare soprattutto sulla cosiddetta conquista commerciale. A maggior ragione questa nuova S80, lanciata esclusivamente come berlina a 4 porte, conformazione inconsueta per [illegible] marchio abituato a contare, almeno [illegible] Italia, sui due terzi delle vendite in versione station wagon. Alla ricerca di nuovi clienti, gli obiettivi dei dirigenti svedesi sono ambiziosi: [illegible] produzione di almeno 100 mila unità all'anno a partire dal '99 [illegible] un «target» commerciale di ben 10 mila unità sul solo mercato italiano.

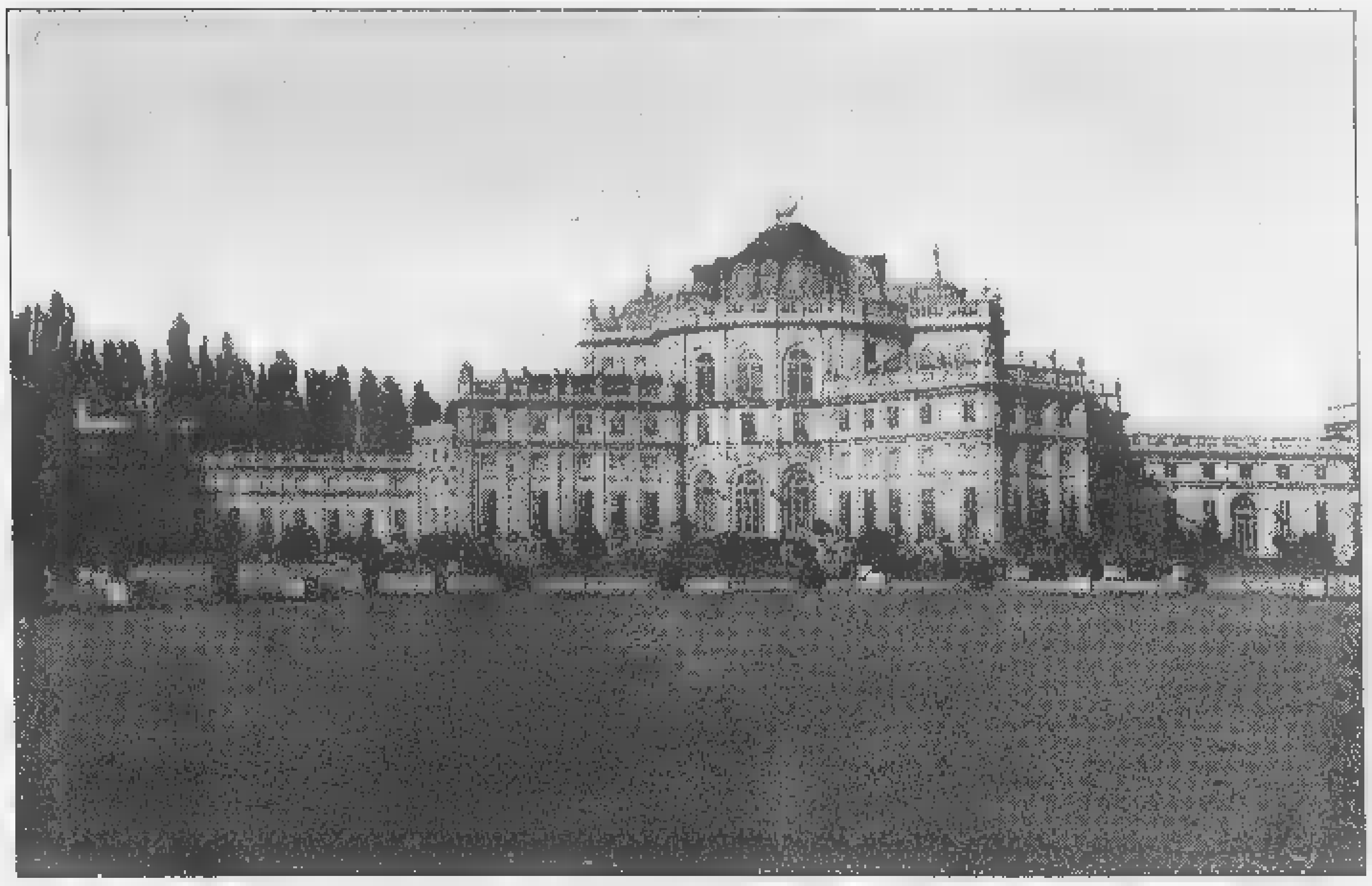
D'altra parte, disegnata [illegible] [illegible] felice dall'americano Doug Frasher che le ha regalato un feeling [illegible] famiglia pur nel rispetto della forma aerodinamica, la S80 [illegible] imporsi già di primo acchito come vera ammiraglia. A partire dalle dimensioni imponenti (è lunga [illegible] [illegible] m e larga 1,83: più di Bmw Serie 5, Mercedes Classe E o Lancia k) passando poi alle ricche motorizzazioni (tutte a [illegible] o [illegible] cilindri [illegible] linea disposti trasversalmente con cubature comprese tra 2 e 3 litri) e per finire [illegible] la vera [illegible] propria panoplia rappresentata da tutti i possibili abbinamenti tra elettronica, comodità di guida e, soprattutto, sicurezza attiva e passiva. Dall'ovvio Abs agli airbag anteriori, posteriori, laterali (anche posteriori [illegible] sul tetto), una vera «placenta pneumatica» che tutto avvolge all'occorrenza: dall'antifurto Deadlock a prova di ladro svedese alle cinture con pretensionatore e autoregolanti [illegible] altezza; dal sistema di protezione Whips contro il colpo di frusta (un meccanismo permette al sedile di deformarsi in modo programmato proteggendo la colonna vertebrale) all'Stc, [illegible] controllo elettronico di trazione e stabilità [illegible] serie sulle versioni superiori, optional da 986 mila lire per le altre). Tra gli optional tecnologici non mancano i comandi [illegible] telefono cellulare integrati nella plancia [illegible] sul volante [illegible] uno schermo a scomparsa per il navigatore satellitare. Insomma, quanto basta per stupire. Soprattutto sotto il profilo della sicurezza, un «pallino» fin dal '59, quando la Vol-[illegible] decise, primo al mondo, di applicare le cinture.

Su strada, la [illegible] stupisce un po' meno. Il peso elevato penalizza infatti [illegible] prestazioni, nonostante l'esuberante cavalleria a disposizione su [illegible] le versioni. A essere sinceri, però, è proprio la grande [illegible] di sicurezza che si percepisce al volante della prima ammiraglia Volvo [illegible] trazione anteriore (impeccabili tenuta, stabilità e frenata) a far desiderare ancora più potenza sotto il cofano. Grande il comfort, grazie [illegible] silenzio di marcia e all'eccellente disegno dei sedili; [illegible] lo spazio a disposizione di chi [illegible] dietro non è abbondante (rivaleggia con quello di Bmw Serie 5 [illegible] Mercedes Classe E, mentre è ben più ge[illegible] quello della Lancia k). Per il bagagliaio, invece, la S80 non ha rivali: soddisferà anche qualche amante di station wagon. Piccolo dettaglio da mettere a punto: gli inserti in finto legno (brutta la betulla chiara) [illegible] in finto carbonio non sono all'altezza di un'ammiraglia.

Alberto Bellucci

EFFETTI SPECIALI PER LA PRESENTAZIONE

GOTEBORG. Per [illegible] prima marca al mondo venduta anche attraverso Internet (dal 1° luglio prossimo) [illegible] motivo di particolare «orgoglio tecnologico» organizzare una presentazione all'insegna di effetti speciali. E ispirati sicuramente dal primo principio [illegible] professore canadese Marshall McLuan - l'ideologo della comunicazione amato da Woody Allen, secondo cui non c'è miglior ausilio all'informazione di qualche immagine intrigante -, i tecnici Volvo hanno trasformato per giorni parte del proprio stabilimento di Torslanda, periferia di Göteborg, in una specie di Disneyland dell'alta tecnologia. Anche se [illegible] facendo hanno clamorosamente trascurato un altro fondamentale principio di McLuan: l'eccesso di notizie finisce per uccidere la stessa notizia. I giornalisti sono stati travolti da una valanga d'informazioni [illegible] effetti speciali «subìti» in 5 sale di proiezione a 180 gradi dal sapore disneyano. Circondati dalle immagini, anche tridimensionali, hanno «vissuto» quasi dal vero le situazioni di guida più disparate, finendo poi [illegible] totale durante un serio impatto. **[a. b.]**



Strategie della componentistica

Via nel mondo uniti alle Case

TORINO. Forti investimenti, acquisizioni, concentrazioni, crescite di fatturato e di utili, innovazione. E' questo il quadro in cui si muove la componentistica auto, che in Europa vale circa 200 mila miliardi di lire di fatturato con un milione di dipendenti, quasi 40 mila miliardi in Italia con 150.000 addetti ed esportazioni che nel 1997 hanno superato 16 mila miliardi, con un attivo commerciale vicino ai 9 mila.

Una realtà significativa per la nostra economia che si inserisce in una competizione molto accesa a livello internazionale. Sostiene Luigi Bellusci, che ha appena lasciato, dopo molti anni, la presidenza del Gruppo parti dell'Anfia ad Alberto Bombassei, numero uno della Brembo: «La partita si gioca oggi soprattutto sulla capacità dei fornitori di essere parte attiva dell'innovazione, offrendo a prezzi competitivi al costruttore partner soluzioni globali e non più soltanto singoli componenti».

La rilevanza strategica di questa partnership in un settore a elevatissima competitività quale è quello dell'automobile, è stata ribadita di recente dal presidente dell'Anfia, Piero Fusaro. «La componentistica [illegible] vivendo un momento favorevole grazie alla completa riorganizzazione gestionale e tecnologica del comparto, oggi completamente inserito nella competizione del mercato globalizzato».

Per essere al fianco dei produttori di auto, i componentisti, che hanno ormai la responsabilità di circa il 70% del valore del veicolo, devono a ogni costo seguirli nei loro insediamenti in giro per il mondo. La delocalizzazione è diventata, per il neo-presidente Bombassei, un processo ineluttabile, sia perché ogni Paese ha normative particolari per cui è indispensabile andare a produrre sul posto, sia perchè bisogna tenere conto dei problemi logistici, vedi [illegible] just-in-time. Ma c'è di più. [illegible] produttore di componenti deve [illegible] soltanto insediarsi nel Paese dove è andato il produttore, [illegible] costruire addirittura i suoi impianti nello [illegible]esso comprensorio industriale, per garantire il massimo del servizio e dell'integrazione lungo la linea di produzione.

In questa strategia, Fiat Auto è all'avanguardia, con fabbriche integrate non solo in Italia ma in molte importanti aree mondiali. Nel nostro Paese fa scuola lo stabilimento di Melfi dove si producono la Punto e la Lancia Y, cui se ne affiancano numerosi altri; in Brasile e Argentina sono stati realizzati impianti avanzati per la produzione della world car Fiat (punta di diamante quello argentino di Cordoba) e altri stanno nascendo in diverse parti del mondo.

L'evoluzione delle relazioni tra componentisti e costruttori - è stato affermato nell'ultima [illegible]blea del Gruppo parti dell'Anfia - prospetta un consolidamento del codesign dei sistemi, selezionando fornitori specializzati nello sviluppo dei progetti con uno spostamento, appunto, dalle forniture di componenti a soluzioni complete, intese come la capacità di offrire interi sottogruppi o intere funzioni del veicolo: dagli equipaggiamenti elettrici ed elettronici a quelli di controllo motore e sistemi di scarico; dai sistemi di trasmissione a quelli di sterzatura, frenanti e di sospensione.

I rapporti [illegible] regolati da una gerarchia molto precisa divisa su tre livelli: al primo si trovano i componentisti che trattano direttamente con il costruttore e, in questo caso, cresce l'integrazione tra i due nella responsabilità globale, per cui diventano indispensabili capacità finanziarie, manageriali, tecnologiche e di sviluppo elevate [illegible] parte delle industrie componentistiche. Al secondo e al terzo livell[illegible] trovano invece le aziende che non riforniscono direttamente il costruttore, ma che hanno generalmente come clienti i componentisti di primo livello. Risultato: ottimizzazione di costi e investimenti e maggiore qualità.

La nuova frontiera della componentistica - sostengono gli uomini del settore - passa attraverso queste esigenze. Il ruolo, più impegnativo ma anche più ricco di opportunità di crescita, andrà di pari passo con una selettività sempre più competitiva, con fusioni e acquisizioni tra le varie aziende. Come dire che chi non è capace di generare sistematicamente innovazione finirà fuori dal mercato.

Renzo Villare

Nella ricca gamma '98, prezzi da 17 milioni

Le tre nuove e più ricche versioni della Punto gamma '98: da sinistra, la Star, la Sole e la Stile

Punto, un tocco in più

Le nuove Sole, Star e Stile

TORINO. La regina d'Europa si dà un'altra rinfrescata, per diventare ancor più seducente. E' questo il segreto del [illegible]ccesso: rinnovarsi continuamente, e con discrezione, adeguando periodicamente l'offerta ai gusti e alle esigenze degli automobilisti. Basta un dettaglio, a volte, per fare nuove conquiste.

La Punto, favorita dalla qualità originale di essere «nata bella» e di aver riscosso immediato successo, è maestra in questi sofisticati lifting. Le tre nuove versioni della gamma '98 (in vendita dal 1° giugno) sembrano fatte apposta per sprizzare nuova vitalità e per offrirsi alle voglie di una clientela sempre più esigente e attenta.

Nuove versioni più ricche [illegible] più convenienti. Possibile? Sì, qualche volta succede, come in questo caso: le nuove Punto costano meno, offrendo di più. Merito dell'ottimizzazione di alcune fasi produttive, [illegible] anche [illegible] perdurante suc[illegible] della vettura, che [illegible] traduce in un premio alla fedeltà. Punto continua a primeggiare nel mercato continentale. Al suo quarto anno di vita, nel '97, è risultata ancora [illegible] vettura più venduta in Europa. Realizzata finora in 2 milioni e 800 mila unità, a fine '98 avrà toccato il record dei tre milioni di consegne. Numeri che soltanto le «belle di successo» riescono a raggiungere. Nel [illegible] segmento, in effetti, fin dall'esordio la Punto è diventata un vero fenomeno.

La nuova operazione simpatia, adesso, si concretizza con una serie di importanti interventi che rendono la compatta Fiat ancora più competitiva in [illegible] segmento affollatissimo. La gamma '98 propone migliorie di stile e, soprattutto, di qualità: il segreto del risparmio è migliorare ulteriormente [illegible] rapporto tra prezzi e contenuti di serie, grazie appunto [illegible] maggiori sinergie di prodotto e di processo.

La gamma '98 si basa su tre nuovi allestimenti chiamati Sole, Star e Stile. La Punto Sole, con carrozzeria [illegible] porte, monta due motori: 1.1 Fire a benzina (54 Cv-40 kW) e 1.7 turbodiesel (63 Cv-46 kW), quest'ultima con idroguida di serie ed entrambe con una varietà infinita di possibili optionals (dall'Abs al doppio airbag, dal climatizzatore ai fendinebbia, ai poggia[illegible] posteriori, al tetto apribile).

La versione Sole (che equivale alla precedente [illegible] arricchita da nuovi gradevoli rivestimenti interni) a 3 porte è anche la più accessibile in assoluto: il prezzo di listino, chiavi in mano, è di 17 milioni. Sfruttando i contributi statali sulla rottamazione ecologica, la cifra scende a 13.950.000, può [illegible]sere davvero un affare.

Ma anche le altre versioni si rivelano convenienti fin dal momento dell'acquisto. La Punto Star propone due motori: il Fire 1.2 [illegible] benzina (60 Cv-44 kW) e il turbodiesel 1.7 (lo stesso della Sole). Questa versione offre di serie climatizzatore e servosterzo, un esempio dei «valori aggiunti» che prima si pagavano. La linea esterna si distingue per le fasce paracolpi laterali, nuove coppe ruota e, come per gli altri allestimenti, il logo caratterizzante sulla fiancata.

Anche qui sono più ricchi i rivestimenti e i colori interni: simpatico il blu con effetto-metallizzato della console, della strumentazione e delle bocchette d'aerazione. Prezzi chiavi in mano a partire da 20,3 milioni (la 3 porte).

La Punto Stile, già vista al Salone di Torino, [illegible] pone al vertice del nuovo trio, [illegible] per prestazioni sia per dotazioni di serie (compresi climatizzatore e servosterzo, come per la Star). Motori Fire 1.2 16 valvole a benzina (86 Cv-63 kW) e [illegible] potenziato 1.7 turbodiesel da 69 Cv (51 kW). Prezzi da 22,3 milioni.

Completano la gamma '98 la Punto Selecta (con cambio automatico), [illegible] 6 Speed (che offre di serie anche l'airbag guidatore), la brillante Sporting 16v (con climatizzatore e Abs compresi nel prezzo), la potente GT e la Cabrio. Versioni e allestimenti per ogni gusto.

Piero Bianco

Un'incredibile collezione di vetture

C'è un super cliente è il sultano del Brunei

Se un modello gli piace lo compra in sette esemplari: Ferrari a gogo

Quale automobile guida l'uomo più ricco del mondo? Difficile dirlo, anche perché il garage di Muda Hassanal Bolkiah, meglio noto come sultano del Brunei, ne ospita oltre 1200. Fra le quali spiccano 10 delle 200 Porsche 928 costruite (probabilmente la migliore vettura di serie dello scorso decennio), il New Beetle che arriverà in Europa all'inizio del '99 [illegible], soprattutto, centinaia [illegible] vetture da favola. Non le dream car che vediamo ai Saloni e neppure i prototipi (che peraltro non mancano) sviluppati episodicamente, ma proprio le vetture che un po' tutti dobbiamo limitarci a sognare. Non così per [illegible] Sultano del Brunei che, con le smisurate ricchezze del commercio di petrolio (55 milioni di barili l'anno) e del gas naturale estratto dai giacimenti in mare, davanti alla costa del piccolo Stato (5756 km quadrati, il doppio della Val d'Aosta e solo due terzi dell'Umbria, rispetto a cui ha un terzo di abitanti: 260 mila), può farsi costruire e comprare le [illegible] più incredibili della Terra.

Muda Hassanal Bolkiah, il sultano del Brunei, guadagna 15 miliardi al giorno col petrolio e il gas naturale

La collezione del cinquantaduenne sultano comprende, oltre a [illegible] Ferrari F50 (ne sono sta[illegible] costruite solo 349), una specialissima Ferrari 456 Station Wagon a 5 porte, realizzata da Pininfarina in 2 esemplari (uno giallo e uno nero); ma anche un paio di rarissime Testarossa cabriolet, analoghe all'esemplare (ritenuto) unico, inizialmente prodotto per l'avvocato Giovanni Agnelli. L'esclusività è la norma per un uomo che, si dice, guadagna oltre 15 miliardi al giorno. E così può permettersi, unico al mondo, non soltanto la De Lorean grigia utilizzata per girare il film «Ritorno al futuro» o la BMW Z3 roadster di Pierce Brosnan in «007 Goldeneye», ma soprattutto una Bentley Station Wagon 4x4, realizzata dai britannici della Mulliner Parkward su pianale Range Rover debitamente ridimensionato, mos[illegible] dal V8 Rolls-Royce. Ha anche un'altra Bentley station wagon, [illegible] a semplice trazione anteriore, nonché l'unico esemplare (1994) della prestigiosa marca della B argentata allorché fu deciso di realizzare un prototipo di coupè/cabriolet per i Saloni d'autunno: battez[illegible] Java, non ebbe seguito produttivo per problemi economici e venne ceduto, a un prezzo adeguato, all'appassionato sultano.

Incorniciato, a Sud, dalla Malesia e affacciato a Nord sul Mare Cinese Meridionale, il Brunei occupa la parte settentrionale dell'isola del Borneo; nel '63 fu l'unico Stato malese a restare sotto il controllo britannico; fino al gennaio '79, quando il governo di Sua Maestà stipulò un nuovo contratto col sultano Hassanal Bolkiah (già regnante, per decreto, dal '62), trasformando il Brunei in Stato indipendente dal primo gennaio '84. In questi anni, i garages del palazzo reale sono stati più volte ampliati per ospitare le novità che giungono a plotoni. Secondo una leggenda metropolitana (assai [illegible] alla realtà) quando viene presentata una supercar (come la Bugatti EB 110), il sultano ne ordina da 4 a 7 unità. Ecco spiegata la presenza, nel suo harem a moto[illegible], di oltre 150 Rolls-Royce e Bentley e di alcune decine di Ferrari, ma anche dell'unica Aston Martin Lagonda berlina realizzata [illegible] concept car da Vignale nel '93 (costo ipotizzabile superiore al miliardo e mezzo), quando sembrava che Ford volesse dar vita a una superberlina. Quell'esemplare prese la via del Brunei da Caselle, non a caso lo scalo più frequente per i giganteschi cargo del Sultanato. Si fermano [illegible] Torino appena qualche ora, il tempo di rifornirsi da carrozzieri e costruttori di gioielli uni[illegible] e irripetibili da trasportare a Bandar Seri Bagawan, la capitale (con i suoi 50 mila abitanti) di uno Stato tanto piccolo quanto ricco, che può vantare perfino un'università con un migliaio di studenti. Ma loro, per correre lungo i 2300 km di strade, usano più spesso il treno.

[illegible]lio Mangano

"Semplicemente geniale"
TV COLOR PANASONIC 14"
MOD. TX 1483
con televideo, 61 preselezioni, prese scart, RCA, telecomando
269.000
PC MULTIMEDIALE OLIDATA ALICON 200 MINITORRE
processore Pentium Intel 200 MMX, RAM 32 Mb Dimm sincroni, Hard disk 2,1 Gb Ultra DMA 33, Scheda Video PCI 2 Mb, Scheda Audio 16 bit Plug & Play, CD ROM 24 X, Coppia casse 200 Watt, Tastiera italiana, Mouse, Sistema operativo Windows 95, aggiornamento a Windows 98 incluso, Microsoft Works, Antivirus,
3 ANNI DI GARANZIA A DOMICILIO
CON MONITOR 14" DIGITALE OSD
0,28 DPI, risoluzione 1024 x 768
1.590.000
OLIO DI OLIVA EXTRAVERGINE OLIVETA CIOS bott. litri 1
5.500
cartoons assortiti
6.900
SCONTO
ALLE CASSE
25%
PASTA DI SEMOLA BARILLA assortita, formati normali, kg 1
1.940
1.445
Quantità limitata n. 5 pezzi
Barilla
FUSILLI
TORTIGLIONI 83
SPAGHETTI 5
CIOS
OLIVETA
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA
PESCA
FRAGOLINE
MIRTILLI
ALBICOCCA
YOMO
"LO YOGURT"
YOGURT CON FRUTTA IN PEZZI
4 GUSTI
QUALITÀ & RISPARMIO
YOGURT ASSORTITO YOMO gusti vari
g 125 x 8
4.900
PARMIGIANO REGGIANO AMBROSI
al kg
18.900
BAGUETTE
Nostra Produzione
g 200
390
al kg 1.950
ipercoop
Via Robassomero, 99 - 10073 CIRIÈ (TO)
Tel. (011) 9218511
Tutti i giorni orario continuato: 9-20 - Lunedì: 15-20
ORATE
al kg
13.500
FETTINE SCELTE DI BOVINO ADULTO
al kg
9.900
PREZZI VALIDI DAL 4 AL 13 GIUGNO 1998
ipercoop
LA COOP SEI TU.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 5 Giugno 1998 · pagina 35
via Marenco 32, telefono 65.68.111

La decisione annunciata ieri sera: [illegible] il disservizio continua a suscitare proteste

Scandalo Poste, salta la prima testa

Rimosso il responsabile regionale dei portalettere

LA BATTAGLIA DI UNA CITTA' CIVILE

La notizia è arrivata alle 21,30 di ieri. E l'orario inusuale dimostra come (finalmente) le Poste italiane abbiano compreso la gravità del momento. I dirigenti, fino a pochi giorni fa introvabili e (non dopo le 14) disponibili soltanto a laconiche dichiarazioni di intenti, ora dimostrano di voler fare qualcosa.

Il direttore del servizio postale, responsabile di tutti i portalettere di Piemonte e Valle d'Aosta, farà rotta verso un'altra sede. Il suo capo, Salvatore Cocchiaro, e il capo del suo capo, Cesare Vaciago, assicurano che è il primo passo nel difficile tentativo di mettere ordine in un servizio essenziale per la vita di una città.

Era l'ora. Dall'inizio dell'anno i 900 mila abitanti di Torino [illegible] le migliaia di imprese che qui hanno sede e affari, vivono nell'incertezza: non sanno, cioè, se il giorno dopo il postino suonerà alla loro porta, o se lettere, pacchi, giornali, riviste ingrosseranno il Grande Deposito dove giacciono 300 tonnellate di corrispondenza inevasa.

Per settimane il muro di gomma dell'amministrazione postale ha resistito di fronte alle domande che il nostro giornale ha rivolto a nome di cittadini e imprese danneggiati. La dura battaglia sindacale in corso tra portalettere e dirigenza è proseguita tra generiche assicurazioni di buona volontà, promesse [illegible] troppi silenzi.

Ora l'argine si è rotto. Non sappiamo di quali colpe si sia macchiato il dottor Ioli, ammesso che [illegible] abbia e [illegible] di lui non pesi unicamente la responsabilità oggettiva di chi dirige un servizio allo sfascio. Né sappiamo se sarà il solo a pagare. Quello che ci interessa è che la corrispondenza torni nelle nostre case e Torino ritrovi un servizio degno di un Paese civile.

Cade la prima testa alle Poste piemontesi. Il direttore generale [illegible] Vaciago ha rimosso Maurizio Ioli, responsabile dell'area dei servizi postali del Piemonte e della Valle d'Aosta che sovraintende all'organizzazione della distribuzione della corrispondenza. Ioli, numero due nell'organigramma locale, è stato trasferito in Emilia. Il [illegible] uno della sede piemontese, Salvatore Cocchiaro, [illegible] «ad interim» le competenze di Ioli.

Vaciago ha anche annunciato che mercoledì prossimo sarà a Torino per incontrare i vertici dell'Associazione delle piccole industrie di Torino e provincia e «ascoltare da loro quali sono state le disfunzioni per cui hanno deciso di denunciare la nostra azienda». Per interruzione di pubblico servizio. Il manager ha aggiunto: «Il cliente che protesta ha sempre ragione, ma devo dire che, a Torino, dove hanno sede i nostri due maggiori concorrenti, [illegible] Tnt e la Send, non abbiamo [illegible] cali di quote di [illegible]».

Alle Poste torinesi le giacenze - soprattutto [illegible] stampe - sono all'ordine del giorno, cinque zone della città continuano a ricevere lettere a singhiozzo, il servizio di recapito pomeridiano è diventato realtà. Ormai [illegible] conta sull'apporto dei «trimestrali», cioè di quei lavoratori assunti [illegible] tempo determinato che dovranno sopperire alle carenze di organico. In questi ultimi giorni ne sono stati assunti 300 e [illegible] prossimi tre-quattro giorni ne arriveranno oltre 200. Ma si tratta di un palliativo, sostengono i sindacati che continuano nel loro stato di agitazione. Vorrebbero assunzioni definitive, vorrebbero soprattutto non [illegible] emarginati nel momento delle scelte strategiche.

Il direttore generale delle Poste Cesare Vaciago ha deciso, [illegible] proposta del [illegible] uno piemontese dell'azienda, di rimuovere il responsabile dei servizi postali

Ed è proprio questo il nodo centrale della questione: l'ente afferma di volere mano libera sulle decisioni strategiche. In parole povere: il sindacato faccia il sindacato, i dirigenti facciano i dirigenti. Un ragionamento che incontra parecchi ostacoli all'interno delle organizzazioni di categoria.

La denuncia dell'Api aveva suscitato reazioni a livello politico [illegible] imprenditoriale. Il presidente dell'Unione Industriale, Francesco Devalle, afferma che «la situazione di crisi delle Poste nell'area torinese sta creando indubbi disagi. Una parziale soluzione a questa carenza strutturale è offerta dalle nuove tecnologie ormai ampiamente diffuse e impiegate dalle imprese, così [illegible] dai servizi privati di recapito urbano [illegible] corrieri».

L'onorevole Raffaele Costa afferma che «l'azione promossa dall'Api è giusta. E' chiaro che nel caso delle Poste di Torino il danno dovrà essere addebitato a chi ha dimostrato inerzia». Mario Borghezio, Lega Nord, ieri pomeriggio si è recato negli uffici di via Nizza: «In effetti la situazione è disastrosa: [illegible] smistamento della posta viene fatto a mano».

Enzo Bacarani

LA VISITA DEL PRESIDENTE

Scalfaro a Torino per la Sindone

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro è oggi a Torino per il Congresso internazionale di studi sulla Sindone e per l'anniversario dell'elezione di Luigi Einaudi alla presidenza della Repubblica. L'arrivo è previsto alle 13 [illegible] Caselle, poi il Capo dello Stato [illegible] recherà in prefettura. Alle 16, all'Unione Industriale, aprirà i lavori di «Sindone [illegible] scienza». Un'ora dopo Scalfaro visiterà la Sindone accompagnato da don Giuseppe Ghiberti e dal prof. Bruno Barberis. Alle 18 si sposterà a Palazzo d'Azeglio, sede della Fondazione Einaudi, dove interverranno il figlio dello statista, Roberto, e il senatore Norberto Bobbio.

INTERVISTA

[illegible]

«Ora si volta pagina»

Il direttore: chi sbaglia pagherà

E' stato nominato in un momento terribile, proprio nei giorni caldi del disservizio postale. Salvatore Cocchiaro, il nuovo direttore di sede di Torino, si è trovato tra le mani la patata bollente [illegible] 300 tonnellate di arretrati di stampe da smaltire, di 25 zone torinesi non servite dai portalettere per mancanza [illegible] personale.

Ieri, d'intesa [illegible] il direttore generale Vaciago, [illegible] Roma, la svolta, il provvedimento più duro nei confronti del responsabile dei postini torinesi: il trasferimento. Ma Cocchiaro non intende fermarsi a questo.

Direttore, come si è arrivati al trasferimento di Ioli?

«E' [illegible] decisione presa oggi (*ndr* ieri), per dare un segnale forte della nostra presa di responsabilità sul problema. Abbiamo assunto questa decisione perché intendiamo dare una svolta [illegible] situazione. Assumerò io stesso, "ad interim", l'incarico di direttore dei servizi postali del Piemonte».

L'ultimo colpo l'ha dato l'intenzione dell'Api [illegible] denunciare le Poste per interruzione di pubblico servizio?

«L'associazione, e il suo presidente Ida Vana, hanno posto [illegible] problema reale, perché le Poste debbono offrire [illegible] maggiore capacità di risposta ai settori produttivi rispetto a quella [illegible] adesso. Credo tuttavia che quella dell'associazione delle piccole e medie imprese sia un'iniziativa provocatoria: non si può parlare di interruzione di pubblico servizio».

Direttore, la posta in alcune zone della città continua a non arrivare, od arriva a singhiozzo. E' una situazione che ormai [illegible] trascina [illegible] mesi. Basta sostituire [illegible] dirigente?

«Le [illegible] che da lunedì la posta arriverà regolarmente in tutte le 670 zone cittadine, in quanto dal primo giugno stiamo assumento 65-70 persone al giorno e fra breve i portatelettere di Torino saliranno da [illegible] a circa 800. La situazione [illegible] è aggravata da quando il sindacato ha proclamato [illegible] stato di agitazione. E così i portalettere si [illegible] rifiutati di coprire più di [illegible] zona».

Nelle Poste [illegible] le giacenze [illegible] all'ordine del giorno, cinque zone della città continuano a ricevere lettere a singhiozzo, spesso il recapito pomeridiano è diventato normale

[illegible] il personale che state assumendo lavorerà soltanto per tre mesi... E a settembre?

«Agiremo su due fronti. Entro pochi giorni prenderò provvedimenti e i responsabili dei centri [illegible] smistamento che hanno provocato i disservizi che tutti conosciamo saranno rimossi. Adesso [illegible] volta pagina. [illegible] con la vecchia gestione. Non solo. Occorre anche che i sindacati prendano coscienza che la gestione deve essere affidata alla dirigenza. I sindacati (Cgil, Cisl, Uil, nessuno escluso) debbono capire che [illegible] prassi del passato non [illegible] più attuabili. Inoltre entro 15 giorni presenteremo il piano regolatore postale. Poi, da settembre, attiveremo nuovi servizi come il "Postacelere urbano", che c'è soltanto [illegible] Milano, o il "recapito differenziato" per ditte [illegible] professionisti. Stiamo stipulando accordi [illegible] Comune. D'ora in poi chi procurerà disservizi dovrà risponderne personalmente».

(e. bac.)

Si paga il 6 per mille

Le aliquote comunali dell'Ici

Il Comune ha trasmesso l'elenco delle aliquote (per mille) e delle detrazioni Ici (in lire) per il '98 riguardanti Torino. Regime ordinario dell'imposta: aliquota: 6; detrazioni: nessuna. Alloggi adibiti ad abitazione principale: aliquota: 5,75; detrazioni: 230 mila - Alloggi appartenenti alle cooperative [illegible] proprietà indivisa, adibiti ad abitazione principale dei [illegible] assegnatari: stessa aliquota, stesse detrazioni - Alloggi non locati di anziani [illegible] disabili residenti in case di ricovero: aliquota: 6; detrazioni: 230 mila - Alloggi dell'agenzia territoriale per [illegible] casa assegnati a residenti in Torino: aliquota: 5,75; detrazioni 230 mila - Alloggi [illegible] sfratto esecutivo per necessità propria o di un familiare: aliquota: 6; detrazioni: [illegible] mila - Alloggi vuoti non locati e non utilizzati: aliquota: 7; detrazioni: nessuna - Alloggi realizzati per la vendita e non venduti da imprese: aliquota: 4; detrazioni: nessuna - Immobili inagibili, inabitabili e di fatto [illegible] utilizzati: aliquota: 7; detrazioni: imposta ridotta del [illegible]%.

Con film d'autore

Oggi aprono Reposi 4 e Lilliput

Film d'autore per l'inaugurazione di Reposi 4 e Lilliput. L'indiano «Fire» e il britannico «Amore e morte a Long Island» [illegible] le pellicole con cui [illegible] aprono oggi i due locali che completano la multisala di via XX Settembre 15.

Il Reposi 4 conta 100 posti ed è stato ricavato dallo spazio superiore all'atrio del locale, l'adiacente e ristrutturato Lilliput continua ad avere 150 posti mentre la cassa è la stessa del Reposi. Caratteristiche comuni sono gli impianti di proiezione e acustica all'avanguardia, l'aria condizionata, le comode poltrone. «Per entrambi - sottolinea Amedeo Reposi, uno dei proprietari - cercheremo di fare una programmazione mirata, di qualità».

Iniziati il 31 marzo dello scorso anno, i lavori per la trasformazione del Reposi in multisala si concludono quindi oggi con il completamento della struttura: già da mesi in funzione, le sale 1 [illegible] 2 presentano 360 posti mentre la 3 ne ha 612. Il locale rimarrà aperto tutta l'estate.

IL CATASTO IN [illegible]

Circa 270 mila cartine saranno spostate fino ad agosto

di G. Favro A PAG. [illegible]

COLTELLATE [illegible]

Arrestato il muratore che ha ferito la convivente

di G. Bramardo A PAG. 37

[illegible]

Avviata l'inchiesta chiudono lo studio del tg regionale e l'Auditorium

[illegible] N. Pietropinto [illegible] PAG. 37

UN AVVISO [illegible]

Così è possibile conoscere il nome di chi ha composto il nostro numero

di A. Mondo Nei servizi

Le categorie si interrogano su tempi e modi per adeguarsi alla nuova moneta

«L'Euro ci costerà nove milioni»

E' il prezzo che ogni commerciante dovrà pagare

Primo gennaio 1999: l'anno della svolta. Ovvero: dalla lira all'Euro. Che cosa cambia per le imprese del commercio e per i cittadini? Quali perplessità e quali speranze hanno i commercianti?

[illegible] ne è discusso ieri [illegible] al centro congressi [illegible] Torino Incontra, in via Costa 8. Dal 1° gennaio '99 (data dell'avvento della moneta unica nell'Unione europea) fino al 1° luglio del 2002 (data della sua definitiva utilizzazione) sarà rivoluzione totale: i bilanci delle attività commerciali saranno da tradurre nel nuovo parametro. Aspettando il momento cruciale, intanto, un'indagine svolta dal Forter Piemonte - l'ente di ricerca [illegible] formazione dell'A[illegible] - ha sondato l'atteggiamento del cittadino conteso tra soddisfazione [illegible] preoccupazione: «Tra gli aspetti positivi del cambiamento - spiegano gli intervistatori della Forter - c'è soprattutto l'idea che l'Euro porterà sviluppo degli scambi e del turismo, garantirà maggiore stabilità politica ed economica internazionale, e la riduzione dei costi relativi ai rischi di scambio e alla copertura valutaria». Tra i punti che rappresentano invece [illegible] problema, «il regime [illegible] doppia prezzatura, l'eccessiva concorrenza nel mercato europeo, i problemi di contabilità delle aziende, l'adeguamento dei cambi e i disagi per la popolazione più anziana che dovrà abituarsi alla novità». La maggior parte degli intervistati ritiene che serva un periodo di transizione [illegible] da dedicare alla formazione degli imprenditori e del personale addetto, soprattutto per i problemi della contabilità e della gestione aziendale, «ma questa transizione [illegible] la doppia circolazione di monete significherà, fin da subito e per oltre un anno, doppia etichettatura e doppio scontrino, quindi [illegible] più».

Dicono i commercianti: «E' già possibile, sulla base di proiezioni e previsioni, delineare una ipotesi di maggiori costi per ogni singola impresa». Una cifra approssimativa dice che la spesa del cambiamento s'aggiri per un commerciante medio sui [illegible] milioni: «Comprendono lo sviluppo del software per le casse, la formazione del personale, la modifica dei programmi-etichette, il costo della doppia stampa». Non basta: un'altra importante voce di costo aggiuntivo già individuata è quella dei tempi più lunghi del servizio, necessari per informare [illegible] servire i clienti, e per manipolare la nuova moneta.

Ascom e Confcommercio, è stato annunciato ieri sera, chiederanno per questa ragione alcuni interventi [illegible] tipo economico [illegible] supporto [illegible] conversione lira-Euro: «Deducibilità fiscale dei nuovi costi imposti dal cambiamento, interventi di credito agevolato mirati agli investimenti di adeguamenti hardware [illegible] software, contributi per i corsi di formazione del personale».

Tra due settimane non saranno più consultabili fino a luglio, andranno a Pomezia

Le cartine del catasto vanno in Lazio

Per essere lette dal computer

Le cartine di tutte le case, i palazzi [illegible] le industrie della città conservate in catasto sono in partenza per Pomezia. Le planimetrie degli immobili che hanno numero di partita catastale compreso tra 1 e 270.000 (cioè tutti quelli cittadini) tra [illegible] di due settimane non saranno più consultabili fino a fine luglio: chi prevede di aver bisogno di copie in questo periodo dovrà dunque affrettarsi, e presentarsi agli sportelli di corso Vinzaglio entro il 16-17 di questo mese.

Dopo questa data, i faldoni che contengono i disegni saranno a Pomezia per la «scannerizzazione» (cioè inserimento dei dati [illegible] un computer), che consentirà il conteggio del numero di metri quadri evidenziati nelle planimetrie, nuova unità di misura fiscale del mattone (a partire dal 2001). Le piantine diverranno così inaccessibili.

I disegni contrassegnati dai numeri da 1 a 134.000, per la verità, sono già nella città laziale: dovevano tornare in città a fine maggio, ma la «lettura» informatica ha incontrato qualche difficoltà.

Dagli uffici di corso Vinzaglio arriva anche un altro annuncio importante: in questi giorni, in vista della consegna del modello «Unico» agli sportelli ci sono code lunghe quanto inutili. Il direttore Giuseppe Izzo avverte: «Risparmiatevi la fatica, potete farvi i calcoli da casa».

IN VIAGGIO. Le prime planimetrie degli immobili torinesi spedite a Pomezia sono in ritardo, rispetto alla data di ritorno prevista in corso Vinzaglio. Sono ancora nel Lazio perché «si tratta dei disegni più vecchi, presentati [illegible] nostri uffici alla fine degli Anni Trenta. La carta è azzurra o rossa, e il macchinario che li "legge", un po' come accadrebbe con una fotocopiatrice, li traduce in immagini annerite. Ora si procederà al calcolo dei metri quadri utilizzando un altro tipo [illegible] lavorazione». Torneranno «a casa» a fine luglio, insieme con quelle che saranno spedite tra pochi giorni, completando così la trasformazione (da numero di vani a numero [illegible] metri quadri) di tutte le planimetrie di appartamenti, negozi, industrie e garage disseminati in città.

[illegible] INUTILI. Per compilare la denuncia dei redditi, centinaia di persone [illegible] stanno riversando sugli sportelli di [illegible] Vinzaglio. Chiedono la rendita catastale. Ma il direttore, l'ingegner Izzo, precisa: «Raccomandiamo a tutti di cercare di non ingolfare inutilmente i nostri uffici. Per essere in regola con la legge, è sufficiente prendere la rendita dell'anno scorso, e moltiplicarla per 1,05. E' infatti semplicemente previsto un aumento del 5%: è del tutto inutile che, per questo calcolo, i cittadini spendano tempo [illegible] presentarsi ai nostri sportelli. Chi non ha ancora la rendita definitiva, e lo scorso [illegible] ha pagato sulla base di una rendita presunta, farà lo stesso calcolo».

[illegible]. E' intanto migliorata la situazione al Centro elaborazione dati del catasto: si raggiungevano temperature tropicali (40-50 gradi), tanto da paralizzare i cervelloni informatici e con essi tutti gli uffici, bloccando anche gli sportelli al pubblico. La ragione? Il sistema è troppo vecchio, e negli anni si è sovraccaricato per l'aumento [illegible] procedure informatizzate. I computer «fabbricano», così, molto calore, innalzando la temperatura dell'ambiente sopra la soglia oltre la quale si ferma l'intero sistema. Il direttore aveva più volte lamentato la gravità della situazione a Roma, che - dopo aver a lungo fatto orecchie da mercante - è finalmente intervenuta: [illegible] stata potenziata la parte più recente del sistema, e sono stati disinseriti 4 dei 6 blocchi che producevano calore. In più, è stato fatto un robusto intervento di manutenzione. L'allarme-Tropici, almeno per ora, è così rientrato.

Giovanna Favro

LE [illegible]

Chi deve richiedere la planimetria catastale prima che «sparisca» fino a fine luglio? Ecco a chi potrebbe servire:

- Le banche pretendono la planimetria catastale (e [illegible] certificato storico ventennale) per concedere mutui.
- Non [illegible] obbligatoria per comprare immobili, ma [illegible] consigliabile averla, per verificare che non ci siano parti abusive.
- Può [illegible] necessaria per chiedere in Comune una licenza edilizia.
- Se si è sottoposti ad accertamenti fiscali e tributari (si è accusati [illegible] aver evaso una tassa [illegible] un'imposta [illegible] mattone) può servire la piantina per dimostrare di essere in regola.

Dal catasto lanciano un appello a chi si reca in questi giorni negli uffici per la denuncia dei redditi: «Non serve fare la coda, i calcoli si possono fare [illegible]»

Forza Italia cerca un accordo

L'ex presidente del Consiglio regionale **Rolando Picchioni** (da sinistra), ora all'opposizione, con il presidente dimissionario della giunta regionale **Enzo Ghigo**. Nella foto sotto il capogruppo dei popolari **Antonio Saitta**

Sulla crisi in Regione vertice Ghigo-Berlusconi

Ma spunta anche l'ipotesi di una giunta di centro sostenuta da An e dai diesse

Una stretta di mano con Francesco Cossiga. Poi un lungo faccia a faccia con Silvio Berlusconi. Le ipotesi di un Ghigo-bis si giocano tutte su questo stretto rapporto del presidente dimissionario della giunta regionale con il leader di Forza Italia. Il vertice romano tra i due è avvenuto subito dopo l'incontro tra il Cavaliere e il «picconatore». Alla fine Berlusconi ha lasciato a Ghigo «alcuni suggerimenti per risolvere la crisi». Quali? «Mi ha detto che si devono trovare i giusti equilibri - spiega Ghigo - e che affronterà la questione con i leader nazionali del Polo. Personalmente, però, sono convinto che la soluzione si troverà a Torino».

Ma al di là del rapporto con Berlusconi, Ghigo si trova a dover affrontare una dura opposizione dentro Forza Italia. Le prove? Due su tutte. L'indicazione del gruppo consiliare (presa a maggioranza) sul nome dell'assessore al Turismo: Rachelli invece di Grasso, gradito al presidente. Poi, ieri, una dichiarazione di Maria Teresa Armosino, membro dell'Ufficio [illegible] Presidenza Nazionale azzurro, che critica la giunta regionale, chiede «un governo forte e credibile» e per questo supporta «l'operato politico del coordinatore regionale e del gruppo regionale». Per Ghigo, pur sempre presidente di F.I., nemmeno una parola.

Segnali questi che fanno trarre [illegible] Rolando Picchioni, ex presidente del Consiglio regionale, ora in minoranza, queste conclusioni: «Ghigo o morte? I termini del problema non sono questi. Ci sono altre soluzioni. Serve una chiarificazione dentro F.I. ma anche in tutte le forze di Centro». Aggiunge Renato Montabone, capogruppo di Rinnovamento italiano: «Lavoriamo alla nascita di una maggioranza diversa». Perciò si parla di un esecutivo formato dal Centro, da Forza Italia, sostenuto esternamente dai ds [illegible] con l'esclusione di An e di Ghigo.

Già, il Centro. Oggi è in programma una riunione di quello dell'Ulivo, cioè R.I., ppi, socialisti, verdi. Invita[illegible] anche la Lega. Si parlerà di questo progetto? La socialista Carla Spagnuolo spiega: «Prima di parlare di elezioni anticipate, [illegible] dovrà valutare lo sviluppo delle vicende locali e nazionali». Picchioni si limita a dire: «Ci possono essere convergenze parallele sull'esclusione di An». E il Centro del Polo [illegible] in fermento. Mariangela Cotto, capogruppo del Cdu: «An sbaglia a dire che non [illegible] disposta a fare passi indietro. La politica non si fa con la forza dei numeri ma guardando allo scenario politico nazionale che sta convergendo verso il centro. La strada da seguire in Regione è la stessa». Replica immediata di Ghiglia: «An ha già dato. Tocca ad altri fare un passo indietro». Ecco perché Raimonda Casari, capogruppo Ccd, parla di «strada in [illegible]lita. La palla è in mano a Ghigo. Eserciti la leadership».

Intanto l'Ulivo [illegible] all'attacco dei presidenti di Unione industriale e dell'Api. L'altro ieri Francesco Devalle aveva spiegato: «L'attuale crisi alla Regione Piemonte, avendo natura interna, rende forse possibile una soluzione in tempi brevi senza il ricorso al voto, attraverso un corposo rimpasto ed [illegible] più precisa definizione delle competenze». Tesi analoghe da Ida Vana, dell'Api. Ma Antonio Saitta, capogruppo ppi, replica: «E' arrivato il momento in cui le forze economiche e sociali, che finora hanno mostrato grande attenzione al Polo, si rendano conto di aver dato una apertura di credito agli uomini sbagliati, incapaci di introdurre nella pubblica amministrazione quella cultura d'impresa a loro tanto cara». Luciano Marengo, segretario regionale Ds chiede «oggettività. Bisogna guardare alla realtà dei fatti: la carica di assessore al Turismo, vacante da [illegible] mesi e i ritardi nell'attuazione dei programmi Ue e della Bassanini».

Maurizio Tropeano

Sequestrata la pistola utilizzata contro i carabinieri dopo la rapina alle Poste di Villastellone

Trovato l'arsenale dei banditi Sinti

Mitragliette e pistole nascoste nel campo nomadi

Cinque mesi di indagini per arrivare all'arsenale nascosto sotto terra che quattro nomadi Sinti utilizzavano per compiere rapine. Le armi (due mitragliette Scorpion, tre revolver di grosso calibro, due semiautomatiche, proiettili e quattro passamontagna) erano nascoste all'interno di un bidone di plastica sotterrato in un campo nei pressi di Carmagnola. I carabinieri del nucleo operativo di via Valfrè le hanno recuperate dopo una lunga serie di appostamenti, scattati all'indomani della tentata rapina del 13 dicembre scorso alle Poste di Villastellone.

Lorenzo Laforet, 40 anni, Francesco Argenta, di 35, [illegible] fratello Vittorio (21 anni) tutti di Carmagnola, e Guglielmo Dellagaren, 34 anni, di Villafranca Piemonte, vennero arrestati dopo aver tentato il colpo. Con le mazze ferrate sfondarono i vetri blindati dell'ufficio postale di Villastellone. Ma l'arrivo di una pattuglia dei carabinieri li mise in fuga a bordo di una Lancia Thema rubata. Nella concitazione, i quattro banditi speronarono la vettura dei militari ed esplosero contro di loro due colpi di pistola (uno sfiorò un militare, l'altro colpì il lampeggiante dell'auto). Proiettili devastanti, di quelli che soltanto una 357 Magnum è in grado di sparare. Laforet [illegible] compagni furono catturati (e [illegible] tutt'ora in carcere) in un campo di Villastellone, dove venne ritrovata la Thema rubata: l'auto era stata filmata poco prima del colpo dalle telecamere che sorvegliavano gli spostamenti di alcuni nomadi Sinti, già tenuti sotto controllo perché sospettati di vari reati.

Secondo gli investigatori, una delle pistole ritrovate a Carmagnola (un revolver 357 Magnum) sarebbe proprio l'arma con cui i quattro zingari avrebbero fatto fuoco contro i carabinieri [illegible] Villastellone. Tutte le armi erano avvolte in panni, ben curate ed oliate. Insomma, pronte per tornare presto a sparare.

Gli uomini del nucleo operativo sono risaliti al nascondiglio seguendo i movimenti di alcune donne nomadi che spesso di notte si spostavano dalle abitazioni dei quattro, raggiungendo il terreno in cui è stato trovato l'arsenale (un campo incolto e impervio, vicino alla boscaglia). Laforet [illegible] Argenta, in passato hanno anche fatto parte della banda di Renato Vallanzasca. «E la scelta delle armi con un così alto potenziale distruttivo - spiegano al comando provinciale - è in un certo senso la conferma della pericolosità di due criminali disposti [illegible] tutto pur di coprirsi la fuga. Anche uccidere», dicono mostrando i 6 proiettili con la punta cava caricati nella Magnum. Quando raggiungono il b[illegible]glio, sono colpi in grado di lasciare buchi grandi come palle di cannone.

[g. bra.]

I carabinieri hanno trovato un arsenale sotterrato nei campi [illegible] Carmagnola: due mitragliette Scorpion, tre revolver di grosso calibro, due semiautomatiche proiettili quattro passamontagna

Si è spento Chiappa

Era l'ultimo figurinista militare

E' morto proprio nel giorno in cui dovevano presentare il libro al quale ha dedicato [illegible] anni della sua vita. Ernestino Chiappa, uno dei più apprezzati figurinisti militari d'Italia, ieri pomeriggio alle 18 [illegible] l'ospite d'onore al Circolo Ufficiali di Presidio, per il suo volume «Alpini». Ma un tumore l'ha stroncato al mattino, e la presentazione si [illegible] trasformata in una commemorazione. Accademico di San Marciano, con acquarelli e disegni, Chiappa ha recuperato dall'oblio degli archivi innumerevoli pagine di gloria piemontese.

Con un'attenzione per i dettagli che lo accomuna ad altri artisti militari del passato, quali Cerutti Bauduc, Stanislao Grimaldi o Quinto Cenni. Torinese, nato nel 1933, dal 1956 al 1986 ha lavorato come disegnatore tecnico, prima alla Lancia e poi alla Fiat.

Dagli Anni [illegible] Chiappa ha collaborato a svariati calendari d'Arma, per i Carabinieri, per l'Esercito, per la Guardia di Finanza. Suo [illegible] un indimenticabile libro di uniformi della Marina. Funerale domani alle 8,30, alla parrocchia di San Bernardino.

Specchio dei tempi

«Le prenotazioni [illegible] per i libretti sanitari non superano i 15 giorni» - «Il pedone non è un "intralcio" da tollerare» - «Una doppia, analoga trattenuta sulla mia pensione» - «Non c'è ancora l'organico»

Il commissario Asl 4 ci scrive:

«In merito alla lettera sulla "domanda discriminatoria" inserita [illegible] questionari dell'Asl per il rilascio/rinnovo del libretto sanitario, si precisa che l'Asl 4 dal gennaio '98 ha eliminato questa domanda. Precedentemente era presente solo per ragioni medico-legali, finalizzate a necessità di prevenzione di patologie a trasmissione oro-fecale nel settore alimentare o a controindicazione per la somministrazione ad esempio del vaccino paratifo (peraltro eliminato con la Finanziaria '97).

«Le valutazioni e le decisioni del medico (unico destinatario del questionario) attualmente non comportano comunque rallentamenti nelle procedure né tantomeno rinvii a 30 giorni: anche nel caso di richieste di esami aggiuntivi.

«Si precisa inoltre che le prenotazioni per i libretti sanitari non hanno mai superato nel 1998, nelle due sedi di Lungo Dora Savona e [illegible] via Montanaro, i 15 giorni di attesa nei periodi di [illegible]gior afflusso, salvo esplicite richieste degli utenti, essendo perlopiù evase addirittura in giornata, e che tutta la modulistica e le procedure sono state adattate alle nuove esigenze».

Giovanni Rissone

Un lettore ci scrive:

«Sdegno, indignazione e rabbia suscitano lettere come quella del lettore Casacci, il quale ha denunciato l'incivile comportamento di un taxista che aveva scaraventato in terra un anziano pedone, reo di aver protestato troppo vivacemente contro una infrazione al Codice della strada dell'autista.

«Questa è l'occasione per deplorare che troppi, sol che si trovino alla guida di un'auto, si comportano incivilmente nei riguardi [illegible] chi, per un motivo qualsiasi, [illegible] comunque fruente di un diritto, proceda tranquillamente a piedi.

«Lasciamo stare le tante violazioni circa la segnaletica. Troppi, se si accorgono che nessun vigile è nelle vicinanze, si strainfischiano bellamente del rosso.

«Troppi considerano il pedone un intralcio, da tollerare e magari da lasciare in vita per non incorrere in guai e perditempi burocratici-amministrativi!

«Nessuna polemica contro l'uso dell'auto. In Paesi ove c'è un maggior volume di uso e circolazione dell'auto esiste, a fianco, una maggior coscienza civica. E da noi forse ciclisti e motociclisti, per i quali ormai il rispetto del Codice è un puro optional, guardano con invidia ai possessori di un'auto, [illegible]landosi nell'imitarne i comportamenti scorretti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«L'Inps dall'1 gennaio '98 trattiene direttamente sulla mia pensione di reversibilità (sono vedova) l'imposta Irpef che devo versare per il cumulo di detta pensione [illegible] quella statale che percepisco come ex insegnante.

«Non godendo di altri redditi, ho così pienamente assolto il mio debito verso lo Stato. Ma ora il ministero del Tesoro, ufficio di via Grandis, cui ho presentato [illegible] modello 730, mi tratterrà sulla rata di giugno il pri[illegible] acconto per il 1998, già trattenuto mensilmente dall'Inps.

«Spiegazione data alle mie rimostranze da una cortesissima impiegata: loro non [illegible] tenuti a conoscere quanto operato dall'Inps: l'anno prossimo, se sarò [illegible] viva, riceverò, forse, il rimborso. Con gli interessi?.

«Naturalmente tale trattamento non è riservato [illegible] me [illegible]la, ma a tutti i pensionati nella mie condizioni, come ho saputo da alcune mie colleghe».

Renata Cottino

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rispondere ai genitori dei bambini che frequentano le classi [illegible] modulo 3B [illegible] 3C della scuola Luigina Borione di Gassino Torinese sperando che possa contenere l'ansia e la preoccupazione che [illegible] stata manifestata nella loro lettera. A tutt'oggi non vi [illegible] elementi per valutare [illegible] prevedere [illegible] certezza che cosa avverrà nel prossimo anno scolastico fino [illegible] quando non verrà comunicato dal Provveditorato agli studi l'organico funzionale di circolo, cioè il numero esatto di docenti titolari con possibilità di essere utilizzati all'interno delle scuole di appartenenza in modo più flessibile e autonomo rispetto a prima.

«Pertanto invito i genitori ad un maggior [illegible] di responsabilità onde evitare prematuri e ingiustificati allarmismi anche nell'interesse dell'equilibrio psicofisico degli alunni.

«In ogni caso le decisioni e le scelte che si effettueranno saranno mirate a migliorare l'offerta formativa e non il suo contrario».

Segue la firma

L'inchiesta individua situazioni a rischio nell'Auditorium e in alcuni studi Rai

L'amianto sfratta «Ambiente Italia»

Alla trasmissione di Raitre spesso partecipava Guariniello
Pericolosa anche la sala dove si registra il telegiornale

L'Auditorium della Rai chiude i battenti a causa dell'amianto. La notizia non è ancora ufficiale, ma ormai sembra certo che la stagione sinfonica di primavera non potrà aver luogo nel prestigioso edificio di via Rossini. E' la prima, pesante conseguenza del killer amianto che ha colpito anche la Rai. Ma il micidiale minerale ha messo in [illegible] anche uno studio televisivo nel palazzo Rai di [illegible] Verdi. E non si tratta di uno studio qualsiasi: è quello dove tutti i giorni viene trasmesso il tg regionale.

[illegible] è soprattutto, ironia della sorte, quello dal quale al sabato pomeriggio alle 14,45 è andata in onda dal 1990 «Ambiente Italia», la trasmissione condotta da Beppe Rovera, che ha fatto della battaglia contro l'amianto il suo fiore all'occhiello.

In quello studio, che ora dovrà traslocare, è stato molte volte ospite proprio [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha aperto l'indagine sull'amianto alla Rai. [illegible] ad «Ambiente Italia» [illegible] intervenute spesso le vedo[illegible] [illegible] i parenti di tante vittime del micidiale minerale. In quello studio hanno preso parte a dibattiti drammatici. Nessuno poteva immaginare che sulle loro teste c'era proprio l'amianto, la causa della morte dei loro cari.

[illegible] lunedì lo studio chiude i battenti per lavori. In realtà ormai da un [illegible] la trasmissione viene realizzata in esterna, [illegible] il 2 maggio [illegible] da Siracusa nell'ex stabilimento Eternit abbandonato.

Sempre da lunedì, negli studi di via Verdi verrà bloccata anche una sala prove del quinto piano. Il tg regionale [illegible] trasmesso da una sala vicina, nello studio 6, che si trova sullo stesso piano. Un trasloco, neppure molto complicato, che non preoccupa più di tanto i responsabili Rai. Anche la chiusura della sala prove del quinto piano - fanno sapere [illegible] via Verdi - dove si tenevano dibattiti [illegible] assemblee non dovrebbe creare grosse difficoltà.

Ma come [illegible] è arrivati a questa scoperta? Come è partita l'inchiesta? Che in tanti edifici nati negli Anni Sessanta si facesse molto [illegible] [illegible] amianto non [illegible] certo [illegible] novità. Lo [illegible] bene alla Rai, visto che sull'altro palazzo, di [illegible] Cernaia, è stata aperta un'inchiesta, c'è stato un processo che è arrivato fino in Cassazione e ha portato alla condanna di un imprenditore che utilizzò l'amianto nel grattacielo di via Cernaia.

Ma come si è scoperto l'amianto? Da via Verdi spiegano che negli uffici vengono effettuati periodici controlli. E proprio [illegible]urante una di queste verifiche è stato scoperto il minerale pericoloso. E' stata subito informata l'Asl che ha disposto un sopralluogo. Poi sono arrivati anche gli ispettori del procuratore aggiunto Guariniello. Che, dopo lo studio televisivo, hanno passato al setaccio anche l'Auditorium. Do[illegible] i danni venuti alla luce [illegible] [illegible] dubbio più importanti. Sotto «accusa» [illegible] soprattutto la cupola. E [illegible] solo. Per [illegible] in via Rossini funziona ancora la biglietteria. E il primo segnale del «trasloco» imminente arriva con il concerto «l'Histoire du soldat» di Stravinskiy che si terrà stasera, ma [illegible] Teatro Juvarra. E' saltata invece la prova generale prevista per ieri.

E ora? Da via Rossini ieri hanno preferito non sbilanciarsi: «Ci sarà una conferenza stampa oggi e chiariremo tutto». Ma appare ormai chiaro che anche i prossimi appuntamenti musicali saranno ospitati in altre sedi.

Che l'Auditorium [illegible] un grande bisogno di «cure» lo sapevano bene ai vertici Rai. Gli anni cominciavano a pesare sulla splendida struttura di via Rossini, e l'acustica soprattutto incominciava a mostrare grosse crepe. Tanto che [illegible] stato deciso di provvedere ad una radicale ristrutturazione che avrebbe cambiato il volto dell'Auditorium.

Quel piano di risanamento era però previsto per il prossimo anno. Ora la sortita dei tecnici dell'Asl, degli ispettori della procura e dello stesso Guariniello che martedì sera ha voluto seguire personalmente i controlli in via Rossini hanno sconvolto tutti i piani. Si dovrà partire prima, molto prima e con [illegible] piano molto più radicale.

E resta poi da chiarire gli eventuali risvolti penali della vicen[illegible]. L'indagine è appena agli inizi. La legge impone, tra l'altro, al responsabile dell'azienda di informare subito i dipendenti, appena scoperta la presenza dell'amian[illegible] o di altro materiale che possa risultare pericoloso per la salute dei lavoratori. E Guariniello vuole chiarire bene [illegible] la normativa è stata rispettata questa volta. Soprattutto nel [illegible] dell'Auditorium dove i filamenti d'amianto si staccavano dalla cupola che sovrasta la platea del pubblico.

Nino Pietropinto

Il procuratore aggiunto presso la pretura [illegible] Guariniello

Concerti traslocati In via Rossini salta la stagione sinfonica

I [illegible] «SIA»

Ricercati i dirigenti Usa

E' diventata esecutiva la sentenza per i morti d'amianto alla «Sia» di Grugliasco. Tra gli imputati ci [illegible] anche quattro cittadini americani ai quali sono state inflitte pene variabili dai 6 ai 5 anni e mezzo di reclusione (confermate lo scorso 20 maggio dalla Cassazione). Ora le [illegible]torità giudiziarie italiane hanno preso contatti [illegible] l'Interpol per rintracciarli. I quattro statunitensi avevano amministrato la «Sia» negli Anni Settanta, quando l'azienda, ora chiusa, fu acquistata da una multinazionale. Il processo prese le mosse da una iniziativa del procuratore aggiunto Guariniello, [illegible] riguardava il decesso [illegible] 32 lavoratori. Tra i condannati vi sono anche due italiani responsabili dell'azienda negli Anni 50-60: il primo (ha 79 anni) ha ottenuto la sospensione condizionale; al secondo, che è nato nel 1918, sono stati inflitti tre [illegible] [illegible] carcere ed ora la sua posizione è al vaglio del tribunale di sorveglianza.

Presidio domani

In difesa della scuola elementare

Presidio, domani alle 9,30 [illegible] fronte al provveditorato in via Coazze di adesione all'«appello in difesa della scuola elementare». E' partito da 57 maestri e nelle scuole italiane ha raccolto [illegible] mila firme di docenti e genitori. Vogliono essere ricevuti dal ministro Berlinguer per spiega[illegible] le ragioni della protesta. Nell'attesa portano un documento al provveditore Bertiglia.

Sono preoccupati per la riforma «portata avanti con stralci estemporanei». Contestano i tagli della Finanziaria e l'abolizione del tetto massimo di 25 alunni per classe (20 quando c'è un handicappato), accorpamenti di scuole che «hanno permesso la contrazione degli insegnanti più consistente di quella imposta dal calo demografico».

Temono che il servizio peggiori [illegible] l'introduzione di gruppi di lavoro flessibili al posto delle classi. Difendono i programmi «divisi in ambiti disciplinari», «il diritto degli alunni ad avere un supplente» ed anche una scuola elementare [illegible] cinque anni.

Il tentato omicidio l'altra sera al termine di una lite furibonda. La donna si salverà

Ha accoltellato la convivente, preso

Girovagava sconvolto in corso Vittorio Emanuele

Lo hanno fermato all'una [illegible] trenta mentre girovagava in corso Vittorio Emanuele, sconvolto, all'altezza dell'incrocio con via San Massimo. Dopo aver accoltellato l'altra sera la sua convivente, Caterina Bertello, 54 anni, Rocco Cellino si è allontanato da casa, in via Magenta 5, a bordo della sua auto. Ha percorso alcuni isolati, si è fermato. Poi è tornato sotto casa, forse spinto dalla curiosità di vedere il trambusto dell'ambulanza, delle pattuglie dei carabinieri, dei soccorsi. I militari l'hanno notato [illegible] seguito fino in corso Vittorio. Dopo aver parcheggiato la macchina è sceso ed è stato bloccato dagli uomini del nucleo operativo mentre si allontanava [illegible] piedi in [illegible] Vittorio. Tre [illegible] dopo aver accoltellato la compagna.

Rocco Cellino, originario [illegible] Bagnara Calabra (Reggio Calabria), è [illegible] ex muratore in pensione. Si è lasciato ammanettare, senza fare resistenza. [illegible] mormorato poche cose, incomprensibili. Poi in [illegible] ha fornito u[illegible] versione dei fatti poco credibile, sostenendo di aver ferito la donna accidentalmente. Dal canto suo, la donna in ospedale ha cercato [illegible] difenderlo fino all'ultimo. Ora Cellino è in stato di fermo, accusato di tentato omicidio.

Ha anche lui 54 anni, [illegible] uomo semplice» [illegible] [illegible] descrivono i vicini, pur senza nascondere che liti e dissapori, tra i due conviventi, [illegible] piuttosto frequenti. «Ma [illegible] lo avrebbe creduto capace di un gesto così». Eppure mercoledì sera, nel bel mezzo di una discussione, l'ex muratore ha perso la testa. Alle 22,30 dopo aver sentito urla e grida per diversi minuti, nel palazzo hanno visto spalancarsi la porta [illegible] casa. La donna, insanguinata, ha raggiunto il portone e ha chiesto aiuto.

L'hanno soccorsa alcuni passanti che, spaventati, hanno immediatamente avvisato il 118. L'ambulanza [illegible] arrivata dopo pochi minuti, in via Magenta, una strada che corre parallela a via Sacchi, [illegible] pochi pas[illegible] da Porta Nuova. Quindi la corsa al pronto soccorso, mentre i carabinieri salivano in casa e trovavano il coltello da cucina ancora insanguinato che l'uomo ha lasciato cadere [illegible] terra dopo la furibonda reazione.

Caterina Bertello ora è ricoverata all'ospedale Mauriziano. Secondo i medici [illegible] la caverà, [illegible] patto che non subentrino complicazioni. La ferita della coltellata, che l'ha colpita all'emitorace sinistro, ha sfiorato il cuore. «Pochi centimetri - dicono i medici - [illegible] sarebbe morta all'istante». La speranza, ora, è che la donna si riprenda e che l'accusa venga derubricata in [illegible] reato meno grave sulla base delle lesioni.

[g. bra.]

IMMIGRAZIONE

Confronto sulla nuova legge

La sala della Galleria d'Arte Moderna ha ospitato ieri pomeriggio un affollato incontro sulla nuova legge per l'immigrazione (ancora priva del regolamento attuativo). Tra i molti temi toccati, le norme sul soggiorno, riferite dal dirigente dell'Ufficio stranieri della questura Silvia Burdese, e quelle sull'occupazione. «Ora i familiari ricongiunti - ha detto, tra l'altro Antonella Sterchele [illegible] direzione provinciale del Lavoro - possono iscriversi subito al collocamento, mentre prima [illegible] potevano lavorare per un anno». [illegible] due giorni fa [illegible] ministero ha fissato le quote per gli ingressi programmati '98: per ora al Piemonte ne sono stati attribuiti 550. «Ma solo a Torino - ha detto la dirigente - le autorizzazioni per lavoro stagionale, a tempo determinato, indeterminato e domestico [illegible] già 270». Intanto, come ha spiegato Maurizio Pia (Ufficio stranieri [illegible] Comune) Torino registra un [illegible] fenomeno: quello delle famiglie di zingari romeni (circa 300) che hanno chiesto asilo politico nel nostro Paese.

L'anziana ex ballerina ricorda gli anni felici con il marito coreografo e la solitudine della vedovanza

«Senza Dolly non mi resta più nulla»

Dalle luci della ribalta all'unica compagnia di un cagnolino

E' seduta sulla panchina, la stessa da 16 anni. Gonna e camicetta color crema, scarpe panna ed una giacca elegante con [illegible] spilla di brillantini. Ha le lacrime agli occhi, fissi nel punto in cui Biky-Dolly, il [illegible] barboncino, è morto. E dove lei ha rischiato poche ore prima la vita cercando inutilmen[illegible] di salvarlo. Erna Groenger, 83 anni, [illegible] di nuovo lì, sotto il Ponte Isabella, dove una coraggiosa vigilessa, Tiziana Bruni, l'ha tirata fuori dal Po dopo [illegible] tuffata [illegible] acqua.

[illegible] resistevo a casa da sola - dice con un filo di voce l'anziana vedova - così sono tornata qui. Dolly era l'ultima cosa cara che mi restava, volevo morire con lui». China la testa, immersa nei [illegible] pensieri. Ancora una lacrima, ma si riprende subito. «Vuole sentire la mia storia? Vuole sapere perché alla mia età si prova tanto affetto per una bestiola?». Si alza e, sottobraccio, si incammina verso casa.

A metà della scalinata che dal verde sale [illegible] Ponte Isabella [illegible] blocca. Si guarda intorno: «Mi sembra di vederlo qui con me, quel biricchino. Sì, è come [illegible] fosse ancora qui. Lo [illegible] cosa mi hanno detto alla clinica? Che è morto per un infarto, non per l'acqua».

La casa è un alloggetto in [illegible] Dante, a due isolati dal Po. Sulla porta la targhetta del nome [illegible] ancora quella dell'adorato marito: c'è scritto «Gustav Gerhard Lewin, coreografo». «Avevo conosciuto Gustav, mio marito, in Germania. A Berlino. Io avevo 16 anni, lui ne aveva 24. Faceva il ballerino [illegible] il coreografo. A quei tempi era [illegible] sciuto, stimato» ricorda tirando fuori dai cassetti le foto ingiallite. «Io facevo la ballerina, lavorava[illegible] insieme. Scappammo dalla Germania nel '36, prima della guerra. Il lavoro ci portò prima in Norvegia, [illegible]i in America, [illegible] anche [illegible] Parigi». Si siede, pensa: «Sì, Parigi, eravamo lì quando cominciò la guerra. Ci cacciarono anche di lì, dicendo che eravamo nazisti. Ma noi non lo eravamo affatto. Hitler ha rovinato la [illegible] famiglia, il mio Paese».

Altre fotografie di [illegible] giovane e bella coppia. «Eravamo noi due. Ci siamo voluto bene, mai [illegible] parola sgarbata o un'offesa. Arrivammo in Italia qualche anno dopo, avevamo [illegible] [illegible] a Torino, [illegible] non c'eravamo mai. Gustav [illegible] per un infarto nel '72, [illegible] Recco, in Liguria. Ho sofferto tantissimo, da allora sono sempre stata sola. Fino [illegible] quando un medico mi ha lasciato quel biricchino di barboncino. E adesso non c'è più neppure lui».

Lo sguardo si perde in una stanza piena [illegible] ricordi. Le foto gialle con gli angoli arrotondati sono tutte [illegible] sul tavolo. Ma adesso, quello che fa più male a [illegible] Erna, è [illegible] cuccia vuota accanto [illegible] mobile.

Giacomo Bramardo

A sinistra Erna Groenger con l'adorato Biky-Dolly morto l'altro giorno in Po. Sopra una foto di tanti anni fa: Erna e il marito Gustav Gerhard Lewin durante [illegible] spettacolo

Il mio nuovo *phon ha l'ABS*, gli airbag
e la *garanzia* anticorrosione.
AY 101 BW

Lunedì il voto sul cambio d'uso dell'area, sono in ballo 206 posti di lavoro

Superga, è una lotta contro il tempo

Ultima seduta disponibile per l'accordo sull'operazione
Via libera da Rifondazione, [illegible] i Popolari si asterranno

Lunedì sarà il giorno della verità per l'area «ex-Superga», ma soprattutto per i suoi 206 operai che rischiano di rimanere [illegible] lavoro se la Sala Rossa [illegible] approverà quell'accordo di programma (firmato un mese or sono da Regione, Comune e vertice della proprietà) che dà il via libera a un progetto di riqualificazione urbanistica della zona.

Cambiamento della destinazione d'uso dei terreni - da industriale a residenziale - cui [illegible] legato il destino stesso dell'azienda. Motivo? Avendo la Superga ormai raggiunto un debito di 128 miliardi con le banche, [illegible] [illegible] riuscirà ad incassarne almeno 10 dalla vendita degli immobili di via Verolengo, dovrà consegnare [illegible] suoi libri contabili al Tribunale fallimentare. In caso contrario, invece, potrà trasferirsi a Rivoli e lì continuare la [illegible] attività produttiva.

«E' un ricatto per la città e per i lavoratori, [illegible] purtroppo, giunti [illegible] questo punto, [illegible] possiamo che dare il nostro as[illegible] all'operazione» ha anticipato ieri la capogruppo di rifondazione Mariangela Rosolen, durante la II commissione, [illegible] ha poi aggiunto: «La legge che consente questa trasformazione, la "Botta Ferrarini" del 1992, è qualcosa di inaccettabile, ma quando sono in ballo 200 posti di lavoro chi se la sente di bloccare tutto? In cambio, però, pretendiamo precise garanzie, come un contenimento della "cementificazione" sull'area della Spina e che la palazzina degli uffici vada al Comune per ricavarne la sede di servizi sociali».

Nonostante le opposizioni fossero tutte assenti (per polemica, visto che già un [illegible] fa giudicarono scandalosa l'operazione) [illegible] il capogruppo dei popolari Giovanni Porcellana non abbia partecipato al voto, l'accordo di programma, proprio sul filo di lana, ieri [illegible] stato spedito in Consiglio comunale: lunedì, infatti, sarà l'ultima seduta utile per dare il via libera al documento che risale all'11 maggio, la legge infatti prevede che non debbano passare più di trenta giorni dalla firma all'approvazione. E' prevedibile che non sarà un voto facile dal momento che due consiglieri di rifondazione saranno assenti (all'estero per la questione Baraldini) e i popolari continueranno ad astenersi: «Il fine dell'operazione, vale a dire salvare 200 posti di lavoro, è senza ombra [illegible] dubbio nobile, e io per questa ragione non polemizzo: lo approvino pure - ha concluso ieri Giovanni Porcellana - ma non con il mio voto».

Una cosa è certa, le opposizioni, all'unanimità continua[illegible] [illegible] sostenere che «è roba da esposto alla magistratura», perché trasformando quel terreno da industriale a residenziale «si offre alla Superga un plus-valore di almeno 10 miliardi».

Soltanto grazie a quell'operazione, però, sottolineano verdi [illegible] ds, si salvaguarderanno i posti di lavoro «senza contare il fatto che la Superga si trasferirà a Rivoli, [illegible] in un altro continente». Ma c'è pure chi, nella maggioranza, sostiene che si è fatto tanto per evitare che la produzione abbandonasse Torino e poi, grazie a questo accordo, si barattano le industrie con gli alloggi.

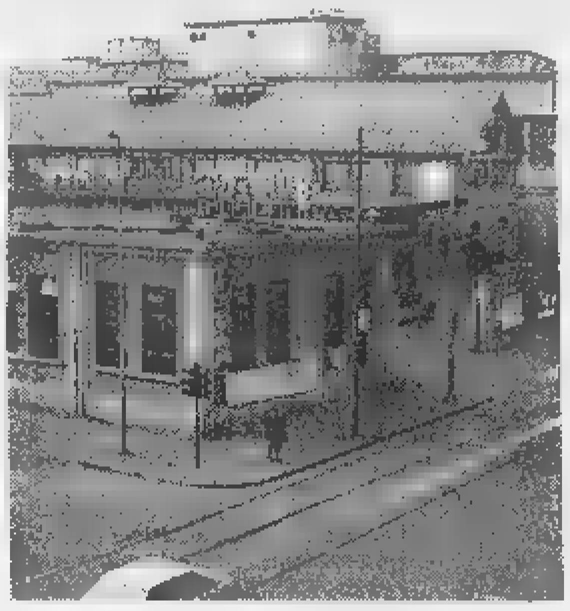
Secondo l'assessore all'Edilizia residenziale pubblica Mario Viano, invece (che è abbastanza ottimista sull'okay della Sala Rossa) «si tratta di preoccupazioni eccessive». Durante la seduta della commissione di ieri, [illegible] stati sentiti sia la proprietà della Superga sia [illegible] sindacati che hanno rinnovato il loro appello all'amministrazione perché non si consenta che 200 operai finiscano sulla strada. Ma, come annunciato, sarà la Sala Rossa a decidere, lunedì pomeriggio. E non si tratterà di una decisione da poco.

[e. min.]

DALLA [illegible]

Fissati i «mestieri girovaghi»

Cosa si intende per «mestiere girovago»? Le caratteristiche [illegible] questa attività sono state fissate ieri dalla giunta. Si scopre così che oggi con questa qualifica si intendono quelle attività «artigiane» che devono essere ambulanti e producono direttamente manufatti, servizi o attività artistiche. Segue un piccolo elenco: dal cenciaiolo al raccoglitore di articoli vari, dall'arrotino all'ombrellaio. E ancora: il lustrascarpe, l'impagliatore di sedie, il cardatore di lana, il materassaio, il cocchiere, il barcaiolo, i posteggiatori e i guardamacchine, gli artisti di strada. Tutti [illegible] «potranno occupare il suolo pubblico senza pagare alcuna tassa, previa autorizzazione della pubblica sicurezza, purché non occupino una superficie superiore ai 2 mq e [illegible] sostino per più di un'ora nello stesso luogo (con obbligo di una nuova collocazione a distanza non inferiore [illegible] 200 metri dalla precedente)».



Via Verolengo diventerà quasi certamente area residenziale, e la Superga continuerà la [illegible] produzione in un nuovo stabilimento a Rivoli. Rifondazione definisce l'operazione «un ricatto alla città» ma annuncia che darà il suo voto a favore «per non penalizzare i lavoratori»

A settembre convegno nel «suo» liceo

Francesco Faà di Bruno Un Santo poco ricordato

Anche il presidente Scalfaro a Torino per il decennale della beatificazione

Una festa a dieci anni della beatificazione di Francesco Faà di Bruno «per ricordare un personaggio troppo spesso dimenticato». L'annuncia [illegible] anticipo il Comitato per il Primo Decennale: l'appuntamento è a settembre, il 24, il 25 con l'intervento del presidente [illegible] Repubblica Scalfaro alle 19,30, il 26 si chiude, in via San Donato 31. Là dove si concentrano le scuole (circa 800 allievi fra materne, elementari, medie e liceo scientifico), la casa di riposo [illegible] l'Istituto delle Suore Minime di Nostra Signora del Suffragio (congregazione da lui fondata), la chiesa con il caratteristico campanile a matita.

«Il messaggio che [illegible] vuole mandare al quartiere e alla città [illegible] tanto importante che richiede lunga preparazione. Faà di Bruno è fra i personaggi che la gente conosce poco. Eppure è stato uno dei più attivi del secolo [illegible] è stato spiegato ieri mattina nel [illegible] di una conferenza stampa. A raccontare la figura di Faà di Bruno la madre generale Fabiola Detomi e lo studioso Mario Cecchetto.

Faà di Bruno, nato nel 1825 da famiglia nobile, fu [illegible] d'armi, poi matematico [illegible] astronomo. Lasciò la [illegible] militare per [illegible] incarico all'Università. Soltanto a 51 anni fu ordinato sacerdote, ma già laico [illegible] era tracciata la sua strada nella solidarietà. Fondò l'Opera di Santa Zita per aiutare le donne di servizio ed altre opere per aiutare le donne in difficoltà. Promosse una tipografia, una lavanderia, i bagni pubblici e l'apertura di cuci[illegible].

Convinto che «l'ignoranza è alla base di ogni male» come amava dire, lavorò per la nascita delle scuole che nel corso dei tempi [illegible] trasformarono in quelle che oggi portano il suo [illegible].

Come scienziato inventò apparecchi di astronomia, fisica, uno scrittorio per ciechi. Ed è [illegible] [illegible] disegno di quel campanile che oggi svetta su via San Donato con in cima un angelone d'oro. Costruzione talmente ardita, che le autorità del tempo avevano espresso forti dubbi sulla sua stabilità. Il tempo ha dato loro torto.

I festeggiamenti coinvolgeranno allievi e genitori. Si aprono il 24 settembre [illegible] una [illegible] sulla vita e le opere. Il giorno successivo ci sarà una messa solenne [illegible] la partecipazione [illegible] Presidente della Repubblica, il [illegible] la chiusura con una serata organizzata dai ragazzi del liceo.

[m. val.]

Francesco Faà [illegible] Bruno fu [illegible] d'armi, poi matematico e astronomo, fu ordinato sacerdote soltanto a 51 anni

Operazione della Narcotici, con blitz anche a Nichelino, Grugliasco e nell'Astigiano

Spezzata la catena dello spaccio

Undici arrestati: rifornivano Torino dalla Calabria

Sarebbero, dicono i funzionari della Mobile, «giovani leve della mala, vicine alla 'ndrangheta, anelli intermedi nella catena dello spaccio di coca ed eroina». Li hanno arrestati nella notte, nel Torinese [illegible] nell'Astigiano. Tutti calabresi, immigrati da poco dal Sud. Pendolari dello spaccio: la droga veniva trasportata in auto o in treno.

Nel corso dell'operazione, sviluppatasi in tutta Italia, [illegible] state arrestate undici persone. Sette nel Torinese ed ad Asti, in esecuzione di provvedimenti di custodia cautelare emessi dal Gip su richiesta della Dda di Reggio Calabria: altre quattro in flagranza di reato di detenzione di stupefacenti ed armi.

Gli arrestati, secondo l'accusa, fanno parte della cosca Morabito-Palamara di Africo ed avrebbero gestito un vasto traffico [illegible] droga tra la Locride e il Nord, Torino ed Asti.

Indagini durate otto mesi, nel Sud, in Calabria, seguendo generiche indicazioni. Si sono pedinate decine di persone, molte le intercettazioni telefoniche, parole in codice, per indicare la partenza della droga e il [illegible] arrivo a destinazione. Alle indagini ha preso parte anche personale del Sisde.

In blitz nella notte. Agenti della mobile di Torino, di Reggio Calabria ed Asti, hanno arrestato a Torino, Nichelino e Grugliasco, Vincenzo Brizzi, di 21 anni e la sorella Pasqualina, 26 anni; [illegible]vide Guerra, 21; Franco Zappavigna, 33. Poi, vicino ad Asti, a Buttigliera, altri due arresti: Roberto Michieletto, 37 anni e Maurizio Marte, 31.

Nel [illegible] dell'operazione la squadra mobile ha anche fermato [illegible] denunciato due giovani, Francesco Caminiti, di 23 anni, e Girolamo Caminiti, 22 anni, trovati in casa [illegible] Vincenzo Brizzi con 20 grammi di eroina, 50 grammi di sostanza da taglio e un bilancino elettronico di precisione. Poi, nel corso di una perquisizione a casa di Andrea Varacalli, di 23 anni, gli investigatori hanno trovato un fucile da guerra «Fal». [illegible] per questo l'uomo [illegible] stato arrestato per detenzione di [illegible] da guerra.

Gli inquirenti hanno anche sequestrato un revolver 6,35 a Pasqualina Brizzi, convivente di Bruno Tallariti che si è reso irreperibile; [illegible] Maurizio Marte sono stati [illegible] trovati 100 grammi di eroina.

Indagini, dicono gli inquirenti, [illegible] in pieno sviluppo. Infatti durante gli arresti in Piemonte, in alcuni alloggi sono stati trovati documenti che gli investigatori definiscono «molto importanti». Pare si tratti di una sorta di contabilità del traffico di droga che potrebbe ampliare l'inchiesta. Agende con date, nomi di persone. E, pare, accanto, quantità di generica merce trasportata consegnata. Potrebbe [illegible] il diario dell'attività della banda.

Una banda formata tutta da giovani. Immigrati da poco dal Sud, dalla Locride. E quasi tutti incensurate le persone coinvolte in questa inchiesta arrestate. E disoccupate. Solo Murizio Marte, fermato nell'Astigiano, ha un'attività: lavora da pochi mesi come pasticciere presso una grossa ditta. Lavoratore esemplare, hanno detto i compagni. Per l'accusa sarebbe pedina della banda che spacciava cocaina ed eroina.

Il piantone della Mobile mostra parte della merce sequestrata agli spacciatori: oltre alla droga, anche [illegible]

Cerimonia con amministratori e industriali

Omaggio [illegible] Fenoglio papà del Po-Sangone

«Si parla molto di salvaguardia e protezione dell'ambiente, due termini fondamentali per [illegible] esigenze [illegible] la speranza che esprimono. [illegible] la richiesta sempre più forte di garanzia ambientale non reggerebbe senza strumenti di conoscenza e di intervento tecnico-scientifico e strutturale». Teobaldo Fenoglio, assessore provinciale per l'Ecologia tra il '75 [illegible] l'85, fu tra i primi a dimostrarlo, promuovendo l'impianto delle Basse di Stura o quello di depurazione del Po-Sangone. E il suo punto di vista è stata ribadito ieri, nella cerimonia con cui l'Amiat gli ha dedicato l'impianto di zona Pescarito, [illegible] San Mauro.

La struttura, adibita [illegible] smontaggio [illegible] bonifica di frigoriferi e altri elettrodomestici, è così diventata la «piattaforma Fenoglio». Con un omaggio «alla concretezza e al buon senso di questo grande amico e amministratore» condiviso dal vicesindaco Carpanini, il presidente dell'Amiat Ruggeri [illegible] il sindaco [illegible] San Mauro Santoro.

Sarebbe piaciuto [illegible] Fenoglio anche il successivo convegno su «Ambiente e occupazione a Torino», aperto dall'assessore Vernetti sottolineando la sensibilità ambientale maturata negli ultimi anni, con inedite capacità di dialogo tra ambientalisti e industriali. E [illegible] valori e obiettivi condivisi dalla gente e dai tecnici di settore.

Ma lo sviluppo sostenibile, secondo il presidente dell'Unione Industriale Francesco Devalle, [illegible] costi sopportabili «Scartando l'opzione degli inceneritori con ricavo di energia per privilegiare la raccolta differenziata, rischiamo gli errori della Germania. Dove tanti materiali "recuperati" finiscono in discarica o sono smaltiti nei Paesi sottosviluppati».

Al direttore del personale Amiat Olivero [illegible] all'assessore al lavoro Torresin, il compito di analizzare il difficile equilibrio tra la lotta alla disoccupazione e l'esigenza di una tutela ambientale sempre più specializzata e manageriale. Ha concluso il presidente Amiat Bernardo Ruggeri: «In Europa esistono 250 mila siti contaminati. Tra i primi passi concreti si impone una nuo[illegible] gerarchia dei consumi, consapevole che nessuna risorsa naturale è inesauribile e capace di limitare ogni spreco».

[l. r.]

BIANCA [illegible]

■ **FESTA DELL'ARMA.** Stamane alle 10,30, alla caserma Cernaia. Nel piazzale verranno schierati carabinieri del battaglione Piemonte, allievi della scuola carabinieri e reparti operativi. Presenti sciatori, cinofili con quattro pastori tedeschi, radiomobili, motociclette ed un elicottero. Il generale Franco Romano, comandante regionale, commemorerà l'avvenimento

■ **REVISIONI AUTO.** Per un errore, martedì, a pagina 44, nell'articolo dedicato alla [illegible] dell'auto, è stato pubblicato [illegible] numero telefonico errato, corrispondente all'officina Fiat di [illegible] Bramante 21. Il numero esatto è lo 011/6842.111 e non l'8842.493 che corrisponde a un'utenza privata. Ci scusiamo per il disguido

■ **GIUSTIZIA.** «Le ragioni del diritto internazionale contro le barbarie della violenza». Convegno oggi alle 17,30, a Palazzo Barolo. Vi intervengono Gian Paolo Zancan presidente dell'Ordine degli avvocati; il professore universitario Edoardo Greppi; l'avvocato Darko Bulic, presidente dell'Ordine forense di Sarajevo, e l'avvocato Lorenzo Trucco, presidente dell'Associazione studi giuridici sull'immigrazione.

■ **PIAZZA GUALA.** Protestano i genitori dei bimbi che frequentano la scuola materna di piazza Guala 140. «Sul marciapiede davanti all'asilo ci sono regolarmente auto posteggiate che ci costringono ad aspettare i [illegible] figli in mezzo alla strada. Abbiamo chiamato diverse volte i vigili, [illegible] non sempre intervengono».

■ [illegible] E' stata ultimata la ristrutturazione dell'ex scuola elementare Pia Carena in corso Siracusa 219 (già piazza Giovanni XXIII) che è [illegible] adibita a comunità alloggio per disabili. La [illegible]va comunità alloggio è dotata di 10 posti letto. Nove potranno ospitare disabili «in lunga degenza». Il decimo rimarrà a disposizione per i casi di pronto soccorso.

■ [illegible] La giunta comunale ha affidato all'Atm la gestione biennale del servizio trasporti scolastici socio-assistenziali e socio-educativi per un impegno di 7 miliardi e 800 milioni. L'Atm dovrà attrezzare appositi uffici accessibili ai disabili.

■ **SOFRI.** I consiglieri comunali [illegible] An contestano che a Cinemambiente, organizzato dall'assessorato per l'Ambiente del Comune, ieri sia stato presentato un video di Adriano Sofri [illegible] hanno presentato un'interrogazione.

■ [illegible] Oggi alle ore 21 nel salone dell'oratorio di Sassi, in piazza Giovanni delle Bande Nere 20, convegno su «Linee di riforma della Pubblica Amministrazione» con l'on. Furio Colombo e il senatore Franco De Benedetti.

IL CASO

NEL SOTTOPASSO DI PORTA NUOVA

Allievi della scuola ebraica e della Rayneri hanno sceneggiato un cartoon con la guida di Luzzati

Quaranta bambini tra gatti e gabbianelle

Oggi incontro con Luis Sepúlveda, l'autore della bella favola

GATTI neri, gialli e rosa, [illegible] fissano con occhioni verdi in carta pesta, gabbianelle bianche ti vengono incontro volando. Fra disegni con tanti colori, [illegible] sottopassaggio di Porta Nuova sul lato [illegible] piazza Carlo Felice si anima di immagini, sistemate in una dozzina di vetrine. E' [illegible] modo discreto [illegible] gentile [illegible] presentare, in quel locale un po' buio e per tradizione anche un po' pauroso (nonostante la presenza rassicurante dei carabinieri) l'impegno della scuola elementare ebraica Colonna [illegible] Finzi che insieme alla Rayneri da mesi lavora ad [illegible] film di animazione. E' [illegible] da «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a vola[illegible]» di Luis Sepúlveda.

Sono [illegible] i bambini che crescono [illegible] quel cartone animato, allievi di due classi [illegible] Crescono insieme al «loro film» perché, forse più [illegible] qualsiasi altro strumento, li aiuta ad imparare i valori della solidarietà, dell'amicizia, della diversità, della cultura d'altri.

Da inizio anno, un paio di volte [illegible] settimana, sono impegnati nel Laboratorio dell'Immagine di via Millelire con il regista Enzo D'Alò della Lanterna Magica, con i tecnici e gli esperti. Insieme, scrivono il testo, perfino le musiche. Assistiti dall'insegnante di classe. Come scenografo hanno avuto un personaggio di eccezione: Emanuele Luzzati. Che loro si coccolano e lo chiamano, come si fa tra amici, Lele.

Lele che con i bambini ci sa fare da sempre, è stato a scuola per impostare le figure, per insegnare [illegible] disegnare gli infiniti pezzi che compongono un film d'animazione. «Taglia tu qui che mi fa male la mano» gli hanno chiesto in tanti quando ormai l'uso delle forbici faceva spuntare dolorose bolle sulle dita. E Lele non si è mai tirato indietro coerente [illegible] quella storia che stava disegnando nella quale il più forte, il più grosso, aiuta il più debole, il più piccolo.

Nelle vetrine del sottopassaggio i bambini hanno portato i cartelloni che li ritraggono mentre lavora[illegible] [illegible] Luzzati: i disegni di preparazione, prima appena abbozzati poi via via più definiti fino al colore. Sullo sfondo di una città dove in qualche modo compare sempre la Mole, sono riusciti a far convivere in pace gatti con uccelli, [illegible] pesci e con topi. Una storia d'amo[illegible] forte tanto da rendere un gatto capace di trasformarsi in mamma per la piccola gabbianella orfana affinché potesse volare e tornare libera nella sua identità.

In attesa [illegible] completare il film, oggi quei [illegible] bambini [illegible] un premio: l'incontro [illegible] Luis Sepúlveda. Alle 15 saranno ospiti dell'Aiace in Galleria Subalpina 30. Gli presenteranno la sceneggiatura, i personaggi, i dialoghi, l'impostazione [illegible] musica. E prometteno un reportage importante [illegible] pubblicare sul loro giornalino: l'E[illegible] del gabbiano, naturalmente.

Maria Valabrega

Bambini rapiti [illegible] immagini di una delle vetrine del sottopasso

Richiesta del pm

Francesco [illegible] Froio per una tangente di 100 milioni

Il pm Vittorio Corsi ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio di Franco Froio, [illegible] parlamentare socialista ed ex amministratore delegato e direttore generale Sitaf. L'accusa [illegible] di corruzione, avrebbe ottenuto una tangente di 100 milioni dall'imprenditore Giancarlo Varsi per la realizzazione del casello di Avigliana. Storia ormai vecchia, ma che si è trascinata nel tempo per un paradosso della giustizia: la notizia [illegible] reato emerse nel corso di indagini della magistratura genovese su diverse mazzette pagate per lavori autostradali. E a Genova si è arrivati [illegible] un primo rinvio a giudizio e sulla soglia [illegible] una sentenza. Se non che il tribunale, l'11 giugno di un anno fa, decise in extremis di non poter giudicare perché il reato si sarebbe consumato in Valle di Susa e trasmise, per competenza, gli atti alla magistratura torinese per ulteriori accertamenti.

INCHIESTA/3

DIECI PUNTI PER RILANCIARE LA CITTA'

La svolta iniziata [illegible] febbraio: le idee non mancano

Periferie alla riscossa

Ma il problema sono i soldi

BASTA! Se [illegible] si comincia a fare qualcosa per le periferie non appoggeremo più nessun progetto destinato al centro: qui si sta vanificando quanto stabilito dall'apparentamento».

E' il 2 febbraio scorso, e per tutti i quartieri che [illegible] coincidono con la 1ª circoscrizione comincia una specie di svolta. Svolta che per il momento si limita alle buone intenzioni di quegli amministratori cui, quella sera, si rivolse con tono deciso il capogruppo di rifondazione, Mariangela Rosolen: «La delibera sul maxi-parcheggio Valdo Fusi non passerà - disse all'assemblea - sempre che [illegible] ci si impegni a fare qualcosa di concreto anche per le zone decentrate». E da quella sera, in effetti, qualcosa è cambiato per le periferie, a cominciare dal fatto che l'assessore Eleonora Artesio, al Decentramento, è stata finalmente dotata di uffici e personale.

Ciò non toglie, però, che il problema continui a essere considerato un'emergenza, come ha spiegato il capogruppo ds Alberto Nigra chiedendo [illegible] verifica politica anche su questo punto, giorni fa, in Sala Rossa: «I progetti e le idee non mancano, adesso bisogna rimboccarsi le maniche [illegible] trovare i soldi». Sul raggiungimento [illegible] quest'ultimo obiettivo sono ottimisti sia il sindaco Castellani, che ha annunciato anche a questo proposito una soluzione entro il 30 giugno, sia l'assessore Artesio che pochi giorni fa, durante un convegno sul tema [illegible] Ulivo e rifondazione, ha detto: «Mi sembra che l'atteggiamento culturale di chi deve maneggiare questo tema sia cambiato. Tv e giornali, ma pure gli amministratori, mi sembrano più inclini a occuparsi delle aree decentrate e questo è già un bel passo in avanti».

Già nel '97 su 100 miliardi stanziati per risanare o ricostruire edifici 80 sono andati alle zone decentrate. Per il verde pubblico il Comune ha speso 15 miliardi in periferia contro gli [illegible] milioni per il centro Eppure l'aspetto di questi quartieri resta sovente desolante

Quel convegno, in effetti, ha prodotto diversi risultati: da quello positivo di proporre l'istituzione di una commissione apposita sulle periferie, a quello, [illegible]no positivo, di scoprire - una volta di più - che amministrare nove circoscrizioni [illegible] dieci [illegible] un governo opposto a quello della Giunta, [illegible] è poi così facile. Durante il dibattito, infatti, i consiglieri dell'Ulivo di Rifondazione di San Salvario distribuivano i volantini che annunciavano una manifestazione di protesta contro il loro presidente Cesare Formisano (An) accusato di «non rispettare alcuna regola democratica».

Al di là dei problemi di gestione politica, però, [illegible] esistono altri che minano l'operazione di recupero delle periferie. Stanno tutti chiusi nel progetto di decentramento (anzi, nelle sue difficoltà di attuazione) che [illegible] consiglio Comunale ha approvato due anni fa: «I nostri quartieri chiedono maggiore autonomia e che i lavori di manuten[illegible] straordinaria e ordinaria siano affidati direttamente ai quartieri. Ma questo risulta impossibile senza che alcuni dipendenti del Comune si trasferiscano direttamente in quelle sedi: un passaggio che richiede tempo e il superamento di qualche difficoltà» commenta Artesio. E aggiunge: «Per quanto riguarda [illegible] futuro c'è [illegible] necessità di procedere, anche per quanto riguarda gli investimenti, per grandi temi. Faccio un esempio: i centri d'incontro rappresentano un'enorme risorsa per i quartieri? Partiamo da quelli, mettendo in cantiere interventi che si vedano, che abbiano un valore per chi abita in quelle zone [illegible] rispondano davvero ai desideri dei residenti».

Sempre per parlare di investimenti però, pare che già l'anno scorso le periferie non siano [illegible] considerate come quartieri di serie B: «Nel '97, in tutta la città [illegible] sono assegnati appalti per [illegible] miliardi, di cui 100 per risanare [illegible] costruire edifici e infrastrutture - spiegano ai Lavori Pubblici - ebbene: di questi [illegible] miliardi, venti [illegible] andati al centro e [illegible] agli altri quartieri». Ancora più a favore delle periferie [illegible] [illegible] «verde pubblico»: l'anno scorso, infatti, il Comune ha speso 15 miliardi per i quartieri decentrati contro gli 828 milioni investiti nel centro. «Il problema [illegible] che spalmati sulle periferie anche 100 miliardi finiscono per [illegible] vedersi» commentava giorni fa un consigliere della Falchera osservando le erbacce ormai alte [illegible] [illegible]etro che costeggiano via Ivrea.

Emanuela Minucci
(3. Continua)

Processo Murazzi, ritratta un altro teste

Telefonò in questura Ora non ricorda più

Corte d'assise. Il processo è quello per il linciaggio [illegible] Murazzi. Mauro Alfonsi è l'ennesimo testimone ondivago nei ricordi. Commenta il pm Onelio Dodero: «Quando [illegible] sentimmo noi in procura, il 18 agosto dell'anno scorso, ricordava bene [illegible] stava ancor meglio. Dal gip cominciò il suo interrogatorio premettendo che la notte della morte [illegible] Douimi era ubriaco. E aggiunse di soffrire di ipermetropia». Cioè, ci vede male da vicino. Perfetto per un teste.

Sicché ieri, in aula, non potevano sorprendere i suoi «mi pare», «non [illegible] [illegible] sia lui». Rispetto alla prima deposizione, allorché riconobbe Trevisan nel lanciatore dell'aspirapolvere, Alfonsi ha ondeggiato assai. Marcia [illegible] dietro? Il presidente Alberto Bernardi ha provato [illegible] sondare: «Qualcuno l'ha minacciata? Qualcuno le ha per [illegible] telefonato?». Dagli interrogativi è passato ai moniti: «Le ricordo che dire la verità è un dovere, e anche un onore per il cittadino».

Alfonsi è quello che telefonò con il suo cellulare alla questura. Diede [illegible] nome falso, ma venne identificato g[illegible] ai tabulati Telecom: da anonimo confidente è diventato [illegible] testimone d'accusa a tutti gli effetti. E gli amici giù a rimproverarlo: «Perché non ti fai i c... tuoi?». La [illegible] «ritirata» è stata progressiva.

Se Alfonsi [illegible] apparso combattuto, [illegible] compagno di sbronze [illegible] Murazzi Furio Zabbia ha tagliato corto ma solo dopo aver ricordato con dovizia di particolari la rissa iniziale. E sul lanciatore dell'aspirapolvere ha contraddetto l'amico: «Non aveva i capelli corti, ma folti sul collo». Sembra una pantomima. Del resto, neppure i [illegible] contavano molto su queste deposizioni. Spiega Dodero: «Noi stessi non avevamo individuato in Trevisan, sulla base della testimonianza di Alfonsi, il lanciatore dell'aspirapolvere. Avevamo e abbiamo conservato dei dubbi. Ma il problema serio è [illegible] fortissimo vincolo solidaristico nei confronti degli imputati che condiziona la maggior parte delle deposizioni».

Al Regina Margherita e Caserma Cernaia

Centoventi intossicati Colpevoli le uova?

Il pericolo sta nelle uova. Anzi, [illegible] una partita di uova [illegible] non più commestibili dal gran caldo di questi giorni. Dopo ottanta allievi carabinieri (colpiti da indisposizione dopo un pranzo alla Caserma Cernaia) nella giornata di domenica, è stata ieri la volta di quaranta dipendenti dell'ospedale Regina Margherita, colti da vomito e disturbi intestinali dopo aver consumato un piatto di vitello tonnato nella mensa dell'ospedale. Il nuovo gruppo di intossicati, che avevano ingerito l'antipasto fra martedì e mercoledì, ha cominciato a denunciare i primi sintomi nella notte, poi aggravatisi di primo mattino. Soltanto cinque persone si sono comunque rivolte al pronto [illegible] degli ospedali (riportando prognosi minime, da 5 giorni in giù), mentre le altre hanno preferito ricorrere alle cure dei medici personali.

Antonio Odasso, direttore generale del Regina Margherita e del Sant'Anna, ha comunque immediatamente avvertito l'Ufficio di Igiene: «Abbiamo compiuto prelievi sul cibo che [illegible] ancora nei nostri frigoriferi». Fortemente indiziate sono le uova usate per il vitello tonnato: «Può darsi che una partita, apparentemente regolare, abbia sofferto nel trasporto e che poi, divisa nelle varie mense, abbia provocato i nostri guai [illegible] quelli dei carabinieri». C'è però [illegible] mistero da chiarire: i pasti preparati al Regina Margherita sono stati circa 800 e soltanto nel 5% dei casi [illegible] stati notati sintomi riconducibili all'intossicazione.

Così l'Ufficio di Igiene non scarta nemmeno altre spiegazioni: «Ci hanno fatto notare che è in corso una recrudescenza dell'influenza virale che propone gli stessi sintomi denunciati dai nostri dipendenti. Trattandosi di una malattia contagiosa potrebbe davvero essere la responsabile di questa epidemia. Comunque la verità arriverà dalle analisi, fra qualche giorno». Sul duplice episodio Regina Margherita-Cernaia, indagano ovviamente i carabinieri del Nas. **[a. con.]**

Pinerolo, un forum fa il punto sulle prospettive imprenditoriali e occupazionali

La chance dell'area industriale

Già a buon punto i lavori per realizzare l'insediamento
Ma vi sono carenze nella viabilità verso Torino e Caselle

Da sinistra, Elvio Fassone e Francesco Devalle

A fianco, il sindaco Alberto Barbero

PINEROLO. [illegible] Pinerolese e l'impresa, il pubblico e il privato, il turismo e le industrie. Su questi temi si articolerà questa [illegible] [illegible] 20,45, presso l'aula magna della scuola universitaria in via Cesare Battisti a Pinerolo, il forum organizzato dal Circolo Pinarolium e dalla Pro Loco. Al tavolo dei relatori, il senatore Elvio Fassone, toccherà a lui illustrare le finalità dell'incontro, il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero, che presenterà le iniziative dell'amministrazione, mentre il mondo imprenditoriale verrà rappresentato dall'ing. Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale della Provincia e dalla dottoressa Ida Vana, presidente dell'Associazione Piccole [illegible] Medie Industrie.

«Questa iniziativa - spiega il sen. Elvio Fassone - si collega con i lavori previsti dal Patto Territoriale, quel protocollo d'intesa che interessa 52 comuni [illegible] tre comunità montane [illegible] Pinerolese, a sostegno di uno sviluppo economico e occupazionale». Ma la [illegible] più importante che Pinerolo si gioca [illegible] quella che riguarda l'insediamento della nuova zona industriale, il Pis, Polo Integrato di Sviluppo. Le ruspe sono già al lavoro in un'area di 395 mila metri quadri, per completare le opere di urbanizzazione. «La seconda tranche dei lavori è [illegible] buon punto - spiega l'ing. Mario Picco, responsabile della Soprin, la società che si [illegible]pa dell'assegnazione degli immobili -, quindici aziende hanno già aderito al bando di concorso, inviando la documentazione necessaria per passare poi alla seconda fase, quella della vendita dei lotti di terreni. In un incontro con la Telecom si è verificata anche la possibilità di far arrivare a Pinerolo tutte quelle tecnologie, come ad esempio le fibre ottiche, che serviranno per dare quei servi[illegible] indispensabili ad un'area industriale.

Ma soprattutto Pinerolo dovrà giocare tutte le [illegible] [illegible] affinché migliorino i collegamenti viari con Torino. «Bisogna pensare ad un'integrazione della rete ferroviaria e ad un veloce collegamento con l'aeroporto di Caselle - aggiunge Ida Vana -, ma gli industriali hanno anche bisogno [illegible] [illegible] sportello unico, dove sarà possibile svolgere tutte le pratiche amministrative. Sarà importante andare verso un coordinamento [illegible] [illegible] omogeneità di tutti i servizi. Solo in questo modo anche i centri della provincia potranno avere delle aree industriali concorrenziali». Ma è necessario in ogni caso promuovere una cultura favorevole all'impresa. «Da due anni a Pinerolo operano i corsi triennali di diploma universitario in economia e amministrazione delle imprese e gestione dei servizi turistici - spiega il sindaco [illegible] Pinerolo, Alberto Barbero -, ma per offrire sul mercato giovani sempre più preparati il prof. Umberto Bocchino, preside di questa scuola, ha già previsto un terzo diploma in pubblica amministrazione, con due indirizzi».

Anche l'Unione Industriale intende proporre iniziative concrete sul fronte della formazione, rivolte ai giovani, e il [illegible] presidente, l'ing. Devalle, afferma: «A Pinerolo manca una vera cultura imprenditoriale. Nelle scelte scolastiche dei [illegible]iovani è chiaro che il lavoro in fabbrica è visto come [illegible] ripiego. Sono tanti quelli che all'attività autonoma continuano a preferire il posto sicuro, in banca [illegible] alle poste. Ma questi posti non si trovano [illegible]iù. Il che [illegible] traduce [illegible] [illegible] disoccupazione giovanile che sfiora il 30%».

Antonio Giaimo

Chivasso

Vigili [illegible] convegno sulla guida sicura

CHIVASSO. Oltre [illegible] agenti in rappresentanza di centinaia di corpi di polizia municipale del Piemonte [illegible] incontreranno oggi a Chi[illegible] presso l'ex caserma [illegible] Genio ferrovieri «Carlo Giordana» [illegible] via Lungo piazza d'Armi 6, per [illegible] giornata di studio [illegible] «Polizia municipale e sicurezza stradale: addestramento del personale e interventi per gli utenti della strada».

I lavori del convegno inizieran[illegible] alle [illegible] [illegible] il saluto del sindaco Andrea Fluttero, poi seguiranno i vari interventi, tra cui quello di Andrea De Adamich, ex pilota di Formula uno. Sono previste anche dimostrazioni operative, a bordo di autovetture, tenute da appartenenti ai corpi di polizia municipale che hanno effettuato i [illegible] di «guida sicura», ed un concerto della banda musicale della polizia municipale di Torino. Inoltre sabato [illegible] domenica, dalle [illegible] alle 18, in piazza d'Armi i piloti del Centro Internazionale Guida Sicura e quelli del Gruppo Automobilistico Centro [illegible] Attività Sociali della Fiat si cimenteranno in particolari esibizioni [illegible] cui potrà partecipare il pubblico.

I progetti dei nuovi responsabili

Per la «Galleria» tempo di rilancio

Uno [illegible]azio per i giovani artisti, grandi mostre, acquisizioni di rilievo, un piano pubblicitario di rilancio. I vertici della Galleria d'Arte moderna e contemporanea scendo[illegible] in campo per valorizzare e rilanciare lo straordinario patrimonio custodito nei saloni che danno su corso Ferraris, il secondo in Italia dopo quello di Roma. Una raffica [illegible] progetti che Piergiovanni Castagnoli, il nuovo direttore, e Giovanna Cattaneo - presidente del Consiglio d'amministrazione - hanno esposto ieri nel corso [illegible] un'audizione in Consiglio comunale. Tanto entusiasmo a fronte di un programma ambizioso, articolato su tre parole d'ordine: promozione, conservazione e integrazione. A spendersi in prima persona lo stesso Castagnoli: da settembre terrà corsi [illegible] formazione di storia dell'arte dal classicismo ai giorni nostri. L'impegno maggiore, però, [illegible] registrerà durante le ferie estive. I mesi di luglio [illegible] agosto, infatti, saranno dedicati al riallestimento delle collezioni dell'Ottocento e del Novecento, nonché l'area contempora[illegible] tutto questo cercando di interferire il meno possibile con l'ingres[illegible] del pubblico. Su 1200 opere esposte, il «turn-over» programma[illegible] imporrà di ritirarne 300 per dare più risalto al nuovo allestimento. Questo non significa che spariranno definitivamente o quasi in qualche sotterraneo, [illegible] teme la gran parte [illegible] pubblico: al contrario, si pensa già di metterle a disposizione degli studiosi e dei musei che le richiedano per completare le loro mostre, garantiscono i responsabili. Opere itineranti, quindi, capolavori che continueranno a vivere anche dopo che sono stati «sfrattati» dal tratto di parete occupato finora. Un periodo «caldo» in tutti i sensi per la Galleria. Sempre in estate, infatti, decollerà la campagna di promozione.

Giovanna Cattaneo

«Puoi copiare [illegible] tua opera qui, alla Galleria d'Arte moderna», reciterà uno degli slogan. Ma la scaletta messa a punto dai vertici della Galleria è troppo affollata per esaurirsi nel [illegible]. Il '99 sarà l'anno dei giovani artisti, ai quali vorrà creata un'area fuori dalla Galleria.

Alla Galleria [illegible] Arte moderna si fa sul [illegible]: questo il messaggio lanciato ieri. Dove si è parlato anche di fondi e di bilancio. «Non avendone uno nostro, per ora dipendiamo per i finanziamenti dal Comune - ha spiegato la Cattaneo -. Quando lo avremo saremo "autonomi", nel rispetto degli indirizzi del Consiglio». [ale. mon.]

BIANCA & [illegible]

■ **MAXI RISSA.** Ieri sera a Porta Palazzo: [illegible] centinaio di africani si [illegible] affrontati all'uscita di [illegible] bar, al [illegible] 160 di corso Regina Margherita. La rissa è poi continuata al primo piano dello stabile dove un nigeriano, la cui identità non è ancora nota, per sfuggire [illegible] rivali si è lanciato dal balcone. [illegible]occorso da un'ambulanza del 118 è stato trasportato al pronto soccorso del Giovanni Bosco, dove è stato giudicato guaribile in [illegible] giorni.

■ [illegible] La giunta comunale ha stanziato 468 milioni per aggiornare la rete telefonica del [illegible] palagiustizia, costata a suo tempo un miliardo ma già obsoleta.

■ **PRECARI.** I docenti aderenti al comitato Cip contestano la richiesta dei sindacati confederali che sollecitano l'approvazione della legge 932 per il [illegible] abilitante riservato. Il Cip invece chiede [illegible] riforma radicale dei [illegible] e che dopo quattro anni di servizio venga [illegible]conosciuta l'abilitazione.

■ **EX BERTI.** Saggio di pianoforte dei ragazzi con musica jazz e brani di film. Oggi e domani, dalle 9 alle 11 in via Duchessa Jolanda 27 e l'11 giugno in via Bologna 183.

■ **AIUTO ALLA [illegible].** Il Centro Aiuto alla Vita di Venaria organizza un corso per operatori volontari. Chi volesse iscriversi può farlo nella sede di via Saccarelli, 3, il martedì e giovedì dalle 17 alle 18,30 e il sabato dalle 16 alle 17,30, oppure può chiamare lo 011/459.36.88.

■ **LADRO ARRESTATO.** Sorpreso, [illegible] Collegno, a guidare un'auto appena rubata. I carabinieri del nucleo radiomobile di Rivoli hanno arrestato un albanese di 23 anni, Thana Petrit, che a Torino in via Sansovino 15 aveva rubato una Wolkswaghen Polo a Donato Spezzacatene.

■ **COMPOSTAGGIO.** In occasione della giornata mondiale dell'ambiente si inaugura oggi, alle 11, [illegible] Collegno, [illegible] Cascina Gaj, il nuovo impianto di compostaggio del Cidiu. Alle 13 il Consorzio di igiene urbana di Rivoli, Collegno e Grugliasco offrirà ai presenti un picnic sull'a[illegible] un tempo occupata dalla discarica ed ora trasformata in una collinetta.

■ **LAVORO.** Democratici di sinistra a convegno, oggi alle 20, al circolo Aurora di via Bendini 11 [illegible] Collegno, su «Lavoro, sviluppo, democrazia nell'area metropolitana torinese». Intervengono Dino Ortu, Marcello Vindigni, Enrica Colombo, Giorgio Airaudo e Lanfranco Turchi.

■ **TEATRO.** L'Itis Enzo Ferrari e la Bottega teatrale offrono alla cittadinanza la rappresentazione de «I racconti di Sarajevo», oggi, alle 21, presso il teatro San Secondo di via Gioberti 7, e domani, stessa ora, alla Cascina Giajone di via Guido Reni 102.

■ **AEM-ENEL IN [illegible]** Alle 18, allo stadio Comunale, sfida calcistica «ad alta tensione» promettono gli organizzatori, fra le squadre delle «vecchie glorie» dell'Aem [illegible] dell'Enel di Torino.

Professionista del bidone, ha imbrogliato almeno un centinaio di persone

Il truffatore dalle molte identità

Nichelino, preso dopo l'evasione dal carcere di Ivrea

Luca Pasquale, di 26 anni, preso dai carabinieri dopo aver [illegible] [illegible] segno decine di truffe

NICHELINO. Una faccia da bravo ragazzo. Cordiale, educato, al di sopra di ogni sospetto. [illegible] in realtà era un truffatore: un inafferrabile professionista del bidone. I carabinieri di Moncalieri lo hanno arrestato dopo mesi di indagini, seguendo le tracce delle sue truffe, messe [illegible] segno un po' ovunque in Torino e provincia. Lui, il ragazzo con la faccia d'angelo, si chiama Luca Pasquale, 26 [illegible]ni, di Nichelino.

L'anno scorso, a giugno, [illegible] [illegible] [illegible] carcere di Ivrea, dove doveva scontare una pena di tre anni e due mesi. Aveva l'obbligo di rientrare in cella per la notte, ma un giorno non si presentò all'appello e scomparve nel nulla. Da allora è riuscito a sottrarsi alla cattura utilizzando decine di identità false. Ma anche da latitante [illegible] ha lasciato l'attività: in un anno, stimano i carabinieri, ha imbrogliato almeno un centinaio [illegible] persone. Sempre con la stessa tecnica: pagava con assegni e a garanzia offriva senza esitare i documenti. «La patente? la carta d'identità? oppu[illegible] il codice fiscale?».

Frasi da copione, [illegible] rassicuranti. I documenti in realtà erano rubati [illegible] contraffatti ad arte. Sostituiva le foto e si esercitava ad imitare le firme dei titolari. Vittime [illegible] loro volta delle rivendicazioni dei creditori. Un [illegible] incubo. Pasquale ha acquistato di tutto: hi-fi, cd rom, elettrodomestici, cellulari, vestiti, biciclette [illegible] alimenti. E anche auto costose.

Una volta ha addirittura tentato [illegible] comperare una vettura da rally, staccando il solito assegno. Un colpo fallito, perché [illegible] concessionario, diffidente, non [illegible] [illegible] fatto intrappolare: «Voglio contanti, solo contanti». Ora Luca Pasquale [illegible] tornato in carcere con un lungo elenco di accuse: truffa aggravata [illegible] continuata, evasione, ricettazione, sostituzione di persona e altro. Le indagini però continuano, per individuare altre vittime. [m. peg.]

[illegible]' di Carignano

[illegible] giro [illegible]

MONCALIERI. In un'ora ha aggredito tre donne: a Villastellone, Carmagnola e Moncalieri. Ma alla fine i carabinieri del nucleo operativo lo hanno arrestato dopo un breve inseguimento. In manette è finito Franco Gaudino, 23 anni, via Valdocco 2/A, Carignano. Ieri verso le 12 ha scippato una donna [illegible] Villastellone, Anna Di Leo, 68 anni. Poi [illegible] è spostato a Carmagnola, dove ha tentato di strappare la borsetta [illegible] Giuseppina Bassino, di 48 anni, che nella colluttazione [illegible] caduta ed è finita all'ospedale: uno scippo che [illegible] [illegible] trasformato in rapina. Infine ha raggiunto Moncalieri, dove ha aggredito una studentessa, Stefania Rosso, di 21 anni. Gaudino è stato accusato anche di ricettazione: era in possesso di Citroën Ax rubata [illegible] Moncalie[illegible].

Dopo un incidente

Susa, [illegible] la [illegible] perché [illegible]

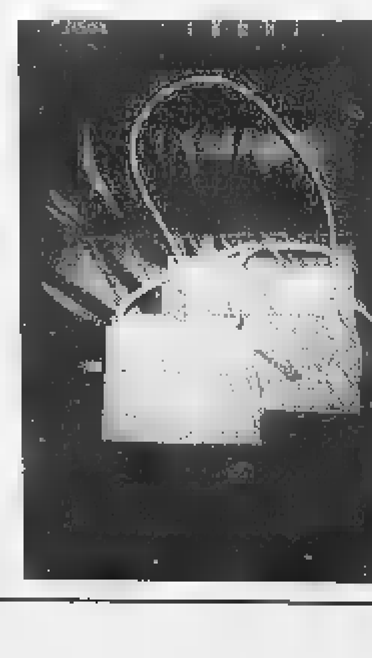
SUSA. Chiede alla Polizia stradale [illegible] Susa la restituzione dell'auto sequestrata dopo un incidente, ma gli agenti gli ritirano [illegible] patente perché aveva guidato in [illegible] di ebbrezza. E' accaduto [illegible] Massimo Festivi, 45 anni, residente a Torino in piazza Vittorio Veneto, [illegible]. Il 18 maggio scorso l'uomo, mentre era alla guida di una Mercedes 230, aveva avuto [illegible] scontro frontale con un autocarro, sulla statale 24, [illegible] Condove ed era poi stato ricoverato in prognosi riservata, [illegible] come Jessica Cipriano, 12 anni, di Giaglione. La ragazzina, che viaggiava sull'altro automezzo, è ancora ricoverata al «Regina Margherita» di Torino: [illegible] migliorata ma non è stata sciolta [illegible] prognosi. Dagli esami [illegible] sangue, effettuati dall'Istituto di Medicina legale, è però emerso che Massimo Festivi, quando si è verificato l'incidente, [illegible] [illegible] stato di ebbrezza.

Cesana Torinese

[illegible] '98» [illegible] pattuglie

CESANA. Si svolge domani, in Alta Valle Susa, sulle montagne di Cesana, la [illegible] edizione della gara di pattuglie denominata «Bousson '98», e si disputa anche [illegible] sesta prova del trofeo «Gen. Antonini». Organizzata dalla sezione torinese dell'Unuci (Unione nazionale ufficiali [illegible] congedo d'Italia), è una competizione a livello internazionale cui partecipano anche pattuglie francesi. Quest'anno il tema tattico è relativo alla «Pattuglia di sorveglianza e acquisizione di obiettivi [illegible] largo raggio». Il tutto si svolgerà su un percorso montano [illegible] circa 20 km, con un dislivello di circa 1000 metri e il superamento di una quindicina di prove tecnico-tattiche.

Oggi si avrà l'accoglienza delle pattuglie concorrenti [illegible] la sistemazione definitiva del percorso di gara. Domenica la cerimonia [illegible] premiazione.



Prolungati per l'estate gli orari d'apertura

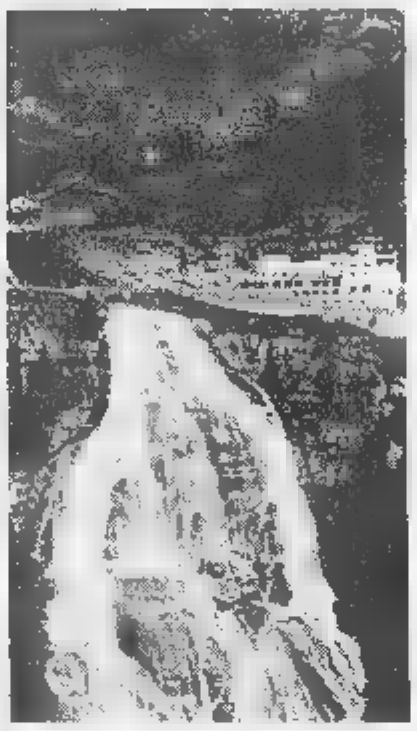
La cascata del Toce fa gli straordinari

FORMAZZA. La cascata del Toce, in alta Val Formazza, «la più bella delle Alpi» come la definivano i grandi viaggiatori ed alpinisti dell'Ottocento, quest'estate avrà una maggiore visibilità. La novità [illegible] contenuta in un accordo fra Comune e direzione regionale dell'Enel con il benestare di tutte le Sovrintendenze. Il calendario di apertura è stato così modificato. Tutte le domeniche da giugno a settembre, le due settimane a cavallo del Ferragosto eppoi per due giorni la settimana, dalle 11 alle 13 di ogni martedì [illegible] giovedì oltre, naturalmente i giorni festivi dalle 9 alle 17.

Un programma studiato per rispondere alle richieste dei turisti ai quali, in settimana, era fin qui preclusa [illegible] visione dello spettacolo del salto d'acqua alto poco meno di 150 metri. La cascata veniva aperta solamente di domenica dalle 8 alle 16. E' dunque una razionalizzazione dei tempi di rilascio delle acque che non inciderà sulla produzione di energia. Dalla diga di Morasco saran[illegible] prelevati otto milioni di metri cubi d'acqua per 310 [illegible] complessive.

La valorizzazione della cascata rientra anche nel progetto nazionale dell'Enel «Natura e territorio» che prevede interventi per promuovere anche dal punto di vista turistico-ricreativo aree che ospitano impianti per la produzione di [illegible] che verranno aperti al pubblico.

Per la valle dei walser, un triangolo incastonato fra le Alpi all'estremo Nord della provincia del Vco, si aprono nuove prospettive turistiche. Avviene dopo l'apertura dell'autostrada Voltri-Sempione ed i continui miglioramenti della statale. Adesso la valle verde è facilmente raggiungibile anche da Torino. Si registra una riscoperta proprio da parte dei piemontesi, anche solo per una gita domenicale. Dimostrano di apprezzare un ambiente rimasto intatto [illegible] le caratteristiche case walser e la squisita ospitalità di queste genti. Se la Cascata del Toce è indubbiamente l'attra[illegible] più suggestiva, non si pos[illegible] dimenticare i laghi alpini [illegible] una visita al museo della casa forte. [r. amb.]



Da quest'anno apertura non solo domenicale per il salto d'acqua (150 metri) considerato il più bello delle Alpi

Fiera di giochi e intrattenimenti per bambini

Meraviglie per tutti alla caserma Musso

SALUZZO. L'ex caserma Musso, in piazza Montebello, fino a domenica è la «Fiera delle Meraviglie», grande vetrina di giochi, intrattenimenti, articoli e sport dedicati ai bambini, nata per iniziativa della Sala d'Arte «Amleto Bertoni», che ha sede nell'edificio dove allestisce la Mostra nazionale dell'Antiquariato e quella dell'Artigianato, Arredamento [illegible] Antiquariato.

Punto forte della Fiera, [illegible] cui collaborano il Comune [illegible] vari enti, è la galleria commerciale nelle antiche scuderie [illegible] stand di ogni tipo, dall'abbigliamento agli articoli sportivi, dai giocattoli ai computer, dai libri fino al parrucchiere p[illegible] bambini. Il padiglione dell'antiquariato è riservato alle mostre: vignette del «Sillabario» di Paparelli; la storia della lavorazione del cartoon «La freccia azzurra»; lavori degli allievi di «Saluzzo Comics» [illegible] una collezione di fumetti storici.

Stasera alla Fiera show dell'illusionista Binarelli

Completano il pacchetto, incontri e spettacoli: oggi alle [illegible] sono attesi i giocatori dell'Alpitour Volley guidati da Rafael Pascual; stasera (ore 21) show con il noto illusionista Tony Binarelli [illegible] il Circolo Magico Cu[illegible] Presenta il Mago Smith, direttore artistico della Fiera.

Domani, alle 16, arriveranno Romain [illegible] Stefania, coreografi del balletto di «Solletico» di RaiUno; alle 21, concerto del Civico Istituto Musicale. Domenica, dalle 10, le attrazioni culmineranno nel pomeriggio [illegible] animazioni sportive [illegible] calcetto, mini tennis, rollerblades. Alle 21, il Teatro Carillons. L'ingresso [illegible] libero. Orario: oggi 16-23, domani e domenica 10-12,30; 15,30-23 (tel. 0175/43527).

Saluzzo ospiterà anche il «Mercantico», con centinaia di bancarelle e «Sol la si d'Oc», itinerario nel centro storico con gruppi occitani. [v. p.]

UNA GITA A...

Crea, una domenica al Sacro Monte tra musica e fede

Una domenica all'insegna della musica si sta preparando al Santuario di Crea. Quella del 7 giugno è la penultima tappa di un itinerario musicale che, in occasione dell'ostensione della Sindone [illegible] Torino, interessa sei Sacri Monti piemontesi. Quello [illegible] Crea sorge in comune di Serralunga, a una ventina di chilometri da Casale e altrettanti da Asti, circa 50 da Chivasso e 35 da Vercelli.

LA MUSICA. Tutto il pomeriggio sarà dedicato ai concerti. Alle 15,35, nel Santuario, si esibirà il Trio formato da Maria Cristina Protti (violino), Daniele Cassamagnaghi (flauto) e Alfio Fiorello (chitarra), con una pagina di Hasse e una particolare trascrizione dell'Ouverture de «La gazza ladra» di Rossini. Alle 16, nella Cappella 9, suonerà l'arpista Sara Terzano; alle 16,25 (Cappella 13) si ascolterà [illegible] flautista Cassamagnaghi da solo, mentre alle 16,40 la Protti e Fiorello terranno concerto insieme nella Cappella 21. Infine, alle 18, nella splendida Cappella del Paradiso, si ascolteranno pagine [illegible] Schütz, Rusca, Merula, Ziani e Haendel con il Virtuoso Trio (Teresa Ne[illegible] soprano, Lorenzo Girodo al flauto, Luca Guglielmi alla spinetta).

La splendida Cappella del Paradiso

IL SANTUARIO. Arrivando, si incontra la chiesa di S. Maria Assunta, dalla facciata in stile barocco, con rimaneggiamenti anche [illegible] recente data. All'interno [illegible] conserva la Madonna di Crea, statuetta in legno di cedro, ed è da ammirare anche la Cappella di Santa Margherita con i begli affreschi. Vi è un piccolo [illegible] che documenta la storia del Santuario. Il complesso consta poi di ventitré cappelle e cinque romitori: le prime narrano la Passione [illegible] Cristo attraverso sculture e affreschi legati in parte ai nomi illustri di Jean Waspin detto Tabacchetti, Guglielmo Caccia detto Moncalvo, e [illegible] quelli più recenti di Leonardo Bistolfi [illegible] Cesare Maggi; particolarmente grandiosa l[illegible] 23ª e ultima cappella (del Paradiso).

DOVE MANGIARE. Serralunga (prefisso 0142): Santuario (940108), Amarotto (940125), Capriolo (940150), Bar Pizzeria La Foglia d'Oro (940170). Nei dintorni: a Moncalvo (0141: Ametista 917423), a Mombello Monferrato (0142: Hostaria del Paluch 944126, Lanterna Blu 944120, Dubini 944116), a Cerrina (0142: Castello di Montale[illegible] 94146, Universo 94123).

Leonard[illegible]

[illegible]

IN [illegible]

[illegible] latte, [illegible] produttori

TORINO. L'altra [illegible] stato raggiunto da sindacati, associazioni professionali, caseifici, un accordo (che la Coldiretti di Cuneo definisce solo «ipotesi») sul prezzo del latte piemontese valido fino al 31 marzo 1999, che dovrà però essere ratifica[illegible] dai produttori e dagli industriali entro il 10 giugno. Stasera [illegible] Fossano e lunedì a Cuneo le prime riunioni [illegible] produttori. Per la prima volta il prezzo sarà diverso secondo le quantità fornite. La quotazione minima di 612 lire il litro sarà versata a chi fornisce [illegible] di 150 litri al giorno; il massimo, [illegible] lire, per 4 mila litri. I prezzi sono franco stalla [illegible] l'aggiunta dell'Iva [illegible] la refrigerazione. Dal 1° settembre al 31 marzo '99 sarà applicato un [illegible] di 25 lire il litro.

Il caffè ai carabinieri gli è costato caro

[illegible] Costano cari i caffè «offerti» da un boscaiolo torinese a due carabinieri. Ieri Luigi Roasio, 38 anni, di Moncucco, ha infatti patteggiato una pena di 7 mesi: ai militari che l'avevano bloccato in [illegible] per una contravvenzione, l'uomo [illegible] proposto [illegible] non calcare la mano e [illegible] «andare [illegible] prendere il caffè per aggiustare tutto». Oltre alla multa, gli è arrivata l'accusa di istigazione alla corruzione.

[illegible] in rosso Regione non l'approva

AOSTA. Il bilancio di previsione '98 dell'Azienda sanitaria locale della Valle d'Aosta non sarà approvato dalla giunta regionale nella riunione del 15 giugno [illegible] quanto sfora di 9 miliardi la spesa preventivata (252 miliardi) dall'Amministrazione. Lo ha anticipato l'assessore [illegible] Sanità che all'Asl contesta la mancata riduzione delle consulenze esterne.

Biella ricorda Casalegno [illegible] piazza

BIELLA. Anche [illegible] città ricorderà Carlo Casalegno, il vicedirettore de La Stampa, ferito a morte dalle Brigate rosse il 16 novembre del '77. L'iniziativa è della Commissione toponomastica che ha proposto [illegible] intitolare una nuova piaz[illegible] al grande giornalista che ha pagato per le sue idee il prezzo più alto: la vita. Carlo Casalegno, infatti, era stato il primo a denunciare nelle sue lucide analisi politiche gli attacchi portati allo Stato dal ribellismo dell'autonomia. Articoli di denuncia che poco alla volta «avevano contribuito a ridurre l'area dell'indifferenza [illegible] dell'appoggio alle Brigate rosse», come ha ricordato il procuratore Giancarlo Caselli, in occasione delle celebrazioni per il ventennale della morte. Per questo Casalegno era diventato per le Br un avversario da annientare.

[illegible] hanno [illegible] sepoltura

[illegible] Da un [illegible] ogni primo mercoledì del [illegible], viene data sepoltura ai «bambini mai nati». Accanto ad un programma di prevenzione e informazione contro l'aborto, [illegible] gruppo di volontari che si ispira al Movimento per la Vita riceve dall'ospedale Maggiore i feti [illegible] provvede alla tumulazione nel «campo dei bimbi» al cimitero comunale.

Scoperto [illegible] di cd-rom [illegible]

GENOVA. Cd-rom e videogames copiati e noleggiati abusivamente. La Finanza ha denunciato per duplicazione abusiva e indebito noleggio otto titolari di negozi d'informatica a Genova, Recco e Rapallo e il duplicatore, abitante a Ventimiglia. Sono stati sequestrati 1500 cd copiati. L'inchiesta è partita nel gennaio scorso, dopo un esposto presentato dalla Sony.

Tennis: al torneo Under 16 dello Sporting eliminati Piccari e la Dowse

Camerin, sognare non è vietato

L'italiana in semifinale contro la Dulko

La corona pesa troppo. [illegible] sanno qualcosa i favoriti delle passate edizioni [illegible] torneo Under 16 allo Sporting sempre a stento avanzati nel tabellone, quasi mai riuscendo a portarsi a [illegible] il trofeo. A questa fitta schiera si sono aggiunti quest'anno Joansson, spazzato via negli ottavi, e l'australiana Dowse che ieri nei quarti ha abdicato all'idea di compiere lo slam italiano di categoria (ha vinto a Bari, Reggio Emilia [illegible] Bologna). La timida Melissa ha subito lo schiaffo decisivo più dalla malasorte che dall'argentina Dulko, scendendo in campo con una distorsione alla caviglia destra e la gola incendiata dall'influenza. Sofferente, ha resistito un set prima di abbandonare ogni speranza. Per la sua avversaria, la tredicenne Dulko, una manna inattesa. «La Dowse era fortissimo - commentava Gisela -, da una parte [illegible] spiace che stia male, dall'altra però sono contenta, perché ho la possibilità di arrivare in finale». A sbarrarle [illegible] strada Maria Elena Camerin, ultimo vessillo italiano rimasto.

La trevigiana ha sofferto nel primo set contro la haitiana Etienne vincendo al tie break, poi ha staccato il biglietto per la semifinale insistendo molto sul diritto dell'avversaria. «Ho servito bene nel primo set così [illegible] riuscita a tener testa alla Etienne altrimenti mi avrebbe messo alle corde. Nel [illegible]condo ho avuto [illegible] tentennamento solo sul 15-40 del quinto gioco (4-0 a favore, ndr) che mi [illegible] costato [illegible] game ma mi sono ripresa subito. Ora incontro la Dulko che [illegible] proprio bravina». Ma di tre anni più giovane della nostra che ha il brac[illegible] armato a dovere per collezionare qualcosa di importante dopo il tricolore di serie C del '97.

Scintille di bel gioco promettono le semifinali maschili da cui è stato estromesso [illegible] autorità persino inattesa il nostro Piccari. [illegible] rume[illegible] Nicodim, killer di Piccari, ha grinta da vendere. [illegible] troverà di fronte lo jugoslavo Vlaski testa di serie n° 2 vincitore a Bari. Seguito da papà Peter ex giocatore discreto, Vlaski che parla benino italiano e [illegible] ricorda [illegible] memoria il match di un anno fa contro Nicodim all'europeo [illegible] categoria. «Allora persi 6-1, 6-1. Ero meno preparato di oggi sotto il profilo tattico, adesso penso di poter giocare alla pari». Vlaski ha dimostrato sinora di saper usare la testa, variando spesso ritmo alla palla, piazzando ace di quando in quando [illegible] soprattutto senza mai distrarsi troppo dal match. L'altro campo bollente sarà quello [illegible] Pastorino-Ushangishvili, [illegible] argentino di sangue italianissimo (nonno e papà di Verbania) [illegible] [illegible] georgiano di antica stirpe. Si sono incontrati in finale a Bologna dove ha vinto Pastorino. «Vedremo che succederà, ma non mi preoccupo - racconta Pastorino -. Qui a Torino la tradizione è favorevole [illegible] noi argentini». Allo Sporting si sono riviste anche [illegible] pugliesi Pennetta, finalista l'anno scorso e Vinci, campionessa italia[illegible] under 14. Hanno raggiunto la comitiva azzurra che parteciperà all'Avvenire di Milano la prossima settimana. A Torino hanno lasciato un buon ricordo: Torino ha lasciato loro la giovanile sensazione di poter salire la scala della gloria.

Silvia Garbarino

Maschili. Nicodim-Piccari 6-4, 6-3; Vlaski-Marin 7-5, 6-2; Ushangishvili-Austin 0-6, 6-4, 6-4; Pastorino-Cruciat 6-3, 6-2. **Femminili:** Dulco-Dowse 6-0, 1-0 (per ritiro); Camerin-Etienne 7-6, 6-1; Gaspar-Popadic 6-2, 6-3; Peric-Smith 6-3, 6-1.

TRIATHLON

A Torino il titolo italiano a squadre

Sono gli uomini di ferro d'Italia: il team della Torino Triathlon Mitsubishi ha vinto a Forte dei Marmi il titolo italiano a squadre, primo scudetto per Torino nella disciplina. Sul loro cammino i torinesi hanno ritrovato le Fiamme Azzurre che li avevano superati due anni fa. Eccellenti nella prova di nuoto, i biancoblù hanno frenato la rimonta avversaria opponendo resistenza nell'ultima frazione di corsa. Al termine il vantaggio accumulato è stato di 1'15". Alfieri della vittoria il veterano torinese Mione e i due nuovi acquisti De Faveri e Favotto. A completare la rosa gli juniores Rubino e Lucarelli.

Atletica: la squadra femminile in serie A per restarci

Cresce il Cus delle donne

Varrone e Grossutti le punte di diamante da sabato nelle finali nazionali [illegible] Modena

La formula [illegible] è delle più semplici, l'obiettivo è dei più prestigiosi. La squadra femminile [illegible] atletica leggera [illegible] Cus Torino, nata poco più [illegible] un anno fa e brillante protagonista delle finali regionali del mese scorso che le hanno consentito di accumulare un punteggio tale da [illegible] promossa dalla B alla A1, è pronta [illegible] stupire ancora: sabato e domenica, in compagnia di altre 11 formazioni, la spedizione che ha in Sabrina Varrone la sua atleta di punta, lotterà nelle finali nazionali di Modena per guadagnarsi il salto nella [illegible] A «argento». In pratica, ai confini dell'Eccellenza, visto che il top [illegible] rappresentato da altre [illegible] società che danno vita alla serie A «oro».

L'impresa della doppia promozione in meno di due mesi non è impossibile: il Cus si presenterà infatti in Emilia [illegible] il miglior punteggio tra tutte le partecipanti. Considerato che verranno promosse due società, non resta che incrociare le dita: «Le rivali più pericolose dovrebbero essere Cus Trieste e Pro Sesto - commenta Luigi Vallet, tecnico della velocità -. La nostra squadra, forte di 18 unità, si presenta molto omogenea, anche se ovviamente [illegible] sono atlete alle quali la vittoria non dovrebbe sfuggire. Il gruppo è molto giovane: [illegible] parte le ventiseienni Varrone e Grossutti, quasi tutte le altre ragazze hanno 22-23 anni. Ci sarà quindi modo di ottenere buoni risultati anche nelle prossime stagioni».

La Varrone, in grande progresso dopo gli ottimi mondiali di [illegible] dello scorso inverno, sarà impegnata [illegible] 1500 [illegible] 3000 metri mentre la Grossutti, ragazza [illegible] Udine trasferitasi quest'anno a Torino per [illegible] di fare il salto di qualità, si cimenterà su 400 e 800. Buone cose si attendono anche da Giorgia Godino nel settore lanci, e da Daniela Graglia nella velocità: entrambe si [illegible] ben comportate ai recenti Campionati italiani universitari, guadagnandosi anche la convocazione in maglia azzurra. E non è ancora finita, perché al successo pieno punterà anche Sonia Mariani, la più accreditata tra le partecipanti sui 400 ostacoli. Punti preziosi potrebbero infine arrivare anche nella marcia dalla giovanissima Elisa Rigaudo (classe '80), [illegible] sui 100 ostacoli [illegible] Marie Catherine Olivero. [d. l.]

Sabrina Varrone correrà 1500 e 3000

Gara clou sul doppio chilometro per i 4 anni

Trotto notturno a Vinovo Ubbioso grande favorito

Il trotto notturno al venerdì sera sarà [illegible] costante dell'estate. Stavolta il clou è per i 4 anni sul doppio chilometro: sei i partenti e favorito netto Ubbioso che, oltre ad essere regolare (tre vittorie a seguire), appare anche in gran forma, come indica il crono. Chi può battere il «made in Louisiana»? Solo Uricez, considerato che i suoi pur validissimi attestati, ed anche il numero, lo indicano [illegible] subordine al cavallo di Smorgon.

I favoriti (inizio h. 21). I. Udora Lb, Ullman Bi, Urbisaglia Rosso. II. Ubbioso, Uricez, Utento Wise. III. Tovena, Samadhi Park, Poldi Om. IV. Vetrusca Sem, Vazhari, Valentian Big. V. Vigone Font, Vasilissa, Valentina Yellow. VI. Valeo Cr, Vessillo Max, Valencia Ec. VII. Ron Donlisa, Tango di Mar, Rubez. VIII. Squalo di Sav, Siloe Fa, Nari del Rio, Tony d'Asolo.

SPORT FLASH

■ **BASKET, OGGI.** Serie D maschile: 3R Grugliasco-Executive Biella (ore 20,15; via Olevano 81); Kappadue To-Asso Casale (21; via Carcano 31).

■ [illegible] **PROGRAMMI.** Domenica a Torino, G. P. Industria e Commercio (8 km), prova del Criterium torinese (partenze dalle ore 9; ritrovo via P. Veronese presso Metro). Sempre [illegible] città, da via Germagnano 46, alle 9, parte la «Corri nel parco delle Basse di Stura» di 10 km. Infine a Corio c'è la «Coriologica» (10 km; ritrovo alle 8,30 in piazza Rubat Borel).

■ **EQUITAZIONE, RISULTATI.** F. Bugnone (Tawni Chance) [illegible] A. Vironda (Tableau d'Autel) hanno vinto i titoli regionali Pony I e Senior II.

Serie di avvenimenti per trascorrere questo fine-settimana in città

Antiquariato o una bicicletta?

E anche un campo Sioux per i bambini

Week-end in città fitto di interessanti eventi.

[illegible]. Oggi (dalle 16 alle 22,30), domani (ore 10-22,30) e domenica (ore 10-20,30) a Torino Esposizioni in [illegible] Massimo d'Azeglio 15, è [illegible] scena l'antiquariato con «pezzi da museo» offerti da oltre cento operatori provenienti da tutta Europa. La formula del mercato adottata dagli organizzatori ricalca il modello francese: senza alcun tipo di allestimento né stand, la merce viene scaricata direttamente dai camion e disposta sul pavimento. Si trova di tutto un po': tappeti, quadri, argenteria, stampe, vetri artistici e porcellane. Tra le rarità anche un prezioso dipinto su tavola attribuito ad Andrea del Sarto. Ingresso a [illegible] mila lire.

FESTA D'ESTATE. Nel quartiere dei murales (Campidoglio-Borgo Vecchio) tre giorni di happening, tra allegria e impegno per l'ambiente. Nel pomeriggio di oggi in piazza Risorgimento verrà montato un campo indiano Sioux (domani i bimbi potranno dormire in tenda, su prenotazione) mentre alle [illegible] 21 in piazza Moncenisio si terranno i [illegible]ggi di musica. Domani alle ore 10 in piazza Risorgimento aprirà il rifugio antiaereo con mostra fotografica sugli effetti dei bombardamenti [illegible] Borgo.

Sempre domani in piazza Campidoglio: ore 10 dibattito sui programmi di riqualificazione e presentazione del progetto «Museo di Arte Urbana»; ore 21,30 «Notte delle lanterne»: si andrà alla ricerca dei Totem luminosi sparsi lungo le strade (iscrizione 10 mila lire). Domenica 7 (ore 8,30) in via Balme aprirà la fiera dei prodotti biologici. Inoltre, mer[illegible] di giocattoli usati, sfilate [illegible] moda, balli occitani, esibizioni di sbandieratori, concerti e teatro [illegible] strada itinerante. Alle 20,30 in piazza Risorgimento si apriranno le danze.

Domenica partirà alle [illegible] 10 da parco Crescenzio la 17ª «Stratorino ciclistica»

BRAVALLETTE. In attesa della gara podistica che si correrà domenica con partenza alle 9 dal piazzale di viale Mughetti, [illegible] (ore 11,30) viene inaugurato il parco giochi: spettacolo di burattini, battaglia dei cuscini e animazione per i bimbi delle scuole a cura dell'Associazione Dott. Bostik. E stasera (ore 21) in viale Mughetti ang. via Verbene, si ascolterà la musica delle band di quartiere.

CACCIA AL TESORO. La organizza per stasera Amnesty International: si parte (in auto o in moto) alle 19,30 dal parco Cavalieri di Vittorio Veneto in corso Monte Lungo ang. corso IV Novembre. Primo premio un week-end all'isola d'Elba. Iscrizioni (50 mila ad equipaggio) allo 011/817.05.30.

TORINO IN [illegible] Domenica da parco Crescenzio (ore 10) prenderà il via la 17ª «Stratorino ciclistica», pedalata non competitiva di 25 km attraverso la città. Il percorso toccherà i corsi Grosseto, Lecce, Trapani, parco Ruffini, corsi Siracusa, Traiano, Unità d'Italia, Massimo d'Azeglio, Vittorio, via Roma, piazza Castello, via Po, piazza Vittorio, corso Regina, Lungo Po Antonelli, parco Crescenzio. Nel pomeriggio, festa [illegible] giochi e musica. Iscrizioni (5 mila lire) al Club Amici della Bicicletta, in via Vittorio Amedeo 21, telefono 011/561.14.81; oppure dalle 8,30 il giorno di gara.

ALLA [illegible] Domenica (ore 9-19) le pagode in largo Cassini ospiteranno canti e danze popolari dell'Associassion Piemontèisa, mostra [illegible] stampe dell'Alta Savoia del Sei-Settecento, antichi mestieri con artigiani all'opera. Con lo stesso orario sarà aperto pure il mercato dell'abbigliamento (ottanta bancarelle).

[illegible] **Del Santo**

Al Massimo gli eredi di Almodóvar

I film spagnoli dei nuovi autori

Dal film «Cose che non ti [illegible] detto» della regista Isabel Coixet (1997)

Due settimane con gli eredi di Pedro Almodóvar. Si apre stasera al Massimo Tre, via Montebello 8, la rassegna **Nuovo Cinema Spagnolo** organizzata dal Museo Nazionale del Cinema con il concorso della Filmoteca de la Generalitat Valenciana.

In cartellone tredici film girati tra il 1994 e il '97, frammenti di una cinematografia in espansione sia come autori che come accoglienza da parte di critica e pubblico. Inaugura, alle 21, «Nadie hablará de nosostras cuando hayamos muerto» (Nessuno parlerà di noi quando saremo morti) di Augustin Diaz Yanez con Victoria Abril. Si narra la storia di una prostituta che, in Messico, assiste ad un regolamento di conti tra gangsters e viene in possesso di una lista di imprese che prendono denaro da un'organizzazione di spacciatori di droga. In sala, l'attrice Pilar Bardem e Elena Vilardell della Filmoteca. Proiezione in originale [illegible] traduzione simultanea, ingresso a inviti.

Si prosegue sino a giovedì 18 giugno, biglietti a 7 mila. **[d. ca.]**

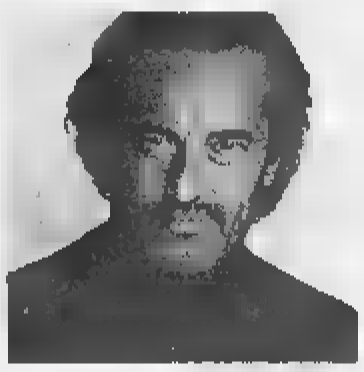
[illegible]

Arriva il cabaret di Mario Zucca fra quarantenni alquanto sfigati e salaci battute dominate dal sesso

Il palco gli è dovuto dopo che nella baraonda dell'inaugurazione non è riuscito a raggiungerlo neanche morto. E lui non perde l'occasione per fare il verso allo «sgarbo» ricevuto: in quel casino qualcuno ha avuto il coraggio di domandare «ma chi cavolo sei tu?». Se la ride Mario Zucca e mercoledì la platea di Hiroshima, non proprio gremita, lo segue a ruota, si sa che il cabarettista torinese suscita le simpatie. Quelle del pubblico reclutato fin dai primi Anni Settanta, di chi è rimasto affezionato alle [illegible] apparizioni al Costanzo Show, e pure di chi si è avvicinato da poco alla sua comicità.

L'attacco iniziale lo sferra goduto sul fantasma-Gipo Farassino, «che una volta stava dalla parte degli operai, ora è tornato alla scimmia piemontese, [illegible] Darwin all'inverso praticamente».

Per lo spettacolo la scelta di Zucca è stata di portare [illegible] pezzo piuttosto datato, a cui ha poi aggiunto qualche bis con stralci della storia sua. La scena è tutta per il monologo di un confuso uomo [illegible] al tragico compimento dei primi quarant'anni. E Zucca snocciola [illegible] serie di flash da gesti altamente scaramantici di inizio giornata, [illegible] quello che non sarà un happy birthday. Cambi di toni, [illegible] che cerca [illegible] toccare le corde [illegible] pubblico, e detto fatto [illegible] - anche [illegible] ormai è [illegible] sparare sulla Croce Rossa - l'ideale scesa in campo di un Berlusconi stile shakespeariano: «Etere o non etere, teschio bianco, [illegible] ti pongo le domande».



Mario Zucca, un «nome» della risata

Sketch già visti nello spettacolo del torinese all'Hiroshima

Se risposte ci sono state, non è dato sapere. Un fiume [illegible] parole senza stop, qualche volta dall'esito scontato, qualche volta estremamente brillante, che porta il triste quarantenne a rivolgersi [illegible] Telefono Antico e persi[illegible] alla Clinica «Tira di qui tira di lì» per riprendersi almeno vent'anni e poter interpretare la parte di Romeo: «Dopo 12 ore di trazione - mi comunica il luminare - non so se potrà fare Romeo, ma [illegible] dubbio l'Aristogatto spiaccicato». Parte subito l'illuminazione della [illegible] sullo Stelvio per il poverino e il pezzo con il maestro di sci «Zanna», giunto da Enna, è esilarante. E l'idea di trasformare il piattello dello skilift in un oggetto di lussuriosi pensieri delle madame bene ottiene gli applausi che merita. E' già ora di andare? Ma no dai, il bis si vuole, e qualcu[illegible] dalla sala chiede il pezzo della palestra di karate, dove sulla scia della violenza il solito sfigato si trova a prendere a pugni un albero, «ma prima del quinto cazzotto, l'albero in persona si gira e mi guarda. E allora io: scusi, lei è un giovane oleandro?». Risposta: «No, [illegible] il vecchio Gino e faccio pipì». Va in dolcezza il finale, [illegible] un pensiero al nonno, «mi diceva che le rughe vanno via solo con il sorriso». Ebbene sì, anche i cabarettisti hanno un cuore.

Tiziana Platzer

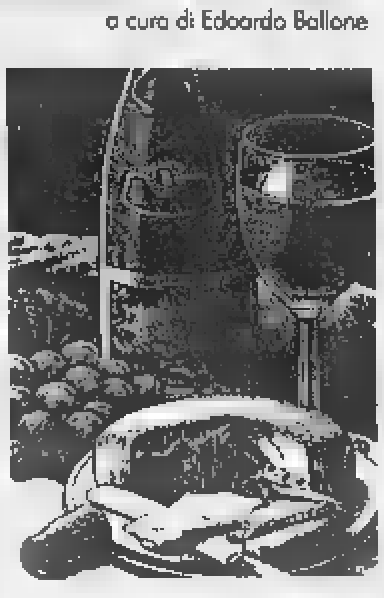
[illegible] *bene*

a cura di Edoardo Ballone

Tradizione a Rivodora

Fragole, fragoline [illegible]

San Mauro e il vicino paesotto di Rivodora sono fra le capitali delle fragoline di bosco. E proprio questi piacevolissimi frutti vengono celebrati domenica 7 [illegible] di assaggi. La festa della fragola può essere la giusta occasione per fare [illegible] puntata gastronomica al **Torinese**, vecchio e sempre interessante locale di Rivodora. Franco Trivero s'è messo in pensione [illegible] la [illegible] squadra continua, in modo convincente, a tenere la gestione nel nome della più schietta piemontesità. Carla Pilone prepara gli antipasti, Paola Fenoglio è addetta ai primi e ai secondi, Daniele Stocco cura con saggezza la clientela in sala: spiegazioni corrette sulle pietanze e giusti consigli sul vino. Come l'invito ad accoppiare alla finanziera (sì, qui ne compare una davvero «filologica») [illegible] vino Barbera che, come fa osservare Stocco, «si muove un pochino». Bella immaginazione per dire che è brioso.



Il Torinese piace ai gourmets nostalgici del ricettario strettamente subalpino: fritto misto, finanziera che copre la scaloppa di vitella, rane e funghi. Ma anche tajarin, agnolotti e le già citate fragoline presentate in una coppa di vino Cari, quello vispo che pare già piacesse agli antichi romani amici di Bacco.

Presso [illegible]
Cucina piemontese
[illegible] vino
Ch. [illegible]. e me.; solo [illegible]
Anche pranzo solo sab. e dom.
Tel. 011/946.00.25

[illegible] *qua e là*

INCONTRI

[illegible] Oggi, [illegible] 17,30 al Centro Interculturale, in via Frattini 11, dibattito [illegible] «Educazione interculturale nella scuola e nell'extrascuola». Interviene Antonio Perotti, consulente [illegible] Consiglio d'Europa [illegible] Strasburgo.

IDENTITA'. Alle 21 all'Associassion Piemontèisa, in via Vanchiglia 6, conferenza [illegible] Alberto Seghesio su «Dal Ducato al Risorgimento ed oltre, la conquista e l'oblio dell'identità piemontese».

[illegible] GIARDINI. [illegible] 20,30 nell'Aula Magna dell'Università, in via Pietro Giuria 15, per la Scuola di Specializ[illegible] Parchi e Giardini, intervento di Rosanna Caramiello su [illegible] «Evitare le specie allergogene per i parchi e i giardini». Ingresso libero.

[illegible] Due iniziative legate [illegible] ciclo «Verso Forum». Dalle 15 alle 18 nella sala Acli, in via Perrone 3 bis, si parla di «Donna... a colori» sulle esperienze [illegible] accoglienza di donne e bambini. Alle 17 all'Unione Culturale, in via Battisti 4, incontro su «L'Africa, gli africani e i diritti umani».

[illegible] 17,30 al Centro Samsara, in via Principe Tommaso 55, incontro con Grazia Ayassot che interviene su «La parola dell'ascolto». In collaborazione con Verde Libri.

I TAROCCHI. Alle 21 all'Associazione Damanhur, in via Po 38, serata dedicata a «Il significato dei tarocchi». Ingresso a [illegible] mila lire.

[illegible] GNOCCHI. Alle 16 al Caffè Baratti, in piazza Castello 29, Ca Nostra organizza un incontro su «Don Carlo Gnocchi e l'Istituto S. Maria dei Colli e Torino», con proiezione [illegible] diapositive commentate da Ernesto Bodini.

LIBRI

DOPOGUERRA. Alle 21 alla libreria Fontana, in via Monte di Pietà 19/c, presentazione del libro di Paolo Soddu «L'Italia del dopoguerra 1947-1953. Una democrazia precaria» pubblicato da Editori Riuniti. Con l'autore ne discutono Guido Bodrato, Dino Sanlorenzo, Giancarlo Tapparo e Nicola Tranfaglia. Coordina Giorgio Viarengo.

INIZIATIVE

CREATIVITA'. Oggi dalle 14,30 alle 17,30 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, pomeriggio [illegible] festa e creatività per i ragazzi dagli 8 ai 14 anni «La Galleria sottosopra». Percorsi ludici, legati all'attività didattica portata avanti [illegible] successo durante l'anno, [illegible] da Roberto Zanello e condotti dall'Associazione Culturale Linee d'Arte. Ulteriori informazioni allo 011/442.95.44.

[illegible] Alle 20 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, verranno battute all'asta [illegible] opere donate [illegible] Lions Club Torino Principe Eugenio [illegible] maestri Sergio Agosti, Pier Giuseppe Bosco, Publio Carnevali, Ferdinando Eandi, Franco Fanelli, Vincenzo Gatti, Elena Monaco, Domenico Musci, Gianfranco Schialvino, Francesco Tabusso e Gianni Verna.

[illegible] Il Touring Club Italiano organizza domani una gita a Alagna in Val Sesia, [illegible] visita guidata [illegible] Museo Walser. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/562.70.70.

[illegible] E CULTURA. Domani il Centro Pannunzio propone un itinerario scientifico-culturale [illegible] Centrale [illegible] di Trino e a Vercelli. Informazioni allo 011/812.30.23.

INAUGURAZIONE. Domenica 7 alle 17 si terrà l'inaugurazione della Cantina Comunale dei vini [illegible] Calosso, alla Cròta d'Calos nella vecchia sede di via Cairoli. Ulteriori informazioni allo 0141/85.32.32.

CONVEGNI

HANDICAP. Domani dalle [illegible] alle 17 nell'Aula Magna della Clinica Psichiatrica dell'Ospedale San Giovanni, in via Cherasco 11, si svolge il seminario su «L'handicap intellettivo nell'età adulta». Coordinano Franco Sabbatini e Daniela Vandoni. Ulteriori informazioni allo 011/40.33.355.

[illegible]

ALLA [illegible]. Inaugurazione alle 17 alla Promotrice delle Belle Arti, in viale Balsamo Crivelli 11, della «156ª Esposizione Arti Figurative». Rimarrà aperta sino al 4 luglio.

CORSI

[illegible] Sono [illegible] aperte le iscrizioni al Liceo Salesiano Valsalice, in viale Thovez 37, per il [illegible] estivo di conversazione inglese che si terrà dal 15 al 26 giugno, con iniziative [illegible] al mattino sia la pomeriggio. Il costo è di 270 mila lire e il progetto è rivolto ai ragazzi che hanno frequentato la seconda media. Ulteriori informazioni allo 011/66.01.066.

CUCINA AFRICANA. Il Centro Interculturale Alma Mater organizza il [illegible] cucina africana «Afriquenor», [illegible] lezioni dal 9 giugno dalle 18 alle 20 condotte dallo Chef Kumalé. L'iscrizione, per quattro serate, è di 200 mila lire. Informazioni in via Norberto Rosa 13 oppure rivolgendosi al numero verde 167/01.54.75.

Parco Vallere

Tre rassegne che inneggiano all'ambiente

Tre mostre sul pianeta ambiente. Profusione di energie ecologiche dunque al **Parco delle Vallere**, a Moncalieri, per vivere la Festa Mondiale dell'Ambiente che avrà il suo culmine domenica. Intanto in questi giorni nello spazio verde (corso Trieste [illegible] sono allestiti tre percorsi creativi, su iniziativa degli Assessorati all'Ambiente e all'Istruzione della Provincia, che si occupano [illegible] temi diversi. «Wildlife, un anno dopo» è la mostra con i 150 lavori didattici realizzati da scuole materne, elementari e medie dopo la visita del Museo di Storia Naturale di Londra. Ad affiancare la fantasia di giovani e giovanissimi c'è «Vita da scatola», 20 pannelli a cura della Coop sul mondo dell'imballaggio, della trasformazione dei contenitori in «prodotti-risorsa». [illegible] poi uno spazio per il commercio equo e solidale, [illegible] l'esposizione «Un mondo più giusto: insieme possiamo costruirlo». L'evento finale sarà il 7 dalle 16: animazioni e premiazione delle scuole protagoniste del concorso «Wildlife». **[t. pl.]**

Haydn e Ciaikovskij a Palazzo Bricherasio

Trio Debussy in concerto per ricordare la Alessio

Pochi mesi fa in un incidente stradale [illegible] Anna Maria Barone Alessio, presidente della Fondazione Bricherasio che, da lei lanciata, ha proposto e continua a proporre mostre artistiche di rilevante importanza nel bellissimo palazzo (interamente restaurato) di via Lagrange 20. Per ricordare la figura di questa donna mecenate, si svolge stasera alle 21 a **Palazzo Bricherasio** un concerto che avrà come protagonista il Trio Debussy. Antonio Valentino (pianoforte), Piergiorgio Rosso (violino) e Francesca Gosio (violoncello), vincitori tra l'altro del prestigioso Premio Trio di Trieste 1997, proporranno due bellissime pagine per la loro formazione: il «Trio in sol maggiore Hob. XV 25» di Haydn, celebre per il piacevole Rondò all'Ungherese, e il «Trio in la minore op. 50» di Ciaikovskij.

Un altro appuntamento concertistico di rilievo, in programma stasera alle 21,30, si svolge nella Chiesa di Santa Maria Maggiore [illegible] Avigliana e rientra nel Festival **Tastar de Corda**. E' di scena Hopkinson Smith, uno dei campioni indiscussi della musica per vihuela. Lo strumento, in [illegible] fino al 1500 in Spagna, si affermò soprattutto nella versione «de mano», a pizzico, mentre quella «de arco» si trasformò nella viola [illegible] gamba. Smith, ameri[illegible] di New York, già allievo di Pujol e Dombois, e collaboratore fisso [illegible] Jordi Savall, presenterà una lunga serie di pagine scritte da Luis Milàn (che della vihuela fu anche preciso intavolatore), Alonso Mudarra e Luis de Narváez.

Sempre per Tastar de Corda si segnala, domani alle 21,30 a Giaveno nella Chiesa dei Batù, un viaggio musicale nell'Irlanda del '700 [illegible] Caledonian Companion, che alla voce uni[illegible] strumenti tipici. **[l. o.]**

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible]
[illegible] la seconda e [illegible] giornata di «MacPi46» nel cortile del Castello del Valentino: dalle 16 alle 24 suonano Nidi d'Arac, Bandabardò, Salvia, Arp, [illegible] Come Cromosomas, Malota, System To Eat, Delinkuere. Ingresso gratuito.

[illegible]
Appuntamento [illegible] e «Hiroshi[illegible]» (via Bossoli 83, ore 22) con i Virginiana Miller. I Perturbazione, dopo varie traversie, trovano una sede per il loro concerto di stasera al «Manhattan» (via Giachino 46, [illegible] 22). Nel parco del Mausoleo della [illegible] Rosin ([illegible] Castello [illegible] Mirafiori 140) alle [illegible] per la [illegible] «Mirafiori Miraflowers» suonano Revenge e La Tana del Lupo, c'è pure il cabaret di Gianpiero Perone e del duo Righi&Penone. Ska-core [illegible] «Paso» (via Passo Buole 47, ore 23) con gli scozzesi Ex Cathedra. L'appuntamento di cartello, fuori Torino, è con i Modena City Ramblers che suonano al Castello di Mazzè (ore 21,30); al campo sportivo di La Loggia, invece, [illegible] 21,30 c'è il gruppo etno piemontese Tandachënt. Raccomandabili anche gli ottimi Disco Inferno con le loro dance cover stasera nel piazzale delle scuole medie [illegible] Castiglione Torinese (ore 21).

[illegible]
Rock [illegible] «011» (via Mongi[illegible] 27) con gli Showbiz; al «Didgeridoo» (via Massari 240/36) con I Colazione da Tiffany; al «Mongan» (corso Trapani 190) [illegible] I Trend; all'«Xo» (via Po 46) [illegible] gli S.O.P.T.; musica latina con Silvio Del Monte al «Primavera» (Ghiacciaie 32). Alle 22.

IN PROVINCIA
Tango d'eccellenza stasera all'«Anfiteatro» di Montalto Dora (ore 21,30) con il Cuarteto Nuevos Tangos; il pianista [illegible] Cristiano in piazza Umberto a Chieri (ore 21,30); i Blues Corner al «Robin Hood» (Robassomero, via Ciriè 8, [illegible] 22); rock [illegible] il quartetto di Lele Piras [illegible] «Pocahontas» (Gassino, via Foratella 4, ore 22), al «Dan Donnelly's» (Borgone, [illegible] Abbegg 68, ore 22) con gli Onda d'Urto, al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 82, ore 22) con i Falloppio, al «Miwoc» (Trana, via Sangano 2, [illegible] 22) i Ragazzi Con L'Ernia, al Palatenda di Osasio (ore 21,30) Out&Bass e Good Time.

DOVE *andiamo*

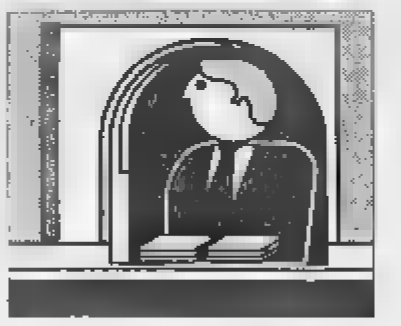
[illegible]
Data l'impraticabilità dell'Auditorium, la stagione Rai approda questa sera al Teatro Juvarra (via Juvarra 15) con l'allestimento dell'«Histoire du soldat» di Stravinskij con l'attore napoletano Peppe Barra nel ruolo [illegible]. Il sipario si alza alle 21, posto unico a 10 mila lire.

[illegible]
Dopo l'eccellente esordio [illegible]ledì, la rassegna «CinemAmbiente» approda oggi [illegible] terzo giorno. «Il lupo nei cartoon americani classici» è il tema [illegible] proiezioni pomeridiane al Massimo Due (via Montebello 8): lavori [illegible] Fritz Freleng, Tex Avery e della Walt Disney vengono proposti a partire dalle 17, in sala è previsto [illegible] di animatori e baby sitter. Seguono alle 18,30, nell'ambito della retrospettiva «Viaggi», documentari anche d'epoca (alcune immagini risalgono [illegible] 1908) per «Le spedizioni polari sullo schermo». Un «evento speciale» apre la serata: alle 20,30 è previsto l'incontro con Folco Quilici e la presentazione del [illegible] libro «Naufragi» (ed. Mondadori) a cui intervengono [illegible] Neirotti e S[illegible]gio Toffetti; segue la proiezione [illegible] film «Oceano» girato [illegible] Quilici nel 1971. Concludono la giornata, [illegible] 22,30, «Shackleton Expedition» [illegible] Frank Huley e «Die letzten Segelschiffe» di Heinrich Hauser proposti con l'accompagnamento musicale [illegible] pianista Stefano Maccagno.

[illegible]
Il Laboratorio Strumentale e il Gruppo rinascimentale Costantino Nigra diretto da Armando Giovanni Valsania propongono questa sera al Teatro [illegible] Parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore (via Germonio 27) il concerto «Musicando». Appuntamento alle 21.

[illegible] Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele [illegible], il Coro Polifonico [illegible] Almese diretto da Silvano Bertolo e [illegible] Massimo De Grandis all'organo esegue questa sera brani di Bach, Handel, Mendelssohn, Bruckner. S'inizia alle 21,15.

[illegible]
Il Teatro Carignano è sede questa sera dello spettacolo benefico «Travet» con Giorgio Molino. S'inizia alle 21,15, biglietti a 35 mila lire. L'incasso viene destinato all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.



DALLA VOSTRA [illegible]. Nuovo servizio Gsm, ma revocabile

Quando il [illegible] vi [illegible] chi [illegible]

Per chi non ama le sorprese, per quanti desiderano sapere da chi [illegible] chiamati, è attivo sui telefoni cellulari Gsm un nuovo servizio. Una novità per la Tim, che ha iniziato [illegible] introdurlo da metà maggio, mentre nel caso di Omnitel è previsto da tempo. Ma vediamo come funziona l'identificazione delle chiamate. Con [illegible] premessa: al momento questo tipo di «dialogo» non è ancora possibile fra i due gestori.

IL SERVIZIO. Si chiama «Clip» (Caller line identity preview). «Clir» (Caller line identity restriction), sta invece ad indicare il servizio di disabilitazione. Le sigle, internazionali, valgono tanto per Tim quanto per Omnitel.

COSA OFFRE. Tim: il servizio «Chi è» [illegible] «Clip» permette di ricevere sul display del proprio telefonino il numero di chi chiama da un altro Gsm Tim al momento del primo squillo, conoscendo quindi l'identità dell'interlocutore ancor prima di rispondere. **Omnitel**: idem. Niente più segreti con i vostri cellulari, ma - solo per chi lo desidera - telefonate «trasparenti».

[illegible] PERSONE RIGUARDA. Tim: in una fase iniziale la clientela Gsm (oltre 7,5 milioni di persone). Ma sulla breve distanza anche i 3,5 milioni di clienti Tacs (Total [illegible] communication sistem) disporranno del servizio. Con «Tacs» si identifica il telefonino di prima generazione: contrariamente al Gsm non consente [illegible] reperibilità all'estero, in compenso garantisce un'ottima copertura. **Omnitel**: il bacino di utenza raggiunge i 3 milioni e 100 mila clienti.

[illegible] DI [illegible] Tim: in funzione dalla metà [illegible] maggio, [illegible] Tim informa che il servizio verrà attivato progressivamente su tutti i Gsm. **[illegible]tel**: è previsto da sempre, ci spiegano, per l'esattezza dal dicembre '95.

COSA DEVE FARE [illegible] [illegible] assolutamente nulla. L'estensione del [illegible] servizio al vostro Gsm avverrà automaticamente, ve [illegible] accorgerete quando sul dislay comparirà per la prima volta il numero della persona che vi sta chiamando. **[illegible]**: tutto previsto (vedi sopra, alla voce «data [illegible] attivazione»).

I COSTI. Tim: nessuno, il servizio è totalmente gratuito. **Omnitel**: idem.

MESSAGGI. Tim: il numero del cliente, ci spiegano, compare anche nel [illegible] di «short message servi[illegible]». Non solo: se [illegible] numero di telefono è memorizzato nella rubrica con un nome di riferimento, sul display [illegible] mio Gsm compare anche il nome di chi mi sta chiamando. **Omnitel**: Idem.

[illegible] NON [illegible]: esistono ancora parecchi telefoni non abilitati. Per esempio, i 20 milioni di apparecchi fissi presenti nelle [illegible] non possono per ora né lanciare né ricevere [illegible] messaggio tranne quelli dotati di linea Isdn (Integrated service digital network), che [illegible] la minoranza. Inoltre, i 3,5 milioni di Tacs non [illegible] ancora in grado di capire i messaggi altrui né [illegible] trasmettere via etere [illegible] proprio numero. **Omnitel**: potenzialmente sono tutti attivi, ma restano i limiti per chi chiama da un telefono fisso non Isdn.

[illegible] CHI SCEGLIE L'ANONIMATO. Un servizio di questo tipo impone di tenere conto delle restrizioni imposte dalla direttiva in materia di tutela della privacy nel settore delle Tlc. **Tim**: a fronte del «Clip», la Tim ha predisposto un servizio di disattivazione gratuito [illegible] due livelli: si chiama «Clir», consente sia la disabilitazione per una singola chiamata sia la disabilitazione permanente. **Omnitel**: anche in questo [illegible] è possibile la doppia disabilitazione gratuita.

DISABILITAZIONE [illegible]. Tim: basta comporre [illegible] prefisso 931 prima del numero da chiamare. Attenzione: questo consente la disabilitazione del servizio solo per la chiamata al numero che l'utente sta componendo. **Omnitel**: la disabilitazione può essere effettuata direttamente dal proprio telefonino (seguendo le indicazioni presenti nel «Menù») o tramite il numero verde 190.

DISABILITAZIONE PERMANENTE. Tim: in questo caso è [illegible] chiamare [illegible] numero gratuito [illegible] e seguire la procedura incisa su una segreteria telefonica. **Omnitel**: come sopra. [illegible] disabilitazione può essere effettuata direttamente dal proprio telefonino (seguendo le indicazioni presenti nel «Menù») o tramite il numero verde 190.

[illegible] DEL SERVIZIO. Tim: desiderate riattivare il servizio «Clip» sul vostro Gsm dopo averlo disattivato? Nessun problema: anche in questo caso basta chiamare il 920 [illegible] seguire le indicazioni. **Omnitel**: come sopra.

Alessandro Mondo

Ancora tanti pellegrini: ieri la visita del ministro Rosy Bindi

Così [illegible] la Sindone

Resterà nella teca fino al Giubileo?

Le immagini del sofisticato insieme di macchinari che «sorvegliano» le condizioni della Sindone in Duomo hanno fatto il giro del mondo attraverso le televisioni. I tubi bianchi che dalle centraline di controllo entrano nella teca di cristallo sono diventati [illegible] po' il simbolo della «salute» del Sacro Lino esposto in San Giovanni fino al 14 giugno: una tecnologia invisibile alla fiumana di pellegrini che ogni giorno sosta in raccoglimento davanti al Lenzuolo incorniciato di nero e viola.

E dopo? Che cosa accadrà alla Sindone e alla sua «vigilanza elettronica» nel tempo che separa la fine di questa Ostensione dall'inizio di quella del Giubileo (26 agosto-22 ottobre 2000)? La Commissione Diocesana presieduta da don Giuseppe Ghiberti sta valutando le possibili soluzioni da adottare.

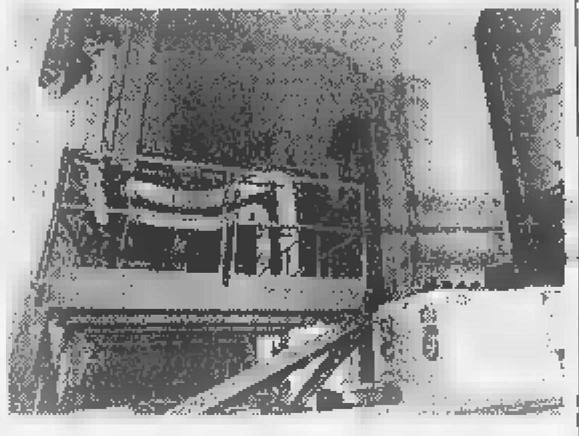
Da una parte ci sono i diktat [illegible]gli esperti che indicano come soluzione ottimale la conservazione del Lino [illegible] posizione distesa, orizzontale, a temperatura [illegible] umidità costanti, in atmosfera protettiva, cioè esattamente alle condizioni create con la teca super-tecnologica donata alla Curia dall'Italgas. Ma la teca dovrà trovare nella Cattedrale una collocazione definitiva, lontana da qualsiasi fonte luminosa: la Sindone, è stato stabilito, deve restare al buio. In questo senso, tra le tante ipotesi, c'è anche quella di creare una sorta di «sarcofago» che contenga la teca, sempre collegata al suo apparato. Una curiosità: il sistema di conservazione [illegible] interamente «made in Torino». Il gas Argon è della Rivoira-Gruppo Praxair, tra i leader mondiali nella produzione di gas industriali; lo studio di ingegneria Livio Barello, con esperienza specifica nei processi di «atmosfera controllata», ha fornito la consulenza alle aziende che hanno realizzato le apparecchiature e il controllo; [illegible] Tecnodelta [illegible] Chivasso ha costruito il sistema pneumatico; [illegible] complessità dei problemi di controllo e regolazione, [illegible] la necessità di garantire l'affidabilità nel tempo sono stati risolti con un sistema elettronico di regolazione [illegible] monitoraggio realizzato dalla B.R.T. di Robassomero, specializzata nella costruzione di apparecchiature elettroniche. «Attualmente, in caso di emergenza - spiega l'ingegner Barello - dal Duomo parte un allarme che viene riportato su un calcolatore a distanza nello stabilimento della Rivoira, [illegible] Chivasso». Non solo. «La "vita della Sindone" nel cristallo [illegible] registrata momento per momento. Un monitoraggio che potrà servire per valutazioni successive».

Le altre ragioni che la diocesi dovrà valutare sono collegate al restauro del Duomo. Per la ripresa dei lavori, la presenza della teca con il suo prezioso contenuto [illegible] dell'ingombrante, delicato sistema che ne controlla le condizioni non è l'ideale. Di qui, l'ipotesi di un possibile, temporaneo, spostamento ed [illegible] conseguente temporaneo abbandono del gioiello tecnologico in cui la Sindone è stata ammirata finora da oltre [illegible] milione e mezzo di pellegrini. Su tutto ciò si sta meditando, [illegible] soluzione [illegible] tarderà ad arrivare. Ed in qualche modo collegata [illegible] questa sarà anche la decisione sulla fruibilità della Cattedrale, [illegible] particolare nell'immediato, in vista della festa di San Giovanni.

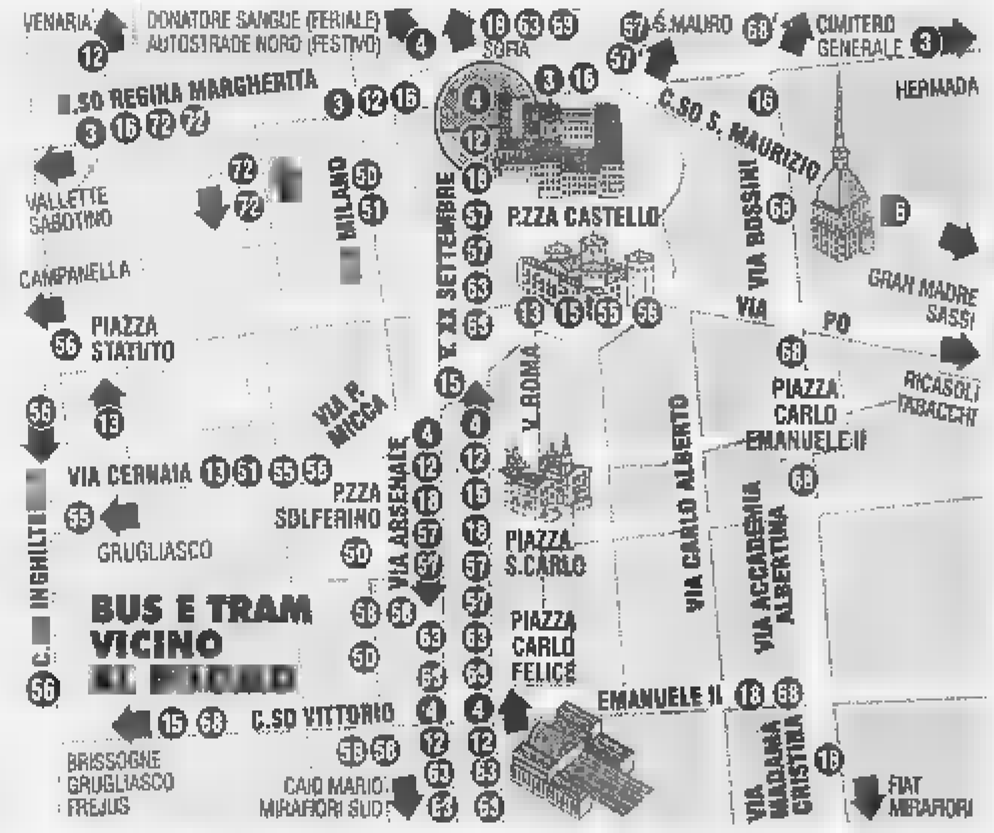
Ieri, intanto, a [illegible]rvare la Sindone, è arrivato il ministro della Sanità, Rosy Bindi. Accompagnata da padre e madre, si è soffermata quasi cinque minuti di fronte al Lino: «Da persona di fede, indipendentemente dal valore effettivo di questo lenzuolo, provo una grande emozione riflettendo che il centro del mistero cristiano resta la passione e la morte».

[m. t. m.]

La complessa apparecchiatura dietro la teca della Sindone in duomo che oggi la protegge: [illegible] dipende dai restauri della cappella la futura collocazione del Sacro Lino



Il ministro della Sanità **Rosy Bindi** (sopra) ieri in Duomo «Da persona di fede ho provato una grande emozione: il mistero cristiano resta la passione»

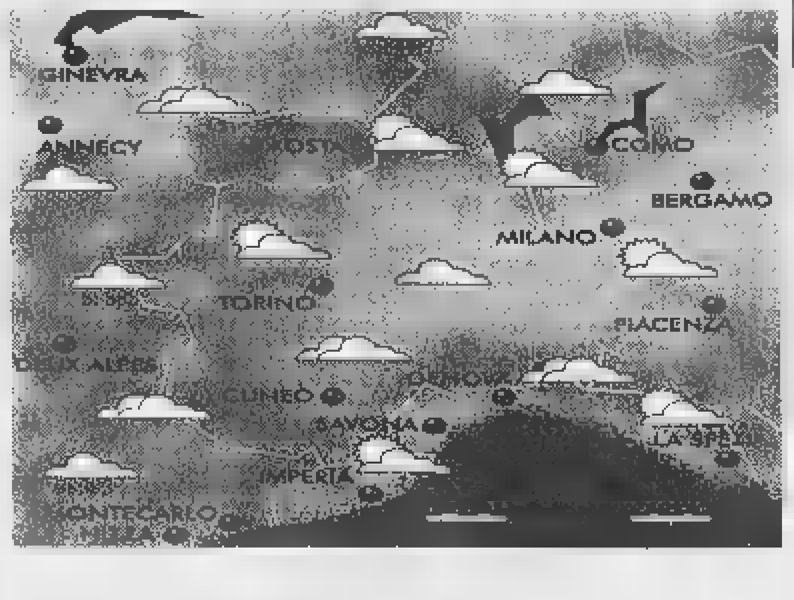


GIORNI ALLA CHIUSURA:	-9
TOTALE VISITATORI MERCOLEDI' 3:	34.174
ALLE ORE 18 DI IERI ERANO PASSATI IN DUOMO:	45.215
TOTALE PRENOTAZIONI:	2.041.771
[illegible]	
VENERDI' 5:	12.300
SABATO 6:	[illegible]
DOMENICA 7	-

- Le fasce orarie [illegible] libere sono quelle di inizio [illegible]
- Sono [illegible] i sabati e [illegible]

Oltre che al 167/329.329 e sulla pagina web **www.sindone.regione.piemonte.it** si può fissare la visita presso i chioschi di prenotazione immediata in piazza Castello, ai Giardini Reali e in Lungo Dora Firenze o nei parcheggi esterni Atm (Stadio Delle Alpi, c.so Giulio Cesare angolo C.so Vercelli, Piazzale Caio Mario e C.so Regina angolo C.so Lecce) tutti i giorni dalle ore 7 alle 19.

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

Un rapido flusso [illegible] correnti calde, provenienti dal [illegible] Africa, si arricchisce d'umidità [illegible] Mediterraneo provocando instabilità al [illegible] della penisola e sul Piemonte con alternanza di schiarite e nuvolosità anche intensa oltre [illegible] un notevole rialzo delle temperature.

[illegible]

MONTAGNA

- [illegible] Alternanza [illegible] nuvolosità anche intensa [illegible] ampie schiarite. Possibili precipitazioni serali a carattere temporalesco. Temperature in rialzo. [illegible] deboli variabili.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno o variabilmente nuvoloso con possibile incremento della nuvolosità pomeridiana con isolati rovesci. Venti deboli [illegible] Sud-Sud Ovest. Temperature in rialzo.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA. Variabilmente [illegible] o poco nuvoloso con possibile incremento della nuvolosità pomeridiana [illegible] [illegible] isolate precipitazioni. Venti moderati da Ovest. Temperature in rialzo.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Soleggiato con probabil[illegible] incremento della nuvolosità cumuliforme pomeridiana sui rilievi. Possibili isolati temporali. Mare calmo o poco mosso. Temperature in incremento.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Possibilità di ampie zone [illegible] sereno alternate ad annuvolamenti termoconvettivi serali. [illegible] sono escluse deboli precipitazioni isolate [illegible] rilievi. Mare calmo. Temperature in rialzo.

PIANURA

- TORINESE. Tempo probabilmente soleggiato con alternanza di annuvolamenti pomeridiani anche intensi associati [illegible] isolate precipitazioni. Assenza [illegible] ventilazione. Probabili temp. mass. tra 27° e 31°.
- LANGHE E MONFERRATO. Cielo sereno o poco nuvoloso alternato a possibili annuvolamenti anche intensi. Temperature superiori alla media stagionale. Venti moderati da Sud-Est.
- LAGHI. Probabili condizioni di tempo soleggiato con alternanza di annuvolamenti pomeridiani [illegible] carattere cumuliforme più intensi in serata. Non sono escluse isolate precipitazioni anche a carattere temporalesco. Temperature elevate.

[illegible]

Permangono condizioni d'instabilità atmosferica che si ripercuoteranno specie su Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. La nuvolosità a tratti intensa continuerà ad alternarsi a deboli o ampie schiarite. Fenomeni piovosi isolati potranno interessare i rilievi montani. Temperatu[illegible] in ulteriore rialzo.

[A cura di Giorgio Minetti]

PRONTO [illegible]

SOLO SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) **6568.902**

E-MAIL SU INTERNET salute @ lastampa.it

DALLA [illegible]

SOLO [illegible] (dalle 9 alle 19) **6568.901**

LA MIA CITTA'

SEGRETERIA [illegible] (dalle 9 alle 19)

[illegible] ANONIMI 6568.531 - 6568.205 - 6568.252

- FAX 655.306 sempre in funzione testi non oltre le 10 righe
- [illegible] La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino. Testi non oltre le 20 righe

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 5 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] possibili temporali. Venti: [illegible] meridionali. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Visibilità: buona.

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	27,2
MINIMA	15,9
UMIDITA' (ore 14)	85%

PR[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	6,2 mm
TOTALE [illegible] QUESTO [illegible]	6,2 mm
MEDIA (1913-1994)	90,3 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	27,1	MINIMA	16,7
PRESSIONE (ore 20)			1016 [illegible]

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35,2	25/6/91 [illegible] 12/6/96
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

[illegible]

MASSIMA	24,2	MINIMA	13,8

[illegible]

[illegible] SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; tramonta alle [illegible] 21 e 12 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 28 minuti; cala domani alle [illegible] 3 e 55 minuti.

- Primo quarto 2 giugno ore 4
- Luna piena 10 giugno ore 6
- Ultimo quarto 17 giugno ore 13
- Luna nuova 24 giugno ore 5

[illegible]**URIO** sorge in direzione Est-Nord-Est 25 minuti prima del Sole.

[illegible] sta lentamente diminuendo di luminosità ma resta il più brillante.

[illegible] come Mercurio e il Sole si trova nella [illegible] del Toro

[illegible]**OVE**: riconoscibile come la stella più brillante prima dell'alba

[illegible] a 1498 milioni [illegible] km dalla Terra che si avvicina.

IL [illegible]: stanotte all'1 e 43 minuti la Luna si è trovata nel punto della sua orbita più lontano dalla Terra pari a 404.925 km.

[illegible] FARMACIE

[illegible] TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro [illegible] 79; via Garibaldi 26; via Frejus 41; via Asinari di Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 58/d; via Tunisi [illegible]; via Giolitti 7/c; [illegible] Regio Parco 36 bis; via Foligno 69; corso Orbassano 216; corso Maroncelli 28; corso Giulio Cesare 116; corso Unione Sovietica 397.
DI NOTTE (19,30-9)
via Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 66.
APERTA [illegible] ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici), aperta anche nei festivi.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	60	59	57	57	56
CAGLIARI	[illegible]	28	20	[illegible]	10
	86	76	75	69	59
FIRENZE	81	56	36	42	3
	95	79	71	[illegible]	52
GENOVA	71	1	25	39	17
	103	80	67	61	51
[illegible]	15	47	32	58	24
	85	58	49	42	41
NAPOLI	2	32	83	60	30
	71	50	50	48	46
[illegible]	[illegible]	19	82	33	42
	97	71	65	49	46
ROMA	21	68	22	32	54
	107	92	80	60	53
TORINO	57	55	35	34	69
	86	76	75	72	63
[illegible]	11	50	72	48	80
	94	58	56	54	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-1 36-74 36-55 36-86 36-61; 36-24 36-85 36-7 36-41 36-84; 36-16 36-67 36-71 36-45 36-46; 36-57 36-44 36-75 36-48 36-87; 36-2 36-4 36-6 36-8 36-10; 36-30 36-60 36-90 [illegible] 36-50.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (0); Cagliari 38 (5); Firenze 14 (3); Genova 82 (4); Milano 75 (5); Napoli 15 (0); Palermo 51 (3); Roma 67 (5); Torino 29 (0); Venezia 32 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

30-10 30-80 30-12 61-20 61-50; 30-71 30-81 30-42 61-51 61-16; 30-22 30-40 30-44 61-52 61-60; 30-84 30-49 30-88 61-18 61-58; 30-20 30-50 61-10 61-80 61-12; 30-51 30-16 61-71 61-81 61-42; 30-52 30-60 61-22 61-40 61-54; 30-18 30-58 61-84 61-49 61-88.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21- 1-11 51-81- 1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81- 1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61- 1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81- 1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41- 1-11 71-81- 1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21.

SUPER ENALOTTO [illegible] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	62 - 86 - 90 - 8 - 14 - 20
	84 - 17 - 28 - 23 - 41 - 52
2 combinazioni	
L. 5600	21 - 83 - 34 - 45 - 60 - 71 - 75
7 [illegible]	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 [illegible] 1 = 58 - 44 - 62 - 14
224 combinazioni	- varianti = 16 - 46 - 42 - 27 - 61 - 88 - 74 - 56

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[illegible]

SALUTE
Guardia medica [illegible] notturno tel. 57.47; **Croce rossa**, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento tel. 56.21.606-54.00.00. **Centro antiveleni** tel. 663.76.37. **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna tel. 313.44.44. Maria Vittoria 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00[illegible]
AMBULANZE
Ebambulanze e Socc. urgente tel. 118. C. Rossa tel. 244.5411. C. Verde tel. 54.90.00. C. Bianca tel. 317.71.27; C. [illegible] tel. 433.66.03; C. Gialla tel. 783.425.
NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco tel. 115; Carabinieri tel. 112 sede centrale tel. 56.191; Polizia tel. 113; Questura centrale tel. 55.881; Prefettura tel. [illegible]; Vigili urbani tel. 460.60.60; Polizia stradale [illegible] 56.401; Corpo Forestale incendi boschivi tel. 1678/07.091. Poste e Telegrafi tel. 160, Alberi [illegible] 8,30-19; Municipio tel. 442.11.11; Certificati a domicilio: prenotazioni tel. 436.01.66; informazioni documenti tel. 442.51.04; Telefono Viola (benessere) tel. 436.77.00; Canile munic. tel. 262.12.16; Soccorso stradale Aci tel. 116; Comp [illegible] tel. 53.06.55; [illegible] 167.019152. Aeroporto [illegible] tel. 56.76.361; Satti tel. 167.217.216.
[illegible]
Adisco tel. 313.47.16; Aima (Alzheimer) tel. 83.35.326; Alcolisti in [illegible] [illegible] 812.37.49; Ass. Vol. Ospedalieri tel. 319.89.18 / 318.76.34; Ass. G. Adelina contro la malasanità, tel. 0360.55.41.20; C. Cardiopatici, tel. 43.64.873; Epi '76 (epilessia), [illegible]. [illegible]; Fed. Sportiva Disabili, tel. 52.11.261; Tel. Azzurro tel. 051 48.10.46; [illegible] amico tel. 319.52.52; Stranieri Cocat, tel. 53.39.62. La Tenda (stranieri) tel. 56.22.165; Bartolomeo & C. tel. 53.48.54; Sermig tel. 436.85.60; Amnesty Int. tel. 817.05.30; Infermieristica tel. 43.65.000, Gruppo Abele tel. 814.27.11; Agape (Assistenza genitori di [illegible]) tel. 521.11.18; Apice (epilessia) tel. 31.80.623; Antipace (cancro) tel. 436.03.52; Telesoccorso tel. 341.144; Lotta AIDS tel. 43.61.043; Gruppo MDS tel. 43.64.749; Città insieme tel. 590.225; Salute donna tel. 415.53.25. S.O.S. donna (abbandono neonati) tel. 167-231.310; S.O.S. Vita tel. 1678-13.000; Tel. Rosa tel. 530.666; Serv. emerg. medici lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. tel. 436.50.13; Telesenior (anziani) tel. 167-23.12.92; [illegible] d'Argento tel. 1678-68.116. Fed. Osteoporosi Piemonte tel. 663.83.52 ore 9,30-12,30. [illegible] (lossicod.) tel. 898.00.63. Ass. La Patriarche (tossicod.) tel. 167.012.725.

CREDO IN SANT'ANNA.
PERCHÉ PURA, LEGGERA, DI MONTAGNA.
CERCA SANT'ANNA DI VINADIO E LEGGI L'ETICHETTA.
NON TI PUÒ INGANNARE, PERCHÉ LA LEGGE È MOLTO RIGOROSA.
LE INDICAZIONI CHE TROVI SONO VERITÀ PURA.
LEGGERAI CHE SANT'ANNA SGORGA A 1503 METRI
CHE HA SOLO 39 MG/L DI RESIDUO FISSO, CHE NON HA NITRITI
CHE È INDICATA PER L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI
E PER LE DIETE POVERE DI SODIO
ALLORA, CREDERE IN SANT'ANNA SARÀ FACILE.
ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO. SE LA PROVI CI CREDI.
Sant'Anna di Vinadio
NATURALE

TEATRI

AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro): Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Vendita nuovi abbonamenti fino a mercoledì 10/6. Abbonamenti giovani [illegible] 6/6.

TEATRO JUVARRA: questa sera ore 21 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. "Per una Histoire du soldat" di I. Stravinskij. Biglietti L. [illegible]. Per informazioni: biglietteria tel. 810.4653 - 810.4961.

TEATRO REGIO - ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA: lunedì 8 giugno 1998 alle ore 21 avrà luogo il 12° concerto della Stagione 1997/1998. In programma Concerto di chiusura dell'Accademia "Stefano Tempia". George Gershwin: Porgy and Bess. Coro e orchestra dell'Accademia "Stefano Tempia". Direttore: Massimo Peiretti. Biglietto ordinario L. 20.000.

RITROVI

AMBRA TEATRO: via Camerana 11 - tel. 210.985 - 535.410. Samara show. Tutti i giorni spettacoli hard [illegible] dal vivo. Con le più famose e giovani porno star. Orario spettacoli ore 17,30.

AMERICA 447.7171. Ma l'America è un'altra cosa. D.J. Marco.

CHALET: ore 21,30. Tel. 668.9777.

CLUB 84: 15,30 e 21 danze by Edo Puma. Ore 21 Festa delle donne.

DU PARC "LA TERRAZZA" 521.8275 - Ore 21 Rox. Torino vista dall'alto... è ancora più bella.

FEMINABAR: via Pomba 7 To, [illegible]. 812.7395. Oggi show dal vivo con le più sexi stars intern. Jasmine, Pamela, Sonia. Novità table dance ser. rist. notti folli per il tuo [illegible] nubilato e celibato. Prenota.

[illegible] **Ivrea**: [illegible] '60/'80. [illegible] De Palma.

GARDEN 660.3443 [illegible] 21. [illegible] la forma è musica realizza il tuo sogno, vieni [illegible] Garden.

LE ROI GIARDINO: ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.

PATIO + INVIDIA: 661.4641. Ore 22,30.

PIPER Vigone: tel. 011 980.1402 ore 21 liscio, latino amer.ni con d.j. Max. Ingr. libero cons.ne obbligatoria.

TANGO: chiusura estiva.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 538.331 Hannes Holsteller.

DEL CENASCO: 645.247 Valesco.

FORNARESIO c. Casale 128: Barovero.

PIRRA: "La figura nell'arte".

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Piero Ruggeri.

BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo 2.

CARLINA: Personale di G. [illegible].

MICRO: Egle Scroppo.

NARCISO: Sculture di Floriano Bodini.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,25 Giramondo; 8,50 La rocambolesche avventure di Robin; 9,20 True colors; 12 Musica insieme; 15 TG9; 19 Le rocambolesche avventure di Robin; 19,30 Working it out; 20 TG9; 20,30 I [illegible], film.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Il Paese di Cuccagna; 12,30 A gentile richiesta; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Top model; 10 Caleidoscopio; 12,30 TG7; 13,05 Ken il guerriero; 13,35 City Hunter; 14 Un amore impossibile; 14,45 Vacanze istruzioni per l'uso; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton - Una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,50 Ultimatum agli Stati [illegible], film; 23,25 Aspettando Seven show '98; 23,45 A tutto gas.

VIDEOGRUPPO
8 Daltan III; 9 Cartoons; 10 The box; 12 Videonotizie; 13 Daltan III; 14 Il lotto.. e vincerò; 15,30 The box; 18,30 Fun tv; 19,30 Videonotizie; 20 [illegible] III; 20,30 Videonotizie; 21 F.B.I.; 22 Grandangolo; 22,30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
8,30 Cartoni; 9 Dancin'days; 10 Quattro in diretta con Franchino (R); 11 Sportello del cittadino: Condominio; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14,20 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videone; 15,50 Crazy dance; 16,30 [illegible] con Nabi; 18 La fortuna con... studio Iside; 19,30 TG Sera; 21 Beach Time; 21,30 Fippyknews; [illegible] trek; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 La salute [illegible] Petrone.

[illegible] TV
8,30 Maria (R); 9,15 Spazio infinito; 10,45 Affari d'oro; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Maria; 14,05 Andiamo al cinema; 14,15 Affari d'oro; [illegible] Grandangolo; 19,30 TG4; 20,15 Fun tv; 20,45 Trasmissione Musica Disco; 23,30 Electric Blue.

[illegible]
9,30 TG Time; 12,30 Il mercatino; 13,15 Incontri; 19,20 TG Time notiziario; 21,30 Napoli che passione; 23,15 TG [illegible] notiziario.

QUINTA RETE
[illegible] Film; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,08 Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente the; 17,30 Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Piazza Montecitorio; 19,15 Cartoni; 19,40 TG Nazionale; [illegible] Corsa tris; 20,30 Casa Mosca; 22,30 TG; 22,45 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13,30 Biorimo; 18,30 TG Generation; 18,45 ViTu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation; 20,45 Venerdì 13, film; 21,45 [illegible]nico; 22,15 TG generation; 23,30 Da Bari: Speciale Streetball Challenge.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Happy Family; 22,30 Telegiornale.

SESTA RETE
12,30 Film; 13,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 Jealousie, film; 23,15 [illegible].

F.T.P.
13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagine di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la città; 21,50 Grand'angolo; 22,20 Vivere Torino.

RETE 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Emisfero Sud; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon ball; 14,40 J-Sport; 14,50 Mimì pallavolo; 15,18 Kids on line; 15,25 Emisfero sud; 16 Blackstar; 16,20 Mito; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Blinky bill; 17,50 J-Day; 18 Emisfero Sud; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Sulle tracce del condor, film; 22,30 Protezione civile - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Protezione civile - 2a parte.

TELESUBALPINA
9 Documentario; 9,45 Notiziario E.N.S.; 10 Gli appuntamenti; 12 Le tre donne di Casanova, film; 13,50 Il regionale; 14 Cartoni animati; 16,15 Il regionale; 16,30 Due onesti fuorilegge; 17,30 Il prezzo del potere; 18,30 Cartoni animati; 19 Vita della chiesa; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni animati; 20,45 Grandangolo; 21,15 Filodiretto... quasi un rotocalco; 23 Il regionale.

TAI 9
9 Documentario; 9,45 Notiziario E.N.S.; 10 Gli appuntamenti; 12 Le tre donne di Casanova, film; 13,50 Il regionale; 14 Telegiornale locale; 16,15 Il regionale; 16,30 Due onesti fuorilegge; 17,30 Il prezzo del potere; 18,30 Cartoni animati; 19 Vita della chiesa; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Appuntamento con...; 20,25 Telegiornale locale; 21 Puzzle; 21,15 Filodiretto.. quasi un rotocalco; 23 Il regionale;

[illegible] 21
12 TG 21 (14.00 - 17.00 - 19.00 - 23.30); 19,30 Veronica, il volto dell'amore; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Nella carta la giusta via; 21 Gente [illegible].

TELE ALPI
12,40 Alpi time; 18 Istruzione per l'uso; 19 Alpi time; 20,45 Programmi [illegible] Cinquestelle [illegible] Alpi time.

TELESTUDIO
8 La signora in [illegible]; [illegible] Documentario; 9 Soldi ad ogni costo, film; [illegible] Film; 12 Cartoni; 12,30 E... state con Telestudio; 13,15 Sprint; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 La signora in rosa; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; 16 Rivediamoli insieme; 18 Cartoni; 18,30 Sprint; 19 TG; 19,30 Ruote [illegible] pista; 20 Oroscopo; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 Fuoridaidenti; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

VIDEONORD
[illegible] JTV; 10,15 Film; [illegible] JTV; 14,15 Film; [illegible]; 16,30 Film; 18 JTV; 20,40 I sopravvissuti, film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Mondo dell'occulto.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TRAME

E MORTE A ISLAND. Commedia drammatica. romanzo di Gilbert Adair, la storia scrittore vedovo e affermato (John Hurt) che diventa un fan di giovane attore. [Lilliput]

L'ANGOLO Thriller. Jack Moore (Richard Gere) un avvocato a Pechino per : una mattina, sveglia con a fianco il cadavere di una ragazza. Arrestato, viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese. [Ambrosio 1, Arlecchino]

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da . [Centrale]

MECCANICA. Drammatico. Il classico Stanley Kubrick con Malcom McDowell giovane a capo di una banda di violenti coetanei. [Cristallo, Olimpia 1]

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio Usa di Emir Kusturica, il film racconta vicissitudini giovane Alex. [Eliseo blu]

BLUES BROTHERS IL MITO Commedia musicale. Elwood Blues esce di prigione e decide di rimettere insieme la band. [Ideal, Reposi 1]

BREAKDOWN. Thriller. In viaggio Boston a San Diego, macchina di Kurt Russell e la moglie va in panne nel deserto. Un camionista li soccorre e porta la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce. [Vittoria]

MERCURY. Azione. Bruce Willis difende un bambino autistico braccato perché scoperto il Codice Mercury della sicurezza nazionale. [Ambrosio 3]

COSTRETTI AD UCCIDERE. Azione. Trasferitosi a Los Angeles per cambiare vita, un killer cinese viene ricattato un boss di Pechino che gli chiede uccidere ispettore di polizia. [Nazionale 1]

DEEP Avventura. La Terra è minacciata dall'impatto con cometa: un'astronave carica armi nucleari viene spedita contro la stella per deviarne la rotta. [Ambrosio 2, Ciak, Fiamma, Reposi 3]

FINE DELLA CORSA. Drammatico. Oppresso dai genitori e vittima dei compagni di scuola, il giovane Lincoln incontra giorno l'intraprendente Alex. [Chaplin 2]

FIRE. Drammatico. Dall'India, le vicende di una famiglia borghese di Nuova Delhi. Dirige Deepa Mehta («Camilla»). [Reposi 4]

FULL MONTY. Commedia. Un gruppo di disoccupati Sheffield vita a spettacolo spogliarello. [Etoile]

IL GRANDE . Commedia gialla. Lebowski viene coinvolto in una vicenda rapimenti. [Adua 200, Romano]

L'IMMAGINE DEL DESIDERIO. Commedia drammatica. Nel 1912 un operaio vince un viaggio a Southampton assistere partenza del Titanic. Sul posto conosce un'attraente ragazza. [Studio Ritz]

Drammatico. Bloccata dall'Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare. [Erba 1]

LINEA DI SANGUE. Thriller. Dennis è un Fbi a caccia di un pluriomicida in villaggio del Texas. [Capitol]

LA MASCHERA FERRO. Avventuroso. La leggenda del misterioso e sfortunato fratello Re Sole. [Kong]

I MIEI PIU' CARI AMICI. Commedia. amici attori ospiti del castello un loro conoscente. [Erba 2]

MIMIC. Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è una scienziata alle prese con enormi e feroci creature. [Nazionale 2]

MR Comico. Leslie Nielsen è Mr. Magoo, anziano miope dei cartoon. [Faro]

BOCCA. Drammatico. Il duro debutto dietro la macchina presa di Gary Oldman è ambientato nella periferia di Londra e s'incentra sui personaggi Ray e della moglie Valerie. [Empire]

OSCAR E LUCINDA. Drammatico. romanzo dell'australiano Peter Carey ambientato nell'Ottocento, la storia d'amore tra il timido Ralph Fiennes e l'intraprendente Cate Blanchett. [Doria]

LA AMORE ESISTE. Sentimentale. Una nevrotica trentenne si innamora di insegnante di musica. [Olimpia 2]

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Nicholson uno scrittore scontroso e : ma la sua vita cambia in seguito incontro. Con un [King]

ROMANTICI EQUIVOCI. Commedia. Giovane pubblicitaria rampante, l'intraprendente Kate è single incallita che, per superare ostacolo sul lavoro, s'«inventa» un fidanzato ideale. [Chaplin 1]

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista scopre di venir ripreso, di notte mentre dorme accanto alla moglie, da una telecamera. [Eliseo Grande]

LE TENTAZIONI DELLA LUNA. Drammatico. Shangai anni '20, storia di una donna d' potente famiglia. [Massimo 1]

TITANIC. Drammatico. Il naufragio Titanic e la storia d'amore tra due giovani classi sociali diverse. [Lux]

IL TOCCO DEL Thriller. Due poliziotti arrestano un pericoloso serial killer e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, comincia una nuova serie di omicidi sullo stesso stile. [Reposi 2]

TRE E UNA GAMBA. Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio Nord al Sud. [Ambra]

LA VITA BELLA. Commedia drammatica. Benigni affronta in chiave tragicomica il della prigionia un lager. [Adua 200, Eliseo Blu, Valentino 1]

DOMANI PER INSTRUMENTUM COELI

«Il tamburo di Miriam» con i canti ebraici di Brauer & Meiri

Sarà l'Abbazia di Santa Maria Assunta a Casanova a inaugurare domani alle 21,15 la nuova serie di concerti della serie Musica Instrumentum Coeli. L'imponente edificio religioso sorge a pochi chilometri da Carmagnola, lungo la strada provinciale per Poirino e, pur avendo subito ampi rimaneggiamenti nel Sei e Settecento, conserva il generale impianto gotico. Al cospetto delle belle tele Federico Crivelli che illustrano le Storie della Vergine, domani sera risuoneranno le carattere ebraico nell'esecuzione di Ensemble Timna Brauer & Elias Meiri Vienna. La serata, impostata su canzoni e preghiere, ha titolo suggestivo, «Il tamburo Miriam»; l'allusione è appunto al tamburello che sorella di Mosè, secondo i Sacri testi, minciò a per accompagnarsi nelle movenze di danza in segno di giubilo, subito dopo che gli Ebrei avevano varcato il Mar Rosso e le acque si erano richiuse sull'esercito del Faraone che volevano sterminarli. Come sempre accade per musica ebraica, la diaspora ha favorito la commistione di generi e stili: così anche il concerto di Casanova vede intrecciarsi in mirabile sintesi gli apporti autoctoni di Palestina con quelli occidentali, segnatamente con il flamenco e persino il jazz.

La rassegna Musica Instrumentum Coeli, promossa dalla Regione Piemonte, prevede cinque appuntamenti, tutti a ingresso libero. Dopo quello di domani a Casanova, si passerà bato 13 all'Abbazia di Staffarda, nel Comune di Revello (Cuneo). Anche qui l'intimo contatto fra architetture sacre e la musica racchiuderà significati spirituali profondi: saranno Canti per la Settimana Santa proposti dal Quartetto Vocale di Giovanna Marini - Ensemble Micrologus di Assisi. Il 21 giugno sarà Collegiata San Secondo, nel centro storico di Asti, a ospitare concerto delle Gothic Voices di Londra: lo spunto è dato dalle musiche composte novecento anni fa da Santa Ildegarda di Bingen, che alla professione mistica unive quello di musicista raffinata. Chiuderanno la serie di Musica Instrumentum Coeli i concerti del giugno (il Coro Patriarcato Ortodosso di Mosca a Vercelli, in Sant'Andrea) e del 4 luglio (l'Ensemble Venence Fortunat di Parigi a S. Nazzaro Sesia).

Leonardo Osella

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

200
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski,** di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

AMBRA
v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba,** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,40; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1
c. 547.007. **L'angolo** con R. Gere. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000 Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Deep Impact,** di Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard sera 12.000 Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Codice Mercury,** con Bruce Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000 Cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo rosso,** regia di J. Avnet con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Linea di sangue,** regia J. Stuart con Quaid, Danny Glover. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **rile,** regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. pom. 7000 sera 11.000 Alace . ●●●●

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **tici equivoci,** regia G. Caron. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,25. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Fine corsa,** regia S. Locke, con R. Arquette. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

CIAK
corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact,** regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

via Goito 5, 650.71.00. **meccanica,** regia S. Kubrick con colm MacDowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. sera 11.000. ●●●●

DORIA
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Oscar e Lucinda,** regia G. Armstrong con R. Fiennes. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 447.5241. **perdute,** D. Lynch con P. Arquette, B. Pullman. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

ELISEO
p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona dream,** di Emir Kusturica con J. Depp., J. Lewis, F. Dunaway. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

p.za Sabotino, t. 447.52.41. **bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 11.000.

EMPIRE
V. Veneto 5, tel. 817.1642. **per bocca,** di Gary Oldman con C. Cotterill. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom 7000 sera 11.000 Alace 5000. ●●●

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, Keaton. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; 8000. ●●●

ERBA 2
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più amici,** di e con Alessandro Benvenuti, Eva Robin's. Ore 22,30. L. 11.000; rid. 8000. ●●

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, 530.353. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, con Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

via Po 30, tel. 817.33.23. **Mr Magoo** di Stanley Tong con Leslie Nielsen. Ore 20,30; 22,30. Or.: 11.000. ●●

FIAMMA
c.so Trapani 57, 385.20.57. **Deep Impact,** Mimi Leder. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

c. 4, tel. 521.43.16. **Blues Brothers Il mito continua,** regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 ●●●

KING
via 21, tel. 812.5996. di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●●●

KONG
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La maschera di ferro,** di R. Wallace. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 000 Alace 6000. ●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis, 537.100. **Amore e morte a Long Island,** regia R. Kwietniowski con J. Hurt. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ●●●

LUX
San Federico, 541.283. **nic,** regia J. Cameron, L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

MASSIMO 1
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna,** di Kaige (Cina 1996). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000 sera 11. ●●●●

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Costretti ad** , A. Fuqua con C. Yun-fat, M. Sorvino. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mimic,** di G. Del Toro con M. Sorvino, J. Northam. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica,** regia S. Kubrick con Malcolm McDowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 532.448. **parole amore esiste,** regia M. Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Brothers - Il mito continua,** di J. Landis, con Dan Aykroyd. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom 7000 sera 11.000. ●●●

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 2
via Settembre 15, tel. 531.400. **Il tocco del male,** di G. Hoblit, con D. Washington, J. Goodman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Deep Impact,** regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. sera 11.000. ●●●

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fire,** regia Deepa Mehta, Shabana, Nandita Das. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. ●●●

Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande Lebowski,** di J. Coen, con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

STUDIO
Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'immagine del desiderio,** regia Bigas Luna. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

VALENTINO 1
c.so D'Azeglio 17, 650.02.05. **La vita è bella,** regia Benigni, con Benigni e N. Braschi. Or.: 20,20; 22,30 Ingr. 11.000 rid. . ●●●

VITTORIA
via Roma 336, tel. 562.1789. **Breakdown,** regia Jonathan Mostow Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 931.2403: **Mr. Magoo**

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO 0122/49.249: **Blues Brothers - Il mito continua**

MARGHERITA DIGITAL 971.6525: **Blues Brothers - Il mito continua**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 959.3437: **Teatro**

CESANA TORINESE
SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR 942.1601: **Titanic**
UNIVERSAL 941.1867: **Blues Brothers - Il mito continua**

CINECITTA' 911.1566: **Arancia meccanica**
MODERNO 910.9737: **Il grande Lebowski**
POLITEAMA 910 1433: **Blues Brothers - Il continua**

CIRIE'
NUOVO 011/920.9984: **La vita è bella**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Linea di sangue**
REGINA 1 781.623: **Deep Impact**
2: **Blues Brothers - Il mito continua**
STAZIONE 789 792: **Arancia meccanica**
STUDIO LUCE 415.3737: non pervenuto

CONDOVE
CONDOVESE 964.4346: **film a sorpresa**

CUORGNE'
chiuso lavori
PERONA: **La vita è bella**

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA 786.314: **La maschera di ferro**

ABCINEMA 0125/425.084: **Il grande Lebowski**
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA 0125/641.571: **La vita è bella**

LEINI'
AUDITORIUM 998.8098:

ALIERI
K. K. CASTELLO 641.236: **Blues Brothers - Il mito continua**

NONE
EDEN 986.4574: riposo

PIANEZZA
LUMIERE 96: **Blues Brothers - Il mito continua**

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121/201.142: **Arancia meccanica**
RITZ 374.957: **Parole parole parole...**
ITALIA 200 393 905: **Deep Impact**
: **La vita è bella**

RIVOLI
958.6780: **Deep Impact**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122/850.974: riposo

SESTRIERE
0122/76.338: non pervenuto

SUSA
CENISIO 0122/622.686: **La Traviata**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121/933.096: **Alpinismo in celluloide**

VALPERGA
AMBRA 0124/617.122: chiuso per lavori

AUDITORIUM: **Hunting - Genio ribelle**

ALTRE VISIONI

P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Oggi ore 21 , di S. Spielberg con A. Hopkins. Ingr. 8000. Alace e rid. 6000; 2 film 13.000.

via Card. Massaia 104 OGGI .

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, 812.2312. Oggi: **L'ospite d'inverno** di Alan Rickman con E. Thompson. Ore 20,30; 22,30.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, telef. 284 028. Sabato e domenica 7 **Anastasia,** animati L. , ridotto 5000 abb. a 2 film a scelta 10.000.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 284.134. Sabato e domenica: **Anastasia,** cartoni animati di Don Bluth. 15,30; 17,30; 19,40; 21,30.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. Non pervenuto.

LUCI ROSSE

via Sacchi 18. Tel. 562.12.93 **Coppia calda con l'amico** con Hilbert Malone, Eva Falk. Orario: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì interi 8000, rid. 7000, anziani 5000.

corso Regina Margherita 123. Tel. 436.20.92. Prima visione **Sesso spa- ...le** con Valentino e Olivia del Rio. Or.: 15; 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone . Tel. 484.621. **coppie conti-** , con Jessica Rizzo. **Top shocking 181.** Orario: ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Be visioni** con Misty, Randy West. Ap.: 15, ult 22,30. Ingresso 7000

R. Margherita 106. 521.23.85. **Una gioia per tanti mini** con Eva Orlowsky, Simona Valli. Orario: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ultimo 24.

SPEZIA via Nizza 170. 696 38 17. Prima visione **Perversione di donne** Rossana Doll, Yves Baillant. Ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; rid. 7000; anziani 5000.

MAFFEI via P. Tommaso 5. 655.334. **Giochi a luci rosse** zo, Luana Borgia. Or.: ap. 10,30; ult. . Spettacolo con le dive dell'amore (sorprese).

SEXY MOVIE via Cibrario Tel. 749.2907 **Con il consenso vita,** con Anita Rinaldi, Cristopher Clark. Or.: ap. 15; ultimo 22.

via P. Tommaso Tel. 650.54.70. **privati di una p....** Or.: ap. ore 10,30; dalle 16 spettacoli non stop dal vivo con Blondie & Co.

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, 562.33.13 Mostra Galerie Michel Rein. Ap. dal lun. al ven. 11-13/15,30-19,30 sab. 10-13 fino al 10/6/98. Mostra «30 Ecrivains à Marseille». Aperta dal lun. al ven. 11-13/15,30-19,30 sab. 10-13 fino al 7/6/98

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Cinema Ambiente. Rassegna Internazionale di Cinema e Ambiente. Ingresso libero.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 817.10.48. «Le arti dell'allucinazione. Letteratura, arti visive e precinema nell'Ottocento» ore 14,30-20 Ingr. **Nadie quando hayamos muerto** di A. Diaz (trad. sim.) ore 21 Ingr. a invito

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata al teatro. Fino all'8 giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9, D'opera - in mostra i segreti del teatro. Dalle 17 e dalle ore 21 interventi a sorpresa degli attori della scuola dello Stabile. Ingresso libero. Oggi aperta ore 10-23. Ultimi 4 giorni

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 20,30 per gli incontri l'Opera: Turandot. Presentazione e ascolti dell'opera di Giacomo Puccini in scena al Teatro dall'11 al . A cura di Michele Girardi. Ingresso . Per informazioni Servizio Attività Promozionali Telefono 8815 246/210/238.

ADUA Corso Cesare 67. Telefono 248.22.76 - 248.78.71.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Si possono prenotare gli abbonamenti per la stagione 98/99 con spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura. Si prenota inoltre per le serate di Gala del 22 e 24 settembre. Per informazioni tel. 819.35.29.

ALFIERI. Piazza . telefono 562.38.00 «Il fiore all'occhiello» Rinnovo abbonamenti, abbonamento Grande, Giovane, Rosso, Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19

Via Chiomonte 3. Per ogni informazione: Teatro dell'Angolo - Centro teatro ragazzi e giovani. Telefono (011) 489.676

GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza RIPOSO

RAI. P. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Primavera 1998 abbonamenti fino a mercoledì 10 giugno. Abbonamenti giovani dal 6 giugno. Per informazioni biglietteria tel. 810.46.53 - 810.49.61

D. Piazza Carignano 6. Ore 21. La compagnia comica Giorgio Molino in 3 atti di F. Roberto e Molino. Spettacolo a favore dell'associazione sclerosi multipla. Per informazioni e prenotazioni tel. 436.48.24 -

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.60.34. Questa ore 20.30 **l'opportunità...** Celebrazione di comunione e preghiera con canti e danze Gospel il Pastore Ernesto D. Brechler. Per informazioni Riconciliazione 776.4446. Ingresso libero.

ERBA. Corso Moncalieri 241. 661.54.47. Oggi riposo, domani alle ore 16.30 saggi

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Proseguono le repliche scolastiche degli spettacoli con la compagnia marionette Lupi. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni telefonare 9-13 e 14,30-18 feriali, sabato ore 14-18

«». OGGI

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 21 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate Musicali di Primavera **Per una histoire** di I. Stravinskij. Inf. - 810.4961. **Café Procope** ore 22,30 Tango Argentino, con El Tanguero. Inf. 54.06.75 (ore 16-19).

Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.11. 10 e 11 ore 20.45 Concerto di danza. **Danzando Bach, Suite di colori** Suite da **Il lago dei cigni**. Suite da **La fille mal gardée**. Coreografie di Chanin, M. Fernandez, R. Saa, M. E. Reyes, A. Della Monica, con la Compagnia di danza del Teatro Nuovo in **Stamping Ground**. Coreografia di Jiri Kylian

AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 619.23.51. Per informazioni Assemblea Teatro dal lunedì venerdì ufficio. Tel. 011/437 6230

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti 39, Grugliasco, telefono 401 33.28. ore 21,30 la compagnia Sergio Tofano presenta «Teatro Théama» in **serve** di Jean Genet. Ingresso unico L. 12.000. Per informazioni e prenotazioni tel. 011/819.4160

TORINO. Piazza Massaua . Saggi di fine anno delle di danza. Informazioni e prenotazioni ore 13 / 15-19 tel. 779.58.03. Dal 28 giugno al 27 luglio XV Festival Internazionale di danza **Acqui in palcoscenico**. Heater Pansi, A. De Roche, C. Golin (jazz); P. Alosa, R. Bestonso, J. De Min, L. Furno (classico). Racovitza, L. Petrillo (contemporaneo). Informazioni e prenotazioni telefono 473 01.89.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Ore 17.30 e Saggio anno scolastico 1997/98 presso L. Informazioni e prenotazioni tutti i feriali dalle 16 alle 19 al 25.78.81

Via Brandizzo 65, telefono 284 028. Questa settimana «saggi scolastici» di anno. Lunedì 8 giugno ore 21,30, per la rassegna «Demiourgos - la Compagnia Sergio Tofano presenta **Fornelche** commedia in atti di A. Nicolai. Ingresso L.

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Programmazione mattutina per le scuole. Informazioni telefono (011) 897.17.46 / 897.08.31

CHIESA DEI BATU'. Giaveno. Domani ore 21,30 Caledonian Companion irlandese, no, voce, whistles, uillean e lowland pipes **Farrel welcome to Limerick**. Appunti di un viaggio musicale nell'Irlanda . Biglietti L. 15.000 20,30 no prevendita. Per informazioni tel./fax: (011) 581.78.56

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Questa sera ore 21 Santibriganti presenta Progetto «Giovani Resistenze» **Sotto la ruota** di H. Hesse regia di E. Fasella e A. . Inf. e pren. 645.740

CHIESA DI S. MARIA MAGGIORE Avigliana. **Tastar de** stasera ore 21,30 Hopkinson Smith, «El siglo de Oro». Musiche di , Mudarra, Narvaez. Ingresso gratuito. Per informazioni tel./fax: (011) 581.78.56.

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Orario: 9-13; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI STATO (p. 209, tel. 540.382): Orario: i giorni 10-19; giovedì 10-22. «L'immagine . Pia fotografa la Sindone». Fino 20/6.
ARMERIA REALE (tel. 543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, dom. 9-14; chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (te. 898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Or.: lun e mer 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
(tel. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO VE REALE (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra. «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi. 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» 21 su prenotazione. Informazioni: tel. 459.36.75.
CASTELLO MONCALIERI (tel. 681.645.42). Giovedì 9-13; Sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 54.65.). Or.: mar.- 15-19; sab. e dom. 10-19; lun. chiuso. Den Hollander: Voyage Botanique». Fino 14/6. «Gianna Bonacini: e Capelli». Fino al 28/6.
D'ARTE E RANEA (via Magenta 31, 562.9911). Or.: martedì-domenica 9-19.
SABAU (via Accademia Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
LA CAVALLERIZZA (via Verdi 9, telefono 8815.246/238) Esposizione «d'Opera - in mostra i segreti del teatro». Or.: tutti i giorni 10-19; venerdì e sabato 10-23. Martedì chiuso. Visite guidate tel. 8815.209. Fino all'8/6.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Accademia 17, 56.212.84). Or.: 16-18, chiuso. Visite su appuntamento. Mostra: «Luci su 6000 Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al .
MUSEO D'ARTE - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19; primo e terzo giovedì del mese 10-22; chiuso al lunedì. «Sunshine & Noir - Arte a L.A. 1960-1997». Fino al 23/8.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. B RUFFIA» (corso d'Italia 40, 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. «Dieci anni di architettura spagnola 1987-1996». Fino 20/6.
ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso. Mostra «Viaggio in Egitto - Racconti di donne dell'Ottocento». Fino al 28/6.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, tel. 44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
MARIONETTA Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazione.
MONTAGNA (via Giardino 39 - via Cappuccini, telefono 66.04.104) Orario: sabato, domenica, 9 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19.15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi di montagne lontane» Fino al 30/8. Video: «Legende des Tropiques» fino al 7/6.
DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, telefono 562.92.23): Orario: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino al 9/1/'99. Prenotazioni 884 432.
NAZIONALE DEL (via Carignano, 562.1147). Martedì- 9-19; e festivi 9-13; chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 541.557). martedì alla domenica dalle alle 19. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali, scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª del .
ORTO BOTANICO (viale Mattioli 25, tel. 670.74.49). Sabato, domenica e festività infrasettimanali dalle alle 13 e dalle 15 alle 19 fino al 30/9.
PALAZZINA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.
PALAZZO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11). Orario: da lunedì a domenica 10-19. Mostra: «La Sindone nei secoli, collezione Umberto II». Fino al 14/6.
BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra «Misterium, fascinosum et tremendum». Mostra. «Ruggeri». Fino al 14/6. Prenotazioni gruppi tel. 562 96.04
PALAZZO CISTERNA (via . Vittoria 12, tel. 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 436.1455). Martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 9-13 14-18. Ven. -13 14-21. Lunedì chiuso.
BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, 817.76.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI LINGOTTO (via Nizza 264), Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lunedì chiuso.
BELLE ARTI (via Crivelli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 10-12 e 16-19. Festivi chiuso.
ESPOSITIVO SOA (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «900 Classico» 22 opere di artisti del primo Novecento. Fino al 30/6.

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

LA STAMPA

LA CASA

SUPPLEMENTO AL NUMERO

Bello sì, ma anche funzionale

Arredare il futuro partendo dal passato

Uno sguardo al passato per pensare al futuro. Le tendenze dell'arredamento sono ormai queste gli architetti, giustamente, tendono lo sguardo al futuro restando i piedi ben piantanti nel presente e la mente sempre pronta a raccogliere quanto di meglio, il passato, ha rappresentato per l'arredamento.

C'è, comunque sempre, la ricerca del bello, del bello funzionale soltanto fine a se stesso. Proprio perché l'appartamento in cui si vive non deve essere, alla fin fine, l'anticamera di un museo, ma il nostro normale «nido» dove starci comodi, tranquilli.

E quindi sono i particolari che fanno di una casa normale, una bella casa. Vediamone alcuni. Un tappeto colorato, dai solari, mediterranei? Si può, basta usare i pavimenti in ceramica di Vietri. Chi vuole far rivivere gli accesi cromatismi della tradizione vietrese, può contare sulla produzione di alcune aziende campane che hanno fatto proprio il patrimonio di forme, colori e tecniche delle antiche ceramiche di Vietri.

Un altro esempio: per coprire un muro non c'è nulla di meglio che serie di stampe a tema. Si può spaziare da soggetti botanici, agli animali, dalle carte geografiche ai paesaggi. Per chi ama le stampe d'epoca, sul mercato si possono trovare soprattutto incisioni del Settecento e Ottocento, acquarellate a mano, principalmente tratte da erbari, o volumi di zoologia o trattati scientifici, a seconda del soggetto. Più recenti, invece, le cromolitografie risalenti a fine Ottocento-primi Novecento, già stampate a colori. Un consiglio per chi vuole iniziare una collezione ex novo? Le vedute di città del secolo scorso, come ad esempio le stampe della Torino ottocentesca, per riscoprire angoli dimenticati ma pur sempre suggestivi.

Un altro elemento che denota la classe di un appartamento è la sovrapporta, cioè un pannello in legno dipinto, ma anche un bassorilievo o un fregio, posti come elementi decorativi nello spazio sovrastante la porta. Fu introdotta nel Seicento, mentre successivamente si diffuse la tendenza armonizzare i sovraporta alle boiserie, realizzando pannelli in legno che, oltre a ricoprire le pareti, incorniciavano anche le porte. E' abbastanza facile trovare sovraporte costituite da elementi singoli, come fregi in legno in altro materiale.

Chi invece decide di rinunciare al pezzo d'epoca e desidera comunque abbellire la propria dei sovraporta dipinti, può sempre far realizzare su misura dal falegame telaio in legno e farlo poi personalizzare da una decoratrice, con un costo che si aggira sul mezzo milione circa.

Particolari, piccoli grandi elementi, che possono modifi- la vostra fare di un normale appartamento una ca- con un tocco di classe in più. Ci sono migliaia e migliaia di modi per intervenire, non ci dimenticheremo mai di consigliarvi un pizzico di fantasia: il modo migliore per far colpo sugli amici per vivere in allegria la propria casa.

Verso la natura

Vivere in campagna

«Vado a vivere in campagna». C'è chi lo ha detto mille volte e non l'ha fatto mai, chi invece ha fatto questa scelta e se ne è andato davvero. Più saggi i primi, o più saggi i secondi?

Rispondere è difficile, anche perché vanno considerate molte sfumature ■ molte varianti. La prima è il «dove». Va detto subito che, studi alla mano, il tempo medio di percorrenza casa-lavoro per chi vive in città si aggi■ fra i ■ ed i 25 minuti. Occorre tenerlo presente perché sotto la mezz'ora sono valutate anche moltissime percorrenze casa-lavoro di chi vive in campagna, diciamo in ■ arco di 20 chilometri intorno alla città. Ovvio che basilare, nel compiere que■ calcoli, è la collocazione del posto di lavoro e la sua accessibilità dal sistema tangenziale.

Prima di decidere per l'opzione campagna vanno comunque considerati i seguenti elementi.

Costi. Vivere in una località, poniamo ■ 25 chilometri ■ Torino, rappresenta un risparmio, anche consistente, sul costo della casa, sia essa da acquistare o da affittare, ma un aggravio per le spese di trasporto. C'è da dire che la prima voce potrebbe risultare in grado di annullare la seconda. Ma molto dipenderà anche dalla possibilità di sfruttare o ■ i servizi pubblici (comunque ovunque piuttosto lenti, rispetto ai tempi di un'auto).

Casa. Se ■ sceglie un centro lontano dalla città, ■ si opta per un condominio esistono rischi di incipiente crisi. Accade, con relativa frequenza, che non si riesca ad apprezzare in pieno la nuova sistemazione, restando le costrizioni tipiche della vita condominiale. A questo proposito val la pena ricordare che, soprattutto in talune ■ (l'Astigiano, ■ Chivassese) è disponibile ■ cospicua offerta ■ cascine ■ cascinali, a prezzi spesso molto competitivi. Questo per spiegare che non è obbligatoria «la villa» per apprezzare ■ campagna.

Bambini. Valutate sempre, prima di scegliere l'immobile, la ■ vicinanza ■ scuole elementari e medie. Sia che questa esigenza sia immediata, sia che si debba porne nei prossimi anni. Evitate considerazioni del tipo «quando i bimbi cresceranno cambieremo ■ perché l'effetto-affezione potrebbe rendere questa operazione quasi impossibile. Da tenere presente anche la mancanza, in moltissimi piccoli centri, di asili-nido. Informatevi anche di questo.

Ambiente. Esistono alcuni centri, intorno a Torino, che offrono garanzie di un ambiente scarsamente contaminato. Altri che, pur palesemente verdi, risentono invece della vicinanza di industrie ■ fabbriche inquinanti. E' sempre bene compiere un attento sopralluogo, magari ■ qualcuno del posto, per scongiurare nebbie od odori che potrebbero rovinare i benefici della campagna.

Strade d'accesso. Percorretele con attenzione, tenendo ben presente che le nevicate non sono rarissime e le nebbie nemmeno. Comunque quest'ultime sono piuttosto rare nelle località più alte di 350-400 metri.

Fiumi e torrenti. E' sempre bene individuarli, intorno alla potenziale vostra futura casa, ed informarsi di eventuali passate inondazioni. E' un problema che ■ pone più ■ frequente del previsto, e può essere la causa di offerte in apparenza molto allettanti.

Orto ■ giardino. Fanno la differenza del vivere lontano dalla città: quella rosa appena colta e soprattutto quel cestino di pomodori che, cinque minuti prima di essere consumati stavano ancora sulla pianta, sotto il sole, vi regaleranno gusti nuovi e soprattutto una punta di orgoglio.

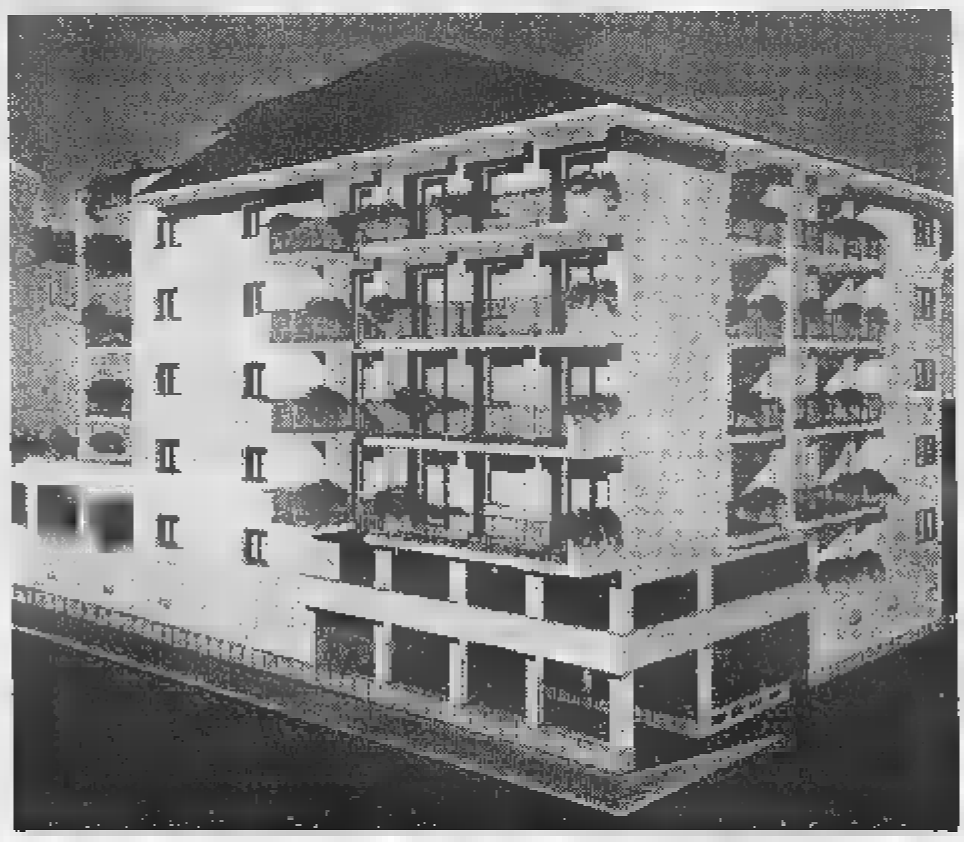
Aria. Se lascerete le metropoli alle vostre spalle, scoprirete anche che respirare è bello. Magari davanti alle montagne, fra il cinguettare degli uccelli, con la brezza frizzante del mattino. E in città, non tornerete più.

L'espressione di una nuova Torino

PER INFORMAZIONI TEL. 011/534095

POSSIBILITA' DI MUTUI IN EURO AL 4,75%   PREZZI BLOCCATI SINO ALLA CONSEGNA

ADIACENTE LUNGO PO ANTONELLI
VIA MONGRANDO N. 8



PALAZZINA LE LOGGE

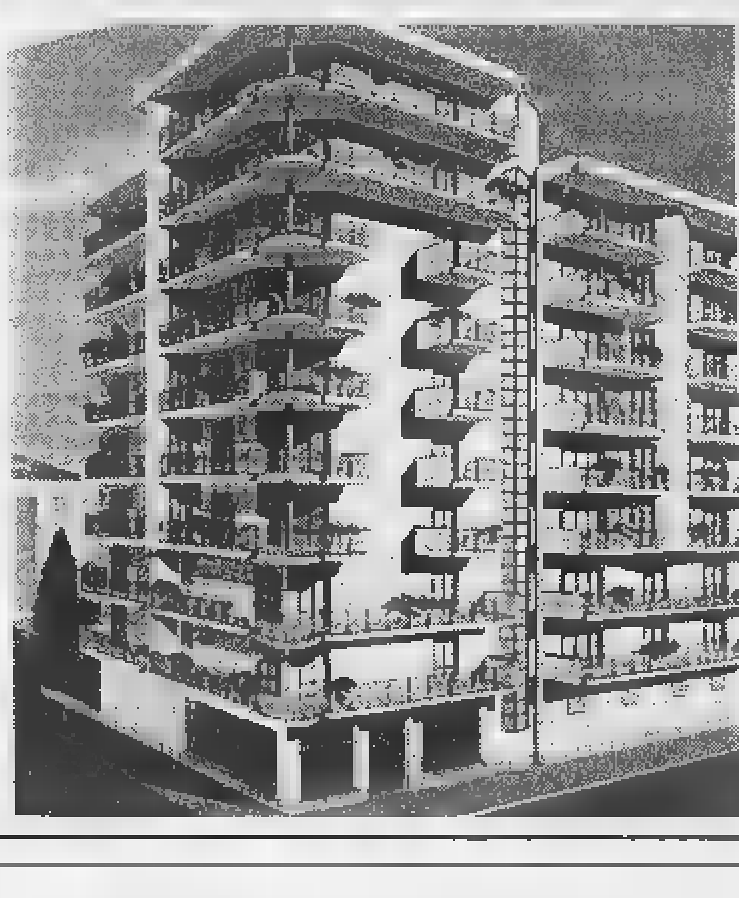
- ***SUPER ATTICO*** ***Mq. 153***
  soggiorno - cucina - 3 camere - doppi servizi
- Mq. 116 soggiorno - cucina - 2/3 camere - doppi servizi
- Mq. 105 soggiorno - cucina - 2 camere - doppi servizi
- Mq. 94 soggiorno - cucina - 2 camere e bagno
- Box auto singoli e doppi

FINITURE DI ASSOLUTA QUALITA'

- Riscaldamento autonomo
- Antenna satellitare
- Massima scelta nei pavimenti e rivestimenti

UFFICIO VENDITE DIRETTAMENTE IN CANTIERE
da LUNEDI' a VENERDI' 16.00 - 18.30
SABATO 10.00 - 12.30

P.zza F. CRISPI n. 28 - PRONTA CONSEGNA



CROCETTA, C.SO LEPANTO, 12
PALAZZO ORIZZONTI

ULTIMI ALLOGGI DISPONIBILI:

- ***ESCLUSIVO ATTICO E SUPERATTICO***
  Mq. 216 duplex 8° a 9° piano, terrazzo coperto e solarium, una vista panoramica nel cuore di Torino
- ALLOGGI Mq. 117 al 4° e 5° piano
  soggiorno - cucina - 2/3 camere - doppi servizi
- ALLOGGIO Mq. 115 al 1° piano
  soggiorno - cucina - 2 camere - doppi servizi
- ALLOGGIO Mq. 63 al 2° piano
  soggiorno con angolo cottura - camera e bagno

FINITURE DI ASSOLUTA QUALITA'

- Riscaldamento autonomo
- Antenna satellitare
- Massima scelta nei pavimenti e rivestimenti

UFFICIO VENDITE DIRETTAMENTE IN CANTIERE
da LUNEDI' a VENERDI' 16.00 - 18.30
SABATO 10.00 - 12.30

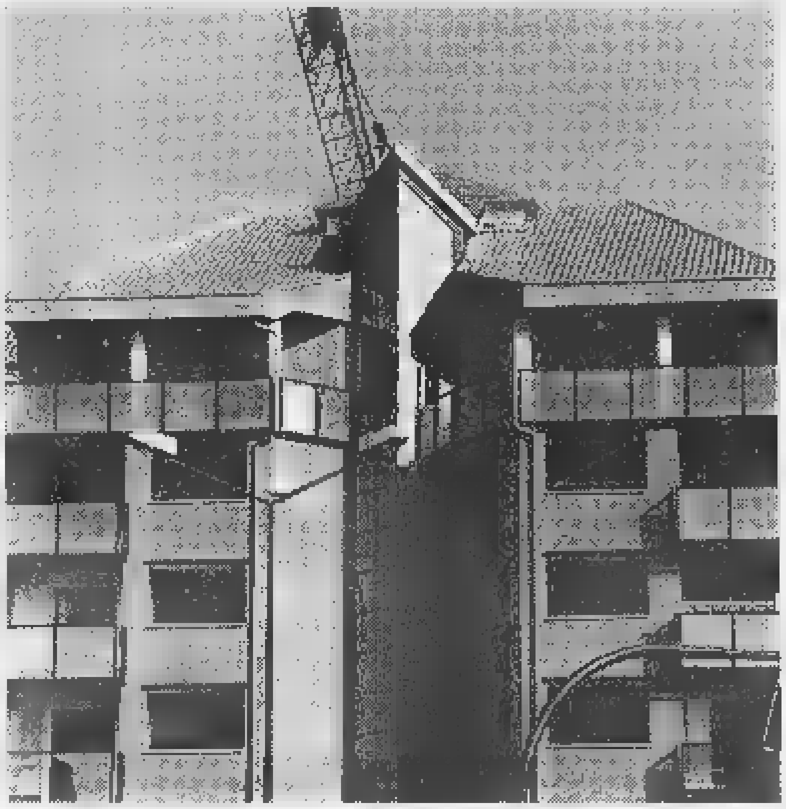
Gli incentivi

Più lavori, meno tasse

Avete un appartamento o una casa da risistemare ma avete sempre esitato per paura di spendere troppo o di imbattervi in lavori pesanti e difficili da seguire? Ebbene, il momento giusto per ristrutturare [illegible] arrivato: il governo, nella legge di accompagnamento alla finanziaria, ha infatti previsto forti sconti fiscali per chi effettua lavori edili in casa: si tratta di un detrazione pari al 41 per cento della cifra pagata per i lavori fino a un massimo di 150 milioni di lire per il '98 e di altri 150 milioni per il '99. L'agevolazione vale per i lavori che necessitano di concessione edilizia, per i restauri e i risanamenti conservativi: ma vi rientra anche [illegible] rifacimento dell'impianto elettrico e a gas metano, le opere che servono a diminuire il rumore [illegible] risparmiare energia e sono compresi anche gli onorari dovuti ad architetti, ingegneri [illegible] geometri. La convenienza a ristrutturare adesso, insomma, è davvero forte. Ecco le risposte ad alcune domande che sempre più spesso inquilini [illegible] proprietari di [illegible] rivolgono a se stessi e agli esperti

— Quali immobili si possono ristrutturare con le agevolazioni fiscali?

«La normativa di legge affrema che è possibile ristrutturare singole unità immobiliari residenziali di qualsiasi categoria catastale, anche rurale, "possedute o detenute". Quest'ultima espressione sta a significare che l'agevolazione può essere ottenuta sia dal proprietario, [illegible] dall'inquilino. E' indispensabile, naturalmente, che gli immobili siano registrati al Catasto e che il proprietario sia in regola con il pagamento dell'Ici».



— Che genere di interventi si possono fare?

«E' possibile ottenere lo sconto fiscale per interventi sulle parti comuni condominiali e sulle singole unità abitative, per lavori [illegible] manutenzione ordinaria o straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia. Sono comprese inoltre le spese di progettazione, la [illegible] a norma degli impianti, la realizzazione di autorimesse, l'abbattimento delle barriere architettoniche, il cablaggio, la riduzione dell'inquinamento acustico, i lavori per il risparmio energetico e per la realizzazione di misure antisismiche».

— Che cosa si deve fare?

«Le procedure burocratiche sono complesse, ma non "impossibili" anche per chi non è addetto ai lavori. E' consigliabile, comunque, rivolgersi alle imprese che offrono una consulenza ad hoc. Occorre [illegible]que presentare una serie di documenti al centro servizi delle Asl. Effettuare i pagamenti con bonifico bancario. Conservare e tenere [illegible] disposizione del fi[illegible] tutte le fatture, le ricevute fiscali e la ricevuta del bonifico. E' necessario poi che l'impresa scelta per i lavori sia in regola [illegible] il pagamento dei contributi ai dipendenti».

— Quando devono essere svolti i lavori per [illegible] diritto alla detrazione?

«La legge dice testualmente: le disposizioni si applicano alle spese sostenute nel periodo d'imposta in corso alla data del 1° gennaio [illegible] ed in quello successivo. L'agevolazione quindi è valida per i lavori "pagati" entro la fine del 1999».

— Come si conteggia la detrazione nella dichiarazione dei redditi?

«La detrazione potrà essere scaglionata in cinque o in dieci anni [illegible] scelta del contribuente. La scelta dovrà [illegible] a maggio '99, nel modello per la dichiarazione dei redditi del 1998».

— E [illegible] nei 5 (o 10) anni in cui può ripartire la detrazione, il proprietario vende la casa?

«In caso di vendita dell'unità immobiliare sulla quale [illegible] stati realizzati gli interventi, le detrazioni non utilizzate in tutto o in parte dal venditore spettano per i rimanenti periodi di imposta all'acquirente».

Voglia di casa

Il mercato a Torino

Basta fare una passeggiata per accorgersene: a Torino c'è di nuovo voglia di mattone, come dimostrano i cartelli «vendesi» e «affittasi» che da un paio d'anni sono tornati a farsi vedere in città. «Negli ultimi mesi del 1997 si è registrata una nuova vivacità di mercato - confermano gli esperti - è il momento di comperare perché adesso si possono spuntare buoni prezzi e il costo del denaro scende, con tassi di interesse davvero da record».

Torino, come in tutte le grandi città, coesistono zone con case quotazione molto bassa e quartieri molto più cari. La zona più prestigiosa è ancora quella intorno a Piazza Crimea e alla Gran Madre, dove un appartamento di pregio può arrivare a sette milioni al metro quadro (e anche i meno validi non scendono mai al di sotto dei due milioni e mezzo). Molto elevati anche i prezzi nel centro storico, che oscillano tra un massimo di cinque (in piazza Solferino o in piazzetta Maria Teresa) e un minimo di due milioni e trecentomila lire al metro. O anche sui Lungo Po Machiavelli e Antonelli, dove la splendida vista sulla collina si paga tra i quattro milioni e i due milioni al metro quadrato.

Quasi analoghe le quotazioni in un'altra zona tradizionalmente molto amata dai torinesi: la Crocetta. Qui si può arrivare a spendere fino a quattro milioni e mezzo al metro quadro e non si scende sotto i due milioni abbondanti. Più alti ancora i prezzi nell'esclusivva isola pedonale, dove le quotazioni sono paragonabili a quelle dei quartieri più cari della città.

Cifre medio-alte in zone come Ventimiglia, Italia 61, Borgo Po, Cit Turin, Cenisia, Santa Rita e Parella. Qui gli appartamenti di pregio possono arrivare a costare quattro milioni e mezzo al metro (Borgo Po) e 3 milioni e 800 mila lire a Cenisia.

Molto variabili le quotazioni per gli appartamenti meno prestigiosi: nei quartieri Ventimiglia e Borgo Po non si scende comunque sotto ai due milioni, segno che in questa zona è la posizione - la vicinanza con il Po e il verde - a influire sul prezzo dell'immobile più della qualità stessa della costruzione. Al contrario, nelle zone Cenisia, Santa Rita e Parella i prezzi possono scendere, se la casa non è in ottime condizioni, a un milione e mezzo al metro quadrato.

Cifre ovviamente più basse in periferia: guida la «classifica» Mirafiori, dove un appartamento di pregio può arrivare a tre milioni e 200 mila lire al metro quadrato e dove anche per gli appartamenti in condizioni critiche si scende raramente sotto il milione e mezzo. Meno costosi Vanchiglia, San Salvario e Millefonti Lingotto, dove si può trovare un alloggio in ottime condizioni ad un prezzo intorno ai tre milioni al metro quadro (in particolare al Lingotto, dove i saloni espositivi e il centro commerciale contribuiscono a tenere alto il livello. Per gli appartamenti deteriorati o delle zone «difficili» della città (è il caso di San Salvario, in comoda posizione centrale, con belle costruzioni d'epoca ma ad alto rishio criminalità) si scende al milione e trecentomila lire al metro quadro.

Madonna di Campagna, Barriera di Milano e Lucento sono le zone torinesi più a buon mercato: qui gli immobili migliori si pagano intorno ai due milioni e mezzo al metro, quelli più cari scendono intorno al milione.

Discorso analogo per gli affitti: anche in questo caso i prezzi variano molto a seconda delle zone e del tipo di immobile. La zona più cara è il centro, dove un monolocale costa sulle seicentomila lire al mese e un alloggio di quattro locali può arrivare al milione e mezzo. Seguono Cit Turin, dove i prezzi sono aumentati a causa del prossimo trasferimento del palazzo di giustizia, la Gran Madre e la Crocetta, dove si paga mezzo milione per un monolocale e un milione abbonante per «quattro camere». Nelle zone meno care della città i prezzi scendono a 300 mila lire mensili per un monolocale e 750 mila per un quadrilocale.

TUTTO PORTE
NUOVO PUNTO VENDITA
VIA NIZZA 96 • TORINO
SPECIALE SICUREZZA
PAGAMENTI ANCHE A L. 50.000 al mese
PORTONE BLINDATO da L. 990.000
DEVI SOSTITUIRE I TUOI SERRAMENTI?
IL PVC
Risolve i tuoi problemi di riscaldamento e di rumorosità
COSTI ZERO
di manutenzione nel tempo
ATTENZIONE!!!
L'INSTALLAZIONE DI QUESTO PRODOTTO NON RICHIEDE OPERE MURARIE
DEVI RISTRUTTURARE?
DA NOI TUTTE LE SOLUZIONI E I SUGGERIMENTI PER RISPARMIARE IL
41% DI TASSE
Riferimento alla Legge Finanziaria '98
PORTE INTERNE
PORTE INTERNE DA L. 320.000
LAVORAZIONE ARTIGIANALE
STANDARD E SU MISURA
Corso Monte Grappa, 67/a - Tel. 749.56.99
Via Nizza, 96 - Tel. 67.66.13

La Casa

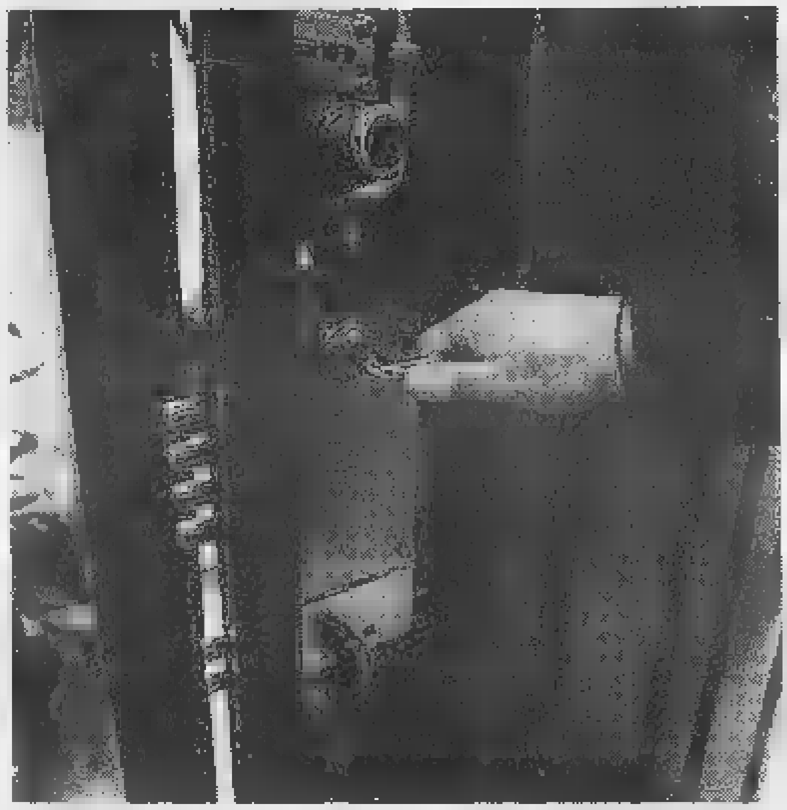
La paura resta fuori dalla porta

Un «muro» di sensori elettronici e porte blindate

Una porta rinforzata, blindata come le casseforti delle banche. Una sirena protettiva, pronta a scattare ■ appena un malintenzionato si avvicina alla soglia di ■ o una finestra.

Sono le più comuni difese contro i topi ■ appartamento, una minaccia che non riguarda soltanto le abitazioni dei cittadini più abbienti. Tutti, ormai, siamo sotto la minaccia dei ladri: anzi, sono proprio le case più «normali» a poter sfruttare in modo più redditizio le difese blindate o elettroniche. Il ladro occasionale, infatti, non si muove ■ colpo sicuro: ■ alla cieca, senza sape■ ■ il «colpo» che ■ accinge a fare sarà o redditizio o no. Per questo, di fronte a un appartamento ben difeso, ordinerà immediatamente la ritirata, evitando il rischio ■ essere colto con le mani nel sacco.

«I tempi delle bande organizzate, formate da professionisti del crimine che entravano soltanto nelle case ■ cui sapevano di trovare denaro ■ preziosi, sono finiti», dicono in coro i produttori di antifurto e i venditori di porte blindate. Secondo le statistiche ufficiali, diffuse annualmente dalla polizia, sette furti su dieci sono organizzati ■ portati ■ termine da «dilettanti»: la■ che non sanno che cosa stanno cercando, e che di conseguenza possono cercarlo dappertutto, anche a casa nostra. Spesso, poi, ai furti si accompagnano gli atti ■ teppismo: distruzione di divani e poltrone, abbattimento delle porte degli armadi, rovesciamento totale di librerie e suppellettili. Tutti gesti che a volte non producono danni eccessivamente gravosi sul piano economico, ma molto difficili da superare sul piano emotivo. Una ragione di più per non affidare la propria sicurezza domestica soltanto alle polizze assicurative, che di certo non ■ in grado di risarcire il dolore conseguente, ad esempio, alla distruzione di una vecchia fotografia di famiglia. Senza dimenticare che i ladri di oggi tendono ■ non aspettare che i padroni ■ casa lascino l'appartamento per provare ad entrare: usano sonniferi, minacce, spesso direttamente la violenza per farsi largo in casa d'altri. E allora il risparmio delle spese per la sicu■ ■ vale certo i rischi anche personali che occorre mettere in conto.



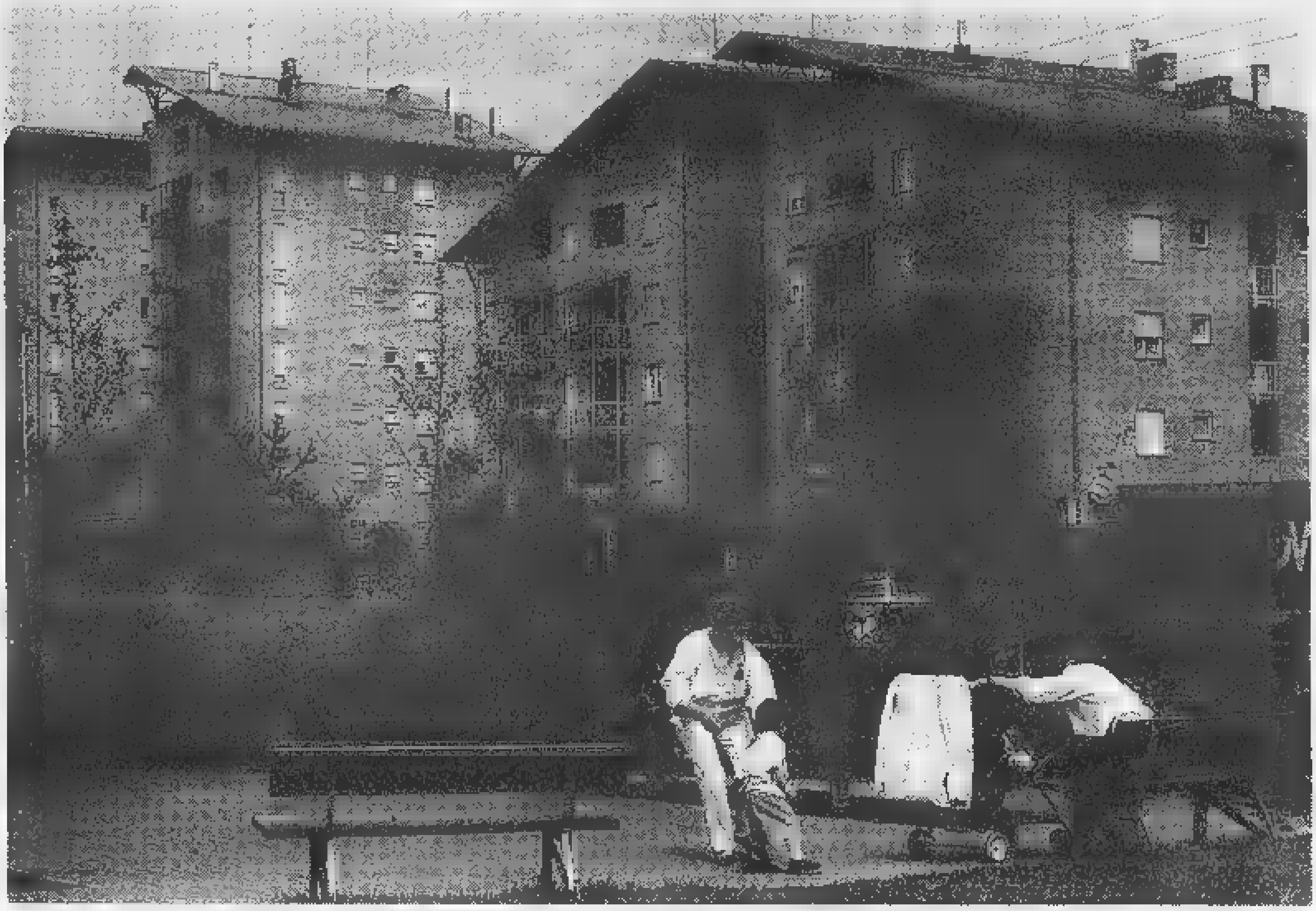
Porte e sistemi elettronici, dunque. Per entrambi i costi sono più che accessibili: ■ ■ escludono gli elementi puramente estetici, come il rivestimento di legni preziosi o ornamentali, si può acquistare una buona blindatura per circa un milione, installazione compresa. I costi naturalmente variano a seconda delle caratteristiche: consigliabile quindi chiedere un preventivo ai fornitori. Stesso discorso per gli antifurto: qui le variabili di spesa ■ molto numerose, ma ■ sostanza tutto dipende dal ■ di porte ■ finestre che si desidera proteggere con i sensori elettronici.

Su ■ cosa i produttori di antifurto insistono: i tempi dei falsi allarmi sono finiti. Finite le proteste dei vicini di ■ svegliati in piena notte da ■ sirena scattata senza ragione. Finiti gli spaventi inutili: «Oggi la taratura de sensori è pressoché perfetta», assicurano. A prova di colpo ■ vento, o di gatto in calore.

DAL 1911
CIVERA EDILIZIA
caminetti
parquet e rivestimenti

Edilizia

DAL 1911
CIVERA EDILIZIA
tutto per il bagno
materiali edili



La casa è in testa alle preferenze degli italiani. Un bene considerato primario [illegible] che spinge le famiglie italiane a destinare i propri risparmi per comprare e ristrutturare appartamenti. Lo confermano i dati delle indagini di mercato: il sessantacinque per cento delle nuove abitazioni e il novanta per [illegible] dei lavori di ristrutturazione o restauro sono frutto di decisioni prese intorno al tavolo [illegible] casa. Una scelta importante perché spesso costituisce l'investimento più importante della vita [illegible] una famiglia.

Un settore importante quello dell'edilizia, e che solo in Piemonte conta ben dodicimila piccole aziende artigiane. Non è quindi facile districarsi: come e perché si sceglie un'azienda anziché l'altra? Sembra che ancora oggi il «passaparola» resti un motore importantissimo, determinante, specie quando coinvolge un territorio ristretto che è quasi sempre lo stesso per il cliente e l'artigiano.

La scelta diventa importante in un momento come questo: gli sgravi fiscali offerti a proprietari [illegible] inquilini che decidono di iniziare lavori di restauro o ristrutturazione sembrano infatti aver rilanciato [illegible] settore che da troppo tempo viveva nell'ombra. Fatturato in crescita non significa necessariamente miglioramento della qualità: in questi giorni [illegible] sempre più numerosi cantieri [illegible] impalcature. Molti condomini approfittano dello sconto fiscale per rifare la facciata dell'edificio, [illegible] per rimettere [illegible] nuovo il vano delle scale, trascurato da tempo. Attenzione però a scegliere bene l'impresa cui affidare i lavori: la casa, non dimentichiamolo, è un bene primario. Un consiglio. Affidatevi a veri professionisti, diffidate di chi dice di saper fare ogni genere di lavoro. Magari in nero.

TECNOPANEL
IL CENTRO SPECIALIZZATO PER I PROFESSIONISTI DELL'EDILIZIA
IL FUORICLASSE DELL'EDILIZIA
professionali
A partire da:
Lit. 35.000
A partire da:
Lit. 40.000
Aspiratori di
eolici
Materiali: acciaio zincato, acciaio inox e rame.
Tipo: per tonde quadre.
Avvolgicavi
Lunghezza: da 10 a 100 metri
A partire da:
Lit. 18.000
per
A partire
Lit. 100.000
Smerigliatrice
6.115
Caratteristiche: potenza 670 W, peso ridotto solo 1,4 kg, impugnatura piccolo diametro. Testata ingranaggi piatta.
Pannelli a partire da:
Lit. 14.000/mq
grecate per
coperture pareti
frigorifere
ORARIO DI APERTURA
Lun - Ven: 8 - 12 - 14 - 18
Sabato: 8.30 - 12.30
A partire da:
Lit. 595.000
Caratteristiche: equipaggiati con dispositivo di sicurezza e telaio estensibile.
STADIO DELLE ALPI
TECNOPANEL
PARCO DELLA PELLERINA
Tutto il materiale illustrato è disponibile fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni. Fotografie e disegni non impegnativi.
srl declina ogni responsabilità per le eventuali modifiche apportate dalle aziende ai prodotti illustrati.
IVA ESCLUSA.
LS/1 - 05/96
60

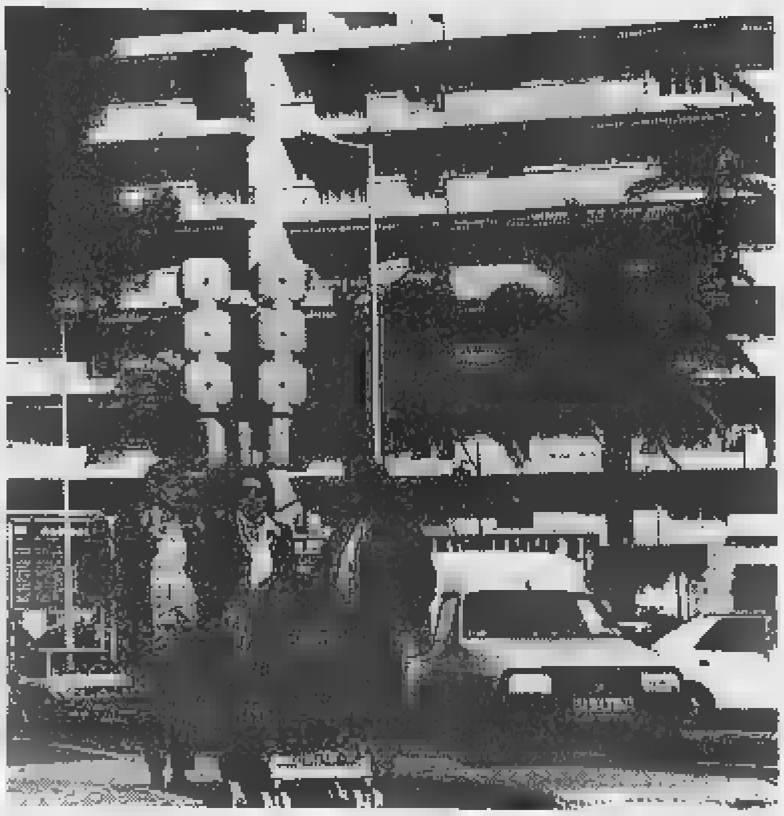
Multiproprietà

Aspettando la legge

La seconda casa è troppo cara? Oltre 130 mila italiani hanno scelto la multiproprietà, un particolare contratto immobiliare che consente di diventare proprietari a tutti gli effetti di un appartamento ammobiliato per un periodo di tempo determinato (una o più settimane all'anno), sopportandone proporzionalmente le spese di gestione. La formula, nata in Francia nel 1963, ■ stata importata nel nostro Paese alla fine degli Anni Settanta. 130 mila persone sono tante, ma la cifra ■ stazionaria da tempo. Colpa, probabilmente di alcuni fallimenti che hanno impedito a questo sistema di raggiunge■ il successo ottenuto altrove. «Il problema - dicono gli esperti - è che il concetto di multiproprietà ■ esiste nella legislatura. Ogni Paese adotta regole sue, con in più la complicazione dell'internazionalità degli affari. Uno compra una multiproprietà in Costa Azzurra, ■ poi scopre che la società che gliel'ha venduta è inglese. Diventa difficile, quindi, anche informarsi».

L'unica chiarificazione è stata introdotta dalla Direttiva Europea 94/47 che garantisce ■ tutela l'acquirente (durata del contratto, regole di utilizzo, diritto di recesso per l'acquirente). «Ma anche questa non è sufficiente», commentano le associazioni di proprietari.

Quindi è necessario stare attenti. Come prima ■ il potenziale acquirente deve valutare la serietà delle società che propongono tale formula. Inoltre occorre, prima di ogni altra cosa, conoscere esattamente ■ titolo che viene negoziato: piena proprietà, multi-affitto o diritto d'uso. In caso di dubbi può essere utile rivolgersi all'Associazione Nazionale dei Multiproprietari, in grado di fornire informazioni e consigli per evitare di fare errori.



In attesa di una più precisa regolamentazione, le formule attualmente utilizzate sono tre:

Multiproprietà condominiale.
Come in un condominio, comporta la proprietà esclusiva dell'unità immobiliare (ovviamente per il periodo acquistato), e delle parti comuni, tutte utilizzabili pro rata da parte dei proprietari. E' una proprietà immobiliare ■ ■ propria, ■on tutte le norme che regolano la gestione di un condominio.

Multiproprietà alberghiera
Si tratta di una multiproprietà ■ tipo alberghiero. I diritti reali dei soci consistono in quote di comproprietà di tutto il complesso. Si acquista in modo contrattuale il diritto di alloggiare in fissati periodi dell'anno, potendo godere di servizi di tipo alberghiero. E' la formula del «time share».

Multiproprietà azionaria.
Non si tratta di proprietà, ma di partecipazione societaria. Il diritto di godere a turno di un'unità del complesso immobiliare deriva dal possesso di azioni, o certificati, di una società. Quest'ultima rimane proprietaria del complesso immobiliare. Il diritto che si acquisisce è strettamente legato alle sorti della società, che rimane proprietaria degli appar■ti.

Chi ■ l'acquirente tipo della multiproprietà? In genere ■ tratta di chi, non disponendo di denaro sufficiente per l'acquisto di una seconda casa per le vacanze, vuole lo stesso sentirsi proprietario di un appartamento al mare ■ in montagna. I costi? «Dipende dalle scelte - dicono gli esperti - Ma è certo che con un investimento iniziale di una trentina di milioni, una famiglia di quattro persone spenderà molto meno che andare in albergo tutti gli anni». E' anche possibile scambiare oggetti immobiliari in multiproprietà affiliandosi a un circuito internazionale. «Ovviamente - concludono gli esperti - un periodo ■ alta stagione varrà più di un periodo ■ media o di bassa stagione».

I colori del cielo in ogni stanza

Tappezzeria o vernice, e la casa cambia volto

«Quando sei qui con me / questa stanza / non ha più pareti/ ma alberi / alberi infiniti...». Così cantava Gino Paoli negli Anni 60, sognando una casa che si dilatasse [illegible] dismisura e ricreasse l'abbraccio materno della natura, il fresco e rasserenante stormire di un bosco. Ma anche senza la vicinanza della Musa di Tenco, le nostre pareti possono evocare atmosfere diverse, rasserenare, suggestionare e rallegrare. Basta saper scegliere la tinta o la tappezzeria più adatte ai nostri spazi e al nostro modo di vivere.

Già, perché innanzitutto bisogna scegliere: tappezzare o dipingere? Entrambe le soluzioni presentano vantaggi: la presenza dei tessuti colorati sapientemente combinati tra di loro conferisce agli ambienti un'atmosfera speciale, più calda, accogliente, elegante. Dal canto suo, la pittura consente una straordinaria varietà di colori: anche il più modesto colorificio dispone di apparecchiature che miscelano le tinte di base realizzando i più sofisticati desideri del cliente, dal «rosa pesca» all'«azzurro Polo Nord».

E ancora: la vernice è una scelta «snella», permette cambiamenti anche a breve distanza di tempo. La tappezzeria invece è una scelta più importante, che [illegible] si può correggere in corsa ma che accanto all[illegible] gamma sterminata di colori e fantasie ha dalla sua la disponibilità di decorazioni visive più complesse, nonché combinate [illegible] tendaggi [illegible] stoffe.

La scelta deve [illegible] guidata innanzitutto dal buon senso: meglio la vernice se la [illegible] è piccola, [illegible] finestre non troppo ampie [illegible] ambienti [illegible] luminosissimi: le pareti a tinta unita e colori chiari dilatano lo spazio, illuminano e alleggeriscono gli ambienti. Se invece l'alloggio è importante, magari al piano nobile di una [illegible] d'epoca, con soffitti alti [illegible] ampi spazi, i muri bianchi possono rendere l'atmosfera un po' disadorna, magari fredda, [illegible] meglio sarà cercare stoffe che riscaldino, creino atmosfere esotiche [illegible] fiabesche, quasi fossero scenari teatrali.

Nella messa in scena dei vari ambienti della casa, l'intervento del tappezziere diventa prezioso: perché l'atmosfera di un locale [illegible] data solo dalla superficie e dalla forma degli spazi, ma soprattutto dall'uso dei colori e dall'abbinamento [illegible] materiali. Si può scegliere di puntare sull'eleganza o sul comfort, sulla semplicità [illegible] sulla sontuosità, dare tocchi etnici o di design.

Anche la decorazione delle pareti offre la scelta tra soluzioni classiche [illegible] nuove tendenze di moda. Un sempreverde [illegible] comunque il bianco, colore neutro che affida la decorazione [illegible] vera e propria alle quadrerie o alla colorazione laccata degli infissi. Senza dimenticare, come ricordano gli addetti ai lavori più attenti, che «di moda è soltanto ciò che piace. Ma chi [illegible] si accontenta di vivere in maniera arrangiata farà bene [illegible] mettersi nelle mani [illegible] un esperto». Attenzione al fai da te, dunque. Scegliere e decorare le pareti della propria [illegible] può essere meno semplice di quello che sembra.

Le pareti di casa? Sono cinque

L'arte di arredare parte dal pavimento

Secondo Vera Crazer, architetto del Greenwich Village, «il pavimento è la quinta parete, spesso la più spaziosa e visibile. Quindi deve essere vivo [illegible] vibrante come e più delle altre». L'affermazione può sembrare a prima vista esagerata, ma ha il pregio di attirare l'attenzione su una parte della nostra [illegible] che non è assolutamente da trascurare: anche se si trova sotto i nostri piedi, infatti, [illegible] pavimento [illegible] a determinare in maniera rilevante l'effetto finale dell'arredamento.

A differenza di quanto accade per gli altri elementi architettonici, dove lo spazio per la fantasia [illegible] la moda è più ampio, per quel che riguarda i pavimenti la scelta è per lo più di tipo classico: si preferiscono soluzioni che non verranno mai a noia: il che, in sintesi, significa marmo, legno, cotto o piastrelle.

Normalmente il marmo «funziona» nell'ingresso [illegible] magari nel soggiono: regala [illegible] immediata sensazione di eleganza anche se i critici ne sottolineano l'aspetto un po' freddo. Ultimamente però il marmo è molto ricercato per [illegible] bagni, anche se la manutenzione è più difficile delle classiche piastrellature. La freddezza del marmo inoltre si puo mitigare [illegible] i colori. Ci si puo sbizzarrire con le tinte e anche prevedere fasce decoratrici coordinate ai bordi o, se gli spazi della casa lo consentono, rosoni da posare al centro del pavimento nel soggiorno o nell'ingresso.

Molto amato, da qualche anno, è il cotto, che riprende le vecchie pavimentazioni artigianali del mediterraneo e regala un effetto caldo e tradizionale con il pregio non indiffeen- [illegible] di accordarsi a tutti i tipi [illegible] arredamento classico o moderno. Il grande vantaggio del cotto, infatti, è [illegible] un soluzione ottimale per tutte le stanze, dall'ingresso alla camera da letto al soggiorno fino alla cucina e [illegible] bagno, il che è ideale per allargare i piccoli spazi. Un piccolo suggerimento per ottenere un effetto antico: le vecchie piastrelle di cotto sono tagliate e plasmate a mano e sono erose dal tempo [illegible] dai passaggi. Essendo irregolari, lasciano sempre un certo spazio tra l'una [illegible] l'altra: per dare a un pavimento nuovo un aspetto vissuto con- [illegible] dunque una posa «a giunto largo» che verrà poi sigillato con apposita malta.

Amatissimo [illegible] classicissimo, per tutti gli interni, è il pavimento in legno a parquet. Per il palchetto le scelte sono ampie: ci si puo sbizzarrire tra diversi alberi, di pregio e colore differente: dal teak al merbau, dal rovere al paduk. Le listelle possono essere posate a spina di pesce, [illegible] tolda di nave, diritte, in diagonale o «a c[illegible] regolare» (combaciano una fila [illegible] e una fila no). Attenzione alla manutenzione: il legno si riga, [illegible] sposta un mobile o anche solo con un sasso appuntito sotto la scarpa.

Quasi le stesso caratteristiche di tutti i pavimenti classici, oltre [illegible] loro specifici colori, offrono anche le piastrelle, che imitano qualsiasi materiale ma hanno l'enorme vantaggio di essere molto resistenti, e [illegible] prezzi più accessibili.

Mare nostrum

Vacanze mediterranee

La seconda casa, la residenza al [illegible] destinata esclusivamente alle [illegible] o ai weekend sta vivendo un periodo di profondi cambiamenti: dopo il grande boom degli Anni 60 - quando l'abitazione nei luoghi di villeggiatura era considerata un'irrinunciabile «status symbol» - oggi la situazione è radicalmente mutata. Chi [illegible] soltanto l'apparenza [illegible] altre soluzioni per ostentare la propria ricchezza: viaggi nelle isole esotiche, automobili superaccessoriate con hi-fi e telefono, vacanze intelligenti in luoghi non ancora contaminati dal turismo di massa.

La situazione, quindi, si è fatta più matura ed anche più appetibile. Da un lato i prezzi sono meno proibitivi, dall'altro l'offerta è diventata più accurata. Escludendo i luoghi «magici» che non hanno mai conosciuto momenti di crisi, il mercato delle residenze turistiche attraversa infatti un periodo di stasi. I prezzi in termini reali, al netto cioè della crescita dell'inflazione, sono stabili se non addirittura in discesa. Fanno eccezione, naturalmente, i luoghi «sacri» della vacanza all'italiana, quelli dove è possibile trovarsi fianco a fianco con le più note celebrità dello sport, dello spettacolo e della politica.

In Sardegna, escludendo dal discorso Porto Cervo che ha raggiunto quotazioni incredibili, si va dai due ai cinque milioni al metro quadrato. In Toscana sono molto ricercati i casali, apprezzatissimi dai turisti stranieri; i prezzi al metro sono nell'ordine dei tre-quattro milioni.

In Liguria la situazione cambia da zona a zona. A Rapallo ci vuole un paio di milioni al metro per gli appartamenti da ristrutturare, [illegible] a volte si superano i cinque per il ristrutturato. A Santa Margherita i prezzi sono compresi tra i quattro e i dieci milioni al metro quadro. Il massimo, comunque, si raggiunge a Portofino, dove è sufficiente che un appartamento di medie dimensioni si affacci sul porticciolo per raggiungere, e a volte superare, il miliardo di lire.

Nelle altre località, dopo la conclusione della fase del mercato «drogato», protrattasi sino a metà degli Anni 60, i prezzi sono più accessibili, ma soprattutto è migliorata la qualità dell'offerta.

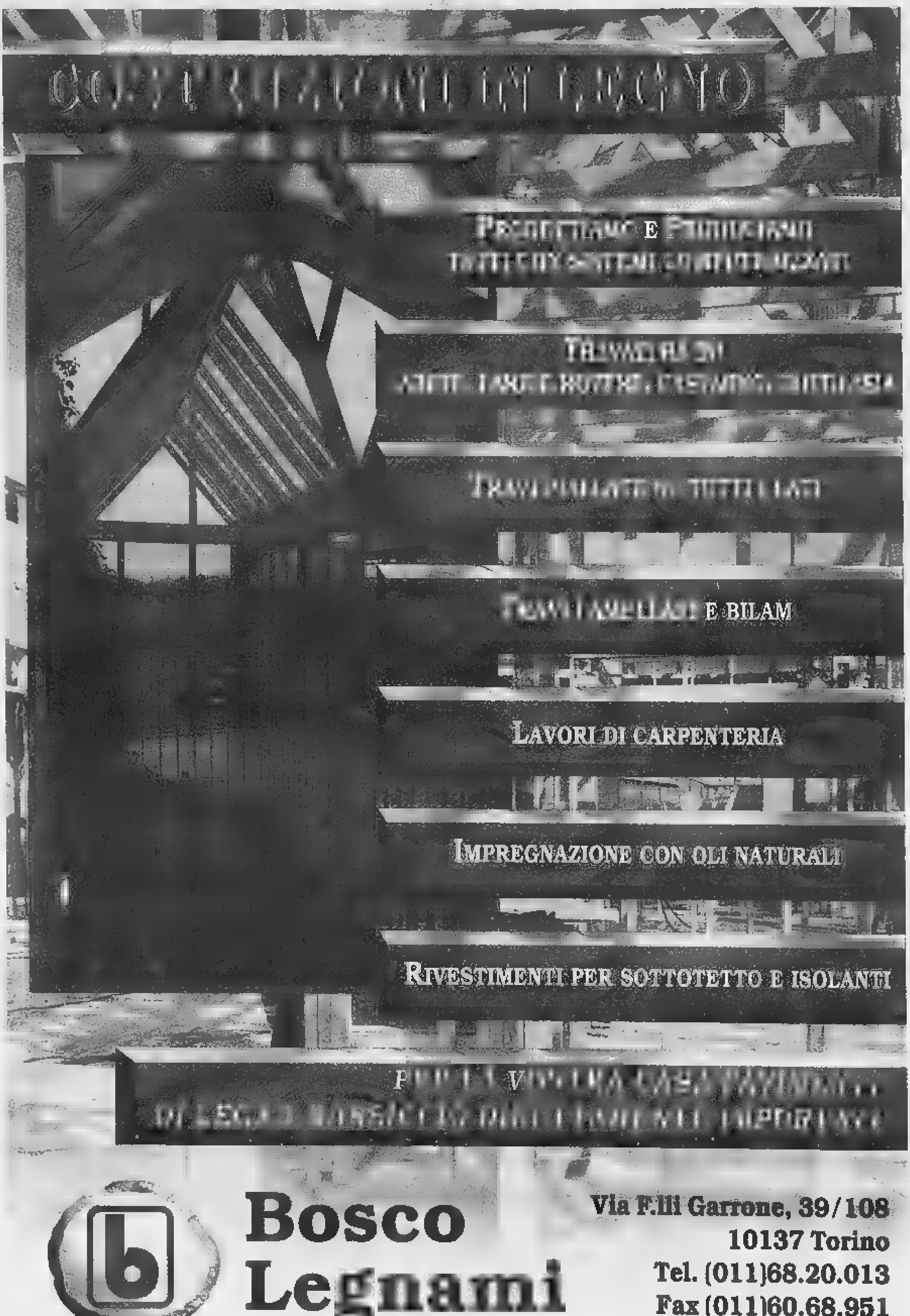
«Gli anni della corsa indiscriminata al "mattone" sono finiti da tempo - commentano gli esperti -. Nessuno mette più mano al portafogli a scatola chiusa. L'acquirente delle seconde case si è fatto più smaliziato, pretende giustamente la qualità. Per avere la garanzia di aver fatto un buon investimento, ma soprattutto per poter godere nel migliore dei modi del proprio acquisto».

Insomma è tornato il gusto per il bello: chi compra bada all'architettura dell'immobile e al paesaggio che lo circonda. «Tutti pretendono il meglio - confermano gli agenti immobiliari -. Le soluzioni di compromesso, come le vecchie monocamere, sono ormai tramontate. Oggi, chi compra [illegible] casa per le vacanze vuole anche stare comodo». Al mare, il cliente cerca immobili molto qualificati. Comunque vadano le cose, infatti, una «bella casa» è sempre un investimento che a lungo termine si rivela estremamente produttivo.

Negli ultimi anni, poi, ha avuto un notevole sviluppo il mercato francese della Costa Azzurra. Nizza, Cannes, Montecarlo, Mentone, città relativamente vicine che sembrano poter coniugare la casa per le vacanze [illegible] la casa-investimento.

Il [illegible] dei vicini, quindi, potrebbe diventare tra poco la sede della seconda casa di molti italiani.

«Già [illegible] i nostri connazionali [illegible] moltissimi - spiegano gli operatori -. Basta passare un weekend a Mentone per rendersi conto di come il cinquanta per cento delle automobili parcheggiate abbia targa italiana. D'altra parte per molti è quasi una scelta obbligata: in Liguria non c'è più spazio per costruire nulla, e il prezzo delle abitazioni è salito alle stelle. La Costa Azzurra, da questo punto di vista, offre maggiori opportunità: a Nizza, ad esempio, è possibile trovare appartamenti a costi decisamente interessanti».



LAVORI DI CARPENTERIA
IMPREGNAZIONE CON OLI NATURALI
RIVESTIMENTI PER SOTTOTETTO E ISOLANTI
Bosco
Legnami
Via F.lli Garrone, 39/108
10137 Torino
Tel. (011)68.20.013
Fax (011)60.68.951

In alto, ma con i piedi per terra

La nuova frontiera del mercato di montagna

«Il mercato delle case in montagna è cambiato molto negli ultimi anni - dicono gli addetti ai lavori -. La stagione invernale si è allungata verso Pasqua, e sono sempre più numerose le persone che affittano ■ partire dall'Epifania, risparmiando così le cifre dell'alta stagione natalizia...».

Una frase che dimostra, una volta di più, che la figura tipo dell'acquirente immobiliare, sia quello interessato all'acquisto sia quello che predilige l'affitto, è maturata: ■ prima di aprire ■ borsa, anche il popolo dei vacanzieri si è fatto più attento. E prima di pagare, pensa.

I cambiamenti ■ evidenti anche per quanto riguarda il mercato estivo, dove le scelte dei vacanzieri in affitto si sono fatte più mirate: nessuno (o quasi) ■ una ■ per l'intera stagione calda. I più, oggi, preferiscono accontentarsi di periodi più brevi: un mese, ■ anche soltanto quindici giorni.

Per quanto riguarda il mercato della compravendita ■ prezzi sono sostanzialmente stabili, da almeno quattro anni. Il top è come sempre rappresentato dalle cosiddette montagne dei vip: Cortina d'Ampezzo ■ Madonna di Campiglio. Una seconda casa di pregio, nel cuore ricco del■ Dolomiti, costa ormai dai tredici ai sedici milioni al metro quadrato. Stiamo parlando del centro di Cortina, quello dove attori, cantanti e politici si incrociano di sera per lo struscio. Ma anche allontanandosi dalle vie centrali, i prezzi rimangono molto elevati: raramente si scende sotto gli otto milioni al metro.

Di poco inferiori i costi d'acquisto a Madonna di Campiglio, in Trentino. ■ va dai dieci-dodici milioni delle zone di pregio ai cinque-sei delle zone periferiche, forse meno mondane ma più vicine alle piste da sci. Spostandosi verso il Nord-Ovest, i prezzi restano elevati anche a Cervinia e ■ Courmayeur. Non sono invece proibitive altre località vip, come Sestriere: nella culla dello sci alpino, una casa lontana dal centro del Paese (ma non per questo lontana dagli impianti sciistici) supera difficilmente i quattro milioni ■ metro. Ancora più abbordabili Bardonecchia ■ Ponte di Legno.

A Gresssoney, alle pendici del Rosa, un appartamento in acquisto costa dai quattro ai cinque milioni al metro. Le richieste-tipo? Nelle Alpi occidentali, più che la mondanità, si cerca la vita tranquilla. «La maggior parte dei nostri clienti - dice un operatore attivo in Val d'Ajas - vorrebbe acquistare ■ chalet. Ma ormai sono praticamente impossibili da trovare».

Nonostante l'«isolamento», però, nessuno pare disposto ■ rinunciare agli strumenti del comfort un po' consumistico di oggi: dal telefono al televisore, magari satellitare per risolvere tutti i problemi di ricezione». Anche questo, in fondo, è un segno dell'Italia che cambia.

con i PUNTI FORTI CIVERA trai il massimo dei benefici
dai contributi statali sulle ristrutturazioni edilizie
RINNOVA LA TUA CASA
CON CIVERA
41%
Contributi statali
100%
Convenienza
VISITATE LA NOSTRA GRANDE ESPOSIZIONE DI:
materiali edili
caminetti
tutto per il bagno
rivestimenti
aperto anche il SABATO, TUTTO IL GIORNO
in Via Valle Pasano, 3 - CHIERI (TO) 011 - 9471853
DAL 1911
CIVERA
EDILIZIA

Ristrutturare

La casa dura nel tempo, si sa. Ma a volte [illegible] meglio dare una [illegible] al nostro investimento per prolungare la sua personle eternità. E' necessario insomma un periodico check up del mattone, per ragioni [illegible] estetice che funzionali. La ristrutturazione ha comunque due volti: si può infatti intevenire su un appartamento per ridargli vita con un aspetto nuovo: colori diversi, bagni rinnovati, disposizione piu efficace delle camere. In [illegible]lti casi, soprattutto per gli alloggi [illegible] [illegible] volta, si interviene [illegible] i frazionamenti: le esigenze della vita moderna sono cambiate, spari[illegible] soggiorni e vecchi tinelli, crescono invece gli spazi per le attrezzature tecnologiche. Ma, ed è l'altra faccia della ristrutturazione, si può anche intervenire per mantenere le cose così come stanno, realizzando periodicamente un controllo della [illegible].

Quando bisogna intervenire? Per deciderlo [illegible] necessario saper [illegible] alcuni segni. Innanzitutto il tetto: «Un tetto in salute è una garanzia di longevità per tutto l'edificio» spiegano gli addetti ai lavori. In effetti una tegola rotta o giunti difettosi permettono all'acqua di infiltrarsi e dunque in seguito di deteriorare le pareti. Un altro segnale importante è l'aspetto dell'intonaco, il cui colore denuncia l'età della costruzione. Bisogna poi porre attenzione a porte e finesre, che devono garantire una tenuta stagna [illegible] solo per ragioni [illegible] [illegible] [illegible] difesa dal freddo e dal rumore, ma anche per salvaguardare la casa dall'umidità. Perché una casa sana è [illegible] casa che dura.

GESTIONI IMMOBILIARI

SETTORE IMPRESA

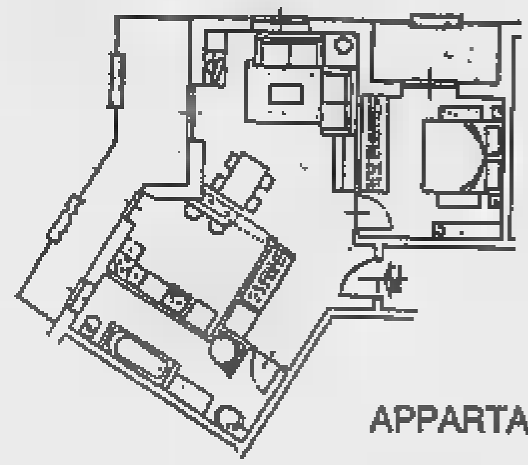
COMMERCIALIZZA DIRETTAMENTE

CHIERI

IN POSIZIONE PANORAMICA SI PRENOTANO PRESTIGIOSI APPARTAMENTI

PARTIRE DA £. 175.000.000

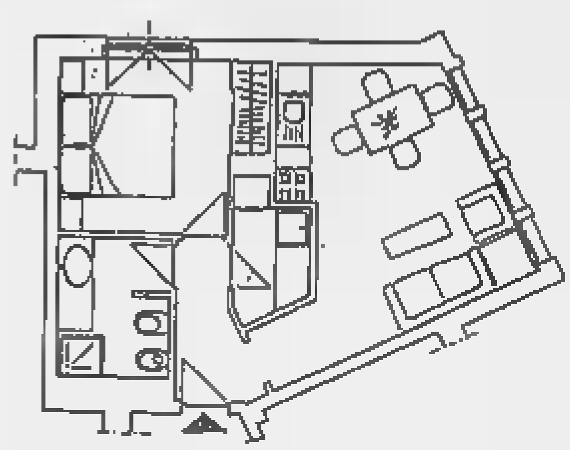
APPARTAMENTO TIPO "A"



APPARTAMENTO TIPO "B"

VIA LANCIA - TORINO

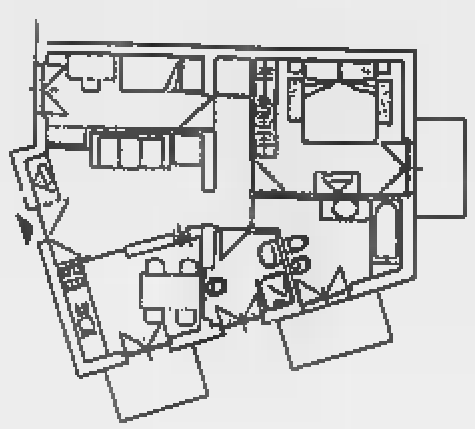
NUOVO



MUTUO 1° CASA

VIA GRIVOLA - TORINO

RISTRUTTURATO



MUTUO 1° CASA

TROFARELLO IN POSIZIONE PANORAMICA

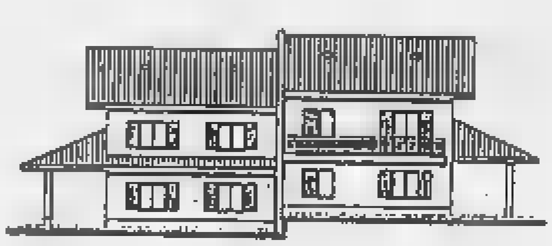
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

[illegible] BIFAMILIARI

FINITURE [illegible] PREGIO

MUTUO 1° CASA

PROSPETTO SU STRADA ROCCIETTE



[illegible]

VIA CHAMBERY: VENDESI BOX AUTO DI NUOVA COSTRUZIONE

VIA [illegible] VENDESI NEGOZI REDDITO GARANTITO

VIA BENEVAGIENNA: APPARTAMENTO COMPOSTO DA INGRESSO, CAMERA, CUCINA, BAGNO

VIA CHIVASSO: APPARTAMENTO COMPOSTO DA INGRESSO, CUCINA, CAMERA, BAGNO, CANTINA RENDITA GARANTITA 10% ANNUO

LOANO CENTRO

APPARTAMENTI COMPLETAMENTE RISTRUTTURATI - AMPIA METRATURA - TERMO AUTONOMO A GAS - PIANO TERRA ZONA GIORNO - PIANO PRIMO ZONA NOTTE [illegible]: DUE CAMERE, SALONE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, BALCONE, [illegible] AL PIANO TERRA E BOX DI MQ. 15

FINALE LIGURE - 100 MT. DAL MARE

APPARTAMENTI COMPLETAMENTE RISTRUTTURATI - PIANO TERZO SENZA ASCENSORE - TERMO AUTONOMO A GAS - COMPOSTI DA:

INT. 1 - INGRESSO, DUE CAMERE, AMPIO SOGGIORNO, CON ANGOLO COTTURA, BAGNO, RIPOSTIGLIO

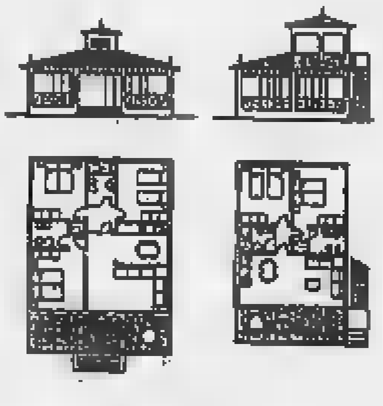
INT. 2 - INGRESSO, DUE CAMERE, SOGGIORNO, CUCINA, BAGNO, RIPOSTIGLIO, LOCALE ARMADI, BALCONE

REPUBBLICA DOMINICANA

PENISOLA DI SAMANA'

SUITE E VILLE

A PARTIRE DAL £. 80.000.000



PER INFORMAZIONI:

GESTIONI IMMOBILIARI S.DA GENOVA, 149 - MONCALIERI **Tel: 011/ 681.33.97**

Quandо spendere «conviene»

L'appartamento ristrutturato vale di più

Che cosa vuol dire ristrutturare? Se a questa domanda rispondete «abbellire» o «aggiustare» siete nel giusto, ■ lo sareste ancora ■ più ■ rispondeste «reinventare lo spazio». Ristrutturare infatti vuol dire ripensare la vostra ■ in modo che risponda alle nuove esigenze di una ■ che con gli ■ ni si va necessariamente modificando. Bisogna immaginare una nuova casa ma ■ ■ zero, bensì per contrasto ■ quella già esistente: la cosa non è facile, per questo per il progetto spesso ■ meglio rivolgersi a un esperto. Una persona che ■ terrà il confronto continuo tra vecchio e nuovo e vi toglierà dalla mente l'inevitabile dubbio: «E se dopo aver ristrutturato dovesse risultare che prima ■ meglio?».

Proprio per chiarirsi e chiarire al progettista i propri desideri ed esigenze, fondamentale è incomincare ■ ristrutturare parlando con la propria famiglia, per approfondire le esigen■ del vivere quotidiano: lo spazio studio del figlio diventato grande, l'angolo in cui dedicarsi a un nuovo hobby, la stanzetta degli ospiti. Tutte queste esigenze si tradurranno in «schemi di ridistribuzione spaziale», ossia disegni che mettono a confronto la planimetria dell'alloggio parziale con quella del nuovo.

In questa fase è importante non lasciarsi prendere dalle preoccupazioni per i dettagli, ■ cercare di cogliere lo sguardo d'insieme della nuova casa: ■ non lo «vedete» chiedete all'architetto di inserire nel progetto qualche mobile: così risulteranno più comprensibili proporzioni ■ dimensioni.

Se poi la distribuzione degli spazi è soddisfacente, è il momento di vedere i disegni non soltanto dall'alto ma di fronte ■ di lato, le pareti per intenderci, nonché le prospettive. In questo campo, enormi passi avanti sono stati fatti con l'avvento del computer: una volta disegnata la pianta dell'appartamento, decise le altezze delle pareti e le aperture di porte e finestre, possiamo virtualmente camminarci dentro e stampare con facilità tutte le immagini chiave.

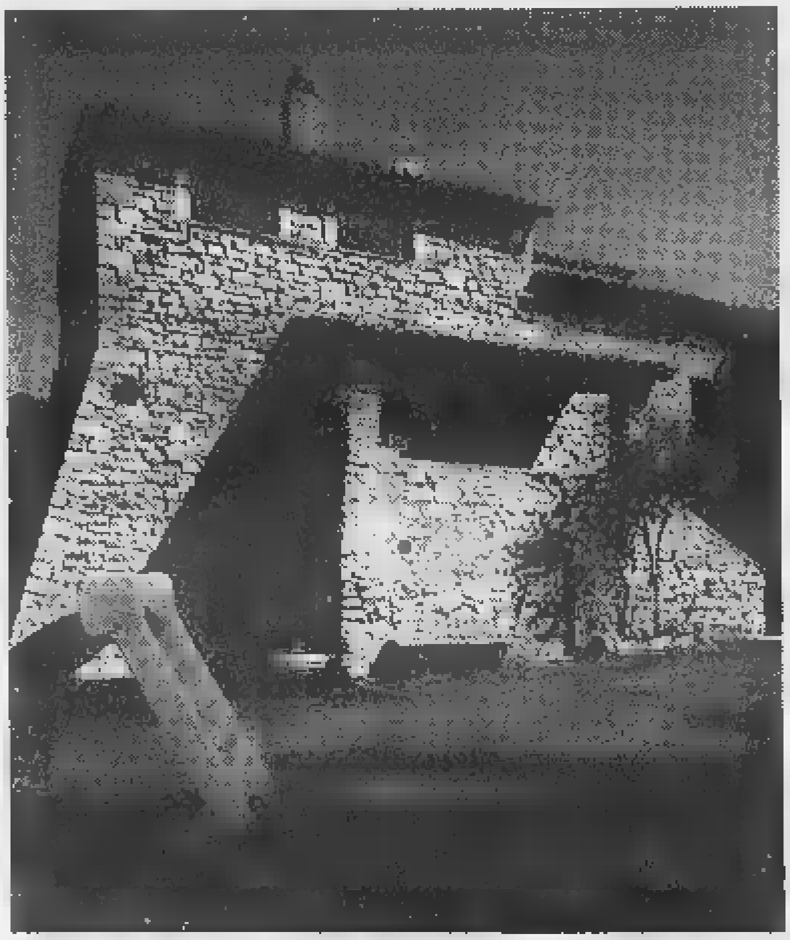
I costi? E' inutile farsi illusioni: affidarsi ai professionisti della ristrutturazione costa. Impossibile fare una media, dato che l'impiego ■ materiali di qualità incide notevolmente sul preventivo e sulla spesa finale. A volte può essere conveniente rivolgersi ■ un'impresa «chiavi in mano», che forse presenterà preventivi leggermente più alti ma che offre il vantaggio di non farvi rischiare sorprese. L'organizzazione «fai da te», infatti, spesso inganna: talvolta si finisce per spendere di più, perché i lavori ■ vari artigiani non sono ben coordinati, perché ■ fanno errori, perché non ci sono economie di scala. Senza contare il tempo perso.

Rifarsi la casa, quindi, non ■ uno scherzo. Ma presenta ■ grande vantaggio: un appartamento ristrutturato aumenta immediatamente ■ valore, ■ oggi ci sono pure gli incentivi fiscali. Quindi, tra tutte le spese possibili, quella delle ristrutturazioni è ancora la più «conveniente».

Dalla «pianella» al design

Quasi 90 anni nel mondo della ceramica

Quanto tempo [illegible] passato dall'agosto del 1911 quando l'impresario Giuseppe Civera venne iscritto nelle liste della Camera di commercio. Quasi novant'anni, 87 per [illegible] esatti, ma ieri [illegible] oggi le cose non sono poi cambiate di molto. [illegible] 1913 Beppe Civera acquistava i primi macchinari per poter costruire in proprio le «pianelle», le piastrelle, e diventava così uno dei pochi imprenditori piemontesi all'avanguardia in un settore che lentamente si stava muovendo. Oggi la Civera Edilizia ha rinnovato lo show-room ed [illegible] diventata una grande azienda polivante in grado di dare e disporre tutta una serie di importanti e determinanti servizi. Anche oggi, quindi, un'impresa che è all'avanguardia in [illegible] settore importante, [illegible] in movimento, [illegible] quello delle ceramiche.



Il geometra Marco Civera è il nipote del «pioniere» Beppe, ma ancor oggi è affascinato dalle gesta del nonno: «Un tempo l'industria della ceramica poteva gestire il proprio prodotto senza una particolare strategia d'immagine e di vendita. Eppure il nonno [illegible] già così profondamente innovativo che cercò di far capire alla gente, ma soprattutto agli ingegneri, agli architetti e agli impresari d'allora che la "pianella" non era solo il complemento di una casa, il pavimento e il rivestimento, ma doveva entrare a far parte dell'arredamento dell'abitazione». Una strategia [illegible] una filosofia che - fortunatamente - [illegible] [illegible] persa con il tempo.

Ancora il geometra Marco: «Oggi la richiesta è completa perché il mondo della ceramica deve essere arredamento e arte, studio ed elaborazioni di situazioni e di concetti. Diventa importante il punto vendita, lo show-room, [illegible] tutti gli abbinamenti [illegible] le soluzioni, con il personale specializzato che consiglia e un po' impone le caratteristiche artistiche del prodotto. E' l'idea del nonno portata in tempi moderni, amplificata e rettificata». Il rivenditore specializzato ha quindi anche il compito di creare soluzioni personalizzate per ogni singolo consumatore, sempre più difficilmente raggruppabile in campagne omogenee.

La Civera Edilizia di Chieri sfonda in un mercato difficile, ma riesce a farlo grazie alla professionalità. Al fondatore Giuseppe, si affiancano i figli Giovanni, Delfino, Luigia [illegible] Carlo che ampliano la produzione. Adesso si lavora anche con prefabbricati per fregi, balconi e particolari pavimentazioni. Siamo al 1958. Muore [illegible] fondatore, ma l'azienda va avanti, anzi si amplia: nel vicolo Mozzo dei Bastioni [illegible] anche in Valle Posano, dove sono situati i laboratori per la lavorazione del marmo [illegible] del vetrocemento e dove nasce la prima esposizione di ceramiche.

Tutto il resto [illegible] storia recente, storia dei giorni nostri. Con la Civera Edilizia che ha rinnovato profondamente lo show-room. Lo spazio espositivo è stato strutturato in modo da permettere al visitatore-cliente, sia questi professionista, impresa o privato, di percorre[illegible] un itinerario coerente, ordinato e leggibile. Con a disposizione i prestigiosi marchi delle ceramiche, delle cucine in muratura, dei caminetti, delle vasche per l'idromassaggio e delle docce idrosauna.

Il geometra Marco Civera è soddisfatto della trasformazione e dell'ampliamento e guarda al futuro con ottimismo: «Credo che i prezzi, la cortesia e il servizio forniscano l'immagine di [illegible] punto vendita estremamente qualificato. Noi siamo in grado di fornire serietà e garanzia. E se [illegible] questo aggiungiamo uno staff aziendale sempre presente [illegible] tecnicamente preparato, attento alle esigenze e alla ricerca delle soluzioni più razionali, pronto a consigliare il cliente nella scelta più consona, posso affermare che siamo pronti a qualsiasi confronto. Qualità, garanzia [illegible] prezzo: un trinomio al quale [illegible] vogliamo rinunciare».

Con Calyx regalati un sogno!

Una vasca idromassaggio relax Victoria a

£. 1.250.000*

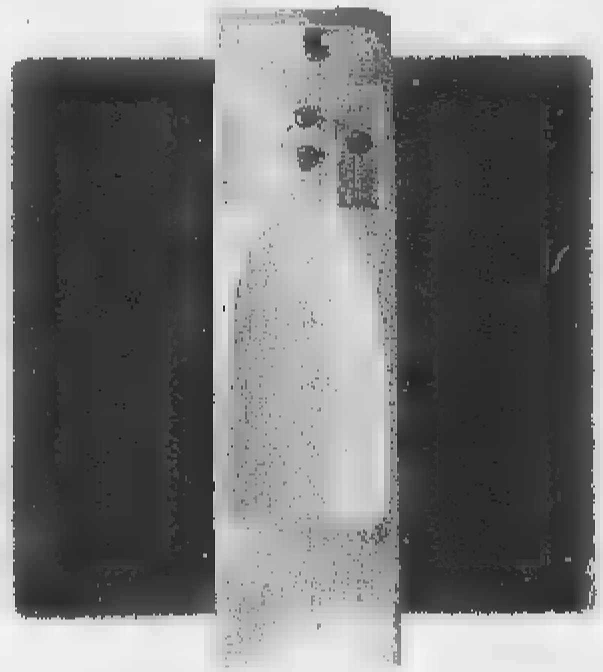
Nella foto VICTORIA [illegible] COMBO STD

o a L. 1.890.000* nella prestigiosa versione con box doccia COMBO STD incorporato.
Victoria è dotata di serie di [illegible] bocchette regolabili e del comando digitale. E' facile da installare perchè è reversibile e ha misure contenute (170x70cm). Sono compresi nel prezzo la colonna di scarico e i pannelli frontale e laterale in metacrilato; con un piccolo supplemento, può essere personalizzata e armonizzata con il bagno grazie al sistema di rivestimento piastrellabile "Speed Panel" brevettato da Calyx.

Una colonna multifunzione Niagara per tutti a

£. 998.000*

Trasforma subito, con una spesa minima, il tuo normale box doccia esistente in un box multifunzione.
In breve tempo, senza alcun problema di installazione e di allacciamento elettrico, con la colonna multifunzione Niagara ti regalerai la doccia con il miscelatore, l'esclusivo e benefico bagno turco nebulizzato Calyx, il bagno refrigerante con azione rivitalizzante e lo speciale serbatoio delle essenze per l'aromaterapia.



** IVa esclusa. L'offerta è valida fino al 15/6/98*

Victoria e Niagara fanno p[illegible] della gamma di vasche idromassaggio, box doccia attrezzati e colonne multifunzione Calyx, da anni specialista in benessere totale grazie all'utilizzo di tecnologie innovative, di materiali certificati e allo studio accurato di ergonomia e design. Tutti i nostri prodotti, infatti, vi offrono il modo più semplice e naturale per poter provare a casa vostra il piacere e il relax dell'energia dolce di Calyx.

C A L Y X

I D R O M A S S A G G I O

Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN), Tel. 0434/922922, Fax 0434/922355, E-mail: info@calyx.it

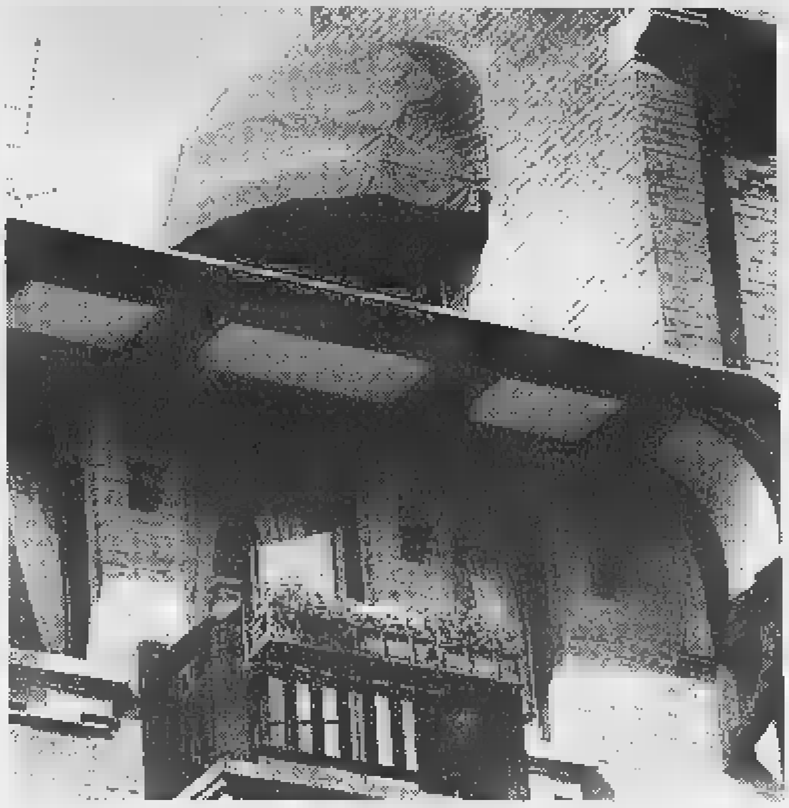
L'energia dolce.

PUNTO ELLE
Strada S. Mauro 126
TORINO
Tel. 011/2734024

Palazzetti Lelio S.p.A.
Via Roveredo 103 - 33080 Porcia (PN)
Tel. 0434/922922, Fax 0434/922355
E-mail:info@calyx.it

Tende da sole

Il passato si rinnova



Le finestre? Sono gli occhi della casa, il nostro sguardo sul mondo esterno: dunque tanto meglio se sono ampie e ben orientate, così da rendere la casa allegra, luminosa e ridente. Ma se le ampie finestre sono una benedizone nei mesi invernali, quando le giornate sono tristi e grigie, d'estate il rischio è che il sole caldo, battendo implacabile sui vetri, crei un «effetto serra» che fa boccheggiare.

Che fare? La soluzione si può trovare facilmente, utilizzando al meglio la risorsa tende. Non solo quelle interne, che sono belle ma continuano a permettere al sole di battere sui vetri, ma piuttosto quelle di esterni, che risolvono il guaio alla fonte, procurando la tanto desiderata frescura.

Oggi l'assortimento di tende da esterni è davvero vastissimo: ce n'è per tutti i gusti e per le diverse esigenze di ogni casa, di ogni facciata, di ogni stile architettonico. Se una volta l'unica soluzione erano gli antiestetici tendoni che appesantivano cortili e ballatoi, per non parlare dei disordinati e spiacevoli nylon, oggi invece il mercato propone manufatti davvero maneggevoli, raffinati ed eleganti.

Grandi passi avanti, dunque, nel settore specialistico delle tende da esterni. Oltre alle più svariate fogge - ci sono le tende a bracci estensibili, a caduta, a caduta guidata, le capottine e le tende per dehors - si trovano soluzioni ad hoc per tutti i tipi di situazione. Per fare soltanto un esempio, addirittura oggi esistono le tende «sole e vento», tra le ultime nate in fatto di praticità e di tecnologia. Sono dotate di un anemometro e di una cellula solare e fanno tutto da sole: infatti si tirano quando si alza troppo il vento e si aprono invece quando c'è il sole: insomma, quasi un miracolo.

Il campionario delle ditte specializzate è davvero ricchissimo, offre valide risposte a chi vive in un condominio di città come a chi ha una casa al mare esposta a ogni tempo, a chi ha la villa in stile hollywoodiano come a chi deve mettere su un nuovo negozio.

In genere poi quasi tutti i centri specializzati offrono al cliente anche un servizio di consultazione per consigliarlo sull'arredamento e sui problemi di misure e di installazione. Chiavi in mano, insomma, vi ritroverete la vostra casa fresca e ben protetta dalle tende da sole.

Qualità garantita e giusto prezzo: sono queste le parole chiave. E' nata persino un'associazione che ha il preciso compito di farle rispettare. Si chiama Assites e raggruppa i produttori italiani di tende da sole, centinaia sul territorio nazionale, una ventina a Torino e in Piemonte. «Abbiamo sentito il bisogno di associarci - spiegano - per autoregolamentare un settore in continuo sviluppo. Di fronte a una domanda che di giorno in giorno diventa più esigente, l'improvvisazione ha lasciato posto alla specializzazione. Il tutto, naturalmente, a favore del cliente».

Anche la normativa di legge incoraggia le adeguate schermature solari in estate, in quanto fanno parte degli accorgimenti per limitare lo spreco energetico. Due sono le norme che hanno recepito questi aspetti: la 10.344 sull'impermeabilità all'aria e la 10.345 sulla trasmissione termica. I punti più significativi sottolineano l'importanza della bassa dispersione termica in inverno e le schermature solari in estate. Si sottolinea inoltre come nei casi di costruzioni nuove sia necessario valutare bene la collocazione delle aperture in relazione all'irraggiamento solare, per evitare il surriscaldamento estivo.

PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE

ORARIO CONTINUATO
9-19,30

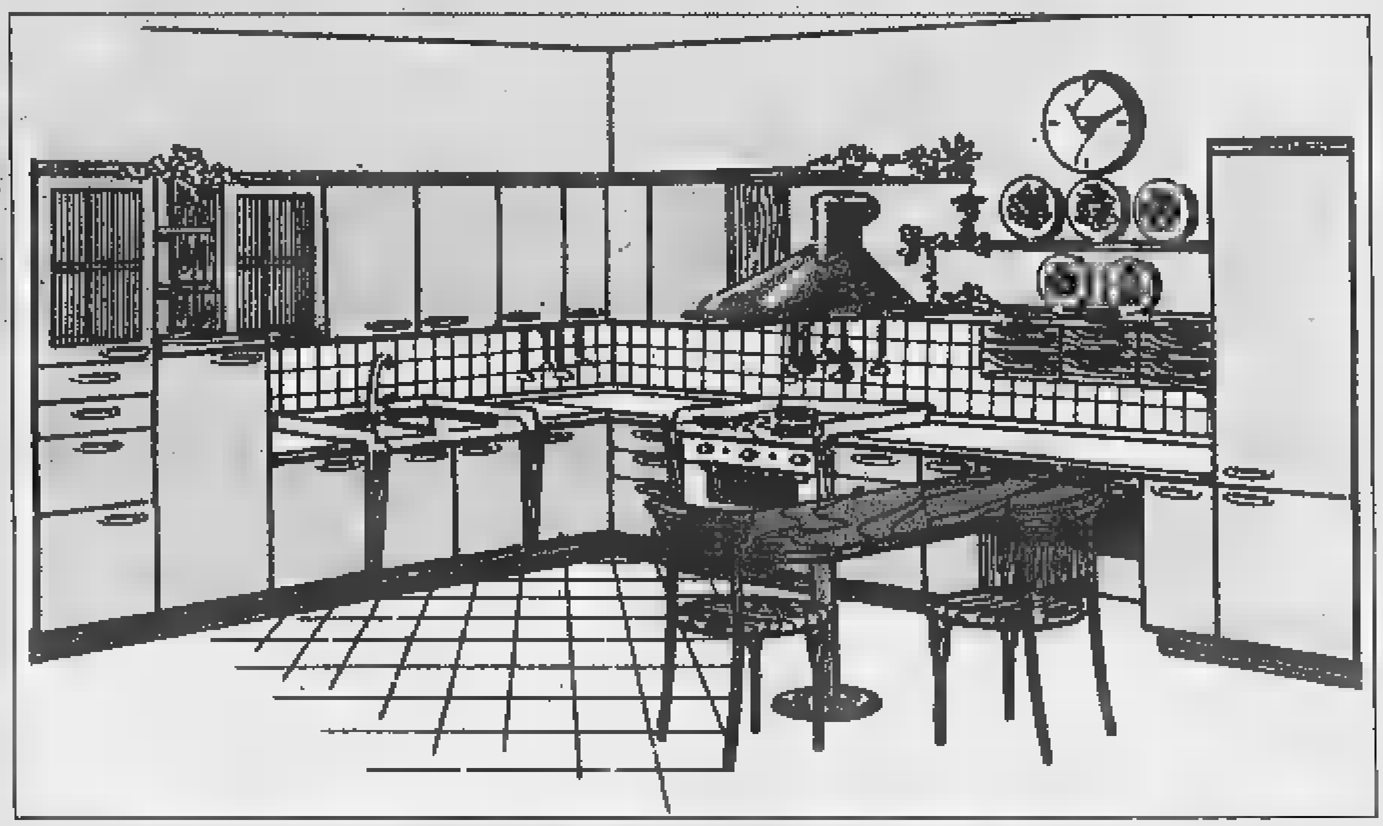
LA CUCINA AL CENTIMETRO
SOLUZIONI SPECIALI

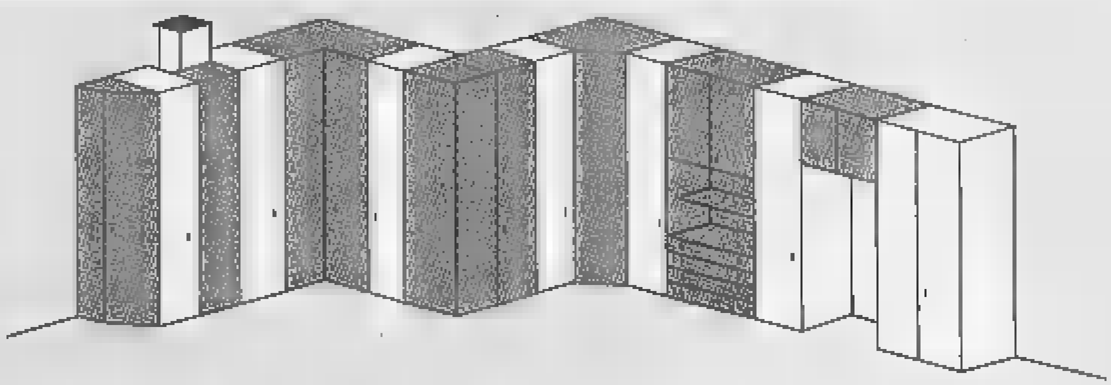
CONCESSIONARIO

BERLONI

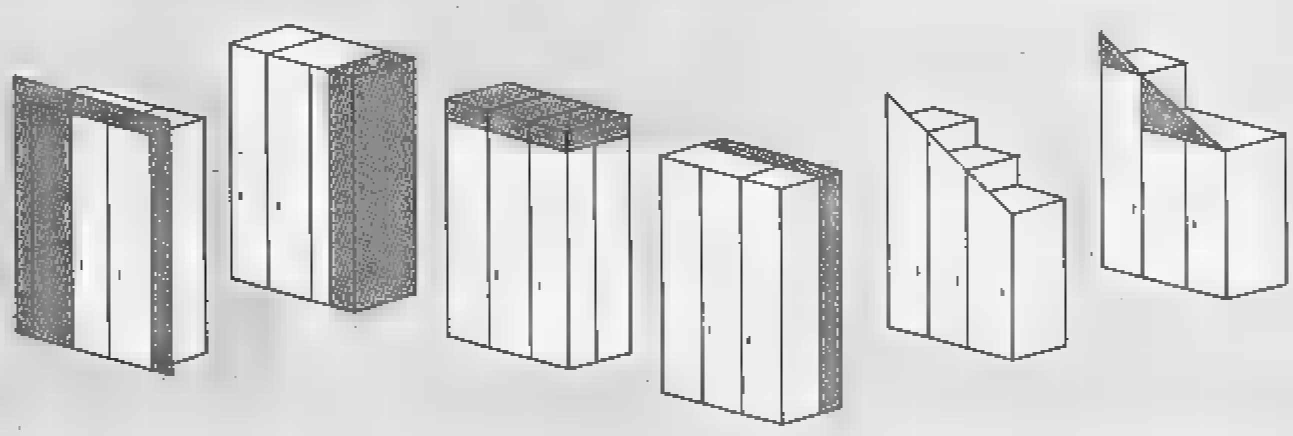
GRATTAROLA

SCAVOLINI



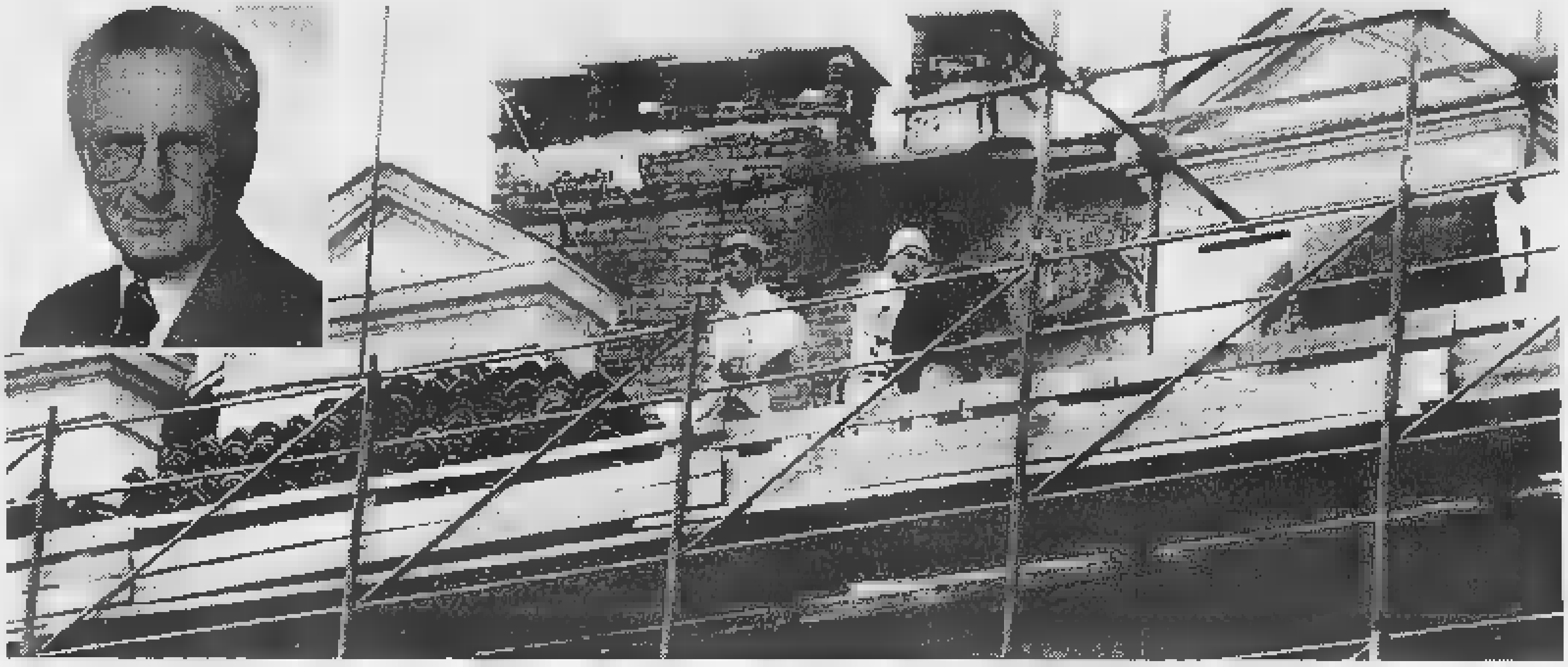


L'ARMADIO AL CENTIMETRO
Soluzioni speciali per: riduzioni in profondità, altezza, larghezza, taglio ante in diagonale e cambio profondità (esclusivamente per l'acquisto di armadi nuovi).



Ristrutturare, ma con lo sconto

Le agevolazioni del governo fino al 41%



Fino al prossimo [illegible] è possibile risparmiare fino al 41 per cento delle spese sostenute per ristrutturare la propria casa. Scegliendo un'impresa associata all'Ance si ha la possibilità di godere delle detrazioni [illegible] imposta e la certezza di ottenere un servizio [illegible] qualità e la garanzia del risultato. Su questi temi l'Associazione nazionale costruttori edili ha puntato molto, per far [illegible] al grande pubblico i contenuti del provvedimento governativo e il Collegio costruttori edili della provincia di Torino si è impegnato a diffondere le necessarie informazioni. Per saperne di più abbiamo sentito il parere dell'ingegner Gino Grignolio, presidente del Collegio costruttori.

Ingegnere, quali sono gli obiettivi? «Le [illegible] [illegible] dal gover[illegible] Prodi in [illegible] [illegible] incentivi fiscali ai lavori [illegible] ristrutturazione [illegible] un segnale importante: è il primo provvedimento che coinvolge [illegible] mondo delle costruzioni e dell'edilizia. Promette una modifica nell'atteggiamento che il fisco ha assunto nei confronti della casa, fatta passare come bene di lusso e quindi pesantemente tassata. [illegible] la [illegible] è un bene d'uso».

Obiettivi? «In primo luogo consentire una maggior cura della qualità del tessuto urbano e intensificare la lotta al lavoro nero e all'evasione fiscale. Molti edifici delle città hanno bisogno di grossi interventi di manutenzione».

Ingegnere, quali [illegible] le opere che possono usufruire di questo contributo governativo? «Le agevolazioni fiscali [illegible] possono applicare agli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia. Passando agli esempi possiamo dire che [illegible] condominio può accedere alle agevolazioni quando demoli[illegible] e sostituisce pavimenti [illegible] parti comuni, decide il rifacimento di intonaci e le tinteggiature esterne e opere necessarie al superamento di barriere architettoniche. Negli alloggi [illegible] [illegible] agevolate opere ben precise: sostituzione di infissi esterni e di serramenti, cambi di tramezzature interne o interventi finalizzati al risparmio energetico. Lo stesso discorso vale anche per la realizzazione di autorimesse o di posti auto».

E l'Associazione che cosa vuole fare? «Il nostro [illegible] [illegible] impegno che intendiamo esercitare su molti fronti. Dobbiamo informare i consumatori che esistono oggi reali incentivi alla ristrutturazione di immobili e vogliamo dare suggerimenti precisi su che cosa si può fa[illegible] e [illegible] lo si deve fare. Abbiamo così dato il via a una campagna promozionale che ha [illegible] messaggio lo slogan "Ristrutturare conviene, scegli l'impresa giusta, scegli un'impresa Ance". Poi vogliamo dimostrare all'utenza che [illegible] l'investimento nella qualità dell'immobile che oggi conviene, [illegible] di là degli sconti fiscali».

Ingegnere, puntate sulle aziende associate, perché? «L'Associazione vuole informare che solo ricorrendo a imprese di costruzione vere si possono ottenere risultati, in qualità e garanzia di risultati. Non ultima la convenienza economica. Al proposito abbiamo stipulato convenzioni [illegible] i principali istituti [illegible] credito per garantire al cliente l'accesso a finanziamenti [illegible] tassi convenienti [illegible] [illegible] le maggiori compagnie di assicurazione per garantire la copertura del rischio».

Vita all'aperto

Verande e terrazzi

E' primavera, cresce la voglia i stare all'aperto, di prendere la prima tintarella, chiacchierare con gli amici all'ombra di un rampicante, vedere bambini giocare al sole senza pericoli. Già, non sono in molti in città, poter vantare un giardino privato per soddisfare tutte queste naturalissime esigenze. Eppure giardino non è indispensabile: un terrazzo veranda, possono rispondere altrettanto bene allo scopo.

L'Italia ha una particolare tradizione di terrazze e balconi e i motivi sono prevalentemente di geografica: nessuno passerebbe volentieri il tempo ad abbronzarsi su balcone in Danimarca e una terrazza in Belgio sarebbe utilizzata per pochi giorni all'anno. Le terrazze, per esistere ed vive hanno bisogno di sole, caldo, in una parola di clima mediterraneo. E non è un caso grandi registi hanno immortalato nelle loro pellicole le terrazze rendendole famose ovunque. Ma forse i balconi per eccellenza sono quelli di Napoli: il teatro di Eduardo de Filippo ci ha mostrato rappresentino la vita della comunità, lo spazio dove il privato incontra quotidianamente il pubblico.

Al giorno d'oggi, la cronica carenza di spazi che affligge quasi tutti, balconi terazzi sono però spesso usati al posto dei ripostigli per contenere armadi di scope, attrezzi e detersivi. invece possono con qualche piccolo accorgimento trasformarsi, da aprile in poi, in una vera e propria stanza in più, magari piccola, ma pur sempre «in più»: relax per i padroni di casa, stanza da gioco per i bambini, gli opportuni accorgimenti per scongiurare i pericoli, ma soprattutto ambiente ideale per accogliere gli amici, offrire gelato servire pranzo.

Uno dei primi problemi da affrontare è quello delle tende parasole: in commercio si trovano soluzioni di ogni tipo, per un appartamento di città forse la soluzione ideale è quella a pannello scorrevole e intelaiatura ancorata ai muri, che consente di regolare l'esposizione al sole, ripara dalle brezze serali e soprattutto garantisce l'opportuna privacy.

Poi, fondamentale anche per chi non ha uno speciale pollice verde è l'angolo riservato ai fiori alle piante per ricreare gradevoli atmosfere da giardino: gerani, rose da vaso, oleandri anche qualche rampicante. Esistono vasi e coprivasi bellissimi, per tutti i gusti e tutti gli stili, grate su cui edere viti vergini possono avvolgere le proprie fresche spire. Ricordate che per sempre un verde lussureggiante, dunque sano, bisogna prevedere un sistema d'innaffiamento adeguato: non la sentite di provvedere voi tutte le sere, esistono impianti automatici raffinatissimi, anche per gli spazi limitati.

L'arredamento. Un classico i tavolini in legno e ferro e le poltrone in midollino, come i dondoli che sono quasi diventati sinonimo di relax. Nei negozi specializzati vi sono anche soluzioni in legno con elevata resistenza alle intemperie (la zona all'aperto deve temere improvvisi temporali). Belli solidi e più economici, sono poi gli arredamenti in plastica, mentre sono arredi «importanti» quelli in ferro battuto, con i tavoli dai piani smaltati.

E poi - indispensabili per gli inviti all'aperto - piatti, bicchieri, vassoi, allegri coloratissimi. D'obbligo, infine, i colori vivaci, i decori floreali, le tovaglie in tela o le tovagliette in fibre vegetali, i vassoi in vimini o in materiali plastici indistruttibili, e, dulcis in fundo, candele profumate contro gli insetti.

La Casa

La riconquista della campagna

Il «rustico», dalla cascina dei nonni al futuro

Comprare un rustico può significare assicurarsi un'esistenza diversa, più tranquilla, decisamente a misura d'uomo. E a un prezzo più che accessibile. Co[illegible] fare però per trasformare una vecchia cascina in una casa abitabile, magari solo per il weekend ma con tutti i comfort indispensabili alla vita di oggi?

La prima regola, concordano gli addetti ai lavori, è di affidarsi ad un tecnico esperto nel settore delle ristrutturazioni e predisporre un piano di recupero estremamente preciso. La regola numero due, invece, è una convinzione che ciascun «aspirante» proprietario di casa restaurata dovrebbe fare propria: le mura e la struttura in genere non costituiscono un valore in sé. Il prezzo dell'acquisto viene determinato da altri fattori: «Ad esempio - dice un architetto, esperto nel settore delle ristrutturazioni - dipende dalla quantità di terreno che circonda l'edificio, dalla posizione, dalle servitù, dai diritti di passaggio. Se la cascina nella vallata è singola, [illegible] non troppo isolata, e [illegible] parte [illegible] un complesso, vale molto. Un altro dato da tenere presente è il costo di ristrutturazione. Le richieste attuali dei clienti vanno dalla posa dei doppi vetri, ai serramenti [illegible] tenuta d'aria, all'impianto di riscaldamento autonomo, al numero dei servizi. Tutto questo, però, va inserito in un contesto preesistente con caratteristiche di una costruzione d'altri tempi. Quindi le difficoltà si moltiplicano e i costi salgono».

Le varie fasi dell'operazione-restauro hanno bisogno di una guida esperta: «Con l'aiuto di uno specialista - prosegue l'architetto - si arriva a risultati e soluzioni abitative sicuramente migliori e rispondenti alle attese. E' opinione diffusa, tra l'altro, che le possibilità oggi a disposizione consentano di raggiungere risultati anche migliori della costruzione ex novo. E' vero poi che molti problemi, che si notano al primo impatto, diventano lo stimolo giusto per studiare [illegible] realizzare strategie di restauro appropriate».

In altre parole, succede che l'architetto incaricato dei lavori, nel momento stesso in cui si trova [illegible] fronte all'edificio da ristrutturare, intravede diver[illegible] strade [illegible] ingaggia una sfida [illegible] i materiali a disposizione: questo slancio consente di ottenere buoni esiti inizialmente insospettati [illegible] soluzioni architettoniche inusuali.

Uno dei punti fondamentali del progetto [illegible] ristrutturazione, comunque, non può non essere il rispetto del preesistente: «E' buona norma - confermano gli architetti - che l'edificio di antica fattura [illegible] venga [illegible]o-posto a stravolgimenti di nessun genere. Quello che già esi[illegible] conserverà sempre tracce, caratteristiche che ne rivele[illegible] l'età, lo stile [illegible] il fascino. Le esigenze abitative e gli impianti tecnologici devono innestarsi [illegible] convivere sulle mura, senza che queste risultino falsate, senza che siano cambiati completamente gli equilibri che ne facevano un esempio unico e prezioso proprio per le sue tipiche peculiarità».

Rinasce il vecchio serramento

E per le opere d'arte si pensa al restauro

Un settore importante del segmento immobiliare riguarda il restauro e la manutenzione serramenti. La Chorus di Cigliano 7 a Torino si da tempo specializzata in questo tipo di soluzioni ed è diventata un'azienda leader non solo in Piemonte. Alla Chorus hanno idee chiare su questi concetti: «Il serramento un particolare architettonico spesso non riconosciuto, sia questo una porta, una finestra, uno scuro o una persiana. Nel serramento è rappresentato tutto un prontuario della storia dell'architettura e dell'abilità costruttiva delle varie maestranze delle più disparate regioni del nostro Paese. La forma, la materia e la struttura, così l'assemblaggio e le dimensioni, fanno parte di quella carta geografica che rende un serramento autentico e riconoscibile sia per epoca od origine, sia e ambiente. Una lettura storica che viene man- ogni volta che soppiantiamo un "vecchio" serramento un volgare .

Si dice che sia impossibile restaurare serramenti vecchi perché mancano le imprese capaci o perché il costo pari o superiore al nuovo. Ritenete sia vero? Alla Chorus rispondono che «poche sono vere e tante false». E aggiungo io tecnici dell'azienda via Cigliano: «Sono analisi spesso dettate dall'incompetenza dall'interesse. Seguendo questa logica - che riteniamo sbagliata - la sintesi ci porta così ad immaginare non più manutenzioni e restauri precisi e meticolosi, ma continue sostituzioni con pezzi nuovi».

Parliamo di restauro e di vecchi manufatti. Che consigliate alla vostra clientela? Alla Chorus hanno le idee molto chiare: «Considerando che il passato ci ha trasmesso manufatti di grande valore estetico e artistico e che affrontano una manutenzione radicale solo dopo decenni e decenni di vita, addirittura secoli, e sui quali l'intervento dell'uomo è ancora possibile assolutamente conveniente, questa è la migliore risposta a tanto scetticismo».

Piemonte e, in particolare, la capitale subalpina hanno sviluppato questo settore importante per avere sempre una casa in perfette condizioni. Che messaggio lanciate a tutte quelle persone che hanno davvero bisogno di un intervento, magari urgente, hanno le idee confuse e sanno a quale impresa o a quale artigiano rivolgersi? Ancora i tecnici della Chorus: «Torino ha sviluppato una serie di imprese specializzate nel restauro, nella manutenzione e nella riedizione serramenti, soffitti e orditure. Sono imprese di falegnameria, verniciatura pulizia tecnica che hanno fatto della nostra città polo formazione e di attenzione alla salvaguardia dei particolari dell'ambiente architettonico. Che messaggio lanciamo? Crediamo che cliente ci pone dei problemi, anche particolarmente difficili, noi della Chorus siamo in grado di risolverli al meglio, mantenendo fisso il concetto base della nostra azienda che è sempre meglio il restauro la manutenzione anziché la sostituzio- del serramento».

La Casa

La sabbia, le tegole, le stufe

Diecimila articoli per gli artigiani edili

Ci voleva un'azienda che permettesse a tutti, [illegible] proprio a tutti, di trovare in [illegible] unico grande spazio espositivo le soluzioni più strane e anche più difficili. Trovare il materiale per la casa a portata di mano, senza girare la città o la provincia in lungo e in largo. La soluzione è stata adottata da Provera, Lungo Dora Napoli 32, dopo studi, consulti ed elaborazioni sulle richieste e le esigenze di un mercato che è continuamente in espansione e richiede sempre maggiore professionalità.

E' interessante anche lo slogan della Provera, per far capire subito che cosa si può trovare [illegible] azienda: dalla sabbia alle tegole, dalla rubinetteria alle docce-saune, dagli accessori per il bagno ai mobili per il giardino. Una trasformazione importante e anche una riconversione strutturale. Perché questa scelta? Da Provera non hanno dubbi: «Riuscire a servire al meglio i tanti artiginali che operano a Torino e nella provincia, era il nostro chiodo fisso. Ma per annoverare fra i nostri clienti tutte quelle persone che dedicano il lavoro [illegible] la loro competenza alla casa, abbiamo dovuto trasformarci [illegible] completare al massimo la nostra gamma di prodotti, in modo da non far perdere tempo [illegible] [illegible]. Così l'artigiano edile che si presenta [illegible] noi può davvero trovare la sabbia per i battuti, i mattoni per elevare muri e tramezzi e tegole per sistema[illegible] a dovere [illegible] tetto».

Sistemata in una zona centrale della città, la ditta Provera è riuscita, poco alla volta, a conquistare - a colpi di serietà, celerità e garanzie - la grande e la piccola clientela che [illegible] in questo settore difficile da «saziare» anche con le più prestigiose novità della moderna tecnologia.

Un passo in avanti [illegible] la globalizzazione dell'attività? Alla Provera sono riusciti [illegible] fare le cose per gradi, ma [illegible] mai sbagliare [illegible] colpo: «Oltre alla dislocazione, in una zona centrale della città, abbiamo pensato al parcheggio, che doveva essere ampio. Il tempo è denaro e quindi non si può girare a vuoto per decine di minuti alla ricerca [illegible] un posteggio. Risolti i problemi strutturali si [illegible] lanciati, anima [illegible] corpo, nella ricerca dei materiali e di tutte le soluzioni disponibili per un artigiano edile. Oggi abbiamo a disposizione quasi diecimila articoli, una gamma che consideriamo vastissima. Ed è giusto lo slogan, dalla sabbia fino alle tegole. Da noi è disponibile tutto il materiale per la costruzione o la ristrutturazione di una casa».

[illegible] non poteva mancare neanche un tocco di originalità [illegible] [illegible] raffinatezza. Così alla Provera è stato aperto un settore dedicato alle stufe e ai caminetti, dal '600 a oggi, stufe e caminetti della Jotul, dei Paesi nordici, norvegesi, svedesi, danesi, che garantiscono ecologia e altro rendimento, consentendo anche una combustione continua fino [illegible] otto ore.

Proviamo [illegible] vedere alcuni dei prodotti che la ditta Provera mette a disposizione della propria clientela: additivi, antincendio, antinfortunistica, argilla espansa, attrezzature da cantiere, minuterie [illegible] utensilerie, caminetti e inserti, canne inox, cartongessi [illegible] profilati, chiusini in ghisa e pvc, controsoffittature, corde e cordame, coperture e sottocoppi, dissuasori per colombi, deumidificatori e climatizzatori, elettroradiatori koala, ferro per cemento armato [illegible] reti elettrosaldate, finestre per tetti, forni e barbecue, gesso rivestito, guaine bituminose, isolanti di tutti i tipi, leganti comuni e speciali, laterogessi e laterizi.

[illegible] poi ancora: polistirolo [illegible] cartone per imballaggi, porte [illegible] porte tagliafuoco, refrattari, cemento e mattoni, tubi e lastre in fibrocemento, tubi pvc, sabbia per sabbiature, sacchi per l'immondizia, scale [illegible] scomparsa, vetromattoni, vernici e pennelli e altre diecimila soluzioni. Uno show-room davvero consistente e alla portata di tutti.

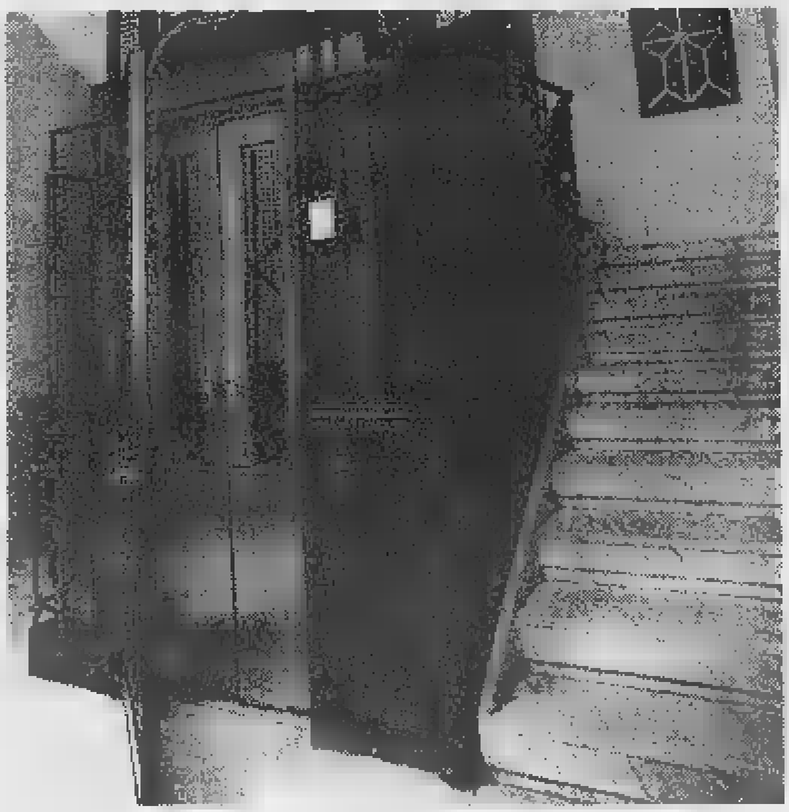
Salire sicuri

Ascensore, che regalo

Ascensore, mai più senza. E' capitato a tutti, almeno una volta, di rimpiangere l'assenza dell'«elevator», come lo chiamano gli americani. Basta dover salire un paio di rampe [illegible] la borsa della spesa, con un bambino in braccio, o semplicemente dopo una lunga e faticosa giornata di lavoro. Sarà vero che salire per le scale fa bene all'apparato cardiocircolatorio, ma parliamoci chiaro: [illegible] sempre meglio poter scegliere quando e come fare il proprio esercizio fisico che essere costretti a farlo anche quando non ne abbiamo voglia.

Molti pensano che l'ascensore sia uno strumento della vita moderna: in realtà macchinari in grado di sollevare cose [illegible] persone esistevano fin dai tempi antichi. Pochi però, fino al secolo scorso, osavano farsi installare unoo di questi apparecchi in casa. In parte perché i ricchi vivevano al cosiddetto «piano nobile» dei palazzi, lasciando soffitte e piani alti a chi non aveva mezzi. E in parte per la totale mancanza di sicurezza.

Tutto questo fino al 1854, quando a New York fu brevettato il primo freno automatico per [illegible]: un mezzo semplice, dato che non esistevano ancora i sensori elettronici: un paio di cunei meccanici pronti a infilarsi nelle guide di scorrimento della cabina al raggiugimento di velocità di discesa troppo elevate. Bastano tre anni perché un grande magazzino di Manhattan faccia installare il primo ascensore per clienti. E bastano pochi decenni perché la Grande Mela dia inizio alla [illegible] dei grattacieli, ognuno - ovviamente - dotato del suo bavo impianto di salita e discesa.



In America, ancora oggi, grattacieli e alberghi lussuosi h[illegible] personale apposito per il funzionamento degli ascensori: un retaggio del passato, quando non c'erano pulsantiere e l'unico modo per chiamare l'ascensore era farlo nel senso letterale del termine: chiamando a gran voce, o al limite attraverso un citofono, l'addetto all'interno della cabina.

Oggi la tecnologia ha fatto passi da gigante, al punto che in Giappone già si parla di cabine in grado di «viaggiare» a cinquanta chilometri all'ora, ma le «famiglie» in cui è possibile dividere gli ascensori sono essenzialmente due: gli impianti a fune e quelli idraulici. I primi sono quelli usati in genere per gli edifici di media [illegible]ltezza. Diamo la parola ai tecnici per capire [illegible] funzionano: «L'azionamento - dicono gli esperti - avviene mediante un motoriduttore. La trazione, invece, viene eseguita mediante una puleggia sulla quale appoggiano le funi di sospensione». I secondi sono invece installati in edifici [illegible] un numero di piani inferiore a dieci: case datate, progettate spesso sen[illegible] la presenza dell'ascensore. Si tratta infatti di impianti più lenti, spinti da un pistone [illegible] «aiutati» dalla forza di gravità in fase di discesa. «Il loro più grande vantaggio - spiegano i tecnici - è la sala macchine molto più piccola. Non c'è bisogno, infatti, di un locale apposito posto sopra l'ultima fermata dell'ascensore. I macchinari vengono generalmente collocati in cantina [illegible] non hanno bisogno di essere attigui al vano corsa, perché per il funzionamento del pistone [illegible] soltanto un tubo di mandata-olio, che può percorrere qualsiasi distanza».

Un ultimo dato relativo alla sicurezza: un recente studio svolto da una compagnia di assicurazione svizzera ha dimostrato che un ascensore è diecimila volte più sicuro delle scale. Certo c'è qualcuno che, all'interno delle cabine, soffre [illegible] claustrofobia. Ma questo è davvero un altro discorso.

1° Festa Mondiale della Cucina Berloni
Sconti Mondiali fino al
30%
Più
LAVASTOVIGLIE
ARISTON - INDESIT - REX
a L. 10.000
Estrazione 100 inviti
Fantastica
CROCIERA
per la grande
FESTA FINALE
8.000.000 22% 6.240.000
10.000.000 24% 7.600.000
12.500.000 26% 9.250.000
15.000.000 28% 10.800.000
17.500.000 30% 12.250.000
BERLONI
UNA BELLEZZA FORTE PIÙ DEL TEMPO
Siete tutti invitati dai concessionari Berloni. Contateci!
FINO AL 15/9/98
Aut. Min. Rich.
Uzzanu Arreda
Via Valperga Caluso, ■ (ang. Via Saluzzo) - Torino - Tel. 011-66.98.971
E-mail berloni@berloni.it
Mobili Berloni S.p.A. - Via dell'Industria, 28
61100 Pesaro Tel. 0721-4491 - Fax 0721-402063
Per informazioni sui concessionari che partecipano all'iniziativa chiamate il servizio clienti Berloni.
Numero Verde
167-235966
Dalle 9.00 alle 12.00
Dalle 15.00 alle 18.00

Arredare

Sembra facile, ma non lo è. Anzi, c'è gente che ci studia per anni, e poi non riesce [illegible] cavare un ragno da un buco. Arredare non è un mestiere per tutti [illegible] se ne stanno accorgendo sempre di più non solo le giovani coppie che stanno per sposarsi, [illegible] anche le famiglie «navigate». Quelle con anni di esperienza alle spalle, che si trovano improvvisamente [illegible] fare i conti con nuove diavolerie che ti migliorano la vita ma che possono improvvisamente complicartela soprattutto se la scelta non sarà dettata dall'intelligenza ma solo ed unicamente da motivi economici.

Intendiamoci bene: il vecchio detto «chi più spende, meno spende» vale sempre ed è sempre di moda. Ma tutto ciò non basta più: perché se è vero che esiste una bella differenza tra una cucina di pochi milioni ed una che ne costa diverse decine, [illegible] [illegible] vero che esiste un abisso [illegible] un divano di poche centinaia [illegible] migliaia di lire ed uno che costa milioni, è pur sempre [illegible] che oggi non si può puntare al massimo s[illegible]a pensare alla praticità. Che ce ne faremmo di una cucina bellissima ma poco utile alle esigenze [illegible] chi ci deve lavorare? E' il divano dal design accattivante ma oltremodo scomodo?

Pensiamoci a queste cose, quando entriamo in un negozio di arredamento: [illegible] lasciamoci consigliare per [illegible] meglio da chi ne sa più di noi. Un consiglio dato al momento giusto, ci permetterà di fare un buon affare. E, forse, anche di risparmiare qualche soldo.

Il container

Un letto-tuttofare

Sono sempre di più le donna [illegible] casa che oggi chiedono un appartamento bello, lussuoso ma, soprattutto pratico. Questo perché sono ormai lontani [illegible] tempi in cui [illegible] donna restava chiusa in casa, ad aspettare l'arrivo del marito [illegible] dei figli. Oggi la donna vive la maggior parte del tempo fuori dalle mu[illegible] domestiche [illegible] quindi il suo rapporto con [illegible] casa [illegible] radicalmente cambiato.

La praticità, quindi, diventa [illegible] fattore essenziale. In alcuni casi, addirittura primario, visto i ritmi frenetici che la famiglia moderna deve sostenere. E' importante, quindi, in questi casi, non arredare l'alloggio con mobili che portano via una gran quantità di spazio e di tempo per pulire.

Molto meglio, quindi, affidarsi a dei mobili che uniscono l'utile (cioè la bellezza esteriore) al dilettevoile (cioè assicurare cose sempre [illegible] posto).

L'autentica rivoluzione, nel campo delle [illegible] da letto, è arrivata nell'ormai lontano 1988 ad opera di un signore che ha pensato bene di far diventare il proprio letto un «container», pronto ad ospitare le cose più disparate (valigie, coperte, l[illegible] e, perchè no?, anche piccole casseforti).

L'obiettivo era ed [illegible] più che mai chiaro: siate sinceri e diteci quante volte non sapete dove ficcare quelle benedette valigie che servono solo poche volte l'anno e per di più te le ritrovi per casa come un ingombrante problema da risolvere? Tante, tantissime.

Ecco quindi, che da Varedo, in provincia di Milano, la ditta Oggioni inventa il letto-contenitore: ovvero nascondere sotto il letto tutto ciò che si desidera far sparire in gran fretta [illegible] che non si vuole tra [illegible] piedi nei momenti meno opportuni.

Sembra la scoperta dell'uovo di Colombo, ma qualcuno ci doveva pur pensare... [illegible] difatti, con il tempo, la soluzione del letto-container ha preso piede diventando un elemento insostituibile dell'arredamento moderno. Non c'è casa, oggi, che non abbia almeno un letto-contenitore. Sia [illegible] della Oggioni oppure di ditte concorrenti. Nato in legno, cresciuto con il metallo, oggi un letto Oggioni può [illegible]re fatto anche in f[illegible] battuto ed [illegible] costruito in decine [illegible] decine di modelli differenti.

«Peserà un accidenti, alzare quel letto», vi chiederete. Errore. Grazie ad un meccanismo di apertura brevettato, i letti Oggioni necessitano solamente della forza fatta per sollevare 9 chili. Una sciocchezza se si pensa che, dopo, si avrà [illegible] disposizione uno spazio supplementare di circa 170 cm [illegible] accessibilità laterale che permetterà di stivare meglio [illegible] più facilmente il vano contenitore. «E la polvere?» chiederà un altro. Non ci sarà, grazie ad una guaina coprirete speciale che isola completamente il mobile. E per spostare il tutto non dovrete fare sforzi, ma ci [illegible] le ruote piroettanti che lavoreranno al posto vostro.

Ma poiché la Oggioni pensa a tutti, ha un occhio di riguardo anche per coloro che hanno problemi di schiena [illegible] quindi necessitano di reti particolari. Ecco quindi che nei letti Oggioni si possono montare speciali reti ortopediche dotate [illegible] robu[illegible] struttura in legno multistrato e doghe in faggio curvato. Per tutti coloro, inoltre, che non vogliono un vero e unico container ma preferiscono avere sotto il letto due contenitori dotati di ruote, sarà sufficiente mettersi d'accordo con i venditori per avere la modifica, così come potranno fare tutti coloro che, al posto dei cassettoni, preferiscono avere [illegible] «letto [illegible] scorta», reclinato sotto il primo e pronto all'uso quando scatta l'emergenza.

Mille idee che la Oggioni propone [illegible] clienti [illegible] come ba[illegible] il letto-container, la forma più innovativa per arredare con intelligenza la propria casa. Perché non provate anche voi?

Nel regno dove comanda «lei»

La cucina: bella, spaziosa, ma pratica

La spesa in ballo è di quelle importanti, che [illegible] dimenticano tanto facilmente, che fanno [illegible]nire il capogiro a migliaia di italiani [illegible] che, soprattutto, va affrontata con una certa cautela e le idee molto, moto chiare, onde evitare [illegible] fare un cattivo investimento che si ritorcerà contro di voi con il passar del tempo.

Stiamo parlando delle cucine, del regno delle signore o dei grandi cuochi, un luogo dove la maggior parte dei mariti è sopportata a stento dove a decidere dovrà [illegible] sempre e solo lei, la nostra metà del cielo.

Che sceglierà, naturalmente, tenendo conto di due particolari importantissimi: la bellezza dell'insieme [illegible] la praticità. Se [illegible]ca uno dei due elementi l'acquisto è sbagliato, perché la cucina potrà anche essere bella, anzi bellissima, ma [illegible] non conterrà a portata di mano tutto ciò di cui una massaia ha bisogno, il risultato sarà semplicemente disastroso.

Ecco perché, nel momento di scegliere la cucina occorrerà affidarsi a chi, in queste cose, ne sa più di noi e può aiutarci a non sbagliare l'acquisto. Innanzitutto [illegible] è vero che chi più spende meglio spende. E questo proprio per quanto detto sopra. Ci sono in vendita alcune cucine a prezzi modici (ripetiamo modici [illegible] non modesti) che hanno tutto per [illegible] delle grandi cucine e

soddisfare ogni minima esigen[illegible]. Tutto sta a non cadere nelle mani degli imbonitori, di quelli che dalle televisioni [illegible] dalle pagi[illegible] dei giornali propongono veri affari a prezzi ch[illegible] non stanno né in cielo né in terra. Sia chiaro: i prezzi [illegible] sicuramente quelli, ma il valore della cucna comprata pure: cioè si rischia in pochi mesi di vedere [illegible] proprio acquisto «distruggersi» sotto i propri occhi [illegible] quando vorrete fare le vostre rimostranze [illegible] troverete di fronte ad un muro o, peggio ancora, di fronte [illegible] qualcuno che vi dirà candidamente: avete firmato, avete scelto voi, noi che cosa c'entriamo?

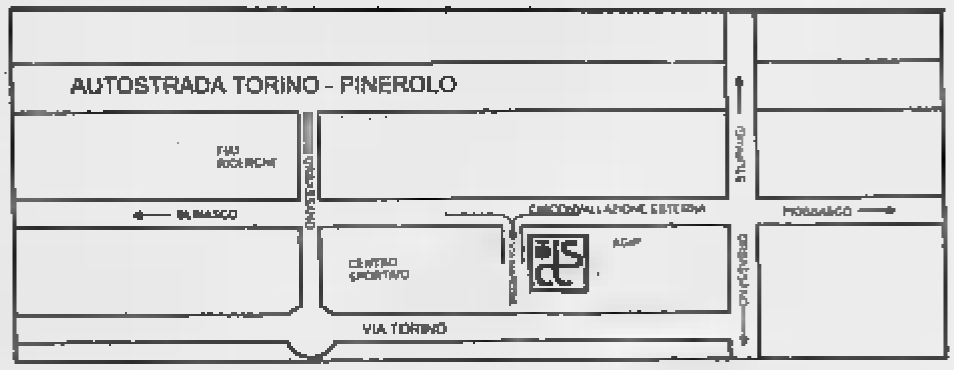
Diffidate, quindi, di certi incontri ravvicinati e affidatevi con fiducia alle marche che vanno per la maggiore sul mercato italiano. Quelle, per intenderci la cui bellezza «è più forte del tempo» o «le più amate dagli italiani». La loro particolarità, infatti, è di poter venire incontro [illegible] centinaia e centinaia di richieste con la forza delle grandi aziende che riescono a tenere basso il prezzo facendo leva sulla possibilità di costruire cucine in gran numero. In pratica, sarà la forza dei numeri [illegible] permettervi di spaziare dinanzi a centinaia di modelli, tutti diversi tra loro, dai colori più disparati (ma tutti tenui e caldi, nessuno che turbi i nostri occhi) e con alcuni particolari che fanno di [illegible] cucina di grande produzione una cucina di lusso.

Un esempio? C'è una grande azienda pesarese che presenta una soluzione per gli angoli «morti», quelli dove generalmente finiscono ammucchiate [illegible] cose, non ultimo l'asse da stiro. Ebbene, con due semplici pareti [illegible] muro, l'angolo diventa un armadio tanto grande e capace da ospitare addirittura un paio di persone e nel quale potrete riporre tutte quelle cose che circolano libere per la cucina e danno fastidio.

COMMERCIALE TERMOSANITARIA

vuoi dire tutto per:

- CONDIZIONAMENTO
- ARREDOBAGNO
- RISCALDAMENTO
- SANITARI
- IRRIGAZIONE
- IDRAULICA
- PIASTRELLE
- RUBINETTERIE



ESPOSIZIONE
SERIETA' E PERSONALE
COMPETENTE
VI ASPETTANO

ORBASSANO - Via Marconi, 26 - Tel. 011/90.03.140

Una camera per i «monelli»

Le idee e le soluzioni per la zona-ragazzi

Giocare con lo spazio per poter ▬ un ambiente di grande vivibilità e mobili di alta qualità. La Perosino & Caresio di corso Telesio ha saputo, in questi anni, rinnovarsi non solo negli stili e nelle novità, ma anche nella qualità dei servizi. Non è una strada semplice da percorrere, ▬ lo staff dell'azienda torinese ha saputo accettare la sfida per presentarsi all'inizio del Terzo Millenio con ▬ solida professionalità alle spalle. Nel 2001 la Perosino & Caresio compirà trent'anni, un traguardo che verrà festaggiato in grande stile, ma adesso si guarda alla fine del secolo studiando soluzioni sempre nuove e sempre profondamente innovative per ▬ propria clientela.

Cominciamo con Domino, che propone idee e soluzioni d'arredo per la zona notte ▬ la zona giorno dei ragazzi. Con Perosino & Caresio tutti gli elementi dell'arredamento non sono pezzi ▬ caso. La funzionalità ▬ subordinata alla spazio, e viceversa. Così questa collezione, ideata da grandi designer, ha a disposizione un sistema d'arredo ad elementi componibili dedicato alla ▬ dei «monelli». Oltre ai numerosi letti scorrevoli ▬ binario, che comparendo e scomparendo inventano ogni volta spazi e soluzioni diverse, ci ▬ i particolarissimi e funzionali letti a castello. Domino propone anche letti e scrivanie rotanti per chi, di problemi di spazio, ne ha proprio tanti. Tutti comodi da dormire e facili da rifare.

Accanto a queste proposte non vanno dimenticati i letti di sapore più tradizionale, le fasce stencil, le pannellature ▬ le serigrafie che caratterizzano i sistemi ad armadio. Realizzati in faggio chiaro o ▬, gli elementi di questa collezione possono ▬ laccati in diversi colori. La cameretta dei ragazzi assume così una nuova com▬tazione: zona relax e studio, zona giochi e d'incontro dove tutto ▬ studiato nei minimi particolari.

Cristina Caresio è soddisfatta del lavoro che si sta facendo in azienda: «La nostra storia è caratterizzata dalla capacità di rinnovarci ▬ dalla gestione che permette di coordinare tutte le fasi delle vendita, dalla progettazione alla consegna, fino all'eventuale assistenza ▬va. Le aziende che operano con noi ▬ in grado di soddisfare le esigenze più differenti. Sono così numerose le soluzioni per la sala da pranzo, la cucina, la camera da letto e le camerette per i ragazzi che si trovano esposte nei saloni espositivi del nostro punto vendita».

Qualità, prezzo e soluzioni precise d'arredo. Sono queste le condizioni per una buona vendita? Ancora Cristina: «L'elevato livello dei prodotti ▬ cui lavoriamo ci mette in condizione di fornire servizi su misura e di realizzare le soluzioni ottimali con grandi qualità ed efficienza. E se poi il cliente sceglie l'arredamento di ▬ grande azienda, dove il prezzo è più elevato, la nostra organizzazio▬ è in grado ▬ agevolare l'acquisto dando a tutti la possibilità di definire ▬ contratto con un finanziamento a tasso zero».

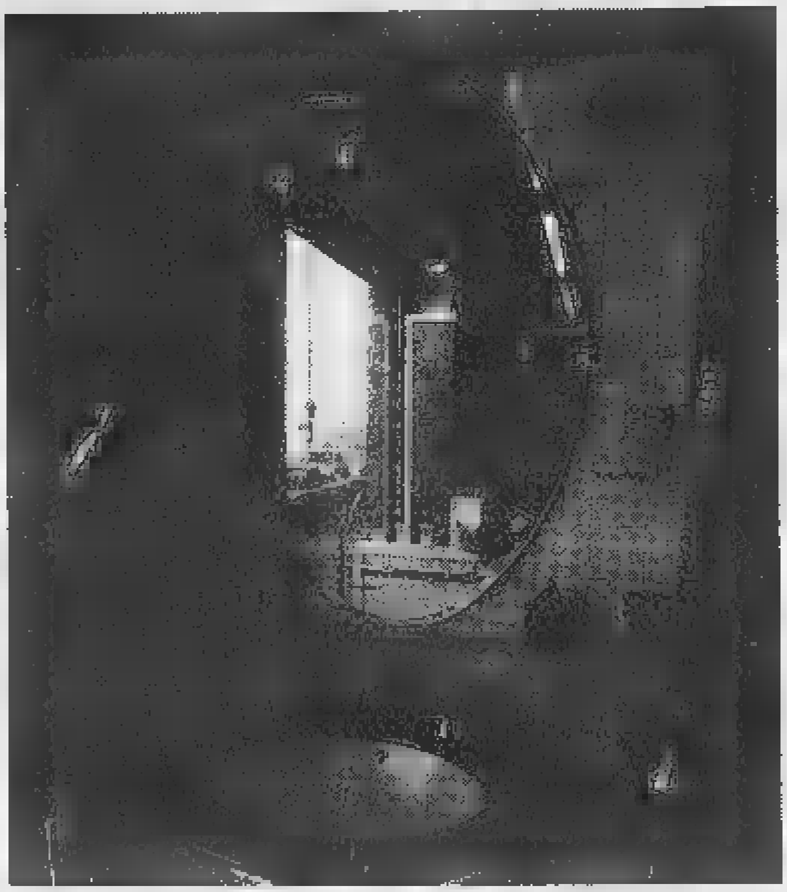
Curiosiamo ancora in questa vasta esposizione di corso Telesio. Ecco l'Atlante della Qualità, le soluzioni grandi armadi firmate da Mazzali, dove ▬ legno è l'assoluto protagonista. La scelta è davvero ▬ ▬ il coordinamento intelligente. La Perosino & Caresio by Mazzali ha parecchie ambientazioni con le più disparate misure, sia per la zona notte, sia per la zona giorno. Armadi ▬ grandi armadi per dare vita a una casa. E tutti con grandi nomi legati a un grande passato: Corinto, Icaro, Palladio, Rodi, Epoca, Domino, Mithos, per arrivare a La Notte, Classic ▬ Novecento. Soluzioni particolari per gusti particolari.

La Perosino & Caresio ha voluto creare, nel proprio showroom di via Telesio, un vero e proprio percorso ragionato e guidato, per dare al cliente la possibilità di visionare, analizzare e scegliere il prodotto.

La Casa

Il bagno

Largo ai capolavori



E' arrivato per ultimo, [illegible] in questi ultimi anni ha fatto davvero passi da gigante in quanto ad arredamento. Stiamo infatti parlandi del bagno: sino a metà degli Anni 50, era poco più che un angolo della [illegible] dove trovavano posto lavandino, [illegible] e [illegible] vizi igienici. Anzi, ad onor del [illegible] non sempre il bagno si trovava in casa: in molti casi era ospitato sul balcone e, se ci fate caso, [illegible] oggi potete vederne qualcuno nelle case d'inizio secolo del centro storico. Parlarne ora ai nostri figli, alle nuove generazioni, vuol dire fare [illegible] figura barbina e sentirci rispondere: «Papà, ma davvero il bagno [illegible] sul balcone? Davvero [illegible] un angolo piccolo piccolo, quasi insignificante?».

E noi a rispondere che sì, che le cose sono cambiate improvvisamente solo negli ultimi vent'anni, tutto merito prima di tutto di una accresciuta cura del proprio [illegible]rpo da parte degli italiani e poi dei costruttori [illegible] degli architetti che hanno realizzato di conseguenza camere sempre più grandi (i primi) e [illegible] gioco di spazi (i secondi) tale da imporre alla clientela una scelta sempre più [illegible].

Oggi, infatti, non ci si accontenta più di una semplice [illegible] da bagno, di un lavandino, dei principali servizi igienici. Oggi, innanzitutto, in una [illegible] di modeste dimensioni è molto meglio [illegible] due di bagni, uno grande [illegible] magari più piccolo. Ma quello grande deve contenere il meglio che la tecnologia [illegible]ggi ti offre: vasca o doccia con idromassaggio e almeno due lavandini e [illegible] «piano di lavoro» ampio e comodo dove posare [illegible] e profumi. E' chiedere troppo? macché. Le offerte ormai sono talmente tante che rimarrete a bocca aperta nello scoprire che potrete avere il meglio a dei prezzi accessibilissimi.

Certo, se cercate il meglio del meglio, allora le [illegible] cambiano: come, ad esempio, tutti coloro (e sono in aumento, credeteci) che vogliono il bagno decorato in mosaico (alcuni veramente stupendi, da togliere il fiato), sappiano che la spesa aumenterà notevolmente, ma [illegible] potrà sempre dire di [illegible] un bagno veramente esclusivo, un ritorno [illegible] passato con tutto quando di meglio ti può dare la tecnologia moderna. In parole povere, è come [illegible] tra i mosaici di quello splendore che è la villa di Piazza Armerina, in Sicilia, trovassimo le vasche multiuso o i raggi ultravioletti per la cura del proprio corpo. Bello vero?

Ma per chi vuole spendere sicuramente di meno [illegible] vivere comunque della gioia delle bellez[illegible] di un bagno moderno, ecco i consigli di alcuni architetti. Innanzitutto i colori: interessante il fatto che il bianco ormai sia dedicato soltanto alle piastrelle, sempre che sia intervallato da alcune lavorate o colorate.

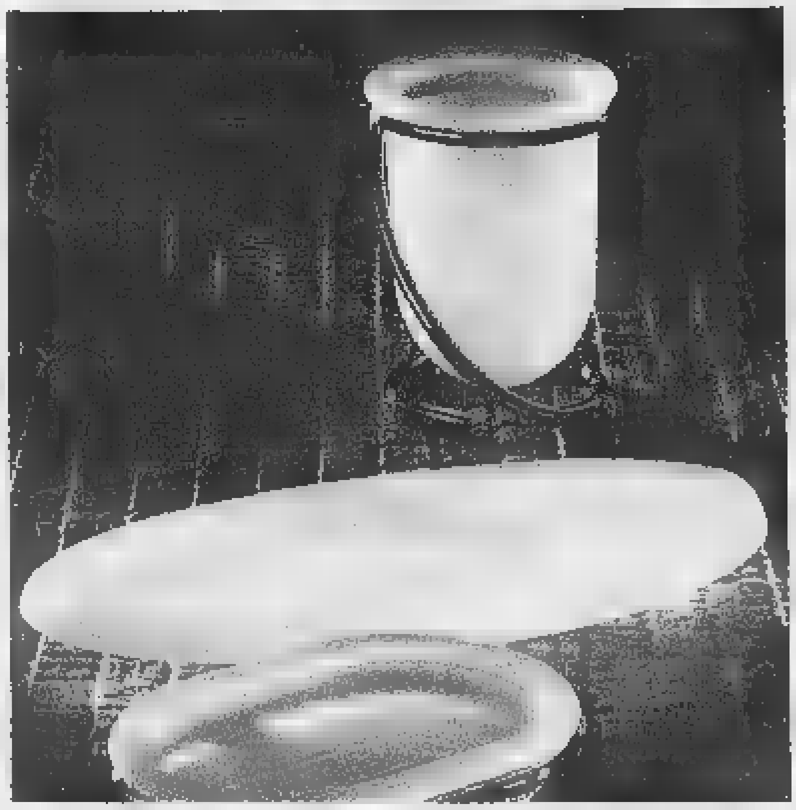
La maggior parte delle persone predilige i colori pastello, freschi [illegible] riposanti, meglio ancora [illegible] il bagno è in faggio o in ciliegio. I particolari: qui la cura è addirittura maniacale. Dai rubinetti alla grandezza della vasca, dal piatto doccia agli stipi dove riporre ciprie o profumi fano parte [illegible] quelle richieste che devono sempre [illegible] al centro dell'interesse per gli architetti.

E il marmo? Una volta faceva la parte del leone. E oggi? Tranquilli: il marmo è sempre il marmo, il materiale più amato dai costruttori ma soprattutto dai clienti. Magari [illegible] più [illegible] classico bianco, ma tutti i colori possibili, dal rosa al nero, al verde: ma sempre e comunque colori tenui, non forti. Già, perchè il bagno, dimenticavamo di dirlo, ha un po' preso il posto del... salotto o dello studio: distesi nella vasca, infatti, o seduti tranquillamente nei box doccia dell'ultima generazione, ci [illegible] può rilas[illegible] ascoltando buona msica come leggendo un libro. E i colori tenui, leggeri, non forti, aiutano [illegible] dubbio il relax. Provare per credere.

AL CENTRO
DELLE IDEE
OLTRE 200
PORTE
SCALE
INTERNE
SERRAMENTI
ESTERNI
PAVIMENTI
IN PARQUET
PORTONI
BASCULANTI
PER GARAGE
PORTONCINI
BLINDATI
TUTTE LE SOLUZIONI
PER PRIVATI E COSTRUTTORI
TL TECNOLEGNO INFISSI
Tutte le soluzioni per risolvere qualsiasi esigenza, dalla piccola alla grande fornitura. Con la competenza e l'esperienza di chi opera da anni nel settore degli infissi, offrendo sempre prodotti di alta e indiscussa qualità.
TL
TECNOLEGNO
INFISSI
TO-SV
TO-PC
Piobesi
TO-MI
OLTRE 2.000 MQ DI ESPOSIZIONE CON PIÙ DI 200 PORTE E SERRAMENTI AMBIENTATI
TECNOLEGNO INFISSI: A PIOBESI TORINESE - VIA DEL MARE, 18 - TEL. 011 / 965.01.02 / 3

Quelle maniglie? Da collezione

Vetro di Murano o radica: 200 soluzioni



Ha 85 anni, ma non li dimostra. In quasi un secolo di vita ha saputo trasformarsi e anticipare i tempi per essere sempre in primo piano, sempre all'avanguardia. E' la Matteoda Utensilferramenta di via Nizza 111, a Torino. La famiglia Matteoda cominciò nel 1913 e di recente ha avviato una profonda trasformazione della propria attività, da sempre impostata alla vendita di ferramenta e utensileria dalla grande industria all'artigiano, fino al piccolo utilizzatore del fai-da-te. Quattro anni fa il primo scossone («Nato dall'esigenza di seguire un mercato in rapida evoluzione», dice Luigi Matteoda): nasce la divisione «Le Maniglie» e, due anni dopo, e siamo nel 1996, il settore «Sicurezza».

Dice Luigi Matteoda: «Nella sede storica di via Nizza 107/111, abbiamo creato spazi appositi che consentono alla clientela interessata di poter scegliere, in locali opportunamente predisposti e separati dal negozio tradizionale, fra moltissime possibilità offerte dai migliori produttori nazionali. Con la garanzia e l'assistenza di personale professionalmente preparato».

Lo show-room «Le Maniglie», primo e unico negozio di Torino di questo comparto (via Nizza 107, con comodo parcheggio privato nel cortile del 111) è dedicato alle maniglie e al complemento funzionale di arredo. Il cliente può scegliere fra oltre duecento proposte adatte a qualsiasi esigenza, dalla maniglia semplice e funzionale, alla maniglia di arredamento firmata da designer di livello mondiale. Da oggetto funzionale povero a protagonista nell'arredamento d'interni: ecco la metamorfosi che sta subendo la maniglia negli ultimi anni, grazie alle nuove forme e alle nuove tecnologie, fino agli elementi nobili come il vetro di Murano o la radica naturale. Così quando si decide la ristrutturazione di una casa non diventa indispensabile eliminare i serramenti, è più semplice sostituire le maniglie con un modello di proprio gusto anziché andare incontro a molte spese».

Le marche trattate da Matteoda sono fra le più importanti del settore: Colombo Design e Kleis per la maniglieria moderna e di design, Bonomi per la maniglieria classica, Omp Porro e Confalonieri per mancorrenti e accessori per mobile, Triade per accessori in vetro di Murano, ma anche Mottura per gli scorritenda decorativi e ancora Colombo Design Linea Bagno per gli accessori funzionali per il bagno.

Ma Luigi Matteoda non si ferma a questo: «Arredare la casa avendo cura dei dettagli significa poter scegliere secondo il proprio gusto anche l'accessorio funzionale per il bagno. Così, con la Colombo Design, abbiamo dedicato nello show-room uno spazio specifico all'accessorio bagno».

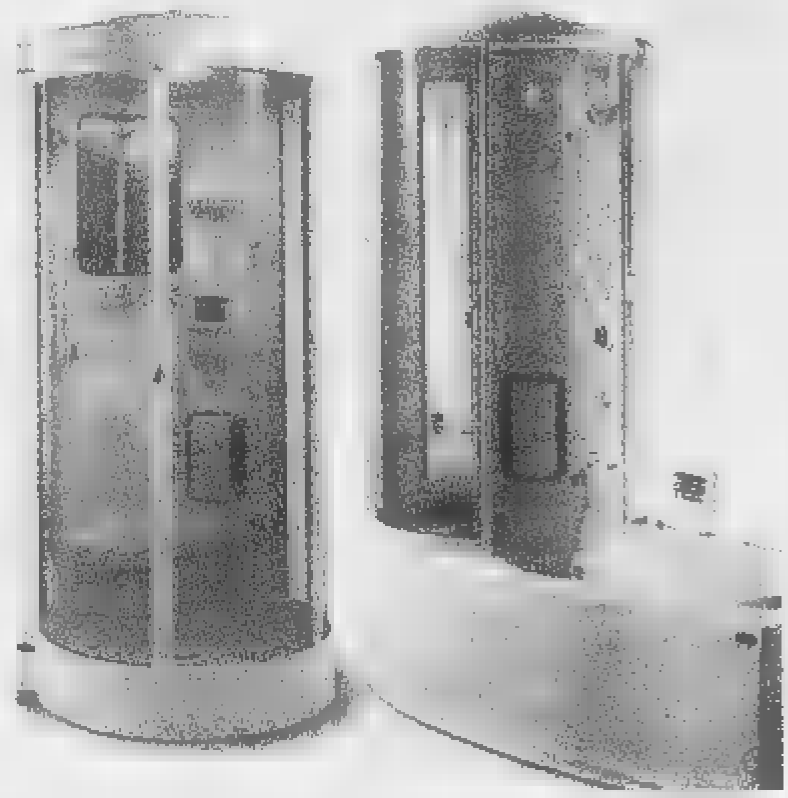
E buon ultima la nascita del punto vendita della Coba-Confalonieri che si presenta con catalogo completo di accessori e ausili per disabili, mancorrenti e maniglie ribaltabili per la casa, il condominio, per studi medici, ospedali e centri fisioterapici.

Quel raffinato tocco di colore

Tutte le soluzioni per il bagno del futuro

La proposta è interessante: caldo, bello, moderno e allegro. La Lorenzini di via del Pollone è un'azienda leader nelle forniture complete per impianti igienico-sanitari, per il riscaldamento, [illegible] condizionamento [illegible] la grande varietà di piastrelle. [illegible] il motto va completato perché alla Lorenzini, oltre alla qualità vivono la tecnologia più avanzata e il design più ricercato.
S'inizia in viaggio con la tecnologia e il design della Gessi e della Grohe. È alla Lorenzini possono ben dire: «Il rubinetto non è solo uno strumento per regolare il flusso dell'acqua, bensì un importante oggetto d'arredo». Così nella sede di via Pollone non mancano le soluzioni, anche le più avveniristiche. I «profumi Luna» e i «profumi aria», ad esempio, ma anche le invenzioni della linea «Chiara» con i miscelatori termostatici ormai proiettati nel Duemila. Anche Villeroy e Boch sono sinonimo di funzionalità, proprio come il design. Le varie collezioni hanno un elevato standard e la Lorenzini punta molto nel settore dei sanitari [illegible] dell'arredamento per il bagno.

Come punta parecchio anche nel variegato segmento delle piastrelle. Una soluzione di grande prestigio che copre dav[illegible] tutte le esigenze. È alla Lorenzini non ci [illegible] dubbi: «Le nostre serie di piastrelle presentano [illegible] varietà di motivi per il settore privato [illegible] pubblico che spaziano dal classico, al romantico, al moderno. Fino ad arrivare allo stile etnico, così di tendenza nelle case di oggi». Anche stupire va di moda. Lo chiamano segno d'acqua, è l'idromassaggio del futuro firmato dalla Teuco. Vasche, idrodocce [illegible] minipiscine vengono realizzate con design originali e dall'elevata tecnologia, utilizzando al meglio alcune funzioni dell'acqua, essenziali per soddisfare il bisogno di benessere e di relax. La gamma Teuco comprende anche le pareti attrezzate per docce, i piatti e la rubinetteria.



Ma passiamo anche al caldo e al relax della casa con una tipologia interessante [illegible] innovativa. Dal tradizionale radiatore in ghisa Tema, il più venduto e il più copiato al mondo (la colonna anteriore è molto larga ed [illegible] tutta lambita dall'acqua dell'impianto), alle sfiziose soluzioni colorate e verticali [illegible] dal design esclusivo che diventano veri [illegible] propri oggetti d'arredamento. Come le scaldasalviette Bath Curvo, con un tocco di originalità.

E per la donna una soluzione per qualsiasi tipo di problematica ambientale. Da Duo, che si distingue per la duplice funzione di mobile lavanderia e inserimento lavapanni, a Jollywash, con le doti di lavapanni, lavello [illegible] lavabo [illegible] ancora a Jollywash rollo, in quattro misure, dotato di un ampio vano interno grazie all'anta scorrevole. Per poi passare [illegible] Swash, semplice e compatto, munito di una vasca in acrilico e di un asse lavapanni in legno massello, e a Lindo, versatile funzionale con un comodo appoggio laterale di fianco alla vasca. Interessante anche Lindo rollo, [illegible] ampio vano che permette di accogliere tutti i prodotti indispensabili per il lavaggio.

L'oggettistica

Un calcio alla crisi

In principio fu un'esplosione: non c'era azienda che non si gettasse a costruire di tutto, dal portacenere dalle forme più strane, alla riproduzione del quadro d'autore, dalle grucce portaabiti «firmate» ai ninnoli che, gettati qua e là, non facessero «tendenza», arredamento.

Poi cose andate diversamente: arrivata la crisi del settore, di camere da letto ne sono vendute sempre meno, così come salotti, cucine, arredi bagno.

Insomma, la crisi ha toccato tutti e qualcuno più a fondo. I primi a risentirne sono stati proprio i cosiddetti produttori di «oggettistica». Già, perché sei pronto rinunciare a qualcosa, pensi subito a tagliare le spese voluttuarie e gli oggetti che abbelliscono la casa sono quelli che sicuramente possono aspettare.

ora i tempi di nuovo cambiati: non è che si viva nell'abbondanza, questo è certo, ma l'oggettistica poco sta riprendendo piede e rivalutandosi ogni giorno di più. Date uno sguardo alle vetrine delle grandi case arredamento, troverete nuovi oggetti che faranno della vostra una diversa, più alegra, più bella.

Volete un esempio? Pensate al vetro, alla collezione Lalique: ci sono degi splendidi medaglioni in vetro con rilievi di amorini e che ricordano i classici cammoi. Grande importanza hanno anche i prticolri firmati, con i temi degli stilisti sempre più legati ai temi della casa, come ad esempio la poltrona e il puff con piedini in legno tornito per le camere da letto oppure la borsa e la sciarpa abbandonati su un tavolino. Oppure il vaso e l'abat-jour opera di Biggie Best, come le stampe. Per non parlare poi del tappeto in cotone do Society la tenda «Shedir», tessuta rame e cotone. ancora i cuscini in fiandra in rafia oppure sdraio imbottita e rivestita in tessuto a motivi cashmere.

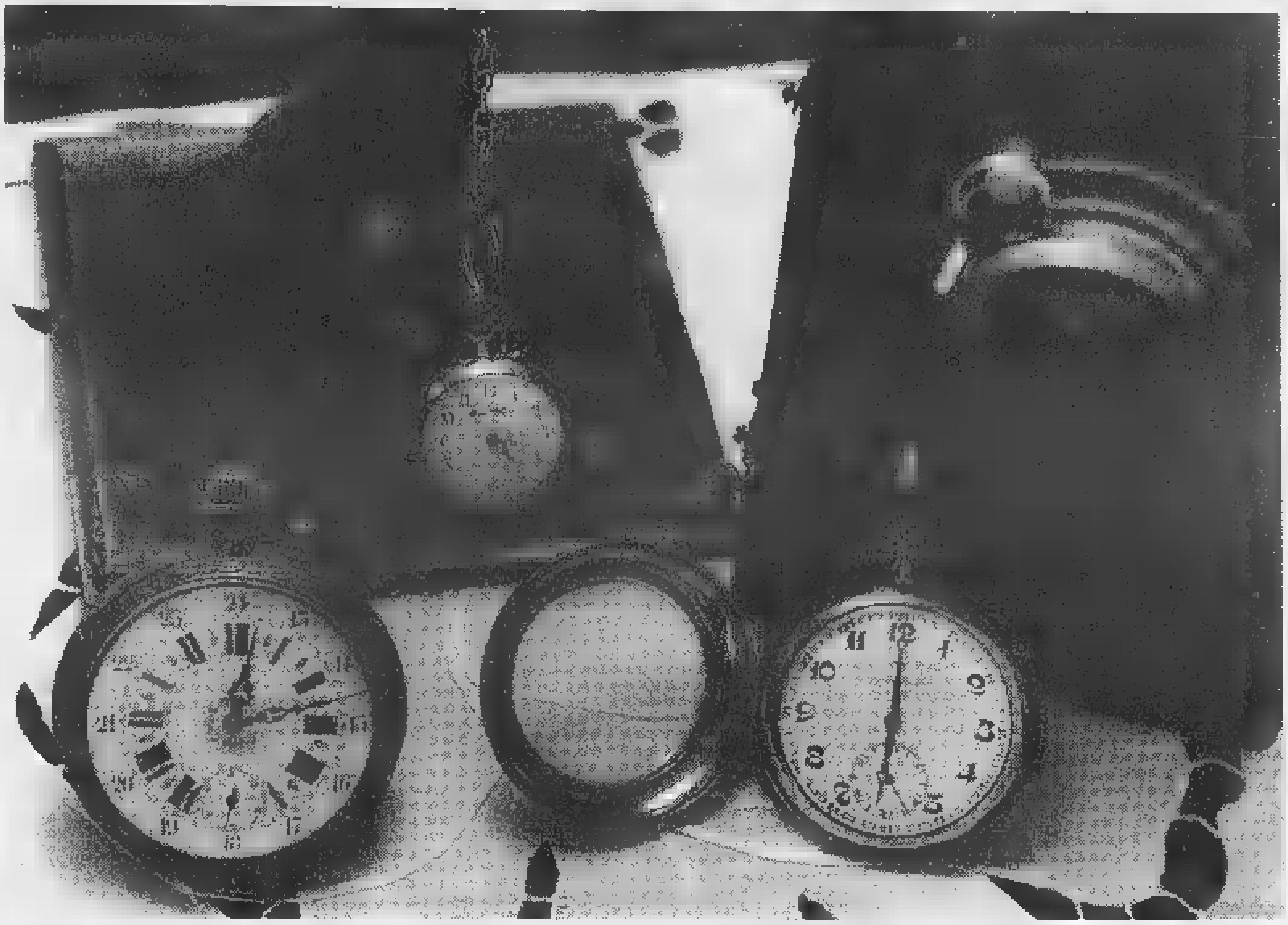
Un tocco di classe che si evidenzia di più nelle originalissime etichete-immagine da mettere sulle scatole che prendono posto negi armadi: modo semplice e pratico per trovare ogni in un batter d'occhio. Gli oggetti sono tutti della cartoleria Papier fotografati e stampati in un raffinato bianco e nero.

Bastano po' di ventose e può cambiare completamente volto il vetro divisorio del bagno. Le foto scattate da voi durate le vostre vacanze in montagna o al mare, divengono un'importante mostra. Un gioco facile e spiritoso che coinvolge tutta la famiglia. che dite di sostituire il vecchio paralume con una serie di diapositive? L'imortante è scegliere quelle più omogenee per colore o per soggetto. Basterà praticare un forellino in delle diapositive unirle insieme degli anellini di metallo.

Se poi siete in possesso di un buon computer, allora il nuovo gioco è quello di trasferire sui cuscini che abbelliranno il vostro salotto le fotografie che avete scattato in vacanza. Non ci vuole poi molto: un programma di stampa, carta speciale, poi un... ferro da stiro ben caldo mezz'ora di attesa. Poi, con po' di calma, potrete ottenere il cuscino con impressa la foto ricordo delle vostre vacanze. Ma con le fotografie si può fare più: come ad esempio il segnasalviette, sostituendo il con una foto della persona interessata.

Per chi, invece, non si accontenta punta al massimo, allora consigliamo dubbio le vetrate d'arte, veri e autentici quadri di luce che riescono a creare effetti di grande suggestione che, nate per le case in stile Liberty, oggi vengono restaurate e reinterpretate in chiave moderna da selezionati e abilissimi artigiani. Professionisti, si badi bene, altissimo livello, legati ad una squisita fattura un gusto estremamente raffinato. Un tocco di classe, autentiche opere d'arte sulle quali, molta vlte, occorre costruirci attorno la casa non viceversa. Quindi attenti a non chiedere troppo.

Hobby



Difficile vita quella del bricoleur tra le mura domestiche! La voglia di fare e di creare si scontra (troppo spesso) con l'esiguità degli spazi a disposizione. Non soltanto. In un moderno condominio, con pareti tutt'altro che a prova di suono, l'uso di un attrezzo in ore non proprio canoniche (per esempio sera tardi o mattino presto) può suscitare le proteste dei vicini.

L'ideale, dunque, è quello di sistemare un angolino con banco e attrezzi in garage o in soffitta. Beninteso, per chi può farlo. Chi non può «isolarsi» deve, per forza, ridurre la propria attività a piccoli interventi, non rumorosi. Per esempio: se si devono fissare dei piani alle pareti, è opportuno utilizzare assi in legno già rifinito e tagliato di misura oppure scaffalature metalliche a incastro e imbullonate.

C'è da dire che, anche rinunciando alle macchine che ci consentono di lavorare il materiale greggio, ci sono moltissime altre possibilità di divertirsi (risparmiando). Tra le tante ipotesi: intonacare le pareti o, se si preferisce [illegible] professionista per motivi di tempo, concludere il lavoro con i piccoli ritocchi sempre necessari, stuccare le pareti, [illegible] guire la manutenzione degli infissi e dei mobili...

Ma c'è un altro settore di intervento (se si hanno figli giovanissimi), vale a dire applicarsi in tutti quei lavori che possono aiutare lo sviluppo della «manualità»: dal traforo all'uso delle forbici per creare pupazzetti, alla fabbricazione della carta, alla costruzione di strutture semplici con materiale di scarto...

Come farsi un giardino in casa

Piante rustiche, fiori, rampicanti e bonsai

Angolo [illegible] verde, piacere irrinunciabile. Ed [illegible] ben fortunato chi, in città, può contare almeno sui balconi [illegible] su un terrazzino, per quanto microscopico. Ma chi non possiede né l'uno né l'altro? Animo, si può ovviare ritagliando un micro spazio in un qualche angolo della [illegible] dal quale, eventualmente, fare [illegible] meno (meglio vicino [illegible] una finestra [illegible] sugli stessi davanzali; si può anche pensare al pianerottolo, ma in tal caso occorre accordarsi [illegible] il [illegible] i vicini). Una volta individuato il posto, occorre [illegible] po' di fantasia se si vuole proprio «creare» lo spazio verde e non limitarsi a mettere i soliti «due vasi di fiori».

Due le avvertenze prima di iniziare, fondamentali per la buona salute delle pianticelle: la luce e il riparo dalle correnti d'aria. In altre parole, nel luogo scelto [illegible] devono variare le condizioni climatiche. Ma come iniziare [illegible] [illegible] quali piante? Il primo consiglio è quello di cominciare [illegible] piantine rustiche, «facili», che si accontentino di innaffiature più o meno frequenti [illegible] [illegible] [illegible] poco di concime ogni tanto.

Anche senza acquistarle. Nelle ricorrenze, di solito, si regalano e [illegible] ricevono fiori e piantine. Perché non cominciare con quelle, dopo essersi informati bene sulle caratteristiche e sulle esigenze di luce (pieno sole, ombra fresca, penombra, luce mattutina [illegible] serale...) e di calore. Con questi vasi, dunque, si può valutare se il luogo è adatto alla coltivazione e se abbiamo il «pollice verde».

Può darsi che ci vada bene subito, in [illegible] contrario dovremo cambiare le varietà. L'importante è non perdersi d'animo e continuare con la medesima tenacia e facendo tesoro di quanto si è appreso.

Il bello, ovvero la fase creativa, s'inizia quando si sono individuate alcune essenze che si possono adattare bene allo spazio loro riservato. In particolare, passando da una pianta all'altra, è opportuno tenere [illegible]nto del tipo di decorazione che si vuole ottenere. Per esempio, se ci stanno più piantine, aver cura di sceglierle con altezza differente. Anche un rampicante non ci starebbe male per coprire un eventuale telaio di sostegno (più piani «aumentano», [illegible] ovvio, lo spazio a disposizione). Il telaio lo si può fare in metallo plastificato [illegible] verniciato [illegible] fuoco, oppure in legno trattato, per evitare alterazioni provocate dall'umidità della terra o, peggio, dall'acqua di innaffiature troppo abbondanti. L'estro di ognuno farà il resto.

Un cenno ai bonsai, pianticelle, come si sa, costrette a rimanere piccole e a vegetare in minivasetti). Ce ne sono [illegible] bellissimi da interno (attenzione, richiedono assoluta regolarità nelle innaffiature). I più volenterosi e appassionati possono cimentarsi per proprio conto, vale [illegible] dire cominciare il bonsai con [illegible] pianticella colta in campagna, ricordando che occorrerà riprodurre anche in ca[illegible] [illegible] susseguirsi delle stagioni (con il freddo vanno messe all'esterno, proteggendole però dal freddo più rigido, perché la poca terra del vaso non serve a proteggere le radici da temperature troppo sotto lo zero).

Ogni idea ha il suo prezzo.
Per voi sono tutte gratis.
BUSSOLINO
ARREDO: Torino 10141
Via Di Nanni, 112/113 - Tel. 011/385.14.59
Fax 011/33.43.69
CUCINE: Torino 10141
Via Monginevro, 72 - Tel. 011/385.54.12
Galliano HABITAT
NONE - Via Sestriere, 33
TORINO - Via Pietro Micca, 12
Numero Verde
167-
TUTTE LE IDEE, TUTTI I PREZZI NEL NUOVO CATALOGO

Cantina in città

Ecco come iniziare

La cultura della cantina nasce forse dalle nostre origini contadine. Anche se, nel tempo, [illegible] piano interrato delle case in città si [illegible] trasformato, quasi sempre per esigenze di spazio, in un deposito di merci varie, in particolare di quelle che sono-rotte-non servono-più-ma-non-si-sa-mai (perciò, meglio tenerle). Anche perché, comunque, non sempre [illegible] agevole tenerci il vino (locali malsani oppure non chiudono bene oppure sono di difficile [illegible] e via dicendo).

Per fortuna, ci si [illegible] ricreden[illegible]. [illegible] questo altare dedicato a Bacco riacquista il suo uso primitivo, soprattutto perché nelle frequenti gite fuori porta si è invogliati a rifornirsi di qualche bottiglione per i giorni a venire o per le occasioni importanti. Di qui alla cantina vera e proria, con discrete quantità di vino, in damigiana [illegible] bottiglie, di differenti qualità il passo è breve. Il guaio è che non sempre si sa da che parte cominciare e, sovente, gli amici «esperti», sotto il torchio di domande incalzanti [illegible] rivelano piuttosto deboli in materia. Che fare, allora?

Per poche bottiglie o bottiglioni che si alternano e stazionano nel giro di pochi pasti, nessun problema. E ci[illegible] [illegible] importa se la cantina [illegible] umida, sporca, con buchi nei muri che, come accade sovente, consentono il passaggio [illegible] topi, scarafaggi e gatti. Però, [illegible] [illegible] cantina deve essere veramente tale, [illegible] cose, queste, che non devono accadere: l'igiene è importantissime per [illegible] buona conservazione dei vini, soprattutto per il loro sapore. Il locale deve essere fresco, con tendenza al freddo piuttosto che al caldo (quindi rigorosamente non adiacente all'impianto termico della casa), non umido e ben ventilato (per evi[illegible] il formarsi di muffe).

L'arredamento deve limitarsi a robusti scaffali, con i piani [illegible] distanza opportuna. Se si imbottiglia (e quin[illegible] si prevede un via vai consistente di damigiane, dal momento che poi qualche «assaggio» agli amici si regala volentieri e le bottiglie si portano in caso di inviti [illegible] cena), meglio costruirsi un piano in muratura dove sistemare damigiane e botti nell'attesa di spillarne il prezioso contenuto.

Cosa che non deve mancare è la macchinetta per travasare (si trovano in plastica molto economiche) ma c'è chi preferisce il tradizionale tubo di gomma, da turare con il pollice, mentre si passa da [illegible] recipiente all'altro (di solito bottiglie e bottiglioni).

Prima di travasare il vino occorre lavare bene i recipienti, lasciarli asciugare completamente, compiere l'operazione [illegible] poi turarli. Già, ma come? Con il tappo oppure con la macchinetta? Quanto alla capsula, mal si addi[illegible] al vino «da cantina». Ci sono vantaggi e svantaggi con entrambi i sistemi.

Il tappo costa di più [illegible] [illegible] si può collocare con un'apposita macchina. Non soltanto, il turacciolo [illegible] un articolo sul quale è opportuno non risparmiare troppo, anche se le confezioni di 100 pezzi si trovano facilmente nei supermercati. In realtà, almeno quando si inizia [illegible] «tenere la cantina», è assai più produttivo rivolgersi a un negozio serio, con un titolare competente e appassionato, possibilmente prodigo di consigli.

La macchinetta è senz'altro da preferire per i vini da pasto, per i quali di utilizzano i bottiglioni (che hanno i fori appositi all'apice del collo). Vanno però lavate in modo accurato dopo ogni uso e bisogna anche controllare se [illegible] metallo non ha ceduto, né si deve lesinare sulla gomma [illegible] tenuta.

Se si ha la pazienza di seguire questi semplici consigli, fino [illegible] farli diventare atti di routine, si è pronti a cominciare la cantina. Che andrà rifornita, [illegible] ovvio, con buoni vini, anche da invecchiare. Ma questo è tutto un altro discorso.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 28-05-1998

Oggi per la Nazionale di Maldini comincia l'avventura mondiale

L'Italia arriva a Parigi con un Del Piero in più

TORINO. Venti minuti di corsa, senza forzare. Poi qualche palleggio, destro e sinistro. Sotto il [illegible] di mezzogiorno, sul prato del Comunale. Prima, un'ora di fisioterapia [illegible] massaggi. Alessandro Del Pi[illegible] ha trascorso l'ultima giornata di libertà lavorando. Con il fidato Aldo Esposito. [illegible] [illegible] ambiente. Ieri sera, insieme [illegible] [illegible] altri 22 azzurri selezionati (infatti c'è ancora Chiesa), è sbarcato [illegible] Roma, pronto a partire oggi per l'avventura Mondiale dopo un allenamento alle Tre Fontane.

«Sono soddisfatto, contento per [illegible] evolve la situazione, mi sento bene, sono sicuro di poter dare qualcosa di importante alla causa della Nazionale». Con questo commento e tali intenti, «coperto» nel ruolo da un rinato Baggio, Del Piero vola verso Parigi. Insieme con il numero dieci ha lavorato ieri, al Comunale, anche Moreno Torricelli. Il difensore azzurro ha un piede, quello destro, contuso da un colpo ricevuto nel test pre Svezia [illegible] il Porcari. «Ho fatto un po' di cure, tutto ok». Procede anche la rieducazione di Ciro Ferrara, il callo osseo si è ormai consolidato.

Un appello ai tifosi della Nazionale, turbati dallo 0-1 incassato in Svezia, viene dalla voce di Paolo Maldini, da ieri dotato [illegible] un personale sito Internet. «Faremo sul serio - commenta il capitano e figlio del ct - la nostra condizione fisica dovrà durare per un mese: magari non arriveremo in finale, ma abbiamo lavorato per un Mondiale lungo. Mio padre ha mantenuto la serenità nonostante le preoccupazioni derivanti dagli infortuni di Peruzzi e Del Piero. Sono alla terza esperienza mondiale: [illegible] ricordo se nel '90 eravamo "imballati" a pochi giorni dal torneo, sicuramente il ritiro fu molto più lungo. Nel '94 ci trovammo in condizioni analoghe a queste ma il clima americano si rivelò terribile».

Uno sguardo alle prime avversarie. Ancora Paolo Maldini che parla: «Il Cile è sicuramente una squadra forte e il Camerun mi è piaciuto con l'Olanda. L'Austria sta facendo [illegible] bene. Non sarà un'impresa facile passare il turno anche perché quest'anno si qualificano solo le prime due classificate, senza possibilità di ripescaggio della terza come accadde, invece, [illegible] gli Stati Uniti. Dobbiamo concentrarci sulle prime tre partite per non incorrere negli stessi [illegible] di quattro anni fa quando cominciamo male e fummo costretti a [illegible] (r. s.)

Del Piero si è allenato: «Sto bene»

MONDIALI -5

FRANCE 98 COUPE DU MONDE

Zamorano salva il Cile che soffre

[illegible] Con un gol di Zamorano al 45' del st il Cile è riuscito a evitare la sconfitta nell'ultima amichevole pre Mondiale di fronte al Marocco. La squadra sudamericana, prima avversaria dell'Italia l'11 giugno a Bordeaux, è stata a lungo dominata dai nordafricani che giocheranno nel girone del Brasile. Ma il ct cileno, Acosta, ha schierato solo tre titolari nella formazione iniziale rinunciando a Zamorano [illegible] Salas, subentrati solo negli ultimi 25' dopo che, qualche minuto prima, i marocchini erano passati in vantaggio [illegible] Hadji.

[illegible] LA [illegible] Si [illegible] conclusa 1-1, a Seul, l'amichevole che la Corea [illegible] Sud (girone E) ha disputato contro la Cina. Gol di Yoo Sang-Chul per i padroni di casa, pareggio di Ma Mingyu.

LITE EDMUNDO-LEONARDO. Sarebbe finito [illegible] rissa un diverbio tra Edmundo e Leonardo, brasiliani di Fiorentina e Milan, scoppiato dopo il 3-0 su Andorra. Il responsabile della commissione disciplinare carioca, Koss: «Saremo drastici con i colpevoli, se tali». Rivaldo ha confermato: «Una discussione c'è stata». Intanto Dunga, [illegible] nome dei compagni, ha protestato con il ct Zagallo per «l'inopportuna» festa in onore [illegible] nazionale verdeoro organizzata dallo sponsor (la Nike) [illegible] La Defence che ha costretto i giocatori a un disagevole viaggio in [illegible]an nel traffico di Parigi.

[illegible] E [illegible] SPICE. Gascoigne, Spice Girls e i tabloid, una terribile triade che rischia di «schiacciare» morale e concentrazione dell'Inghilterra. Mentre i tifosi seguono la vicenda della clamorosa esclusione dai 22 di Gazza dalle colonne del «Sun», sullo stesso quotidiano ecco l'esclusiva che ritrae David Beckham nel sarong, il tipico costume malese, al fianco della fidanzata Victoria Adams sulla terrazzo della villa di Elton John, a Nizza. Il centrocampista del Manchester [illegible] sempre stato rimproverato di «dolce vita» proprio per la relazio[illegible] con la cantante.

STELEA [illegible] Il nervosismo ha giocato un brutto scherzo a Bogdan Stelea, portiere titolare della Romania. Durante l'amichevole vinta 3-2 sul Paraguay, il giocatore è stato fischiato dal pubblico per [illegible] incassato un gol evitabile. Stelea non ha gradito e, dopo che si era reso protagonista [illegible] un intervento decisivo, non si è accontentato degli applausi: ha girato le spalle ai tifosi, si [illegible] abbassato i pantaloncini [illegible] ha mostrato le terga, accompagnando l'atto con altri gesti osceni.

TRIPLETTE BENEFICHE. La McDonald's ha deciso di premiare ogni calciatore capace di segnare una tripletta facendo una donazione a suo nome a «Sos Children's Villages», l'iniziativa benefica della Fifa a favore dell'infanzia.

I granata di ieri «giocano» la sfida di Perugia

Puja: «Sarà Lentini a far volare il Toro»

TORINO. Lo spareggio? «E' già domenica», dicono molti ex granata guardando allo sprint [illegible] Toro e Perugia. Rino Ferrario, che in carriera ha dato moltissimo sui due fronti cittadini, ha un motivo personale per puntare sul pareggio nello scontro diretto. «Il Toro non perderà. Ho conosciuto proprio [illegible] questi giorni l'allenatore Reja, è un uomo che sa dare convinzione e serenità. [illegible] ha detto che la squadra giocherà con impegno doppio rispetto a quanto ha già fatto finora fuori casa, [illegible] ci credo. Sarà un match infuocato ma il Toro saprà evitare la bagarre, il campo [illegible] è di quelli stretti. E poi lasciate dire a uno che ha indossato le due maglie che Torino è già stata fin troppo senza derby».

Renato Zaccarelli punta sulla favorevole situazione psicologica. «Il Toro ha dalla [illegible] due risultati, non dimentichiamolo. Il Perugia avrà addosso la tensione di chi deve vincere a tutti i costi. Certo, infortuni e squalifiche pesano sulla squadra granata, conterà avere i nervi distesi. L'emergenza può dare motivazioni particolari anche ai giovani della Primavera che dovessero andare in campo. L'ipotesi spareggio finale [illegible] la considero. La squadra deve capire che è questa, la prossima, l'occasione decisiva. Anche se la coppia Tovalieri-Rapajc mette paura».

Anche Giuliano Terraneo punta sulla carta dei due risultati su tre a favore. «Non avrei mai voluto che arrivasse questa partita, [illegible] con questo problema di assenze importanti. Confido sullo spirito granata, [illegible] ditemi che sia pure in un calcio così cambiato da trasferimenti e altro, questa maglia non conti più. E' impossibile. Pareggio o vittoria, subito, questa [illegible] la strada».

Il Toro fuori [illegible] è stato spesso una garanzia, anche se troppe volte in trasferta non ha giocato Lentini... Giorgio Puja gioca la carta del [illegible] granata [illegible] punta tutto proprio su Gigi: «Sarà la partita sua e di Ferrante. Lentini sentirà al massimo un match come questo. Deve far bene e lo farà, vedrete». Anche Lello Antoniotti è sulla linea di Puja: «Lentini è uno dei migliori giocatori che abbia visto negli ultimi vent'anni. Sa di rischiare e rischierà. Molto dipenderà dal centrocampo granata. L'ho visto in affanno contro il Chievo. Voglio a Perugia un Toro cinico, combattivo, che sappia andare oltre le assenze».

Mirko Ferretti paragona lo «spareggio» di Perugia alle appassionanti sfide Pantani-Tonkov di questi giorni. «Sarà una lotta così [illegible] Perugia, all'ultima energia. Reja [illegible] uomo che [illegible] superare anche le voci sull'arrivo di Mondonico. Il Toro è ancora vivo, malgrado la jella di infortuni [illegible] squalifiche. Anche se io non credo al vantaggio dei due risultati a favore su tre. Più avvantaggiato è per me il Perugia, perché gioca in casa».

Ciccio Graziani vorrebbe esserci a tifare Toro a Perugia, [illegible] in contemporanea c'è Arezzo-Teramo. «Il Perugia avrà il vantaggio psicologico del fattore campo, il Toro avrà contro il peso di tante assenze importanti. Non si può non prendere atto della realtà delle cose, ma nel calcio è il carattere a decidere. Giocheranno dei Primavera in granata? Spesso l'entusiasmo vale più della minore personalità e della minore esperienza. Comunque debbono esprimersi al massimo, tutti quanti. Il Toro può uscire indenne dal Curi a patto di giocare [illegible] lesinare l'impegno. Per me lo spareggio è già domenica. Al dopo non voglio neppure pensare».

Bruno Perucca

[illegible]

Si è rotto il dito di un piede

TORINO. Un'altra brutta notizia in casa granata: durante la partitella di ieri Cravero si è fratturato il quinto dito del piede destro, per il capitano la stagione è finita. Reja ha aggregato il difensore Fissore e l'attaccante Pellissier. A Perugia l'allenatore granata si affiderà ai giovani. Dopo aver studiato le caratteristiche degli uomini di Castagner, il tecnico ha deciso di ricorrere alla freschezza del difensore Comotto, che già a Reggio Emilia si [illegible] comportato egregiamente, e del centrocampista Lo Gatto, preferito ad Alessi. Reja presenterà quindi il solito 3-4-3 con il rientrante Fattori davanti a Bucci, Comotto su Rapajc e Maltagliati, ristabilito, su Tovalieri. A centrocampo Tricarico e Dorigo [illegible] gli esterni con Nunziata e Lo Gatto centrali. Confermato il tridente in attacco, [illegible] Foglia che dovrà però rientrare in copertura, Ferrante e Lentini. Il presid[illegible] Vidulich ha ribadito: «Ho detto che Tovalieri [illegible] [illegible] attaccante molto bravo ed esperto, non [illegible] un simulatore». (a. b.)

Arbitri: Gonella eletto presidente, rinvio per il sorteggio

Nizzola dà giù le pagelle

«Un elogio [illegible] Bergomi, Baggio e Chiesa»

[illegible] Sergio Gonella è il [illegible] presidente dell'Associazione italiana arbitri. Il consiglio federale ha ratificato la sua nomina e quella di Valitutti presidente del settore tecnico e Mazzini di quello giovanile. L'ex arbitro internazionale (diresse la finale del Mondiale '78 in Argentina) entrerà in carica dal 1° luglio, per 2 anni. E' l'inizio di una trasformazione radicale del settore arbitrale. Luciano Nizzola ha tuttavia rinviato la discussione sulle conclusioni della commissione Abete in merito alla riforma delle designazioni: «Entro il [illegible] giugno un nuovo consiglio effettuerà la scelta del sistema per la prossima stagione». La posizione di Baldas è tutt'altro che solida: quasi scontato che si arriverà al sorteggio semi-integrale, nel tentativo di ridurre le polemiche.

Fissate [illegible] date del calciomercato (prima fase 1°-10 luglio, seconda da definire) e ratificati i calendari delle Leghe (con lo spostamento dal 3 al 6 gennaio della serie A '99, piccola prova di sosta natalizia).

Intanto, per la presidenza della Fifa, sarà Nizzola a valutare le posizioni di Blatter e Johansson e poi a decidere di conseguenza».

[illegible] in cima ai pensieri c'è il Mondiale. «Sarà simile al nostro campionato - ha detto Nizzola - con la differenza che per noi verrà dopo quello di club. Un vantaggio? Diciamo di sì, siamo abituati. Partiamo con fiducia e la giusta scaramanzia: come altre volte, non abbiamo fatto bene nell'ultima amichevole. Ma nessuno pensava [illegible] vedere a Göteborg la vera Italia. C'era timore [illegible] farsi male. Penso, come Maldini, che l'Italia si vedrà col Cile. Anche se la partita d'esordio sarà la più dura: il Cile è forse l'avversario più forte del girone. E' un campionato con grande livellamento: più lungo del solito, con più stress e l'incognita delle nuove regole sull'intervento da dietro».

«Il gruppo - ha aggiunto - merita in blocco la promozione [illegible] tre ragazzi mi hanno sorpreso: sono Bergomi, per la forza di riprovarci dopo 16 anni, Chiesa perché ha accettato il ruolo di convocato [illegible] l'incognita [illegible] Roberto Baggio. Mi ha fatto piacere la sua umiltà, sentirlo dire che per lui l'azzurro è talmente importante da accettare [illegible] panchina con serenità». (r. c.)

SPORT FLASH

■ [illegible] E LA [illegible] Il presidente dell'Ifil, Umberto Agnelli, in margin[illegible] a una presentazione agli analisti della holding finanziaria cui fa capo la squadra campione d'Italia ha detto: «I risultati sono favorevoli e le previsioni per l'anno in corso migliori dei risultati del '97. In Borsa, però, andremo quando la Juventus sarà una società di intrattenimento». Per la stagione '97-98 sono attesi ricavi per oltre 160 miliardi contro i 146,6 dell'esercizio '96-97 quando l'utile operativo era stato di 1,8 miliardi.

■ **LA [illegible] DEL CUORE.** Per il setti[illegible] anno consecutivo [illegible] in scena la Partita del cuore. Questa volta [illegible] ricavato andrà alle associazioni dell'adozione a distanza dei bambini. In campo, allo stadio Sant'Elia di Cagliari (diretta tv [illegible] Raiuno dalle 20,30) la Nazionale cantanti contro la Nazionale arbitri.

■ [illegible] [illegible] Colpì al volto l'avversario causandogli [illegible] rottura di sei denti. E' stato condannato a un ammenda di 400 mila lire per lesioni colpose gravi [illegible] ad un risarcimento danni pari a 15 milioni. Protagonista Giovanni Luiu, calciatore del Cerreto che, durante una partita del campionato promozione, rifilò una gomitata ad un avversario del Lunano, Giovanni Falcioni. Luiu venne espulso e squalificato per quattro giornate ma [illegible] procura di Ancona chiese ed ottenne il rinvio a giudizio.

■ **PUGILE IN CARCERE.** L'ex campione europeo dei pesi leggeri, il tedesco Rene Weller, è finito in prigione a Karlsruhe con l'accusa di aver venduto 600 grammi di cocaina. Weller, 44 anni, già in passato aveva avuto guai con la giustizia per ricettazione e truffa.

■ **VOLLEY, ARGENTINA-ITALIA.** Stanotte all'1,30 (h. 20,30 locali), l'Italia gioca a Buenos Aires il primo dei due match contro l'Argentina validi per il 4° weekend della World League. Azzurri con Bellini in regia e senza Zlatanov. A Montreux, intanto, l'Italia femminile ha battuto 3-0 il Giappone.

TOTOCALCIO

Oltre alle dieci partite del campionato di serie B in cui spiccano i duelli Ancona-Cagliari [illegible] Perugia-Torino, la schedina di domenica riporta una delle sfide playout di C1 [illegible] due dei match playoff d[illegible] C2.

[illegible] N. 45

N.	Casa	Ospite			
1	Ancona	Cagliari	1	X	2
2	Castel di Sangro	Verona	2		
3	Chievo Verona	Pescara	X	2	
4	Lucchese	Treviso	1		
5	Padova	[illegible]	1	2	
6	Perugia	Torino	X	1	2
7	Ravenna	Genoa	1		
8	[illegible]	[illegible]	X	1	
[illegible]	[illegible]	Foggia	1	X	
[illegible]	Venezia	F. Andria	1		
11	Lodigiani	[illegible]	1		
12	Pro Patria G.B.	[illegible]	X		
[illegible]	[illegible]	Trapani	2		

TOTIP

L'ippodromo ligure di Albenga apre questa scheda tipicamente estiva: Sultan Roc (gr. 1) è preferibile a Rillero (gr. 2). Nelle altre cor[illegible] le varianti è meglio spenderle alla sesta, intorno al segno 1

CONCORSO N. 22

Corsa	Pronostico
PRIMA CORSA	1 1
Albenga (trotto)	2 X
SECONDA CORSA	2 2
Roma (trotto)	2 1
TERZA CORSA	X X
Trieste (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	X X
[illegible]gi (trotto)	X 1
QUINTA CORSA	1 1
Duindigi (trotto)	X 1
SESTA CORSA	1 1 1
Duindigi (trotto)	1 [illegible] [illegible]
CORSA PIU'	[illegible]
Taranto (trotto)	4

Mentre dopo l'annunciata denuncia dell'Api prende posizione anche l'Unione Industriale

Scandalo Poste, salta la prima testa

Responsabile regionale portalettere è stato rimosso dal suo incarico

Cade la prima testa alle Poste piemontesi. Il direttore generale Cesare Vaciago ha rimosso Maurizio Ioli, responsabile dell'area dei servizi postali del Piemonte e della Valle d'Aosta che sovraintende all'organizzazione della distribuzione della corrispondenza. Ioli, numero due nell'organigramma locale, è stato trasferito in Emilia. [illegible] [illegible] uno della sede piemontese, Salvatore Cocchiero, assume ad interim le competenze di Ioli.

Vaciago ha anche annunciato che mercoledì prossimo sarà [illegible] Torino per incontrare i vertici dell'Associazione delle piccole industrie di Torino e provincia e «ascoltare da loro quali sono state le disfunzioni per cui hanno deciso di denunciare la nostra azienda». Per interruzione di pubblico servizio. Il manager ha aggiunto: «Il cliente che protesta ha sempre ragione, ma devo dire che, [illegible] Torino, dove hanno sede i [illegible] due maggiori concorrenti, la Tnt e la Send, non abbiamo avuto cali di quote [illegible] mercato».

Alle Poste torinesi le giacenze - soprattutto di stampe - [illegible] all'ordine del giorno, cinque [illegible] della città continuano a ricevere lettere [illegible] singhiozzo, [illegible] servizio di recapito pomeridiano [illegible] diventato realtà. Ormai si conta sull'apporto dei «trimestrali», cioè di quei lavorato[illegible] assunti a tempo determinato che dovranno sopperire alle carenze di organico. In questi ultimi giorni ne sono stati assunti [illegible] e nei prossimi tre-quattro giorni ne arriveranno oltre 200. Ma si tratta di un palliativo, sostengono i sindacati che continuano nel loro stato di agitazione. Vorrebbero assunzioni definitive, vorrebbero soprattutto non essere emarginati nel momento delle scelte strategiche.

Ed è proprio questo il nodo centrale della questione: l'ente afferma di volere mano libera sulle decisioni strategiche. In parole povere: il sindacato faccia il sindacato, i dirigenti facciano i dirigenti. Un ragionamento che incontra parecchi ostacoli all'interno delle organizzazioni di categoria.

La denuncia dell'Api ha suscitato reazioni a livello politico [illegible] imprenditoriale. Il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, afferma che «la situazione di crisi delle Poste nell'area torinese [illegible] creando indubbi disagi. Una parziale soluzione a questa carenza strutturale è offerta dalle nuove tecnologie ormai ampiamente diffuse [illegible] impiegate dalle imprese, [illegible] [illegible] dai servizi privati di recapito urbano e dai corrieri».

L'onorevole Raffaele Costa afferma che «l'azione promossa dall'Api [illegible] giusta. E' chiaro che nel ca[illegible] delle Poste di Torino [illegible] danno dovrà essere addebitato a chi ha dimostrato inerzia». Mario [illegible]rghezio, Lega Nord, ieri pomeriggio si è [illegible] negli uffici di via Nizza: «In effetti la situazione è disastrosa: lo smistamento della posta viene fatto a mano».

Enzo Bacarani

Alcuni parlamentari [illegible] intervenuti sulla vicenda delle Poste torinesi. Uno, il leghista Borghezio, si è anche recato di persona a verificare la situazione. Intanto, il nuovo direttore assicura che grazie alle ultime assunzioni [illegible] situazione sarà normalizzata

«[illegible] pagina»

E il direttore promette: adesso chi sbaglia, paga

E'stato nominato in un momento terribile, proprio nei giorni caldi del disservizio postale. Salvatore Cocchiaro, il nuovo direttore [illegible] sede di Torino, si è trovato tra le mani la patata bollente di 300 tonnellate di arretrati di stampe da smaltire, di 25 zone torinesi non servite dai portalettere per mancanza di personale. Ieri, d'intesa con il direttore generale Vaciago, a Roma, la svolta, il provvedimento più duro nei confronti del responsabile dei postini torinesi: il trasferimento.

Direttore, come si è arrivati al trasferimento di Ioli?

«E' una decisione presa oggi (*ndr* ieri), per dare un segnale forte della nostra presa di responsabilità sul problema. Abbiamo assunto questa decisione perché intendiamo dare una svolta alla situazione. Assumerò io stesso, "ad interim", l'incarico di direttore dei servizi postali del Piemonte».

L'ultimo colpo l'ha dato l'intenzione dell'Api [illegible] denunciare le Poste per interruzione di pubblico servizio?

«L'associazione ha posto un problema reale, perché le Poste debbono offrire una maggiore capacità di risposta ai settori produttivi rispetto a quella di adesso».

Direttore, la posta in alcune zone della città continua [illegible] non arrivare.

«Le assicuro che da lunedì la posta arriverà regolarmente in tutte le 670 zone cittadine ,in quanto dal primo giugno stiamo assumento 65-70 persone al giorno e fra breve i portalettere [illegible] Torino saliranno da 695 a circa 800. La situazione si è aggravata da quando il sindacato ha proclamato lo stato [illegible] agitazione. E così i portalettere si sono rifiutati di coprire più di una [illegible]

[e. bac.]

Forza Italia cerca un accordo

L'ex presidente [illegible] Consiglio regionale Rolando Picchioni (da sinistra), ora all'opposizione, con il presidente dimissionario della giunta regionale [illegible] Ghigo. Nella foto sotto il capogruppo dei popolari Antonio Saitta

Sulla crisi in Regione vertice Ghigo-Berlusconi

Ma spunta anche l'ipotesi di una giunta di centro sostenuta da An e dai diesse

Una stretta di mano [illegible] Francesco Cossiga. Poi un lungo faccia a faccia con Silvio Berlusconi. Le ipotesi di un Ghigo-bis si giocano tutte su questo stretto rapporto del presidente dimissionario della giunta regionale con il leader di Forza Italia. Il vertice romano tra i due è avvenuto subito dopo l'incontro tra il Cavaliere e il «picconatore». Alla fine Berlusconi ha lasciato a Ghigo «alcuni suggerimenti per risolve[illegible] la crisi». Quali? «Mi ha detto che [illegible] devono trovare i giusti equilibri - spiega Ghigo - e che affronterà la questione con i leader nazionali del Polo. Personalmente, però, [illegible] convinto che la soluzione si troverà a Torino».

Ma al di là del rapporto con Berlusconi, Ghigo si trova a dover affrontare una dura opposizione dentro Forza Italia. Le prove? Due su tutte. L'indicazione del gruppo consiliare (presa a maggioranza) sul nome dell'assessore al Turismo: Rachelli invece [illegible] Grasso, gradito al presidente. Poi, ieri, una dichiarazione di Maria Teresa Armosino, membro dell'Ufficio di Presidenza Nazionale azzurro, che critica la giunta regionale, chiede «un governo forte e credibile» e per questo supporta «l'operato politico del coordinatore regionale [illegible] del gruppo regionale». Per Ghigo, pur sempre presidente di F.I., nemmeno una parola.

Segnali questi che fanno trarre [illegible] Rolando Picchioni, ex presidente del Consiglio regionale, ora in minoranza, queste conclusioni: «Ghi[illegible] [illegible] morte? I termini del problema [illegible] [illegible] questi. Ci sono altre soluzioni. Serve una chiarificazione dentro F.I. ma anche in tutte le forze di Centro». Aggiunge Renato Montabone, capogruppo di Rinnovamento italiano: «Lavoriamo alla nascita di una maggioranza diversa». Perciò si parla di un esecutivo formato dal Centro, [illegible] Forza Italia, sostenuto esternamente dai [illegible] e con l'esclusione di An e di Ghigo.

Già, il Centro. Oggi [illegible] in programma una riunione di quello dell'Ulivo, cioè R.I., ppi, socialisti, verdi. Invitata anche la Lega. Si parlerà di questo progetto? La socialista Carla Spagnuolo spiega: «Prima di parlare di elezioni anticipate, si dovrà valutare lo sviluppo delle vicende locali e nazionali». Picchioni si limita a dire: «Ci possono essere convergenze parallele sull'esclusione di An». E il Centro del Polo è in fermento. Mariangela Cotto, capogruppo del Cdu: «An sbaglia a dire che non [illegible] disposta [illegible] fare passi indietro. La politica non si fa [illegible] la forza dei numeri ma guardando allo scenario politico nazionale che sta convergendo verso il centro. La strada da seguire in Regione è la stessa». Replica immediata di Ghiglia: «An ha già dato. Tocca ad altri fare un passo indietro». Ecco perché Raimonda Casari, capogruppo Ccd, parla [illegible] «strada in [illegible] lita. La palla è in mano a Ghigo. Eserciti la leadership».

Intanto l'Ulivo [illegible] all'attacco [illegible] presidenti di Unione Industriale [illegible] dell'Api. L'altro ieri Francesco Devalle aveva spiegato: «L'attuale crisi alla Regione Piemonte, avendo natura interna, rende forse possibile [illegible] soluzione in tempi brevi senza il ricorso al voto, attraverso un corposo rimpasto ed una più precisa definizione delle competenze». Tesi analoghe da Ida Vana, dell'Api. Ma Antonio Saitta, capogruppo ppi, replica: «E' arrivato il momento in cui le forze economiche e sociali, che finora hanno mostrato grande attenzione al Polo, si rendano conto di aver dato una apertura [illegible] credito agli uomini sbagliati, incapaci [illegible] introdurre nella pubblica amministrazione quella cultura d'impresa a loro tanto cara». Luciano Marengo, segretario regionale Ds chiede «oggettività. Bisogna guardare alla realtà dei fatti: la carica di assessore al Turismo, vacante da [illegible] mesi e i ritardi nell'attuazione dei programmi Ue e [illegible] Bassanini».

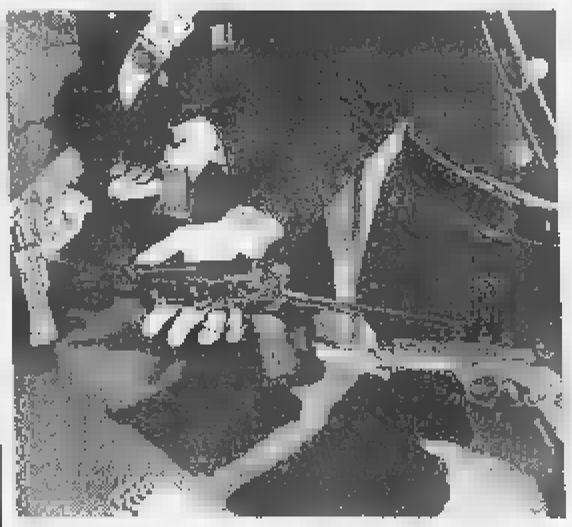
Maurizio Tropeano

Sequestrata anche la pistola utilizzata contro i carabinieri dopo una rapina a Villastellone

Trovato l'arsenale dei banditi Sinti

Mitragliette e pistole nascoste nel campo-nomadi

Cinque mesi di indagini per arrivare all'arsenale nascosto sotto terra che quattro nomadi Sinti utilizzavano per compiere rapine. Le armi (due mitragliette Scorpion, tre revolver [illegible] grosso calibro, due semiautomatiche, proiettili e quattro passamontagna) [illegible] nascoste all'interno di un bidone di plastica sotterrato in un campo nei pressi di Carmagnola. I carabinieri del nucleo operativo di via Valfrè [illegible] hanno recuperate dopo [illegible] lunga serie di appostamenti, scattati all'indomani della tentata rapina del 13 dicembre scorso alle Poste di Villastellone.



I carabinieri hanno trovato un arsenale sotterrato nei campi di Carmagnola: due mitragliette Scorpion, tre revolver [illegible] grosso calibro, due semiautomatiche proiettili quattro passamontagna

Lorenzo Laforet, [illegible] anni, Francesco Argenta, di 35, il fratello Vittorio (21 anni) tutti di Carmagnola, e Guglielmo Dellagaren, 34 anni, di Villafranca Piemonte, [illegible] arrestati dopo aver tentato [illegible] colpo. Con le mazze ferrate sfondarono i vetri blindati dell'ufficio postale di Villastellone. [illegible] l'arrivo di una pattuglia dei carabinieri li mise in fuga [illegible] bordo [illegible] una Lancia Thema rubata. Nella concitazione, i quattro banditi speronarono la vettura dei militari ed esplosero contro [illegible] loro due colpi [illegible] pistola (uno sfiorò [illegible] militare, l'altro colpì il lampeggiante dell'auto). Proiettili devastanti, [illegible] quelli che soltanto una 357 Magnum [illegible] in grado di sparare. Laforet [illegible] compagni furono catturati (e sono tutt'ora in carcere) in un campo di Villastellone, dove venne ritrovata la Thema rubata: l'auto era stata filmata poco prima del colpo [illegible] telecamere che sorvegliavano gli spostamenti di alcuni nomadi Sinti, già tenuti sotto controllo perché sospettati di vari reati.

Secondo gli investigatori, una delle pistole ritrovate [illegible] Carmagnola (un revolver 357 Magnum) sarebbe proprio l'arma con cui i quattro zingari avrebbero fatto fuoco contro i carabinieri a Villastellone. Tutte le armi [illegible] avvolte in panni, ben curate ed oliate. Insomma, pronte per tornare presto a sparare.

[illegible] uomini [illegible] nucleo operativo sono risaliti al nascondiglio seguendo i movimenti di alcune donne nomadi che spesso di notte si spostavano dalle abitazioni dei quattro, raggiungendo il terreno [illegible] cui [illegible] stato trovato l'arsenale (un campo incolto e impervio, vicino alla boscaglia). Laforet e Argenta, in passato hanno anche fatto parte della banda [illegible] Renato Vallanzasca. «E la scelta delle armi [illegible] un così alto potenziale distruttivo - spiegano al comando provinciale - è in un certo senso la conferma della pericolosità di due criminali disposti a tutto pur di coprirsi la fuga. Anche uccidere», dicono mostrando i 6 proiettili con la punta cava caricati nella Magnum. Quando raggiungono il bersaglio, [illegible] colpi in grado di lasciare buchi grandi [illegible] palle di cannone.

[g. bra.]

Si è spento Chiappa

[illegible] figurinista [illegible]

E' morto il giorno in cui si doveva presentare la sua ultima fatica, una ricerca sulle uniformi degli alpini. Ernestino Chiappa, da oltre quarant'anni uno dei più apprezzati figurinisti militari d'Italia. Accademico di San Marciano, con acquarelli [illegible] disegni ha recuperato dall'oblio degli archivi d'arma innumerevoli pagine di gloria piemontese. Con un'attenzione per i dettagli che lo accomuna ad altri artisti militari dal passato, quali Cerutti Bauduc, Stanislao Grimaldi [illegible] Quinto Cenni.

Torinese, nato nel 1933, dal 1956 al [illegible] ha lavorato [illegible] disegnatore tecnico, prima alla Lancia e poi alla Fiat. Un'attività che è stata affiancata da un eccezionale talento di modellista.

Dagli Anni [illegible] Chiappa ha collaborato a svariati calendari d'Arma, per i Carabinieri, per l'Esercito, per la Guardia di Finanza. Suo è un indimenticabile libro di uniformi della Marina. Il funerale avrà luogo domani alle 8,30, alla parrocchia di San Bernardino.

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 5 Giugno

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] possibili [illegible]. Venti: [illegible] meridionali. Temperatura senza [illegible] di rilievo. Visibilità [illegible]

[illegible] [illegible] CITTA'	
MASSIMA	27,2
MINIMA	15,9
UMIDITA (ore 14)	65%
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	6,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	6,2 mm
MEDIA (1913-1994)	90,3 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]			
MASSIMA 27,1		MINIMA	16,7
[illegible] (ore 20)			1016 [illegible]
[illegible] del mese ultimi 50 anni			
MASSIMA	35,2	25/6/91 e 12/6/96	
MINIMA	4,7	3 giugno 1953	
[illegible]			
MASSIMA	24,2	MINIMA	13,8

[illegible]

IL [illegible] sorge alle [illegible] 5 e 44 minuti; tramonta alle ore 21 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 28 minuti, [illegible] domani alle ore [illegible] e 55 minuti

- Primo quarto 2 giugno ore 4
- Luna piena 10 giugno ore 6
- Ultimo quarto 17 [illegible] ore 13
- Luna nuova 24 giugno ore 6

[illegible] sorge in direzione Est-Nord-Est 25 minuti [illegible] del Sole

[illegible] diminuendo di luminosità ma resta il più brillante

MARTE come Mercurio e il Sole si trova nella costellazione del Toro.

GIOVE riconoscibile come la stella più brillante prima dell'alba.

[illegible] a 1498 [illegible] km dalla Terra che si avvicina

IL FENOMENO: stanotte all'1 e [illegible] minuti la Luna si è trovata [illegible] punto [illegible] sua orbita più lontano dalla Terra pari a 404.925 km

Specchio dei tempi

«Le prenotazioni di esami per i libretti [illegible] non superano i 15 giorni» - «Il pedone non è un "intralcio" da tollerare» - «Una doppia, analoga [illegible] sulla mia pensione» - «Non c'è [illegible] l'organico»

Il commissario Asl 4 ci scrive:

«In merito alla lettera sulla "domanda discriminatoria" inserita nei questionari dell'Asl per il rilascio/rinnovo del libretto sanitario, si precisa che l'Asl 4 dal gennaio '98 ha eliminato questa domanda. Precedentemente era presente solo per ragioni medico-legali, finalizzate [illegible] necessità di prevenzione di patologie a trasmissione oro-fecale nel settore alimentare o a controindicazione per la somministrazione ad esempio del vaccino paratifo (peraltro eliminato con [illegible] Finanziaria '97).

«Le valutazioni e le decisioni del medico (unico destinatario del questionario) attualmente non comportano comunque rallentamenti nelle procedure né tantomeno rinvii a 30 giorni; anche nel caso di richieste di esami aggiuntivi.

«Si precisa inoltre che le prenotazioni per i libretti sanitari non hanno mai superato nel 1998, nelle due sedi di Lungo-dora Savona e [illegible] via Montanaro, i 15 giorni di attesa nei periodi di maggior afflusso, salvo esplicite richieste degli utenti, essendo perlopiù evase addirittura in giornata, [illegible] che tutta la modulistica e le procedure sono state adattate alle nuove esigenze».

Giovanni Rissone

Un lettore ci scrive:

«Sdegno, indignazione e rabbia suscitano lettere come quella del lettore Casacci, il quale ha denunciato l'incivile comportamento [illegible] un taxista che aveva scaraventato in terra un anziano pedone, reo di [illegible] protestato troppo vivacemente contro una infrazione al Codice della strada dell'autista.

«Questa è l'occasione per deplorare che troppi, sol che si trovino alla guida di un'auto, si comportano incivilmente nei riguardi di chi, per un motivo qualsiasi, ma comunque fruente di un diritto, proceda tranquillamente a piedi.

«Lasciamo stare le tante violazioni circa la segnaletica. Troppi, [illegible] si accorgono che nessun vigile è nelle vicinanze, si strainfischiano bellamente [illegible] [illegible]

«Troppi considerano il pedone un intralcio, da tollerare e magari [illegible] lasciare in vita per [illegible] incorrere in guai e perditempi burocratici-amministrativi!

«Nessuna polemica contro l'uso dell'auto. In Paesi ove c'è un maggior volume di uso e circolazione dell'auto esiste, a fianco, una maggior cosci[illegible]za civica. [illegible] da noi forse ciclisti e motociclisti, per [illegible] quali ormai il rispetto del Codice è un puro optional, guardano con invidia ai possessori di un'auto, [illegible]olandosi nell'imitarne i comportamenti scorretti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«L'Inps dall'1 gennaio '98 trattiene direttamente sulla mia pensione [illegible] reversibilità (sono vedova) l'imposta Irpef che devo versare per il cumulo di detta pensione con quella statale che percepisco come [illegible] insegnante.

«Non godendo di altri redditi, ho così pienamente assolto [illegible] mio debito verso lo Stato. Ma [illegible] il ministero del Tesoro, ufficio di via Grandis, cui ho presentato il modello 730, mi tratterrà sulla rata di giugno il pri[illegible] acconto per il 1998, già trattenuto mensilmente dall'Inps.

«Spiegazione data alle mie rimostranze da una cortesissima impiegata: loro non [illegible] tenuti a conoscere quanto operato dall'Inps: l'[illegible] prossimo, [illegible] sarò [illegible] viva, riceverò, for[illegible] il rimborso. Con gli interessi?

«Naturalmente tale tratta[illegible] [illegible] è riservato a me sola, [illegible] [illegible] tutti i pensionati nelle mie condizioni, come ho saputo da alcune mie colleghe».

Renata Cottino

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rispondere ai genitori dei bambini che frequentano le classi [illegible] modulo 3B e 3C della scuola Luigina Borione di Gassino Torinese sperando che possa contenere l'ansia e la preoccupazione che è stata manifestata nella loro lettera. A tutt'oggi non vi sono elementi per valutare e prevedere con certezza che [illegible] avverrà nel prossimo anno scolastico fino a quando non verrà comunicato dal Provveditorato agli studi l'organico funzionale di circolo, cioè il [illegible] esatto di docenti titolari con possibilità di essere utilizzati all'interno delle scuole di appartenenza in modo più flessibile e autonomo rispetto [illegible] prima.

«Pertanto invito i genitori ad un maggior senso di responsabilità onde evitare prematuri [illegible] ingiustificati allarmismi anche nell'interesse dell'equilibrio psicofisico degli alunni.

«In ogni caso le decisioni e le scelte che si effettueranno saranno mirate [illegible] migliorare l'offerta formativa e non il suo contrario».

Segue la firma

NUMERI UTILI

[illegible]
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze [illegible]
- Assistenza al cittadino 5875322
- **[illegible]** 4997.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti [illegible]** [illegible]
- **Droga che fare** [illegible]
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA [illegible]
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **[illegible]** (Pronto intervento) 112
- **Polizia [illegible]** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

[illegible]
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) [illegible]
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Quattro passi nel Pleistocene

IMMAGINARE che un tempo il Lazio era abitato da ippopotami, rinoceronti, elefanti [illegible] mammut può sembrare oggi quasi incredibile. Eppure è sufficiente una visita al **Museo di Paleontologia**, presso la facoltà di geologia dell'università La Sapienza per scoprire che proprio questi erano gli animali che vivevano, migliaia di anni fa, anche nella nostra regione. Il museo, costituito nel 1864 sotto Pio IX, oggi è composto da due grandi sale per l'esposizione e da diversi locali per il deposito e la preparazione dei fossili. La prima sala è dedicata agli invertebrati: in ventotto vetrine si possono vedere le alghe monocellulari vecchie di oltre un miliardo di anni, i carboni fossili e i primi animali come gli artropodi e i trilobiti. Ma è nell'altra sala, quella dedicata ai vertebrati, che troviamo i sorprendenti scheletri pressoché intatti arrivati fino a noi dal Pleistocene. Tra gli altri, un *hippotatamus antiquus*, ritrovato presso S. Oreste, un *dicerorhinus* (un tipo di rinoceronte) *etruscus*, trovato vicino a Terni, e il più grande elefante del Quaternario che si conosca: l'*elephas antiquus*, che raggiungeva l'altezza di cinque metri, ritrovato presso Viterbo. Tra i fossili c'è anche il cranio con le lunghe corna del mammut ritrovato all'ottavo chilometro della via Flaminia. Il nucleo più importante della collezione proviene dall'ex Museo Kirkeriano, (il padre gesuita Kirker fu uno dei maggiori studiosi di scienze dell'antichità), che è stato il primo museo di scienze naturali del mondo.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[illegible] DI [illegible]
- **Centralino** 67101
- **[illegible]** (Pulizia della città) 167.867036

[illegible]
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **[illegible]** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** [illegible]
- **Telecom** 182

[illegible]
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [illegible]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci [illegible]
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono Network
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[illegible] via [illegible] Saba, 24 tel [illegible] Alle ore 21.00 Comp. "Credit Circolo" presenta **Chicchignola** di Ettore Petrolini, regia di Giorgio Serafini Prosperi; con Carlo Forcinella.
Lunedì alle ore 21.00 l'Accademia d'Arte drammatica Pietro Scharoff in **All'improvviso**, laboratorio diretto da Sergio Ammarota

ASTRA [illegible] piazza Monteleone di Spoleto, 36 tel. 3337151. Mercoledì 10 alle ore 21.00 presso il Teatro Olimpico (piazza G. da Fabriano, 17) spettacolo di balletto **Contrasti e passioni**. Coreografie Luciano Cannito, Massimo D'Orario; con A. Morghen, Z. Elek, D. Pecchia, M. Cefani, G. Nicolai, G. Befa, V. Longo.

CASA DELLE CULTURE via S. Crisogono, 45 tel. [illegible]. Alle ore 21.00 **Borderline** azione poetica di Muky e Angelo Gherardi; con Chiara Di Stefano e Giacomo Zito. Ingresso libero.

[illegible] Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932.
Alle ore 20.30 **Novecento** di A. Baricco, regia di [illegible]
Alle ore 21.30 **IX Festival [illegible] dei Nuovi Tragici** a cura di P. De Silva e P. Loreti

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932.
Alle ore 21.00 **Aspettando Godot** di S. Beckett; regia G. D'Avino.
Alle ore 18.30 **New York coffee shop**; alle ore 21.00 **To Buy or not to Buy** spettacoli in lingua inglese, rassegna curata da [illegible] Ford
Da martedì 9 "Rassegna cantieri [illegible] enzimi": alle ore 19.30 **Fanciulli** di L. De Bei, regia P.P. Sepe; alle ore 21.00 **Scarti** di P. Zuccari, regia M. Panici; alle ore 22.00 **I [illegible]** di S. D'Angelo, regia M. Belocchi.
Domenica 7 alle ore 22.30 **Il viaggio [illegible]** W Manfré

[illegible] SERVI via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel 6795130. Alle ore 21.00 l'Ass. culturale Mimesis presenta **El paseo de Don Chisciotte** regia di Julio Solinas e Mario Rinaldoni. Informazioni tel [illegible]

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. Alle ore 21.00 Comp. Rive Gauche presenta **La dolce follia** di A. Isotti Flaminii; regia Enzo Ardone

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 8845953 [illegible] ore 21.00 **I fisici** di F. Durenmatt, regia Chiara Casarico; con A. Fasso, O. Giannini, L. Corti
Martedì 9 alle ore [illegible] (prima) **All'ultimo momento** scritto e diretto da Adriano Del Bianco, con L. Massacci, J. Bert Wisde, B. Verucci.

DEI [illegible] via di Grottapinta, [illegible] tel [illegible] Alle ore 21.00 Daniele Formica in **G.B.S. Breve dizionario Shakespeariano** Tutto Shakespeare minuto per minuto. Di Formica-Jacobbi con Laura Jacobbi, Francesco Mazzini

[illegible] SATIRI [illegible] via di Grottapinta, 18 tel 6871639. Alle ore 21.15 Lunetta Savino in **Prova orale per membri esterni** di C. Grimaldi

DELL'ANGELO via Simone de Saint Bon, 19 tel. [illegible]. Alle ore 10.30 Comune di Roma Assessorato [illegible] Politiche Sociali - Teatro di Roma - Provveditorato agli Studi di Roma presentano "Laboratorio Teatrale Integrato Pietro Gabrielli" in **Circo Rodari** da Gianni Rodari. Regia Roberto Gandini. Informazioni e prenotazioni tel. 68400042/3.

DELLA COMETA via [illegible] Teatro Marcello, 4 tel 6784380. Alle ore 21.00 "Tuttinscena '98 - Festival [illegible] teatro di base - XII edizione".

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A [illegible] Questa sera **[illegible] d'inverno** con M. Bianchi, A. Arcidiacono. Testo e musica, regia [illegible] G. Ammendola.

[illegible] Sala Orfeo via [illegible] Filippini, 17/A tel. 58308735. Alle ore 21.00 l'Ass. "Il Filoscio" presenta **Libera** quasi un musical di Carlangelo Scillamà; regia Masaria Colucci.

DI [illegible] via Zabaglia 42 tel 5744034 Alle ore 21.00 (prima) **S come strage: Piazza Fontana** scritto e diretto da Mario Tricamo; con Sergio Basile, Maria Paola Conrado, Elena Fanucci, Giorgio Granito, Rocco Militano, Maurilio Giaffrida. Musiche originali di L. Palumbo

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel 4112287 Alle ore 20.45 Premio Aguzzano. La Compagnia "Gli Ingarbugliati" presenta **Non tutti i [illegible] vengono per nuocere** di Dario Fo; regia G. Bonopane.

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. Lunedì 8 ore 20.45 (unica recita) **[illegible] gala** concerto della Eliseo Big Band. Ospiti Enrico Rava, Bar[illegible] Cola

E.T.I. [illegible] via M. Minghetti, 1 tel 6794585
Riposo

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel 68803794. Rassegna "Maggio cercando i teatri". Lunedì 8 alle ore 21.00 M.A.S. produzioni **[illegible]** ideazione e coreografia di Massimo Leanti. Alle ore 22.15 "Teatro degli Artisti" in **Anna** di e con Rossella Or; Art work Alberto Grili

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496. Alle ore 21.00 Spettacolo di beneficenza: **Arsenico e vecchi merletti** di Joseph Kesselring; regia di Giancarlo Ripani, con Maria Teresa Ripani, Ester [illegible] Paulis.

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel 6372294. Alle ore 21.00 Festival Velia Cecchini **Come vi piace** di Shakespeare, saggio di fine anno del liceo classico Orazio.
Domani ore 21.00 Festival Velia Cecchini **Doktor Faustus** da Marlowe a Goethe, saggio di fine anno del I.T.C. Matteucci

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. Lunedì 8 alle ore 21.00 la Cittadella d'arte e mestiere presenta **Post Love** di Massimiliano Palmese; regia Luciano Cannito. Ingresso libero fino ad esaurimento biglietti. Prenotazioni al botteghino del teatro tel. 8607513, ore 10.00-13.00/16.00-19.00 esclusa la domenica.

I MITI via Beniamino Franklin, 7 tel 5742240. Avviso ai [illegible]. Alle ore 21.00 l'Allegra Brigata presenta **Lezioni di piante** di Manuela Marianelli e Laura Giordani; regia di Laura Giordani, musiche di Pier Luigi Cristolani. Con Fabio Ba[illegible], Simone Cappelli e Raffaella [illegible]

I VIAGGI SENTIMENTALI via Principessa [illegible] tel. 3243134
Alle ore 21.30 Mercati e Foro di Traiano (via IV Novembre, 94) - La Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano **L'ombra di Traiano** di R. Maralante. Prenotazione obbligatoria

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel 5810721-[illegible] Alle ore 22.30 (ultimi giorni) Lando Fiorini in **Stamo [illegible] Esercitati** di Natili, Longo, Scaletta e Fiorini, con D. Di Nardo; regia di Lando [illegible]

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel 5881021-5898031, CRT la fabbrica dell'attore presenta la rassegna "L'orizzonte è rosso". Alle ore 21.00 Ass. cult. Kybalion presenta [illegible] spettacolo di danza e musica dal vivo, coreografie di Gisella John[illegible] musiche e regia di Rojo

[illegible] DELL'UMORISMO via Taro, 14 tel 8416057. Tutte le mattine alle 10.30 (prenotazione obbligatoria) **[illegible] Luna** omaggio al Romanticismo; **I clowns** omaggio a Federico Fellini; **Commedia dell'arte, arte in commedia** regia di Dino Ruggiero.
Alle ore 21.00 **Tempi moderni... si salvi chi può** di e con Gianluca Errera. Prenotare.

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Alle ore 21.30 **Curve pericolose** due tempi di Castellacci-Caizzi, con Lucio Caizzi, Simona Sessa e le gemelle Bertuzzi, coreografie di Evelyne Hanack.

LA [illegible] PAROLA - TEATRO [illegible] E SCHOLA ARTI vicolo della Torre, 10 (Trastevere) tel. 5817004. Alle ore 21.00 Incontro di poesia '98 - Memorie random attraverso il Novecento. Ideali da Marco Palladini e Tiziana Lucattini. La serata intitolata "Per voce gnostica e sperimentale" è dedicata a Emilio Villa. Ingresso libero

MANZONI via Montezebio, 14 tel. 3223634. Alle ore 21.00 (prima) la compagnia di operetta "Belle Epoque" presenta Dianora Marangoni in **La vedova allegra** tre atti di F. Lehar. Botteghino dalle ore [illegible].

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel 3234890-[illegible] Alle ore 21.00 (unica serata) Nostra Signora srl nel Bicentenario della nascita di Giacomo Leopardi presenta Carmelo Bene in **Voce dei canti** musiche di Gaetano Giani Luporini, al pianoforte [illegible] Bergamasco.
Domani alle ore 20.30 Gala Festival della danza con la partecipazione dell'Etoile Daniel Meja, dir. artistica C. Santinelli. Biglietti in vendita al botteghino del teatro ore 11.00-19.00

NAZIONALE via del Viminale, 51 tel [illegible] 4870630.
Riposo.

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel 3219891. Alle ore 19.30 **I [illegible]** di Stefano D'Angelo, con Nanni Coppola, Nicoletta Toschi, Paolo Rocchi, Nanni Malpica. Regia di Marco Belocchi. Alle ore 21.00 **Scarti** di Paolo Zuccari, con [illegible]nio Cottorti, Fulvio Falzarano. Regia di Maurizio Panici.
Alle ore 22.00 **Fanciulli** di Luca De Bei, con Maria Letizia, Alessandra Muccioli, Paolo Sassanelli, Paolo Zuccari; Regia di Pierpaolo Sepe.

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 tel 68802770. Alle ore 21.00 **[illegible] Forestiere ogni botta... un tocchio** di A. Retti nella riduzione di Altiero Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco. Regia di Altiero Alfieri

SALA [illegible] FABRIZI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Avviso ai [illegible]
Riposo

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Alle ore 21.00 saggio allievi della scuola di teatro popolare diretta da Florenzo Fiorentini

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel 5755482
Riposo

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439
Chiusura estiva

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4826841. Alle ore 21.00 **[illegible]** con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia, Renata Fusco, Michele Carfora e la partecipazione di [illegible] e Marco [illegible]. Scene di [illegible] De Lorenzo, costumi Z. De Vincentiis; coreografie di F. Miseria, direzione musicale di G. Vessicchio; regia S. Marconi. Botteghino ore 10.00-13.00 e 15.30-19.00.

[illegible] UNO vicolo dei Panieri, 3 tel 5895765-5896974. Alle ore 21.00 **Amletica** di Cristiano Vallari. Per prenotazioni segreteria telefonica aperta dalle ore 17.00.
Martedì 9 alle ore 21.00 (prima) **L'appuntamento** di Massimiliano Cecchi; con Laura Romano, Alessandra Spaccarotella, Pascale Ricci; [illegible] Massimiliano Cecchi

[illegible] via Galvani, 65 tel 5756211.
Riposo

STABILE DEL [illegible] via Cassia, 871/C tel 30311078-30311335. Alle ore 21.30 **Sherlock Holmes il mastino di [illegible]** di Sir Arthur Conan Doyle; regia Sofia Scandurra, con G. Burinato, A. Tidona, F. Cerulli

STANZE SEGRETE via della Penitenza, 8 Trastevere tel 58330995-52205123. Tutti i venerdì, sabato e domenica alle 21.00 **A cena col diavolo (Le souper)** di Briesville, regia di Ennio Coltorti e Luca Biagini

STUDIO[illegible] - TEATRO STABILE DEL COMICO via C. Della Rocca, 6 tel. [illegible]. Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazionale della comicità

TEATRO DELLA VILLA Villa Lazzaroni - via Appia Nuova 522 tel. 7825463.
Riposo.

TEATRO D'ORO via Labicana, 42 tel [illegible] Alle ore 21.00 **Il simbolo e il silenzio** di Gianfranco Tomei, con A. Quintigliani, [illegible] Felici, B. Tolicchi. Regia M. Pirri

TEATRO "LA SORGENTE" via Manfredonia, 3 tel. 2156193-8845788-3226986
Riposo.

TEATRO STABILE DI S. FRANCESCA ROMANA piazza Nerazzini, snc (piazza dei Navigatori). Alle ore 20.30 **Tu [illegible]** di Eduardo Scarpetta; regia di G. Cicoira

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel 44236382. Alle ore 21.00 **In quaranta metri quadrati** di M. Mazzuca, regia A. Setzu, con M. Sacchetti, S. Averza, C. Cesarini, E. Viola e A. Costa

TORDINONA via degli Acquasparta, 16 tel. [illegible]
Riposo.

ULPIANO via L. Calamatta, 38 - piazza Cavour, tel 3218258.
Riposo

VITTORIA piazza S. M. Liberatrice, 6-11 tel. 5740170-5740598
Riposo

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel 48160255/4817003 fax 4881755. Domani alle 18.00 (diurna feriale) **Giulio [illegible]** musica di G.F. Haendel, direttore John Nelson; regia di A. Fassini. Biglietteria dal martedì alla domenica ore 10.45-17.00

ACCADEMIA NAZIONALE DI S. CECILIA via della Conciliazione, 4 tel. 68801044. Domani ore 19.00 (turno D), per la stagione sinfonica, concerto [illegible] da Myung-Whun Chung, con la partecipazione del mezzosoprano Kimberly Barber e del baritono Bryn Terfel. Musiche di Duruflé, Fauré. Biglietteria ore 10.30-13.30/15-18

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752. Venerdì 19 alle ore 21.00 al Teatro Olimpico, Athenaeum N.A.E. presenta "Convergences: incontri d'Oriente e d'Occidente", concerto di musiche sacre occidentali e medio-orientali con gli Ensemble "Laudanova", "Tempora" e "Impact", a favore dell'Ass. Nazionale per la [illegible] all'Aids

[illegible] FILARMONICA [illegible] SALA CASELLA via Flaminia, 118 tel. 3226590. Mercoledì 10 alle ore 21.00 in coll. con l'Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente e il Museo Nazionale d'Arte [illegible], conferenza spettacolo "Suoni del corpo, segni del cuore" improvvisazioni di danza Buto di Daisuke Yoshimoto. A cura di Giorgio Salerno. Biglietti un'ora prima dell'inizio

[illegible] Domani ore 21.00 presso la Chiesa del Beato Josemaria Escrivà (via Grezar, 7) concerto della Corale Polifonica Istok. Musiche di Bach e Mozart. Informazioni tel 51963475

[illegible] piazza M. Fanti, 47 tel 4467407. Alle ore 21.00 "Rumori, ordine e disordine, linguaggio musicale e innovazione tecnologica" performances per sassofoni, Didjiridoos e live electronics di U. Krieger

[illegible] CULT. ARTE MUSICA STORIA via di S. Giorgio al Velabro tel. 9363022-0347/6551452. Sabato 6 alle ore 21.00 presso la Basilica di S. Giorgio in Velabro concerto del duo Angelo [illegible] Magistris-Maria Palmieri; musiche di Mozart, Beethoven, Schubert. Informazioni tel. 9363022

[illegible] AMICI DELL'OPERA via XX Settembre, 3 tel 4747095. Martedì 9 alle ore 17.30 presso il Foyer del Teatro dell'Opera, conferenza di presentazione dell'opera "Porgy and Bess" di G. Gershwin, relatore Michelangelo Zurletti. Ingresso libero.

ASS. CULT. "L'ANGOLO SONORO" PRIVERNO Sala Consiliare del Comune. Tel. 0773-876463 e 0773-2148019. Domani ore 18.00 10° Concorso annuale di interpretazione musicale 97-98, concerto dei docenti Giuseppe Magliocca (clarinetto), [illegible] Biacchi (pf) con la partecipazione di Antonella Daisy Basili (violoncello)

ASS. CULT. MUSA Auditorium "E. Fusillo" piazza Minucciano, 33 tel 88640399/8121243. Alle ore 21.00 concerto di A. Zanesi (flauto) e M. T. Cutrona (pf), musiche di Beethoven, Mozart, Briccialdi, Honneger ed altri. Offerta libera in favore delle famiglie colpite dall'alluvione in Campania.

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, [illegible] tel. 68805816. Alle ore 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio (piazza S. Ignazio) concerto del coro "Beuroner Chor" [illegible] Germania che eseguirà musiche di Mendelssohn, Silcher, Elgar, Rachmaninov, Rheinberger. Ingresso libero

[illegible] MUSICA E MEDICINA Alle ore 20.45 nella chiesa di S. Maria Porta Paradisi (via Ripetta ang. via Canova) concerto del Quartetto di Roma: Marco Fiorini (violino), Claudio Ugolini (viola), Francesco Soccorrino (violoncello). Musiche di Beethoven, Ravel. Ingresso ad offerta [illegible] tel. 8080578

ASS. MUS. LUCA MARENZIO Domenica alle ore 20.15 nella Chiesa S. Maria del Popolo (p.zza del Popolo, 12) concerto del coro e orchestra "Johannes Ockeghem" dir. R. Gizzi; solisti: F. Ienuso (v.cello), M. Corsini (oboe), S. Coltura (soprano), R. Tonini (contralto)

ASS. MUS. ROMANA Alle ore 19.00 presso la Basilica S. Giovanni de' Fiorentini (piazza dell'Oro) "Vespri musicali" [illegible] Gregoriano all'organo: Luca Purchiaroni (organo). Coro Gregoriano diretto da Don Luigi Veturi. Musiche di Pachelbel, Buchner, Sweelink. Ingresso libero. Informazioni tel. [illegible].

ASS. MUSICI ARTIS ROMA Alle ore 21.00 presso la Sala S. Giovanni Battista (circ. Cornelia, 65) concerto delle pianiste S. Murolo e L. Magrane. Ingresso libero. Info tel. 6625033

ASS. NOVA [illegible] Alle ore 21.00 presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour) concerto sinfonico, orchestra sinfonica "Nova Amadeus" diretta da Marco Robatti. Musiche di [illegible], Grieg. Informazioni tel. 7880789

ASS. ORGANISTICA DEL [illegible] via L. Leonardi, 120 tel 7213093. Domenica 7 alle ore 19.30 presso la Chiesa S. Marcello al Corso (piazza S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" appuntamento domenicale musiche di Gigout, [illegible] Glass. Organista: M. Caraco. Ingresso libero

[illegible] via Flaminia, 26 tel. 3212852-3218730. Alle ore 21.00 presso il Teatro Quirino (via M. Minghetti, 1) concerto diretto da Karl Martin, pianista Gilda Buttà. Orchestra Roma Sinfonietta; musiche di Gershwin, D'Amico, Mal[illegible]

CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA via Nazionale (angolo via Napoli) tel. 4883339. Alle ore 21.00 **The [illegible] Chamber Singers** [illegible] da [illegible] Griggs presentano musica sacra di questo secolo, organista S. Vasselli

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294 [illegible] 7 alle ore 11.00 Euromusica presenta Carlo Grante (pianoforte), "Documenti di pianismo n. 5" musiche di Liszt.

I SOLISTI DI ROMA via Ipponio, 8 tel. 7001939. Martedì [illegible] 21.00 presso la Chiesa Anglicana (via del [illegible], 153) "Il Fortepiano"

TEATRO DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. 44231300. Alle ore 20.30 concerto lirico con musiche di Bellini, Donizetti, Gastaldon, Mozart, Puccini ed altri. Ingresso libero

[illegible] INTERNAZIONALE DI MUSICA Alle ore 18.30 nella All Saint's Anglican Church (via del Babuino, 153) Concerto delle semifinali e finali: Aude Lefèvre e Mariastella Patuzzi (violino), Natalia Tolstaia (viola), George Georgescu e Tobias Stosiek (v.cello). Musiche di Bach, Schubert, Brahms, Sarasate, Kreisler etc.

[illegible]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: [illegible] al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

[illegible] via Veio [illegible] tel. 70450122 [illegible]. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PREBIS via S. Martino 3/B tel. 9066585. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

[illegible] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via [illegible] Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] DELLO STATO piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30. "L'Italia in corpo 8. [illegible] Stampa e Informazione [illegible] Statuto Albertino alla Costituzione". Ingresso libero. Fino al 30 giugno.

[illegible] DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 67611. Orario: martedì-domenica ore 11-13 e 16-20. £ 9.000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire. Artisti contemporanei nei luoghi segreti di Villa Medici". Fino al 30 agosto

ACCADEMIA DI UNGHERIA via Giulia, 1 (Centro storico) tel. [illegible]. Orario: [illegible] ore 10-13 e 16.30-19.30. "Vilmos Aba-Novak" mostra di uno dei pittori più originali dell'arte ungherese del Novecento. Ingresso libero. Fino al 17 luglio.

[illegible] CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini

LA CASA DI GOETHE [illegible] Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000

[illegible] DEL [illegible] via della Pace, Complesso Monumentale di S. Maria della Pace, tel. 68809098. Orario: martedì-domenica ore 10-24. "Roma 1918-1943" l'arte a Roma tra le due guerre mondiali con più di 200 opere di circa 50 artisti tra pittori e scultori. £ 12.000. Fino al 12 luglio

[illegible] DEL SAN MICHELE via di San Michele a Ripa, 22 tel. 58432285-58432180. Orario: lunedì-venerdì ore 9-16. "La Scuola Romana: artisti ungheresi a Roma negli [illegible]". Ingresso [illegible]. Fino al 20 luglio

EX STABILIMENTO BIRRA [illegible] (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 10-19, [illegible] ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 3 - Mostra collettiva". Fino al 7 giugno

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita del Barocco in casa Borghese". Fino al 20 settembre

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000 [illegible] del mese ingresso gratuito

GALLERIA DORIA PAMPHILJ piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000. Accesso disabili

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ [illegible]. "Il design italiano nei musei del mondo, 1950-1990" quaranta esemplari progettati dai maggiori designers italiani. Fino al 7 giugno. Acc. disabili.

GALLERIA SAN MARCELLO via di San Marcello, 42 tel. 6784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "Nudo" esposizione collettiva d'arte figurativa. Fino al 30 giugno

LA SERRA - VISITORS [illegible] TORRINI [illegible] Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. [illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore [illegible]-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

[illegible] DI CULTURA [illegible] Antonio Gramsci, 74 tel. 3224794-3224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-17.30. "Lumi Oki - Paola Levi Montalcini" confronto tra due artisti. Fino al 3 luglio

ISTITUTO ITALIANO PER [illegible] E L'ORIENTE [illegible] U. Aldovrandi, 16 (Flaminio) tel. 3216712. Orario: lunedì-venerdì ore 9-13. "Nuovi linguaggi nell'arte contemporanea africana". Ingresso libero. Fino al [illegible] giugno

[illegible] CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9-19 [illegible]. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

[illegible] GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel. [illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Acc. disabili.

MUSEO [illegible] viale del Parco Mellini, 84 tel. 35347056. Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero

MUSEO [illegible] piazza dei Bauttari, 1 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore [illegible]-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e ex-voto. Fino al 15 ottobre

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. [illegible]. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30. £ 8.000

[illegible] DELL'ARTE CLASSICA piazzale Aldo Moro, 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel. 49913294. Orario: lunedì-venerdì ore 10-16. "Scavi e ricerche archeologiche dell'Università La Sapienza". Ingresso libero. Fino al 10 luglio

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. [illegible]. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30 [illegible]

[illegible] ETRUSCO piazzale Villa Giulia, [illegible] tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

[illegible] FRANCESCANO DEI PADRI [illegible] (Chiesa di S. Maria della Concezione) [illegible] Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

MUSEO [illegible] piazza di Ponte Umberto I, tel. [illegible]. Orario: [illegible]-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750.

MUSEO NAZIONALE [illegible] STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO [illegible] DELLE ARTI E TRADIZIONI PO[illegible] piazza Marconi, 10 tel. 5910709. Orario: lunedì-venerdì ore 9-19, sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre

MUSEO [illegible] piazza Scanderberg, 117 tel. 6991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30

MUSEO [illegible] DI CASTEL [illegible] lungotevere Castello, 50 tel. 6875036. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. "Adriano e il suo mausoleo". Fino al 10 luglio

MUSEO NAZIONALE [illegible] ETNOGRAFICO LUIGI [illegible] piazza G. Marconi, 14 tel. 549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000

MUSEO [illegible] DELLA [illegible] [illegible] XX Settembre, 94 tel. 47613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso [illegible]

MUSEO STORICO DELLA [illegible] via Tasso, 145 tel. [illegible]. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) tel. 3724121. Orario: tutti i giorni ore 9-22 [illegible] il lunedì [illegible] Riaperto al pubblico ospite importanti collezioni di scultura archeologica non visibili da 50 anni

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 42814059. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ [illegible]. "Jiri Kolar e il collage Ceco". Fino al 28 giugno

[illegible] ESPOSIZIONI via Nazionale, [illegible] tel. 4745903-4885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Carlo Bilfi e Roma. 1937-1980". Fino al 5 giugno. "Lucio Fontana - A 100 anni dalla nascita" e "Il futuro alle spalle. Italia-Francia: l'arte tra le due guerre". Fino al [illegible] giugno

[illegible] via del Plebiscito, 118 tel. 69994212. Orario: tutti i giorni ore 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. £ 12.000. "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento". Fino al 30 giugno

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]: via [illegible] Statuto 35/a, via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18, piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza [illegible] Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana [illegible]; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante [illegible]; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Carloni 183; piazza S. Giovanni [illegible] 14; viale Trastevere 229; via [illegible] Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da [illegible] largo Cervinia 18; via [illegible] Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[illegible] 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 75960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[illegible] corso [illegible] Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di [illegible], incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

[illegible] - via del Corso, 26/27 tel 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore [illegible], venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta 239/241 tel 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985, via del Governo Vecchio, 46 tel 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a [illegible] prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI [illegible] - piazza Montecitorio, [illegible] tel 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino [illegible] 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

TERMINI - stazione Termini (Atrio [illegible]) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le [illegible] alle ore 23.00.

I LOCALI

AIR [illegible] piazzale [illegible] ottobre, [illegible] tel 5747559-5747560. Alle 21.30 "Cartoon Party" con il Trio Medusa.

ALIBI via Monte Testaccio, 40 tel 5743448. Dalle 23 alle 4 [illegible] con le selezioni underground, [illegible] house e revival anni '70-'80

ALICE CAFÈ viale G. Massaia, 15 (Ostiense) tel. 51882490. Dalle 20 alle 2 cybercafè di ispirazione newyorchese con 5 postazioni multimediali che consentono di navigare in Internet e di mandare della posta elettronica.

[illegible] via del Commercio, 36 tel. 5747826. Alle 22 prende il via "Muccassumer" versione estiva di Muccassassina. Musica con i dj Andrea Torre, Paola Dee, Luca Cucchetti e Bob Varano [illegible] megaschermi per le partite di Francia '98

ALTER EGO via Cav[illegible] (Guidonia) tel 0774/325766. Al [illegible] della Tiburtina un locale che offre concerti di musica dal vivo, discoteca, karaoke, maxischermo e paninoteca.

[illegible] via delle Capannelle, 104 tel. 7213772. Alle 22 concerto dal vivo con la coppia formata da Iramar e Natalie. A seguire si balla con le selezioni musicali revival anni '70 curate dal dj Enzo El Chamo.

ARSENICO E VECCHI MERLETTI via di Castelfusano, 23/a (Ostia Antica) tel 5625457. Alle 22 concerto con Maurizio Rota Trio

BABYLON CAFE via Anagnina, 468 tel. 79848343. Alle 20.30 cabaret con Borsalino in "Hypnocabaret Show". A seguire discobar, selezioni musicali e megascreen a disposizione.

BIG MAMA vicolo S. Francesco Ripa, 18 tel. [illegible]. Alle 22 "Jimi Hendrix Heavy Rock & Blues" serata dedicata al grande chitarrista, si alterneranno sul palco: Ebo Volpini, Stone Washed, Maurizio Bobini e Roberto Ciotti.

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 tel. 4070111. Alle 22 concerto di musica funky con il gruppo The Cool Colees.

BOSSANOVA via degli Orti di Trastevere, 43 tel. [illegible]. Tutte le sere (lunedì escluso) fino al 20 giugno dalle ore 22 in poi la mostra di Jucelia Oliveira accompagnata da [illegible] bevande brasiliane

CAFFÈ [illegible] via di Monte Testaccio, 96 tel. 57288384. [illegible] 22.30 si balla in discoteca con le selezioni musicali curate dal dj Stefano Di Nicola.

I CHERUBINI via Annia, 38 tel. 77205982. Alle 22 concerto di musica jazz con Batisti-Cantarano-Stabano Trio.

CACTUS PUB via dei Volsci, 126/b (San Lorenzo) tel. 4457009. Domenica alle 21.30 concerto heavy metal con gli Eclipse.

[illegible] via S. Giovanni in Laterano, 196 tel 77209053. Alle 22 concerto con le cover rock dei Fulmicotone.

EL ESCARABAJO via della Magliana, 63/e tel. 5561239. Domani alle 22.30 musica dal vivo con i Tres de Oros. Ingresso libero.

FOLKLEA via Crescenzio, 82/a tel. 6896302. Alle 21.30 [illegible] blues con i Trestall

[illegible] PUB via Galvani, 29 tel. 5757296. Alle 21.30 concerto di musica jazz con Manlio Bicholli Jazz Trio

IL [illegible] via di Santa Prassede, 11/c tel. 4740768. Fino alle [illegible] raffinata sala da tè. Dalle 19 possibile cenare e ascoltare concerti dal vivo di musica jazz-blues.

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti, 38/a tel. 4454382. Alle 21.30 concerto di musica dance con gli Egocarica.

[illegible] PUB - [illegible] viale di Villa Pamphili, 54 (Monteverde) tel. [illegible]. Dalle 17 alle 2 stile rigorosamente irlandese con freccette, birra alla spina Guinness e a disposizione strumenti celtici a corde e a fiato

JAM SESSION MUSIC via del Cardello, 13/a tel. 4745076. [illegible] musica dal vivo con un concerto di Karen Jones.

IL LOCALE vicolo del Fico, 3 tel. 6879075. Alle 23 concerto di musica dal vivo con i Carmina Burina.

LULLABY piazza San Giovanni, 8 (Marino) tel. [illegible]. Alle 22 le cover rock suonate dal gruppo dei True Lies Jam.

OPEN GATE - TERRITORIO LATINO AMERICA via S. Nicola da Tolentino, 4 tel. [illegible]. Alle 22 nella sala Brasil musica brasiliana con Borracha e Sambrasuca, selezioni del dj José e animazione con Solange e Fatima. Sala Salsa: le selezioni del dj Kenya, animazione con Tetti, Veronica e gli Hermanos Ramos

PICASSO via di Monte Testaccio, 69 tel. [illegible]. Alle 22.30 discoteca house con le selezioni dei dj Mr Fendy e Steve Pauma.

PIPER via Tagliamento, 9 tel. 8414459. Dalle 23 alle 4.30 discoteca con le selezioni underground e house oltre al rock e la dance degli anni '70.

ROMA ESTATE AL FORO ITALICO viale delle Olimpiadi, largo De Bosis (Farnesina) tel. 44233226. Alle 22 concerto con i Cosmonauti.

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13 tel. 57287338. Dalle 20.30 discoteca con le selezioni musicali anni '60-'70 con il dj The Originals

STADIO [illegible] Piazzale del Foro Italico, tel. [illegible] "Da me a te" concerto di Claudio Baglioni.

STAZIONE BIRRA via Placanica, 172 (Stazione di Morena Sud) tel. 79845959-79896360. Alle 22 concerto con le cover anni '70-'80 del gruppo Carte Scoperte. Locale ricavato da un'ex acciaieria dove viene prodotta sotto gli occhi di tutti la birra in quattro diversi tipi.

TRAME

LE ALI DELL'AMORE. Commedia drammatica. Da un classico di Henry James ambientato ai primi [illegible] '900, la storia di [illegible] giovane donna inglese che cerca di rendersi indipendente. Lei è Helena Bonham Carter. **[Capranica]**

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza [illegible] cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a sc[illegible] con il sistema giudiziario cinese. **[Alhambra 1, Barberini 1, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 4, King, Maestoso 2]**

[illegible] DREAM. Autore. Esordio americano di Emir Kusturica e Orso d'Argento al Festival di Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per [illegible] stravagante signora. **[Archimede, Greenwich 1, Intrastevere 1]**

[illegible] MECCANICA. Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di [illegible] banda di violenti coetanei **[Maestoso 4, Jolly 2, Rivoli, Superga]**

BLUES BROTHERS IL MITO CONTINUA. Commedia musicale. Seguito del cult movie con John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto anni fa: Elwood Blues esce di prigione, scopre [illegible] molte cose sono cambiate e decide di rimettere insieme la band. **[Alhambra 3, Barberini 2, [illegible]ne 2, Jolly 3]**

BUFFALO 66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione [illegible] sia innocente. In galera, egli si è convinto che i suoi [illegible] dipendono da Scott Woods, ex giocatore di football americano che ha provocato la sconfitta dei Buffalo al Superball, e decide di vendicarsi **[Intrastevere 2, Savoy 4]**

COSTRETTI AD [illegible]. Azione. Trasferitosi a Los Angeles per cambiare vita, un ex killer cinese viene ricattato da un boss di Pechino che gli chiede di uccidere un ispettore di polizia **[Savoy 1, Trianon [illegible]]**

FINE DELLA CORSA. Drammatico. Oppresso dai genitori e vittima dei compagni di scuola, il giovane Lincoln incontra un giorno l'intraprendente Alex: insieme saranno protagonisti di una [illegible] di avventure ol[illegible] la legge. **[Nuovo Olimpia A, Trianon 4]**

FIRE. Drammatico. Dall'India, le vicende di una famiglia borghese di Nuova Delhi. Dirige la regista Deepa Mehta («Camilla»). **[Cinema [illegible]]**

LINEA DI SANGUE. Thriller. Dennis Quaid è un detective Fbi a caccia di un pluriomicida in un villaggio del Texas **[Antares 1, Doria 1, Europa, [illegible] 2, Odeon 1, Trianon 1]**

[illegible] DEL DESIDERIO. Commedia drammatica. Nella Francia del 1912, un giovane operaio vince un viaggio a Southampton per assistere alla partenza del Titanic. Sul posto, egli [illegible] un'attraente ragazza pronta ad imbarcarsi come cameriera sulla «nave dei sogni». Dal [illegible]nzo di Didier Decoin, il nuovo film di Bigas Luna. **[Giulio Cesare 3, Maestoso 3]**

LA MIA REGINA. Sentimentale. Judi Dench, nomination all'Oscar per questa interpretazione, è la regina Vittoria: il film dell'inglese John Madden ne descrive il rapporto, al centro di pettegolezzi, con il servitore scozzese John Brown. **[Capranichetta]**

MIMIC. Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è una scienziata alle prese con enormi e feroci creature mezzo uomo e mezzo insetto, conseguenza incontrollata di un esperimento che ha permesso di liberare New York da un virus letale trasmesso dagli scarafaggi **[Atlantic 5, Capitol, Rouge et Noir, Royal [illegible]]**

NIGHTWATCH. Thriller. Ewan McGregor è uno studente che, per guadagnare un po' di soldi, lavora in un obitorio e [illegible] spettato di essere il serial killer che uccide in città **[Metropolitan]**

OSCAR E LUCINDA. Drammatico. Dal romanzo dell'australiano Peter Carey ambientato nell'Ottocento, la storia d'amore tra il timido Ralph Fiennes e l'intraprendente Cate Blanchett **[Savoy 2]**

POLVERE DI NAPOLI. Commedia. Napoli è teatro dei cinque esilaranti episodi («Scopa a sette», «Le nozze», «Fred», «Richard Gere», «Ciarli e Gerri») che compongono il nuovo film di Antonio Capuano. **[Antares 2, Augustus 2, Madison 3, Savoy 3]**

ROMANTICI EQUIVOCI. Commedia. Giovane pubblicitaria rampante, l'intraprendente Kate è una single incallita che, per superare un ostacolo sul lavoro, s'«inventa» un fidanzato ideale. Una sera, [illegible] malgrado, è costretta a presentarlo in pubblico **[Quirinale 1]**

SE MI AMATE. Commedia. James Spader è un medico alle prese con un problema di famiglia: con il padre in fin di vita, le sue due sorelle intendono comportarsi in maniera opposta. **[Apollo]**

[illegible] PERDUTE. Drammatico. L'ultimo visionario lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di venir ripreso, di notte mentre dorme accanto [illegible] moglie, da [illegible] telecamera. **[Holiday, Paris]**

TEATRO DI GUERRA. Drammatico. Il nuovo film di Mario Martone descrive il tentativo di un gruppo teatrale napoletano di mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo, basata sull'assedio della città nel corso di una guerra fratricida. **[Eden]**

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Il professore Kevin Kline è omosessuale?

HA qualcosa di persino misterioso, il gran successo di questa commedia per cui Joan Cusack è candidata all'Oscar come migliore attrice non protagonista: di veramente irresistibile c'è soltanto lo stupendo numero di danza di Kevin Kline agli ordini dell'audiocassetta didattica «Accrescete la vostra virilità». Durante la cerimonia degli Oscar Matt Dillon, che ha avuto il premio per l'interpretazione d'un soldato gay, parla con affetto del suo ex professore Kline [illegible] di un gay che ha sempre celato la propria natura. In pochi secondi, la vita tranquilla di Kline nella cittadina di Greenleaf nell'Indiana viene sconvolta: collaborano al caos la sua fidanzata (sono alla vigilia del matrimonio), sua madre Debbie Reynolds e l'aggressivo telegiornalista Tom Selleck (senza baffi) che vuole estorcere al professore una dichiarazione pubblica di omosessualità, e che baciandolo lo rivela a se stesso. Lieto fine: dopo lo scatenarsi dei pregiudizi e dei rifiuti, la massa degli studenti e tutta la città si schierano con calore dalla parte del professore.

IN & OUT
di Franz Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack, Tom Selleck, Debbie Reynolds, Matt Dillon, Wilford Brimley. Usa, 1997
(Tibur)

PRIME VISIONI

S/G/M/P — POSTI A SEDERE — ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACADEMY HALL G 1100 — via Stamira 5 tel. 44237778 — **Full Monty** di [illegible] Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

ADMIRAL G 373 — piazza Verbano 5 tel. 8541195 — **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO S 1243 — piazza Cavour 22 tel. 3211896 — **Chiuso per lavori**

ALCAZAR G 210 — via Merry del Val 14 tel. 5880099. Rassegna "Le vie del cinema da Cannes a Roma": **Laisse un peu d'amour** Orario: 18.30. [illegible] **pour soi** Orario 20.30. **Disparus** Orario 22.30

[illegible] Sala 1 S 240 — via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154 — **L'angelo [illegible]** di Jon Avnet; con Richard Gere. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2 S 220 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154 — **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 3 G 140 — via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154 — **[illegible] Brothers Il [illegible] continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

AMBASSADE S 822 — via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]901. — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AMERICA S 760 — via Natale del Grande 6 tel. 5816168 — **Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 S 400 — viale Adriatico, 15-21 tel. [illegible] — **[illegible] di sangue** di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ANTARES [illegible] M 120 — viale Adriatico, 15-21 tel. 8164388 — **Polvere di Napoli** di Antonio Ca[illegible], con Silvio Orlando. Orario 18.00 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] S 740 — via dei Galla e Sidama 20 tel. 86208806 — **Se mi amate** di Sidney Lumet, con Ann Brancroft. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE G 200 — via Archimede, 71 tel. [illegible] — **Arizona D[illegible]** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] G 583 — via Cicerone 19 tel. 3212597 — **[illegible] per lavori**

[illegible] Sala 1 S 544 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **La [illegible] di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 G 505 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 G [illegible] — via Tuscolana 745 tel. [illegible] — **Anastasia** di [illegible] Bluth e Gary Goldman. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **Se cosa hai [illegible]** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **[illegible]** di Guillermo Del [illegible], con Mira Sor[illegible], Jeremy Wortham. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 G 228 — via Tuscolana 745 tel. [illegible]10656 — **Il grande Lebowsky** [illegible], con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 G 400 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455 — **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

AUGUSTUS Sala 2 [illegible] — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455 — **Polvere di [illegible]** di Antonio Ca[illegible], con Silvio Orlando. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S 600 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707 — **L'angelo [illegible]** di Jon Avnet, con Richard Gere. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 S 250 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707 — **[illegible] Brothers Il [illegible] continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario. 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 G 180 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707 — **[illegible] Magoo** di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.45-22.30 L. [illegible]

BROADWAY Sala 1 G 174 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. — **[illegible] maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario 17.30 20.00-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 G 200 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408 — **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 G 100 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. — **La vita è [illegible]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 17.45 20.10-22.30 L. 8.000

CAPITOL S 676 — via G. Sacconi 39 tel. 3236619. — **[illegible]** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible]NICA S 646 — piazza Capranica 101 tel. 6792465 — **Le ali dell'amore** di Iain Softley, con Helena Bonham Carter. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA P 121 — piazza Montecitorio 125 tel. 6796957 — **La mia Regina-Mrs. Brown** di John Madden, con Judy Dench. Orario 16.[illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 S 400 — via Cassia 692 tel. 33251607 — **La [illegible] di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

CIAK Sala 2 M 85 — via Cassia [illegible] tel. 33251607 — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CINEMA [illegible] G 331 — Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724 — **Fire** di Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] RIENZO S 500 — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693 — **[illegible] Mercury** di Harold Becker, con [illegible] Willis, Alec Baldwin. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

DEI PICCOLI P 63 — v.le della Pineta 15 Villa Borghese tel. 8553485 — **Un topolino sotto sfratto** Orario 17.00-18.45 L. 7.000 **La mia vita in rosa** Orario 20.45 **Amore e morte a Long Island** Orario: 22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 G 230 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446 — **Linea di sangue** di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] 2 S 129 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446 — **[illegible]wn-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario [illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 3 M 110 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446 — **[illegible]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 18.00 L. [illegible] 21.30 L. 12.000

EDEN G 420 — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449 — **[illegible] di guerra** di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] G [illegible] — via Stoppani 7 tel. 8070245 — **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, [illegible] Duvall. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EMPIRE S 884 — viale Regina Margherita 29 tel. 8417719 — **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 S 500 — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [illegible] — **Anastasia** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario 16.00-17.40-19.15-20.50-22.30 L. 8.000

ETOILE S 747 — piazza in Lucina 41 tel. 6876125 — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 S 420 — via Liszt 32 tel. 5910986 — **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 2 [illegible] 220 — via Liszt 32 tel. [illegible] — **Blues Brothers Il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 3 M 220 — via Liszt 32 tel. 5910986 — **L'angelo [illegible]** di Jon Avnet, con Richard Gere. Orario 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

[illegible] S 710 — corso Italia 107 tel. 44249760 — **Linea di sangue** di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 1 G 450 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296 — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. — **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296 — **[illegible] Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario 17.00-18.55 L. 8.000 20.50-22.45 L. 12.000

FARNESE G 200 — Campo de' Fiori 56 tel. 6864395 — **[illegible]** di Agnès Merlet, con Valentina Cervi, Brigitte Catillon. Orario 17.00-18.45 L. 8.000 20.35-22.30 L. 1[illegible]

FIAMMA Sala 1 G 500 — via Bissolati 47 tel. 4827100 — **Chiuso per lavori**

FIAMMA Sala 2 M 173 — via Bissolati 47 tel. 4827100 — **Chiuso per lavori**

[illegible]XI S 550 — via Pietro Maffi 10 tel. 61662378 — **Prossima apertura 5 sale**

GARDEN P 217 — viale Trastevere 246 tel. 5812848 — **[illegible]-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

GIOIELLO S 404 — via Nomentana 43 tel. [illegible] — **Harry a pezzi** di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible] CESARE [illegible] M 237 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795 — **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] M 231 — viale Giulio Cesare [illegible] 39720795 — **L'angelo [illegible]** di Jon Avnet, con Richard Gere. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 S 840 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795 — **L'immagine del desiderio** di Bigas Luna, con Oliver Martinez. Orario 18.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GOLDEN G 220 — viale Taranto 36 tel. 70496602 — **[illegible] vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 17.45 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 10.000

GREENWICH Sala 1 M 140 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825 — **A[illegible] Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 M 80 — via G. [illegible] 59 tel. 5745825 — **[illegible] parole amore salato** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.[illegible] L. 12.000

GREENWICH Sala 3 G 100 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825 — **Gadjo Dilo-Lo straniero pazzo** di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

GREGORY G 374 — via Gregorio VII 180 tel. 6380600 — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

HOLIDAY G 218 — largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326 — **[illegible]e perdute** di David Lynch, con Bill Pullman, Patricia Arquette. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 M 120 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible] — **[illegible]** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 P 35 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]4230 — **[illegible] '66** di [illegible] Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 3 G 337 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]4230 — **Kivjo [illegible] Marilijo** di Armando [illegible], con Adyta Olszowka, Goran Navoje. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

JOLLY Sala 1 M [illegible] — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190 — **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 M 125 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. — **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 3 M 140 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190 — **Blues Brothers Il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 G [illegible] — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. — **L'angelo [illegible]** di Jon Avnet; con Richard Gere. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

KING S 336 — via Fogliano 37 tel. [illegible]06732. — **L'angelo [illegible]** di Jon Avnet; con Richard Gere. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

LUX 1 M [illegible] — via Massaciuccoli, 39 tel. 862[illegible]960 — **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 16.15 L. 8.000 21.15 L. 12.000

LUX 2 G 116 — via Massaciuccoli 39 tel. 86204960 — **Il testimone dello sposo** di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. Orario 16.35-18.35 L. 8.000 20.40-22.40 L. 12.000

LUX 3 M [illegible] — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960 — **Breakdown-La [illegible]ppola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario 16.30-18.20 L. 8.000 20.35-22.30 L. 12.000

LUX 4 G 175 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960 — **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

LUX 5 M [illegible] — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. — **Full Monty** di Peter [illegible], con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario 16.25-18.10 L. 8.000 20.45-22.45 L. [illegible]

LUX 6 G 300 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960 — **Niente per [illegible]** di Gary Oldman, con Ray Winstone, Kathy Burke. Orario: 16.30-18.35 L. 8.000 20.40-22.45 L. 12.000

MADISON Sala 1 G 300 — via Chiabrera 121 tel. 5417926 — **[illegible] di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario 15.40-17.55 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MAD[illegible] 2 M 150 — via Chiabrera 121 tel. 541[illegible] — **Linea di sangue** [illegible] Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 P 100 — via Chiabrera 121 tel. 5417926 — **Polvere di Nap[illegible]** di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 4 S 634 — via Chiabrera 121 tel. 5417926 — **L.A. Confidential** di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario 17.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

MAESTOSO Sala 1 M 130 — via Appia Nuova 416 tel. [illegible] — **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, [illegible] Duvall. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 2 M 140 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. — **L'angelo [illegible]** di Jon Avnet, con Richard Gere. Orario: 17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 3 M 130 — via Appia Nuova 416 tel. 786086 — **L'immagine del desiderio** di Bigas Luna, con Olivier Martinez. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 4 G 462 — via Appia Nuova 41[illegible] — **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

MAJESTIC G 512 — via SS. Apostoli 20 tel. [illegible]

[illegible] G 325 — via del Corso 7 tel. 3200933 — **Nightwatch** di Ole Bornedal, con Ewan McGregor, Nick Nolte. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MIGNON Sala 1 M 102 — via Viterbo 11 tel. 8559493. — **[illegible], parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, [illegible] Azéma. Orario 17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

MIGNON Sala 2 S 400 — via Viterbo 11 tel. 8559493. — **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 G 210 — via E. Bombelli 25 tel. [illegible] — **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 M 112 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193 — **Kundun** di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 S 1100 — via E. Bombelli 25 tel. [illegible] — **Titanic** Orario 16.00-19.15 L. 8.000 **Full Monty** Orario: 22.30 L. 12.000

NEW YORK [illegible] — via Cave 36 tel. 7810271. — **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 18.00 L. 8.000 21.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA A G [illegible] — via in Lucina 16/G tel. [illegible] — **Fine della corsa** di Sondra Locke; con Rosanna Arquette, Devon Gummersall. [illegible] 17.00-18.50 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B G 300 — via in Lucina 16/G tel. 6861068. — **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER S 200 — largo Ascianghi 1 tel. 5818116 — **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

[illegible] 1 M 186 — piazza S. Jacini, 22 tel. [illegible] — **Linea di [illegible]** di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.40-22.55 L. 12.000

[illegible] 2 M [illegible] — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. — **Titanic** Orario. 16.15 L. 8.000 **Full Monty** Orario: 20.45-22.45 L. 12.000

ODEON 3 G 100 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171 — **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario. 16.20-18.10 L. 8.000 20.45-22.45 L. 12.000

[illegible] S 1100 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. — **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 12.000

PARIS M 165 — via Magna Grecia 112 tel. 70496568. — **Strade perdute** di [illegible] Lynch, con Bill Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

PASQUINO S 346 — vicolo del Piede 19 tel. 5803622. — **Titanic** VO di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: [illegible] 18.30-22.00 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 S 200 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. Fantafestival: **Red Blooded 2** 16.00 **Manic** 18.00 **Bram Stoker's Shadowbuilder** 20.30 **Revenant** 22.30. L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 2 G 140 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515 Fantafestival: **Viaggio nell'interspazio** 16.00 **Il mostruoso uomo delle nevi** 18.30 **L'[illegible] atomica...** 20.30 **La corta notte...** 22.30

QUATTRO FONTANE 3 M 70 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. Fantafestival: **Glow out** 17.00 **Hallucination** 19.00 **The Grave (Il coraggioso)** [illegible].00 **La zona oscura** 23.00 L. 10.000

QUATTRO FONTANE 4 G 250 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515 — **The Sandman** 16.00 **Henry pioggia di sangue** 18.30 **Gli occhi del testimone** 20.30 **La città dei bambini perduti** 22.30. L. 10.000

QUIRINALE Sala 1 G 150 — via Nazionale 190 tel. 4882653 — **[illegible] equivoci** di Glenn Gordon Caron, con Kevin Dunne. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 G 300 — via Nazionale 190 tel. [illegible] — **Jackie B[illegible]** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA S 725 — via Minghetti 4 tel. [illegible] — **Great expectations** Versione Originale. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 G [illegible] — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. — **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 M 320 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

RIALTO S 866 — via IV Novembre 156 tel. 6790763. — **Ragazzi de borgata**. Orario. 16.30-18.00 L. 8.000 19.30-21.00-22.30 L. 12.000

RITZ S 370 — viale Somalia 109 tel. 86205683 — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, [illegible] Bridges, John Goodman. Orario. 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

RIVOLI G 274 — via Lombardia 23 tel. 4880883 — **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] S 785 — piazza Sonnino 37 tel. 5812884. Rassegna "Le vie del cinema da Cannes a Roma": **L'arrière pays** Orario: 18.30. **The Stringer** Orario: 20.30. **Slam** Orario: 22.30

ROUGE ET NOIR S 700 — via Salaria 31 tel. 8554305. — **Mimic** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 G 892 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 S 372 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. — **[illegible]** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI G 400 — via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. — **Romeo e Giulietta** di Baz Luhrmann, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO S 400 — via della Mercede 50 tel. 6794753. — **Un [illegible] di strega** di René Manzor; con Vanessa Paradis. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 S 320 — via Bergamo 25 tel. 85300948 — **[illegible] ad [illegible]** di Antoine Fuqua; con Chow Yun-Fat. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

SAVOY Sala 2 M 130 — via Bergamo 25 tel. 85300948. — **[illegible] E [illegible]** di Gillian Armstrong, con Ralph Fiennes, Cate Blanchett. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 3 M 100 — via Bergamo 25 tel. 8530094A — **Polvere di Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] G 345 — via Bergamo 25 tel. [illegible]0948 — **Buffalo [illegible]** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SISTO G [illegible] — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750 — **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SUPERGA S 450 — viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528. — **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

[illegible] G 200 — via Muzio Scevola [illegible] tel. [illegible] — **[illegible] di [illegible]** di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 2 G 280 — via Muzio [illegible] 99 tel. 7858158 — **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack [illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

TRIANON Sala 3 G 150 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158 — **[illegible] da uccidere** di Antoine Fuqua; con Chow Yun-Fat. Orario 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 4 G 140 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. — **Fine della corsa** di Sondra Locke, con Rosanna Arquette, Devon Gummersall. Orario 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 5 G 750 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158 — **La p[illegible] amore salato** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario. 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ULISSE S 820 — via Tiburtina 374 tel. 43533744 — **Breaking [illegible]**. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] — via [illegible] 18 tel. 44231216. — **Il grande Lebowsky** [illegible] Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible]

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 4402719 L. 7.000 **Riposo**.

ASS. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L. 10.000. **Marius e Jeanette** Orario 20.30-22.30

ASS. LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L. 10.000. **Mio figlio il fanatico** Orario 20.30-22.30

ASS. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. [illegible] L. 10.000. **Grazie, signora Thatcher**. Orario: 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI [illegible] Chaplin via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **Ovosodo** Orario 17.00 **Rashomon** Orario: 20.30-22.30.

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumiere via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **Anatomia di un rapimento** Orario 19.00 **Dersu Uzala** Orario: 21.30

CARAVAGGIO via Paisiello, 24/b tel. 8554210 L. 7.000 **Un topolino sotto sfratto**

CULT MOVIES via T. Vipera, 5 tel. 58209550. Ingresso a sottoscrizione: **Helmut 2** 9° episodio Orario: 19.00. **Jonas che avrà 25 anni nel 2000** Orario: 21.00

DELLE PROVINCIE via delle Provincie, 41 tel. 44236021 L. 7.000 **Il destino** Orario 17.30-20.00[illegible]

DETOUR via Urbana, 47/A tel. 4872368 L. 6.000. **Brian di Nazareth** Orario 21.00. **E... ora qualcosa di completamente diverso** Orario [illegible]

DON BOSCO via Publio Valerio 63 tel. [illegible] L. 5.000 **Riposo**

GRAUCO via Perugia, 34 tel. [illegible] **Lorca: Muerte de un poeta** V.O. spagnola. Orario [illegible] **Nozze di sangue** V.O. con sott.li italiani. Orario: [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4885465. L. 12.000. Fantafestival: **Il demone sotto la pelle** Orario: 16.00. **Brood la covata malefica** Orario: 18.30 **The eighteenth angel** Orario 20.30

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L. 8.000 tessera bimestrale L. 2.000. **Febbre a 90°** VO. Orario 16.15-18.15-20.30-22.20.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L. 8.000. **Fiabe metropolitane** Orario: 16.30-18.15 **Il destino** Orario 20.00-22.30

TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. 4957762 L. 6.000. **In & Out** Orario 18.30-20.15-22.30.

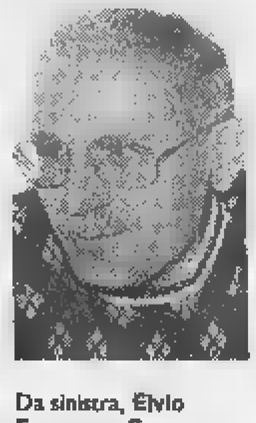
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588 L. 7.000. **La maschera di ferro** Orario: 20.30-22.30.

Pinerolo, un forum fa il punto sulle prospettive imprenditoriali e occupazionali

La chance dell'area industriale

Già a buon punto i lavori per realizzare l'insediamento
Ma vi sono carenze nella viabilità verso Torino e Caselle

Da sinistra, Elvio Fassone e Francesco Devalle



A fianco, il sindaco Alberto Barbero

PINEROLO. Il Pinerolese e l'impresa, il pubblico e il privato, il turismo e le industrie. Su questi temi si articolerà questa sera alle 20,45, presso l'aula magna della scuola universitaria in via Cesare Battisti a Pinerolo, il forum organizzato dal Circolo Pinarolium e dalla Pro Loco. Al tavolo dei relatori, il senatore Elvio Fassone, toccherà a lui illustrare le finalità dell'incontro, il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero, che presenterà le iniziative dell'amministrazione, mentre il mondo imprenditoriale verrà rappresentato dall'ing. Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale della Provincia e [illegible] dottoressa Ida Vana, presidente dell'Associazione Piccole e Medie Industrie.

«Questa iniziativa - spiega il sen. Elvio Fassone - si collega con i lavori previsti dal Patto Territoriale, quel protocollo d'intesa che interessa [illegible] comuni e tre comunità montane del Pinerolese, a sostegno di uno sviluppo economico e occupazionale». Ma la carta più importante che Pinerolo si gioca è quella che riguarda l'insediamento [illegible] nuova zona industriale, il Pis, Polo Integrato di Sviluppo. Le ruspe sono già al lavoro in un'area di 395 mila metri quadri, per completare le opere di urbanizzazione. «La seconda tranche dei lavori è a buon punto - spiega l'ing. Mario Picco, responsabile della Soprin, la società che si occupa dell'assegnazione degli immobili -, quindici [illegible]de hanno già aderito al bando di concorso, inviando la documentazione [illegible] per passare poi alla seconda fase, quella della vendita dei lotti di terreni. In un incontro con la Telecom si è verificata anche la possibilità di far arrivare a Pinerolo tutte quelle tecnologie, come ad esempio le fibre ottiche, che serviranno per dare quei servizi indispensabili ad un'area industriale.

Ma soprattutto Pinerolo dovrà giocare tutte le [illegible] carte affinché migliorino i collegamenti [illegible] con Torino. «Bisogna pensare ad un'integrazione della rete ferroviaria e ad un veloce collegamento con l'aeroporto di Caselle - aggiunge Ida Vana -, ma gli industriali hanno anche bisogno di uno sportello unico, dove sarà possibile svolgere tutte le pratiche amministrative. Sarà importante andare verso un coordinamento ed una omogeneità di tutti i servizi. Solo in questo modo anche i centri della provincia potran[illegible] [illegible] delle [illegible] industriali concorrenziali». Ma è [illegible] in ogni caso promuovere una cultura favorevole all'impresa. «Da due anni a Pinerolo operano i corsi triennali di diploma universitario in [illegible]is e amministrazione delle imprese e gestione dei [illegible] turistici - spiega il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero -, ma per offrire sul mercato giovani sempre più preparati il prof. Umberto Bocchino, preside di questa scuola, ha già previsto un terzo diploma in pubblica amministrazione, con due indirizzi».

Anche l'Unione Industriale intende proporre iniziative concrete sul fronte della formazione, rivolte ai giovani, e il suo presidente, l'ing. Devalle, afferma: «A Pinerolo manca una [illegible] cultura imprenditoriale. Nelle scelte scolastiche dei giovani è chiaro che il lavoro in fabbrica è visto come un ripiego. Sono tanti quelli che all'attività autonoma continuano a preferire il posto sicuro, in banca o alle poste. Ma questi posti non si trovano più. Il che si traduce con una disoccupazione giovanile che sfiora il 30%».

Antonio Giaimo

Chivasso

Vigili a convegno sulla guida sicura

CHIVASSO. Oltre 400 agenti in rappresentanza di centinaia di corpi di polizia municipale del Piemonte si incontreranno oggi a Chivasso presso l'ex caserma del Genio ferrovieri «Carlo Giordana» di via Lungo piazza d'Armi 6, per la giornata di studio su «Polizia municipale e sicurezza stradale: addestramento del personale e interventi per gli utenti della strada».

I lavori del convegno inizieranno alle 9 con il saluto del sindaco Andrea Fluttero, poi seguiranno i vari interventi, tra cui quello di Andrea De Adamich, ex pilota di Formula uno. Sono previste anche dimostrazioni operative, a bordo di autovetture, tenute da appartenenti ai corpi di polizia municipale che hanno effettuato i corsi di «guida sicura», ed un concerto della banda musicale della polizia municipale di Torino. Inoltre sabato e domenica, dalle 9 alle 18, in piazza d'Armi i piloti del Centro Internazionale Guida Sicura e quelli del Gruppo Automobilistico Centro di Attività Sociali della Fiat si cimenteranno in particolari [illegible]bizioni a cui potrà partecipare il pubblico.

Alla Sacra

Un incontro nel nome di S. Michele

SANT'AMBROGIO. Inizia questa mattina alla Sacra di San Michele il settimo convegno sacrense denominato «Il faro di San Michele fra angeli e pellegrini». Per due giorni i maggiori studiosi europei si danno convegno per parlare del culto di San Michele e dei luoghi micaelici in particolar modo della Normandia, Gargano e della Val di Susa.

Nell'incontro di oggi verrà presentato un cd-rom sulla storia della Sacra, secondo aspetti storici e religiosi, partendo dalla vecchia abazia, mettendo in evidenza le varie modifiche, fino allo stato attuale dell'abazia. Il tutto oltre al commento è corredato da immagini tridimensionali sui vari ampliamenti.

L'incontro di quest'anno rappresenta un particolare significato per l'ostensione della Sindone che ha attratto anche alla Sacra migliaia di pellegrini. I padri rosminiani e in particolare il rettore padre Antonio Salvatori stanno però guardando al futuro e al Giubileo che oltre a portare dei fondi per proseguire nell'opera di restauro e consolidamento creerà un afflusso di pellegrini e studiosi che ripercorreranno le vecchie vie di transito verso Roma. Nella giornata di oggi, tra i vari appuntamenti, alle 21,15 «Concerto per un porto sonto», con gli Ensemble Opera Singers, il Saxea Saxophone Quartet, un quartetto d'archi, Mariano Deidda, Roberto Hosbun e il maestro [illegible] La Piana. La giornata di sabato è dedicata al culto di San Michele, e al convegno sacrense del 1999, e la formazione di un comitato scientifico. [g. mar.]

Ivrea

Condannata la gang dello scippo

IVREA. Undici anni e mezzo di reclusione, per la banda di 5 giovanissimi scippatori che, poco più di un anno fa, terrorizzarono Ivrea e i paesi della cintura.

E' la sentenza emessa ieri pomeriggio dal gip De Marchi, con pene di poco inferiori a quelle chieste dal pm Braghin.

A concordare la pena di un anno e mezzo di reclusione è stata l'unica ragazza del gruppo, Simona Bonatto, 19 anni, di Castellamonte (difesa dall'avv. Coda), che può usufruire del beneficio della condizionale. Pene più severe, invece, per gli altri imputati. Manuel Marcon, [illegible] anni, di Castellamonte (avv. Coda) è stato condannato a [illegible] [illegible] e 4 mesi di reclusione; Antonino Sardella, 23 anni, pure di Castellamonte (avv. Ferrero), e Salvatore Gigliotti, 22 anni, di Pont Canavese (avv. Alessio), 2 anni e mezzo ciascuno; infine Francesco Scarcella, 27 anni, di Pertusio (avv. Donzella), condannato a 2 anni e 8 mesi.

I cinque giovani erano finiti nel mirino degli inquirenti negli ultimi giorni dell'aprile '97, quando - [illegible] denunce e fermi - gli agenti del commissariato misero fine alla serie di rapine. I loro bersagli? In prevalenza donne anziane, che venivano scippate della borsetta in pieno giorno, mentre passeggiavano.

La trappola che ha messo fine ai raid è scattata una domenica pomeriggio. Per ore i poliziotti avevano pattugliato la città, fin quando è stata [illegible] la Fiat Uno verde più volte segnalata da vittime e testimoni. E alla fine gli scippatori sono finiti in manette. [m. rev.]

PROVINCIA [illegible]

■ **SALBERTRAND,** [illegible] Mario Colosimo, [illegible] anni, operaio, residente a Cropani (Catanzaro), ieri pomeriggio è morto colpito da collasso cardiocircolatorio mentre stava lavorando in un cantiere edile a Salbertrand, nei pressi del casello autostradale della A32. I compagni di lavoro hanno cercato di soccorrerlo, ma, quando è arrivata l'ambulanza con il medico del «118», l'operaio era ormai deceduto.

■ **SA[illegible] PO.** Stasera alle 21, presso il Salone della Polisportiva «Leona», località Caserma, incontro con l'associazione «Piemontesi nel mondo» per la costituzione di un comitato-gemellaggio [illegible] una località argentina. Verrà anche proiettato un documentario.

■ [illegible] **CIRIACESE.** Parte questa sera alle 21 la nuova edizione degli appuntamenti del «Giugno ciriacese». Nel Palatenda allestita nel cortile di Villa Remmert, il gruppo Teatro Specchio, compagnia teatrale dell'Associazione Ars et Labor, diretta da Sergio Saccomandi, porterà in [illegible] il nuovo spettacolo «Ottocentonovecento-il fabbro del villaggio».

■ **VILLANOVA, CACCIA.** Domenica 21 giugno si terrà, presso il parco Due Laghetti, il settimo raduno dei cani da caccia, una vetrina tra le più importanti della provincia per questi animali. Chi vuole ulteriori informazioni può farlo telefonando ai numeri 011/929.57.05 oppure 926.84.15.

■ [illegible] [illegible] «Ad oltre vent'anni dalla [illegible] approvazione, come cambia la legge urbanistica del Piemonte?» è il titolo del dibattito che si terrà questa sera alle 21 nella sala del comprensorio a Pinerolo, in via San Giuseppe 32. Introduce l'on. Claudio Bonansea, segretario provinciale del ccd di Torino; interverranno l'assessore regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta e il consigliere provinciale di Torino, capogruppo del ccd, Danilo Colomba; presiederà l'incontro la dottoressa Raimonda Casari, presidente del gruppo regionale ccd.

■ **VEROLENGO,** [illegible] «Album per la gioventù» è il titolo del concerto che verrà eseguito dai ragazzi della scuola media, II A e B, stasera alle 21 presso la sala consiliare verolenghese.

■ **CHIVASSO, LIB[illegible]** Per i Venerdì letterari di Chivasso, stasera alle 21, presso l'Istituto S. Giuseppe, via del Collegio 6, Angelo Pezzana presenterà il suo libro «Quest'anno a Gerusalemme: storie degli ebrei italiani in Israele».

■ **CASALBORGONE,** [illegible] Nell'ultima seduta il consiglio comunale ha approvato il progetto di massimo per la ristrutturazione di piazza Vittorio Emanuele II, arredata dall'architetto Roberto Mortarino di Chivasso. L'intervento prevede la risistemazione dell'area mercatale, la tettoia verrà abbattuta e costruita una nuova struttura per manifestazioni.

Professionista del bidone, ha imbrogliato almeno un centinaio di persone

Il truffatore delle molte identità

Nichelino, preso dopo l'evasione dal carcere di Ivrea

Luca Pasquale, di 26 anni, preso dai carabinieri dopo [illegible] messo a segno decine di truffe

NICHELINO. Una faccia da bravo ragazzo. Cordiale, educato, al di sopra di ogni sospetto. Ma in realtà era un truffatore: un inafferrabile professionista del bidone. I carabinieri di Moncalieri lo hanno arrestato dopo mesi di indagini, seguendo le tracce delle sue truffe, [illegible] a segno un po' ovunque in Torino e provincia. Lui, il ragazzo con la faccia d'angelo, si chiama Luca Pasquale, 26 anni, di Nichelino.

L'anno scorso, a giugno, era evaso dal carcere di Ivrea, dove doveva scontare una pena di tre anni e due mesi. Aveva l'obbligo di rientrare in cella per la notte, [illegible] un giorno non si presentò all'appello e scomparve nel nulla. Da allora è riuscito a sottrarsi alla cattura utilizzando decine di identità false. Ma anche da latitante non ha lasciato l'attività: in un anno, stimano i carabinieri, ha imbrogliato almeno un centinaio di persone. Sempre con la stessa tecnica: pagava con assegni e a garanzia offriva senza esitare i documenti. «La patente? la carta d'identità? oppure il codice fiscale?».

Frasi da copione, ma rassicuranti. I documenti in realtà erano rubati e contraffatti ad arte. Sostituiva le foto e si esercitava ad imitare le firme dei titolari. Vittime a loro volta delle rivendicazioni dei creditori. Un vero incubo. Pasquale ha acquistato di tutto: hi-fi, cd rom, elettrodomestici, cellulari, vestiti, biciclette e alimenti. E anche auto costose.

Una volta ha addirittura tentato di comperare una vettura da rally, staccando il solito assegno. Un colpo fallito, perché il concessionario, diffidente, non si è fatto intrappolare: «Voglio contanti, solo contanti». Ora Luca Pasquale è tornato in [illegible] con un lungo elenco di accuse: truffa aggravata e continuata, evasione, ricettazione, sostituzione di persona e altro. Le indagini però continuano, per individuare altre vittime. [m. peg.]

E' di Carignano

Rapina tre donne nel giro di un'ora [illegible] arrestato

MONCALIERI. In un'ora ha aggredito tre donne: a Villastellone, Carmagnola e Moncalieri, [illegible] alla fine i carabinieri del nucleo operativo lo hanno arrestato dopo un breve inseguimento. In manette è finito Franco Gaudino, 23 anni, via Valdocco 2/A, Carignano. Ieri verso le 12 ha scippato una donna a Villastellone, Anna Di Leo, [illegible] anni. Poi si è spostato a Carmagnola, dove ha tentato di strappare la borsetta a Giuseppina Bassino, di 48 anni, che nella colluttazione è caduta ed è finita all'ospedale: uno scippo che si è trasformato in rapina. Infine ha raggiunto Moncalieri, dove ha aggredito una studentessa, Stefania Rosso, di 21 anni. Gaudino è stato accusato anche di ricettazione: era in possesso di Citroën Ax rubata a Moncalieri.

Dopo un incidente

Susa, [illegible] la [illegible] perché [illegible]

SUSA. Chiede alla Polizia stradale di Susa la restituzione dell'auto sequestrata dopo un incidente, [illegible] gli agenti gli ritirano la patente perché aveva guidato in [illegible] di ebbrezza. E' accaduto a Massimo Festivi, 45 anni, residente a Torino in piazza Vittorio Veneto, 16. Il 18 maggio scorso l'uomo, mentre era alla guida di una Mercedes 230, aveva avuto uno scontro frontale con un autocarro, sulla statale 24, a Condove ed [illegible] poi stato ricoverato in prognosi riservata, così come Jessica Cipriano, 12 anni, di Giaglione. La ragazzina, che viaggiava sull'altro automezzo, è ancora ricoverata al «Regina Margherita» di Torino: è migliorata ma non è stata sciolta la prognosi. Dagli esami del sangue, effettuati dall'Istituto di Medicina legale, è però emerso che Massimo Festivi, quando si è verificato l'incidente, era in stato di ebbrezza.

Cesana Torinese

La [illegible] [illegible] di «[illegible] '98» [illegible] fra pattuglie

CESANA. Si svolge domani, in Alta Valle Susa, sulle montagne di Cesana, la nona edizione della gara di pattuglie denominata «Bousson '98», e si disputa anche la sesta prova del trofeo «Gen. Antonini». Organizzata dalla sezione torinese dell'Unuci (Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia), è una competizione a livello internazionale cui partecipano anche pattuglie francesi. Quest'anno il tema tattico è relativo alla «Pattuglia di sorveglianza e acquisizione di obiettivi a largo raggio». Il tutto si svolgerà su un percorso montano di circa 20 km, con un dislivello di circa 1000 metri e il superamento di una quindicina di prove tecnico-tattiche.

Oggi si avrà l'accoglienza delle pattuglie concorrenti e la sistemazione definitiva del percorso di gara. Domenica la cerimonia di premiazione.

Undici anni a cinque giovani che avevano terrorizzato Ivrea e la cintura

Condannata la gang dello scippo

Le vittime erano in prevalenza donne anziane

IVREA. Undici anni e mezzo di reclusione, per la banda di [illegible] giovanissimi scippatori che, poco più di un anno fa, terrorizzarono Ivrea e i paesi della cintura. E' la sentenza [illegible] ieri pomeriggio dal gip De Marchi, con pene di poco inferiori a quelle chieste dal pm Braghin; tutti gli imputati - accusati di furti, rapine e lesioni - hanno evitato il dibattimento, scegliendo le formule del rito abbreviato o del patteggiamento.

A concordare la pena di un anno [illegible] mezzo di reclusione è stata l'unica ragazza del gruppo, Simona Bonatto, 19 anni, di Castellamonte (difesa dall'avv. Coda), che può usufruire del beneficio della condizionale. Pene più severe, invece, per gli altri imputati. Manuel Marcon, 22 anni, di Castellamonte (avv. Coda) è stato condannato a [illegible] anni e 4 mesi di reclusione; Antonino Sardella, 23 anni, pure di Castellamonte (avv. Ferrero), e Salvatore Gigliotti, 22 anni, di Pont Canavese (avv. Alessio), [illegible] e mezzo ciascuno; infine Francesco Scarcella, 27 anni, di Pertusio (avv. Donzella), condannato a [illegible] anni e 8 mesi.

I cinque giovani [illegible] finiti nel mirino degli inquirenti negli ultimi giorni dell'aprile '97, quando - con denunce e fermi - gli agenti del commissariato misero fine alla serie di rapine. I loro bersagli? In prevalenza donne anziane, che venivano scippate della borsetta in pieno giorno, mentre passeggiavano. E in più di un'occasione le vittime, nel tentativo di resistere, erano state scaraventate [illegible] terra.

Quattro colpi furono messi a segno a Ivrea, uno a Banchette [illegible] uno a San Giorgio, cui vanno aggiunti i furti di due auto commessi a Salassa ed [illegible] Castellamonte. Il tutto [illegible] partire dal 12 e fino [illegible] 26 aprile; e quasi mai, secondo la ricostruzione degli investigatori, ad operare era la banda al completo. La trappola che ha messo fine ai raid è scattata una domenica pomeriggio.

Per ore i poliziotti avevano pattugliato la città, fin quando [illegible] stata notata la Fiat Uno verde più volte segnalata da vittime e testimoni. All'interno dell'auto gli agenti avevano trovato anche due grossi pacchi di caramelle [illegible] Ambrosoli [illegible] Saila, che erano stati acquistati dalla loro ultima vittima.

Mauro [illegible]

Le rapine messe a segno in soli quindici giorni
Bloccati da una pattuglia sull'auto usata nei colpi

Da sinistra, tre dei condannati: Simona Bonatto, Salvatore Gigliotti [illegible] Antonino Sardella

Previsto uno sciopero generale mercoledì

Canavese si ferma per Op Computers

IVREA. [illegible] si ferma la protesta dei lavoratori della OP Computers di Scarmagno, in lotta contro la [illegible] integrazione. Stamane torneranno a Ivrea, per sfilare in auto a velocità ridotta [illegible] distribuire volantini al mercato. Una delegazione di lavoratori, inoltre, raggiungerà Palazzo Uffici, quartier generale della Olivetti, dove fanno tappa i membri della «Commissione attività produttive» della Camera [illegible] Deputati, in Piemonte per una missione conoscitiva sulla realtà industriale.

Per lunedì, negli stabilimenti di Scarmagno (dove continuano gli scioperi e il presidio alle portinerie), è prevista un'assemblea aperta. «Anche chi avesse già ricevuto la lettera di cassa integrazione - dice Laura Spezia, della Fiom - dovrà venire in azienda. Faremo di tutto per impedire l'uscita forzata di un terzo dei dipendenti». E mercoledì potrebbe fermarsi il Canavese, con uno sciopero di Cgil, Cisl e Uil e dei settori dell'industria, commercio ed edilizia.

E sul caso-Scarmagno c'è un'interrogazione ai ministri dell'Industria e del Lavoro. A presentarla [illegible] i senatori Livio Besso Cordero, Giancarlo Tapparo e Rocco Larizza, che chiedono non un intervento-tampone, ma [illegible] reale iniziativa di rilancio della OP Computers. Senza trascurare le responsabilità della Olivetti: «Bisognerebbe anche accertare - dicono i parlamentari - se [illegible] sono state false, o comunque non corrette comunicazioni sociali». **[m. rev.]**

IN [illegible]

■ [illegible] A [illegible]. Due giovani di Castellamonte sono stati rinviati a giudizio [illegible] l'accusa di favoreggiamento, per aver negato di aver acquistato droga da Domenico Bagnolo, 32 anni (che già aveva patteggiato 2 anni per detenzione e spaccio). Si [illegible] di Maurizio Rullo, 21 [illegible] (difeso dall'avv. Bertoldo), e di Giuseppe Medaglia, 23 anni (avv. Benni). Saranno processati entrambi [illegible] 19 gennaio prossimo.

■ [illegible] Domani pomeriggio, alla palestra di roccia di Traversella, si svolgerà una esercitazione di [illegible] con la partecipazione congiunta del personale [illegible] 118 dell'Asl [illegible] dei volontari del soccorso alpino. «Scopo dell'iniziativa - spiega il responsabile del 118, dottor Biagio Spaziante - è verificare ed ottimizzare le procedure di soccorso di traumatizzati o dispersi in montagna, nell'ipotesi di una non-operatività dell'elisoccorso».

■ [illegible] **VORAGINE.** Si scaverà nell'area vicino [illegible] dove si [illegible] formata la voragine, mercoledì scorso, in centro di Rivarolo. E' stato deciso per scoprire una parte della roggia di Vesignano in modo [illegible] verificare quali siano state le cause della frana e i danni provocati alle strutture sotterranee.

■ [illegible] **DON DARIO.** In occasione della festa patronale di San Nicolao, domenica [illegible] festeggiato il parroco don Dario Bertone per i 30 anni di ordinazione sacerdotale, 20 dei quali trascorsi a Ceresole. Alle 11, la Messa seguita dalla processione; quindi il pranzo al Tre Levanne. Nel pomeriggio, giochi per grandi e piccoli.

■ **BAMBINI NEI LAGER.** Alle 21,15, nei locali [illegible] libreria Cossavella di [illegible] Palestro a Ivrea, la storica Marcella Filippa presenta il volume di Lidia Beccaria [illegible] Bruno Mayda «Il futuro spezzato. I nazisti contro i bambini».

■ [illegible] Al Centro sociale di Banchette si svolge, alle 21, un incontro sul tema «Unificazione europea ed euro moneta». Relazionano Gianni Cimalando e Maria Altomare Zonna.

Attesa una settantina di operatori: qualche polemica dai veterani della rassegna

Artigianato in mostra nel weekend

A Pont Canavese, da domani, nel centro storico

PONT CANAVESE. Per due giorni Pont Canavese diventa capitale della lavorazione artigiana. Ferro, rame, legno, terracotta, vetro e quant'altro sia legato al mondo artigianale, la faranno [illegible] padroni per le vie del centro storico del paese. Insomma tutto è pronto per dare il via alla mostra dell'artigianato, giunta quest'anno alla sedicesima edizione, in programma domani e domenica [illegible] inizio alle 9,30. Oltre una settantina gli operatori che parteciperanno: molti di loro arrivano anche da fuori Piemonte. «Nonostante qualcuno abbia voluto lamentarsi - afferma l'assessore Gianfranco Boetto - questa è una manifestazione che [illegible] bene e a dimostrarlo ci sono le cifre: sono stati ben 10 mila, infatti, i visitatori della passata edizione. Ora speriamo solo nella clemenza [illegible] tempo».

Le polemiche erano [illegible] sollevate [illegible] un gruppo [illegible] artigiani che, sedici anni fa, erano stati tra i promotori della manifestazione: «Ora sta diventando sempre di più una fiera - afferma Anna Bruno - con gente che espone oggetti che [illegible] hanno nulla a che fare [illegible] il nostro settore». Oltre alle tradizionali esposizioni ci [illegible] altre iniziative: da segnalare, tra le più importanti, l'apertura del [illegible] Sandretto (la palazzina di rappresentanza dello stabilimento in via Marconi 30), dove è possibile visitare i materiali plastici [illegible] le macchine per la loro lavorazione [illegible] passato e di oggi; il museo etnografico allestito dall'associazione [illegible] Canteir; la bottega degli artigiani: al numero 19 di via Caviglione viene aperto [illegible] punto di arte creativa dove vengono realizzati i lavori su vetro, ceramica, cuoio, [illegible] e legno. Per informazioni si può telefonare alla consulta comunale (0124/85104) [illegible] all'ufficio turistico (0124/85484). E' possibile effettuare anche visite guidate: per prenotazioni telefonare allo 0124/862222. **[gp. mag.]**

Ha quattro assessori

Valperga, [illegible] la [illegible] squadra [illegible]

VALPERGA. Formata la nuova squadra che governerà Valperga per i prossimi quattro anni. A fianco del neo sindaco Roberto Tha, siederanno in giunta Claudio Peradotto (che sarà anche vice di Tha), Adriano Boggio, Roberto Bo e Patrizia Fresh. Gli incarichi nei diversi settori, invece, [illegible] sono ancora stati formalizzati. Intanto è stata fissata la prima seduta del nuovo consiglio comunale per lunedì 8 alle 21. Nell'occasione verranno affrontati e discussi i primi provvedimenti che l'amministrazione intende adottare in futuro, mentre il sindaco Roberto Tha presenterà giuramento davanti all'assemblea.

Rivarolo, cerimonia

[illegible]

RIVAROLO. Viene inaugurata domenica prossima [illegible] nuova sede della caserma per la protezione civile [illegible] Rivarolo. L'edificio, in via Merlo 17, ospiterà anche i volontari dei vigili del fuoco. Il programma della manifestazione prevede alle 9 la funzione religiosa, seguita intorno alle 10,30 dal taglio del nastro [illegible] dal pranzo del pompiere (al ristorante «Tre Merli»). Nel pomeriggio, alle 16,30 - nell'area antistante [illegible] ristorante - viene inaugurato [illegible] nuovo mezzo «Eurofire» in dotazione [illegible] pompieri; segue, intorno alle 17, una dimostrazione da parte dei vigili del fuoco che si esibiranno in alcune esibizioni [illegible] prove pratiche.

DOVE & QUANDO

RAGAZZI IN FESTA. Domani, dalle [illegible] alle 12, alla scuola media «Fermi» di Burolo, 5[illegible] ragazzi dello stesso istituto, della sezione staccata di Piverone e delle quinte elementari di Bollengo, Burolo, Cascinette e Chiaverano festeggiano la fine dell'anno scolastico [illegible] spettacoli teatrali, musica e danze. Partecipano all'incontro i sindaci dei paesi coinvolti.

[illegible] E[illegible] Festa della birra al campo sportivo di Bienca di Chiaverano: alle 20 apre lo stand gastronomico, alle [illegible] suonano i Mexico e Nuvole.

[illegible] Alle 21, nel cortile del castello di Pavone, il gruppo «Ij folet d'la marga» presenta uno spettacolo dal titolo «Novelle musicali di storie medievali».

[illegible] E' in concerto alle 21, nella chiesa di San Giacomo a Rivarolo, il coro «Academia Cantus». Nella frazione Pedaggio di Cuorgnè è di scena, invece, il coro «Gran Paradiso». A Valperga, nella chiesa di San Giorgio, si esibisce, sempre alla stessa ora, il coro da camera del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino.

IO [illegible] La rassegna [illegible] spettacoli delle scuole medie [illegible] superiori di Caluso propone alle 20,30 nel teatro dell'oratorio, l'esibizione dei ragazzi della [illegible] B della media «Gozzano» che presentano «Donne di fuoco». A seguire un gruppo composto da alunni di diverse classi, sempre della media, porta in scena «Le lettere di Cirano». Ingresso libero.

[illegible] Nel padiglione coperto di zona Lido a Candia s'inaugura oggi la Festa del lago, con una sera in compagnia dei dee-jay della «Night Life» di Radio Alfa. Organizza la Pro Loco.

IL [illegible] Prosegue, in sala Santa Marta a Ivrea, il Festival della cultura giapponese. Alle 20,30 si parla di «Incontro tra lo shodo (la calligrafia giapponese) e la grafica». Intervengono la calligrafa Keisho Fukumitsu e il grafico e pittore Eugenio Pacchioli.

[illegible] IN [illegible] Al padiglione in piazza della chiesa a Quassolo, a partire dalle 21, [illegible] la filarmonica locale e quella [illegible] Borgofranco; tra le due esibizioni è previsto il concerto della Corale Quassolese. L'ingresso alla serata è gratuito.

[illegible] ORCO. Si raccolgono [illegible], dalle 21 alle 22,30 alla sede Cai di via Jervis a Ivrea, le iscrizioni alla gita che il gruppo organizza per domenica 7 al Gran Piano in Valle dell'Orco. Informazioni: 0125/63.19.30.

[illegible] NORD. All'ex fornace di Montalenghe la Lega Nord canavesana tiene, fino a domenica, la sua Festa della libertà. Alle 21 comizio del segretario del Carroccio di Cuneo, Dino Tortone; al termine serata danzante.

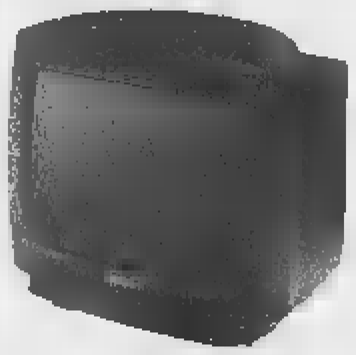
[illegible] Nel salone dell'Aem di Rosone, alle 21, la gu[illegible] alpina Roby Perucca presenta [illegible] serie di diapositive [illegible] parchi naturali americani.

Progetti integrati

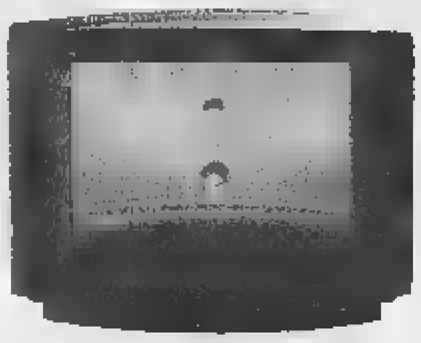
[illegible] dalla Ue [illegible]

IVREA. Sono 121 i Comuni canavesani - su un totale di 155 in tutto il Piemonte - che beneficeranno dei fondi strutturali Ue per l'attivazione di progetti integrati di bacino. L'ha comunicato la giunta regionale. Entro il [illegible] settembre [illegible] province (sono interessate, oltre a Torino, anche Alessandria e il Verbano-Cusio-Ossola), devono presentare alla Regione i programmi per impegnare le risorse disponibili sulla base di una convenzione: «Il quadro finanziario - spiega l'assessore regionale, Gilberto Pichetto - prevede investimenti per circa 34 miliardi, di cui due terzi di parte pubblica ed il restante suddiviso tra enti locali e partner privati». Verranno privilegiati i progetti che considerano: lo sviluppo e la riqualificazione dell'impresa minore [illegible] artigiana, il sostegno delle tecnologie avanzate, incentivi per la nascita di nuove imprese, l'ecocompatibilità e l'ecosostenibilità dello sviluppo, il rispetto del principio delle pari opportunità uomo-donna.

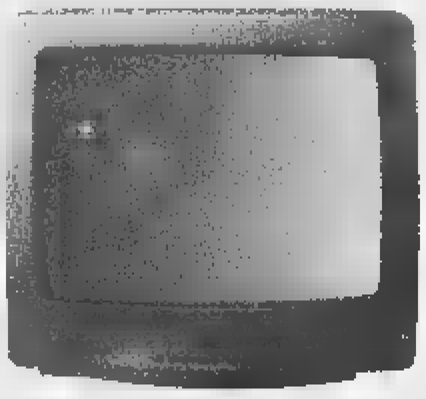
"La grande avventura della coppa del mondo"
e' in regalo su TUTTI I TV COLOR



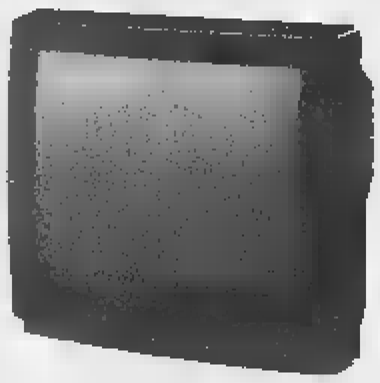
da questo **PHONOLA**
PHONOLA BY PHILIPS 14" - scart - telecom.
285.000



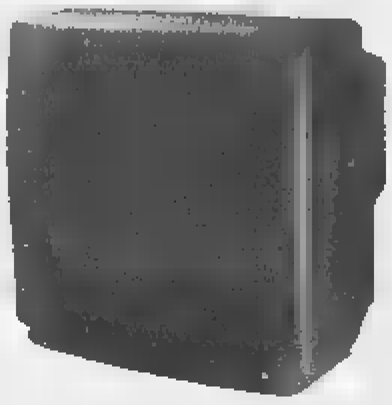
...a questo **PANASONIC**
PANASONIC 25" - stereo e televideo - 100 Hz
1.650.000



passando attraverso questo **SAMSUNG**
SAMSUNG 20" - presa scart - telecomando
399.000



...o questo **GRUNDIG**
GRUNDIG 21" - schermo piatto - televideo
599.000

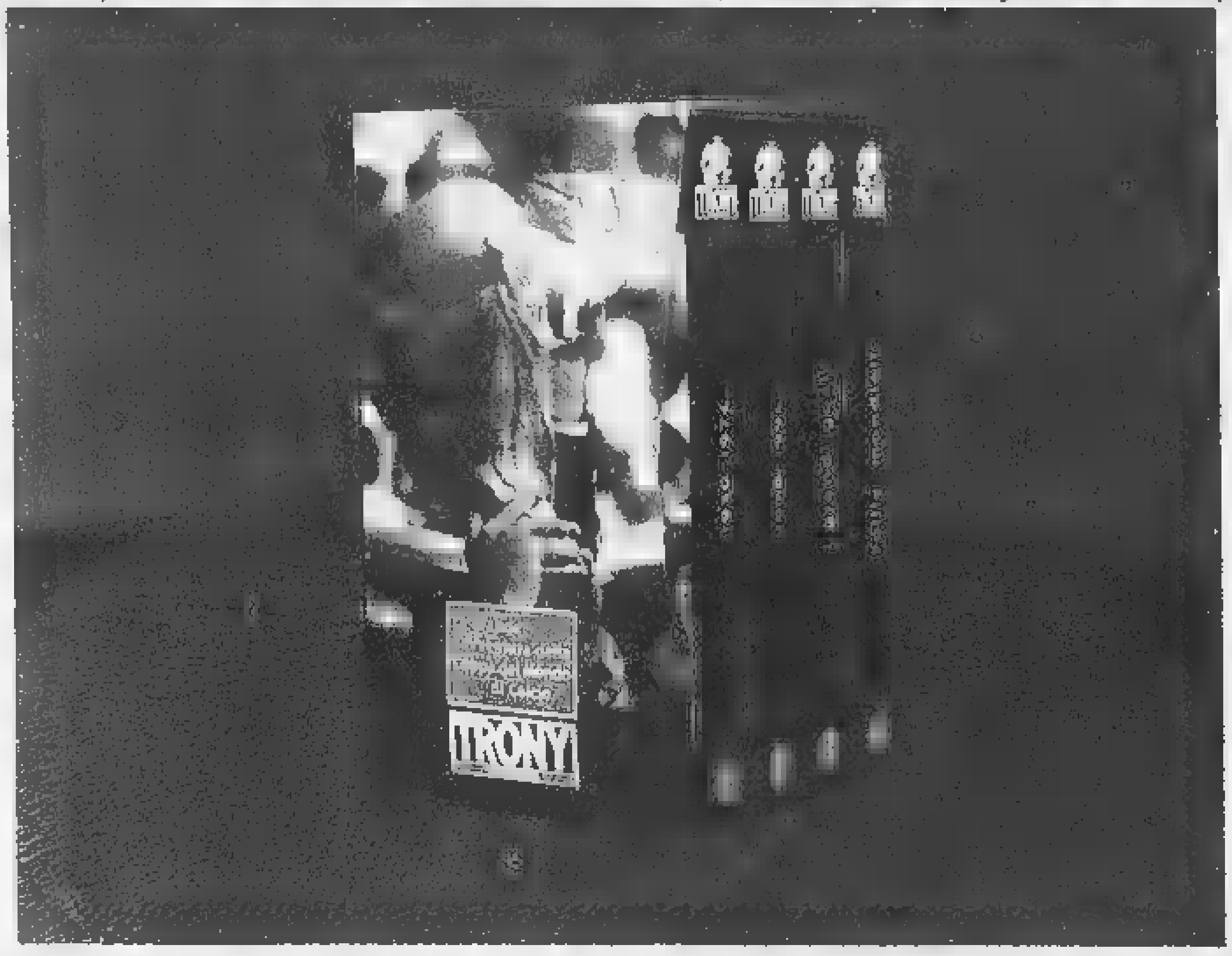


oppure questo **DAEWOO**
DAEWOO TV 20" • VIDEOREGISTRATORE INCORPORATO doppio tuner - televideo - SHOW VIEW
785.000

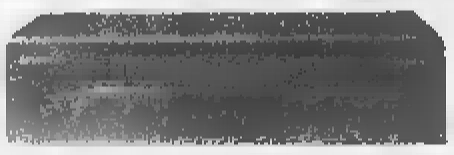
...o questo **SONY**
SONY TV COLOR 25" televideo-supertrinitron
895.000

Trony vi regala i Mondiali di Calcio. Marcateli stretti.

In regalo le 4 videocassette " La grande avventura della coppa del mondo di calcio" con le azioni piu' entusiasmanti, i goal piu' incredibili e gli errori piu' divertenti dei mondiali dal 1930 ad oggi.
Inoltre, se acquistate un Tv color Wide Screen GRUNDIG e se l'Italia vince i Mondiali 98, Voi vincerete UN MILIONE di gettoni d'oro*. (*iva compresa)



...e su TUTTI I VIDEOREGISTRATORI

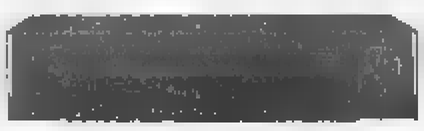


da questo **DAEWOO**
DAEWOO 2 testine scart telecomando
275.000

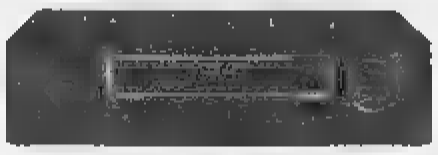
...a questo **GRUNDIG**
GRUNDIG 6 testine - stereo hi fi - show view
699.000

oppure questo **SAMSUNG**
SAMSUNG - audio dubbing e show view
349.000

...o questo **SONY**
SONY trilogic doppia scart
385.000



o anche questo **PANASONIC**
PANASONIC supermoviola doppia scart
549.000



...o questo **PHILIPS**
PHILIPS 4 testine-long play-4/8 ore show view
549.000

...oppure uno dei 300 modelli esposti di Tv color e videoregistratori di cui Trony consiglia GRUNDIG e PANASONIC

PROMOZIONE VALIDA SALVO ES. SCORTE. ERRORI ED OMISSIONI

Aut. Min. 6/70359 - scadenza 27/06/98

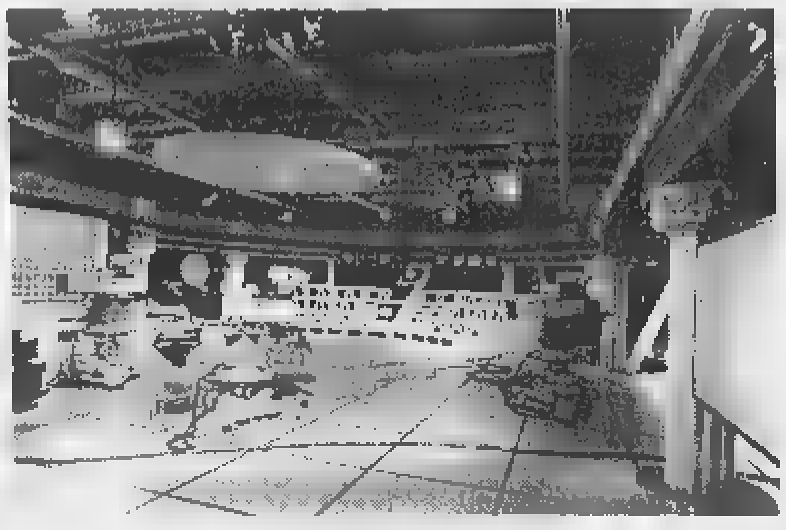
TRONY
NON CI SONO PARAGONI

CENTRO TIM
MOTOROLA

L'inchiesta ha individuato situazioni pericolose nell'Auditorium e in alcuni studi Rai

Amianto sfratta «Ambiente Italia»

Alla trasmissione della Rete 3 spesso partecipava Guariniello E' pericolosa anche la sala dove si registra il telegiornale



A lato il procuratore aggiunto [illegible] Guariniello [illegible] a sinistra lo studio televisivo del Tg regionale

Traslocano i concerti in via Rossini salta [illegible] stagione sinfonica

L'Auditorium della Rai chiude i battenti a causa dell'amianto. La notizia non è ancora ufficiale, ma ormai sembra certo che la stagio[illegible] sinfonica di primavera non potrà [illegible] luogo nel prestigioso edificio di [illegible] Rossini. E' la prima, pesante conseguenza del killer amianto che ha colpito anche la Rai. [illegible] il micidiale minerale ha [illegible] in crisi anche uno studio televisivo nel palazzo Rai [illegible] via Verdi. E non si tratta di uno studio qualsiasi: è quello dove tutti i giorni viene trasmesso il tg regionale.

Ma è soprattutto, ironia della sorte, quello dal quale al sabato pomeriggio alle 14,45 è andata [illegible] onda dal 1990 «Ambiente Italia», la trasmissione condotta da Beppe Rovera, che ha fatto della battaglia contro l'amianto il [illegible] fio[illegible] all'occhiello.

In quello studio, che [illegible] dovrà traslocare, è stato molte volte ospite proprio il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che h[illegible] aperto l'indagine sull'amianto alla Rai. E ad «Ambiente Italia» sono intervenute spesso le vedove [illegible] i parenti di tante vittime del micidiale minerale. In quello studio hanno preso parte a dibattiti drammatici. Nessuno poteva immaginare che sulle loro teste c'era proprio l'amianto, la [illegible] della morte dei loro cari.

[illegible] lunedì lo studio chiude i battenti per lavori. In realtà ormai da un anno la trasmissione viene realizzata in esterna, come il [illegible] maggio scorso da Siracusa nell'ex stabilimento Eternit abbandonato.

Sempre da lunedì, negli studi di via Verdi verrà bloccata anche una sala prove del quinto piano. Il tg regionale sarà trasmesso da una sala vicina, nello studio 6, che si trova sullo stesso piano. Un trasloco, neppure molto complicato, che non preoccupa più di tanto i responsabili Rai. Anche la chiusura della sala prove del quinto piano - fanno sapere da via Verdi - dove si tenevano dibattiti e assemblee [illegible] dovrebbe creare grosse difficoltà.

Ma come si è arrivati a questa scoperta? Come è partita l'inchiesta? Che in tanti edifici nati negli Anni Sessanta si facesse molto [illegible] di amianto non è certo una novità. Lo sanno bene alla Rai, visto che sull'altro palazzo, di via Cernaia, è stata aperta un'inchiesta, c'è [illegible] un processo che è arrivato fino in Cassazione e ha portato alla condanna di un imprenditore che utilizzò l'amianto nel grattacielo di via Cernaia.

Ma come si [illegible] scoperto l'amianto? Da vi[illegible] Verdi spiegano che negli uffici vengono effettuati periodici controlli. E proprio durante una di queste verifiche [illegible] stato scoperto il minerale pericoloso. E' stata subito informata l'Asl che ha disposto un sopralluogo. Poi [illegible] arrivati anche gli ispettori del procuratore aggiunto Guariniello. Che, dopo lo studio televisivo, hanno passato al setaccio anche l'Auditorium. Dove i danni venuti alla luce [illegible] senza dubbio più importanti. Sotto [illegible] è soprattutto la cupola. [illegible] non solo. Per ora in via Rossini funziona ancora la biglietteria. E il primo segnale del «trasloco» imminente arriva con il concerto «l'Histoire du soldat» di Stravinskiy che si terrà stasera, [illegible] al Teatro Juvarra. E' saltata invece la prova generale prevista per ieri.

E ora? [illegible] via Rossini ieri hanno preferito [illegible] sbilanciarsi: «Ci sarà una conferenza stampa oggi e chiariremo tutto». Ma appare ormai chiaro che anche i prossimi appuntamenti musicali saranno ospitati in altre sedi.

Che l'Auditorium avesse un grande bisogno di «cure» l[illegible] sape[illegible] bene ai vertici Rai. Gli anni cominciavano [illegible] pesare sulla splendida struttura di via Rossini, [illegible] l'acustica soprattutto incominciava a mostrare grosse crepe. Tanto che era stato deciso [illegible] provvedere ad [illegible] radicale ristrutturazione che avrebbe cambiato il volto dell'Auditorium.

Quel piano [illegible] risanamento era però previsto per il prossimo anno. Ora la sortita dei tecnici dell'Asl, degli ispettori della procura e dello [illegible] Guariniello che martedì sera ha voluto seguire personalmente i controlli in via Rossini hanno sconvolto tutti i piani. Si dovrà partire prima, molto prima [illegible] con un piano molto più radicale.

[illegible] resta poi da chiarire gli eventuali risvolti penali della vicenda. L'indagine è appena agli inizi. La legge impone, tra l'altro, al responsabile dell'azienda di informare subito i dipendenti, appena scoperta la presenza dell'amianto o di altro materiale che possa risultare pericoloso per la salute dei lavoratori. E Guariniello vuole chiarire bene se la normativa [illegible] stata rispettata questa volta. Soprattutto nel caso dell'Auditorium dove i filamenti d'amianto si staccavano dalla cupola che sovrasta la platea del pubblico.

[illegible] Pietropinto

IN BREVE

[illegible]

Per Froio chiesto il rinvio a giudizio

Il pm Vittorio Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio di Francesco Froio, [illegible] parlamentare socialista ed ex amministratore delegato e direttore generale Sitaf. L'accusa è di corruzione: avrebbe ottenuto una tangente di 100 milioni dall'imprenditore Giancarlo Varsi per la realizzazione del casello di Avigliana.

[illegible]

Alla caserma Cernaia la festa dell'Arma

Stamane alle 10,30, alla caserma Cernaia: nel piazzale verranno schierati carabinieri del battaglione Piemonte, allievi della scuola carabinieri [illegible] reparti operativi. Presenti sciatori, cinofili con quattro pastori tedeschi, radiomobili, motociclette ed [illegible] elicottero. Il generale Franco Romano, [illegible]dante regionale, commemorerà l'avvenimento.

[illegible]

Da Sarajevo testimonianza sul diritto internazionale

«Le ragioni del diritto internazionale contro le barbarie della violenza». Convegno, oggi alle 17,30, a Palazzo Barolo. Vi intervengono Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati; il professore universitario Edoardo Greppi; l'avvocato Darko Bulic, presidente dell'Ordine forense di Sarajevo, e l'avvocato Lorenzo Trucco, presidente dell'Associazione studi giuridici sull'immigrazione.

[illegible]

Interrogazione [illegible] An sul video di Sofri

An contestano che [illegible] Cinemambiente, organizzato dall'assessorato per l'Ambiente del Comune, ieri sia stato presentato un video di Adriano Sofri [illegible] hanno presentato un'interrogazione.

PROVVEDITORATO

I maestri elementari [illegible] presidio

Presidio, domani alle 9,30 di fronte al provveditorato in via Coazza di adesione all'«appello in difesa della scuola elementare». E' partito da 57 maestri [illegible] nelle scuole italiane ha raccolto 5 mila firme di docenti e genitori. Vogliono essere ricevuti dal ministro Berlinguer per spiegare le ragioni della protesta. Nell'attesa portano [illegible] documento al provveditore Bertiglia. Contestano i tagli della Finanziaria e l'abolizione del tetto massimo di 25 alunni per classe (20 quando c'è un handicappato).

Il tentato omicidio l'altra sera al termine di una lite furibonda. La donna si salverà

Ha accoltellato la convivente, preso

Vagava sconvolto in centro: «Non volevo ucciderla»

Lo hanno fermato all'una [illegible] trenta mentre girovagava in corso Vittorio Emanuele, sconvolto, all'altezza dell'incrocio con via San Massimo. Dopo aver accoltellato l'altra sera la [illegible] convivente, Caterina Bertello, 54 anni, Rocco Cellino si è allontanato da casa, in via Magenta 5, a bordo della sua auto. Ha percorso alcuni isolati, si è fermato. Poi [illegible] tornato sotto casa, forse spinto dalla curiosità di vedere il trambusto dell'ambulanza, delle pattuglie dei carabinieri, dei soccorsi. I militari l'hanno notato e seguito fino [illegible] corso Vittorio. Dopo aver parcheggiato la macchina è sceso ed è stato bloccato dagli uomini del nucleo operativo mentre si allontanava a piedi in corso Vittorio. Tre ore dopo [illegible] accoltellato la compagna.

Rocco Cellino, originario di Bagnara Calabra (Reggio Calabria), è un [illegible] muratore in pen[illegible] Si è lasciato ammanettare, [illegible] fare resistenza. Ha mormorato poche cose, incomprensibili. Poi in caserma ha fornito una versione dei fatti poco credibile, sostenendo di [illegible] ferito la donna accidentalmente. Dal canto suo, la donna in ospedale ha cercato di difenderlo fino all'ultimo. Ora Cellino è in stato di fermo, accusato di tentato omicidio.

Ha anche lui 54 anni, «un uomo semplice» come lo descrivo[illegible] i vicini, pur senza nascondere che liti e dissapori, tra i due conviventi, erano piuttosto frequenti. «Ma nessuno lo avrebbe creduto capace [illegible] un gesto così». Eppure mercoledì sera, nel bel mezzo di [illegible] discussione, l'ex muratore ha perso la testa. Alle 22,30 dopo aver sentito urla [illegible] grida per diversi minuti, nel palazzo hanno visto spalancarsi la porta di casa. La donna, insanguinata, ha raggiunto il portone e ha chiesto aiuto.

L'hanno [illegible] alcuni passanti che, spaventati, hanno immediatamente avvisato il 118. L'ambulanza è arrivata dopo pochi minuti, in via Magenta, una strada che corre parallela a via Sacchi, a pochi passi da Porta Nuova. Quindi [illegible] corsa al pronto soccorso, mentre i carabinieri salivano in casa [illegible] trovavano il coltello da cucina ancora insanguinato che l'uomo ha lasciato cadere a terra dopo la furibonda [illegible].

Caterina Bertello [illegible] è [illegible]verata all'ospedale Mauriziano. Secondo i medici [illegible] la caverà, [illegible] patto che non subentri[illegible] complicazioni. La ferita della coltellata, che l'ha colpita all'emitorace sinistro, ha sfiorato il cuore. «Pochi centimetri - dicono i medici - e sarebbe [illegible] all'istante». La speranza, ora, è che la donna si riprenda e che l'accusa venga derubricata in un reato meno grave sulla base delle lesioni.

[g. bra.]

[illegible]

In 40 al Regina Margherita

Il pericolo sta nelle uova. Anzi, in una partita di uova [illegible] non più commestibili dal gran caldo di questi giorni. Dopo ottanta allievi carabinieri nella giornata di domenica (colpiti da indisposizioni dopo un pranzo alla caserma Cernaia), [illegible] stata ieri la volta di quaranta dipendenti dell'ospedale Regina Margherita, colti da vomito e disturbi intestinali dopo aver consumato un piatto di vitello tonnato nella [illegible] dell'ospedale.

Il nuovo gruppo di intossicati, che [illegible] ingerito l'antipasto fra martedì [illegible] mercoledì, ha cominciato [illegible] denunciare i primi sintomi nella notte, poi aggravatisi di primo mattino. Soltanto cinque persone si sono comunque rivolte al pronto soccorso degli ospedali (riportando prognosi minime, da 5 giorni in giù), mentre le altre hanno preferito ricorrere alle cure dei medici personali.

OSTENSIONE SINDONE

Il presidente Scalfaro in Duomo

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro è oggi a Torino per [illegible] Congresso Internazionale di Studi sulla Sindone e per l'anniversario dell'elezione di Luigi Einaudi alla Presidenza della Repubblica. L'arrivo [illegible] previsto alle 13 a Caselle, poi il capo dello Stato si recherà in Prefettura. Alle 16, all'Unione Industriale, aprirà i lavori di «Sindone e scienza». Un'ora dopo Scalfaro visiterà la Sindone accompagnato da don Giuseppe Ghiberti [illegible] dal professor Bruno Barberis. Alle 18 si sposterà [illegible] Palazzo d'Azeglio, sede della Fondazione Einaudi, dove interverranno il figlio dello statista, Roberto, e il senatore Norberto Bobbio.

Convegno a settembre a 10 anni dalla beatificazione

Francesco Faà di Bruno santo poco ricordato

Una festa [illegible] dieci anni dalla beatificazione [illegible] Francesco Faà [illegible] Bruno «per ricordare [illegible] personaggio troppo spesso dimenticato». L'annuncia con anticipo [illegible] Comitato per il Primo Decennale: l'appuntamento è [illegible] settembre, il 24, il 25 con l'intervento del presidente della Repubblica Scalfaro alle 19,30, il 26 si chiude, in via San [illegible] 31. Là dove si concentrano le scuole (circa [illegible] allievi fra materne, elementari, medie e liceo scientifico), la casa [illegible] riposo e l'Istituto delle Suore Minime di Nostra Signora del Suffragio, la chiesa [illegible] il caratteristico campanile a matita.

«Il messaggio che si vuole mandare al quartiere e alla città è tanto importante che richiede lunga preparazione. Faà di Bruno è fra i personaggi che la gente [illegible] poco. Eppure è stato [illegible] dei più attivi del secolo scorso» è stato spiegato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa. A raccontare la figura di Faà di Bruno la madre generale Fabiola Detomi e lo studioso Mario Cecchetto. Faà di Bruno, nato nel 1825 da famiglia nobile, fu [illegible] d'armi, poi matematico e astronomo. Lasciò la carriera militare per un incarico all'Università. Soltanto a 51 anni fu ordinato sacerdote, [illegible] già laico si [illegible] tracciato la [illegible] strada nella solidarietà. Fondò l'Opera di Santa Zita per aiutare le donne di servizio ed altre opere per aiutare le donne in difficoltà. Promosse [illegible] tipografia, una lavanderia, i bagni pubblici e l'apertura di cucine.

Convinto che «l'ignoranza è alla base di ogni male» lavorò per la nascita delle scuole che nel corso dei tempi si trasformarono in quelle che oggi portano il suo nome. Come scienziato inventò apparecchi di astronomia, fisica, uno scrittorio per ciechi. Ed è suo il disegno di quel campanile che oggi svetta su [illegible]a San Donato con in cima un angelone d'oro. Costruzione talmente ardita, che le autorità del tempo avevano espresso forti dubbi sulla sua stabilità.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Prezzo [illegible] latte, accordo [illegible] dei produttori

TORINO. L'altra sera [illegible] stato raggiunto da sindacati, associazioni professionali, caseifici, un accordo (che la Coldiretti di Cuneo definisce solo «ipotesi») sul prezzo del latte piemontese valido fino al 31 marzo 1999, che dovrà però essere ratificato dai produttori e dagli industriali entro il 10 giugno. Stasera [illegible] Fossano [illegible] lunedì a Cuneo le prime riunioni dei produttori. Per la prima volta il prezzo sarà diverso secondo le quantità fornite. La quotazione minima di 612 lire il litro sarà versata [illegible] chi fornisce meno di 150 litri al giorno; il massimo, [illegible] lire, p[illegible] 4 mila litri. I prezzi sono franco stalla e l'aggiunta dell'I[illegible] [illegible] la refrigerazione.

Dal 1° settembre al 31 marzo '99 sarà applicato un aumento di 25 lire [illegible] litro.

Il caffè [illegible] gli è [illegible] caro

VERCELLI. Costano cari i caffè «offerti» da un boscaiolo torine[illegible] a due carabinieri. Ieri Luigi Roasio, 38 anni, di Moncucco, ha infatti patteggiato una pena [illegible] 7 mesi e 15 giorni: ai militari che avevano bloccato la sua auto per una contravvenzione, l'uomo [illegible] proposto di non calcare la [illegible] e di «andare [illegible] prendere il caffè per aggiustare tutto». Oltre alla multa, così, gli è arrivata l'accusa di istigazione alla corruzione.

Bilancio [illegible] in rosso Regione non l'approva

AOSTA. Il bilancio di previsione '98 dell'Azienda sanitaria locale della Valle d'Aosta non sarà approvato dalla giunta regionale nella riunione del 15 giugno in quanto sfora di 9 miliardi la spesa preventivata (252 miliardi) dall'Amministrazione. Lo ha anticipato l'assessore della Sanità che all'Asl contesta la mancata riduzione delle consulenze esterne e solleva dubbi sulla riconferma dell'incarico fiduciario [illegible] direttore generale.

[illegible] ricorda Casalegno intitolandogli una piazza

BIELLA. Anche la città ricorderà Carlo Casalegno, il vicedirettore de La Stampa, ferito a morte dalle Brigate rosse il 16 novembre del '77. L'iniziativa [illegible] della Commissione toponomastica che ha proposto di intitolare una nuova piazza al grande giornalista che ha pagato per le [illegible] idee il prezzo più alto: l[illegible] vita. Carlo Casalegno, infatti, era stato il primo [illegible] denunciare nelle sue lucide analisi politiche gli attacchi portati allo Stato dal ribellismo dell'autonomia.

Articoli [illegible] denuncia che poco alla volta «avevano contribuito a ridurre l'area dell'indifferenza e dell'appoggio alle Brigate rosse», come ha ricordato il procuratore Giancarlo Caselli, in occasione delle celebrazioni per il ventennale della morte. Per questo Casalegno era diventato per le Br un avversario da annientare.

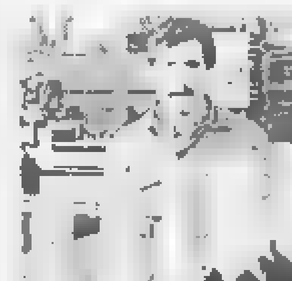
[illegible] hanno una sepoltura

NOVARA. Da un anno, ogni primo mercoledì del mese, viene data sepoltura [illegible] «bambini mai nati». Accanto ad un programma di prevenzione e informazione contro l'aborto, un gruppo [illegible] volontari che [illegible] ispira al Movimento per la Vita riceve dall'ospedale Maggiore i feti e provvede alla tumulazione nel «campo dei bimbi» al cimitero comunale. «La media è di trenta, quaranta feti al mese cui diamo sepoltura».

L'enologia [illegible] sfida quella francese

ASTI. Sarà una sorta di sfida tra le due più importanti enologie del mondo. Oggi alle 16,30 in Provincia si terrà il dibattito «Vino espressione di territorio», organizzato dall'Assoenologi. Attorno al tavolo, Angelo Gaja, Giacomo Tachis, Lorenzo Corino, Mario Falcetti, [illegible] i francesi Christian Asselin (dell'istituto di ricerca agronomica di Angers), Charles Chevallier (direttore del famoso Chateau Lafite Rothschild) e Yves Glories (facoltà di enologia [illegible] Bordeaux).

I migliori moscati in vetrina [illegible] di Cesare [illegible]



SANTO STEFANO BELBO. Vino e cultura insieme per la rassegna «Moscati d'Italia in vetrina» che [illegible] apre oggi a Santo Stefano Belbo, paese natale di Cesare Pavese. Sono presenti 90 aziende e 103 tipi diversi di moscati: dal Passito di Pantelleria a quello rosa del Trentino fino al padrone di casa, quello d'Asti nella versione «a tappo raso» e spumante.

Ci saranno degustazioni guidate (ogni giorno dalle 18,30 alle 21 nella casa natale dello scrittore). Domenica è stata organizzata la festa «Paesi tuoi» (dalle 10 alle 18, una gara a colpi di piatti tipici della tradizione).

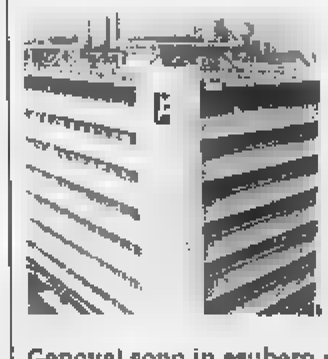
La rassegna [illegible] organizzata dall'associazione Città del Vino, presieduta da Massimo Corrado, dal Centro produttori e amici del Moscato d'Asti ed il Comune.

[illegible] l'ex [illegible] lascia il Consiglio

SAVONA. L'ex sindaco di Savona Francesco Gervasio ha sciolto le riserve: resterà in Consiglio comunale, nonostante l'amarezza per la recente sconfitta elettorale maturata al primo turno. Gervasio, che inizialmente sembrava orientato a rinunciare, è stato convinto dal Polo delle libertà [illegible] dai sostenitori della sua lista civica sulla necessità di restare in Consiglio, per dar vita ad un'operazione compatta.

[illegible]perto traffico [illegible] clonati

GENOVA. Cd-rom [illegible] videoga[illegible] copiati [illegible] noleggiati abusivamente. La Finanza ha denunciato per duplicazione abusiva [illegible] indebito noleggio otto titolari di negozi d'informatica a Genova, Recco e Rapallo e il duplicatore, abitante a Ventimiglia. Sono stati sequestrati 1500 cd copiati. L'inchiesta è partita nel gennaio scorso, dopo [illegible] esposto presentato dalla Sony e una denuncia [illegible] 117 di un venditore [illegible] cd-rom.



[illegible] di [illegible] per [illegible] operai [illegible]

GENOVA. Quattrocento lettere di cassa integrazione false sono state spedite ai dipendenti dell'Ansaldo di Genova. Centinaia di lavoratori del settore Energia si sono visti arrivare a [illegible] una missiva in carta intestata dell'azienda che annunciava la loro [illegible] in cassa integrazione. Proprio in questi giorni, l'Ansaldo ha reso noto che 2050 dipendenti in Italia (900 a Genova) sono in esubero [illegible] i lavoratori temono di finire in cassa o [illegible] licenziati. Le lettere hanno provocato grandissima agitazione. L'ufficio personale dell'azienda è stato tempestato di telefonate allarmate. Ad un esame più attento però si è scoperto che si trattava solo [illegible] uno scherzo di pessimo gusto. Le missive portavano l'intestazione di Ansaldo Componenti, vecchio nome di Ansaldo Energia, ed erano datate 1983-1984.

un PO
di giorno...
...un PO
di notte
Inaugurazione
Venerdì 5 giugno 1998
SABATO
PRIVE': REVIVAL
BIG ROOM:
Ritorna a Casale
il grande liscio
VENERDI
Dalle 23,30 alle 0,30
CABARET con
CLAUDIO
PEROSINO
FASHION AND MODELS
BIG ROOM:
live "KONTRASTO"
SCUOLA DI BALLO
Motonautica
l'estate a pieno ritmo
VILLAGGIO MOTONAUTICA - Strada Casale - Pontestura 3A - Tel. 0335/8111741

LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Venerdì 5 Giugno 1998 — REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 445.653 / STAMPA IN: 263.360 — N. 37

L'Ascom di Novi all'attacco della «Città della moda»

Guerra sull'«iper» aperto di domenica

La «Città della Moda» aperta da Melchionni sulla statale dopo Litta è nell'occhio del ciclone Il sindaco [illegible] Frugarolo è accusato di «manica larga» nella concessione dell'apertura festiva

NOVI. «C'è anarchia nel sistema delle aperture domenicali: gli amministratori di Frugarolo le autorizzano con troppa disinvoltura, forse perché nel territorio si è insediato [illegible] centro commerciale».

La denuncia arriva dall'Associazione Commercianti di Novi e l'allusione è rivolta alla «Città della moda», della famiglia Melchionni, che sorge a lato della statale Alessandria-Novi.

L'Ascom invita i sindaci a rispettare il decreto legislativo del 24 aprile scorso: consente otto aperture festive in un anno, oltre alle quattro nel periodo natalizio. E' stata inviata una lettera al prefetto Federico Quinto e [illegible] prossimi giorni si prenderanno contatti [illegible] gli amministratori locali.

«C'è sempre chi tenta di aggirare l'ostacolo - sottolinea il vicepresidente Massimo Merlano -: magari cercando [illegible] far rientrare il Comune tra quelli ad economia turistica e sperando così di ottenere agevolazioni. In pratica, si organizzano ogni domenica iniziative [illegible] modesta entità, al solo scopo di concedere l'apertura al maxi-market. Accade a Serravalle, Frugarolo e Pozzolo, ma in questo modo si manda in crisi il piccolo commercio fisso».

Italo Cabella aggiunge che «il Tar della Lombardia si è pronunciato contro le aperture folli e indiscriminate. E' concorrenza sleale e non è vero che alcuni Comuni sono turistici: i turisti a Gavi, Serravalle ed in altre località del Novese arrivano solo tra luglio e agosto».

L'Ascom non intende comunque creare situazioni di conflittualità, ma invita [illegible] una concertazione tra i sindaci, i titolari dei centri commerciali e le associazioni di categoria. «E' notevole il flusso di persone in transito in provincia nei festivi e nei prefestivi - sostiene Merlano -. Bisogna attirare nel Novese i milanesi e i genovesi, facendo cre[illegible] in modo omogeneo la zona, senza privilegiare i market a scapito dei negozietti».

L'obiettivo è presentare alla Regione una proposta innovativa per lo sviluppo del territorio. «Ma non lo si potrà fare finché non saranno superati gli individualismi» conclude Cabella.

Il sindaco replica «Le date decise dai commercianti fino ad agosto»

Chiamato in causa già nelle scorse settima[illegible] per l'apertu[illegible] domenicale della «Città della moda», il sindaco di Frugarolo Pietro Lombardi, dice di non sapere nulla della lettera al prefetto: «Non ho avuto alcuna comunicazione, nessuno mi ha informato dell'iniziativa».

E le aperture della «Città della moda»? «Si è svolta - spiega il sindaco - una riunione dei commercianti di Frugarolo. E' stato predisposto un programma di manifestazioni a carattere locale e nelle giornate prescelte i negozi possono aprire, centro commerciale compreso. Si tratta di una domenica o due al mese, non ricordo bene».

Questo programma, secondo il sindaco, è valido sino a fine agosto: «Successivamente si vedrà cosa fare per gli altri [illegible]si».

[m.d. - f. m.]

A Castel[illegible]

Nei negozi prezzi in «euro»

CASTELNUOVO SCRIVIA. «Il prossimo 27 giugno i dipendenti comunali riceveranno un nuovo modello di cedolino degli stipendi - afferma Gianni Tagliani, assessore a Bilancio e finanze -. Oltre all'importo in lire, infatti, ci sarà anche quello in euro. Dal prossimo gennaio, inoltre, chi lo desidera potrà ricevere il pagamento nella moneta europea, così come potranno pretenderlo i destinatari di mandati e reversali comunali». Castelnuovo si presenta dunque come paese europeo. La prossima settimana darà vita ad un'altra iniziativa voluta dall'amministrazione comunale e della quale i commercianti si [illegible] detti entusiasti: in tutti i negozi che hanno aderito al progetto dall'8 al 13 giugno verranno esposti anche in euro i prezzi delle merci vendute. «L'intenzione - afferma il sindaco Gianfranco Isetta - è quella di sensibilizzare i cittadi[illegible] sulla nuova moneta. Ci pare giusto partire dagli esercizi commerciali, dove il cittadino è abituato a confrontarsi [illegible] i prezzi e a valutare [illegible] miglior rapporto costo qualità». Dell'iniziativa, alla quale ha aderito pure la filiale della Cassa di Risparmio di Tortona, saranno protagonisti anche [illegible]li allievi della media Baxilio che potranno fare prove pratiche di euro.

[e. p.]

Valle San Bartolomeo: cento milioni di danni al «Copacabana»

Bruciano bar della Soms

Lì accanto c'è un dancing: racket?

Il bar [illegible] Società [illegible] mutuo [illegible] dopo il rogo. Le fiamme [illegible] hanno intaccato il dancing «Copacabana» Il presidente: «Mai ricevuto minacce»

ALESSANDRIA. E' certamente di origine dolosa l'incendio che all'alba di ieri ha quasi completamente distrutto il locale bar del Capocabana, la Società [illegible] mutuo soccorso di Valle San Bartolomeo, in piazza Dossena.

I danni ammontano a circa 100 milioni. Nel rogo sono andati distrutti il bancone bar [illegible] decine di bottiglie di liquori, sedie, tavolini ed altri arredi. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha permesso [illegible] circoscrivere le fiamme, che non hanno quindi intaccato il salone dove al sabato vengono organizzate serate di ballo.

Una finestra del locale è stata forzata, per cui non esistono dubbi sul fatto che qualcuno abbia voluto appiccare il fuoco. Spetterà ora ai carabinieri, che hanno aperto un'inchiesta, scoprirne i motivi.

Le fiamme sono divampate verso le quattro e trenta. «Se [illegible] è accorta una donna che abita nelle vicinanze - afferma il presidente della Soms, Luigi Bonicelli -, mentre salutava il marito, autotrasportatore, in partenza per un viaggio. Ha sentito dei colpi, che [illegible] poi le bottiglie che scoppiavano, ed ha visto le fiamme». In pochi minuti sono accorsi i vigili del fuoco. «Il salone da ballo è ancora agibile - dice Luigi Bonicelli -, altrimenti avremmo avuto un danno di 300 milioni».

Secondo una prima ricostruzione i piromani sarebbero entrati dopo avere forzato una finestra del salone. Hanno raggiunto la cucina e poi il bar, dove hanno appiccato il fuoco.

Prima di andarsene hanno prelevato una bottiglia di limoncello e tre gelati, che hanno consumato all'esterno, gettandone poi gli involucri.

Perchè il rogo alla Soms? Potrebbe essere l'azione isolata di teppisti in cerca di violenti e discutibili emozioni [illegible] qualche cosa di più grave: vendetta [illegible] racket. Il presidente del circolo afferma però di non avere mai ricevuto minacce o intimidazioni, nè tanto [illegible] richieste di denaro.

Il mistero dunque rimane.

Roberto Scagliotti

Casale: fiamme alla Eltek danneggiati i macchinari

CASALE. Fiamme alla Eltek, in via Brodolini 6, ditta che conta solo in città 300 dipendenti.

Sono stati danneggiati diversi componenti per elettrodomestici: i danni sono ingenti e potrebbero ammontare ad alcune centinaia [illegible] milioni, anche se un dato preciso si [illegible] solo ad inventario ultimato. L'altra [illegible]ra verso le 20 alcuni operai hanno visto uscire dal magazzino, fumo e fiamme che provenivano da una grande gabbia metallica contenente elettrevovalvole, termo attivattori [illegible] pulsanti luci: sono intervenuti con estintori e manichette d'acqua, contenendo l'incendio in attesa che sopraggiungessero i pompieri.

Dopo poco sono arrivate le quadre dei vigili che in due ore e mezzo hanno domato le fiamme ed effettuto un intervento di sbancamento. L'incendio ha anche danneggiato quattro muletti, distrutto un microspopio e varie attrezzature. A causa del fumo è stato anche necessario far uscire dallo stabilimento per qualche ora alcuni lavoratori.

I pompieri escludono che l'incendio sia stato causato da corto circuito.

[r. sa.]

La schedina è stata acquistata da Smoker House in corso Roma

Enalotto: con 20 mila lire la «prof» vince 167 milioni

La tabaccheria Smoker House di corso Roma dove c'è stata la vincita milionaria A [illegible] «Paolina distributrice di fortuna»

ALESSANDRIA. Una insegnante cittadina appassionata [illegible] abituale giocatrice al Superenalot[illegible] ha vinto ieri l'altro 166.837.200 lire. Ha realizzato 2 cinque e [illegible] quattro con una schedina precompilata da cinque combinazioni, costo 20.[illegible] lire. La fortunata vincitrice, la prima ad Alessandria a simili livelli (è il primo cinque realizzato [illegible] città), ha acquistato la schedina nella tabaccheria «Smoker House» [illegible] Roma 64 e, guarda caso, a venderla è stata Paola, da sette anni alle dipendenze della rivendita che da un paio d'anni è gestita da Enrico Maria Eco.

Paola è definita «distribuitri[illegible] di fortuna» e in un cartello affisso bene in mostra nel negozio si legge: «Paolina non è maga nè indovina ma coi numeri è cugina». La supermilionaria, che venti giorni fa ha vinto quattro milioni sempre al Superenalotto, è una habituè della tabaccheria «Smoker House». Gioca tutte le settimane con [illegible] costanza che, già premiata, ora le ha permesso di aggiudicarsi quasi 167 milioni.

Anche la tabaccheria è fortunata: numerose erano state le vincite durante la vecchia gestione, ma ora ha fatto un vero «salto di qualità» anche se la vincita [illegible] eguaglia quello realizzata sempre ieri l'altro a San Donà del Piave e cioè 461 milioni lire con una schedina precompilata da 140 combinazioni costata 112.000 lire.

Sempre ieri l'altro nella tabaccheria Grassono di piazzetta della Lega sono stati vinti circa 5 milioni con 20 quattro e 75 tre. In precedenza si era avuta una vincita di 48 milioni.

Emma Camagna

La «Tecnifor»: produce e noleggia «container abitativi» per le calamità

Una nuova industria a Spinetta

Si prevedono alcune decine di assunzioni

SPINETTA MARENGO. Arriva una nuova fabbrica nella zona industriale D5 di Spinetta, che l'amministrazione comunale ha recentemente ampliato nella prospettiva di attirare insediamenti produttivi da altre aree. Ad aver scelto la localizzazione è la «Tecnifor», un'industria che produce prefabbricati metallici e si occupa anche del noleggio degli stessi per le più varie destinazioni d'uso.

La «Tecnifor» - in precedenza la ragione sociale era «Fae - Industria alloggi prefabbricati spa» - ha uno stabilimento a Molinelle-Sangemini (Terni) ed un altro a Mizzana (Ferrara). Ad Alessandria, da oltre due anni, ha un ufficio commerciale nel palazzo Pacto di spalto Marengo, per seguire la numerosa clientela, specialmente in Piemonte, Liguria e Lombardia.

La direzione aziendale, in considerazione dell'ottima clientela, in continuo sviluppo, in diverse regioni del Nord, ha deciso di dare vita alla nuova unità produttiva ed aveva richiesto l'autorizzazione ad insediarsi in zona D5 al Comune.

«La scelta dell'insediamento alle porte di Alessandria - dicono i responsabili dell'azienda - è dovuta alla posizione ideale, equidistante da Torino, Milano e Genova, [illegible] un ottimo sistema di autostrade e, delle vicinanze della D5, anche un casello autostradale». Questa volta essere al centro del famoso triangolo Torino - Genova - Milano favorisce la nostra città.

Al termine dell'iter burocratico, e completate anche tutte le formalità per rendere operativo l'ampliamento della zona industriale alle porte di Spinetta Marengo, ieri, nella sala giunta di Palazzo Rosso, è stato firmato l'atto di acquisizione di un'area di diecimila metri quadrati di terreno nella D5.

Ora si passerà alla realizzazione, non appena approvato il progetto e concessa la licenza urbanistica. Non sarà [illegible] stabilimento di grosse dimensioni, si prevedono comunque alcune decine di assunzioni.

La «Tecnifor» produce moduli prefabbricati in metallo per cantieri edili, alloggi temporanei in occasione di calamità, uffici, mense, scuole, punti di ritrovo, servizi igienici, magazzini, bar ed altro ancora. La ditta cura anche il noleggio, con conseguenti servizi di revisione e manutenzione.

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA. S'inizia sabato [illegible] alle 21 a Torre Garofoli [illegible] lo spettacolo «Le donne i cavalier, l'armi, gli amori» la serie di manifestazioni dedicate alla rievocazione storica della battaglia di Marengo. Lo spettacolo mette in scena le storie di donne piemontesi vissute tra il XII e il XVI secolo. Apre la sfilata Domicilla D'Incisa che sfidò a duello Bonifacio, marchese del Monferrato. Toccanti la storie di Beatrice di Savoia e Sofia del Monferrato, vittime di amori infelici. Seguono le vicende di Chiara Gonzaga, Bianca Sforza, Valentina Balbiano di Chieri, che diede il nome al castello del Valentino, dono del marito. L'ultima storia è quella dell'affascinante, Elena Matilde di Druent. Due letture, rievocheranno la baronessa Felicita Guidobono Cavalchini Garofali proprietaria dell cascina e [illegible] popolana. Atmosfere bizantine, episodi tragici, grandi amori ed avventure scandiscono la trama delle vicende.

Questo spettacolo è un anticipo di «Ricordando Marengo» di sabato 13 e domenica 14 giugno.

Sabato 13 alle 10,30 manifestazione al castello di Piovera. Alle 17 [illegible] Alessandria sfilata storica ed inaugurazione della mostra sui soldatini. Alle 21 serata di gala a Marengo e concerto di Gilda Giuliani. Domenica 14 giugno a Marengo rievocazione della battaglia. Dal 21 al 26 giugno congresso internazionale napoleonico. [se. c.]

Il parco della villa, a Spinetta, con la statua di Napoleone

Stasera, domani e domenica: gratis ma con prenotazione

Saggio a numero chiuso per gli allievi-attori Atu

ALESSANDRIA. Un saggio a «numero chiuso»: è la prima volta per la scuola di recitazione dell'A[illegible] (erede de I Pochi). Va in scena questa sera, domani e domenica, alle 20 e 22,30: gli attori sono 12 ragazzi che hanno seguito il primo anno del corso biennale tenutosi in Teatro. L'ingresso è gratuito ma lo spettacolo è a appunto numero chiuso, bisogno prenotare allo 0131/23.42.40.

Il titolo è «Il giardino delle anime», si ispira al «Giardino dei ciliegi» di Cecov, ma è un'opera totalmente nuova: protagonisti [illegible] questa volta solo i servi, le loro anime, i sentimenti, le voci, ed anche i ricordi di chi li ha preceduti.

La rappresentazione e le scene sono state ideate dal regista Marco Maria Linzi del Teatro della Contraddizione di Milano.

La sceneggiatura è suggestiva: in teatro nudi e spettrali tronchi di albero rappresentano la metafora dei ciliegi. Lo spettatore è coinvolto nella scena: le seggiole sono disposte vicino al palco e per terra c'è della ghiaia, per dare l'idea di essere in un giardino. Lo spazio limitato ha appunto costretto al «numero chiuso». Le «anime» dei servi si rivolgono alla gente che assiste, con pathos crescente.

Spiega il regista Marco Maria Linzi: «I ragazzi sono stati molto bravi, tutto lo spettacolo è stato preparato in un mese». Il tema dello spazio è caro al regista ed è centrale. Continua Marco Maria Linzi: «Si parte dalla coscienza che lo spazio cambia il rapporto tra persone e cose. Il muovere gli occhi seguendo movimenta lo spazio. I servi incarnano anime che possono essere ovunque, non è la denuncia sociale che ci interessa, ma il punto di vista dei servi che consente la visibilità dei personaggi in un'ottica pirandelliana».

Durante l'anno i ragazzi sono stati seguiti dagli insegnanti: Andrea Lanza, Francesco Parise, Roberto Pierallini, Luigi Todarello. Hanno collaborato: Alba Gallese, Simona Barbero, Sabrina Faroldi, Laura Bombonato, Christian Di Domeni[illegible], Mario Chiapuzzo.

Selma Chiosso

Piovera, la poesia vista dai bambini

PIOVERA. «Attraversando versi» è l'iniziativa della Biennale di Poesia che ha coinvolto quest'anno una ventina di classi - dalle materne alle medie - in progetti legati a poesia, teatro, immagine e musica. Ieri alunni, insegnanti e genitori della scuola elementare Zanzi (classi quarta A e B) e della materna De Amicis si sono ritrovati all'auditorium «Ragni» per il saggio finale.

Questa sera, dalle 19 in poi, toccherà agli allievi dell'elementare Galilei (quinte A e B), della Manzoni di San Michele (seconda) e della scuola di Bassignana (3ª, 4ª e 5ª); e ancora Maldini di Mandrogne (4ª e 5ª), Caduti per la Libertà di Alessandria (quarte A e B) e Sineo di Sale (prima C, seconde e terze). Domani, in mattinata, alle 10,30, toccherà all'elementare Ferrero (quinte A e B).

Stamane l'auditorium del castello ospita (a partire dalle 10,30) la rappresentazione «La leggenda di Aleramo», [illegible] i bambini delle quarte A e B della scuola Morbelli in veste di attori.

Gli appuntamenti di «Attraversando versi» sono coordinati e condotti da Elvira Mancuso, con la partecipazione del musicista Mario Martinengo e altri, tra cui il violoncellista Paolo Conte e il clarinettista Alessandro Gianola.

Il duo Conte-Gianola collabora anche con l'associazione Contrappunto, che attraverso le operatrici Michela Brovero, Stefania Salvatore ed Elena Scorza, propone corsi di avvicinamento alla musica (ma anche al canto e alla danza) per bambini: oggi, alle 15 c'è il saggio alla materna Sabin di Alessandria, con piccoli musicisti (dai [illegible] ai 5 anni) che si esibiscono su strumenti costruiti apposta per loro. [b. v.]

Domani nelle edicole con il supplemento

Ancora un appuntamento domani con le hostess di «In Tv» il supplemento de «La Stampa» guida completa ai programmi della radio e della televisione. Le hostess illustreranno ai lettori «In Tv» nelle edicole di via Marengo 66, alla Pacto, al centro Gli Archi, in via Dante, in piazza Gobetti, in via Guasco, in corso Acqui 185, in corso Virginia Marini 63, in corso Felice Cavallotti, in via Maggioli, in viale Milite Ignoto e in [illegible] Romita. «In Tv», oltre ai palinsesti (anche quelli delle emittenti locali e satellitari) dedica rubriche ai video, agli spot, ai volti e alle voci delle radio. C'è anche uno spazio per i lettori che vogliono esprimere i loro pareri.

Pro casa protetta

A Valenza saggio ginnico per beneficenza

VALENZA. [illegible] sì della Regione alla realizzazione della [illegible] protetta per disabili e portatori di handicap permetterà all'Opera Pia Pellizzari di indire, entro breve tempo, l'appalto dei lavori.

La [illegible] realizzazione nascerà in un immobile di Largo Anna Frank, nei pressi del Centro diurno formativo dell'Asl e disporrà di una ventina di mini-alloggi attrezzati, con l'assistenza di personale specializzato, messo a disposizione dal volontariato e dall'ente pubblico.

Alla raccolta della somma necessaria si stanno prodigando il Lions, ente promotore, e le associazioni Avis, Opera Pia Pellizzari, Alpini, Gruppo «Vivere insieme», accanto al Comune e Ussl.

Nel fervore d'iniziative pro Casa protetta s'inserisce anche la grande manifestazione di sabato sera al Palasport, che vedrà impegnate le atlete della Ginnastica Valentia, presieduta da Angelo Buzio, nel saggio annuale di ginnastica artistica ritmica e aerobica. [r. c.]

Domani in 7 città

Gli studenti dirigono il traffico

ALESSANDRIA. Si chiama «Progetto scuola sicura» ed è una manifestazione provinciale che celebra la «Giornata dellea Protezione civile e della sicurezza stradale». L'iniziativa porte alle 9 di domani e si tiene: in città in piazza Garibaldi; ad Acqui in corso Italia; a Casale in viale Piave; a Novi in viale Saffi e via Cavallotti; a Ovada in piazza XX Settembre e via Torino; a Tortona in corso Don Orione; a Valenza in largo Machiavelli e [illegible] Michelis.

Si tratta di un'esercitazione alla quale partecipano i ragazzi delle classi terze delle scuole medie che hanno seguito il programma di educazione stradale e alle lezioni della Protezione civile. La prima parte della mattinata è occupata da una prova di esodo dalle scuole, poi gli studenti, seguiti dai vigili, si cimenteranno nella direzione pratica del traffico.

A quest'iniziativa si accompagna anche «Arriva l'Euro», con distribuzione di materiale divulgativo concernente la moneta unica europea. [se. c.]

DA NON PERDERE

Letteratura

La Ombres in Biblioteca

Stasera alle 21 nella sale Lunette in Biblioteca, Rossana Ombres presenterà il libro «Baiadera» (Mondadori). Interverranno Ernesto Ferrero, Giorgio Calcagno e Pier Massimo Prosio. [r. sa.]

[illegible]

Oggi la festa del 184º

Alla caserma Scapaccini in piazza Vittorio Veneto 2 alle 10,30, si celebra il 184° anniversario della fondazione dell'Arma dei carabinieri. [r. sc.]

Pensionati

Riunione a Tortona

I sindacati provinciali della Cgil, della Cisl e della Uil, alle ore 15 di oggi si riuniscono in assemblea al centro anziani di via Perigotti a Tortona. [e. p.]

Editoria

Nazismo e Revisionismo

Questa sera alle 21 al salone Anfass in via Leardi 8 a Casale si presenta il libro «Nazismo e revisionismo storico», di Pier Paolo Poggio. L'incontro è organizzato dall'Apc. [r. sa.]

Escursioni

Cai Valenza a Gressoney

In collaborazione con il Cai, il Centro di cultura organizza per domenica un'escursione a Gressoney. Iscrizioni entro stasera alla sede del Cai di via Magenta, 12, tel. 0131/945633. [r. c.]

[illegible] mondo

Conferenza ad Ovada

Promossa dall'associazione Mondintero e dall'assessorato alla Cultura del Comune di Ovada, stasera alle 21, in biblioteca, conferenza sul tema «Il debito estero dei paesi in via di sviluppo: la colonizzazione del 2000». Relatore l'economista Rodrigo Rivas. [r. bo.]

Maria Cristina

Chiusura anno sociale

Oggi alle 17 al Maria Cristina, in via Trevigi, a Casale chiusura dell'anno sociale. Saranno festeggiate quattro socie che hanno raggiunto [illegible] anni: Gina Caprioglio, Lina Porro, Linda Sarzano e Maria Luisa Squassi. [r. sa.]

Morini Day

Raduno motociclistico

[illegible] oggi fino a domenica si svolge nel centro di Morano la nona edizione del Morini Day, raduno motociclistico internazionale per i possessori della moto Morini. Stasera spaghettata di mezzanotte. [r. sa.]

LETTERE AL GIORNALE

Lo «sconforto» [illegible] Lega Nord

Vorrei esprimere il mio sconforto circa il modo di fare opposizione in Alessandria.

Gli attacchi alla giunta leghista e in particolar modo al sindaco Calvo sono stati in questo periodo più che mai feroci e a mio avviso del tutto ingiustificati.

Infatti, la sinistra, probabilmente perché non possedeva argomentazioni a [illegible] favore, ha cercato di mettere in evidenza due aspetti delle scelte politiche leghiste senza però sapere che quelle medesime scelte sono state particolarmente apprezzate dagli alessandrini.

Il primo fatto riguarda l'inaugurazione di via Vochieri.

Non potendo contestare la riuscita dell'avvenimento si sono appellati a presunti scandalosi disegni sul pavé della nuova «bella via».

Critica, questa, senza senso tenendo in considerazione che per gli alessandrini ciò che veramente conta è [illegible] strade e piazze decorose e non inutili polemiche che portano a nulla.

Il secondo fatto riguarda l'ormai famosa materia dei concorsi. Pare a noi quasi superfluo ribadire ciò che andiamo dicendo ormai da tempo. Se la Lega si è assunta il compito di amministrare la città di Alessandria è più che giusto che nelle sue scelte faccia il possibile per tutelare coloro i quali della città stessa costituiscono parte integrante; ovvero gli alessandrini o comunque persone che risiedono nella provincia da almeno cinque anni. Atteggiamenti dell'opposizione di questo tipo non fanno altro che mettere in secondo piano Alessandria i suoi abitanti, mentre noi crediamo che meritino il meglio. Sempre.

Gianmario Mattacheo
Addetto stampa
Lega Nord
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle [illegible] oggi alle [illegible] domani, la farmacia Ferraris, c. Roma 78 (254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno [illegible] prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.663).
Casale: Ospedale, c. Guglielmo VIII 2 (452.396).
Novi: Giara, v. Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Frascara, p. Assunta [illegible] (80.341).
Tortona: Bidone, v. Emilia 130 (815.731).
Valenza: Rasolli, v. Cavour 68 (941.308).

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde [illegible].
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 536.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
[illegible] Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: C[illegible] 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 761.010.
Castellazzo B.: Assp [illegible].
Castelnuovo S.: Croce [illegible] 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
[illegible] Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: C[illegible] Verde 993.677.
[illegible] L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
[illegible] Croce Rossa 466.866.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa [illegible].
[illegible] Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333; Misericordia 811.247.
[illegible]: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa [illegible].
Vignole: Croce Rossa 87.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-245202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

GUARDIA MEDICA

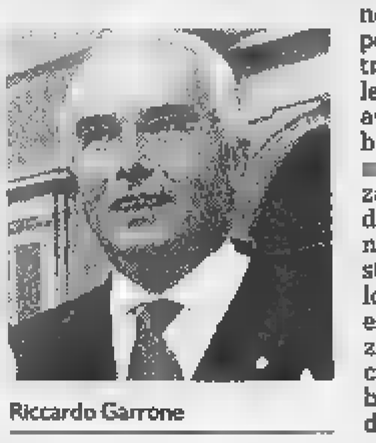
Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

Segnale forte dagli imprenditori liguri

Garrone: un nuovo triangolo industriale

Ieri ha illustrato il suo progetto «Ai vertici Casale, Alassio e Sestri»

ALESSANDRIA. Un nuovo triangolo industrial - commerciale, con ai vertici tre città di confine: Alassio, Sestri Levante e Casale. «Uno spazio dove le aziende industriali e di servizio e gli studi professionali sono particolarmente numerosi e di alta qualità». E' [illegible] «piattaforma logistica» proposta ieri a Genova dal neo presidente dell'Unione industriali, Riccardo Garrone (è presidente della Erg petroli, con impianti ad Arquata, quindi cono[illegible] bene il Basso Piemonte) ha proposto ieri durante un incontro con circa 150 rappresentanti di categorie imprenditoriali e professionali liguri.



Riccardo Garrone

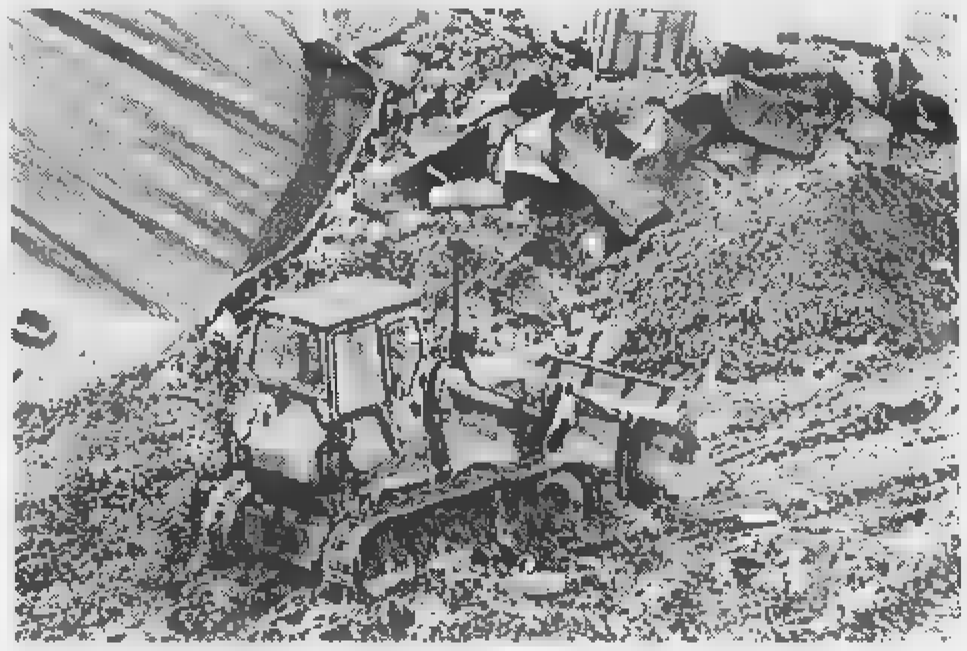
L'idea di Garrone è un progetto unico per tre province, Alessandria, Genova e Savona, trainato dai porti genovese e savonese. «Ritengo sia indispensabile decongestionare le [illegible] costiere affrontando contemporaneamente sia il processo di desertificazione della montagna appenninica, sia la fase di stanca dell'economia dell'Oltregioco, che comporta un utilizzazione mediocre delle sue aree pianeggianti».

Eletto solo un mese fa a capo degli industriali liguri, Garrone tenta una difficile «rivoluzione» chiedendo per prima cosa allo Stato [illegible] reale decentramento, in particolare lasciando sul territorio una buona parte di entrate finanziare. «Occorre una trattati[illegible] che non sarà né semplice né piana».

Ma così si otterrebbe un volano finanziario per l'intero triangolo, dove le varie [illegible] avrebbero ruoli ben precisi: «Oc[illegible] specializzare alcune aree d'oltre Appennino in zone di installazione della logistica, per esempio magazzini per lo stoccaggio e la distribuzione di prodotti da irradiare sull'area continentale a verso i mercati extracontinentali». E parla di priorità di opere «da costruire ex novo o da rammodernare: porti, ferrovie, aeroporti, autostrade».

L'Alessandrino gioca [illegible] due fronti: quello di Novi-Ovada verso genova, quello di Acqui [illegible] Savona. Gli incontri fra gli [illegible]ministratori sono frequenti, la novità può essere ora un forte impegno anche dell'imprenditoria privata. [r. al.]

L'onorevole Rossi chiede al ministro la revoca di Quinto



Sulle discariche è ancora scontro Ieri un ingegnere del Politecnico di Milano ha consegnato una relazione sulla situazione a Castelceriolo Ritiene che [illegible] rischio maggiore è dovuto [illegible] biogas

Discarica, la Lega attacca il prefetto

ALESSANDRIA. «Non c'è pericolo» dicono i commissari del Consorzio e la Provincia. [illegible] l'onorevole Tino Rossi, della Lega, ha chiesto con interrogazioni al ministro all'Ambiente di bloccare lo smaltimento dei rifiuti a Castelceriolo; ed al ministro agli Interni [illegible] revocare il prefetto che «ha operato, attraverso [illegible] commissari da lui nominati, sen[illegible] riguardo nei confronti degli enti locali e della popolazione».

Intanto l'ingegner Giuseppe Biardi, docente del Politecnico di Milano, ha inviato al Comune la relazione, chiesta dal Dipartimento della Protezione civile, sullo stato della discarica. E' stata consegnata ai componenti le commissioni Politiche dello sviluppo e del Territorio.

Secondo il perito l'ingente massa di rifiuti alluvionali ha provocato [illegible] lacerazione del telo di contenimento della discarica in più punti, con fuoriuscita [illegible] percolato e biogas. Vengono prodotti 1200 metri cubi/ora [illegible] gas, sconvolgendo l'impianto [illegible] captazione esistente «e già scarsamente efficace per difetti di produzione [illegible] gestione».

[illegible] aggiungano la cattiva scelta iniziale del sito, con elevata permeabilità sotterranea, e «la scelta non felice in sede di costruzione e di gestione della discarica, in particolare per i sistemi di captazione di percolato e biogas». Il perito ritiene che il rischio maggiore è dovuto al biogas, con «in alcuni casi rilevanti [illegible] preoccupanti tenori di metano [illegible] anidride carbonica».

Urgente, quindi, aumentare la captazione del biogas e di «bonificare il sito anche dal punto di vista di inquinamento delle falde da parte del percolato». Stima [illegible] 27 miliardi il costo degli interventi, in cinque anni.

Questa la situazione, già denunciato alla magistratura dal consigliere comunale Bertolo. Intanto in discarica si stanno smaltendo ogni giorno altri rifiuti per l'emergenza del Consorzio che serve Alessandria, Valenza ed altri 30 Comuni. [f. m.]

Tortona, nuovo Consiglio tra 7 giorni

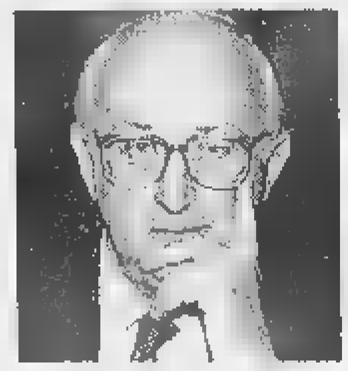
«Delusi, non traditi dal sindaco neo-Ds»

Bellingeri (Lega): «Scelta libera [illegible] ora chiediamo più visibilità»

TORTONA. Venerdì 12 si terrà una seduta del Consiglio comunale [illegible] negli ambienti politici cittadini ci si ostina a definire «delicata e importante».

La convocazione è stata sollecitata dal sindaco Marco Balossino, che intende chiarire nella sede più idonea - appunto il Consiglio comunale - i motivi che l'hanno indotto ad aderire [illegible] Democratici di sinistra.

Tale scelta, annunciata con [illegible] stringato comunicato nella precedente seduta, ha suscitato molte perplessità nella Lega Nord, che con [illegible] suoi tre consiglieri è il partito-chiave della coalizione di maggioranza.



Gianfranco Bellingeri, della Lega

«Il sindaco probabilmente non ha ben valutato gli effetti politici della [illegible] pur legittima decisione - afferma Gianfranco Bellingeri, rappresentante della Lega nel Consiglio regionale e punto di riferimento per i leghisti tortonesi [illegible]i -. [illegible] sbagliato nel [illegible] motivarla nel precedente Consiglio [illegible] sbaglia ora a volerla discutere nel prossimo, perchè non parlerà più da sindaco indipendente quale era [illegible] stato eletto, bensì da iscritto influente di Ds. E questa è una [illegible] che la Lega non può accettare, dopo averlo lealmente sostenuto per tre anni».

Allora, pare di capire, il movimento bossiano si sente tradito da Balossino? «No - risponde Bellingeri -. Tradimento non è il termine giusto: piuttosto direi che ci sentiamo delusi per la mancata risposta politica da parte del sindaco che con la sua scelta, che ribadisco legittima, ha messo i [illegible] alleati della Lega in condizioni di diventare un bersaglio sul quale sparare a vista da parte non solo della minoranza ma anche dei partiti di maggioranza. Per questo rivendichiamo più visibilità del nostro partito all'interno della coalizione».

Di solito ciò significa un [illegible] sorato o qualche poltrona in più. «Niente di tutto [illegible] - continua il consigliere regionale -: chiediamo solo un momento di creatività politica, qualcosa di istituzionale che ci permetta, di fronte [illegible] nostri elettori e alla città, di continuare a garantire per Balossino, nonostante la sua scelta».

E [illegible] non veniste accontentati? «In questo caso trarremo le debite conclusioni». [e. p.]

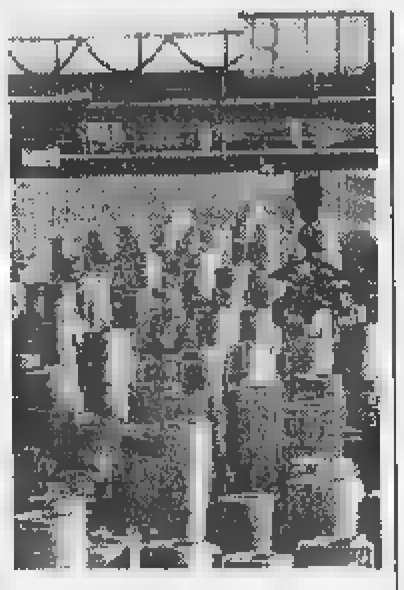
Anche in Comune ieri la maggioranza ha discusso la situazione

Ilva, tre infortuni in 24 ore e i sindacati sparano a zero

NOVI. Tre infortuni sul lavoro in meno di [illegible] ore all'Ilva fanno esplodere nuovamente la polemica sulla sicurezza nei reparti produttivi. E' accaduto ieri e i delegati del Cdf hanno inviato una lettera alla dirigenza, chiedendo un incontro urgente per una verifica degli impianti.

Il primo incidente [illegible] verificato nel tardo pomeriggio di mercoledì. Un operaio che lavora nel reparto di rigenerazione dell'acido del decatreno è stato colpito [illegible] striscio alla testa da un blocco di ferro staccatosi da un macchinario. Al Pronto Soccorso gli sono stati applicati tre punti di sutura: guarirà in 7 giorni.

In nottata, un addetto della ricottura continua - Capl - si è incrinato una costola (prognosi: 20 giorni) dopo essere scivolato su una macchia d'olio. Ieri alle 11,30, un giovane meccanico che stava svolgendo con un collega la manutenzione a un impianto è rimasto vittima di un grave infortunio alla testa (la dinamica non è stata ancora chiarita) ed è ricoverato in ospedale, con 16 punti di sutura al capo e problemi neurologici.



All'Ilva riesplode la polemica

Immediata la reazione del Cdf [illegible] dei sindacalisti di Fim, Fiom [illegible] Uilm. «La situazione sta degenerando - dice Bruno Motta, della Fiom -. Diversi macchinari [illegible] inservibili e non vengono sottoposti ad adeguati controlli. E' emblematico il [illegible] della "ricottura statica", invasa da rotoli [illegible] acciaio sistemati qua e là, con rischi per l'incolumità delle maestranze».

Per Claudio Nardini, «all'Ilva, mancano le condizioni minime di sicurezza: lo avevamo già denunciato un [illegible] fa, alla commissione parlamentare d'inchiesta che ci aveva ricevuto a Roma. L'azienda aveva promesso interventi, nulla è stato fatto: intendiamo sollecitare Riva ad [illegible] incontro con le delegazioni di fabbrica».

Della «vicenda infortuni» allo stabilimento siderurgico novese si sono occupati ieri anche i partiti [illegible] maggioranza. Germano Marubbi, del Pds, ha sollecitato [illegible] sopralluogo dell'Asl 22 nei reparti dell'Ilva, per verificare quali siano le carenze strutturali. Non possiamo nascondere la preoccupazione per quanto è accaduto [illegible] temiamo che il peggio debba ancora venire». [m. d.]

IN BREVE

Arquata

Treno per Milano ritardo [illegible] 15 minuti

Proteste dei pendolari. Il treno 2158 in partenza da Arquata Scrivia alle 7.11, si [illegible] fermato dopo la stazione di Pavia, arrivando a Milano Rogoredo con 15 minuti [illegible] ritardo. [r. al.]

Ovada

Conferenza dell'Ulivo sullo sviluppo dell'area

Il Circolo politico dell'Ulivo della zona [illegible] Ovada organizza per domani, nella sala della Soms una conferenza su: «Un Futuro [illegible] sviluppo per l'Ovadese». L'iniziativa è stata presentata dal coordinatore, Franco Caneva, dall'onorevole Lino Rava, da Giancarlo Fantacone e Dino Gaggero. [r. bo.]

Casale

Droga, [illegible] anni [illegible] e 35 milioni di multa

Antonino Basilio Cammereri, 36 anni, di Valmacca, via Oberdan 14, operaio di origine siciliana, attualmente detenuto in carcere a Vercelli, è [illegible] condannato dal tribunale a [illegible] anni e [illegible] mesi di reclusione e 35 milioni di multa, per detenzione [illegible] scopo di spaccio di cocaina. La droga [illegible] nascosta nell'armadio della [illegible] [r. sa.]

Montecastello

Ladri in Municipio danni per 2 milioni

Incursione dei ladri la scorsa notte, nel Muncipio [illegible] Montecastello. Ignoti malviventi hanno segato un'inferriata penetrando all'interno, rovinando tutte le serrature delle porte e dei cassetti, senza trovare nulla da asportare. Hanno causato danni per oltre 2 milioni. Sulla vicenda indagano i carabinieri di Bassignana. [r. c.]

Novi Ligure

Arrestato mentre ruba nella roulotte [illegible] giostrai

Gli agenti della Polfer di Novi hanno arrestato in flagranza l'alessandrino A.S., 25 anni. E' stato sorpreso a rubare nella roulotte dei titolari della giostra [illegible] piazza Indipendenza. [m. pu.]

Casale

Riaperta la strada dove s'è rotta la tubazione

Verrà riaperta stamane via Trino che [illegible] stata chiusa al traffi[illegible] mercoledì pomeriggio per la rottura [illegible] una grossa tubazione dell'acqua. Per alcune ore [illegible] ventine di famiglie [illegible] anche stata [illegible] acqua potabile. E' stato anche necessario riasfal[illegible] un pezzo di strada. [r. sa.]

VOGHERA

Aveva eroina in auto

Castelnovese arrestato dai carabinieri

VOGHERA. Un giovane è stato arrestato dai carabinieri di Voghera, nell'ambito dei continui controlli destinati alla prevenzione dello spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. Si tratta di Angelo Macchitella, 28 anni, [illegible] Castelnuovo Scrivia, trovato in pos[illegible] di venti grammi di eroina pronti per [illegible] venduti, probabilmente sulla piazza del Tortonese. L'operazione dell'Arma è scattata l'altra sera attorno alle 22 in via Tortona, alla periferia sud [illegible] Voghera.

Un'auto del nucleo [illegible] radiomobile dei carabinieri ha fermato la vettura di Macchitella sulla quale è stata compiuta una perquisizione che ha portato [illegible] rinvenimento dell'eroina. Quindi Macchitella [illegible] stato accompagnato nel [illegible] vogherese del rione Medassino.

Nei prossimi giorni dovrà rispondere [illegible] di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. [d. sa.]

ACQUI TERME

Andavano al Cantè Magg

Droghe leggere denunciati dodici giovani

ACQUI. Sono 12 i giovani denunciati per possesso di sostanze stupefacenti. L'operazione, condotta dai carabinieri della Compagnia di Acqui si è svolta nello scorso fine settimana in concomitanza della festa «Cantè Magg» che si tiene [illegible]gni anno [illegible] Bergolo in provincia di Cuneo.

I ragazzi e le ragazze sono stati fermati mentre si recavano a Bergolo ed [illegible] in possesso di alcuni grammi di droghe leggere. I denunciati sono: F.C. 19 anni, residente a Novara; M.F. 20 anni, residente [illegible] Novara; E.D. [illegible] anni, residente a Novara; A.A., 19 anni, residente a Novara; C.F. 23 anni, residente [illegible] Valenza; C.R., 24 anni, domiciliato a Valenza; L.R., 21 anni, domiciliato [illegible] Valenza; G.C., [illegible] anni, [illegible]sidente a Valenza; P.Z., 19 anni, residente a Castellazzo Bormida; P.R., 25 anni, residente a Quargnento; U.C. [illegible] anni, residente a Fubine ed L.C. 16 anni, residente a Valenza. [g. l. f.]

Crollo muraglione

Costruttore e progettista in tribunale

MURISENGO. Per il crollo [illegible] un muraglione vicino all'edificio scolastico progettista [illegible] costruttore ieri mattina [illegible] comparsi in tribunale [illegible] Casale.

Si tratta dell'ingegnere Giovanni Anselmo, 53 anni, di Murisengo, via XXIV maggio 2, progettista, [illegible] di Giovanni Alessio, 62, di Moncalvo, strada Ronda 1, titolare dell'impresa che eseguì la costruzione. Il fatto [illegible] verificò nel marzo del '93.

Dopo un cedimento laterale, il muraglione, realizzato a sostegno di [illegible] terrapieno, si ribaltò. Non ci furono vittime: in quel momento nell'area che spesso veniva utilizzata dai giovani della scuola per fare fare ginnastica, [illegible] c'era nessuno. Una perizia dell'ufficio tecnico comunale aveva evidenziato che erano carenti i sistemi [illegible] drenaggio e c'erano poche bacchette di ferro all'interno della struttura. [illegible] procedimento è [illegible] rinviato al [illegible] settembre. [r. sa.]

Sesta edizione della rassegna che rientra nel programma di Folkermesse

Una domenica col «Bala Martén»

Arriva la musica tradizionale di tre regioni

Calicanto: i «serenissimi»

Dal Veneto un gruppo «leader» della musica etnica italiana

Il gruppo Calicanto. Si distingue tra l'altro per l'uso di strumenti originali

Il gruppo veneto dei «Calicanto», proveniente [illegible] un'area geograficamente così lontana, è stato scelto dal comitato organizzativo di «Bala Martén» anche in omaggio ai veneti trapiantati a Viguzzolo, rappresentanti della prima ondata storica di immigrazione, che risale agli Anni Cinquanta.

Dall'81 questo gruppo s'è esibito in tutta Europa, adoperandosi nella riattualizzazione della musica tradizionale del Veneto attraverso [illegible] strumentario alquanto originale. A Viguzzolo presentano «Venexia», lo spettacolo che ha girato lo scorso anno le piazze più importanti, sul bicentenario dell'entrata di Napoleone a Venezia (1797) e della caduta della Repubblica veneta.

Il gruppo «Calicanto», che prende il nome di un fiore giallo e profumato che fiorisce d'inverno, è composto da: Rachele Colombo (canto, percussioni, programmazione), Gabriele Coltri (cornamusa, clarinetto, flauti), Corrado Corradi (concertina, tamburello, canto), Giancarlo Tombesi (contrabbasso, basso, percussioni)$ Roberto Tombesi (mandola, organetto, tamburello, canto), Nicola Mersilio (clarinetto, sax soprano, flauti).

«Calicanto» ha prodotto i seguenti LP, cassette e compact: De Là de l'Acqua, Balè Saltè Putele, Scano Boa, Calibello, La Ballata di Fri e Tata (per bambini), Diese, Carta del Navegar Pitoresco, Venexia. Viene [illegible]siderato da tempo uno dei protagonisti della musica etnica italiana. «Calicanto» si è sempre caratterizzato per un originale lavoro a 360° sulla tradizione, che ha riguardato la ricerca etnomusicale, la ricostruzione e il riuso di antichi strumenti, le collaborazioni con compagnie teatrali, attori della Commedia dell'arte [illegible] gruppi di danza.

VIGUZZOLO. Domenica al mercato coperto si rinnova la prestigiosa manifestazione (giunta alla sesta edizione) che si propone di valorizzare il patrimonio folkloristico della zona: s'intitola «Bala Martén», come la versione viguzzolese di una vecchia canzone, dal ritmo allegro. E Martén invita la bella Rosina a prenderlo sottobraccio per non scivolare sul ghiaccio. Il sottotitolo «canti [illegible] balli delle valli» vuole indicare appunto l'aspetto locale e tradizionale della rassegna, organizzata dal Comune, dalla Biblioteca civica - che ha curato lo spettacolo - e dalla Pro loco, che invece si [illegible] occupata dell'allestimento [illegible] della parte gastronomica.

«Anche in questa stagione - dice Roberto Francato del comitato organizzativo - il Bala Martén fa parte del programma di Folkermesse, la rassegna musicale nata a Casale Monferrato, che ha iniziato da alcuni anni ad allargare il proprio cartellone, dando un autorevole avallo ad iniziative ormai consolidate in diverse realtà periferiche regionali, sempre all'insegna della musica etnica di qualità. Per gli appassionati del genere Folkermesse è senz'altro l'avvenimento più importante per l'area nordoccidentale. Come già nelle scorse edizioni, Bala Martén '98 può inoltre contare sul patrocinio della Sacca del Diavolo, importante trasmissione [illegible] musica etnica e popolare di Radio Popolare di Milano».

La rassegna vede ogni anno la partecipazione di gruppi di musica e folklore popolare scelti con la consulenza di esperti e studiosi del settore. Il program[illegible] della giornata, a partire dalle 17, vedrà l'esibizione della «Banda Brisca» (leader l'alessandrino Bernardo Beisso) che, partendo da piazza della Libertà, al centro del paese, per[illegible] le vie facendo musica e animazione per chiamare [illegible] raccolta i viguzzolesi e invitarli [illegible] partecipare alla festa.

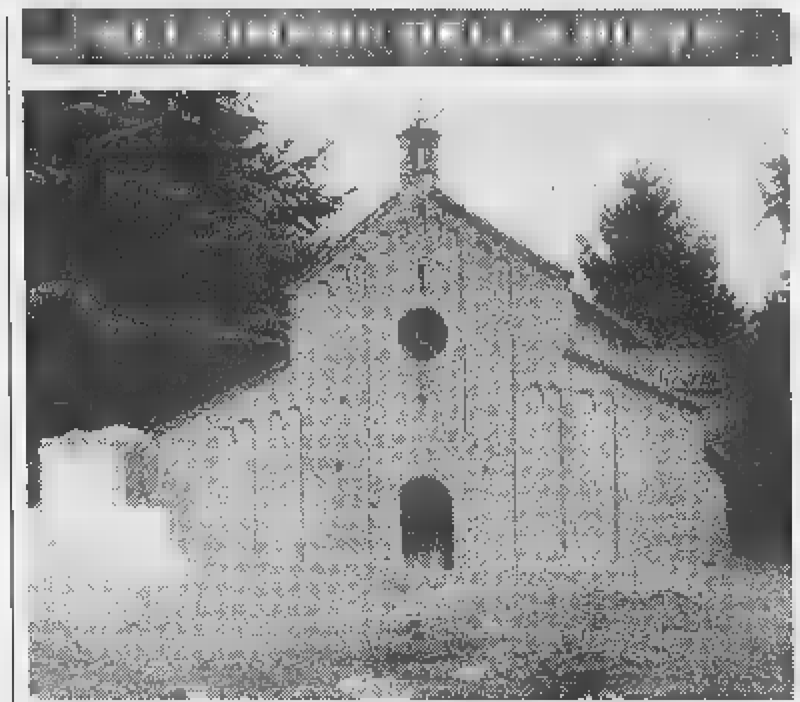
Quindi sarà la volta del gruppo «Colleri u canta» dell'alta valle Staffora, che torna [illegible] Viguzzolo a sei anni dalla prima esibizione (nell'edizione di esordio della manifestazione). Alle 19,30 seguirà la tradizionale cena tipica, con menù tradotto in dialetto dal sindaco, Mario Marini, appassionato della tradi[illegible]: «Un bel mangià: Propri 'me na vota! Antipast Rustech (antipasto rustico), Anlòt (agnolotti), Busèca (trippa), Buì cu'r Bagneut (bollito con bagnetto), Duùs (dolce), Barbéra dra nostra (barbera nostrano)». Un menù povero, che un tempo veniva organizzato con ciò che si aveva in casa.

Il tutto sarà cucinato dalla signora Marisa Gallo, esperta di arte gastronomica, che da anni è lo «chef ufficiale» della Pro loco. Prenotazioni al la biblioteca, telefono 0131/899316).

La musica riprende alle 21, con i «Calicanto», un gruppo che proviene dal Veneto. Saranno reduci dalla festa organizzata dalla trasmissione [illegible] Radiodue «Caterpillar», in svolgimento domani in Romagna, [illegible] Brisighella.

Il luogo di ritrovo [illegible] sempre l'area del mercato coperto: per chi arriva in Viguzzolo da Tortona, si svolta a sinistra all'altezza del secondo semaforo.

Bernardo Beisso scatenato «leader» della Banda Brisca che aprirà la rassegna marciando per [illegible] vie [illegible] paese e invitando tutti allà grande festa



Paese di fragole, pesche e tradizioni

Il più importante monumento di Viguzzolo [illegible] la piccola [illegible] suggestiva pieve romanica di Santa Maria, del secolo XI. Circondata da un piccolo parco [illegible] dotata di una cripta, è perfettamente conservata e visitata dai turisti di passaggio. Per chi vuole abbinare al piacere della musica e della buona tavola anche visite ai monumenti, la pieve di Santa Maria si può considerare il simbolo del paese, 3 mila abitanti, a 3 chilometri da Tortona, già in pianura, ma attorniato dalle ultime propaggini delle colline tortonesi. Di origini probabilmente romane, Viguzzolo è un centro artigianale e agricolo, famoso per le fragole e le pesche oltre che per il vino delle sue colline.

In viale Saffi e via Lanza da lunedì saranno sistemate delle grandi fioriere

Casale, le strade delle camelie

Al via il progetto verde in due vie del centro

Uno scorcio di via Lanza, una delle due strade interessate

CASALE. Con [illegible] Comune i commercianti [illegible] cambiato sistema: invece di andare a chiedere sono andati a proporre e l'hanno spuntata. Il progetto di arredo verde delle [illegible] Lanza [illegible] Saffi è stato accolto: da lunedì saranno collocate 20 grandi fioriere [illegible] di rovere, laccate in due sfumature di verde. Il costo dell'operazione si aggira sui 40 milioni: «Il Co[illegible] - spiega l'assessore Vincenzo Ottone - dà un contributo iniziale pari al 70% della spesa. I commercianti integrano il resto e, soprattutto, si fanno carico della manutenzione ordinaria e straordinaria delle piante».

Si sancisce, in questo modo, un principio di coproduzione tra ente pubblico e commercianti. Sia quelli di Ali (associazione liberi imprenditori di via Lanza) che dei Negozi della Torre (via Saffi) avevano in mente da tempo di realizzare forme di arredo armoniche e uniformi.

Sono state scelte fioriere imponenti collocate in base [illegible] una sistemazione approvata dai Vigili urbani per evitare disagi [illegible] transito. La prossima settimana saranno anche messe a dimora delle piante economiche solo per la stagione estiva.

Infatti, il progetto finale prevede la collocazione (imperativa ad ottobre) delle camelie, sempreverdi, di cui si potrà apprezzare la fioritura dal tardo autunno a marzo, con un tono allegro per le feste natalizie.

L'adesione dei negozianti è stata quasi unanime. Il Comune, deliberando a favore, ha formalmente assunto il progetto: [illegible] la collocazione delle fioriere è [illegible] dalla tassa di occupazio[illegible] del suolo pubblico.

Questa iniziativa di co-produzione, come piace all'assessore Ottone definirla, potrebbe essere lo spunto per molte altre. Altre vie del centro potrebbero adottare gli stessi elementi (che si trovano anche in piazza Vittorio Emanuele a Torino) magari con un colore diverso.

[illegible] Mossano

> Anche i negozi partecipano alla spesa, poi tocca [illegible] loro mantenerle

Sos al saggio di danza «Piove dentro la scuola»

CASALE. «Vogliamo cominciare il 22° anno della scuola comunale di danza senza che piova acqua dal soffitto». L'ha detto sorridendo ma [illegible] tono determinato Germana Erba, direttrice della sezione didattica del Teatro Nuovo di Torino, che aveva portato il balletto in città appunto 22 anni fa.

Ha scelto un momento di festa, il saggio al Municipale, per lanciare l'appello agli amministratori. «Senza polemica, naturalmente» ha ribadito Germana Erba che, con il marito Gian Mesturino organizza anche Vignaledanza. «Abbiamo trovato soluzioni in altre città: sicuramente insieme al Comune la troveremo anche qui».

Per quanto riguarda il tetto, dovrebbe provvedere l'Ente Trevisio proprietario dell'edificio. Ma ci [illegible] altri lavori da fare: imbiancatura dei locali, sistemazione del parquet nelle aule oltre che ristrutturazione radicale dei servizi igienici.

Spiega l'assessore all'Istruzio[illegible] Titti Palazzetti: «Abbiamo già affrontato in giunta la questione. Proponiamo, per sveltire le pratiche, che il Teatro Nuovo provveda direttamente ai lavori prima dell'inizio del prossimo anno. Concorderemo poi uno scorporo dall'affitto delle spese sostenute o l'erogazione di un contributo». [s. m.]

Al «Teatro nuovo»

Aspiranti [illegible] del palco

BERGAMASCO. Serata benefica, alle 21,15, nel salone «Teatro nuovo», vicino alla parrocchiale. Si esibiscono gli allievi del corso teatrale di base [illegible] Nizza, in «Fantasia in tondo», fiaba [illegible] due tempi di Enrico Ivaldi. Dopo [illegible] loro salirà sul palco la compagnia nicese «Amici dell'oratorio»: in programma c'è la farsa «La statua di Paolo Incioda». La regia è [illegible] Angela Cagnin, assistente di [illegible] Luciano Cravera, luci di Fulvia Viglino. Interpreti: Gian Luca Giacomazzo, Elena Romano, Luigino Torello, Marcello Bellé, Barbara Robuffo, Marco Scaglione, Manuela Buffalo, Luca Torello, Alice Siri, Elena Noè, Graziella Prato, Anna Barreca, Giorgio Cornara, Angela Cagnin, Emanuele Spina, Lucia Pignari e Simone Mazziga.

Il biglietto costa 10 mila lire e l'incasso sarà utilizzato per sostenere le adozioni a distanza. [b. v.]

Si parte con il teatro

Tre giorni di festa [illegible] «Nutella party»

BALZOLA. Cominciano oggi i festeggiamenti organizzati dall'associazione Rimbalzolando, [illegible] il patrocinio del Comune, nell'ambito della manifestazione «Balzola in festa».

Si parte alle 21,30: nell'arena dei giardini pubblici viene portato in scena «Risus [illegible] machina», spettacolo proposto dalla Compagnia Nuovo Palcoscenico con brani di Ionesco e Courteline. Domani pomeriggio, appuntamento per i più piccoli con un grandioso «Nutella party»: giochi e animazione. In serata si balla con l'orchestra Leonfin. Domenica [illegible] invece previsto un raduno d'auto d'epoca a cura del Piemont Club Veteran Car con sfilata per le vie del paese. Nel pomeriggio, all'arena, concerto [illegible] coro biellese «La Campagnola» [illegible] Mottalciata con brani tipici delle montagne. Nella serata di domenica, karaoke [illegible] musica dagli anni '60 agli anni '90. [r. sa.]

Partita del Cuore

[illegible] in campo c'è [illegible]

OVADA. Ci [illegible] anche Stefano Farina in campo stasera al Sant'Elia di Cagliari per la «Partita del Cuore» fra la nazionale dei cantanti e quella degli arbitri.

Infatti il direttore di g[illegible] ovadese figura fra i venti che il selezionatore Baldas ha ritenuto di convocare, dopo lo stage che si è svolto l'altra settimana [illegible] Coverciano.

La formazione iniziale che dovrebbe scendere i campo potrebbe essere la seguente: Bazzoli, Bolognino, Bonfrisco; Farina, Treossi, Trentalange; Braschi, Ceccarini, Tombolini, Pairetto, Radomonti.

La partita verrà trasmessa da Rai Uno e tutti avranno la possibilità, questa volta, di vedere sullo schermo Stefano Farina, non nella consueta veste di arbitro ma in quella di calciatore.

E a Ovada saranno [illegible] molti a ricordarsi di quando militava nella giovanile della squadra cittadina. [r. bo.]

Da oggi a Casale

Festa Padana con Bossi e il calcio

Umberto Bossi sarà [illegible] Casale domenica quando esordirà anche [illegible] prima squadra di calcio padana allestita [illegible] provincia

CASALE. Dalle 18 di oggi grande «Festa Padana» organizzata dalle sezioni [illegible] Casale, Cerrina [illegible] Valenza della Lega Nord. La manifestazione prenderà il via [illegible] l'intervento del sindaco [illegible] Acqui, Bernardino Bosio.

Si va avanti fino [illegible] domenica all'interno del mercato Pavia in piazza Castello. Domani alle 21 incontro pubblico con gli onorevoli Giancarlo Pagliarini e Oreste Rossi.

Domenica sul campo della Junior alle 16,30 gara fra le rappresentative leghiste di Alessandria [illegible] Cuneo nell'ambito del primo campionato di calcio padano. Alle 18 intervento di Domenico Comino e alle 20,30 quello di Umberto Bossi e del sindaco di Alessandria, Francesca Calvo.

Nell'arco delle tre serate musica, gastronomia con l'Artusi e Casinò Padano. [r. sa.]

Intanto ieri ad Alessandria [illegible] stato presentata la squadra iscritta alla Federazione padana gioco calcio aderente al Comitato olimpico padano.

«La formazione - dice Paolo Bobbio, responsabile della Lega Nord per lo sport - parteciperà al Campionato padano, p[illegible] decidere tra l'altro la rosa della formazione federale (la nazionale della Padania; ndr) e alla Greecup».

Allenatore-giocatore [illegible] Davide Pinna, consigliere comunale. Gli altri giocatori [illegible]: Filippo Alpa, Mario Buzzi Langhi (figlio del sindaco Francesca Calvo), Mauro Ivaldi, Michele e Evaldo Pavanello (fratelli dell'assessore Dario), Massimiliano Severi, Fabio Zanatta, Walter Zollino, Marco Del Rosso, Matteo Serventi, Giancarlo Iemini, Pier Angelo Toselli, Daniele France[illegible] i consiglieri comunali Davide Bellesia e Alessandro Gemma (segretario del Sindacato Padano), Flavio Guano, Andrea Macaluso e Danilo Autano.

Maglie, calzoncini [illegible] calzettoni [illegible] verdi, [illegible] invece blu la maglia del portiere. Domenica, appunto, l'esordio. [f. m.]

Rassegna di Acqui

Alla Mostra stasera i formaggi

L'acquese Giovanni Bracco che martedì ha raggiunto la Corsica su un gommone da ieri esposto alla mostra

ACQUI TERME. Prosegue in piazza San Marco la Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese. La rassegna fieristica, che ha aperto i battenti sabato scorso sta riscuotendo un grande [illegible] di pubblico. I visitatori, hanno particolarmente apprezzato le serate [illegible] tema dedicate alla degustazione d[illegible] prodotti della terra, organizzate dall'Assessorato al Turismo del Comune, [illegible] collaborazione [illegible] L'Enoteca Regionale. Dopo l'olio, il vino e le grappe, questa sera, dalle ore 21,30, saranno di scena [illegible] formaggi. La degustazione, verrà guidata da esperti dell'Onaf, l'associazione italiana assaggiatori di formaggio, che illusteran[illegible] al pubblico la peculiarità di ogni prodotto, spiegando anche le tecniche [illegible] produzione e conservazione. Fra le novità della rassegna, vi è da segnalare da ieri, la presenza nell'area espositiva [illegible] gommone Raider 300 della Nuova Jolly di Cologno Monzese, utilizzato l'altro ieri dall'acquese Giovanni Bracco per la simulazione di un naufragio volontario [illegible] una ventina di miglia [illegible] largo di Genova.

Martedì scorso, Giovanni Bracco, [illegible] bordo del gommone della lunghezza di 3 metri, spinto da un motore Suzuki [illegible] 15, con il solo ausilio di [illegible] Gps Magellan Pioneer e di una radio Midland 78/211, messi a disposizione dalle Deck Marine [illegible] dalla Plastimar, ha raggiunto in navigazione solitaria la Corsica, dopo aver percorso 73 miglia nautiche, che equivalgono a circa 135 chilometri.

Tale iniziativa, è stata resa possibile grazie all'assistenza tecnica fornita dalla Scuola Nautica «Santa Rita» di Genova ed al patrocinio del Comune di Acqui, dell'Enoteca Regionale e della Società consortile Langhe Monferrato Roero. La Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese è aperta fino [illegible] domenica: oggi dalle 17 alle 24, domani e dopo dalle 10 alle 24. [g. l. f.]

Ditta di robotica

E' fallita Avio Sistems di Varalda

[illegible] casalese Bruno Varalda [illegible] anni era amministratore unico della ditta Aveva ricevuto l'Oscar del successo

CASALE. E' stata dichiarata fallita dal tribunale [illegible] Vercelli la Avio Sistems srl [illegible] sede [illegible] Tri[illegible] Vercellese, [illegible] amministratore il casalese Bruno Varalda, 50 anni compiuti tra un paio di mesi, che abita in città in una villa in via Bertana 14.

Giudice delegato [illegible] stata nominata Emilia Antenore; curatore del fallimento, il commercialista vercellese Luigi Tarrico[illegible]. Una prima istanza era stata respinta dal tribunale di Vercelli, ma un creditore aveva presentato ricorso alla Corte d'Appello di Torino che l'aveva accolto, rispedendo gli atti agli stessi giudici vercellesi. L'esame dello stato passivo è stato fissato per il [illegible] settembre.

Varalda, come detto amministratore unico della Avio Sistem (sede sulla statale 31 bis), oltre che titolare della ditta Elinord (stessa sede, dotata di un'area di decollo e atterraggio di elicotteri), era stato premiato nel febbraio del '94 con l'Oscar del Successo, un riconoscimento che viene attribuito [illegible] personalità che danno lustro alla provincia con lo sviluppo della loro attività. Alla momento della consegna del premio era stato definito «mago dei robot» in quanto le aziende di cui è amministratore si occupano di «ingegneria [illegible] automazione, robotica, elettronica [illegible] telecomunicazione». E lui aveva dichiarato che fin da piccolo era appassionato di robotica.

L'acquisizione e la trasformazione della Avio Sistems risale al 1990. Essendo già numerosi i contatti di Varalda in paesi stranieri tra cui la Cina, all'epoca dell'Oscar del Successo aveva annunciato [illegible] progetto di aprire uno stabilimento dell'Est europeo e attivare una joint venture in Oriente.

Lo stabilimento di Trino era stato danneggiato dall'alluvione e per questo Varalda aveva richiesto e ottenuto contributi. Da qualche tempo c'era stata la comparsa nell'elenco dei Protesti cambiari. [s. m.]

Prolungati per l'estate gli orari d'apertura

La cascata del Toce fa gli straordinari

FORMAZZA. La cascata del Toce, in alta Val Formazza, «la più bella [illegible] Alpi» come la definivano i grandi viaggiatori ed alpinisti dell'Ottocento, quest'estate avrà una maggiore visibilità. La novità è contenuta in un accordo fra Comune e direzione regionale dell'Enel con il benestare di tutte le Sovrintendenze. Il calendario di apertura [illegible] stato [illegible] modificato. Tutte le domeniche da giugno [illegible] settembre, le due settimane a cavallo del Ferragosto eppoi per due giorni la settimana, dalle 11 alle 13 di ogni martedì e giovedì oltre, naturalmente i giorni festivi dalle 9 alle 17.

Un programma studiato per rispondere alle richieste dei turisti [illegible] quali, in settimana, era fin qui preclusa la visione dello spettacolo del salto d'acqua alto poco meno di 150 metri. La cascata veniva aperta solamente [illegible] domeniche dalle [illegible] alle 18. E' dunque una razionalizzazione dei tempi di rilascio delle acque che non inciderà sulla produzione di energia. Dalla diga di Morasco saranno prelevati otto milioni di metri cubi d'acqua per 310 ore complessive.

La valorizzazione della cascata rientra anche nel progetto nazionale dell'Enel «Natura e territorio» che prevede interventi per promuovere anche dal punto di vista turistico-ricreativo aree che ospitano impianti per la produzione di energia [illegible] che [illegible] aperti [illegible] pubblico.

Per la valle dei walser, un triangolo incastonato fra le Alpi all'estremo Nord della provincia del Vco, si aprono nuove prospettive turistiche. Avviene dopo l'apertura dell'autostrada Voltri-Sempione ed i continui miglioramenti della statale. Adesso la valle verde è facilmente raggiungibile anche da Torino. Si registra una riscoperta proprio da parte dei piemontesi, anche solo per una gita domenicale. Dimostrano di apprezzare un ambiente rimasto intatto con le caratteristiche case walser [illegible] la squisita ospitalità di queste genti. Se la Cascata [illegible] Toce è indubbiamente l'attrazione più suggestiva, non si possono dimenticare i laghi alpini [illegible] una visita [illegible] museo della casa forte. [r. amb.]

Da quest'anno apertura non solo domenicale per il salto d'acqua (150 metri) considerato il più bello delle Alpi

Fiera di giochi e intrattenimenti per bambini

Meraviglie per tutti alla caserma Musso

SALUZZO. L'ex caserma Musso, in piazza Montebello, fino a domenica è la «Fiera delle Meraviglie», grande vetrina di giochi, intrattenimenti, articoli [illegible] sport dedicati ai bambini, nata per iniziativa della Sala d'Arte «Amleto Bertoni», che ha sede nell'edificio dove allestisce la Mostra nazionale dell'Antiquariato e quella dell'Artigianato, Arredamento e Antiquariato.

Punto forte della Fiera, [illegible] cui collaborano il Comune [illegible] vari enti, è la galleria commerciale nelle antiche scuderie con stand di ogni tipo, dall'abbigliamento agli articoli sportivi, dai giocattoli ai computer, dai libri fino al parrucchiere per bambini. Il padiglione dell'antiquariato è riservato alle mostre: vignette del «Sillabario» di Paparelli; la storia della lavorazione del cartoon «La freccia azzurra»; lavori degli allievi di «Saluzzo Comics» e una collezione di fumetti storici.

Stasera alla Fiera show dell'illusionista Binarelli

Completano il pacchetto, incontri [illegible] spettacoli: oggi alle 16 sono attesi i giocatori dell'Alpitour Volley guidati da Rafael Pascual; [illegible] (ore 21) show con il noto illusionista Tony Binarelli e il Circolo Magico Cuneese. Presenta il Mago Smith, direttore artistico della Fiera.

Domani, alle 16, arriveranno Romain e Stefania, coreografi del balletto di «Solletico» di RaiUno; alle 21, concerto [illegible] Civico Istituto Musicale. Domenica, dalle 10, le attrazioni culmineranno nel pomeriggio con animazioni sportive di calcetto, mini tennis, rollerblades. Alle 21, il Teatro Carillons. L'ingresso è libero. Orario: oggi 16-23, domani e domenica 10-12,30; 15,30-23 (tel. 0175/43527).

Saluzzo ospiterà anche il «Mercantico», [illegible] centinaia di bancarelle e «Sol la si d'Oc», itinerario nel centro storico con gruppi occitani. [v. p.]

UNA GITA A...

Crea, una domenica al Sacro Monte tra musica e fede

Una domenica all'insegna della musica si [illegible] preparando al Santuario [illegible] Crea. Quella del 7 giugno è la penultima tappa di un itinerario musicale che, in occasione dell'ostensione della Sindone a Torino, interessa sei Sacri Monti piemontesi. Quello di Crea sorge in comune di Serralunga, [illegible] una ventina di chilometri da Casale e altrettanti da Asti, circa 50 da Chivasso e 35 da Vercelli.

LA MUSICA. Tutto il pomeriggio sarà dedicato [illegible] concerti. Alle 15,35, nel Santuario, si esi[illegible]rà il Trio formato da Maria Cristina Protti (violino), Daniele Cassamagnaghi (flauto) [illegible] Alfio Fiorello (chitarra), con una pagina di Hasse e una particolare trascrizione dell'Ouverture de «La gazza ladra» di Rossini. Alle 16, nella Cappella 9, [illegible]erà l'arpista Sara Terzano; alle 16,25 (Cappella 13) si ascolterà il flautista Cassamagnaghi da solo, mentre alle 16,40 la Protti [illegible] Fiorello terranno concerto insieme nella Cappella 21. Infine, alle 18, nella splendida Cappella del Paradiso, si ascolteranno pagine di Schütz, Rusca, Merula, Ziani e Haendel con il Virtuoso Trio (Teresa Nesci soprano, Lorenzo Girodo al flauto, Luca Guglielmi alla spinetta).

La splendida Cappella del Paradiso

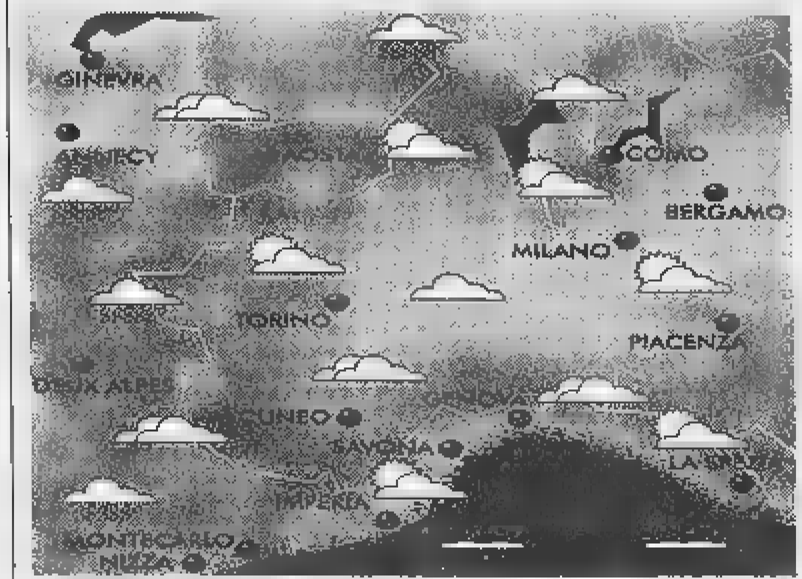
IL SANTUARIO. Arrivando, si incontra la chiesa di S. Maria Assunta, dalla facciata in stile barocco, con rimaneggiamenti anche [illegible] recente data. All'interno si conserva la Madonna di Crea, statuetta in legno [illegible] cedro, ed è da ammirare anche la Cappella di Santa Margherita con i begli affreschi. Vi [illegible] piccolo museo che documenta la storia [illegible] Santuario. Il complesso consta poi di ventitré cappelle e cinque romitori: le prime narrano la Passione di Cristo attraverso sculture e affreschi legati in parte ai nomi illustri di Jean Wespin detto Tabacchetti, Guglielmo Caccia detto Moncalvo, e [illegible] quelli più recenti di Leonardo Bistolfi [illegible] Cesare Maggi; particolarmente grandiosa la 23ª e ultima cappella (del Paradiso).

DOVE MANGIARE. Serralunga (prefisso 0142): Santuario (940108), Amarotto (940125), Capriolo (940150), Bar Pizzeria La Foglia d'Oro (940170). Nei dintorni: a Moncalvo (014): Ametista 917423), [illegible] Mombello Monferrato (0142: Hostaria del Paluch 944126, Lanterna Blu 944120, Dubini 944116), a Cerrina (0142: Castello di Montalero 94146, Universo 94123).

Leonardo Osella

DOMANI SU PI[illegible]

IL WEEKEND



LA [illegible]

Un rapido flusso [illegible] correnti calde, provenienti [illegible] Africa, [illegible] arricchisce d'umidità sul Mediterraneo provocando instabilità [illegible] Nord della penisola [illegible] sul Piemonte con alternanza [illegible] schiarite e nuvolosità anche intensa oltre [illegible] notevole rialzo delle temperature.

DOMANI SU PI[illegible]

MONTAGNA

- [illegible]. Alternanza [illegible] nuvolosità anche intensa con ampie schiarite. Possibili precipitazioni serali a carattere temporalesco. Temperature in rialzo. Venti deboli variabili.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno o variabilmente nuvoloso con possibile incremento della nuvolosità pomeridiana [illegible] isolati rovesci. Venti deboli da Sud-Sud Ovest. Temperature [illegible] rialzo.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA. Variabilmente [illegible] poco nuvoloso con possibile incremento della nuvolosità pomeridiana associata [illegible] isolate precipitazioni. Venti moderati [illegible] Ovest. Temperatura [illegible] rialzo.

MARE

- RIVIERA [illegible] LEVANTE (Genova - La Spezia). Soleggiato [illegible] probabile incremento della nuvolosità cumuliforme pomeridiana sui rilievi. Possibili isolati temporali. Mare calmo [illegible] poco mosso. Temperatura in incremento.
- RIVIERA DI [illegible] (Savona-Imperia). Possibilità [illegible] ampie zone [illegible] sereno alternate ad annuvolamenti termoconvettivi serali. Non sono escluse [illegible] precipitazioni isolate sui rilievi. Mare calmo. Temperatura in rialzo.

PIANURA

- TORINESE. Tempo probabilmente soleggiato con alternanza di annuvolamenti pomeridiani anche intensi associati ad isolate precipitazioni. Assenza [illegible] ventilazione. Probabili temp. mass. tra 27° e 31°.
- LANGHE [illegible] MONFERRATO. Cielo sereno o poco nuvoloso alternato a possibili annuvolamenti anche intensi. Temperature superiori alla media stagionale. Venti moderati da Sud-Est.
- LAGHI. Probabili condizioni [illegible] tempo soleggiato con alternanza [illegible] annuvolamenti pomeridiani a carattere cumuliforme più intensi in serata. [illegible] escluse isolate precipitazioni anche a carattere temporalesco. Temperature elevate.

[illegible]

Permangono condizioni d'instabilità atmosferica che si ripercuoteranno specie su Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. La nuvolosità a tratti intensa continuerà ad alternarsi a deboli o ampie schiarite. Fenomeni piovosi isolati potranno interessare i rilievi montani. Temperature in ulteriore rialzo.

[A cura di **Giorgio Minelli**]

CREDO IN SANT'ANNA.
PERCHÉ PURA, LEGGERA, DI MONTAGNA.
CREDI IN TE STESSO.
CERCA SANT'ANNA DI VINADIO E LEGGI L'ETICHETTA.
LE INDICAZIONI CHE TROVI SONO VERITÀ PURA.
LEGGERAI CHE SANT'ANNA SGORGA A 1503 METRI,
CHE È INDICATA PER L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI
E PER LE DIETE POVERE DI SODIO.
ALLORA, CREDERE IN SANT'ANNA SARÀ FACILE.
ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO.
SE LA PROVI CI CREDI.
Fonti di Vinadio
FORMATO DA 1,5
Sant'Anna di Vinadio
NATURALE
Acqua Minerale Naturale - Sgorga a 1503 metri

A Casale i ritmi brasiliani di Adi Souza, il funky di Guerzoni a Voghera

Serata «parigina» a Gabiano

Aria di Montmartre con Pascale Charreton

Al Palladium si balla con Mario Valenti, Anni '60-70-80 con il dj Andrea.

Al Kursal i dj Marco Franciosa e Fabrizio Valenza. E c'è musica latino-americana.

Al Wild Cats di Gerlotti suona la band alessandrina S. S. 31.

Alla discoteca Archivolto si balla in main e garden privé, dalla «dance» agli Anni '70-'80. [r. sa.]

BOSCO MARENGO. Al Master c'è il dj Andrea; nell'altra sala, liscio con Titti Bianchi.

CASALE. All'Azzurro di viale Bistolfi, pianobar con Francesco Cabiati dalle . [r. sa.]

Al Pool Hot Pub del Bowling, suona la cover band In Terra Straniera. [r. sa.]

Dalle 21,30 Ghibly di Pozsant'Evasio, concerto del trio Samba-Bossanova della cantante Adi Souza. [r. sa.]

S'inaugura la Motonautica Disco Live, sulla Casale-Pontestura. Musica coi Kontrasto e, nel privé, il dj Francesco Pittaluga. Poi cabaret con Claudio Perosino. [r. sa.]

CASSINASCO. Progressive-rock al Maltese con i Notre Dame ed heavy-metal i Dividing Line.

Pascale Charreton propone nel suo spettacolo «Souvenir de Paris» I motivi immortali di Trenet, Montand, Leo Ferré e di Edith Piaf

Nella sala «The Doors» del Macallé suona, alle 22, la cover rock band I Fanghi di Tortona.

CERESETO. Al Coco Loco Fog, commerciale con Ricky Cenzi nel privé, house con Mauro Mbs, Francesco Cento e Alex Raimondi. [r. sa.]

CODEVILLA. «rock'n'roll show» dei Wine Spirit protagonista al Thunder Road. Ingresso 5 mila lire.

La rassegna «Musica in piazza Europa» prosegue, alle 21, col concerto della cantante Pascale Charreton, accompagnata da Luca Zanetti alla fisarmonica e da Diego Mascherpa al sax. «Souvenir de Paris» è uno spettacolo canzoni francesi degli anni '40 di Edith Piaf, Yves Montand, Charles Trenet. [r. sa.]

«Venerdì latino» alla churrascaria La Bisbal.

Al Mephisto rock café questa sera suona la Marine band.

Alla Cometa, serata di liscio i Filadelfia del maestro Brunali.

Appuntamento con il piano bar ogni venerdì alla Nuova Società con il Duo di Picche. [m. pu.]

Musica dal vivo con Angileri questa sera al Planet Rock. [m. pu.]

Al Valentia suonano Ezio Trapezio e i suoi Rombi galà premiazione degli studenti vincitori del concorso: «Un viaggio libera la mente. Avventura, cultura, ecologia e relax». [r. c.]

VOGHERA. Marco Guerzoni, il cantante le treccine «rasta» che cantava «Soli al bar» in Sanremo di qualche anno fa, si esibisce con gli Iron Picasso al Cowboys Guest Ranch.

DI BRUNELLO VESCOVI

Tre serate di concerti nel nuovo teatro all'aperto

I virtuosismi di Rava aprono «Acqui in Jazz»

ACQUI. E' stasera, alle 21,30, nel nuovo teatro all'aperto di piazza della Conciliazione il primo dei concerti jazz, organizzati in giugno dalla scuola di musica della corale «Città di Acqui», con patrocinio di Comune, Provincia e Regione.

Quest'anno, «Acqui in Jazz» è dedicato alla memoria Maurizio Caldura Nunez, il saxofonista veneto scomparso lo scorso gennaio, che ha collaborato per molti anni alla realizzazione della rassegna.

I primi a salire sul palco, stasera, saranno Enrico Rava (tromba) e Stefano Bollani (pianoforte) in «Tribute to George Gershwin». Enrico Rava ha suonato con i più grandi esponenti mondiali del jazz e conta vasta produzione discografica. Nella sua lunga carriera artistica, ha sviluppato un genere personale, che è stato definito appunto «alla Rava»: è un percorso di esplorazione musicale attraverso una serie di contatti culturali, che hanno contributo ad arricchire una modo di far musica sicuramente originale.

«Acqui in Jazz» '98, proseguirà domani il «concerto per Maurizio Caldura Nunez» del Paul Jeffrey Ensemble, formata da Paul Jeffrey (Sax), Giampaolo Casati (tromba), Riccardo Zegna (pianoforte), Aldo Zunino (basso) e Matteo Ottonello (batteria).

Infine, domenica sera ci sarà il «Tribute to Nat King Cole» con il trio di Adrien West (voce), Dado Moroni (pianoforte) e Rosario Bonaccorso (basso).

I biglietti per ogni concerto costano 15 mila lire, l'abbonamento alle tre serate 35 mila.

Luca Ferrise

Enrico Rava è un trombettista dallo stile molto personale che si è esibito anche con grandi jazzisti americani

GIORNO E NOTTE

Le mostre

Novi, pittura filoplastica

A Novi Ligure, sino al 5 giugno, mostra di pittura filoplastica (1972-1997) di Marco Almaviva. Orario 10-13 e 16-19,30. Domenica 7 giugno al israelitico, in vicolo Salomone Olper, a Casale, ultima opportunità per visitare la mostra «Nascita postale dello stato di Israele» dell'astigiano Umberto Ugaglia. [m. d. - r. sa.]

Teatro Municipale

Serata «Pro amnesty»

Serata benefica pro Amnesty fra musicals e danza stasera, alle ore 21, al Teatro Municipale di Casale, la scuola danza Koros di Tiziana Piazza e le voci di Paolo Deregibus e Marinella Miceli. [r. sa.]

«MusicaNovi»

Spettacolo multimediale

Per la stagione concertistica «MusicaNovi», alle 21 Teatro Ilva Novi c'è uno spettacolo multimediale con esibizioni di Andrea Nicoli e Riccardo Dapelo, due giovani compositori già affermati in campo internazionale. [m. d.]

Karaoke

Iscrizioni al concorso

Chi intende partecipare alla terza edizione del concorso «Re e regina del karaoke», in programma sabato 20 a Frugarolo, può rivolgersi alla «Nuvola slow», telefonando allo 0131-296.375 e allo 0338-2068721. La serata finale, in piazza Kennedy, sarà presentata da Nadia Molina (nella foto). [m. pu.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	14	19	45
	60	59	57	57	55
CAGLIARI	15	28	20	42	10
	86	76	75	69	59
FIRENZE	61	86	36	42	3
	95	79	71	63	52
GENOVA	71	1	25	39	17
	103	80	67	61	59
MILANO	16	47	32	56	24
	65	58	49	42	41
NAPOLI	2	32	63	60	30
	71	50	50	48	45
PALERMO	53	19	82	33	42
	97	71	65	49	46
ROMA	21	58	22	32	54
	107	92	80	60	53
TORINO	57	55	36	34	89
	86	76	75	72	63
VENEZIA	11	50	72	48	80
	94	58	55	54	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 Cagliari. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-1 36-74 36-61;
36-24 36-85 36-7 36-41 36-84;
36-16 36-71 36-45 36-46;
36-57 36-44 36-75 36-48 36-87;
36-4 36-6 36-8 36-10;
36-30 36-60 36-90 36-20 36-50.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (0); Cagliari 38 (5); Firenze 14 (3); Genova (4); Milano 75 (5); Napoli 15 (0); Palermo 51 (3); Roma 87 (5); Torino 29 (0); Venezia 32 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

30-10 30-60 30-12 61-20 61-50;
30-71 30-81 30-42 61-51 61-16;
30-22 30-40 30-44 61-52 61-60;
30-84 30-49 30-88 61-18 61-58;
30-20 30-50 61-10 61-80 61-12;
30-51 30-16 61-71 61-81 61-42;
30-52 30-80 61-22 61-40 61-54;
30-16 30-56 61-84 61-49 61-88.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21 21-71-81 51-61-71;
1-31-41 21- 1-11 51-81- 1;
1-51-61 31-41-51 51-11-21;
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-81- 1 61-71-81;
11-41-51 31-11-21 81- 1-11;
11-61-71 41-51-61 61-21-31;
11-81- 1 41-71-81 81-41-51;
21-31-41 41- 1-11 71-81- 1;
21-51-61 41-21-31 71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. — 62 - 86 - 90 - 8 - 14 - 20 / 84 - 17 - 28 - 23 - 41 - 52 — combinazioni

L. 5600 — 21 - 83 - 34 - 45 - 60 - 71 - 75 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. — basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 44 - 82 - 14

224 combinazioni — varianti = 16 - 46 - 42 - 27 - 61 - 88 - 74 - 58

Statistiche n° 490 Davide a Lifa, via Viana 27,

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. (0131) 252.644. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duval, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20; 22,30 L. 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. (0131) 252.079. **Brothers - Il mito continua** J. Landis, con D. Aykroyd, J. Goodman. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

- **Grande.** Tel. (0131) 234.240. **Il giardino delle anime** (Saggio corso recitazione Ala). Or.: 20; 22,30. Ingresso gratuito.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 234.240. **Arizona Dream** di E. Kusturica, con J. Depp, F. Dunaway, J. Lewis. Or.: 19,30. Lire 12.000; .

Tel. 268.080. **L'angolo rosso - Colpevole fino a prova contraria** di J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, G. Cantarini. Or.: 19,50; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 252.707. **canica.** di S. Kubrick. Or.: 19,45; 22,20. 12.000 (posto unico).

. (0144) 322.885. **surrection** di J. P. Jeunet, con S. Weaver, W. Ryder. : 20,30; 22,30. Lire 10.000;

CRISTALLO Tel. (0144) 322.400. **Il grande Lebowski** di J. Coen, J. Bridges, J. Goodman, S. Buscemi, J. Turturro, B. Gazzara. Orario ; 22,30. Lire 10.000; 7000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

. Tel. 824 889. **La vita** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, G. Cantarini. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000; .

POLL Tel. (0142) 452.081. **Arancia meccanica** di S. Kubrick. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.815. **L'angolo rosso - Colpevole fino a prova contraria** di J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

COSTIGLIOLE

COMUNALE Tel. (0141) 966.376. OGGI CHIUSO.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. 701.459. **La parola amore esiste** di M. Calopresti, con F. Bentivoglio, V. Bruni Tedeschi, G. Depardieu. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **Cucciolo** con M. Boldi. Or.: 20,30; 22,30. 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Soluzione estrema** di B. Schroeder, con M. Keaton, A. Garcia. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. CHIUSO PER FERIE.

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Linea di sangue.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

MODERNO. (0143) 78.290. **L'uomo della pioggia.** Or.: 20; 22,20. .000; 6000.

OVADA

. Tel. (0143) 81.411. **La vita** R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, G. Cantarini. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

Tel. (0143) 62.895. **L'immagine del desiderio** con O. Martinez, A. Sanchez-Gijón. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **L'angolo - Colpevole fino a prova contraria**, con R. Gere, B. Ling. Or.: 20,10; 22,20. Lire 10.000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Linea di sangue.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Romantici equivoci.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Fine della corsa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Arancia meccanica.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Oscar e Lucinda.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Strade perdute.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447. **Arizona Dream.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Niente per bocca.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Brown.** Or.: 15,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma, telefono . **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Mr Magoo.** Or.: 20,30; 22,30.
corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amore e morte a Long Island** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Galleria Federico, tel. 541.283, . Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **tentazioni luna.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Pomba 7, 8124173. **Costretti a uccidere.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mimic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. . **La parola amore esiste.** : 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Fire.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'immagine del desiderio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650. . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Domani ore 15 Il Regio dietro le quinte, visite guidata al teatro. Fino all'8 giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9: D'Opera - in mostra i segreti del teatro. Dalle 17 e dalle ore 21 interventi a sorpresa degli attori della scuola dello Stabile. Ingr. libero. Oggi aperta ore 10-23. Ultimi 4 giorni.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate musicali di Primavera 1998. Vendita nuovi abbonamenti fino a mercoledì 10/6. Abbonamenti giovani dal 6/6. Per informazioni: biglietteria tel. 810.4853 - 810.4961.

Intanto la squadra ha ripreso la preparazione e i tifosi organizzano pullman

I grigi insistono: gara non valida

Dopo due «no», ieri ricorso anche alla Caf

ALESSANDRIA. Su due fronti i grigi stanno cercando di evitare la caduta in C2: quello giuridico [illegible] quello sportivo. Per la prima questione, la segreteria dell'Alessandria ha provveduto, nel pomeriggio [illegible] ieri, ad inviare [illegible] Roma alla Commissione di appello federale, il ricorso contro la partita [illegible] andata dei playout di domenica con la Pistoiese (1-1). Nonostante due pronuncie sfavorevoli sia del giudice sportivo di primo grado, sia, mercoledì, della disciplinare, i dirigenti dei grigi vogliono completare l'iter procedurale.

«Non lo facciamo - tengono [illegible] precisare nella sede di spalto Rovereto, 18 - contro la Pistoiese. Intendiamo soltanto tutelare i nostri interessi. Secondo la nostra interpretazione del codice [illegible] giustizia sportiva, dopo il gol del provvisorio vantaggi[illegible] segnato dall'Alessandria, si è creata, a seguito delle proteste di giocatori e tifosi toscani, una situazione di disagio che ha innervosito i cani poliziotto e di riflesso i giocatori». La Caf emetterà la sentenza, inappellabile, questa sera.

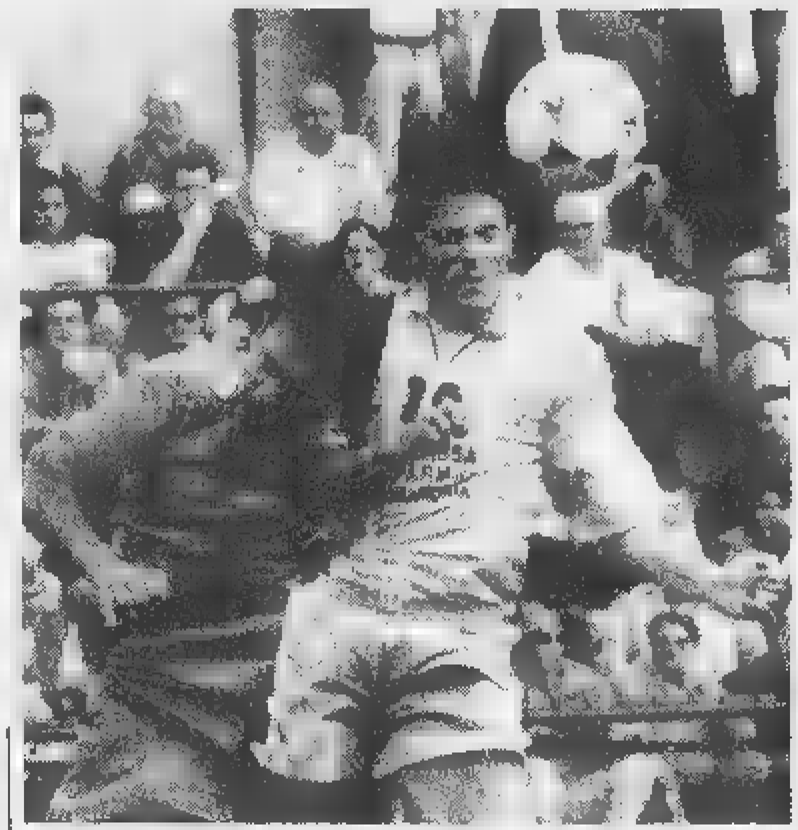
Sotto il profilo sportivo, la squadra prosegue gli allenamenti. Capitan Maurizio Lizzani suona la carica ai compagni in vista della sfida di Pistoia, da «ultimissima spiaggia». «Dobbiamo affrontare la partita a viso aperto - dice Lizzani - senza alcun freno psicologico. Altrimenti giocando [illegible] la mente annebbia[illegible] [illegible] soltanto ripercussioni negative sul piano del rendimento».

«Mister Orrico - conclude il capitano - fin dalla ripresa della preparazione ci ha rincuorato. Siamo chiamati a dare il massimo di noi stessi con la coscienza di fare tutto il possibile per ottenere la vittoria. [illegible] uscire [illegible] a testa alta dal campo, consapevoli di avere assolto per intero al nostro dovere».

Tranne gli squalificati Manuel Vivani e Salvatore Tedesco, oltre agli infortunati Ferrarese, Bettoni [illegible] Lerda, i giocatori [illegible] disposizione di Orrico sono in buone condizini. E la tifoseria non vuole mancare all'ultimo appuntamento di questa travagliata stagione. Sui muri del centro cittadino gli Ultras hanno affisso un invito agli sportivi: «Venite a prenotarvi sul pullman per la trasferta di Pistoia. La speranza [illegible] l'ultima a morire. Fatelo per la maglia grigia». I supertifosi hanno predisposto due pullman che partiranno domenica mattina alle 11 da piazza Garibaldi. Mentre il Grizzly riceve ancora adesioni (costo [illegible] viaggio: [illegible] mila).

L'appuntamento [illegible] il torpedone organizzato dal club di via Dante 14 è fissato per le 11 di domenica in piazza della Libertà. Durante [illegible] viaggio, sosta all'autogrill di Sestri Levante.

Roberto [illegible]



Una fase di Alessandria-Pistoiese. Domenica il decisivo ritorno in Toscana

SPORT FLASH

Manifestazioni

Ad Ovada c'è anche una «Miniolimpiade»

Al Polisportivo Geirino prende il via oggi la seconda edizione [illegible] «Ovada in Sport», manifestazione organizzata da Comune e dal Consorzio Servizi Società Sportive dell'Ovadese. [illegible]i inizia alle 9 con «Sportinsieme» con la partecipazione degli alunni delle scuole elementari ovadesi. Nel pomeriggio si disputerà la Miniolimpiade, mentre la serata sarà dedicata alla musica con le esibizioni [illegible] band locali. La festa prosegue, con un intenso programma di iniziative, domani [illegible] domenica. [r. bo.]

Tornei giovanili

Fulvius e Acqui prime al «Valenza calcio»

Fulvius e Acqui hanno dominato il torneo «Valenza calcio» indetto p[illegible] celebrare i 90 anni [illegible] fondazione dell'Us Fulvius. Tra gli Esordienti '86, la Fulvius ha strapazzato l'Ivrea nella finale: 5-0; [illegible] terzo posto, l'Occimiano con un punteggio stellare sulla Novese: 9-0. Tra gli Esordienti '85, l'Acqui ha battuto ai rigori l'Olimpia (4-3) mentre [illegible] Morta[illegible] si è aggiudicato la terza piazza superando l'Aurora Alessandria per 4-2. [r. c.]

Calcio amatori

Stasera la premiazione delle squadre Aics

Nel salone Coni di via Piave, 20, ad Alessandria, si tiene stasera la cerimonia di premizaione delle 26 squadre che h[illegible] da[illegible] vita al campionato Aics. Le più festeggiate saranno nauralmente le vincitrici Valmedonna e Bellero colori. [r. c.]

Golf

I vi[illegible] [illegible] [illegible]fei» a Tassarolo e Capriata

Corrado Orsi ha vinto la «Coppa Soro Sport» di golf, al club Ria[illegible] di Tassarolo. [illegible] preceduto Carlo Parodi e Carlo Sartirana. Alessandro Nadasi si [illegible] invece imposto nel trofeo «Tag-Heuer», [illegible] Villa Caroline di Capriata. [m. d.]

[illegible] Pernigotti

La Juve è fuori dalle semifinali

NOVI LIGURE. Non c'è la Juventus nelle semifinali del «12° Memorial Paolo e Lorenzo Pernigotti» di calcio, categoria Giovanissimi, che si disputano stasera al «Girardengo» di Novi. La squadra bianconera è stata infatti eliminata a sorpresa nei quarti dalla Sestrese, che si [illegible] imposta 1-0 al termine di un confronto vibrante.

Non mancano le attenuanti alla Juve, che si è presentata al torneo [illegible] una formazione largamente rimaneggiata. I titolari sono impegnati nella finale nazionale del Campionato Giovanissimi (giocheranno domani contro la Lazio) e mister Domenico Maggiora è stato costretto ad affidarsi alle «seconde linee».

Al cospetto di [illegible] Sestrese quadrata in ogni reparto, i bianconeri hanno attaccato con continuità, ma hanno sciupato almeno quattro palle-gol e [illegible] stati trafitti [illegible] avvio [illegible] ripresa. A nulla è servito il forcing della Juve nei minuti conclusivi: anzi, in contropiede sono stati i liguri ad avere l'occasione del raddoppio.

Nel secondo incontro dei quarti, il Piacenza ha invece maramaldeggiato [illegible] fronte [illegible] padroni di [illegible] della Novese. E' finita 5-0 per la compagine emiliana, che solo nel primo tempo ha faticato a trovare la via della rete. Sbloccato il risultato [illegible] pochi minuti dall'intervallo, il Piacenza ha giocato «sul velluto» nella ripresa ed è andato a segno altre quattro volte. La Novese, che si è schierata con Bertaggia, D'Andrea, Fighetti, Taverna, Franzè, Ghio, Merlo, Tedesco, Dell'Aira, Ciminello, Troisi (allenatore Tino Camera) ha così lasciato [illegible] «Pernigotti», dopo aver superato secondo pronostico [illegible] turno eliminatorio.

Stasera, i biancorossi emiliani si misurano (ore 20,30) con la vincente di Atalanta - Occimiano nella prima semifinale del torneo novese. Alle 21,50, la Sestrese giocherà invece con la vincente [illegible] Genoa - Viscontini Milano.

Domani, sono in programma le finali per il terzo e per il primo posto.

La partita valida per il titolo sarà preceduta dalla «passerella» della Novese, che ha vinto il campionato d'Eccellenza ed [illegible] stata promossa in serie D. Pastorino [illegible] compagni riceveranno [illegible] ulteriore tributo dal pubblico che li ha applauditi per l'intera annata. [m. d.]

[illegible] domenica [illegible] Tortona 400 atleti in vasca

[illegible] [illegible] [illegible] qualificano [illegible] Coppa Olimpica

Tre atleti della provincia prenderanno parte [illegible] finale nazionale di Coppa Olimpica in programma a Roma dal 19 al 21 giugno. Sono il [illegible] Stefano Longhi, il casalese Luca Zorzan e la luese Eleonora Porta.

Tutti si sono guadagnati il pass con prove assai convincenti nella semifinale di Milano (gli altri due concentramenti erano a Ravenna e Roma). Longhi ha nuotato i 1500 sl in 16'44", arpionando la qualificazione. Niente da fare invece, per i compagni di squadra del Gulliver Derthona: Maria Elena Malaspina (400 [illegible] 800 sl), Assunta Riva (200 [illegible] [illegible] sl), Fabio Affricano (200 do) si sono classificati nei primi dieci ma non è bastato.

Ottimo Luca Zorzan nei [illegible] sl, dove ha ottenuto l'argento e nei 400 sl, dove si è piazzato sesto ma [illegible] è qualificato. Per un soffio gli [illegible] sfuggito il pass nei 100 sl, dove è giunto quinto.

Pure Eleonora Porta ha nuotato alla grande, conquistando il bronzo nei 200 [illegible] e il quarto po[illegible] nei 100 do: in entrambe le specialità gareggerà a Roma.

Intanto l'attesa è rivolta alla grande manifestazione di nuoto, la più grande mai organizzata in provincia, che si terrà domenica alla piscina Dellepiane di Tortona (50 metri). Sono già iscritti più di 400 atleti, in rappresentanza di [illegible] società. Per il Memorial Sanna scenderanno in vasca [illegible] Esordienti A, che si cimenteranno sulla distnza dei 100 metri, negli stili dorso, rana farfalla e libero. Per il 2° Trofeo Gulliver, riservato a Ragazzi, Junior e Assoluti, i partecipanti si cimenteranno, sempre sulla distanza dei 100 metri, negli stili dorso, rana, farfalla e libero, quindi nei 2[illegible] [illegible] 400 sl. Oltre ai più forti atleti nazionali, è assicurata la presenza di 6 bielorussi, di valore mondiale: Alexandre Gukov, campione del mondo 1997 ed europeo '96, specialista della rana; Dmitri Kalinovski, velocista, terzo agli europei 1996; Oleg Rouklevitch, forte nella rana e nello stile libero; Igor Koleda, che si esprime al meglio nello sl, sulle diverse distanze; Hanna Kapachenia, medaglia di bronzo ai mondiali '98, eccelle nel dorso; Elena Poptchenko, finalista [illegible] mondiali [illegible] [illegible] e 100 stile libero. Si comincia alle 9,30 [illegible] si nuota per tutto il giorno. [r. c.]

Il tortonese Stefano Longhi

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

L'inchiesta ha individuato situazioni pericolose nell'Auditorium e in alcuni studi Rai

Amianto sfratta «Ambiente Italia»

Alla trasmissione della Rete 3 spesso partecipava Guariniello
E' pericolosa anche la sala dove si registra il telegiornale

A lato il procuratore aggiunto [illegible] Guariniello e a sinistra lo studio televisivo del Tg regionale

L'Auditorium della Rai chiude i battenti a causa dell'amianto. La notizia non è ancora ufficiale, ma [illegible] sembra certo che la stagione sinfonica di primavera non potrà aver luogo nel prestigioso edificio di via Rossini. E' la prima, pesante conseguenza del killer amianto che ha colpito anche la Rai. Ma il micidiale minerale ha [illegible] in crisi anche [illegible] studio televisivo nel palazzo Rai di via Verdi. E [illegible] tratta di [illegible] studio qualsiasi: è quello dove tutti i giorni viene trasmesso il tg regionale.

[illegible] è soprattutto, ironia della sorte, quello dal quale al sabato pomeriggio alle 14,45 è andata in onda dal 1990 «Ambiente Italia», la trasmissione condotta da Beppe Rovera, che ha fatto della battaglia contro l'amianto il suo fiore all'occhiello.

In quello studio, che [illegible] dovrà traslocare, è stato molte volte ospite proprio il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha aperto l'indagine sull'amianto alla Rai. E ad «Ambiente Italia» sono intervenute spesso le vedove e i parenti di tante vittime del micidiale minerale. In quello studio hanno preso parte a dibattiti drammatici. Nessuno poteva immaginare che sulle loro teste c'era proprio l'amianto, la causa della morte dei loro cari.

Da lunedì lo studio chiude i battenti per lavori. In realtà ormai da un anno la trasmissione viene realizzata in esterna, [illegible] il [illegible] maggio [illegible] da Siracusa nell'ex stabilimento Eternit abbandonato.

Sempre da lunedì, negli studi di via Verdi verrà bloccata anche una sala prove del quinto piano. Il tg regionale sarà trasmesso da una sala vicina, nello studio 6, che si trova sullo stesso piano. Un trasloco, neppure molto complicato, che non preoccupa più di tanto i responsabili Rai. Anche la chiusura della sala prove del quinto piano - fanno sapere da [illegible] Verdi - dove si tenevano dibattiti e assemblee non dovrebbe creare grosse difficoltà.

Ma come [illegible] è arrivati a questa scoperta? Come è partita l'inchiesta? Che in tanti edifici nati negli Anni Sessanta [illegible] facesse molto [illegible] amianto non [illegible] certo una novità. Lo sanno bene alla Rai, visto che sull'altro palazzo, di via Cernaia, è stata aperta un'inchiesta, c'è stato un processo che è arrivato fino in Cassazione e ha portato alla condanna di un imprenditore che utilizzò l'amianto nel grattacielo di via Cernaia.

Ma come si è scoperto l'amianto? Da via Verdi spiegano che negli uffici vengono effettuati periodici controlli. E proprio durante una di queste verifiche è stato scoperto il minerale pericoloso. E' stata subito informata l'Asl che [illegible] disposto un sopralluogo. Poi sono arrivati anche gli ispettori del procuratore aggiunto Guariniello. Che, dopo lo studio televisivo, hanno passato al setaccio anche l'Auditorium. Dove i danni venuti alla luce [illegible] dubbio più importanti. Sotto «accusa» è soprattutto la cupola. E non solo. Per ora in via Rossini funziona ancora la biglietteria. E il primo segnale del «trasloco» imminente [illegible] con il concerto «l'Histoire du soldat» di Stravinskiy che [illegible] terrà stasera, ma al Teatro Juvarra. E' saltata invece la prova generale prevista per ieri.

[illegible] ora? [illegible] via Rossini ieri hanno [illegible] preferito [illegible] sbilanciarsi: «Ci sarà una conferenza stampa [illegible] e chiariremo tutto». [illegible] appare ormai chiaro che anche i prossimi appuntamenti musicali saranno ospitati in altre sedi.

Traslocano i concerti in via Rossini salta la stagione sinfonica

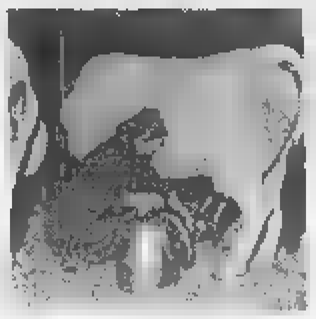
Che l'Auditorium avesse un grande bisogno di [illegible] lo sapevano [illegible] bene ai vertici Rai. Gli anni cominciavano a pesare sulla splendida struttura [illegible] via Rossini, e l'acustica soprattutto incominciava a mostrare grosse crepe. Tanto che era [illegible] deciso di provvedere ad una radicale ristrutturazione che avrebbe [illegible] biato il volto dell'Auditorium.

Quel piano di risanamento [illegible] però previsto per il prossimo anno. Ora la sortita dei tecnici dell'Asl, degli ispettori [illegible] procura e dello stesso Guariniello che martedì sera ha voluto seguire personalmente i controlli [illegible] via Rossini hanno sconvolto tutti i piani. [illegible] dovrà partire prima, molto prima e con un piano molto [illegible] più radicale.

E resta poi da chiarire gli eventuali risvolti penali della vicenda. L'indagine è appena agli inizi. La legge impone, tra l'altro, al responsabile dell'azienda di informare subito i dipendenti, appena scoperta la presenza dell'amianto o di altro materiale che possa risultare pericoloso per la salute dei lavoratori. E Guariniello vuole chiarire bene se la normativa è stata rispettata questa volta. Soprattutto nel caso dell'Auditorium dove i filamenti d'amianto si staccavano dalla cupola che sovrasta la platea del pubblico.

[illegible] Pietropinto

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



[illegible] latte, [illegible] [illegible] produttori

TORINO. L'altra [illegible] è stato raggiunto da sindacati, associazioni professionali, caseifici, un accordo (che la Coldiretti di Cuneo definisce solo «ipotesi») sul prezzo del latte piemontese valido fino al 31 [illegible] 1999, che dovrà però essere ratificato dai produttori e dagli industriali entro il 10 giugno. Stasera a Fossano e lunedì a Cuneo le prime riunioni dei produttori. Per la prima volta il prezzo sarà diverso secondo le quantità fornite. La quotazione minima di 612 lire il litro sarà versata a chi fornisce [illegible] di 150 litri al giorno; il massimo, 650 lire, per 4 mila litri. I prezzi [illegible] franco stalla e l'aggiunta dell'Iva e la refrigerazione.

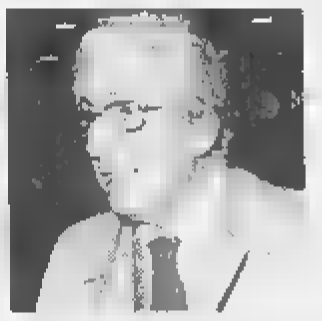
Dal 1° settembre al 31 marzo '99 sarà applicato un aumento di 25 lire il litro.

Il [illegible] al [illegible] [illegible] costato caro

VERCELLI. Costano cari i caffè «offerti» da [illegible] boscaiolo torinese a due carabinieri. Ieri Luigi Rossio, 38 anni, di Moncucco, ha infatti patteggiato una pena di 7 mesi e 15 giorni: ai militari che [illegible] bloccato la sua auto per [illegible] contravvenzione, l'uomo aveva proposto di [illegible] calcare la mano e [illegible] «andare a prendere il caffè per aggiustare tutto». Oltre alla multa, così, gli è arrivata l'accusa di istigazione alla corruzione.

Bilancio [illegible] in rosso Regione non l'approva

AOSTA. Il bilancio di previsione [illegible] dell'Azienda sanitaria locale della Valle d'Aosta non sarà approvato dalla giunta regionale nella [illegible] del 15 giugno in quanto sfora [illegible] miliardi la spesa preventivata (252 miliardi) dall'Amministrazione. Lo ha anticipato l'assessore della Sanità che all'Asl contesta la [illegible] cata riduzione delle consulenze esterne e solleva dubbi sulla riconferma dell'incarico fiduciario al direttore generale.



[illegible] ricorda Casalegno intitolandogli [illegible] piazza

BIELLA. Anche la città ricorderà Carlo Casalegno, il vicedirettore de La Stampa, ferito a morte dalle Brigate rosse il 16 novembre del '77. L'iniziativa è della Commissione toponomastica che ha proposto di intitolare una nuova piazza al grande giornalista che ha pagato per le [illegible] idee il prezzo più alto: la vita. Carlo Casalegno, infatti, [illegible] stato il primo a denunciare nelle sue lucide analisi politiche gli attacchi portati allo Stato dal ribellismo dell'autonomia.

Articoli di denuncia che poco alla volta «avevano contribuito a ridurre l'area dell'indifferenza e dell'appoggio alle Brigate rosse», [illegible] ha ricordato il procuratore Giancarlo Caselli, in occasione delle celebrazioni per il ventennale della morte. Per questo Casalegno era diventato per le Br un avversario da annientare.

IN BREVE

[illegible]
Per Froio chiesto il rinvio a giudizio

Il pm Vittorio Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio di Francesco Froio, [illegible] parlamentare socialista [illegible] ed [illegible] amministratore delegato e direttore generale Sitaf. L'accusa è di corruzione: avrebbe ottenuto una tangente di 100 milioni dall'imprenditore Giancarlo Varsi per la realizzazione del casello di Avigliana.

CARABINIERI
Alla [illegible] Cernaia la festa dell'Arma

Stamane alle 10,30, alla caserma Cernaia: nel piazzale verranno schierati carabinieri del battaglione Piemonte, allievi della scuola carabinieri e reparti operativi. Presenti sciatori, cinofili con quattro pastori tedeschi, radiomobili, motociclette ed [illegible] elicottero. Il generale Franco Romano, comandante regionale, commemorerà l'avvenimento.

[illegible]
Da Sarajevo testimonianza sul diritto internazionale

«Le ragioni del diritto internazionale contro le barbarie della violenza». Convegno, oggi alle 17,30, a Palazzo Barolo. Vi intervengono Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati; il professore universitario Edoardo Greppi; l'avvocato Darko Bulic, presidente dell'Ordine forense di Sarajevo, e l'avvocato Lorenzo Trucco, presidente dell'Associazione studi giuridici sull'immigrazione.

[illegible]
Interrogazione di An sul video [illegible] Sofri

An contestano che a Cinemambiente, organizzato dall'assessorato per l'Ambiente del Comune, ieri sia stato presentato un video di Adriano Sofri e hanno presentato un'interrogazione.

PROVVEDITORATO
I maestri elementari attuano un presidio

Presidio, domani alle 9,30 di fronte al provveditorato in via Coazze di adesione all'appello in difesa della scuola elementare». E' partito da 57 maestri e nelle scuole italiane ha raccolto 5 mila firme di docenti e genitori. Vogliono essere ricevuti dal ministro Berlinguer per spiegare le ragioni della protesta. Nell'attesa portano un documento al provveditore Bertiglia. Contestano i tagli della Finanziaria e l'abolizione del [illegible] massimo di [illegible] alunni per classe (20 quando c'è un handicappato).

Il tentato omicidio l'altra sera al termine di una lite furibonda. La donna si salverà

Ha accoltellato la convivente, preso

Vagava sconvolto in centro: «Non volevo ucciderla»

Lo hanno fermato all'una e trenta mentre girovagava in corso Vittorio Emanuele, sconvolto, all'altezza dell'incrocio con via San Massimo. Dopo aver accoltellato l'altra sera la sua convivente, Caterina Bertello, 54 anni, Rocco Cellino si è allontanato da [illegible] in [illegible] Magenta 5, a bordo della [illegible]. Ha percorso alcuni isolati, [illegible] è fermato. Poi è tornato sotto casa [illegible] forse spinto dalla curiosità di vedere il trambusto dell'ambulanza, delle pattuglie dei carabinieri, dei soccorsi. I militari l'hanno notato e seguito fino in corso Vittorio. Dopo aver parcheggiato la macchina è sceso ed è stato bloccato dagli uomini del nucleo operativo mentre si allontanava a piedi in corso Vittorio. Tre [illegible] dopo aver accoltellato la compagna.

Rocco Cellino, originario di Bagnara Calabra (Reggio Calabria), è un ex muratore in pensione. Si è lasciato ammanettare, [illegible] fare resistenza. Ha mormorato poche cose, incomprensibili. Poi in caserma ha fornito una versione dei fatti poco credibile, sostenendo di [illegible] ferito la donna accidentalmente. Dal canto suo, la donna in ospedale ha cercato di difenderlo fino all'ultimo. Ora Cellino è in stato [illegible] fermo, accusato di tentato omicidio.

Ha anche lui 54 anni, «un uomo semplice» come lo descrivono i vicini, pur [illegible] nascondere che liti e dissapori, tra i due conviventi, erano piuttosto frequenti. [illegible] lo avrebbe creduto capace di [illegible] gesto così». Eppure mercoledì sera, nel bel mezzo [illegible] una discussione, l'ex muratore ha perso la testa. Alle 22,30 dopo aver sentito urla e grida per diversi minuti, nel palazzo hanno visto spalancarsi la porta di [illegible]. La donna, insanguinata, ha raggiunto il portone e ha chiesto aiuto.

L'hanno soccorsa alcuni passanti che, spaventati, hanno immediatamente avvisato il 118. L'ambulanza è arrivata dopo pochi minuti, in [illegible] Magenta, [illegible] strada che corre parallela a via Sacchi, a pochi passi da Porta Nuova. Quindi la [illegible] al pronto soccorso, mentre i carabinieri salivano in casa e trovavano il coltello da cucina [illegible] insanguinato che l'uomo ha lasciato cadere a terra dopo la furibonda reazione.

Caterina Bertello ora è ricoverata all'ospedale Mauriziano. Secondo i medici [illegible] la caverà, a patto che non subentrino complicazioni. La ferita della coltellata, che l'ha colpita all'emitorace sinistro, ha sfiorato il [illegible]. «Pochi centimetri - dicono i medici - e sarebbe morta all'istante». Le speranze, ora, è che la donna si riprenda e che l'accusa venga derubricata in un reato meno grave sulla base delle lesioni. [g. bra.]

[illegible] INTOSSICATI [illegible]

In 40 al Regina Margherita

Il pericolo sta nelle uova. Anzi, in una partita di uova rese non più commestibili dal gran caldo di questi giorni. Dopo ottanta allievi carabinieri nella giornata di domenica (colpiti da indisposizioni dopo un pranzo alla caserma Cernaia), è stata ieri la volta di quaranta dipendenti dell'ospedale Regina Margherita, colti da vomito e disturbi intestinali dopo aver consumato un piatto di vitello tonnato nella mensa dell'ospedale.

Il nuovo gruppo di intossicati, che aveva ingerito l'antipasto fra martedì e mercoledì, ha cominciato a denunciare i primi sintomi nella notte, poi aggravatisi di primo mattino. Soltanto cinque persone si sono comunque rivolte al pronto soccorso degli ospedali (riportando prognosi minime, [illegible] 5 giorni in giù), mentre le altre hanno preferito ricorrere alle cure dei medici personali.

«Bambini [illegible] hanno una sepoltura

NOVARA. Da un anno, ogni primo mercoledì del mese, viene data sepoltura ai «bambini mai nati». Accanto ad un programma [illegible] prevenzione e informazione contro l'aborto, [illegible] gruppo di volontari che si ispira al Movimento per la Vita riceve dall'ospedale Maggiore i feti e provvede alla tumulazione nel «campo dei bimbi» al cimitero comunale. «La media è di trenta, quaranta feti [illegible] mese cui diamo sepoltura».

L'enologia [illegible] sfida quella [illegible]

ASTI. Sarà una sorta di sfida tra le due più importanti enologie del [illegible]. Oggi alle 16,30 in Provincia si terrà il dibattito «Vino espressione di territorio», organizzato dall'Assoenologi. Attorno al tavolo, Angelo Gaja, Giacomo Tachis, Lorenzo Corino, Mario Falcetti, e i francesi Christian Asselin (dell'istituto di ricerca agronomica di Angers), Charles Chevallier (direttore del famoso Chateau Lafite Rothschild) e Yves Glories (facoltà di enologia di Bordeaux).

I migliori moscati in vetrina [illegible] città di Cesare [illegible]

SANTO STEFANO BELBO. Vino e cultura insieme per la rassegna «Moscati d'Italia in vetrina» che si apre oggi a Santo Stefano Belbo, paese natale di Cesare Pavese. Sono presenti [illegible] aziende e 103 tipi diversi di moscati: dal Passito di Pantelleria a quello rosa del Trentino fino al padrone di casa, quello d'Asti nella versione [illegible] tappo raso» e spumante.

Ci saranno degustazioni guidate (ogni giorno dalle 18,30 alle 21 nella casa natale dello scrittore). Domenica è stata organizzata la festa «Paesi tuoi» (dalle 10 alle 18, una gara a colpi di piatti tipici della tradizione).

La rassegna è organizzata dall'associazione Città del Vino, presieduta da Massimo Corrado, dal Centro produttori e amici del Moscato d'Asti ed il Comune.

OSTENSIONE SINDONE

Il presidente Scalfaro in Duomo

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro è oggi a Torino per il Congresso Internazionale di Studi sulla Sindone e per l'anniversario dell'elezione di Luigi Einaudi alla Presidenza della Repubblica. L'arrivo è previsto alle [illegible] a Caselle, poi il capo dello Stato si recherà in Prefettura. Alle 16, all'Unione Industriale, aprirà i lavori di «Sindone e scienza». Un'ora dopo Scalfaro visiterà la Sindone accompagnato da don Giuseppe Ghiberti e dal professore Bruno Barberis. Alle 18 si sposterà a Palazzo d'Azeglio, sede della Fondazione Einaudi, dove interverranno il figlio dello statista, Roberto, e il senatore Norberto Bobbio.

Convegno a settembre a 10 anni dalla beatificazione

Francesco Faà di Bruno santo poco ricordato

Una festa a dieci anni dalla beatificazione di Francesco Faà di Bruno «per ricordare [illegible] personaggio troppo spesso dimenticato». L'annuncia [illegible] anticipo il Comitato per il Primo Decennale: l'appuntamento è a settembre, il 24, il 25 con l'intervento del presidente della Repubblica Scalfaro alle 19,30, il [illegible] si chiude, in via San Donato 31. Là dove si concentrano le scuole (circa [illegible] allievi fra materne, elementari, medie e liceo scientifico), la casa [illegible] riposo e l'Istituto delle Suore Minime di Nostra Signora del Suffragio, la chiesa con il caratteristico campanile a matita.

«Il messaggio che si vuole mandare al quartiere e alla città è tanto importante che richiede lunga preparazione. Faà di Bruno è fra i personaggi che la gente conosce poco. Eppure è stato [illegible] dei più attivi del secolo scorso» è stato spiegato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa. A raccontare la figura di Faà di Bruno la madre generale Fabiola Detomi e lo studioso Mario Cecchetto. Faà di Bruno, nato nel 1825 da famiglia nobile, fu uomo d'armi, poi matematico e astronomo. Lasciò la carriera militare per [illegible] incarico all'Università. Soltanto a 51 anni fu ordinato [illegible] cerdote, ma già laico si era tracciata la [illegible] strada nella solidarietà. Fondò l'Opera di Santa Zita per aiutare le donne di servizio ed altre opere per aiutare le donne in difficoltà. Promosse una tipografia, [illegible] lavanderia, i bagni pubblici e l'apertura di cucine.

Convinto che «l'ignoranza è alla base di ogni male» lavorò per la nascita delle scuole che nel corso dei tempi si trasformarono in quelle che oggi portano il [illegible]. Come scienziato inventò apparecchi di astronomia, fisica, uno scrittorio per ciechi. Ed il suo il disegno di quel campanile che oggi svetta su via San Donato con in cima un angelone d'oro. Costruzione talmente ardita, che le autorità [illegible] tempo avevano espresso forti dubbi sulla sua stabilità.

Savona l'ex sindaco [illegible] il Consiglio

SAVONA. L'ex sindaco di Savona Francesco Gervasio ha sciolto le riserve: resterà in Consiglio comunale, nonostante l'amarezza per la recente sconfitta elettorale maturata al primo turno. Gervasio, che inizialmente sembrava orientato a rinunciare, è stato convinto dal Polo delle libertà e dai sostenitori della sua lista civica sulla necessità [illegible] restare in Consiglio, per dar vita ad un'opposizione compatta.

[illegible] di cd-rom clonati

GENOVA. Cd-rom e videogames copiati e noleggiati abusivamente. La Finanza ha denunciato per duplicazione abusiva e indebito noleggio otto titolari di negozi d'informatica a Genova, Recco e Rapallo e il duplicatore, abitante a Ventimiglia. Sono stati sequestrati 1500 cd copiati. L'inchiesta è partita nel gennaio scorso, dopo un esposto presentato dalla Sony e una denuncia [illegible] 117 di un venditore di cd-rom.

[illegible] per agli operai Ansaldo

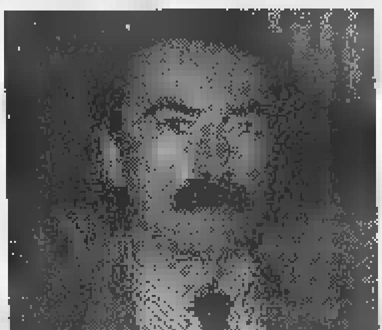
GENOVA. Quattrocento lettere di cassa integrazione false [illegible] spedite ai dipendenti dell'Ansaldo di Genova. Centinaia di lavoratori del settore Energia si sono visti arrivare a casa una missiva in [illegible] intestata dell'azienda che annunciava la loro [illegible] in [illegible] integrazione. Proprio in questi giorni, l'Ansaldo ha reso noto che 2050 dipendenti in Italia (900 a Genova) [illegible] in esubero e i lavoratori temono di finire in [illegible] essere licenziati. Le lettere hanno provocato grandissima agitazione. L'ufficio personale dell'azienda è stato tempestato di telefonate allarmate. Ad un esame più attento però si è scoperto che si trattava solo di uno scherzo di pessimo gusto. Le missive portavano l'intestazione di Ansaldo Componenti, vecchio nome di Ansaldo Energia, ed erano datate 1983-1984.

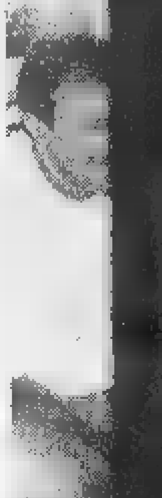
LA STAMPA
VALLE D'AO[illegible]
[illegible]nerdì 5 Giugno 1998
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81

Gli Autonomisti spiegano le alleanze possibili. I problemi interni

Lévêque: «Noi con l'Union»

Il voto ha però premiato la Fédération





Da sinistra Massimo Lévêque Pier Carlo Rusci e Ivo Collé. A destra [illegible] tavolo [illegible] consultazione nelle passate regionali

AOSTA. «Opposizione»: è la prima parola che dice Massimo Lévêque, amareggiato per il risultato delle [illegible]. Lui, coordinatore degli Autonomisti, non ha avuto i consensi necessari. «Non ho avuto il tempo di farmi la campagna, ho dovuto lavorare per il movimento fino all'ultimo». E parla di «opposizione» per sottolineare [illegible] come la vittoria [illegible] una sola componente degli Autonomisti, quella dell'area cattolica, «renda tutto più difficile». Spiega: «Gli altri partiti vedono nel nostro un certo squilibrio, ci mancano dei ponti, insomma».

Il riferimento è evidente: la «corrente» laniviana di Pour la Vallée d'Aoste è rimasta fuori. Ed era il mezzo per traghettare gli Autonomisti in maggioranza, a fianco dell'Uv. Il presidente dell'Union, Carlo Perrin, ha già indicato una conferma dell'alleanza con la Quercia. Ha parlato del «buon lavoro» fatto dalla giunta [illegible] della bontà delle intese, Verdi a parte. Ma più in là non è andato.

In questo sta [illegible] speranza degli Autonomisti. «Il nostro progetto non [illegible] certo tramontato - dice Lévêque - E' il momento di riproporlo con forza e lo faremo al tavolo delle trattative. Vogliamo un governo di forze autonomiste». L'Uv aveva risposto «no» a quest'ipotesi un anno fa. L'idea cavalcava la bocciatura del pds a favore [illegible]egli Autonomisti. Oggi le condizioni sono diverse. Tuttavia ci [illegible] mezzo i numeri: il pds ha tenuto i [illegible]oi 3 seggi, mentre gli Autonomisti da nove sono [illegible] scesi a 5 e hanno perso la ruota più vicina agli unionisti.

L'Uv dovrebbe poi fare a meno di un collegamento romano con il governo di Prodi, che è il pds. «Che cosa accadrebbe senza pds? Nulla, ecco che [illegible] accadrebbe. Se è vero, come è vero, che i numeri fanno la forza e che ci vuole autorevolezza politica per poter dialogare con Roma e con l'Europa, ebbene l'area autonomista ha il 63 per cento dei voti valdostani e il presidente della giunta rappresenta un movimento votato dal 40 per cento. Basta [illegible] avanza», dice Lévêque.

Di fronte a quest'ipotesi Pier Carlo Rusci, coordinatore della Fédération, maggiore pretendente per l'alleanza [illegible] l'Uv, storce il naso: «Quella del localismo mi pare una politica poco opportuna, quanto [illegible] discutibile». Lévêque ribatte: «Si può fare del localismo con i partiti nazionali [illegible] una politica di ampio respiro con quelli regionali. Non riesco a comprendere [illegible] questo timore. E' una strada imboccata dalla Svp in Alto Adige, da Pujol in Catalogna [illegible] il sindaco di Venezia, Cacciari, se avesse i numeri lo avrebbe già fatto. Perché qui no? E poi ci sarebbe una forte opposizione, pds, Forza Italia e Ulivo. Non solo. I sindacati tornerebbero a fare il loro lavoro invece che, come adesso, la cinghia di trasmissione».

Il leader autonomista parla poi di «possibile imbarazzo da parte unionista per un'alleanza con la Fédération». Fédération che è uscita da questa tornata elettorale con il doppio di consiglieri, ma che ha al suo interno «uomini del Ribaltone», che fecero cadere la giunta Rollandin per sostituirla con quella di Gianni Bondaz. L'idea fu di Bruno Milanesio che in questa campagna è sceso di nuovo in campo per sostenere Leonardo La Torre. Poi è stato rieletto Maurizio Martin, altro assessore dell'epoca.

Rusci sbotta: «Dietrologia. Sono passati mille anni luce. Considerazioni da portaborse che hanno l'interesse di alzare il tiro. L'interesse dei politici è [illegible] di essere concreti[illegible] giunta ha lavorato bene[illegible] con lei. Noi ci siamo messi [illegible] prova e abbiamo avuto [illegible] grande successo. Siamo il [illegible] partito, in città [illegible] in V[illegible] Questo conta».

Critica rimandata al mit[illegible] te che ha anche da pensa[illegible] una possibile crisi interna[illegible] squilibrio tra correnti po[illegible] be portare alla spaccatura[illegible]

[illegible] PIANO

[illegible]

La Regione boccia il bilancio Usl

Il bilancio di previsione dell'Usl supera di 9 miliardi l'indicazione di spesa e la Regione non lo approverà. L'assessore alla Sanità solleva dubbi sulla conforma d'incarico al manager Gilberto Bragonzi: «Non sono state ridotte le consulenze». PAG. [illegible]

Aosta

Reines, concluse le eliminatorie

E' finita la fase primaverile delle eliminatorie per le «batailles des reines». Si sono qualificate per la finale della «Croix Noire» [illegible] bovine. Hanno partecipato, negli otto incontri preliminari, 617 bovine. I prossimi incontri a luglio. PAG. 39

Aosta

Ginnastica, il saggio o[illegible]i al Palaghiaccio

Domani alle 20,30 il Palaghiaccio di Aosta ospiterà il saggio di fine anno organizzato dalla Società Ginnastica Olimpia, presieduta da Jolanda Anderegg. PAG. [illegible]

Udienza per l'aggressione a una ragazza

Processo per violenza Il giudice si «astiene»

Il giudice Massimiliano Rainieri

AOSTA. Si svolgerà con «rito abbreviato» il processo all'uomo di 40 anni accusato di aver violentato [illegible] figlia della convivente, una ragazzina di 13 anni. Ieri mattina, il pubblico ministero Pasquale Longarini ha dato il suo consenso per il «rito abbreviato» chiesto dal difensore dell'uomo, avvocato Veronica Menegatti.

Il giudice dell'udienza preliminare Massimiliano Rainieri, però, ha deciso di «astenersi» dal fare [illegible] processo: era stato lui a firmare l'ordinanza di custodia cautelare in carcere [illegible] la legge prevede che il giudice non conosca nulla della vicenda [illegible] cui dovrà esprimersi. Toccherà al presidente del tribunale, Domenico Cuzzola, dare incarico a [illegible] altro giudice [illegible] fissare un'altra udienza preliminare per fare il processo. In questa vicenda, i familiari [illegible] sono costituiti parte civile, incaricando l'avvocato Claudio Soro di difendere i loro interessi.

L'indagine era stata avviata dagli agenti della squadra mobile appena ricevuta la denuncia della ragazzina. La violenza sarebbe avvenuta di notte, [illegible] mattino la bambina aveva [illegible]contato tutto alla madre. Gli accertamenti della polizia avevano convinto il pm Longarini [illegible] chiedere il mandato di custodia cautelare per l'uomo. Da qualche settimana, è in cura in una clinica psichiatrica del torinese: arriverà a Palazzo di Giustizia per il processo. [c. l.]

Avrebbe calunni[illegible]

Accusa u[illegible] Rinviato [illegible]

SAINT-VINCENT. Accus[illegible] maresciallo dei carabini[illegible] averlo picchiato, sarà proc[illegible] to per calunnia: è la deci[illegible] presa ieri mattina dal gi[illegible] dell'udienza preliminare [illegible] similiano Rainieri per Os[illegible] Cane, [illegible] anni.

La vicenda risale all[illegible] scorso. Cane era nella cas[illegible] dei carabinieri di Saint[illegible] cent. I militari lo avevano [illegible] vocato per una questio[illegible] presunti maltrattamenti [illegible] miglia. D'un tratto, l'uom[illegible] gettato a terra [illegible] ha incomi[illegible] to a rantolare. «Convulsio[illegible] vute [illegible] epilessia» sostien[illegible] senza però aver mai porta[illegible] certificato medico [illegible] con[illegible] di questa tesi.

L'uomo ha, comunque, [illegible] sato un maresciallo dei c[illegible] nieri di avergli dato un [illegible] nei testicoli. Le indagini [illegible] magistratura hanno port[illegible] giudizio Cane per calun[illegible] processo è stato fissato p[illegible] ottobre.

Ieri mattina, l'uomo è a[illegible] to a Palazzo di Giustizia s[illegible] to dagli agenti di polizia[illegible]

…miliardi la spesa stabilita dalla Regione

…rosso

…agonzi

Da sinistra il manager Usl Gilberto Bragonzi e l'assessore regionale della Sanità Roberto Vicquéry. A destra, la sede dell'Azienda sanitaria locale

sottoporre alla giunta.

«Redigeremo il documento - dice Gilberto Bragonzi - attenendoci all'indicazione della Regione. Il bilancio che oggi ci viene contestato [illegible] la conseguenza di un percorso intrapreso con l'amministrazione regionale. Nel fare i nostri calcoli avevamo preso come base [illegible] 256 miliardi del consuntivo '97 dai quali, considerate le maggiori spese e la possibilità di razionalizzazione dei servizi, siamo arrivati ad un'ipotesi di spesa di 261 miliardi che rispetto al '97 risulta maggiorata dell'1,5 per cento, un tasso inferiore a quello di inflazione. Su questa cifra ci sembrava possibile ragionare. Ora stiamo valutando come contenere le spese ed è ovvio che interverremo laddove non si va ad incidere sull'assistenza, quindi anche sulle consulenze».

Perché non è [illegible] fatto prima? «Nel progetto di revisione dell'organizzazione è difficile [illegible] utilizzare strumenti legati all'oggettiva situazione dell'Azienda che soffre della mancanza di quadri dirigenti e quindi delle necessarie professionalità. Possiamo farlo senza alzare il livello. Punteremo sulla gestione e saremo meno fantasiosi sugli sviluppi». «In questo momento - conclude Bragonzi - non mi sento in polemica con l'assessorato di cui noi non siamo un ufficio e con il quale credo debba esserci un dialogo. Il confronto c'è stato [illegible] ci sarà, ma non vedo a priori una situazione di conflitto».

Beatrice Mosca

[illegible] & [illegible]

Posti da stagionali all'Apt di Cogne

[illegible] Concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
COMUNE DI AYAS	OPERAI	4	LIC. MEDIA	6/6
APT-COGNE	COADIUTORI	-	DIPLOMA	[illegible]
MILANO FINANZA	GIORNALISTI	3	LAUREA	[illegible]
COMUNE DI MONTJOVET	ASSIST. DOMICILIARE	1	ABILITAZ.	11/6
UFFICIO DEL LAVORO	TEC. [illegible]	1	DIPLOMA	12/6

Ci sono possibilità di lavoro in loco [illegible] fuori Valle, per diplomati, laureati o soltanto per chi ha abbandonato dopo la 3ª media. Cominciamo con il Comune [illegible] Ayas che ricerca 4 operai. Per partecipare basta la 3ª media e il possesso della patente B. Le domande dovranno essere trasmesse al Comune entro il 6 giugno.

Stessa scadenza per chi vuole partecipare alla selezione dell'Apt [illegible] Cogne per attività stagionali di supporto all'ufficio informazioni. E' richiesto il diploma di scuola media superiore [illegible] la conoscenza dell'inglese.

Interessante la proposta della casa editrice Class [illegible] Milano che ha messo a disposizione 3 borse [illegible] studio per giovani che vogliano avviarsi al giornali[illegible] finanziario. Possono partecipare i laureati in Economia e Commercio, Scienze Politiche o Filosofia che non abbiano superato il 29° anno di età. Essenziale [illegible] l'ottima conoscenza della lingua inglese. Le domande dovranno essere inoltrate alla segreteria del concorso Gianguido Scalfi, MF/Milano Finanza, via Burigozzo, 5, 20122 Milano.

Il Comune di Montjovet intende assumere [illegible] esecutore assistente domiciliare. Per partecipare bisogna avere la qualifica professionale di assistente domiciliare e servizi tutelari [illegible] la patente di tipo B. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro l'11 giugno.

L'Ufficio del lavoro segnala che c'è ancora la possibilità di rispondere all'offerta di un'impresa estera operante nel Nord-Italia che cerca un tecnico commerciale per impresa di fabbricazione di materiali di imballaggi. Ci vuole il diploma di perito meccanico e un'esperienza almeno biennale nel settore. Presentarsi allo sporto Eures della Direzione regionale del Lavoro in viale Partigiani ad Aosta tra le 9 e le 13. [e. bl.]

Bassa adesione alla protesta dei precari

Scuola, lo sciopero divide i sindacati

AOSTA. E' stata di poco superio[illegible] al 20 per cento la percentuale media dei docenti che hanno aderito allo sciopero nella scuola per la situazione dei precari. L'agitazione è stata proclamata dalle organizzazioni sindacali confederali di Cgil, Cisl e Savt. Il segretario della Cgil scuola, Mauro De Luca, dice che «sulla riuscita della giornata di protesta ha pesato una forte ambiguità, che è venuta da varie parti».

Intanto, le segreterie-scuola nazionali hanno inzialmente proclamato l'agitazione per i soli precari, senza coinvolgere tutto il personale. Poi hanno richiesto l'appoggio globale di tutti i docenti, ma [illegible] quel punto è stata diffusa una circolare ministeriale poco chiara, che ha lasciato il dubbio se i maestri [illegible] professori di ruolo potessero [illegible] no aderire.

In sintesi, una «giornata [illegible] sotto il profilo organizzativo che però non fa demordere i confederali dal loro impegno [illegible] favore dei «precari», maestri [illegible] professori senza posti fissi che, ogni anno, sono chiamati a coprire le cattedre vuote senza, in molti casi, essere pagati durante l'estate. I «precari» in Valle sono circa 600, [illegible] quarto dell'intero corpo docente, dalle Materne alle Superiori, quando la scuola funziona a pieno ritmo. Allo sciopero in Valle non ha aderito il sindacato autonomo dello Snals, per le ragioni, dice un portavoce, «già rese note l'altro giorno: quando fra le varie componenti sindacali non c'è dialogo è difficile trovare unità su un tema che pure sta a cuore a tutti».

Lo Snals, sindacato autonomo lavoratori della scuola della Valle d'Aosta, raccoglie più [illegible] 400 precari in un apposito «comitato [illegible] lotta». Lo Snals ha poi comunicato che nei giorni scorsi una sua delegazione nazionale è stata ricevuta da [illegible] commissione parlamentare che segue il problema. In Valle il [illegible] dei precari è particolarmente «elevato perchè da molti anni non vengono banditi i concorsi a livello regionale. [b. bas.]

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]-Anselme

Consiglio comunale nel giorno del [illegible]

I consiglieri di minoranza del Comune di Challand-St-Anselme hanno scritto una lettera [illegible] protesta al presidente della giunta regionale Dino Viérin [illegible] a tutti i consiglieri comunali perchè il sinda[illegible] Giovanni Bonin ha convocato per domenica scorsa, alle 20,30, il Consiglio comunale. [illegible] però il giorno delle votazioni per il Consiglio regionale. Per protesta, la minoranza non ha partecipato all'assemblea, sottolineando come, nell'ordine del giorno, non sia stata inserita un'interpellanza presentata dai consiglieri di opposizione [illegible] relativa [illegible] danni compiuti nel viale di Quinçod. «Si riduce il Consiglio [illegible] pura formalità e i suoi componenti a semplici comparse» dicono.

Montjovet

Serata con piano bar al «Pub Nigra»

All'«Irish Pub Nigra» di Montjovet è in programma per questa sera piano bar con Gianni Costa e la cantante Elisabetta. Per domani, il locale di Montjovet offrirà la possibilità [illegible] trascorrere [illegible] serata con il «karaoke».

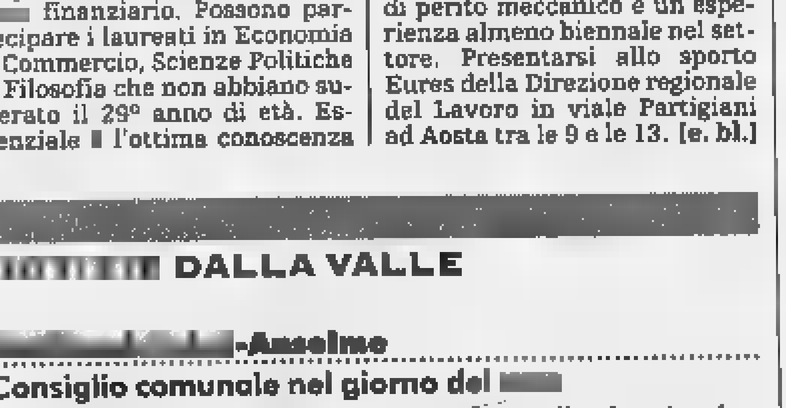
Champdepraz

Si riunisce il Consiglio comunale

E' convocato [illegible] seduta straordinaria [illegible] Consiglio comunale di Champdepraz, oggi alle 18, per discutere [illegible] punti all'ordine del giorno. [s. l.]

Châtillon

Due gruppi [illegible] concerto [illegible] «Dollaro P[illegible]



Alle 22 di questa sera al «Dollaro Pub» di Châtillon, concerto di due gruppi valdostani: i «K-Way» (nella fotografia) e i «Seguaci Clandestino». La musica in programma, pop [illegible] rock melodico.

Aosta

Pensioni, versamento entro il 30

Sulla base dell'approvazione della legge che ha riaperto i termini per la sanatoria delle pensioni estere ai fini fiscali, il sindacato pensionati della Cgil ricorda che «i pensionati che hanno già utilizzato la sanatoria [illegible] versato il 1° acconto entro il 1° dicembre '97 potranno fare il versamento della seconda rata entro il 30 giugno. I pensionati che non hanno utilizzato la sanatoria, potranno versare entro il [illegible] giugno '98 quanto dovuto, aggiungendo gli interessi legali calcolati a decorrere dal 1° dicembre '97». [s. l.]

Saint-Marcel

I tre giorni della «feita de l'Inarpa»

Tre giorni [illegible] festa [illegible] Saint-Marcel, per la «feita de l'Inarpa», organizzata dalla Pro loco di Saint-Marcel, in località Lillaz. [illegible] oggi alle 18 a domenica fino a tarda notte. [s. l.]

[illegible]

Presentazione del libro «Più [illegible] una figlia»

Il circolo «La Rugiada», Il Centro donne contro la violenza e la Consulta regionale femminile organizzano l'incontro di presentazione del libro: «Più che una figlia» [illegible] la presenza dell'autrice, Silvana Quadrino. La serata, aperta al pubblico, è in programma oggi alle 21 al Convitto Federico Chabod di Aosta. [s. l.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CORSO. Tel. (0165) 35.666. **Full Monty.** O[illegible] 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. (0165) 262.220. [illegible]. Ore 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] **CONGRESSI.** Tel. (0165) 641.206. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

[illegible]

ARSPI. Tel. (0335) 525.86.86. Or.: [illegible]. **L'urlo [illegible]l'odio.** Pren. posti (ore 15-18) [illegible] 0166 / 51.23.86. L. 6000.

[illegible]

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **La vita è bella.** Ore 21. Lire 8000 (vrea estate).

[illegible] Tel. (0125) 425.084. **Il gran[illegible] Lebowski.** [illegible] 20; 22,15. Lire [illegible]

TV [illegible]

Raitre

14; 19,35; 22,45 Tgr della [illegible]

France 2

13; 20; 0.15 **Journal**
13,45 **Le renard,** série
14,55 **Roland Garros,** tennis
16,15 **Sauvés par le gong,** série
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 **C'est l'heure**
21 — **Frères et [illegible]**
22,55 **Bouillon de culture,** doc.

Television Suisse Romande

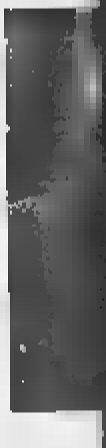
12,30 **Tj-Midi**
12,50 **Zig [illegible]**
13,35 [illegible] série
14,25 [illegible] odyssées
15,25 **Cyclisme et tennis**
17,35 **Pacific [illegible],** série
18,25 **Top models,** série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Sleeping with [illegible] Devil,** film
21,45 **Jade,** film
23,20 **Double face,** film

■ Eventuali variazioni nei programmi sono cau[illegible] dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti.

Grande partecipazione negli otto incontri disputati: 617 bovine. Le prossime «batailles»

Reines, i primi verdetti

Eliminatorie concluse: 84 promosse



Si è conclusa la fase primaverile delle eliminatorie delle «Batailles des reines» edizione 1998, con otto combattimenti che hanno qualificato 84 bovine nelle tre categorie di peso.

Gli incontri eliminatori si sono svolti, nell'ordine, a Sarre, Aymavilles, Fénis, Jovençan, Challand-Saint-Victor, Verrayes, Valpelline e Issime. In [illegible] «batailles» c'erano 12 posti in palio, quattro per categoria, a Sarre, Aymavilles, Fénis, Jovençan, Verrayes e Valpelline, mentre a Challand e Issime c'erano 6 posti, due per ogni categoria di peso.

La partecipazione è stata molto elevata, con 382 bovine nella prima categoria, 590 nella seconda e 617 nella terza, per un totale di 617 capi presenti nelle diverse località.

A luglio riprenderà la fase estiva, con [illegible] posti in palio così suddivisi: 12 ad Etroubles il 26 luglio, 6 a Vertosan il 2 agosto, [illegible] a Valtournenche il 9 agosto, 12 ad Aosta (Croix Noire) il [illegible] agosto, 6 il 16 agosto al Gran San Bernardo, [illegible] a Ollomont (By) il 23 agosto e 6 a Brusson il 30 agosto.

Nella fase autunnale [illegible] previsti 5 incontri con 54 posti in palio: il [illegible] settembre a Valgrisenche (6 posti), il 13 a Cogne (6 posti), il 7 a Charvensod (12 posti), il 4 ottobre a Brissogne (12 posti) e l'11 ottobre ad Antey-Saint-André (12 posti). La finalissima sarà il 18 ottobre all'arena della Croix Noire di Aosta, dove vi accedono di diritto le tre «Reines» che lo scorso anno si sono imposte nelle rispettive categorie. Sono «Suisse» di Leo Voyat di Charvensod per la prima categoria, «Suisse» di Arturo Nex di Doues per la seconda categoria e «Marquise» di Callisto Viérin di Pollein per la terza.

Le categorie, come sempre, sono stabilite in base al peso e alla stagione di gara. In primavera e in estate la prima categoria è per bovine di peso maggiore ai 540 chili, la seconda per peso da 540 a 490 e la terza per meno di 490 chili. In autunno la prima categoria è per bovine di peso superiore ai 570 chili, la seconda da 570 a 520 chili e per la terza per [illegible] di 520 chili.

Le «batailles» sono organizzate da un comitato composto da 60 persone, due per ciascuna delle trent[illegible] zioni presenti sul terri[illegible] Su tutti, emerge la figu[illegible] Agostino Mochettaz, da[illegible] pre punto di riferiment[illegible] gli organizzatori delle [illegible] les de reines».

[b.

Courmayeur, l'iniziativa promossa dall'Unicef della Valle

Un paese secondo i bambini

Richieste illuminazione e fontane

I bambini della 1ª B della scuola media di Courmayeur, ricevuti ieri dal sindaco

COURMAYEUR. La classe 1ª [illegible] delle scuole medie di Courmayeur è stata ricevuta ieri pomeriggio dal sindaco Romano Blua e dai componenti della giunta nella sala consigliare. Presenti il preside, professori, numeroso genitori e il delegato Unicef della Val d'Aosta, ingegner Giacinto Giorgio.

La classe ha partecipato all'iniziativa Unicef, ideata per favorire l'inserimento dei minori nella realtà sociale in cui vivono e i ragazzi sono arrivati in Comune con un consistente pacchetto di proposte che ha favorevolmente stupito gli amministratori. Dopo un iniziale momento di emozione, dovuto sopratutto all'ufficialità della cerimonia sottolineata dalla fascia tricolore del sindaco, i ragazzi hanno esposto [illegible] sicurezza le richieste che riguardano la loro scuola e il paese.

Per la scuola hanno chiesto un ascensore per i disabili e gli infortunati. Per quanto riguarda il paese, le proposte riguardano in particolare: il miglioramento dell'illuminazione e dell'arredo urbano (sull'argomento hanno presentato una ricer[illegible] fotografica su fontane, meridiane, case storiche e balconi), il funzionamento del Palaghiaccio, cartelli «più gentili» per il parco Bollino e un Centro per Giovanissimi (a 9 a 15 anni). Il sindaco ha promesso che quanto prima convocherà un Consiglio comunale con i ragazzi come protagonisti e i ragazzi hanno ringraziato consegnandogli la medaglia che l'Unicef ha coniato per ricordare l'iniziativa.

[g. l. m.]

[illegible] sguardo dei ragazzi ai mezzi pe[illegible]

SAINT-CHRISTOPHE. Si è tenuta ieri nell'area verde a [illegible] nifestazione di chiusura della iniziativa «Scuola sicura» [illegible] coinvolto studenti degli istituti superiori, dopo essere stata [illegible] le medie. Più [illegible] cento ragazzi hanno preso visione delle app[illegible] dei vigili del fuoco (compresi i volontari), della Forestale [illegible] ragazzi si sono cimentati in prove di abilità.

Aosta, kermesse dedicata alla musica locale questa sera nella discoteca

Frison e i «Caimani» in concerto

I vincitori del «Festivald'Aosta» al Liberatutti

AOSTA. Stefano Frison, 25 anni, l'aostano fresco vincitore (con una formazione di prim'ordine) del «Festivald'Aosta», sarà in concerto questa sera alla discoteca «Liberatutti» di Aosta. Ad accompagnarlo, gli stessi musicisti che aveva voluto per il Festival rock conclusosi pochi giorni fa al «Peacock Pub» [illegible] Aosta: il chitarrista Marco Brunet, il bassista Giovanni Borney, il batterista Mauro Gino e il percussionista Marco Giovinazzo. In altre parole, i «Caimani».

Nella discoteca aostana si esibiranno anche altri gruppi partecipanti al «Festivald'Aosta», in una sorta di grande festa dedicata alla musica locale.

Frison, cantautore di origini genovesi, segue lo stile dei folksinger americani e italiani, proponendo testi particolarmente legati ai temi sociali. Tra gli autori che ama di più, Dylan, De Gregori, Guccini, De André e Capossela.

E' sulla scena valdostana da quattro anni e si è esibito sia da solista sia accompagnato da formazioni locali. Al [illegible] attivo, due demo: «Sogni decisamente astratti» in coppia con Davide Mancini e «Tavagnasco Rock '97 live», manifestazione per la quale era stato selezionato in rappresentanza (con altri) della Valle d'Aosta.

[s. sar.]

Il cantautore aostano Stefano Frison sarà in concerto stasera al «Liberatutti» con i «Caimani» la band con cui ha vinto il Festivald'Aosta

---

Per i 40 anni della compagnia teatrale in festa

La «Charaban» in fe[illegible]

Documento inedito del '58

FENIS. Lo «Charaban», il teatro popolare, è in festa. Anzi, lo sarà domenica a Fénis per onorare i 40 anni della compagnia teatrale in patois. La manifestazione comincerà alle 10,15 con la messa cantata; alle 12 il pranzo al ristorante «Comtes de Challand», con foto ricordo.

La Rai di Aosta anticipa la festa, anzi, l'annuncia [illegible] un programma che andrà in onda questa sera alle 19,55, sulla terza rete e negli spazi dei programmi della sede valdostana.

La realizzazione è di Carlo Rossi. Sarà un collage dei trenta spettacoli presentati dallo «Charaban» [illegible] sua lunga vita. [illegible] sarà un'occasione per rivedere sul palcoscenico gli attori del teatro patois. Carlo Rossi ha raccolto anche le testimonianze di alcuni grandi protagonisti, come Raymond Vauthérin, Mile Danna, Pierrette Bovio e Carlo Jordaney.

Si potranno rivedere vecchie «pièces», ripescate dagli [illegible] E, a proposito di arch[illegible] spettatori potranno ass[illegible] una performance [illegible] «H[illegible] cioè di Pierre Vietti, sco[illegible] di recente. E' uno spez[illegible]

NO TAXISTA SEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

STABILISCE DI SMETTERLA
PIRE CHE SENSO ABBIA
SICAMENTE NELL'ARIA.
TRADIZIONE LETTERARIA
VARIAZIONE DEI DESTINI.
LLA QUALE SI RITROVANO
O GRANDE SCRITTORE
RDO DI TESTIMONIARE
MONDO.

iedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
n diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
TRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Undici anni a cinque giovani che avevano terrorizzato Ivrea e la cintura

Condannata la gang dello scippo

Le vittime erano in prevalenza donne anziane

Le rapine [illegible] a segno [illegible] soli quindici giorni
Bloccati da una pattuglia sull'auto usata [illegible] colpi

Da sinistra, [illegible] condannati: [illegible] Bonatto, [illegible] Gigliotti e [illegible] Sardella

IVREA. Undici anni e mezzo di reclusione, per la banda di 5 giovanissimi scippatori che, poco più di un anno fa, terrorizzarono Ivrea e i paesi della cintura. E' la sentenza [illegible] ieri pomeriggio dal gip [illegible] Marchi, con pene di poco inferiori [illegible] quelle chieste dal pm Braghin; tutti gli imputati - accusati di furti, rapine [illegible] lesioni - hanno evitato il dibattimento, scegliendo le formule del rito abbreviato [illegible] del patteggiamento.

A concordare la pena di un anno [illegible] mezzo [illegible] reclusione è stata l'unica ragazza del gruppo, Simona Bonetto, 19 anni, [illegible] Castellamonte (difesa dell'avv. Coda), che può usufruire del beneficio della condizionale. Pene più severe, invece, per gli altri imputati. Manuel Marcon, [illegible] anni, di Castellamonte (avv. Coda) è stato condannato a 2 anni e 4 mesi di reclusione; Antonino Sardella, 23 anni, pure di Castellamonte (avv. Ferrero), e Salvatore Gigliotti, [illegible] anni, di Pont Canavese (avv. Alessio), [illegible] anni [illegible] mezzo ciascuno; infine Francesco Scarcella, 27 anni, di Pertusio (avv. Donzella), condannato a [illegible] anni [illegible] 8 mesi.

I cinque giovani erano finiti nel mirino degli inquirenti negli ultimi giorni dell'aprile '97, quando - con denunce e fermi - gli agenti del commissariato misero fine alla serie di rapine. I loro bersagli? [illegible] prevalenza donne anziane, che venivano scippate della borsetta in pieno giorno, mentre passeggiavano. E in più [illegible] un'occasione le vittime, nel tentativo di resistere, erano state scaraventate [illegible] terra.

Quattro colpi furono messi [illegible] segno [illegible] Ivrea, uno a Banchette e uno a San Giorgio, cui vanno aggiunti i furti di due auto com[illegible] a Salassa ed [illegible] Castellamonte. Il tutto [illegible] partire dal 12 [illegible] fino al 26 aprile; [illegible] quasi mai, secondo la ricostruzione degli investigatori, ad operare [illegible] la banda al completo. La trappola che ha messo fine ai raid è scattata una domenica pomeriggio. Per ore i poliziotti avevano pattugliato la città, fin quando è stata [illegible] la Fiat Uno verde più volte segnalata da vittime [illegible] testimoni. All'interno dell'auto gli agenti avevano trovato anche due grossi pacchi di cara[illegible]lle marca Ambrosoli e Saila, che [illegible] stati acquistati [illegible] loro ultima vittima.

[illegible]

Attesa una settantina di operatori: qualche polemica dai veterani della rassegna

Artigianato [illegible]

A Pont Canavese, da domani, nel centro storico

PONT CANAVESE. Per due giorni Pont Canavese diventa capitale della lavorazione artigiana. Ferro, rame, legno, terracotta, vetro e quant'altro sia legato al mondo artigianale, la faranno da padroni per le vie del centro storico del paese. Insomma tutto è pronto per dare il via alla mostra dell'artigianato, giunta quest'anno alla sedi[illegible] edizione, in programma domani [illegible] domenica con inizio alle 9,30. Oltre una settantina gli operatori che parteciperanno: molti di loro arrivano anche da fuori Piemonte. «Nonostante qualcuno abbia voluto lamentarsi - afferma l'assessore Gianfranco Boetto - questa è [illegible] manifestazione che va bene e a dimostrarlo ci sono le cifre: sono stati ben 10 mila, infatti, i visitatori della passata edizione. Ora speriamo solo nella clemenza del tempo».

Le polemiche erano state sollevate da un gruppo di artigiani che, sedici anni fa, [illegible] stati tra i promotori della manifestazione: «Ora sta diventando sempre di più una fiera - afferma Anna [illegible] - [illegible] gente che espone oggetti che non [illegible] nulla a che fare con il nostro settore». Oltre alle tradizionali esposizioni ci sono altre iniziative: da segnalare, tra le più importanti, l'apertura del museo Sandretto (la palazzina di rappresentanza dello stabilimento in via Marconi 30), dove è possibile visitare i materiali plastici e le macchine per la loro lavorazione del passato e di oggi; il museo etnografico allestito dall'associazione Ij Canteir; la bottega degli artigiani: al numero [illegible] via Caviglione vie[illegible] aperto un punto di arte creativa dove vengono realizzati i lavori su vetro, ceramica, cuoio, rame e legno. Per informazioni si può telefonare alla consulta comunale (0124/85104) [illegible] all'ufficio turistico (0124/85484). E' possibile effettuare anche visite guidate: per prenotazioni telefonare allo 0124/862222. **[gp. mag.]**

Previsto uno sci[...]

Canave[...] per Op[...]

IVREA. Non [illegible] ferma la [...] dei lavoratori della OP Co[...] di Scarmagno, in lotta c[...] [illegible] integrazione. Stame[...] neranno a Ivrea, per sfilar[...] to a velocità ridotta e dis[...] volantini al mercato. Una[...] zione di lavoratori, inolt[...] giungerà Palazzo Uffici, c[...] generale della Olivetti, do[...] no tappa i membri della[...] missione attività produtti[...] la Camera dei Deputati, [...] monte per [illegible] missione c[...] tiva sulla realtà industrial[...]

Per lunedì, negli stabili[...] Scarmagno (dove continu[...] scioperi e il presidio alle [...] rie), [illegible] prevista un'ass[...] aperta. «Anche chi [illegible] [...] vuto la lettera di cassa inte[...] [illegible] - dice Laura Spezia, del[...]

Ha quattro assess[...]

Valperga, decis[...] la nuova squad[...] del sindaco Tha[...]

VALPERGA. Formata la [...] squadra che governerà V[...] per i prossimi quattro anni[...] co del neo sindaco Roberto T[...] deranno in giunta Claudio [...] to (che sarà anche vice [...] Adriano Boggio, Roberto Bo[...] [illegible] Fresh. Gli incarichi [illegible] settori, invece, non sono[...] stati formalizzati. Intanto[...] fissata la prima seduta de[...] consiglio comunale per lune[...] 21. Nell'occasione verrann[...] tati e discussi i primi provv[...] ti che l'amministrazione [...] adottare in futuro, mentre [...] co Roberto Tha presenter[...] mento davanti all'assemble[...]

[illegible] & [illegible]

[illegible] IN [illegible]. Domani, dalle 9 alle 12, alla scuola media «Fermi» [illegible] Burolo, 500 ragazzi dello stesso istituto, della [illegible] staccata di Piverone e delle quinte elementari di Bollegno, Burolo, Cascinette e Chiaverano festeggiano la fine dell'anno scolastico con spettacoli teatrali, musica [illegible] danze. Partecipano all'incontro i sindaci dei paesi coinvolti.

[illegible] E [illegible] Festa della birra al campo sportivo di Bienca di Chiaverano: alle 20 apre lo stand gastronomico, alle [illegible] i Mexico e Nuvole.

[illegible] Alle 21, nel cortile del castello di Pavone, il gruppo «lj folet d'la marga» presenta uno spettacolo dal titolo «Novelle musicali di storie medievali».

CANTO CORALE. E' in concerto alle 21, nella chiesa di San Giacomo a Rivarolo, [illegible] coro «Academia Cantus». Nella frazione Pedaggio di Cuorgnè [illegible] di scena, invece, il coro «Gran Paradiso». A Valperga, nella chiesa di San Giorgio, [illegible] esibisce, sempre alla stessa ora, il coro da camera [illegible] Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino.

[illegible] La rassegna di spettacoli delle scuole medie e superiori di Caluso propone alle 20,30 nel teatro dell'oratorio, l'esibizione dei ragazzi della 3 B della media «Gozzano» che presentano «Donne di fuoco». A seguire [illegible] gruppo composto da alunni di diverse classi, sempre della media, porta [illegible] scena «La lettera di Cirano». Ingresso libero.

DISCOTECA. Nel padiglione coperto di zona Lido a Candia s'inaugura oggi la Festa del lago, con una sera in compagnia dei dee-jay della «Night Life» di Radio Alfa. Organizza la Pro Loco.

[illegible] Prosegue, in sala Santa Marta a Ivrea, il Festival della cultura giapponese. Alle 20,30 si parla di «Incontro tra lo shodo (la calligrafia giapponese) e la grafica». Intervengono la calligrafa Keisho Fukumitsu e il grafico e pittore Eugenio Pacchioli.

BANDE IN [illegible]CERTO. Al padiglione in piazza della chiesa [illegible] Quassolo, a partire dalle 21, suonano la filarmoni[illegible] locale e quella di Borgofranco; tra le due esibizioni è previsto il concerto della Corale Quassolese. L'ingresso alla serata è gratuito.

IN [illegible]. Si raccolgono oggi, [illegible] 21 alle 22,30 alla sede Cai di via Jervis a Ivrea, le iscrizioni alla gita che il gruppo organizza per domenica 7 al Gran Piano in Valle dell'Orco. Informazioni: 0125/63.19.30.

[illegible] All'ex fornace di Montalenghe la Lega Nord [illegible] tiene, fino [illegible] domenica, [illegible] sua [illegible] libertà. Alle 21 comizio del segretario del Carroccio di Cuneo, Dino Tortone; al termine serata danzante.

[illegible] Nel salone dell'Aem di Rosone, alle 21, la guida alpina Roby Perucca presenta una serie di diapositive sui parchi naturali americani.

Progetti integrati

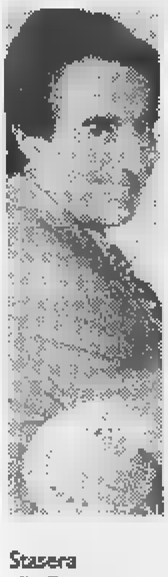
[illegible] a 121 [illegible] canavesani

IVREA. Sono 121 i Comuni canavesani - su un totale di 155 in tutto il Piemonte - che beneficeranno dei fondi strutturali Ue per l'attivazione di progetti integrati [illegible] bacino. L'ha comunicato la giunta regionale. Entro il [illegible] settembre 1998 le province (sono interessate, oltre a Torino, anche Alessandria e [illegible] Verbano-Cusio-Ossola), devono presentare alla Regione i programmi per impegnare le [illegible] disponibili sulla base di una convenzione: «Il quadro finanziario - spiega l'assessore regionale, Gilberto Pichetto - prevede investimenti per circa 34 miliardi, di cui due terzi di parte pubblica ed il restante suddiviso tra enti locali e partner privati». Verranno privilegiati i progetti che considerano: lo sviluppo e la riqualificazione dell'impresa minore e artigiana, il sostegno delle tecnologie avanzate, incentivi per la nascita di nuove imprese, l'ecocompatibilità [illegible] l'ecosostenibilità dello sviluppo, il rispetto del principio delle pari opportunità uomo-donna.

ra di giochi e intrattenimenti per bambini

eraviglie per tutti
lla caserma Musso

ZZO. L'ex caserma Mus- piazza Montebello, fino ■ ica è la «Fiera delle Me- e», grande vetrina di gio- trattenimenti, articoli ■ dedicati ai bambini, nata iziativa della Sala d'Arte ta Bertoni», che ha sede ificio dove allestisce la a nazionale dell'Antiqua- e quella dell'Artigianato, amento e Antiquariato.
forte della Fiera, a cui orano il Comune e vari la galleria commerciale antiche scuderie con di ogni tipo, dall'abbiglia- [illegible]li articoli sportivi, dai toli ai computer, dai libri parrucchiere per bambi- padiglione dell'antiqua- riservato alle mostre: vi- del «Sillabario» di Papa- a storia della lavorazione rtoon «La freccia azzur- avori degli allievi di «Sa- Comics» ■ una collezione etti storici.



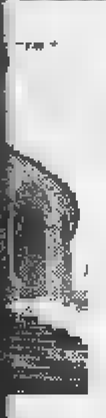
Stasera alla Fiera show dell'illusionista Binarelli

Completano il pacchetto, incontri e spettacoli: oggi alle 16 sono attesi i giocatori dell'Alpitour Volley guidati da Rafael Pascual; stasera (ore 21) show con il noto illusionista Tony Binarelli e il Circolo Magico Cuneese. Presenta il Mago Smith, direttore artistico della Fiera.

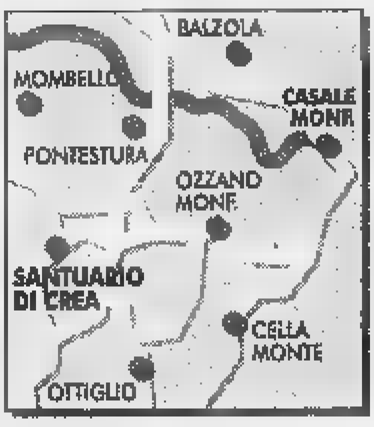
Domani, alle 16, arriveranno Romain e Stefania, coreografi del balletto di «Solletico» di RaiUno; alle 21, concerto [illegible] Civico Istituto Musicale. Domenica, dalle 10, le attrazioni culmineranno nel pomeriggio con animazioni sportive ■ calcetto, mini tennis, rollerblades. Alle 21, il Teatro Carillons. L'ingresso è libero. Orario: oggi 16-23, domani ■ domenica 10-12,30; 15,30-23 (tel. 0175/43527).

Saluzzo ospiterà anche il «Mercantico», con centinaia di bancarelle e «Sol la si d'Oc», itinerario nel centro storico [illegible] gruppi occitani. [v. p.]

A GITA



adiso



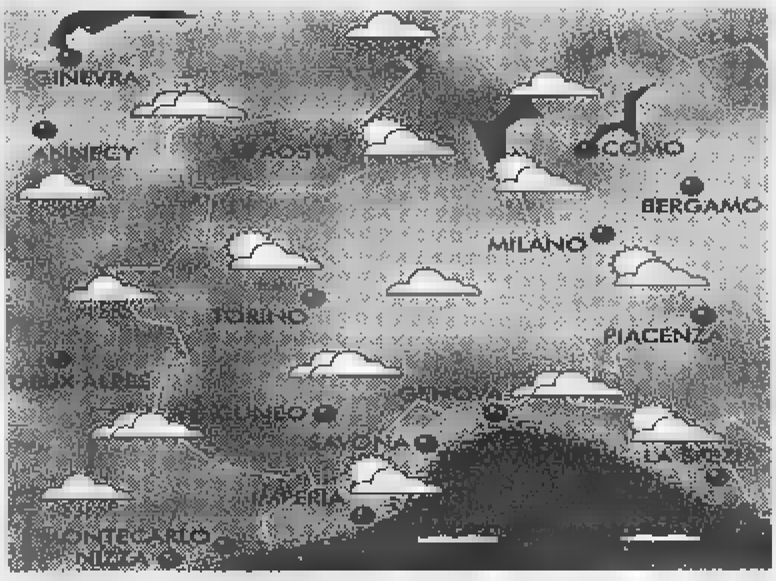
o con- ella 21. endida ascol- tz, Ru- aendel esa Ne- rodo al lla spi-

IL SANTUARIO. Arrivando, si incontra la chiesa di ■. Maria Assunta, dalla facciata in stile barocco, con rimaneggiamenti anche di recente data. All'interno si conserva la Madonna di Crea, statuetta in legno ■ cedro, ed è da ammirare anche la Cappella di Santa Margherita con i begli affreschi. Vi è un piccolo museo che documenta la storia del Santuario. Il complesso consta poi di ventitré cappelle ■ cinque romitori: le prime narrano la Passione di Cristo attraverso sculture ■ affreschi legati in parte ai nomi illustri di Jean Wespin detto Tabacchetti, Guglielmo Caccia detto Moncalvo, e a quelli più recenti di Leonardo Bistolfi ■ Cesare Maggi; particolarmente grandiosa la 23ª e ultima cappella (del Paradiso).

[illegible] **MANGIARE.** Serralunga (prefisso 0142): Santuario (940108), Amarotto (940125), Capriolo (940150), Bar Pizzeria La Foglia d'Oro (940170). Nei dintorni: a Moncalvo (0141: Ametista 917423), ■ Mombello Monferrato (0142: Hostaria del Paluch 944126, Lanterna Blu 944120, Dubini 944116), a Cerrina (0142: Castello di Montalero 94146, Universo 94123).

Leonardo Osella

IL WEEKEND



LA [illegible]

Un rapido flusso di correnti calde, provenienti dal Nord Africa, si arricchisce d'umidità sul Mediterraneo provocando instabilità al [illegible] della penisola e sul Piemonte con alternanza ■ schiarite e nuvolosità anche intensa [illegible] ad un notevole rialzo delle temperature.

DOMANI [illegible] PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

MONTAGNA

■ CUNEESE. Alternanza di nuvolosità anche intensa con ample schiarite. Possibili precipitazioni serali a carattere temporalesco. Temperature in rialzo. Venti deboli variabili.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, [illegible]. Sereno o variabilmente nuvoloso con possibile incremento [illegible] nuvolosità pomeridiana [illegible] isolati rovesci. Venti deboli da Sud-Sud Ovest. Temperature in rialzo.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA. Variabilmente sereno ■ poco nuvoloso [illegible] possibile incremento [illegible] nuvolosità pomeridiana associata ■ isolate precipitazioni. Venti moderati da Ovest. Temperature in rialzo.

MARE

■ [illegible] DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Soleggiato con probabile incremento della nuvolosità cumuliforme pomeridiana ■ rilievi. Possibili isolati temporali. Mare calmo o poco [illegible]. Temperature in incremento.

■ RIVIERA DI [illegible] (Savona-Imperia). Possibilità di ampie zone ■ sereno alternate ad annuvolamenti termoconvettivi serali. [illegible] escluse deboli precipitazioni isolate sui rilievi. Mare calmo. Temperature in rialzo.

PIANURA

■ TORINESE. Tempo probabilmente soleggiato con alternanza ■ annuvolamenti pomeridiani anche intensi associati ■ isolate precipitazioni. Assenza di ventilazione. Probabili temp. [illegible]. tra 27° e 31°.

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo sereno o poco nuvoloso alternato a possibili annuvolamenti anche intensi. Temperature superiori alla media stagionale. Venti moderati da Sud-Est.

■ LAGHI. Probabili condizioni di tempo soleggiato con alternanza ■ annuvolamenti pomeridiani a carattere cumuliforme più intensi ■ serata. [illegible] sono escluse isolate precipitazioni anche a carattere temporalesco. Temperature elevate.

[illegible] FINE S[illegible]TTIMAN[illegible]

Permangono condizioni d'instabilità atmosferica che si ripercuoteranno specie su Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. La nuvolosità a [illegible] intensa continuerà ■ alternarsi a deboli ■ ampie schiarite. Fenomeni piovosi isolati potranno interessare i rilievi montani. Temperature in ulteriore rialzo. [A [illegible] ■ Giorgio Minetti]

etica, Laurent non sarà stasera all'arena di Milano

ttoz salta il meeting

Voglio puntare agli Europei»

TA. Non sarà al via stasera attesa Notturna di Milano, il ing che ritorna dopo anni e ichiamato all'Arena alcuni più grandi nomi dell'atletica diale. Laurent Ottoz ci a una contrattura ha costretto a rallentare la arazione e a rinviare il de- stagionale.

n vero peccato - dice Lau- -. Una contrattura mi ha cato nelle ultime settimane, che sono riuscito a fare una a preparazione durante l'in- o. Ora non posso rischiare voglio compromettere la sta- e all'aperto»

stagione con obiettivo cipale gli Europei di agosto udapest (Hun).

uello è l'obiettivo principale stagione. La preparazione e are saranno in funzione di l'appuntamento, dove conto ntrare in finale. Poi, dipen- dalle energie spese in batte- e da un pizzico di fortuna. 'atletica non si possono fare nsioni, basta un piccolo in- po per mandare in fumo mesi avoro. Fisicamente mi sento e, ho una migliore condizione etto allo scorso anno, spero di enere risultati soddisfacenti».

roprio il '97 non è stata annata felice.

E' vero. Però quel periodo in erica mi ha insegnato molto insieme a mio padre abbiamo utato i vantaggi degli allena- nti specifici fatti. Organica- nte ero più forte, non sentivo fatica delle batterie, ma mi mancava l'acuto, quel qualcosa che mi faceva ottenere il tempo di rilievo. Da quell'esperienza credo di aver tratto quegli insegnamenti che mi saranno utili in futuro».

Un futuro che vuol dire anche attaccare il record italiano di Fabrizio Mori sui 400 hs (48"29) ottenuto lo scorso anno a Padova. Quello stesso record che fu nel '96 a Livorno quando corse in 48"52.

«Il pensiero al record lo faccio, altrimenti potrei anche smettere. Quello è un mio obiettivo e finché troverò il mio limite mollerò. Per quest'anno prima mi concentro sugli Europei e poi chissà, non è detto che non ci provi»

In alto, l'ostacolista Laurent Ottoz. Sopra, la fondista Roberta Brunet

La prossima settimana Laurent Ottoz dovrebbe partecipare a Milano ai societari per tornare in pista il 20 del mese a La Spezia e cercare poi la convocazione per la Coppa Europa.

[p. L.]

Brunet «stirata»

In dubbio per gli Europei

GRESSAN. E' il momento dei grandi meeting, dei primi verdetti all'aperto, dei primi confronti. E in tutto questo susseguirsi di tempi, risultati, presenze, manca una delle protagoniste degli ultimi anni del mezzofondo mondiale: Roberta Brunet.

La campionessa di Gressan è bloccata da uno stiramento che la costringerà a saltare un importante come quello di giugno, che quest'anno è il trampolino di lancio verso l'appuntamento più prestigioso della stagione: i campionati europei.

«Non ho molto da dire e da fare - dice Roberta -. La verità è che questo stiramento mi impedisce di fare qualunque progetto. E' da un po' di tempo che mi porto dietro questo problema, da circa un mese, e questo non ha fatto altro che ritardare la preparazione. Non so di preciso quando potrò ritornare ad allenarmi, figuriamoci se faccio progetti agonistici. Purtroppo il mese di giugno è troppo importante per un'atleta e perdere una serie di meeting che avevo in programma mi fa saltare i piani»

Dopo le entusiasmanti galoppate del '96 (unico anno trascorso senza guai fisici) che coincisero con la splendida medaglia di bronzo di Atlanta nei 5000 e una di grandi prestazioni nei più importanti meeting, compreso il Golden Gala dell'A di Milano, Roberta Brunet deve nuovamente fare i conti con i malanni muscolari che sembrano non lasciarla mai tranquilla. Gli Europei di Budapest (Ungheria, dal 18 al 23 agosto), non così lontani e regalare questi mesi alle avversarie, per la Brunet, non è una bella sensazione.

«Un vero peccato perché la preparazione si stava svolgendo al meglio - prosegue Roberta -. Avevo progetti niente male, che magari svelerò più avanti, ai quali credevo di poter far bene. E invece devo starmene a casa, tranquilla, a guardare in televisione le altre. In questa situazione sono a rischio gli Europei, anche perché un conto è partecipare e un altro è presentarsi al meglio per la vittoria»

Non lo vuole dire esplicitamente, ma i progetti segreti non erano altro che la volontà di raddoppiare la distanza e passare ai 10 mila metri. I guai muscolari, ora, frenano ogni ambizione.

[p. L.]

Il saggio finale per il 1998 organiz

Ginnastica al

I nomi dei partecipan

AOSTA. Appuntamento allo stadio del ghiaccio, domani sera alle 20,30, per gli appassionati di ginnastica, con il saggio finale dell'Olimpia. Un momento che è stato particolarmente atteso da tutti i tesserati della società presieduta da Jolanda Anderegg, per dimostrare le proprie qualità a genitori e amici.

Lo spettacolo (ingresso gratuito) avverrà su due pedane, con l'esibizione dei 14 corsi propedeutici e Cas/Coni di Aosta, Châtillon e Saint-Vincent: giocomotricità, artistica maschile e femminile, ritmica sportiva, funk e gruppo propaganda, oltre ai tre settori agonistici.

«Mostrare e divertire con la ginnastica - spiega l'addetto stampa, Giuseppe Scoffone - è tra le funzioni promozionali della società, che intende proporre, attraverso il saggio, un divertente campionario delle variegate attività per interessare le famiglie intenzionate a inserire i figli e le figlie nell'Olimpia dal mese di settembre, quando si riapriranno le iscrizioni. La serata sarà anche l'occasione per presentare l'imponente staff tecnico, che rappresenta una garanzia di validità per le iniziative della prossima stagione sportiva»

Questi tutti i partecipanti alle attività svolte dall'Olimpia: Valeria Agostino, Matteo Alberti, Marta Alliod, Mirella Amedeo, Nicole Argentour, Massimo Arrigoni, Luis Alberto Aspesi, Giuseppe Avallone, Marta Ballarini, Bianca Baratti, Valeria Barbuscia, Sara Bariselli, Matilde Baseli, Sara Baseli, Albert Bauman, Martina Belley, Piera Berdicchia, Richard Berguerand, Eloise Berlier, Valeria Bertozzi, Stéphanie Béthaz, Cléry Bionaz, Filippo Blanc, Erika Bocca, Marta Bonarelli, Valentina Bonomi, Alice Borney, Alessandra Borre, Josette Borre, Valentina Borre, Alice Bosco, Gabriele Brean, Adriana Brkic, Adriano Brogna, Michela Brunello, Sylvie Bruno, Alessandra Brunod, Nicole Brunod, Vittorio Brunod, Anna Buttaboni, Chiara Buttaboni, Donatella Cairo, Laura Caligiana, Alessia Calisi, Alessia Camelliti, Sarah Camelliti, Francesca Campigotto, Valeria Campigotto, Denise Canonico, Francesca Cappai, Alessia Capriglione, Chiara Caputo, Riccardo Carollo, Roberta Carrara, Valeria Centola, Chantal Cerise, Nicole Cerise, Marta Cerri, Giulia Cerutti, Giulia Cheillon, Christian Cheney, Marzia Chiari, Silvia Chiari, Elisa Chichierchia, Simone Chierici, Katia Chiocca, Alessia Christille, Karen Cintori, Elisa Cirillo, Giulia Coccovilli, Sara Comé, Matteo Cosentino, Marie Claire Courthod, Piero Cristofari, Wladimir Cuaz, Jean Baptiste Dalle, Monique De Franceschi, Sylvi Franceschi, Marta De Marchi, Nicole De Matteis, Adriana De Piano, Andra Déjanaz, Maria Elena Dell'Aquila, Elisa Denchasaz, Francesca Di Cesare, Davide Di Francesco, Valeria Di Francesco, Federica Di Libero, Valeria Dodaro, Andrea Dondeyna Federica Drudi, Melissa Ferma nelli, Tatjana Ferrere, Vivian Filippini, Patrizia Foglia, Gi seppe Fonte, Valeria Fonte, V lentina Forte, Giulia Fracass Chiara Francesconi, Edoar Franco, Valeria Frassy, Luc zia Fumasoli, Denise Furfa Marta Gagliano, Didier G Francesca Garella, Ludovi Garin, Stefania Gastaldi, Vale tina Gay, Solange Gerbore, E na Ghidoni, Valentina Ghis Mattia Giachino, Gioele Gia metti, Carlo Alberto Giann Jessica Giovinazzo, Elmina G raudo, Fabrizia Girri, Sibil Giuntoli, Amondine Gonti Anais Gontier, Giulia Goset Chiara Gottardo, Claudia sjacquez Nathalie Guerrisi, F derica Guidetti, Valentina He riet, Luca Elfo Jaccond, Mat Jacquemet, Veronica La Spi Andrea Lago, Federica Lag Valentina Lattanzi, Miriam gato, Veronica Lo Pinto, Jasm ne Lupotto, Federica Mam liti, Andrea Manazzale, Eli Manti, Sara Manti, Marti Mantione, Valeria Mantove Gaia Marana, Linda Marchet Chiara Marconato, Federi Marguerettaz, Maria Ida rietty, Alessia Marin, Alice staglia, Sara Mastaglia, Ari na Mattei, Mila Mattio, An nella Mauro, Jessica Ma Shirley Mazzei, Enrica Mein

In alto, la squadra della Società Gin tecnico. Sopra, le ginnaste del cors

PORT FLASH

cio

niores, Valle d'Aosta triangolare finale

perando in trasferta il Lasca- per 4-0, con doppiette di Ra- baldo e Sinato, il Valle d'Ao- a si è qualificato per i triango- n finali del campionato junio- s nazionale. La squadra di audio Quaglia ha preceduto, l girone della 2ª fase, il Pavia, onfitto nell'ultimo turno dal- Sangiustese. [s. b.]

dismo

alla «Cento chilometri» aldostani tra i primi

one prestazioni per i podisti aldostani alla Cento chilome- i del Passatore, gara disputata a Firenze a Faenza e valida co- e primo campionato italiano «ultramaratona» Fidal. I con- rrenti al via erano 2870: al aguardo ne sono arrivati 758, cui 56 donne. I migliori val- ostani sono stati Pietro Tra- ucchi, 14° assoluto in 9 ore 10 inuti e 51 secondi (il vincitore tefano Sartori ha impiegato 6 re 59'22"), Lino Taddei, 729° 16 ore e 30', e Silvana Gro- acques, 8ª assoluta della clas- fica femminile con il tempo di 1 ore 47'19". [gio. mac.]

Nitri Auto n Coppa Italia

erzo posto per la Nitri Auto ella prova di Coppa Italia di- putata ad Andora. La quadret- a formata da Angelo Manzo, omenico Audero, Edoardo Ca- tellino e Giacomo Ariatello ha oncluso la gara alle spalle del- e formazioni Ferrero e Tubos- ler. [s. b.]

Bocce

Lavoyer e Cerise vincono a Fénis

Vittoria di Alberto Lavoyer e Ri- no Cerise nella seconda prova del campionato valdostano, di- sputata a Fénis. Piazza d'onore per Silvano Pinet e Antonio Pic- cot. Terzi Franco Herin e Corra- do Daudry, davanti a Luciano Cerise e Moreno Mangolini. In testa alla classifica generale c'è Rino Cerise, che ha un punto di vantaggio sul secondo classifi- cato Alberto Lavoyer. [s. b.]

Basket giovanile

Torneo in Lussemburgo per il St-Christophe

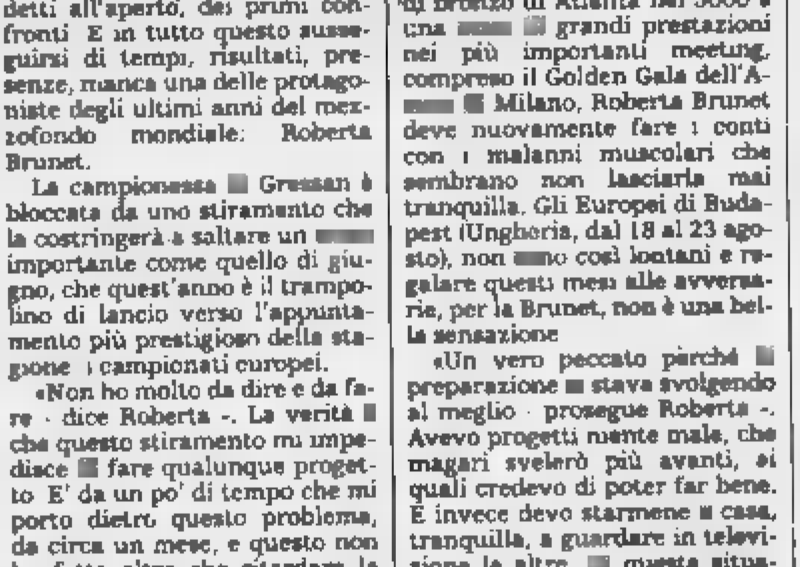
La squadra della categoria pro- paganda del Saint-Christophe ha partecipato, in Lussembur- go, al torneo internazionale «Challenge Fernand Mesters». La compagine allenata da Vil- ma Maccari ha concluso al 14° posto la manifestazione, alla quale hanno partecipato for- mazioni di 16 nazioni. [s. b.]

MOTOCICLISMO

Superbike, il pilota dell'Augusta Praetoria è al comando della classifica assoluta con 75 punti

Cantalupo ad un passo dal titolo italiano

Ha vinto anche a Vallelunga, è il suo terzo successo stagionale



Il pilota dell'Augusta Praetoria Giorgio Cantalupo, vincitore in Superbike

AOSTA. Senza rivali, Giorgio Cantalupo, in sella alla sua Ducati con i colori del Moto club «Augusta Praetoria», ha vinto sul circuito di Vallelunga (Roma) la sua terza gara del campionato italiano Superbike '98.

Il tris potrebbe dare a Cantalupo il titolo italiano con una gara di anticipo, il 27 giugno a Misano Adriatico. Il pilota, nella gara di Vallelunga, ha dovuto fare i conti anch con qualche problema meccanico, è al comando della classifica con 75 punti, davanti a Blora con 60 e Dall'Aglio con 43 punti.

Nella categoria Sport Production 600, Andrea Giachino (Suzuki) si è piazzato al 9° posto, davanti a Eric Marangon (10°) che ha ottenuto i primi 6 punti in campionato italiano.

La Supersport 600 è stata caratterizzata dalla grande assenza di Serafino Foti (Bimota-Yamaha), impegnato in Germania per i test di gomme in vista della prova del campion mondiale prevista per dome ca. La gara è stata quindi v da Pasini in sella alla Ducati

Sul circuito di Varano de M legari (Parma) si è svolta prova del trofeo nazionale si car. Il pilota del moto club stano Rocco Ozimo, con il p seggero Armanino, su una zuki 1100, si è piazzato al t posto nella gara vinta dai pioni italiani Galbiati-Sola

E sempre a Varano, i pi dell'«Augusta Praetoria» ha ottenuto altri piazzamenti. trofeo Cagiva 125, Dario Ze pieri è finito al 7° posto, men nel trofeo nazionale scoo Franco Gay (Piaggio) ha otte to il 18° posto. Sesta posiz invece, per Claudio Passar (Cagiva) nel «Motoestate sp production 125». Nelle 250 pioggia ha tradito Manuel C pelletti e Francesco Ricco, duti quando erano rispetti mente al 6° e 7° posto. [s. s

Questo è un invito
■ considerare nuovi interessi.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA AUDI A4 AVANT

TASSO ZERO

Esempio: Prezzo vettura L. 55.000.000 • Anticipo L. 33.000.000 • Importo finanziato L. 20.000.000 • 18 rate mensili di L. 1.111.111 • TAN 0% • TAEG 1,28%.

TASSO AGEVOLATO

Esempio: Prezzo vettura L. 58.000.000 • Anticipo L. 32.000.000 • Importo finanziato L. 26.000.000 • 24 ■ mensili di L. 1.140.656 • TAN 5% • TAEG 5,92%.

Esempio: finanziato di L. 20.0

Spese ■ istruttoria pratica Lire 200.000. Offerta valida fino al 30 giugno 1998, salvo approvazione da parte della Fingerm

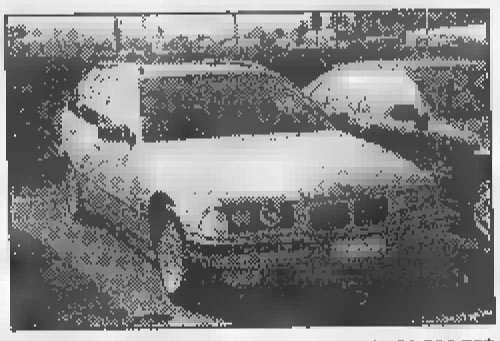
Per ulteriori informazioni sulle nuove proposte di finanziamento consultate i fogli analitici, pubblicati ■ termine

SCAGNETTI

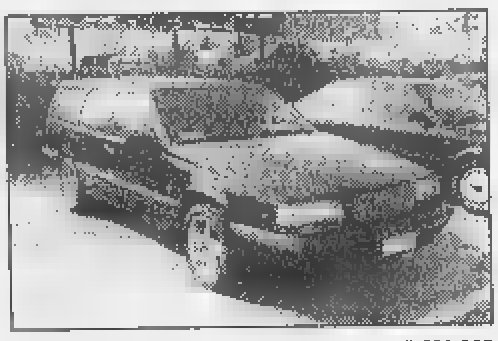
ASTI

Corso Alessa
Tel. 0141/275

IL POSTO DELLE AUTOO



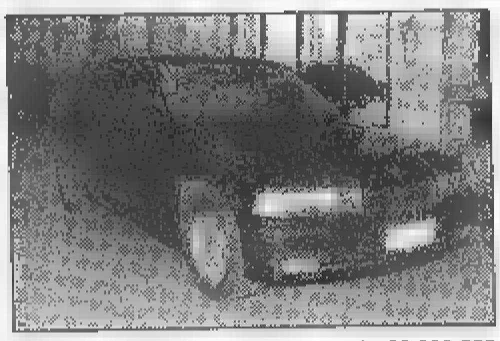
BMW 318 TDS TOURING — L. 34.500.000
anno 1995, colore argento,
full optional



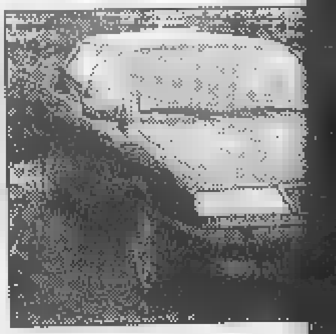
VOLVO 850 SW 2.0 T5 — L. 28.500.000
anno 1994, colore blu metallizzato,
full optional

FIAT TEMPRA SW D — L. 12.500.000
anno 1992,
colore grigio metallizzato, climatizzatore

ALFA ROMEO 146 1.3 — L. 17.900.000
anno 1995, colore rosso,
anticipo L. 7.900.000 + L. 10.000.000 a tasso ■
in 12 mesi rata L. 833.333



BMW 320i — L. 23.900.000
1991, nero met., climatizzatore, garanzia Prima Scelta,
anticipo L. 7.900.000 + L. 16.000.000 in ■ mesi
a tasso o rata L. 888.088



LANCIA DEDRA 1.8 LS
1996, ■ met., impianto GPL, AB
garanzia Prima Scelta, anticipo L
L. 16.000.000 ■ 18 mesi a tasso

SCAGNETTI

ASTI

Corso Aless
Tel. 0141/27

Corso Volta
Tel. 0141/27

Audi

Aperto anch
tutto il gior

L'inchiesta ha individuato situazioni pericolose nell'Auditorium e in alcuni studi

Amianto sfratta «Ambiente Italia

Alla trasmissione della Rete 3 spesso partecipava Guariniello
E' pericolosa anche la sala dove si registra il telegiornale

L'Auditorium della Rai chiude i battenti a causa dell'amianto. La notizia non è ancora ufficiale, ma ormai sembra certo che la stagione sinfonica di primavera non potrà aver luogo nel prestigioso edificio di via Rossini. E' la prima, pesante conseguenza del killer amianto che ha colpito anche la Rai. Ma il micidiale minerale ha messo in crisi anche uno studio televisivo nel palazzo Rai di via Verdi. E non si tratta di uno studio qualsiasi: è quello dove tutti i giorni viene trasmesso il tg regionale.

Ma è soprattutto, ironia della sorte, quello dal quale al sabato pomeriggio alle 14,45 è andata in onda dal 1990 «Ambiente Italia», la trasmissione condotta da Beppe Rovera, che ha fatto della battaglia contro l'amianto il suo fiore all'occhiello.

In quello studio, che ora dovrà traslocare, è stato molte volte ospite proprio il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha aperto l'indagine sull'amianto alla Rai. E ad «Ambiente Italia» sono intervenute spesso le vedove e i parenti di tante vittime del micidiale minerale. In quello studio hanno preso parte a dibattiti drammatici. Nessuno poteva immaginare che sulle loro teste c'era proprio l'amianto, la causa della morte dei loro cari.

Da lunedì lo studio chiude i battenti per lavori. In realtà ormai da un anno la trasmissione viene realizzata in esterna, come il 2 maggio scorso da Siracusa nell'ex stabilimento Eternit abbandonato.

Sempre da lunedì, negli studi di via Verdi verrà bloccata anche una sala prove del quinto piano. Il tg regionale sarà trasmesso da una sala vicina, nello studio 6, che si trova sullo stesso piano. Un trasloco, neppure molto complicato, che non preoccupa più di tanto i responsabili Rai. Anche la chiusura della sala prove del quinto piano - fanno sapere da via Verdi - dove si tenevano dibattiti e assemblee non dovrebbe creare grosse difficoltà.

Ma come si è arrivati a questa scoperta? Come è partita l'inchiesta? Che in tanti edifici nati negli Anni Sessanta si facesse molto uso di amianto non è certo una novità. Lo sanno bene alla Rai, visto che sull'altro palazzo, di via Cernaia, è stata aperta un'inchiesta, c'è stato un processo che è arrivato fino in Cassazione e ha portato alla condanna di un imprenditore che utilizzò l'amianto nel grattacielo di via Cernaia.

Ma come si è scoperto l'amianto? Da via Verdi spiegano che negli uffici vengono effettuati periodici controlli. E proprio durante una di queste verifiche è stato scoperto il minerale pericoloso. E' stata subito informata l'Asl che ha disposto un sopralluogo. Poi sono arrivati anche gli ispettori del procuratore aggiunto Guariniello. Che, dopo lo studio televisivo, hanno passato al setaccio anche l'Auditorium. Dove i danni venuti alla luce sono senza dubbio più importanti. Sotto «accusa» è soprattutto la cupola. E non solo. Per ora in via Rossini funziona ancora la biglietteria. E il primo segnale del «trasloco» imminente arriva con il concerto «l'Histoire du soldat» di Stravinskiy che si terrà stasera, alle al Teatro Juvarra. E' saltata invece la prova generale prevista per ieri.

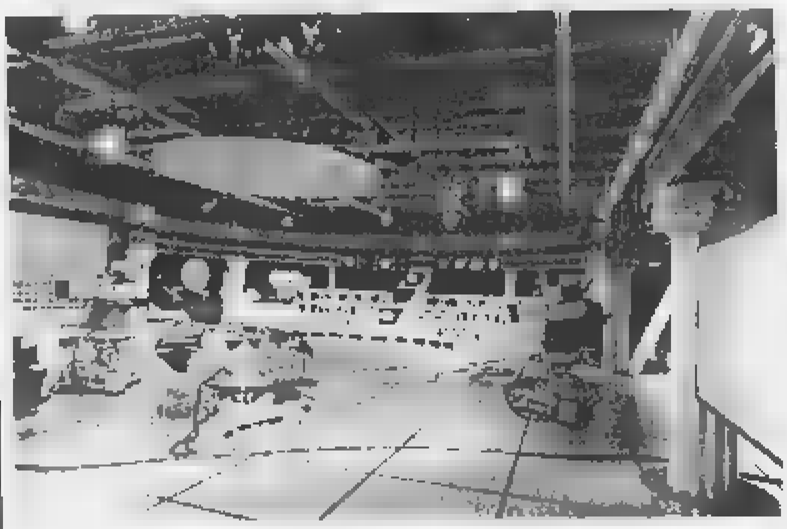
E ora? Da via Rossini ieri hanno preferito non sbilanciarsi: «Ci sarà una conferenza stampa oggi e chiariremo tutto». Ma appare ormai chiaro che anche i prossimi appuntamenti mu[...] ranno ospitati in altre s[...]

Che l'Auditorium a[...] grande bisogno di «cure» [...] vano bene ai vertici Rai[...] cominciavano a pesa[...] splendida struttura di v[...] ni, e l'acustica sopratt[...] minciava a mostrare gr[...] pe. Tanto che era stato [...] provvedere ad una ra[...] strutturazione che avreb[...] biato il volto dell'Audito[...]

Quel piano di risanam[...] però previsto per il pro[...] no. Ora la sortita dei tec[...] l'Asl, degli ispettori della [...] dello stesso Guarini[...] martedì sera ha voluto [...] personalmente i [...] Rossini hanno sconvolt[...] piani. Si dovrà partir[...] molto prima e con un pi[...] to più radicale.

E resta poi da chiarire [...] tuali risvolti penali del[...] da. L'indagine è appena [...] La legge impone, tra l'al[...] sponsabile dell'azienda [...] mare subito i dipendent[...] scoperta la presenza de[...] to o di altro materiale [...] risultare pericoloso per[...] dei lavoratori. E Guarin[...] le chiarire bene se la no[...] stata rispettata questa [...] prattutto nel caso de[...] rium dove i filamenti [...] si staccavano dalla c[...] sovrasta la platea del p[...]

Nino Pie[...]



Traslocano i concerti in via Rossini salta la stagione sinfonica

A lato il procuratore aggiu[...] Raffaele Guariniello a [...] studio televisivo del Tg re[...]

IN BREVE

[...]

Per Froio chiesto il rinvio a giudizio

Il pm Vittorio Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio di Francesco Froio, ex parlamentare socialista ed ex amministratore delegato e direttore generale Sitaf. L'accusa è di corruzione: avrebbe ottenuto una tangente di 100 milioni dall'imprenditore Giancarlo Varsi per la realizzazione del casello di Avigliana.

Alla caserma Cernaia la festa dell'Arma

Stamane alle 10,30, alla caserma Cernaia: nel piazzale verranno schierati carabinieri del battaglione Piemonte, allievi della scuola carabinieri e reparti operativi. Presenti sciatori, cinofili con quattro pastori tedeschi, radiomobili, motociclette ed un elicottero. Il generale Franco Romano, comandante regionale, commemorerà l'avvenimento.

Da Sarajevo testimonianza sul diritto internazionale

«Le ragioni del diritto internazionale contro le barbarie della violenza». Convegno, oggi alle 17,30, a Palazzo Barolo. Vi intervengono Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati; il professore universitario Edoardo Greppi; l'avvocato Darko Bulic, presidente dell'Ordine forense di Sarajevo, e l'avvocato Lorenzo Trucco, presidente dell'Associazione studi giuridici sull'immigrazione.

POLEMICA

Interrogazione di An sul video di Sofri

An contestano che a Cinemambiente, organizzato dall'assessorato per l'Ambiente del Comune, ieri sia stato presentato un video di Adriano Sofri e hanno presentato un'interrogazione.

PROVVEDITORATO

I maestri elementari [...] un presidio

Presidio, domani alle 9.30 di fronte al provveditorato in via Coazze di adesione all'appello in difesa della scuola elementare. E' partito da 57 maestri e nelle scuole italiane ha raccolto 5 mila firme di docenti e genitori. Vogliono essere ricevuti dal ministro Berlinguer per spiegare le ragioni della protesta. Nell'attesa portano un documento al provveditore Bertiglia. Contestano i tagli della Finanziaria e l'abolizione del tetto massimo di alunni per classe (20 quando c'è un handicappato).

Il tentato omicidio l'altra sera al termine di una lite furibonda. La donna si sa[...]

Ha accoltellato la convivente, pre[...]

Vagava sconvolto in centro: «Non volevo uccider[...]

Lo hanno fermato all'una e trenta mentre girovagava in corso Vittorio Emanuele, sconvolto, all'altezza dell'incrocio con via San Massimo. Dopo aver accoltellato l'altra sera la sua convivente, Caterina Bertello, 54 anni, Rocco Cellino si è allontanato da casa, in via Magenta 5, a bordo della sua auto. Ha percorso alcuni isolati, si è fermato. Poi è tornato sotto casa, forse spinto dalla curiosità di vedere il trambusto dell'ambulanza, delle pattuglie dei carabinieri, dei soccorsi. I militari l'hanno notato e seguito fino in corso Vittorio. Dopo aver parcheggiato la macchina è sceso ed è stato bloccato dagli uomini del nucleo operativo mentre si allontanava a piedi in corso Vittorio. Tre ore dopo aver accoltellato la compagna.

Rocco Cellino, originario di Bagnara Calabra (Reggio Calabria), è un muratore in pensione. Si è lasciato ammanettare, senza fare resistenza. Ha mormorato poche cose, incomprensibili. Poi in caserma ha fornito una versione dei fatti poco credibile, sostenendo di aver ferito la donna accidentalmente. Dal canto suo, la donna in ospedale ha cercato di difenderlo fino all'ultimo. Ora Cellino è in stato di fermo, accusato di tentato omicidio.

Ha anche lui 54 anni, «un uomo semplice» come lo descrivono i vicini, pur senza nascondere che liti e dissapori, tra i due conviventi, erano piuttosto frequenti. «Ma nessuno lo avrebbe creduto capace di un gesto così». Eppure mercoledì sera, nel bel mezzo di una discussione, l'ex muratore ha perso la testa. Alle 22,30 dopo aver sentito urla e grida per diversi minuti, nel palazzo hanno visto spalancarsi la porta di[...] donna, insanguinata[...] giunto il portone e [...] aiuto.

L'hanno soccorsa a[...] santi che, spaventa[...] immediatamente av[...] 118. L'ambulanza è [...] dopo pochi minuti, [...] genta, una strada che [...] rallela a via Sacchi, a [...] si a Porta Nuova, [...] corsa al pronto socc[...] i carabinieri salir[...] se a trovavano il colt[...] cina ancora insangu[...] l'uomo ha lasciato c[...] ra dopo la furibonda [...]

Caterina Bertello [...] verata all'ospedale [...] Secondo i medic[...] verà, a patto che non [...] no complicazioni. La [...] la coltellata, che l'ha [...] l'emitorace sinistro, [...] il cuore. «Pochi centi[...] cono i medici - e sar[...] all'istante». La spera[...] che la donna si ripr[...] l'accusa venga der[...] un reato meno grave [...] delle lesioni.

INTOSSICATI

In 40 al Regina Margherita

Il pericolo sta nelle uova. Anzi, in una partita di uova rese non più commestibili dal gran caldo di questi giorni. Dopo ottanta allievi carabinieri nella giornata di domenica (colpiti da indisposizioni dopo un pranzo alla caserma Cernaia), è stata ieri la volta di quaranta dipendenti dell'ospedale Regina Margherita, colti da vomito e disturbi intestinali dopo aver consumato un piatto di vitello tonnato nella mensa dell'ospedale.

Il nuovo gruppo di intossicati, che aveva ingerito l'antipasto fra martedì e mercoledì, ha cominciato a denunciare i primi sintomi nella notte, poi aggravatisi di primo mattino. Soltanto cinque persone si sono comunque rivolte al pronto soccorso degli ospedali (riportando prognosi minime, da 5 giorni in giù), mentre le altre hanno preferito ricorrere alle cure dei medici personali.

OSTENSIONE SINDONE

Il presidente Scalfaro in Duomo

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro è oggi a Torino per il Congresso Internazionale di Studi sulla Sindone e per l'anniversario dell'elezione di Luigi Einaudi alla Presidenza della Repubblica. L'arrivo è previsto alle 13 a Caselle, poi il capo dello Stato si recherà in Prefettura. Alle 16, all'Unione Industriale, aprirà i lavori di «Sindone e scienza». Un'ora dopo Scalfaro visiterà la Sindone accompagnato da don Giuseppe Ghiberti e dal professor Bruno Barberis. Alle [...] si sposterà a Palazzo d'Azeglio, sede della Fondazione Einaudi, dove interverranno il figlio dello statista, Roberto, e il senatore Norberto Bobbio.

Convegno a settembre a 10 anni dalla beati[...]

Francesco Faà di Bru[...] santo poco ricordato

Una festa a dieci anni dalla beatificazione di Francesco Faà di Bruno «per ricordare un personaggio troppo spesso dimenticato». L'annuncia con anticipo il Comitato per il Primo Decennale. L'appuntamento è a settembre, il 24, il 25 con l'intervento del presidente della Repubblica Scalfaro alle 19,30, il 26 si chiude, in via San Donato 31. Là dove si concentrano le scuole (circa 800 allievi fra materne, elementari, medie e liceo scientifico), la casa di riposo e l'Istituto delle Suore Minime di Nostra Signora del Suffragio, la chiesa con il caratteristico campanile a matita.

«Il messaggio che si vuole mandare al quartiere e alla città è tanto importante che richiede lunga preparazione. Faà di Bruno è fra i personaggi che la gente conosce poco. Eppure è stato uno dei più attivi del secolo scorso» è stato spiegato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa. A raccontare la figura di Faà di Bruno la madre generale Fabiola Detomi e lo studioso Mario Cecchetto. Faà [...] to nel 1825 da famig[...] d'armi, poi [...] astronomo. Lasciò la c[...] tare per un incarico a[...] Soltanto a 51 anni fu [...] cerdote, già laico s[...] ta la strada nella [...] Fondò l'Opera di Sa[...] aiutare le donne [...] tre opere per aiutare [...] difficoltà. Promosse [...] fia, una lavanderia, [...] ci e l'apertura di cucin[...]

Convinto che «l'ign[...] base di ogni male» [...] nascita delle scuole [...] dei tempi si trasforma[...] le che oggi portano [...] Come scienziato inve[...] chi di astronomia, fis[...] torio per ciechi. Ed è [...] di quel campanile ch[...] su via San Donato co[...] angelone d'oro. Cos[...] mente ardita, che le[...] tempo avevano espre[...] bi sulla sua stabilità.

...osi enologi d'Italia e di Francia

...r i grandi vini?

... e quella piemontese

...tura

...te sugli ...iomas- ...alizza- ...ni sono

...tipicità ...duttivi ...uizione

...iano ri- ...ile rese ...ioni dei

...a mille-

...rbani o

...vata da

...lazione ...la viti-

...ciale ... ...e della ...per va- ...nti così ...ltri an- ...grafica ...co non ...o i pro- ...fissati- ...modo il ...raverso ...to fina- ...i espri- ...dal ter-

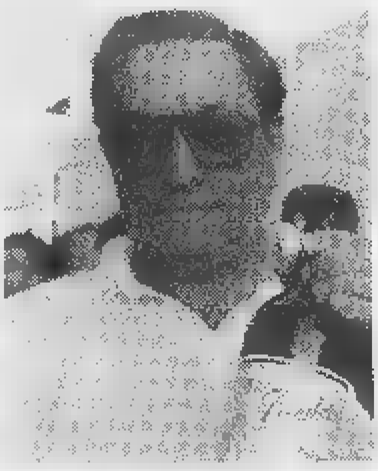
...mentale ...icoltura

ASTI. C'è grande attesa nel mondo enologico per l'incontro che si terrà oggi al salone della Provincia organizzato dall'Assoenologi sul tema: «Vino espressione di territorio». Francesco Cima e Adriano Fracchia, presidente del Consorzio del Casorzo doc hanno chiamato [illegible] francesi e italiani per un summit d'eccezione. Nomi [illegible] quello di Christian Asselin, Charles Chevallier, Yves Glo[illegible] forse [illegible]n saranno noti alla maggioranza degli estimatori di vini, ma dagli addetti al settore questi personaggi [illegible] considerati il «top» a livello internazionale. Sono rispettivamente, il direttore dell'istituto di ricerca agronomica di Angers, il direttore del famosissimo Chateau Lafite Rothschild e il preside facoltà di enologia dell'università di Bordeaux.

Oggi pomeriggio alle 16,30 saranno ad Asti per partecipare al convegno, domani andranno nella zona del Barolo. Tema dei lavori «L'enologia verso il terzo millennio, per la qualità dei vini doc e docg», con particolari approfondimenti sul rapporto vino-territorio. A far gli onori di casa, il presidente dell'associazione piemontese enologi Livio Testa, dirigente della Fontanafredda, Gian Piero Vigna presidente della Cassa di Risparmio di Asti ed Adriano Fracchia, presidente del Consorzio del Malvasia di Casorzo.

Sarà una sorta di «sfida» [illegible] parole tra le due più importanti enologie del mondo. Se la Francia schiera per l'occasione tre nomi tra i più prestigiosi, l'Italia, da parte sua fa «scendere in campo» esperti di fama come Lorenzo Corino, ell'Istituto sperimentale di vitivinicoltura, Mario Falcetti della scuola di San Michele all'Adige, Giacomo Tachis, un tecnico piemontese che è stato il «padre» di grandi vini [illegible] Tignanello e il [illegible]ssicaia [illegible] Angelo Gaja, il «re di Barbaresco», uno dei nomi di più alto prestigio internazionale dell'enologia piemontese.

Dibattito ai massimi livelli dunque che vedrà anche la consegna [illegible] due riconoscimenti [illegible] piemontesi distintisi in vari settori [illegible] mondo enologico. «Sono i Mulligan d'oro realizzati dall'orafo Zavattaro di Canelli, che vogliono [illegible] un premio a chi lavora con serietà» conclude Adriano Fracchia.



In alto Angelo Gaja, [illegible] famoso produttore di Barbaresco che interverrà [illegible] al convegno organizzato da Adriano Fracchia (In alto a destra) [illegible] Francesco Cima dell'associazione enologi, [illegible] Piemonte

Una vignetta di Bartin a tema enologico: «Sul vino - dicono gli organizzatori del convegno - è anche bello sorridere»

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 5 Giugno 1998

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 53

Ultime ore di propaganda elettorale: candidati impegnati fino a mezzano

La campagna si chiude al velen

Bonino: «Voterò Florio» e Fogliato lo scomuni

[illegible] POLO

Da sinistra [illegible] alto, in senso orario: **Pier Paolo Pontacolone, Domenica Demetrio, Giovanni Rostagno, Ferrante Marengo, Antonio Baudo, Adriana Marchia, Pier Paolo Gherlone e Anna Re Montalcini**

Luigi Florio indicherà gli otto assessori solo in caso di elezione [illegible] sindaco. Al momento ha reso noto ventidue nomi tra i quali sceglierà, oltre alla giunta, [illegible] suoi consiglieri [illegible] coloro che ricopriranno incarichi in enti dove le nomine [illegible] di competenza del primo cittadino. Ma [illegible] possibile ipotizzare una giunta «virtuale» cercando di individuare chi potrebbe entrare nell'esecutivo Florio? Per **Antonio Baudo** (An), **Pierpaolo Gherlone** (Asti al centro) e **Ferrante Marengo** (Forza Italia), dovrebbero esserci incarichi in giunta, anche se Marengo non ha escluso, [illegible] suo tempo, un ruolo di capogruppo. E' possibile, anche in virtù del buon [illegible] elettorale personale, un assessorato per **Domenica Demetrio**, avvocato di An; potrebbe non essere la sola donna in giunta. Ricorrono, infatti i nomi di un altro avvocato (**Anna Re Montalcini**) e di **Adriana Marchia**, figlia dell'ex sindaco dc. L'assicuratore **Paolo Pontacolone** esclude un coinvolgimento come assessore, ma Florio pare non scarti questa ipotesi, così come quella [illegible] affid[illegible] una delega a **Giovanni Rostagno**, suo fedelissimo ai tempi del pli.

E GLI 8 ASSESSORI DELL'ARCHITETTO

Antonio Fassone ha fatto della squadra uno dei capisaldi della [illegible] campagna elettorale per il ballottaggio, rinfacciando spesso all'avversario Florio, di aver presentato un listone di 22 senza precisare nomi [illegible] deleghe degli assessori. Nella «giunta Fassone» figura un solo confermato dell'esecutivo Bianchino. **Mauro Trivelli** (ppi), che sarà anche vice sindaco: avrà finanze, bilancio, tributi e commercio. Due le donne: **Miranda Prosio**, assistente sociale al Sert (avrà i Servizi sociali) e **Maria Grazia Bologna**, insegnante (alla Cultura). Il più giovane assessore è **Fabrizio Brignolo** (Ds), 29 anni, avvocato che curerà il progetto città sicura e solidale, occupandosi inoltre di vigili, Urp, decentramento. Il resto della giunta [illegible] composto da: **Giorgio Giordano** di Rifondazione (Lavori pubblici, viabilità, parcheggi), **Gianni Cavallero**, architetto dei democratici per l'Ulivo (Ambiente, Urbanistica, agricoltura), **Paolo Borsato**, insegnante (Rifondazione) che avrà lo sport, **Giacomo Benzi**, ingegnere [illegible] pensione si occuperà di personale, lavoro e municipalizzate.

Da sinistra in alto, in senso orario: **Pier Paolo Borsato, Miranda Prosio, Fabrizio Brignolo, Giacomo Benzi, Giorgio Giordano, Maria Grazia Bologna, Mauro Trivelli e Gianni Cavallero**

ASTI. A mezzanotte si chiude la campagna elettorale. Ma mentre i candidati a sindaco Florio [illegible] Fassone stanno bruciando gli ultimi impegni quasi ignorandosi, le opposte tifoserie si stanno attaccando: polemiche, accuse, dichiarazioni di voto «al vetriolo», infiammano le ultime ore prima del ballottaggio.

[illegible] Guido Bonino, candidato a sindaco leghista, ha atteso l'ultimo giorno prima del silenzio elettorale per uscire allo scoperto; da giorni si attendeva che l'architetto lanciasse un segnale dopo le voci che lo avevano indicato, in un primo momento, addirittura possibile assessore di Florio. Bonino boccia l'invito del «Carroccio» a disertare i seggi ed esorta l'elettorato leghista «a sostenere col voto il programma di Florio che poco si discosta da quello della Lega Nord». Il suo [illegible] un atto di fede all'eurodeputato, contro «le vane terapie proposte dalla sinistra». «Florio [illegible] il solo - afferma Bonino - che si [illegible] dimostrato disponibile a costituire con la Lega [illegible] Consiglio comunale allargato, [illegible] prestarsi ad accordi sottobanco, l'unico che potrà amministrare Asti sostenendola con la [illegible] presenza all'europarlamento».

La reazione del segretario leghista Fogliato, non [illegible] è fatta attendere. «Al Polo interessano solo i voti della Lega» - insiste il [illegible]gretario, che ammette di non essersela sentita «di dare indicazioni di voto volte [illegible] portare a governare esponenti della destra statalista, reazionaria, nostalgica». Verso Bonino ha parole [illegible] di scomunica: «Siamo stupiti della sua metamorfosi; in pochi giorni ha capovolto le posizioni espresse in campagna elettorale [illegible]ei confronti di Florio e del centro destra. Non vorremmo prevalesse in lui il fascino di occupare una poltrona».

DOVE [illegible] QUELLI [illegible] CISL? In [illegible] documento, esponenti di Cgil e Uil, hanno lanciato un appello [illegible] favore di Fassone; immediata replica degli esponenti del centro destra Marengo, Ebarnabo e Mariangela Cotto per sottolineare come non siano presenti, tra i firmatari, rappresentanti della Cisl. «Apprezziamo - scrivono - la scelta di questo sindacato [illegible] non scendere in campo per propugnare la scelta del candidato sindaco». Ma dal Consiglio di fabbrica della Way Assauto [illegible] della Gate, che comprende anche esponenti della Cisl, arrivano appelli compatti pro Fassone.

PARTIGIANI [illegible] Cinque ex partigiani: Tullio Sani, Rinaldo Grasso, Pietro Beccuti, Giovanni Gerbi, Secondo Aseglio [illegible] Ottaviano (delCorpo it[illegible] Liberazione) si dicon[illegible] dell'invito del partigia[illegible] Balbo a votare Florio [illegible] della Resistenza che - r[illegible] con quel voto proprio [illegible] tra, visto che il Polo è [illegible] portare i post fascisti a[illegible] di Asti, capoluogo dell[illegible] cia medaglia d'oro de[illegible] stenza».

[illegible] interviene invece su u[illegible] ma di attualità in [illegible] elettorale: l'Asp. Sme[illegible] voci secondo cui «in ca[illegible] toria del Polo l'Asp sa[illegible] toposta ad una privat[illegible] selvaggia a danno dei [illegible] ti». L'esponente del Co[illegible] che la trasformazione [illegible] spa «avverrebbe attu[illegible] legge nazionale» con t[illegible] ranzie per chi vi lavora[illegible]

SERVIZI [illegible] Florio [illegible] «le pesanti accuse con[illegible] ca di far credere agli [illegible] che una mia elezione [illegible] rebbe rischi per i Serv[illegible] La proposta di rilancio [illegible] poniamo per Asti mi[illegible] battere sprechi e spese [illegible] per potenziare gli aiu[illegible] bisogno». An invita i s[illegible] re compatti per Florio.

PASTA E CANESTRI. Alb[illegible] (Forza Italia) e Ferr[illegible] chettin (An) sono stat[illegible] in causa, in [illegible] appel[illegible] sone, da Giancarlo C[illegible] circolo socialista Ca[illegible] stri ricordava i violen[illegible] di Pasta e Zanchetti[illegible] gno, [illegible]he oggi appoggi[illegible] tempi [illegible] Vallemanin[illegible] [illegible] pronti oggi [illegible] ri[illegible] battaglia sacrosanta - [illegible] due - A Canestri chie[illegible] cosa c'entra tutto ci[illegible] poggio di Galvagno[illegible] Questo finale di camp[illegible] torale meriterebbe [illegible] meno strumentali, a[illegible] Canestri ne abbia».

[illegible] **APPUNTAMENTI** [illegible] rio sarà [illegible] Praia (ore [illegible] quartiere San Rocco [illegible] Alle 21,30 in piazza S[illegible] Bruno Lauzi, Gian Pie[illegible] ti, Riccardo Garosci [illegible] d'la brigna» partecipa[illegible] del Polo. Fassone mett[illegible] presto e dalle 5,30 [illegible] dolari alla stazione; [illegible] Way Assauto; dalle 2[illegible] riglie e in altre frazion[illegible] timi incontri. Poi i [illegible] spegneranno. Sabato [illegible] menica si vota. A [illegible] poco più, si saprà chi [illegible] daco di Asti per il Due[illegible]

Franco C[illegible]
Sergio [illegible]

Verso il 7 giug[illegible]

Tre elettori di Florio: **Alberto Valpreda, Pier Paolo Zanetti e Fernanda Marchisio**

...ude stasera a mezzanotte. In redazione ...
...ioni di sostegno ai due candidati a sindaco che
...l ballottaggio. Questo di oggi è l'ultimo spazio
...i «pausa di riflessione». Alcuni degli interven-
...ragioni di spazio.

...ne

...Comu- ...n la pre- ...e capa- ...politiche ... prece- ...ne han- ... di rigo- ...nella vi- ...nale sia ...i cui ha ...o di par- ... lo ha ... e dalle ... la qua- ... diverso ...scente e ...essa di- ...emo col

...iccardi, ...avinato, ...alpreda, ...Marello, ...Rinaldi, ...errone, ...a Guell

...a ammi- ...uale am- ...r nasce- ...sitario in ... ed ebbi ...che con ... e ...sparmio. ...rtito alla

grande (80 domande per 30 posti disponibili) colui che mi è sempre o vicino e prodigo consigli tecnici è stato Tonino Fassone, oggi candidato alla sindaco.

So che se l'Università Asti si sta facendo anche merito di tutte altre forze politiche, ma nel contempo so che se il primo cittadino non farà suo il progetto, superando con abnegazione tutti gli ostacoli che si frappongono continuamente, Asti non avrà mai una università, degna di tale e.

Fassone ha le idee chiare: ha capito quale ruolo occupazionale dei nostri giovani ha il diploma universitario che da quest'anno inizierà il secondo anno di corso presso l'Istituto Agrario Vietosto. Molti fra gli iscritti sono astigiani e avranno molte opportunità di lavoro. Fassone ha senso pratico, una profonda onestà morale e intellettuale... Già dagli inizi, quando riferii alle istituzioni il mio desiderio di coinvolgere moralmente, oltre all'Università di Torino, anche l'Università Cattolica di Piacenza, dove lo insegno, trovai Fassone molto d'accordo nella visione di rispetto e di collaborazione del pensiero cattolico con quello sociale dei democratici sinistra. Oggi quindi mi viene istintivo appoggiare, col mio partito, il ppi, il candidato che già 24 maggio abbiamo votato.

Giorgio Calabrese, dietologo

Ecco chi può i mali di Asti

I sottoscritti operatori sanitari astigiani, a contatto con la realtà sociale della città ritengono necessaria svolta decisa nel modo di governare, dando speranza e fiducia ai cittadini, specialmente alle fasce sociali più deboli, affrontando concretamente tutti i problemi irrisolti, quali la microcriminalità dilagante, la mancanza di un decente piano del traffico urbano, e l'esigenza di nuovi investimenti produttivi. Osserviamo come, un'eventuale elezione del candidato Fassone, che è stato questi anni capogruppo del maggior partito che sosteneva l'amministrazione Bianchino indicava le linee di intervento, costituirebbe prosecuzione di un modo di governare che ha causato più danni che benefici; riconosciamo nell'on. Florio, la persona giusta per curare i mali di una comunità che vuole progredire.

Giorgio Stasulli, P. Paolo Zanetti, Giuseppe Bagnato, Giorgio Gentile, Roberto Stillo, Mario Grassini, A. Maria Vurchio, Giuliana Sardo, Pelleschi, Lina Civitate, Margaglia, Stefania Bonello, Claudio Ligresti, Cesare Piccaluga, Raffaele Mignaco, Sterpetti, Ezio Agostinucci, Santo Ioppolo, Tiziana Alciati, Luigi Gentile, Giorgio Galeasso, Gabriella Rebaudengo, Marcello Aufiero, Emilio Sachitella, Gianni Faletti, El Norrito, Gentile, Forno, Monticone, Vincenzo sio, Giuseppe Barbera, eri, Gianfranco Imerito, Lucia Klingly, C. Maura Garrone, Zappa, Michele Lucia

Interventi facciata per lo sport e sportivi

Sembra, da certe dichiarazioni, che gli «sportivi» stiano con Florio.

Ci teniamo a testimoniare che non è così; e ci teniamo sbugiardare quanti sostengono che l'uscente amministrazione di sport si è occupata poco. come negli ultimi quattro è speso e è investito in impianti e strutture sportive; è lavorato per scuole e palestre; come in questa buona amministrazione si visti interventi «di sostanza» e non facciata per garantire alle società ma soprattutto ai cittadini spazi, supporti ed opportunità di intervento.

Noi voteremo per Fassone perchè crediamo possa dare continuità al lavoro iniziato da Bianchino, lui sì sportivo vero, ma anche perchè Fassone, a non Florio, ha voluto dare allo sport un assessorato specifico, indicandone il responsabile in persona capace, competente stimato come il prof. Paolo Borsato.

Roberto Biamino, giocatore e vicepresidente Asti Rugby; **Manzoni**, preparatore atletico di Deborah Compagnoni; **Paolo Rossi**, insegnante educ. fisica; **Paola Mora**, diplomata Isef; **Marcello Crispolton**i, insegnante educ. fisica; **Piero Brumana**, insegnante educ. fisica; **Fabrizio Crescio**, presidente delle Pgs provinciale; **Loredana Gazzano**, insegnante educ. fisica

Ho apprezzato Tonino in Consiglio

Come consigliere comunale di maggioranza uscente, non ricandidatomi per impegni personali, può essere banale affermare che domenica voterò per Fassone, ma meno banali sono le ragioni di tale voto. Il ricordo più vivo di questi quattro anni forse proprio quello della scoperta della capacità amministrativa di Tonino, veramente di livello superiore: capacità di affrontare qualsiasi problema, anche il più lontano dai campi di sue specifiche conoscenze (ricordo ad esempio le nostre discussioni giuridiche), partendo da una cultura base ed esperamministrativa non comuni, giungendo rapidamente al cuore del problema con intuizione ed intelligenza; il tutto condito con garbo e rispetto per chiunque, doti oggi più di moda. Dunque, nonostante simpatie per il collega e amico Gigi Florio, che pure ben conosco, domenica non avrò dubbi.

Marco Venturino, avvocato

Sono greco, vivo ad Asti ho per

Sono greco vivo ad oltre trent'anni. Ho partecipato alla vita di questa città che amo, sia come dirigen industriale che sportivo. Sono stato direttore generale della Morando Impianti fino al 1969, direttore generale Asti Calcio fino al 1982, ed in momento particolarmente importante per l'affermazione ed il consolidamento dei buoni risultati ottenuti dall'amministrazione comunale uscente, ho deciso di esercitare il mio diritto di voto alla sultazione elettorale di domenica prossima utilizzando la facoltà prevista dal nuove normative comunitarie per de la mia preferenza al candidato Antonio Fassone. Ci tengo infatti a rafforzare con la mia piena adesione l'unico progetto serio e credibile per dare futu alla nostra città.

Rigas Anghelakis

Stamane alle 10,30 al comando provinciale dell'Arma, in via Zangrandi, sarà celebrata la festa per 184° anniversario della fondazione dei carabinieri.

20. Alle 18,30 al Consorzio dell'Asti spumante (piazza Roma) sarà presentato il libro «Gate 20», realizzato in occasione dei anni dell'azienda. Il volume riporta contributi Franco Piccinelli, Bruno Gambarotta, Gior Conte.

Sarà presentato stasera alle 21 alla libreria «Alphabeta» (corso Dante), il libro «Cereghino, la lunga strada della libertà religiosa» di Giovanni Meriana, storia una famiglia valdese vittima di repressioni. Intervengono Gian Monaca ed Enzo Martucci.

VILLANOVA. Stasera alle 21 nel teatro comunale si terrà un incontro organizzato dalla Croce sull'assistenza domiciliare. Relatore Marina Scassellati Galetti.

CASTAGNOLE Alle 21 in municipio incontro sulla raccolta differenziata promossa da Co Provincia, rivolta commercianti e artigiani.

Stasera alle 21, all'Auditorium della Trinità, convegno sulla Protezione civile, organizzato dal Servizio intercomunale Valle Belbo. Relatore Franco Sasso, vicecomandante dei vigili del fuo di Asti.

Stasera, alle 21, nel parco del castello, sarà presentata la rassegna teatrale estiva.

Stasera alle 21 in biblioteca comunale, incontro promosso da Amnesty international sui diritti umani.

Stasera, alle 21,30 al «Giardino di rasku» corso Alfieri 310, presentazione del corso di tecniche antistress.

Alle 18 al Centro italiano femminile (Cif), via Giobert 56, si terrà un corso di cucina naturale. Info. 556.891.

prima ballottaggio

...ricordare che domenica i seggi saranno ... dalle 7 alle 22: sono gli stessi in cui gli ...i si erano presentati al primo turno. Per ... occorre esibire ai seggi certificato elet... già utilizzato al primo turno. Sulla scheda ...igiani troveranno prima il nome Florio, ...ello di Fassone, in base al sorteggio com... dalla prefettura.

...RE ...LE

...magno- ... sono ...atani in ...alcuno, ...periamo ... a tutti i

...se la po- ...sti gior- ...lle pian- ..., sia sta- ...o invece

...igliorini

...enti ...tà

...i grandi ...ernazio- ...la rasse- ...sto arri- ...n il Fe- ... la mo- ...lminetti ... poi sta ...musica», ... music»

...i, in una ...n c'è bi- ... metro- ... per es- ...ad Asti. ...Anfi...

UTILI

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196. **Bubbio**: 0144/8103. **Canelli**: .663. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.523. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**:

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli**: 823.461. **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. **Autostrada A21**: 0131/351.268

PREFETTURA

Asti. 418.111 fax 353.660

EMERGENZA SANITARIA

118

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Corso Savona**, corso Savona 136, tel. 530.263. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592.885.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
Nizza: Merli, via Carlo Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: **Calliano**: 928.444. : 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: 88.048. ivo: 917.444. **Montechiaro**: 999.768. **Montemagno**: 63.263
Nizza: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.160. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.844. **Villanova**: 948.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345. **Nizza**: 726.390. **Mombercelli**: 955.333. **Montafia**: 997.555. **Montemagno**: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741. **Calliano**: 921.979. **Canelli**: 824.222. **Castello d'Annone**: 401.366. **Castelnuovo D.B.**: 011/9927.301. **Cocconato**: 907.503; 907.602. **Costigliole**: 966.779. **Isola**: 958.665. **Monale**: 669.237. **Monastero Bormida**: 0144/88.290. **Moncalvo**: 921.313. **Montegrosso**: 953.175. **Montiglio**: 994.696. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.777-943.081. **Villanova**: 948.445-948.555

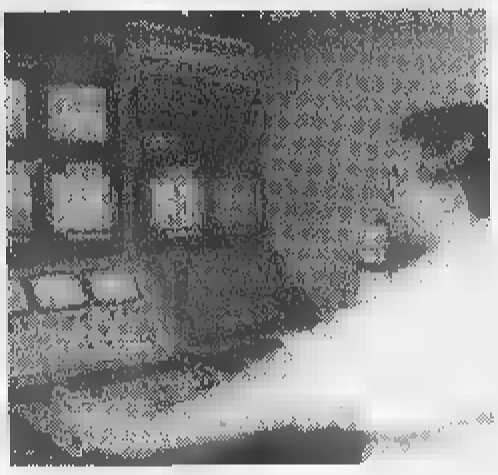
ATL Agenzia turistica locale

: 530.357, fax 538.200

Ieri prima udienza. Il presunto omicida non risponderà ai giudici

Il silenzio dell'ex maresciallo

Una teste: «Ho paura, niente pubblico»



ASTI. L'ex maresciallo ha scelto il silenzio. Mario Petrini, 64 anni, presunto assassino di Lorena Veronese, 22, non risponderà ai giudici nel processo d'assise che ha preso il via ieri. La decisione ha sorpreso, dopo che dal carcere Petrini aveva polemizzato [illegible] gli inquirenti sostenendo di essere vittima [illegible] un errore giudiziario.

Per pochi minuti, l'udienza si è svolta senza l'ex sottufficiale, «dimenticato» nella saletta dei detenuti. Se ne è accorto il presidente Aniello Mosca. Giacca [illegible] camicia sbottonata, Petrini è entrato in aula scortato. Un rapido inchino alla corte, poi si è seduto tra i suoi legali, Serse Zunino e Giangiacomo Dapino. In corridoio, un'occhiata alla moglie Andela Jost e ai tre figli. A poca distanza la mamma di Lorena, Rosa Mosca e la figlia Barbara, parte civile con l'avvocato Mirate.

Di pubblico se ne è visto poco. L'omicidio aveva scosso l'Astigiano ma ieri in aula c'erano [illegible]lo habituè di palazzo di giustizia, incuriositi dalle tre telecamere con cui la tramissione Rai «Un giorno in pretura» seguirà il processo, che prosegue [illegible]i.

Un avvio soft, tra accusa e difesa; ma con l'audizione dei primi testi (poliziotti e carabinieri) dal fioretto si è passati alla sciabola. Nella relazione congiunta, i pm Sebastiano Sorbello e Barbara Badellino hanno illustrato le prove che inchioderebbero Petrini. Le inserzioni di lavoro analoghe a quella fatta da Lorena [illegible] un settimanale specializzato erano state passate al setaccio. In molti casi, come avvenuto per la ragazza, aveva risposto il misterioso professore milanese con casa a Sessant [illegible] madre [illegible] carico che aveva dato appuntamento alle inserzioniste. A chiamare, come confermano i tabulati Telecom, era Petrini che sostiene però di essersi limitato a telefonare per scherzo. All'appuntamento con Lorena sostiene di [illegible] esserci andato. Era l'8 ottobre '96: la giovane verrà ritrovata, strangolata, il 10 a Bricco Roasio. Secondo la difesa invece per seguire la pista Petrini si sarebbero tralasciati altri filoni: tra questi quello [illegible] [illegible] ex fidanzato di Lorena nella cui abitazione furono trovati un paio di jeans infangati [illegible] con macchie, forse di sangue.

Una teste ha inviato una lettera alla corte in cui chiede di essere sentita a porte chiuse: la donna vide la vittima salire su un'auto alla fermata dei bus di Valbella, luogo dell'appuntamento. Ora, dice, ha paura.

[illegible]

A fianco del titolo, l'imputato **Mario Petrini**. In alto, il pubblico. Sotto la cabina di regia del programma Rai «Un giorno in pretura» e il presidente della corte **Aniello Mosca**

Arresti a Cistern

Due accusati di traffico di cocaina con la Calab

CISTERNA. Anche due astigiani sono co nell'operazione antidroga compiuta dall zia tra la Calabria e [illegible] Piemonte, che ho all'arresto di undici persone. Sono M Marte, 31 anni, originario [illegible] Locri, past incensurato, abitante in via Don Bosc Buttigliera, e il suo vicino di [illegible] Rober chieletto, 37 anni, via Don Bosco 14, che cedenti per droga.

I due sono stati arrestati ieri dagli della squadra mobile astigiana comand commissario Pier Paolo Fanzone, [illegible] esec di ordinanze di custodia cautelare dispo gip del tribunale di Reggio Calabria (proc strettuale antimafia) Federico Manolli. [illegible] è associazione a delinquere per traffic stanze stupefacenti.

L'indagine [illegible] partita negli ambienti mine organizzato calabrese. Gli inves della squadra mobile di Reggio Calabria no individuato il percorso di ingenti qua cocaina diretta al Piemonte. I colleghi a (coordinati dall'ispettore Meli) avevano d'occhio i due astigiani, indicati come p referenti per lo smercio della cocaina del Torinese e il nord Astigiano. Ieri m scattata l'operazione congiunta, che h gnato le questure di Reggio Calabria, T Asti. I due [illegible] stati ammanettati e p carcere a Quarto, le loro abitazioni [illegible] perquisite. In una è stata trovata an modesta quantità di hashish.

rnata regionale dell'escursionismo

escursionismo

e arte

onferrato

alle [illegible] sul piazzale della chiesa di Grana: alle 8,30 [illegible] parte per l'escursione (libera a tutti) che porterà alla scoperta [illegible] un paesaggio assolutamente incantevole, specialmente in questa stagione con colline ricamate da vigneti (ottimo grignolino, barbera [illegible] [illegible] pregiato Ruchè di Castagnole Monferrato) [illegible] paesi che svelano bellezze storiche e artistiche.

Una tappa del percorso (circa sette km) è prevista a Montemagno (per ammirare tra l'altro piazza San Martino dove si affacciano due chiese, San Michele e la parrocchiale settecentesca [illegible] San Martino caratterizzata [illegible] portico neoclassico semicircolare [illegible] da una grande scalinata di accesso a tre terrazze). Oltre al centro storico sarà possibile visitare un'anti[illegible] distilleria.

A Castagnole sosta degustazione alla cantina del Ruchè (un vino raro, diventato [illegible] prodotto di successo). Il paese è caratterizzato dall'architettura del tufo: in questo tipo di terra sono ricavate anche le cantine originarie sotto le case rurali. Per gli escursionisti è previsto pranzo al sacco. In mattinata sarà nuovamente possibile visitare mostre (10-12,30; 14-20) e pinacoteca (15-19). Alle 13 sarà servito [illegible] Grana nel salone della Pro loco il pranzo a base di piatti tipici (antipasti misti, agnolotti e stufato d'asino) al prezzo di [illegible] mila lire. Alle 18 suona il gruppo bandistico granese diretto dal maestro Bruno Ghidella. Info. 67.381.

Sbandieratori in gara a San Lazzaro

La bella Randi al Mediterraneo. Festa a Valfenera

ECCO una panoramica degli appuntamenti del fine settimana nell'Astigiano.

[illegible] Serata dedicata al cinema Mediterraneo, che ospita l'affascinante attrice Randi Ingerman («Sotto il vestito niente »). Ingressi: 23 mila lire (ragazzi) e 20 mila (ragazze).
[illegible] Alle 21 a San Lazzaro, Festival degli sbandieratori del Palio per la «Lazzarfesta». Alle 22,30 concerto rock dei «Fuerte Ventura». Ingr. libero.
[illegible] Alle 21,45 si apre la festa di primavera con la discoteca Sound Project. Ingresso libero.
ASTI. Alle 21 nel parco Alganon (piazza Roma) «Omaggio a Walt Disney» con il Piccolo Grande coro delle elementari del IV Circolo. Ingresso libero.
[illegible] Alle 22 al Maltese suonano i gruppi «Notre dame» e «Dividing lines» (heavy metal). Ingr. libero.
SAN DAMIANO. Alle 21,15 «La palestrina» presenta al cinema «Lux» il saggio «Viaggio in America». Ingressi: 10 mila lire, il ricavato andrà in beneficenza.
[illegible] Piano bar alle 22 al Blue Bird con il «Falso trio». Ingr. libero.
VILLAFRANCA. Il Bistrò alle 22,30 inaugura il dehors con il dj Daniele.
[illegible] S'iniziano le selezioni [illegible] concorso per cantanti lirici «Giulietta Simionato».
[illegible] Alle 22 al «Fog» si balla commercial con il dj Ricky Cenzi e house con Mauro Mbs, Francesco Cento e Alex Raimondi.
MONGARDINO. Alle [illegible] all'Osteria dell'Uva suonano i «Just friends». Ingr. libero.
SAN [illegible] Alle [illegible] alla pizzeria Puravida serata con gli «Insoliti tre». Ingr. libero.
[illegible] Al Rebus pub serata dedicata alla cucina indiana.
[illegible] Lezione-concerto alle 15 all'istituto Artom [illegible] i jazzisti Daniele Tione (pianoforte), Dino Contenti (contrabbasso), Paolo Franciscone (batteria) e Giovanna Gattuso (voce).
CANELLI. Alla vineria Meeting (824.966) di regione Dota, [illegible] a tema (zuppe di pesce) a [illegible] mila lire (bevande escluse).
ASTI. Jerry Calà con la [illegible] band anima la serata benefica organizzata dal Club «Amitiè sans frontieres» (presidente Antonella Graziano Goria) al Salera alle 20,15.

SABATO [illegible]

[illegible] Per «Portacomerock» dalle 21,30 suonano i Pronto soccorso, Fuerte Ventura, Monumento, Nuvole di passaggio, E-meth. Ingr. libero.
TIGLIOLE. Alle 17,30 in municipio s'inaugura la mostra «Il mattone» di Riccardo Moncalvo. Alle 18,30 alla chiesetta di San Lorenzo, inaugurazione della mostra di Nino Cassani, «Sculture 1958-1998».
ASTI. Al Centro Giovani s'inizia il seminario sugli audiovisivi fotografici organizzati dal Fotoclub CR At. Info: 393.222.
[illegible] Alle 22 al Maltese concerto del cantautore Alberto Camerini. Ingressi 10 mila lire consumazione compresa.
[illegible] Alla Cantina sociale, festa «Aria d'estate, profumo di vino»: alle 20 fritto misto, alle 22 danze con Flavio Ungarelli e Meo Cavallero.
[illegible] Alle 21,15 sfilata dell'Orchestra di fisarmoniche e armoniche di Torino; alle 21,30 concerto della banda di Montegrosso.
[illegible] Alle 21,15 «La palestrina» presenta al cinema «Lux» la seconda serata del saggio di fine anno.

[illegible]

ASTI. In piazza Cattedrale, tradizionale «Mercà dij busiard» organizzato dal comitato Palio.
CASTELNUOVO DON BOSCO. «Band... assieme» Raduno delle bande astigiane organizzato dalla Provincia. Dalle 15,30, raduno e concerti delle 9 formazioni partecpanti.
[illegible] «Fera del masnà»: i bambini potranno allestire le bancarelle nel viale San Defendente per una mostra-scambio dell'usato. Info. 901.536.
[illegible] SCARAMPI. Alle 17 all'oratorio s'inaugura la mostra di dipinti di Traudl Buckel e di sculture di Hansjurgen Vogel dal titolo «Prometeo-Pa[...] sex». Suoneranno Jan Ja[...] Hennessy e Thomas Brus[...]wski. Ingr. libero.
MOMBARUZZO. Alla Cantina [...]ciale, festa «Aria d'estate, p[...] fumo di vino»: dalle 10 de[...] stazioni, visite alla cantina [...] le 12 aperitivo e pranzo, alle [...] concerto di Meo Cavallero [...] Music Story Orchestra.
[illegible] Festa dei Batt[...] alle 10,45 processione stor[...] alle 13 pranzo in piazza; [...] 16,30 concerto della fanfara [...] gli allievi carabinieri di Tor[...]
ASTI. Alle 8,30 parte la ciclot[...]stica organizzata dal Gru[...] sportivo dei vigili del fu[...] Quota: 5 mila lire. Perco[...] Asti-Cocconato-Asti. Adesio[...] 212.222 e 212.224.
[illegible] Gita in mountain [...]ke organizzata dal Malt[...] Partenza alle 9,30, quota: [...] mila lire. Segue rinfresco
[illegible] Alle 21 al [...] «Black eagle» musica con [...] «Insoliti tre». Ingr libero
ASTI. Alla vineria «del Bari[...] via Sella rassegna enogastro[...]mica «Vota l'assaggio» con [...] Pro loco di San Marzanotto [...]

[illegible] gruppi «A tutto rock»

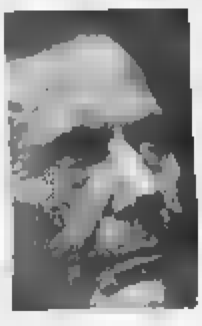
Due giorni [illegible] rock: stasera e domani dalle 21,30 a Portacomaro protagonisti saranno i gruppi musicali giovanili. L'iniziativa è promossa dall'associazione Gente [illegible] paesi con Pro loco e Comune. Sul palco stasera saliranno «NatiSfunky», «Roccaforte», «Diemmebi», «Gibi e i magnifici» (nella foto). Domani altri 5 gruppi. Ingresso libero, presenta il dj Genker di Radio Ambassador Torino. Funzionerà un punto ristoro. E' stato anche realizzato un cappellino con il logo del festival: si può prenotare allo 0338/457.42.41

Da domani. E si inaugura anche una mostra fotografica sulle fornac[...]

Quelle [illegible] in legno e pietr[...]

Le sculture di Nino Cassani esposte a Tigliole

TIGLIOLE. Con la mostra di Nino Cassani (inaugurazione domani alle 18) si apre la stagione artistica alla chiesa di San Lorenzo. La restaurata pieve romanica, ospiterà una trentina di opere dello scultore milanese, che permettono [illegible] riscostruire il [illegible] percorso creativo dal 1958 al 1998. Quarant'anni di attività e di ricerca, durante i quali Cassani ha accumulato un bagaglio di esperienze tale da essere considerato uno dei maggiori talenti dell'arte contemporanea italiana. Gli anni della sperimentazione hanno visto come «coprotagonista» del suo mondo fantastico il materiale povero per eccellenza, il legno. In seguito l'artista ha scoperto la pietra, nella quale ha scoperto [illegible] evidenziato i simboli nobili della civiltà, del sole e quindi della luce e del calore. Le sculture presentate a San Lorenzo, pur non essendo di grandi dimensioni danno l'idea della solidità, oltre che fisica, di carattere.



Nino Cassani scultore milanese. Le sue opere sono in mostra a Tigliole sino al luglio

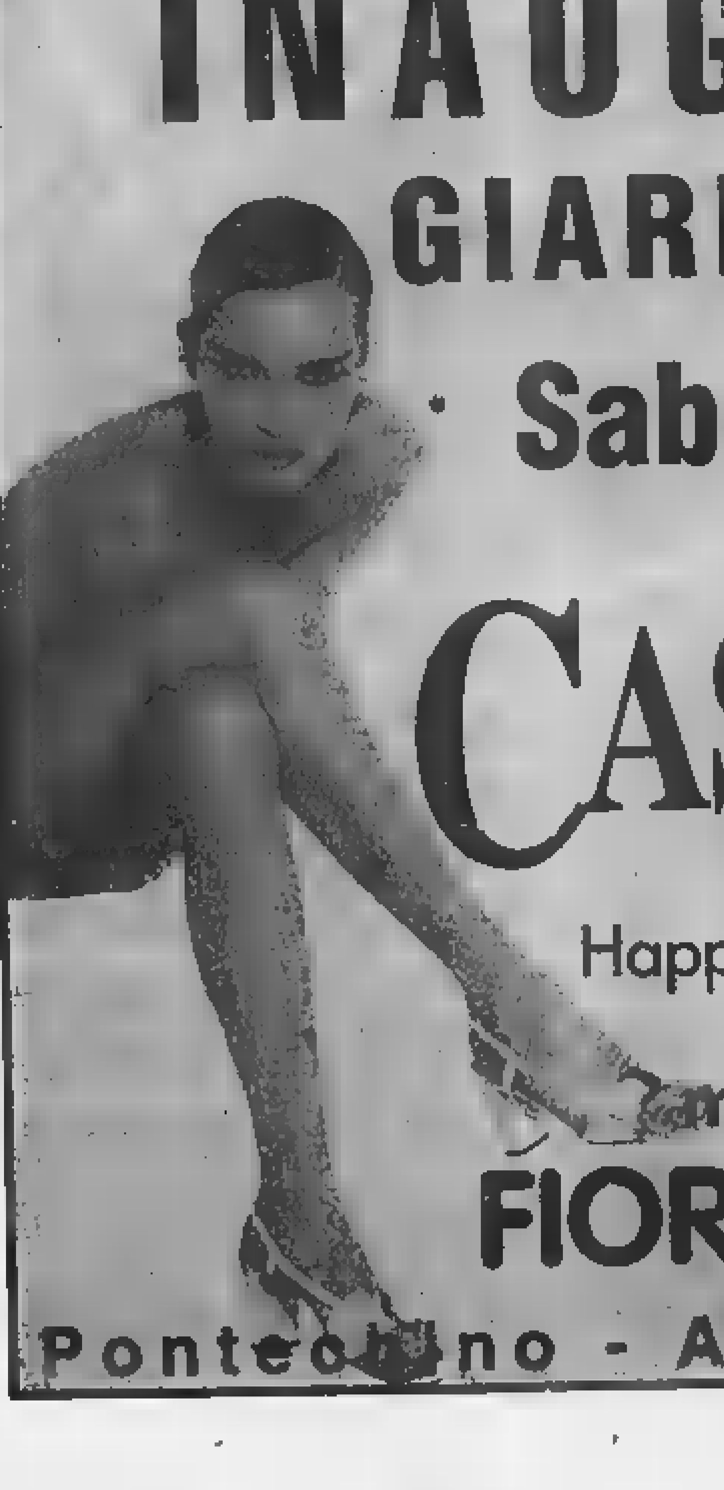
La mostra [illegible] Cassani, arricchita da un bel catalogo con presentazione di Clizia Orlando, resterà aperta sino al 5 luglio, ed è visitabile (ingresso gratuito) il sabato e la domanica dalle 16,30 alle 19,30.

Sempre a Tigliole, [illegible] nell[...]la consiliare, mezz'ora prim[...] le 17,30) verrà inaugurata [...] stra di Riccardo Moncalvo, [...]grafo torinese. La rassegna [...]tolata «Il mattone», ed è u[...]golare reportage nelle [...] italiane, francesi, olandesi [...] di allestimenti impiantistici [...] Morando spa.

Alla realizzazione delle [...]stre, sponsorizzate dalla [...] metalmeccanica astigiana, [...]no collaborato, oltre al Co[...] di Tigliole, l'assessorato all[...]tura della Provincia di As[...] Regione, il Lions Club.

Per visitare la mostra fin[...] luglio, da lunedì al sabato d[...] alle 12, martedì e giovedì [...] 15-18.

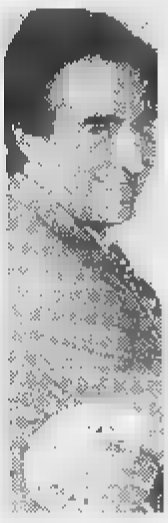
Armando Brig[...]



ra di giochi e intrattenimenti per bambini

leraviglie per tutti lla caserma Musso

ZZO. L'ex caserma Muspiazza Montebello, fino a [illegible]ica è la «Fiera delle Me[illegible]ie», grande vetrina di giointrattenimenti, articoli e dedicati ai bambini, nata iziativa della Sala d'Arte to Bertoni», che ha sede dificio dove allestisce la a nazionale dell'Antiqua-e quella dell'Artigianato, amento e Antiquariato.
ta forte della Fiera, a cui orano il Comune e vari è la galleria commerciale antiche scuderie con di ogni tipo, dall'abbiglia-o agli articoli sportivi, dai ttoli ai computer, dai libri l parrucchiere per bambi-padiglione dell'antiqua-è riservato alle mostre: vi-e del «Sillabario» di Papa-la storia della lavorazione artoon «La freccia azzur-avori degli allievi di «Sa-Comics» e una collezione netti storici.



Stasera alla Fiera show dell'illusionista Binarelli

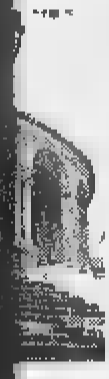
Completano il pacchetto, incontri e spettacoli: oggi alle 16 sono attesi i giocatori dell'Alpitour Volley guidati da Rafael Pascual; stasera (ore 21) show con il noto illusionista Tony Binarelli e il Circolo Magico Cuneese. Presenta il Mago Smith, direttore artistico della Fiera.

Domani, alle 16, arriveranno Romain e Stefania, coreografi del balletto di «Solletico» [illegible] RaiUno; alle 21, concerto del Civico Istituto Musicale. Domenica, dalle 10, le attrazioni culmineranno nel pomeriggio con animazioni sportive di calcetto, mini tennis, rollerblades. Alle 21, il Teatro Carillons. L'ingresso è libero. Orario: oggi 16-23, domani e domenica 10-12,30; 15,30-23 (tel. 0175/43527).

Saluzzo ospiterà anche il «Mercantico», [illegible] centinaia di bancarelle e «Sol la si d'Oc», itinerario nel centro storico con gruppi occitani. **[v. p.]**

NA GITA A...

Sacro Monte tra musica e fede



radiso

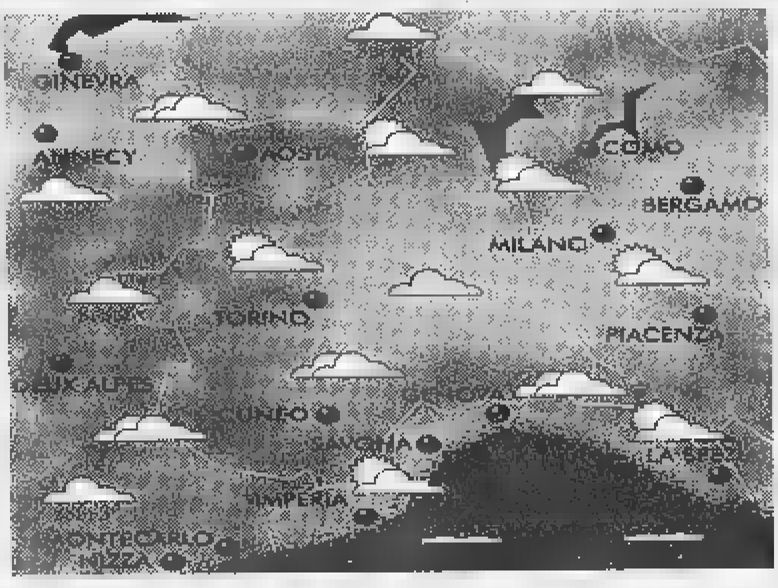
...no con-...pella 21. ...plendida ...si ascol-...itz, Ru-...Haendel ...resa Ne-...irodo al ...ella spi-

IL SANTUARIO. Arrivando, si incontra la chiesa di S. Maria Assunta, dalla facciata in stile barocco, con rimaneggiamenti anche di recente data. All'interno si conserva la Madonna di Crea, statuetta in legno di cedro, ed è da ammirare anche la Cappella di Santa Margherita con i begli affreschi. Vi è un piccolo museo che documenta la storia del Santuario. Il complesso consta poi [illegible] ventitré cappelle e cinque romitori: [illegible] prime narrano la Passione di Cristo attraverso sculture e affreschi legati in parte [illegible] nomi illustri di Jean Wespin detto Tabacchetti, Guglielmo Caccia detto Moncalvo, [illegible] e quelli più recenti di Leonardo Bistolfi e Cesare Maggi; particolarmente grandiosa la 23ª e ultima cappella (del Paradiso).

DOVE MANGIARE. Serralunga (prefisso 0142): Santuario (940108), Amarotto (940125), Capriolo (940150), Bar Pizzeria La Foglia d'Oro (940170). Nei dintorni: a Moncalvo (0141: Ametista 917423), a Mombello Monferrato (0142: Hostaria [illegible] Paluch 944126, Lanterna Blu 944120, Dubini 944116), a Cerrina (0142: Castello di Montalero 94146, Universo 94123).

Leonardo Osella

IL **WEEKEND**



[illegible]

Un rapido flusso [illegible] correnti calde, provenienti dal Nord Africa, si arricchisce d'umidità [illegible] Mediterraneo provocando instabilità al Nord della penisola e sul Piemonte [illegible] alternanza di schiarite e nuvolosità anche intensa oltre ad [illegible] notevole rialzo delle temperature.

[illegible]

MONTAGNA

■ CUNEESE. Alternanza di nuvolosità anche intensa con ample schiarite. Possibili precipitazioni serali a carattere temporalesco. Temperature in rialzo. Venti deboli variabili.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno o variabilmente nuvoloso con possibile incremento della nuvolosità pomeridiana [illegible] isolati rovesci. Venti deboli da Sud-Sud Ovest. Temperature in rialzo.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA. Variabilmente sereno o poco nuvoloso con possibile incremento della nuvolosità pomeridiana associata ad isolate precipitazioni. Venti moderati [illegible] Ovest. Temperature in rialzo.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Soleggiato con probabile incremento della nuvolosità cumuliforme pomeridiana sui rilievi. Possibili isolati temporali. Mare calmo o poco mosso. Temperature in incremento.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Possibilità di ample zone di sereno alternate ad annuvolamenti termoconvettivi serali. Non [illegible] escluse deboli precipitazioni isolate sui rilievi. Mare calmo. Temperature in rialzo.

PIANURA

■ TORINESE. Tempo probabilmente soleggiato con alternanza di annuvolamenti pomeridiani anche intensi associati [illegible] isolate precipitazioni. Assenza di ventilazione. Probabili temp. mass. tra 27° e 31°.

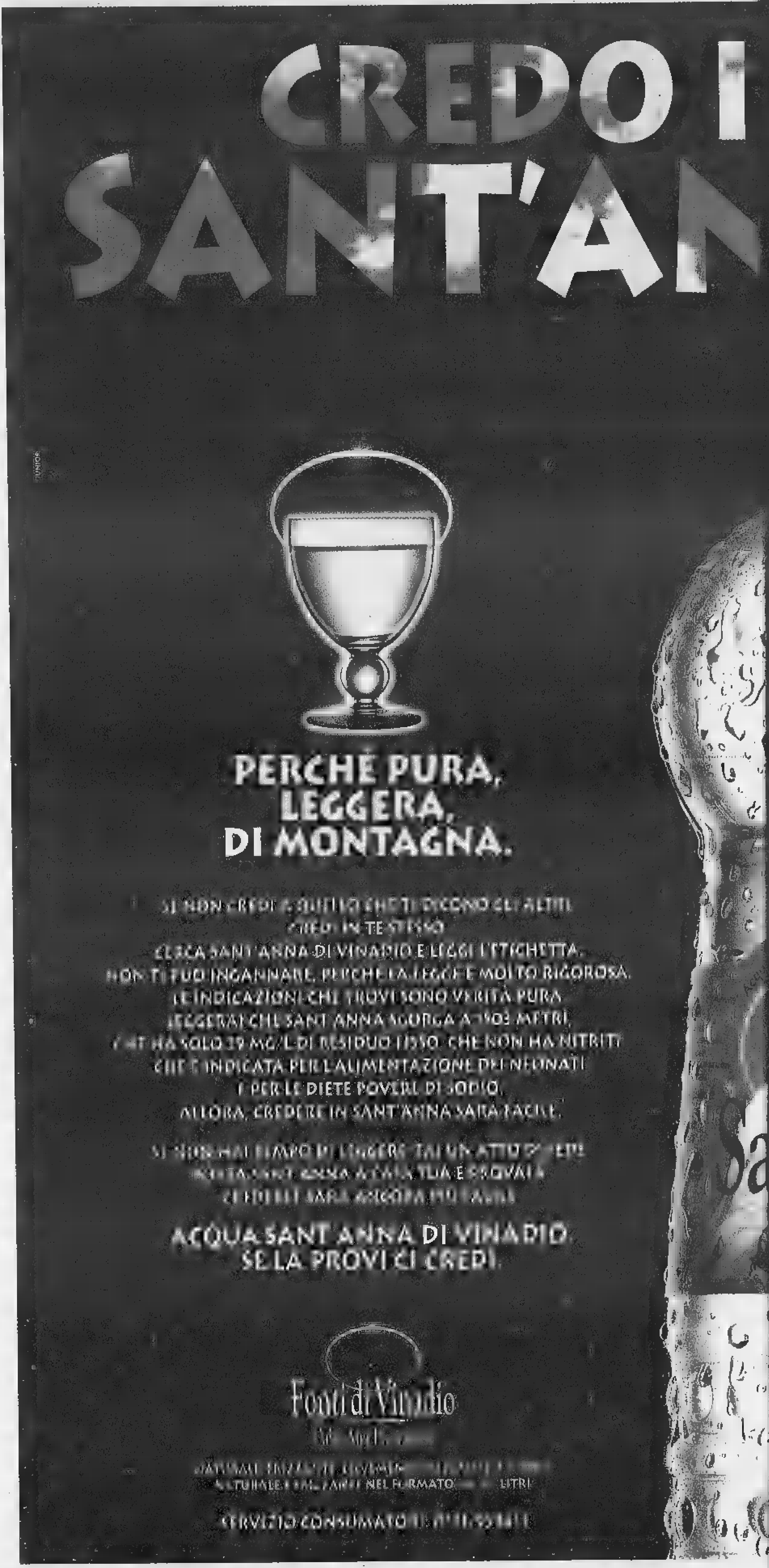
■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo sereno o poco nuvoloso alternato a possibili annuvolamenti anche intensi. Temperature superiori alla media stagionale. Venti moderati da Sud-Est.

■ LAGHI. Probabili condizioni di tempo soleggiato con alternanza di annuvolamenti pomeridiani a carattere cumuliforme più intensi in serata. Non sono escluse isolate precipitazioni anche a carattere temporalesco. Temperature elevate.

[illegible] FINE [illegible]

Permangono condizioni d'instabilità atmosferica che si ripercuoteranno specie su Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. La nuvolosità a tratti intensa continuerà ad alternarsi a deboli o ample schiarite. Fenomeni piovosi isolati potranno interessare i rilievi montani. Temperature in ulteriore rialzo.

[A cura di Giorgio Minetti]


CREDO I
SANT'AN
PERCHÈ PURA,
LEGGERA,
DI MONTAGNA.
CERCA SANT'ANNA DI VINADIO E LEGGI L'ETICHETTA.
E PER LE DIETE POVERE DI SODIO.
ALLORA, CREDERE IN SANT'ANNA SARÀ FACILE.
ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO.
SE LA PROVI CI CREDI.
Fonti di Vinadio

Incontro con il regista Michele Soavi

...a con Tex Willer

...Libricconi» ai bambini

Il regista di film horror **Michele Soavi**, ospite ■ di «Chiaroscuro». Accanto, Tex Willer, a cui sono stati dedicati un dibattito e due mostre

in sala Pastrone. Sarà presentato dal critico Danilo Arona.

In mattinata l'attore astigiano Tonino Catalano presenta i suoi «Libricconi» ai bambini; al termine i piccoli potranno incontrare gli scrittori Sepùlveda e Bianca Pitzorno.

Alle ■ Bruno Pischedda, direttore della rivista «Linea d'ombra», discuterà di giovani ■ lettura con gli insegnanti delle scuole superiori.

Alle 16,30 Laura Grimaldi presenterà gli autori ■ lingua inglese, tra cui Sebastian Faulks, autore di «Canto del cielo» (Marco Tropea editore).

Alle ■ saranno presentate le mostre sull'eroe dei fumetti Tex Willer allestite ad Asti in occasione dei ■ anni di vita del personaggio. L'appuntamento s'intitola «Al servizio dell'eroe» ■ vi partecipano i critici Luca Lucotti, Giulio Giorello, Paolo Soraci, lo scrittore Gianfranco Manfredi, ■ Andrea Plazzi, della casa editrice Puntozero. Modera Danilo Arona.

Alle 20 intermezzo musicale della big band astigiana dei «Fiati pesanti».

Alle 21 si parlerà dell'«Antieroe», con gli scrittori Bruno Arpaia, Martha Cerda, Jerome Charyn, Dante Liano, Luis Sepùlveda, Paco Ignatio Taibo II, Donald E. Westlake. Moderatore sarà il giornalista televisivo Gianni Minà.

Alle 24 in sala Pastrone sarà proiettato il film «La setta» di Michele Soavi. Tutti gli appuntamenti hanno ingresso lib■.

[c. f. c.]

...OTTO

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 36 ■ Cagliari. Ecco le 30 coppie ■ cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-1	36-74	36-55	36-86	36-61;
36-24	36-85	36-7	36-41	36-84;
36-16	36-67	36-71	36-45	36-46;
36-57	36-44	36-75	36-48	36-87;
36-2	36-4	36-6	36-8	36-10;
36-30	36-60	36-90	36-20	36-50.

Ambata mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (0); Cagliari 38 (5); Firenze 14 (3); Genova ■ (4); Milano 75 (5); Napoli 15 (0); Palermo 51 (3); Roma ■ (5); Torino 29 (0); Venezia 32 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota ■ Milano:

30-10	30-80	30-12	61-20	61-50;
30-71	30-81	30-42	61-51	61-16;
30-22	30-40	30-44	61-52	61-60;
30-84	30-49	30-88	61-18	61-58;
30-20	30-50	61-10	61-80	61-12;
30-51	30-16	61-71	61-81	61-42;
30-52	30-60	61-22	61-40	61-54;
30-18	30-58	61-84	61-49	61-88.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e ■ ■ gioca■ a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21- 1-11	51-81- 1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81- 1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61- 1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81- 1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41- 1-11	71-81- 1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

■ a cura della Ricevitoria n° ■ di ■ ■ Liliana Miola, via ■ 27, ■

...ACCIA AL JACKPOT

...ati
- 8 - 14 - 20
- 23 - 41 - 52

- 45 - 60 - 71 - 75

...presa 1 a 1 = 58 - 44 - 82 - 14
16 - 46 - 42 - 27 - 61 - 88 - 74 - 56

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA ●●●● BUONO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ■ MEDIOCRE ● BRUTTO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gran■ Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. ■: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

AMBRA v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,40; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 547.007. **L'angolo ■** con R. Gere. Or.: 15,15; 17,40; ■: 22,30. Ingr. ■. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000 Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ■. Vittorio 52, tel. 547.007. **Deep Impact**, ■ ■ Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000 Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Codice Mer■**, con Bruce Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000 Cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo rosso,** regia di J. Avnet con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **■ ■ sangue,** regia J. Stuart con Dennis Quaid, Danny Glover. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile,** regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ■●●●

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **■ equivoci,** regia G. Gordon Caron. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,25. Ingr. ■. 7000 sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Fine delle ■**, regia S. Locke, con R. Arquette. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■

CIAK co■ ■. Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact,** regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

CRISTALLO via Gorio 5, tel. 650.71.00. **Arancia meccanica,** regia S. Kubrick con Mal■ MacDowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. ■ sera 11.000. ●●●●

DORIA via Gramsci 9, ■ 542.422. **Oscar e Lu■n,** regia ■. Armstrong con R. Fiennes. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Strade perdute**, di D. Lynch con P. Arquette, B. Pullman. Or.: 16,15; 20; 22.30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **■ dream,** ■ Emir Kusturica con J. Depp., J. Lewis, F. Dunaway. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. pom. ■ sera 11.000. ●●●

ELISEO ■ p.za Sabotino, t. 447.52.41. **La ■ è bella** di e con ■ Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 ■ 11.000. ●●●

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **■ per bocca,** di Gary Oldman con C. Cotterill. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●●●

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 19,30; 22,30. ■. 11.000; rid. 8000. ●●●

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **■ Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Mr Magoo** di Stanley Tong con Leslie Nielsen. Ore 20,30; 22,30. Or.: 11.000. ●●

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Deep Impact,** regia Mimi Leder. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11,000. ●●●

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **■es Brothers Il mito continua,** regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11,000 Alace 6000. ●●●

■ via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La maschera di ferro,** di R. Wallace. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●●

■ Galleria San Federico, tel. 541.283. **■nic,** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, ■. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel. 817.1048. **La tenta■ ■ luna,** ■ Chen Kaige (Cina 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11,000. ●●●●

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Costretti ad uccidere,** di A. Fuqua con C. Yun-fat, M. ■. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■

NAZ■ 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mimic,** di G. Del Toro con ■. Sorvino, J. Northam. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica,** regia S. Kubrick con Malcolm McDowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 ■ 11,000. ●●●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **■ parola amore esiste,** regia M. Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■

REPOSI 1 via ■ Settembre 15, tel. 531.400. **Blues Brothers Il mito continua,** regia di ■. Landis. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il tocco del male**, di G. Hoblit, con D. Washington, J. Goodman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fire,** regia Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. ■: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. ●●●

■ Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande Lebowski,** di J. Coen, con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ v. Acqui 2, ■. 819.01.50. **L'immagine del desid■** regia Bigas Luna. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. ■. 7000 sera 11.000.

■ 1 c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **La ■ è bella**, regia Roberto Benigni, con R. Benigni e N. Braschi. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●●

VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **■ down,** regia Jonathan Mostow con Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

Basket: dopo il mancato salto in C1, il coach Tarasco assolve la squadra

L'Eurovita affamata di rivincita

La società è intenzionata a potenziare il quintetto

ASTI. L'Eurovita si [illegible] congedata malinconicamente dal campionato di serie C2. La formazione astigiana è stata in lotta fino all'ultimo per la promozione in C1. [illegible] questa è stata un'annata storta per le squadre locali: sfuggito [illegible] scudetto alla Tubosider bocce, mancato il salto di categoria in maniera beffarda la Biemmedue, fuori dai giochi troppo presto [illegible] ambizioso Asti, anche l'Eurovita [illegible] è adeguata all'andamento generale.

L'ambiente cestistico ha amato questa squadra che è sempre stata in testa [illegible] che nei play off ha subito solo due sconfitte fatali [illegible] la compagine che poi avrebbe guadagnato la promozione: il Castelletto Ticino. Due gare pagate a carissimo prezzo, ma nessuno fa drammi. Soprattutto l'allenatore Romano Tarasco: «Per conto mio è stata una stagione eccezionale. Questa squadra aveva come obiettivo quello di arrivare tra le prime sei. Abbiamo bucato una gara e sfiorato la scalata in C1. Capisco anche che la gente a un certo punto abbia preso gusto alle nostre vittorie, per cui qualcuno alla fine è rimasto deluso».

Il tecnico, che sedeva per il terzo anno sulla panchina dell'Eurovita, spiega le difficoltà incontrate «nel mettere insieme una formazione completamente rinnovata. Ci tengo a elogiare i miei ragazzi che hanno dominato [illegible] per un'annata intera. Hanno fatto bene tutti. A priori era un quintetto difficile da gestire, con giocatori di forte personalità. Per me il più grosso successo è stato quello [illegible] aver creato un gruppo compatto». Durante una stagione i momenti belli si alternano a quelli negativi. Sensazioni personali che lasciano il segno: «Come la vittoria [illegible] tre giornate dalla fine sul Verbania, quando ormai il nostro campionato era già compromesso. Il momento più brutto è rappresentato dalla sconfitta in casa con il Castelletto. Il mio rammarico più grosso ri[illegible] però [illegible] non essere riusciti a esprimere al palazzetto, il gioco applicato in trasferta. Una questione legata all'emotività».

Tarasco non cerca scusanti nelle assenze, nella fase cruciale del torneo, [illegible] Parigi Cognolato [illegible] Abrate: «Parigi ci è venuto [illegible] mancare da dicembre. Il fatto ha pesato per noi e per lui, che ha perso un anno utilissimo per la sua maturazione. Cognolato è stato ininfluente: quando siamo riusciti ad averlo, è stato un [illegible] più. Quella di Abrate [illegible] stata la perdita più pesante. Era un elemento determinante. Tutto sommato non ho rimpianti veri, perché avevo a disposizione una rosa ampia».

E' il futuro? «Se non ci saran[illegible] sconvolgimenti estivi, tipo ripescaggi, i propositi della società sono di fare meglio [illegible] quest'anno. Per il momento io mi tiro fuori, perché non sono stato ancora confermato».

Enzo Armando

SPORT FLASH

Tiro [illegible] l'a[illegible]

Alciati è secondo nella Coppa Europa juniores

Alberto Alciati si è classificato al secondo posto nella Coppa Europa juniores [illegible] Trento. L'arciere dell'Astarco ha dato così un grosso contributo alla medaglia di bronzo conquistata dalla Nazionale azzurra. Alciati ha anche stabilito il nuovo record italiano ed europeo nella finale Olimpic round con 116 punti. Nella sua carriera l'atleta astigiano ha già conquistato [illegible] titoli italiani. [e. a.]

Tennis

De Ambrogio imbattuto al campionato veterani

Franco De Ambrogio, maestro di tennis del Dlf, ha chiuso imbattuto il campionato internazionale Veterani a squadre «over 45», che si è tenuto [illegible] Barcellona. De Ambrogio ha sconfitto gli avversari di Stati Uniti, Spagna e Belgio. Nella prima giornata ha superato lo statunitense Barry Conway 6-2, 6-4; nella seconda partita lo spagnolo Munuz 6-4, 6-4 [illegible] nella terza il belga Jan Willemse 6-2, 6-1. L'Italia, grazie alle sue vittorie, ha chiuso in quinta posizione. [e. a.]

Aics

Stasera al Dopolavoro ferroviario le premiazioni

Stasera, al Dopolavoro ferroviario in via al Mulino 8 alle 20,30, è in programma la «Festa di premiazione» dell'Aics (Associazione italiana cultura e sport). Durante la serata saranno premiate le società che hanno preso parte all'attività 1997-98. Il campionato di calcio è stato vinto dall'Arredamenti Santalucia. [e. a.]

Calcio

Questa sera le semifinali del torneo Trotter

Questa sera, al campo sportivo comunale, si svolgono le semifinali del torneo notturno di calcio, categoria Giovanissimi, «Bruno Trotter». Alle 20,30 si gioca Alessandria-Asti; alle 21,45 Casale-Bra. Finali per 1° e 3° posto lunedì 8 giugno, sempre in notturna. [fi. l.]

A Valmanera

Mondiale di cross domani pro[illegible]

ASTI. L'«operazione [illegible] les» (classe 250 di motocr[illegible] pronta a scattare con tu[illegible] suo apparato; il primo ap[illegible] tamento [illegible] per oggi alle 1[illegible] la ricognizione [illegible] il cont[illegible] del circuito di Valmaner[illegible] parte di piloti [illegible] commissa[illegible] gara; seguirà il briefing co[illegible] organizzatori.

Domani, il primo vero [illegible] vo di richiamo per gli ap[illegible] sionati di questa discip[illegible] che ha in Valmanera un[illegible] portante punto dei riferi[illegible] to: prenderanno infatti i[illegible] alle 11, le prove che prose[illegible] ranno fino al tardo pom[illegible] gio: un'occasione per co[illegible] ciare ad entrare nel clima [illegible] la manifestazione. Dome[illegible] dalle 9,45, le prove libe[illegible] partenza. Alle 11,30 la p[illegible] batteria del trofeo Kawa[illegible] Alle 13,30 la manche ini[illegible] del mondiale e alle 16 l[illegible] conda, intervellata da u[illegible] tra batteria del «Kawasak[illegible]

Questo nei particola[illegible] programma della più im[illegible] tante kermesse motori[illegible] mai disputata nell'Astig[illegible] Sono attesi oltre 10 mila [illegible] tatori, provenienti da [illegible] Italia, richiamati dal p[illegible] gioso appuntamento.

Domani, per le prove di [illegible] lificazione, il biglietto [illegible] gresso costa 20 mila lire [illegible] menica: 40 mila e 30 mila [illegible] ridotti e ragazzi. Per l'in[illegible] so al paddock piloti il p[illegible] del biglietto è di 10 mila

[illegible] DELLE ELEMENTARI

[illegible] scolari [illegible] hanno «invaso» il Campo scuola

ASTI. Hanno corso, giocato a pallavolo, svolto un percorso di abilità [illegible] lanciato una palla medica da un chilo.

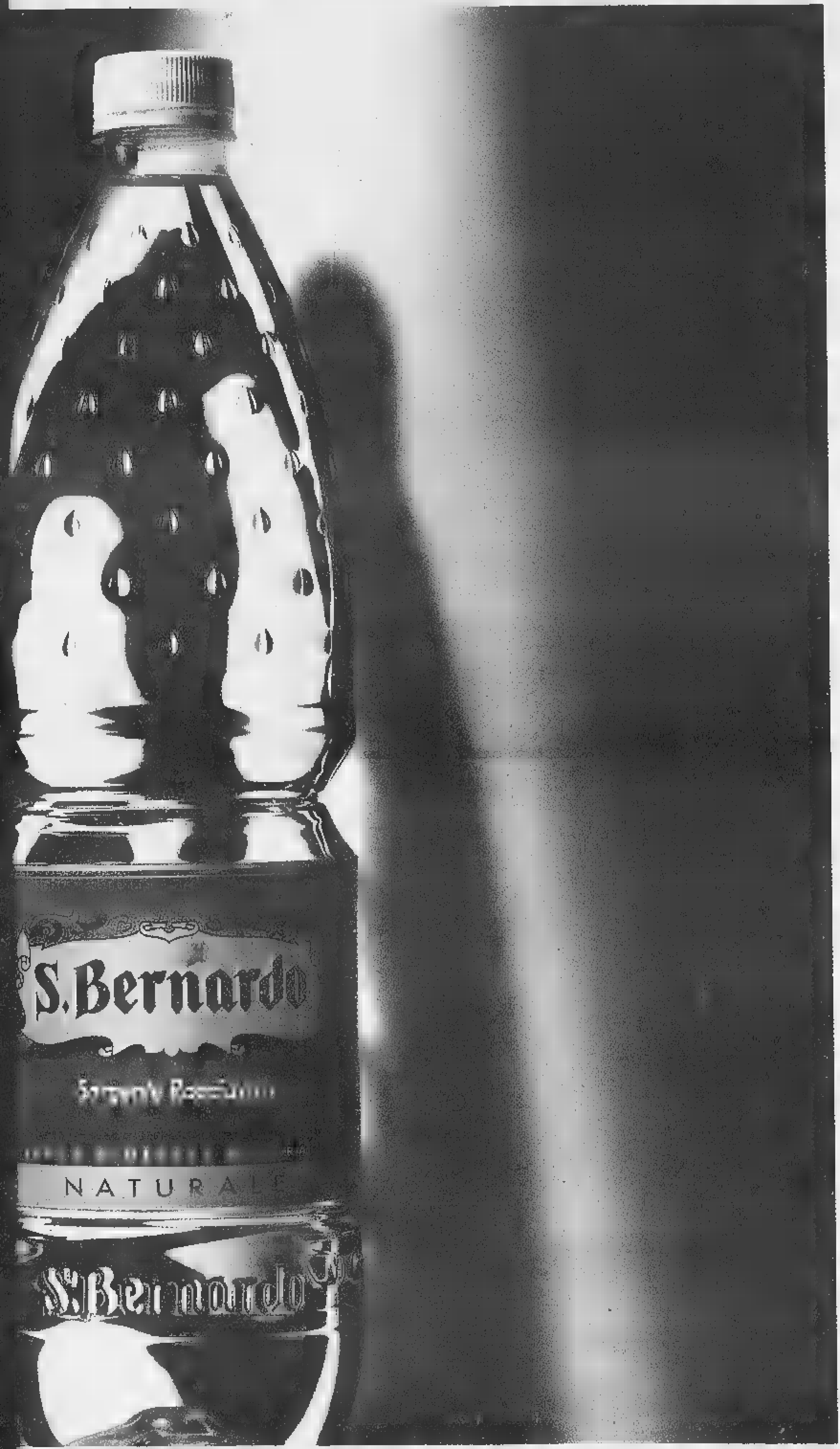
Erano in seicentosettanta i piccoli atleti in tuta [illegible] maglietta che, in rappresentanza di trentasei scuole astigiane, si sono dati appuntamento ieri mattina al campo scuola [illegible] via Gerbi.

L'occasione era offerta dalla «Festa delle elementari», organizzata dall'ufficio sport del Provveditorato agli studi, diretto da Pier Carlo Molinaris. La manifestazione, riservata alle quinte, era inserita nel programma della Città dello Sport e patrocinata da «Atletica 2000»: il campo è stato «invaso» da [illegible] «esercito» di scolari festanti e urlanti (sulla tribuna dell'impianto [illegible] atletica c'erano anche numerosi striscioni).

I numeri della competizione promozionale parlano di 116 batterie sui 50 metri di velocità; 65 squadre di pallavolo; 32 formazioni per il percorso di abilità e 580 lanciatori della palla medica.

Due ore di sport in allegria senza l'assillo del risultato [illegible] della vittoria. L'importante era veramente partecipare. [e. a.]

ualità S.Bernardo.



do, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al ta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

L'inchiesta ha individuato situazioni pericolose nell'Auditorium e in alcuni studi Rai

Amianto sfratta «Ambiente Italia»

Alla trasmissione della Rete 3 spesso partecipava Guariniello
E' pericolosa anche la sala dove si registra il telegiornale

L'Auditorium della Rai chiude i battenti a causa dell'amianto. La notizia [illegible] è ancora ufficiale, ma ormai sembra certo che la stagione sinfonica di primavera non potrà aver luogo nel prestigioso edificio di via Rossini. E' la prima, pesante conseguenza del killer amianto che ha colpito anche la Rai. Ma il micidiale minerale ha messo in crisi anche uno studio televisivo nel palazzo Rai [illegible] via Verdi. E non si tratta di uno studio qualsiasi: è quello dove tutti i giorni viene trasmesso il tg regionale.

Ma è soprattutto, ironia della sorte, quello [illegible] quale al sabato pomeriggio alle 14,45 è andata in onda dal 1990 «Ambiente Italia», la trasmissione condotta da Bep[illegible] Rovera, che ha fatto della battaglia contro l'amianto il suo fiore all'occhiello.

In quello studio, che [illegible] dovrà traslocare, è stato molte volte ospite proprio il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha aperto l'indagine sull'amianto alla Rai. E ad «Ambiente Italia» sono intervenute spesso le vedove e i parenti di tante vittime del micidiale minerale. In quello studio hanno preso parte [illegible] dibattiti drammatici. Nessuno poteva immaginare che sulle loro teste c'era proprio l'amianto, la causa della morte dei loro cari.

Da lunedì lo studio chiude i battenti per lavori. In realtà ormai da un anno la trasmissione viene realizzata in esterna, come il [illegible] maggio scorso da Siracusa nell'ex stabilimento Eternit abbandonato.

Sempre [illegible] lunedì, negli studi di via Verdi verrà bloccata anche [illegible] sala prove del quinto piano. Il tg regionale sarà trasmesso da una sala vicina, nello studio 6, che si trova sullo stesso piano. Un trasloco, neppure molto complicato, che non preoccupa più di tanto i responsabili Rai. Anche la chiusura della sala prove del quinto piano - fanno sapere da via Verdi - dove [illegible] tenevano dibattiti e assemblee non dovrebbe creare grosse difficoltà.

Ma [illegible] si è arrivati a questa scoperta? Come è partita l'inchiesta? Che in tanti edifici nati negli Anni Sessanta si facesse molto uso di amianto non [illegible] certo una novità. Lo [illegible] bene alla Rai, visto che sull'altro palazzo, di via Cernaia, [illegible] stata aperta un'inchiesta, c'è stato [illegible] processo che è arrivato fino in Cassazione e ha portato alla condanna di un imprenditore che utilizzò l'amianto nel grattacielo di via Cernaia.

Ma come si è scoperto l'amianto? Da via Verdi spiegano che negli uffici vengono effettuati periodici controlli. E proprio durante una di queste verifiche è stato scoperto il minerale pericoloso. E' stata subito informata l'Asl che ha disposto un sopralluogo. Poi sono arrivati anche gli ispettori del procuratore aggiunto Guariniello. Che, dopo lo studio televisivo, hanno passato al setaccio anche l'Auditorium. Dove i danni venuti alla luce sono [illegible] dubbio più importanti. Sotto «accusa» è soprattutto la cupola. E non solo. Per ora in via Rossini funziona [illegible] la biglietteria. [illegible] il primo segnale del «trasloco» imminente arriva con il concerto «l'Histoire du soldat» [illegible] Stravinskiy che si terrà stasera, ma al Teatro Juvarra. E' saltata invece la prova generale prevista per ieri.

A lato il procuratore aggiunto [illegible] Guariniello e a sinistra lo studio televisivo del Tg regionale

Traslocano i concerti in via Rossini salta la stagione sinfonica

E ora? Da via Rossini ieri hanno preferito non sbilanciarsi: «Ci sarà una conferenza stampa oggi [illegible] chiariremo tutto». Ma appare ormai chiaro che anche i prossimi appuntamenti musicali saranno ospitati in altre sedi.

Che l'Auditorium avesse un grande bisogno [illegible] «cure» lo sape[illegible] bene ai vertici Rai. Gli anni cominciavano a pesare sulla splendida struttura di via Rossini, e l'acustica soprattutto incominciava a mostrare grosse crepe. Tanto che [illegible] deciso di provvedere ad [illegible] radicale ristrutturazione che avrebbe cambiato il volto dell'Auditorium.

Quel piano di risanamento era però previsto per il prossimo anno. Ora la sortita dei tecnici dell'Asl, degli ispettori della p[illegible] [illegible] dello stesso Guariniello che martedì sera ha voluto seguire personalmente i controlli in via Rossini hanno sconvolto tutti i piani. Si dovrà partire prima, molto prima e con [illegible] piano molto più radicale.

E resta poi da chiarire gli eventuali risvolti penali della vicenda. L'indagine è appena agli inizi. La legge impone, [illegible] l'altro, al responsabile dell'azienda di informare subito i dipendenti, appena scoperta la presenza dell'amianto o di altro materiale che possa risultare pericoloso per la salute dei lavoratori. E Guariniello vuole chiarire bene se la normativa è stata rispettata questa volta. Soprattutto nel caso dell'Auditorium dove i filamenti d'amianto [illegible] staccavano dalla cupola che sovrasta la platea del pubblico.

Nino Pietropinto

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Prezzo [illegible] latte, [illegible] dei [illegible]

TORINO. L'altra [illegible] è stato raggiunto da sindacati, associazioni professionali, caseifici, un accordo (che la Coldiretti di Cuneo definisce solo «ipotesi») sul prezzo del latte piemontese valido fino al 31 marzo 1999, che dovrà però [illegible] ratificato dai produttori e dagli industriali entro [illegible] 10 giugno. Stasera a Fossano e lunedì [illegible] Cuneo le prime riunioni dei produttori. Per la prima volta il prezzo sarà diverso secondo le quantità fornite. La quotazione minima di 612 lire il litro sarà versata a chi fornisce meno di 150 litri al giorno; [illegible] massimo, 650 lire, per 4 mila litri. I prezzi sono franco stalla e l'aggiunta dell'I[illegible] e la refrigerazione.

Dal 1° settembre al 31 marzo '99 sarà applicato un aumento di 26 lire il litro.

[illegible] carabinieri gli è costato [illegible]

VERCELLI. Costano cari i caffè «offerti» da un boscaiolo torinese [illegible] due carabinieri. Ieri Luigi Roasio, 38 anni, di Moncucco, ha infatti patteggiato [illegible] p[illegible] di 7 [illegible] e 15 giorni: ai militari che avevano bloccato la sua auto per una contravvenzione, l'uomo aveva proposto di non calcare la [illegible] [illegible] di «andare a prendere il caffè per aggiustare tutto». Oltre alla multa, così, gli [illegible] arrivata l'accusa di istigazione alla corru[illegible].

[illegible] Asl [illegible] rosso Regione [illegible] l'approva

AOSTA. Il bilancio di previsione '98 dell'Azienda sanitaria locale della Valle d'Aosta non sarà approvato dalla giunta regionale nella riunione d[illegible] 15 giugno in quanto sfora di [illegible] miliardi la spesa preventivata (252 miliardi) dall'Amministrazione. Lo ha anticipato l'assessore della Sanità che all'Asl contesta la mancata riduzione delle consulenze [illegible] e solleva dubbi sulla riconferma dell'incarico fiduciario al direttore generale.

Biella ricorda Casalegno intitolandogli una piazza

BIELLA. Anche la città ricorderà Carlo Casalegno, il vicedirettore [illegible] La Stampa, ferito a morte dalle Brigate [illegible] il 16 novembre del '77. L'iniziativa [illegible] della Commissione toponomastica che ha proposto di intitolare una nuova piazza al grande giornalista che ha pagato per le sue idee il prezzo più alto: la vita. Carlo Casalegno, infatti, era stato il primo a denunciare nelle sue lucide analisi politiche gli attacchi portati allo Stato dal ribellismo dell'autonomia.

Articoli di denuncia che poco alla volta «avevano contribuito [illegible] ridurre l'area dell'indifferenza [illegible] dell'appoggio alle Brigate rosse», come ha ricordato il procuratore Giancarlo Caselli, in occasione delle celebrazioni per il ventennale della morte. Per questo Casalegno era diventato per le Br un [illegible] da annientare.

[illegible] hanno [illegible] sepoltura

NOVARA. Da un anno, ogni primo mercoledì del mese, viene data sepoltura ai «bambini mai nati». Accanto ad un programma di prevenzione e informazione contro l'aborto, un gruppo di volontari che [illegible] ispira al Movimento per la Vita [illegible] dall'ospedale Maggiore i feti e provvede alla tumulazione nel «campo dei bimbi» al cimitero comunale. «La media è di trenta, quaranta feti al mese cui diamo sepoltura».

L'enologia [illegible] sfida quella francese

ASTI. Sarà una sorta di sfida tra le due più importanti enologie del [illegible]. Oggi alle 16,30 in Provincia si terrà il dibattito «Vino espressione di territorio», organizzato dall'Assoenologi. Attorno al tavolo, Angelo Gaja, Giacomo Tachis, Lorenzo Corino, Mario Falcetti, e i francesi Christian Asselin (dell'istituto di ricerca agronomica di Angers), Charles Chevallier (direttore del famoso Chateau Lafite Rothschild) e Yves Glories (facoltà di enologia di Bordeaux).

I migliori moscati [illegible] vetrina nella [illegible] di [illegible]

SANTO STEFANO BELBO. Vino e cultura insieme per la rassegna «Moscati d'Italia in vetrina» che si apre oggi a Santo Stefano Belbo, paese natale di Cesare Pavese. Sono presenti 90 aziende e 103 tipi diversi di moscati: dal Passito di Pantelleria a quello [illegible] del Trentino fino al padrone di casa, quello d'Asti nella versione «a tappo raso» e spumante.

Ci [illegible] degustazioni guidate (ogni giorno dalle 18,30 alle 21 nella [illegible] natale dello scrittore). Domenica è stata organizzata la festa «Paesi tuoi» (dalle 10 alle 18, una gara a colpi di piatti tipici della tradizione).

La rassegna [illegible] organizzata dall'associazione Città del Vino, presieduta da Massimo Corrado, dal Centro produttori [illegible] amici del Moscato d'Asti ed il Comune.

IN BREVE

TANGENTI

Per Froio chiesto il rinvio a giudizio

Il pm Vittorio Corsi ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio di Francesco Froio, [illegible] parlamentare socialista ed ex amministratore delegato [illegible] direttore generale Sitaf. L'accusa è di corruzione: avrebbe ottenuto una tangente di 100 milioni dall'imprenditore Giancarlo Varsi per la realizzazione del casello di Avigliana.

[illegible]

Alla caserma Cernaia la festa dell'Arma

Stamane alle 10,30, alla caserma Cernaia: nel piazzale verranno schierati carabinieri del battaglione Piemonte, allievi della scuola carabinieri e reparti operativi. Presenti sciatori, cinofili con quattro pastori tedeschi, radiomobili, motociclette ed un elicottero. Il generale Franco Romano, comandante regionale, commemorerà l'avvenimento.

[illegible]

Da Sarajevo testimonianza sul diritto internazionale

«Le ragioni del diritto internazionale contro le barbarie della violenza». Convegno, oggi alle 17,30, [illegible] Palazzo Barolo. Vi intervengono Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati; [illegible] professore universitario Edoardo Greppi; l'avvocato Darko Bulic, presidente dell'Ordine forense [illegible] Sarajevo, [illegible] l'avvocato Lorenzo Trucco, presidente dell'Associazione studi giuridici sull'immigrazione.

[illegible]

Interrogazione di An sul video di Sofri

An contestano che [illegible] Cinemambiente, organizzato dall'assessorato per l'Ambiente del Comune, ieri sia stato presentato un video di Adriano Sofri e hanno presentato un'interrogazione.

[illegible]

I maestri elementari [illegible] un presidio

Presidio, domani alle 9,30 [illegible] fronte al provveditorato in via Coazze [illegible] adesione all'«appello in difesa della scuola elementare». E' partito da 57 maestri e nelle scuole italiane ha raccolto 5 mila firme di docenti e genitori. Vogliono [illegible] ricevuti dal ministro Berlinguer per spiegare le ragioni della protesta. Nell'attesa portano un documento al provveditore Bertiglia. Contestano i tagli della Finanziaria [illegible] l'abolizione [illegible] tetto massimo di 25 alunni per classe (20 quando c'è un handicappato).

Il tentato omicidio l'altra sera al termine di una lite furibonda. La donna si salverà

Ha accoltellato la convivente, preso

Vagava sconvolto in centro: «Non volevo ucciderla»

Lo hanno fermato all'una [illegible] trenta mentre girovagava in corso Vittorio Emanuele, sconvolto, all'altezza dell'incrocio [illegible] via San Massimo. Dopo aver accoltellato l'altra sera la [illegible] convivente, Caterina Bertello, [illegible] anni, Rocco Cellino si è allontanato da casa, in via Magenta 5, [illegible] bordo della sua auto. Ha percorso alcuni isolati, si [illegible] fermato. Poi [illegible] tornato sotto casa, forse spinto dalla curiosità di vedere il trambusto dell'ambulanza, delle pattuglie dei carabinieri, dei soccorsi. I militari l'hanno notato e seguito fino [illegible] corso Vittorio. Dopo aver parcheggiato la macchina è sceso ed è stato bloccato dagli uomini del nucleo operativo mentre [illegible] allontanava [illegible] piedi in corso Vittorio. Tre [illegible] dopo aver accoltellato la compagna.

Rocco Cellino, originario di Bagnara Calabra (Reggio Calabria), è un [illegible] muratore in pensione. Si è lasciato ammanettare, senza fare resistenza. Ha mormorato poche cose, incomprensibili. Poi [illegible] caserma ha fornito una versione dei fatti poco credibile, sostenendo di aver ferito la donna accidentalmente. Dal canto suo, la donna in ospedale ha cercato di difenderlo fino all'ultimo. Ora Cellino è in stato di fermo, accusato di tentato omicidio.

Ha anche lui [illegible] anni, «un uomo semplice» [illegible] lo descrivono i vicini, pur [illegible] nascondere che liti [illegible] dissapori, tra i due conviventi, [illegible] piuttosto frequenti. «Ma nessuno lo avrebbe creduto capace di un gesto così». Eppure mercoledì sera, nel bel mezzo di una discussione, l'ex muratore ha perso la testa. Alle 22,30 dopo aver sentito urla e grida p[illegible] diversi minuti, nel palazzo hanno visto spalancarsi la porta di casa. La donna, insanguinata, ha raggiunto il portone e ha chiesto aiuto.

L'hanno soccorsa alcuni passanti che, spaventati, hanno immediatamente avvisato il 118. L'ambulanza è arrivata dopo pochi minuti, in via Magenta, [illegible] strada che corre parallela a via Sacchi, a pochi passi da Porta Nuova. Quindi la corsa al pronto soccorso, mentre i carabinieri salivano in casa [illegible] trovavano il coltello da cucina ancora insanguinato che l'uomo ha lasciato cadere a terra dopo la furibonda reazione.

Caterina Bertello ora è ricoverata all'ospedale Mauriziano. Secondo i medici se la caverà, a patto che non subentrino complicazioni. La ferita della coltellata, che l'ha colpita all'emitorace sinistro, ha sfiorato il cuore. «Pochi centimetri - dicono i medici - [illegible] sarebbe morta all'istante». La speranza, ora, [illegible] che la donna si riprenda e che l'accusa venga derubricata in un reato [illegible] grave sulla base delle lesioni. **[g. bra.]**

[illegible]

In 40 al Regina Margherita

Il pericolo sta nelle uova. Anzi, in una partita di [illegible] più commestibili dal gran caldo di questi giorni. Dopo ottanta allievi carabinieri nella giornata [illegible] domenica (colpiti da indisposizioni dopo [illegible] pranzo alla [illegible] Cernaia), [illegible] stata ieri la volta di quaranta dipendenti dell'ospedale Regina Margherita, colti da vomito [illegible] disturbi intestinali dopo aver consumato un piatto di vitello tonnato nella mensa dell'ospedale.

Il nuovo gruppo di intossicati, che aveva ingerito l'antipasto fra martedì e mercoledì, ha cominciato a denunciare i primi sintomi nella notte, poi aggravatisi di primo mattino. Soltanto cinque persone si [illegible] comunque rivolte al pronto soccorso degli ospedali (riportando prognosi minime, da 5 giorni in giù), mentre le altre hanno preferito ricorrere alle cure dei medici personali.

OSTENSIONE SINDONE

Il presidente [illegible] in Duomo

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro è oggi a Torino per il Congresso Internazionale di Studi sulla Sindone e per l'anniversario dell'elezione [illegible] Luigi Einaudi alla Presidenza della Repubblica. L'arrivo è previsto [illegible] 13 a Caselle, poi il capo dello Stato si recherà in Prefettura. Alle 16, all'Unione Industriale, aprirà i l[illegible] di «Sindone e scienza». Un'ora dopo Scalfaro visiterà la Sindone accompagnato da don Giuseppe Ghiberti e [illegible] professor Bruno Barberis. Alle 18 si sposterà a Palazzo d'Azeglio, sede della Fondazione Einaudi, dove interverranno il figlio dello statista, [illegible], [illegible] il senatore Norberto Bobbio.

Convegno a settembre a 10 anni dalla beatificazione

Francesco Faà di Bruno santo poco ricordato

Una festa a dieci anni dalla beatificazione di Francesco Faà di Bruno «per ricordare [illegible] personaggio troppo spesso dimenticato». L'annuncia con anticipo il Comitato per il Primo Decennale: l'appuntamento è a settembre, il 24, il 25 con l'intervento del presidente della Repubblica Scalfaro alle 19,30, il [illegible] chiude, in via San Donato 31. Là dove si concentrano le scuole (circa [illegible] allievi fra materne, elementari, medie e liceo scientifico), la [illegible] di riposo e l'Istituto delle Suo[illegible] Minime di Nostra Signora del Suffragio, la chiesa con il caratteristico campanile a matita.

«Il messaggio che si vuole mandare al quartiere e alla città è tanto importante che richiede lunga preparazione. Faà di Bruno è fra i per[illegible] che la gente conosce poco. Eppure è [illegible] dei più attivi del secolo scorso» è stato spiegato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa. A raccontare la figura [illegible] Faà [illegible] Bruno la madre generale Fabiola Detomi e lo studioso Mario Cecchetto. Faà di Bruno, nato nel [illegible] da famiglia nobile, fu [illegible] d'armi, poi matematico e astronomo. Lasciò la carriera militare per un incarico all'Università. Soltanto a 51 anni fu ordinato sacerdote, ma già laico si era tracciata la sua strada nella solidarietà. Fondò l'Opera di Santa Zita [illegible] aiutare le donne di servizio ed altre opere per aiutare le donne in difficoltà. Promosse una tipografia, [illegible] lavanderia, i bagni pubblici e l'apertura di cucine.

Convinto che «l'ignoranza è alla base [illegible] ogni male» lavorò per la nascita delle scuole che nel corso dei tempi si trasformarono in quelle che oggi portano il suo nome. Come scienziato inventò apparecchi di astronomia, fisica, uno scrittorio per ciechi. Ed è suo il disegno di quel campanile che oggi svetta su via San Donato con in cima un angelone d'oro. Costruzione talmente ardita, che le autorità del tempo avevano espresso forti dubbi sulla sua stabilità.

[illegible] sindaco non lascia il Consiglio

SAVONA. L'ex sindaco di Savona Francesco Gervasio ha sciolto le riserve: resterà in Consiglio comunale, nonostante l'amarezza per la recente sconfitta elettorale maturata al primo turno. Gervasio, che inizialmente sembrava orientato [illegible] rinunciare, è stato convinto dal Polo delle libertà e dai sostenitori della sua lista civica sulla necessità di restare in Consiglio, per dar vita ad un'operazione compatta.

Scoperto [illegible] di cd-rom clonati

GENOVA. Cd-rom e videogames copiati [illegible] noleggiati abusivamente. La Finanza ha denunciato per duplicazione abusiva e indebito noleggio otto titolari di negozi d'informatica a Genova, Recco e Rapallo e il duplicatore, abitante a Ventimiglia. Sono stati sequestrati 1500 cd copiati. L'inchiesta è partita nel gennaio scorso, dopo un esposto presentato dalla Sony [illegible] una denuncia al 117 di [illegible] venditore di cd-rom.

[illegible] lettere [illegible] «cassa» [illegible] operai Ansaldo

GENOVA. Quattrocento lettere di [illegible] integrazione false sono [illegible] spedite ai dipendenti dell'Ansaldo di Genova. Centinaia [illegible] lavoratori del settore Energia si [illegible] visti arrivare a casa una missiva in carta intestata dell'azienda che annunciava la loro messa in [illegible] integrazione. Proprio in questi giorni, l'Ansaldo ha reso noto che 2050 dipendenti in Italia (900 a Genova) sono in esubero e i lavoratori temono di finire in cassa [illegible] essere licenziati. Le lettere hanno provocato grandissima agitazione. L'ufficio personale dell'azienda è [illegible] tempestato di telefonate allarmate. Ad un esame più attento però si è scoperto che [illegible] trattava solo [illegible] uno scherzo di pessimo gusto. Le missive portavano l'intestazione di Ansaldo Componenti, vecchio nome di Ansaldo Energia, ed erano datate 1983-1984.

Gli Autonomisti spiegano le alleanze possibili. I problemi interni

Lévêque: «Noi con l'Union»

Il voto ha però premiato la Fédération

Da sinistra Massimo Lévêque Pier Carlo Rusci e Ivo Collé
A destra un tavolo di consultazione nelle passate regionali

AOSTA. «Opposizione»: ■ la prima parola che dice Massi■ Lévêque, amareggiato per il risultato delle urne. Lui, coordinatore degli Autonomisti, non ha avuto i consensi necessari. «Non ho avuto il tempo di farmi la campagna, ho dovuto lavorare per il movimento fino all'ultimo». E parla ■ «opposizione» per sottolineare come la vittoria di una sola componente degli Autonomisti, quella dell'area cattolica, «renda tutto più difficile». Spiega: «Gli altri partiti vedono nel nostro un certo squilibrio, ci mancano dei ponti, insomma».

Il riferimento è evidente: la «corrente» laniviana di Pour la Vallée d'Aoste è rimasta fuori. Ed era il mezzo per traghettare gli Autonomisti in maggioranza, ■ fianco dell'Uv. Il presidente dell'Union, Carlo Perrin, ha già indicato una conferma dell'alleanza con la Quercia. Ha parlato del «buon lavoro» fatto dalla giunta e della bontà delle intese, Verdi a parte. Ma più in là non è andato.

In questo sta la speranza degli Autonomisti. «Il nostro progetto non è certo tramontato - dice Lévêque - E' il momento di riproporlo con forza ■ lo faremo al tavolo delle trattative. Vogliamo un governo di forze autonomiste». L'Uv aveva risposto «no» a quest'ipotesi un anno fa. L'idea cavalcava la bocciatura del pds a favore degli Autonomisti. Oggi le condizioni sono diverse. Tuttavia ci sono di mezzo i numeri: il pds ha tenuto i suoi 3 seggi, mentre gli Autonomisti da nove sono scesi a ■ e hanno perso la ruota più vicina agli unionisti.

L'Uv dovrebbe poi fare ■ meno di un collegamento romano con il governo di Prodi, che è il pds. «Che cosa accadrebbe senza pds? Nulla, ecco che cosa accadrebbe. Se è vero, come è vero, che i numeri fanno la forza e che ci vuole autorevolezza politica per poter dialogare con Roma e con l'Europa, ebbene l'area autonomista ha il 63 per cento dei voti valdostani e il presidente della giunta rappresenta ■ movimento votato dal 40 per cento. Basta e avanza», dice Lévêque.

Di fronte a quest'ipotesi Pier Carlo Rusci, coordinatore della Fédération, maggiore pretendente per l'alleanza con l'Uv, storce il naso: «Quella del localismo mi pare una politica poco opportuna, quanto ■ discutibile». Lévêque ribatte: «Si può fare del localismo con i partiti nazionali e una politica di ampio respiro con quelli regionali. Non riesco a comprendere questo timore. E' una strada imboccata dalla Svp in Alto Adige, da Pujol in Catalogna e il sindaco di Venezia, Cacciari, ■ avesse i numeri lo avrebbe già fatto. Perché qui no? E poi ci sarebbe una forte opposizione, pds, Forza Italia ■ Ulivo. Non solo, i sindacati tornerebbero a fare il loro la■ invece che, ■ adesso, la cinghia di trasmissione».

Il leader autonomista parla poi di «possibile imbarazzo da parte unionista per un'allean■ con la Fédération». Fédération che è uscita da questa tornata elettorale con il doppio di consiglieri, ma che ha al suo interno «uomini del Ribaltone», che fecero cadere la giun■ Rollandin per sostituirla con quella di Gianni Bondaz. L'idea fu di Bruno Milanesio che in questa campagna è sce■ di nuovo in campo per ■stenere Leonardo La Torre. Poi è stato rieletto Maurizio Martin, altro assessore dell'■.

Rusci sbotta: «Dietrologia. Sono passati mille anni luce. Considerazioni da portaborse che hanno l'interesse di alzare il tiro. L'interesse dei politici è invece di essere concreti. La giunta ha lavorato bene, noi con lei. Noi ci siamo messi alla prova ■ abbiamo avuto un grande successo. Siamo il terzo partito, in città e in Valle. Questo conta».

Critica rimandata al mittente che ha anche da pensare a una possibile crisi interna. Lo squilibrio tra correnti potrebbe portare alla spaccatura degli Autonomisti. «No - risponde Lévêque -, ma potrebbero esserci sfilacciature, parte della base ■ è più rappresentata». E l'area cattolica si staccherà? Ivo Collé, coordinatore ppv: «La dc non esiste più. C'è un progetto degli Autonomisti da perseguire. ■ questo faremo».

Enrico Martinet

PRIMA PAGINA

■

La Regione boccia ■ bilancio Usl

Il bilancio di previsione dell'Usl supera di ■ miliardi l'indicazione di spesa e la Regione non lo approverà. L'assessore alla Sanità solleva dubbi sulla conferma d'incarico al manager Gilberto Bragonzi: «Non sono state ridotte le consulenze». PAG. 38

Aosta

Reines, concluse le eliminatorie

E' finita la fase primaverile delle eliminatorie per le «batailles des reines». ■ sono qualificate per la finale della «Croix Noire» 84 bovine. Hanno partecipato, negli otto incontri preliminari, 617 bovine. I prossimi incontri a luglio. PAG. 39

Aosta

Ginnastica, il saggio oggi al Palaghiaccio

Domani alle 20,30 il Palaghiaccio di Aosta ospiterà il saggio di fine anno organizzato dalla Società Ginnastica Olimpia, presieduta da Jolanda Anderegg. PAG. 45

Udienza per l'aggressione a una ragazza

Processo per violenza Il giudice si «astiene»

Il giudice Massimiliano Rainieri

AOSTA. ■ svolgerà con «rito abbreviato» il processo all'uomo di 40 anni accusato di aver violentato la figlia della convivente, una ragazzina di 13 anni. Ieri mattina, ■ pubblico ministero Pasquale Longarini ha dato il suo consenso per il «rito abbreviato» chiesto dal difensore dell'uomo, avvocato Veronica Menegatti.

Il giudice dell'udienza preli■ Massimiliano Rainieri, però, ha deciso di «astenersi» dal fare il processo: era stato lui a firmare l'ordinanza di custodia cautelare in carcere e la legge prevede che il giudice non ■ nulla della vicenda su cui dovrà esprimersi. Toccherà al presidente del tribunale, Domenico Cuzzola, dare incarico a ■ altro giudice ■ fissare un'altra udienza preliminare per fare il processo. In questa vicenda, i familiari si sono costituiti parte civile, incaricando l'avvocato Claudio Soro di difendere i loro interessi.

L'indagine era stata avviata dagli agenti della squadra mobile appena ricevuta la denuncia della ragazzina. La violenza sarebbe avvenuta di notte, il mattino la bambina aveva raccontato tutto alla madre. Gli accertamenti della polizia avevano convinto il pm Longarini a chiedere il mandato di custodia cautelare per l'uomo. Da qualche settimana, è in cura in una clinica psichiatrica del torinese: arriverà a Palazzo di Giustizia per il processo. [c. l.]

Avrebbe calunniato un sottufficiale

Accusa un carabiniere Rinviato a giudizio

La caserma dei carabinieri a Châtillon

SAINT-VINCENT. Accusò un maresciallo dei carabinieri ■ averlo picchiato, sarà processato per calunnia: è la decisione presa ieri mattina dal giudice dell'udienza preliminare Massimiliano Rainieri per Osvaldo Cane, 50 anni.

La vicenda risale all'anno scorso. Cane era nella caserma dei carabinieri di Saint-Vincent. I militari lo avevano convocato per una questione di presunti maltrattamenti in famiglia. D'un tratto, l'uomo si è gettato a terra e ha incominciato a rantolare. «Convulsioni dovute a epilessia» sostiene lui, senza però aver mai portato un certificato medico a conferma di questa tesi.

L'uomo ha, comunque, accusato un maresciallo dei carabinieri di avergli dato un calcio nei testicoli. Le indagini della magistratura hanno portato a giudizio Cane per calunnia. Il processo è stato fissato per il 7 ottobre.

Ieri mattina, l'uomo è arrivato a Palazzo di Giustizia scortato dagli agenti ■ polizia penitenziaria del carcere di Brissogne, dove è rinchiuso già da qualche tempo. Assistito dall'avvocato Ada Lizzio, Cane è entrato nell'ufficio del giudice dell'udienza preliminare Massimiliano Rainieri. Il maresciallo della compagnia dei carabinieri di Châtillon/Saint-Vincent accusato dell'aggressione ha deciso di non costituirsi parte civile.

Dalla «Con.Ri.T.»

Modulistica in bianco per l'Ici

AOSTA. Piuttosto che sbagliare, meglio lasciare il foglio in bianco. Potrebbe sembrare la filosofia di uno studente apprensivo ■ con ■ spirito d'avventura. E invece ■. E' il risultato ■ un mero calcolo economico, come insegna la «Con.Ri.T. spa», da un anno concessionaria della Regione per la riscossione delle tasse di tutta la Valle.

Così, l'edizione '98 dei moduli spediti ai contribuenti per l'Ici è arrivata ■ destinazione «in bianco». O meglio: l'intestazione «Con.Ri.T. spa» con tanto di numero di conto corrente è ben impressa sulle strisce di carta, in mezzo a un dedalo di caselle vuote. «E' per evitare che il pagamento venga fatto per errore ad altri Enti» è la spiegazione dei funzionari.

Uno scrupolo «sociale» da parte di chi vuole offrire un servizio migliore? Oppure s■tanto un sistema per garantire le entrate al «committente» (leggi, Regione) con ■ minimo sforzo? Potrebbe essere complicato spiegare all'Amministrazione ■ i soldi dei contribuenti non sono finiti nelle casse giuste perché qualcuno aveva sbagliato a riportare i dati sui moduli.

Già, perché nell'Era dei computer è proprio questo il «male» più diffuso. Gli archivi elettronici sono sovente imprecisi e gli errori ■ ripetono in ■rie. «L'anno scorso, è accaduto che alcuni dati fossero errati. Così, quest'anno aspettiamo le compilazioni "autentiche" dei contribuenti per introdurre quei dati negli archivi» spiegano i funzionari.

Il discorso non fa una grinza. Soprattutto da un punto di vista economico: nessun errore, nessuna spesa «a rischio». Nel conto rientra anche la previsione di qualche lamentela, destinato soltanto ad intaccare il patrimonio di pazienza dei singoli contribuenti. C'è poi una spiegazione lessicale per chi si fosse lasciato trarre ■ inganno dalla dicitura «moduli prestampati per il versamento dell'imposta». «"Prestampato" è diverso da "precompilato"» distingue il funzionario, che poi si affretta a spiegare che «il servizio è comunque gestito dai nostri uffici di Torino».

Ancora: «Comunque, nella documentazione inviata ai contribuenti è spiegato a chi rivolgersi per rettificare eventuali dati errati». Il riferimento è all'intestazione della «cartella» inviata a domicilio con i moduli «in bianco». E così, il cerchio della burocrazia si chiude.

[c. lau.]

Il documento finanziario per il 1998 supera di 9 miliardi la spesa stabilita dalla Regione

Usl, preventivo in rosso

Dubbi sulla fiducia a Bragonzi

Da sinistra il manager Usl Gilberto Bragonzi e l'assessore regionale della Sanità Roberto Vicquéry A destra, la sede dell'Azienda sanitaria locale

AOSTA. Ripianati contrasti [illegible] debiti riferiti alla gestione sanitaria per gli anni '96 e '97, [illegible] Regione e l'Usl si ritrovano [illegible] fronti contrapposti, ancora una volta a causa del bilancio dell'Azienda sanitaria. Questa volta [illegible] tratta del documento finanziario di previsione '98 che supera di [illegible] miliardi l'indicazione di spesa fornita dalla Regione. «Una ragione sufficiente - spiega il coordinatore dell'assessorato della Sanità, Federico Montesanti - per non approvare il bilancio il cui annullamento sarà deciso dalla giunta nella seduta del 15 giugno».

Ma dalla riunione di giunta potrebbe emergere un'indicazione ben più grave nei confronti della direzione generale dell'Usl. L'assessore della Sanità Roberto Vicquéry ha sollevato forti dubbi sulla conferma dell'incarico fiduciario al manager, Gilberto Bragonzi. «Non solo - dice Vicquéry - il preventivo '98 dell'Usl sfora la cifra stabilita dalla Regione, [illegible] non sono state nemmeno ridotte le consulenze come, invece, ave[illegible] chiesto».

Già nel bilancio '97 erano contemplate consulenze esterne «alcune delle quali- secondo l'assessore - giustificate anche nel bilancio '98, altre meno». Tra le prime quelle fornite dall'Usl di Ivrea per supplire alla mancanza di un ragioniere capo e di [illegible] dirigente del servizio farmacia. A non aver ragione d'essere nel bilancio '98, per l'assessore, sono invece le consulenze per la contabilità economico finanziaria «giustificate nel '97 - dice Vicquéry - perché era in corso una grande trasformazione dell'Azienda che richiedeva preparazioni specifiche [illegible] cui l'Usl [illegible] [illegible]sponeva. Mi riferisco alla definizione dei carichi di lavoro e alla contabilità economico-patrimoniale decollata nel '98», così come quella per la gestione dell'Usl «perché - continua l'assessore - ritengo che il direttore debba svolgere le sue funzioni [illegible]a avvalersi di esperti esterni, ma, piuttosto, dei servizi dell'assessorato». «Il fatto che nella stesura del preventivo '98 dell'Usl non siano state rispettate [illegible] indicazioni della Regione che fissavano il livello di spesa in 253 miliardi e che non siano state ridotte le consulenze, non permette di confermare la fiducia al direttore generale dell'Azienda [illegible]nitaria» afferma Vicquéry.

Il rispetto dell'indicazione di spesa per la gestione dell'Usl è [illegible] condizione essenziale per la Regione non più disponibile a ripianare bilanci in passivo. «Ciò non significa - spiega ancora l'assessore - che a fronte di una [illegible]ggior spesa sostenuta nel corso dell'anno e dovuta all'aumento dei prezzi di mercato non si debba intervenire a copertura della differenza».

Queste osservazioni sono già state oggetto di un incontro tra i vertici dell'assessorato della Sanità e la direzione Usl, tanto che quest'ultima sta già predisponendo un nuovo bilancio da sottoporre alla giunta.

«Redigeremo il documento - dice Gilberto Bragonzi - attenendoci all'indicazione della Regione. Il bilancio che oggi ci viene contestato è la conseguenza di un percorso intrapreso [illegible] l'amministrazione regionale. Nel fare i nostri calcoli avevamo p[illegible]so come base [illegible] [illegible] miliardi del consuntivo '97 dai quali, considerate le maggiori spese e la possibilità di razionalizzazione dei servizi, siamo arrivati ad un'ipotesi di spesa di 261 miliardi che rispetto al '97 risulta maggiorata dell'1,5 per cento, un tasso inferiore a quello di inflazione. Su questa cifra ci sembrava possibile ragionare. Ora stiamo valutando [illegible] contenere le spese ed è ovvio che interverremo laddove non si va ad incidere sull'assistenza, quindi anche sulle consulenze».

Perché non è stato fatto prima? «Nel progetto di revisione dell'organizzazione è difficile non utilizzare strumenti legati all'oggettiva situazione dell'A[illegible]da [illegible] soffre della man[illegible] di quadri dirigenti e quindi delle necessarie professionalità. Possiamo farlo senza alzare il livello. Punteremo sulla gestione e saremo meno fantasiosi sugli sviluppi». «In questo momento - conclude Bragonzi - non mi sento in polemica con l'assessorato di cui [illegible]oi [illegible] siamo un ufficio e [illegible] il quale credo debba esserci un dialogo. Il confronto c'è stato e ci sarà, ma non vedo a priori una situazione di conflitto».

[illegible]

LAVORO & OCCUPAZIONE

Posti da stagionali all'Apt di Cogne

[illegible]

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
COMUNE DI AYAS	OPERAI	[illegible]	LIC. MEDIA	[illegible]
APT-COGNE	COADIUTORI	-	DIPLOMA	[illegible]
MILANO [illegible]	GIORNALISTI	3	LAUREA	6/6
COMUNE DI MONTJOVET	ASSIST. DOMICILIARE	1	ABILITAZ.	11/6
UFFICIO DEL LAVORO	[illegible] COMMERCIALE	[illegible]	DIPLOMA	[illegible]

Ci sono possibilità di lavoro in loco [illegible] fuori Valle, per diplomati, laureati o soltanto per chi ha abbandonato dopo la 3ª media. Cominciamo con il Comune [illegible] Ayas che ricerca 4 operai. Per partecipare basta la 3ª media e il possesso della patente B. Le domande dovranno essere trasmesse al Comune entro il 6 giugno.

Stessa scadenza per chi vuole partecipare alla selezione dell'Apt di Cogne per attività stagionali di supporto all'ufficio informazioni. E' richiesto il diploma di scuola media superiore e la conoscenza dell'inglese.

Interessante la proposta della casa editrice Class di Milano che ha messo [illegible] disposizione 3 borse di studio per giovani che vogliano avviarsi al giornalismo finanziario. Possono partecipare i laureati in Economia e Commercio, Scienze Politiche [illegible] Filosofia che non abbiano superato il 29° anno di età. Essenziale è l'ottima conoscenza della lingua inglese. Le domande dovranno essere inoltrate alla segreteria del concorso Gianguido Scalfi, MF/Milano Finanza, via Burigozzo, 5, 20122 Milano.

Il Comune di Montjovet intende assumere un esecutore assistente domiciliare. Per partecipare bisogna avere la qualifica professionale [illegible] assistente domiciliare e servizi tutelari [illegible] la patente di tipo B. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro l'11 giugno.

L'Ufficio del lavoro segnala che c'è ancora la possibilità di rispondere all'offerta di un'impresa estera operante nel Nord-Italia che cerca un tecnico commerciale per impresa di fabbricazione di materiali di imballaggi. Ci vuole il diploma di perito meccanico e un'esperienza almeno biennale nel settore. Presentarsi allo sporto Eures della Direzione regionale del Lavoro in viale Partigiani ad Aosta tra le [illegible] e le 13. [e. bl.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	[illegible]	14	19	45
	60	59	57	57	55
CAGLIARI	15	26	20	42	19
	86	[illegible]	75	[illegible]	59
FIRENZE	81	68	36	[illegible]	3
	95	79	71	63	52
GENOVA	71	1	25	39	17
	103	80	67	61	59
MILANO	15	47	32	56	24
	65	58	49	42	41
NAPOLI	2	32	83	60	30
	71	50	50	48	46
PALERMO	[illegible]	19	82	33	42
	97	71	55	49	48
ROMA	21	58	22	32	[illegible]
	107	92	80	60	53
TORINO	57	55	36	34	69
	[illegible]	76	75	72	63
[illegible]	11	[illegible]	72	48	60
	94	[illegible]	56	54	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-1 36-74 36-55 36-88 36-61; 36-24 36-85 36-7 36-41 36-84; 36-16 36-67 36-71 36-45 36-46; 36-57 36-44 36-75 36-48 36-87; 36-2 36-4 36-6 36-8 36-10; 36-30 36-80 36-90 36-20 36-50.

Ambata mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (0); Cagliari 38 (5); Firenze 14 (3); Genova 82 (4); Milano 75 (5); Napoli 15 (0); Palermo 51 (3); Roma 87 (5); Torino 29 (0); Venezia 32 (4).

[illegible] questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

30-10 30-80 30-12 61-20 61-50; 30-71 30-81 30-42 61-51 61-16; 30-22 30-40 30-44 61-52 61-60; 30-84 30-49 30-88 61-18 61-58; 30-20 30-50 61-10 61-80 61-12; 30-51 30-16 61-71 61-81 61-42; 30-52 30-60 61-22 61-40 61-54; 30-18 30-58 61-84 61-49 61-88.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Torino:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 62 - 86 - 90 - 8 - 14 - 20 / 84 - 17 - 28 - 23 - 41 - 52 — 2 combinazioni

L. 5600 — 21 - 63 - 34 - 45 - 60 - 71 - 75 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 [illegible] 1 = 58 - 44 - 82 - 14

224 combinazioni — varianti = 16 - 46 - 42 - 27 - 61 - 88 - 74 - 56

Bassa adesione alla protesta dei precari

Scuola, lo sciopero divide i sindacati

AOSTA. E' stata di poco superiore al 20 per cento la percentuale media dei docenti che hanno aderito allo sciopero nella scuola per la situazione dei precari. L'agitazione è stata proclamata dalle organizzazioni sindacali confederali di Cgil, Cisl e Savt. Il segretario della Cgil scuola, Mauro [illegible] Luca, dice che «sulla riuscita della giornata di protesta ha pesato una forte ambiguità, che è venuta da varie parti».

Intanto, le segreterie-scuola nazionali hanno inzialmente proclamato l'agitazione per i soli precari, senza coinvolgere tutto il personale. Poi hanno richiesto l'appoggio globale di tutti i docenti, [illegible] a quel punto è stata diffusa [illegible] circolare ministeriale poco chiara, che ha lasciato il dubbio se i maestri e professori di ruolo potessero [illegible]no aderire.

In sintesi, una «giornata no» sotto il profilo organizzativo «che però [illegible] fa demordere i confederali [illegible] loro impegno a favore dei «precari», maestri e professori senza posti fissi che, ogni anno, sono chiamati [illegible] coprire le cattedre vuote senza, in molti casi, essere pagati durante l'estate. I «precari» in Valle sono circa 600, un quarto dell'intero corpo docente, dalle Materne alle Superiori, quando la scuola funziona a pieno ritmo. Allo sciopero in Valle non ha aderito il sindacato autonomo dello Snals, per le ragioni, dice un portavoce, «già rese [illegible] l'altro giorno: quando fra le varie componenti sindacali non c'è dialogo è difficile trovare unità su un te[illegible] che pure sta [illegible] cuore a tutti».

Lo Snals, sindacato autonomo lavoratori della scuola della Valle d'Aosta, raccoglie più di 400 precari in un apposito «comitato di lotta». Lo Snals ha poi comunicato che nei giorni scorsi [illegible] sua delegazione nazionale è stata ricevuta da una commissione parlamentare che segue il problema. In Valle il numero dei precari [illegible] particolarmente elevat[illegible] perchè da molti anni non vengono banditi i concorsi a livello regionale. [b. bas.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Challand-Saint-Anselme

Consiglio comunale nel giorno del voto

I consiglieri di minoranza del Comune di Challand-St-Anselme hanno scritto una lettera di protesta al presidente della giunta regionale Dino Viérin e a tutti i consiglieri comunali perchè il sindaco Giovanni Bonin ha convocato per domenica scorsa, alle 20,30, il Consiglio comunale. Era però il giorno delle votazioni per il Consiglio regionale. Per protesta, la minoranza non ha partecipato all'assemblea, sottolineando come, nell'ordine del giorno, non sia stata inserita un'interpellanza presentata dai consiglieri di opposizione e relativa a danni compiuti nel viale di Quinçod. «Si riduce il Consiglio a pura formalità e i suoi componenti a semplici comparse» dicono.

Montjovet

Serata [illegible] piano bar al «Pub Nigra»

All'«Irish Pub Nigra» di Montjovet è in programma per questa sera piano bar con Gianni Costa [illegible] la cantante Elisabetta. Per domani, il locale di Montjovet offrirà la possibilità di trascorrere una serata con il «karaoke».

Champdepraz

Si riunisce il Consiglio comunale

E' convocato in seduta straordinaria il Consiglio comunale di Champdepraz, oggi alle 18, per discutere sette punti all'ordine [illegible] giorno. [s. l.]

Châtillon

Due gruppi [illegible] concerto [illegible] «Dollaro Pub»

Alle 22 di questa sera al «Dollaro Pub» [illegible] Châtillon, concerto di due gruppi valdostani: i «K-Way» (nella fotografia) e i «Seguaci Clandestino». La musica in programma, pop e rock melodico.

Aosta

Pensioni, versamento entro il 30

Sulla base dell'approvazione della legge che ha riaperto i termini per la [illegible]toria delle pensioni estere ai fini fiscali, il sindacato pensionati della Cgil ricorda che «i pensionati che hanno già utilizzato la sanatoria e versato il 1° acconto entro il 1° dicembre '97 potranno fare il versamento della seconda rata entro il 30 giugno. I pensionati che non hanno utilizzato la sanatoria, potranno [illegible]sare entro il 30 giugno '98 quanto dovuto, aggiungendo gli interes[illegible] legali calcolati a decorrere dal 1° dicembre '97». [s. l.]

[illegible]

I tre giorni della «feita de l'Inarpa»

Tre giorni di festa a Saint-Marcel, per la «feita de l'Inarpa», organizzata dalla Pro loco di Saint-Marcel, in località Lillez. Da oggi alle 18 a domenica fino a tarda [illegible]. [s. l.]

Aosta

Presentazione del libro «Più che una figlia»

Il circolo «La Rugiada», Il Centro donne contro la violenza [illegible] la Consulta regionale femminile organizzano l'incontro di presentazione del libro: «Più che una figlia» con la presenza dell'autrica, Silvana Quadrino. La serata, aperta al pubblico, è in programma oggi alle 21 al Convitto Federico Chabod di Aosta. [s. l.]

[illegible] AL GIORNALE

Troppe versioni di una notizia

Scrivo relativamente al vostro articolo comparso sull'edizione del 3 giugno 1998 circa le due ragazze napoletane scomparse e ritrovate alla stazione di Aosta; ora questa notizia per altro confermata da emittenti radiofoniche locali [illegible] stata, per quanto riguarda la dinamica dei fatti, completamente trasformata [illegible]l racconto dato dalla Rai Tg3 nell'edizione delle 19,30 del giorno 2 giugno 1998 e cioè: «Due ragazze valdostane fuggite...». Desidererei a questo punto sapere da voi qual è la fonte che ha ridicolmente sbagliato e poi (piccola considerazione personale) se nella nostra regione già scarsa di notizie quelle poche vengono date, da strapagati giornalisti, in questa maniera, siamo proprio ben messi. Distintamente ringrazio.

Lettera firmata, Aosta

Le nostre fonti confermano che le due ragazze sono residenti nella provincia di Napoli. Può darsi, poi, che i giornalisti siano «strapagati». Ma temo che uno stipendio più basso non basterebbe [illegible] evitare gli errori.

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di [illegible] righe dattiloscritte, conte[illegible] recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

E' mancato

Gino [illegible]

di anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie **Ida Morello**, il figlio **Attilio** con **Manuela**, la nuora **Viviana**, gli adorati nipoti **Simone, Carlotta, Matteo, Giulia, Clara**, le sorelle, i fratelli, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 5 giugno alle ore 16 nella chiesa di Maria Immacolata. Un particolare ringraziamento al dott. Ennia, al dott. Gelter, ai medici ed a tutto il personale paramedico della Dialisi dell'Ospedale Regionale.

— **Aosta**, 4 giugno 1998 Ospedale Regionale.

I **Dipendenti della Acerbi** [illegible] partecipano al dolore [illegible] famiglia per la scomparsa di

Gino Acerbi

— **Aosta, 4 giugno 1998.**

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Ostregiache*, in piazza Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica [illegible]gente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 7 giugno 1998

Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo; **Aymavilles:** IP; **Chambave:** Shell; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. [illegible]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CORSO. Tel. (0165) 35.666. **Full Monty.** Ore 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. (0165) 262.220. **Fuochi d'artificio.** Ore 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

[illegible]

CENTRO CONGRESSI. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

[illegible]

ANSPI. Tel. (0335) 525.86.86. Or.: 21. **L'urlo dell'odio.** Pren. posti (ore 15-18) n. 0166 / 51.23.86. L. 6000.

[illegible]

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **La vita è bella.** Ore 21. Lire 8000 Ivrea estate.

[illegible] (0125) 425.084. **Il grande Lebowski.** [illegible] 20; 22,15. Lire 9000.

TV [illegible] VALLE

[illegible]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13; 20; 0,15 **Journal**
13,45 **Le renard**, série
14,55 **Roland Garros**, tennis
18,15 **Sauvés par le gong**, série
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 **C'est l'heure**
21 — **Frères et flics**
22,55 **Bouillon de culture**, doc.

Television [illegible]

12,30 **Tj-Midi**
12,50 **Zig Zag café**
13,35 **Matlock**, série
14,25 **Destinations**, odyssées
15,25 **Cyclisme et tennis**
17,35 **Pacific Police**, série
18,25 **Top models**, série
18,30 **Tj-soir**
20,05 **Sleeping with the Devil**, film
21,45 **Jade**, film
23,20 **Double face**, film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Grande partecipazione negli otto incontri disputati: 617 bovine. Le prossime «batailles» a luglio

Reines, i primi verdetti

Eliminatorie concluse: 84 promosse

SI è conclusa la fase primaverile delle eliminatorie delle «Batailles des reines» edizione 1998, [illegible] otto combattimenti che hanno qualificato 84 bovine nelle tre categorie di peso.

Gli incontri eliminatori si sono svolti, nell'ordine, a Sarre, Aymavilles, Fénis, Jovençan, Challand-Saint-Victor, Verrayes, Valpelline e Issime. In sei «batailles» c'erano 12 posti in palio, quattro per categoria, a Sarre, Aymavilles, Fénis, Jovençan, Verrayes [illegible] Valpelline, mentre [illegible] Challand [illegible] Issime c'erano 6 posti, due per ogni categoria [illegible] peso.

La partecipazione è stata molto elevata, con 382 bovine nella prima categoria, 590 nella seconda e 617 nella terza, per un totale di 617 capi presenti nelle diverse località.

A luglio riprenderà la fase estiva, con 54 posti in palio così suddivisi: 12 ad Etroubles il [illegible] luglio, 6 a Vertosan il 2 agosto, 6 a Valtournenche il 9 agosto, 12 ad Aosta (Croix Noire) il 15 agosto, 6 il 16 agosto al Gran San Bernardo, 6 a Ollomont (By) il 23 agosto e [illegible] a Brusson il 30 agosto.

Nella fase autunnale sono previsti 5 incontri con 54 posti in palio: il 6 settembre [illegible] Valgrisenche [illegible] posti), il 13 [illegible] Cogne (6 posti), il 7 a Charvensod (12 posti), il 4 ottobre a Brissogne (12 posti) e l'11 ottobre [illegible] Antey-Saint-André (12 posti). La finalissima sarà il 18 ottobre all'arena della Croix Noire di Aosta, dove vi accedono di diritto le tre «Reines» che lo scorso anno si [illegible] imposte nelle rispettive categorie. Sono «Suisse» di Leo Voyat di Charvensod per la prima categoria, «Suisse» di Arturo Nex di Doues per la seconda categoria e «Marquisa» [illegible] Callisto Viérin di Pollein per la terza.

Le categorie, come sempre, sono stabilite in base al peso e alla stagione di gara. In primavera e in estate la prima categoria è per bovine di peso maggiore ai 540 chili, la seconda per peso da 540 [illegible] 490 e la terza per meno di 490 chili. In autunno la prima categoria è per bovine di peso superiore ai 570 chili, la seconda da 570 a 520 chili e per [illegible] terza per meno di [illegible] chili.

Le «batailles» [illegible] organizzate da un comitato composto da 60 persone, due per ciascuna delle trenta sezioni presenti sul territorio. Su tutti, emerge la figura di Agostino Mochettaz, da sempre punto di riferimento tra gli organizzatori delle «batailles de reines».

[b. bas.]

Agostino Mochettaz e, in alto a sinistra «Suisse» di Leo Voyat vincitrice nel '97 A fianco un «combat»

LA LETTERA

«Il pericolo delle preferenze»

L'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand Domenica non ha ricevuto un numero di voti sufficiente per l'elezione

Riceviamo [illegible] pubblichiamo una lettera dell'assessore regionale all'Ambiente [illegible] Trasporti Elio Riccarand, che non è stato riconfermato come consigliere. E' stato l'unico componente della giunta uscente a essere «bocciato» dagli elettori. In questa lettera spiega il perché.

VORREI, tramite le colonne de *La Stampa*, dare una risposta alla domanda che molti [illegible] hanno posto e si sono posti sulle cause della mia mancata rielezione in Consiglio regionale. La questione non è infatti solo di carattere personale, ma riguarda anche il modo di funzionare del nostro sistema politico e elettorale».

«Anzitutto vorrei ringraziare le 658 persone che hanno espresso con il loro voto stima e sostegno. Sono tante persone di cui, per lo più, non conosco i nomi e i volti e che hanno espresso una preferenza tanto apprezzabile in quanto frutto di una personale e spontanea valutazione e non di una sollecitazione».

«A queste persone e a tante altre che hanno apprezzato il lavoro compiuto in questi anni, ritengo di dovere delle scuse per avere sottovalutato un aspetto che [illegible] sta rilevando sempre più centrale in una campagna elettorale come quelle delle regionali».

«Mi riferisco alla ricerca del voto di preferenza fatta attraverso contatti personali, distribuzione di migliaia di santini [illegible] altri analoghi strumenti. Non [illegible] mai andato a chiedere il voto di nessuno, neanche dei miei parenti, perché ho sempre avuto una concezione diversa della politica oltre che una resistenza psicologica».

«Purtroppo il sistema del voto di preferenza è diventato talmente vasto che chi non si adegua o è forteme[illegible] sostenuto da una investitura da capolista, oppure si trova ad affrontare a mani nude una competizione in cui si usano le scimitarre».

«Allo stesso modo va detto che chi passa le ore [illegible] scrivere relazioni, esaminare progetti, stendere buone leggi, partecipare a riunioni di lavoro, perde, elettoralmente, tempo; perché è molto più importante partecipare a inaugurazioni, cerimonie, convegni, feste [illegible] cene. Tutte occasioni per frequentare persone a cui al momento buono rifilare [illegible] santino e chiedere il voto».

«C'è in tutto questo qualcosa di insano. Però è il sistema vigente! Bisognerebbe quanto meno ridurlo e contenerlo come chiese a suo tempo [illegible] referendum sulla preferenza unica, invece lo si è ingigantito con il sistema delle tre preferenze che determina quei meccanismi delle cordate e degli abbinamenti fra candidati che stanno alla base, per esempio, degli exploits da 9 mila voti»!

«Purtroppo l'esperienza dimostra che [illegible] Consiglio regionale frutto di un sistema perverso non [illegible]sce poi a trovare al suo interno i numeri necessari per una radicale riforma. E' [illegible] questione che le forze politiche devono porsi per evitare una progressiva degenerazione».

«Infine a chi mi ha espresso preoccupazione per il futuro di molti progetti avviati in questi anni, vorrei assicurare che non mancherà il mio impegno e quell[illegible] del mio movimento per la loro piena realizzazione».

Elio Riccarand

Courmayeur, l'iniziativa promossa dall'Unicef della Valle

Un paese secondo i bambini

Richieste illuminazione e fontane

I bambini della 1ª B della scuola media di Courmayeur, ricevuti ieri dal sindaco

COURMAYEUR. La classe 1ª [illegible] delle scuole medie di Courmayeur è stata ricevuta ieri pomeriggio dal sindaco Romano Blua e dai componenti della giunta nella sala consigliare. Presenti il preside, professori, numeroso genitori e il delegato Unicef della Val d'Aosta, ingegner Giacinto Giorgio.

La classe ha partecipato all'iniziativa Unicef, ideata per favorire l'inserimento dei minori nella realtà sociale in cui vivono e i ragazzi [illegible] arrivati in Comune con un consistente pacchetto di proposta che ha favorevolmente stupito gli [illegible]ministratori. Dopo un iniziale momento di emozione, dovuto sopratutto all'ufficialità della [illegible]rimonia sottolineata dalla fascia tricolore [illegible] sindaco, i ragazzi hanno esposto con sicurezza le richieste che riguardano la loro scuola e il paese.

Per la scuola hanno chiesto [illegible] ascensore per i disabili [illegible] gli infortunati. Per quanto riguarda il paese, le proposte riguardano in particolare: il miglioramento dell'illuminazione [illegible] dell'arredo urbano (sull'argomento hanno presentato una ricerca fotografica su fontane, meridiane, case storiche [illegible] balconi), il funzionamento del Palaghiaccio, cartelli «più gentili» per il parco Bollino [illegible] un Centro per Giovanissimi (a 9 a 15 anni) Il sindaco ha promesso che quanto prima convocherà un Consiglio comunale con i ragazzi come protagonisti e i ragazzi hanno ringraziato consegnandogli la medaglia che l'Unicef ha coniato per ricordare l'iniziativa.

[g. l. m.]

Uno sguardo dei ragazzi ai [illegible] per il soccorso

SAINT-CHRISTOPHE. Si è tenuta ieri nell'area verde a fianco del «Palacova» la manifestazione di chiusura della iniziativa «Scuola sicura» che per la prima volta ha coinvolto studenti degli istituti superiori, dopo essere stata collaudata per anni nelle medie. Più di cento ragazzi hanno preso visione delle apparecchiature di soccorso dei vigili del fuoco (compresi i volontari), della Forestale e della Protezione civile. I ragazzi si sono cimentati in prove di abilità.

SPETTACOLI

Aosta, kermesse dedicata alla musica locale questa sera nella discoteca

Frison e i «Caimani» in concerto

I vincitori del «Festivald'Aosta» al Liberatutti

AOSTA. Stefano Frison, 25 anni, l'aostano fresco vincitore (con una formazione di prim'ordine) del «Festivald'Aosta», sarà in concerto questa sera alla discoteca «Liberatutti» di Aosta. Ad accompagnarlo, gli stessi musicisti che aveva voluto per il Festival rock conclusosi pochi giorni fa al «Peacock Pub» di Aosta: il chitarrista Marco Brunet, il bassista Giovanni Borney, [illegible] batterista Mauro Gino e il percussionista Marco Giovinazzo. In altre parole, i «Caimani».

Nella discoteca aostana si esibiranno anche altri gruppi partecipanti al «Festivald'Aosta», in una sorta di grande festa dedicata alla musica locale.

Frison, cantautore di [illegible]rigini genovesi, segue lo stile [illegible] folksinger americani [illegible] italiani, proponendo testi particolarmente legati ai temi sociali. Tra gli autori che ama di più, Dylan, De Gregori, Guccini, De André e Capossela.

E' sulla sce[illegible] valdostana da quattro anni e si è esibito sia da solista sia accompagnato da formazioni locali. Al suo attivo, due demo: «Sogni decisamente astratti» in coppia con Davide Mancini [illegible] «Tavagnasco Rock '97 live», manifestazione per la quale era stato selezionato in [illegible]ppresentanza (con altri) della Valle d'Aosta.

[s. ser.]

Il cantautore aostano Stefano Frison sarà in concerto stasera al «Liberatutti» con i «Caimani» la band con cui ha vinto il Festivald'Aosta

Per i 40 anni della compagnia teatrale in festa domenica a Fénis

Lo «Charaban» in televisione

Documento inedito del '58 su Batezar

FENIS. Lo «Charaban», il teatro popolare, è in festa. Anzi, lo sarà domenica [illegible] Fénis per onorare i [illegible] anni della compagnia teatrale in patois. La manifestazione comincerà alle 10,15 con la [illegible] cantata; alle 12 il pranzo al ristorante «Comtes de Challand», [illegible] foto ricordo.

La Rai di Aosta anticipa la festa, anzi, l'annuncia con un programma che andrà in onda questa [illegible] alle 19,55, sulla terza rete e negli spazi dei programmi della sede valdostana.

La realizzazione è di Carlo Rossi. Sarà un collage dei trenta spettacoli presentati dallo «Charaban» [illegible]lla sua lunga vita. E sarà un'occasione per rivedere sul palcoscenico gli attori del teatro patois. Carlo Rossi ha raccolto anche le testimonianze di alcuni grandi protagonisti, [illegible] Raymond Vauthérin, Mile Danna, Pierrette Bovio e Carlo Jordaney.

[illegible] potranno rivedere vecchie «pièce», ripescate dagli archivi. E, a proposito di archivio, gli spettatori potranno assistere [illegible] una performance [illegible] «Batezar», cioè di Pierre Vietti, scomparso [illegible] recente. E' uno spezzone del 1958 e la Rai di Aosta lo ha ritrovato fra le registrazioni archiviate dalla Radio Suisse Romande.

Lo «Charaban» è la più vecchia compagnia teatrale valdostana ed è anche quella che ha avuto più successo. E' stata fondata nel 1957 da René Willien: con lui c'era anche Pierre Vietti, oltre ad altri appassionati di teatro [illegible] di patois.

Due immagini dello «Charaban». La compagnia teatrale popolare festeggerà i 40 anni domenica a Fénis Nell'occasione la Rai di Aosta gli ha dedicato un programma firmato dal regista Carlo Rossi

Undici anni [illegible] cinque giovani che avevano terrorizzato Ivrea e la cintura

Condannata la gang dello scippo

Le vittime erano in prevalenza donne anziane

IVREA. Undici anni e mezzo di reclusione, per la banda di 5 giovanissimi scippatori che, poco più di un anno fa, terrorizzarono Ivrea e i paesi della cintura. E' la sentenza emessa ieri pomeriggio dal gip De Marchi, con pene di poco inferiori a quelle chieste dal pm Braghin; tutti gli imputati - [illegible] furti, rapine e lesioni - hanno evitato il dibattimento, scegliendo le formule del rito abbreviato [illegible] patteggiamento.

A concordare la pena di un anno e mezzo di reclusione è stata l'unica ragazza del gruppo, Simona Bonatto, 19 anni, di Castellamonte (difesa dall'avv. Coda), che può usufruire del beneficio della condizionale. Pene più severe, invece, per gli altri imputati. Manuel Marcon, 22 anni, di Castellamonte (avv. Coda) [illegible] stato condannato a [illegible] anni e 4 mesi di reclusione; Antonino Sardella, 23 anni, pure di Castellamonte (avv. [illegible]rrero), e Salvatore Gigliotti, 22 anni, di Pont Canavese (avv. Alessio), 2 anni e mezzo ciascuno; infine Francesco Scarcella, 27 anni, di Pertusio (avv. Donzella), condannato a 2 anni e 8 mesi.

I cinque giovani erano finiti nel mirino degli inquirenti negli ultimi giorni dell'aprile '97, quando - con denunce [illegible] fermi - gli agenti del commissariato misero fine alla serie di rapine. I loro bersagli? In prevalenza donne anziane, che venivano scippate della borsetta in pieno giorno, mentre passeggiavano. E in più [illegible] un'occasione le vittime, nel tentativo di resistere, erano state scaraventate a terra.

Quattro colpi furono messi a segno [illegible] Ivrea, uno a Banchette e uno [illegible] San Giorgio, cui vanno aggiunti i furti di due auto commessi a Salassa ed a Castellamonte. Il tutto a partire dal 12 e fino al 26 aprile; [illegible] quasi mai, secondo la ricostruzione degli investigatori, ad operare [illegible] la banda al completo. La trappola che ha [illegible] f[illegible] ai raid [illegible] scattata una domenica pomeriggio. Per ore i poliziotti avevano pattugliato la città, fin quando è stata notata la Fiat Uno verde più volte segnalata da vittime e testimoni. All'in[illegible] dell'auto gli agenti avevano trovato anche [illegible] grossi pacchi [illegible] caramelle marca Ambrosoli e Saila, che erano stati acquistati dalla loro ultima vittima.

Le rapine messe a segno in soli quindici giorni Bloccati [illegible] una pattuglia sull'auto usata nei colpi

Da sinistra, tre dei condannati: Simona Bonatto, Salvatore Gigliotti e [illegible] Sardella

Previsto uno sciopero generale mercoledì

Canavese si ferma per Op Computers

IV[illegible] Non si ferma la protesta dei lavoratori della OP Computers di Scarmagno, in lotta contro la cassa integrazione. Stamane torneranno a Ivrea, per sfilare in auto a velocità ridotta e distribuire volantini al mercato. Una delegazione di lavoratori, inoltre, raggiungerà Palazzo Uffici, quartier generale della Olivetti, dove fanno tappa i membri della «Commissione attività produttive» della Camera dei Deputati, in Piemonte per una missione conoscitiva sulla realtà industriale.

Per lunedì, negli stabilimenti di Scarmagno (dove continuano gli scioperi e il presidio alle portinerie), è prevista un'assemblea aperta. «Anche chi avesse già [illegible]vuto la lettera di cassa integrazione - dice Laura Spezia, della Fiom - dovrà venire in azienda. Faremo [illegible] tutto per impedire l'uscita forzata di un terzo dei dipendenti». E mercoledì potrebbe fermarsi [illegible] Canavese, con un[illegible] sciopero di Cgil, Cisl [illegible] Uil e dei settori dell'industria, commercio [illegible] edilizia.

[illegible] sul caso-Scarmagno c'è un'interrogazione ai ministri dell'Industria [illegible] del Lavoro. A presentarla sono i senatori Livio Besso Cordero, Giancarlo Tapparo e Rocco Larizza, che chiedono [illegible] un intervento-tampone, [illegible] una reale iniziativa di rilancio della OP Computers. Senza trascurare le responsabilità della Olivetti: «Bisognerebbe anche accertare - dicono i parlamentari - se ci sono state false, o comunque non corrette comunicazioni sociali».

[m. rev.]

IN BREVE

CASTELLAMONTE, A GIUDIZIO. Due giovani di Castellamonte sono stati rinviati [illegible] giudizio con l'accusa di favoreggiamento, per aver negato di aver acquistato droga da Domenico Bagnato, 32 anni (che già aveva patteggiato [illegible] anni per detenzione e spaccio). Si tratta [illegible] Maurizio Rullo, 21 anni (difeso dall'avv. Bertoldo), [illegible] Giuseppe Medaglia, 23 anni (avv. Benni). Saranno processati entrambi il 19 gennaio prossimo.

[illegible] Domani pomeriggio, alla palestra di roccia di Traversella, [illegible] svolgerà una esercitazione di [illegible] con la partecipazione congiunta del personale del 118 dell'Asl 9 e dei volontari del soc[illegible] alpino. «Scopo dell'iniziativa - spiega il responsabile del 118, dottor Biagio Spaziante - è verificare ed ottimizzare le procedure di [illegible] di traumatizzati [illegible] dispersi [illegible] montagna, nell'ipotesi [illegible] non-operatività dell'elisoccorso».

RIVAROLO, [illegible] Si scaverà nell'area vicino a dove si [illegible] formata la voragine, mercoledì scorso, in centro di Rivarolo. E' stato deciso per scoprire una parte della roggia di Vesignano in modo da verificare quali [illegible] cause della frana e i danni provocati alle strutture sotterranee.

CERESOLE, DON [illegible]. In occasione della festa patronale di San Nicolao, domenica [illegible] festeggiato il parroco don Dario Bertone per i [illegible] anni di ordinazione sacerdotale, 20 dei quali trascorsi a Ceresole. Alle 11, la Messa seguita dalla processione; quindi [illegible] pranzo al Tre Levanne. Nel pomeriggio, giochi per grandi e piccoli.

BAMBINI NEI LAGER. Alle 21,15, nei locali della libreria Cossavella [illegible] via Palestro [illegible] Ivrea, la storica Marcella Filippa presenta il volume di Lidia Beccaria e Bruno Mayda «Il futuro spezzato. I nazisti contro i bambini».

[illegible]. Al Centro sociale di Banchette si svolge, alle 21, un incontro sul tema «Unificazione europea ed euro moneta». Relazionano Gianni Cimalando e Maria Altomare Zonna.

Attesa un[illegible] settantina di operatori: qualche polemica dai veterani della rassegna

Artigianato in mostra nel weekend

A Pont Canavese, da domani, nel centro storico

PONT CANAVESE. Per due giorni Pont Canavese diventa capitale della lavorazione artigiana. Ferro, rame, legno, terracotta, [illegible] e quant'altro sia legato al mondo artigianale, la faranno da padroni per le vie del centro storico del paese. Insomma tutto è pronto per dare il via alla mostra dell'artigianato, giunta quest'anno alla sedicesima edizione, in programma domani e domenica con inizio alle 9,30. Oltre [illegible] settantina gli operatori che parteciperanno: molti di loro arrivano anche [illegible] fuori Piemonte. «Nonostante qualcuno abbia voluto lamentarsi - afferma l'assessore Gianfranco Boetto - questa [illegible] manifestazione che va bene [illegible] a dimostrarlo ci sono le cifre: sono stati ben 10 mila, infatti, i visitatori della passata edizione. Ora speriamo solo nella clemenza del tempo».

Le polemiche erano state sollevate da un gruppo di artigiani che, sedici anni fa, [illegible] stati tra i promotori della manifestazione: «Ora sta diventando sempre di più [illegible] fiera - afferma Anna Bruno - con gente che espone oggetti che non hanno nulla a che fare con il nostro settore». Oltre alle tradizionali esposizioni ci sono altre iniziative: da segnalare, tra le più importanti, l'apertura [illegible] museo Sandretto (la palazzina di rappresentanza dello stabilimento in via Marconi 30), dove è possibile visitare i materiali plastici [illegible] le macchine per la loro lavorazione del passato e di oggi; il museo etnografico allestito dall'associazione Ij Canteir; la bottega degli artigiani: al numero [illegible] di via Caviglio[illegible] viene aperto un punto di arte creativa dove vengono realizzati i lavori su vetro, ceramica, cuoio, [illegible] e legno. Per informazioni si può telefonare alla consulta comunale (0124/85104) o all'ufficio turistico (0124/85484). E' possibile effettuare anche visite guidate: per prenotazioni telefonare allo 0124/862222.

[gp. mag.]

Ha quattro assessori

Valperga, decisa la nuova squadra del sindaco Tha

VALPERGA. Formata la [illegible] squadra che governerà Valperga per i prossimi quattro anni. A fianco del neo sindaco Roberto Tha, siederanno in giunta Claudio Peradotto (che sarà anche vice di Tha), Adriano Boggio, Roberto Bo e Patrizia Fresh. Gli incarichi nei diversi settori, invece, non sono ancora stati formalizzati. Intanto è stata fissata [illegible] prima seduta del nuovo consiglio comunale per lunedì 8 alle 21. Nell'occasione verranno affrontati e discussi i primi provvedimenti che l'amministrazione intende adottare in futuro, mentre il sindaco Roberto Tha presenterà giura[illegible] davanti all'assemblea.

Rivarolo, cerimonia

Sede in [illegible] a protezione civile e vigili del fuoco

RIVAROLO. Viene inaugurata domenica prossima la nuova sede della caserma per la protezione civile a Rivarolo. L'edificio, in via Merlo 17, ospiterà anche i volontari dei vigili del fuoco. Il programma della manifestazione prevede [illegible] funzio[illegible] religiosa, seguita intorno [illegible] 10,30 dal taglio del nastro e dal pranzo del pompiere (al ristorante «Tre Merli»). Nel pomeriggio, alle 16,30 - nell'area antistante il risto[illegible] - viene inaugurato [illegible] nuovo mezzo «Eurofire» in dotazione [illegible] pompieri; segue, intorno alle 17, una dimostrazione da parte dei vigili del fuoco che si esibiranno in alcune esibizioni e prove pratiche.

DOVE & QUANDO

[illegible] Domani, dalle 9 alle 12, alla scuola media «Fermi» di Burolo, 500 ragazzi dello stesso istituto, della sezione staccata di Piverone e delle quinte elementari di Bollegno, Burolo, Cascinette [illegible] Chiaverano festeggiano la fine dell'anno scolastico [illegible] spettacoli teatrali, musica e danze. Partecipano all'in[illegible] i sindaci dei paesi coinvolti.

[illegible] Festa della birra al campo sportivo di Bienca di Chiaverano; alle 20 apre lo [illegible]d gastronomico, alle 22 suonano i Mexico e Nuvole.

TRADIZIONE MEDIOEVALE. Alle 21, nel cortile del castello di Pavone, il gruppo «Ij folet d'la [illegible]rga» presenta uno spettacolo dal titolo «Novelle musicali di storie medievali».

CANTO CORALE. E' in concerto alle 21, nella chiesa di San Giacomo [illegible] Rivarolo, il coro «Academia Cantus». Nella frazione Pedaggio di Cuorgnè è di scena, invece, il coro «Gran Paradiso». A Valperga, nella chiesa di San Giorgio, si esibisce, sempre alla stessa ora, il coro da camera del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino.

[illegible] La rassegna di spettacoli delle scuole medie [illegible] superiori di Caluso propone alle 20,30 nel teatro dell'oratorio, l'esibizione dei ragazzi della 3 B della media «Gozzano» che presentano «Donne di fuoco». A seguire [illegible] gruppo composto da alunni di diverse classi, sempre [illegible]la media, porta in scena «Le lettera di Cirano». Ingresso libero.

[illegible]CA. Nel padiglione coperto di zona Lido a Candia s'inaugura oggi la Festa del lago, con una sera in compagnia dei dee-jay della «Night Life» [illegible] Radio Alfa. Organizza la Pro Loco.

IL [illegible] Prosegue, in sala Santa Marta a Ivrea, il Festival della cultura giapponese. Alle 20,30 si parla di «Incontro tra lo shodo (la calligrafia giapponese) e la grafica». Intervengono la calligrafa Keisho Fukumitsu e il grafico e pittore Eugenio Pacchioli.

BANDE IN CONCERTO. Al padiglione in piazza della chiesa a Quassolo, a partire dalle 21, suonano la filarmonica locale e quella di Borgofranco; tra le due esibizioni è previsto il concerto [illegible] Corale Quassolese. L'ingresso alla serata è gratuito.

[illegible] ORCO. Si raccolgono oggi, dalle 21 [illegible] 22,30 alla sede Cai di via Jervis a Ivrea, le iscrizioni alla gita che il gruppo [illegible] per domenica 7 [illegible] Gran Piano in Valle dell'Orco. Informazioni: 0125/63.19.30.

[illegible] All'ex fornace di Montalenghe [illegible] Lega Nord canavesana tiene, fino a domenica, la sua Festa della libertà. Alle 21 comizio del segretario del Carroccio di Cuneo, Dino Tortone; al termine serata danzante.

[illegible]POSITIVE. Nel salone dell'Aem di Rosone, alle 21, la guida alpina Roby Perucca presenta una serie [illegible] diapositive sui parchi naturali americani.

Progetti integrati

Fondi della Ue a 121 Comuni canavesani

IVREA. Sono 121 i Comuni canavesani - su un totale di 155 in tutto il Piemonte - che beneficeranno dei fondi strutturali Ue per l'attivazione di progetti integrati di bacino. L'ha comunicato la giunta regionale. Entro il [illegible] settembre 1998 le province (sono interessate, oltre a Torino, anche Alessandria e il Verbano-Cusio-Ossola), devono presentare alla Regione i programmi per impegnare [illegible] risorse disponibili sulla base di una convenzione: «Il quadro finanziario - spiega l'assessore regionale, Gilberto Pichetto - prevede investimenti per circa 34 miliardi, di cui due terzi di parte pubblica ed il restante suddiviso tra enti locali e partner privati». Verranno privilegiati i progetti che considerano: lo sviluppo e la riqualificazione dell'impresa minore e artigiana, il sostegno delle tecnologie avanzate, incentivi per la nascita di nuove imprese, l'ecocompatibilità e l'ecosostenibilità dello sviluppo, il rispetto del principio delle pari opportunità uomo-donna.

Prolungati per l'estate gli orari d'apertura

La cascata del Toce fa gli straordinari

FORMAZZA. La cascata del Toce, in alta Val Formazza, «la più bella delle Alpi» la definivano i grandi viaggiatori ed alpinisti dell'Ottocento, quest'estate avrà maggiore visibilità. La novità è contenuta in un accordo fra Comune e direzione regionale dell'Enel con benestare di tutte Sovrintendenze. Il calendario di apertura è stato così modificato. Tutte le domeniche da giugno a settembre, due settimane a cavallo del Ferragosto eppoi per due giorni la settimana, dalle 11 alle 13 di ogni martedì e giovedì oltre, naturalmente i giorni festivi dalle 9 alle 17.

Un programma studiato per rispondere alle richieste dei turisti ai quali, in settimana, era fin qui preclusa la visione dello spettacolo salto d'acqua alto poco meno di metri. La cascata veniva aperta solamente di domenica dalle alle 18. E' dunque razionalizzazione dei tempi di rilascio delle acque che non inciderà sulla produzione di energia. Dalla diga di Morasco saranno prelevati otto milioni di metri cubi d'acqua per 310 ore plessive.

La valorizzazione della cascata rientra anche nel progetto nale dell'Enel «Natura territo- che prevede interventi per promuovere anche dal punto di turistico-ricreativo aree che ospitano impianti per la produzione di energia e che verranno aperti al pubblico.

Per la valle dei walser, triangolo incastonato fra Alpi all'estremo Nord della provincia del Vco, si aprono nuove prospettive turistiche. Avviene dopo l'apertura dell'autostrada Voltri-Sempione ed i continui miglioramenti della statale. Adesso la valle verde è facilmente raggiungibile anche da Torino. Si registra una riscoperta proprio da parte dei piemontesi, anche solo per una gita domenicale. Dimostrano di apprezzare un ambiente rimasto intatto con le caratteristiche case walser e la squisita ospitalità di queste genti. Se la Cascata del Toce è indubbiamente l'attrazione più suggestiva, non si possono dimenticare i laghi alpini una visita al museo della casa forte. [r. amb.]

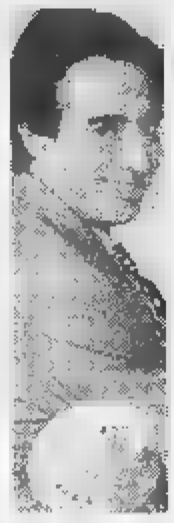
Da quest'anno apertura solo domenicale per il salto d'acqua (150 metri) considerato più bello delle Alpi

Fiera di giochi e intrattenimenti per bambini

Meraviglie per tutti alla caserma Musso

SALUZZO. L'ex Musso, in piazza Montebello, fino a domenica è la «Fiera delle eraviglie», grande vetrina di giochi, intrattenimenti, articoli e sport dedicati ai bambini, nata per iniziativa della Sala d'Arte «Amleto Bertoni», che ha sede nell'edificio dove allestisce la Mostra nazionale dell'Antiquariato e quella dell'Artigianato, Arredamento e Antiquariato.

Punto forte della Fiera, a cui collaborano il Comune e vari enti, è la galleria commerciale nelle antiche scuderie con stand di ogni tipo, dall'abbigliamento agli articoli sportivi, dai giocattoli ai computer, dai libri fino al parrucchiere per bambini. Il padiglione dell'antiquariato è riservato alle mostre: vignette del «Sillabario» di Paparelli; la storia della lavorazione del cartoon «La freccia azzurra»; lavori degli allievi di «Saluzzo Comics» e una collezione di fumetti storici.



Stasera alla Fiera show dell'illusionista Binarelli

Completano il pacchetto, incontri e spettacoli: oggi alle 16 sono attesi i giocatori dell'Alpitour Volley guidati da Rafael Pascual; stasera (ore 21) show il noto illusionista Tony Binarelli il Circolo Magico Cuneese. Presenta il Mago Smith, direttore artistico della Fiera.

Domani, alle 16, arriveranno Romain e Stefania, coreografi balletto «Solletico» di RaiUno; alle 21, concerto Civico Istituto Musicale. Domenica, dalle 10, le attrazioni culmineranno nel pomeriggio con animazioni sportive di calcetto, mini tennis, rollerblades. Alle 21, il Teatro Carillons. L'ingresso è libero. Orario: oggi 16-23, domani e domenica 10-12,30; 15,30-23 (tel. 0175/43527).

Saluzzo ospiterà anche il «Mercantico», c centinaia di bancarelle «Sol la si d'Oc», itinerario nel centro storico gruppi occitani. [v. p.]

UNA GITA A...

Crea, una domenica al Sacro Monte tra musica e fede

Una domenica all'insegna della musica si sta preparando al Santuario di Crea. Quella del 7 giugno è la penultima tappa di un itinerario musicale che, in occasione dell'ostensione della Sindone Torino, interessa sei Sacri Monti piemontesi. Quello di Crea sorge in di Serralunga, a una ventina di chilometri da Casale e altrettanti da Asti, circa 50 Chivasso da Vercelli.

LA MUSICA. Tutto il pomeriggio sarà dedicato ai concerti. Alle 15,35, nel Santuario, si esibirà il Trio formato da Maria Cristina Protti (violino), Daniele Cassamagnaghi (flauto) Alfio Fiorello (chitarra), con una pagina Hesse una particolare trascrizione dell'Ouverture de «La gazza ladra» di ini. Alle 16, nella Cappella 9, suonerà l'arpista Sara Terzano; alle 16,25 (Cappella 13) si lterà il flautista Cassamagnaghi da solo, mentre alle 16,40 la Protti e Fiorello terranno concerto insieme nella Cappella 21. Infine, alle 18, nella splendida Cappella del Paradiso, ascolteranno pagine di Schütz, Rusca, Merula, Ziani e Haendel con il Virtuoso Trio (Teresa Nesci soprano, Lorenzo Girodo al flauto, Luca Guglielmi alla spinetta).

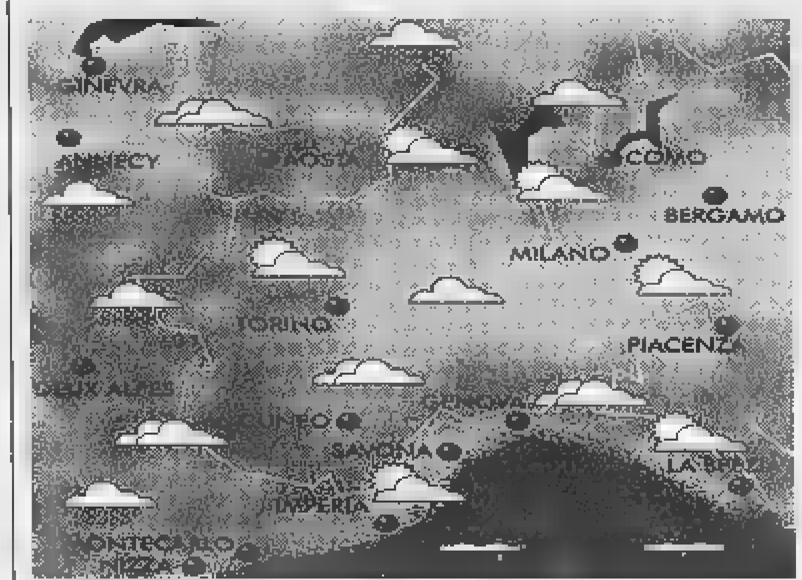
La splendida Cappella del Paradiso

IL SANTUARIO. Arrivando, incontra la chiesa di . Maria Assunta, dalla facciata in stile barocco, con rimaneggiamenti anche di recente data. All'interno si conserva la Madonna di Crea, statuetta in legno di cedro, ed è ammirare anche la Cappella Santa Margherita con i begli affreschi. Vi è un piccolo museo che documenta la storia del Santuario. Il complesso consta poi di ventitré cappelle e cinque romitori: le prime narrano la Passione di Cristo attraverso sculture e affreschi legati in parte ai nomi illustri di Jean Wespin detto Tabacchetti, Guglielmo Caccia detto Moncalvo, quelli più recenti di Leonardo Bistolfi e Cesare Maggi; particolarmente grandiosa la 23ª e ultima cappella (del Paradiso).

DOVE MANGIARE. Serralunga (prefisso 0142): Santuario (940108), Amarotto (940125), Capriolo (940150), Bar Pizzeria La Foglia d'Oro (940170). Nei dintorni: a Moncalvo (0141: Ametista 917423), a Mombello Monferrato (0142: Hostaria del Paluch 944126, Lanterna 944120, Dubini 944116), Cerrina (0142: Castello di Montalero 94146, Universo 94123).

Leonardo Osella

IL



LA

Un rapido flusso di correnti calde, provenienti dal Nord Africa, arricchisce d'umidità sul Mediterraneo provocando instabilità al Nord penisola e sul Piemonte con alternanza schiarite nuvolosità anche oltre un notevole rialzo delle temperature.

PI

MONTAGNA

- CUNEESE. Alternanza nuvolosità anche intensa con ampie schiarite. Possibili precipitazioni serali a carattere temporalesco. Temperature in rialzo. deboli variabili.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno o variabilmente nuvoloso possibile incremento della nuvolosità pomeridiana con isolati rovesci. Venti deboli Sud-Sud Ovest. Temperature in rialzo.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA. Variabilmente sereno poco nuvoloso con possibile incremento della nuvolosità pomeridiana associata ad isolate precipitazioni. Venti moderati da Ovest. Temperature in .

MARE

- RIVIERA DI (Genova - La Spezia). Soleggiato probabile incremento della nuvolosità cumuliforme pomeridiana sui rilievi. Possibili isolati temporali. Mare calmo o poco mosso. Temperature in incremento.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Possibilità di ampie alternate ad annuvolamenti termoconvettivi serali. Non escluse deboli precipitazioni isolate sui rilievi. Mare calmo. Temperature in rialzo.

PIANURA

- TORINESE. Tempo probabilmente soleggiato alternanza di annuvolamenti pomeridiani anche intensi associati isolate precipitazioni. Assenza di ventilazione. Probabili temp. . tra 27° e 31°.
- LANGHE E MONFERRATO. Cielo sereno o poco nuvoloso alternato a possibili annuvolamenti anche intensi. Temperature superiori media stagionale. Venti moderati da Sud-Est.
- LAGHI. Probabili condizioni tempo soleggiato con alternanza di annuvolamenti pomeridiani carattere cumuliforme più intensi in serata. sono escluse isolate precipitazioni anche a carattere temporalesco. Temperature .

A PE

Permangono condizioni d'instabilità atmosferica che si ripercuoteranno specie su Liguria, Piemonte Valle d'Aosta. La nuvolosità a tratti intensa continuerà ad alternarsi a deboli o ampie schiarite. Fenomeni piovosi isolati potranno interessare i rilievi montani. Temperature in ulteriore rialzo.

[A cura Giorgio Minetti]

La formula giusta per capire

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole [illegible] colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile [illegible] i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone [illegible] via Roma [illegible] a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti [illegible] scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Atletica, Laurent non sarà stasera all'arena di Milano

Ottoz salta il meeting

«Voglio puntare agli Europei»

AOSTA. Non sarà al via stasera nell'attesa Notturna di Milano, il meeting che ritorna dopo anni e ha richiamato all'Arena alcuni dei più grandi nomi dell'atletica mondiale. Laurent Ottoz non ci sarà a causa di una contrattura che lo ha costretto a rallentare la preparazione e a rinviare il debutto stagionale.

«Un vero peccato - dice Laurent -. Una contrattura mi ha bloccato nelle ultime settimane, dopo che sono riuscito a fare una buona preparazione durante l'in[illegible]. Ora non posso rischiare e non voglio compromettere la stagione all'aperto».

Una stagione [illegible] obiettivo principale gli Europei di agosto a Budapest (Hun).

«Quello è l'obiettivo principale della stagione. La preparazione e le g[illegible] saranno in funzione di quell'appuntamento, dove conto di entrare in finale. Poi, dipenderà dalle energie spese in batteria e da un pizzico di fortuna. Nell'atletica non si possono fare previsioni, basta un piccolo intoppo per mandare in fumo mesi di lavoro. Fisicamente mi sento bene, ho una migliore condizione rispetto allo scorso anno, spero di ottenere risultati soddisfacenti».

Proprio il '97 non è stata un'annata felice.

«E' vero. Però quel periodo in America mi ha [illegible] molto ed insieme a mio padre abbiamo valutato i vantaggi degli allenamenti specifici fatti. Organicamente [illegible] più forte, non sentivo la fatica delle batterie, ma mi mancava l'acuto, quel qualcosa che mi faceva ottenere il tempo di rilievo. Da quell'esperienza credo di aver tratto quegli insegnamenti che mi saranno utili in futuro».

Un futuro che vuol dire anche attaccare il record italiano di Fabrizio Mori sui 400 hs (48"29) ottenuto lo scorso anno a Padova. Quello stesso record che [illegible] [illegible] nel '96 a Livorno quando corse in 48"52.

«Il pensiero al record lo faccio, altrimenti potrei anche smettere. Quello è un mio obiettivo e finché [illegible] troverò il mio limite non mollerò. Per quest'anno prima mi concentro sugli Europei e poi chissà, non è detto che non ci provi».

In alto, l'ostacolista Laurent Ottoz. Sopra, la fondista Roberta Brunet

La prossima settimana Laurent Ottoz dovrebbe partecipare a Milano ai societari per tornare in pista il 20 del mese a La Spezia e cercare poi la convocazione per la Coppa Europa. [p. l.]

Brunet «stirata»

In dubbio per gli Europei

[illegible] E' il momento dei grandi meeting, dei primi verdetti all'aperto, dei primi confronti. E in tutto questo susseguirsi di tempi, risultati, presenze, manca una delle protagoniste degli ultimi anni del mezzofondo mondiale: Roberta Brunet.

La campionessa di Gressan è bloccata da uno stiramento che la costringerà a saltare un mese importante come quello di giugno, che quest'anno è il trampolino di lancio verso l'appuntamento più prestigioso della stagione: i campionati europei.

«Non ho molto da dire e da fare - dice Roberta -. La verità è che questo stiramento mi impedisce di fare qualunque progetto. E' da un po' di tempo che mi porto dietro questo problema, da circa un mese, e questo non ha fatto altro che ritardare la preparazione. Non so di preciso quando potrò ritornare ad allenarmi, figuriamoci se faccio progetti agonistici. Purtroppo il mese di giugno è troppo importante per un'atleta e perdere una serie di meeting che avevo in programma mi fa saltare i piani».

Dopo le entusiasmanti galoppate del '96 (unico anno trascorso senza guai fisici) che coincisero con la splendida medaglia di bronzo di Atlanta nei 5000 e una serie di grandi prestazioni nei più importanti meeting, compreso il Golden Gala dell'Arena di Milano, Roberta Brunet deve nuovamente fare i conti con i malanni muscolari che sembrano non lasciarla mai tranquilla. Gli Europei di Budapest (Ungheria, dal 18 al 23 agosto), non sono così lontani e regalare questi mesi alle avversarie, per la Brunet, non è una bella sensazione.

«Un vero peccato perché la preparazione si stava svolgendo al meglio - prosegue Roberta -. Avevo progetti niente male, che magari svelerò più avanti, ai quali credevo di poter far bene. E invece devo starmene a casa, tranquilla, a guardare in televisione le altre. In questa situazione sono a rischio gli Europei, anche perché un conto è partecipare e un altro è presentarsi al meglio per la vittoria».

Non lo vuole dire esplicitamente, ma i progetti segreti non erano altro che la volontà di raddoppiare la distanza e passare ai 10 mila metri. I guai muscolari, ora, frenano ogni ambizione. [p. l.]

SPORT FLASH

Calcio

Juniores, Valle d'Aosta nel triangolare finale

Superando in trasferta il Lascaris per 4-0, con doppiette di Racobaldo e Sinato, il Valle d'Aosta si è qualificato per i triangolari finali del campionato juniores nazionale. La squadra di Claudio Quaglia ha preceduto, nel girone della 2ª fase, il Pavia, sconfitto nell'ultimo turno dalla Sangiustese. [s. b.]

Podismo

Nella «Cento chilometri» valdostani tra i primi

Buone prestazioni per i podisti valdostani alla Cento chilometri del Passatore, gara disputata da Firenze a Faenza e valida come primo campionato italiano di «ultramaratona» Fidal. I concorrenti al via erano 2870; al traguardo ne sono arrivati 758, di cui 56 donne. I migliori valdostani sono stati Pietro Trabucchi, 14° assoluto in 9 ore 10 minuti e 51 secondi (il vincitore Stefano Sartori ha impiegato 6 ore 59'22"), Lino Taddei, 729° in 16 ore e 30', e Silvana Grosjacques, 8ª assoluta della classifica femminile con il tempo di 11 [illegible] 47'19". [gio. mac.]

[illegible]

La Nitri Auto terzo in Coppa Italia

Terzo posto per la Nitri Auto nella prova di Coppa Italia disputata ad Andora. La quadretta formata da Angelo Manzo, Domenico Audero, Edoardo Castellino e Giacomo Ariatello ha concluso la gara alle spalle delle formazioni Ferrero e Tubosider. [s. b.]

Bocce

Lavoyer e Cerise vincono a Fénis

Vittoria di Alberto Lavoyer e Rino Cerise nella seconda prova del campionato valdostano, disputata a Fénis. Piazza d'onore per Silvano Pinet e Antonio Piccot. Terzi Franco Herin e Corrado Deudry, davanti a Luciano Cerise e Moreno Mangolini. In testa alla classifica generale c'è Rino Cerise, che ha un punto di [illegible] sul secondo classificato Alberto Lavoyer. [s. b.]

[illegible]

Torneo in Lussemburgo per il St-Christophe

La squadra della categoria propaganda del Saint-Christophe ha partecipato, in Lussemburgo, al torneo internazionale «Challenge Fernand Mesters». La compagine allenata da Vil[illegible] Maccari ha concluso al 14° posto la manifestazione, alla quale hanno partecipato formazioni di 16 nazioni. [s. b.]

Il saggio finale per il 1998 organizzato dalla società sportiva Olimpia

Ginnastica al Palaghiaccio

I nomi dei partecipanti alla manifestazione

AOSTA. Appuntamento allo stadio del ghiaccio, domani sera alle 20,30, per gli appassionati di ginnastica, con il saggio finale dell'Olimpia. Un momento che è stato particolarmente atteso da tutti i tesserati della società presieduta da Jolanda Anderegg, per dimostrare le proprie qualità a genitori e amici.

Lo spettacolo (ingresso gratuito) avverrà su due pedane, con l'esibizione dei 14 corsi propedeutici e Cas/Coni di Aosta, Châtillon e Saint-Vincent: giocomotricità, artistica maschile e femminile, ritmica sportiva, funk e gruppo propaganda, oltre ai tre settori agonistici.

«Mostrare e divertire con la ginnastica - spiega l'addetto stampa, Giuseppe Scoffone - è tra le funzioni promozionali della società, che intende proporre, attraverso il saggio, un divertente campionario delle variegate attività per interessare le famiglie intenzionate a inserire i figli e le figlie nell'Olimpia dal mese di settembre, quando si riapriranno le iscrizioni. La serata sarà anche l'occasione per presentare l'imponente staff tecnico, che rappresenta una garanzia di validità per le iniziative della prossima stagione sportiva».

Questi tutti i partecipanti alle attività svolte dall'Olimpia: Valeria Agostino, Matteo Alberti, Marta Alliod, Mirella Amedeo, Nicole Argentour, Massimo Arrigoni, Luis Alberto Asposi, Giuseppe Avallone, Marta Ballarini, Bianca Baratti, Valeria Barbuscia, Sara Bariselli, Matilde Baseli, Sara Baseli, Albert Bauman, Martina Belley, Piera Berdicchia, Richard Berguerand, Eloise Berlier, Valeria Bertozzi, Stéphanie Béthaz, Cléry Bionaz, Filippo Blanc, Erika Bocca, Marta Bonarelli, Valentina Bonomi, Alice Borney, Alessandra Borre, Josette Borre, Valentina Borre, Alice Bosco, Gabriele Brean, Adriana Brkic, Adriano Brogna, Michela Brunello, Sylvie Bruno, Alessandra Brunod, Nicole Brunod, Vittorio Brunod, Anna Buttaboni, Chiara Buttaboni, Donatella Cairo, Laura Caligiana, Alessia Calisi, Alessia Camelliti, Sarah Camelliti, Francesca Campigotto, Valeria Campigotto, Denise Canonico, Francesca Cappai, Alessia Capriglione, Chiara Caputo, Riccardo Carollo, Roberta Carrara, Valeria Centola, Chantal Cerise, Nicole Cerise, Marta Cerri, Giulia Cerutti, Giulia Cheillon, Christian Cheney, Marzia Chiari, Silvia Chiari, Elisa Chichierchia, Simone Chierici, Katia Chiocca, Alessia Christille, Karen Cintori, Elisa Cirillo, Giulia Coccovilli, Sara Comé, Matteo Cosentino, Marie Claire Courthod, Piero Cristoferi, Wladimir Cuaz, Jean Baptiste Dalle, Monique De Francesch, Sylvi De Francesch, Marta De Marchi, Nicola De Matteis, Adriana [illegible] Plano, Andra Déjanaz, Maria Elena Dell'Aquila, Elisa Denchasaz, Francesca Di Cesare, Davide Di Francesco, Valeria Di Francesco, Federica Di Libero, Valeria Dodaro, Andrea Dondeynaz, Federica Drudi, Melissa Fermanelli, Tatjana Ferrero, Viviana Filippini, Patrizia Foglia, Giuseppe Fonte, Valeria Fonte, Valentina Forte, Giulia Fracasso, Chiara Francesconi, Edoardo Franco, Valeria Frassy, Lucrezia Fumasoli, Denise Furfaro, Marta Gagliano, Didier Gal, Francesca Garella, Ludovico Garin, Stefania Gastaldi, Valentina Gay, Solange Gerbore, Elena Ghidoni, Valentina Ghisu, Mattia Giachino, Gioele Giacometti, Carlo Alberto Giannini, Jessica Giovinazzo, Elmina Giraudo, Fabrizia Girri, Sibilla Giuntoli, Amondine Gontier, Anais Gontier, Giulia Gosetti, Chiara Gottardo, Claudia Grosjacques, Nathalie Guerrisi, Federica Guidetti, Valentina Henriet, Luca Elfo Jaccond, Matteo Jacquemet, Veronica La Spina, Andrea Lago, Federica Lago, Valentina Lattanzi, Miriam Ligato, Veronica Lo Pinto, Jasmi[illegible] Lupotto, Federica Mammoliti, Andrea Manazzale, Elisa Manti, Sara Manti, Martina Mantione, Valeria Mantovani, Gaia Marana, Linda Marchetti, Chiara Marconato, Federica Marguerettaz, Maria Ida Marietty, Alessia Marin, Alice Mastaglia, Sara Mastaglia, Arianna Mattei, Mila Mattio, Antonella Mauro, Jessica Mauro, Shirley Mazzei, Enrica Meinardi, Caterina Melito, Anna Milazzo, Andrea Minioti, Marta Miszczyszym, Elena Miszczyszyn, Andrea Mondin, Marika Mongiovetto, Sara Montegrandi, Selena Monteleone, Leonardo Moria, Elisa Mosca, Valentina Muner, Elisa Nardo, André Navillod, Eric Navillod, Sara Negri, Federica Nitri, Sheena Nobili, Chiara Obert, Laura Obert, Adele Oliva, Elena Oliva, Elisa Oliva, Jeannette Padalino, Federica Pagani, Alessia Pola, Antonia Pansera, Federica Pansera, Sabrina Pansera, Giada Paparella, Stefano Parussolo, Romina Passuello, Francesca Pastoret, Alessandro Periotto, Luisa Perla, Marisol Pernice, Ester Perosino, Chiara Persico, Alessandro Pession, Evelyn Pession, Ilaria Pession, Jasmine Polesel, Valeria Poli, Grazia Porliod, Elisabetta Quaglia, Joelle Rigollet, Francesca Riva, Claudine Rollandin, Nathalie Rollandin, Fabienne Rosaire, Sophie Ruffier, Giulia Ruggeri, Enrica Clementina Saggese, Pietro Saggese, Anna Saia, Chiara Salvemini, Beatrice Sammaritani, Chiara Sammaritani, Serena Saudin, Carlotta Scancarello, Silvia Scuttari, Cristina Sette, Serena Signorato, Marta Sordi, Silvia Spandonari, Giulia Spina, Silvia Sponzilli, Sara Susonna, Claudia Tacchella, Daisy Talarico, Francesca Thérisod, Christel Tillier, Federico Torgneur, Ilenia Tramonti, Samanta Tra[illegible]ti, Alessandra Trapani, Valerio Trapani, Lisa Tricarico, Carlotta Tripepi, Paolo Tripodi, Margareth Tubiolo, Marta Vagheggi, Erika Valente, Elisa Veronesi, Alice Verticchio, Valentina Vertui, Vivienne Viérin, Federica Viglione, Eleonora Visentin, Corinne Vite, Denise Volpato, Tanja Voyat, Giorgia Zambaiti, Elisa Zanetti, Martina Zuncheddu.

Si esibiranno inoltre, gli agonisti e preagonisti della ginnastica artistica maschile e femminile e della ritmica sportiva: Federica Bal, Marta Cerri, Simona Cheney, Selena Collé, Valentina Collé, Alisée Dal Santo, Nathalie Guerrisi, Yasmine Lupotto, Anais Pedraza, Nathasha Pellissier, Eleonora Ratti, Federica Vinante, Maira Arbaney, Nicole Arbaney, Isabel Bagna, Marie Bianchini, Alessandra Bonetto, Beatrice Bordet, Valentina Chatel, Denise Cunéaz, Isabella Curtaz, Cristiana Desideri, Eleonora Giannini, Giorgia Righi, Carlotta Scancarello, Federica Truc, Hélène Viérin, Alberto Aspesi, William Dodaro, Simone Drelli, Daniele Gomiero, Enrico Granzotto, Andrea Grosjacques, Matteo Jacquemet, Umberto Luberto, Davide Pascale, Paolo Tripodi. [s. b.]

In alto, la squadra della Società Ginnastica Olimpia guidata dal presidente Jolanda Anderegg, attorniata dallo staff tecnico. Sopra, le ginnaste del corso del mattino della società aostana, che parteciperanno al saggio di fine [illegible]

Superbike, il pilota dell'Augusta Praetoria è al comando della classifica assoluta con 75 punti

Cantalupo ad un passo dal titolo italiano

Ha vinto anche a Vallelunga, è il suo terzo successo stagionale

Il pilota dell'Augusta Praetoria Giorgio Cantalupo, vincitore [illegible] Superbike

AOSTA. Senza rivali, Giorgio Cantalupo. In sella alla sua Ducati con i colori del Moto club «Augusta Praetoria», ha vinto sul circuito di Vallelunga (Roma) la sua terza gara del campionato italiano Superbike '98.

Il tris potrebbe dare a Cantalupo il titolo italiano con una gara di anticipo, il 27 giugno a Misano Adriatico. Il pilota, nella gara di Vallelunga, ha dovuto fare i conti anch con qualche problema meccanico, ora è al comando della classifica con 75 punti, davanti a Blora con [illegible] e Dall'Aglio con 43 punti.

Nella categoria Sport Production 600, Andrea Giachino (Suzuki) si è piazzato al 9° posto, davanti a Eric Marangon (10°) che ha ottenuto i suoi primi 6 punti in campionato italiano.

La Supersport 600 è stata [illegible]ratterizzata dalla grande assenza di Serafino Foti (Bimota-Yamaha), impegnato in Germania per i test di gomme in vista della prova del campionato mondiale prevista per domenica. La gara è stata quindi vinta da Pasini in sella alla Ducati.

Sul circuito di Varano de Melegari (Parma) si è svolta una prova del trofeo nazionale sidecar. Il pilota del moto club aostano Rocco Ozimo, con il pas[illegible] Armanino, su una Suzuki 1100, si è piazzato al terzo posto nella gara vinta dai campioni italiani Galbiati-Sola.

E sempre a Varano, i piloti dell'«Augusta Praetoria» hanno ottenuto altri piazzamenti. Nel trofeo Cagiva 125, Dario Zampieri è finito al 7° posto, mentre nel trofeo nazionale scooter Franco Gay (Piaggio) ha ottenuto il 18° posto. Sesta posizione, invece, per Claudio Passarella (Cagiva) nel «Motoestate sport production 125». Nelle 250, la pioggia ha tradito Manuel Cappelletti e Francesco Ricco, caduti quando erano rispettivamente al 6° e 7° posto. [s. ser.]

Questo è un invito
a considerare nuovi interessi.

Audi All'avanguardia della tecnica

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA AUDI A4 AVANT

TASSO ZERO
Esemplo: Prezzo vettura L.55.000.000 • Anticipo L.33.000.000 • Importo finanziato L.20.000.000 • 18 rate mensili di L.1.111.111 • TAN 0% • TAEG 1,28%.

TASSO AGEVOLATO
Esempio: Prezzo vettura L.58.000.000 • Anticipo L.32.000.000 • Importo finanziato L.26.000.000 • 24 rate mensili di L.1.140.656 • TAN 5% • TAEG 5,92%.

MINI RATE
Esempio: Prezzo vettura L.54.000.000 • Anticipo L.24.000.000 • Importo finanziato L.30.000.000 • 23 rate mensili di L.510.000 • 24ª rata (finale) di L.20.001.000 • TAN 3,45% • TAEG 4,14%.

Spese ■ istruttoria pratica Lire 200.000. Offerta valida fino ■ 30 giugno 1998, salvo approvazione da parte della Fingerma.

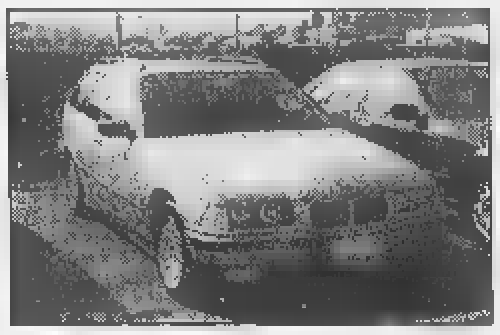
Per ulteriori informazioni sulle nuove proposte ■ finanziamento consultate i fogli analitici, pubblicati a termine di legge, presso il vostro Concessionario.

SCAGNETTI

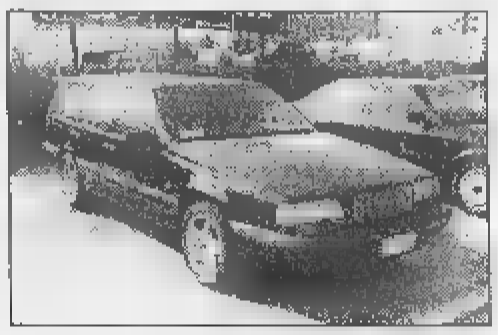
ASTI

Corso Alessandria 216/218
Tel. 0141/275275

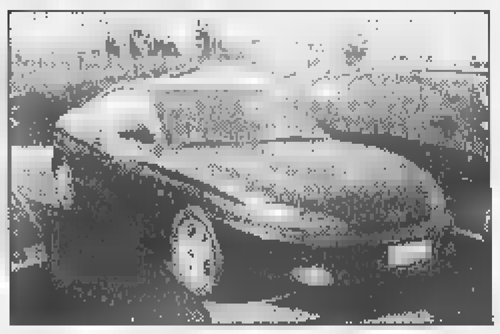
IL POSTO DELLE AUTOCCASIONI



BMW 318 TDS TOURING ■
anno 1995, colore argento,
full optional



VOLVO 85■ SW 2.0 T5 L. 28.500.000
anno 1994, colore blu metallizzato,
full optional

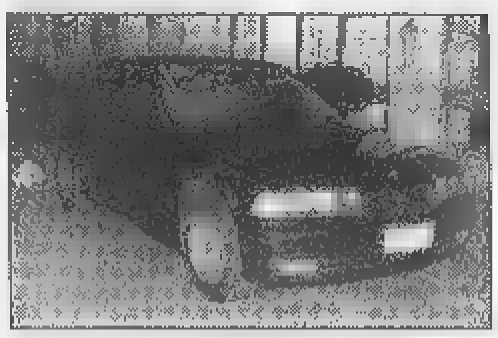


HYUNDAI COUPE 2.0 L. 26.900.000
anno 1997, colore verde metallizzato,
full optional, Km 7.000

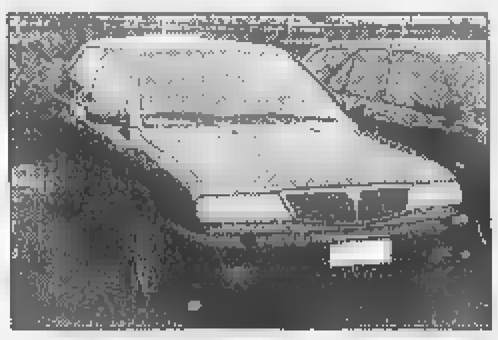
FIAT TEMPRA SW ■ L. ■
anno 1992,
colore grigio metallizzato, climatizzatore

ALFA ROMEO 146 1.3 L. 17.900.000
■ 1995, ■re rosso,
anticipo L. 7.900.000 + L. 10.000.000 a tasso 0
in 12 mesi rata L. 833.333

ROVER 216 COUPE 1.6 L. 19.900.000
■, verde metallizzato, air bag, climatizzatore, pelle,
garanzia Prima Scelta, anticipo L. 6.900.000 +
L. 13.000.000 a tasso 0 in 12 mesi rata L. 1.083.333



■ 320i L. 23.900.000
1991, nero met., climatizzatore, garanzia Prima Scelta,
anticipo L. 7.900.000 + L. 16.000.000 in 18 mesi
a tasso 0 rata L. 888.888



LANCIA DEDRA 1.8 LS L. 23.500.000
1996, blu met., impianto GPL, ABS, climatizzatore,
garanzia Prima Scelta, anticipo L. 7.500.000 +
L. 16 000.000 in 18 mesi a tasso 0 rata L. 888.888

SCAGNETTI

ASTI

Corso Alessandria 216/218
Tel. 0141/275275

Corso Volta 101
Tel. 0141/272126

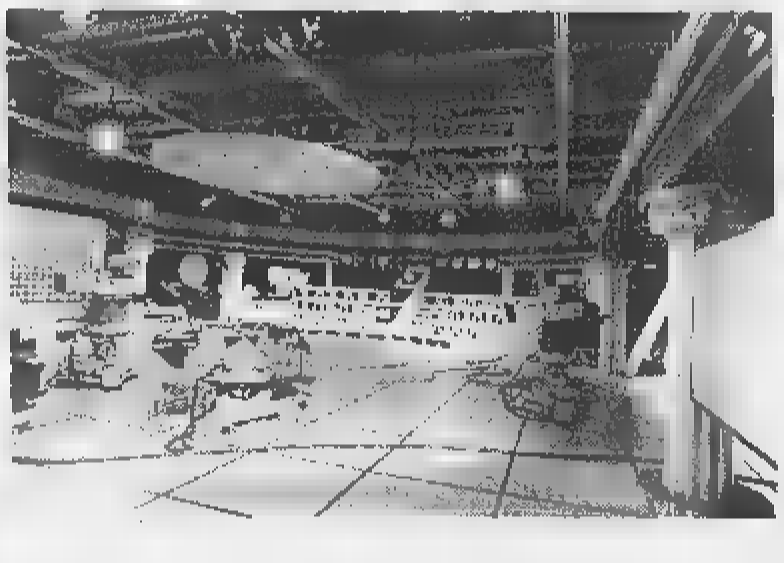
Audi

Aperto anche il sabato
tutto il giorno

L'inchiesta ha individuato situazioni pericolose nell'Auditorium e in alcuni studi Rai

Amianto sfratta «Ambiente Italia»

Alla trasmissione della Rete 3 spesso partecipava Guariniello
E' pericolosa anche la sala dove si registra il telegiornale



A lato il procuratore aggiunto **Raffaele Guariniello** e a sinistra lo studio televisivo del Tg regionale

Traslocano i concerti in via Rossini salta la stagione sinfonica

L'Auditorium della Rai chiude i battenti [illegible] [illegible] dell'amianto. La notizia non è ancora ufficiale, ma ormai sembra certo che la stagione sinfonica di primavera non potrà aver luogo nel prestigioso edificio [illegible] via Rossini. E' la prima, pesante conseguenza del killer amianto che ha colpito anche la Rai. Ma il micidiale minerale ha messo in crisi anche uno studio televisivo nel palazzo Rai di via Verdi. E [illegible] si tratta di [illegible] studio qualsiasi: è quello dove tutti i giorni viene trasmesso il tg regionale.

[illegible] è soprattutto, ironia della sorte, quello dal quale al sabato pomeriggio alle 14,45 è andata in onda dal 1990 «Ambiente Italia», la trasmissione condotta da Beppe Rovera, che ha fatto della battaglia contro l'amianto il suo fiore all'occhiello.

In quello studio, che ora dovrà traslocare, è stato molte volte ospite proprio [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che [illegible] aperto l'indagine sull'amianto alla Rai. [illegible] ad «Ambiente Italia» [illegible] intervenute spesso le vedove e i parenti [illegible] tante vittime del micidiale minerale. In quello studio hanno preso parte a dibattiti drammatici. Nessuno poteva immaginare che sulle loro teste [illegible]'era proprio l'amianto, la [illegible] della morte dei loro cari.

Da lunedì lo studio chiude i battenti per lavori. In realtà ormai da un anno la trasmissione viene realizzata in esterna, come il 2 maggio [illegible] da Siracusa nell'ex stabilimento Eternit abbandonato.

Sempre da lunedì, negli studi di via Verdi verrà bloccata anche una sala prove del quinto piano. Il tg regionale sarà trasmesso da una sala vicina, nello studio 6, che si trova sullo stesso piano. Un trasloco, neppure molto complicato, che non preoccupa più [illegible] tanto i responsabili Rai. Anche la chiusura della sala prove del quinto piano - fanno sapere da via Verdi - dove si tenevano dibattiti e assemblee non dovrebbe creare grosse difficoltà.

Ma come si è arrivati a questa scoperta? Come è partita l'inchiesta? Che in tanti edifici nati negli Anni Sessanta si facesse molto uso di amianto non [illegible] certo una novità. Lo sanno bene alla Rai, visto che sull'altro palazzo, di via Cernaia, è stata aperta un'inchiesta, c'è stato un processo che [illegible] arrivato fino [illegible] Cassazione e ha portato alla condanna di un imprenditore che utilizzò l'amianto nel grattacielo di via Cernaia.

[illegible] [illegible] si è scoperto l'amianto? Da via Verdi spiegano che negli uffici vengono effettuati periodici controlli. E proprio durante una di queste verifiche è [illegible] scoperto il minerale pericoloso. E' stata subito informata l'Asl che ha disposto un sopralluogo. Poi sono arrivati anche gli ispettori del procuratore aggiunto [illegible] Guariniello. Che, dopo lo studio televisivo, hanno passato al setaccio anche l'Auditorium. Dove i danni venuti alla luce sono senza dubbio più importanti. Sotto «accusa» [illegible] soprattutto la cupola. E non solo. Per ora in via Rossini funziona [illegible] la biglietteria. E [illegible] primo segnale del «trasloco» imminente arriva con il concerto «l'Histoire du soldat» di Stravinskiy che si terrà stasera, ma al Teatro Juvarra. E' saltata invece la prova generale prevista per ieri.

E ora? Da via Rossini ieri hanno [illegible] preferito non sbilanciarsi: «Ci sarà una conferenza stampa oggi e chiariremo tutto». Ma appare ormai chiaro che anche i prossimi appuntamenti musicali [illegible] ranno ospitati in altre sedi.

Che l'Auditorium avesse un grande bisogno [illegible] «cure» lo sapevano bene ai vertici Rai. Gli anni cominciavano a pesare sulla splendida struttura di via Rossini, [illegible] l'acustica soprattutto incominciava a mostrare grosse crepe. Tanto che era stato deciso di provvedere ad una radicale ristrutturazione che avrebbe cambiato il volto dell'Auditorium.

Quel piano di risanamento era però previsto per il prossimo anno. Ora la sortita dei tecnici dell'Asl, degli ispettori della procura [illegible] dello stesso Guariniello che martedì sera ha voluto seguire personalmente i controlli in via Rossini hanno sconvolto tutti i piani. Si dovrà partire prima, molto prima e con un piano molto [illegible] più radicale.

E resta poi da chiarire gli eventuali risvolti penali della vicenda. L'indagine è appena agli inizi. La legge impone, tra l'altro, al responsabile dell'azienda di informare subito i dipendenti, appena scoperta la presenza dell'amianto o [illegible] altro materiale che possa risultare pericoloso per la salute dei lavoratori. E Guariniello vuole chiarire bene se la normativa è stata rispettata questa volta. Soprattutto nel caso dell'Auditorium dove i filamenti d'amianto si staccavano dalla cupola che sovrasta la platea del pubblico.

Nino Pietropinto

IN BREVE

[illegible]

Per Froio chiesto il rinvio [illegible] giudizio

Il pm Vittorio Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio di Francesco Froio, [illegible] parlamentare socialista ed ex amministratore delegato e direttore generale Sitaf. L'accusa [illegible] di corruzione: avrebbe ottenuto una tangente [illegible] 100 milioni dall'imprenditore Giancarlo Varsi per la realizzazione del casello di Avigliana.

CARABINIERI

Alla [illegible] Cernaia la festa dell'Arma

Stamane alle 10,30, alla [illegible]ma Cernaia: nel piazzale verranno schierati carabinieri del battaglione Piemonte, allievi della scuola carabinieri e reparti operativi. Presenti sciatori, cinofili con quattro pastori tedeschi, radiomobili, motociclette ed un elicottero. Il generale Franco Romano, comandante regionale, commemorerà l'avvenimento.

[illegible]

Da Sarajevo testimonianza sul diritto internazionale

«Le ragioni del diritto internazionale contro [illegible] barbarie della violenza». Convegno, oggi alle 17,30, a Palazzo Barolo. Vi intervengono Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati; il professore universitario Edoardo Greppi; l'avvocato Darko Bulic, presidente dell'Ordine forense di Sarajevo, e l'avvocato Lorenzo Trucco, presidente dell'Associazione studi giuridici sull'immigrazione.

[illegible]

Interrogazione di An sul video di Sofri

An contestano che a Cinemambiente, organizzato dall'assessorato per l'Ambiente del Comune, ieri sia stato presentato un video di Adriano Sofri e hanno presentato un'interrogazione.

[illegible]

I maestri elementari [illegible] un presidio

Presidio, domani alle 9,30 di fronte al provveditorato in via Coazze [illegible] adesione all'«appello in difesa della scuola elementare». E' partito da 57 maestri [illegible] nelle scuole italiane ha raccolto 5 mila firme di docenti e genitori. Vogliono [illegible] ricevuti dal ministro Berlinguer per spiegare le ragioni della protesta. Nell'attesa portano un documento al provveditore Bertiglia. Contestano i tagli della Finanziaria e l'abolizione del tetto massimo di 25 alunni per classe (20 quando c'è [illegible] handicappato).

Il tentato omicidio l'altra sera al termine di una lite furibonda. La donna si salverà

Ha accoltellato la convivente, preso

Vagava sconvolto in centro: «Non volevo ucciderla»

Lo hanno fermato all'una e trenta mentre girovagava in [illegible] Vittorio Emanuele, sconvolto, all'altezza dell'incrocio con via San Massimo. Dopo aver accoltellato l'altra sera la sua convivente, Caterina Bertello, 54 anni, Rocco Cellino si [illegible] allontanato da casa, in via Magenta 5, a bordo della [illegible] auto. Ha percorso alcuni isolati, si è fermato. Poi è tornato sotto casa, forse spinto dalla curiosità di vedere il trambusto dell'ambulanza, delle pattuglie dei [illegible]rabinieri, dei soccorsi. I militari l'hanno notato e seguito fino in corso Vittorio. Dopo aver parcheggiato la macchina è sceso ed è stato bloccato dagli uomini del nucleo operativo mentre si allontanava a piedi in corso Vittorio. Tre ore dopo aver accoltellato la compagna.

Rocco Cellino, originario di Bagnara Calabra (Reggio Calabria), è un ex muratore in pensione. Si è lasciato ammanettare, [illegible] fare resistenza. Ha mormorato poche cose, incomprensibili. Poi in [illegible] ha fornito una versione dei fatti poco credibile, sostenendo di aver ferito la donna accidentalmente. Dal canto suo, la donna in ospedale ha cercato di difenderlo fino all'ultimo. Ora Cellino [illegible] in stato di fermo, accusato di tentato omicidio.

Ha anche lui 54 anni, [illegible] uomo [illegible] semplice» come lo descrivono i vicini, pur senza nascondere che liti e dissapori, tra i due conviventi, erano piuttosto frequenti. «Ma [illegible] lo avrebbe creduto capace di un gesto così». Eppure mercoledì sera, nel bel mezzo di una discussione, l'ex muratore ha perso la testa. Alle 22,30 dopo aver sentito urla e grida per diversi minuti, nel palazzo hanno visto spalancarsi la porta di [illegible]. La donna, insanguinata, ha raggiunto [illegible] portone e ha chiesto aiuto.

L'hanno soccorsa alcuni passanti che, spaventati, hanno immediatamente avvisato il 118. L'ambulanza è arrivata dopo pochi minuti, [illegible] via Magenta, una strada che corre parallela a via Sacchi, a pochi passi da Porta Nuova. Quindi la corsa al pronto soccorso, mentre i carabinieri salivano in casa e trovavano il coltello da cucina ancora insanguinato che l'uomo ha lasciato cadere a terra dopo la furibonda reazione.

Caterina Bertello ora [illegible] ricoverata all'ospedale Mauriziano. Secondo i medici se la caverà, a patto che non subentrino complicazioni. La ferita della coltellata, che l'ha colpita all'emitorace sinistro, ha sfiorato il cuore. «Pochi centimetri - dicono i medici - e sarebbe morta all'istante». La speranza, ora, è che la donna si riprenda e che l'accusa venga derubricata in un reato [illegible] grave sulla base delle lesioni.

[g. bra.]

[illegible]

In 40 al Regina Margherita

Il pericolo sta nelle uova. Anzi, in una partita di uova rese non più commestibili dal gran caldo di questi giorni. Dopo ottanta allievi carabinieri nella giornata [illegible] domenica (colpiti da indisposizioni dopo un pranzo alla [illegible] Cernaia), è stata ieri la volta di quaranta dipendenti dell'ospedale Regina Margherita, colti da vomito e disturbi intestinali dopo aver consumato un piatto di vitello tonnato nella mensa dell'ospedale.

Il nuovo gruppo di intossicati, che aveva ingerito l'antipasto fra martedì e mercoledì, ha cominciato a denunciare i primi sintomi nella notte, poi aggravatisi [illegible] primo mattino. Soltanto cinque persone si sono comunque rivolte al pronto soccorso degli ospedali (riportando prognosi minime, da 5 giorni in giù), mentre le altre hanno preferito ricorrere alle cure dei medici personali.

OSTENSIONE SINDONE

Il presidente Scalfaro in Duomo

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro è oggi a Torino per il Congresso Internazionale [illegible] Studi sulla Sindone [illegible] per l'anniversario dell'elezione di Luigi Einaudi alla Presidenza della Repubblica. L'arrivo [illegible] previsto alle 13 [illegible] Caselle, poi il capo dello Stato si recherà in Prefettura. Alle 16, all'Unione Industriale, aprirà i lavori di «Sindone e scienza». Un'ora dopo Scalfaro visiterà la Sindone accompagnato da don Giuseppe Ghiberti e dal professor Bruno Barberis. Alle 18 si sposterà a Palazzo d'Azeglio, sede della Fondazione Einaudi, dove interverranno il figlio dello statista, Roberto, e il senatore Norberto Bobbio.

Convegno a settembre a 10 anni dalla beatificazione

Francesco Faà di Bruno santo poco ricordato

Una festa [illegible] dieci anni dalla beatificazione di Francesco Faà di Bruno «per ricordare [illegible] personaggio troppo spesso dimenticato». L'annuncia con anticipo il Comitato per il Primo Decennale: l'appuntamento è a settembre, il 24, il [illegible] [illegible] l'intervento del presidente della Repubblica Scalfaro alle 19,30, il 26 si chiude, [illegible] via San Donato 31. Là dove si concentrano le scuole (circa 800 allievi fra materne, elementari, medie e liceo scientifico), la [illegible] di riposo e l'Istituto delle Suore Minime [illegible] Nostra Signora del Suffragio, la chiesa con il caratteristico campanile a matita.

«Il messaggio che si vuole mandare al quartiere e alla città è tanto importante che richiede lunga preparazione. Faà [illegible] Bruno è fra i personaggi che la gente conosce poco. Eppure è stato [illegible] dei più attivi del secolo scorso» è [illegible] spiegato ieri mattina nel [illegible] di una conferenza stampa. A raccontare [illegible] figura di Faà di Bruno la madre generale Fabiola Detomi e lo studioso Mario Cecchetto. Faà di Bruno, nato [illegible] nel 1825 da famiglia nobile, fu uomo d'armi, poi matematico e astronomo. Lasciò la carriera militare per un incarico all'Università. Soltanto [illegible] 51 anni fu ordinato sacerdote, ma già laico si era tracciato [illegible] la sua strada nella solidarietà. Fondò l'Opera di Santa Zita per aiutare le donne di servizio ed altre opere per aiutare le donne in difficoltà. Promosse una tipografia, una lavanderia, i bagni pubblici e l'apertura [illegible] cucine.

Convinto che «l'ignoranza [illegible] alla base di ogni male» lavorò per la nascita delle scuole che nel corso dei tempi si trasformarono in quelle che oggi portano il [illegible] nome. Come scienziato inventò apparecchi di astronomia, fisica, uno scrittorio per ciechi. Ed è suo il disegno di quel campanile che oggi svetta su via San Donato con in cima un angelone d'oro. Costruzione talmente ardita, che le autorità del tempo [illegible] espresso forti dubbi sulla [illegible] stabilità.

IN BREVE
[illegible]

Prezzo [illegible] latte, [illegible] [illegible] all'esame dei produttori

TORINO. L'altra sera è stato raggiunto da sindacati, associazioni professionali, caseifici, un accordo (che la Coldiretti [illegible] Cuneo definisce solo «ipotesi») sul prezzo del latte piemontese valido fino al 31 marzo 1999, che dovrà però essere ratificato dai produttori [illegible] dagli industriali entro il 10 giugno. Stasera a Fossano [illegible] lunedì a Cuneo le prime riunioni dei produttori. Per la prima volta [illegible] prezzo [illegible] diverso secondo le quantità fornite. La quotazione minima di 612 lire il litro sarà versata a chi fornisce meno di 150 litri al giorno; [illegible] massimo, 650 lire, per 4 mila litri. I prezzi sono franco stalla e l'aggiunta dell'Iva e la refrigerazione.

Dal 1° settembre al 31 marzo '99 [illegible] applicato [illegible] aumento di [illegible] lire il litro.

Il caffè ai carabinieri gli [illegible] costato caro

VERCELLI. Costano [illegible] i caffè «offerti» da un boscaiolo torinese [illegible] due carabinieri. Ieri Luigi Roasio, 38 anni, [illegible] Moncucco, ha infatti patteggiato [illegible] pena di 7 mesi e 15 giorni: [illegible] militari che avevano bloccato la [illegible] auto per una contravvenzione. l'uomo aveva proposto di non calcare la mano [illegible] di «andare [illegible] prendere il caffè per aggiustare tutto». Oltre alla multa, così, gli [illegible] arrivata l'accusa di istigazione alla corruzione.

Bilancio Asl in rosso Regione non l'approva

AOSTA. Il bilancio di previsione '98 dell'Azienda sanitaria locale della Valle d'Aosta non sarà approvato dalla giunta regionale nella riunione del 15 giugno in quanto sfora di 9 miliardi la spesa preventivata (252 miliardi) dall'Amministrazione. Lo ha anticipato l'assessore della Sanità che all'Asl contesta la mancata riduzione delle consulenze esterne [illegible] solleva dubbi sulla riconferma dell'incarico fiduciario al direttore generale.

[illegible] ricorda Casalegno intitolandogli una piazza

BIELLA. Anche la città ricorderà Carlo Casalegno, il vicedirettore de La Stampa, ferito a morte dalle Brigate rosse [illegible] 16 novembre del '77. L'iniziativa è della Commissione toponomastica che ha proposto di intitolare una nuova piazza al grande giornalista che ha pagato per le sue idee il prezzo più alto: [illegible] vita. Carlo Casalegno, infatti, era stato il primo [illegible] denunciare nelle sue lucide analisi politiche gli attacchi portati allo Stato dal ribellismo dell'autonomia.

Articoli di denuncia che poco alla volta «avevano contribuito a ridurre l'area dell'indifferenza e dell'appoggio alle Brigate rosse», come ha ricordato il procuratore Giancarlo Caselli, in occasione delle celebrazioni per il ventennale della morte. Per questo Casalegno [illegible] diventato per le Br un avversario da annientare.

«Bambini [illegible] nati» hanno [illegible] sepoltura

NOVARA. Da un anno, ogni primo mercoledì del mese, viene data sepoltura ai «bambini mai nati». Accanto ad un programma [illegible] di prevenzione e informazione contro l'aborto, [illegible] gruppo di volontari che si ispira al Movimento per la Vita riceve dall'ospedale Maggiore i feti [illegible] provvede alla tumulazione nel «campo dei bimbi» al cimitero comunale. «La media [illegible] [illegible] trenta, quaranta feti al mese cui diamo sepoltura».

L'enologia [illegible] sfida quella francese

ASTI. Sarà una sorta di sfida tra le due più importanti enologie del mondo. Oggi alle 16,30 in Provincia si terrà il dibattito «Vino espressione di territorio», organizzato dall'Assoenologi. Attorno al tavolo, Angelo Gaja, Giacomo Tachis, Lorenzo Corino, Mario Falcetti, e i francesi Christian Asselin (dell'istituto di ricerca agronomica [illegible] di Angers), Charles Chevallier (direttore del famoso Chateau Lafite Rothschild) e Yves Glories (facoltà di enologia di Bordeaux).

I migliori moscati in vetrina nella città [illegible] Cesare Pavese

SANTO STEFANO BELBO. Vino e cultura insieme per la rassegna «Moscati d'Italia in vetrina» che si apre oggi a Santo Stefano Belbo, paese natale di Cesare Pavese. Sono presenti 90 aziende e 103 tipi diversi di moscati: dal Passito di Pantelleria [illegible] quello rosa del Trentino fino al padrone di casa, quello d'Asti nella versione «a tappo raso» e spumante.

Ci saranno degustazioni guidate (ogni giorno dalle 18,30 alle 21 nella [illegible] natale dello scrittore). Domenica è stato organizzata la festa «Paesi tuoi» (dalle 10 alle 18, una gara a colpi di piatti tipici della tradizione).

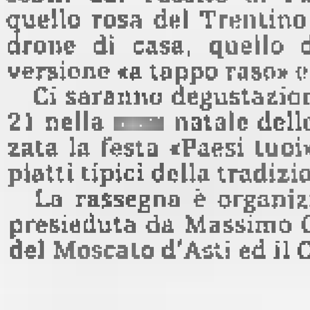
La rassegna è organizzata dall'associazione Città del Vino, presieduta da Massimo Corrado, dal Centro produttori e amici del Moscato d'Asti ed il Comune.

Savona l'ex sindaco non lascia [illegible] Consiglio

SAVONA. L'ex sindaco di Savona Francesco Gervasio ha sciolto le riserve: resterà in Consiglio comunale, nonostante l'amarezza per la recente sconfitta elettorale maturata al primo turno. Gervasio, che inizialmente sembrava orientato a rinunciare, è stato convinto dal Polo delle libertà e dai sostenitori della sua lista civica sulla necessità di restare [illegible] Consiglio, per dar vita ad un'operazione compatta.

Scoperto traffico di cd-rom clonati

GENOVA. Cd-rom e videogames copiati [illegible] noleggiati abusivamente. La Finanza ha denunciato per duplicazione abusiva e indebito noleggio otto titolari di negozi d'informatica a Genova, Recco e Rapallo e il duplicatore, abitante a Ventimiglia. Sono stati sequestrati 1500 cd copiati. L'inchiesta è partita nel gennaio scorso, dopo un esposto presentato dalla Sony e una denuncia al 117 di [illegible] venditore di cd-rom.



[illegible] lettere di [illegible] per agli operai [illegible]

GENOVA. Quattrocento lettere di cassa integrazione false [illegible] state spedite ai dipendenti dell'Ansaldo di Genova. Centinaia di lavoratori del settore Energia si sono visti arrivare a casa una missiva in carta intestata dell'azienda che annunciava la loro [illegible] in cassa integrazione. Proprio in questi giorni, l'Ansaldo ha [illegible] noto che 2050 dipendenti in Italia (900 a Genova) [illegible] in esubero e i lavoratori temono di finire in cassa o [illegible] licenziati. Le lettere hanno provocato grandissima agitazione. L'ufficio personale dell'azienda [illegible] stato tempestato di telefonate allarmate. Ad un esame più attento però si è scoperto che si trattava solo di uno scherzo [illegible] pessimo gusto. Le missive portavano l'intestazione di Ansaldo Componenti, vecchio nome di Ansaldo Energia, ed erano datate 1983-1984.

Oggi ad Asti l'atteso confronto tra famosi enologi d'Italia e di Francia

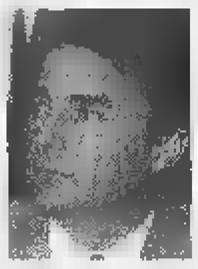
Quale territorio per i grandi vini?

La viticoltura di Bordeaux e quella piemontese

In alto Angelo Gaja, il famoso produttore di Barbaresco che interverrà oggi al convegno organizzato da Adriano Fracchia (in alto a destra) e Francesco Cima dell'associazione enologi, sezione Piemonte

Un successo annunciato

Lorenzo Corino spiega il legame tra qualità, suolo e lavoro dell'uomo



Lorenzo Corino uno dei massimi esperti [illegible] viticoltura

Ecco il testo di una riflessione di Lorenzo Corino. «La parola territorio è alla base delle denominazioni di origine [illegible] pertanto la [illegible]a della relazione [illegible] territorio e l'uva è fondamentale. L'influenza del territorio sulla vigna ed [illegible] vino deriva da fattori di ordine ecologico (geologia, pedologia, paesaggio, clima locale) di ordine biologico (vitigni portinnesti, associazioni vegetali) [illegible] dai fattori di intervento (tecnica colturale, pratiche enologiche, ecc...). L'obiettivo è il raggiungimento della migliore vendemmia possibile. Così questo «potenziale vendemmia» deve potersi esprimere attraverso [illegible] vinificazione [illegible] ed al tipo di vino desiderato. La vinificazione ben condotta, permette di conservare nel vino ottenuto le potenzialità viticole del territorio. Le interazioni tra ambiente, vitigno, vino, sono molto complesse. Pertanto [illegible] di codificare [illegible] gestire delle scelte opportune sia nel vigneto come in cantina e saperle adattare ai precisi obiettivi desiderati sta alla base per poter cogliere [illegible] meglio quanto [illegible] territorio può esprimere. In un contesto economico mondiale una Doc deve oggi più che mai esprimersi attraverso la tipicità e l'originalità del vino che produce.

La prima tappa del lavoro consiste nello studio della topografia (altitudine, pendenza, esposizione) della climatologia (temperatura aria e terreno, precipitazioni, insolazione, ecc...), della geopedologia (profilo del terreno e sottosuolo, profili radicali). La sintesi di questi lavori porta ad una zonazione e cartografia sulla quale la particella catastale rappresenta l'unità colturale che il viticoltore gestisce.

La seconda tappa consiste nella [illegible] dei vegetali (vitigni, portinnesti e loro selezioni) e verifica della loro risposta agronomica. Un territorio può essere definito sulla base delle componenti fisse (substrato geologico, clima, esposizione, ecc...) ma si caratterizza anche per quei fattori suscettibili di [illegible]re modificati dalle tecniche di gestione del terreno: lavorazioni, apporti di sostanza organica, inerbimenti, modifiche d[illegible] erosione. Ad esempio, la dotazione in sostanza organica svolge un effetto importante sugli strati superficiali del terreno: influisce sulla biomassa microbiologica [illegible] sulla sua attività di mineralizzazione. Nel caso degli inerbimenti le relazioni sono ancora molto più complesse.

[illegible] l'influenza del territorio sulla qualità [illegible] tipicità non si realizza se [illegible] nell'ambito di livelli produttivi «compatibili» [illegible] [illegible] livello ragionevole di diluizione dei composti nobili nell'acino.

Uno dei problemi maggiori del vigneto italiano risiede nell'aumento progressivo de[illegible] e delle [illegible] di uva [illegible] motivo del miglioramento nelle selezioni dei materiali genetici e delle tecniche colturali.

I territori viticoli europei hanno una storia millenaria che si è espressa attraverso:

1 - fattori commerciali privilegiati (vigneti urbani [illegible] facilità al trasporto fluviale del vino);

2 - fattori religiosi (viticoltura creata o conservata da abati, vescovi, ecc...);

[illegible] - fattori politici (imperatori romani che in relazione alle circostanze incoraggiavano [illegible] impedivano la viticoltura);

4 - scelta libera dei viticoltori.

Il territorio viticolo è dunque un fatto sociale e culturale che conserva nel tempo l'immagine della [illegible] origine e che dobbiamo ancor più [illegible]ggi saper valorizzare. Le Langhe, il Monferrato, il Chianti così come Caldaro sono siti naturali come tanti altri ancora; ma come l'immagine della pellicola fotografica quando [illegible] dall'apparecchio fotografico non presenta [illegible] interesse [illegible] [illegible] si possiedono i prodotti necessari al suo sviluppo (i rilevatori, il fissativo e la carta per la stampa foto) allo stesso modo il territorio non può prendere valore se non attraverso una pianta, un saper fare umano ed un prodotto finale che potrà fornire quelle sfumature capaci di esprimere le caratteristiche direttamente indotte dal territorio

Lorenzo Corino, Istituto Sperimentale per la Viticoltura

ASTI. C'è grande attesa nel mondo enologico per l'incontro che si terrà oggi al salone della Provincia organizzato dall'Assoenologi sul tema: «Vino espressione di territorio». Francesco Cima e Adriano Fracchia, presidente del Consorzio del Casorzo doc hanno chiamato a francesi e italiani per un summit d'eccezione. Nomi [illegible] quello di Christian Asselin, Charles Chevallier, Yves Glories forse non saranno noti alla maggioranza degli estimatori di vini, ma dagli addetti al settore questi personaggi sono considerati il «top» a livello internazionale. Sono rispettivamente, il direttore dell'istituto di ricerca agronomica di Angers, [illegible] direttore del famosissimo Chateau Lafite Rothschild e il preside facoltà di enologia dell'università di Bordeaux.

Oggi pomeriggio alle 16,30 saranno ad Asti per partecipare [illegible] convegno, domani andranno nella zone del Barolo. Tema dei lavori «L'enologia verso il [illegible] millennio, per la qualità dei vini doc e docg», con particolari approfondimenti sul rapporto vino-territorio. A far gli onori di casa, il presidente dell'associazione piemontese enologi Livio Testa, dirigente della Fontanafredda, Gian Piero Vigna presidente della Cassa di Risparmio di Asti ed Adriano Fracchia, presidente del Consorzio del Malvasia di Casorzo.

Sarà una sorta di «sfida» [illegible] parole tra le due più importanti enologie del mondo. Se la Francia schiera per l'occasione tre nomi tra i più prestigiosi, l'Italia, da parte sua fa «scendere in campo» esperti di fama come Lorenzo Corino, dell'Istituto sperimentale di vitivinicoltura, Mario Falcetti della scuola di San Michele all'Adige, Giacomo Tachis, un tecnico piemontese che è stato il «padre» di grandi vini come il Tignanello e il Sassicaia e Angelo Gaja, il «re di Barbaresco», uno dei nomi di più alto prestigio internazionale dell'enologia piemontese.

Dibattito ai massimi livelli dunque che vedrà anche la consegna [illegible] due riconoscimenti a piemontesi distintisi in vari settori [illegible] mondo enologico. «Sono i Mulligan d'oro realizzati dall'orafo Zavattaro di Canelli, che vogliono [illegible] un premio a chi lavora con serietà» conclude Adriano Fracchia.

Una vignetta di Bertin a tema enologico: «Sul vino - dicono gli organizzatori del convegno - è anche bello sorridere»

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Ultime ore di propaganda elettorale: candidati impegnati fino a mezzanotte

La campagna si chiude al veleno

Bonino: «Voterò Florio» e Fogliato lo scomunica

LA GIUNTA [illegible] DEL POLO

Da sinistra in alto, in senso orario: **Pier Paolo Pontacolone, Domenica Demetrio, Giovanni Rostagno, Ferrante Marengo, Antonio Baudo, Adriana Marchia, Pier Paolo Gherlone e Anna Re Montalcini**

Luigi Florio indicherà gli otto assessori solo in [illegible] di elezione a sindaco. Al momento ha [illegible] noto ventidue nomi tra i quali sceglierà, oltre alla giunta, i [illegible] consiglieri e coloro che ricopriranno incarichi in enti dove le nomine sono di competenza del primo cittadino. Ma è possibile [illegible] giunta «virtuale» cercando di individuare chi potrebbe entrare nell'esecutivo Florio? Per **Antonio Baudo** (An), **Pierpaolo Gherlone** (Asti al centro) [illegible] **Ferrante Marengo** (Forza Italia), dovrebbero esserci incarichi in giunta, anche [illegible] Marengo non ha escluso, [illegible] suo tempo, un ruolo di capogruppo. E' possibile, anche in virtù del buon successo elettorale personale, un assessorato per **Domenica Demetrio**, avvocato di An; potrebbe non essere la sola donna in giunta. Ricorrono, infatti i nomi di un altro avvocato (**Anna [illegible] Montalcini**) [illegible] di **Adriana Marchia**, figlia dell'ex sindaco dc. L'assicuratore **Paolo Pontacolone** esclude un coinvolgimento come assessore, ma Florio pare non scarti questa ipotesi, così come quella [illegible] affidare una delega [illegible] **Giovanni Rostagno**, [illegible] fedelissimo ai tempi del pli.

E GLI 8 ASSESSORI DELL'ARCHITETTO

Antonio Fassone ha fatto della squadra uno dei capisaldi della [illegible] campagna elettorale per il ballottaggio, rinfacciando spesso all'avversario Florio, di aver presentato un listone di 22 senza precisare nomi [illegible] deleghe degli [illegible]sori. Nella «giunta Fassone» figura [illegible] solo confermato dell'esecutivo Bianchino. **Mauro Trivelli** (ppi), che sarà anche vice sindaco: avrà finanze, bilancio, tributi [illegible] commercio. Due [illegible] donne: **Miranda Prosio**, assistente sociale al Sert (avrà i Servizi sociali) e **Maria Grazia Bologna**, insegnante (alla Cultura). Il più giovane assessore [illegible] **Fabrizio Brignolo** (Ds), 29 anni, avvocato che curerà il progetto città sicura e solidale, occupandosi inoltre di vigili, Urp, decentramento. Il resto della giunta è composto da: **Giorgio Giordano** di Rifondazione (Lavori pubblici, viabilità, parcheggi), **Gianni Cavallero**, architetto dei democratici per l'Ulivo (Ambiente, Urbanistica, agricoltura), **Paolo Borsato**, insegnante (Rifondazione) che avrà lo sport, **Giacomo Benzi**, ingegnere in pensione si occuperà di personale, lavoro e municipalizzate.

Da sinistra in alto, in [illegible] **Pier Paolo Borsato, Miranda Prosio, Fabrizio Brignolo, Giacomo Benzi, Giorgio Giordano, [illegible] Grazia Bologna, Mauro Trivelli [illegible] Gianni Cavallero**

ASTI. A mezzanotte si chiude [illegible] campagna elettorale. Ma mentre i candidati a sindaco Florio [illegible] Fassone stanno bruciando gli ultimi impegni quasi ignorandosi, le opposte tifoserie [illegible] stanno attaccando: polemiche, accuse, dichiarazioni di voto «al vetriolo», infiammano le ultime ore prima del ballottaggio.

BONINO E LA [illegible] Guido Bonino, candidato a sindaco leghista, ha atteso l'ultimo giorno prima del silenzio elettorale per uscire allo scoperto; da giorni si attendeva che l'architetto lanciasse un segnale dopo le voci che lo avevano indicato, in un primo momento, addirittura possibile assessore di Florio. Bonino boccia l'invito del «Carroccio» a disertare i seggi ed esorta l'elettorato leghista «a sostenere col voto il programma di Florio che poco si discosta da quello della Le[illegible] Nord». Il [illegible] è un atto di fede all'eurodeputato, contro «le va[illegible] terapie proposte dalla sinistra». «Florio [illegible] il solo - afferma Bonino - che si è dimostrato disponibile a costituire con la Lega un Consiglio comunale allargato, senza prestarsi ad accordi sottobanco, l'unico che potrà amministrare Asti sostenendola con la sua presenza all'europarlamento».

La reazione del segretario leghista Fogliato, non si è fatta attendere. «Al Polo interessano solo i voti della Lega» - insiste il segretario, che ammette di non essersela sentita «di dare indicazioni di voto volte a portare a governare esponenti della destra statalista, reazionaria, nostalgica». Verso Bonino ha parole che sanno di scomunica: «Siamo stupiti della sua metamorfosi; in pochi giorni ha capovolto le posizioni espresse in campagna elettorale nei confronti [illegible] Florio e del centro destra. Non vorremmo prevalesse in lui [illegible] fascino di occupare [illegible] poltrona».

DOVE SONO QUELLI [illegible] In un documento, esponenti di Cgil e Uil, hanno lanciato un appello a favore di Fassone; immediata replica degli esponenti del centro destra Marengo, Ebarnabo e Mariangela Cotto per sottolineare come non siano presenti, tra i firmatari, rappresentanti della Cisl. «Apprezziamo - scrivono - la scelta di questo sindacato di non scendere in [illegible]po per propugnare la scelta del candidato sindaco». Ma dal Consiglio di fabbrica della Way Assauto e della Gate, che comprende anche esponenti della Cisl, arrivano appelli compatti pro Fassone.

[illegible] STUPITI. Cinque ex partigiani: Tullio Sani, Rinaldo Grasso, Pietro Beccuti, Giovanni Gerbi, Secondo Aseglio [illegible] Alfredo Ottaviano (delCorpo italiano di Liberazione) [illegible] dicono stupiti dell'invito [illegible] partigiano Piero Balbo [illegible] votare Florio «in nome della Resistenza che - replicano - con quel voto proprio [illegible] c'entra, visto che il Polo è deciso a portare i post fascisti al governo di Asti, capoluogo della Provincia medaglia d'oro della Resistenza».

[illegible] SULL'ASP. Gherlone interviene invece su un altro tema di attualità in campagna elettorale: l'Asp. Smentisce le voci secondo cui «in caso [illegible] vittoria del Polo l'Asp sarebbe sottoposta ad una privatizzazione selvaggia a danno dei dipendenti». L'esponente del Cdu precisa che la trasformazione dell'Asp in spa «avverrebbe attuando una legge nazionale» [illegible] tutte le garanzie per chi vi lavora.

SERVIZI [illegible] Florio respinge «le pesanti accuse con cui si [illegible] di far credere agli astigiani che una mia elezione comporterebbe rischi per i Servizi sociali. La proposta [illegible] rilancio che proponiamo per Asti mira a combattere sprechi e spese superflue per potenziare gli aiuti a chi ha bisogno». An invita i suoi [illegible] votare compatti per Florio.

PASTA E CANESTRI. Alberto Pasta (Forza Italia) e Ferruccio Zanchettin (An) sono stati chiamati in causa, in un appello pro Fassone, da Giancarlo Canestri del circolo socialista Carecs. Canestri ricordava i violenti attacchi [illegible] Pasta e Zanchettin a Galvagno, che oggi appoggia Florio, ai tempi di Vallemanina. «Saremmo pronti oggi a rifare quella battaglia sacrosanta - replicano i due - A Canestri chiediamo che cosa c'entra tutto ciò con l'appoggio di Galvagno a Florio. Questo finale di campagna elettorale meriterebbe argomenti meno strumentali, a patto che Canestri ne abbia».

ULTIMI APPUNTAMENTI. Oggi Florio sarà a Praia (ore 10,30) [illegible] nel quartiere San Rocco alle 18,30. Alle 21,30 in piazza San Secondo, Bruno Lauzi, Gian Piero Boniperti, Riccardo Garosci [illegible] i «Farinei d'la brigna» partecipano alla festa del Polo. Fassone mette la sveglia presto e dalle 5,30 incontra i pendolari alla stazione; alle 12 è alla Way Assauto; dalle 21 sarà a Variglie e in altre frazioni, per gli ultimi incontri. Poi i riflettori si spegneranno. Sabato pausa, domenica si vota. A mezzanotte, o poco più, si saprà chi sarà il sindaco di Asti per il Duemila.

Franco Cavagnino
Sergio Miravalle

Verso il 7 giugno [illegible] PAGINA [illegible]

VIA AL PROCESSO

L'imputato Petrini tace e un teste ha paura

Ha preso [illegible] via ieri in corte d'assise il processo contro Mario Petrini, accusato di aver ucciso, nell'ottobre di due anni fa, Lorena Veronese, [illegible] anni. La giovane aveva risposto ad una offerta di lavoro. L'ex maresciallo, (nella foto tra i [illegible] legali Dapino [illegible] Zunino) [illegible] scelto di non rispondere ai giudici. E intanto una [illegible] ha scritto alla corte sostenendo di aver paura e voler «deporre a porte chiuse» SERVIZIO A PAGINA 39

Dal ministero

[illegible] miliardo per [illegible] Vittorio Alfieri

ASTI. Buone [illegible]tizie per le celebrazioni alfieriane (250° anni[illegible] della nascita nel 1999) [illegible] 200° anniversario della morte nel 2003). Ieri mattina al ministero dei Beni Culturalila Consulta per i finanziamenti delle celebrazioni nazionali ha assegnato un contributo di un miliardo per l'anno 1999, sulla base della proposta di legge presentata dai parlamentari Voglino, Riva [illegible] Acciarini. Per gli anni seguenti occorreranno altre riunioni.

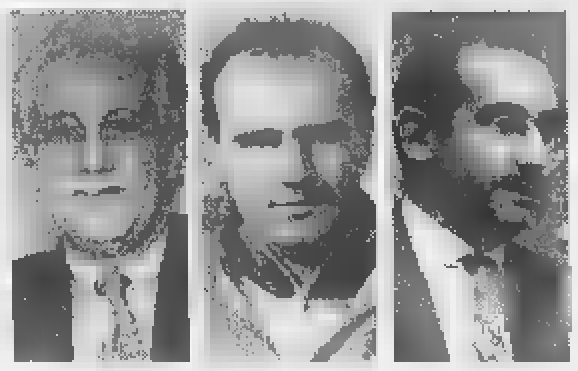
La decisione è stata presa dopo la presentazione del progetto, preparato dal direttore del Centro studi alfieriani Carla Forno dopo gli incontri preliminari del gruppo di lavoro scientifico. Il progetto è stato illustrato dall'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo. Alla riunione hanno partecipato il ministro Valter Veltroni e il direttore dell'Ufficio centrale Beni librari Francesco Sicilia.

Nei prossimi mesi sarà definito il Comitato per le celebrazioni e s'inizierà [illegible] definire [illegible] programma. [c. f. c.]

LA GUIDA «IN TIVU'»

Domani in edicola

Domani torna [illegible] edicola «In tivù», la guida [illegible] programmi radio e televisivi de «la Stampa». A presentare ai lettori l'inserto, davanti alle edicole cittadine ci saranno le hostess del giornale



Da sin., Giorgio Calabrese, Marcello Crispoltoni e Marco Venturino voteranno per Fassone

IL 7 GIUGNO

La campagna elettorale si chiude stasera a mezzanotte. In redazione sono giunte nunmerose dichiarazioni di sostegno ai due candidati a sindaco che domenica si affronteranno al ballottaggio. Questo di oggi è l'ultimo spazio a disposizione: poi da domani «pausa di riflessione». Alcuni degli interventi sono stati sintetizzati per ragioni di spazio.

Tre elettori di Florio: Alberto Valpreda, Pier Zanetti e Fernanda Marchisio

tre motivi per votare Fassone

Noi dirigenti e attivisti sindacali a titolo strettamente personale esprimiamo la nostra intenzione di votare e chiedere di votare per Antonio Fassone, perché:

1) Per conseguire nuova occupazione non basta, come sostiene Florio, affidarsi allo sviluppo spontaneo del mercato. Gli enti locali debbono invece attuare politiche attive a sostegno dell'occupazione, costruendo una rete di infrastrutture e di servizi capaci di attirare investimenti e rendendo più snelle e rapide le procedure per gli insediamenti produttivi. 2) Dopo i sacrifici finalizzati al risanamento dei conti pubblici bisogna estendere e migliorare i servizi sociali e quelli alla persona. 3) Occorre infine, partendo da quanto la giunta Bianchino ha realizzato, definire e attuare un programma nuovo e concreto capace di non fermarsi su quanto conseguito, ma guardando in avanti con i necessari miglioramenti. Per questi e per gli altri motivi che abbiamo già esposto nei luoghi di lavoro, riteniamo sia interesse del lavoro dipendente e di tutti i cittadini eleggerlo sindaco.

Piero Amerio, Piero Canepa, Fausto Cavallo, Cavallo, Grazia Carretto, Pier Mario Cottella, Gianpiero Frellino, Fasano, Rossano Gambino, Liviana Guariento, Giuseppe Morabito, Leopoldo Nebbial, Antonio Nicolò, Giuseppe Parisi, Mauro Vogliolo, Piero Passera, Gianni Pisu, Rissone, Antonio Serritella, Giancarlo Trento, Sandra Steffenino, Sergio Zappa (Cgil)
Angioletta Ghidella, Luigi Bonelli, Gianfranco Cerrato, Daniele Cerrato, Armando Dagna, Domenico Garofili, Giovanni Gatti, Pierluigi Guerrini, Walter Pasquali, Piero Valpreda (Uil).

Da leghista vado al mare ma tornerò in tempo

Sono un militante della Lega Nord di Asti che per il ballottaggio di domenica andrà al mare, ma ritornerà in tempo per esprimere il proprio voto a favore del candidato Florio. Il motivo è semplice, quattro anni di amministrazione hanno non risolto ma aggravato i mali di questa nostra città. Chi vive del proprio lavoro (sono un geometra, libero professionista) conosce bene le difficoltà che deve affrontare per portare a casa la «pagnotta» e gli inviti a non effettuare scelte di carattere amministrativo andranno a penalizzare per i prossimi anni (o lustri) anche quei cittadini che al primo turno si sono espressi per la Lega sperando nel cambiamento.

Valter Rovagna

dissocio da Longo e votare Florio

Mi riferisco a quanto connotato dall'on. Luigi Florio, nella «Clessidra elettorale» del 2 giugno: il Polo affronta finalmente, e coraggiosamente, il discorso della «maledetta» scuola libera cioè privata, nell'indifferenza scontata (o nello stupore) dell'Ulivo, che probabilmente tace, poiché il problema è considerato «morto», oltreché scandaloso.

Responsabile del movimento «Scuola Libera» riconosco a Florio di aver individuato il ruolo sociale e culturale della scuola libera. Il motivo incoraggiante per chiedere agli elettori della mia lista (già Club Pannella) di apprezzare ed approvare la prospettiva, che si pone nell'area di un effettivo diritto di esercizio sacrosanto della propria libertà: l'educazione e l'istruzione. Mi dissocio quindi dall'invito al non voto del collega Renato Longo; se altro non fosse, quanto meno l'argomento scuola fornisce alcune garanzie di effettivo riconoscimento di «libertà» costituzionali e democratiche. Ignorarlo, sarebbe un suicidio «liberale».

Fernanda Marchisio, Asti Libera, Scuola Libera, già Club Pannella

Il programma conci

Conosco Florio e Fassone. Il primo, giovane consigliere liberale aiutò mia madre ad opporsi al cambio di nome di un tratto di via Verdi in via Materno Giribaldi. Fassone lo stimo come architetto e debbo dire che ha seguito bene anche la vicenda alluvione. Noi in via Cavour abbiamo avuto da questa giunta finalmente le nuove fognature che impediscono gli allagamenti delle cantine ad ogni temporale. Cose concrete che mi inducono ad un voto per Fassone. Credo che gli impegni messi nel suo programma li manterrà davvero da sindaco.

Patrizia Masseroni, farmacista

in pensione per l'eurodeputato

I sottoscritti ex dipendenti del Comune di Asti, ora in pensione, con la presente vogliono sottolineare le capacità umane, professionali e politiche dell'on. Luigi Florio. Infatti in precedenti mandati amministrativi ne hanno potuto constatare le qualità di rigore, di onestà e correttezza sia nella vita interna alla macchina comunale sia verso i cittadini tutti. Qualità di cui ha dato prova anche nell'incarico di parlamentare europeo che non lo ha estraniato dalla vita cittadina e dalle necessità della Comunità, per la quale si è adoperato nonostante il diverso colore politico della Giunta uscente e nonostante l'indifferenza da essa dimostratagli. Per ciò gli sosterremo il nostro voto.

Rodolfo Siccardi, Riccardo Schiavinato, Alberto Valpreda, Marello, Giuseppe Rinaldi, Francesco Perrone, Santa Guell

Fassone ha l'università

Tre anni fa proposi alla passata amministrazione comunale e all'attuale amministrazione provinciale di far nascere ad Asti un diploma universitario in tecnologia della ristorazione ed ebbi un immediato riscontro, anche con l'aiuto della Camera di commercio e della Fondazione Cassa di Risparmio. L'anno scorso il diploma è partito alla grande (80 domande per 30 posti disponibili) ma colui che mi è sempre stato vicino e prodigo di consigli tecnici è stato Tonino Fassone, oggi candidato alla carica di sindaco.

So che se l'Università ad Asti si sta facendo è anche merito di tutte le altre forze politiche, ma nel contempo so che se il primo cittadino non farà suo il progetto, superando con abnegazione tutti gli ostacoli che si frappongono continuamente, Asti non avrà mai una università, degna di tale nome.

Fassone ha le idee chiare: ha capito quale ruolo occupazionale dei nostri giovani ha il diploma universitario che da quest'anno inizierà il secondo anno di corso presso l'Istituto Agrario di Viatosto. Molti fra gli iscritti sono astigiani e avranno molte opportunità di lavoro. Fassone ha senso pratico, una profonda onestà morale e intellettuale... Già dagli inizi, quando riferii alle istituzioni il mio desiderio di coinvolgere moralmente, oltre all'Università di Torino, anche l'Università Cattolica di Piacenza, dove io insegno, trovai Fassone molto d'accordo nella visione di rispetto e di collaborazione del pensiero con quello sociale dei democratici di sinistra. Oggi quindi mi viene istintivo appoggiare, col mio partito, il ppi, il candidato che già il 24 maggio abbiamo votato.

Giorgio Calabrese, dietologo

Ecco chi può i di Asti

I sottoscritti operatori sanitari astigiani, a contatto con la realtà sociale della città ritengono svolta decisa nel modo di governare, dando speranze e fiducia ai cittadini, specialmente alle fasce sociali più deboli, affrontando concretamente tutti i problemi irrisolti, quali la microcriminalità dilagante, la mancanza di un decente piano del traffico urbano, e l'esigenza di nuovi investimenti produttivi. Osserviamo come, un'eventuale elezione del candidato Fassone, che è stato in questi anni il capogruppo del maggior partito che sosteneva l'amministrazione Bianchino e ne indicava le linee di intervento, costituirebbe la prosecuzione di un modo di governare che ha causato più danni che benefici; riconosciamo nell'on. Florio, la persona giusta per curare i mali di una comunità che vuole progredire.

Giorgio Stasuli, P. Paolo Zanetti, Giuseppe Bagnato, Giorgio Gentile, Roberto Stilo, Mario Grassini, M. Marta Vurchio, Giuliana Sardo, Norma Palleschi, Lina Civitato, Ermanno Margaglia, Stefania Bonello, Ligresti, Cesare Piccaluga, Raffaele Migneco, Stefania Sterpetti, Ezio Agostinucci, Santo Ioppolo, Tiziana Alciati, Luigi, Giorgio Galeasso, Gabriella Rebaudengo, Marcello Aufiero, Emilio Sachilella, Faletti, Norrito, Gentile, Nadia Forno, Gabriella Monticone, Vincenzo Sorisio, Giuseppe Barbera, Barbieri, Gianfranco Imerito, Lucia Klingly, C. Maura Garrone, Zappa, Michele De Lucia

Interventi non di facciata per lo sport e gli sportivi

Sembra, da certe dichiarazioni, che gli «sportivi» stiano con Florio.

Ci teniamo a testimoniare che non è così; e ci teniamo a sbugiardare quanti sostengono che l'uscente amministrazione di sport si è occupata poco. Mai come negli ultimi quattro anni è stato speso e si è investito in impianti e strutture sportive; si è lavorato per scuole e palestre; mai come in questa buona amministrazione si sono visti interventi «di sostanza» e non di facciata per garantire alle società ma soprattutto ai cittadini spazi, supporti ed opportunità di intervento.

Noi voteremo per Fassone perchè crediamo possa dare continuità al lavoro iniziato da Bianchino, lui sì sportivo vero, ma anche perchè Fassone, e non Florio, ha voluto dare allo sport un assessorato specifico, indicandone il responsabile in una persona capace, competente e stimato come il prof. Paolo Borsato.

Roberto Biamino, giocatore e vicepresidente Asti Rugby; **Roberto Manzoni**, preparatore atletico di Deborah Compagnoni; **Paolo Rossi**, insegnante educ. fisica; **Paola Mora**, diplomata Isef; **Marcello Crispoltoni**, insegnante educ. fisica; **Piero Brumana**, insegnante educ. fisica; **Fabrizio Crescio**, presidente delle Pgs provinciale; **Loredana Gazzano**, insegnante educ. fisica

apprezzato Tonino in anni di Consiglio

Come consigliere comunale di maggioranza uscente, non ricandidatomi per impegni personali, può essere banale affermare che domenica voterò per Fassone, ma non banali sono le ragioni di tale voto. Il ricordo più vivo di questi quattro anni è forse proprio quello della scoperta della capacità amministrativa di Tonino, veramente di livello superiore: capacità di affrontare qualsiasi problema, anche il più lontano dai campi di sue specifiche conoscenze (ricordo ad esempio le nostre discussioni giuridiche), partendo da una cultura di base ed esperienza amministrativa non comuni, giungendo rapidamente al cuore del problema con rara intuizione ed intelligenza; il tutto condito con garbo e rispetto per chiunque, doti oggi non più di moda. Dunque, nonostante la simpatia per il collega e amico Gigi Florio, che pure ben conosco, domenica non avrò dubbi.

Marco Venturino, avvocato

Sono greco, vivo ad Asti e ho scelto per chi votare

Sono greco ma vivo ad Asti da oltre trent'anni. Ho partecipato alla vita di questa città che amo, sia come dirigente industriale che come sportivo. Sono stato direttore generale della Morando Impianti fino al 1989, direttore generale Asti Calcio fino al 1982. In un momento particolarmente importante per l'affermazione ed il consolidamento dei buoni risultati ottenuti dall'amministrazione comunale uscente, ho deciso di esercitare il mio diritto di voto alla consultazione elettorale di domenica prossima utilizzando la facoltà prevista dalle normative comunitarie per dare la mia preferenza al candidato Antonio Fassone. Ci tengo infatti a rafforzare con la mia piena adesione l'unico progetto serio e credibile per dare un futuro alla nostra città.

Rigas Anghelaidis

TABELLONI

mezzanotte pausa di riflessione prima del ballottaggio

Ultimi momenti davanti ai tabelloni elettorali (foto). Stasera a mezzanotte s'inizia la pausa di riflessione (cessa ogni forma di propaganda) prima del voto del ballottaggio di domenica, tra i due candidati a sindaco più votati nel primo turno del 24 maggio. Gli astigiani chiamati a scegliere tra Luigi Florio e Antonio Fassone sono 62.854.

Da ricordare che domenica i seggi saranno aperti dalle 7 alle 22: sono gli stessi in cui gli elettori si erano presentati al primo turno. Per votare occorre esibire ai seggi il certificato elettorale già utilizzato al primo turno. Sulla scheda gli astigiani troveranno prima il nome di Florio, poi quello di Fassone, in base al sorteggio compiuto dalla prefettura.

AGENDA

Stamane alle 10,30 al comando provinciale dell'Arma, in via Zangrandi, sarà celebrata la festa per il 184° anniversario della fondazione dei carabinieri.

20. Alle 18,30 al Consorzio dell'Asti spumante (piazza Roma) sarà presentato il libro «Gate 20», realizzato in occasione dei 20 anni dell'azienda. Il volume riporta contributi di Franco Piccinelli, Bruno Gambarotta, Giorgio Conte.

VALDESI. Sarà presentato stasera alle 21 alla libreria «Alphabeta» (corso Dante), il libro «Cereghino, la lunga strada della libertà religiosa» di Giovanni Meriana, storia di una famiglia valdese vittima di repressioni. Intervengono Gian Monaca ed Enzo Martucci.

VILLANOVA. Stasera alle 21 nel teatro comunale si terrà un incontro organizzato dalla Croce sull'assistenza domiciliare. Relatore Marina Scassellati Galetti.

Alle 21 in municipio incontro sulla raccolta differenziata promossa da Comune e Provincia, rivolta a commercianti e artigiani.

Stasera alle 21, all'Auditorium della Trinità, convegno sulla Protezione civile, organizzato dal Servizio intercomunale Valle Belbo. Relatore Franco Sasso, vicecomandante dei vigili del fuoco di Asti.

OLIVETO. Stasera, alle 21, nel parco del castello, sarà presentata la rassegna teatrale estiva.

CANELLI. Stasera alle 21 in biblioteca comunale, incontro promosso da Amnesty international sui diritti umani.

Stasera, alle 21,30 al «Giardino di rasku» corso Alfieri 310, presentazione del corso di tecniche antistress.

CUCINA. Alle 18 al Centro italiano femminile (Cif), via Giobert 56, si terrà un corso di cucina naturale. Info. 556.891.

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224.

Epidemia si poteva evitare?

Siamo venuti a conoscenza, come organizzazioni sindacali della sanità, che in un reparto dell'ospedale di Asti, per la seconda volta nell'arco di un anno, si è manifestata un'epidemia di scabbia, che ha coinvolto pazienti, personale del reparto e rispettivi famigliari.

Tale dermatosi, secondo le informazioni da noi raccolte, è stata verosimilmente determinata da un paziente a cui non è stato riconosciuto tempestivamente tale problema, con i conseguenti ritardi ad avviare la profilassi necessaria.

Rileviamo che da parte dei diversi responsabili vi sono stati ritardi, contraddizioni, atteggiamenti superficiali, per cui chiediamo:

- perchè non si è provveduto sollecitamente ad individuare la patologia ed a prevenirne la diffusione;
- perchè il personale sanitario a cui è stata diagnosticata tale parassitosi, non è stato sollecitamente allontanato dal reparto, sebbene gli indirizzi del Ministero della Sanità prevedano, in caso di scabbia, l'allontanamento di almeno un giorno, dopo l'inizio della terapia.

Chiediamo infine di adottare un preciso protocollo, per prevenire ulteriori casi di diffusione dela parassitosi (modalità di prevenzione, diagnosi precoce, tutela del personale).

Sergio Zappa (Cgil), **Giuseppe Furlano** (Cisl), **Dino Penso** (Uil)

A me quelle magnolie piacciono

Ho letto domenica 31 maggio la lettera di Gianni Ametrano che se la prendeva con le magnolie di corso Dante.

Non capisco perchè quelle piante abbiano suscitato tanta irritazione.

Io sono invece dell'avviso che quelle piante vanno proprio bene, che adornano e caratterizzano convenientemente una via della città, che altrimenti sarebbe soltanto una anonima strada in mezzo a dei palazzi.

Dunque io dico sì alle magnolie in corso Dante, come sono anche a favore dei platani in piazza Alfieri che qualcuno, qualche anno fa (ora speriamo si sia ricreduto), voleva a tutti i costi abbattere.

Piuttosto mi chiedo se la potatura effettuata in questi giorni, e che ha ridotto quelle piante a dei poveri scheletri, sia stata fatta a regola d'arte o invece in maniera dissennata.

Piera Migliorini

i appuntamenti in una piccola

In questi giorni, alcuni grandi scrittori italiani e internazionali, sono ad Asti per la rassegna «Chiaroscuro»; presto arriverà il grande teatro con il Festival «Astiteatro»; c'è la mostra di Eugenio Guglielminetti a palazzo dei Leoni; e poi sta per cominciare «Asti musica», con un mito della «soul music» quale è James Brown.

Grandi appuntamenti, in una piccola città. Forse non c'è bisogno di abitare in una metropoli: ce n'è abbastanza per essere orgogliosi di stare ad Asti.

Ermanno Anfosso

NUMERI UTILI

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196 **Bubbio**: 0144/8103 **Canelli**: 823 663. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096 **Moncalvo**: 917 100. **Montegrosso**: 953.095. 721.623. **San Damiano**: 975.064. 948.093

DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli**: 823.481 **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418 111. **Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. **Autostrada A21**: 0131/381 268

Asti. 418,111

EMERGENZA SANITARIA

118

FARMACIE DI

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione Savona, Savona 136, tel. 530.263. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Bardina, corso Alba 72, tel. 592.886.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Cassetto.
Marti, via Carlo Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

: 353.558. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: 88.048. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.788. **Montemagno**: 63.263
Nizza: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.180. **San Damiano**: 975,910. **Villafranca**: 943,844. **Villanova**: 948 555

CROCE VERDE
Asti: 590.345. **Nizza**: 726.390. **Montiberceli**: 955.333. : 997.566. gno: 63.666
CROCE ROSSA
: 417.741. **Calliano**: 921.979. : 824.222. : 401.388 **Castelnuovo D.B.**: 011/9927.301. **Cocconato**: 907.503; 907.602. **Costigliole**: 956.779. **Isola**: 958 665. **Monale**: 689.237. **Monastero Bormida**: 0144/88.290. **Moncalvo**: 921.313. **Montegrosso**: 953.175. **Montiglio**: **San** : 975.910. **Villafranca**: 943.777-943.081. : 948.445-948.555

ATL Agenzia turistica locale

: 530.257, fax 538.200

Ieri prima udienza. Il presunto omicida non risponderà ai giudici

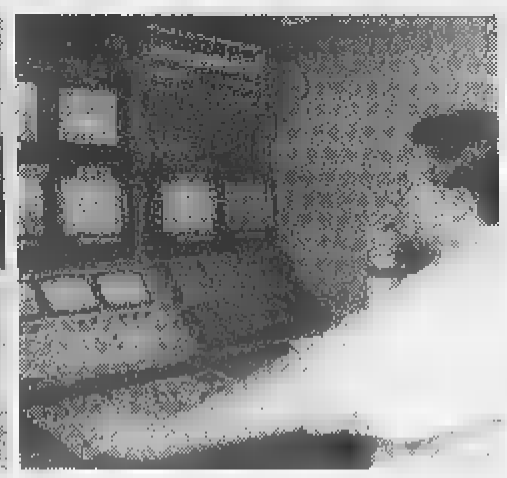
Il silenzio dell'ex maresciallo

Una teste: «Ho paura, niente pubblico»

ASTI. L'ex maresciallo ha scelto il silenzio. Mario Petrini, 54 anni, presunto assassino di Lorena Veronese, 22, non risponderà ai giudici nel processo d'assise che ha preso il via ieri. La decisione ha sorpreso, dopo che dal carcere Petrini aveva polemizzato con gli inquirenti sostenendo di vittima di un errore giudiziario.

Per pochi minuti, l'udienza si è svolta senza l'ex sottufficiale, «dimenticato» nella saletta dei detenuti. Se ne è accorto il presidente Aniello . Giacca e camicia sbottonate, Petrini è entrato in aula scortato. Un rapido inchino alla corte, poi si è seduto tra i suoi legali, Serse Zunino e Giangiacomo Dapino. In corridoio, un'occhiata alla moglie Andela Jost e ai tre figli. A poca distanza la mamma di Lorena, Rosa Mosca e la figlia Barbara, parte civile con l'avvocato Mirate.

Di pubblico se ne è visto poco. L'omicidio aveva scosso l'Astigiano ma ieri in aula c'erano solo habituè di palazzo di giustizia, incuriositi dalle tre telecamere con cui la tramissione Rai «Un giorno in pretura» seguirà il processo, che prosegue oggi.

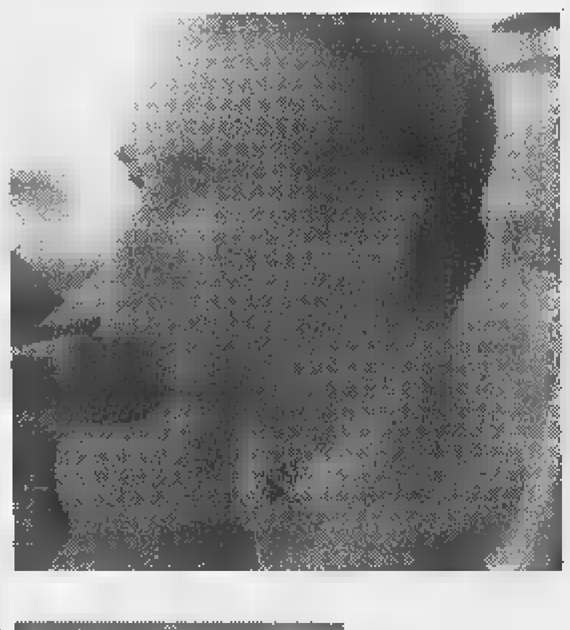


Un avvio soft, tra e difesa: ma con l'audizione dei primi testi (poliziotti e carabinieri) dal fioretto si è passati alla sciabola. Nella relazione congiunta, i pm Sebastiano Sorbello e Barbara Badellino hanno illustrato le prove che inchioderebbero Petrini. Le inserzioni di lavoro analoghe a quella fatta da Lorena su un settimanale specializzato erano state passate al setaccio. In molti casi, come avvenuto per la ragazza, aveva risposto il misterioso professore milanese casa a Sessant e madre a carico che aveva dato appuntamento alle inserzioniste. A chiamare, come conferмano i tabulati Telecom, era Petrini che sostiene però di essersi limitato a telefonare per scherzo. All'appuntamento con Lorena sostiene di non esserci andato. Era l'8 ottobre '96: la giovane verrà ritrovata, strangolata, il 10 a Bricco Roasio. Secondo la difesa invece per seguire la pista Petrini si sarebbero tralasciati altri filoni: tra questi quello di un ex fidanzato di Lorena nella cui abitazione furono trovati un paio di jeans infangati e con macchie, forse di sangue.

Una teste ha inviato una lettera alla corte in cui chiede di essere sentita a porte chiuse: la donna vide la vittima salire su un'auto alla fermata dei bus di Valbella, luogo dell'appuntamento. Ora, dice, ha paura.

Roberto Gonella

A fianco del titolo, l'imputato **Mario Petrini**. In alto, il pubblico. Sotto la cabina di regia del programma Rai «Un giorno in pretura» e il presidente della corte **Aniello Mosca**



Arresti a Cisterna

Due accusati di traffico di cocaina con la Calabria

CISTERNA. Anche due astigiani sono coinvolti nell'operazione antidroga compiuta dalla polizia tra la Calabria e il Piemonte, che ha portato all'arresto di undici persone. Sono Maurizio Merte, 31 anni, originario di Locri, pasticciere, incensurato, abitante in via Don Bosco 17 a Buttigliera, e il suo vicino di casa Roberto Michieletto, 37 anni, via Don Bosco 14, che ha precedenti per droga.

I due sono stati arrestati ieri dagli uomini della squadra mobile astigiana comandata dal commissario Pier Paolo Fanzone, su esecuzione di ordinanze di custodia cautelare disposte dal gip del tribunale di Reggio Calabria (procura distrettuale antimafia) Federico Manotti. L'accusa è associazione a delinquere per traffico di sostanze stupefacenti.

L'indagine era partita negli ambienti del crimine organizzato calabrese. Gli investigatori della squadra mobile di Reggio Calabria avevano individuato il percorso di ingenti quantità di cocaina diretta al Piemonte. I colleghi astigiani (coordinati dall'ispettore Meli) avevano tenuto d'occhio i due astigiani, indicati come possibili referenti per lo smercio della cocaina nel sud del Torinese e il nord Astigiano. Ieri mattina è scattata l'operazione congiunta, che ha impegnato le questure di Reggio Calabria, Torino e Asti. I due sono stati ammanettati e portati in carcere a Quarto, le loro abitazioni sono state perquisite. In è stata trovata anche una modesta quantità di hashish. [r. s.]

Asti

Il Comune premia i ragazzi «scuola ecologica»

Durante l'anno scolastico hanno lavorato progetti ambientali insieme a Wwf e cooperativa «D.Insieme»: oggi le classi saranno premiate dal Comune l'inedito diploma di «scuola ecologica». L'iniziativa riguarda gli alunni di materne, elementari, medie e superiori (oltre 150 classi). La cerimonia alle 15,30 durante una festa al Centro giovani: interverrà il sindaco Bianchino. [l. n.]

Castel Rocchero

Malato psichico soffocato mentre mangia

Un ospite della comunità «Il Cascinale», dove alloggiati una ventina di malati psichici, è morto soffocato da boccone di pane. La disgrazia è avvenuta mercoledì sera, alle 20,30 durante la cena. La vittima è Lorenzo V., 31 anni, da due mesi nella struttura di accoglienza astigiana. Inutili i soccorsi degli assistenti e dei medici giunti con un'ambulanza del 118. Il paziente è morto in pochi minuti per asfissia. L'uomo, da tempo sofferente di grave forma schizzofrenia, era originario di Vimercate. [fi. l.]

Montechiaro

Petizione contro l'accorpamento delle scuole

Una cinquantina di firme raccolte tra i genitori degli alunni elementari e medie contestano la decisione del Comune di accorpare dal prossimo anno scolastico in un unico edificio (media Sacchetti) le scuole del paese. Il documento è stato discusso in Consiglio comunale: il sindaco Giovanni Conti ha illustrato il risparmio che può derivare dall'accorpamento, e la possibilità di recuperare uno spazio per l'ambulatorio Asl (ora nella Casa di riposo). [m. t.]

Asti

Domani un convegno sulla nutrizione artificiale

Si discuterà nutrizione artificiale domani, dalle 9, al Centro Secondo. L'iniziativa è del reparto Dietetica dell'ospedale (primario Maria Luisa Amerio). Il titolo del dibattito è «Nutrizione enterale domiciliare» una metodologia che permette ai pazienti che non sono in grado di alimentarsi di mantenere un buon di nutrizione. Tra I relatori, Silvana Appiano dell'assessorato regionale alla Sanità, Franco Balzola, primario al «San Giovanni» Torino.

Asti

Tagli all'Enel, un incontro tra An e sindacalisti

Anche Alleanza nazionale prende posizione sui possibili tagli di personale all'Enel di Asti per il trasferimento di alcuni servizi ad Alessandria. Lo ha fatto in un volantino distribuito in città. Inoltre, nella sede piazza san Secondo il deputato Ugo Martinat, il presidente provinciale Sergio Ebarnabo ed il consigliere comunale Antonio Baudo hanno incontrato alcuni rappresentanti sindacali.

San Damiano

Apre domani il centro per la raccolta differenziata

Sarà la rifiuteria pubblica più completa della provincia: aprirà domani a San Damiano (piazzale del cimitero), voluta dal Comune e gestita dal nucleo protezione civile. Oltre a carta, vetro, plastica, lattine, si potranno conferire polistirolo, oli minerali e vegetali, contenitori di fitofarmaci e altro. Orario di funzionamento: lunedì e sabato 9-12/17-20; mercoledì e venerdì 17-20. [l. n.]

Sullo sfondo [illegible] concentrico di Grana. Il paese, sulle colline [illegible] Monferrato, [illegible] domani a domenica sarà sede della Giornata regionale dell'escursionismo

Da domani [illegible] Grana la Giornata regionale dell'escursionismo

Il Trekking fra colline e arte

Alla scoperta dei tesori del Monferrato

GRANA. Sarà un'occasione così speciale che nel week-end il paese diventerà sede di appuntamenti culturali e gastronomici, tappa di un circuito alla scoperta delle bellezze più caratteristiche della zona (insieme a Castagnole Monferrato [illegible] Montemagno), fulcro di una manifestazione (l'escursione libera a tutti) che promette di riservare piacevoli sorprese per turisti e visitatori.

La Fie (Federazione italiana di escursionismo), «Dedalo Trekking», Comune e Pro loco di Grana presentano per la prima volta in zona la «Giornata regionale dell'escursionismo» in collaborazione con Provincia di Torino sezione tutela flora e fauna, Wwf delegazione Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, Comuni di Castagnole Monferrato e Montemagno, Libreria «La Montagna», Avis di Asti.

Ricchissimo il corollario di appuntamenti, incentrato su arte, cultura, gastronomia.

S'inizia domani alle [illegible] con l'inaugurazione nei locali della scuola elementare della mostra: «Il lupo e il fenomeno del randagismo» realizzata in occasione del progetto Lupo di Provincia di Torino sezione tutela flora e fauna e delegazione Wwf Piemonte [illegible] Valle d'Aosta.

Si tratta di 23 pannelli che illustrano vita del lupo, biologia ed etologia, distribuzione storica [illegible] attuale in Italia, leggende e tradizioni. Sarà l'occasione per scoprire curiosità e sfatare paure su quello che per troppo tempo è stato solo una figura cattiva delle favole.

LE MOSTRE

Tra sculture e dipinti

Alla mostra di arte mod[illegible]rna espongono artisti di vasta esperienza. Per «Tradizione e contemporaneità»: Roberto Palumbo svolge attualmente professione di scultore, il suo lavoro si basa essenzialmente sull'utilizzo di materiali di tradizione locale come la terracotta. Lavora inoltre nel settore del restauro di dipinti e stucchi. Rolando Carbone espone dagli Anni Ottanta, la sua carriera ha toccato tappe [illegible] Milano, Tivoli, Arona, Vernazza. Carlo Maccione è nato a La Spezia e si è diplomato a Carrara. E' stato docente di discipline plastiche al liceo artistico di Asti. Sue opere sono presenti in collezioni italiane ed estere. I protagonisti della mostra di pittura: Francesco Negro, 80 anni nato a Casorzo, lavora a Torino, le [illegible] mostre accompagnano mezzo secolo, a partire dal '47; Mario Accornero di Casorzo coglie aspetti paesaggistici realizzati su ceramiche a rilievo; Antonio Palermino, originario di Rocchetta Sant'Antonio (Fg) da vent'anni gestisce il noto ristorante La Braja di Montemagno, ha incentrato la sua vena pittorica su paesaggi [illegible] tradizioni. Oltre a questo week-end, domenica 14 giugno a partire dalle 10 saranno nuovamente aperte le mostre e la pinacoteca.

Sempre alle 18 Grana si rivelerà centro di cultura con l'inaugurazione della mostra [illegible] arte moderna «Tradizione [illegible] contemporaneità» nel giardino panoramico dell'ex Castello dove esporranno Rolando Carbone, Carlo Maccione, Roberto Palumbo, mentre nei locali dell'oratorio sarà visitabile l'esposizione di pittura realizzata da Francesco Negro, Antonio Palermino, Mario Accornero.

Il centro storico e le sedi di mostre verranno arricchite dalle esposizioni artistiche di Carlo Fungo di Casorzo.

Sarà inoltre possibile visitare un piccolo gioiello di Grana: la pinacoteca della parrocchia dell'Assunta dove si trovano pregevoli tele di Guglielmo Caccia detto il Moncalvo, Alberini, Crosio, Laveglia oltre a paramenti sacri [illegible] documenti storici. Alle 19 gran momento della gastronomia: cena [illegible] agnolotti d'asino, vera specialità granese e ricca grigliata servita all'aperto (in [illegible] di maltempo è pronto un allestimento al chiuso) in via Garibaldi.

Per concludere in bellezza, musica (alle 21,30 nella piazza dell'Annunziata) [illegible] il gruppo astigiano Kjle-na no (significa «il bosco delle noci») affermato esecutore di atmosfere irlandesi.

Domenica l'appuntamento è alle 8 sul piazzale della chiesa di Grana: alle 8,30 si parte per l'escursione (libera [illegible] tutti) che porterà alla scoperta [illegible] un paesaggio assolutamente incantevole, specialmente in questa stagione con colline ricamate da vigneti (ottimo grignolino, barbera [illegible] [illegible] pregiato Ruchè di Castagnole Monferrato) e paesi che svelano bellezze storiche e artistiche.

Una tappa del percorso (circa sette km) è prevista a Montemagno (per ammirare tra l'altro piazza San Martino dove si affacciano due chiese, San Michele e la parrocchiale settecentesca di San Martino caratterizzata da portico neoclassico semicircolare e da una grande scalinata di [illegible] a tre terrazze). Oltre al centro storico sarà possibile visitare un'antica distilleria.

A Castagnole sosta degustazione alla cantina del Ruchè (un vino raro, diventato un prodotto [illegible] successo). Il paese è caratterizzato dall'architettura del tufo: in questo tipo di terra [illegible]no ricavate anche le cantine originarie sotto le [illegible] rurali. Per gli escursionisti [illegible] previsto pranzo al sacco. In mattinata sarà nuovamente possibile visitare mostre (10-12,30; 14-20) e pinacoteca (15-19). Alle 13 sarà servito a Grana nel salone della Pro loco il pranzo [illegible] base di piatti tipici (antipasti misti, agnolotti e stufato d'asino) al prezzo di 25 mila lire. Alle 18 suona il gruppo bandistico granes[illegible] diretto dal maestro Bruno Ghidella. Info. 67.381.

LA MAPPA [illegible]

Sbandieratori in gara a San Lazzaro

La bella Randi al Mediterraneo. Festa a Valfenera

ECCO una panoramica degli appuntamenti del fine settimana nell'Astigiano.

[illegible]

[illegible] Serata dedicata al cinema al Mediterraneo, che ospita l'affascinante attrice Randi Ingerman («Sotto il vestito niente 2»). Ingressi: 23 mila lire (ragazzi) e 20 mila (ragazze).
ASTI. Alle 21 a San Lazzaro, Festival degli sbandieratori del Palio per la «Lazzarfest». Alle 22,30 concerto rock dei «Fuerte Ventura». Ingr. libero.
VALFENERA. Alle 21,45 si apre la festa di primavera con la discoteca Sound Project. Ingresso libero.
ASTI. Alle 21 nel parco Alganon (piazza Roma) «Omaggio a Walt Disney» con il Piccolo Grande [illegible] delle elementari del IV Circolo. Ingresso libero.
CASSINASCO. Alle 22 al Maltese suonano i gruppi «Notre dame» [illegible] «Dividing line» (heavy metal). Ingr. libero.
SAN DAMIANO. Alle 21,15 «La palestrina» presenta al cinema «Lux» il saggio «Viaggio in America». Ingressi: 10 mila lire, il ricavato andrà in beneficenza.
NIZZA. Piano bar alle [illegible] al Blue Bird con il «Falso trio». Ingr. libero.
[illegible] Il Bistrò alle 22,30 inaugura [illegible] dehors [illegible] il dj Daniele.
[illegible] S'iniziano le selezioni del concorso per cantanti lirici «Giulietta Simionato».
MONCALVO. Alle 22 al «Fog» si balla commercial [illegible] il [illegible] Ricky Cenzi e house [illegible] Mauro Mbs, Francesco Cento e Alex Raimondi.
[illegible] Alle [illegible] all'Osteria dell'Uva suonano i «Just friends». Ingr. libero.
SAN DAMIANO. Alle 22 alla pizzeria Puravida serata con gli «Insoliti tre». Ingr. libero.
[illegible] Al Rebus pub serata dedicata alla cucina indiana.
[illegible] Lezione-concerto alle 15 all'istituto Artom con i jazzisti Daniele Tione (pianoforte), Dino Contenti (contrabbasso), Paolo Franciscone (batteria) e Giovanna Gattuso (voce).
[illegible] Alla vineria Meeting (824.966) di regione Dota, menù a [illegible] (zuppa di pesce) a 18 mila lire (bevande escluse).
ASTI. Jerry Calà con la [illegible] band anima la serata benefica organizzata dal Club «Amitiè sans frontieres» (presidente Antonella Graziano Goria) al Salera alle 20,15.

[illegible]

[illegible] Per «Portacomarock» dalle 21,30 [illegible] i Pronto soccorso, Fuerte Ventura, Monumento, Nuvole di passaggio, E-meth. Ingr. libero.
TIGLIOLE. Alle 17,30 in municipio s'inaugura la mostra «Il mattone» di Riccardo Moncalvo. Alle 18,30 alla chiesetta di San Lorenzo, inaugurazione della mostra di Nino Cassani, «Sculture 1958-1998».
ASTI. Al Centro Giovani s'inizia il [illegible] sugli audiovisivi fotografici organizzati dal Fotoclub CR At. Info: 393.222.
CASSINASCO. Alle 22 al Maltese concerto del cantautore Alberto Camerini. Ingressi 10 mila lire consumazione compresa.
[illegible] Alla Cantina sociale, festa «Aria d'estate, profumo di vino»: alle 20 fritto misto, alle 22 danze con Flavio Ungarelli e Meo Cavallero.
MONTEGROSSO. Alle 21,15 sfilata dell'Orchestra di fisarmoniche e armoniche di Torino; alle 21,30 concerto della banda di Mon[illegible].
[illegible] Alle 21,15 «La palestrina» presenta al cinema «Lux» la seconda serata del saggio [illegible] fine anno.

[illegible]

ASTI. In piazza Cattedrale, tradizionale «Mercà dij busiard» organizzato dal comitato Palio.
CASTELNUOVO DON BOSCO. «Band... [illegible] Raduno delle bande astigiane organizzato dalla Provincia. Dalle 15,30, raduno e concerti delle 9 formazioni partecpanti.
[illegible] «Fera del masnà»: i bambini potranno allestire le bancarelle nel viale San Defendente per una mostra-scambio dell'usato. Info. 901.536.
[illegible] Alle 17 all'oratorio s'inaugura la mostra di dipinti di Traudi Buckel e di sculture [illegible] Hansjurgen Vogel dal titolo «Prometeo-Pavese». Suoneranno Jan James Hennessy e Thomas Bruskowski. Ingr. libero.
MOMBARUZZO. Alla Cantina sociale, festa «Aria d'estate, profumo di vino»: dalle 10 degustazioni, visite alla cantina. Alle 12 aperitivo e pranzo, alle 16 concerto di Meo Cavallero [illegible] Music Story Orchestra.
[illegible] Festa dei Battuti: alle 10,45 processione storica, alle 13 pranzo in piazza; alle 16,30 concerto della fanfara degli allievi carabinieri di Torino.
[illegible]. Alle 8,30 parte la cicloturistica organizzata dal Gruppo sportivo dei vigili del fuoco. Quota: 5 mila lire. Percorso: Asti-Cocconato-Asti. Adesioni: 212.222 e 212.224.
CASSINASCO. Gita in mountain bike organizzata dal Maltese. Partenza alle 9,30, quota: 12 mila lire. Segue rinfresco.
CASTAGNOLE LANZE. Alle 21 al pub «Black eagle» musica con gli «Insoliti tre». Ingr. libero.
ASTI. Alla vineria «del Baric» in via Sella rassegna enogastronomica «Vota l'assaggio» con la Pro loco di San Marzanotto.

L'attrice **Randi Ingerman** stasera sarà ospite alla discoteca Mediterraneo

[illegible]

Stasera e domani gruppi «A tutto rock»

Due giorni [illegible] rock: stasera e domani dalle 21,30 a Portacomaro protagonisti saranno i gruppi musicali giovanili. L'iniziativa è promossa dall'associazione Gente [illegible] paesi con Pro loco e Comune. Sul palco stasera saliranno «NatiSfunky», «Roccaforte», «Diemmebi», «Gibi e i magnifici» (nella foto). Domani altri 5 gruppi. Ingresso libero, presenta il dj Genker di Radio Ambassador Torino. Funzionerà [illegible] punto ristoro. E' stato anche realizzato un cappellino [illegible] il logo del festival: si può prenotare allo 0338/457.42.41

Da domani. [illegible] si inaugura anche una mostra fotografica sulle fornaci

Quello [illegible] in legno e [illegible]

Le sculture di Nino Cassani esposte a Tigliole

TIGLIOLE. C[illegible] [illegible] mostra di Nino Cassani (inaugurazione domani alle 18) si apre la stagione artistica alla chiesa [illegible] San Lorenzo. La restaurata pieve romanica, ospiterà una trentina di opere dello scultore milanese, che permettono di riscostruire il suo percorso creativo dal 1958 al [illegible]. Quarant'anni di attività e di ricerca, durante i quali Cassani ha accumulato un bagaglio di esperienze tale da essere considerato uno dei maggiori talenti dell'arte contemporanea italiana. [illegible] anni della sperimentazione hanno visto come «coprotagonista» del suo mondo fantastico il materiale povero per eccellenza, il legno. In seguito l'artista ha scoperto la pietra, nella quale ha scoperto ed evidenziato i simboli nobili della civiltà, del sole e quindi della luce [illegible] del calore. Le sculture presentate a San Lorenzo, pur non essendo di grandi dimensioni danno l'idea della solidità, oltre che fisica, di carattere.

Nino Cassani scultore milanese. Le sue opere [illegible] [illegible] mostra a Tigliole sino al luglio

La mostra di Cassani, arricchita da un bel catalogo con presentazione di Clizia Orlando, resterà aperta sino al 5 luglio, ed è visitabile (ingresso gratuito) il sabato [illegible] la domenica dalle 16,30 alle 19,30.

Sempre a Tigliole, ma nella sala consiliare, mezz'ora prima (alle 17,30) verrà inaugurata la mostra di Riccardo Moncalvo, fotografo torinese. La rassegna è intitolata «Il mattone», ed è un singolare reportage nelle fornaci italiane, francesi, olandesi dotate di allestimenti impiantistici della Morando spa.

Alla realizzazione delle mostre, sponsorizzate dalla azienda metalmeccanica astigiana, hanno collaborato, oltre al Comune di Tigliole, l'assessorato alla Cultura della Provincia di Asti, la Regione, il Lions Club.

Per visitare la mostra: fino al 4 luglio, da lunedì al sabato dalle 9 alle 12, martedì e giovedì anche 15-18.

Armando Brignolo

S'inizia domenica

«Asti da vedere» [illegible] itinerari [illegible]

ASTI. Riprende domenica «Asti da vedere, Asti da scoprire», una [illegible] di visite guidate alla città. Quest'anno il filo conduttore sarà il tema dei materiali: esperti spiegheranno l'utilizzo di diversi materiali nei vari periodi storici e architettonici. Il primo appuntamento è [illegible] via Varrone, per esaminare l'utilizzo della pietra, poi la domenica successiva ci si ritroverà in piazza Statuto sotto la torre dei Guttuari (tema: i mattoni). Si proseguirà, per altri 4 appuntamenti, sino al 12 luglio (il ritrovo è fissato sempre alle 17), poi gli itinerari [illegible] ripetuti. Quest'anno si pagherà anche un biglietto [illegible] partecipazione (2500 lire) ed è previsto un abbonamento (12 mila lire). Info. al 399.489; 399.399; 0338-321.5592.

Convegno [illegible] Canelli

[illegible] per combattere la [illegible]?

CANELLI. E' previsto per oggi, alle 15, alla biblioteca comunale, un convegno sulla metclafa pruinosa, un insetto che da qualche anno infesta le campagne monferrine. Temi della tavola rotonda, a cui parteciperanno esperti, [illegible] fare [illegible] punto della situazione sulla lotta ad uno dei parassiti più dannosi per l'agricoltura. L'organizzazione è del circolo culturale Punto di vista (presidente Bruno Fantozzi). Relatori i docenti Alessandra Arzone e Alberto Alma, dell'istituto di Entomologia agraria dell'università di Torino, Angelo Borgogno, dell'assessorato all'Agricoltura della Provincia di Asti, Anna Guercio, della Confederazione agricoltori [illegible] Elio Dotta, coordinatore regionale del Corpo Forestale. L'ingresso è libero. [fi. l.]

Prolungati per l'estate gli orari d'apertura

La cascata del Toce fa gli straordinari

Da quest'anno apertura non solo domenicale per il salto d'acqua (150 metri) considerato il più delle Alpi

FORMAZZA. La cascata del Toce, in alta Val Formazza, «la più bella delle Alpi» come la definivano i grandi viaggiatori ed alpinisti dell'Ottocento, quest'estate avrà una maggiore visibilità. La vità contenuta in un accordo fra Comune e direzione regionale dell'Enel il benestare di tutte le Sovrintendenze. Il calendario di apertura è stato così modificato. Tutte le domeniche da giugno a settembre, le due settimane cavallo del Ferragosto eppoi per due giorni la settimana, dalle 11 alle 13 di ogni martedì e giovedì oltre, naturalmente i giorni festivi dalle alle 17.

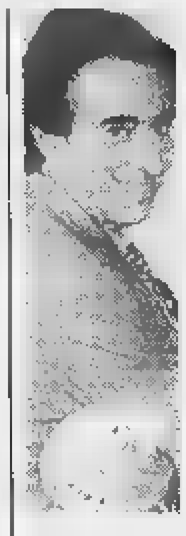
Un programma studiato per rispondere alle richieste dei turisti quali, in settimana, era fin qui preclusa la visione dello spettacolo del salto d'acqua alto poco meno di 150 metri. La cascata veniva aperta solamente di domenica dalle 8 alle 18. E' dunque una razionalizzazione tempi di rilascio delle acque che non inciderà sulla produzione di energia. Dalla diga di Morasco saranno prelevati otto milioni di metri cubi d'acqua per 310 complessive.

La valorizzazione della cascata rientra anche nel progetto nazionale dell'Enel «Natura e territorio» che prevede interventi per promuovere anche dal punto di vista turistico-ricreativo che ospitano impianti per la produzione energia e che verranno aperti al pubblico.

Per la valle dei walser, un triangolo incastonato fra le Alpi all'estremo Nord della provincia del Vco, si aprono nuove prospettive turistiche. Avviene dopo l'apertura dell'autostrada Voltri-Sempione ed i continui miglioramenti della statale. Adesso la valle verde è facilmente raggiungibile anche da Torino. Si registra riscoperta proprio da parte dei piemontesi, anche solo per una gita domenicale. Dimostrano di apprezzare ambiente rimasto intatto con le caratteristiche case walser e la squisita ospitalità di queste genti. Se la Cascata del Toce è indubbiamente l'attrazione più suggestiva, si possono dimenticare i laghi alpini e una visita al museo della casa forte. [r. amb.]

Fiera di giochi e intrattenimenti per bambini

Meraviglie per tutti alla caserma Musso



Stasera alla Fiera show dell'illusionista Binarelli

SALUZZO. L'ex caserma Musso, in piazza Montebello, fino a domenica è la «Fiera delle Meraviglie», grande vetrina di giochi, intrattenimenti, articoli sport dedicati ai bambini, nata per iniziativa della Sala d'Arte «Amleto Bertoni», che ha sede nell'edificio dove allestisce la Mostra nazionale dell'Antiquariato quella dell'Artigianato, Arredamento Antiquariato.

Punto forte della Fiera, a cui collaborano Comune e vari enti, è la galleria commerciale nelle antiche scuderie con stand di ogni tipo, dall'abbigliamento agli articoli sportivi, dai giocattoli ai computer, dai libri fino al parrucchiere per bambini. Il padiglione dell'antiquariato è riservato alle mostre: vignette del «Sillabario» di Paparelli; la storia della lavorazione del cartoon «La freccia azzurra»; lavori degli allievi di «Saluzzo Comics» una collezione di fumetti storici.

Completano il pacchetto, incontri e spettacoli: oggi alle 16 attesi i giocatori dell'Alpitour Volley guidati da Rafael Pascual; stasera (ore 21) show con il noto illusionista Tony Binarelli Circolo Magico Cuneese. Presenta il Mago Smith, direttore artistico della Fiera.

Domani, alle 16, arriveranno Romain e Stefania, coreografi del balletto di «Solletico» di RaiUno; alle 21, concerto del Civico Istituto Musicale. Domenica, dalle 10, le attrazioni culmineranno nel pomeriggio con animazioni sportive di calcetto, mini tennis, rollerblades. Alle 21, il Teatro Carillons. L'ingresso è libero. Orario: oggi 16-23, domani e domenica 10-12,30; 15,30-23 (tel. 0175/43527).

Saluzzo ospiterà anche il «Mercantico», con centinaia di bancarelle «Sol la si d'Oc», itinerario nel storico con gruppi occitani. [v. p.]

UNA GITA A...

Crea, una domenica al Sacro Monte tra musica e fede

Una domenica all'insegna della musica si sta preparando al Santuario di Crea. Quella del 7 giugno è la penultima tappa di un itinerario musicale che, in occasione dell'ostensione della Sindone a Torino, interessa Sacri Monti piemontesi. Quello di Crea sorge in comune di Serralunga, una ventina di chilometri da Casale e altrettanti da Asti, circa 50 da Chivasso e 35 da Vercelli.

LA MUSICA. Tutto il pomeriggio sarà dedicato ai concerti. Alle 15,35, nel Santuario, si esibirà il Trio formato da Maria Cristina Protti (violino), Daniele Cassamagnaghi (flauto) Alfio Fiorello (chitarra), con una pagina di Hasse e una particolare trascrizione dell'Ouverture de «La gazza ladra» di Rossini. Alle 16, nella Cappella 9, suonerà l'arpista Sara Terzano; alle 16,25 (Cappella 13) si ascolterà il flautista Cassamagnaghi da solo, mentre alle 16,40 la Protti e Fiorello terranno concerto insieme nella Cappella 21. Infine, alle 18, nella splendida Cappella del Paradiso, si ascolteranno pagine di Schütz, Rusca, Merula, Ziani e Haendel con il Virtuoso Trio (Teresa Nesci soprano, Lorenzo Girodo al flauto, Luca Guglielmi alla spinetta).

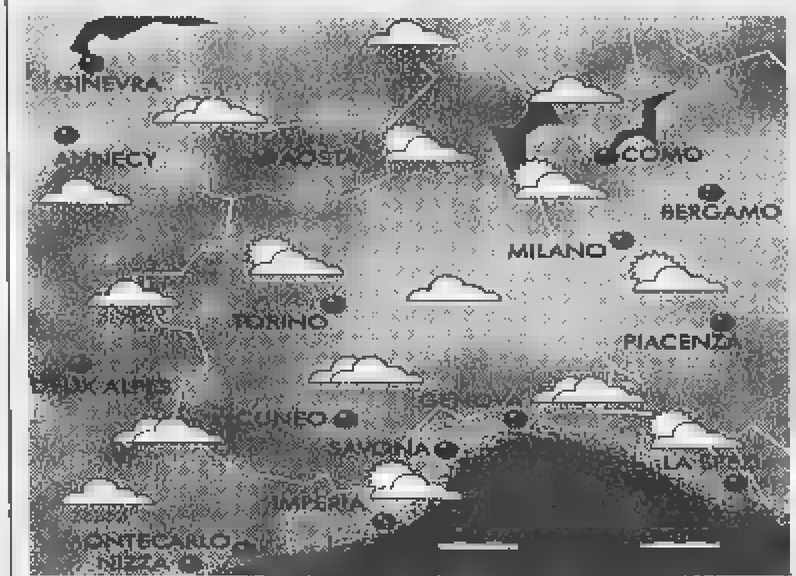
La splendida Cappella del Paradiso

IL SANTUARIO. Arrivando, si incontra la chiesa di S. Maria Assunta, dalla facciata in stile barocco, con rimaneggiamenti anche di recente data. All'interno si conserva la Madonna di Crea, statuetta in legno di cedro, ed da ammirare anche la Cappella di Santa Margherita con i begli affreschi. Vi è un piccolo museo che documenta la storia del Santuario. Il complesso consta poi di ventitré cappelle cinque romitori: le prime narrano la Passione Cristo attraverso sculture e affreschi legati in parte ai nomi illustri di Jean Wespin detto Tabacchetti, Guglielmo Caccia detto Moncalvo, e a quelli più recenti Leonardo Bistolfi e Cesare Maggi; particolarmente grandiosa la 23ª e ultima cappella (del Paradiso).

DOVE MANGIARE. Serralunga (prefisso 0142): Santuario (940108), Amarotto (940125), Capriolo (940150), Bar Pizzeria La Foglia d'Oro (940170). Nei dintorni, a Moncalvo (0141: Ametista 917423), a Mombello Monferrato (0142: Hostaria del Paluch 944126, Lanterna Blu 944120, Dubini 944116), a Cerrina (0142: Castello di Montalero 94146, Universo 94123).

Leonardo Osella

IL WEEKEND



Un rapido flusso di correnti calde, provenienti Nord Africa, si arricchisce d'umidità Mediterraneo provocando instabilità al Nord della penisola e sul Piemonte con alternanza di schiarite e nuvolosità anche intensa oltre ad notevole rialzo delle temperature.

DOMANI PI... D'AOSTA

MONTAGNA

- CUNEESE. Alternanza di nuvolosità anche intensa con ampie schiarite. Possibili precipitazioni serali a carattere temporalesco. Temperature in rialzo. Venti deboli variabili.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno o variabilmente nuvoloso con possibile incremento della nuvolosità pomeridiana isolati rovesci. Venti da Sud-Sud Ovest. Temperature in rialzo.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA. Variabilmente o nuvoloso con possibile incremento della nuvolosità pomeridiana associata ad isolate precipitazioni. Venti moderati da Ovest. Temperature in rialzo.

MARE

- RIVIERA LEVANTE (Genova - La Spezia). Soleggiato con probabile incremento della nuvolosità cumuliforme pomeridiana sul . Possibili isolati temporali. Mare calmo o poco . Temperature in incremento.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Possibilità di ampie zone sereno alternate ad annuvolamenti termoconvettivi serali. Non escluse deboli precipitazioni isolate rilievi. Mare calmo. Temperature in rialzo.

PIANURA

- TORINESE. Tempo probabilmente soleggiato con alternanza annuvolamenti pomeridiani anche intensi associati isolate precipitazioni. Assenza ventilazione. Probabili temp. , tra 27° e 31°.
- LANGHE E MONFERRATO. Cielo sereno o poco nuvoloso alternato a possibili annuvolamenti anche intensi. Temperature superiori alla media stagionale. Venti moderati da Sud-Est.
- LAGHI. Probabili condizioni di tempo soleggiato con alternanza di annuvolamenti pomeridiani a carattere cumuliforme più intensi in serata. sono escluse isolate precipitazioni anche a carattere temporalesco. Temperature elevate.

PER FINE

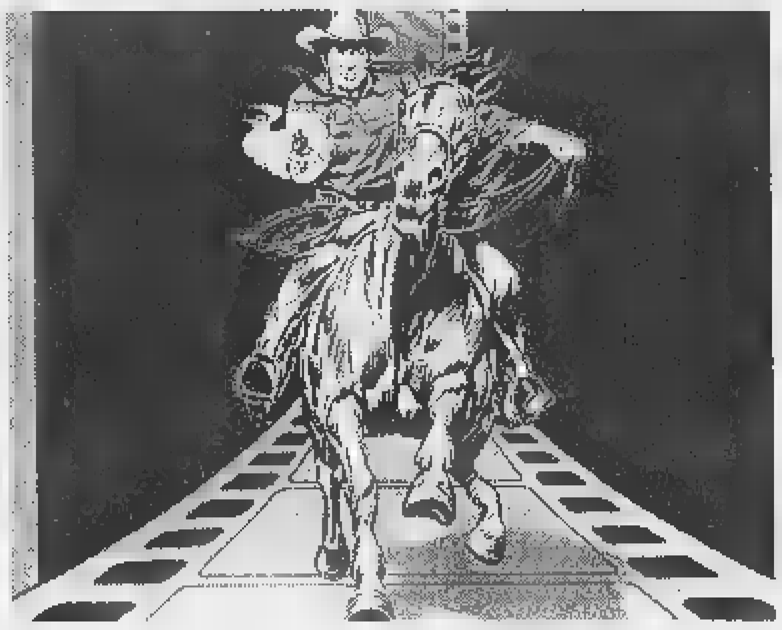
Permangono condizioni d'instabilità atmosferica che ripercuoteranno specie su Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. La nuvolosità a tratti intensa continuerà ad alternarsi a deboli o ampie schiarite. Fenomeni piovosi isolati potranno interessare i rilievi montani. Temperature in rialzo. [A cura Giorgio Minelli]

CREDO IN SANT'ANNA.
PERCHÉ PURA, LEGGERA, DI MONTAGNA.
ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO.
SE LA PROVI CI CREDI
Fonti di Vinadio
Sant'Anna
di Vinadio
NATURALE

Oggi al PalaAsti si parla di lettura con gli insegnanti. Incontro con il regista Michele Soavi

«Chiaroscuro» cavalca con Tex Willer

E Tonino Catalano presenta i «Libricconi» ai bambini



Il regista di film horror **Michele Soavi**, ospite oggi di «Chiaroscuro». Accanto, Tex Willer, a cui sono stati dedicati un dibattito e due mostre

ASTI. Si è aperta a suon di canzoni rivoluzionarie e «Cuba libre» la seconda edizione di «Chiaroscuro». L'inaugurazione della mostra di manifesti cubani dedicati a Che Guevara, mercoledì pomeriggio a San Michele, ha dato il via alla rassegna letteraria. Padrini i «Fiati pesanti», promotori dell'esposizione.

Poi il programma si è trasferito alla Biblioteca e al PalaAsti. I primi passi di «Chiaroscuro '98» hanno avuto una buona risposta di pubblico, seppure distratto da altre iniziative.

In serata è stato collaudato il PalaAsti, il tendone allestito nell'area dell'ex vivaio comunale in piazza San Michele. E' [illegible] spazio molto ampio, in cui trovano posto, accanto alla platea da 500 posti, un punto ristoro e uno stand con le proposte dei librai astigiani [illegible] Alcuni spettatori hanno trovato la struttura un po' «fredda», anche a causa dell'illuminazione al neon. Circa duecento persone hanno applaudito la performance, tra il clownesco e la sperimentazione, dell'attore-musicista Paolo Ciarchi.

Ieri è arrivato ad Asti l'ultimo drappello di scrittori invitati alla rassegna, che si confronteranno con gli astigiani fino a domenica. Si sono svolti i primi dibattiti sul tema della rassegna, l'eroe; in serata si sono esibiti il cantautore Giorgio Conte e la cantante Paola Tuminello.

Oggi il programma non sarà esclusivamente dedicato alla letteratura scritta. S'inizierà alle 12, al PalaAsti con un incontro dedicato al regista Michele Soavi, specializzato in film horror (tra i più recenti, «Dellamorte Dellamore» ispirato a un romanzo di Tiziano Sclavi, inventore di Dylan Dog). A lui è dedicato lo spazio «Midnight movies» a mezzanotte in sala Pastrone. Sarà presentato dal critico Danilo Arona.

In mattinata l'attore astigiano Tonino Catalano presenta i suoi «Libricconi» ai bambini; al termine i piccoli potranno incontrare gli scrittori Sepùlveda e Bianca Pitzorno.

Alle 15 Bruno Pischedda, direttore della rivista «Linea d'ombra», discuterà di giovani e lettura con gli insegnanti delle scuole superiori.

Alle 16,30 Laura Grimaldi presenterà gli autori di lingua inglese, tra cui Sebastian Faulks, autore di «Canto del cielo» (Marco Tropea editore).

Alle 18 saranno presentate le mostre sull'eroe dei fumetti Tex Willer allestite ad Asti in occasione dei 50 anni di vita del personaggio. L'appuntamento s'intitola «Al servizio dell'eroe» e vi partecipano i critici Luca Lucotti, Giulio Giorello, Paolo Soraci, lo scrittore Gianfranco Manfredi, e Andrea Plazzi, della casa editrice Puntozero. Modera Danilo Arona.

Alle 20 intermezzo [illegible]ale della big band astigiana dei «Fiati pesanti».

Alle 21 si parlerà dell'«Antieroe», con gli scrittori Bruno Arpaia, Martha Cerda, Jerome Charyn, Dante Liano, Luis Sepùlveda, Paco Ignatio Taibo II, Donald E. Westlake. Moderatore sarà il giornalista televisivo Gianni Minà.

Alle 24 in sala Pastrone sarà proiettato il film «La setta» di Michele Soavi. Tutti gli appuntamenti hanno ingresso libero.

[c. f. c.]

[illegible] esposizioni sul [illegible]

Cinquant'anni di vita a fumetti e gli storici disegni di Magnus

ASTI. I festeggiamenti [illegible] i cinquant'anni di Tex Willer l'eroe western «made in Italy» più popolare, sono approdati ad Asti. Per celebrare il protagonista di tante avventure a fumetti sono state allestite due mostre, nelle sale d'arte comunale a palazzo Mazzetti, nell'ambito di «Chiaroscuro».

La prima rassegna è una raccolta di schizzi, tavole, studi di Magnus, il popolare disegnatore morto nel '95, il cui ultimo lavoro è stata proprio una lunga storia del ranger, pubblicata due anni fa in un «Texone» (albi disegnati a rotazione da autori di valore mondiale).

Magnus dedicò oltre sette anni per completare quest'opera, che è entrata fra i pezzi più ricercati dai collezionisti.

La genesi del «Texone» di Magnus è raccontata in un libro, curato da Andrea Piazzi e edito da Puntozero, che porta lo stesso titolo della mostra: «Al servizio dell'eroe» (lo si trova nella libreria al PalaAsti).

La seconda rassegna, ospitata recentemente al Lingotto, è dedicata al compleanno dell'eroe inventato da Gian Luigi Bonelli nel 1948; s'intitola «I [illegible] anni di Tex» ed è una cavalcata attraverso la vita del personaggio. Vi sono esposte le «tavole» di tutti i disegnatori che si sono cimentati con Tex: dal suo creatore, Aurelio Galeppini, in arte Galep, per finire a Claudio Villa, che oggi cura tutte le copertine della serie.

Tex Willer (originariamente doveva chiamarsi Killer, ma Bonelli e Galep lo giudicarono un cognome troppo violento), nato come fuorilegge, diventato successivamente difensore degli indiani e ranger, rappresenta una pietra miliare nella letteratura a fumetti. I suoi albi (la serie regolare ha toccato quota 450 numeri), vendono oltre 400 mila copie.

Intanto, proseguono le altre mostre: i manifesti di «Che» Guevara nella chiesa di San Michele in piazza San Martino, quella su Garibaldi e le immagini di «Chiaroscuro '97» di Franco Rabino, alla Biblioteca Astense.

[e. a.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	14	19	45
	60	59	57	57	55
CAGLIARI	15	28	20	42	10
	86	75	75	69	59
FIRENZE	81	66	36	42	3
	95	79	71	63	52
GENOVA	71	1	25	39	17
	103	80	67	61	59
MILANO	15	47	32	56	24
	85	58	49	42	41
NAPOLI	2	32	83	60	30
	71	50	50	48	46
PALERMO	53	19	82	33	42
	97	71	65	49	46
ROMA	21	58	22	32	54
	107	92	80	60	53
TORINO	57	55	36	34	69
	86	76	75	72	63
VENEZIA	11	50	72	48	80
	94	58	56	54	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-1 36-74 36-55 36-66 36-61; 36-24 36-65 36-7 36-41 36-64; 36-16 36-67 36-71 36-45 36-46; 36-57 36-44 36-75 36-48 36-87; 36-2 36-4 36-6 36-8 36-10; 36-30 36-60 36-90 36-20 36-50.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (0); Cagliari 38 (5); Firenze 14 (3); Genova 82 (4); Milano 75 (5); Napoli 15 (0); Palermo 51 (3); Roma 87 (5); Torino 29 (0); Venezia 32 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

30-10 30-80 30-12 61-20 61-50; 30-71 30-81 30-42 61-51 61-16; 30-22 30-40 30-44 61-52 61-60; 30-84 30-49 30-88 61-18 61-58; 30-20 30-50 61-10 61-60 61-12; 30-51 30-16 61-71 61-81 61-42; 30-52 30-60 61-22 61-40 61-54; 30-18 30-58 61-84 61-49 61-88.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21.

SUPER ENALOTTO [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 62 - 86 - 90 - 8 - 14 - 20 / 84 - 17 - 28 - 23 - 41 - 52 — [illegible] combinazioni

L. 5600 — 21 - 83 - 34 - 45 - 60 - 71 - 75 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche [illegible] basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 44 - 62 - 14 — [illegible] combinazioni — varianti = 16 - 46 - 42 - 27 - 81 - 88 - 74 - 56

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **L'Angolo [illegible]**. Or.: [illegible]; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

POLITEAMA. Tel. [illegible]. Chiuso per saggi di danza.

[illegible]. Tel. 530.066. **La vita è bella.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000

NUOVO SPLENDOR. Tel. [illegible]. **[illegible] meccanica.** Or.: 20; 22,30 Lire 10.000; [illegible].

SALA [illegible]. Tel. 598.457. **Parole parole.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 410.858. RIPOSO.

[illegible]

BALBO. Tel. 824.889. **La vita [illegible]**. Or.: 20,30; 22,30. L. [illegible]; 7000.

[illegible] MONFERRATO

AURORA. Tel. 701.459. **[illegible] parola amore esiste.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. OGGI RIPOSO.

[illegible]. 701.496. **Soluzione estrema.** Or.: 20,30; 22,30. [illegible].

VERDI. Tel. 701.459. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible] DAMIANO

[illegible] Tel. 975.124. RIPOSO.

LUX. [illegible] 975.016. Saggio di danza. Or.: 21,15. Lire 10.000.

SPLENDOR. Tel. 982.286. OGGI RIPOSO.

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. **Alien.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000

[illegible]. Tel. (0144) [illegible]. **Il [illegible]** di J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman, S. Buscemi, J. Turturro, B. Gazzara. Orario 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible]

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Deep Impact,** con R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000.

[illegible]. T. (0142) 452.081. **[illegible] meccanica.** Or.: 20; 22,20. L. 10.000.

[illegible]. Tel. (0142) 452.816. **L'angolo [illegible] - Colpevole fino a prova contraria.** Or.: 20; 22,30. L. 12.000; [illegible].

ALESSANDRIA

[illegible]. (0131) 252.644. **Deep Impact,** con R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible]. (0131) 252.079. **The Blues [illegible]**. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[illegible] - **SALA GRANDE.** Tel. (0131) 234.240. **Il giardino delle anime** - Saggio allievi Ata. Or.: 20; 22,30. Ingresso gratuito.

COMUNALE - SALA [illegible]. Tel. (0131) 234.240. **Arizona dream.** Or.: 19,30; 22,20. Lire 12.000; [illegible].

CORSO. Tel. (0131) [illegible]. **Blues Brothers. Il [illegible] continua,** D. Aykroyd, J. Goodman. Or.: [illegible]; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. (0131) 341.272. **Film a luci rosse.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. (0131) 252.112. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 19,50; 22,15. Lire 12.000.

[illegible] Tel. (0131) 252.707. **Arancia meccanica.** Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000.

[illegible]

[illegible]. Tel. (0173) 363.021. OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. (0173) 440.340. CHIUSO [illegible] FERIE.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA — •••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

[illegible] 200 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]

ADDA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. [illegible]. **La [illegible] è [illegible]** di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]. [illegible] sera 11.000. ••••

AMBRA — v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **[illegible] e [illegible] gamba,** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,40; 22,30. Ingr. 11.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 547.007. **L'angolo [illegible]**, con R. Gere. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; [illegible] 12.000 Cinecard 10.000. •••

[illegible]BROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, [illegible]. 547.007. **Deep Impact,** di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000 Cinecard 10.000. •••

[illegible] — c. Vittorio 52, tel. 547.007. **[illegible] cury,** con Bruce Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible]card [illegible] sera 12.000 Cinecard [illegible]. •••

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo rosso,** regia di J. Avnet con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Linea [illegible] sangue,** regia J. Stuart con Dennis Quaid, Danny Glover. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile,** regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. [illegible] pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ••••

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **[illegible] tici equivoci,** regia [illegible] Gordon [illegible]. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,25. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Fine [illegible]** regia [illegible] Locke, con R. Arquette. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35. Ingr. [illegible]. 7000 sera 11.000. •••

CIAK — corso G. Cesare 105, [illegible] 232.029. **Deep Impact,** regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

[illegible] — via Goito 5, tel. 650.71.00. **[illegible] meccanica,** regia S. Kubrick con [illegible]colm MacDowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••••

DORIA — via Gramsci 9, tel. 542.422. **Oscar e Lucinda,** regia G. Armstrong con R. Fiennes. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]

ELISEO GRANDE — piazza [illegible], tel. 447.5241. **[illegible] perdute,** [illegible] D. Lynch con P. Arquette, B. Pullman. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

ELISEO BLU — p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona dream,** di Emir Kusturica con J. Depp., J. Lewis, F. Dunaway. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

ELISEO ROSSO — p.za Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible] vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 s[illegible] 11.000. [illegible]

[illegible] — p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Niente per bocca,** di Gary Oldman con C. Cotterill. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace[illegible] [illegible]

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. •••

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **[illegible] Full Monty,** regia [illegible] Cattaneo, con [illegible] Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••••

FARO — via Po 30, tel. 817.33.23. **Mr Magoo** [illegible] Stanley Tong con Leslie Nielsen. Ore 20,30; 22,30. Or.: 11.000. ••

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Deep Impact,** regia Mimi Leder. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **[illegible] Brothers Il mito continua,** regia J. Landis. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

KING — via Po 21, tel. 812.5995. **Qualcosa è [illegible],** di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. •••

[illegible] — via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La maschera di ferro,** di R. Wallace. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000 Alace [illegible] [illegible]

LUX — Galleria San Federico, tel. 541.283. **[illegible]nic,** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••••

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna,** di Chen Kaige (Cina 1996). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••••

[illegible] — v. Pomba 7, tel. 812.4173. **[illegible] ad uccidere,** di A. Fuqua con C. Yun-fat, M. Sorvino. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mimic,** di G. Del Toro con M. Sorvino, J. Northam. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000 sera 11.000. ••

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **[illegible] meccanica,** regia S. Kubrick [illegible] Malcolm McDowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••••

OLIMPIA 2 — [illegible] Arsenale [illegible], tel. 532.448. **[illegible] amore esiste,** regia M. Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Blues [illegible] Il mito continua,** regia di J. Landis. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il tocco del male,** di G. Hoblit, con D. Washington, J. Goodman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fire,** regia Deepa Mehta, [illegible] Shabana Azmi, Nandita Das. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. •••

[illegible] — Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande Lebowski,** di J. Coen, con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••••

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, [illegible] 819.01.50. **L'immagine [illegible] desiderio,** regia Bigas Luna. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] — c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **La vita è bella,** regia Roberto Benigni, con R. Benigni e N. Braschi. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. •••

VITTORIA — via Roma 356, tel. 562.1789. **[illegible] down,** regia Jonathan Mostow [illegible] Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

Basket: dopo il mancato salto in C1, il coach Tarasco assolve la squadra

L'Eurovita [illegible] di rivincita

La società è intenzionata a potenziare il quintetto

ASTI. L'Eurovita si è congedata malinconicamente dal campionato di serie C2. La formazione astigiana è stata in lotta fino all'ultimo per la promozione in C1. Ma questa è stata un'annata storta per le squadre locali: sfuggito lo scudetto alla Tubosider bocce, mancato il salto di categoria in maniera beffarda la Biemmedue, fuori dai giochi troppo presto un ambizioso Asti, anche l'Eurovita si è adeguata all'andamento generale.

L'ambiente cestistico ha amato questa squadra che è sempre stata in testa e che nei play off ha subito solo due sconfitte fatali con la compagine che poi avrebbe guadagnato la promozione: il Castelletto Ticino. Due gare pagate [illegible] carissimo prezzo, ma nessuno fa drammi. Soprattutto l'allenatore Romano Tarasco: «Per conto mio è stata una stagione eccezionale. Questa squadra aveva come obiettivo quello di arrivare tra le prime sei. Abbiamo bucato una gara e sfiorato la scalata in C1. Capisco anche che la gente a un certo punto abbia preso gusto alle nostre vittorie, per cui qualcuno alla fine è rimasto deluso».

Il tecnico, che sedeva per [illegible] terzo [illegible] sulla panchina dell'Eurovita, spiega le difficoltà incontrate «nel mettere insieme una formazione completamente rinnovata. Ci tengo a elogiare i miei ragazzi che hanno domina[illegible] per un'annata intera. Hanno fatto bene tutti. A priori era un quintetto difficile da gestire, con giocatori di forte personalità. Per me [illegible] più grosso successo [illegible] è stato quello [illegible] aver creato un gruppo compatto». Durante una stagione i momenti belli si alternano a quelli negativi. Sensazioni personali che lasciano il segno: «Come la vittoria a tre giornate dalla fine sul Verbania, quando ormai il nostro campionato era già compromesso. Il momento più brutto [illegible] rappresentato dalla sconfitta in casa con il Castelletto. Il mio rammarico più grosso rimane però il non [illegible] riusciti a esprimere al palazzetto, il gioco applicato in trasferta. Una questione legata all'emotività».

Tarasco non cerca scusanti nelle assenze, nella fase cruciale del torneo, [illegible] Parigi Cognolato [illegible] Abrate: «Parigi ci è venuto a mancare da dicembre. Il fatto ha pesato per noi e per lui, che ha perso [illegible] anno utilissimo per la sua maturazione. Cognolato è stato ininfluente: quando siamo riusciti ad averlo, è stato un di più. Quella di Abrate è stata la perdita più pesante. Era un elemento determinente. Tutto sommato non ho rimpianti veri, perché avevo a disposizione [illegible] rosa ampia».

E' il futuro? «Se non ci [illegible] sconvolgimenti estivi, tipo ripescaggi, i propositi della società sono di fare meglio di quest'anno. Per il momento io mi tiro fuori, perché non sono stato ancora confermato».

[illegible]

SPORT FLASH

Tiro [illegible] l'arco

Alciati è secondo nella Coppa Europa juniores

Alberto Alciati si è classificato al secondo posto nella Coppa Europa juniores a Trento. L'arciere dell'Astarco ha dato così un grosso contributo alla medaglia di bronzo conquistata dalla Nazionale azzurra. Alciati ha anche stabilito il nuovo record italiano ed europeo nella finale Olimpic round con 116 punti. Nella sua carriera l'atleta astigiano ha già conquistato sei titoli italiani. [e. a.]

Tennis

De Ambrogio imbattuto al campionato veterani

Franco De Ambrogio, maestro di tennis del Dlf, ha chiuso imbattuto il campionato internazionale Veterani [illegible] squadre «over 45», che si è tenuto [illegible] Barcellona. De Ambrogio ha sconfitto gli avversari di Stati Uniti, Spagna [illegible] Belgio. Nella prima giornata ha superato lo statunitense Barry Conway 6-2, 6-4; nella seconda partita lo spagnolo Munuz 6-4, 6-4 [illegible] nella terza il belga Jan Willemse 6-2, 6-1. L'Italia, grazie alle sue vittorie, ha chiuso in quinta posizione. [e. a.]

Aics

Stasera al Dopolavoro ferroviario le premiazioni

Stasera, al Dopolavoro ferroviario in via al Mulino [illegible] alle 20,30, è in programma la «Festa di premiazione» dell'Aics (Associazione italiana cultura e sport). Durante la serata saranno premiate le società che hanno preso parte all'attività 1997-98. Il campionato di calcio [illegible] stato vinto dall'Arredamenti Santalucia. [e. a.]

Calcio

Questa [illegible] semifinali del torneo Trotter

Questa sera, al campo sportivo comunale, [illegible] svolgono le semifinali del torneo notturno di calcio, categoria Giovanissimi, «Bruno Trotter». Alle 20,30 si gioca Alessandria-Asti; alle 21,45 Casale-Bra. Finali per 1° e 3° posto lunedì 8 giugno, sempre in notturna. [fi. l.]

A Valmanera

[illegible] di cross [illegible] prove

ASTI. L'«operazione mondiale» (classe 250 di motocross) è pronta [illegible] scattare con tutto il suo apparato; il primo appuntamento è per oggi alle 14 con la ricognizione e il controllo del circuito di Valmanera da parte di piloti [illegible] commissari di gara; seguirà [illegible] briefing con gli organizzatori.

Domani, il primo vero motivo di richiamo per gli appassionati di questa disciplina che ha in Valmanera un importante punto dei riferimento: prenderanno infatti il via alle 11, le prove che proseguiranno fino al tardo pomeriggio: un'occasione per cominciare ad entrare nel clima della manifestazione. Domenica, dalle 9,45, le prove libere di partenza. Alle 11,30 la prima batteria del trofeo Kawasaki. Alle 13,30 la manche iniziale del mondiale e alle 16 la seconda, intervallata da un'altra batteria del «Kawasaki».

Questo nei particolari [illegible] programma della più importante kermesse motoristica mai disputata nell'Astigiano. Sono attesi oltre 10 mila spettatori, provenienti da tutta Italia, richiamati dal prestigioso appuntamento.

Domani, per le prove di qualificazione, il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire. Domenica: 40 mila e 30 mila per i ridotti [illegible] ragazzi. Per l'ingresso al paddock piloti il prezzo del biglietto è di 10 mila lire. [f. c.]

[illegible]

LA STAMPA — VENERDI' 5 GIUGNO 1998

LO SPORTIVO ASTIGIANO [illegible]

Trofeo "Concessionaria Scagnetti"

[illegible] SERATA FINALE

ATLETA	
ATLETICA LEGGERA:	Società
BASKET:	Società
BOCCE:	Società
CICLISMO:	Società
CALCIO:	Società
MOTORI:	Società
NUOTO:	Società
PALLAVOLO:	Società
PATTINAGGIO:	Società
TAMBURELLO:	Società
TENNIS:	Società
ALTRI SPORT:	Società

La Manifestazione Sportiva più amata dagli astigiani [illegible]

Hasta Hotel Vallebenedetta

Martedì 9 giugno - ore 20,30

Consegnare o spedire a La Stampa - Via De Gasperi, 2 - Asti entro le [illegible] 19 di Venerdì 5 giugno

Pubblichiamo oggi l'ultimo tagliando utile per indicare le nomination dello «Sportivo dell'anno» che verrà eletto durante la «Festa dello sport» di martedì 9 giugno all'Hasta di Vallebenedetta, con la regia di «Albatros Comunicazione». Gli ospiti potranno tenere conto delle indicazioni pervenute attraverso i tagliandi per nominare lo sportivo 1997/98. I coupon vanno consegnati o spediti alla redazione de «La Stampa» in via De Gasperi 2. Ieri [illegible] giunte ancora numerosissime segnalazioni.

LE [illegible]

[illegible] Oltre [illegible] scolari [illegible] hanno «invaso» [illegible] Campo scuola

ASTI. Hanno corso, giocato a pallavolo, svolto un percorso di abilità [illegible] lanciato una palla medica da un chilo.

Erano in seicentosettanta i piccoli atleti in tuta e maglietta che, in rappresentanza di trentasei scuole astigiane, si [illegible] dati appuntamento ieri mattina al campo scuola [illegible] via Gerbi.

L'occasione era offerta dalla «Festa delle elementari», organizzata dall'ufficio sport del Provveditorato agli studi, diretto da Pier Carlo Molinaris. La manifestazione, riservata alle quinte, era inserita nel programma della Città dello Sport e patrocinata da «Atletica 2000»: il campo è stato «invaso» da un «esercito» di scolari festanti e urlanti (sulla tribuna dell'impianto di atletica c'erano anche numerosi striscioni).

I numeri della competizione promozionale parlano di 116 batterie sui 50 metri di velocità; 65 squadre di pallavolo; 32 formazioni per il percorso di abilità [illegible] lanciatori della palla medica.

Due ore [illegible] sport in allegria senza l'assillo del risultato o della vittoria. L'importante [illegible] veramente partecipare. [e. a.]

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

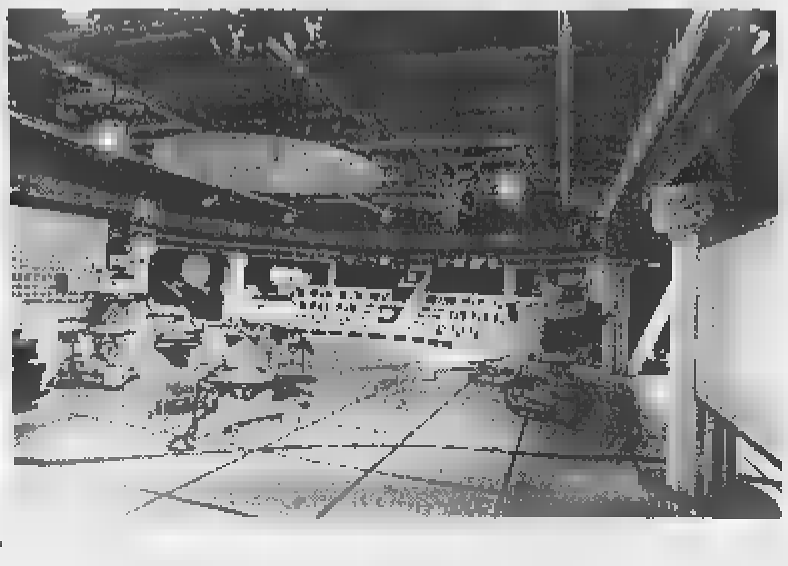
S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

L'inchiesta ha individuato situazioni pericolose nell'Auditorium e in alcuni studi Rai

Amianto sfratta «Ambiente Italia»

Alla trasmissione della Rete 3 spesso partecipava Guariniello
E' pericolosa anche la sala dove si registra il telegiornale



A lato il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e a sinistra lo studio televisivo del Tg regionale

Traslocano i concerti in via Rossini salta la stagione sinfonica

L'Auditorium della Rai chiude i battenti a causa dell'amianto. La notizia non è ancora ufficiale, [illegible] ormai sembra [illegible] che la stagione sinfonica di primavera non potrà aver luogo nel prestigioso edificio di via Rossini. E' la prima, pesante conseguenza del killer amianto che [illegible] colpito anche la Rai. Ma il micidiale minerale ha [illegible] in crisi anche uno studio televisivo nel palazzo Rai di [illegible] Verdi. E non si tratta di uno studio qualsiasi: è quello dove tutti i giorni viene [illegible] il tg regionale.

Ma [illegible] soprattutto, ironia della sorte, quello dal quale al sabato pomeriggio alle 14,45 è andata in onda dal 1990 «Ambiente Italia», la trasmissione condotta da Beppe Rovera, che ha fatto della battaglia contro l'amianto il suo fiore all'occhiello.

In quello studio, che ora dovrà traslocare, è stato molte volte ospite proprio il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha aperto l'indagine sull'amianto alla Rai. E ad «Ambiente Italia» sono intervenute spesso le vedove e i parenti di tante vittime del micidiale minerale. In quello studio hanno preso parte a dibattiti drammatici. Nessuno poteva immaginare che sulle loro teste c'era [illegible] proprio l'amianto, la causa della [illegible] dei loro [illegible].

Da lunedì lo studio chiude i battenti per lavori. In realtà or[illegible] da un anno la trasmissione viene realizzata in esterna, come il [illegible] maggio scorso da Siracusa nell'ex stabilimento Eternit abbandonato.

Sempre da lunedì, negli studi di via Verdi verrà bloccata anche una sala prove del quinto piano. Il tg regionale sarà trasmesso da [illegible] vicina, nello studio 6, che si trova sullo stesso piano. Un trasloco, neppure molto complicato, che non preoccupa più di tanto i responsabili Rai. Anche la chiusura della sala prove del quinto piano - fanno sapere da via Verdi - dove si tenevano dibattiti e assemblee non dovrebbe creare grosse difficoltà.

Ma [illegible] si è arrivati a questa scoperta? Come è partita l'inchiesta? Che in tanti edifici nati negli Anni Sessanta si facesse molto uso di amianto [illegible] è certo una novità. Lo [illegible] bene alla Rai, visto che sull'altro palazzo, di via Cernaia, è stata aperta un'inchiesta, c'è stato un processo che [illegible] arrivato fino in Cassazione e ha portato alla condanna [illegible] un imprenditore che utilizzò l'amianto nel grattacielo di via Cernaia.

Ma come si è scoperto l'amianto? Da via Verdi spiegano che negli uffici vengono effettuati periodici controlli. E proprio durante una di queste verifiche [illegible] stato scoperto il minerale pericoloso. E' stata subito informata l'Asl che ha disposto un sopralluogo. Poi sono arrivati anche gli ispettori del procuratore aggiunto Guariniello. Che, dopo lo studio televisivo, hanno passato al setaccio anche l'Auditorium. Dove i danni venuti alla luce [illegible] senza dubbio più importanti. Sotto «accusa» è soprattutto la cupola. E non solo. Per ora in [illegible] Rossini funziona ancora la biglietteria. E il primo segnale del «trasloco» imminente arriva con il concerto «l'Histoire du soldat» di Stravinskij che si terrà stasera, ma al Teatro Juvarra. E' saltata invece la prova generale prevista per ieri.

E ora? Da via Rossini ieri hanno preferito non sbilanciarsi: «Ci sarà una conferenza stampa oggi e chiariremo tutto». Ma appare ormai chiaro che anche i prossimi appuntamenti musicali saranno ospitati in altre sedi.

Che l'Auditorium avesse un grande bisogno di «cure» lo sapevano bene ai vertici Rai. Gli [illegible] cominciavano [illegible] pesare sulla splendida struttura di via Rossini, e l'acustica soprattutto incominciava a mostrare grosse crepe. Tanto che era stato deciso di provvedere ad una radicale ristrutturazione che avrebbe cambiato il volto dell'Auditorium.

Quel piano [illegible] risanamento era però previsto per il prossimo anno. Ora la sortita dei tecnici dell'Asl, degli ispettori della procura e dello stesso Guariniello che martedì [illegible] ha voluto seguire personalmente i controlli in via Rossini hanno sconvolto tutti i piani. Si dovrà partire prima, molto prima e con un piano molto più radicale.

E resta poi da chiarire gli eventuali risvolti penali della vicenda. L'indagine è appena agli inizi. La legge impone, tra l'altro, al responsabile dell'azienda di informare [illegible] subito i dipendenti, appena scoperta la presenza dell'amianto o di altro materiale che possa risultare pericoloso per la salute dei lavoratori. E Guariniello vuole chiarire bene se la normativa è stata rispettata questa volta. Soprattutto nel [illegible] dell'Auditorium dove i filamenti d'amianto si staccavano dalla cupola che sovrasta la platea del pubblico.

[illegible] Pietropinto

IN BREVE — LIGURIA VALLE D'AOSTA

Prezzo del latte, accordo va all'esame dei produttori

TORINO. L'altra sera è stato raggiunto da sindacati, associazioni professionali, caseifici, un accordo (che la Coldiretti di Cuneo definisce solo «ipotesi») sul prezzo del latte piemontese valido fino al 31 marzo 1999, che dovrà però essere ratificato dai produttori e dagli industriali en[illegible] il 10 giugno. Stasera [illegible] Fossano e lunedì a Cuneo le prime riunioni dei produttori. Per la prima volta il prezzo sarà diverso secondo le quantità fornite. La quotazione minima di 612 lire il litro sarà versata a chi fornisce meno di 150 litri al giorno; il massimo, 650 lire, per 4 mila litri. I prezzi sono franco stalla e l'aggiunta dell'Iva e la refrigerazione.

Dal 1° settembre al 31 [illegible] '99 sarà applicato [illegible] aumento di 25 lire il litro.

Il [illegible] gli è costato caro

VERCELLI. Costano cari i caffè «offerti» da un boscaiolo torinese a due carabinieri. Ieri Luigi Rossio, 38 anni, di Moncucco, ha infatti patteggiato una pena di 7 mesi e 15 giorni: ai militari che avevano bloccato la sua auto per una contravvenzione, l'uomo aveva proposto di non calcare la [illegible] e di «andare a prendere il caffè per aggiustare tutto». Oltre alla multa, così, gli è arrivata l'accusa di istigazione alla corruzione.

Bilancio [illegible] in [illegible] Regione non l'approva

AOSTA. Il bilancio di previsione '98 dell'Azienda sanitaria locale della Valle d'Aosta non sarà approvato dalla giunta regionale nella riunione del 15 giugno in quanto sfora di 9 miliardi la spesa preventivata (252 miliardi) dall'Amministrazione. Lo ha anticipato l'assessore della Sanità che all'Asl contesta la mancata riduzione delle consulenze esterne e solleva dubbi sulla riconferma dell'incarico fiduciario al direttore generale.

Biella [illegible] Casalegno intitolandogli [illegible] piazza

BIELLA. Anche la città ricorderà Carlo Casalegno, il vicedirettore de La Stampa, ferito [illegible] morte dalle Brigate rosse il 16 novembre del '77. L'iniziativa è della Commissione toponomastica che ha proposto [illegible] intitolare una [illegible] piazza al grande giornalista che ha pagato per le [illegible] idee il prezzo più alto: la vita. Carlo Casalegno, infatti, [illegible] stato il primo [illegible] denunciare nelle [illegible] lucide analisi politiche gli attacchi portati allo Stato dal ribellismo dell'autonomia.

Articoli di denuncia che poco alla volta «avevano contribuito a ridurre l'area dell'indifferenza e dell'appoggio alle Brigate rosse», come ha ricordato il procuratore Giancarlo Caselli, in occasione delle celebrazioni per il ventennale della morte. Per questo Casalegno era diventato per le Br un avversario da annientare.

«Bambini [illegible] nati» ha[illegible] una sepoltura

NOVARA. Da un anno, ogni primo mercoledì del mese, viene data sepoltura ai «bambini mai nati». Accanto ad [illegible] programma di prevenzione [illegible] informazione contro l'aborto, un gruppo di volontari che si ispira al Movimento per la Vita riceve dall'ospedale Maggiore i feti e provvede alla tumulazione nel «campo dei bimbi» al cimitero comunale. «La media è di trenta, quaranta feti al mese cui diamo sepoltura».

L'enologia italiana sfida quella fr[illegible]

ASTI. Sarà una sorta di sfida tra le due più importanti enologie del mondo. Oggi alle 16,30 in Provincia si terrà [illegible] dibattito «Vino espressione di territorio», organizzato dall'Assoenologi. Attorno al tavolo, Angelo Gaja, Giacomo Tachis, Lorenzo Corino, Mario Falcetti, [illegible] i francesi Christian Asselin (dell'istituto di ricerca agronomica di Angers), Charles Chevallier (direttore del famoso Chateau Lafite Rothschild) e Yves Glories (facoltà di enologia di Bordeaux).

I migliori moscati [illegible] vetrina [illegible] Pavese

SANTO STEFANO BELBO. Vino [illegible] cultura insieme per la rassegna «Moscati d'Italia in vetrina» che si apre oggi [illegible] Santo Stefano Belbo, paese natale di Cesare Pavese. Sono presenti 90 aziende [illegible] 103 tipi diversi di moscati: dal Passito di Pantelleria a quello rosa del Trentino fino al padrone di casa, quello d'Asti nella versione «a tappo raso» [illegible] spumante.

Ci saranno degustazioni guidate (ogni giorno dalle 18,30 alle 21 nella [illegible] natale dello scrittore). Domenica [illegible] stato organizzata la festa «Paesi tuoi» (dalle 10 alle 18, [illegible] gara [illegible] colpi di piatti tipici della tradizione).

La rassegna è organizzata dall'associazione Città del Vino, presieduta da Massimo Corrado, dal Centro produttori e amici del Moscato d'Asti ed il Comune.

IN BREVE

TANGENTI

Per Froio chiesto il rinvio a giudizio

Il pm Vittorio Corsi ha chiesto il [illegible] a giudizio di Francesco Froio, ex parlamentare socialista ed ex amministratore delegato [illegible] direttore generale Sitaf. L'accusa è di corruzione: avrebbe ottenuto una tangente di 100 milioni dall'imprenditore Giancarlo Varsi per la realizzazione del casello di Avigliana.

[illegible]

Alla caserma Cernaia la festa dell'Arma

Stamane alle 10.30, alla caserma Cernaia: nel piazzale ver[illegible] schierati carabinieri del battaglione Piemonte, allievi della scuola carabinieri [illegible] reparti operativi. Presenti sciatori, cinofili con quattro pastori tedeschi, radiomobili, motociclette ed un elicottero. Il generale Franco Romano, [illegible] dante regionale, commemorerà l'avvenimento.

DIBATTITO

Da Sarajevo testimonianze sul diritto internazionale

«Le ragioni del diritto internazionale contro le barbarie della violenza». Convegno, oggi alle 17.30, [illegible] Palazzo Barolo. Vi intervengono Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati; il professore universitario Edoardo Greppi; l'avvocato Darko Bulic, presidente dell'Ordine forense di Sarajevo, e l'avvocato Lorenzo Trucco, presidente dell'Associazione studi giuridici sull'immigrazione.

POLEMICA

Interrogazione [illegible] An sul video [illegible] Sofri

An contestano che [illegible] Cinemambiente, organizzato dall'assessorato per l'Ambiente del Comune, ieri sia stato presentato un video di Adriano Sofri e hanno [illegible] presentato un'interrogazione.

PROVVEDITORATO

I maestri elementari [illegible] un presidio

Presidio, domani alle 9,30 di fronte al provveditorato in via Coazze di adesione all'appello in difesa della scuola elementare. E' partito da 57 maestri e nelle scuole italiane ha raccolto 5 [illegible] firme di docenti e genitori. Vogliono [illegible] ricevuti [illegible] ministro Berlinguer per spiegare le ragioni della protesta. Nell'attesa portano un documento al provveditore Bertiglia. Contestano i tagli della Finanziaria e l'abolizione del tetto [illegible] di 25 alunni per classe (20 quando c'è un handicappato).

Il tentato omicidio l'altra sera al termine di una lite furibonda. La donna si salverà

Ha accoltellato la convivente, preso

Vagava sconvolto in centro: «Non volevo ucciderla»

Lo hanno fermato all'una [illegible] trenta mentre girovagava in [illegible] Vittorio Emanuele, sconvolto, all'altezza dell'incrocio con via San Massimo. Dopo aver accoltellato l'altra sera la sua convivente, Caterina Bertello, 54 anni, Rocco Cellino si è allontanato da casa, in via Magenta 5, a bordo della [illegible] auto. Ha percorso alcuni isolati, si è fermato. Poi è tornato sotto casa, forse spinto dalla curiosità [illegible] vedere il trambusto dell'ambulanza, delle pattuglie dei carabinieri, dei soccorsi. I militari l'hanno notato e seguito fino in corso Vittorio. Dopo aver parcheggiato la macchina [illegible] ed è stato bloccato dagli uomini del nucleo operativo mentre si allontanava [illegible] piedi in corso Vittorio. Tre ore dopo aver accoltellato la compagna.

Rocco Cellino, originario di Bagnara Calabra (Reggio Calabria), è un ex muratore in pensione. Si è lasciato ammanettare, [illegible] fare resistenza. Ha mormorato poche cose, incomprensibili. Poi in caserma ha fornito [illegible] versione dei fatti poco credibile, sostenendo di aver ferito la donna accidentalmente. Dal canto suo, la donna in ospedale ha cercato di difenderlo fino all'ultimo. Ora Cellino è in stato di fermo, accusato di tentato omicidio.

Ha anche lui 54 anni, «un uomo semplice» come lo descrivono i vicini, pur senza nascondere [illegible] che liti e dissapori, tra i due conviventi, erano piuttosto frequenti. «Ma nessuno lo avrebbe creduto capace di un gesto così». Eppure mercoledì sera, nel bel mezzo di una discussione, l'ex muratore ha perso la testa. Alle 22,30 dopo aver sentito urla e grida per diversi minuti, nel palazzo hanno visto spalancarsi la porta di casa. La donna, insanguinata, ha raggiunto il portone e ha chiesto aiuto.

L'hanno soccorsa alcuni passanti che, spaventati, hanno immediatamente avvisato il 118. L'ambulanza è arrivata dopo pochi minuti, in via Magenta, una strada che corre parallela a via Sacchi, a pochi passi da Porta Nuova. Quindi la corsa al pronto soccorso, mentre i carabinieri salivano in [illegible] sa e trovavano il coltello da cucina ancora insanguinato che l'uomo ha lasciato cadere a terra dopo la furibonda reazione.

Caterina Bertello ora è ricoverata all'ospedale Mauriziano. Secondo i medici se la caverà, a patto che non subentrino complicazioni. La ferita della coltellata, che l'ha colpita all'emitorace sinistro, ha sfiorato il cuore. «Pochi centimetri - dicono i medici - e sarebbe morta all'istante». La speranza, ora, è che la donna si riprenda [illegible] che l'accusa venga derubricata in un reato meno grave sulla base delle lesioni. [g. bra.]

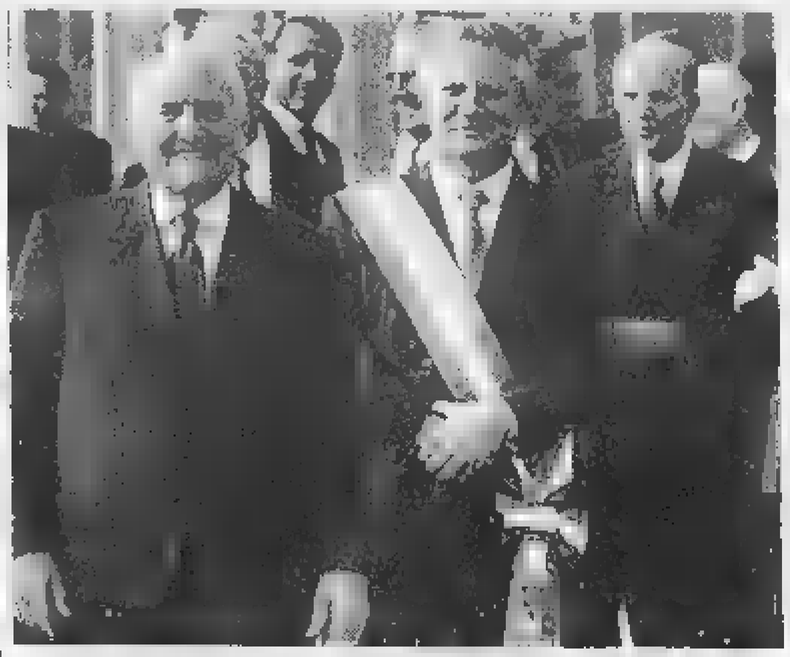
INTOSSICATI

In 40 al Regina Margherita

Il pericolo sta nelle uova. Anzi, in una partita di u[illegible] [illegible] non più commestibili dal gran caldo di questi giorni. Dopo ottanta allievi carabinieri nella giornata [illegible] domenica (colpiti da indisposizioni dopo un pranzo alla caserma Cernaia), [illegible] ieri la volta di quaranta dipendenti dell'ospedale Regina Margherita, colti da vomito e disturbi intestinali dopo aver consumato un piatto di vitello tonnato nella mensa dell'ospedale.

Il nuovo gruppo di intossicati, che aveva ingerito l'antipasto fra martedì e mercoledì, ha cominciato [illegible] denunciare i primi sintomi nella notte, poi aggravatisi di primo mattino. Soltanto cinque persone si sono comunque rivolte al pronto soccorso degli ospedali (riportando prognosi minime, da 5 giorni in giù), mentre le altre [illegible] preferito ricorrere alle cure dei medici personali.

OSTENSIONE SINDONE



Il presidente [illegible] in Duomo

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro [illegible] oggi a Torino per il Congresso Internazionale di Studi sulla Sindone e per l'anniversario dell'elezione di Luigi Einaudi alla Presidenza della Repubblica. L'arrivo [illegible] previsto [illegible] 13 a Caselle, poi il capo dello Stato si recherà in Prefettura. Alle 16, all'Unione Industriale, aprirà i lavori [illegible] «Sindone e scienza». Un'ora dopo Scalfaro visiterà [illegible] Sindone accompagnato da don Giuseppe Ghiberti e dal professor [illegible] Bruno Barberis. Alle 18 si sposterà a Palazzo d'Azeglio, sede della Fondazione Einaudi, dove interverranno il figlio dello statista, Roberto, [illegible] il senatore Norberto Bobbio.

Convegno a settembre [illegible] 10 anni dalla beatificazione

Francesco Faà di Bruno santo poco ricordato

Una festa a dieci anni dalla beatificazione di Francesco Faà di Bruno «per ricordare un personaggio troppo spesso dimenticato». L'annuncia con anticipo il Comitato per il Primo Decennale: l'appuntamento è a settembre, il 24, il [illegible] con l'intervento del presidente della Repubblica Scalfaro alle 19,30, il 28 si chiude, in via San Donato 31. Là dove [illegible] concentrano le scuole (circa [illegible] allievi fra materne, elementari, [illegible] e liceo scientifico), la casa di riposo e l'Istituto [illegible] Suore Minime di Nostra Signora del Suffragio, la chiesa con il caratteristico campanile [illegible] matita.

«Il messaggio che si vuole mandare al quartiere e alla città è tanto importante che richiede lunga preparazione. Faà di Bruno è fra i personaggi che la gente conosce poco. Eppure è stato uno dei più attivi del secolo scorso» è [illegible] spiegato ieri mattina nel [illegible] di una conferenza stampa. A raccontare [illegible] figura di Faà di Bruno la madre generale Fabiola Detomi e lo studioso Mario Cecchetto. Faà di Bruno, nato nel 1825 da famiglia nobile, fu uomo d'armi, poi matematico e astronomo. Lasciò la carriera militare per un incarico all'Università. Soltanto [illegible] 51 anni fu ordinato sacerdote, ma già laico si era tracciata la sua strada nella solidarietà. Fondò l'Opera di Santa Zita per aiutare le donne di servizio ed altre opere per [illegible] le donne in difficoltà. Promosse [illegible] tipografia, una lavanderia, i bagni pubblici e l'apertura di cucine.

Convinto che «l'ignoranza è alla base di ogni male» lavorò per la nascita delle scuole che nel [illegible] dei tempi si trasformarono in quelle che oggi portano il suo nome. Come scienziato inventò apparecchi di astronomia, fisica, uno scrittorio per ciechi. Ed è suo il disegno di quel campanile che oggi svetta su via San Donato con in cima un angelone d'oro. Costruzione talmente ardita, che le autorità del tempo avevano espresso forti dubbi sulla [illegible] stabilità.

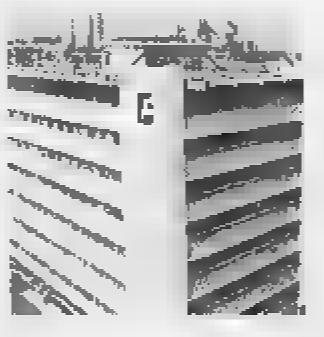
Savona l'ex sindaco non [illegible] Consiglio

SAVONA. L'ex sindaco di Savona Francesco Gervasio ha sciolto le riserve: resterà in Consiglio comunale, nonostante l'amarezza per la recente sconfitta elettorale maturata al primo turno. Gervasio, che inizialmente sembrava orientato a rinunciare, è stato convinto dal Polo delle libertà e dai sostenitori della sua lista civica sulla necessità di restare in Consiglio, per dar vita ad un'opera-zione compatta.

Scoperto [illegible] cd-rom clonati

GENOVA. Cd-rom e videogames copiati e noleggiati abusivamente. La Finanza ha denunciato per duplicazione abusiva e indebito noleggio otto titolari di negozi d'informatica [illegible] Genova, Recco e Rapallo e il duplicatore, abitante [illegible] Ventimiglia. Sono stati sequestrati 1500 cd copiati. L'inchiesta [illegible] partita nel gennaio scorso, dopo un esposto presentato dalla Sony e una denuncia al 117 di [illegible] venditore di cd-rom.

False lettere di «cassa» [illegible] operai [illegible]



GENOVA. Quattrocento lettere di cassa integrazione false sono state spedite ai dipendenti dell'Ansaldo di Genova. Centinaia di lavoratori del settore Energia si sono visti arrivare [illegible] una missiva in carta intestata dell'azienda che annunciava la loro [illegible] in cassa integrazione. Proprio in questi giorni, l'Ansaldo ha [illegible] no[illegible] 2050 dipendenti in Italia (900 a Genova) [illegible] in esubero e i lavoratori [illegible] finire in cassa [illegible] licenziati. Le lettere hanno provocato grandissima agitazione. L'ufficio personale dell'azienda è stato tempestato di telefonate allarmate. Ad un esame più attento però si è scoperto che si trattava solo di uno scherzo di pessimo gusto. Le missive portavano l'intestazione di Ansaldo Componenti, vecchio nome di Ansaldo Energia, ed [illegible] datate 1983-1984.

DE FABIANI
APRE A QUAREGNA
Telecamera SONY 412
64x - Stamina - 0,4 lux
Titolatrice (7 colori) - Telecomando
Audio Hi-Fi monofonico - Program AE
Ufficiale con garanzia
Video
4 testine - Show View - Lettura nastri
NTSC - Super Trilogic - Long Playing
Doppia presa scart
Ufficiale con garanzia Italia
Play Station
Con omologazione vibrante dial shock
Ufficiale con garanzia Italia
Hi-Fi
70 watt potenza per canale
Equalizzatore - Sintonia e memorizzazione automatica di 24 stazioni
Ufficiale garanzia Italia
L. 519.000
Sabato 6 Giugno
TELITAL TEO colorato
Disponibile in quattro colori
Ufficiale garanzia Italia
L. 249.000
ALCATEL ONE TOUCH EASY
167 gr. - 100 ore standby - 5 colori
Ufficiale con garanzia Italia
450
175 gr. - Fino a 80 ore standby
Ufficiale garanzia Italia
L. 299.000
5110
60 ore - Invio e ricezione messaggi di testo - Ufficiale con garanzia Italia
369.000
OMNITEL e TELECOM
8700
60 ore standby - Vibracall
Ufficiale garanzia Italia
MOTOROLA 70 nero
60 ore standby - invio e ricezione brevi messaggi di testo - Ufficiale con garanzia Italia
L. 569.000
6110 batteria al
Fino a 100 standby - 167 gr. - Display grafico - Ufficiale con garanzia Italia
L. 839.000
PAGAMENTI
RATEALI
SENZA
DE FABIANI
Center
ORA ANCHE A
QUARONA (VC)
Tel. (0163)
COSSATO-QUAREGNA (BI)
V. Martiri Libertà 28/34
Tel. (015) 98.41.649

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Sarà un mese di «passione» per gli automobilisti. Proteste anche da Ronco

Il Cda «sconvolge» il traffico

Cantiere in via La Marmora: due rotonde

BIELLA. Traffico sconvolto in via La Marmora per i lavori del Cda: gli ultimi interventi per il completamento delle opere di urbanizzazione legate al primo lotto (centro commerciale, galleria, piazza ■ due torri). Se ■ ci saranno altre interruzioni per il maltempo, il grosso delle operazioni dovrebbero concludersi entro la fine di giugno.

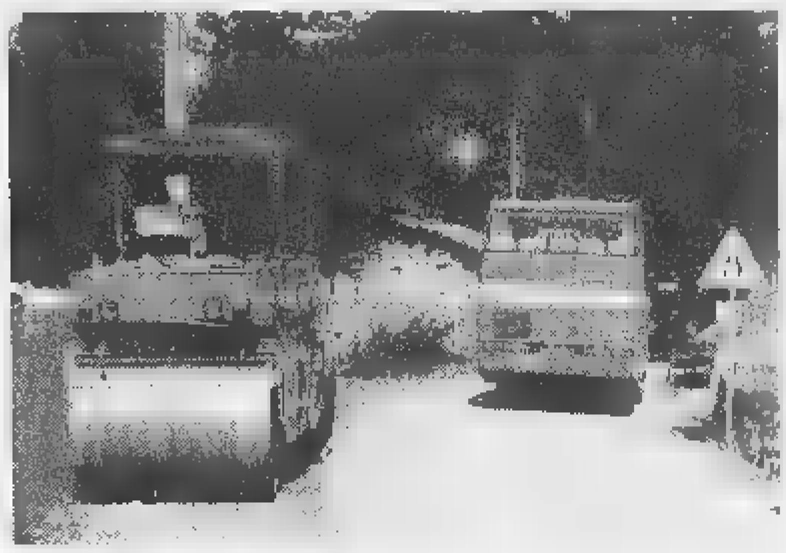
Ma cosa si sta rrealizzando attorno alla cittadella progettata dall'architetto Gardella? Le opera ■ urbanizzazione chieste dal Comune che partecipa tra l'altro alle spese, prevedono l'ampliamento delle vie La Marmora ■ Delleani e il prolungamento di via Garibaldi via a raggiungere via Moro nella zo■ dell'Inps. E così è stata ricavata un'altra carreggiata di fronte al Cda (fronte via La Marmora) delimitata da ■ ampio spartitraffico dove ■ stati piazzati i nuovi doppi lampioni dell'illuminazione pubblica.

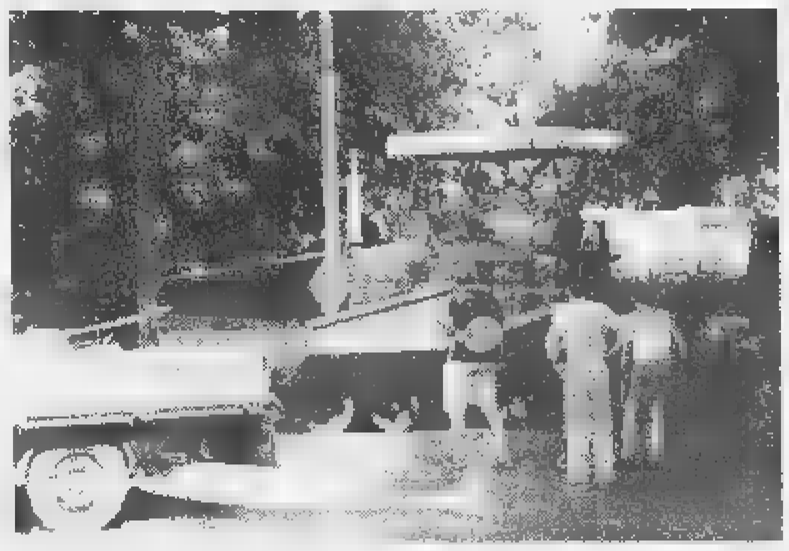
I disagi di questi giorni, con l'ulteriore restringimento della strettoia su via La Marmora e l'estensione del cantiere nel parcheggio sul lato Sud, sono dovuti alla costruzione delle due rotonde alla francese che regoleranno gli incroci all'altezza di via Garibaldi ■ di via Delleani e che hanno richiesto la demolizione del vecchio spartitraffico esistente.

«Attualmente ■ ■ completando la pavimentazione della nuova carreggiata fronte Cda - spiega l'ingegner Scanzio, ■ tecnico dell'Edil 2000 che da anni si occupa del cantiere del grande complesso -. Per lastri■ in porfido i nuovi tratti di strada stiamo utilizzando ■ milione di cubetti. Appena la carreggiata sarà finità sarà subito aperta al traffico mentre saranno chiuse le corsie Nord quelle fronte giardini. Secondo gli accordi anche queste saranno rifatte ■ nel frattempo sistemeremo il marciapede e rinfrescheremo il look dei giardini».

In questi giorni si ■ lavorando anche alla costruzione delle rampe d'accesso al parcheggio su due piani realizzato sotto il Cda. Per fine giugno saranno pronti 1200 posti auto di cui 800 sono del Comune. Ma come conferma l'ingegner Scanzio all'inizio saranno aperti tutti al pubblico per sperimentare l'impatto sul traffico. Sono ■ fatte delle simulazioni ■ prima variare la circolazione si attendono i risultati che arriveranno dal campo.

Intanto altri problemi di traffico vengono segnalati da Ronco: ■ causa della chisura della strada che sale da Chiavazza a causa di un muro pericolante ■ fianco della chiesetta di san Rocco, ■ circolazione ■ deviata sulla strada che passa da Vaglio Chiazza e Pavignano. E l'unica strada lungo la quale possono avventurarso i pullman dell'Atap e i camion che servonbo l'area industriale di Ronco. Purtroppo con una scelkta di tempo discutibile sono iniziati i lavori di riasfaltatura della strada e si viaggia ■ una minicarreggiata larga un paio di metri. Per cui anche ieri si sono formati ingorghi per i mezzi pesanti incastrati tra le macchine dell'impresa che sta eseguendo l'intervento. Purtroppo non si prevedono miglioramenti in tempi rapidi in quanto il problema principale, quello del muro pericolante, de■ essere affrontato secondo una particolare procedura: il manufatto, infatti, ■ privato. **[m. al.]**





Nelle foto ■ Micheletti la «strettoia» di via La Marmora (a sinistra) e, a destra, due immagini dei problemi sulla strada ■ Ronco ■ Vaglio, dove è stato dirottato il traffico dopo ■ chiusura del collegamento con Chiavazza

Cancellata in appello la condanna del '95. Tacciono in aula i due grandi accusatori

Caso Panorama, assolto Novaretti

«L'ex sindaco di Gaglianico non prese bustarelle»

BIELLA. Mario Novaretti, l'ex sindaco democristiano di Gaglianico, non ha preso nessuna «busta» per favorire l'insediamento del supermercato Panorama. Assoluzione piena «perché il fatto ■ sussiste». E' stato questo ieri il verdetto della prima sezione della Corte d'Appello di Torino che ha «cancellato» la condanna a otto mesi inflitta a Novaretti nel p■ di primo grado celebratosi a Biella il ■ ottobre '95.

La Corte ha confermato anche la sentenza di assoluzione per Piergiulio Piantedosi, l'ex assessore socialista del Comu■ di Biella, ■ sua volta accusato di corruzione.

A gettare nel fango (e in prigione per quasi un mese) i due amministratori ■ state le dichiarazioni dell'ingegner Spagarino e di Paolo Leardi dello studio Delsignore che aveva preparato il progetto Panorama. «Per facilitare la pratica, abbiamo dato 20 milioni a Piantedosi e ■ a Novaretti», aveva confessato Spagarino. La conferma dell'avvenuto pagamento era stata trovata in un appunto in cui erano stati registrati i prelievi. Inoltre nella matrice dell'assegno di 5 milioni era stata trovata l'annotazio■ «per Novaretti».

I due amministratori hanno tuttavia sempre negato ■ aver ricevuto denaro ■ i loro difensori, Piero Chiorino per Novaretti, Gianni Chiorino e Oscar Osella per Piantedosi, hanno ■ in rilievo le contraddizioni fra i due accusatori che ieri ■ stati chiamati a confermare le loro accuse in aula, ma si sono avvalsi della facoltà di ■ rispondere.

«E' ■ che Spagarino ha preparato i soldi per entrambi, ma questi sono passati dalle mani di Leardi e non sono mai arrivati agli imputati», è stata la tesi difensiva, che a Biella era stata accolta solo per Piantedosi e che ora nel processo ■ appello è stata ritenuta valida per tutti e due gli imputati.

■ Pozzo

BIELLA

Finte assunzioni: patteggiano altri 5

BIELLA. Furono i funzionari dell'ufficio stranie■ della polizia ■ scoprire l'inganno. Una ventina di moduli con impegno di assunzione di cittadini extracomunitari, quasi tutti marocchini, erano compilati con la stessa macchina da scrivere. Indagarono e scoprirono che l'ufficio gestito da Gianni Debernardi (ora deceduto) ■ dalla moglie Fernanda Chiovini, 57 anni, «vendeva» falsi impegni ■ assunzione per due o tre milioni. Agli extracomunitari l'impegno di assunzione serviva per ottenere il permesso ■ soggiorno. Oltre ■ due coniugi, titolari dell'ufficio che preparava le pratiche, la polizia aveva messo sotto accusa una decina di persone che avevano fatto da prestanome per le finte assunzioni. Tre di loro avevano già patteggiato all'udienza preliminare. Altri cinque (Katia Trombini, ■ anni, Enrico Colombo, 32, Teresina Garizio, 41, Lea Sperotto, 75, ■ Donatella De Bei, 36) hanno patteggiato ieri ■ pena pecuniaria: ■ milioni e 250 mila lire, che pagheranno a rate. Fernanda Chiovini è stata condannata ad 1 anno e 4 mesi con la condizionale. Non ha invece voluto saperne di patteggiare e affronterà il processo, rinviato al 24 novembre prossimo, ■ dei presunti «prestanome», Vittorio Nesci, 42 anni, di Zumaglia, che nega ogni addebito: «Hanno usato il mio nome facendo una firma falsa, io non ne sapevo niente». **[m. p.]**

A Camandona

Precipita con l'aliante [illegible]

CAMANDONA. Ancora un brivido al campionato italiano di volo a vela che si sta disputanto sui cieli della provincia. Nino Perotti, pilota dell'aeroclub di Aosta, ha fatto un fuoricampo durante la prova di ieri ed è finito in un prato dopo aver sfiorato la diga. Nell'incidente Nino Perotti ha riportato una lieve ferita ad una mano.

Avvisato l'aeroporto di Cerrione, base del campionato che si sta concludento in queste ore, una squadra si è mossa per andare a soccorrelo.

Ieri è stata ■ giornata «nera» per alcuni dei 25 partecipanti alla prova tricolore: ■ sono finiti fuoricampo e di questi uno è atterrato addirittura in Svizzera, a Gazzolo, nel Ticinese. E per lui le prove dovrebbero ■ finite.

A parte il ■ di Nino Perotti, gli altri quattro concorrenti finiti a terra fortunosamente, hanno potuto riprendere la via di casa senza particolari problemi e oggi saranno nuovamente alla partenza per la competizione. **[r. b.]**

PRIMO PIANO

Scuola

Supplenti in rivolta per i trasferimenti

E' rivolta nel mondo della scuola: i supplenti protestano contro il decreto del ministro che consente ai docenti vercellesi di trasferirsi a Biella. «Quest'anno non ha più senso», tuonano i sindacalisti. E intanto si prepara un ricorso al Tar. A PAG. 38

Biella

Villaggio, all'asilo tre casi di scabbia

E' allarme al Villaggio La Marmora: tre bambini dell'asilo sono stati colpiti dalla scabbia, hanno già abbandonato la scuola materna e si stanno sottoponendo alle cure. L'Ufficio d'igiene invita alle cautela: «E' tutto sotto controllo». Piras A PAG. 38

■alle Elvo

Cinghiali, scatta la «caccia grossa»

Caccia grossa ai cinghiali nella zona della Bessa: dopo mesi di riunioni, la Provincia ha preparato un piano per abbattere alcune decine di animali che devasta■ campi e terreni. I blitz cominceranno a settembre, nelle oasi di ripopolamento. ■ A PAG. 39

A 20 anni dalla morte del vicedirettore della Stampa assassinato dalle Br

Una piazza intitolata a Casalegno

Così Biella ricorderà il coraggioso giornalista

Il giornalista Carlo Casalegno

BIELLA. Anche la città ricorderà la figura e il pensiero di Carlo Casalegno, il vicedirettore ■ La Stampa, ferito ■ morte dalle Brigate rosse il 16 novembre del '77.

L'iniziativa ■ delle Commissione toponomastica presieduta dall'assessore Flavio Como, che ha proposto alla giunta ■ intolare la nuova piazza del Centro direzionale di via La Marmora al grande giornalista che ha pagato per le sue idee il prezzo più alto: la vita. Carlo Casalegno, infatti, era stato il primo ■ denunciare nelle sue lucide analisi politiche gli attacchi portati allo Stato dal ■bellismo dell'autonomia. Articoli di denuncia che poco alla volta «avevano contribuito a ridurre l'area dell'indifferenza ■ dell'appoggio alle Brigate Rosse», ■ ha ricordato il procuratore Giancarlo Caselli, in occasione delle celebrazioni per il ventennale della morte. Per questo Casalegno era diventato per le ■ un avversario da annientare.

L'intitolazione della piazza al vicedirettore della Stampa completa, sotto altri aspetti, un preciso disegno dell'amministrazione di ricordare, a futura memoria, il tributo ■ sangue pagato dagli italiani negli Anni di Piombo. E infatti, a poca distanza, sorge già largo France■ Cusano, il vice questore di Biella ucciso nel '76 proprio di fronte ai giardini pubblici dai Br Azzolini e Diana. E ad Aldo Moro è stata invece intitolata la strada che da via Garibaldi raggiungerà via Tripoli e la sede dell'Inps.

La proposta della Commissione ora dovrà essere approvata dalla giunta ma il sindaco Susta, informato sulla scelta, ha già manifestato il ■ apprezzamento. L'intitolazione dovrebbe quindi essere ormai soltanto una formalità. **[m. al.]**

Verifiche ok, l'azienda di Bologna succederà dal 1° settembre all'Arciere

Rifiuti, confermato l'appalto

Il Comune dà il servizio a Manutencoop

BIELLA. La giunta comunale presieduta dal sindaco Gianluca Susta ha confermato alla ditta Manutencoop di Bologna l'appalto del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani. La «cooperativa rossa» si era aggiudicata la gara offrendo uno ribasso del 10.53 per cento sull'offerta base [illegible] 6 miliardi e 600 milioni: uno sconto di oltre 690 milioni.

L'apertura delle buste era avvenuta il 27 aprile, dopo di che il Comune ha provveduto ad eseguire i necessari accertamenti sull'affidabilità della ditta vincitrice dell'appalto. E mercoledì l'esecutivo, preso atto che la verifica aveva dato risultati esaurienti sotto tutti i punti di vista, e che nessun ricorso era stato presentato, ha confermato l'appalto alla Manutencoop. La ditta emiliana inizierà a lavorare a Biella dal 1° settembre, subentrando così all'Arciere che aveva offerto «solo» un ribasso del 7,17 per cento.

Una «cooperativa rossa» subentra all'Arciere nella raccolta dei rifiuti urbani

Il «cambio della guardia» porterà numerose novità nel servizio. «Il capitolato prevede ad esempio per il centro la raccolta rifiuti e lo spazzamento delle strade di notte, dalle 24 alle 6 del mattino - ricorda l'assessore all'Ambiente Doriano Raise che ha curato le operazioni del nuovo appalto -. Inoltre sarà potenziata la raccolta differenziata: vetro e lattine saranno prelevati a domicilio presso le grandi utenze (bar, centri commerciali, alberghi e ristoranti). Aumenteranno anche i cassonetti per carta e plastica (passeranno dagli attuali 110 a 140). [illegible] abbiamo previsto anche un servizio a domicilio per la raccolta dei rifiuti verdi».

La nuova ditta che lavorerà a Biella è un colosso del settore. Fondata negli Anni Trenta, Manutencoop è diventata strada facendo un'azienda a tutti gli effetti: conta infatti oltre 4 mila dipendenti e 700 soci. Il fatturato complessivo nel '97 ha raggiunto i 296 miliardi contro i 232 miliardi del '96.

I suoi campi d'azione sono fondamentalmente quattro: la divisione Igiene (pulizie negli ospedali), il settore energia (gestione impianti di riscaldamento), Costruzioni ed Ecologia (raccolta rifiuti). Con quest'ultima divisione, operante dall'89, Manutencoop lavora in diversi grandi città quali Viterbo, Napoli (due quartieri per un totale di 130 mila abitanti), Forte dei Marmi, Castelfranco Veneto e in molti centri dell'Emilia Romagna. [m. al.]

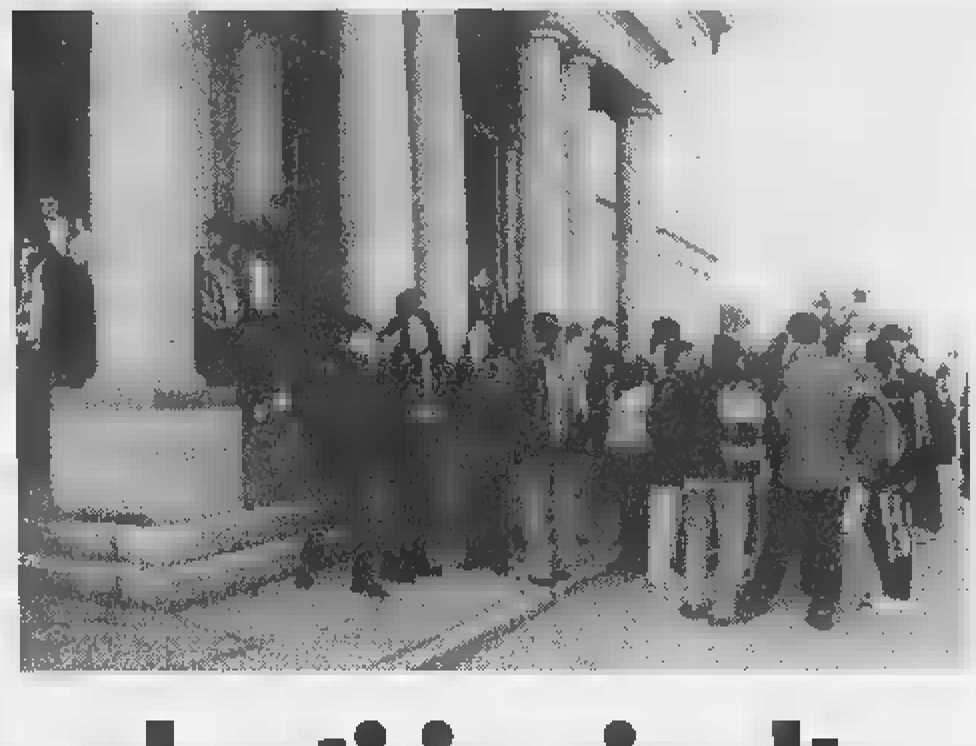
Dati record

«Differenziata» un successo

BIELLA. E' record per la raccolta differenziata. Lo ha reso noto ieri l'assessore all'Ambiente Doriano Raise: «Gli investimenti che abbiamo fatto in questo settore stan[illegible] dando buoni risultati - spiega -. A maggio infatti la percentuale [illegible] rifiuti che [illegible] è stata smaltita in discarica ha raggiunto il 22,25 per cento».

Il risultato però [illegible] nell'aria perchè era dall'inizio dell'anno che le percentuali della raccolta differenziata erano in crescita. «Da gennaio i danni oscillavano tra il [illegible] e il 21 per cento - aggiunge Raise - E infatti la media per questi primi cinque mesi è del 21,10 per cento. Il progetto quindi prosegue molto bene per merito anche dell'operazione Cartesio, la raccolta della carta, un servizio molto utilizzato dai cittadini». Intanto il Comune sta per introdurre nel taglio dell'erba nei giardini pubblici nuovi macchinari tecnologicamente molto avanzati che renderanno inutile la raccolta dell'erba e il conferimento nel centro di compostaggio. [m. al.]

Un ricorso al Tar contro il decreto sui trasferimenti



I sindacati dei docenti sono sul piede di guerra per il decreto del ministro della Pubblica istruzione che consente i supplenti vercellesi di trasferirsi nella nuova provincia: «Nel '97 [illegible] giusto offrire questa possibilità, adesso non più» (MICHELETTI)

I supplenti in rivolta

«Alt all'invasione da Vercelli»

BIELLA. Questa volta il ministero della Pubblica istruzione l'ha fatta così grossa che è riuscito a mettere d'accordo persino i sindacati «confederali» con quello autonomo. Tutti uniti contro la normativa che ha consentito al personale supplente inserito nelle graduatorie della provincia di Vercelli di trasferirsi in quella di Biella.

«Il trasferimento aveva un [illegible] lo [illegible] anno, quando anche per la scuola le due province sonono state sdoppiate, ma quest'anno no», dice Vittorio Caprio, responsabile del sindacato scuola della Cisl. La norma del ministero dice che «possono» trasferirsi coloro che non hanno potuto l'anno scorso e, secondo i sindacalisti biellesi, serve a coprire ritardi negli sdoppiamenti delle altre nuove province, come Prato e Crotone. «A Biella chi voleva farlo, l'ha già potuto fare l'anno scorso. Adesso l'inserimento in graduatoria di persone che hanno punteggi più alti rischia di far restare senza lavoro intere famiglie. Qualcuno si era addirittura dimesso da altri lavori e, [illegible] la nuova norma, resterebbe escluso dall'incarico», spiega [illegible] Caprio.

Da qui la protesta e la decisione di ricorrere al Tar per impugnare l'ordinanza ministeriale e far dichiarare nulle le nuove graduatorie. Il ricorso, già predisposto congiuntamente dalle organizzazioni sindacali (Cgil, Cisl, Uil scuola e Snals) costerà ad ogni insegnante o addetto ad altri incarichi 50 mila lire. Gli interessati sono in tutto 800. [m. p.]

Si decide il futuro della fornace «Barbera»

BIELLA. Sarà una commissione di esperti a decidere il futuro della fornace Barbera, che sorge al confine tra Biella e Ponderano ed è indicata ad elevato interesse da Legambiente. Ma in attesa di conoscere i costi [illegible] un'operazione [illegible] salvataggio della vecchia ciminiera, l'ago della bilancia sembra pendere per la demolizione del manufatto: non ci sono vincoli sull'insediamento e la vicinanza della superstrada Biella-Mongrando rende problematico il mantenimento del fumaiolo. Gli ambientalisti comunque hanno deciso di «resistere» contro il possibile abbattimento, chiedendo il rispetto per una testimonianza così importante [r. b.]

I medici: «Nessun allarmismo, situazione sotto controllo»

A scuola 3 casi di scabbia

Accertati alla materna del Villaggio

BIELLA. Scuole in allarme e qualche polemica al Villaggio La Marmora per un caso di scabbia che ha interessato ieri tre bambini, già allontanati dalla scuola materna e sottoposti alle cure del caso. Ma i responsabili del Servizio di igiene pubblica si affrettano a p[illegible]isare che «non c'é alcun allarmi[illegible] e la situazione è assolutamente sotto controllo».

L'infezione produce un fastidioso prurito nelle parti del corpo (tra le dita e nelle pieghe cutanee in genere), dove l'acaro si annida e scava autentici cunicoli provocando piccole vescicole. Il genere cui appartiene la scabbia che ha colpito i tre alunni della materna del Villaggio, si conoscerà forse oggi, dopo appositi esami.

L'allarme è scattato ieri mattina e sul posto si è recata la dottoressa Gallico, del Servizio di medicina scolastica, che ha visitato l'intera scolaresca, diagnosticando i tre casi e confermando le impressioni già avute dalle insegnanti.

Allontanati i bambini è scattato il piano di profilassi e sorveglianza della scuola, soprattutto per quanto riguarda il dormitorio, il luogo dove più facilmente l'infezione può diffondersi.

«Con il bucato a temperature non inferiori ai 60 gradi e la stiratura - spiegano i medici - si possono distruggere gli eventuali parassiti che si annidano nella biancheria. Va detto, per evitare polemiche o accuse senza fondamento, che il fenomeno-scabbia non è prerogativa esclusiva [illegible] luoghi sporchi e italiani, come molti continuano a pensare. Infatti questi casi si verificano anche nella "pulita" Inghilterra». [f. p.]

I PIDOCCHI

Le procedure sanitarie

BIELLA. [illegible]' di pochi giorni fa la nuova circolare del ministero della Sanità sulle misure di profilassi ed i relativi provvedimenti da adottare nei confronti dei soggetti affetti da alcune malattie infettive. Il Dipartimento di prevenzione ed il Servizio di medicina scolastica dell'Asl hanno fornito informazioni sulle nuove procedure, soffermandosi in particolare sulla ricorrente presenza, in alcune scuole, di infestazione [illegible] pidocchi. In questa situazione il provvedimento nei confronti del portatore è l'allontanamento dalla collettività, sino all'avvio di un efficace trattamento certificato dal medico curante. Le autorità scolastiche, dal canto loro, potranno riammettere alla frequenza solo gli alunni in possesso del relativo certificato medico di avvenuto ed efficace trattamento. La cura consiste in particolare nell'applicazione di shampoo medicati. Molta attenzione poi, alla pulizia di pettini e spazzole. [f. p.]

Con le banche

Fidindustria nuovi accordi finanziari

[illegible] Novità a Fidindustria nei finanziamenti a medio termine. E' stata siglata una convenzione con il San Paolo, mentre un'altra è stata rinnovata con Biverbanca.

Il [illegible] accordo riguarda finanziamenti a medio termine da utilizzare per gli investimenti in immobili, macchinari, attrezzature, impiantistica e interventi per l'adeguamento alle norme di sicurezza. I tassi sono variabili e legati al «Ribor» a 3 mesi o a 6 mesi.

La convenzione rinnovata con Biverbanca riguarda pure gli investimenti a medio termine per gli investimenti aziendali. Con le modifiche introdotte, il tasso è ora diventato più competitivo in quanto legato al «Ribor» a 6 mesi anzichè al «Prime rate Abi». L'azienda potrà quindi indebitarsi ad un tasso che si adegua più velocemente alle mutate condizioni dei mercati finanziari.

Fidindustria, come è noto, è una cooperativa di garanzia fidi che opera nelle provincie di Biella e di Vercelli. [d. sa.]

Domenica 28

Arma del Genio la festa della sezione

BIELLA. La sezione cittadina dell'Associazione nazionale genieri e trasmettitori organizza come da tradizione, la Festa dell'Arma del Genio, che si svolgerà domenica [illegible].

L'appuntamento è al mattino nella chiesa parrocchiale della frazione Falcero di Vallemosso, dove don Giuseppe Gillio celebrerà una messa in memoria dei caduti dell'Arma e dei soci defunti. Successivamente, in frazione Molino Savina, verrà scoperta una lapide in memoria dei caduti, in particolare saranno ricordati due militari decorati al Valor militare. Una corona d'alloro verrà deposta anche al monumento che ricorda i caduti nel Comune di Valle San Nicolao.

I soci della sezione si ritroveranno poi a pranzo nella sede del Circolo Arci di frazione Brovato (sempre a Valle San Nicolao). Nel pomeriggio si trasferiranno nuovamente alla frazione Molino Savina, dove terrà [illegible] concerto la «Filarmonica» diretta dal maestro Damiano Morellini. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Illuminazione a Oropa un guaio prevedibile

Leggo con incredulità le dichiarazioni rese dal sindaco Susta circa l'ennesimo «buco» collezionato dal Santuario d'Oropa in relazione alla convenzione Regione Piemonte-Enel per la illuminazione, [illegible] nel suo lucido delirio di onniscienza e di onnipotenza esclude i concetti di umiltà e di autocritica, anziché proporsi di rientrare «in estremis» nel novero dei sacri monti compresi sul progetto regionale, preferisce... d[illegible] la colpa a Ghigo.

Biella ed il Biellese continueranno a non fare molta strada sino a che saranno guidati da uomini che si illudono di vedere il presidente della Regione che corre a Biella con un borsone pieno di milioni senza esserne richiesto.

La verità è che il sindaco Susta non sapeva neppure dell'esistenza della convenzione. Ma è significativa la spudoratezza della sua dichiarazione allorchè ripete il ritornello già sentito a proposito dei f[illegible]di per il Giubileo: «Noi abbiamo fatto quello che dobbiamo fare». Poiché nel caso della convenzione Regione Piemonte-Enel questa affermazione è una bugia, ora comincio a [illegible]pire perché sono svaniti i soldi del Giubileo! La verità è che Susta, volendo amministrare... tutto l'amministrabile, dimostra di riuscire a fare... tutto male.

Si dimetta dunque dalla carica di amministratore del Santuario d'Oropa lasciando ad altri il compito delicato di seguire e cogliere le opportunità provenienti dallo Stato e dalla Regione. E si dimetta anche per la manifesta incapacità di gestire in modo serio i rapporti politici. In un frangente in cui si deve bussare con discrezione alla porta della Regione per tentare, per l'ennesima volta, di essere recuperati ad un finanziamento (che Susta non sapeva neppure che esistesse), è demenziale esordire dando la colpa alla Regione Piemonte.

Prevale nel sindaco Susta - e non da oggi - la logica dello schieramento e della fazione. Libero, Susta, di fare questa scelta: ma non ha il diritto di coinvolgere gli interessi delle istituzioni.

Quando rappresenta gli Enti, Susta non ha il diritto di fare il «popolare dell'Ulivo», ma deve avere il senso delle istituzioni e della loro neutralità.

Se il presidente della Regione Ghigo avesse ragionato co[illegible] Susta, non avremmo certamen[illegible] avuto i tre miliardi che il presidente ci ha fatto recuperare malgrado gli errori commessi. E' maturo il tempo per fare le valige, Susta!

Sandro Delmastro, Biella

Sicurezza [illegible] ma non nel [illegible]

Leggo sulle pagine nazionali del vostro giornale che il ministro dei trasporti Burlando promette [illegible] iniziative per la sicurezza dei treni dopo l'ennesimo incidente. E dire che con tutti i disagi patiti da noi pendolari biellesi [illegible] ne sarebbe stato anche prima di materiale «scottante» per avviare [illegible]rie iniziative di sicurezza. Il problema è che a Biella possono andare regolarmente a fuoco i treni, ma il ministro non se ne accorge.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]BU[illegible]

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 28.386.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sordevolo: *Dr. Antonio Plantera*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 56.22.003.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, tel (015) 66.01.92.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 46.16.59.

Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. (015) 77.70.90.

Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. (015) 51.02.11.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono (015) 40.25.52.

AZIENDA DI [illegible]ISTICA

Biella: via Lam[illegible] 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. (015) 35.041, fax (015) 35.04.414.

Domani e domenica staffetta di 350 chilometri

Da Montecarlo a Biella per la festa della Cri

BIELLA. E' tutto pronto in casa Croce Rossa per la staffetta Montecarlo-Biella, prevista per domani e domenica e che impegnerà circa 150 volontari (di cui 100 atleti), appartenenti alle sedi di Biella, Cossato e Cavaglià. Tra gli obiettivi dell'iniziativa i festeggiamenti per i 60 anni di attività della Croce rossa monegasca.

La sede cittadina della Cri

Prima di affrontare i circa 350 chilometri del percorso che condurrà gli staffettisti da Montecarlo a Biella, con partenza alle 14,30 di domani dalla piazza antistante il palazzo dei Grimaldi (l'arrivo al Chiostro di San Sebastiano è previsto in[illegible] alle 22 del giorno dopo), i rappresentanti della Croce rossa di Biella saranno ricevuti dalle autorità monegasche.

Inoltre alcuni volontari della Cr di Monaco affiancheranno gli atleti biellesi nei primi e negli ultimi venti chilometri del percorso.

L'avvenimento sarà vissuto in città minuto per minuto, attraverso collegamenti audio in diretta, nella sede della direzione organizzativa, allestita al Chiostro di San Sebastiano, dove sono previsti anche momenti di spettacolo. [f. p.]

Da settembre i blitz contro gli animali che devastano campi e terreni

E' «caccia grossa» ai cinghiali

C'è l'accordo sul piano di abbattimento
Saranno soppresse alcune decine di capi

BIELLA. Vai con la caccia grossa: quella ai cinghiali, che da settembre finiranno sotto tiro nella zone intorno alla Bessa. Dopo mesi di incontri, lunedì la Provincia ha avuto l'«ok» dagli agricoltori e dalle associazioni venatorie, che si sono impegnate a darle una mano nell'operazione. [illegible] pratica, bisogna ammazzare alcune decine di animali, da anni accusati di devastare campi e terreni.

Il piano di abbattimento, co[illegible] si chiama in gergo, è finalmente pronto. Il numero esatto dei capi da uccidere non si sa: «Ma siamo al di sotto del centinaio», spiega Massimo Scanzio, il funzionario della Provincia che si occupa del blitz. Siglato l'accordo con agricoltori e cacciatori, adesso bisogna far autorizzare il piano dall'Istituto nazionale p[illegible] la fauna selvatica. I cinghiali, infatti, saranno uccisi in zone protette (le oasi di ripopolamento [illegible] cattura).

L'area scelta è quella attorno alla Bessa, nel Biellese occidentale, dove danni e proteste non si contano. Il piano della Provincia prevede che gli animali vengano uccisi [illegible] postazioni fisse e sopraelevate (le «altane»). «I preparativi cominceranno ad agosto - aggiunge Scanzio -: l'aiuto dei proprietari dei terreni, e delle guardie delle associazioni dei cacciatori, è indispensabile». I primi, infatti, dovranno mettere [illegible] disposizione i loro fondi, lasciando che l'esercito anti-cinghiali prepari le torrette da cui sparare. Le guardie [illegible]natorie, invece, affiancheranno i 5 vigili della Provincia. In tutto - dice una nota della giunta - si mobiliteranno 30 persone, che saranno impegnate fino a gennaio.

Ancora Scanzio: «Dato che si spara dall'alto, i rischi legati all'uso delle [illegible] sono minimi, [illegible] la posizione di tiro è ideale». Per attirare gli animali vicino alle altane, sarà usata l'esca del cibo: «Il periodo [illegible] è scelto a caso - continua il funzionario -, perché a settembre si apre la stagione venatoria, ed è probabile che i cinghiali si rifugino nelle zone protette». Dove, [illegible]punto, [illegible] attendono le guardie volontarie e quelle della Provincia: a sparare, di regola, tocca a queste ultime, che sono chiamate [illegible] vigilare di continuo sulle operazioni. Verranno [illegible]ti anche alcuni cani, da addestrare nei prossimi mesi. E gli animali uccisi? «Se sono commerciabili - risponde Massimo Scanzio -, [illegible] messi all'asta, con il benestare delle autorità sanitarie».

Lunedì, l'assessore Roberto Mezzalama ha illustrato il piano, insistendo sul fatto che serve l'aiuto di tutti per ottenere buoni risultati. Fondamentale [illegible] la prevenzione: siccome [illegible] cinghiali vengono liberati abusivamente, Roberto Mondello, di Pro Natura, nei mesi scorsi ha invitato gli agricoltori [illegible] tenere gli occhi aperti, e a denunciare gli episodi sospetti. [g. bu.]

Sta per cominciare la «guerra» ai cinghiali attorno al parco della Bessa. Da settembre a gennaio saranno abbattute alcune decine di animali. A destra il funzionario della Provincia Massimo Scanzio, che si occupa dell'operazione anti ungulati

Lunedì l'intesa fra la Provincia, gli agricoltori [illegible] le «doppiette» Ad agosto si parte coi preparativi nelle oasi protette

A Trivero

«Tintorie» oggi riunione col sindacato

[illegible] Si svolgerà oggi, all'Unione industriale di frazione Ponzone, l'incontro per la vertenza Tintorie riunite biellesi, di Portula. Lo stabilimento, che ha sede nel complesso occupato [illegible] agli Anni Settanta dalla Bozzalla e Lesna, ha annunciato la chiusura del reparto tintoria tops.

Il provvedimento si ripercuo[illegible] immediatamente sui dipendenti: la Tintorie hanno infatti chiesto la riduzione del personale dalle attuali 75 a 46 unità. I sindacati hanno subito avviato iniziative per [illegible] di arginare l'esubero [illegible] oggi cercheranno appunto [illegible] trovare spazi nella trattativa, con l'obiettivo di contenere al minimo i tagli sull'occupazione.

Le Tintorie riunite hanno avviato un piano di ristrutturazione aziendale il cui punto d'arrivo è il potenziamento del reparto rocche: la maggior attenzione che l'azienda vuol dare [illegible] questa unità produttiva ha quindi come immediata conseguenza la chiusura del reparto tintoria tops.

Filtea-Cgil, Filta-Cisl e Uilta-Uil hanno già individuato un gruppo di lavoratori che si troverebbero nelle condizioni di raggiungere la soglia del pensionamento attraverso periodi [illegible] mobilità. Le organizzazioni di categoria puntano ad un ricollocamento per gli altri dipendenti e comunque ad una chiusura indolore del reparto dei tops. [r. s.]

DALLA PROVINCIA

Ronco

Riapre la strada di raccordo con la Biella-Valsesia

E' stata riaperta a senso unico alternato la strada che collega Ronco alla Biella-Valsesia, chiusa nei giorni scorsi per alcuni lavori di sistemazione. L'ha deciso la Provincia, per rendere meno isolato il paese dopo l'interruzione della strada che sale da Biella, su cui sono cadute alcune frane. Il transito [illegible] senso unico alternato (dalle 7,30 alle 18) rimane in vigore fino a sabato [illegible]. [g. co.]

Biella

Domani l'assemblea [illegible] gruppi di volontariato

Domani alle 9,30, nel salone Biverbanca di via Carso 15, [illegible] convocata l'assemblea dell'associazione «Centro servizi per il volontariato biellese, novarese, vercellese e verbano». Si farà il bilancio dell'attività svolta in questi primi mesi, [illegible] saranno illustrati i programmi per il biennio '98-2000. Il Centro servizi raggruppa 163 organizzazioni di volontariato. [f. p.]

Occhieppo

Moto elettriche: nuovo exploit per il team Chiapella

Nuovo exploit per Roberto Blotto [illegible] per [illegible] Team Chiapella: il pilota biellese di moto elettriche, dopo essere giunto terzo nella prima gara dell'autodromo di Lombardore con un modello «Laverda», ha partecipato alla seconda prova del campionato italiano, [illegible] Levico, in provincia [illegible] Trento. Nella foto, Roberto Blotto durante [illegible] gara di Lombardore. [d. sa.]

Tollegno

Un'escursione in Valsesia con le guide ambientali

Il Comune e la biblioteca, in collaborazione con l'Associazione guide ambientali ed escursionistiche, ha organizzato per domani una gita nel vallone d'Otro, in Valsesia. Il ritrovo è alle 7,30. Per informazioni e prenotazioni: 015-766064 e 421678. [r. mo.]

Cossato

Stasera all'oratorio le diapositive di «Fotoart»

Stasera alle 21, all'oratorio parrocchiale, è in programma una proiezione di diapositive dei soci del gruppo «Fotoart». Titolo della serata: «Immaginando». L'ingresso è libero. [c. gi.]

Biella

I giovani comunisti in campo per il Chiapas

I giovani di Rifondazione scendono in campo per il Chiapas e per gli indigeni del Messico: domani alle 15, [illegible] piazza Santa Marta, saranno distribuiti palloncini che serviranno [illegible] finanziare il progetto «Occhi di pace nella selva». [f. p.]

Pray

In Comunità montana le modifiche al bilancio

Si riunisce giovedì il Consiglio della Comunità montana Valsessera, chiamato ad approvare una variazione al bilancio preventivo del '98. La seduta è alle 21. [r. mo.]

Una settimana di appuntamenti su iniziativa della Pro loco

A pranzo toro allo spiedo

Andorno, è la festa del Borgo antico

ANDORNO. Rimandata a [illegible] del maltempo, prenderà il via domenica la nona edizione della festa del Borgo Antico, su iniziativa della Pro loco. Sino al 14 sarà un susseguirsi di appuntamenti [illegible] il compito di dare [illegible] via alla kermesse toccherà in mattinata ad un mercatino di prodotti tipici cui seguirà la degustazione del celebre toro allo spiedo in piazza Cantono.

Alla manifestazione aderisce gran parte della popolazione di Andorno: il paese [illegible] diviso in tredici quartieri che si sfidano per l'assegnazione del «Palio dei rioni». Inoltre le frazioni sono in gara per allestire angoli fioriti, vere espressioni artistiche.

Dopo il pranzo del toro, il programma della manifestazio[illegible] prevede [illegible] sfilata per [illegible] del paese [illegible] 13 gagliardetti delle contrade accompagnati dai dipinti delle scorse edizioni del palio; poi un'insolita gara di taglio con la motosega e una serata danzante in compagnia del complesso «Continental». Sabato 13 sarà allestito un banco [illegible] beneficenza in piazza Marconi e la manifestazione proseguirà in serata [illegible] danze [illegible] una cena a base [illegible] spaghetti [illegible] birra. Un concerto della banda musicale di Andorno [illegible] un recital dei bambini della scuola elementare del paese caratterizzeranno la serata; infine domenica la distribuzione del fritto di mare ai partecipanti e l'appuntamento danzante con l'orchestra i «Gabbiani».

Archiviata la festa del borgo, il presidente della Pro loco Savino Varesano ed i suoi collaboratori torneranno subito al la[illegible] per allestire al meglio l'edizione '98 del Ferragosto Andornese. [r. mo.]

Andorno apre i festeggiamenti per la 9ª edizione della festa del Borgo

Un concorso per posteggi e zone verdi

Occhieppo valorizza l'area del «rondò»

[illegible] Il Comune bandisce un concorso di progettazione per la zona che, in seguito al crollo di alcuni edifici avvenuto anni fa, costituisce il prolungamento di piazza Maffeo, nell'angolo compreso da via Mosca, in zona «rondò». Gli elaborati dovranno essere presentati entro le [illegible] 12 di lunedì [illegible] agosto.

L'amministrazione comunale compie così un ulteriore (e nella zona definitivo), passo avanti per vivificare l'entrata del paese, dove si sono accentrati molti servizi grazie anche agli interventi di un imprenditore di origini occhieppesi che, con comodato d'uso, ha provveduto al recupero di parte dell'ex lascito Tua.

La [illegible] interessata al bando di riqualificazione prevede una decina di posteggi a tempo limitato e, dietro questi, un'area verde adatta per gli incontri dei cittadini. La [illegible] e propria [illegible]na posteggio» sarà costruita a Sud di Palazzo Pozzo, distante un centinaio di metri. L'entrata del paese tende a diventare, ruotando attorno a Villa Mossa, centro da valorizzare e da «vivere» per il suo patrimonio architettonico ed artistico.

In quest'ottica l'amministrazione comunale ha iniziato anche il restauro degli affreschi (di artisti della scuola [illegible] Bernardino Galliari), che ornano la «Saletta da [illegible] nella torretta della settecentesca Villa Mossa; si tratta [illegible] scene mitologiche al soffitto ed alle pareti per le quali la spesa dovrebbe aggirarsi [illegible] 70 milioni, totalmente [illegible] carico del bilancio comunale. [illegible] nella [illegible] di Santo Stefano continua [illegible] recupero degli affreschi nella «Cappella dei tesori».

La partecipazione al concorso di Occhieppo [illegible] aperta agli architetti ed agli ingegneri iscritti agli Ordini professionali di Biella e di Vercelli e può essere individuale o di gruppo; in quest'ultimo caso dovrà essere nominato un capogruppo, ma a tutti i componenti della squadra di lavoro è riconosciuta, [illegible] parità di diritti [illegible] titoli la paternità del progetto. [d. sa.]

[illegible] LA [illegible] DI CURINO

[illegible] In visita [illegible] borgo, domenica, [illegible]

CURINO. Un piccolo borgo da scoprire, seguendo un itinerario tra monumenti e curiosità botaniche: domenica Curino sarà meta di una visita organizzata dal Docbi. L'appuntamento è alle 15 presso il Comune; il gruppo si muoverà [illegible] l'Oratorio di San Rocco, poi [illegible] frazione di Briasco, dove ci sono alcuni interessanti edifici. Altre tappe saranno le frazioni Livera e Bioletti e infine le «Rive rosse», con alcune specificità botaniche che verranno illustrate da Alfonso Sella. [illegible] ritorno [illegible] municipio alle 18. [f.p.]

Domenica 14, al Babylonia, il secondo raduno del «popolo dei Salassi»

[illegible] Ponderano diventa «celtica»

Fra musica e giochi antichi: torna la kermesse

PONDERANO. L'anno [illegible] l'avevano fatta al Brich di Zumaglia; quest'anno si spostano al Babylonia, nel piazzale davanti alla sala concerti: è lì che [illegible] «popolo dei Salassi», domenica 14, invita tutti alla seconda Festa celtica, dedicata a riti e tradizioni antiche.

L'appuntamento con musica [illegible] giochi bizzarri [illegible] per le 16: ci sarà una rappresentazione scenica in costume, affiancata [illegible] come il «lancio del masso», il tiro alla fune, il taglio del tronco, il tiro dell'uovo [illegible] financo il lancio della scure. La maratona prosegue con il «rito del fuoco» e con un combattimento di spade. Poi la «cena celtica», e una mostra di artigianato e di oggetti curiosi. La colonna sonora è offerta [illegible] gruppo «La pietra nel campo», che usa solo strumenti tradizionali (dalle immancabili arpe celtiche al flauto irlandese, passando per violini, bouzouki, organetti diatonici [illegible] dulcimer).

Fra *world music* [illegible] fiabe irlandesi e gaeliche, Ponderano offre l'occasione di trascorrere una domenica insolita, alla scoperta «delle nostre radici [illegible]pee» (come dicono gli organizzatori). La cultura celtica [illegible] solo fatta di tradizioni, ma pure di mistica e di grande senso religioso. Non a caso, la giornata si chiude con l'accensione del «Sacro fuoco dei quattro elementi», che richiama alla memoria gli antichi bardi. L'ingresso è libero. [r. s.]

Le antiche usanze e i riti dei Celti saranno al centro della festa organizzata per domenica 14 davanti [illegible] Babylonia di Ponderano L'appuntamento è per le 16

Ricerche nelle due province, ma ancora nessuna traccia del senegalese

Mobilitazione per ritrovare Papa

Ieri a Vercelli l'équipe di «Chi l'ha visto?»

VERCELLI. Polizia, carabinieri [illegible] vigili del fuoco [illegible] mobilitati, fin da lunedì, con tutta la comunità senegalese [illegible] provincia, nelle ricerche di Papa Gueye, che da sabato notte non ha dato più alcuna notizia di sè. L'ultima ad aver visto Gueye è stata una ragazza [illegible] 24 anni, che, l'altro ieri, ha chiamato *La Stampa* per dire che l'operaio senegalese [illegible] ditta Ica di Arborio era, sabato notte, alle 2, all'interno del «Dragon's Pub» di Crevacuore: [illegible] uscito poco dopo, [illegible] piedi, imboccando la strada che porta a Sostegno.

Ieri, [illegible] dare man forte alle ricerche è pure intervenuta un'équipe di *Chi l'ha visto?* [illegible] il giornalista Pino Nazio [illegible] due operatori di Rai 3. Nazio ha raccolto molte testimonianze, pri[illegible] a Vercelli, poi ad Arborio, quindi a Crevacuore. Il servizio verrà trasmesso martedì sera nell'ultima puntata, prima della pausa estiva, del programma condotto da Marcella [illegible] Palma.

Tutti coloro che sono stati intervistati da Nazio - senegalesi [illegible] italiani - hanno ribadito che Gueye è una p[illegible] seria, senza gr[illegible] per l[illegible] testa. Il resp[illegible]sabile dell'Ica, la fabbrica dove il trentasette senegalese lavora, ha messo in rilievo lo zelo e la puntualità di Papa Gueye che avvisava per il minimo ritardo.

A Vercelli, nel rione Isola, abitano il cognato e il nipote. Hanno spiegato che Papa Gueye si è sposato tre volte, in Senegale, che la prima moglie [illegible] morta, e che, adesso l'uomo ha due figli. Nessuno della famiglia, in Africa, è stato avvisato perchè si spera ancora di ritrovarlo: tra l'altro, nei prossimi giorni, arriveranno a Vercelli, dalla Spagna, due fratelli dell'uomo.

Le ipotesi che gli investigatori stanno facendo [illegible] questa scomparsa davvero misteriosa [illegible] soprattutto legate ad [illegible] possibile incidente automobilistico che Gueye potrebbe avere avuto, al volante della [illegible] «126» rossa targata VC 525449. Ma gli amici senegalesi hanno percorso in lungo e in largo il tragitto che egli avrebbe fatto per raggiungere Crevacuore, senza scorgere alcun segno. E non solo, l'elicottero dei vigili del fuoco ha ispezionato [illegible]che dall'alto la zona, appoggiando le ricerche a terra di polizia e dei carabinieri. Ma della «126» [illegible] e, soprattutto, [illegible] Papa Gueye non c'era traccia alcuna.

La speranza, adesso, è riposta nell'opera delle forze dell'ordine che continua, s[illegible] sosto, e nella trasmissione che Rai 3 trasmetterà martedì. In tante circostanze *Chi l'ha visto?* [illegible] riuscita nell'intento e tutta la [illegible]ità senegalese di Vercelli spera di ricevere buone notizie martedì sera oppure ancora prima.

Noi ripetiamo i dati che stiamo fornendo ormai da [illegible] giorni, nelle province di Vercelli e di Biella: Papa Gueye è alto 1 metro [illegible] 75, magro, ha i capelli corti e, adesso, rispetto alla foto che pubblichiamo in questa pagina, non ha più i baffi. Dovrebbe essere vestito con un paio di pantaloni di cotone, camicia grigia e scarpe bianche da ginnastica. E che l'abbigliamento sia proprio questo è confermato dal fatto che la nostra giovane lettrice l'ha riconosciuto, a Crevacuore, proprio [illegible] vestiti. Preghiamo tutti coloro che possono fonire indicazioni di comunicarle alle forze dell'ordine, alle nostre redazioni [illegible] Vercelli o di Biella oppure [illegible] *Chi l'ha visto?* [e. d. m.]

Nelle foto di Corrado Micheletti amici senegalesi e italiani di Papa Gueye, ad Arborio, e lo staff di «Chi l'ha visto?» mentre intervista il responsabile della Ica. In alto, una recente immagine dello scomparso

Romagnano, oggi consegna agli eredi

Il premio «Lancia» a Carlo Dionisotti

Il riconoscimento alla memoria Previsto [illegible] ricordo dello studioso

VARALLO. Sarà consegnato questa [illegible] [illegible] Romagnano il «Premio Lancia», [illegible] riconoscimento istituito due anni fa dalla Comunità montana Valsesia per ricordare Vincenzo Lancia, imprenditore originario di [illegible]obello che ha fondato l'omonima casa automobilistica.

Il premio questa volta è stato attribuito alla memoria: andrà infatti agli eredi di Carlo Dionisotti, un grande della letteratura italiana che [illegible] scomparso pochi mesi fa [illegible] Londra, dove ormai viveva da diversi anni. Dionisotti era però nato a Romagnano, [illegible] proprio lì questa [illegible] i vertici della Comunità montana e il sindaco del paese, Luciano Brugo, consegneranno agli eredi dello studioso l'attestato.

Prima della cerimonia ufficiale, il professor Carlo Carena, affermato critico letterario, descriverà accuratamente la carriera percorsa da Dionisotti, [illegible] suoi studi e le sue opere. L'appuntamento è dunque a Romagnano, nel quartiere latino, con inizio alle 20,30; concluso [illegible] protocollo, inzierà un concerto dei vincitori del concorso internazionale di musica «Viotti Valsesia», una manifestazione curata direttamente dal presidente della Comunità montana Guido Crevola. La serata terminerà con una degustazione [illegible] prodotti tipici valsesiani.

[illegible] [illegible] è tutto. A far da cornice al premio, da oggi [illegible] Romagnano sarà a disposizione del pubblico una mostra dedicata al puncetto valsesiano, mentre domenica è in programma il classico raduno delle autovetture Lancia [illegible] ogni epoca. Si tratta di un appuntamento curato dai «Valsesia Lancia Story» che prevede una sfilata lungo le strade della valle, con partenza a Romagnano [illegible] arrivo a Rimella.

Il «Lancia» è stato ideato dall'ente che ha sede [illegible] Varallo per premiare ogni biennio un personaggio valsesiano che si [illegible] particolarmente distinto [illegible] settori della storia, della cultura e dell'economia. Il primo ad essere insignito era stato, nel '96, Paolo Cantarella, presidente di «Fiat Auto» e amministratore delegato della holding «Fiat spa». Cantarella è infatti originario di Varallo. [i. fo.]

Lo studioso valsesiano Carlo Dionisotti si è spento a Londra pochi mesi fa

Vercelli, stasera il concerto. E domani si radunano gli ex allievi del Belvedere

Una scuola «adotta» piazza Cavour

La media Ferrari sceglie la Ztl per il suo saggio

VERCELLI. Piazza Cavour adottata [illegible] una scuola. [illegible] perchè no, se i ragazzi promettono di animarla per una sera. L'idea [illegible] in musica, [illegible] sceglie di non dimenticare la bontà e l'impegno. Ve la spieghiamo.

La scuola pronta ad «adottare» piazza Cavour - questa sera, pioggia permettendo - è la media Ferrari, con le sezioni staccate [illegible] Borgovercelli [illegible] Villata, [illegible] lo spettacolo, quasi fosse un gioco di scatole cinesi, [illegible] pure in *adozione*: Comune [illegible] Confesercenti lo hanno incluso infatti nel loro calendario di manifestazioni preparate per la «Ztl».

Si p[illegible] all[illegible] 21,15, la serata s'intitola «All'uscita dalla Scuola» e prevede il [illegible] degli alunni dei corsi di perfezionamento di flauto dolce e [illegible] musica d'insieme. Per la cronaca, lo spettacolo ha [illegible]già debuttato (e bene) a Villata, e dopo le stelle del salotto buono vercellese affronterà anche il pubblico di Borgovercelli.

E l'impegno da premio? Arriva. Il saggio in piazza Cavour sarà anche il momento per [illegible] segnare la borsa di studio intitolata a Francesco Greppi, l'amico «Ceciu» scomparso troppo in fretta, un anno fa. La famiglia [illegible] Francesco ha devoluto 300 mila lire per il premio, da consegnare ad un alunno del terzo [illegible] che frequenta il corso sperimentale di musica, che ami il clarinetto [illegible] che voglia continuare lo studio di questo strumento. Un nome c'è già, ed è quello [illegible] Marta Licata.

Per una scuola che cerca una piazza, un'altra che [illegible] alla ri[illegible] del suo passato. Dopo la festa [illegible] primavera, [illegible] le porte spalancate ai bambini della città, l'elementare «Don Bosco» invita gli ex allievi del Belvede[illegible] ad un incontro. L'appuntamento [illegible] domani, alle 11,30, in [illegible] Randaccio, ed è il primo in assoluto. La scuola ha spedito più di [illegible] inviti, rintracciando sui vecchi registri (dagli Anni 50 al '75) [illegible] [illegible] degli allievi. Adesso [illegible] li aspetta, insieme alle autorità, perchè ha in serbo una sorpresa. Da non perdere. [r. m.]

I ragazzi della media Ferrari si [illegible] esibiti [illegible] più di [illegible] concerto ma per il saggio di fine [illegible] puntano sulle atmosfere di piazza Cavour [GREPPI]

Disagi al traffico

A Larizzate i lavori sul «rondò»

VERCELLI. Chiude oggi, per consentire di completare i lavori sulla rotonda alla francese, l'incrocio tra la strada delle Grange e la statale per Trino. Il traffico dunque verrà dirottato attraverso il centro abitato di Desana. Si prevede qualche rallentamento alla circolazione (specie nelle ore [illegible] punta), [illegible] il piccolo disagio verrà ripagato in futuro.

Siamo dunque alla stretta finale [illegible] un progetto preparato nel '95 per modificare e rendere sicuro uno dei tratti più pericolosi della viabilità provinciale, l'incrocio di Larizzate e l'imbocco dell'autostrada dei Trafori. Il costo dell'opera, poco [illegible] di 720 milioni, è coperto in parte [illegible] i fondi Enel di cui la Provincia ha usufruito in ba[illegible] alla convenzione per la centrale di Leri.

Al «rondò» manca ancora l'illuminazione che prevede una torre sistemata nell'aiuola centrale. L'Enel ha assicurato che anche questo particolare andrà a posto entro le prossime due settimane. [r. v.]

IN BREVE

Santhià

Caso Michelatti, il gup deciderà il 1º luglio

Proseguirà il 1º luglio l'udienza davanti al gup di Vercelli Emanuela Dufour, che deve decide[illegible] se mandare a processo con l'accusa di omicidio preterintenzionale il santhiatese Vin[illegible] Bonfiglio [illegible] accogliere [illegible] richiesta di giudizio abbreviato dei difensori dell'uomo (Scheda, Rossi e Certa). Ieri il gup ha ascoltato a lungo i periti di pm e difesa per cercare di chiarire se l'infarto che ha ucciso il pensionato Dante Michelatti sia stato provocato dalla lite con Bonfiglio [illegible] se il violento alterco sia stato soltanto una delle cause dell'arresto cardiaco. [r. s.]

Vercelli

Cortopassi, condanna per diffamazione

L'esponente politico di An Alberto Cortopassi ieri è stato condannato ad un milione e mezzo di multa per diffamazio[illegible] a [illegible] stampa. Il Tribunale di Biella, nella sentenza che demanda ad un giudizio civile il risarcimento del danno, ha [illegible]che stabilito il versamento di due milioni di provvisionale a Roberto Gilardi, l'ex segretario provinciale del Msi che aveva presentato querela, assistito dall'avvocato Dario Piola. Nel mirino l'intervista intitolata «Ed hanno un passato tristemente noto», rilasciata da Cortopassi ad un organo di informazione locale durante la campagna elettorale del '95. Il pm Gumina aveva chiesto la condanna ad [illegible] mesi. [r. s.]

Vercelli

Derubato dei volantini per [illegible] pubblicità

Stava distribuendo foglietti pubblicitari di un supermercato cittadino, ed [illegible] stato derubato del carrello con circa 300 volantini. La denuncia è stata presentata alla «Mobile» da L. C., 21 anni, [illegible] Torino. Due le possibilità: è stato l'incaricato [illegible] un supermercato concorrente oppure un pacifico cittadino, stanco di vedersi ogni giorno la cassetta per le lettere riempita di cartaccia. [w. ca.]

Trino

Mostra in San Giovanni con le foto di Ottavis

Nella chiesa di San Giovanni, si terrà una [illegible] fotografica di Federico Ottavis. L'iniziativa [illegible] dell'assessorato alla Cultura con la parrocchia di S. Bartolomeo [illegible] la Confraternita di San Giovanni Battista. La mostra di Ottavis, fotografo di fama [illegible]zionale, sarà aperta oggi, domani e domenica ed ancora sabato 13 e domenica 14. [r. co.]

L'EVENTO

HUMOUR DA RECORD

Non solo libri [illegible] Vercelli: grandi applausi per Gambarotta e Littizzetto

In 7 mila alla corte dei comici

Successo per il salone che conquista le scuole

HA chiuso i battenti la «Rassegna del libro umoristico» ospitata nel «contenitore» dell'ex asilo Umberto I di via Stara. Tirate le somme, si possono contare circa settemila visitatori all'attivo. Tremiladuecen[illegible] sono stati gli studenti arrivati [illegible] i gruppi delle scolaresche, il resto suddiviso tra spettatori paganti e quelli non.

Oltre alle curiosità «librarie», i momenti di spettacolo hanno attirato l'attenzione del pubblico. Ci sono stati spunti interessanti, con il tutto esaurito per lo spettacolo di Luciana Littizzetto. Riuscita la trasferta dei disegnatori in piazza Cavour. Un po' più tiepidi gli «aperitivi illotterari».

La [illegible] riservato agli ospiti ha visto anche nelle ultime sera[illegible] momenti di divertissement ad alto livello. La conferenza spettacolo di venerdì sera, ad esempio, con i cabarettisti che avevano animato il concorso «Città del riso». A presentare [illegible] parata di comici sono stati Matteo Andreone e Daniela Airoldi (a proposito, ricordate che la micro-Daniela il 10 giugno apparirà [illegible] tv, sotto le mentite spoglie [illegible] «brutto anatroccolo» [illegible] Italia Uno). On stage c'è stato Franco Neri per dimostrare che Torino non è razzista. E poi, l'apoteosi femminile [illegible] Rosy Cannas: squinternata ragazza del Bronx; Manuelita Vella: alla ricerca di maniaci (cosa non [illegible] fa per piacere agli uomini, compresi [illegible] «Wonderbra» e la ceretta) e Lisa Zuccoli romantica poetessa tra gatti e piccioni, tra amori corrisposti [illegible] [illegible]

Un gruppo [illegible] studenti in visita al Salone del libro umoristico ospitato all'ex asilo Umberto I di via Stara [GREPPI]

A soffiare sugli ultimi fuochi humour [illegible] «Salone», domenica sera è [illegible] Bruno Gambarotta, con una amabile conversazione a ruota libera, sorta di confessione a braccio, durata più di un'ora e mezzo durante la quale lo scrittore [illegible] presentatore tori[illegible] d'origine astigiana [illegible] è rac[illegible] [illegible] quando portava i calzoni corti fino [illegible] quando, funzio[illegible] Rai avvezzo a restare dietro alle telecamere, non fu costretto dagli eventi [illegible] far capolino sul grande schermo, alla corte di Celentano.

Domenica sera è stato anche il momento di commiato per don Dino, prevosto da shock proveniente dal Canton Ticino, baffoni alla Groucho Marx e purillo, che per tutta la rassegna ha lan[illegible] anatemi e sermoni in qualità di fratello gemello dell'attor comico vercellese Mario Sgotto di Tam Tam.

Giovanni [illegible]

Il via dal 13 con animazioni, musica e giochi

Trino in piazza, il centro è pronto per la kermesse

TRINO. E' pronto il programma della 13ª edizione di «Trino in Piazza», che si svolgerà il prossimo week-end. La tradizionale kermesse è organizzata dall'Associazione operatori commerciali con l'aiuto del Comune.

Quest'anno la manifestazione avrà un prologo, la sera di sabato 13, in piazza Audisio, [illegible] «Musica in piazza», rassegna di giovani gruppi locali. Domenica alle [illegible] si aprirà «Trino in piazza», mostra [illegible] commercio [illegible] dell'artigianato. La rassegna coinvolge in prima persona i trinesi, che esporranno i loro prodotti in bancarelle allestite di fronte al negozio. Accanto [illegible] loro anche associazioni [illegible] volontariato e per il tempo libero, palestre e gruppi sportivi.

Lungo [illegible] Italia e corso Cavour ci sarà anche una serie di iniziative di contorno, tra le quali l'esposizione di moto ed auto d'epoca [illegible] di murales realizzati da un gruppo di giovani di Trino. Alle 10,45 in piazza Audisio [illegible] previsto uno spettacolo della scuola «Aerobic Dance», mentre dopo le 11 sotto l'atrio municipale ci sarà un'esibizione teatrale dei «Separè» (che replicheranno alle 17). In mattinata per le vie del centro si potrà incontrare il mago Endor, mentre nel pomeriggio alle 16 (in piazza Audisio) ed alle 18,15 sotto l'atrio municipale [illegible] saranno le esibizioni dei mimi, [illegible] il «Duo Nardini» di Torino. Alle 17,30 in piazza Audisio è prevista l'esibizione del «New Atletic Center».

Durante tutta la giornata, [illegible] piazza Mazzini, sarà allestita una struttura per mini-tennis, mini-basket e mini-volley [illegible] saranno a disposizione maestri federali; in [illegible] Galileo Ferraris sarà sistemata una grande balena gonfiabile per i più piccini. In caso di cattivo tempo, la kermesse sarà rinviata alla dome[illegible] successiva. [r. co.]

Prolungati per l'estate gli orari d'apertura

La cascata del Toce fa gli straordinari

FORMAZZA. La cascata del Toce, in alta Val Formazza, «la più bella delle Alpi» come la definivano i grandi viaggiatori ed alpinisti dell'Ottocento, quest'estate avrà ■ maggiore visibilità. La novità è contenuta in un accordo fra Comune e direzione regionale dell'Enel con il benestare di tutte le Sovrintendenze. Il calendario di apertura è stato così modificato. Tutte le domeniche da giugno a settembre, le due settimane ■ cavallo del Ferragosto eppoi per due giorni la settimana, dalle 11 alle 13 ■ ogni martedì e giovedì oltre, naturalmente i giorni festivi dalle 9 alle 17.

Un programma studiato per rispondere alle richieste dei turisti ■ quali, in settimana, era fin qui preclusa la visione dello spettacolo del salto d'acqua alto poco meno di 150 metri. La cascata veniva aperta solamente di domenica dalle 8 alle 18. E' dunque una razionalizzazione dei tempi di rilascio delle acque che non inciderà sulla produzione di energia. Dalla diga di Morasco saranno prelevati otto milioni di metri cubi d'acqua per 310 ore complessive.

La valorizzazione della cascata rientra anche nel progetto nazionale dell'Enel «Natura ■ territorio» che prevede interventi per promuovere anche dal punto di vista turistico-ricreativo aree che ospitano impianti per la produzione di energia ■ che verranno aperti ■ pubblico.

Per la valle dei walser, un triangolo incastonato fra le Alpi all'estremo Nord della provincia del Vco, si aprono nuove prospettive turistiche. Avviene dopo l'apertura dell'autostrada Voltri-Sempione ed i continui miglioramenti della statale. Adesso la valle verde ■ facilmente raggiungibile anche da Torino. Si registra una riscoperta proprio da parte dei piemontesi, anche solo per una gita domenicale. Dimostrano ■ apprezzare un ambiente rimasto intatto con le caratteristiche case walser e la squisita ospitalità di queste genti. Se la Cascata del Toce è indubbiamente l'attrazione più suggestiva, ■ ■ possono dimenticare i laghi alpini ■ una visita al museo della casa forte. [r. amb.]

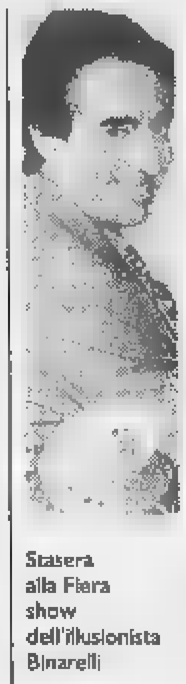
Da quest'anno apertura non solo domenicale per il salto d'acqua (150 metri) considerato il più bello delle Alpi

Fiera di giochi e intrattenimenti per bambini

Meraviglie per tutti alla caserma Musso

SALUZZO. L'ex ■ Musso, in piazza Montebello, fino a domenica è la «Fiera delle Meraviglie», grande vetrina di giochi, intrattenimenti, articoli e sport dedicati ai bambini, nata per iniziativa della Sala d'Arte «Amleto Bertoni», che ha sede nell'edificio dove allestisce la Mostra nazionale dell'Antiquariato e quella dell'Artigianato, Arredamento e Antiquariato.

Punto forte della Fiera, a cui collaborano il Comune e vari enti, è la galleria commerciale nelle antiche scuderie con stand di ogni tipo, dall'abbigliamento agli articoli sportivi, dai giocattoli ai computer, dai libri fino al parrucchiere per bambini. Il padiglione dell'antiquariato è riservato alle mostre: vignette del «Sillabario» di Paparelli; la storia della lavorazione ■ cartoon «La freccia azzurra»; lavori degli allievi di «Saluzzo Comics» e una collezione di fumetti storici.



Stasera alla Fiera show dell'illusionista Binarelli

Completano il pacchetto, incontri e spettacoli: oggi alle 16 sono attesi i giocatori dell'Alpitour Volley guidati da Rafael Pascual; stasera (ore 21) show con il noto illusionista Tony Binarelli e il Circolo Magico Cuneese. Presenta il Mago Smith, direttore artistico della Fiera.

Domani, alle 16, arriveranno Romain ■ Stefania, coreografi del balletto di «Solletico» di RaiUno; alle 21, concerto del Civico Istituto Musicale. Domenica, dalle 10, le attrazioni culmineranno nel pomeriggio con animazioni sportive ■ calcetto, mini tennis, rollerblades. Alle 21, il Teatro Carillons. L'ingresso è libero. Orario: oggi 16-23, domani ■ domenica 10-12,30; 15,30-23 (tel. 0175/43527).

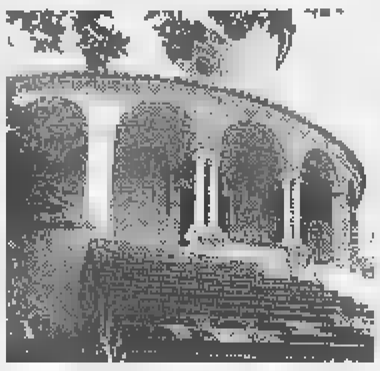
Saluzzo ospiterà anche il «Mercantico», con centinaia di bancarelle e «Sol la si d'Oc», itinerario nel centro storico con gruppi occitani. [v. p.]

UNA GITA A...

Crea, una domenica al Sacro Monte tra musica e fede

Una domenica all'insegna della musica si sta preparando al Santuario di Crea. Quella del 7 giugno è la penultima tappa di un itinerario musicale che, ■ occasione dell'ostensione della Sindone a Torino, interessa ■ Sacri Monti piemontesi. Quello di Crea sorge in comune di Serralunga, ■ una ventina ■ chilometri da Casale e altrettanti da Asti, circa 50 da Chivasso e 35 da Vercelli.

LA MUSICA. Tutto il pomeriggio sarà dedicato ai concerti. Alle 15,35, nel Santuario, si esibirà ■ Trio formato da Maria Cristina Protti (violino), Daniele Cassamagnaghi (flauto) e Alfio Fiorello (chitarra), con una pagina di Hasse ■ una particolare trascrizione dell'Ouverture de «La gazza ladra» di Rossini. Alle 16, nella Cappella 9, suonerà l'arpista Sara Terzano; alle 16,25 (Cappella 13) si ascolterà il flautista Cassamagnaghi da solo, mentre alle 16,40 la Protti e Fiorello terranno concerto insieme nella Cappella 21. Infine, alle 18, nella splendida Cappella del Paradiso, si ascolteranno pagine di Schütz, Rusca, Merula, Ziani e Haendel con il Virtuoso Trio (Teresa Nesci soprano, Lorenzo Girodo al flauto, Luca Guglielmi alla spinetta).



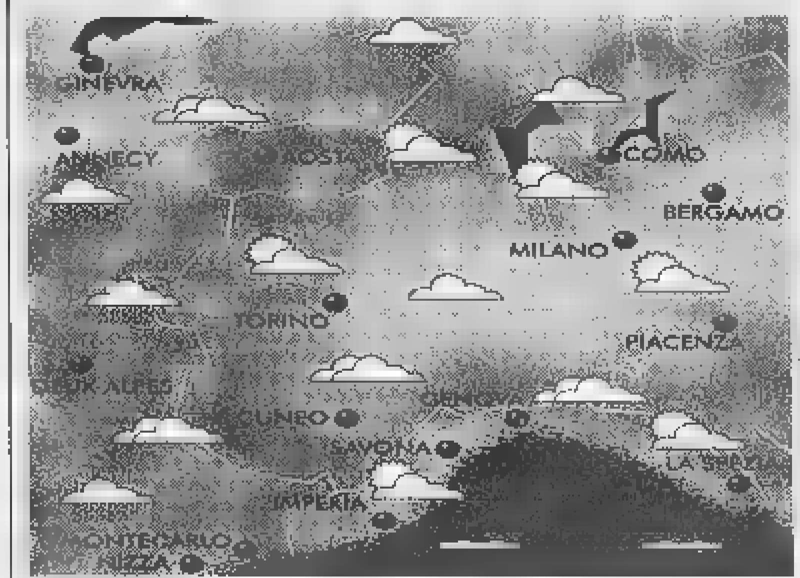
La splendida Cappella del Paradiso

IL SANTUARIO. Arrivando, si incontra la chiesa di S. Maria Assunta, dalla facciata in stile barocco, con rimaneggiamenti anche di recente data. All'interno ■ si conserva la Madonna di Crea, statuetta ■ legno ■ cedro, ed è da ammirare anche la Cappella di Santa Margherita con i begli affreschi. Vi è un piccolo museo che documenta la storia del Santuario. Il complesso consta poi di ventitrè cappelle e cinque romitori: le prime narrano la Passione di Cristo attraverso sculture e affreschi legati in parte ai nomi illustri di Jean Wespin detto Tabacchetti, Guglielmo Caccia detto Moncalvo, e ■ quelli più recenti di Leonardo Bistolfi e Cesare Maggi; particolarmente grandiosa la 23ª ■ ultima cappella (del Paradiso).

DOVE MANGIARE. Serralunga (prefisso 0142): Santuario (940108), Amarotto (940125), Capriolo (940150), Bar Pizzeria La Foglia d'Oro (940170). Nei dintorni: a Moncalvo (0141: Ametista 917423), a Mombello Monferrato (0142: Hostaria del Paluch 944126, Lanterna Blu 944120, Dubini 944116), ■ Cerrina (0142: Castello di Montalero 94146, Universo 94123).

Leonardo Osella

IL WEEKEND



Un rapido flusso ■ correnti calde, provenienti dal Nord Africa, si arricchisce d'umidità sul Mediterraneo provocando instabilità ■ Nord della penisola e sul Piemonte con alternanza di schiarite e nuvolosità anche intensa oltre ad un notevole rialzo delle temperature.

■ ■ PI■ ■ D'AOSTA

MONTAGNA

■ CUNEESE. Alternanza di nuvolosità anche intensa con ampie schiarite. Possibili precipitazioni serali a carattere temporalesco. Temperature in rialzo. ■ deboli variabili.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno o variabilmente nuvoloso ■ possibile incremento della nuvolosità pomeridiana con ■ rovesci. Venti deboli da Sud-Sud Ovest. Temperature in rialzo.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA. Variabilmente ■ poco nuvoloso con possibile incremento della nuvolosità pomeridiana associata ad isolate precipitazioni. Venti moderati da Ovest. Temperature in rialzo.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - ■ Spezia). Soleggiato con probabile incremento della nuvolosità cumuliforme pomeridiana sui rilievi. Possibili isolati temporali. Mare calmo ■ poco mosso. Temperature in incremento.

■ RIVIERA ■ PONENTE (Savona-Imperia). Possibilità di ampie ■ ■ sereno alternate ad annuvolamenti termoconvettivi serali. ■ sono escluse deboli precipitazioni isolate sui rilievi. Mare calmo. Temperature in rialzo.

PIANURA

■ TORINESE. Tempo probabilmente soleggiato con alternanza di annuvolamenti pomeridiani anche intensi associati ■ isolate precipitazioni. Assenza di ventilazione. Probabili temp. mass. tra 27° e 31°.

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo sereno o poco nuvoloso alternato a possibili annuvolamenti anche intensi. Temperature superiori ■ media stagionale. Venti moderati ■ Sud-Est.

■ LAGHI. Probabili condizioni di tempo soleggiato con alternanza di annuvolamenti pomeridiani a carattere cumuliforme più intensi in serata. Non sono escluse isolate precipitazioni anche a carattere temporalesco. Temperature elevate.

■ ■ FINE ■

Permangono condizioni d'instabilità atmosferica che si ripercuoteranno specie ■ Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. La nuvolosità a tratti intensa continuerà ad alternarsi a deboli ■ ampie schiarite. Fenomeni piovosi isolati potranno interessare i rilievi montani. Temperatura in ulteriore rialzo.

[A cura di Giorgio Minetti]

CREDO IN SANT'ANNA.
PERCHÉ PURA,
LEGGERA,
DI MONTAGNA.
ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO
Acqua Minerale Naturale - Sgorga a 1503 metri
Sant'Anna
di Vinadio
NATURALE

Prestigioso appuntamento a Vercelli con la grande rassegna musicale

Chitarra e voce dalla Svezia

Stasera il Festival Rosetta è al Dugentesco

VERCELLI. Il Festival Rosetta ritorna stasera (alle 21,15) alla Sala Dugentesca di Vercelli per [illegible] appuntamento molto atteso: il concerto per [illegible] recitante [illegible] chitarra con Suzanne Rangstedt [illegible] Bengt Magnusson. Sono due artisti svedesi, molto quotati. La Rangstedt ha studiato dramma, italiano e sociologia all'Università in Svezia e, dall'81, lavora come attrice: in particolare, negli ultimi cinque anni si è sempre più occupata del punto di rifrazione fra testo e musica, [illegible] attrice e [illegible] regista. Numerose le [illegible] partecipazioni a produzioni radiofoniche e televisive.

Bengt Magnusson ha studiato per sette [illegible] all'Università della musica di Gothembourgh: nell'87, [illegible] conclusione degli studi, è stato il solista del celeberrimo Cencerto di Aranjuez [illegible] Rodrigo. Dopodichè Magnusson ha intrapreso una bella carriera di concertista ed è attualmente impegnato in in un centinaio di recital all'anno, soprattutto in Scandinavia, ma anche in Germania, Francia e Italia. Nel nostro Paese ha pure studiato con Angelo Gilardino.

[illegible] programma di stasera, intitolato *Arcate romaniche* comprende dunque musiche per chitarra, brani recitati e pezzi suonati e recitati. Si parte con *Préludes n.3* [illegible] di Villa-Lobos, poi *Arcate romaniche* [illegible] Transtromer, *Lachrimae* di Dowland, *Lugubre gondola n.2* ancora [illegible] Transtromer, *Sonatina* di Rosetta, *Breve pausa del concerto d'organo* ancora di Transtromer, *Aria* di Bach, *Alba* di Hansen, *Cartoline nere*, e *Lo sguardo dell'inverno* del solito Transtromer, un *Canto popolare svedese* di autore anonimo, di Transtromer verrà quindi eseguito un *Postludium* mentre l'ultimo brano sarà la *Sarabande* dalla *Suite* BWV [illegible] di Bach.

Le traduzioni dei recitativi sono di Enrico Tiozzo e di Maria Cristina Lombardi. Come per gli altri concerti del Festival, ingresso gratuito. [d. b.]

I protagonisti del concerto di stasera: il chitarrista Bengt Magnusson e l'attrice Suzanne Rangstedt

[illegible] E NOTTE

[illegible]

All'Oscar Wilde

Questa sera, dopo le 22,30, i Preludio Rock [illegible] Vercelli [illegible]no sulla pedana dell'Oscar Wilde di via Trino.

Grignasco

Il «Viotti Valsesia»

Nel teatro della Società operaia, oggi alle 16 si svolgerà la finale della sezione violino ed orchestra del XIV concorso Viotti Valsesia.

Vercelli

Armonie notturne

Per le «Armonie notturne» l'appuntamento è nel chiostro di Santa Chiara alle 20,45 [illegible] domani. Con Ruggero Laganà al clavicembalo, musiche di Frescobaldi, Storace [illegible] Picchi [illegible] aggiunta di composizioni elettroniche elaborate da Bruno Maderna.

[illegible]

Il ballo al Globo

Questa sera alle oreAlle 21,30 al dancing Il Globo di zona bivio Sesia suonerà l'orchestra di Sergio Pezzi.

Candelo

Cineasti a convegno

Domani, al «Verdi», è in programma il convegno nazionale «Fare cinema oggi», che sarà seguito, domenica alle 10, dal congresso dell'Aiace per il rinnovo del direttivo e l'elezione di presidente e vicepresidente. Domani alle 15,30 [illegible] parla dei problemi della cinematografia: fra gli ospiti, i registi Emidio Greco e Gianluca Tavarelli e i giornalisti Gabriele Ferraris, Daniele Cavalla, Leonardo Bizzaro e Giuliana Martinat.

Masserano [illegible] Maria

Tra folk e balli popolari

Questa sera alle ore 21, al cinema teatro parrocchiale, va in scena «Da Versej a Versailles», lo spettacolo di musica [illegible] balli popolari [illegible] il gruppo folk dei Meikenut e la compagnia «Accordanza».

Ponderano

E' «live» al Babylonia

Stasera, al Babylonia, si svolge [illegible] «Biella Metal Contest», [illegible] due gruppi locali (10 mila il biglietto). Domani alle 23 suonano invece i Tir Na Nog, band biellese di folk celtico.

A Vigliano

«Perosi» [illegible] saggio per [illegible]

VIGLIANO. Cominciano domani, a Villa Era, i saggi di fine an[illegible] degli allievi del «Perosi», l'istituto musicale di Biella fondato 25 anni fa. Nella splendida dimora di Vigliano, fino [illegible] martedì, si esibiranno più di duecento giovani, che hanno seguito i corsi '97-'98 di violino, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, flauto, sassofono, tromba, trombone, basso tuba, corno, pianoforte, chitarra (classica, ritmica ed elettrica), percussioni, canto (jazz, moderno e corale), [illegible] da camera e propedeutica musicale.

Il primo appuntamento è per domani alle 20,45, con gli allievi di Elena Ballario, Marco Rosin, Alberto Bocchino, Paola Motta [illegible] Stefano Giacomelli. Domenica un'autentica maratona: si comincia alle 10,15, con la prima serie di saggi; la seconda è alle 16,30, e la terza alle 20,45. Lunedì e martedì gli ultimi due appuntamenti, entrambi alle 20,45. Ogni allievo eseguirà un brano, scelto insieme al docente che l'ha seguito durante l'anno scolastico. Intanto sono già aperte le iscrizioni ai corsi '98-'99. Per informazioni, telefonare alla sede di piazza Curiel (015-29040). [g. bar.]

NEL VIVO LA SFIDA [illegible]

I voti dei lettori stanno indicando la classifica del «quadro più bello» tra quelli presentati domenica scorsa alla Fiera di Maggio dai [illegible] pittori vercellesi di «Arte in Famija». La proposta ai lettori di «votare il quadro» viene fatta per il secondo anno consecutivo da *La Stampa*, dalla Confesercenti [illegible] dalla Famija Varsleisa: in palio le targhe del nostro giornale e la Fincom-Confesercenti acquisterà il quadro vincitore del referendum pagandolo 800 mila lire. E per tutti coloro che non hanno potuto ammirare i quadri (dopo l'acquazzone che ha interrotto la mostra), c'è la possibilità di correre ai ripari, domenica, perchè i 70 pittori riesporranno le loro opere su viale Garibaldi, per tutto il giorno, all'altezza del bar Principe. Il tagliando [illegible] pubblicato fino a mercoledì 10 e [illegible] sarà tempo per consegnarli in redazione fino a venerdì 12. [d. b.]

Da stasera al Civico

[illegible] Saggi e [illegible] dei giovani [illegible]

TRINO. Stasera alle 21, al Teatro Civico, parte «La città in musica», rassegna promossa dagli assessorati alla Cultura e Assistenza [illegible] dal Centro servizi extra scolastici del Comune.

Nei primi tre appuntamenti saranno di [illegible] gli allievi del Centro Musicale comunale. Stasera subito protagonisti i piccolissimi della scuola materna. Domani si replica [illegible] i bambini ed i ragazzi delle scuole elementari e medie. Venerdì 12 toccherà agli adolescenti ed agli adulti proporre uno spettacolo con musica d'assieme, classica e moderna, [illegible] dare vita [illegible] gruppi [illegible] batteria e percussioni. Venerdì 19, sempre al Civico, si svolgerà una serata da discoteca dedicata ai giovani. Sabato 20, alle 21, sotto l'atrio municipale, si terrà un «laboratorio aperto di percussioni».

Concluderanno la rassegna le date di sabato 27 giugno e do[illegible] 5 luglio, quando saliranno sul palco i gruppi rock trinesi. Le serate sono organizzate da alcuni giovani trinesi e patrocinate dal Comune. [r. co.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	14	19	45
	80	59	57	57	55
CAGLIARI	16	28	20	42	10
	86	76	75	[illegible]	59
FIRENZE	81	66	36	42	[illegible]
	85	[illegible]	71	[illegible]	52
[illegible]	71	1	25	39	17
	[illegible]	80	67	61	59
MILANO	[illegible]	47	[illegible]	[illegible]	24
	85	58	[illegible]	42	41
NAPOLI	2	32	63	[illegible]	[illegible]
	71	50	50	48	48
[illegible]	63	19	82	33	42
	97	71	65	[illegible]	46
ROMA	[illegible]	58	22	32	54
	107	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TORINO	57	55	35	34	68
	[illegible]	76	75	72	63
VENEZIA	11	[illegible]	72	48	80
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	54	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrati. [illegible] centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-1 36-74 36-55 36-86 36-61; 36-24 36-85 36-7 36-41 36-84; 36-15 36-67 36-71 36-45 36-46; 36-57 36-44 36-75 [illegible] 36-87; [illegible] 36-4 [illegible] 36-8 36-10; 36-30 36-60 36-90 [illegible] 36-50.

[illegible] mature. Sono [illegible] in scad[illegible] d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (0); Cagliari 38 (5); Firenze 14 (3); Genova 82 (4); Milano 75 (5); Napoli 15 (0); Palermo 51 (3); Roma 87 (5); Torino 29 (0); Venezia 32 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Milano:

30-10 30-80 30-12 61-20 61-50; 30-71 30-81 30-42 61-51 61-16; 30-22 30-40 30-44 61-52 61-60; 30-84 30-49 30-88 61-16 61-58; 30-20 30-50 61-10 61-80 61-12; [illegible] 30-16 61-71 61-81 61-42; [illegible] [illegible] 61-22 61-40 61-54; 30-18 30-58 61-84 61-49 61-88.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo, sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 62 - 86 - 90 - 8 - 14 - 20 / 84 - 17 - 28 - 23 - 41 - 52 — [illegible] combinazioni

L. 5600 — 21 - 83 - 34 - 45 - 60 - 71 - 76 — 7 combinazioni

Giocate [illegible]sistematiche con basi

L. 179.000 — 224 combinazioni — basi fisse prese 1 [illegible] 1 = 58 - 44 - 82 - 14 — varianti = 16 - 46 - 42 - 27 - 61 - 88 - 74 - 56

Statistiche [illegible] cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] [illegible] [illegible] e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **L'angolo rosso** di J. Avnet con R. Gere e B. Ling. L. 12.000, 10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **[illegible] grande [illegible]**, di J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman, J. Moore, S. Buscemi, J. Turturro. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22 [illegible]. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, [illegible] Redgrave, M. Freeman. Ore 21, spettacolo [illegible]. L. [illegible]; 7000.

CANDELO

[illegible]. Inf. tel. (015) 253.89.27. **I miei amici più cari** di A. [illegible] con A. Cenci, Zuzzurro & Gaspare. Ore 22,15 spettacolo [illegible]. L. 11.000; 8000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Un topolino sotto sfratto**, di G. Verbinski con N. Lane, L. Evans, C. Walken. Or.: 20,30; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Deep Impact** [illegible] M. Leder, [illegible] R. Duvall, V. Redgrave, [illegible] Freeman. Or.: [illegible]; 23. L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

[illegible] COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

[illegible]. Inf. [illegible] (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) [illegible]. [illegible] RIPOSO.

VARALLO

[illegible]. [illegible] tel. (0163) 54.265. [illegible] Riposo.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. [illegible]. **L'uomo del giorno dopo** [illegible] Costner. Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **[illegible]** di B. Schroeder con M. Keaton, A. Garcia, M. [illegible] Harden, J. Cross. [illegible] apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **[illegible] gerata** [illegible] Boyle con E. McGregor, C. Diaz, H. Hunter. Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **L'angolo rosso** di J. Avnet con R. Gere e [illegible] Ling. Orario apertura: 21,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible]. Informazioni [illegible]: tel. 215.016. [illegible] RIPOSO.

[illegible]. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

[illegible] BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf.: tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. Alle ore 21,15 nell'ambito del Festival «Giuseppe Rosetta» [illegible] si esibirà il **Duo Suzanne Rangsted-[illegible] Magnusson** (voce recit[illegible] e chitarra).

SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La [illegible] bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Tre uo[illegible] e una gamba.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

[illegible] MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible] 1: **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible] 3: **Codice Mercury.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. [illegible] 22, tel. 581.71.90. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Linea di sangue.** [illegible]: 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **Apritie.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **[illegible] mandel equivoci.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,25.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Fuse dalla corsa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **[illegible] meccanica.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Oscar e Lucinda.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Strade perdute.** Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Niente per bocca.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 22,30.

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Mr Magoo.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Bro[illegible] - Il mito continua.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amore e morte a Long [illegible]** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni della luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 via Pomba 7, [illegible] 8124173. **Costretti a uccidere.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mimic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Fire.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO [illegible]. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'immagine del desiderio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] TC. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621[illegible]. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Domani ore 15 il Regio dietro le quinte, visita guidata al teatro. Fino all'8 giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9: D'Opera - in mostra i segreti del teatro. Dalle 17 e dalle ore 21 interventi a sorpresa degli attori della scuola dello Stabile. Ingr. libero. Oggi aperta ore 10-23. Ultimi 4 giorni.

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Orchestra Sinfonia Nazionale della Rai. Serate musicali di Primavera 1998. Vendita nuovi abbonamenti fino a mercoledì 10/6. Abbonamenti giovani dal 6/6. Per informazioni: biglietteria tel. 810.4653 - 810.[illegible].

Oggi si apre a Vercelli la final four che deciderà l'assegnazione della Champions League

Doppio derby per la corona d'Europa

Alle 17 le formazioni spagnole proveranno la pista

VERCELLI. Quattro squadre all'assalto dell'Europa. A ventiquattr'ore dal primo match tra Igualada e Barcellona, la final four di Champions League vivrà quest'oggi un'intensa fa[illegible] preliminare. «Oltre all'aspetto agonitico annettiamo molta importanza alle manifestazioni collaterali - puntualizza [illegible] presidente Lorenzo Piccioni - a cominciare dal "vernissage" di stasera in Seminario delle quattro finaliste».

Le due formazioni spagnole arriveranno all'aeroporto di Linate in mattinata, assieme ai vertici della Cers e agli arbitri designati per le f[illegible]li. «Squadre, tecnici e dirigenti - spiega Piccioni - verranno allogiati negli alberghi cittadini che ringraziamo sin d'ora per il loro supporto». Dalle 17 alle 18 Igualada e Barcellona saranno al Pala Isola per provare la pista. Quindi alle 19,30 nella [illegible]nice del Seminario le delegazioni verranno ricevute dalle autorità. L'ultima fase extra sportiva domani mattina a Torino con la visita alla Sindone.

Poi sarà tempo delle sfide che assegneranno il titolo di campione d'Europa. Il pronostico appare incerto sebbene il Barcellona, campione [illegible] carica, parta leggermente favorito, soprattutto in virtù d'un organico decisamente attrezzato per impegni così ravvicinati: l'estremo difensore Folguera, Chicco Mariotti, José Luis Paez, Gabriel Cairo, Gabaldon, Velasquez, Carles e Borregan non hanno bisogno di troppe presentazioni.

Anche l'Igualada, pur sconfitto recentemente dal Noya nella Coppa del Re, ha diverse chances da giocare: attenzione all'estremo difensore Llaverola, a Tibau e Caceres, giovani talentuosi, nonchè al capitano della Nazionale spagnola Santi Carda.

Del duo italiano, che si sfiderà alle 21,30 [illegible] domani sera, non ci sono praticamente segreti. «A nostro favore - spiega Caricato - potrebbe giocare la voglia di conquistare l'unico trofeo che manca nel palmares di molti giocatori, supportata dall'esperienza e dal calore che, senz'altro, i nostri tifosi non faranno [illegible] mancare».

E i supporter (non solo vercellesi) si stanno mobilitando: un considerevole pacchetto d'abbonamenti (40 mila le curve, [illegible] mila il rettilineo) è già stato acquistato dai fans novaresi. In prevendita da Vittorio pasticceria e al Palahockey pure i biglietti per i singoli incontri (curve 25 mila, rettilineo 30). Anche dalla Spagna è previsto l'arrivo di un discreto contingente di tifosi.

Piermario Ferraro

Il presidente dell'Amatori **Lorenzo Piccioni** presenta idealmente [illegible] formazioni che domani [illegible] domenica al Palaisola si contenderanno la Champions League. In alto, da sinistra, i padroni di [illegible] dell'**Amatori Vercelli** [illegible] i «cugini» **Hockey Novara**; sotto le avversarie spagnole, **Fc Barcellona e Igualada Hockey**

Nello spareggio i lanieri hanno battuto (3-1) il San Paolo

La Giletti promossa in B2

E domani ci prova il Biella Scarpe

VALDENGO. [illegible] sogno della Giletti si è trasformato in realtà. Al termine d'un match vibrante e intenso il sestetto di coach Saorin ha superato (3-1) il San Paolo Torino nello spareggio promozione, approdando in B2. Un successo storico per i lanieri che coronano una stagione per certi versi irripetibile.

Com'era già successo nelle precedenti sfide, il San Paolo si è dimostrato un avversario all'altezza della situazione che, sino all'ultimo scambio, ha cercato di contrastare il passo dei biancorossi. Senza il palleggiatore titolare Ballestreri (squalificato), in cabina di regia è stato chiamato Paolo Saorin, figlio del tecnico, che [illegible] ha tradito l'emozione, pilotando la squadra verso la vittoria.

Il match per le «furie rosse» non era cominciato al meglio con il [illegible] Paolo che, forse meno nervoso, riusciva a vincere il primo set (15-7).

Ma la reazione della Giletti era veemente: nonostante l'estremo equilibrio i lanieri chiudevano ai vantaggi (16-14) la seconda frazione. Negli ultimi due set i padroni [illegible] dimostravano l[illegible] propria forza, imponendosi 15-12 [illegible] 15-11 [illegible] l'entusiasmo dei numerosi tifosi che hanno potuto festeggiare l'atteso salto di categoria.

Tra i record centrati dalla Giletti nel '98 la conquista della Coppa Piemonte [illegible] un ruolino di marcia impressionante con solo due sconfitte nel corso della stagione.

E i lanieri potrebbero venire raggiunti in B2 dal [illegible] Scarpe. Domani pomeriggio (inizio alle 18) i biancoblù di Manavella affronteranno a Torino il San Paolo nella prima partita di spareggio. **[p. m. f.]**

Anche il Biella Scarpe (nella foto) potrebbe raggiungere la Giletti in B2

CICLISMO

Stasera kermesse

[illegible] pista» [illegible] [illegible] Gaglianico

GAGLIANICO. Si corre stasera la prima edizione del «Criterium di Gaglianico», corsa ciclistica della Fci detta «tipo pista», nel senso che prevede gare simili a quelle che si corrono nei velodromi. Le categorie ammesse [illegible] tre: allievi, juniores e dilettanti élite/under 23.

I concorrenti percorreranno un determinato numero di giri di un circuito cittadino (rispettivamente 16, [illegible] [illegible] 32) disputando volate ogni quattro tornate: vincerà chi avrà accumulato il maggior numero di punti. Si tratta di manifestazioni spettacolari che di solito richiamano una buona affluenza di pubblico e il Comune di Gaglianico ha addirittura invitato gli studenti delle scuole elementari e medie allo scopo di avvicinare i giovani al ciclismo.

Il ritrovo è in via Napoli alle 17, la prima partenza sarà data alle 18.30 mentre l'organizzazione è curata nei dettagli dal Pool Cossato e da Enrico Trivellato. Al via si attendono circa cento ciclisti di Piemonte e Lombardia. **[i. fo.]**

Sconfitta di misura

[illegible] [illegible] battuto) [illegible] welter [illegible] [illegible] Interregionali

VERCELLI. Anche se sconfitto, il peso welter Max Ardu ha dimostrato ampiamente quanto vale ormai il pugile vercellese nel panorama dilettantistico nazionale. A Roseto degli Abruzzi, il *gioiello* del Boxing Vercelli, ha affrontato la difficilissima avventura interregionale, [illegible] all'angolo il trainer Gianni Caccavo. Si è scontrato nel match decisivo con De Vito, ex campione italiano novizi, della palestra Excelsior di Napoli, pupillo [illegible] allievo dell'ex olimpico Musone.

C'è [illegible] battaglia. Ardu ha replicato colpo [illegible] colpo e solo una differenza infinitesimale nel punteggio l'ha diviso, al termine delle 5 riprese, dal suo quotato avversario.

Intanto la dirigenza del Boxing Vercelli, presieduta da Tony Bisceglia, ha acquistato un ring, dotandosi così di uno strumento importantissimo p[illegible] le prossime riunioni. **[f. l.]**

TENNIS

Da domani le qualificazioni all'Alba Marina; in gara pure due biellesi

Valdengo, [illegible] l'era dei big

Folla di stranieri al torneo internazionale Itf

VALDENGO. Su il sipario, da domani, sul torneo internazionale dell'Alba Marina: 10 mila dollari di montepremi, erede dei «satellite» Itf, da quest'anno si chiama «future», ed [illegible] ormai un appuntamento classico. Intitolato ad Aldo Repanati, [illegible] trofeo richiamerà [illegible] Valdengo alcuni buoni giocatori di media classifica (il migliore [illegible] intorno alla 250ª posizione Atp).

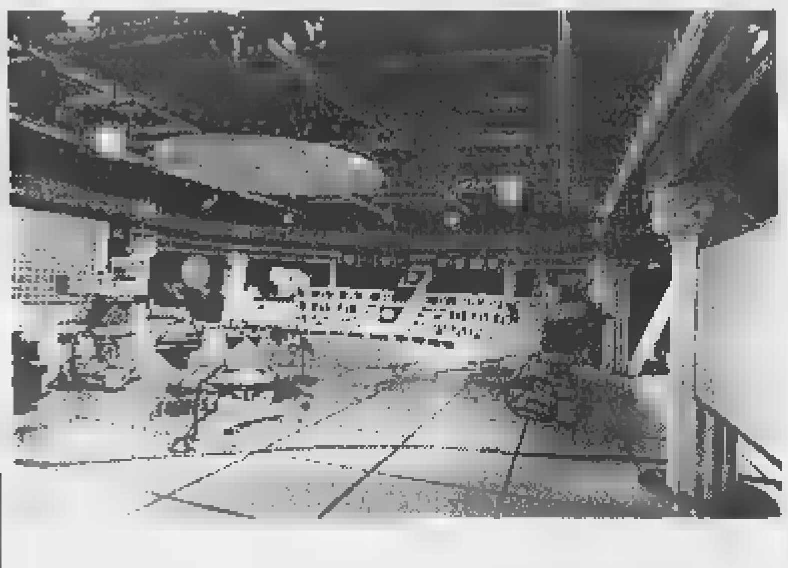
Quest'anno il torneo parla straniero. Nella *entry list*, che è l'elenco dei partecipanti, gli italiani sono in minoranza, anche se non mancano alcuni tennisti ben noti al pubblico bielle[illegible]: come Elia Grossi, gigante fiorentino, e Stefano Cobolli, vincitore l'anno scorso ai «Faggi» [illegible] Biella. La testa di serie numero uno (se non darà forfait) è l'argentino Andres Schneiter. Poi ci sono cubani, senegalesi, francesi, giapponesi, sloveni, russi [illegible] marocchini. Fra le vecchie conoscenze, van[illegible] ricordati il piemontese Fabio Beraldo e il francese Guillaume M[illegible] Le qualificazioni cominciano domani alle 10, [illegible] si giocheranno anche domenica e lunedì. Martedì comincia il torneo principale, [illegible] tabellone a 32 posti. Al trofeo «Repanati» (che sarà presentato questa sera alle 19) sono stati invitati anche due biellesi: il giovane Nicolò Cotto e Augusto Cantone, che hanno ottenuto una wild card per giocare le qualificazioni. La finalissima è in programma domenica 14. **[g. bu.]**

L'italiano **Stefano Cobolli**, numero 297 del mondo, [illegible] uno dei «big» iscritti al torneo internazionale [illegible] Valdengo, che comincia domani con le qualificazioni [MICHELETTI]

L'inchiesta ha individuato situazioni pericolose nell'Auditorium e in alcuni studi Rai

Amianto sfratta «Ambiente Italia»

Alla trasmissione della Rete 3 spesso partecipava Guariniello
E' pericolosa anche la sala dove si registra il telegiornale



A lato il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e a sinistra lo studio televisivo del Tg regionale

Traslocano i concerti in via Rossini salta la stagione sinfonica

L'Auditorium della Rai chiude i battenti a [illegible] dell'amianto. La notizia non è ancora ufficiale, ma ormai sembra certo che la stagione sinfonica [illegible] primavera non potrà aver luogo nel prestigioso edificio di via Rossini. E' la prima, pesante conseguenza del killer amianto che ha colpito anche la Rai. [illegible] il micidiale minerale ha [illegible] in crisi anche uno studio televisivo nel palazzo Rai di via Verdi. E non si tratta di uno studio qualsiasi: è quello dove tutti i giorni viene trasmesso il tg regionale.

Ma [illegible] soprattutto, ironia della sorte, quello dal quale al sabato pomeriggio alle 14,45 è andata in onda [illegible] 1990 «Ambiente Italia», la trasmissione condotta da Beppe Rovera, che ha fatto della battaglia contro l'amianto [illegible] all'occhiello.

In quello studio, che ora dovrà traslocare, [illegible] stato molte volte ospite proprio il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha aperto l'indagine sull'amianto alla Rai. E ad «Ambiente Italia» sono intervenute spesso le vedove e i parenti di tante vittime del micidiale minerale. In quello studio hanno preso parte a dibattiti drammatici. Nessuno poteva immaginare che sulle loro teste c'era proprio l'amianto, la causa della morte dei loro cari.

Da lunedì lo studio chiude i battenti per lavori. In realtà [illegible] da un anno la trasmissione viene realizzata in esterna, come il 2 maggio [illegible] da Siracusa nell'ex stabilimento Eternit abbandonato.

Sempre da lunedì, negli studi di via Verdi verrà bloccata anche una sala prove del quinto piano. Il tg regionale sarà trasmesso da una sala vicina, nello studio 6, che si trova sullo stesso piano. Un trasloco, neppure molto complicato, che non preoccupa più di tanto i responsabili Rai. Anche [illegible] chiusura della sala prove [illegible] quinto piano - fanno sapere da via Verdi - dove [illegible] tenevano dibattiti e assemblee [illegible] dovrebbe creare grosse difficoltà.

Ma [illegible] si è arrivati a questa scoperta? Come è partita l'inchiesta? Che in tanti edifici nati negli Anni Sessanta [illegible] facesse molto uso di amianto non è certo [illegible] novità. Lo [illegible] bene alla Rai, visto che sull'altro palazzo, [illegible] via Cernaia, è stata aperta un'inchiesta, c'è [illegible] un processo che è arrivato fino in Cassazione [illegible] ha portato alla condanna di [illegible] imprenditore che utilizzò l'amianto nel grattacielo di via Cernaia.

Ma come si è scoperto l'amianto? [illegible] Verdi spiegano che negli uffici vengono effettuati periodici controlli. E proprio durante una di queste verifiche [illegible] stato scoperto il minerale pericoloso. E' stata subito informata l'Asl che ha disposto un sopralluogo. Poi sono arrivati anche gli ispettori del procuratore aggiunto Guariniello. Che, dopo lo studio televisivo, hanno passato al setaccio anche l'Auditorium. Dove i danni venuti alla luce sono senza dubbio più importanti. Sotto [illegible] soprattutto la cupola. E non solo. Per ora in via Rossini funziona ancora la biglietteria. E [illegible] primo segnale del «trasloco» imminente arriva con il concerto «l'Histoire du soldat» di Stravinskiy che si terrà stasera, ma al Teatro Juvarra. E' saltata invece la prova generale prevista per ieri.

E ora? Da via Rossini ieri hanno preferito non sbilanciarsi: «Ci [illegible] conferenza stampa oggi [illegible] chiariremo tutto». Ma appare ormai chiaro che anche i prossimi appuntamenti musicali saranno ospitati in altre sedi.

Che l'Auditorium avesse un grande bisogno di «cure» lo sapevano bene ai vertici Rai. Gli anni cominciavano a pesare sulla splendida struttura di via Rossini, [illegible] l'acustica soprattutto incominciava [illegible] mostrare grosse crepe. Tanto che era stato deciso di provvedere [illegible] una radicale ristrutturazione che avrebbe cambiato il volto dell'Auditorium.

Quel piano di risanamento era però previsto per il prossimo [illegible]. Ora la sortita [illegible] tecnici dell'Asl, degli ispettori della procura e dello stesso Guariniello che martedì sera ha voluto seguire personalmente i controlli in via Rossini hanno sconvolto tutti i piani. Si dovrà partire prima, molto prima e con un piano molto più radicale.

E resta poi da chiarire gli eventuali risvolti penali della vicenda. L'indagine [illegible] appena agli inizi. La legge impone, tra l'altro, al responsabile dell'azienda [illegible] informare subito i dipendenti, appena scoperta la presenza dell'amianto o di altro materiale che possa risultare pericoloso per la salute dei lavoratori. E Guariniello vuole chiarire bene se la normativa è stata rispettata questa volta. Soprattutto nel [illegible] dell'Auditorium dove i filamenti d'amianto si staccavano dalla cupola che sovrasta la platea del pubblico.

[illegible] Pietropinto

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Prezzo del latte, accordo va all'esame dei produttori

TORINO. L'altra [illegible] è stato raggiunto da sindacati, associazioni professionali, caseifici, [illegible] accordo (che la Coldiretti di Cuneo definisce solo «ipotesi») sul prezzo del latte piemontese valido fino al 31 marzo 1999, che dovrà però [illegible] ratificato dai produttori [illegible] dagli industriali entro il 10 giugno. Stasera [illegible] Fossano [illegible] lunedì a Cuneo le prime riunioni dei produttori. Per la prima volta il prezzo sarà diverso secondo le quantità fornite. La quotazione minima [illegible] 612 lire il litro sarà versata a chi fornisce meno di 150 litri al giorno; il massimo, 650 lire, per 4 mila litri. I prezzi sono franco stalla [illegible] l'aggiunta dell'Iva e la refrigerazione.

Dal 1° settembre al 31 marzo '99 sarà applicato un aumento [illegible] 25 lire il litro.

Il [illegible] è [illegible] caro

VERCELLI. Costano cari i caffè «offerti» da [illegible] boscaiolo torinese a due carabinieri. Ieri Luigi Rossio, [illegible] anni, di Moncucco, ha infatti patteggiato una pena di 7 mesi e 15 giorni: ai militari che avevano bloccato la [illegible] auto per una contravvenzione, l'uomo aveva proposto di non calcare la [illegible] e di «andare [illegible] prendere il caffè per aggiustare tutto». Oltre alla multa, così, gli [illegible] arrivata l'accusa di istigazione alla corruzione.

[illegible] rosso Regione non l'approva

AOSTA. Il bilancio di previsione '98 dell'Azienda sanitaria locale della Valle d'Aosta [illegible] sarà approvato dalla giunta regionale nella riunione del 15 giugno in quanto sfora di [illegible] miliardi la spesa preventivata (252 miliardi) dall'Amministrazione. Lo ha anticipato l'assessore della Sanità che all'Asl contesta la mancata riduzione delle consulenze esterne e solleva dubbi sulla riconferma dell'incarico fiduciario al direttore generale.

Biella ricorda Casalegno intitolandogli [illegible] piazza

BIELLA. Anche la città ricorderà Carlo Casalegno, il vicedirettore de La Stampa, ferito a morte dalle Brigate rosse [illegible] 16 novembre del '77. L'iniziativa è della Commissione toponomastica che ha proposto di intitolare una nuova piazza al grande giornalista che ha pagato per le sue idee il prezzo più alto: la vita. Carlo Casalegno, infatti, era stato il primo a denunciare nelle [illegible] lucide analisi politiche gli attacchi portati allo Stato dal ribellismo dell'autonomia.

Articoli [illegible] denuncia che poco alla volta [illegible] contribuito a ridurre l'area dell'indifferenza e dell'appoggio alle Brigate rosse», come ha ricordato il procuratore Giancarlo Caselli, in occasione delle celebrazioni per il ventennale della morte. Per questo Casalegno [illegible] diventato per le Br un avversario da annientare.

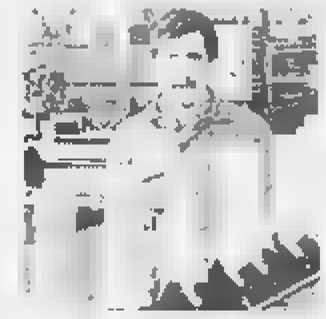
[illegible] nati» hanno [illegible] sepoltura

NOVARA. Da un anno, ogni primo mercoledì del mese, [illegible] data sepoltura ai «bambini mai nati». Accanto ad un programma di prevenzione e informazione contro l'aborto, [illegible] gruppo di volontari che [illegible] ispira al Movimento per la Vita riceve dall'ospedale Maggiore i feti e provvede alla tumulazione nel «campo dei bimbi» al cimitero comunale. «La media è di trenta, quaranta feti al mese cui diamo sepoltura».

L'enologia [illegible] sfida quella francese

ASTI. Sarà [illegible] sorta di sfida tra le due più importanti enologie del mondo. Oggi alle 16,30 in Provincia si terrà il dibattito «Vino espressione di territorio», organizzato dall'Assoenologi. Attorno al tavolo, Angelo Gaja, Giacomo Tachis, Lorenzo Corino, Mario Falcetti, e i francesi Christian Asselin (dell'istituto di [illegible] agronomica [illegible] Angers), Charles Chevallier (direttore del famoso Chateau Lafite Rothschild) e Yves Glories (facoltà di enologia di Bordeaux).

I migliori moscati in vetrina [illegible] Pavese



SANTO STEFANO BELBO. Vino [illegible] cultura insieme per la rassegna «Moscati d'Italia in vetrina» che si apre oggi a Santo Stefano Belbo, paese natale di Cesare Pavese. Sono presenti 90 aziende e 103 tipi diversi di moscati: dal Passito di Pantelleria a quello rosa del Trentino fino al padrone di casa, quello d'Asti nella versione [illegible] tappo raso» [illegible] spumante.

Ci saranno degustazioni guidate (ogni giorno dalle 18,30 alle 21 nella casa natale dello scrittore). Domenica è stata organizzata la festa «Paesi tuoi» (dalle 10 alle 18, una gara a colpi di piatti tipici della tradizione).

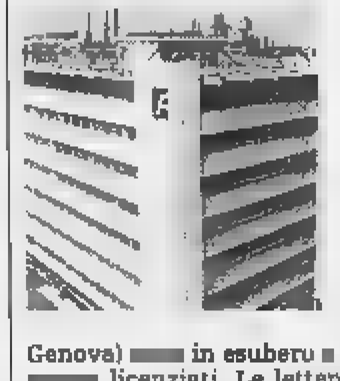
La rassegna è organizzata dall'associazione Città del Vino, presieduta da Massimo Corrado, dal Centro produttori e amici del Moscato d'Asti ed il Comune.

Savona l'ex sindaco non lascia il Consiglio

SAVONA. L'ex sindaco di Savona [illegible] Francesco Gervasio ha sciolto le riserve: resterà in Consiglio comunale, nonostante l'amarezza per la recente sconfitta elettorale maturata al primo turno. Gervasio, che inizialmente sembrava orientato a rinunciare, è stato convinto dal Polo delle libertà e dai sostenitori della sua lista civica sulla necessità di restare in Consiglio, per dar vita ad un'operazione compatta.

Scoperto [illegible] di cd[illegible] clonati

GENOVA. Cd-rom [illegible] videogames [illegible] copiati [illegible] noleggiati abusivamente. La Finanza ha denunciato per duplicazione abusiva [illegible] indebito noleggio otto titolari di negozi d'informatica [illegible] Genova, Recco e Rapallo e [illegible] duplicatore, abitante a Ventimiglia. Sono [illegible]ti sequestrati 1500 cd copiati. L'inchiesta è partita nel gennaio scorso, dopo un esposto presentato dalla Sony [illegible] una denuncia al 117 di [illegible] venditore di cd-rom.



[illegible] lettere di «[illegible] per agli operai Ansaldo

GENOVA. Quattrocento lettere di cassa integrazione false sono state spedite [illegible] dipendenti dell'Ansaldo [illegible] Genova. Centinaia [illegible] lavoratori del settore Energia si sono visti arrivare a casa una missiva in carta intestata dell'azienda che annunciava la loro messa in cassa integrazione. Proprio in questi giorni, l'Ansaldo ha reso noto che 2050 dipendenti in Italia (900 a Genova) [illegible] in esubero [illegible] i lavoratori temono di finire in cassa o [illegible] licenziati. Le lettere hanno provocato grandissima agitazione. L'ufficio personale dell'azienda [illegible] stato tempestato di telefonate allarmate. Ad un esame più attento però si è scoperto che si trattava solo di uno scherzo di pessimo gusto. Le missive portavano l'intestazione di Ansaldo Componenti, vecchio nome di Ansaldo Energia, [illegible] datate 1983-1984.

IN BREVE

TANGENTI
Per Froio chiesto il rinvio a giudizio

Il pm Vittorio Corsi ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio di Francesco Froio, [illegible] parlamentare socialista ed ex amministratore delegato e direttore generale Sitaf. L'accusa [illegible] di corruzione: avrebbe ottenuto una tangente di 100 milioni dall'imprenditore Giancarlo Varsi per la realizzazione del casello di Avigliana.

CARABINIERI
Alla [illegible] Cernaia la festa dell'Arma

Stamane alle 10,30, alla caserma Cernaia: nel piazzale verranno schierati carabinieri del battaglione Piemonte, allievi della scuola carabinieri [illegible] reparti operativi. Presenti sciatori, cinofili [illegible] quattro pastori tedeschi, radiomobili, motociclette ed un elicottero. Il generale Franco Romano, comandante regionale, commemorerà l'avvenimento.

DIBATTITO
Da Sarajevo testimonianza sul diritto internazionale

«Le ragioni del diritto internazionale contro le barbarie della violenza». Convegno, oggi alle 17,30, a Palazzo Barolo. Vi intervengono Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati; il professore universitario Edoardo Greppi; l'avvocato Darko Bulic, presidente dell'Ordine forense di Sarajevo, e l'avvocato Lorenzo Trucco, presidente dell'Associazione studi giuridici sull'immigrazione.

[illegible]
Interrogazione di An sul video [illegible] Sofri

An contestano che a Cinemambiente, organizzato dall'assessorato per l'Ambiente del Comune, ieri sia stato presentato [illegible] video di Adriano Sofri [illegible] hanno presentato un'interrogazione.

[illegible]
I [illegible] elementari attuano un presidio

Presidio, domani alle 9,30 di fronte al provveditorato in via Coazze di adesione all'«appello in difesa della scuola elementare». E' partito da 57 maestri e nelle scuole italiane ha raccolto 6 mila firme di docenti e genitori. Vogliono essere ricevuti dal ministro Berlinguer per spiegare le ragioni della protesta. Nell'attesa portano un documento al provveditore Bertiglia. Con[illegible] i tagli della Finanziaria [illegible] l'abolizione del tetto massimo [illegible] alunni per classe (20 quando c'è un handicappato).

Il tentato omicidio l'altra sera al termine di una lite furibonda. La donna si salverà

Ha accoltellato la convivente, preso

Vagava sconvolto in centro: «Non volevo ucciderla»

Lo hanno fermato all'una [illegible] trenta mentre girovagava in corso Vittorio Emanuele, [illegible] volto, all'altezza dell'incrocio con via San Massimo. Dopo aver accoltellato l'altra sera la sua convivente, Caterina Bertello, 54 anni, Rocco Cellino si è allontanato da casa, in via Magenta 5, a bordo della [illegible] auto. [illegible] percorso alcuni isolati, si è fermato. Poi è tornato sotto casa, forse spinto dalla curiosità di vedere il trambusto dell'ambulanza, delle pattuglie dei carabinieri, dei soccorsi. I militari l'hanno notato [illegible] seguito fino in corso Vittorio. Dopo aver parcheggiato la macchina è sceso ed è stato bloccato dagli uomini del nucleo operativo mentre si allontanava a piedi in [illegible] Vittorio. Tre ore dopo aver accoltellato la compagna.

Rocco Cellino, originario di Bagnara Calabra (Reggio Calabria), è un ex muratore in pensione. Si [illegible] lasciato ammanettare, senza fare resistenza. Ha mormorato poche cose, incomprensibili. Poi in caserma ha fornito una versione dei fatti poco credibile, sostenendo di aver ferito la donna accidentalmente. Dal canto suo, la donna in ospedale ha cercato di difenderlo fino all'ultimo. Ora Cellino [illegible] in stato di fermo, accusato di tentato omicidio.

Ha anche lui 54 anni, «un uomo semplice» come lo descrivono i vicini, pur senza nascondere [illegible] che liti e dissapori, tra i due conviventi, erano piuttosto frequenti. «Ma nessuno lo avrebbe creduto capace di un gesto così». Eppure mercoledì sera, nel bel mezzo di una discussione, l'ex muratore ha perso la testa. Alle 22,30 dopo aver sentito urla e grida per diversi minuti, nel palazzo hanno visto spalancarsi la porta di casa. La donna, insanguinata, ha raggiunto il portone [illegible] ha chiesto aiuto.

L'hanno soccorsa alcuni passanti che, spaventati, hanno immediatamente avvisato il 118. L'ambulanza è arrivata dopo pochi minuti, in [illegible] Magenta, una strada che corre parallela a via Sacchi, [illegible] pochi passi da Porta Nuova. Quindi la corsa al pronto soccorso, mentre i carabinieri salivano in casa [illegible] trovavano il coltello da cucina ancora insanguinato che l'uomo ha lasciato cadere a terra dopo la furibonda reazione.

Caterina Bertello [illegible] è ricoverata all'ospedale Mauriziano. Secondo i medici [illegible] la caverà, a patto che non subentrino complicazioni. La ferita della coltellata, che l'ha colpita all'emitorace sinistro, ha sfiorato il cuore. «Pochi centimetri - dicono i medici - [illegible] sarebbe morta all'istante». La speranza, ora, [illegible] che la donna si riprenda e che l'accusa venga derubricata in [illegible] reato meno grave sulla base delle lesioni. [g. bra.]

INTOSSICATI

In 40 al Regina Margherita

Il pericolo sta nelle uova. Anzi, in una partita di uova rese non più commestibili dal gran caldo di questi giorni. Dopo ottanta allievi carabinieri nella giornata di domenica (colpiti da indisposizioni dopo un pranzo alla caserma Cernaia), è stata ieri la volta di quaranta dipendenti dell'ospedale Regina Margherita, colti da vomito e disturbi intestinali dopo aver consumato un piatto di vitello tonnato nella mensa dell'ospedale.

Il nuovo gruppo di intossicati, che aveva ingerito l'antipasto fra martedì e mercoledì, ha cominciato a denunciare i primi sintomi nella notte, poi aggravatisi [illegible] primo mattino. Soltanto cinque persone si sono comunque rivolte al pronto soccorso degli ospedali (riportando prognosi minime, da [illegible] giorni in giù), mentre le altre h[illegible] preferito ricorrere alle cure dei medici personali.

OSTENSIONE SINDONE

Il presidente Scalfaro in Duomo

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro è oggi a Torino per il Congresso Internazionale di Studi sulla Sindone e per l'anniversario dell'elezione [illegible] Luigi Einaudi alla Presidenza della Repubblica. L'arrivo è previsto alle 13 a Caselle, poi [illegible] capo dello Stato si recherà in Prefettura. Alle 16, all'Unione Industriale, aprirà i lavori di «Sindone e scienza». Un'ora dopo Scalfaro visiterà la Sindone accompagnato da don Giuseppe Ghiberti e dal professor Bruno Barberis. Alle 18 si sposterà a Palazzo d'Azeglio, sede della Fondazione Einaudi, dove interverranno il figlio dello statista, Roberto, [illegible] il senatore Norberto Bobbio.

Convegno a settembre a 10 anni dalla beatificazione

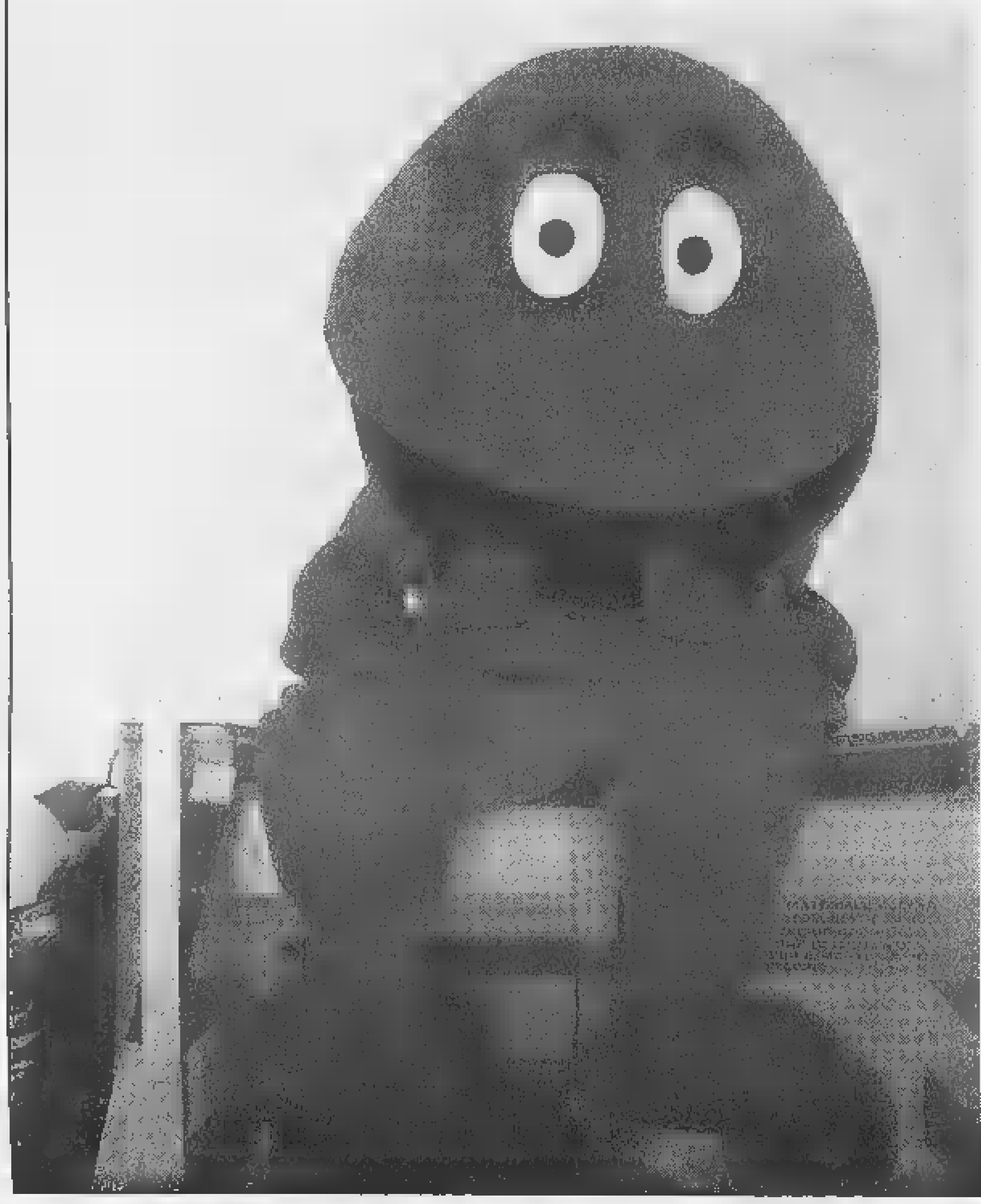
Francesco Faà di Bruno santo poco ricordato

Una festa a dieci anni dalla beatificazione di Francesco Faà di Bruno «per ricordare un personaggio troppo spesso dimenticato». L'annuncia con anticipo il Comitato per il Primo Decennale: l'appuntamento è a settembre, il 24, il 25 con l'intervento del presidente della Repubblica Scalfaro alle 19,30, il 26 si chiude, in via San Donato 31. Là dove si concentrano le scuole (circa [illegible] allievi fra materne, elementari, medie [illegible] liceo scientifico), la [illegible] di riposo e l'Istituto delle Suore Minime di Nostra Signora del Suffragio, la chiesa con il caratteristico campanile a matita.

«Il messaggio che si vuole mandare al quartiere e alla città è tanto importante che richiede lunga preparazione. Faà di Bruno è fra i personaggi che [illegible] gente conosce poco. Eppure è stato [illegible] dei più attivi del secolo [illegible]» è stato spiegato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa. A raccontare la figura di [illegible] di Bruno la madre generale Fabiola Detomi e lo studioso Mario Cecchetto. Faà di Bruno, nato nel 1825 da famiglia nobile, fu [illegible] d'armi, poi matematico e astronomo. Lasciò [illegible] carriera militare per un incarico all'Università. Soltanto a 51 anni fu ordinato sacerdote, [illegible] già laico si era tracciato la sua strada nella solidarietà. Fondò l'Opera di Santa Zita per aiutare le donne di servizio ed al[illegible] opere per aiutare le donne in difficoltà. Promosse una tipografia, una lavanderia, i bagni pubblici e l'apertura di cucine.

Convinto che «l'ignoranza è alla base di ogni male» lavorò per la nascita delle scuole che nel corso dei tempi si trasformarono in quelle che oggi portano il [illegible] nome. Come scienziato inventò apparecchi di astronomia, fisica, uno scrittorio per ciechi. Ed [illegible] suo il disegno di quel campanile che oggi svetta su via San Donato [illegible] in cima un angelone d'oro. Costruzione talmente ardita, che le autorità del tempo avevano espresso forti dubbi sulla sua stabilità.

sabato **6** giugno 1998 dalle ore 15,00



• • • grande festa con il

Gabibbo

presso il Centro Commerciale

AL BAGALLERIA

CENTRO COMMERCIALE · SHOPPING CENTER

INGRESSI: Via Roma ▪ Via XX Settembre ▪ Via Mazzini

GESTNORDCONSULT S.I.M.p.A.

GRUPPO BANCA SELLA

Gestnord Consult è la S.I.M. di distribuzione finanziaria del Gruppo Banca Sella: un importante gruppo bancario e finanziario, in fase di forte espansione, a cui fanno capo più di 20 società e alcune banche. Gestnord Consult promuove i prodotti ed i servizi di numerose società del gruppo e può avvalersi del supporto di oltre 180 sportelli bancari. All'interno dei piani di sviluppo della Gestnord Consult è anche prevista l'apertura, nel 1998, di 20 Centri di Promozione Finanziaria.

Cerchiamo

- Diplomati o laureati
- Promotori Finanziari
- Dipendenti bancari con esperienza almeno triennale nell'area titoli e/o sviluppo

Offriamo

- Un contratto di agenzia finalizzato al **rispetto della libera professione**.
- Il riconoscimento della **proprietà del portafoglio clienti**.
- Una **totale autonomia operativa**, grazie all'eliminazione della struttura a piramide.
- **Un trattamento economico privilegiato** con:
  - compenso base mensile in funzione dell'esperienza professionale acquisita
  - impostazione di una struttura provvigionale univoca e un elevato management fee per assicurare la remunerazione del servizio, anche per la sola attività di assistenza.
- Un ambito operativo bancario, finanziario, previdenziale e assicurativo, grazie ad un **ampio portafoglio prodotti**: tra cui 21 fondi comuni di investimento, 4 società di gestioni patrimoniali, gestione fondi, raccolta ordini, banca telefonica e commercio elettronico.
- Una reale e **proficua integrazione tra Promotore e Banca** (Banca Sella, Banca Cesare Ponti, Banca Bovio Calderari, BancApulia, Banca Arditi Galati, Banca Generoso Andria, Banca di Palermo).
- Un piano articolato e continuativo di formazione per un **costante aggiornamento professionale** del Promotore.
- Un supporto informatico all'avanguardia per la **ricezione in tempo reale** dati e comunicazioni.

INVIARE IL CURRICULUM VITAE A:
GESTNORD CONSULT S.I.M.p.A. Via Seminari, 5 - 13900 BIELLA (BI) Tel. 015/29947 Fax 015/20977 E-Mail: gnc@bansel.it NUMERO VERDE 167 - 81.10.36

LA STAMPA

CUNEO E PROVINCIA

Venerdì 5 Giugno 1998

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Presentata ieri l'inchiesta sulla qualità dell'ospedale cuneese

«Santa Croce» promosso

Quasi ok il giudizio dei ricoverati

CUNEO. «Santa Croce [illegible] Carle»: promosso [illegible] quasi [illegible] 7 e mezzo di media. La «pagella» dell'ospedale di Cuneo, uno dei più importanti complessi sanitari del Piemonte, è soddisfacente (specialmente se confrontata con quella di altri «compagni di classe») anche se in qualche «materia» sono possibili miglioramenti. Questo, in sintesi, il risultato dell'«Analisi partecipata della Qualità», presentata ieri pomeriggio in Provincia: si tratta di un'inchiesta sul livello dei servizi forniti dall'ospedale, condotta con il supporto del Laboratorio di Scienze della cittadinanza dell'Università «La Sapienza» di Roma, con la collaborazione del Tribunale per i diritti del malato. Il lavoro è stato fatto nel settembre '97: cento volontari del Tribunale per i diritti del malato hanno setacciato l'ospedale, «intervistando» 500 pazienti ricoverati e utenti dei servizi ambulatoriali, rivolgendo domande sia sugli aspetti strettamente sanitari, sia su quelli relativi al rapporto umano [illegible] con [illegible] personale, sia sul trattamento «alberghiero» ricevuto (pulizia, efficienza, ristorazione, servizi diversi da quelli medici).

«Sono trascorsi parecchi mesi dalla verifica fatta con l'Analisi partecipata della Qualità - spiega il presidente [illegible] Tribunale per i diritti del malato di Cuneo, Flavia Salvagno - [illegible] qualche situazione si è già modificata. Ciò nonostante è certo che molti dei dati emersi [illegible] inconfutabili. Innanzi tutto, il giudizio espresso [illegible] dagli ammalati e dagli operatori dei servizi [illegible] è sempre lusinghiero. Gli operatori dichiarano apertamente la loro insoddisfazione per gli "sprechi di tempo" [illegible] il funzionamento non ottimale delle attrezzature. Segnalano situazioni di inadeguatezza degli spazi (camere [illegible] degenza, ambulatori, servizi generali) e difficoltà di comunicazione fra diversi servizi e con i pazienti».

«Gli ammalati - continua Flavia Salvagno - indicano una insufficiente qualità [illegible] rapporti interpersonali, segnalano la scarsa informazione ricevuta sulla malattia, i tempi di ricovero, gli [illegible] da effettuare. In qualche caso parlano di comportamenti molto scorretti da parte degli operatori, fino al caso di veri [illegible] propri "maltrattamenti". Anche il giudizio complessivo espresso da cittadini e operatori non appare soddisfacente. Insomma, senza facili e inutili allarmismi, è necessario tener presenti elementi critici marcati». «Per contro - conclude Flavia Salvagno - va detto che, dopo la conclusione dell'indagine, qualche cosa è cambiata. [illegible] sono ridotti i tempi di attesa per ottenere le prestazioni, anche [illegible] permangono situazioni critiche, soprattutto in Radiologia. Ci aspettiamo una grande mobilitazione per migliorare, specialmente nei punti di debolezza».

Il commissario dell'Azienda ospedaliera Fulvio Moirano e il presidente del Tribunale per i diritti del malato Flavia Salvagno

«Le Aziende ospedaliere hanno l'obbligo di legge di attivare indagini sul gradimento dell'utenza rispetto ai servizi erogati - spiega il commissario del «Santa Croce e Carle», Fulvio Moirano - : proprio perché crediamo fortemente nello spirito della norma [illegible] non nell'obbligo, abbiamo fatto questa indagine in stretta collaborazione [illegible] i cittadini, [illegible] in particolare con il Tribunale del malato, per ottenere la massima trasparenza [illegible] coinvolgimento. L'analisi ha rilevato punti di forza particolarmente interessanti per gli aspetti della qualità tecnica, per l'indice generale di qualità, per la buona soddisfazione degli utenti e infine per il positivo rapporto tra operatori e utenti.

«Per quello che riguarda i punti critici - prosegue Fulvio Moirano -, soprattutto riferiti agli aspetti strutturali del "Carle", ma anche del "Santa Croce", ivi comprese le scarse dotazioni dei servizi comuni e dei servizi igienici, l'Azienda ha già progettato (e in alcuni casi i lavori sono già iniziati) una completa ristrutturazione. In collaborazione con l'Ufficio tecnico, miglioramenti [illegible] stati già eseguiti e altri seguiranno sulla segnaletica interna. Per questi e per altri aspetti più specifici faremo tesoro degli stimoli che utenti e operatori ci hanno segnalato».

[illegible] Bosonetto

IL VOTO AI REPARTI

Reparto	Voto
CHIRURGIA VASCOLARE	7,8
EMATOLOGIA	7,8
NEUROLOGIA	[illegible]
ENDOCRINOLOGIA	[illegible]
GASTROENTEROLOGIA	7,6
GINECOLOGIA	7,5
ORTOPEDIA II	7,5
CARDIOLOGIA	7,4
ODONTOSTOMATOLOGIA	7,3
UROLOGIA	7,3
CHIRURGIA I	7,2
PNEUMOLOGIA I	6,9

I volontari del Tribunale del malato hanno intervistato cinquecento degenti con domande sia sugli aspetti sanitari sia sul rapporto umano con il personale

Con 56 pullman

Da Mondovì [illegible]

MONDOVI'. Quasi tremila pellegrini della Diocesi domani si recheranno a vedere la Sacra Sindone. Un'interminabile fila di pullman raggiungerà Torino in tempo per l'inizio della visita, stabilito per le 17.

I mezzi (si è calcolato che saranno cinquantasei) raccoglieranno i fedeli in tutte le parti della vasta Diocesi monregalese, che comprende alcuni [illegible]muni collocati già in territorio ligure.

Le partenze sono state organizzate in modo scaglionato, mentre il ricongiungimento è previsto nel capoluogo.

I bus partiranno da Ponte di Nava, per i pellegrini dell'Alta Val Tanaro; da Ceva, Priero, Peveragno (ultimo paese al confine con la Diocesi di Cuneo), Bene Vagienna, Dogliani, Murazzano.

A Millesimo e Cengio ci sarà [illegible] punto di ritrovo per i residen[illegible] nella Valle Bormida ligure.

A Mondovì, dov'è raccolto [illegible] maggior numero di partecipanti, quasi ogni parrocchia avrà [illegible] disposizione uno o più pullman. Le più piccole si sono organizzate insieme.

[illegible] coordinamento del viaggio è stato curato dall'Opera Diocesana Pellegrinaggi, che [illegible] è appena trasferita nei nuovi locali di [illegible] Statuto.

I responsabili spiegano: «Quando fu lanciata la proposta di una visita alla Sindone da parte della nostra Diocesi, abbiamo prenotato timidamente seicento posti. Poi siamo arrivati a contare, solo [illegible] metà del mese di maggio, 2553 iscritti, numero che è ulteriormente cresciuto ancora negli ultimi giorni in cui erano aperte le adesioni. Siamo arrivati [illegible] oltre 2900 persone. «Nonostante le difficoltà per la preparazione del trasferimento [illegible] per l'accompagnamento di un così grande numero di persone - concludono alla Diocesi - si sta lavorando volentieri, perché tutta l'operazione proceda per il meglio».

Il programma del pellegrinaggio prevede la prima sosta davanti al Sacro Lino a partire dalle 17. I gruppi diocesani monregalesi continueranno a sfilare per un paio d'ore: l'ultima prenotazione è fissata alle 19,20.

Quando sarà terminata la visita all'ostensione, sarà celebrata la messa nel Duomo, che verrà presieduta dal vescovo di Mondovì, monsignor Luciano Pacomio. La pur capiente chiesa torinese, per l'occasione, riuscirà a stento a contenere tutti i fedeli provenienti dal Monregalese. [p. s.]

IL CASO

[illegible]

SALUZZO. «Ci sentiamo presi in giro. Nè come persone, nè tanto meno come rappresentanti dei cittadini possiamo [illegible]ssere burlati dai tre massimi dirigenti dell'Asl». E' il duro commento «a caldo» del sinda[illegible] di Saluzzo Giovanni Greco - che ricopre anche l'incarico di presidente della rappresentanza dei sindaci dell'Asl 17 - alla decisione dell'azienda [illegible] trasferire i pazienti cardiopatici dall'ospedale di Saluzzo a quello di Savigliano.

La decisione ha causato la reazione degli operatori della Divisione di Medicina dell'ospedale saluzzese, che hanno inviato un documento ai responsabili dell'Asl, ai sindaci e a Emilio Lombardi, presidente del neo-Comitato per la difesa [illegible] valorizzazione della Sanità saluzzese. «Continuano le sorprese - aggiunge Greco -: le parole sono sempre in una direzione, i fatti in un'altra».

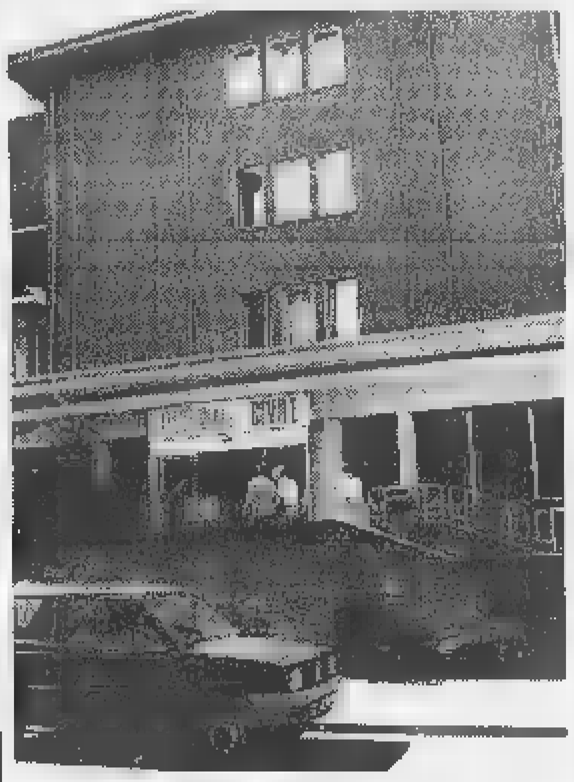
Sulla chiusura degli otto letti [illegible] Cardiologia a Saluzzo, con l'obbligo di trasferimento dei pazienti nel reparto di Savigliano, c'è la reazione del commissario dell'Asl 17, Carlo Quaglia. «Nessuno - dice Quaglia - ha mai parlato di chiusura di Saluzzo».

Articolata [illegible], invece, la spiegazione del direttore sanitario dell'azienda, Vittorio Mura: «Il Piano regionale sanitario '90-'92 ha previsto, [illegible] Saluzzo, la Divisione [illegible] Cardiologia [illegible] la terapia intensiva. L'Unità sanitaria di allora ha proposto alla Regione di attivare un servizio aggregato di Cardiologia. Questa richiesta non è stata approvata dalla Regione, che ha però dato indicazione di realizzarne l'unità operativa autonoma. A questo punto è stata chiesta l'attivazione della Divisione di Cardiologia, che gli organi della Regione hanno autorizzato, approvandone l'organico e la relativa copertura. L'Usl si è limitata a coprire il posto di cardiologo».

Quest'ultimo professionista, a gennaio, si è trasferito in un altro ospedale. Da qui sarebbe scattata la decisione di far portare i cardiopatici acuti a Savigliano «in quanto verrebbe a mancare [illegible] necessario supporto specialistico».

I medici saluzzesi si sono riuniti in assemblea. «Non può essere accettata - scrivono nel documento emanato al termine della riunione - una limitazione della libertà d'azione del medico al quale, sentito il responsabile del reparto, spetta la scelta di decidere quando un paziente va trasferito e qual è il presidio che meglio può far fronte [illegible] situazioni di emergenza. Le nostre ragioni - concludono i medici - sono state più volte esposte ai dirigenti dell'Azienda, dal responsabile della Divisione: ma sono rimaste [illegible] esito».

Anche il Comitato per la difesa e valorizzazione della Sanità nel Saluzzese si sta occupando della vicenda. «Siamo in riunione - spiega il presidente, l'ex-assessore regionale Emilio Lombardi - e stiamo valutando come comportarci». [g. ne.]



L'ospedale di Saluzzo contesta il trasferimento a Savigliano

«Ci prendono in giro»

Si schiera anche il sindaco

[illegible]

Unifarma ha 50 anni

Nell'anno del cinquantesimo anniversario della [illegible] fondazione «Unifarma», la più grande società di farmacisti in Italia per la distribuzione di medicine, entra [illegible] far parte di uno dei maggiori gruppi europei del settore. Nei giorni scorsi è stato siglato un accordo con «Alliance Unichem», nato nel '97 dall'unione della società inglese «Unichem Plc» e della Lussemburghese «Alliance Santè», leader nella distribuzione dei farmaci [illegible] Francia, Spagna, Italia, Portogallo, Grecia, Regno Unito, Marocco [illegible] Lussemburgo. L'accordo prevede l'ingresso nell'Unifarma [illegible] «Alleanza salute Italia» (la consociata italiana del gruppo francese) con una quota del 36 per cento. [l. a.]

Il popolare personaggio della fiaba di Pinocchio protagonista fra i bambini

Scuola [illegible]

Oggi una cerimonia alla Materna di Mondovì

MONDOVI'. Nella fiaba di Pinocchio figura a volte persino antipatico, rappresenta la voce della coscienza, il saggio che sgrida il burattino svogliato [illegible] [illegible] di riportarlo sulla retta via. Poi, però, il Grillo Parlante riesce a conquistare [illegible] simpatia dei bambini, quando loro capiscono che solo grazie a lui Pinocchio si [illegible] tolto da tanti impicci.

L'hanno pensata così anche i piccoli allievi della scuola materna di [illegible] Cuneo [illegible] Mondovì, che hanno voluto intitolare l'asilo al popolare Grillo.

Oggi pomeriggio, alle 15, la scuola materna statale [illegible] quartiere monregalese, celebrerà in modo ufficiale la nuova intitolazione.

A dare il benvenuto sarà la direttrice didattica Maria Grazia Orlandini, che scoprirà la targa con il nuovo nome «Il Grillo Parlante» [illegible] annunciato alcuni mesi fa, quando il Provveditorato agli Studi e il commissario prefettizio del Comune di Mondovì Mario Daniele diedero pa[illegible] positivo alla scelta [illegible] nuovo nome, così [illegible] proposto dai bimbi un paio d'anni prima.

Dopo il saluto delle autorità, i bambini torneranno padroni [illegible] protagonisti dei loro spazi. Insieme canteranno [illegible] inno, poi presenteranno agli ospiti la tradizionale festa di fine anno, che impegnerà le quattro sezioni dell'asilo: i bimbi «verdi» della sezione A (3 anni); i «rossi» della B (4 anni); gli «azzurri» della C (5 anni); i «gialli» della D (3 [illegible] 5 anni).

Spenti i riflettori sulla cerimonia ufficiale, le insegnanti e i genitori di tutti i piccoli allievi monregalesi offriranno il rinfresco, preparato «in [illegible] Al termine sarà possibile visitare la scuola, in modo particolare il suo laboratorio sperimentale di Informatica, dove le [illegible] illustreranno le principali attività. [p. s.]

[illegible] Grillo Parlante si è conquistato la simpatia dei piccoli monregalesi contenti che grazie a lui Pinocchio riesca [illegible] togliersi da tanti impicci

[illegible]

Elezioni

Cuneo e Mondovì scelgono [illegible] sindaco

Domenica (dalle 7 alle 22) [illegible] si [illegible] monregalesi [illegible] chiamati a scegliere il sindaco tra i candidati che hanno raggiunto il ballottaggio. I fac-simile delle schede utilizzate per il voto. [illegible] 38

[illegible]ia

Provincia «granda» cresce ancora

La Camera di commercio ha pubblicato il rapporto sulla situazione economica provinciale nel 1997 [illegible] i dati evidenziano un ulteriore miglioramento rispetto al '96. In crisi l'agricoltura, eccetto il settore vinicolo. Pag. 39

Cortemilia

Condanna ridotta al parricida

La corte d'assise d'appello ha ridotto [illegible] due anni (da 13 a 11) la condanna [illegible] Beniamino Galistru, 35 anni, che il [illegible] febbraio 1996 aveva ucciso con due fucilate il padre Antonio. Pag. 41

Si vota domenica, subito lo spoglio: nella notte si conosceranno i vincitori

Ballottaggio per due sindaci

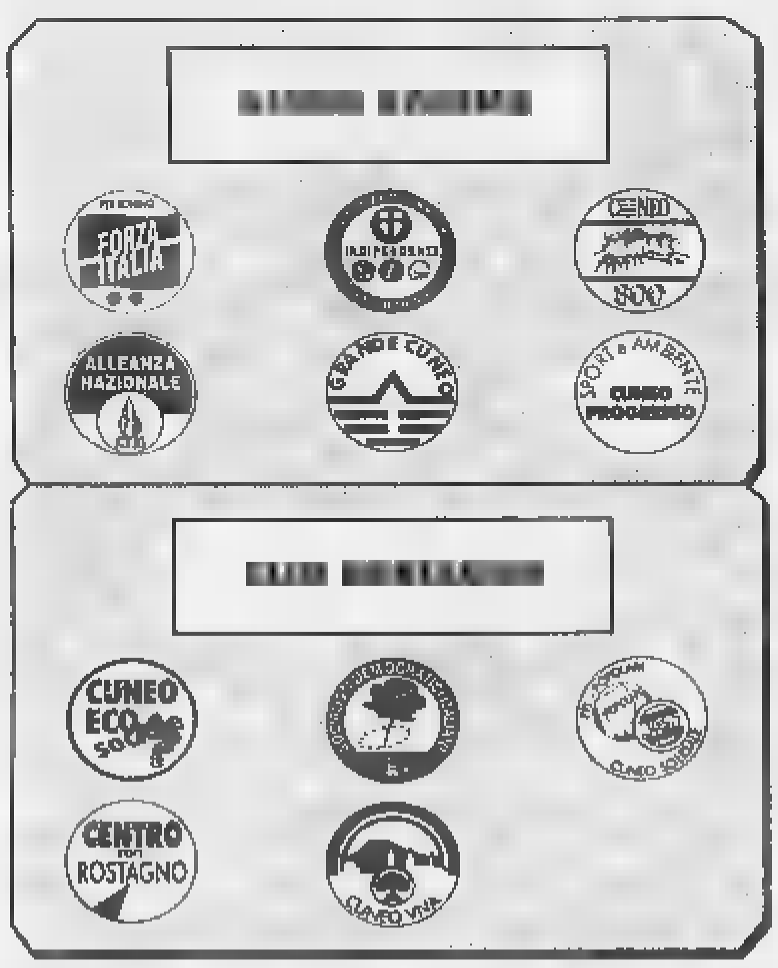
Oggi ultimo giorno di campagna elettorale

CUNEO. Ore finali di campagna elettorale nel capoluogo, dove la sfida Bonino-Rostagno vive gli «ultimi fuochi». Si vota domenica, subito dopo c'è lo spoglio e nella notte si dovrebbe già conoscere il vincitore. Fra le schermaglie, ieri la risposta dell'ex candidato sindaco Mario Rosso (indicato [illegible] da Rostagno) a Claudio Dutto (già candidato della Lega Nord e ora dichiarato sostenitore di Bonino): «La Lega mi dà del traditore - spiega Rosso - [illegible] io che mi sono sentito tradito dalla Lega nel momento in cui Bossi ha scelto la politica della distruzione. Quanto al Polo, non ho mai fatto parte di alcuno dei suoi partiti».

Nello Streri, altro ex candidato sindaco, dice che «considera cari amici sia Bonino sia Rostagno», ma in un opuscolo elettorale ha sottoscritto una dichiarazione a favore di Rostagno.

A **Mondovì** gli elettori troveranno sulla scheda in alto Vaschetti, seguito dal «logo» di «Pensionati Monregalesi», Lega Nord e «Insieme per Mondovì»; nel riquadro sottostante, Botto, con «Piazza Grande», ppi e «Con la gente». Non sono riportati altri simboli, perché An, Forza Mondovì e «Mondovì libera e solidale», che correvano al primo turno, al ballottaggio non hanno stretto apparentamenti ufficiali. Ieri la Lega ha annunciato una denuncia contro ignoti per manifesti imbrattati. [r. s.]

LA SCHEDA DI CUNEO



E QUELLA DI MONDOVI'

BORGO SAN DALMAZZO

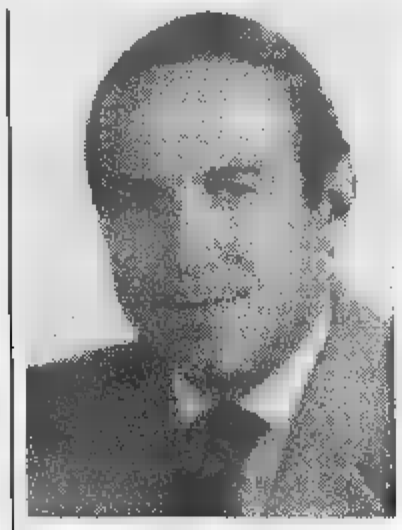
Chi sono i nuovi assessori

Walter Cesana, già candidato sindaco di «Insieme per Borgo», si è dimesso dalla carica di consigliere. Gli è subentrato Aldo Di Massimo. Nominati i nuovi assessori: Claudio Bromardi (vice sindaco, Commercio, Viabilità), Franco Cattò (Cultura), Roberto Cavallera (Artigianato, Fiere), Romina Macagno (Bilancio, Giovani), Giuseppe Oliva (Sport, Protezione civile), Gianmario Parola (Urbanistica). [a. f.]

Azienda storica della città degli Acaja

Fossano premia la «Bongioanni»

FOSSANO. Si intitola «90 anni di gioventù»: è il libro che racconta i 90 [illegible] «Fomb» (Fonderie Bongioanni), l'azienda storica della città degli Acaja. Il volume verrà presentato lunedì, alle 17,30, all'Università della Terza età (in via Salita al Castello). Il libro (con prefazione di Bruno Gambarotta) è la sintesi dei personaggi e delle attività che hanno caratterizzato la vita dell'azienda, a partire dall'intuizione di Giovanni Battista Bongioanni, che in un periodo caratterizzato dall'emigrazione, capì che la fortuna poteva trovarsi anche a Fossano. Giovane geometra, rilevò le «Officine meccaniche» del Blengino, che aveva diretto per alcuni anni. Suo il progetto di allargare le prospettive della fonderia collegandosi con un'azienda «gemella», la «Manfredi» di Mondovì, a cui seguì, nel 1916, la «cooptazione» della «Metallurgica [illegible]». Alla sua morte il timone dell'azienda passò al figlio Francesco, che nel '57 inaugurò l'attuale stabilimento.



Il presidente **Ernesto Bongioanni**

La «Bongioanni» incorporò via via sempre nuove aziende e diversificò l'attività fino a diventare quello che è attualmente: una holding con ramificazioni nei settori legno, laterizi e ceramiche e riscaldamento: una ventina di aziende disseminate nel Nord Italia e Oltralpe, con un fatturato di oltre 330 miliardi (800 dipendenti).

Il mecenatismo della famiglia Bongioanni ha lasciato profonde tracce: dal club pensionati all'Università della Terza età, all'Istituto professionale dei Salesiani, [illegible] contare le sponsorizzazioni sportive. Tutto questo ha raccontato Bruno Perucca nel libro di cui lunedì parleranno il sindaco Beppe Manfredi, il presidente dell'Unione Industriale Ottaviano Anselmino e Giorgio Maria Lombardi, docente all'Università di Torino. Moderatore Giuseppe Grosso de «La Stampa».

Il sindaco consegnerà poi all'attuale presidente, Ernesto Bongioanni, una pergamena di riconoscimento all'azienda «che ha segnato la storia economica della città nel '900». [l. a.]

ALLA FIERA DI AMSTERDAM

Portafoglio di ordini per le ditte [illegible] del settore [illegible]

CUNEO. Sono tornati dall'Olanda con un portafoglio di ordini e un'agenda piena di contatti. La partecipazione delle ditte cuneesi del settore alimentare alla Fiera di Amsterdam è stata [illegible] di soddisfazioni. Con l'Ente per la valorizzazione delle attività economiche diretto da Giacinto Chiri - fa capo alla Camera di commercio - erano presenti (da sin.) Luigi Lomonaco e Davide Braida (ditta Nutkao), Riccardo Capetta (vini), Mario Malfettani (ditta Balocco), Roberto Gazzola (pastificio Arrighi), Gabriele Tesio (Panealba), Giuseppe Meriggio ed Ezio Gillio (olio Meriggio). [r. s.]

Scuole di Cuneo, Alba, Bra, Barge, Cavallermaggiore, Fossano, Limone e Vignolo

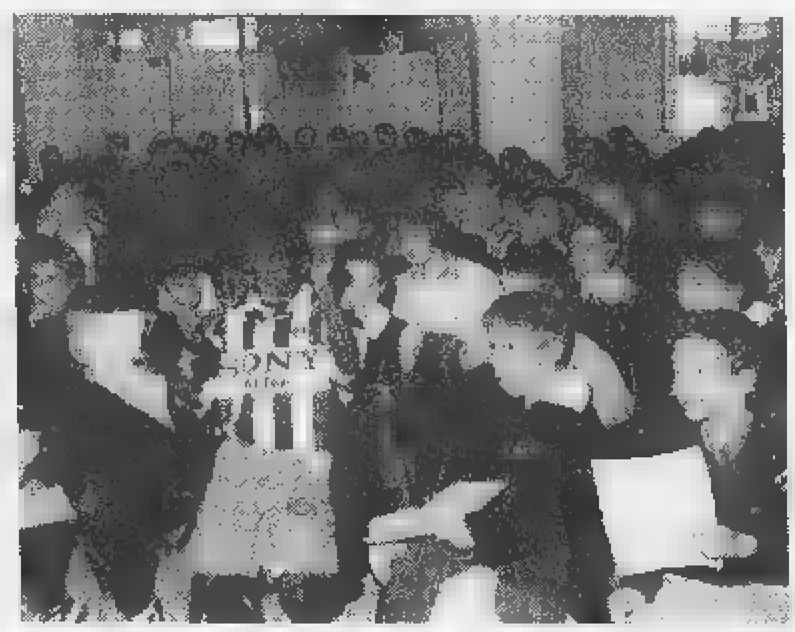
«Così vorrei cambiare la mia città»

Riconoscimenti agli studenti vincitori del concorso

CUNEO. Il presidente della provincia, Giovanni Quaglia, l'assessore provinciale Domenico Viberti, e il Provveditore agli studi, Giovanni Ferrero, hanno partecipato l'altro giorno alla manifestazione conclusiva al salone della Provincia del progetto-concorso per le scuole «Se io fossi sindaco». L'iniziativa, promossa dalla Lvia di Cuneo, ha coinvolto quindici scuole di otto cittadine della «Granda» per un numero complessivo di [illegible] ragazzi.

«Il percorso di educazione civica del concorso "Se io fossi sindaco" - spiega Gianfranco Cattai, coordinatore dell'iniziativa - ha suscitato nelle scuole un nuovo rapporto tra scuole e amministrazioni locali. Gli studenti si sono cimentati in lavori sui temi più diversi: ricerche anagrafiche e statistiche, interviste, questioni socio-economiche, problema dell'immigrazione, musica etnica e altri ancora». Le classi vincitrici del concorso sono: per le elementari le II E e II D del II circolo di Corso Soleri di Cuneo (premio: pallone e borsetta sudamericana); per le Medie la III B della scuola media statale «Macrino» di Alba (premio: il libro di Tahar Ben Jelloun «Il razzismo spiegato a mia figlia»); per le superiori la classe I A dell'Itis «S. Domenico Savio» di Bra (premio: tagliacarte in legno africano). «Visto il successo - spiega Cattai - stiamo già pensando di rilanciare il concorso per l'anno prossimo».

I comuni che hanno aderito all'edizione appena conclusa sono: Cuneo, Barge, Vignolo, Alba, Bra, Cavallermaggiore, Fossano e Limone. [a. r.]



Sopra, il coordinatore del concorso della Lvia Gianfranco Cattai. A lato, la premiazione

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

[illegible] in via Pamparato

Ho più volte notificato reiterate e sistematiche violazioni al codice della strada per via Pamparato, dove è presente il divieto di transito per gli autotreni che comunque qui «tagliano», con inevitabile disagio e pericolo al traffico contromano (ma c'è anche addirittura chi vi parcheggia); ho chiesto una maggior presenza sul tratto di via Vecchia Ferrovia, pericolosissima, denunciato posteggi selvaggi sul marciapiede di via Savona che impongono all'inerme pedone pericolose deviazioni sulla statale senza mai alcun tangibile riscontro.

Ora vorrei sapere a chi si deve rivolgere il cittadino «comune» per ottenere il rispetto e l'osservanza di quelle che sono le regole che dovrebbero guidare una società.

Constatata la defezione di controlli da parte delle forze preposte, vorrei rivolgermi personalmente a quell'autista che da anni, ogni mattina, puntuale, alle 6,30, oltre a violare impunito il codice della strada per transito non consentito, si premura di darmi la sveglia con il suo autotreno passando proprio sotto le finestre di casa mia.

Si rimarca l'assenza di controlli a scapito della sicurezza, la mancanza di un vigile in pianta stabile, si vorrebbe un traffico più controllato e meno caotico, un minor inquinamento acustico, tutte attenzioni che permetterebbero di vivere meglio, più dignitosamente.

Lettera firmata, Cuneo

Istituto climatico [illegible]

Sono [illegible] ricoverato da metà gennaio a metà maggio all'Istituto climatico di Robilante. Ritengo doveroso ringraziare il personale medico e infermieristico per la competenza e professionalità. Parimenti ringrazio tutto l'altro personale del reparto che pure ha dimostrato sensibilità verso gli ospiti. Grazie anche al personale di cucina per la professionalità dimostrata.

Andrea Dalmasso, Robilante

[illegible] di panchine in piazza Europa

Ringraziando il dirigente del Comune che ha subito risposto alle mie lamentele riguardanti lo stato in cui si trova piazza Europa, preciso che ho scritto non di panchine spostate, bensì di pezzi di panchine ormai in disuso lasciate dentro un'aiuola della piazza. Ho notato che le assi ieri erano state tolte; rimarrebbero da eliminare le «torri» che sono davvero in pochi a gradire.

Giuseppina Reineri, Cuneo

Scuse da [illegible] al sindaco di Sarno

Come gruppo di cittadini cuneesi, nei giorni [illegible] abbiamo inviato al sindaco di Sarno un fax, che riteniamo utile rendere pubblico. Eccone il testo: «Indignati invio vergognose cartoline nordiste, esprimiamo forti sentimenti di scusa e solidarietà».

Seguono [illegible] firme, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; [illegible] 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; [illegible] **Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.660; **Sommariva del** [illegible] **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** [illegible]

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, telefono 692.398. Per gli altri Comuni le farmacie aperte di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretti*, corso Langhe 1, tel. 440.370.
Bra: *San Rocco*, via Principe 8, tel. 412.505.
[illegible] *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.487.
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404
Saluzzo: *Silvestro di Verzuolo*, via Saluzzo 1, tel. 85.109
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible] 147817817varia
Usl di **Savigliano** 147817817.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; [illegible] (0172) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

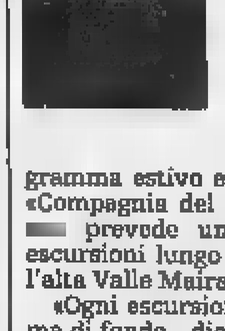
Escursioni con la Compagnia del Buon Cammino

Imparando a orientarsi si scopre la Valle Maira

[illegible] Una scuola che insegna a camminare, muoversi e orientarsi in montagna. L'originale iniziativa è stata ideata dalla «Compagnia del Buon Cammino», associazione culturale affiliata alle Acli. La prima lezione è prevista per domani, alle 9, in borgata Vernetti a Marmora.

«Dopo un check-up medico - spiega Erio Giordano, presidente della "Compagnia del Buon Cammino" - i partecipanti effettueranno una prima e facile camminata fino alle cappelle di San Sebastiano e alla borgata Arata. Domenica inizia invece la serie di escursioni a tema: partendo dalle grange Siteita si raggiungerà l'altopiano della Gardetta. La gita richiede 3 ore di cammino, con [illegible] metri di dislivello».

Per partecipare al corso o alle gite occorre prenotarsi alla «Trattoria Ceaglio» di Marmora, tel. 0171/998114. Il programma estivo elaborato dalla «Compagnia del Buon Cammino» prevede una ventina di escursioni lungo i sentieri dell'alta Valle Maira.



Erio Giordano è il presidente della Compagnia affiliata alle Acli

«Ogni escursione avrà un tema di fondo - dice ancora Giordano -, di volta in volta l'attenzione dei partecipanti verrà catturata dai laghi, dalle cascate, dalle vicende storiche locali, dall'arte. Tutte le gite programmate verranno coordinate da guide specializzate». [c. g.]

Pubblicato il rapporto della Camera di Commercio: il '97 meglio del '96

Economia provinciale in crescita

Ma l'agricoltura (vini esclusi) segna il passo

CUNEO. Luci e qualche ombra. Il «Rapporto sulla situazione economica provinciale» del '97, curato dall'Ufficio studi della Camera di commercio, offre un significativo strumento [illegible] riflessione. Dice il presidente dell'ente camerale Ferruccio Dardanello: «Dati [illegible] raffronti evidenziano una situazione migliore rispetto al '96, con [illegible] unità operative in più nel Registro imprese, con [illegible] incremento del settore artigiano [illegible] una ripresa di quello industriale». Bilancio meno ottimistico p[illegible] l'agricoltura, ristagno nel commercio, soddisfacente il turismo. Stazionario l'export; di rilievo l'ampliamento bancario.

Ma veniamo [illegible] vari settori. Le aziende artigiane, nel '97, sono aumentate di 241 unità. Le nuove iscrizioni sono [illegible] 1531 e le cancellazioni 1290. Ripresa a piccoli passi per l'industria. L'evoluzione trova conferma nell'analisi dei con[illegible] della principale fonte energetica: l'energia elettrica. Si registra un incremento dell'8% rispetto al '96, [illegible] consumo di 1.937.000 Megawatt/ora contro 1.798.000 del '96. La dinamica degli investimenti delle aziende manifattu[illegible] [illegible] apparsa discreta. Il 32% [illegible] ha incrementati, il 37% li ha mantenuti costanti e il 31% li ha diminuiti o [illegible] ha fatti.

L'edilizia ha registrato un decremento dell'11% delle com[illegible] nel settore pubblico e di oltre il 20% delle licenze con[illegible] per il privato. L'unico dato positivo viene dalla diminuzione delle ore di intervento della «cassa» a favore dell'industria e dell'artigianato edile. Annata negativa per l'agricoltura, a ca[illegible] delle gelate primaverili e della siccità estiva. Il quadro è favorevole per la viticoltura. La zootecnia denuncia problemi, legati soprattutto all'andamento delle quotazioni. Il commercio ha chiuso il '97 con un ridimensionamento delle unità sia all'ingrosso, sia al dettaglio, perdendo 86 punti di smercio. Un'indagine trimestrale su 175 aziende suddivise nei comparti «alimentari» e «non alimentari», ha evidenziato difficoltà di espansione delle attività e debole ripresa dei consumi. Questo nonostante il contenimento dell'inflazione.

Buone notizie dal turismo. Ha goduto di una dinamica [illegible]ositiva, con incrementi nella clientela sia italiana (+2%), sia straniera (+4%). Notizie negative sull'occupazione: si è registrato un aumento consistente delle unità alla ricerca [illegible] lavoro. Atteggiamento riflessivo anche per i rapporti con l'estero. Nel '97 l'import è aumentato del 2,77%, passando da 3568 a 3667 miliardi, mentre l'export si è mantenuto stazionario. Chiusura positiva, dunque, ma [illegible] margini inferiori a quelli dell'anno precedente. E' andata bene l'industria, specie quella alimentare, seguita da prodotti di legno, carta e gomme; evoluzione negativa per le vendite all'estero degli ortofrutticoli, sola eccezione actinidia mele. Nel settore finanziario, sofferenze bancarie contenute, impieghi in ampliamento. [g. fe.]

Il presidente Ferruccio Dardanello

L'Euro e le imprese

Convegno sulla moneta unica

CUNEO. La ricaduta dell'Euro sul sistema delle imprese. E' [illegible] tema del convegno in programma oggi, a[illegible]e 9, nella sala Contrattazioni di via Roma. L'iniziativa è della Camera di commercio e della Regione, enti impegnati nell'opera di sensibilizzazione sull'introduzione della moneta unica. «E' bene che l'ente camerale - dice il presidente Ferruccio Dardanello - supporti gli imprenditori in questa fase [illegible] passaggio». Dopo [illegible] saluto dell'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto, prenderanno il via i lavori.

Interverranno Luisa Brizio (Progetto Euro mercati corporate dell'Istituto San Paolo); Maura Campra (Università di Torino); Marco Cavaletto (direttore regionale commercio artigianato); Franco Gonella (consulente aziendale tecniche bancarie); Giuseppe Porro (istituto universitario di Studi europei, in qualità di coordinatore scientifico) e Giampaolo Vitali (Università di Torino). [g. fe.]

Crescono in provincia l'interesse e la curiosità per l'Euro

Manta propone

Tre giorni dedicati alla libertà

MANTA. «La sfida della libertà»: è questo il tema della «tre giorni» organizzata dalla Comunità parrocchiale di Manta.

Si parte oggi e si tratta di tre [illegible] dedicate a uno dei valori più importanti nella vita di ogni u[illegible] Stasera (ore 21), nei locali dell'Oratorio Arcobaleno, in via Saluzzo 11, sarà inaugurata la mostra «Alla ricerca della libertà», curata dalla Gioventù Studentesca di Modena. Attraverso immagini, fotografie, poesie e testimonianze, il visitatore potrà riflettere sul significato della parola «libertà». Nella stessa serata, [illegible] svolgerà un incontro-dibattito sul tema.

La libertà nella musica, invece, sarà protagonista, domani alle [illegible] 21, in piazza Amedeo Damiano, dove [illegible] esibiranno i «Wondering rovers» che, attraverso canti [illegible] ballate, ricreeranno l'atmosfera tipica delle feste irlandesi.

La «tre giorni» si concluderà domenica, alle 21, sempre in piazza Damiano, con la «Messa rock 1998». Sulla scia delle for[illegible] esperienze degli anni passati, i giovani della parrocchia ripropongono una celebrazione eucaristica [illegible] po' particolare. «Si tratta [illegible] una messa in cui la musica, il canto e la danza [illegible] [illegible] solo elementi di contorno - spiegano gli organizzatori -, ma strumenti che aiutino a comprendere e [illegible] vivere meglio i vari momenti della celebrazione. Anche quest'anno il luogo scelto è una piazza nel cuore del paese per testimoniare la volontà più vicini alla gente.

Si inizia alle 21 con la processione solenne, dalla chiesa alla piazza. La messa si concluderà verso le 22,30. In [illegible] di pioggia la celebrazione si svolgerà nella chiesa di Santa Maria degli Angeli o nell'Oratorio. [r. s.]

Oggi alle 16

A Fossano s'inaugura Expomodel

Franco Blandino vicesindaco e assessore alle Manifestazioni

FOSSANO. Oggi, alle 16, nel padiglione della Fiera commerciale, in piazza d'armi, sarà inaugurata «Expo model», la rassegna di modellismo organizzata dall'assessorato alle Manifestazioni guidato dal vice-sindaco Franco Blandino.

La manifestazione, che si conclude domenica con una grande battaglia navale nella piscina pensile allestita in piaz[illegible] d'Armi, si «diffonde» in diversi punti della città. Alla stazione si potranno visitare i treni più moderni e il museo ferroviario. Al Castello degli Acaja il salone polivalente e il porticato interno [illegible] dedicati alla mostra «Militaria»: collezioni di divise militari inglesi e americane, schieramenti di soldatini, battaglie in miniatura. La parte del leone la fa l'esposizione dei plastici [illegible] Cervere, con la ricostruzione, oltre che della torre di Monfalcone, dell'aeroporto militare che operò in quella [illegible] durante la seconda guerra mondiale.

In piazza d'Armi grande spazio sarà dedicato al modellismo ferroviario; uno stand sarà occupato dai presepi, con statue anche della metà del '700. Domani alle 21,30, allo stadio comunale, si terrà una battaglia militare con carri armati, lanciamissili ed elicotteri telecomandati. [l. a.]

[illegible]

Peveragno

Convegno sulla fragola a Madonna [illegible]i Boschi

Stasera, dalle 21, al ristorante «Madonna dei Boschi», dell'omonima frazione, convegno organizzato dalla «Vivai Mazzoni» di Ferrara su «Fragole, cosa c'è [illegible] nuovo?». [b. s.]

[illegible]uneo

Oggi in festa l'Arma dei carabinieri

Stamani, alle 10,30, caserma di corso Soleri, cerimonia per il 184° Annuale della Fondazione dell'Arma dei carabinieri. [r. s.]

Mondovì

«Gioco del piacere» [illegible] l'Arcigola Slow Food

Stasera, alle 20, al «Marchese d'Ormea», la Condotta del Monregalese di Slow Food Arcigola organizza il «Gioco del piacere», alla scoperta dei vini bianchi. [p. s.]

Bastia

Riaperto il guado sul Tanaro

Riaperto [illegible] guado sul Tanaro, dopo che l'Anas ne aveva verificato la stabilità e ripristinato i danni della piena. L'Ente Strade ha annunciato al sindaco che verrà realizzata la rotonda al posto dell'incrocio per le rampe d'accesso al ponte di Isola. [p. s.]

Cuneo

Cromoterapia, incontro nella sala della Provincia

Stasera, ore 21, sala della Provincia, il dott. Giorgio Oderda, medico chirurgo, parlerà di «cromoterapia». [r. s.]

Envie

Storia [illegible] cultura di [illegible] terra

«Envie, storia, cultura [illegible] arte di [illegible] terra tra Alpi e Padania». Ne parlano stasera (ore 21, in Comune) Giorgio Di Francesco e Tiziano Vindemmio. [r. s.]

Pena ridotta in Appello, ma negata la comunità terapeutica

Parricida di Cortemilia dovrà scontare 11 anni

CORTEMILIA. Beniamino Galistru, 35 anni, il giovane che il 29 febbraio 1996 aveva ucciso con due fucilate il padre Antonio (60), è stato condannato ieri dalla corte d'assise d'appello, a 11 anni di reclusione. Rispetto alla sentenza di Cuneo la pena è stata ridotta di due anni. I giudici non hanno [illegible] accolto la richiesta del difensore, avv. Roberto Ponzio di Alba, di concedere all'imputato, di nuovo in carcere dalla settimana scorsa, gli arresti domiciliari da scontare in una comunità.

Il giovane parricida rimane quindi detenuto nell'infermeria del carcere di Perugia. Venerdì scorso Beniamino Galistru aveva partecipato a un «droga-party» in conseguenza del quale un ospite della [illegible] di recupero era morto per overdose e altri tre, tra cui Galistru, erano stati salvati all'ultimo momento.

Spiega l'avv. Ponzio: «La corte ha accolto la mia richiesta di diminuire la reclusione e quindi non ricorrerò in Cassazione. Sono rammaricato per il diniego agli arresti domiciliari nella comunità di don Gelmini, ad Amelia, disponibile ad accoglierlo. Galistru è affetto da Aids conclamato e da toxoplasma ed epatite C. Come hanno accertato due perizie mediche le condizioni di salute sono incompatibili con la carcerazione. Fra qualche settimana ripeterò comunque la richiesta degli arresti domiciliari».

Beniamino Galistru da giovanissimo è tossicodipendente e dall'85 sieropositivo. Nel febbraio '96 era arrivato a Cortemilia per chiedere soldi al padre. La sera del 29 febbraio dopo una violenta discussione con il genitore, esasperato per l'ennesimo rifiuto a esaudire la richiesta di denaro, il giovane aveva imbracciato il fucile del padre e aveva sparato due colpi che avevano fulminato l'anziano pensionato. I vicini di casa avevano telefonato ai carabinieri ai quali il parricida si era arreso dicendo: «Non so perché ho sparato».

[illegible] De Matteis

Da sinistra **Beniamino Galistru** (35 anni) e il padre **Antonio** (60)

Da domani a Bra

Arte del '900 nelle opere di 4 pittori

BRA. Rappresenta un «viaggio concentrico scandito da passaggi graduali: dal cielo alla terra, dalle nubi ai fiori, passando attraverso una donna ambigua che è insieme cielo e terra, anima e materia», la collettiva che s'inaugura domani, alle 18, nella sala mostre del Centro Arpino. L'esposizione nasce dalla collaborazione della Galleria Peira Arte Contemporanea con l'amministrazione comunale, l'ufficio Turismo e comunicazioni a cui si è, in questa occasione, aggiunto lo Studio Fornaresio di Torino, per presentare quattro interpreti del linguaggio dell'arte contemporanea: Antonio Carena, Franco Fausone, Ermanno Barovero e Janusz Haka. Orario: fino al 30 giugno, da giovedì a domenica ore 15,30-20,30, gli altri giorni su appuntamento (tel. 0172 / 438324). [v. p.]

A Dogliani

Mini-salone del libro per bambini

DOGLIANI. Una sorta di mini «Salone del libro». Piazza don Delpodio, nel centro di Dogliani, ospiterà l'iniziative da domenica a martedì 9 giugno. «Libriamoci» coinvolge i bambini delle Materne ed Elementari del circolo didattico doglianese, che comprende anche i plessi di Farigliano, Lequio Tanaro, Piozzo, Somano e Belvedere Langhe: i piccoli presenteranno i libri ideati, scritti, illustrati e realizzati da loro.

La rassegna, aperta a tutti, comprende anche uno spazio di lettura, con possibilità di accostarsi ai libri in modo individuale, oppure con la lettura di storie per i piccoli. Di contorno, lunedì, alle 21, nel Palazzetto dello sport, i bambini delle scuole di Dogliani interpreteranno uno spettacolo teatrale; martedì, alle 21, toccherà agli allievi di Farigliano. [p. s.]

IN BREVE

Alba

Un convegno sui diritti umani

In occasione del 50° della dichiarazione universale dei diritti umani, il Comune tramite l'ufficio della Pace organizza per domani un convegno al palazzo dei congressi (ore 9). Tra i relatori, il magistrato Rodolfo Venditti parlerà su: «Comparazione tra la dichiarazione universale dei diritti umani e la prima parte della Costituzione italiana». [g. f.]

Canale

Trovata morta in casa Ieri i funerali

Si sono svolti ieri i funerali di Giuseppina Offen, 87 anni, abitante in via Roma. La donna, che viveva sola, è stata trovata morta nella sua abitazione. [g. f.]

Alba

Antichità sotto le stelle e shopping notturno

Appuntamento con «Antichità sotto le stelle» stasera in corso Langhe. Le bancarelle sosteranno sui controviali dalle 19 alle 24. I negozi rimarranno aperti fino alle 24. [g. f.]

Dogliani

«Bottega del Dolcetto» riconferma il presidente

Aldo Marenco è stato confermato presidente della «Bottega del Dolcetto». Vice Giorgio Ruffo, consiglieri Luigi Abbona, Bruno Chionetti, Fabrizio Fabiani, Orlando Pecchenino, Eraldo Revelli. [p. s.]

Alba

Patteggia sei mesi per un furto

Il pretore ha applicato a Gilberto Amato, (25 anni), residente a Dogliani, la pena patteggiata di sei mesi di reclusione, per un furto in una ditta di costruzioni edili a Sommariva Bosco e per altri tentati furti nello stesso paese. [g. f.]

Bra

I medici e la qualità di vita della donna

«Soluzioni cliniche per migliorare la qualità di vita della donna»: ne parleranno stasera, alle 21, nell'auditorium Crb, i medici Domenico Mossotto e Armando Vanni. [g. n.]

Prolungati per l'estate gli orari d'apertura

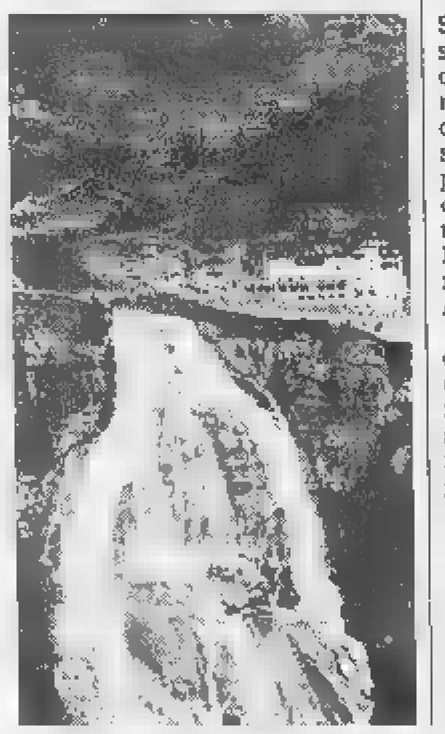
La cascata del Toce fa gli straordinari

FORMAZZA. La cascata del Toce, in alta Val Formazza, «la più bella delle Alpi» come [illegible] definivano i grandi viaggiatori [illegible] alpinisti dell'Ottocento, quest'estate avrà una maggiore visibilità. La novità è contenuta in un accordo fra Comune e direzione regionale dell'Enel con il benestare di tutte le Sovrintendenze. Il calendario di apertura è stato così modificato. Tutte le domeniche da giugno a settembre, le due settimane [illegible] cavallo del Ferragosto eppoi per due giorni la settimana, dalle 11 alle 13 di ogni martedì e giovedì oltre, naturalmente i giorni festivi dalle 9 alle 17.

Un programma studiato per rispondere alle richieste dei turisti ai quali, in settimana, [illegible] fin qui preclusa la visione dello spettacolo del salto d'acqua alto poco meno di 150 metri. La cascata veniva aperta solamente di domenica dalle [illegible] alle 18. E' dunque una razionalizzazione dei tempi di rilascio delle acque che [illegible] inciderà sulla produzione di energia. Dalla diga di Morasco saranno prelevati otto milioni di metri cubi d'acqua per 310 ore complessive.

La valorizzazione della cascata rientra anche nel progetto nazionale dell'Enel «Natura e territorio» che prevede interventi per promuovere anche dal punto di vista turistico-ricreativo aree che ospitano impianti per la produ[illegible] di energia e che verranno aperti al pubblico.

Per la valle dei walser, un triangolo incastonato fra le Alpi all'estremo Nord della provincia del Vco, si aprono nuove prospettive turistiche. Avviene dopo l'apertura dell'autostrada Voltri-Sempione ed i continui miglioramenti della statale. Adesso la valle verde è facilmente raggiungibile anche da Torino. Si registra una riscoperta proprio da parte dei piemontesi, anche solo per una gita domenicale. Dimostrano di apprezzare un ambiente rimasto intatto con le caratteristiche case walser e la squisita ospitalità di queste genti. Se la Cascata del Toce è indubbiamente l'attrazione più suggestiva, [illegible] si possono dimenticare i laghi alpini e una visita al museo della casa forte. [r. amb.]



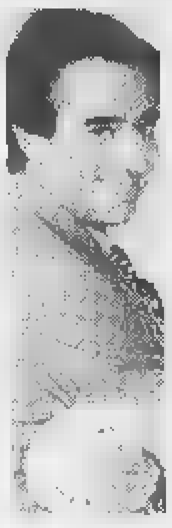
Da quest'anno apertura non solo domenicale per il salto d'acqua (150 metri) considerato il più bello delle Alpi

Fiera di giochi e intrattenimenti per bambini

Meraviglie per tutti alla caserma Musso

SALUZZO. L'ex caserma Musso, in piazza Montebello, fino [illegible] domenica è la «Fiera delle Meraviglie», grande vetrina di giochi, intrattenimenti, articoli [illegible] sport dedicati ai bambini, nata per iniziativa della Sala d'Arte «Amleto Bertoni», che ha sede nell'edificio dove allestisce la Mostra nazionale dell'Antiquariato e quella dell'Artigianato, Arredamento [illegible] Antiquariato.

Punto forte della Fiera, [illegible] cui collaborano il Comune [illegible] vari enti, è la galleria commerciale nelle antiche scuderie con stand di ogni tipo, dall'abbigliamento agli articoli sportivi, dai giocattoli ai computer, dai libri fino al parrucchiere per bambini. Il padiglione dell'antiquariato è riservato alle mostre: vignette del «Sillabario» di Paparelli; la storia della lavorazione del cartoon «La freccia azzurra»; lavori degli allievi di «Saluzzo Comics» [illegible] una collezione [illegible] fumetti storici.



Stasera alla Fiera show dell'illusionista Binarelli

Completano il pacchetto, incontri e spettacoli: oggi alle 16 sono attesi i giocatori dell'Alpitour Volley guidati da Rafael Pascual; stasera (ore 21) show con il noto illusionista Tony Binarelli e il Circolo Magico Cu[illegible]. Presenta il Mago Smith, direttore artistico della Fiera.

Domani, alle 16, arriveranno Romain [illegible] Stefania, coreografi del balletto di «Solletico» di RaiUno; alle 21, concerto del Civico Istituto Musicale. Domenica, dalle 10, le attrazioni culmineranno nel pomeriggio [illegible] animazioni sportive di calcetto, mini tennis, rollerblades. Alle 21, [illegible] Teatro Carillons. L'ingresso è libero. Orario: oggi 16-23, domani [illegible] domenica 10-12,30; 15,30-23 (tel. 0175/43527).

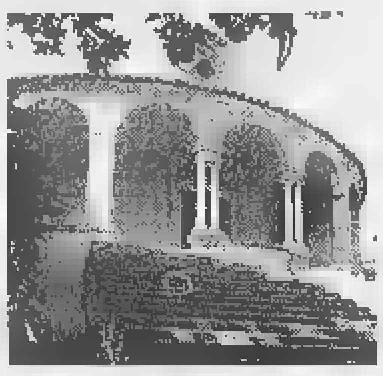
Saluzzo ospiterà anche il «Mercantico», con centinaia di bancarelle e «Sol la si d'Oc», itinerario nel centro storico con gruppi occitani. [v. p.]

UNA GITA A...

Crea, una domenica al Sacro Monte tra musica e fede

Una domenica all'insegna della musica si [illegible] preparando al Santuario [illegible] Crea. Quella del 7 giugno è la penultima tappa di un itinerario musicale che, [illegible] occasione dell'ostensione della Sindone [illegible] Torino, interessa sei Sacri Monti piemontesi. Quello di Crea sorge in comune di Serralunga, [illegible] una ventina di chilometri da Casale e altrettanti da Asti, circa 50 da Chivasso [illegible] 35 da Vercelli.

LA MUSICA. Tutto [illegible] pomeriggio sarà dedicato ai concerti. Alle 15,35, nel Santuario, si esibirà il Trio formato da Maria Cristina Protti (violino), Daniele Cassamagnaghi (flauto) [illegible] Alfio Fiorello (chitarra), con una pagina di Hasse e una partico[illegible] trascrizione dell'Ouverture de «La gazza ladra» di Rossini. Alle 16, nella Cappella 9, suonerà l'arpista Sara Terzano; alle 16,26 (Cappella 13) si ascolterà il flautista Cassamagnaghi da solo, mentre alle 16,40 la Protti e Fiorello terranno concerto insieme nella Cappella 21. Infine, alle 18, nella splendida Cappella del Paradiso, si ascolteranno pagine di Schütz, Rusca, Merula, Ziani [illegible] Haendel con il Virtuoso Trio (Teresa Nesci soprano, Lorenzo Girodo al flauto, Luca Guglielmi alla spinetta).



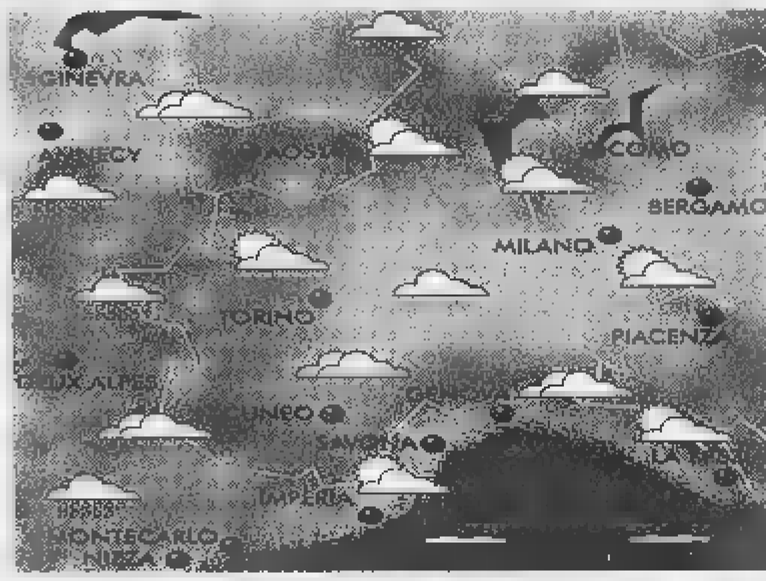
La splendida Cappella del Paradiso

IL SANTUARIO. Arrivando, si incontra la chiesa di S. Maria Assunta, dalla facciata in stile barocco, con rimaneggiamenti anche di recente data. All'interno si conserva la Madonna [illegible] Crea, statuetta in legno di cedro, ed è da ammirare anche la Cappella di Santa Margherita con i begli affreschi. Vi è un piccolo museo che documenta la storia del Santuario. Il complesso consta poi di ventitré cappelle e cinque romitori: le prime narrano la Passione di Cristo attraverso sculture e affreschi legati in parte ai nomi illustri di Jean Wespin detto Tabacchetti, Guglielmo Caccia detto Moncalvo, [illegible] a quelli più recenti [illegible] Leonardo Bistolfi e Cesare Maggi; particolarmente grandiosa la 23ª e ultima cappella (del Paradiso).

DOVE MANGIARE. Serralunga (prefisso 0142): Santuario (940108), Amarotto (940125), Capriolo (940150), Bar Pizzeria La Foglia d'Oro (940170). Nei dintorni: a Moncalvo (014): Ametista 917423), a Mombello Monferrato (0142: Hostaria del Paluch 944126, Lanterna Blu 944120, Dubini 944116), a Cerrina (0142: Castello [illegible] Montalero 94146, Universo 94123).

Leonardo Osella

IL [illegible]



LA SITUAZIONE

Un rapido flusso [illegible] correnti calde, provenienti [illegible] Nord Africa, [illegible] arricchisce d'umidità sul Mediterraneo provocando instabilità [illegible] Nord [illegible] penisola [illegible] Piemonte con alternanza di schiarite e nuvolosità anche intensa oltre [illegible] un notevole rialzo delle temperature.

MONTAGNA

■ CUNEESE. Alternanza di nuvolosità anche intensa con ampie schiarite. Possibili precipitazioni serali a carattere temporalesco. Temperature in rialzo. Venti deboli variabili.
■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno o variabilmente nuvoloso [illegible] possibile incremento della nuvolosità pomeridiana con isolati rovesci. Venti deboli da Sud-Sud Ovest. Temperature in rialzo.
■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA. Variabilmente sereno o [illegible] nuvoloso con possibile incremento della nuvolosità pomeridiana associata ad isolate precipitazioni. Venti moderati da Ovest. Temperature in rialzo.

MARE

■ [illegible] LEVANTE (Genova - La Spezia). Soleggiato con probabile incremento [illegible] nuvolosità cumuliforme pomeridiana sui rilievi. Possibili isolati temporali. Mare calmo [illegible] poco mosso. Temperatura in incremento.
■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Possibilità di ampie zone [illegible] sereno alternato ad annuvolamenti termoconvettivi serali. Non [illegible] escluse deboli precipitazioni isolate sui rilievi. [illegible] calmo. Temperature in rialzo.

PIANURA

■ TORINESE. Tempo probabilmente soleggiato con alternanza di annuvolamenti pomeridiani anche intensi associati ad isolate precipitazioni. Assenza di ventilazione. Probabili temp. mass. tra 27° e 31°.
■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo sereno o poco nuvoloso alternato a possibili annuvolamenti anche intensi. Temperature superiori alla media stagionale. Venti moderati da Sud-Est.
■ LAGHI. Probabili condizioni [illegible] tempo soleggiato con alternanza di annuvolamenti pomeridiani a carattere cumuliforme [illegible] intensi in serata. [illegible] escluse isolate precipitazioni anche a carattere temporalesco. Temperature elevate.

Permangono condizioni d'instabilità atmosferica che si ripercuoteranno specie [illegible] Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. La nuvolosità a tratti intensa continuerà ad alternarsi a deboli o ample schiarite. Fenomeni piovosi isolati potranno interessare i rilievi montani. Temperature in ulteriore rialzo. [A [illegible] Giorgio Minetti]

CREDO IN SANT'ANNA.
PERCHÉ PURA, LEGGERA, DI MONTAGNA.
LE INDICAZIONI CHE TROVI SONO VERITÀ PURA.
E PER LE DIETE POVERE DI SODIO.
ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO
SE LA PROVI CI CREDI
Fonti di Vinadio
Sant'Anna di Vinadio
NATURALE

Stasera la multisala «Versatile» di Scarnafigi sarà animata dalla musica del dj Claudio Coccoluto

Samba e latin jazz nel parco del castello

Il quartetto di Pino Russo in concerto a Villanova Solaro

[illegible] Stasera a «La parranda» lezioni di salsa e ruenda de casino con Evedy e Claudia e la musica del dj Luca. Domani sera c'è il cantautore Ivan Cattaneo.

BORGO [illegible] Stasera, all'«Hollywood» c'è «Voglia di mare»: sfilata di costumi da bagno maschili e femminili. Al «Cabiria» musica e pizza offerta da «Pizzasi» di Cuneo.

[illegible] All'«Old river saloon» stasera, ore 22,30, blues, country e folk proposti dalla «Marino band». Ingresso libero.

[illegible] Il «Tribal pub» (ore 22) presenta gli «O.V. Est semonole» che propongono rock.

LIMONE. A «La lanterna» (ore 23) ritmi blues con i «For-ess». Ingresso con drink card.

NEIVE. Al «Lider» stasera suona il gruppo «Los Tanos» che propone celebri brani di musica gitana e latino-americana. Lo spettacolo si terrà nell'area estiva. Ingresso libero, per la cena (ore 21) prenotazioni tavoli 0173/677660.

ROCCAVIONE. A «Le Louvre» stasera commerciale con William dj. Ingresso libero.

[illegible] Al «Capitan Fracassa» stasera si balla con il vocalist Mr Lopez e l'animazione dei «Fauni». Omaggi by Trend discotec. Al circolo «Internodue» (ore 22) intrattenimento live con Fabrizio Ronco.

[illegible] Alla multisala «Versatile» stasera arriva Claudio Coccoluto, dj noto in tutta Italia che si è esibito nelle migliori sale internazionali.

VILLANOVA [illegible] Nel parco del «Secolo XIII» stasera, ore 22,30, concerto del quartetto di Pino Russo (chitarra), Simon Papa (voce), Massimo Camarca (basso) e Gigi Biolcati (batteria). Proporrà bossa nova, samba e latin jazz eseguendo composizioni degli autori più rappresentativi di questo genere musicale d'oltreoceano. Seguirà disco bar con Sergio D'Angelo, Paolo Malatesta e Dottor Hannibal. Dalle 22,30 alle 24 happy hour.

Da sinistra il chitarrista **Pino Russo** e il cantautore **Ivan Cattaneo**

Orchestra Bruni chiude il Festival di Centallo

[illegible] Si conclude alla grande, quest'anno, con l'Orchestra Bruni di Cuneo, diretta dal maestro Giovani Mosca, l'ottava edizione del concerto organistico organizzato dal parroco don Aimetta, con la direzione artistica di Massimo Nosetti. L'appuntamento è alle 21, nella parrocchiale. Con l'orchestra si esibiranno i solisti Paola Mosca (al violoncello), Marco Bellone (tromba barocca) e Luca Benedicti (organo). Il programma prevede il concerto di Vivaldi in «si minore» per violoncello, cembalo e orchestra; l'adagio di Albinoni in «sol minore» per archi e organo; il concerto in «fa maggiore» di Haendel per organo e orchestra; il concerto di Bach in «la minore» per organo; il concerto di Torelli in «re maggiore» per tromba barocca, cembalo e orchestra; il [illegible] di Mozart per orchestra e archi.

Sempre stasera, nella sala Baretti di **Mondovì**, alle 21, concerto di spiritual e gospel organizzato dal Sottocomitato di Mondovì della Cri, con le corali Cantus Firmus e Energheia. Il ricavato verrà devoluto all'acquisto di un [illegible] fuoristrada per la protezione civile. L'ingresso è libero.

Domani sera, il Teatro Civico di **Caraglio**, nell'ambito della stagione concertistica curata dal Comune con il contributo della Banca di Credito Cooperativo di Caraglio e con Piemonte in musica, ospiterà alle 21, il «Trio di Musica rara» della Scala di Milano, Romano Pucci (1° flauto dell'orchestra del teatro), Maurizio Doro (viola) e Fabio Spruzzola (chitarra) eseguiranno pagine di Paganini, Sain Saens, Mozart, Rossini, Piazzolla, Rota e Lorca. Biglietto 10 mila lire (7 mila ridotti).

[r. s.]

[illegible] E NOTTE

Cuneo
Piccole storie e canzoni

All'auditorium dell'Annunziata stasera (ore 21,15) Francesca Monte, Luca Occelli e Giuseppe Quattromini alla fisarmonica, replicano «Piccole storie di sangue ed anarchia» con poesie di Bukowski, Pavese, De Moraes e Majakovskij e canzoni di Bràssens. Biglietto 10 mila lire.

Borgo San Dalmazzo
Premio «Disegna l'i[illegible]

Domani, ore 15,30, alla discoteca «Cubo», si terrà la premiazione del concorso «Disegna l'inverno» riservato gli alunni [illegible] Materne, Elementari e Medie di Cuneo e dintorni. Al concorso promosso da Radio Alba con il patrocinio della Provincia e de «La Stampa», sono pervenuti 5200 lavori. La cerimonia sarà accompagnata da uno spettacolo con musica e animazione.

Fossano
Il fascino della magia

Stasera, alle 21, nell'arena della fiera commerciale, in piazza d'Armi, spettacolo di magia (ingresso libero).

Cuneo
Champagne all'Osteria

Stasera all'Osteria della Chiocciola, di via Fossano 1, convivio dedicato allo champagne «Bollinger» che sarà presentato [illegible] i piatti dello chef Beppe Lucia. La [illegible] costa 120 mila lire. Prenotazioni allo 0171-66277.

Peveragno
Sangria e flamenco

Prende il via stasera, in piazza della Confraternita «Assaggi '98-Oltreconfine» curata dalla Compagnia [illegible] Birùn, [illegible] la «Notte Flamenca». La Compania de danza di Lia Eremita presenterà due coreografie. Sarà offerta sangria. Biglietto 12 mila lire, soci 10 mila.

Cuneo
Chitarra e violino

Nella sala concerti del Conservatorio stasera (ore 21) gli allievi della classe di chitarra di Paolo Manzo e della classe di violino di Bruno Pignata presenteranno «Capricci e temi variati-il virtuosismo chitarristico e violinistico». Saranno impegnati Cristian Giraudo e Maurizio Baudino (chitarra) e Rrok Jakaj (violino) che interpreteranno pagine di Giuliani, Ponce, Paganini, Legnani e Wieniawsky.

Savigliano
Weekend in danza

Domani sera (ore 21) e domenica (ore 17,30) al «Milanollo» il centro professionale di danza «Punta Rosa» presenta «Weekend in danza» con coreografie interpretate dalle allieve. Biglietto (20 mila, 15 mila e 10 mila lire).

[illegible] E ARTISTI

SALE SAN GIOVANNI
Opere in carta

Al Castello si espone l'arte di carta dell'artista Basso Sciarretta, in collaborazione con l'associazione culturale «Amici di Sale e del Castello». Dopo il ferro, il plexiglas, l'arazzo: la carta. Carta pressata a mano, plasmata secondo precisi ritmi estetici di un percorso coerente e sempre stimolante. Inaugurazione domenica alle 17,30. Fino al 28 giugno. Orario: 16-19 feriali; 10-12, 16-19 festivi.

[illegible]
Vino e Oriente

«Arte nel Castello» presenta «Cinque cinesi a Verduno» su progetto di Enrico Perlo, realizzato da Alessandra Buglioni di Monale, nelle sale del Castello. Fino al 20 giugno. Domani alle 16, nel Teatro comunale, incontro sull'arte cinese contemporanea a cura di Enrico Perlo e presentazione del catalogo, in collaborazione col Comune e brindisi al Verduno Pelaverga.

[illegible]VI'
Colori in movimento

Alla Galleria Melquiades, stasera, ore 21, per i «Venerdì d'Arte», «La musicalità del colore»: il movimento del colore di Roberto Baglietto, anche scrittore e giornalista, l'energia pittorica di Franco Debernardi, e trasparenze materiche di Cristina Ramin. Fino al 19 giugno. In Galleria si possono visionare le opere offerte per il restauro della Cappella del Buon Gesù e San Michele, per la Fondazione Specchio dei Tempi.

ALBA
Concorso di pittura

L'Associazione commercianti albesi Alba 1 organizza in corso Piave il nono concorso di pittura che si svolgerà domenica dalle 10. Importanti premi-acquisto. Sezioni pittura e bianco e nero. Premiazione, ore 18, sul palco di corso Piave. Informazioni allo 0173/363236.

[illegible]
Antiquariato

Alla sala d'arte Gabetti successo de «Il Bestiario» di Franco Biagioni, artista maceratese. Fino a domenica. Alla Cantina comunale domani, ore 15,30, «Trasparenze e colori», arte e antiquariato a cura di Nella Prandi. Fino al 20 giugno.

Claudia Ferraresi

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	50	59	57	57	55
CAGLIARI	15	28	20	42	10
	66	76	75	69	59
FIRENZE	81	66	36	42	3
	95	79	71	63	52
GENOVA	71	1	25	39	17
	103	80	67	61	59
MILANO	15	47	32	56	24
	85	58	49	42	41
NAPOLI	2	32	83	60	39
	71	50	50	46	46
PALERMO	53	19	82	33	42
	97	71	65	49	46
ROMA	21	58	22	32	54
	107	92	80	60	53
TORINO	57	55	36	34	69
	86	76	75	72	63
VENEZIA	11	50	72	48	80
	94	58	56	54	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati [illegible] n. [illegible] di Cagliari. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

36-1 36-74 [illegible] 36-86 36-61; 36-24 [illegible] 36-7 36-41 36-84; 36-16 [illegible] 36-71 36-45 36-46; 36-57 [illegible] [illegible] 36-48 36-87; 36-2 36-4 36-6 36-8 36-10; 36-30 36-60 36-90 36-20 36-50.

Ambate [illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:
Bari 63 (0); Cagliari 38 (5); Firenze 14 (3); Genova 82 (4); Milano 75 (5); Napoli 15 (0); Palermo 51 (3); Roma 87 (5); Torino [illegible] (0); Venezia [illegible] (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]:

30-10 [illegible] 30-12 61-20 61-50; 30-71 30-81 30-42 61-51 61-16; 30-22 30-40 30-44 61-52 61-60; 30-84 30-49 30-88 61-16 61-58; 30-20 30-50 61-10 [illegible] 61-12; 30-51 30-16 61-71 61-81 61-42; 30-52 30-60 61-22 61-40 61-54; 30-18 30-58 61-84 61-49 61-88.

Per gemelli a lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21- 1-11	51-81- 1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81- 1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61- 1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81- 1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41- 1-11	71-81- 1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	62 - 86 - 90 - 8 - 14 - 20
	84 - 17 - 28 - 23 - 41 - 52
2 combinazioni	
L. 5600	21 - 83 - 34 - 45 - 60 - 71 - 75
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 44 - 82 - 14
224 combinazioni	- varianti = 16 - 46 - 42 - 27 - [illegible] - 88 - 74 - 56

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 460 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

ECONOMICI

STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA. Tel. 693.554. **L'angolo rosso.** Or.: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

[illegible]. Tel. 692.936. **La vita è bella.** Or.: feriale e festivo 17; 19,30; [illegible].

ITALIA. [illegible] 692.951. **Linea di [illegible].** Or.: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

[illegible]. Tel. 631.771. CHIUSO.

DON B[illegible] OGGI RIPOSO.

ALBA
[illegible]EN. [illegible] 363.021. [illegible]. Or.: feriale [illegible]; 22; festivo 16; 18; 20; 22. Lire 10.000; [illegible].

MORETTA. Tel. 440.340. CHIUSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 346.931. **4 giorni a settembre.** Or.: feriale 21,15; festivo 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO. Tel. 262.211. **Paradiso perduto.**

BRA
IMPERO. Tel. 412.317. **Deep Impact.** Or.: feriale 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. **La vita è bella.** Or.: 19,30; 22.

BUSCA
LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

[illegible]
NUOVO. CHIUSO.

CARAGLIO
FERRINI. Tel. 619.131. OGGI RIPOSO.

CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 211.726. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 488.324. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
IRIS. [illegible] 918.393. **Jackie [illegible].**

FOSSANO
[illegible] **POLITEAMA.** Tel. 62.407. [illegible] **brothers.** Or.: 20; 22.

[illegible]
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LIMONE
[illegible] Tel. 927.534. CHIUSO.

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. [illegible] 47.898. **Il testimone dello sposo.**

[illegible] **SALA 2. Nella società degli [illegible].**

[illegible]
ARISTON. Tel. 391.31. OGGI RIPOSO.

PIASCO
COMUNALE. CHIUSO.

PRATO NEVOSO
BARONET. Tel. 33.41.56. CHIUSO.

ROBILANTE
ROBY. [illegible]. Or.: feriale e festivo ore 21; festivo 18 e 21.

SALUZZO
CIVICO. Tel. 43.756. **L'urlo dell'odio.** Or.: 20; 22.

[illegible]. [illegible] 42.605. **Black down.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

SAVIGLIANO
AURORA. [illegible] 712.957. **Amistad.**

RITZ. Tel. 712.477. **La vita è bella.**

[illegible] DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.885. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Linea di sangue.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Romantici equivoci.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Fine della corsa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Arancia meccanica.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Oscar e Lucinda.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Strade perdute.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Niente per bocca.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 22,30.
[illegible] via B. Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 81[illegible]. **Mr Magoo.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 637.100. **Amore e morte a Long Island** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. [illegible]. Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni [illegible]**: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Co[illegible] a uccidere.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mimic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. [illegible]. **La pazza amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Fire.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'immagine del desiderio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via [illegible] 336, tel. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 15 il Regio dietro le quinte, visita guidata al teatro. Fino all'8 giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9: D'Opera - in mostra i segreti del teatro. Dalle 17 e dalle ore 21 interventi a sorpresa degli attori della scuola dello Stabile. Ingr. libero. Oggi aperta ore 10-23. Ultimi 4 giorni.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orchestra Sinfonia Nazionale della Rai. Serate musicali di Primavera 1998. Vendita nuovi abbonamenti fino a mercoledì 10/6. Abbonamenti giovani dal 6/6. Per informazioni: biglietteria tel. 810.4653 - 810.4961.

Il cuneese Giraudo guida la spedizione

Dentro l'Africa con «Overland»

Cesare Giraudo e un Tir «Overland», sullo sfondo il Kilimangiaro

CUNEO. La terza spedizione di «Overland» [illegible] arrivata quasi a metà, i «tir» guidati da autisti della «Granda» hanno [illegible] insidie grandi e piccole; il ritorno [illegible] ancora lontano. Fra i responsabili del «raid» c'è il cu[illegible] Cesare Giraudo, ormai un veterano. I quattro «bolidi», partiti [illegible] Città del Capo, devono percorrere in totale 28.812 km., per arrivare a Capo Nord. Si [illegible] già lasciati alle spalle Sudafrica, Zimbabwe, Zambia, Tanzania [illegible] Kenya. Attraverseranno Etiopia, Eritrea, Djibouti, Yemen, Oman, Emirati Arabi Uniti, Qatar, Giordania, Siria, Turchia, Grecia, Bulgaria, Romania, Ungheria, Slovacchia, Repubblica Ceca, Polonia, Lituania, Lettonia, Estonia, Finlandia e Norvegia.

Cesare Giraudo resta ovviamente in frequente contatto col quartier generale alla «Promo-Cuneo» e, oltre ai contatti telefonici, manda fax informativi sull'andamento della spedizione. Ha parlato «di un Sudafrica devastato dalla collettivizzazione agricola fallita» [illegible] anche «di una Tanzania dove il contrasto fra la terra rossa, la vegetazione di un verde molto carico e gli abiti coloratissimi della gente che affolla le strade [illegible] tutte le ore del giorno [illegible] della notte forniscono ora il quadro [illegible] un'Africa vera, intensa ed emozionante.

La conclusione della terza edizione del «raid» è prevista ad agosto. [l. t.]

Oggi a Sommariva Perno lo scudetto Allievi Dilettanti

Si assegnano 5 titoli

Calcio giovanile protagonista

SOMMARIVA PERNO. Da oggi, e fino al 13 giugno, sui campi di Sommariva Perno, Savigliano, Mondovì, Saluzzo e Centallo (l'ingresso su tutti gli impianti [illegible] gratuito) si assegnano gli «scudetti» del calcio giovanile.

Oggi pomeriggio, dalle 16,30, lo stadio «Dino Tibaldi», ospita la sfida fra i pugliesi della Pro Inter-Bari e il Faenza: in palio c'è il titolo italiano Allievi Dilettanti. Ci saranno anche le Scuole calcio e la Banda musicale del Roero.

Domani, altre due finali. Allo stadio «Morino» di Savigliano (dalle 10; con spettacolo [illegible] paracadutisti e la Banda di Racconigi) Romulea e Montebelluna si contenderanno il Tricolore dei Giovanissimi Dilettanti. Nel pomeriggio (ore 16,30; con mongolf[illegible] e Banda della Guardia di Finanza) [illegible] campo «Piero Gasco» di Mondovì andrà in scena la finale Giovanissimi Professionisti tra Lazio (che ha eliminato la Salernitana) [illegible] Juventus.

Domenica mattina (calcio d'inizio alle 10; anche qui con il «contorno» di Banda di Moretta, Gruppo storico [illegible] Sbandieratori) allo stadio «Amedeo Damiano» di Saluzzo si assegnerà la Coppa Allievi «Prof»: si affronteranno Lecco [illegible] Palermo. L'ultima sfida (Allievi Professionisti) il 13 giugno [illegible] Centallo: le finaliste usciranno dai match Inter-Atalanta e Roma-Lazio che si disputeranno domenica.

Sono stati anche organizzati dibattiti con personaggi-«doc» legati allo sport; domani matti[illegible] toccherà a Mondovì: al teatro «Barretti», dalle 10, gli ex calciatori granata Pula, Salvadori, Zaccarelli con Mariella Scirea [illegible] il giornalista de «La Stampa» Angelo Caroli, parleranno sul tema «I giovani [illegible] i campioni».

«Questa prestigiosa rassegna del calcio giovanile punta moltissimo anche sull'aspetto educativo - dice il consigliere regionale Figc Pino Chiavassa -; per questo motivo, abbiamo promosso una serie di incontri che hanno lo scopo [illegible] sensibilizzare i ragazzi e, soprattutto, i genitori». [r. a.]

Il torneo della S. Tarcisio compie 10 anni

CUNEO. Il Torneo giovanile di calcio Cuneo Sud, organizzato dall'Associazione sportiva S. Tarcisio, ha 10 anni. L'appuntamento [illegible] domani [illegible] domenica sul campo del Cuore Immacolato per un'edizione di lusso con [illegible] squadre in lizza: Olmo '84 Donatello, Busca, S. Chiaffredo, Robilante, Roretese, Cabiate Como, Ajmaville Gressan, oltre alla S. Tarcisio. Eliminatorie dalle 14,30 [illegible] domani; semifinali (10,30) [illegible] finali (15) domenica. Sul «depliant» del torneo Pierluigi Bagnasco ha scritto un bel ricordo di Gualtiero Franco, giornalista de «La Stampa», prematuramente deceduto, fra i fondatori della manifestazione. Nella foto, una premiazione. [r. s.]

GRANDA SPORT

Golf

Trofeo «Europassistance» al club di Boves

Domenica, dalle 9, al Golf Club Cuneo [illegible] Mellana a Boves, gara sponsorizzata dall'«Europassistance», 18 buche formula stableford, aperta pure ai non classificati. [b. s.]

Podismo

Cuneesi in evidenza alla «Course Napoleon»

Nella tappa [illegible] ieri, la squadra «Provincia di Cuneo-L'Imbarazzo della Scelta» [illegible] stata protagonista. La frazione da Guyllestre [illegible] Risoul [illegible] stata v[illegible] da Ezio Avalle con il tempo di 52'10'' davanti a Moreno Dalmasso; in quinta posizione Pier Aldo Scoffone. Grande impresa anche nel settore femminile, con Giuseppina Cecco imprendibile per le sue avversarie. Il «team» della «Granda», menomato dalle cattive condizioni di Marco Chiarle, è terzo assoluto. Oggi raduno alle 8,30 a Caraglio. Alle 9,30 in piazza Galimberti [illegible] Cuneo il via della tappa verso Colle di Tenda e Mentone. [r. s.]

Equitazione

Corsi estivi per principianti ed esperti

La scuderia «La Mandorla» di Caraglio, affiliata Fise, Ante e Anire, organizza corsi estivi dal 15 al 20 giugno, dal 22 al 27 giugno, dal 29 giugno al 4 luglio, dal 6 all'11 luglio e dal 13 al [illegible] luglio. Iscrizioni ai telefoni 0171-695947-602441, 0338-6353647. [r. s.]

[illegible] ELASTICO

Dotta va a quota 5

Ora Bellanti è capolista solitario

MAGLIANO ALFIERI. Con un mese e [illegible] di ritardo si [illegible] completato il programma della prima giornata d'andata del campionato di serie A di balon.

A Magliano Alfieri, l'Hotel Royal di Dotta [illegible] Rosso I ha battuto la Conad Imperia di Sciorella e Novaro 11-7, raggiungendo la formazione ligure a quota [illegible] in classifica. Dopo una buona partenza degli ospiti, in vantaggio 3-1, Dotta ha [illegible]agito positivamente ed è andato al riposo sul 6-4. Sul punteggio di 9-7 i due avversari hanno dato vita [illegible] un diciassettesimo gioco lunghissimo; se l'è aggiudicato Dotta che ha proseguito sullo slancio fino al [illegible] finale.

Spettacolo mancato invece a Cuneo dove, in un incontro valido per la prima giornata di ritorno, l'Ipersidis di Bellanti e Giampaolo ha avuto vita facile contro la Trasped Autostella priva di Dogliotti I infortunato. Fantoni, schierato [illegible] fianco [illegible] Massone, non poteva opporsi a Bellanti che ha vinto 11-1. Il cuneese con [illegible] punti è da solo in testa alla classifica. [a. s.]

I ragazzi del Cabiria in campo domenica

Alle finali regionali colmi di entusiasmo

La «rosa» del Cabiria che ha dominato il Campionato provinciale di calcio a 5

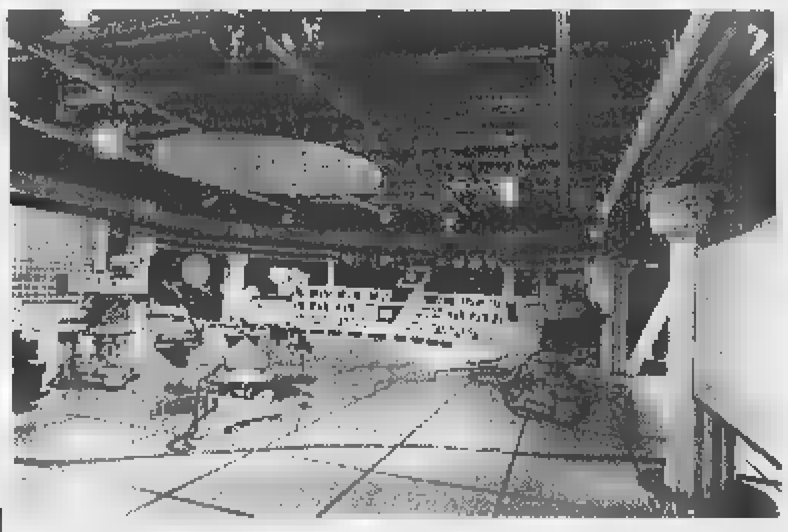
CUNEO. Dopo [illegible] dominato il Campionato provinciale Uisp (96 punti; 31 gare vinte, [illegible] pareggiate; 249 gol fatti) il Cabiria Cuneo si prepara ad affrontare la finale regionale in programma domenica al Centro polivalente «V.O. Sport Club» di Valdellatorre (Torino). La squadra di mister «Pedro» Pedata e [illegible] dirigenti Peppo Blengino e «Bobo» Gallo, conterà sui portieri Giorgis e Marin (i meno battuti del torneo), sul capocannoniere «Pacio» Quaranta, sui difensori Giordano e Caraglio, sulla fantasia di Mocellini, Cungiera [illegible] Martinengo e sul «genio» tattico di Parola [illegible] Plassio.

Alle finali partecipano anche Admo/Bessone Fossano (seconda nel Fossanese) e Nordica viaggi Cuneo (prima nel Trofeo «Città di Cuneo»). [r. s.]

L'inchiesta ha individuato situazioni pericolose nell'Auditorium e in alcuni studi Rai

Amianto sfratta «Ambiente Italia»

Alla trasmissione della Rete 3 spesso partecipava Guariniello
E' pericolosa anche la sala dove si registra il telegiornale



A lato il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e a sinistra lo studio televisivo del Tg regionale

L'Auditorium della [illegible] chiude i battenti a [illegible] dell'amianto. La notizia non è ancora ufficiale, ma ormai sembra certo che la stagione [illegible] sinfonica di primavera non potrà aver luogo nel prestigioso edificio di via Rossini. E' la prima, pesante conseguenza del killer amianto che ha colpito anche la Rai. [illegible] il micidiale minerale ha [illegible] in crisi anche uno studio televisivo nel palazzo Rai di via Verdi. E non si tratta di uno studio qualsiasi: [illegible] quello dove tutti i giorni viene trasmesso il tg regionale.

Ma [illegible] soprattutto, ironia della sorte, quello dal quale al sabato pomeriggio alle 14,45 [illegible] andata in onda [illegible] 1990 «Ambiente Italia», la trasmissione condotta da Beppe Rovera, che ha fatto della battaglia contro l'amianto il suo fiore all'occhiello.

In quello studio, che ora dovrà traslocare, [illegible] molte volte ospite proprio il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha aperto l'indagine sull'amianto alla Rai. E ad «Ambiente Italia» sono intervenute spesso le vedove e i parenti [illegible] tante vittime del micidiale minerale. In quello studio hanno preso parte a dibattiti drammatici. Nessuno poteva immaginare che sulle loro teste c'era proprio l'amianto, la [illegible] della morte dei loro cari.

Da lunedì lo studio chiude i battenti per lavori. In realtà ormai da un anno la trasmissione viene realizzata in esterna, come il 2 maggio scorso da Siracusa nell'ex stabilimento Eternit abbandonato.

Sempre da lunedì, negli studi di via Verdi verrà bloccata anche una sala prove [illegible] quinto piano. Il tg regionale sarà trasmesso da una sala vicina, nello studio 6, che si trova sullo stesso piano. Un trasloco, neppure molto complicato, che non preoccupa più di tanto i responsabili Rai. Anche la chiusura della sala prove del quinto piano - fanno sapere da via Verdi - dove si tenevano dibattiti [illegible] assemblee [illegible] dovrebbe creare grosse difficoltà.

Ma come si è arrivati a questa scoperta? Come è partita l'inchiesta? Che in tanti edifici nati negli Anni Sessanta [illegible] facesse molto uso [illegible] amianto non è certo una novità. Lo sanno bene alla Rai, visto che sull'altro palazzo, di via Cernaia, è stata aperta un'inchiesta, c'è stato [illegible] processo [illegible] arrivato fino [illegible] Cassazione [illegible] ha portato alla condanna di un imprenditore che utilizzò l'amianto nel grattacielo di [illegible] Cernaia.

[illegible] come si è scoperto l'amianto? Da via Verdi spiegano che negli uffici vengono effettuati periodici controlli. E proprio durante una di queste verifiche è [illegible] scoperto il minerale pericoloso. E' stata subito informata l'Asl che ha disposto un sopralluogo. Poi sono arrivati anche gli ispettori del procuratore aggiunto Guariniello. Che, dopo lo studio televisivo, hanno passato [illegible] setaccio anche l'Auditorium. Dove i danni venuti alla luce sono senza dubbio più importanti. Sotto «accusa» è soprattutto la cupola. E non solo. Per ora in via Rossini funziona ancora la biglietteria. E il primo segnale del «trasloco» imminente arriva con il concerto «l'Histoire du soldat» [illegible] Stravinskiy che si terrà stasera, [illegible] al Teatro Juvarra. E' saltata invece la prova generale prevista per [illegible].

E ora? Da via Rossini ieri hanno preferito non sbilanciarsi: «Ci sarà una conferenza stampa oggi e chiariremo tutto». Ma appare ormai chiaro che anche i prossimi [illegible] appuntamenti musicali saranno ospitati in altre sedi.

Traslocano i concerti in via Rossini salta la stagione sinfonica

Che l'Auditorium [illegible] un grande bisogno di [illegible] lo sapevano [illegible] bene ai vertici Rai. Gli [illegible] cominciavano [illegible] pesare sulla splendida struttura di via Rossini, e l'acustica soprattutto incominciava [illegible] mostrare grosse crepe. Tanto che [illegible] deciso [illegible] provvedere [illegible] una radicale ristrutturazione che avrebbe cambiato [illegible] volto dell'Auditorium.

Quel piano di risanamento era però previsto per il prossimo anno. Ora la sortita dei tecnici dell'Asl, degli ispettori della procura e dello stesso Guariniello che martedì sera ha voluto seguire personalmente i controlli in via Rossini hanno sconvolto tutti i piani. Si dovrà partire prima, molto prima [illegible] con un piano molto più radicale.

E resta poi da chiarire gli eventuali risvolti penali della vicenda. L'indagine è appena agli inizi. La legge impone, tra l'altro, al responsabile dell'azienda di informare subito i dipendenti, appena scoperta la presenza dell'amianto o di altro materiale che possa risultare pericoloso per la salute dei lavoratori. [illegible] Guariniello vuole chiarire bene [illegible] la normativa [illegible] stata rispettata questa volta. Soprattutto nel caso dell'Auditorium dove i filamenti d'amianto si staccavano dalla cupola che sovrasta la platea del pubblico.

[illegible] Pietropinto

[illegible] BREVE

Prezzo del latte, [illegible] all'esame dei produttori

TORINO. L'altra [illegible] stato raggiunto da sindacati, associazioni professionali, caseifici, [illegible] accordo (che la Coldiretti di Cuneo definisce solo «ipotesi») sul prezzo del latte piemontese valido fino al 31 marzo 1999, che dovrà però essere ratificato dai produttori e dagli industriali entro il 10 giugno. Stasera a Fossano [illegible] lunedì a Cuneo le prime riunioni dei produttori. Per la prima volta il prezzo sarà diverso secondo le quantità fornite. La quotazione minima di 612 lire il litro sarà versata [illegible] chi fornisce meno di 150 litri al giorno; il massimo, 650 lire, per [illegible] mila litri. I prezzi sono franco stalla [illegible] l'aggiunta dell'Iva e la refrigerazione.

Dal 1° settembre al 31 marzo '99 sarà applicato un aumento di 25 lire [illegible] litro.

[illegible] ai carabinieri [illegible] è [illegible]

VERCELLI. Costano [illegible] i caffè «offerti» da un boscaiolo torinese [illegible] due carabinieri. Ieri Luigi Roasio, 38 anni, di Moncucco, ha infatti patteggiato [illegible] pena [illegible] 7 mesi e 15 giorni: ai militari che avevano bloccato la sua auto per una contravvenzione, l'uomo aveva proposto di non calcare la mano e di «andare a prendere il caffè per aggiustare tutto». Oltre alla multa, così, gli è arrivata l'accusa di istigazione alla corruzione.

[illegible] Asl in rosso Regione non l'approva

AOSTA. Il bilancio di previsione '98 dell'Azienda sanitaria locale della Valle d'Aosta [illegible] sarà approvato dalla giunta regionale nella riunione del 15 giugno in quanto sfora di 9 miliardi la spesa preventivata (252 miliardi) dall'Amministrazione. Lo ha anticipato l'assessore della Sanità che all'Asl contesta la mancata riduzione delle consulenze esterne e solleva dubbi sulla riconferma dell'incarico fiduciario al direttore generale.

Biella ricorda Casalegno intitolandogli [illegible] piazza

BIELLA. Anche la città ricorderà Carlo Casalegno, il vicedirettore de La Stampa, ferito a morte dalle Brigate rosse il 16 novembre del '77. L'iniziativa è della Commissione toponomastica che ha proposto di intitolare una nuova piazza al grande giornalista che ha pagato per le sue idee il prezzo più alto: la vita. Carlo Casalegno, [illegible]fatti, [illegible] stato il primo a denunciare nelle sue lucide analisi politiche gli attacchi portati allo Stato dal ribellismo dell'autonomia.

Articoli di denuncia che poco alla volta «avevano contribuito a ridurre l'area dell'indifferenza e dell'appoggio alle Brigate rosse», come ha ricordato il procuratore Giancarlo Caselli, in occasione delle celebrazioni per il ventennale della morte. Per questo Casalegno [illegible] diventato per le Br un avversario da annientare.

«Bambini [illegible] nati» hanno [illegible] sepoltura

NOVARA. Da un anno, ogni primo mercoledì del mese, viene data sepoltura ai «bambini mai nati». Accanto ad un programma di prevenzione e informazione contro l'aborto, un gruppo di volontari che [illegible] ispira [illegible] Movimento per la Vita riceve dall'ospedale Maggiore i feti e provvede alla tumulazione nel «campo dei bimbi» al cimitero comunale. «La media è di trenta, quaranta feti al mese cui diamo sepoltura».

L'enologia italiana [illegible] quella francese

ASTI. Sarà una sorta di sfida tra le due più importanti enologie del mondo. Oggi alle 16,30 in Provincia si terrà il dibattito «Vino espressione di territorio», organizzato dall'Assoenologi. Attorno al tavolo, Angelo Gaja, Giacomo Tachis, Lorenzo Corino, Mario Falcetti, e i francesi Christian Asselin (dell'istituto di ricerca agronomica di Angers), Charles Chevallier (direttore del famoso Chateau Lafite Rothschild) e Yves Glories (facoltà di enologia di Bordeaux).

I mig[illegible] moscati in vetrina nella [illegible] [illegible] Cesare Pavese

SANTO STEFANO BELBO. Vino e cultura insieme per la rassegna «Moscati d'Italia in vetrina» che si apre oggi a Santo Stefano Belbo, paese natale di Cesare Pavese. Sono presenti 90 aziende e 103 tipi diversi di moscati: dal Passito di Pantelleria a quello rosa del Trentino fino al padrone di casa, quello d'Asti nella versione «a tappo raso» e spumante.

Ci saranno degustazioni guidate (ogni giorno dalle 18,30 alle 21 nella casa natale dello scrittore). Domenica [illegible] stata organizzata la festa «Paesi tuoi» (dalle 10 alle 18, una gara a colpi di piatti tipici della tradizione).

La rassegna [illegible] organizzata dall'associazione Città del Vino, presieduta da Massimo Corrado, dal Centro produttori e amici del Moscato d'Asti ed [illegible] Comune.

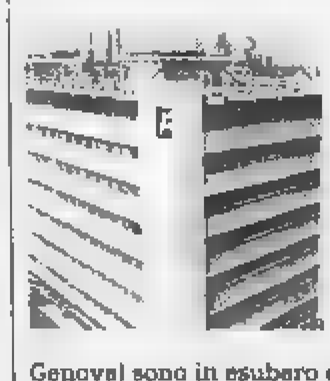
[illegible] l'ex sindaco non [illegible] il Consiglio

SAVONA. L'ex sindaco di Savona Francesco Gervasio ha sciolto le riserve: resterà [illegible] Consiglio comunale, nonostante l'amarezza per la recente sconfitta elettorale maturata al primo turno. Gervasio, che inizialmente sembrava orientato a rinunciare, è stato convinto dal Polo delle libertà e dai sostenitori della [illegible] lista civica sulla necessità di restare [illegible] Consiglio, per dar vita ad un'opera[illegible] compatta.

Scoperto traffico [illegible] cd-rom clonati

GENOVA. Cd-rom e videogames copiati e noleggiati abusivamente. La Finanza ha denunciato per duplicazione abusiva [illegible] indebito noleggio otto titolari di negozi d'informatica a Genova, Recco e Rapallo [illegible] il duplicatore, abitante a Ventimiglia. Sono stati sequestrati 1500 cd copiati. L'inchiesta è partita nel gennaio scorso, dopo un espo[illegible] presentato dalla Sony [illegible] una denuncia al 117 di un venditore di cd-rom.

False lettere di «cassa» per agli operai Ansaldo



GENOVA. Quattrocento lettere di [illegible] integrazione false sono state spedite ai dipendenti dell'Ansaldo di Genova. Centinaia [illegible] lavoratori del settore Energia si sono visti arrivare a casa una missiva in carta intestata dell'azienda che annunciava la loro messa in cassa integrazione. Proprio in questi giorni, l'Ansaldo ha reso noto che [illegible] dipendenti in Italia (900 a Genova) sono in esubero e i lavoratori temono di finire in [illegible] [illegible] essere licenziati. Le lettere hanno provocato grandissima agitazione. L'ufficio personale dell'azienda è stato tempestato di telefonate allarmate. Ad un esame più attento però si è scoperto che si trattava solo di uno scherzo di pessimo gusto. Le missive portavano l'intestazione [illegible] Ansaldo Componenti, vecchio nome di Ansaldo Energia, [illegible] erano datate 1983-1984.

IN BREVE

[illegible]NTI

Per Froio chiesto il rinvio a giudizio

Il pm Vittorio Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio [illegible] Francesco Froio, ex parlamentare socialista ed [illegible] amministratore delegato e direttore generale Sitaf. L'accusa è di corruzione: avrebbe ottenuto [illegible] tangente di 100 milioni dall'imprenditore Giancarlo Varsi per la realizzazione del casello di Avigliana.

[illegible]

Alla [illegible] Cernaia la festa dell'Arma

Stamane alle 10,30, alla caserma Cernaia: nel piazzale verranno schierati carabinieri del battaglione Piemonte, allievi della scuola carabinieri e reparti operativi. Presenti sciatori, cinofili [illegible] quattro pastori tedeschi, radiomobili, motociclette ed un elicottero. Il [illegible]rale Franco Romano, [illegible]ndante regionale, commemorerà l'avvenimento.

DIBATTITO

Da Sarajevo testimonianza sul diritto internazionale

«Le ragioni del diritto internazionale contro la barbarie della violenza». Convegno, oggi alle 17,30, [illegible] Palazzo Barolo. Vi intervengono Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati; il professore universitario Edoardo Greppi; l'avvocato Darko Bulic, presidente dell'Ordine forense di Sarajevo, e l'avvocato Lorenzo Trucco, presidente dell'Associazione studi giuridici sull'immigrazione.

[illegible]

Interrogazione di An sul video [illegible] Sofri

An contestano che a Cinemambiente, organizzato dall'assessorato per l'Ambiente del Comune, ieri sia stato presentato [illegible] video di Adriano Sofri e hanno presentato un'interrogazione.

PROVVEDITORATO

I maestri elementari attuano [illegible] presidio

Presidio, domani alle 9,30 [illegible] fronte al provveditorato in via Coazze di adesione all'«appello» in difesa della scuola elementa[illegible]. E' partito da 57 maestri e nelle scuole italiane ha raccolto 5 mila firme di docenti [illegible] genitori. Vogliono essere ricevuti dal ministro Berlinguer per spiegare le ragioni della protesta. Nell'attesa portano un documento al provveditore Bertiglia. Contestano i tagli della Finanziaria e l'abolizione del tetto massimo di 25 alunni per classe (20 quando c'è un handicappato).

Il tentato omicidio l'altra sera al termine di una lite furibonda. La donna si salverà

Ha accoltellato la convivente, preso

Vagava sconvolto in centro: «Non volevo ucciderla»

Lo hanno fermato all'una [illegible] trenta mentre girovagava in corso Vittorio Emanuele, sconvolto, all'altezza dell'incrocio con via San Massimo. Dopo aver accoltellato l'altra sera la sua convivente, Caterina Bertello, 54 anni, Rocco Cellino si è allontanato da casa, in via Magenta 5, [illegible] bordo della sua auto. Ha percorso alcuni isolati, si [illegible] fermato. Poi è tornato sotto casa, forse spinto dalla curiosità di vedere il trambusto dell'ambulanza, delle pattuglie dei carabinieri, dei soccorsi. I militari l'hanno notato [illegible] seguito fino in [illegible] Vittorio. Dopo aver parcheggiato la macchina è sceso ed è stato bloccato dagli uomini del nucleo operativo mentre si allontanava a piedi in corso Vittorio. Tre ore dopo aver accoltellato la compagna.

Rocco Cellino, originario di Bagnara Calabra (Reggio Calabria), è un ex muratore in pensione. Si è lasciato ammanettare, senza fare resistenza. Ha mormorato poche cose, incomprensibili. Poi in caserma ha fornito una versione dei fatti poco credibile, sostenendo di aver ferito la donna accidentalmente. Dal canto suo, la donna in ospedale ha cercato di difenderlo fino all'ultimo. Ora Cellino [illegible] è in stato di fermo, accusato di tentato omicidio.

Ha anche lui 54 anni, «un uomo semplice» [illegible] lo descrivono i vicini, pur senza nascondere che liti e dissapori, tra i due conviventi, [illegible] piuttosto frequenti. «Ma [illegible] lo avrebbe creduto capace di un gesto così». Eppure mercoledì sera, nel bel mezzo di una discussione, l'ex muratore ha perso la testa. Alle 22,30 dopo aver sentito urla e grida per diversi minuti, nel palazzo hanno visto spalancarsi la porta di [illegible]. La donna, insanguinata, ha raggiunto il portone e ha chiesto aiuto.

L'hanno soccorsa alcuni passanti che, spaventati, hanno immediatamente avvisato il 118. L'ambulanza è arrivata dopo pochi minuti, in via Magenta, una strada che corre parallela [illegible] via Sacchi, a pochi passi da Porta Nuova. Quindi la corsa al pronto soccorso, mentre i carabinieri salivano in casa e trovavano il coltello da cucina ancora insanguinato che l'uomo ha lasciato cadere a terra dopo la furibonda reazione.

Caterina Bertello ora [illegible] ricoverata all'ospedale Mauriziano. Secondo i medici [illegible] la [illegible]verà, [illegible] patto che non subentrino complicazioni. La ferita della coltellata, che l'ha colpita all'emitorace sinistro, ha sfiorato [illegible] cuore. «Pochi centimetri - dicono i medici - e sarebbe morta all'istante». La speranza, ora, [illegible] che la donna [illegible] riprenda e che l'accusa venga derubricata in un reato meno grave sulla base delle lesioni.

[g. bra.]

[illegible]

In 40 al Regina Margherita

Il pericolo sta nelle uova. Anzi, in una partita di uova rese non più commestibili dal gran caldo di questi giorni. Dopo ottanta allievi carabinieri nella giornata di domenica (colpiti da indisposizioni dopo un pranzo alla caserma Cernaia), è stata ieri la volta [illegible] quaranta dipendenti dell'ospedale Regina Margherita, colti da vomito e disturbi intestinali dopo aver consumato un piatto [illegible] vitello tonnato nella mensa dell'ospedale.

Il nuovo gruppo di intossicati, che aveva ingerito l'antipasto fra martedì e mercoledì, ha cominciato [illegible] denunciare i primi sintomi nella notte, poi aggravatisi di primo mattino. Soltanto cinque persone si sono comunque rivolte al pronto soccorso degli ospedali (riportando prognosi minime, da 5 giorni in giù), mentre le altre hanno preferito ricorrere alle cure dei medici personali.

OSTENSIONE SINDONE

Il presidente Scalfaro in Duomo

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro è oggi a Torino per il Congresso Internazionale di Studi sulla Sindone e per l'anniversario dell'elezione di Luigi Einaudi alla Presidenza della Repubblica. L'arrivo [illegible] previsto alle 13 [illegible] Caselle, poi il capo dello Stato si recherà in Prefettura. Alle 16, all'Unione Industriale, aprirà i lavori di «Sindone e scienza». Un'ora dopo Scalfaro visiterà la Sindone accompagnato da don Giuseppe Ghiberti e dal professor Bruno Barberis. Alle [illegible] si sposterà a Palazzo d'Azeglio, sede della Fondazione Einaudi, dove interverranno il figlio dello statista, Roberto, e [illegible] senatore Norberto Bobbio.

Convegno a settembre [illegible] 10 anni dalla beatificazione

Francesco Faà di Bruno santo poco ricordato

Una festa a dieci anni dalla beatificazione di Francesco Faà di Bruno «per ricordare un personaggio troppo spesso dimenticato». L'annuncia con anticipo il Comitato per il Primo Decennale: l'appuntamento è a settembre, il 24, il 25 con l'intervento del presidente della Repubblica Scalfaro alle 19,30, il [illegible] si chiude, in via San Donato 31. Là dove [illegible] concentrano le scuole (circa 800 allievi fra materne, elementari, medie e liceo scientifico), la casa di riposo e l'Istituto delle Suore Minime di Nostra Signora del Suffragio, la chiesa con il caratteristico campanile [illegible] matita.

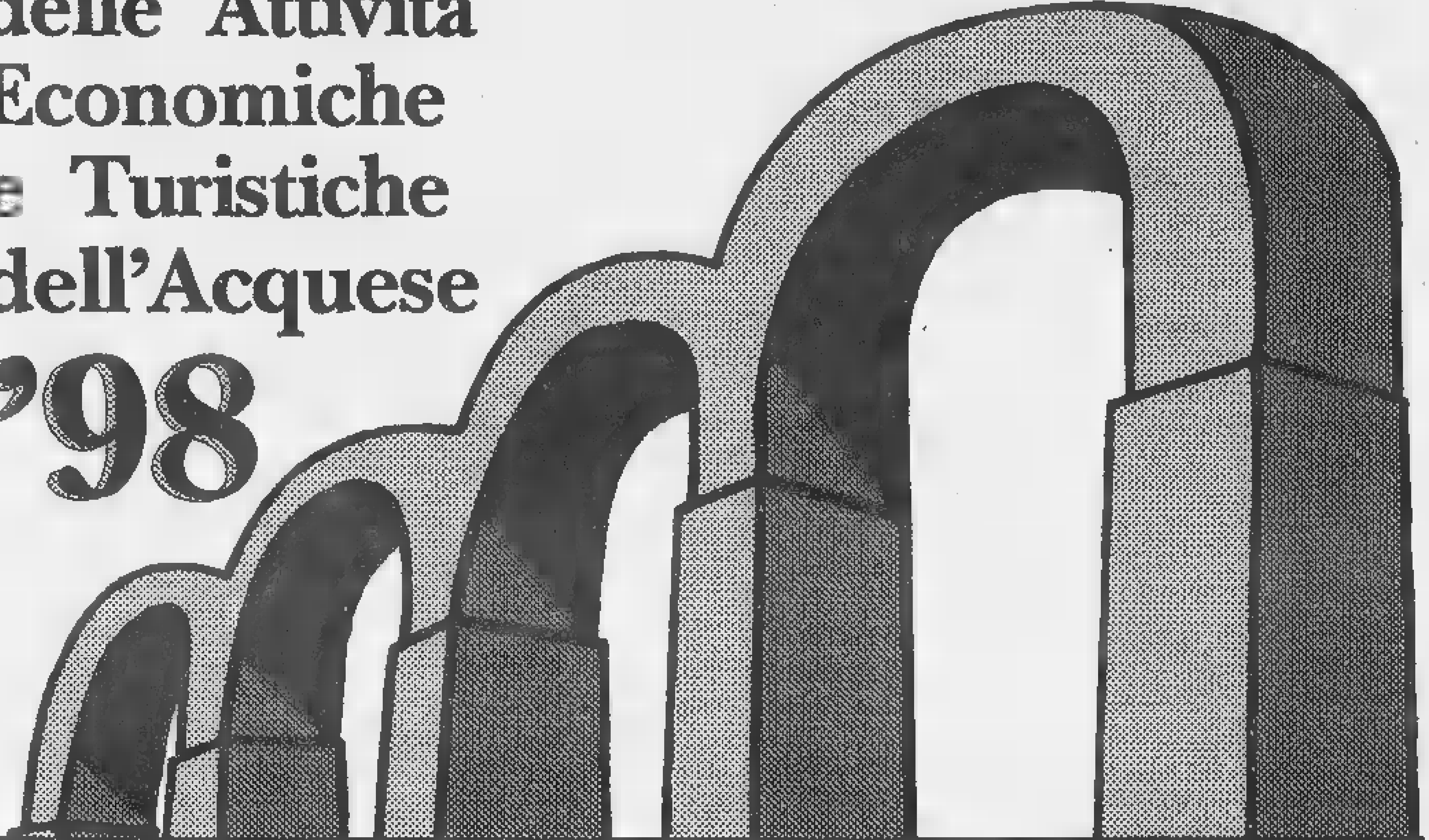
«Il messaggio che si vuole mandare al quartiere [illegible] alla città [illegible] tanto importante che richiede lunga preparazione. Faà di Bruno è fra i personaggi che la gente conosce poco. Eppure è stato uno dei più attivi del secolo scorso» [illegible] stato spiegato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa. A [illegible] la figura di Faà di Bruno la madre generale Fabiola Detomi e lo studioso Mario Cecchetto. Faà di Bruno, nato [illegible] nel 1825 [illegible] famiglia nobile, fu uomo d'armi, poi matematico [illegible] astronomo. Lasciò la carriera militare per [illegible] incarico all'Università. Soltanto [illegible] 51 anni fu ordinato sacerdote, [illegible] già laico si era tracciata la sua strada nella solidarietà. Fondò l'Opera di Santa Zita per aiutare le donne di servizio ed altre opere per aiutare le donne in difficoltà. Promosse una tipografia, una lavanderia, i bagni pubblici e l'apertura di cucine.

Convinto che «l'ignoranza [illegible] alla base di ogni male» lavorò per la nascita delle scuole che nel corso dei tempi si trasformarono in quelle che oggi portano il suo nome. Come scienziato inventò apparecchi di astronomia, fisica, uno scrittorio per ciechi. Ed è suo il disegno di quel campanile che oggi svetta su via San Donato con in cima un angelone d'oro. Costruzione talmente ardita, che le autorità del tempo avevano espresso forti dubbi sulla sua stabilità.

CITTA' DI ACQUI TERME

MOSTRA MERCATO

delle Attività Economiche e Turistiche dell'Acquese '98



dal 30 Maggio al 7 Giugno 1998

AREA FIERA - P.ZZA SAN MARCO (Ex P.zzale Allende)

ORARI DI APERTURA

SABATO E DOMENICA : dalle 10:00 alle 24:00
FERIALI : dalle 17:00 alle 24:00

PROGRAMMA

- Padiglioni espositivi dedicati ai Servizi, Commercio, Artigianato e Enogastronomia del territorio acquese.
- Area attrezzata/Salone dell'Auto, con tutte le novità'98.
- Zona degustazione del Brachetto e Dolcetto D'Acqui nella zona dell'Enoteca regionale di Acqui Terme a cura dell'Amm.ne Comunale di Acqui Terme, con animazione.
- Nella struttura "Cattedrale del Vino", degustazioni guidate di vini, grappe, formaggi ed olio.
- Servizio Ristorazione a cura dell'Associazione Nazionale Cuochi, le Proloco del territorio acquese e la Scuola Alberghiera con menù dedicati alla tradizione piemontese.
- In occasione dell'inaugurazione della Mostra, le Poste Italiane effettueranno speciale Annullo Postale.
- Presentazione del nuovo sport "Hit Ball" nella struttura in acciaio e plexiglass, con incontri di campionati maschili e femminili e prove gratuite per i visitatori.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 5 Giugno 1998 [illegible] 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ieri vertice [illegible] Roma: soltanto dopo l'accordo Finmeccanica ricapitalizzerà il settore Energia

Ansaldo, trattativa dal 10 giugno

Venti giorni per decidere il futuro dell'azienda

GENOVA. Partirà il 10 giugno e dovrà concludersi [illegible] il 30 la trattativa sulla ristrutturazione dell'Ansaldo e la gestione dei 2050 esuberi (900 a Genova) annunciati dall'azienda, essenziale per l'alleanza con la Daewoo. Lo hanno annunciato i rappresentanti sindacali ieri dopo l'incontro al ministero dell'Industria con Bersani, l'amministratore delegato di Finmeccanica, Alberto Lina, e i rappresentanti del ministero del Lavoro. Il raggiungimento dell'accordo, secondo quanto detto Lina ai sindacati, sarà indispensabile per il via libera alla ricapitalizzazione di 850 miliardi annunciata per Ansaldo Energia (azienda nella quale sono concentrati 1970 esuberi).

Se, comunque, non si dovesse firmare l'intesa sulla ristrutturazione entro questo mese, l'azienda potrà partire con le let- [illegible] di cassaintegrazione. Dal primo luglio, invece, se l'intesa si firmerà, l'azienda darà il via alla ricapitalizzazione. Per l'avvio della trattativa sono stati essenziali, secondo il ministero dell'Industria, l'impegno [illegible] Finmeccanica al mantenimento dell'integrità del gruppo «come obiettivo prioritario».

Per quanto riguarda la trattativa per l'alleanza con la Daewo, la Finmeccanica ha assicurato che il negoziato va avanti anche se sembra che il gruppo coreano voglia un'alleanza solo finanziaria, mentre l'azienda è interessata ad un'intesa di tipo industriale. Il luogo della trattativa sarà il ministero dell'Industria.

«Mantenimento dell'integrità dei gruppi Elsag e Ansaldo e salvaguardia dei livelli occupazionali» sono sempre gli obiettivi della Cgil genovese, ribaditi ieri in un documento approvato dal comitato direttivo. «Per Ansaldo, il negoziato deve avviarsi sul piano di riorganizzazione industriale del gruppo che non può essere separato da un più diffuso rinnovamento dei gruppi dirigenti».

Per Elsag, dice [illegible] documento, «le decisioni di Finmeccanica di avvio delle procedure di vendita di Elsag Bailey Automazione di Processo contraddicono gli impegni precedentemente assunti [illegible] attivare un tavolo di confronto prima delle decisioni definitive, vanno pertanto [illegible] note le ragioni e le coerenze [illegible] tali scelte sul piano industriale, sugli investimenti, sui nuovi soggetti imprenditoriali annunciati: Enel, Poste, etc.».

Dalla protesta alla proposta: ieri a Roma importante incontro per l'Ansaldo

Per protestare contro la vendita frazionata di Elsag, i dipendenti hanno effettuato ieri un blocco stradale e un presidio davanti alla sede dell'azienda. Anche se durato poco, il blocco ha avuto conseguenze pesanti sul traffico spezzando praticamente in due la città.

Qualche schiarita sul fronte Piaggio Aeronautica. Ieri in Regione l'assessore all'Industria Margini ha incontrato i due candidati all'acquisizione dell'azienda: i turchi della Fondazione Tushau e gli italiani della Ala legata alla finanziaria Sbroder. Entrambi hanno garantito il mantenimento degli stabilimenti di Finale e di Genova.

Alessandra Pieracci

[illegible]

I licenziamenti

False lettere per 400 persone

GENOVA. Uno scherzo crudele, o un tentativo di gettare olio sul fuoco di una situazione incandescente: i carabinieri stanno indagando sul «giallo» di 400 lettere [illegible] la comunicazione della messa in cassa integrazione [illegible] spedite ad altrettanti dipendenti dell'Ansaldo, settore Energia.

Il fatto è accaduto nei giorni scorsi, proprio mentre l'Ansaldo rendeva note le cifre degli «esuberi»: 2050 dipendenti in Italia e 900 a Genova. Le lettere, tutte [illegible] carta intestata dell'azienda, hanno quindi provocato il panico in molte famiglie e l'ufficio personale dell'Ansaldo è stato tempestato di telefonate allarmate. Ad un esame più attento, però, si è scoperto che si trattava solo [illegible] uno scherzo [illegible] pessimo gusto, e comunque di un falso.

Le brutali comunicazioni avevano infatti ancora l'intestazione [illegible] Ansaldo Componenti, vecchio nome di Ansaldo Energia, ed erano datate 1983-1984. Le lettere [illegible] preparate in quel periodo per la messa in cassa integrazione di 1000 dipendenti. Non erano mai state inviate perchè, all'ultimo momento, si era preferito ricorrere a telegrammi. Le buste erano rimaste nell'archivio dell'ufficio Posta dell'azienda.

Un paio di settimane fa, l'ufficio è stato spostato e durante il trasloco qualcuno deve aver scoperto le vecchie lettere, un migliaio, e se ne è impadronito. Poi ha pensato bene di spedirle, ovviamente risparmiando sul francobollo, per evitare che lo scherzo diventasse troppo dispendioso. Molte [illegible] sono mai arrivate per cambi di residenza, altre sono [illegible] strappate vedendo le date, ma un consistente blocco, appunto 400, sono giunte a destinazione e hanno fatto fare un salto a chi le ha lette, che in più si è dovuto anche accollare il pagamento della tassa per farsi consegnare la lettera.

L'Ansaldo ha quindi presentato denuncia per furto ai carabinieri. **[a. p.]**

Blocco stradale

«Basta siringhe nei giardini del Polcevera»

GENOVA. Un gruppo di mamme furibonde ha bloccato ieri pomeriggio, poco dopo le 18, via Piacenza, per esprimere rabbia e protesta per lo i giardini di Fossato di Cicala, pieni di siringhe. La condizione dei giardini è da tempo precaria e per [illegible] mamme del quartiere la presenza delle siringhe costituisce una grossa preoccupazione, quando accompagnano i bambini a giocare.

Ieri pomeriggio la rabbia è esplosa quando uno dei piccoli ha rischiato di pungersi. Le mamme presenti si [illegible] consultate e poi hanno chiamato il 112, per far intervenire i carabinieri. I militari hanno verificato la pre- [illegible] delle siringhe, ma le donne, una ventina, hanno deciso di non poter più aspettare oltre e per far conoscere il problema e ottenere finalmente un intervento, sono scese in via Piacenza, bloccando [illegible] traffico in Valpolcevera. La dimostrazione ha provocato un nuovo arrivo dei carabinieri. **[a. p.]**

La sua «500» speronata da un furgone: ferita anche la figlia della vittima e due amiche

Schianto a Brignole, muore una donna

Aveva 45 anni, alla guida dell'auto c'era il figlio

[illegible] Incidente mortale l'altra notte a Brignole. Nello schianto tra una Fiat 500 e un Fiorino Fiat è morta Sandra Meletti, abitante in via Lungotorrente Secca a Bolzaneto. Aveva 45 anni.

La donna viaggiava sulla utilitaria, condotta dal figlio. Occupava il sedile anteriore. [illegible] quello posteriore la figlia e due amiche. Erano circa le due del mattino. L'incidente [illegible] avvenuto tra piazza Verdi e piazza delle Americhe, in prossimità dell'incrocio con via Canevari.

La dinamica [illegible] ancora al vaglio degli agenti della polizia municipale, sezione infortunistica, che hanno compiuto i rilevamenti. Secondo una prima ricostruzione il Fiorino, condotto da Alessandro M., proveniva da via Canevari, l'utilitaria stava muovendosi [illegible] la stazione ferroviaria. L'urto è stato tremendo. Il furgoncino ha praticamente speronato l'auto, travolgendola dal lato destro, quello sul quale era seduta la quarantacinquenne.

La scena dell'incidente: in primo piano l'auto sulla quale viaggiava la vittima

La donna, secondo quanto si è potuto apprendere, sarebbe stata sbalzata fuori dal finestrino, andato in frantumi. Ha riportato lesioni che sono apparse subito gravissime ai soccorritori, tra i quali il personale dell'automedicale del S. Martino, dirottati sul luogo dell'incidente dalla centrale operativa del 118.

Sandra Minetti è stata trasportata al pronto soccorso del S. Martino. Qui i medici ne hanno disposto il trasferimento nel reparto di Rianimazione. Ogni tentativo di tenerla in vita, però, è risultato vano. Dopo poche ore dal suo arrivo la donna è morta.

[illegible]' andata diversamente invece per gli altri occupanti della Fiat 500, che hanno riportato lesioni e guaribili tra i sette e i trenta giorni. [illegible] figlio della vittima è arrivato in ospedale in stato di choc. E' rimasto praticamente illeso il conducente del Fiorino.

Sul drammatico episodio [illegible] stata aperta un'inchiesta da parte del magistrato di turno presso la procura della pretura. Non [illegible] escluso che vengano iscritti nel registro degli indagati i nomi dei due conducenti, con l'ipotesi di omicidio colposo. Un atto automatico, per avviare gli accertamenti sulla dinamica dei fatti e sulle eventuali responsabilità. **[f. p.]**

I controlli dei carabinieri del «Noe»

Negozi irregolari nel centro storico

GENOVA. Contributi non versati per 78 milioni recuperati, 4 esercizi commerciali, sui 27 controllati, proposti per la chiusura, 83 persone identificate, di cui 37 segnalate all'autorità amministrativa per un totale di 72 violazioni contestate: questo il risultato di una massiccia operazione organizzata dai carabinieri nel centro storico. Tra il 22 e il 26 maggio, Nas, Ispettorato provinciale del lavoro e Noe, il Nucleo operativo ecologico, hanno passato [illegible] setaccio gli esercizi pubblici dei vicoli, gestiti sia da italiani che da stranieri. Sono stati scoperti ristoranti con gli alimenti conservati tra muffa e ragnatele, bar con i bagni dove la pulizia non veniva quasi mai effettuata, macellerie con celle figorifere in precarie condizioni, negozi di frutta e verdura senza i prezzi sulla merce, alimentari che vendevano prodotti non inseriti nelle tabelle merceologiche, dipendenti con libretto sanitario scaduto. **[a.p.]**

24 ORE

BANCA

Libretto risparmio requisito Anziana denuncia funzionario

Una donna di 86 anni ha denunciato per appropriazione indebita un funzionario di banca che le avrebbe «requisito» un libretto di risparmio di 30 milioni a garanzia di una fideiussione firmata dalla figlia, in «rosso» di 200 milioni, in favore del marito.

[illegible]

Presidio di Forza Italia domani in via XX Settembre

Presidio in via XX Settembre, domani alle 11, di Forza Italia, per «testimoniare il proprio impegno per salvaguardare l'economia genovese, l'occupazione e la città nel suo complesso». In una nota, Fi critica governo e amministratori locali «incapaci di preparare un serio progetto industriale».

INIZIATIVE

Un libro di «consigli» per la mamma e il bambino

Dopo il «Libro degli Sposi» il Comune di Genova, con la società di servizi Il filo di Arianna, distribuisce alle giovani coppie, gratuitamente, «Il libro del bambino», una guida con informazioni per la cura del bambino, dalla nascita all'età scolare.

[illegible]NISTI[illegible]

Incontro Gallanti-Garrone sul [illegible] assetto del porto

Favorire il concreto apporto degli operatori alla predisposizione del Piano regolatore portuale. E' quanto hanno concordato il presidente dell'Autorità portuale Giuliano Gallanti e il presidente dell'Assoindustriali liguri, Riccardo Garrone.

FI[illegible]

Garavaglia ai vertici di «Bpc investimenti»

Claudio Garavaglia [illegible] il nuovo amministratore di «BPC Investimenti Spa», società di gestione del fondo chiuso mobiliare di diritto italiano Maestrale, [illegible] sede a Genova. L'ingresso di Garavaglia [illegible] BPC Investimenti si inquadra nella strategia di potenziare l'attività di investimento del fondo. **[f. p.]**

«L'esodo dell'azienda coinvolge centinaia di famiglie, è [illegible] danno per Genova»

Caso Eridania, contestato De André

I dipendenti furiosi per una frase del cantautore

GENOVA. «Dice De Andrè che gli spiace per i singoli dipendenti, ma l'esodo dell'Eridania è ininfluente per la città. Ma oltre [illegible] 170 lavoratori ci [illegible] almenno due familiari a testa, ci sono decine, se non centinaia, di lavoratori dell'indotto, ci sono decine, se non centinaia, [illegible] commercianti, che questo continuo esodo di lavoro da Genova certamente non favorisce. Provi a chiedere a questa gente [illegible] tutto ciò è ininfluente»: replicano [illegible] rabbia i dipendenti dell'Eridania alle dichiarazioni rilasciate dal cantautore genovese a un quotidiano, quando è stata [illegible] nota la decisione [illegible] trasferire l'azienda a Ferrara.

La replica a Fabrizio De Andrè accompagna l'annuncio di [illegible] sciopero di tutto il personale. In concomitanza dell'incontro con l'assessore regionale ai problemi del lavoro Margini, previsto a mezzogiorno, dalle otto i lavoratori presidieranno la sede di corso Andrea Podestà per poi spostarsi, alle 11, presso gli uffici della Regione, in via Fieschi. Prima e dopo l'incontro sono previste assemblee per fare il punto sulla situazione.

Caso Eridania, «gaffe» di De Andrè

«Non possiamo evitare di manifestare la nostra sorpresa, ma più ancora la nostra rabbia - dice la lettera contro De Anrè - nel leggere certe affermazioni relative alla decisione di trasferire la sede direzionale della società Eridania a Ferrara. Sorpresa, perchè il suddetto signore con i soldi che suo padre, ben altro personaggio, guadagnava all'Eridania [illegible] potuto crescere viziato e coccolato, senza che gli sia mai mancato nulla. Rabbia, perchè il signor De Andrè non può e non deve permettersi di giudicare comportamenti e scelte industriali che nulla hanno a che vedere con il suo mondo di Marinelle e Bocchedirosa». «Prendiamo nota delle [illegible] osservazioni sulla rinascita [illegible] Genova - dicono [illegible] i dipendenti di Eridania - La riapertura dei teatri, [illegible] festival di Poesia al Ducale, i branzini tornati a San Nazaro: peccato che i teatri servano a personaggi come lui per permettersi di mangiare branzini tutti i giorni, mentre i lavoratori dell'industria gli inquinano l'aria». **[a. p.]**

Bltiz della Finanza, su denuncia della Sony, in collaborazione con la Siae

Giochi, caccia al cd-rom «pirata»

Primo maxisequestro di videogames contraffatti

GENOVA. Primo, importante sequestro di videogames nella storia della moderna pirateria audiovisiva. Il Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza ha portato a termine, in collaborazione con i funzionari della Siae, un'operazione che ha permesso di scoprire una centrale per la riproduzione in Cd-Rom e denunciare otto persone tra Genova, Rapallo, Rec- [illegible] e Ventimiglia, dov'era stato allestito l'impianto per la duplicazione. Il valore della mer- [illegible] sequestrata, in tutto 1500 Cd-Rom, oltre alle apparecchiature, supera i 100 milioni.

Il prezzo al pubblico dei videogiochi va dalle 100 alle 150 mila lire, quello dei prodotti contraffatti [illegible] supera le 35.

«La pirateria audiovisiva ha raggiunto, nel recente passato, punte del 40% dell'intero mercato - ha detto il presidente della Sony Italia, Francesco Fanti Salvoni, presente ieri mattina alla conferenza stampa della Guardia di Finanza con il direttore del servizio antipirateria della Siae, Vito Alfano - Ora siamo al 30, ma l'obiettivo è quello di raggiungere il tasso fisiologi- [illegible] 13-16%, che è poi quello europeo. Dato che i pirati [illegible] esperti di marketing e accompagnano, [illegible] non addirittura precedono, l'andamento delle vendite, ora stanno puntando sui videogiochi e bisogna intervenire subito».

I videogames sequestrati dalla Finanza

L'«Operazione Thunderbolt», com'è stata chiamata dal nome [illegible] uno dei videogiochi playstation più richiesto e quindi più copiato, è scattata grazie a un esposto della Sony e soprattutto a una dettagliata telefonata al 117 di un commerciante genovese, N.C., esercente nel settore dell'informatica, che segnalavano la presenza di riproduzioni fuori legge di Cd-Rom playstation. Contemporaneamente, veniva anche denunciato l'indebito noleggio di videogiochi destinati alla vendita.

Le indagini sono andate avanti per circa un mese, e hanno fatto individuare in Liguria una serie di esercizi che [illegible] messo in vendita i cd-rom copiati oppure cedevano a noleggio gli originali senza autorizzazione. **[a.p.]**

Ogni mese 40 detenuti tentano il suicidio: «Impossibile garantire la sicurezza»

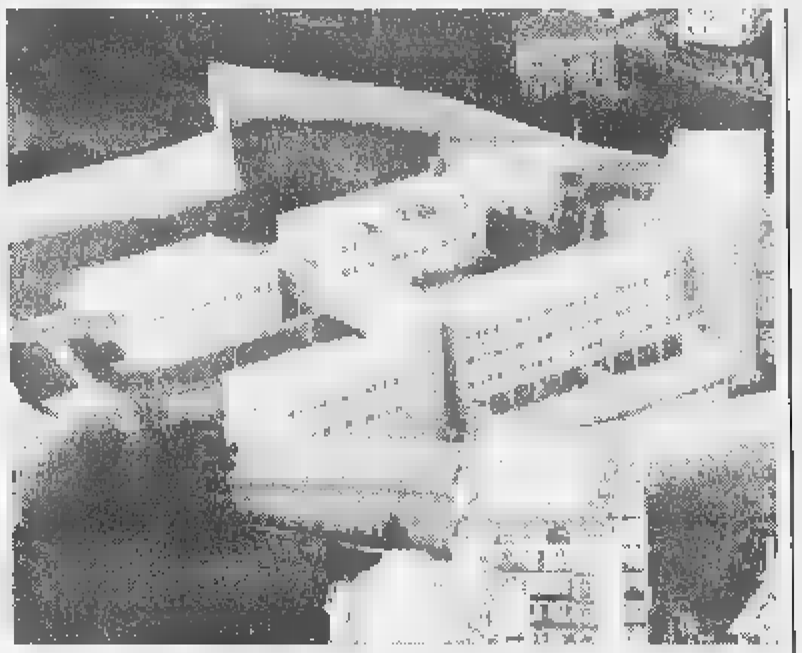
Pontedecimo, agenti [illegible] sciopero

Denunciano il grave deficit di personale

GENOVA. Trentacinque, quaranta tentativi [illegible] suicidio al mese dietro le sbarre, sventati dagli agenti di polizia penitenziaria. Succede nel carcere di Pontedecimo. «Non siamo più in grado di garantire l'incolumità dei detenuti», denunciano gli agenti.

Una situazione incandescente, ma forse poco conosciuta. «Se ne parla soltanto quando questi episodi si trasformano in tragedia. Poi si dimentica», è l'amara riflessione degli agenti. Per far sentire la loro voce, [illegible] loro situazione di grave disagio, stamane andranno a bussare alle 9 alla porta del prefetto. Alle 11 saranno davanti al carcere, in «sit-in». [illegible] partire da oggi cominceranno uno «sciopero bianco», rinunciando al servizio [illegible] e applicando alla lettera gli ordini di servizio.

Quest'ultima presa di posizione, che avrà non poche ripercussioni sulla vita d[illegible] carcere (ritardi nei colloqui, [illegible] verrà più eseguita la perquisizione mattutina delle celle), in realtà dovrebbe rappresentare la norma. In realtà, così non è. Il problema sta tutto qui. «Non vogliamo più assumerci, con la nostra buona volontà [illegible] abnegazione, responsabilità che non ci



Il [illegible] di Pontedecimo: gli agenti di polizia penitenziaria sono in sciopero

competono», hanno detto i loro rappresentanti sindacali.

Fino a ieri, infatti, la grave carenza di personale, soprattutto nella sezione femminile del carcere (nato come minorile, poi ampliato sino ad avere una sezione di alta sicurezza), veniva superata con tanti strappi alle regole. Gli agenti si facevano in quattro, facendosi carico di turni massacranti, in violazione del contratto di lavoro, esponendosi a rischi sul fronte della sicurezza e della propria integrità pischica.

Qualche esempio? In cortile, per l'ora d'aria, scendono anche ottanta detenuti, controllati da un solo agente. Le regole ne prevederebbero di più, ma non c'è modo di rispettarle.

Anche i [illegible] aiutano a capire. A Pontedecimo ci sono 78 detenuti e 86 detenute. Qui prestano servizio 71 agenti uomini, 45 agenti donne, delle quali 37 a diretto contatto con gli «ospiti». I problemi ci sono soprattutto nella sezione femminile: sulla carta, le agenti dovrebbero essere 54. Per i sindacati, in realtà, dovrebbero essere almeno 69. Così, le 37 effettive sono costrette a turni antisindacali [illegible] ore anziché 6), a saltare riposi [illegible] ferie, impossibili poi da recuperare. Senza contare altri disagi: un solo servizio igienico su tre piani, la [illegible] di [illegible] spogliatoio («Siamo costrette ad uscire in divisa, i parenti dei detenuti ci minacciano..»). La colpa della carenza di personale? «L'amministrazione centrale, che non incrementa il personale. Il provveditore regionale e il direttore del carcere, che lo gestiscono male e si rimpallano le responsabilità».

Fabio Pozzo

Blitz dei carabinieri di Genova tra Alassio e Imperia

[illegible] quintale [illegible]

[illegible] «corrieri» in [illegible]

GENOVA. Tre corrieri della droga rifornivano [illegible] mercato di Savona, Imperia [illegible] Genova. Centrale di smistamento, un garage di Arenzano. Mezzi usati per il trasporto degli stupefacenti, tre auto «imbottite» di hashish. Si è conclusa quin[illegible] con un blitz dei carabinieri del Nucleo operativo genovese e tre arresti, il [illegible] maggio scorso, l'operazione antidroga «Ariedo», che ha portato al sequestro di mezzo quintale di hashish [illegible] pani da 125 grammi ciascuno, valore complessivo sul mercato circa 300 milioni, di 30 milioni in banconote, probabile anticipo per una consegna «all'ingrosso», [illegible] delle tre auto usate per il trasporto.

Gli arrestati sono Roberto Casa, Pietro Di Giovanni e Francesco Capasso. Casa, 51 anni, nato a Milano, trasferito da alcuni anni a Diano Marina, gestisce con la moglie un noto negozio di abbigliamento, la stessa boutique dove, alcuni giorni fa, [illegible] stati scoperti capi con la griffe contraffatta.

Di Giovanni, nato [illegible] Brindisi, 43 anni, è un ristoratore di Imperia, mentre Capasso, originario di Cardito, in provincia di Napoli, 49 amnni, fa il carrozziere nella zona di San Rocco, ad Alassio. Il carrozziere ha già dei precedenti: operaio insospettabile sino al 1992, in quell'anno [illegible] stato arrestato perchè gli agenti della Gendarmérie lo avevano bloccato, al confine, con 20 chili di hashish nascosti nel portabagagli.

Tutto è nato, come hanno raccontato i carabinieri, dalle segnalazioni, attraverso le varie stazioni disseminate sul territorio e l'attività di investigazione dei reparti operativi, di un sostenuto traffico di hashish che copriva le tre province liguri. Proprio i precedenti [illegible] Capasso hanno messo sulla strada giusta gli investigatori che, dalla sorveglianza sua e di altri personaggi con precedenti di spaccio, h[illegible] ricostruito la rete di collegamenti. **[a. p.]**

[illegible]

Bimbo ritrova la mamma

E' stato riconsegnato alla [illegible]a il bambino di due anni ritrovato l'altro pomeriggio alla fermata dell'autobus in via Turati. Suel, marocchino, abitante nel quartiere, [illegible] stato affidato dalla madre Rabia, 32 anni, ad un connazionale, Adedelramm, 51 anni, titolare di un negozio di abbigliamento nella zona di via dei Giustiniani. La donna, vedova, doveva assistere la madre all'ospedale. Poco dopo le 18, il negoziante, che ha altri tre figli, ha perso di vista il piccolo. L'uomo ha subito cercato Suel nella zona. Il bambino però era già stato trovato da un dipendente Amt ed era stato affidato [illegible] vigili urbani della sezione di Portoria. Questi avevano rifocillato il bambino e, [illegible] le 20, lo avevano affidato ad una assistente sociale del Comune, che lo aveva portato al Centro di accoglienza infantile di Campomorone. Dopo aver cercato inutilmente Suel nei vicoli di San Bernardo, Abdelramm ha finalmente chiamato il 112. Nel frattempo, Rabia era tornata dall'ospedale e intorno alle 22,30 i militari l'hanno accompagna [illegible] Campomorone. **[a. p.]**

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, [illegible] 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Papa*, [illegible] S. Lorenzo 105; *Asselini*, via Roma 74; *Montaldo*, via Montaldo 171; *Del Carmine*, via Polleri [illegible]; *Chiappella*, via Milano [illegible] *Barabino*, via Barabino 9.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Unione [illegible]ceutica*, via Torti 25. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Carlovaro*, via Robino 182; *Del Chiappazzo*, via [illegible] 86.

[illegible] Martino, [illegible]rgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Cadighiara*, via Posalunga 65; *Nervi*, via Casotti 20. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Quarto dei Mille*, via Pio VII 103.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza 181.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Croce d'Oro*, via Fillak 7; *Buranello*, via Buranello 160.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Vanzano*, piazza Massena 11; *S. Nicola*, via Borzoli 20.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Molina*, [illegible] Pole. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *S. Fran[illegible]*, via Custo 32; *[illegible] Rocco*, via Celesia 28.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Bocchiotti*, [illegible] Pe[illegible]. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *S. Pietro*, via Airaghi 38.

SORI
Sori, via Caroli 18, tel. 700.532.

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.

CAMOGLI
Maple, via della Repubblica 4, tel. 771.081.

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Poscino 2, [illegible] 287.077.

RAPALLO
Internazionale, [illegible] Pastene 1, tel. 231.063.

[illegible]
Valera, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

[illegible]
Mordeverde, via Grimaldi [illegible], tel. 309.945-363.276.

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.

[illegible]
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** telef. [illegible]. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** telef. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telef. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433. [illegible] **Chiavari:** [illegible] 322.422, [illegible] 655. **Cogorno:** telef. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** [illegible] 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. [illegible]. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. [illegible]; [illegible] tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.811; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3158.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, [illegible]no, Cogoleto: tel. [illegible]. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 69.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna [illegible] Lig. [illegible] guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

[illegible]

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** [illegible]. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, [illegible] Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, [illegible]stri Levante.

[illegible]

AMT Genova: [illegible] 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa [illegible]gherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** t. 41.050; **[illegible] Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** [illegible]. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telef. 59661; Recco: telef. [illegible]; Camogli: telef. 771.143; Portofino: tel. 269.285; [illegible] Margherita Ligure: telef. 286.508 - 287.998; Rapallo: telef. 55.658, 54.474, 50.048, [illegible], 55.969, 50.317, 50.647, Zoagli: telef. 259.385; Chiavari: telef. 308.284, 305.522; Lavagna: telef. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: telef. 41.277, 41.278; Sori: telef. 700.396.

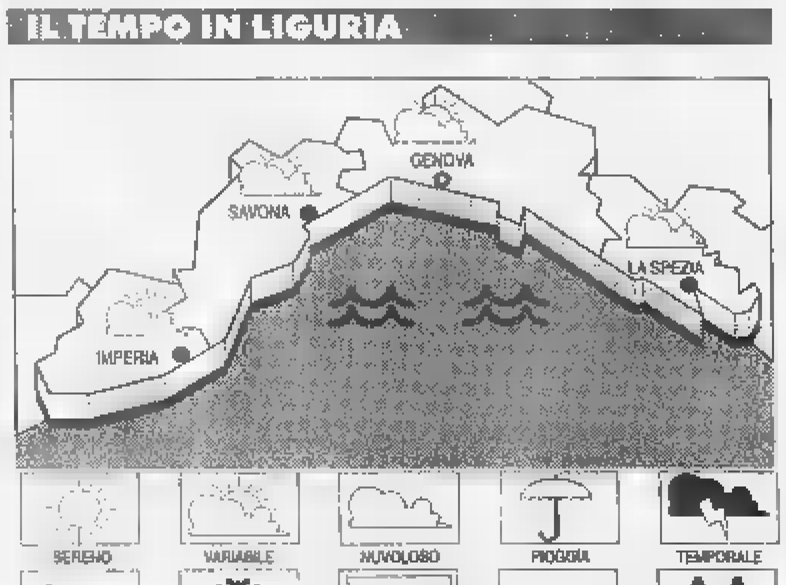
CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: telef. 287.451:
[illegible] Margherita: telef. 287.029.

CORPO [illegible]

Genova: tel. [illegible] - 580.429 - 586.553. **Carasco Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **[illegible]glio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [illegible] instabilità, con aumento [illegible] nuvolosità nell'interno nel pomeriggio, dove saranno possibili isolati fenomeni temporaleschi; vento moderato con rinforzi, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Tempo buono, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura in diminuzione.

[illegible] DI IERI. Temp. del mare 21 °C; umidità rel. 45%; pioggia 0 mm; [illegible] Sud Est, velocità 25-35 km/h; cielo: poco nuvoloso; mare: mosso; press. barom. [illegible] mb. (tendenza: stazionaria).

[illegible] IERI

Genova	max 28	min 22
[illegible]	max 28	min 22
Imperia	max 29	min 24

[illegible] FA A IMPERIA
Max: **21**; min: [illegible]; [illegible], mare **20 °C**

[illegible] Sole sorge [illegible] 5,46 [illegible] tramonta [illegible] 21,06. La **Luna** cala alle 3,25 e si leva alle 16,26 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[illegible] GENOVA

AMERICA - [illegible] A. Tel. 595.9146. **Arancia meccanica**, regia S. Kubrick. Or.: 16; 18,45; 21,30.

AMERICA - Sala [illegible]. Tel. 595.9146. **Buffalo '66**, con C. Ricci. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **[illegible] equivoci**, con J. Aniston. Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] 2. [illegible]. 208.549. **Oscar e Lucinda**, con R. Fiennes, C. Blanchett. Orario: 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

[illegible]. Tel. 566.[illegible]. **Deep impact**, regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. [illegible]. 254.18.20. **L'angolo [illegible]** con Richard Gere. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [illegible] - Sala 2. Tel. 25.41.820. **Blues [illegible] il mito continua**, regia J. Landis con D. Aykroyd, J. Goodman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] PORTO [illegible]TICO - Sala 3. Tel. 25.41.820. **Il tocco del male**, regia G. Hoblit [illegible] D. Washington, J. Goodman, D. Sutherland. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

CINEPLEX [illegible] - [illegible]. 25.41.820. **[illegible] di uccidere**, regia A. Fuqua, con C. Yun-fat, M. Sorvino. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX [illegible] - Sala [illegible]. [illegible]. 25.41.820. **La vita è bella**, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

[illegible] PORTO [illegible]TICO - Sala 6. [illegible]. 25.41.820. **Deep impact**, regia M. Leder, [illegible] R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 25.41.820. **Arabcia meccanica**, regia di S. [illegible] con M. McDowell, J. Marcus. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] PORTO [illegible] - Sala Maestrale. Tel. 275.8930. RIPOSO.

CINEPLEX PORTO [illegible] - Sala Grecale. Tel. 275.8930. RIPOSO.

[illegible] I. Tel. 586.419. **[illegible] dream**, regia E. Kusturica, con J. Depp, J. Lewis, F. Dunaway. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Il destino**, regia Y. Chahine, con N. El Cherif, L. Eloui. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.95.35. Oggi riposo. Da domani **Aprile**, regia di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando. Or.: 21; 22,40. Sab., dom.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

LUX. Tel. 581.691. **La vita è bella**, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Tel. 362.82.98. **L'angolo [illegible]** con Richard Gere. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Strade perdute**, regia di D. Lynch, con B. Pullman, P. Arquette. Or.: 18; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **Il [illegible] Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. [illegible]. 314.141. **[illegible] parola amore [illegible]** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SP[illegible]LO - Sala 1. Tel. 582.461. **Codice Mercury**, regia H. [illegible], con B. Willis, A. Baldwin. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO [illegible]LO - Sala 2. L'angolo rosso, con Richard Gere. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Linea di sangue, con D. Quaid, D. Glover. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Il tocco del male**, regia G. Hoblit, con D. Washington, J. Goodman, D. Sutherland. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 413.838; **[illegible]** tel. 814.965; **[illegible] 1 [illegible]** tel. 580.360; **CHIABRERA** tel. 261.566; **CRISTALLO** tel. 299.957; **ELDORADO** tel. 645.7943; **[illegible]** tel. 201.919.

[illegible]

[illegible] DEL CINEMA. Tel. 413.838. **The game - Nessuna regola**, regia D. Fincher con M. Douglas, S. Penn. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] D'ESSAI. Tel. 570.23.48. RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.766. CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. Tel. 505.936. **Varijivo leto** (Jugoslavia) versione originale con trad. [illegible].

NICKELODEON. Tel. 589.640. **L'avvocato [illegible] diavolo**, regia T. Hackford con Al Pacino, K. Reeves. Or.: giov.-sab. 21,15; [illegible] 16; 21,15; dom. 17; 21,15.

[illegible]
EDEN. Tel. 698.12.00. Chiuso fino al 26 giu[illegible].

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RIPOSO.

[illegible]
S. SIRO. Tel. 320.2584. **Deep Impact**, regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 20,15; 22,30; sab. - dom. 15,30; 17,15; 20,15; 22,30.

VOLTRI
[illegible]BROSIANO. Tel. 613.61.38. **Deep impact**, regia di M. Leder con R. Duvall, V. Redgrave. Or. 20,10; 22,30.

[illegible]
[illegible] Tel. 286.033. **L'angolo rosso**, con Richard Gere. Ore 15,45; 17,55; 20,05; 22,20. L. 5000, [illegible].

RAPALLO
[illegible] Tel. 61.951. **Il grande Lebowski**, regia J. Coel con J. Bridges, J. Goodman.

GRIFONE. Tel. 50.781. **Il collezionista**, regia G. Felder con M. Freeman, A. Judd.

CHIAVARI
[illegible]. Tel. 363.274. **La [illegible] è bella** regia di R. Benigni [illegible] N. Braschi, [illegible]. Benigni. Ore 20,05; 22,30.

[illegible]. Tel. 309.694. **L'angolo [illegible]** con Richard Gere. Or.: 16; 18; 20; 22,30; domenica 15,30; 17,45; 20; 22,30.

[illegible] LEVANTE
ARISTON. Tel. 41.505. **L'angolo [illegible]o**, con Richard Gere. Ore 20,05; 22,20; sab. - dom. 15,45; 17,55; 20,05; 22,20. L. 5000; 4000.

TEATRI

CARLO FELICE. [illegible]. 589.329 - 591.697. RIPOSO. Sabato [illegible] conferenza [illegible] **Il barbiere di Siviglia.** [illegible] 16. Ingresso libero.

TEATRO [illegible] - Teatro della Corte. Tel. 534.2200. Chiusura estiva.

TEATRO STABILE - S. [illegible]. T. 534.2200. [illegible].

POLITEAMA GENOVESE. Tel. [illegible]. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. T. 247.0793. **I persiani [illegible] Fiumara**, di T. Conte, E. Luzzati, con I. Danieli, in scena [illegible] Fiumara. Ingresso da via Pacinotti. Ore 21. L. 20.000 (dall'1 al 3); 25.000 (dal 4).

TEATRO TOSSE - Sala Dino Campana. Tel. 247.0793. RIPOSO.

[illegible] TOSSE - Sala Agorà. Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO [illegible] (Sampierdarena). RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. Tel. 510.731. RIPOSO.

A SAVONA

[illegible] RIPOSO.

[illegible]. Tel. 854.627. **Linea di sangue.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **L'angolo rosso.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **[illegible] è bella.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 3. Tel. 825.714. **Arancia meccanica.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 825.714. **Deep Impact.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

JOLLY. [illegible]. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. [illegible]. **Jackie Brown.** Orario: 20; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. Vor il ladro. Ore 21. L. 8000; 5000.

[illegible]
COLOMBO. Tel. [illegible]. **[illegible] di [illegible]** Orario: 20,30; 22,30 (festivi 15; 17,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 840.427. **L'angolo rosso.** Orario: 20,15; 22,30. (Prefestivi e festivi anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 51.419. **[illegible] d'amore.** Ore 21. L. 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Il grande Lebowski.** [illegible]: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). [illegible]. 10.000; 6000; 5000.

A [illegible]

CAVOUR. Tel. [illegible].976. In programmazione per sabato 6, ore 21, Operazione Scuola: **Cri[illegible]**

[illegible] Tel. 63.871. **Blues [illegible]hers, il mito continua.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] Tel. 293.620. **Linea di sangue.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000; Anziani 5000.

[illegible] Tel. 292.745. [illegible] PER FERIE.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Codice Mercury.** Spettacolo unico ore 21,15.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

VALLECROSIA
DON BOSCO. Tel. 254.898. OGGI RIPOSO.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 208.049. OGGI RIPOSO.

DIANO MARINA
DIANESE. [illegible]. 495.930. **Deep Impact.** Or.: 20,20; 22,30.

SANREMO
ARISTON. Tel. 506.060. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Arancia meccanica.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Linea di sangue.** Or.: 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000; 7000.

ARISTON [illegible] - Sala 2. Tel. 506.060. **[illegible] brothers.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

In vent'anni ha accumulato 100 miliardi di debiti, [illegible] c'è chi non si scoraggia

Lavagna, il [illegible] gola a [illegible]

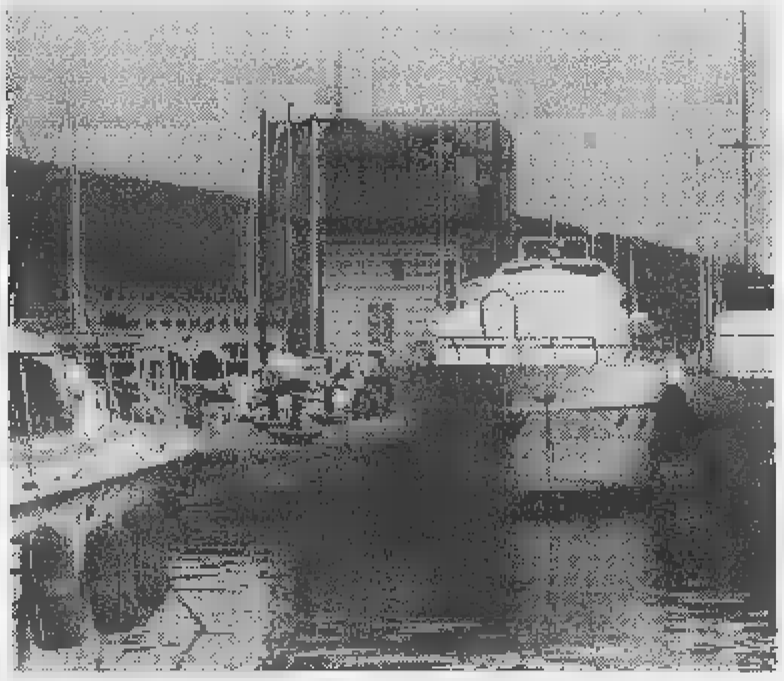
Proposte e misteri del dopo-fallimento

LAVAGNA. Dopo oltre due mesi dalla dichiarazione di fallimento della Cala dei Genovesi, la società che ha costruito e gestito il porto, la situazione nell'approdo lavagnese è sempre la [illegible] e non si [illegible] [illegible] chi ne prenderà le redini. Metà dei pontili [illegible] inagibili perchè dichiarati pericolosi dalla Capitaneria di porto, i dipendenti non prendono lo stipendio da marzo, ci sono qualcosa come oltre 100 miliardi [illegible] debiti. Eppure il Comune [illegible] Chiavari si propone di prendere in mano la gestione chiedendo al demanio la concessione per [illegible] anni. «Anche ammettendo che la Cala ha operato male - dice [illegible] sindaco di Lavagna Gabriella Mondello - il porto è lì, funzionante [illegible] desta appetiti». A proposito di «appetiti», pochi giorni dopo la [illegible] del fallimento sono stati in tanti a farsi avanti per averne la gestione. I creditori della Cala innanzitutto, Comune compreso. Le associazioni degli utenti del porto sono pure in prima linea e per questo hanno formato il «Consorzio porto di Lavagna» composto [illegible] tre gruppi che sono appunto le associazioni degli utenti.

In questi giorni il Comune ha inviato la lettera di adesione al [illegible] «che [illegible] aperto a tutti» ha spiegato l'assessore Paolo Nassano. Per adesso al consorzio manca l'adesione di una parte importante dei creditori, le banche. Forse tutto si risolverà a novembre quando sarà reso pubblico l'accertamento dello stato passivo della Cala.

La situazione è complessa [illegible] non ancora perfettamente delineata, visto che non si conosce l'esatta entità dello stato passivo. Eppure [illegible] Comune di Lavagna si è fatto avanti per avere la gestione [illegible] assieme ad altri oppure da solo. La proposta è stata avanzata dallo stesso sindaco durante l'incontro al ministero. Come può pensare il comune [illegible] fare fronte ai primi impegni, se prenderà da solo la gestione del porto, come gli stipendi dei dipendenti?.

La risposta arriva dal sindaco. «La Cala ha anche oltre un miliardo [illegible] mezzo [illegible] crediti dagli utenti del porto». A prima vista i più tranquilli in questa situazione veramente «fallimentare» [illegible] i dipendenti. Sono una ventina, continuano a lavorare dicendo «tutto sommato il porto è ancora qui e sta funzionando».



Il porto di Lavagna: ha cento miliardi di debiti ma fa gola a molti [BARNI]

Il sindaco Gabriella Mondello dopo la proposta, provocatoria [illegible] meno, del sindaco di Chiavari ha fatto un confronto tra i due porti, divisi solo dall'Entella. «Il porto di Chiavari è [illegible] costruito dal sindaco Gatti [illegible] è stato pagato con i soldi dei contribuenti italiani - spiega [illegible] sindaco. Si tratta infatti di un "porto pubblico" per piccolo che sia. Quello di Lavagna è stato invece costruito da [illegible] società privata che non ha chiesto nulla al Comune. La diversità tra le due strutture è quindi sostanziale». Ha poi aggiunto che attualmente lavorano nel porto venti persone [illegible] ha parlato del grande indotto che la struttura ha portato con se negli anni.

Insomma, fallimento [illegible] meno della Cala, debiti o non debiti, il porto di Lavagna è un'azienda che potrebbe rendere. Chiedersi perchè in questi anni non ha reso, almeno stando allo stato attuale delle cose, sarebbe troppo difficile. L'importante che qualcuno ci creda e visto quanto si [illegible] muovendo dietro le quinte per averne la concessione, a crederci sono in tanti. E [illegible] solo i creditori, che si potrebbe dire «lo fanno per non perdere tutto» [illegible] il Comune che potrebbe farne una questione di prestigio. L'offerta arrivata da Chiavari sarà stata definita provocatoria [illegible] Lavagna, ma dimostra che l'affare porto può [illegible] interessante.

Giuliano Vignolo

Il pm Zucca fa il punto delle indagini sul serial killer

«[illegible] non è un pentito e [illegible] complici»

GENOVA. Donato Bilancia, il serial killer che ha confessato 17 omicidi, [illegible] è in procinto di pentirsi e neppure può essere indicato, al momento, come la mano armata di un'organizzazione malavitosa. Taglia corto [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Enrico Zucca sulle illazioni e le «voci» che circondano [illegible] trasferimento di Bilancia dal carcere di Marassi a quello di Chiavari, nella sezione dove solitamente vengono detenuti i collaboratori di giustizia. «Occorrono seri dati processuali per costruire valide ipotesi investigative» dice il pm. E aggiunge: «Tutto il resto, tutto quello che viene scritto sui giornali, è soltanto aria fritta, come dicono nel loro gergo i giornalisti. Sono i desideri di qualcuno a cui piacerebbe giungere a conclusioni che, allo stato attuale delle indagini, non sono supportate da alcun ele[illegible]

Bilancia, dunque, non avrebbe avuto alcun complice negli omicidi che ha commesso. Per [illegible] si rimane al punto fermo della sua confessione. «Walter» ha sempre sostenuto e ha detto negli interrogatori davanti al pm Zucca di aver agito da solo sia quando uccise i coniugi Parenti - Scotto si[illegible] quando ammazzò gli orefici Solari e anche quando assassinò le altre sue vittime.

Intanto una notizia trapelata ieri, nel tardo pomeriggio, metterebbe fine alla presunta conoscenza di Donato Bilancia con Giangiorgio Canu, il metronotte freddato dal serial killer in via Armellini nel gennaio scorso. Alcuni amici di Maurizio Parenti e Carla Scotto, gli sposini uccisi nel loro appartamento di piazza Cavour, avrebbero testimoniato [illegible] [illegible] visto assieme in una trattoria «Walter», Canu, e un misterioso personaggio, un pregiudicato. Quest'ultimo rintracciato nei giorni scorsi avrebbe smentito tale circostanza dicendo che effettivamente mangiò una volta o due con Bilancia, ma che al loro tavolo c'era soltanto un amico che poteva vagamente assomigliare [illegible] Canu.

Anche per il difensore del serial killer, l'avvocato Enrico Franchini, non c'è alcun mistero dietro il trasferimento di «Walter» a Chiavari e non esistono spunti investigativi che possano portare a dei complici. Per quale motivo Bilancia ha ucciso per diciassette volte? Glielo ha chiesto il pm Zucca già nel primo interrogatorio. E «Walter» aveva risposto: «Non posso [illegible] preciso; [illegible] ho già accennato questo [illegible] il frutto di una situazione di reazione istintiva a fatti che mi avevano sconvolto e mi hanno determinato a commettere il primo delitto (quello di Parenti-Scotto n.d.r.) ma non sono sicuro di trovare una chiave di lettura nella scelta delle vittime».

[illegible] Lugli

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Solo la Cisal ha confermato lo sciopero dei bus di oggi

Le organizzazioni sindacali Fil-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti hanno revocato lo sciopero dei lavoratori del trasporto pubblico. L'astensione dal lavoro dei dipendenti della Tigullio trasporti in programma oggi dalle 10,30 alle 14,30 è stata invece confermata dalla Faisa Cisal.

[illegible]

Dalla Regione 322 milioni per [illegible] centro «Acquarone»

La giunta regionale ha approvato uno stanziamento di 322 milioni a favore del centro Benedetto Acquarone, di don Nando Negri, per la realizzazione di una sala conferenze multimediale nell'ex monastero della Visitazione.

[illegible]

Alla scoperta della città nell'architettura barocca

Questo pomeriggio si svolge una visita guidata alla parte barocca [illegible] Chiavari, organizzata dal Centro italiano femminile. L'appuntamento con la conservatrice [illegible] Palazzo Rocca, Barbara Bernabò, è fissato per le 14,30 in piazza Mazzini. [g. vi.]

Genova: la donna denuncia anni di soprusi e gelosie morbose

«Istigò [illegible] moglie [illegible] [illegible]» Marito-padrone [illegible] giudizio

GENOVA. Succube per anni del marito, affetto da [illegible] gelosia morbosa. Lei, alla fine, lo ha denunciato. Il marito è stato rinviato a giudizio per sequestro di persona, istigazione al suicidio, maltrattamenti.

Tutto sarebbe incominciato [illegible] ventina di anni fa. Il primogenito della coppia (genovesi, sessantenni) rimane ferito in [illegible] incidente stradale, perde l'uso delle gambe. Cade anche nella trappola della droga, nelle mani degli spacciatori. Una tragedia che travolge l'equilibrio del nucleo familiare, composto anche da altri figli e da una nonna inabile. I rapporti tra i coniugi si deteriorano (è in cor[illegible] una pratica di separazione).

Per l'accusa e la parte civile (avvocati Emanuele Lamberti [illegible] Armando Roccella), la donna sarebbe stata costretta a subire per anni la gelosia patologica del marito, che praticamente la imprigionava, barricando la casa [illegible] materassi alle finestre, lucchetti alle imposte. Una gelosia che avrebbe spinto la donna, [illegible] la tesi d'accusa, a tentare più volte il suicidio. Proprio in ospedale, dopo l'ennesimo tentativo, la donna avrebbe trovato la forza [illegible] raccontare il suo calvario ad [illegible] ispettore di polizia. E a presentare denuncia. Da qui, l'inchiesta, che ha visto il gip Vincenzo Pupa rinviare a giudizio il marito «padrone».

L'imputato, difeso dall'avvocato Giorgio Emanuele Uccello, nega l'addebito. Lui avrebbe barricato in casa la donna per impedire che tentasse nuovamente di togliersi la vita. A ottobre il processo. [f. p.]

[illegible] CORSO ITALIA [illegible]

Prosciolto ex assessore

E' stato assolto «perché il fatto non sussiste» dall'accusa di corruzione l'ex [illegible] alle strade del Comune Giovanni Bagnara imputato di avere ricevuto 100 milioni dall'imprenditore Pierluigi Perri, amministratore della «Carena», la concessionaria del restyling di corso Italia di otto anni fa. Perri aveva invece patteggiato [illegible] giorni di reclusione, [illegible] continuazione con un precedente patteggiamento di 1 anno e due mesi. Contro la richiesta di rinvio a giudizio di Vito Monetti i difensori di Bagnara, gli avvocati Gianni Di Benedetto e Silvio Romanelli, [illegible] sostenuto che si trattava solo di finanziamenti illeciti, ormai prescritti, per la campagna elettorale del '90. Perri, difeso dall'avvocato Tonani, aveva ammesso di avere versato a Bagnara trenta milioni in un'occasione e successivamente settanta, come «riconoscimento» del suo ruolo in giunta. Bagnara si è sempre avvalso della facoltà di non rispondere. [a. l.]

[illegible]

Domani al Monterosa

Ulivo, convegno sui problemi della giustizia

CHIAVARI. Domani in un convegno dell'Ulivo, nella sala congressi dell'hotel Monterosa si parlerà di giustizia e in particolare [illegible] del tribunale di Chiavari. «Per una giustizia al servizio del cittadino» è il titolo del convegno, presieduto dal consigliere comunale Marco Bertonati, a cui parteciperanno l'on. Lorenzo Acquarone, presidente vicario della Camera, il senatore Guido Calvi, componente delle commissioni Giustizia [illegible] Antimafia. In discussione i problemi che gravano sulla giustizia, come la lunghezza dei processi sia penali che civili, la complessità [illegible] la poca chiarezza di molte procedure, la drammatica carenza dei mezzi [illegible] a volte, la scarsa organizzazione. Con gli interventi del presidente dell'Ordine degli avvocati Antonio Griffi [illegible] del giudice del tribunale di Chiavari, Giuseppe Diomeda, il dibattito si sposterà sul problema del tribunale di Chiavari. [g. vi.]

[illegible]

Premio per i cittadini

[illegible]

RECCO. L'assessore provinciale Rossella D'Acqui e il sindaco di Recco Mariolina Diena hanno presentato ieri il [illegible] «Eco». Si tratta di un premio per i cittadini che selezionano i rifiuti in casa e li trasportano al [illegible] mobile [illegible] via Giovanni XXIII, sotto il ponte ferroviario nel centro [illegible] Recco. E' stato spiegato che dal 1999 il credito di ogni cittadino potrà [illegible] utilizzato anche come sconto sulla tariffa comunale per i rifiuti. Il Comune di Recco potrà quindi detrarre questo credito dall'importo dovuto dal singolo contribuente. Il controvalore in Eco sarà corrisposto in base alle quantità e alla qualità dei rifiuti consegnati. Con la carta Eco-Credit [illegible] potrà inoltre accedere gratuitamente ai parcheggi [illegible] pagamento che [illegible] Comune di Recco sta istituendo. Il valore accreditato a ciascun utente potrà [illegible] utilizzato nell'anno in corso per ricevere [illegible] Eco da collezione. [g. vi.]

[illegible]

Molestie alle allieve

Ex [illegible] per [illegible]

GENOVA. Condanna a un anno e [illegible] mesi di reclusione [illegible] [illegible] condizionale per un uomo di 70 anni, Leonardo R., accusato di atti di libidine che avrebbe [illegible] [illegible] confronti [illegible] alcune donne quando lavorava come funzionario del centro regionale di formazione prof[illegible] sionale di Busalla. La sentenza [illegible] stata emessa ieri dai giudici della seconda sezione del tribunale penale presieduti [illegible] Marco Devoto. L'imputato che ha sempre negato è stato [illegible] dall'avvocato Romano Raimondo. Le ragazze che hanno affermato di essere [illegible] molestate si [illegible] no costituite parte civile con l'avvo[illegible] Ermanno Dallorto. Gli episodi risalirebbero al '90-'91. Una giovane ha raccontato che Leonardo R. una volta avrebbe cercato di baciarla e una seconda le avrebbe messo le mani nella scollatura. Altre due ragazze sarebbero state molestate. A una di loro l'imputato avrebbe chiesto di posare [illegible] per delle fotografie [illegible] di avere [illegible] rapporto [illegible] a pagamento. [a. l.]

Domenica l'inaugurazione al Chiabrera

Chirurgia mano il corso ha 18 anni

Il professor Renzo Mantero

SAVONA. Per una settimana anche quest'anno l'ospedale San Paolo di Savona sarà più importante centro internazionale per la Chirurgia della Mano. Domenica verrà inaugurato il 18° corso propedeutico diretto da Renzo Mantero e Piero Bertolotti. Le iscrizioni sono già state chiuse dalla segreteria organizzativa in quanto anche per quest'anno stato raggiunto il top dei partecipanti: quasi un centinaio provenienti da tutto il mondo.

Il Centro regionale di Chirurgia della Mano, che ha sede al San Paolo e la Fondazione savonese per gli studi sulla mano, sono ormai da anni all'avanguardia internazionale dal punto vista della ricerca scientifica in questo campo. Domenica tradizionale inaugurazione del corso al teatro Chiabrera (ore 17) con un momento scientifico e uno musicale. Renzo Mantero terrà una relazione sul tema «La mano e l'esistenza». Seguirà un concerto di musica classica il violinista Bruno Pignata e il chitarrista Pino Briasco. Musiche di Paganini, Isaye, Villa Lobos e Ibert.

Lunedì mattina via al corso che si concluderà sabato 13. Diciotto i docenti che appartengono al San Paolo: Barile, Bertolotti, Bormida, Camera, Costa, Ghigliazza, Giasotto, Mantero, Mazzotta, Moretti, Novara, Oliveri, Perona, Pizzorno, Priano, Rossello, Torrazza e Vitali.

Ma il carnet degli insegnanti si arricchirà anche quest'anno di grandi esperti. E' il caso di Ezio Morelli, Paolo Pastacalci, Paolo Scoccianti, Paolo Cherubino, Luciano Ceciliani. Anche quest'anno le lezioni fisioterapia e riabilitazione saranno tenute dal francese Dominique Thomas.

Ogni giorno dalle 18 alle 20 esercitazioni guidate microchirurgia. Il corso è tenuto con la collaborazione del personale medico e infermieristico del Centro regionale di chirurgia della mano e del Servizio di recupero rieducazione funzionale dell'Asl 2. [p. p.]

Dopo 12 mesi non è ancora chiarito il caso della sparizione di padre e figlio

Scomparsi da un anno nel nulla

Giallo Stefanelli, e ora indaga la Dia di Torino

VARAZZE. Può accadere che, un giorno qualsiasi, padre e figlio si allontanino da casa, una domenica pomeriggio, e non tornino mai più. Spariti nel nulla, probabilmente uccisi i corpi sepolti in qualche «cimitero» mafia o dissolti nell'acido, o vittima di chissà quale vendetta. E può accadere anche che il caso, per quanto dato di sapere, sia tuttora irrisolto, con gli inquirenti di tre province, Genova, Savona e Torino, fermi al palo.

25 MAGGIO 1997. Sono le 14,30 di domenica. Antonino, anni, e Antonio, 37 anni, padre e figlio, professione commercianti (un negozio di gastronomia in via San Bartolomeo a Varazze), un grande numero di figli e nipoti, hanno appena finito di pranzare con i familiari, nell'alloggio di via Piave a Varazze. Salgono a bordo della loro Alfa Romeo 164 targata Savona 412688. Sono diretti a Torino, per visitare alcuni «amici». Antonino dice alla moglie: «Torniamo per stasera, prepara la cena...». Ulti parole e l'ultima immagine, mentre l'auto discende lungo le tortuose e strette stradine del quartiere. Padri affettuosi, gli Stefanelli. Chiamano sempre casa, quando sono fuori. poi hanno bisogno, entrambi, di farmaci particolari. Ma, quella sera, il telefono tace. I familiari, preoccupati per lo strano silenzio, cercano di mettersi in contatto attraverso i telefoni cellulari ma, tra le 19 e le 20, smettono di squillare. Entra in funzione solo la voce sintetizzata della segreteria telefonica. Poi cade anche quell'ultimo tenue filo. A quell'ora, i due Stefanelli sono già stati ammazzati dai killer delle cosche calabresi.

3 GIUGNO '97. Indossano già i vestiti neri, lutto, le donne della famiglia. E si presentano ai carabinieri per denunciare la scomparsa padre e figlio. Partono le indagini, subito si indirizzano nell'area torinese, dove operano i clan De Stefano i loro tradizionali «nemici», I Raso-Albanese. Tra loro un'interminabile catena di morti, da una parte dall'altre, per scandire i tempi eterni di una faida che, posta, il controllo del traffico di eroina cocaina nel Nord Italia. La competenza passa così, dalla procura di Savona, alla Dda Genova. Si cercano, nei tabulati della Telecom, le risposte che non arrivano dagli ici e dai familiari delle vittime della «lupara bianca». La famiglia, infatti, tace su tutta la linea, chiusa in un impenetrabile dolore e in una più che comprensibile paura.

'97. L'inchiesta compie un primo passo avanti; è si che i due Stefanelli entrati in contatto in una località dell'immediato hinterland torinese, e il fascicolo viene «dirottato» ai magistrati antimafia di Torino. Che blindano le indagini, circondandole con il massimo riserbo. Non è possibile sapere se, nel corso dei mesi, sono state ricostruiti i contatti di padre e figlio, attraverso le ultime telefonate, effettuate attraverso le linee nella loro disponibilità, telefoni cellulari compresi. Il silenzio degli inquirenti può essere letto anche in un modo diverso: «Abbiamo indizi precisi, e il cerchio si sta lentamente stringendo». Si cerca il capannone annesso a un cantiere edile del Torinese, punto di incontro per i viaggi, molto frequenti, delle due vittime a Torino.

Antonino Stefanelli, aveva 55 anni

IL MISTERIOSO « Che ruolo ha, il misterioso «Nicola», calabrese di Torino, con salde amicizie e affari in Liguria, notato spesso a Varazze e in Riviera, sino alla scomparsa dei due Stefanelli? Ed è proprio nell'intreccio dei clan calabresi che avvalgono, soprattutto nel Savonese, una rete di prestanome a cui vengono intestate attività commerciali e proprietà immobiliari acquistate denaro frutto del traffico di droga di sequestri di persona, che si concetrate le indagini patrimoniali.

Una messa per non dimenticare i congiunti, per loro lontanissimi dalle geometrie sanguinose dell'ndrangheta calabrese, che in Riviera controlla, quasi indisturbata, prostituzione traffico di eroina. I familiari scelgono con coerenza la strada del silenzio, tenuti discretamente, per ragioni di sicurezza, sotto controllo: l'allarme scatta solo una volta. Quando qualcuno lascia un messaggio, sullo zerbino davanti al negozio. Forse uno scherzo.

Massimo Numa

Ad Albissola

Scoperta banda di truffatori

SAVONA. Una sofisticata attrezzatura utilizzata per clonare assegni bancari. E' stata sequestrata dai carabinieri di Sondrio in un appartamento di Busto Garolfo (Varese) nell'ambito di un'inchiesta su una serie di truffe che sarebbero state in Lombardia e anche nel Savonese. In manette finiti Patrizia Galliano, 28 anni, Porlezza (Como) ed Ettore Giuseppe Simone, 42. Sono accusati di aver spacciato assegni falsi, clonati abilmente al computer. Denunciate altre quattro persone per associazione a delinquere finalizzata alla ricettazione, falsificazione truffa. Una delle basi della banda era ad Albissola Marina dove stata creata una ditta edile «fantasma»: l'escamotage avrebbe consentito di acquista per 650 milioni che non è mai stata pagata. Decine le ditte truffate. L'indagine era stata avviata dagli agenti dell'ufficio di frontiera marittima di Savona. [o. v.]

Affresco nascosto

Scoperta archeologica al Santuario

SAVONA. Scoperta di interesse archeologico nel Santuario di Nostra Signora di Misericordia. Nel corso delle procedure restauro del dipinto di G.B. Paggi raffigurante «Il Crocifisso», disposto dalla Sovrintendente ai beni artistici e storici della Liguria, Letizia Lodi la disinstallazione del dipinto (effettuata dalla cooperativa sociale Recuperi di Nostalgie) è emerso in una nicchia che ospitava l'opera di Paggi, un dipinto a secco che da una prima valutazio pare realizzato nel XVIII secolo da un autore popolare. Non risultano tracce recenti dell'esistenza di questa opera che risulta particolarmente importante soprattutto per fatto che riproduce un soggetto di tipo religioso bensì un paesaggio, quasi certamente savonese. «Ci attiveremo al più presto per ripulire l'immagine sotto la guida della Sovrintendenza in modo che l'affresco appena scoperto possa essere visto da tutti», spiega il presidente della cooperativa sociale Giulio Arnaldi. [p. p.]

Savona: ieri è stata inaugurata «Rossostile», nuova concessionaria della casa di Arese

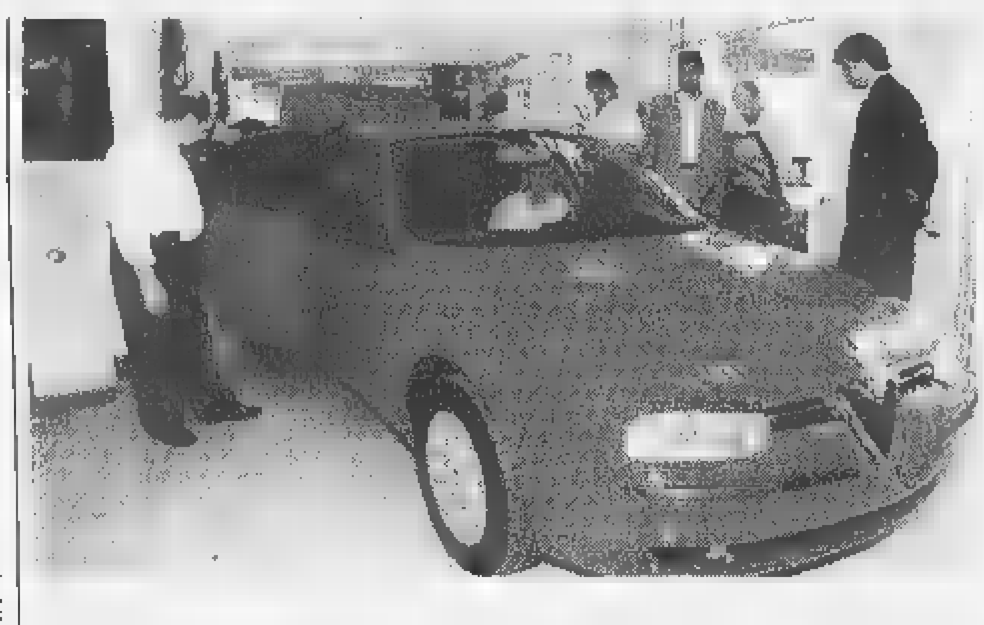
Oltre cinquanta auto al raduno Alfa

Al mattino anche una sfilata per le vie della città

SAVONA. Siamo alla vigilia del secondo raduno Alfa Romeo Città di Savona. Oltre cinquanta proprietari di vetture della casa di Arese, provenienti da tutta Italia, si ritroveranno infatti domenica in piazza Mameli, partire dalle 8,30. Una partecipazione qualificata, che comprende tra l'altro una 1900 S del 1956, un prototipo portato da Carlo Varzi, nipote del grande pilota, Giulia Super, Montreal, spider di ri anni, fino ad arrivare ad auto di oggi come l'ultima nata, la 156.

Il pezzo forte del raduno sarà comunque la 1750 del 1930 con Tazio Nuvolari vinse la 1000 miglia, conservata nel Museo storico della casa. Ci sarà anche una Ralt Alfa formula 3. L'assistenza ai partecipanti sarà garantita dall'organizzazione «Elio servizio auto».

Nutrita anche la presenza delle forze dell'ordine, a cominciare dalla polizia stradale, che porterà anche due macchine storiche, una Giulietta Ti e una berlina 1900.



L'ultima nata dell'Alfa Romeo in vetrina da «Rossostile», la nuova concessionaria inaugurata ieri mattina

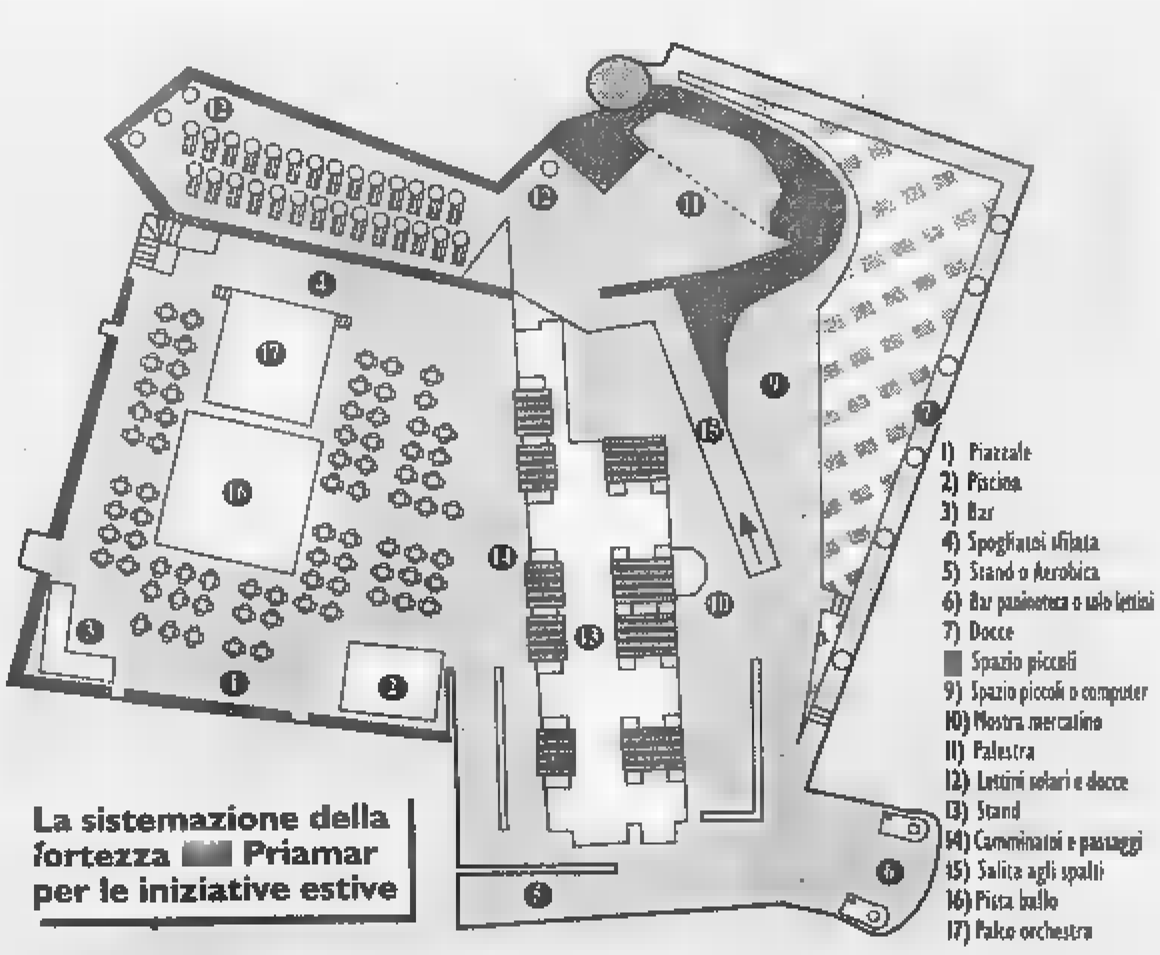
I partecipanti al raduno, dopo aver sfilato nelle principali vie di Savona e aver partecipato a un gioco, raggiungeranno prima il ristorante Villaggio del sole di Verezzi, dove si esibirà il cabarettista savonese Daniele Raco, e nel pomeriggio piazza Vittorio Emanuele a Finale Ligure, dove tutte le vetture saranno esposte, per far ritorno Savona lungo la strada dell'Altopiano delle Manie.

Ieri, intanto, stata inaugurata la nuova concessionaria Alfa Romeo Savona, «Rossostile» del gruppo De Filippi, in via Aleardi. Erano presenti il sindaco Ruggeri e molte autorità. Nel salone sono esposte le principali auto della gamma Alfa. [r. s.]

VIA PALEOCAPA

Il 64° compleanno «Traldi»

La ditta di foto ottica «Traldi» ha compiuto 64 anni di attività. Il negozio, che ha sede in via Paleocapa 107 R., fu fondato da Giuseppe Traldi, oggi novantenne, al quale è subentrata la figlia Laura. Nella foto, una vecchia immagine del negozio.



Ecco una piantina che mostra come si trasformerà la fortezza del Priamar in vista dell'estate: attrazioni, musica e spettacolo

Radio Savona International in collaborazione con La Stampa. Tra gli ospiti Corona e Alexia

Savona, l'estate più calda è sul Priamar

Dal 1° luglio musica live, dance, solarium, palestre e mercatini

SAVONA. Estate sul Priamar con Radio Savona International La Stampa. Il cuore pulsante della città per quest'estate si trasferisce sulla fortezza che domina la città e che si prepara a diventare il punto di riferimento per chi cerca quelcosa di diverso, di alternativo, spettacolo, attrazioni, piscina, palestra e lettini per prendere il sole tra le storiche mura cinquecentesche.

Radio Savona International facendo le cose in grande e con La Stampa, sempre vicina ai lettori nel segnalare proporre il meglio per quanto riguarda il divertimento, lo svago e il tempo libero, presenti per tutta l'estate con un ricco programma iniziative.

L'inaugurazione ufficiale della stagione è prevista per il 1° luglio con la partecipazione della Banda Forzano, il contributo dell'associazione Panificatori di Savona, del salumificio Benedicti e dell'Associazione paracadutisti di Villanova d'Albenga.

La fortezza del Priamar quest'anno sarà delle iniziative per l'estate in città con la gestione Savona International

piazzale del Maschio verrà dotato di una pista da ballo, un palco per la musica, una piscina un grande bar, tavolini stand.

Nella piantina che pubblichiamo a fianco si ha l'idea delle trasformazioni che la fortezza subirà per diventare il centro del divertimento estivo savonese. Con mercatini, palestra per l'aerobica e il body building, docce, lettini per prendere il sole, docce, paninoteca e molte altre attrazioni.

Dal lunedì al mercoledì pianobar, musica classica, da camera, jazz e lezioni di danza. Il giovedì sarà dedicato al liscio e al revival Anni'60 con le migliori orchestre. Qualche nome: Castellina Pasi (27 luglio) e Vittorio Borghesi (20 agosto).

Per chi ama la dance tre appuntamenti d'eccezione gli show di Corona, Alexia Chase.

Per gli sportivi il Mondiale di calcio visto in compagnia e su maxischermo, rassegne di film di fantascienza, avventura, cinema d'autore.

Insomma mille opportunità per stare in compagnia con spettacoli, rassegne, buona musica e quant'altro può costituire un'attrattiva soprattutto per il pubblico più giovane. L'organizzazione di Radio Savona International è già al lavoro in vista dell'inaugurazione 1° luglio. [p. p.]

Ieri un vertice in Comune per il nodo del riempimento legato alla scogliera

Discarica edile a Pian di Poma

Ma gli ambientalisti restano in agguato

[illegible]. Pian [illegible] Poma tornerà ad essere una discarica? Pare proprio di sì, a giudicare dalle notizie che filtrano da Palazzo Bellevue, dove ieri si [illegible] svolta una riunione tecnico-amministrativa per esaminare la propo[illegible] avanzata dagli edili della provincia di poter utilizzare il cantiere per la realizzazione della scogliera come [illegible] tempora[illegible] per lo smaltimento degli inerti. L'idea nasce sulla scia delle esigenze del Comune, che deve garantire una notevole quantità di materiale [illegible] risulta per consentire il riempimento previsto [illegible] progetto della diga di protezione del terrapieno (la superficie aumenterà di 25 mila mq), destinato a ospitare in futuro quella cittadella dello sport che rappresenta uno dei punti fermi del programma della giunta-Bottini.

Terra e pietre provenienti dagli scavi per la nuova stazione ferroviaria [illegible] sono infatti sufficienti per portare a termine l'intervento. Finora ne [illegible] stati accumulati circa 50 mila metri cubi nello spazio solitamente riservato al luna park, in attesa di essere scaricati in mare, a ridosso della scogliera. Il direttore dei lavori [illegible] progettista dell'opera, ing. Stefano Puppo, ha calcolato che ne servono almeno 150 mila metri cubi. E dal cantiere delle Ferrovie pare che [illegible] arriveranno al massimo altri 15-20 mila mc.

Da qui l'esigenza di correre ai ripari. La situazione è stata esaminata ieri dal sindaco Giovenale Bottini dall'assessore Franco Erasmi, dal presidente della sezione edili dell'Unione industriali, Roberto Revello, dal titolare della ditta appaltatrice della [illegible]gliera, Michele Crudo, e dallo stesso Puppo.

Il terrapieno di Pian di Poma si trasformerà in discarica temporanea (FOTO GATTI)

Gli edili avrebbero il vantaggio di poter smaltire il materiale [illegible] risulta senza spendere nemmeno una lira (ora sono costretti a utilizzare i pochi impianti privati autorizzati). Ciò sarebbe ovviamente limitato al tempo necessario per [illegible] realizzazione del[illegible] scogliera. E il Comune si avvicinerebbe alla quota di materiale necessario per l'opera. Tuttavia, pare che i vari cantieri sparsi nella provincia possano garanti[illegible] al massimo 20 mila mc l'anno.

«Il riempimento si può comunque completare [illegible] un secondo tempo, utilizzando il materiale che deriverà dagli [illegible] per i nuovi impianti sportivi», dice Erasmi, che aggiunge: «Ora serve un'organigramma dei lavori, per definire gli spazi di manovra. In ogni caso, dovremo chiedere le autorizzazioni per accogliere il nuovo materiale. Sia chiaro che non accetteremo scarti ferrosi o similari. Gli inerti dovranno [illegible] sottoposti a rigorosi controlli».

Già, perché gli ambientalisti [illegible] la Capitaneria di porto sono in agguato: la discarica non deve mettere in pericolo l'ecosistema marino della zona. Secondo il programma dei lavori, il riempimento (con la terra del cantiere Fs) dovrebbe scattare a settembre, una volta completata la prima [illegible] della scogliera (3 metri sul livello dell'acqua), quella fondamentale per la funzione frangiflutti. E sarà questo il primo momento di controllo antinquinamento.

Pare, fra l'altro, che la sistemazione degli scogli possa conti[illegible] anche in estate, [illegible] condizione che [illegible] crei problemi per la balneazione. I lavori dovrebbero essere completati nel giugno '99. Alla fine, la «diga» sarà lunga 700 metri, [illegible] costerà 4 miliardi. Quanto al piano per la cittadella dello sport, [illegible] rimasto incagliato nella secche di Palazzo Bellevue: si attende [illegible] verdetto della 2a Commissione prima del dibattito in Consiglio.

Gianni Micaletto

Alloggi occupati senza l'agibilità. Ritardi nei lavori

Case con la cooperativa una polemica a Taggia

TAGGIA. Non hanno l'abitabilità gli alloggi della «Cooperati[illegible] Serena» in via del Piano 149, di fronte alle case popolari. Ma, in essi, vivono già da mesi mol[illegible] famiglie. Il caso è sollevato da alcuni degli stessi abitanti, preoccupati per i ritardi di completamento del complesso.

Stando all'assessore all'Urbanistica, Gianni Cozzitorto, gli interventi dovrebbero però es[illegible] sulla dirittura d'arrivo. «Occorre far fronte soltanto [illegible] piccole incombenze - osserva l'amministratore -. Dopodiché, a seguito della richiesta dell'abitabilità, interverrà l'apposita commissione comunale».

I trentasei appartamenti sono stati ultimati lo scorso anno. E parecchi soci sono andati ad abitarvi subito in attesa di quell'autorizzazione oggi al centro della vicenda.

«Mancano alcuni elementi della rete fognaria - precisa Cozzitorto -. E deve essere completata la strada. Ma il secondo intervento dipende strettamente dal primo. Infatti quando saranno sistemate definitivamente le condotte fognarie si potrà procedere all'ultimazione della strada [illegible] accesso».

Il tracciato della rotabile è quello che ricalca in parte via del Piano, la vecchia strada che finiva nelle campagne della piana di Taggia. Che per un [illegible] dovrebbe prendere il nuovo nome [illegible] via Scofferi.

Piero Forneris, segretario della «Cooperativa Serena», spiega i motivi del ritardo: «Abbiamo depositato tutti i documenti necessari versando le tasse di allaccio già l'anno scorso. Ma [illegible] Comune, [illegible] due lettere, ci ha informato che l'abitabilità [illegible] poteva esserci concessa se non ad urbanizzazione ultimata».

L'Amministrazione avrebbe cambiato un progetto «in [illegible] spiazzando la cooperativa. Pri[illegible] di arrivare alla concessione dell'abitabilità, occorre procedere all'accatastamento (già depositato [illegible] settembre), quindi stilare un'autocertificazione sull'idoneità allegando l'esito del collaudo del cemento armato e il documento comprovante la registrazione [illegible] catasto. A quel punto la richiesta dev'essere inviata in Comune. Quest'ultimo ha tempo novanta giorni per la verifica. Diversamente vale il silenzio-assenso.

Ovvio (e probabilmente anche giusto in un caso come questo) che, sulla vicenda, tendano tutti [illegible] minimizzare. Compresa la minoranza consiliare. «Non [illegible] un inconveniente grave - afferma il consigliere Umberto Napoli, che, fra l'altro, è geometra -. Si tratta di case nuove che non comportano alcun problema dal punto di vista igienico-sanitario. Sotto questo profilo ci [illegible] situazioni gravi in case del centro storico di Taggia cui occorrerebbe porre rimedio. Qual[illegible] senza gabinetto, bagno o doccia». Case, ovviamente, abitate. [m. c.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Rinviato al 16 febbraio '99 la [illegible] Ascheri-Villa Athena

E' stato rinviato al 16 febbraio '99 il processo [illegible] confronti dei due commercialisti sanremesi Guido Ascheri e Margherita Ammirati. La coppia è accusata di bancarotta fraudolenta, truffa [illegible] appropriazione indebita in relazione al crack della clinica «Villa Athena» e ad altre operazioni finanziarie che secondo quanto sostenuto dalla procura di Sanremo e dalla Guardia di finanza avrebbero visto il raggiro di alcuni clienti. [g. ga.]

TAGGIA

I «soliti ignoti» in azione ieri al bar «Argentina»

Furto con scasso, l'altra notte, ai danni del bar «Argentina» di Taggia. I ladri [illegible] sono impossessati di alcune bottiglie di superalcolici, hanno scassinato i videogiochi impadronendosi delle monete e svuotato [illegible] registratore [illegible]. I carabinieri, nell'ambito di una serie di controlli, ieri pomeriggio han[illegible] fermato alcuni zingarelli trovati in possesso [illegible] arnesi da [illegible] che non sarebbero però legati al furto nel bar. [g. ga.]

[illegible]

Rimesso in libertà dopo l'arresto al confine

Convalida dell'arresto ma rimissione in libertà con obbligo di dimora per Francesco Mariani, [illegible] anni, arrestato a Ventimiglia al volante di una Mercedes rubata. Mariani, difeso dall'avvocato Ivo Tiri, [illegible] comparso davanti al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio. [g. ga.]

[illegible]

Pompieri e Capitaneria simulano un'emergenza

Esercitazione antincendio ieri mattina a porto vecchio. Vigili del fuoco e personale della Guardia Costiera sono stati impegnati in una simulazione che ha visto le squadre confrontarsi con un rogo «immaginario» divampato a bordo della motonave «Dea Diana». [g. ga.]

[illegible]

Le elementari «Asquasciati» in trasferta [illegible] Mentone

Scolari delle due quarte delle elementari «Asquasciati» partecipano oggi, con alcuni canti, [illegible] uno show a Mentone. Ciò [illegible] occasione della Festa della musica. [m. c.]

ECONOMIA

Scambi transfrontalieri sulle tecnologie floricole

Floricoltori imperiesi visitano oggi a Tolone un'azienda dove è stato attuata una riconversione produttiva. L'iniziativa [illegible] della Coop Riviera Fiori. [m. c.]

IL CASO

TERZA [illegible] [illegible]

Negli anni d'oro di Sanremo era venuto a curarsi anche il Kaiser Federico III di Prussia

Villa Speranza apre a cento anziani

Sessanta nuovi posti di lavoro, investimenti per 12 miliardi

SANREMO. «Villa Speranza», la monumentale e pittoresca struttura ottocentesca, ex «Ospedale tedesco» della Belle Epoque della Riviera che tra i suoi clienti più illustri e blasonati ha avuto in cura, per circa tre anni, anche il Kaiser Federico III di Prussia, tra cinque giorni riaprirà i battenti. Come l'Araba Fenice il 10 giugno, infatti, dopo 4 anni di chiusura [illegible] silenzio totale, «Villa Speranza» rinascerà [illegible] modernissima «Residenza protetta per anziani». A dirigerla, come direttore sanitario, sarà il prof. Giulio Massoni, conosciuto geriatra di Sanremo, docente di patologia medica dell'Università di Pavia. Il [illegible] curriculum e la sua esperienza specifica, più che quarantennale, sono nutritissime. Fu proprio il prof. Massoni, già nel 1969, [illegible] dirigere [illegible] Sanremo la prima ca[illegible] di cura, «Casa Serena-Onpi» a Poggio. Poi «Casa Ag[illegible]» e «Sant'Anna», entrambe ad Imperia.

A Villa Speranza operò anche il prof. Forlanini e, prima ancora lo scienziato Voronof. La casa di cura per anziani, diretta da Leto e Massoni aprirà il [illegible] giugno. (FOTO GATTI)

«Villa Speranza - ha detto il prof. Massoni - è dotata di 105 posti letto con camere singole, [illegible] due e tre posti. Tutte hanno bagno, televisione, telefono. Ci [illegible] due sale da pranzo distinte, [illegible] per gli autosufficenti, l'altra per i [illegible] autosufficenti, zone comuni e riservate a seconda delle varie patologie degli ospiti. Quasi 4 mila metri quadrati di giardino, con palme secolari, fiori esotici, sentieri, gazebo, anche un campetto di bocce. La struttura è dotata di un ampio bar, sala lettura, un'importante biblioteca anche [illegible] testi in tedesco, terrazzi panoramici stupendi che si affacciano sul mare e su Porto Sole, palestra attrezzata per fisioterapia e rieducazione funzionale degli ospiti che necessita[illegible] i più diversi interventi riabilitativi, ortopedici, neurologici. Particolare cura ed impegno sono stati posti all'animazione, [illegible] come impegnare la giornata dei pazienti con recite, attrattive ludiche, lavori stimolanti. Impedire negli anziani l'instaurarsi della sindrome da immobilizzazione».

«Villa Speranza» offre a Sanremo [illegible] alla provincia, oltre una residenza protetta per anziani con standard europei, anche 60 nuovi posti [illegible] lavoro.

«Forse - ha detto Carmelo Leto, presidente della società Villa Speranza, da 20 anni dirigente del settore sanitario pubblico [illegible] privato - anche 70 tra personale medico, paramedico, impiegati, cuochi, camerieri, animatori, fisioterapisti. La nostra preoccupazione maggiore è stata quella di realizzare una residenza protetta di grande qualità, sotto il profilo medico-geriatrico [illegible] sotto il profilo del recupero, dell'accoglienza, della residenza. Una specie di moderno albergo-ristorante, una casa-vacanze con la presenza, continua e discreta, di medici e di tutto quanto serve all'anziano. Anche a chi non [illegible] più autosufficente. A Villa Speranza per loro ci sono 30 posti. Occupano l'intero 1° piano. E' tutto pianeggiante, con vasti giardini».

Al 2° e 3° piano [illegible] e servizi per gli altri 75 ospiti. E' tutto nuovo: camere, cucine, bagni.

«Villa Speranza» ha anche una «Carta dei servizi». Ci sono menù estivi e menù invernali, diete particolari, gite programmate, servizio lavanderia per la biancheria intima, infermieri in servizio 24 ore su 24. C'è anche la pettinatrice e manicure.

Secondo indiscrezioni il progetto prevede investimenti per 12 miliardi. La struttura prima apparteneva al gruppo finanziario di Porto Sole. Si parlava di trasformare la residenza in un moderno albergo-vacanze. Poi è arrivata la cordata Leto.

Dal 10 giugno «Villa Speranza», che all'inizio del secolo pare avesse ospitato anche alcuni esperimenti uomo-scimmia del leggendario scienziato russo Voronof, riaprirà le sue stanze per assistere i più indifesi.

La storia si ripete: il prof. Forlanini, clinico universitario [illegible] Pavia, inventore della metodica del pneumatorace per la cura della t.b.c polmonare, aveva scelto proprio «Villa Speran[illegible] [illegible] suo quartier generale.

Roberto Basso

[illegible]

Chiude il «Black & White»

Il «Black & White» chiude i battenti dopo un anno [illegible] mezzo di vita. Il circolo per extracomunitari di [illegible] Bezzecca, il primo del genere a Sanremo, [illegible] diventato in pratica un locale notturno frequentato soprattutto [illegible] nordafricani. La serrata [illegible] data decisa dal presidente dell'associazione e gestore, Fall Serigne, alle prese ormai da troppo tempo con le proteste dei residenti relative a schiamazzi notturni [illegible] [illegible] volume troppo alto della musica. «Impegni di lavoro mi portano lontano da Sanremo e sarebbe [illegible] difficile continuare l'attività - spiega Serigne - mi spiace che ci siano state incomprensioni [illegible] la gente che abita il centro storico [illegible] con la quale abbiamo convissuto a lungo. Ma mi addolora soprattutto sapere che tanti ragazzi di colore che vivono e lavorano a Sanremo [illegible] non hanno un posto dove incontrarsi e stare insieme perchè, putroppo, c'è ancora tanta diffidenza nei loro confronti». [g. ga.]

Andato perso un assegno di quasi tre milioni

Casse vuote all'Admo è colpa della burocrazia

SANREMO. Da tre mesi le [illegible]se della [illegible]ne provinciale dell'Admo, l'Associazione donatori [illegible] midollo osseo, sono vuote. Ma la colpa non è dei mancati versamenti di volontari e sostenitori, ma della burocrazia che ha visto andare perduto un assegno circolare di due milioni e [illegible]5 mila lire spedito dalla Cari[illegible] di Imperia e diretto alla sede centrale Admo di Bordighera.

Un ritardo della banca? «L'unica cosa certa - dice il presidente dell'associazione, Mauro Quarta, di Sanremo - è che aspettiamo quei soldi dall'inizio di marzo, da quando abbiamo deciso di chiudere il conto in banca perchè [illegible] spese [illegible] troppe». E racconta: «In quell'occasione il nostro tesoriere era andato a Imperia per le pratiche di chiusura. Non gli hanno dato i nostri soldi spiegandogli che la procedura prevede l'invio dell'assegno circolare non trasferibile. Sono passati mesi e [illegible] Imperia a Bordighera quella lettera si è persa. Possibile? Pochi giorni fa ci hanno chiesto di fir[illegible] un modulo per la denuncia di smarrimento dell'assegno. Non sappiamo più cosa [illegible] e pensare». Da Imperia la direzione della Carige conferma la corretta procedura bancaria: «Effettuata la dichiarazione di smarrimento entro venti giorni sarà pronto il nuovo [illegible]gno. Per quanto ci riguarda noi l'abbiamo spedito regolarmente ma si sa che le poste in questo periodo hanno seri problemi in provincia di Imperia». La speranza, quindi, è che l'Admo possa avere i suoi soldi almeno entro la fine di giugno.

«Nel frattempo - continua il presidente Quarta - abbiamo aperto un conto corrente postale, con l'obiettivo di risp[illegible]iare sulle spese. Per i versamenti soci e sostenitori possono utilizzare il conto numero 12759189». [g. ga.]

SANREMO

Torna il Gabibbo

[illegible] il [illegible] la tv promuove l'Aurelia-bis

[illegible]. Il Gabibbo pro[illegible] Sanremo per l'Aurelia-bis che [illegible] riuscita [illegible] «dribblare» il cimitero [illegible] Valle Armea. Il simpatico pupazzo di «Striscia la Notizia» ha preso atto che dopo lo scandalo [illegible] '92, quando il viadotto della tangenziale si [illegible] arrestato di fronte alle tombe gentilizie, le cose sono cambiate e che l'opera pubblica non [illegible] rimesta un'incompiuta.

Lo spazio riservato a Sanremo è andato in onda l'altra [illegible] nell'ambito dello speciale «10 anni dopo» che vede la coppia Greggio-Iachetti alle prese con un Gabibbo nelle vesti del «vendicatore» dalla parte dei cittadini. Il pupazzo dall'accento genovese non ha risparmiato qualche battuta sull'incredibile vicenda relativa all'Aurelia-bis, [illegible] ha dedicato comunque buona parte del suo intervento alla soluzione che ha permesso di rendere agibile l'importante opera pubblica. [g. ga.]

CIPRESSA

Stanziamenti

[illegible]

[illegible]SA. Un intervento per limitare i rischi da alluvione in regioni Piani è stato programmato dal Comune di Cipressa utilizzando metà dell'avanzo [illegible] amministrazione. I lavori interesseranno il rio Piani, al confi[illegible] con Costarainera.

«Contiamo anche su un intervento - anticipa il sindaco Luciano Garibaldi - del Comune [illegible]. Da un'indagine sul territorio la zona attraversata dal [illegible] Piani è una delle aree che, dal punto di vista alluvionale, presenta i maggiori rischi. Se anche Costarainera provvederà per la p[illegible] [illegible] sua competenza i rischi saranno ridimensionati».

Altri 30 milioni sono stati destinati alla continuazione dei marciapiedi e alla sistemazione della piazzetta davanti alle [illegible] scuole di Aregai. Infine venti milioni verranno investiti [illegible] Lingueglietta per il recupero dell'ex sede comunale e rinno[illegible] il parco giochi. [m. c.]

Maratona rock in Val Varenna, funky blues al Senhor de Bonfin a Nervi

Al Ducale tra galassie e quasar

Conferenza con Margherita Hack e Piero Angela

L'astrofisica Margherita Hack sarà stasera a Palazzo Ducale con Piero Angela

GENOVA. Le stelle di Piero Angela e Margherita Hack e le preziose porcellane spagnole a Palazzo Ducale, la grande maratona rock in Valvarenna, il funky blues al Bonfim di Nervi e altri appuntamenti nell'agenda di oggi.

Si parlerà di astronomia, di corpi celesti, di galassie, questa sera, alle 21, nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale per la presentazione, in anteprima nazionale, del libro di Margherita Hack «L'amica delle stelle» (Rizzoli). La serata con la grande astrofisica italiana è stata promossa dal circolo culturale «I Buonavoglia». Con l'autrice e la conduttrice Viviana Kasam, parleranno di stelle Piero Angela, Franco Croce Bermondi, della Facoltà di Lettere dell'Università di Genova e Carlo Repetti, [illegible] Turismo del Comune di Genova.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, F40 in band con Massimo Gori, Alberto Marafioti, Alfredo Vandresi e Gianni Serino. Comincia oggi alle 17, in Valvarenna, sulle alture di Pegli, una grande maratona rock «Fuori dal mondo» con la partecipazione di una quarantina di band, organizzata dal Centro Sociale «Arena degli Artisti» di Palmaro. Oggi saliranno sul palco i seguenti gruppi: Nameless, Carillon, Adtvi, Emily, Heaven in Black, Sulphur Heaven, Black Heart, Grovin' Band, Vilet, Sax & Ballerini Band, Alias Xaciman Babe. Ingresso lire [illegible] mila, con doppia consumazione.

A Santa Maria di Castello, alle 21, concerto «A la vora del mar», con l'Ottetto vocale «I Polifonici di Genova», diretto da Fabio Macelloni, con il chitarrista Marco Conzi.

Alla Galleria di Palazzo Spinola, che ospita la mostra «I miti, le fatiche di Ercole», alle 17, presentazione del libro di Michele Giordano «Giganti buoni. Da Ercole a Piedone (e oltre), il mito dell'uomo forte nel cinema italiano. Il libro sarà presentato da Marco Salotti e Giuliano Galletta.

Alla Cittadella, in Vico Cinque Lampadi, serata musicale con Marzano e gli Ugolotti. Ospiti Michelangelo Trombetta e il caba-poeta Pigiamino.

Nella Chiesa della Maddalena, alle 21, concerto di chitarra classica del maestro Katsumi Nagaoki nell'ambito dell'iniziativa «Via Maddalena e via Macelli in festa».

Al Cinema Albatros di Rivarolo, alle 9, proiezione del film «The bloody click» realizzato dagli alunny delle scuola media Ugo Foscolo.

Al Makò Estate, in Corso Italia, alle 23, musica e danza con i nuovi dischi estivi.

Al Senhor do Bonfim, in passeggiata a mare, a Nervi, alle 23, concerto funky blues dei Mamas'Pit.

A Palazzo Ducale,è aperta da oggi la mostra «L'arte della porcellana. L'opera Lladrò a Genova». L'esposizione ospita preziose opere che fanno parte di prestigiosi musei, fra i quali l'Ermitage di San Pietroburgo, il Museo del Cinquantenario di Bruxelles, l'Arita Porcelain Park del Giappone e il Museo Nazionale di ceramica Gonzalez Martì di Valencia.

In mattinata [illegible] presente a Palazzo Ducale l'ambasciatore spagnolo in Italia Juan Prat y Coll che porterà in omaggio al sindaco di Genova Giuseppe Pericu e al Cardinale Dionigi Tettamanzi porcellane dedicate a Cristoforo Colombo e al Battesimo di Gesù. [m. b.]

Malerba sulla «love boat»

Crociere superstar, in attesa del boom estivo. Si va in crociera per divertirsi, per parlare di stelle viaggi spaziali come farà l'astronauta genovese Franco Malerba a luglio e anche per festeggiare una ricorrenza. I milleduecento vincitori del concorso Perugina sono salpati nei giorni scorsi da Genova per brindare ai novant'anni della famosa azienda dolciaria di Perugia. Un marchio del made in Italy che va ben oltre il fatto strettamente commerciale e che da qualche tempo «griffa» alcuni Jumbo 747 dell'Alitalia. La Perugina fu fondata agli inizi del secolo, nel 1907 da Francesco Buitoni e da alcuni amici che diedero vita alla «Società perugina per la fabbricazione dei confetti».

A bordo della motonave Bolero, sulla rotta dei «Classici d'Oriente», dal 4 all'11 luglio, Franco Malerba terrà invece alcune conferenze sull'esplorazione dello spazio con la proiezione di diversi filmati sull'impresa dello Shuttle Atlantis. Il ricavato della vendita dei suoi libri a bordo sarà devoluto alle famiglie delle vittime della tragedia di Sarno e Quindici travolte dal fango. [m. b.]

E NOTTE

SANT'AGOSTINO
Cristo millenario

Sarà inaugurata oggi alle 17,30, al Museo di Sant'Agostino, la mostra «Crocefisso di Ariberto», un mistero millenario intorno al simbolo della Cristianità, promossa dal Comune di Genova e dalla Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano.

OREGINA
Mostra del libro

Proseguono oggi le visite alla mostra del libro per ragazzi (e non solo) «A spasso fra le righe» organizzata dalla Biblioteca De Amicis e dal Libraccio nei locali della Scuola Media Gastaldi, in salita Oregina. Oggi, dalle 9 alle 12, incontro degli allievi con il direttore e il vicedirettore della Biblioteca De Amicis Francesco Langella ed Emilio Vigo sul tema «Percorsi di lettura».

Il verde dipinto

Si inaugura oggi, alle 17,30, alla Galleria San Bernardo, nell'omonima piazza del centro storico genovese, l'esposizione di dipinti e sculture «Il verde dipinto».

SESTRI LEVANTE
Mandrella [illegible] frutta

Si concludono questa sera alla Mandrella di Sestri Levante, in viale Dante 37, le «Serate Saporite» con un menù tutto dedicato alla frutta fresca. Fra i piatti presentati il prosciutto di Praga grigliato [illegible] composta di mele, il farro mantecato al taleggio con le pere, i ravioli di ricotta e scorza di limone, il petto d'anatra all'arancia e la b[illegible] con le pesche.Costo 40 mila lire.

Conferenza sulle stelle

Nella sala consiliare dell'Amministrazione Provinciale, in Largo Eros Lanfranco, confe[illegible] di Pietro Planezio di Urania [illegible] «La fornace stellare». In programma anche la proiezione di diapositive.

Incontro sul cinema

Al Centro Civico di Quarto, in via delle Genziane 13/15, conferenza sul tema «Saper vedere il cinema», questa [illegible] alle 21, tenuta dal critico genovese Aldo Viganò.

TEATRO
Audizioni del gruppo Gag

La Compagnia Teatrale Gag, con il patrocinio del Comune di Genova, ha cominciato le audizioni per la scuola di recitazione. Per informazioni telefonare al numero 010/21.28.73.

VILLA PIANTELLI
Concerto pianistico

Concerto pianistico di Giovanna Zanot, alle 21, a Villa Piantelli, a Marassi. In programma brani di Mozart e Chopin.

IL VICOLO
Omaggio a Peruzzi

Alla Galleria il Vicolo 2, in Piazza Pollaiuoli, è aperta la mostra «Omaggio a Osvaldo Peruzri». Sempre al Vicolo 1, in Salita Pollaiuoli, è aperta la mostra «Naturalia» della giovane artista Silvia Ruffini. [m. b.]

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	[illegible]	45
	[illegible]	[illegible]	57	57	55
CAGLIARI	15	28	20	42	10
	86	76	75	69	58
FIRENZE	81	68	36	42	3
	95	79	71	63	52
GENOVA	71	1	25	39	17
	103	80	67	61	59
MILANO	15	47	[illegible]	58	24
	[illegible]	[illegible]	49	[illegible]	41
NAPOLI	2	32	83	80	38
	71	50	50	48	46
PALERMO	53	19	82	33	42
	97	71	65	49	46
ROMA	21	58	22	32	54
	107	92	80	60	[illegible]
TORINO	57	55	36	34	69
	86	76	75	72	63
VENEZIA	11	58	72	48	80
	94	58	56	54	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-1	36-74	36-55	36-86	36-61;
36-24	36-85	36-7	36-41	36-84;
36-16	36-67	36-71	36-45	36-46;
36-57	36-44	36-75	36-48	36-87;
[illegible]	36-4	36-8	[illegible]	35-10;
36-30	36-60	36-90	36-20	36-50.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (0); Cagliari 38 (5); Firenze 14 (3); Genova 82 (4); Milano 75 (5); Napoli 15 (0); Palermo 51 (3); Roma 87 (6); Torino 29 (0); Venezia 32 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

30-10	30-80	30-12	61-20	61-50;
30-71	30-81	30-42	61-51	61-16;
30-22	30-40	30-44	61-52	61-60;
30-84	30-49	30-68	61-18	61-56;
30-20	30-50	61-10	61-80	61-12;
30-51	30-16	61-71	61-81	61-42;
30-62	[illegible]	61-22	61-40	61-54;
30-18	30-58	61-84	61-49	61-88.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21- 1-11	51-81- 1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81- 1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61- 1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81- 1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41- 1-11	71-81- 1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

SUPER ENALOTTO — CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati

L. 1600	82 - 86 - 90 - 8 - 14 - 20
	84 - 17 - 28 - 23 - 41 - 52
2 combinazioni	
L. [illegible]	21 - 83 - 34 - 45 - 60 - 71 - 75
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 44 - 82 - 14
224 combinazioni	- varianti = 16 - 46 - 42 - 27 - 81 - 88 - 74 - 56

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e [illegible] Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle [illegible]e. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 [illegible].); **Vertibili:** copple di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [illegible] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Caballstiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Doppiatori del cinema e della tv alla ribalta a settembre. Direzione artistica a Fava

Voci nell'ombra, Finale fa il bis

Presentata la seconda edizione del premio nazionale

Claudio G. Fava

FINALE L. E' stata presentato ieri mattina a Roma la seconda edizione di «Voci nell'Ombra», il premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo ideato dal Comune di Finale Ligure con il patrocinio del ministero dello spettacolo che si concluderà a settembre.

Lo scopo del progetto, oltre a quello di trovare una iniziativa di valenza nazionale da ripetere tutti gli anni, è di cercare di dare un volto a coloro, i doppiatori, che hanno fatto e fanno la fortuna di molti attori al cinema e in tv. Le «voci nell'ombra» sono quelle dei doppiatori (la scuola italiana è considerata fra i migliori del mondo), sono di personaggi noti e [illegible] che solo negli ultimi anni iniziano ad essere considerati per il loro valore.

Spiega il sindaco Pier Paolo Cervone: «Stranamente nel fitto calendario di eventi su cinema e televisione non erano presenti molti riconoscimenti al mondo del doppiaggio nonostante la fortissima "scuola" italiana. La prima edizione ha ottenuto un indubbio successo».

Questi i premi principali che [illegible] attribuiti quest'anno, con la direzione artistica di Claudio G. Fava. Miglior voce machile e femminile per la televisione, miglior voce maschile e femminile per il cinema. Riconoscimenti a direttori di doppiaggio, traduttori e adattatori dei dialoghi. Ci sarà inoltre una valutazione complessiva per il miglior doppiaggio per cinema e televisione.

Durante la manifestazione saranno assegnati la targa alla carriera «Gualtiero De Angelis» (un anno fa vinse Elio Pandolfi), e il premio «Renato Castellani» al personaggio ligure che si è distinto nel mondo del cinema e della televisione. Da segnalare infine l'inaugurazione della collana «Quaderni di Doppiaggio» che raccoglierà, anno per anno [illegible] forma di saggio, tesi universitarie significative dedicate al tema della rassegna. [a. r.?]

Tre giorni di premiazioni

«Voci nell'ombra» sarà articolata in tre giorni. Venerdì 25 settembre la serata dedicata a «La storia del doppiaggio» con aneddoti e curiosità. Ci sarà una retrospettiva video su alcuni grandi doppiatori quali Gualtiero De Angelis, Carletto Romano, Emilio Cigoli e Tina Lattanzi. Sabato mattina a Santa Caterina convegno su «Il doppiaggio in Europa, esperienze a confronto» con esperti di Germania, Francia e Italia. Ancora sabato [illegible] la serata d'onore, al teatro Domus, con la consegna dei vari premi. La presentazione sarà di Veronica Pivetti, fra gli ospiti Paolo Ferrari e Francesco Pezzullo, doppiatore di Leonardi Di Caprio, e molti altri personaggi noti del mondo dello spettacolo. Domenica 27 il pomeriggio per i più piccoli [illegible] «Le voci dei cartoons», presentato da Cristina D'Avena. Sarà anche consegnato il premio alla voce più divertente dei cartoons. [a. r.]

I progetti per il '98-'99: un altro «festival Pennac», un omaggio ad Altan, collaborazione con Fossati

Modena, in otto mesi 68 mila spettatori

Bilancio ok per la prima stagione del teatro di Sampierdarena

GENOVA. Un teatro quasi esaurito per un semplice consuntivo di stagione non è facile a vedersi. E' però accaduto, mercoledì sera, al Modena. C'erano, nelle prime file, giornalisti ed esperti del settore. Ma nel resto della platea e distribuiti nei vari ordini di palchi c'era una folta rappresentanza degli oltre sessantottomila spettatori che in otto mesi sono accorsi (dal Levante come dal Ponente) nella rinnovata sala sampierdarenese.

L'incontro ha consentito a Pina Rando e a Giorgio Gallione di fare il punto sul primo anno di attività. Un bilancio artistico sicuramente positivo che trova conferma nei numeri (centonovantadue repliche da ottobre, [illegible] oltre diciottomila bambini per le recite del mattino) e che costituisce un forte incoraggiamento per il futuro, nonostante i non pochi problemi economici.

Il restauro del teatro ha comportato un impegno finanziario di circa quattro miliardi e mezzo. L'avvio dell'attività naturalmente è risultata onerosa. Dal Comune, in partenza sono arrivati un miliardo e duecento milioni ai quali vanno aggiunti seicentosettanta milioni promessi dallo Stato (ma non ancora pervenuti) e i contributi di vari sponsor.

In pratica, ha detto Pina Rando, al presente c'è un buco di un miliardo e mezzo.

Il Teatro, comunque, va avanti. Giorgio Gallione ha annunciato una interessante collaborazione con Francesco Tullio Altan. Verrà realizzato una sorta di Festival a lui dedicato e dalla sua penna nasceranno tre spettacoli, due per bambini uno per un pubblico adulto («Tinello italiano»).

Il Festival Pennac sarà portato in giro in altre città. In più un dialogo scritto dallo stesso Pennac e ispirato a Monet sarà alla base di uno spettacolo di teatro-danza realizzato dall'Arbalete che avrà quest'anno residenza stabile al Modena. Molta attesa, infine, per un altro progetto di spettacolo con Ivano Fossati.

Il Modena a quota 68 mila spettatori

Il cartellone, per il resto, avrà una fisionomia simile a quello appena concluso con appuntamenti quanto mai eterogenei e forzatamente «rapidi». Dovrebbe essere potenziato il settore musicale.

Dal pubblico si è invocato un impegno «lirico» che tuttavia non sarà facilmente realizzabile, a meno di [illegible] puntare su quel repertorio improponibile al Carlo Felice: il teatro comico settecentesco premozartiano (in genere cinque interpreti, niente coro, orchestra ridotta, impianto scenico semplicissimo) e il teatro novecentesco da camera.

Dopo numerosi interventi del pubblico, la serata è proseguita all'aperto, nella piazza con i suoni della banda e un simpatico rinfresco per tutti.

Roberto Iovino

Due weekend con idee su gastronomia, turismo e arte del campeggio

«Country style» in Fontanabuona

A Calvari la mostra del «vivere in campagna»

CALVARI. Nel quartiere espositivo Fontanabuona, quello dove si svolge l'Expò, ieri è stata inaugurata «Country style», mostra del vivere in campagna organizzata per il secondo anno dalla Promotigullio. La fiera rimarrà aperta fino a domenica e verrà ripetuta il prossimo fine settimana. E' un'autentica concentrazione di novità per chi ha la casa in campagna, per chi ama la vita all'aria aperta, che si incontrano lungo un percorso tra attrezzature da giardino, agriturismo, abbigliamento e arredamento per la casa stile country. Ci sono i mobili cosiddetti dell'arte povera, prodotti tipici di qualità e una selezione della migliore enogastronomia di tutta Italia.

Come per ogni manifestazione che si svolge nel grande quartiere fieristico di Calvari, ci sono molti eventi collaterali. Chi visita gli stand espositivi può allungare la sua pe[illegible] passando da uno show all'altro, da un evento all'altro, tutti i giorni dall'alba al tramonto. Una novità esclusiva è la fattoria degli animali realizzata dalla Cooperativa agricola «La fattoria» di Orero che ha portato in fiera tutti gli animali da cortile, cavalli, mucche di razza pregiata, asini, pony. Per la parte spettacolo l'esibizione degli Arcieri del Tigullio e le dimostrazioni dello Sleddog team, lo sport nordico che per l'occasione trasforma «su prato» le corse dei cani da slitta.

Tutti i giorni nella balconata del padiglione F è visitabile la mostra fotografica dedicata all'Alta via dei monti liguri, un assaggio dei suoi angoli più incontaminati ed incantevoli. Oggi si svolgono due convegni: alle 16 «Marketing e commercializzazione del prodotto tipico di qualità», con la partecipazione dell'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti. Alle 20, a cura dell'Ambito territoriale di caccia Genova 2 Levante, «Il ripristino ambientale a fini venatori». Tornando alla fiera [illegible] a propria i visitatori sono accolti in puro stile «old country»: una scenografica ambientazione tra staccionate e balle di fieno, tra festoni colorati, fino a un imponente albero della cuccagna posto nel centro di [illegible] dei padiglioni espositivi.

A far da guida al percorso ci [illegible] le sagome della mascotte [illegible] manifestazione, Nocciolino ormai popolarissimo tra il pubblico e gli addetti del settore. All'interno dell'area espositiva funziona un tipico ristorante allestito da un'azienda agroturistica che per l'occasione si è trasferita in fiera. Un appuntamento quindi per quanti amano tutto ciò che è campagna, giardinaggio, vivere all'aperto. Ci sono anche proposte per arredare la casa di città come se questa fosse in una delle colline della Fontanabuona, o in alta montagna. [g. vi.]

Da oggi a domenica gli Assoluti: il programma e le favorite

Imperia ritorna capitale del nuoto sincronizzato

Un'immagine degli Italiani disputati sempre a Imperia l'anno scorso: il capoluogo si conferma «covo» degli sport acquatici

IMPERIA. Le migliori interpreti nel nuoto sincronizzato azzurro [illegible] per tre giorni ad Imperia ai Campionati italiani assoluti estivi di specialità. Si [illegible] di [illegible] gradito ritorno per la vasca del capoluogo ponentino, che aveva già ospitato [illegible] stage della Nazionale [illegible] due edizioni dei Campionati.

Per tre giorni, quindi, la pi[illegible] imperiese sarà al centro dell'attenzione, e ripeterà, grazie all'organizzazione della Rari Nantes Agnesi Isnardi, sotto l'egida della Fin, i positivi riscontri ottenuti con la World Cup che a marzo '99 vedrà propio Imperia tappa dell'ambitissima finale, e con le altre manifestazioni di questi anni.

I Campionati italiani di nuoto sincronizzato hanno concentrato su Imperia le migliori ragazze delle dodici società che militano nella serie A nazionale: Villa Flaminia, Rari Nantes Athena Savona, Pro Recco, Sincor Seregno, Roma 70, Bustese Nuoto, Nuoto Catania, DDS Milano, Synchro 95 Fiumane, Plebiscito Padova, Sportiva Sturla e Polisportiva Terraglio. Nel panorama delle formazioni partecipanti, quindi, anche tre compagini liguri, che rappresentano il vertice del nuoto sincronizzato azzurro. In vasca, fino a domenica, veri [illegible]umenti» della specialità, come Giovanna Burlando, 29 anni, genovese della Sportiva Sturla,

Claudia Berruti e Alice Dominici, «star» dell'Athena Savona che è tra le favorite

candidata a ripetere l'impresa dello [illegible] anno, quando proprio a Imperia si aggiudicò il titolo italiano nel «solo», davanti [illegible] Giada Ballan della Polisportiva Terraglio. La squadra della Burlando si annuncia particolarmente agguerrita, potendo contare su Lorena Zaffalon, Ada Queirolo, Milena Dagnino e Ambra Rossi.

Dell'Athena Savona, guidata dalla formidabile Serena Bianchi, parliamo qui a fianco, mentre merita particolare attenzione la Pro Recco, sesta nella gara a squadre lo scorso anno, che schiera Arianna Tappino, Emanuela Rivarola, Anna Stradella, Giorgia Gunzino, Carlotta Reviglio [illegible] Chiara Reviglio.

Il programma delle gare è molto intenso [illegible] offrirà un notevole spettacolo agli appassionati. Oggi, alle 9,30, i Campionati [illegible] inaugurati dal «Solo» con il programma libero, mentre alle 16 le ragazze [illegible]deranno in [illegible] per il programma tecnico. Alle 18,30 [illegible] prevista la finale del «Solo». Domani toccherà al «Duo», con gli stessi orari, mentre domeni[illegible] la manifestazione si concluderà con il programma [illegible] squadre. Alle 9,30 è previsto il programma libero, seguito, alle 11, dal tecnico, [illegible] nel pomeriggio, alle 16, dalla finale.

Il presidente della Rari Nantes Isnardi-Agnesi, Fulvio Vassallo, sottolinea l'importanza del susseguirsi di manifestazioni di altissimo livello: «La nostra piscina è diventata un punto di riferimento per il nuoto nazionale [illegible] non solo, rivelandosi particolarmente adatta [illegible] tutte le specialità, dalla pallanuoto, con partite di Coppa Len del Savona, al nuoto in vasca da [illegible] metri, che ha nella Swimming World Cup la [illegible] massima espressione, ai campionati italiani giovanili».

Dello stesso avviso Antonio De Bonis, assessore allo Sport del Comune di Imperia: «L'organizzazione di manifestazioni sportive di grande richiamo ci permette di evidenziare [illegible] livel[illegible] internazionale il nome della nostra città [illegible] di incrementare [illegible] turismo».

Luca [illegible]

[illegible]' LA RARI

A caccia di ori, sognando l'en-plein

SAVONA. Sarà nutrita, [illegible] di consueto, la partecipazione dell'Athena Savona ai Campionati italiani assoluti, e del resto la società biancorossa è una delle più forti in campo nazionale come dimostrano i risultati colti in queste ultime stagioni. Nel «singolo» le savonesi esibiranno in vasca Serena Bianchi (che ha ottenuto il secondo posto ai campionati invernali disputati a Milano) e Clara Porchetto.

Nel «duo» invece ci saranno le coppie Alice Dominici-Claudia Berruti, e Laura Vecchietti-Clara Porchetto, mentre la squadra biancorossa sarà composta da Serena Bianchi, Alice Dominici, Claudia Berruti, Clara Porchetto, Laura Vecchietti, Virna Vercelli, Barbara Tincani, Marcella Bertonasco, Lara Scarone, Ilaria Rizzo, Carolina Camardella [illegible] Perla Visconti. E prendendo come riferimento i campionati invernali, va citato che la squadra si classificò al secondo posto, mentre nella classifica per società l'Athena Savona salì sul gradino più alto del podio.

Oltre che sul Campionato italiano, i riflettori per le sincronette savonesi saranno poi puntati sugli appuntamenti estivi, come di consueto numerosi e di grande prestigio. Il principale [illegible] rappresentato dalla Coppa Europa, in programma [illegible] Praga nel mese di luglio: anche qui le bi[illegible] sono attese ad importanti risultati. [g. o.]

[illegible]

Domani a Prà grande giornata del remo

Oxford e Cambridge al «Rowing Show»

GENOVA. Il Rowing Show ha deciso [illegible] fare da sé, e ha fatto bene. La terza edizione del «gran galà» del canottaggio [illegible] sedile mobile non si appoggia più a «Sport Show» (ormai sparito da Genova) e inscena con le proprie forze un grande spettacolo.

Sabato pomeriggio una g[illegible] di livello internazionale nel canale di calma di Prà appena ultinato [illegible] bacino per prove del genere presenti gli equipaggi di Oxford e Cambridge, celebri in tutto il mondo per le loro loro leggendarie sfide (che celebrabno quest'anno la 144a edizione), altri importanti equipaggi di Austria e Francia oltre a una s[illegible]ie di rappresentative italiane.

Nel gruppo dei «nazionali» Davide Tizzano, due volte campione olimpico [illegible] Agostino Abbagnale alle Olimpiade di Seul e Atlanta, pronto a ritentare il tris a Sydney 2000, con lui Gianluca Farina che farà parte del «quattro con» delle Olimpiadi.

Il Rowing Show [illegible] organizzato dalla Canottieri Sampierdarenesi, dalla «Elpis» e dalla Canottieri Voltri, ed ha l'appoggio indispensabile del Comune di Genova-assessorato allo Sport, della Federcanottaggio, ed infine anche dell'Associazione Pro Mare.

E' stato studiato [illegible] tipo di gara particolarmente vivace, capace di entusiasmare anche gli spettatori non particolarmente esperti. Match races (testa a testa) sui 500 metri (la lunghezza del bacino [illegible] Prà [illegible] otto corsie), brucianti duelli all'ultima palata con tanto di photofinish.

A fare da corollario alla manifestazione di inaugurazione ci saranno la banda Colombi di Prà, il Galeone Storico (barca da regata delle Antiche Repubbliche Marinare), l'esibizione della Pilotina dei Vigili del Fuoco [illegible] giochi d'acqua. Alla sera è prevista la cerimonia di premiazione sulla «Grande Nave Blù» all'Acquario, alla presenza del ministro ai Trasporti, Clau[illegible] Burlando, e del presentato[illegible] tv Piero Angela. [d. s.]

PALLANUOTO

In A1 domani turno «monco»: Posillipo, Pescara e Savona han giocato in anticipo nei giorni scorsi

La Pro Recco adesso punta al quarto posto

Arriva il Bologna, bisogna vincere per giocarsi tutto a Firenze

Soltanto cinque incontri domani per la [illegible]a giornata della «BNL Cup», cioè la serie A1: Posillipo [illegible] Pescara hanno infatti anticipato a metà settimana i rispettivi incontri per volare a Zagabria, dove domani e domenica saranno impegnate nella «final four» di Coppa dei Campioni.

Il Posillipo, salito [illegible] punti 59, si [illegible] imposto sul Catania, fermo a [illegible]3; il Pescara è passato a 56, lasciando l'Athena Savona sul quinto gradino a 32. Domani riflettori accesi sulla Pro Recco, che continua nell' inseguimento al quarto posto. Tutti gli incontri avranno inizio alle 17,30.

Pro Recco (35)-Bologna (24). Punta Sant'Anna; arbitri Vecchio [illegible] Petronilli. In vasca a Recco la settima in graduatoria [illegible] più pericolosa fra le inseguitrici del Savona, ma Marco «Gu» Baldineti [illegible] ammette distrazioni, pensando prima ai colori biancocelesti e poi ai cugini di ponente.

«Dobbiamo arrivare alla sfida del 17 giugno a Firenze con due successi: domani contro [illegible] Bologna, e sabato prossimo contro il Civitavecchia. Non esistono alternative, se veramente vorremo puntare alla quarta posizione. Poi, alla 'Nannini', tutto è possibile: al limite, vincendo anche quell'incontro, potremmo fare un pensierino addirittura alla terza posizione. Ma è più salutare rimanere all'immediato, ovvero alla partita contro il Bologna che si presenterà [illegible] Punta Sant'Anna tranquillo, e quindi in vantaggio psicologico». Piscina di Recco che finalmente sarà scoperta, quindi ecco il debutto [illegible] Ferrari e compagni [illegible] il «pallone».

Le altre: Florentia terza in classifica a quota 42 che riceve l'ultima in classifica Como (12): tutto molto semplice per i ragazzi di Riccardo Tempestini, direzione di gara affidata a Grosso e Leone. [illegible]iù impegnativa la trasferta della Roma, in piena crisi (quarta [illegible] 38, ma con appena tre lunghezze di vantaggio sulla Pro Recco), a Catania opposta alla pericolante Paguros (14). Arbitri Clara [illegible] Maggiolo. Derby laziale e spareggio di coda a Civitavecchia fra i lo[illegible]lì (19) e l'Anzio (13) (Melis e Rotunno), incerta pure la sfida di Siracusa fra Ortigia (17) e Canottieri Napoli (23) (Tedeschi e Paoletti).

Giancarlo Scartozzoni

Arenzano, occhio a Rapallo

In serie B, capolista in trasferta Sori 90-Vallescrivia accende la C

La situazione nei tornei minori con domani sfida diretta al vertice della serie C.

Serie B. Prima di ritorno con la capolista Arenzano (19) di scena alle [illegible] nella piscina del Rapallo (7): pronostico chiaramente a favore dei biancoverdi. Più insidiosa la sfida casalinga («Massa», ore 17,30) del Quinto (16) contro il Gens (12): milanesi che costituiscono la sorpresa del girone d' andata, ai genovesi il compito di ristabilire le gerarchie.

Il turno potrebbe sorridere alla Mameli (14), anche se il Lerici (6) nella piscina [illegible] casa è sempre temibile. Alla Venere Azzurra fischio d'inizio alle 20,30. Chiude il programma Marisport (0)-Sturla (6) alla Mori alle 16,30, con spezzini sempre alla ricerca dei primi punti stagionali. In [illegible] di vittoria sturlina, l'ultimo posto sarebbe praticamente assegnato alla squadra delle forze armate.

Serie C. Il calendario, beffardo, propone per l'ultima di andata la sfida fa le due capolista Sori '90 (16) e Vallescrivia (16), alle 21 nella piscina Sociale: chi vince mette una seria ipoteca sul successo finale, sfida che si preannuncia veramente infuocata. Le altre: Aragno (0)-Rapallo '97 (0) alle 18,30 al Lago Figoi; Ponte Carrega (12)-Andrea Doria (12) alle 17,30 alla Sciorba; Cn Sestri Ponente (7)-Ponente Ligure (6) alle [illegible] a Sestri Ponente. [g. s.]

In A2, a Sori derby-verità

Punti-playoff contro il Chiavari Nervi e Imperia, è «Straliguria»

Bongini del Camogli, domani impegnato nell'incertissimo derby in casa del Nervi

Si [illegible] allo scoperto in tutti i sensi, con la quinta di ritorno della A2. Si scoperchiano le piscine dalle soffocanti coperture tensostatiche [illegible] nello [illegible] tempo le pretendenti al secondo posto nei playoff (il primo è oramai prenotato dal Brescia) e chi vuole evitare la retrocessione (Lavagna e Imperia) deve tirare fuori le unghie. Al sospiro di sollievo segue però [illegible] mugugno da parte dei [illegible] media: la scelta degli orari (3 partite alle 19, una alle 19,30 e una alle 21) non pare favorire l'afflusso degli spettatori, [illegible] certo sfavorisce chi lavora nell'informazione.

Sori (22)-Chiavari (25). Comunale alle 19, arbitri Congia [illegible] Violi. Il Sori è la squadra al momento più in forma, nel girone di ritorno ha conquistato 12 punti su 12, facendo meglio del Chiavari che [illegible] ha ottenuti «solo» 9. Marco Risso ha «programmato» i granata sul lungo periodo, nel girone di andata stentavano ovunque ora volano e sembrano intenzionati a entrare nella lotta per il secondo posto. Il Chiavari deve guardarsi anche dal Bogliasco che ha un punto in [illegible] [illegible] ha già riposato mentre il club verdeblù lo farà solo all'ultima giornata. «Non c'è possibilità [illegible] bleffare» conferma il tecnico Zonari-domani a Sori dobbiamo fare risultato [illegible] qualsiasi costo se vogliamo entrare nei playoff».

Torino (20)-Brescia (32). Usmiani alle 19; arbitri Dani [illegible] Taormina. La squadra di casa non vuol mollare anche se, come accade in ogni stagione, a questo punto del torneo accusa un vistoso calo di rendimento. Dipenderà molto dalla voglia della capolista di sprecare energie: Averaimo [illegible] C. hanno [illegible] primo posto in tasca e lo sanno.

Nervi (20)-Camogli (20). Massa alle 19; arbitri Caputi e Marchesiello. Impossibile fare previsioni perchè gli allievi di Sciacero e i discepoli di Uras sono in grado di combinarne [illegible] cotte e di crude.

Bergamo (17)-Plebiscito Padova (16). Italcementi alle 19,30; Taccini [illegible] Carannante. L'unica partita che non ha alcun interesse di classifica, solo un derby del Nord-Est...

Imperia (12)-Bogliasco (24). Comunale alle 21, Sammarco [illegible] Ravveduto. Per la partita più delicata della giornata, con la penultima e la seconda «virtuale» della classifica a confronto, è [illegible] scelta una coppia di [illegible]bitri quanto [illegible] «discutibile». All'Imperia non bastano 6 punti di vantaggio sul Lavagna (che osserva il turno di riposo) ma il Bogliasco vuole l'intera posta per approfittare dello scontro diretto tra le sue rivali a Sori. [d. s.]

IL [illegible]

Sul Nizza le mani di Aldo Spinelli Il «vecchio Genoa» in Costa Azzurra?

Aldo Spinelli, ex presidente del Genoa

NIZZA. Aldo Spinelli, [illegible] presidente del Genoa, «compra» il Nizza? E' qualche cosa in più di una semplice voce perchè il nome dell'imprenditore genovese, ex numero uno rossoblù, [illegible] ormai di dominio pubblico nella città francese: sarebbe proprio lui il leader del gruppo con cui Milan Mandaric, uomo d'affari franco-americano e presidente del Nizza, starebbe trattando la cessione di almeno una parte delle quote di capitale del gruppo di controllo della società. E, dopo l'esodo dei nostri calciatori oltre frontiera, iniziato nelle ultime stagioni, con Spinelli potrebbe iniziare anche un'«emigrazione» di dirigenti nostrani all'estero.

Che Spinelli abbia un debole per la Costa Azzurra non è un mistero. E' ospite assiduo del «Louis II» a Montecarlo da tempo; Nizza [illegible] entrata nella [illegible] orbita un paio di anni fa quando un ex genoano, il centrocampista Onorati, andò a concludere la [illegible] carriera proprio con i rossoneri nizzardi. E sarebbe proprio Onorati, legato da stretta amicizia con Spinelli, il trait-d'union col club francese. Il possibile arrivo dell'ex presidente genoano a Nizza, trasformerebbe, si dice, l'ex centrocampista nel nuovo general manager del club transalpino.

Le voci su Spinelli sono state accolte [illegible] curiosità nella città francese. [illegible] anche [illegible] [illegible] pò di speranza. Il Nizza, club con una storia importante (cinque scudetti, tre Coppe di Francia, partecipazioni alle coppe europee) vive un momento di crisi profonda. Precipitato in Seconda divisione l'estate scorsa, quest'anno, nella serie cadetta, dopo essere partito favorito, ha addirittura rischiato la retrocessione di Terza Divisione. Potenzialmente ha [illegible] pubblico appassionato e caldo, ma scoraggiato dai risultati delle ultime stagioni. Il Nizza ha un budget di 40 milioni franchi (grosso modo 12 miliardi di lire), pochi se rapportati a parametri italiani, ma tra i più ricchi della serie cadetta transalpina. Con Spinelli, il club potrebbe decollare verso obiettivi più ambiziosi. Al momento, però, alla vigilia della ripresa dell'attività (il campionato scatterà l'8 agosto) la squadra non ha un allenatore ed ha perso molti giocatori: lo slavo Milinkovic è andato [illegible] Germania, Kartalija [illegible] tornato in Austria, Fugen ha firmato per il Troyes, i vari Huc, Aubane, Benali, Verscheide, Vandecasteele [illegible] l'olandese Regtop hanno fatto sapere che se [illegible] andranno. Poco male perchè non avevano garantito alla squadra quel salto di qualità che sarebbe stato lecito attendersi, ma andranno rimpiazzati. Per que[illegible] si spera che la trattativa con Spinelli vada in porto. E, allora, il Nizza parlerebbe italiano. Al seguito di Spinelli ed Onorati, si dice, arriverebbero nella capitale della Costa Azzurra un tecnico (Claudio Maselli?) ed alcuni giocatori italiani... [b. m.]

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

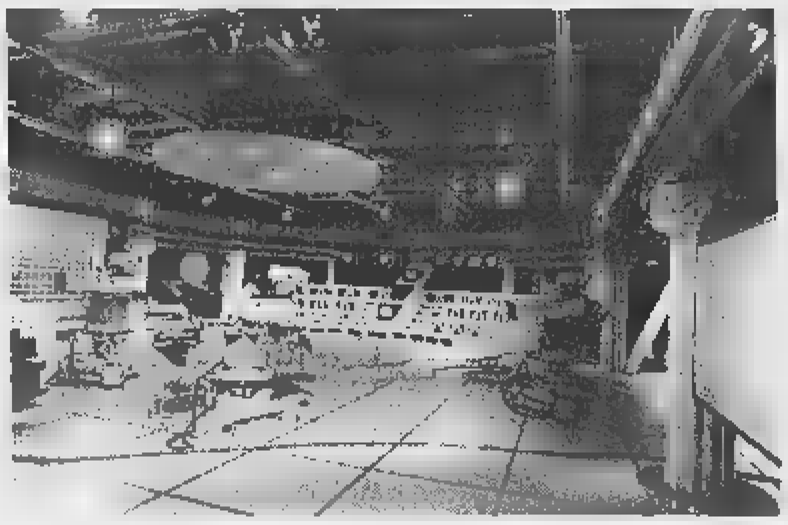
Leggera lei, leggero tu.

Per celebrare
il cinquantesimo
vi regaliamo*
IL CINQUANTINO
e una ricchissima
RACCOLTA PUNTI!
alberti®
"RaccogliAlberti"
RICHIEDI IL REGOLAMENTO AL TUO NEGOZIANTE
IMETEC
LE CERAMICHE del 50
Malaguti MOTO
* ad estrazione 3 scooters Yesterday Malaguti
Aut. Min. N. 6/61087/98 del 17/4/98 Scade il 15/03/1999
consulenza e servizi

L'inchiesta ha individuato situazioni pericolose nell'Auditorium e in alcuni studi Rai

Amianto sfratta «Ambiente Italia»

Alla trasmissione della Rete 3 spesso partecipava Guariniello
E' pericolosa anche la sala dove si registra il telegiornale



A lato il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e a sinistra lo studio televisivo [illegible] Tg regionale

Traslocano i concerti in via Rossini salta la stagione sinfonica

L'Auditorium della Rai chiude i battenti a causa dell'amianto. La [illegible] non è [illegible] ufficiale, [illegible] ormai sembra certo che la stagione sinfonica di primavera non potrà aver luogo nel prestigioso edificio di [illegible] Rossini. E' la prima, pesante conseguenza del killer amianto che ha colpito anche la Rai. Ma il micidiale minerale ha [illegible] in crisi anche uno studio televisivo nel palazzo Rai di via Verdi. E non si tratta [illegible] [illegible] studio qualsiasi: è quello dove tutti i giorni viene trasmesso [illegible] tg regionale.

Ma è soprattutto, ironia della sorte, quello dal quale al sabato pomeriggio alle 14,45 è andata in onda dal 1990 «Ambiente Italia», la trasmissione condotta da Beppe Rovera, che ha fatto della battaglia contro l'amianto il suo fiore all'occhiello.

In quello studio, che [illegible] dovrà traslocare, è stato molte volte ospite proprio il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha aperto l'indagine sull'amianto alla Rai. E ad «Ambiente Italia» sono intervenute spesso le vedove e i parenti di tante vittime del micidiale minerale. In quello studio hanno preso parte a dibattiti drammatici. Nessuno poteva immaginare che sulle loro [illegible] c'era proprio l'amianto, la [illegible] della morte dei loro cari.

Da lunedì lo studio chiude i battenti per lavori. In realtà ormai da un anno la trasmissione [illegible] realizzata in esterna, come il 2 maggio scorso da Siracusa nell'ex stabilimento Eternit abbandonato.

Sempre da lunedì, negli studi di [illegible] Verdi verrà bloccata anche una sala prove del quinto piano. Il tg regionale sarà trasmesso da [illegible] sala vicina, nello studio 6, che si trova sullo [illegible] piano. Un trasloco, neppure molto complicato, che non preoccupa più di tanto i responsabili Rai. Anche la chiusura della sala prove del quinto piano - fanno sapere da via Verdi - dove si tenevano dibattiti e assemblee non dovrebbe creare grosse difficoltà.

[illegible] come si [illegible] arrivati [illegible] questa scoperta? Come è partita l'inchiesta? Che in tanti edifici nati negli Anni Sessanta si facesse molto uso di amianto non è certo una novità. Lo [illegible] bene alla Rai, visto che sull'altro palazzo, [illegible] via Cernaia, è stata aperta un'inchiesta, c'è stato un processo che è arrivato fino in Cassazione [illegible] ha portato alla condanna di un imprenditore che utilizzò l'amianto nel grattacielo [illegible] via Cernaia.

Ma come si è scoperto l'amianto? Da via Verdi spiegano che negli uffici vengono effettuati periodici controlli. E proprio durante una di queste verifiche [illegible] stato scoperto il minerale pericoloso. E' stata subito informata l'Asl che ha disposto un sopralluogo. Poi sono arrivati anche gli ispettori del procuratore aggiunto Guariniello. Che, dopo lo studio televisivo, hanno passato al setaccio anche l'Auditorium. Do[illegible] i danni venuti alla luce sono senza dubbio più importanti. Sotto «accusa» è soprattutto la cupola. E non solo. Per ora in via Rossini funziona ancora la biglietteria. E il primo segnale del «trasloco» imminente arriva con il concerto «l'Histoire du soldat» di Stravinskiy che si terrà stasera, ma al Teatro Juvarra. E' saltata invece la prova generale prevista per ieri.

[illegible] ora? Da via Rossini [illegible] hanno preferito non sbilanciarsi: «Ci sarà [illegible] conferenza stampa oggi e chiariremo tutto». Ma appare ormai chiaro che anche i prossimi appuntamenti musicali saranno ospitati in altre sedi.

Che l'Auditorium [illegible] [illegible] grande bisogno [illegible] [illegible] lo sape[illegible] bene ai vertici Rai. Gli anni cominciavano a pesare sulla splendida struttura di via Rossini, e l'acustica soprattutto incominciava [illegible] mostrare grosse crepe. Tanto che [illegible] stato deciso di provvedere ad una radicale ristrutturazione che avrebbe cambiato il volto dell'Auditorium.

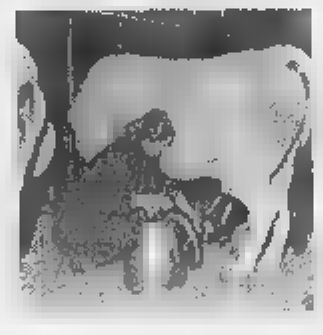
Quel piano di risanamento era però previsto per il prossimo anno. Ora la sortita dei tecnici dell'Asl, degli ispettori della procura e dello stesso Guariniello che martedì sera ha voluto seguire personalmente i controlli in via Rossini hanno sconvolto tutti i piani. [illegible] dovrà partire prima, molto prima e [illegible] un piano molto più radicale.

E resta poi da chiarire gli eventuali risvolti penali della vicenda. L'indagine è appena agli inizi. La legge impone, tra l'altro, al responsabile dell'azienda di informare subito i dipendenti, appena scoperta la presenza dell'amianto o di altro materiale che possa risultare pericoloso per la salute dei lavoratori. E Guariniello vuole chiarire bene se la normativa è stata rispettata questa volta. Soprattutto nel [illegible] dell'Auditorium dove i filamenti d'amianto si staccavano dalla cupola che sovrasta la platea del pubblico.

Nino Pietropinto

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] del latte, accordo [illegible] dei produttori



TORINO. L'altra sera [illegible] stato raggiunto da sindacati, associazioni professionali, caseifici, [illegible] accordo (che la Coldiretti di Cuneo definisce solo «ipotesi») sul prezzo del latte piemontese valido fino al 31 marzo 1999, che dovrà però [illegible] ratificato dai produttori [illegible] dagli industriali entro il 10 giugno. Stasera a Fossano [illegible] lunedì a Cuneo le prime riunioni dei produttori. Per la prima volta [illegible] prezzo sarà diverso secondo le quantità fornite. La quotazione minima di 612 lire il litro sarà versata [illegible] chi fornisce meno [illegible] 150 litri al giorno; il massimo, 650 lire, per 4 mila litri. I prezzi [illegible] franco stalla e l'aggiunta dell'Iva e la refrigerazione.

Dal 1° settembre al 31 marzo '99 sarà applicato un aumento di 25 lire il litro.

Il caffè [illegible] [illegible] caro

VERCELLI. Costano cari i caffè «offerti» da un boscaiolo torinese [illegible] due carabinieri. Ieri Luigi Roasio, 38 anni, di Moncucco, ha infatti patteggiato una pena di 7 mesi [illegible] 15 giorni: ai militari che avevano bloccato la sua auto per una contravvenzione, l'uomo aveva proposto di non calcare la [illegible] e di «andare a prendere il caffè per aggiustare tutto». Oltre alla multa, così, gli è arrivata l'accusa [illegible] istigazione alla corruzione.

Bilancio Asl in rosso Regione non l'approva

AOSTA. Il bilancio di previsione '98 dell'Azienda sanitaria locale della Valle d'Aosta non sarà approvato dalla giunta regionale nella [illegible] del 15 giugno [illegible] quanto sfora [illegible] [illegible] miliardi la spesa preventivata (252 miliar[illegible] dall'Amministrazione. Lo ha anticipato l'assessore della Sanità che all'Asl contesta la mancata riduzione delle consulenze esterne e solleva dubbi sulla riconferma dell'incarico fiduciario al direttore generale.

Biella ricorda Casalegno intitolandogli una piazza

BIELLA. Anche la città ricorderà Carlo Casalegno, [illegible] vicedirettore de La Stampa, ferito [illegible] morte dalle Brigate rosse il 16 novembre del '77. L'iniziativa è della Commissione toponomastica che ha proposto di intitolare una nuova piazza al grande giornalista che ha pagato per le sue idee il prezzo più alto: la vita. Carlo Casalegno, infatti, era stato il primo [illegible] denunciare nelle sue lucide analisi politiche gli attacchi portati allo Stato dal ribellismo dell'autonomia.

Articoli di denuncia che poco alla volta «avevano contribuito a ridurre l'area dell'indifferenza e dell'appoggio alle Brigate rosse», [illegible] ha ricordato il procuratore Giancarlo Caselli, in occasione delle celebrazioni per il ventennale della morte. Per questo Casalegno era diventato per le Br un avversario da annientare.

«Bambini mai nati» hanno [illegible] sepoltura

NOVARA. Da un anno, ogni primo mercoledì del mese, viene data sepoltura ai «bambini mai nati». Accanto ad un programma di prevenzione e informazione contro l'aborto, un gruppo di volontari che [illegible] ispira al Movimento per la Vita riceve dall'ospedale Maggiore i feti e provvede alla tumulazione nel «campo dei bimbi» al cimitero comunale. «La media è [illegible] trenta, quaranta feti al mese cui diamo sepoltura».

L'enologia [illegible] sfida quella francese

ASTI. Sarà [illegible] sorta di sfida tra le due più importanti enologie del mondo. Oggi alle 16,30 in Provincia si terrà il dibattito «Vino espressione di territorio», organizzato dall'Assoenologi. Attorno al tavolo, Angelo Gaja, Giacomo Tachis, Lorenzo Corino, Mario Falcetti, e i francesi Christian Asselin (dell'istituto di ricerca agronomica di Angers), Charles Chevallier (direttore del famoso Chateau Lafite Rothschild) e Yves Glories (facoltà di enologia di Bordeaux).

I migliori moscati in vetrina [illegible] [illegible] di Cesare Pavese

SANTO STEFANO BELBO. Vino [illegible] cultura insieme per la rassegna «Moscati d'Italia in vetrina» che si apre oggi a Santo Stefano Belbo, paese natale di Cesare Pavese. Sono presenti 90 aziende e 103 tipi diversi di moscati: dal Passito di Pantelleria a quello rosa del Trentino fino al padrone di casa, quello d'Asti nella versione [illegible] tappo raso» e spumante.

Ci saranno degustazioni guidate (ogni giorno dalle 18,30 alle 21 nella [illegible] natale dello scrittore). Domenica è stata organizzata la festa «Paesi tuoi» (dalle 10 alle 18, una gara [illegible] colpi di piatti tipici della tradizione).

La rassegna è organizzata dall'associazione Città del Vino, presieduta da Massimo Corrado, dal Centro produttori e amici del Moscato d'Asti ed il Comune.

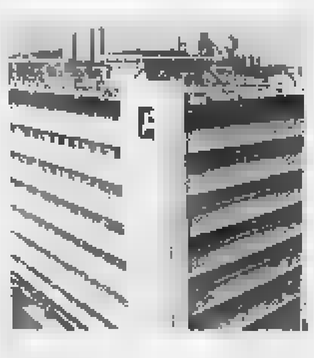
[illegible] l'ex [illegible] [illegible] lascia il Consiglio

SAVONA. L'ex sindaco di Savo[illegible] Francesco Gervasio ha sciolto le riserve: resterà in Consiglio comunale, nonostante l'amarezza per la recente sconfitta elettorale maturata al primo turno. Gervasio, che inizialmente sembrava orientato a rinunciare, [illegible] stato convinto dal Polo delle libertà [illegible] dai sostenitori della [illegible] lista civica sulla necessità di restare in Consiglio, per dar vita ad un'operazione compatta.

Scoperto traffico di cd-rom clonati

GENOVA. Cd-rom e videogames copiati e noleggiati abusivamente. La Finanza ha denunciato per duplicazione abusiva e indebito noleggio otto titolari di negozi d'informatica a Genova, Recco e Rapallo e il duplicatore, abitante a Ventimiglia. Sono stati sequestrati 1500 cd copiati. L'inchiesta è partita nel gennaio scorso, dopo un esposto presentato dalla Sony [illegible] una denuncia al 117 di [illegible] venditore di cd-rom.

[illegible] lettere di [illegible] [illegible] agli operai [illegible]



GENOVA. Quattrocento lettere [illegible] [illegible] integrazione false sono state spedite ai dipendenti dell'Ansaldo di Genova. Centinaia di lavoratori del settore Energia si [illegible] visti arrivare a casa una missiva in carta intestata dell'azienda che annunciava la loro messa in cassa integrazione. Proprio in questi giorni, l'Ansaldo ha reso noto che 2050 dipendenti in Italia (900 [illegible] Genova) sono in esubero e i lavoratori temono di finire in cassa o essere licenziati. Le lettere hanno provocato grandissima agitazione. L'ufficio personale dell'azienda è stato tempestato di telefonate allarmate. Ad un esame più attento però si è scoperto che si trattava solo di uno scherzo di pessimo gusto. Le missive portavano l'intestazione di Ansaldo Componenti, vecchio nome di Ansaldo Energia, ed [illegible] datate 1983-1984.

IN BREVE

Per Froio chiesto il rinvio a giudizio

[illegible] pm Vittorio Corsi ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio di Francesco Froio, ex parlamentare socialista ed [illegible] amministratore delegato e direttore generale Sitef. L'accusa è di corruzione: avrebbe ottenuto una tangente di 100 milioni dall'imprenditore Giancarlo Varsi per la realizzazione del casello di Avigliana.

Alla [illegible] Cernaia la festa dell'Arma

Stamane alle 10,30, alla caserma Cernaia: nel piazzale verranno schierati carabinieri del battaglione Piemonte, allievi della scuola carabinieri e reparti operativi. Presenti sciatori, cinofili con quattro pastori tedeschi, radiomobili, motociclette ed [illegible] elicottero. Il generale Franco Romano, comandante regionale, commemorerà l'avvenimento.

Da Sarajevo testimonianza sul diritto internazionale

«Le ragioni del diritto internazionale contro le barbarie della violenza». Convegno, oggi alle 17,30, a Palazzo Barolo. Vi intervengono Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati; il professore universitario Edoardo Greppi; l'avvocato Darko Bulic, presidente dell'Ordine forense di Sarajevo, e l'avvocato Lorenzo Trucco, presidente dell'Associazione studi giuridici sull'immigrazione.

Interrogazione di An sul video di Sofri

An contestano che a Cinemambiente, organizzato dall'assessorato per l'Ambiente del Comune, ieri sia stato presentato un video di Adriano Sofri e hanno presentato un'interrogazione.

I maestri elementari attuano un presidio

Presidio, domani alle 9,30 di fronte al provveditorato in via Coazze di adesione all'«appello in difesa della scuola elementare». E' partito da 57 maestri e nelle scuole italiane [illegible] raccolto [illegible] mila firme di docenti [illegible] genitori. Vogliono essere ricevuti dal ministro Berlinguer per spiegare le ragioni della protesta. Nell'attesa portano un documento al provveditore Bertiglia. Contestano i tagli della Finanziaria e l'abolizione del tetto massimo di 25 alunni per classe (20 quando c'è un handicappato).

Il tentato omicidio l'altra sera al termine di una lite furibonda. La donna si salverà

Ha accoltellato la convivente, preso

Vagava sconvolto in centro: «Non volevo ucciderla»

Lo hanno fermato all'una e trenta mentre girovagava in corso Vittorio Emanuele, sconvolto, all'altezza dell'incrocio con via San Massimo. Dopo aver accoltellato l'altra sera la sua convivente, Caterina Bertello, 54 anni, Rocco Cellino si è allontanato da casa, in via Magenta 5, [illegible] bordo della sua auto. Ha percorso alcuni isolati, si è fermato. Poi [illegible] tornato sotto casa, forse spinto dalla curiosità di vedere il trambusto dell'ambulanza, delle pattuglie dei carabinieri, dei soccorsi. I militari l'hanno notato [illegible] seguito fino in corso Vittorio. Dopo aver parcheggiato la macchina è sceso ed è stato bloccato dagli uomini del nucleo operativo mentre si allontanava a piedi in corso Vittorio. Tre [illegible] dopo aver accoltellato la compagna.

Rocco Cellino, originario di Bagnara Calabra (Reggio Calabria), è un [illegible] muratore in pensione. Si è lasciato ammanettare, [illegible] fare resistenza. Ha mormorato poche cose, incomprensibili. Poi in caserma ha fornito [illegible] versione [illegible] fatti poco credibile, sostenendo [illegible] aver ferito la donna accidentalmente. Dal canto suo, la donna in ospedale ha cercato di difenderlo fino all'ultimo. Ora Cellino [illegible] è in stato [illegible] fermo, accusato di tentato omicidio.

Ha anche lui 54 anni, «un uomo semplice» come lo descrivono i vicini, pur senza nasconde[illegible] che liti e dissapori, tra i due conviventi, erano piuttosto frequenti. [illegible] nessuno lo avrebbe creduto capace di un gesto così». Eppure mercoledì sera, nel bel mezzo di una discussione, l'ex muratore ha perso la testa. Alle 22,30 dopo [illegible] sentito urla e grida per diversi minuti, nel palazzo hanno visto spalancarsi la porta di casa. La donna, insanguinata, ha raggiunto il portone e ha chiesto aiuto.

L'hanno soccorsa alcuni passanti che, spaventati, hanno immediatamente avvisato il 118. L'ambulanza è arrivata dopo pochi minuti, in via Magenta, una strada che corre parallela a via Sacchi, [illegible] pochi passi da Porta Nuova. Quindi la [illegible] al pronto soccorso, mentre i carabinieri salivano in casa [illegible] trovavano il coltello da cucina ancora insanguinato che l'uomo ha lasciato cadere a terra dopo la furibonda reazione.

Caterina Bertello ora è ricoverata all'ospedale Mauriziano. Secondo i medici se la caverà, a patto che non subentrino complicazioni. La ferita della coltellata, che l'ha colpita all'emitorace sinistro, ha sfiorato il cuore. «Pochi centimetri - dicono i medici - e sarebbe morta all'istante». La speranza, ora, è che la donna si riprenda e che l'accusa venga derubricata in un reato meno grave sulla base delle lesioni.

(g. bra.)

INTOSSICATI

In 40 al Regina Margherita

Il pericolo sta nelle uova. Anzi, in una partita di uova [illegible] non più commestibili dal gran caldo di questi giorni. Dopo ottanta allievi carabinieri nella giornata di domenica (colpiti da indisposizioni dopo un pranzo alla caserma Cernaia), [illegible] stata ieri la volta di quaranta dipendenti dell'ospedale Regina Margherita, colti [illegible] vomito [illegible] disturbi intestinali dopo aver consumato un piatto di vitello tonnato nella mensa dell'ospedale.

[illegible] nuovo gruppo di intossicati, che aveva ingerito l'antipasto fra martedì e mercoledì, ha cominciato [illegible] denunciare i primi sintomi nella notte, poi aggravatisi di primo mattino. Soltanto cinque persone [illegible] sono comunque rivolte al pronto soccorso degli ospedali (riportando prognosi minime, da 5 giorni in giù), mentre le altre [illegible] preferito ricorrere alle cure dei medici personali.

OSTENSIONE SINDONE

Il presidente Scalfaro in [illegible]

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro è oggi [illegible] Torino per il Congresso Internazionale di Studi sulla Sindone e per l'anniversario dell'elezione [illegible] Luigi Einaudi alla Presidenza della Repubblica. L'arrivo è previsto alle 13 a Caselle, poi il [illegible] dello [illegible] si recherà in Prefettura. Alle 16, all'Unione Industriale, aprirà i lavori di «Sindone [illegible] scienza». Un'ora dopo Scalfaro visiterà la Sindone accompagnato da don Giuseppe Ghiberti [illegible] dal professor Bruno Barberis. Alle 18 si sposterà [illegible] Palazzo d'Azeglio, sede della Fondazione Einaudi, dove interverranno il figlio dello statista, Roberto, e il senatore Norberto Bobbio.

Convegno a settembre a 10 anni dalla beatificazione

Francesco Faà di Bruno santo poco ricordato

Una festa a dieci anni dalla beatificazione di Francesco Faà di Bruno «per ricordare un personaggio troppo spesso dimenticato». L'an[illegible]ia [illegible] anticipo il Comitato per il Primo Decennale: l'appuntamento è a settembre, il 24, il [illegible] con l'intervento del presidente della Repubblica Scalfaro alle 19,30, il 26 si chiude, in via San Donato 31. Là dove si concentrano le scuole (circa [illegible] allievi fra materne, elementari, medie e liceo scientifico), la casa di riposo e l'Istituto delle Suore Minime di Nostra Signora del Suffragio, la chiesa [illegible] il caratteristico campanile [illegible] matita.

«Il messaggio che si vuole mandare al quartiere e alla città è tanto importante che richiede lunga preparazione. Faà di Bruno è fra i personaggi che la gente conosce poco. Eppure [illegible] stato uno dei più attivi del secolo scorso» è stato spiegato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa. A raccontare la figura di Faà di Bruno la madre generale Fabiola Detomi e lo studioso Mario Cecchetto. Faà di Bruno, nato nel 1825 da famiglia nobile, fu uomo d'armi, poi matematico [illegible] astronomo. Lasciò la carriera militare per un incarico all'Università. Soltanto a 51 anni fu ordinato sacerdote, ma già laico si [illegible] [illegible]ciato la sua strada nella solidarietà. Fondò l'Opera di Santa Zita per aiutare le donne di servizio ed al[illegible] opere per aiutare le donne [illegible] difficoltà. Promosse una tipografia, una lavanderia, i bagni pubblici e l'apertura di cucine.

Convinto che «l'ignoranza è alla base di ogni male» lavorò per la nascita delle scuole che nel corso [illegible] tempi si trasformarono in quelle che oggi portano il [illegible] nome. Come scienziato inventò apparecchi di astronomia, fisica, uno scrittorio per ciechi. Ed è suo il disegno di quel campanile che oggi svetta su via San Donato [illegible] in cima un angelone d'oro. Costruzione talmente ardita, che le autorità del tempo [illegible] espresso forti dubbi sulla sua stabilità.

CITTA' DI ACQUI TERME

MOSTRA MERCATO

delle Attività Economiche e Turistiche dell'Acquese '98

dal 30 Maggio al 7 Giugno 1998

AREA FIERA - P.ZZA SAN MARCO (Ex P.zzale Allende)

ORARI DI APERTURA

SABATO E DOMENICA : dalle 10:00 alle 24:00

FERIALI : dalle 17:00 alle 24:00

PROGRAMMA

- Padiglioni espositivi dedicati ai Servizi, Commercio, Artigianato e Enogastronomia del territorio acquese.
- Area attrezzata/Salone dell'Auto, con tutte le novità'98.
- Zona degustazione del Brachetto e Dolcetto D'Acqui nella zona dell'Enoteca regionale di Acqui Terme a cura dell'Amm.ne Comunale di Acqui Terme, con animazione.
- Nella struttura "Cattedrale del Vino", degustazioni guidate di vini, grappe, formaggi ed olio.
- Servizio Ristorazione a cura dell'Associazione Nazionale Cuochi, le Proloco del territorio acquese e la Scuola Alberghiera con menù dedicati alla tradizione piemontese.
- In occasione dell'inaugurazione della Mostra, le Poste Italiane effettueranno speciale Annullo Postale.
- Presentazione del nuovo sport "Hit Ball" nella struttura in acciaio e plexiglass, con incontri di campionati maschili e femminili e prove gratuite per i visitatori.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 5 Giugno 1998 n. 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Un'ipotesi: è guerra tra bande per controllare lo spaccio? Una denuncia

Imperia, coltellate in centro

Nuovo scontro fra immigrati: botte e feriti

[illegible] Ancora [illegible] episodio misterioso [illegible] protagonisti extracomunitari. L'altra sera un algerino è sfuggito [illegible] un accoltellamento in via Doria, [illegible] Oneglia. Inseguito da [illegible] connazionale che brandiva un pugnale, è riuscito a imbattersi in alcuni agenti in borghese che stavano pattugliando la zona. I poliziotti, che sono in servizio alla Digos, hanno bloccato l'aggressore, che è stato portato in questura per accertamenti e denunciato. E' il terzo fatto di criminalità accaduto in tre giorni consecutivi nel centro storico.

Si tratta di liti, risse, con feriti, tra nordafricani. I residenti temono che [illegible] in atto una guerra tra spacciatori ma non è escluso che le tensioni siano esplose tra i vari gruppi etnici: tunisini contro algerini. Dispute a sfondo razziale?

Il primo fatto di una certa gravità è accaduto nella notte tra domenica e lunedì. C'è stata una violenta rissa in via Due Bastioni, [illegible] pochi passi dal mercato coperto di piazza Doria, area dove, da tempo, stazionano drappelli [illegible] extracomunitari che, apparentemente, trascorrono le giornate in perenne attesa. Alcuni vicini hanno visto due giovani, descritti [illegible] stranieri, probabilmente nordafricani, che se le stavano ando di santa ragione. E c'è chi è sicuro [illegible] [illegible] visto riflessa la lama di un coltello. La mattina dopo, infatti, per terra, si notavano ancora due grosse chiazze di sangue rappreso. Il ferito si deve essere guardato bene dal farsi medicare al pronto soccorso. Temeva l'apertura di un'inchiesta.

Martedì sera il secondo episodio. Intorno alle 21, in piazza Doria, sono stati soccorsi due ragazzi, entrambi tunisini, che erano riversi, i visi tumefatti. Sostenevano di essere rimasti vittime di un pestaggio da parte di altri connazionali. Ma sulle loro versioni i poliziotti dubitano anche perchè i due non sono stati in grado o non hanno voluto rivelare le cause della rissa. Sono stati portati all'ospedale e medicati.

L'altra sera l'ultimo intervento della polizia. Per l'algerino che inseguiva [illegible] connazionale [illegible] in [illegible] [illegible] coltello. Il fuggitivo può dirsi fortunato nell'essersi imbattuto negli agenti della Digos che erano di passaggio in via Doria. La polizia ha bloccato l'inseguitore sequestrandogli [illegible] coltello.

L'uomo [illegible] [illegible] portato negli uffici della questura per [illegible] interrogato. Anche questa volta non si è riusciti a sapere [illegible] motivi alla base del litigio. L'unica [illegible] certa è che il centro di Oneglia [illegible] diventando una specie di avamposto dei disperati. Parecchi di quelli che stazionano tutto [illegible] giorno in piazza si ritrovano la [illegible] completamente ubriachi. L'alcol, le questioni [illegible] interesse (legate allo spaccio?), oppure la rivalità che separa le varie comunità maghrebine sono la miccia che serve da innesco alle tensioni.

E gli abitanti hanno paura a uscire di [illegible] quando fa buio mentre i commercianti si lamentano perchè vorrebbero più presenti le forze dell'ordine. «Visto che nella zona c'è un'oasi pedonale non si potrebbe ripristinare [illegible] servizio [illegible] sorveglianza con agenti o carabinieri [illegible] piedi, come una volta?».

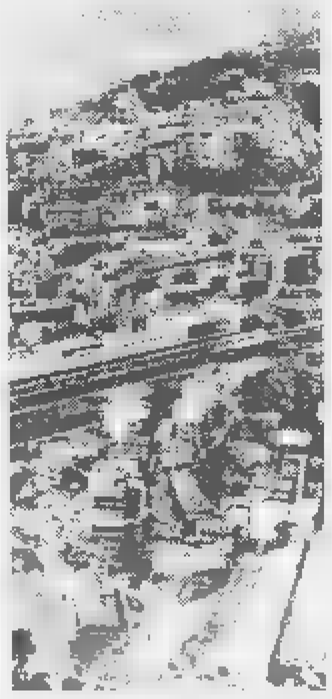
Maurizio Vezzaro

Una pattuglia dei carabinieri prontamente intervenuta al Bar Mary di via Martiri

SANREMO. E' entrato nel bar come un forsennato, ha consumato una bibita, ha picchiato due clienti ed è fuggito di corsa. Polizia e carabinieri cercano [illegible] giovane extracomunitario, unico dato una felpa nera con la pubblicità [illegible] un prodotto alimentare, che l'altra sera ha terrorizzato gli avventori del bar «Mary» di via Martiri, a Sanremo. L'intervento delle pattuglie ha seguito di pochi minuti l'ondata di violenza ma non ha permesso di rintracciare il responsabile dell'aggressione. I due clienti feriti, un'anziana e un ragazzo di vent'anni, sono stati medicati al pronto soccorso. I testimoni hanno riferito agli investigatori che il nordafricano sembrava in preda ad una crisi isterica. [g. ga.]

VENTIMIGLIA VERSO IL VOTO

E oggi arriva Berlusconi



Si avvicina l'ora del ballottaggio, con il confronto Valfrè-Berlengiero. Oggi a Ventimiglia alle 21 c'è [illegible] comizio di Silvio Berlusconi.

A PAG. 41

Bandiere blu

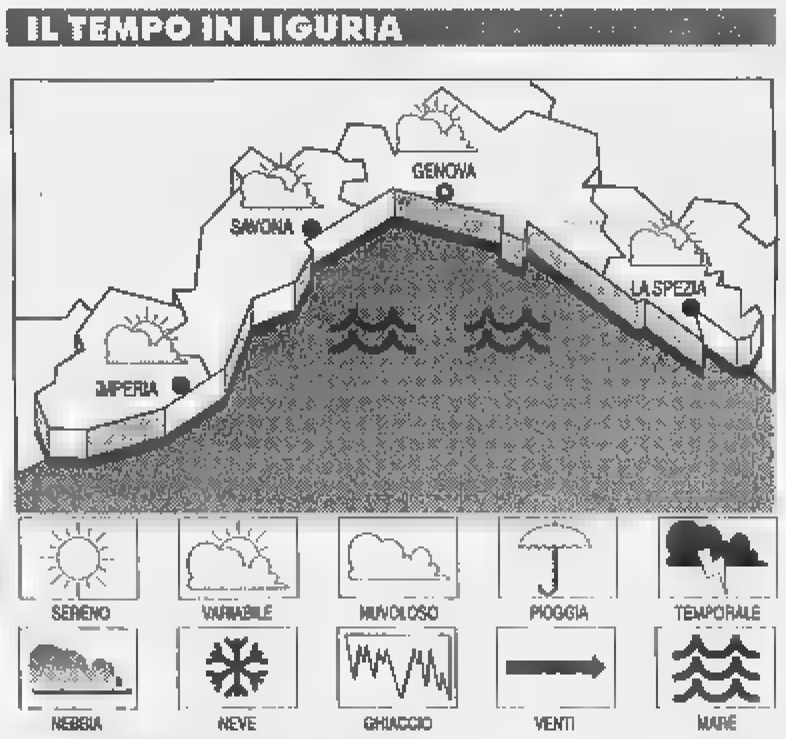
La Regione ora replica al «Wwf»

GENOVA. Risponde alla polemica del Wwf, la più grande associazione ecologista del mondo, l'assessore all'Ambiente della Regione Nicolò Alonzo. Il motivo di contrasto tra Wwf e Alonzo era sorto sulle analisi della qualità dell'acqua marina in base alle quali alla Liguria [illegible] state assegnate 18 bandiere blu contro le 12 dell'anno scorso.

«Se è chiaro che la bandiera blu non può essere considerata una certificazione di qualità ambientale e tiene conto anche dei servizi turistici offerti, non va dimenticato che i dati analizzati sono omogeni in tutta Europa. E quindi l'incremento ottenuto dalla Liguria [illegible] da considerarsi positivo», dice Alonzo.

«Sarebbe più apprezzabile un atteggiamento collaborativo con gli enti che lavorano per la tutela dell'ambiente e soprattutto una più completa [illegible] corretta informazione». [a. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. [illegible] instabilità, con aumento [illegible] nell'interno nel pomeriggio, dove saranno possibili isolati fenomeni temporaleschi; vento moderato con rinforzi, temperatura stazionaria.
Tempo previsto per domani. Tempo buono, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura [illegible] diminuzione.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] mare 21 °C; umidità rel. 45%; pioggia 0 mm; vento Sud Est, velocità 25-35 km/h; cielo: poco nuvoloso; mare: mosso; press. barom. 1016 mb. (tendenza: stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	[illegible] 28	min 22
[illegible]	max 28	min 22
Imperia	max 29	min 24

[illegible] D FA A [illegible]
[illegible]: 21; min: 17; temp. mare [illegible] °C

[illegible] [illegible] sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,06. La Luna cala alle 3,25 e [illegible] leva alle 16,26 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Operazione della Guardia di Finanza in collaborazione con la Siae di Genova

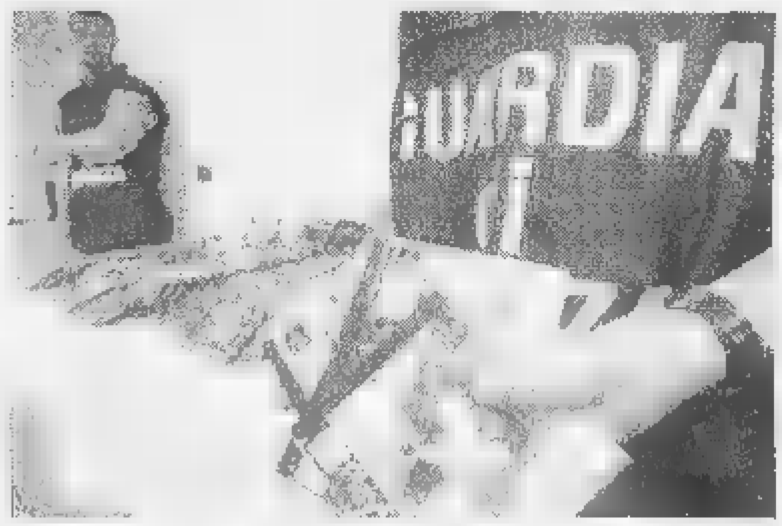
Cd-Rom pirata, centrale [illegible] Ventimiglia

Denunciate 8 persone, sequestrati 1500 dischetti

GENOVA. Primo, importante sequestro di videogames nella storia della moderna pirateria audiovisiva. Il Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza ha portato a termine, in collaborazione con i funzionari della Siae, un'operazione che ha permesso [illegible] scoprire una centrale per la riproduzione in Cd-Rom e denunciare otto per[illegible] tra Genova, Rapallo, Recco e Ventimiglia, dove, fra l'altro, era stato allestito l'impianto per la duplicazione. Il valore della merce sequestrata, in tutto 1500 Cd-Rom, oltre alle apparecchiature, supera i cento milioni.

Il prezzo al pubblico dei videogiochi [illegible] dalle 100 alle 150 mila lire, quello dei prodotti contraffatti non supera le 35 mila.

«La pirateria audiovisiva ha raggiunto, nel recente passato, punte del 40 per cento dell'intero mercato - ha detto il presidente della Sony Italia, Francesco Fanti Salvoni, presente ieri mattina alla conferenza stampa della Guardia di Finanza con [illegible] direttore [illegible]el servizio antipirateria della Siae, Vito Alfano - Ora siamo al 30, ma l'obiettivo è quello di raggiungere [illegible] tasso fisiologico del 13-16 per cento, che è poi quello europeo. Dato che i pirati sono esperti di marketing e accompagnano, se non addirittura precedono, l'andamento delle vendite, adesso stanno puntando sui videogiochi e bisogna intervenire subito».



Parte del materiale sequestrato dalla Guardia di Finanza per un valore di 100 milioni

L'«Operazione Thunderbolt», com'è stata chiamata dal nome [illegible] uno dei videogiochi playstation più richiesto e quindi più copiato, è scattata grazie a un esposto della Sony [illegible] soprattutto a una dettagliata telefonata al 117 di un commerciante genovese, N.C., esercente nel settore dell'informatica, che segnalavano la presenza di riproduzioni fuori legge di Cd-Rom playstation.

Contemporaneamente, veniva anche denunciato l'indebito noleggio di videogiochi destinati, invece, soltanto alla vendita.

Le indagini [illegible] andate avanti per circa un mese, e hanno fatto individuare in Liguria una serie di esercizi che aveva[illegible] messo in vendita i cd-rom copiati oppure cedevano a noleggio gli originali senza autorizzazione.

Alessandra Pieracci

Forse già da settembre il corso di laurea per Arti, Musica e Spettacolo

Università, [illegible] sceglie il [illegible]

Via libera della giunta al progetto del terzo polo

SANREMO. Dalla canzonetta all'accademia dello spettacolo e delle arti. E' un'immagine di città alla ribalta [illegible] tutto tondo quella che vuole offrire Sanremo. Il Festival [illegible] le varie rassegne musicali che danno lustro allo straordinario calendario [illegible] manifestazioni ora non bastano più. C'è bisogno di un salto culturale. Ed ecco spuntare il progetto del terzo polo universitario, naturale complemento delle facoltà di Economia e commercio e Giurisprudenza, istituite da qualche [illegible] a Imperia. La scelta è caduta sul Dams, il [illegible] di laurea disciplinare di Arti, Musica e Spettacolo, presente solo a Bologna e Torino. La giunta ha dato il via libera all'iniziativa dopo che la Spa universitaria aveva tracciato la strada.

«Abbiamo deciso di puntare [illegible] una facoltà [illegible] inflazionata e che ben si sposa con le caratteristiche della città - spiega l'as[illegible] alla Pubblica istruzione Vincenzo Lanteri -. Ci aspettiamo adesioni da tutta Liguria e perchè no? anche dal [illegible] Piemonte».

L'Amministrazione ha individuato già la possibile sede del Dams sanremese: è l'edificio del Solaro che ospitava la sezione staccata dell'istituto «Colombo» per geometri. Ma lo stabile appartiene a privati [illegible] necessità di interventi di ristrutturazione. «Cercheremo un'intesa», assicura Lanteri.

Nell'attesa, la giunta pensa di utilizzare Villa Ormond per avviare il corso universitario (l'Istituto [illegible] diritto umanitario si trasferirà [illegible] breve nella Villa Mercede). Già, perchè l'obiettivo (forse un po' ambizioso) è quello [illegible] partire con il prossimo [illegible] accademico. «Non vogliamo perdere tempo - conferma Lanteri -, anche se [illegible] rendiamo conto che vi [illegible] diversi ostacoli da superare. Villa Ormond sarebbe ovviamente una soluzione temporanea, dato che l'immobile è destinato a ospitare mostre e attività culturali. Se non dovessimo farcela per quest'anno, il [illegible] decollerebbe sicuramen[illegible] nel '99».

E già si pensa a un ostello della gioventù da realizzare nelle ex scuole di Poggio. Presto dovrebbe essere infatti affidato l'incarico progettuale.

La giunta ha poi deciso di acquisire nuove quote [illegible] della Spa, per avere [illegible] rappresentante in più nel consiglio di amministrazione. La Provincia, socio di maggioranza, ha ceduto infatti [illegible] Comune di Sanremo una quota pari al 5% (scende dal 55 al 50%). Il pacchetto a disposizione della città dei fiori sale quindi dal 14,4 al 19,4%. Il capitale sociale [illegible] di 200 milioni. Gli altri partners sono i Comuni di Imperia (10,5%), Ventimiglia (6,5%), Taggia (3,55%), Bordighera (2,85%), Vallecrosia (1,9%), Diano Marina (1,55%), Ospedaletti (0,95%), Riva (0,8%), San Bartolomeo (0,75%), Santo Stefano (0,55%), San Loren[illegible] [illegible] Cervo (0,35%).

LA PROTESTA

IL DEGRADO NELLE ZONE TURISTICHE

Ieri riparati i lampioni alla Spianata, ma altre zone restano senza luce

Città buia: il caso in Consiglio

Interrogazione al sindaco sui blackout

IMPERIA. Perchè tante [illegible] della città restano al buio per così tanto tempo? Ora, oltre ai cittadini, [illegible] lo chiede anche un consigliere comunale, Bruno Santini, che ha inviato un'interrogazione al sindaco dopo il lungo blackout alla Spianata, uno degli angoli più belli di Imperia (i lavori di ripristino hanno preso il via soltanto ieri). Intanto, però, l'elenco delle strade «oscurate» si allunga: oltre a via Garessio, è rimasta senza luce anche via Andreoli, che collega Castelvecchio con l'Argine Sinistro. Questi inconvenienti causano problemi di sicurezza.

Bruno Santini riassume la situazione, chiedendo una risposta in Consiglio comunale. Osserva: «Da alcuni mesi, diverse zone non secondarie si trovano inspiegabilmente prive dell'illuminazione pubblica notturna. Altre volte l'oscuramento, parziale, è praticato [illegible] lampioni alterni, tanto da evidenziare [illegible] sicura strategia, sicuramente dovuta alla necessità di risparmiare. Recentemente è toccato alla Spianata [illegible] Borgo Peri: il fenomeno, in atto da diversi giorni, ha destato preoccupazione fra gli abitanti e gli operatori. Oltre al danno per l'immagine della città, esistono serie esigenze di tutela dell'ordine pubblico che impegnano gli amministratori a mantenere efficiente l'impianto in una località frequentata non solo da imperiesi e turisti, ma anche da ospiti a volte turbolenti».

Prosegue: «Chiedo quali siano le cause degli oscuramenti e se tali fenomeni, [illegible] troppo frequenti, siano dovuti [illegible] disservizi dell'Ente erogatore di energia elettrica o [illegible] problemi di manutenzione».

Per la Spianata, l'emergenza sta comunque rientrando. Ieri squadre [illegible] operai si sono [illegible] al lavoro lungo tutta la passeggiata, rimasta nell'oscurità dopo il violento temporale della scorsa settimana.

Nel frattempo, il problema si è presentato anche in via Andreoli, una strada di raccordo dove i lampioni mostrano i segni [illegible] tempo. Dice un automobilista: «Anche se [illegible] a [illegible] unico, è molto stretta e ai lati ha molte macchine parcheggiate: [illegible] le luci stradali spente, bisogna fare estrema attenzione quando si passa».

Si attendono inoltre interventi per via Garessio, un tratto molto frequentato che da tempo resta avvolto nelle tenebre. Alcuni giorni fa, forse proprio per la scarsa visibilità, una macchina ha centrato in pieno i paletti che impediscono la sosta davanti allo stabilimento Carli, abbattendoli. Per fortuna, l'incidente non ha avuto gravi conseguenze.

Enrico Ferrari

A sinistra il consigliere Bruno Santini; a lato via Andreoli, anch'essa priva di illuminazione: collega Castelvecchio e l'Argine

«Per i cani c'è l'ordinanza»

L'assessore Badano replica «Già avviato un progetto»

IMPERIA. Torna la polemica sugli escrementi dei cani nelle via di Imperia. Un problema non nuovo [illegible] che già in passato aveva fatto registrare [illegible] anche dure alle varie Amministrazioni, fino a quando nell'88 l'ex sindaco Gramondo, aveva deciso che i proprietari dei cani a Imperia avrebbero dovuto girare con paletta e sacchetti per raccogliere gli escrementi dei loro piccoli amici. Un'ordinanza-pilota, che nel tempo sarebbe stata presa d'esempio da altri Comuni italiani [illegible] che a Imperia (e non è l'unico caso) è rimasta sempre e soltanto sulla carta.

L'assessore all'Ambiente Gabriella Badano replica alle critiche. «Voglio rispondere in modo concreto ai numerosi cittadini che giustamente protestano per il degrado di alcune [illegible] della città e per lo scarso [illegible] civico di alcuni possessori di cani. Da anni esiste un'ordinanza che impone [illegible] raccogliere le deiezioni, ordinanza che viene disattesa quotidianamente. Le sole multe non sono sufficienti. L'assessorato ha predisposto un progetto di lavori socialmente utili già avviato dal 6 maggio: il progetto ha l'obiettivo di rendere migliori i rapporti tra uomo e animale. E' [illegible] così attivato un servizio di vigilanza sul territorio mirato alla sensibilizzazione dei proprietari dei cani proprio in quelle vie [illegible] verdi particolarmente colpite. Il progetto prevede anche l'installazione di segnaletica che individui aree attrezzate dove sia possibile tenere il [illegible] senza guinzaglio [illegible] nel contempo obblighi i cittadini a un adeguato senso civico nelle altre aree. Si prevede inoltre l'individuazione di aree stagionali di litorale riservato alle persone accompagnate da animali, come è già accaduto in Francia [illegible] altri centri balneari liguri. Infine saranno predisposti quattro erogatori di palette per cani, due a Porto e due a Oneglia».

[giu. gel.]

DALLA CITTA'

PROVINCIA

Interrogazione in Consiglio [illegible] spese per l'uso di aerei

Il Capogruppo [illegible] Rifondazione Comunista nel consiglio provinciale ha chiesto con una interrogazione di [illegible] quanto ha speso negli anni '96 e '97 la Provincia per l'utilizzo di aerei ed elicotteri usati per lo spegnimento degli incendi. Zeffirino Ardissone ha chiesto anche che il problema venga trattato nella prossima riunione consiliare. **[a. b.]**

QUARTIERI

[illegible] riunisce questo [illegible] la 5ª Circoscrizione

Si riunisce questo pomeriggio alle 19, nella sede di piazza Calvi, il consiglio della [illegible] circoscrizione di Imperia. Tra gli argomenti posti all'ordine del giorno l'impegno [illegible] spesa per la manifestazione estiva «Quartiere in piazza». **[a. b.]**

[illegible]

Investimenti per [illegible] imprese Convenzione [illegible] enti camerali

Mercoledì 10 alle 12.30 [illegible] presidente della Camera di Commercio di Imperia, Gianfranco Cozzi, presenterà, degli uffici dell'Ente camerale, la Convenzione stipulata tra la stessa Camera di Commercio, l'Unione Industriali e la Unionfidi di Liguria. L'iniziativa si propone di sostenere le attività [illegible] investimento delle piccole e medie imprese manifatturiere e di servizi alla produzione della provincia mediante l'intervento finanziato dall'Ente Camerale di abbattimento del tasso [illegible] interesse. **[a. b.]**

[illegible]

Ubriaco, va fuori strada e sfascia due macchine

Guidava l'auto sotto l'effetto dell'alcool e ha avuto un incidente in corso Garibaldi. L'automobilista, Arturo T., 20 anni, di Sanremo [illegible] sbandato andando a finire nella corsia opposta e sfasciando due macchine che erano posteggiate. Il giovane, oltre [illegible] pagare i danni, è stato denunciato dai carabinieri del Nucleo radiomobile. Nello stesso tempo gli è stata sequestrata la patente. **[b. v.]**

[illegible]

La Finanza arruola 210 sottotenenti

Il Comando Gruppo di Imperia della Guardia di Finanza rende noto che è stato bandito un concorso per il reclutamento di 210 sottotenenti di complemento, appunto, della Guardia di Finanza, riservato ai laureati in discipline giuridico-economiche. Possono partecipare coloro che alla data [illegible] 20 giugno prossimo non abbiano superato i 26 anni, siano celibi o vedovi. **[a. b.]**

PARCHEGGI

Bus: nuovi dissuasori per i bus sull'Aurelia

I pullman non potranno più parcheggiare [illegible] marciapiedi di via Generale Ardoino di Diano. L'Amministrazione comunale ha disposto, infatti, che lo spazio pedonale sia limitato da paloncini in metallo. **[a. b.]**

«In via Garessio non può passare la linea 10 per Cantalupo»

Amat, un cartello sbagliato indica «corsa» inesistente

IMPERIA. Spesso i cartelli informativi disseminati per la città portano soltanto confusione. E' [illegible] caso di quello in via Garessio, che indica la fermata dell'Amat e riporta un'unica corsa, quella della linea 10. Peccato che questo collegamento riguardi la periferia [illegible] Porto Maurizio, mentre da via Garessio si raggiunge la periferia di Oneglia.

In realtà, da questo punto passano pullman di linee ben diverse, come quelli della [illegible] (piazza Dante-Sant'Agata, passando da località Trexenda). La 10, come recita anche l'indicazione sul cartello, porterebbe completamente fuori strada: i bus partono da piazza Dante, per raggiungere il Municipio, piazza Ricci, frazione Caramagna [illegible] Cantalupo. Dall'altra parte della città.

Dicono alcuni residenti: «Devono essere state confuse le indicazioni. Un turista, che non conosce bene Imperia, si troverebbe sicuramente in difficoltà basandosi su quello che c'è scritto». **[e. f.]**

Imperia: il cartello dell'Amat dove l'indicazione è sbagliata

IMPERIA

Si tengono alle 21

Oggi incontri sull'Africa e il Chiapas

IMPERIA. Due incontri culturali oggi a Imperia: alle 21, il Circolo Rosselli di via De Marchi accoglie il giornalista congolese Louis Kalonji, sulla situazione politica in Africa. Alla stessa ora, nel Centro culturale polivalente, immagini e testimonianze della carovana «Un ponte in volo per il Chiapas».

Kalonji è stato invitato dall'Associazione italiana Amici di Raoul Follereau. Parlerà sul tema «Dallo Zaire al Congo: un'altra dittatura, [illegible] nuova leadership africana?». Negli Anni '70, il giornalista era stato imprigionato da Mobutu per un articolo sulla rivista «Afrique Chretienne». Collabora alla rivista «Mundo Negro», fa parte del Groupe Amos e del centre d'informations africaines et missionaires».

«Chiapas senza testimoni» [illegible] il titolo dell'incontro al Centro polivalente. Saranno proiettate immagini registrate durante la missione internazionale che ha visto la partecipazione di imperiesi. Parteciperà don Vitaliano Della Sala. **[e. f.]**

DIANO MARINA

Zingaro denunciato

A quattro anni dà l'allarme e sventa furto

DIANO MARINA. Zingarello che era entrato in un'abitazione per rubare è stato scoperto da un bimbo di quattro anni, figlio di un carabiniere. Il piccolo ha chiamato papà, che stava arrivando proprio in quel momento e ha così sventato il furto (lo zingarello, otto anni, aveva già forzato la porta). Il fatto è [illegible] in [illegible] Pascoli, [illegible] Diano Marina.

Il piccolo nomade, forse mandato allo sbaraglio dai genitori, era già nell'alloggio quando, in quel momento, ha fatto rientro il padrone di casa. Il carabiniere è rimasto a controllare la maniglia [illegible] porta, accorgendosi che era [illegible]. E' stato il figlioletto di quattro anni il primo a varcare la soglia di casa. Ha trovato dentro [illegible] zingarello e avvisato il papà. Il padre s'è subito reso conto che l'ospite non era certo entrato con l'idea di giocare col figlio. Ha chiamato i colleghi.

Il piccolo nomade è [illegible] denunciato alla Procura dei minori e riconsegnato alla famiglia. **[m. v.]**

[illegible]

Seconda edizione

Milano-Sanremo con le auto d'epoca

IMPERIA. Il club degli amanti delle auto e moto d'epoca «Cave» di Imperia, sarà protagonista [illegible] della seconda rievocazione storica della «Milano-Sanremo» che prenderà il via dal capoluogo lombardo venerdì 12 giugno.

Dice [illegible] presidente del sodalizio, Pietro Naso: «Il ritrovo dei partecipanti [illegible] previsto appunto il 12 alle 13.30 in piazza Duomo [illegible] Milano. Poi dopo un giro turistico della città la carovana si dirigerà [illegible] Vigevano, poi a Busalla, quindi al Passo dei Giovi. Si dormirà a Torre Cambiaso».

Sabato 13 i conducenti [illegible] auto [illegible] moto d'epoca seguendo il tracciato della Milano-Sanremo ciclistica faranno tappa a Noli, e giungeranno a Imperia alle 13.15. Proseguiranno poi per Sanremo dove alle 21 parteciperanno a una cena di gala al Royal.

Conclude Naso: «Domenica è prevista [illegible] sfilata per le vie di Sanremo [illegible] una puntatina al Poggio. Alle 11.30 l'aperitivo di congedo». **[a. b.]**

[illegible] AL GIORNALE

A Diano: via [illegible] [illegible] targa

Non credevo che una cittadina che vuole fare turismo abbia deficienze così banali. Via Milano [illegible] Diano Marina, la strada che collega la via Aurelia con la stazione ferroviaria, non ha una sua targa con tale nome. C'è gente che si è trovata in difficoltà, che ha dovuto perdere tempo [illegible] chiedere [illegible] vigili e commercianti per scoprire dove si trovava.

Subito mi sembrava strano poi ho girato la via in questione, in lungo [illegible] in largo, scrutando sulle pareti dei palazzi d'angolo, ispezionando anche nei pressi d[illegible] crocevia per scoprire l'eventuale esistenza di una «palina» sopra scritto appunto «Via Milano» ma non [illegible] riuscito [illegible] trovare una sola targa. Probabilmente [illegible] l'unica strada di questa cittadina che è ancora [illegible] nome. O almeno speriamo sia la sola perchè se ci fossero altre situazioni analoghe sarebbe davvero deprimente.

Lettera firmata,
Diano Marina

[illegible] giustizia è scontro [illegible]

Ringrazio la redazione imperiese di La Stampa per aver già pubblicato una mia lettera di incondizionato apprezzamento del magistrato Colombo, in occasione delle sue considerazioni totalmente negative sui rapporti politici tra maggioranza ed opposizione sulla gestione delle più importanti questioni politiche-istituzionali.

Con parole giustamente prive di diplomazia il dottor Colombo definiva la Bicamerale un miserabile compromesso, uno scambio fra interessi di parte. Fu criticato aspramente da quasi tutti i politici.

Il motivo di fondo delle trattative era l'annoso problema della giustizia. Purtroppo oggi sembra ci si avvicini allo scontro finale. Berlusconi e i suoi seguaci, appoggiati anche dal «dissidente» Fini e dal solerte Casini, portano l'attacco ai giudici «persecutori» addirittura in Parlamento, perchè voglio costringerli alla decenza di fermare [illegible] macchina della giustizia quando attraversa la strada [illegible] un potente.

Oggi D'Alema, a suo tempo critico anche lui [illegible] il dottor Colombo, si è ricreduto e ha giustamente, anche se tardivamente, contrattaccato, consigliando [illegible] Berlusconi di cercarsi un avvocato difensore. Quello che è disperante è che questi prepotenti pretendono l'improponibilità non solo di qualsiasi accusa [illegible] quel che è peggio, [illegible] qualsiasi verifica nei loro confronti. Alla teoria del complotto [illegible] «magistrati comunisti», anche se [illegible] notoriamente di area moderata o [illegible] destra, non crede più nessuno. Del resto [illegible] complotto sarebbe diventato internazionale: c'è anche la Spagna di Aznar che accusa Berlusconi.

Spero e credo tuttavia che la magistratura [illegible] soccomberà. Permane sempre la mia ammirazione per i magistrati del pool e oggi particolarmente per la signora Elena Paciotti, presidente dell'Associazione magistrati, che [illegible] onore al popolo italiano.

Elio Cugge, Imperia

Scrivere [illegible] redazioni [illegible] Imperia, in via Alfieri 10, [illegible] Sanremo, in via Gioberti 47

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. [illegible] 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano** [illegible] 494.112. **Dolceacqua:** [illegible] **Ospe**[illegible] [illegible] [illegible] **di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva Ligure:** 485.754. [illegible] [illegible] **Mare:** [illegible] **Sanremo:** 505.050. **Arma di** [illegible] 41.444. [illegible] 250.722 [illegible] ambulanz[illegible]

[illegible]

Telefono [illegible]: tel. (0183) [illegible]. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Gandle, via Cascione 27, tel. 61.584. Capovilla, piazza Doria 33, tel. 293.591.

Sanremo: *Dell'Angelo*, via [illegible] della Libertà 318, tel. 53.068.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.45.08.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Sciolli*, [illegible] Garibaldi 16, tel. [illegible].

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, [illegible]. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bodo 42, tel. 485.754.

[illegible]e Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, telefono 43.058.

Ventimiglia: *Morel*, [illegible] Cavour 86, tel. [illegible].151.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, [illegible] **emergenza, Imperia soccorso e** serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede pre[illegible]. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2761. **Costarainera:** t. 91.524.

[illegible]UARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 406.100. [illegible] **festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] **urgente:** tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** [illegible]. 505.656; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Stage di kung-fu [illegible] Ruffini

Stage di kung-fu e tai-chi, aperto a tutti, domani sera e domenica (tutto il giorno), alla palestra Ruffini, in via Terre Bianche, a Porto Maurizio, messa a disposizione dall'istituto [illegible] dalla Provincia. Lo stage è tenuto dal maestro Shin Dae Woung, che insegnerà anche tecniche di respirazione di tradizione coreana. Per informazioni telefonare a Patrizia Esposito: 0335/8036958. **[a. b.]**

IMPERIA

Dibattito sul cancro

Domani alle 17, nella sala consiliare della Provincia, a cura dell'associazione «Forum delle Libertà», si terrà una conferenza dibattito sul tema «Il problema del cancro». **[a. b.]**

IMPERIA

Adunanza scientifica e diapositive

Martedì alle 17, a Palazzo Guarnieri, l'Istituto Internazionale di studi liguri propone un'adunanza scientifica. Tema [illegible] «Francesco Pastonchi, una voce della Liguria», con proiezione di diapositive. **[a. b.]**

DIANO MARINA

Corsi di «aquagym» [illegible] Dinamica

Iniziano lunedì 15 a Diano Marina i corsi di «aquagym» con idro-attrezzatura. Le iscrizioni sono a numero chiuso e si ricevono alla palestra Dinamica in via Capocaccia. Telefono 0183-406871. **[a. b.]**

PONTEDASSIO

La fiera di giugno

Giovedì si svolgerà [illegible] Pontedassio, nell'entroterra [illegible] Imperia, la fiera di giugno. Saranno in esposizione e vendita merci varie. **[a. b.]**

IMPERIA

Convegno [illegible] investigazioni

Domani dalle 9, alla sala Varaldo della Camera di Commercio d'Imperia (viale Matteotti), convegno sulle investigazioni difensive. E' organizzato dal Consiglio dell'ordine degli avvocati e dall'Associazione nazionale magistrati (sezioni imperiesi). **[a. b.]**

Produttori soddisfatti con cautela

Annata ricca anche per l'olio

IMPERIA. I rami carichi di fiori annunciano una stagione buona per l'olivicoltura imperiese. [illegible] località dell'entroterra, nelle vallate, le infiorescenze bianche risaltano tra l'argento delle foglie. C'è soddisfazione tra gli olivicoltori della provincia, ma, nello sguardo di tutti anche le solite perplessità. Una buona fioritura non assicura al cento per cento un raccolto ricco. Le possibili condizioni meteorologiche [illegible] ma, in particolare, le pericolose aggressioni [illegible] parassiti, potrebbero distruggere i sogni. In ultimo, non si possono ignorare i sempre più frequenti incendi e le frane, dovuti a fenomeni spesso legati all'abbandono della terra da parte degli uomini o agli atti dei piromani.

Come sempre, in questo periodo dell'anno i tecnici verificano lo stato delle coltivazioni e analizzano i possibili fenomeni che potrebbero influenzare il raccolto. I risultati dello studio saranno utili ai produttori e ai compratori e anche agli enti che in qualche modo sono chiamati a decidere su questa delicata materia.

Il dottor Fulvio Balli, agronomo, pur ammettendo che l'annata dovrebbe [illegible] ricca, non nasconde alcune perplessità: «La provincia di Imperia è una delle [illegible] privilegiate per coltivare l'olivo. Ma è anche una zona dove il clima eccezionale e la latitudine, favoriscono il proliferare dei parassiti che distruggono il frutto. Ultimamente la mosca olearia sta facendo vere stragi. Questo attacco è comunque contenibile e controllabile con appropriati trattamenti antiparassitari. Come dire che oggi gli olivicoltori non possono più improvvisarsi, devono essere preparati come autentici chimici».

Se l'annata sarà buona come sembra, che quantitativo d'olio si potrà produrre in provincia di Imperia? Risponde Franco Pullia, un esperto nella materia: «Ritengo che si possa contare su [illegible] mila quintali di olio. Di questo il 65 per cento circa sarà "extra vergine". Ma bisogna pensare che si potrebbero raggiungere ben più consistenti quantitativi. Molti anni fa la superficie della provincia destinata all'olivicoltura, era [illegible] 17 mila ettari. Oggi si è ridotta a soli [illegible] mila. Il calo è dipeso dall'abbandono delle terre, dal fuoco, dall'invasione dei rovi».

Conclude l'olivicoltore Brunello Rambaldi: «A tutte le tragedie che hanno colpito l'olivicoltura si sono aggiunti ora anche i problemi burocratici e fiscali. Se [illegible] si trova una via d'uscita la crisi diventerà irreversibile».

Per fortuna gli olivicoltori rimasti stanno assicurando un prodotto sempre più pregiato e la «Cultivar taggiasca», garantisce il dotto Balli, «è il grasso vegetale migliore del mondo».

Angelo Basso

Coinvolti nel blitz negoziante di Diano, ristoratore imperiese e carrozziere di Alassio

Un garage deposito della droga

Forse un traffico tra Spagna, Francia e Liguria

GENOVA. Erano corrieri della droga che rifornivano il mercato di Savona, Imperia e Genova. Centrale di smistamento, un garage [illegible] Arenzano. Mezzi usati per il trasporto degli stupefacenti, tre auto «imbottite» di hashish. Si è conclusa quindi con un blitz dei carabinieri del Nucleo operativo genovese [illegible] [illegible] arresti, il 29 maggio scorso, l'operazione antidroga «Ariedo», che ha portato al sequestro di mezzo quintale di hashish in pani da 125 grammi ciascuno, valore complessivo sul mercato circa trecento milioni, di trenta milioni in banconote, probabile anticipo per una consegna «all'ingrosso», e delle tre auto usate per il trasporto.

Gli arrestati sono Roberto Casa, Pietro Di Giovanni e Francesco Capasso. Casa, 51 anni, nato a Milano, trasferito da alcuni anni a Diano Marina, gestisce con la moglie un noto negozio di abbigliamento, la [illegible] boutique nella quale, alcuni giorni fa, sono stati scoperti capi [illegible] la griffe contraffatta.

Di Giovanni, nato a Brindisi, 43 anni, è un ristoratore di Imperia, mentre Capasso, originario di Cardito, in provincia di Napoli, 49 amnni, fa il carrozziere nella zona di San Rocco, ad Alassio. Il carrozziere ha già dei precedenti: operaio insospettabile sino al 1992, in quell'anno era stato arrestato

Gli arrestati (da sin. a d.) nel corso del blitz: Roberto Casa, Pietro [illegible] Giovanni e Francesco Capasso

perchè gli agenti della Gendar[illegible] lo avevano bloccato, al confine, con venti chili di hashish nascosti nel vano portabagagli dell'auto.

Tutto è nato, come hanno raccontato i carabinieri, dalle segnalazioni, attraverso le varie stazioni disseminate sul territorio e l'attività di investigazione dei reparti operativi, di [illegible] sostenuto traffico [illegible] hashish che copriva le tre province liguri, e soprattutto il Ponente, grazie a rifornimenti che con tutta probabilità provenivano dalla Spagna passando attraverso la Francia.

Proprio i precedenti di Capasso hanno messo sulla strada giusta gli investigatori che, dalla sorveglianza sua e [illegible] altri personaggi con precedenti di spaccio, hanno piano piano ricostruito una rete di collegamenti tra corrieri. Quando pedinamenti e appostamenti hanno fornito gli indizi sufficienti, i militari al comando del maggiore Ricciarelli hanno attivato la Direzione centrale dei servizi antidroga di Roma, per il necessario coordinamento in ambito nazionale. Nel frattempo, è stata informata la Procura della Repubblica di Genova e le indagini [illegible] confluite sotto la direzione del sostituto procuratore Francesca Nanni.

Gli arresti non [illegible] scattati subito, proprio per cercare di individuare tutti i corrieri coinvolti nel traffico. Alla fine di maggio è stato individuato un garage ad Arenzano dove gli investigatori ritenevano fenissero effettuate le spartizioni delle partite tra i vari corrieri, responsabili ognuno di un'area ben precisa. A questo punto un'attesa ulteriore sarebbe potuta diventare pericolosa e i militari del comando genovese, coadiuvati da quelli della Compagnia di Sampierdarena, hanno organizzato il blitz nel garage di Arenzano. La sorpresa è stata tale da non consentire alcuna reazione ai tre che, dicono i carabinieri, all'interno erano intenti allo scambio dei pani e dei soldi.

Il blitz di Arenzano si inquadra, [illegible] dimostra il coordinamento da Roma, [illegible] una più vasta offensiva contro lo spaccio [illegible] droghe leggere che in particolare in Liguria sta registrando [illegible] nuova espansione. Le indagini dei carabinieri, infatti, proseguono, per individuare gli altri anelli della catena che collegava Spagna, Francia e Liguria.

Per il momento, però, gli investigatori preferiscono limitare le informazioni all'operazio[illegible] del 29 scorso, che peraltro non poteva più essere taciuta, [illegible] seguito alle notizie ormai già filtrate dopo gli arresti dei tre uomini.

Alessandra Pieracci

Operaio di Ventimiglia: voleva minacciare ma non uccidere

«Bomba» sull'auto del rivale condannato a 3 anni e 6 mesi

V[illegible] Il marito geloso che aveva messo [illegible] bomba sull'auto del rivale in [illegible] [illegible] ha agito con la volontà di uccidere. Per il tribunale si è trattato invece di un chiaro gesto intimidatorio perché quell'ordigno non sarebbe mai esploso. Così Francesco Muià, 42 anni, operaio frontaliere di Ventimiglia, ieri mattina è stato assolto dall'accusa di tentato omicidio nei confronti di Mattia Buldo, [illegible] anni, l'elettrauto di Roverino che aveva avuto una relazione con sua moglie e che lo scorso novembre si [illegible] trovato un ordigno esplosivo piazzato dietro al sedile di guida della sua Fiat Panda.

I giudici hanno invece condannato Muià a tre anni e [illegible] mesi per minacce, fabbricazione di materiale esplodente e deten[illegible] di armi. La sentenza ha visto anche la [illegible] degli arresti domiciliari. Dopo più [illegible] sei mesi passati in carcere per aver difeso il proprio onore, l'operaio tornerà quindi a casa dalla moglie e dalla figlia, con la quale si è completamente

Francesco Muià

riappacificato.

La sentenza [illegible] ieri, emessa dopo un'ora e mezzo di camera di consiglio, sigla la vittoria della difesa di Francesco Muià. Gli avvocati Evelina Cristel e Marco Bosio hanno infatti sempre sostenuto che l'obiettivo dell'operaio non era quello di togliere la vita a Mattia Buldo, un rivale che, come emerso nel [illegible] del dibattimento, non [illegible] esitato ad affrontarlo in un incontro nel [illegible] del quale [illegible] state rivolte anche delle minacce. Nelle arringhe l'avvocato Cristel ha battuto soprattutto sull'inefficacia dell'ordigno (innesco elettrico con pol[illegible] da sparo e benzina) mentre Marco Bosio ha ribadito il fattore della «desistenza attiva», quella consapevolezza che avrebbe portato Muià a lasciare segni evidenti della presenza dell'ordigno proprio perché venisse scoperto. E' il [illegible] dei cavi elettrici lasciati pendere fuori da una portiera e di un innesco non completo.

L'accusa, rappresentata dal pm Antonello Racanelli, aveva chiesto la condanna di Francesco Muià a nove anni, confortato da [illegible] perizia tecnica che aveva attestato la pericolosità della bomba sistemata nella Panda che era stata disinnescata dagli artificieri della questura di Imperia. **[g. ga.]**

A Imperia l'ufficio mobile che si propone di informare chi sta cercando occupazione

Nel Ponente il camper del lavoro

Nei prossimi giorni si sposterà a Sanremo e Ventimiglia

IMPERIA. E ora arriva il camper del lavoro: dopo la postazione fissa all'ufficio Informagiovani della Provincia, in [illegible] delle Rimembranze, il «servizio itinerante di informazione» sul mondo dell'occupazione propo[illegible] da oggi anche un mezzo che sosterà nelle principali piazze del Ponente. [illegible] parte dal centro storico di Porto, dove il camper, con tanto di stazione multimediale e navigazione [illegible] Internet, rimarrà fino a martedì, dalle 9,30 alle 18. L'iniziativa, accolta con particolare favore in una provincia che ha raggiunto quota 18 mila disoccupati, è patrocinata dal ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

Il progetto ha per titolo «Io lavoro»: l'obiettivo è quello di fornire notizie su leggi regionali, corsi e varie opportunità per l'impiego. Spiegano gli organizzatori: «Le strutture semi-permanenti restano per una quindicina di giorni, i camper per un periodo minore, quindi si spostano in altre località. Esperti distribuiscono materiale informativo [illegible] iniziative promosse a carattere nazionale, locale e comunitario, legate alla formazione professionale e l'orientamento».

Si potranno scoprire i «segreti» dei contratti [illegible] formazione lavoro, dei lavori socialmente utili, dei contratti di apprendistato e altri particolari. Oltre a dépliant esplicativi, sul camper ci sono personal computer con Cd-Rom «da interrogare»: anche i disoccupati guardano al 2000.

Aggiunge l'addetta che fino al 16 resterà a disposizione in viale delle Rimembranze (orario lunedì 9-15, martedì e giovedì 14-18, mercoledì e venerdì 9-12): «Arrivo a Imperia da Viterbo. Ho notato che a seconda delle zone cambiano le domande, anche perché le leggi regionali sono diverse. I quesiti più frequenti riguardano l'accesso a stage e agli apprendistati, a volte come crearsi un'attività autonoma».

L'iniziativa ha anche lo scopo di rafforzare la collaborazione tra associazioni, enti di formazione, scuole ed università, amministrazioni locali. E' anche a disposizione il numero verde 167-444.555 (dalle 9 alle 17).

Il camper «multimediale» sarà poi a Sanremo il 10, 11 e 12. E' atteso quindi a Ventimiglia il 15 e 16. [illegible] tratta dell'ultima sosta in Liguria, dopo quelle a Sarzana, La Spezia, Sestri Levante, Genova, Cairo, Albenga. In seguito, la carovana andrà in Piemonte: il lungo viaggio dell'informazione prosegue fino all'aprile del '99.

Enrico Ferrari

[illegible]

Patto per ottocento posti

Il Patto territoriale dell'Imperiese, che comprende [illegible] progetti [illegible] grado di assicurare ben 800 posti di lavoro, è al rush finale. Martedì alle 11, nella sala consiliare della Provincia, è prevista la firma ufficiale del documento, alla presenza delle principali autorità locali: i sindaci di Imperia, Sanremo e Ventimiglia, i rappresentanti della Camera di commercio, i 4 presidenti delle Comunità montane, i sindacalisti, gli esponenti dell'Unione Industriali. Il Patto territoriale servirà a sostenere l'iniziativa inmprenditoriale privata, assicurando sbocchi inediti.

Spetterà quindi al ministero del Bilancio concedere i necessari finanziamenti (il costo sarà [illegible] 500 miliardi), che potranno anche [illegible] utilizzati per opere pubbliche. Sono interessati all'operazione i settori dell'industria agro-alimentare, del turismo e dell'artigianato. Nei giorni scorsi, [illegible] Provincia, era stata firmata la dichiarazione d'intenti tra i vari Enti interessati, che si erano impegnati a sveltire le procedure burocratiche. **[e. f.]**

Formazione professionale

[illegible] in Provincia verrà [illegible] il piano [illegible]

IMPERIA. Il Piano annuale della formazione professionale sarà discusso e approvato lunedì [illegible] alle 20,30 dal Consiglio provinciale. Il progetto che riguarda il '98 si riferisce al programma operativo «Obiettivo tre», «obiettivo quattro» e «obiettivo cinque B». Vale a dire ai corsi finanziati con i fondi della Comunità Europea.

Ma il Consiglio farà anche un [illegible] delle attività svolte per la formazione professionale nel triennio dal '95 al '97. La discussione di tale argomento era stata richiesto [illegible] consigliere Zefferino Ardissone che aveva inoltrato nei giorni scorsi una specifica interrogazione al presidente della Provincia, Gabriele Boscetto.

Ardissone aveva fatto una richiesta analoga nel mese di marzo. Dice il rappresentante di Rifondazione comunista: «A quella prima richiesta non mi [illegible] risposto alcuno». **[a. b.]**

Il presidente dell'ente di Stato assicura maggior attenzione verso il Ponente

Forse una sede Rai a Sanremo

Sarà rafforzata la collaborazione con France 3

IMPERIA. La Rai avrà [illegible] occhio di riguardo per il Ponente: lo ha assicurato lo stesso presidente, Roberto Zaccaria, in una lettera indirizzata al presidente della Provincia, Gabriele Boscetto. Il potenziamento dei servizi nella zona, fortemente caldeggiato dall'amministrazione provinciale, sta per di[illegible] [illegible] realtà. Zaccaria avvisa che «il consiglio di amministrazione ha approvato il progetto della nuova Rai 3, una profonda ristrutturazione con valorizzazioni nel campo della comunicazione delle specificità territoriali».

E continua: «E' [illegible] siglato un importante protocollo per avviare la più stretta collaborazione proprio con France 3 attraverso anche accordi di coproduzione così come già avviene per "Mediterraneo", realizzato dalla nostra redazione di Palermo e da quella di Marsiglia».

Il presidente Gabriele Boscetto

E' stato quindi accolto un suggerimento che [illegible] proprio dalla Provincia, l'accordo con France 3 con coproduzioni. L'attenzione dimostrata da viale Mazzini fa [illegible] sperare anche per altre richieste presentate alla testata giornalistica regionale della Rai: l'apertura di una sede a Sanremo, maggiore presenza nel Tg regionale. A questo proposito si erano tenuti vari incontri.

Dicono in Provincia: «Sembra che non ci siano più ostacoli per un deciso potenziamento dell'informazione in Riviera. Nella sua lettera, Zaccaria fissa anche delle scadenze: il nuovo progetto editoriale avrà inizio [illegible] il '99 e si terrà conto delle proposte dell'amministrazione Boscetto. Nella missiva, si invita inoltre Boscetto a Roma per un incontro».

E' recente l'ultimo caso legato ai servizi locali. Il [illegible] scorso, l'assessore comunale Antonio De Bonis aveva «bacchettato» la redazione di Rai Regione perchè «nell'edizione del tg serale aveva riservato pochi minuti alla seconda tappa del Giro che arrivava a Imperia». **[e. f.]**

Forti disagi a Ventimiglia, colpiti soprattutto i lavoratori pendolari

Scioperi in Francia, treni in tilt

La Sncf precisa: l'agitazione è a tempo indeterminato

VENTIMIGLIA. Disagi per i viaggiatori della stazione di Ventimiglia per lo sciopero dei treni decretato dalla ferrovie nazionali francesi dalle 20 dell'altra sera a tempo indeterminato. Alla biglietteria di confine ieri erano centinaia le persone che chiedevano informazioni sul traffico in direzione della Francia ma purtroppo la risposta è stata sempre la stessa: «Ci dispiace ma non potremo dirvi nulla fino a nuove comunicazioni».

E infatti un fonogramma della «Sncf», la società che gestisce le ferrovie francesi, precisava che l'astensione era a tempo indeterminato.

Nel frattempo le ferrovie italiane hanno comunicato che erano stati soppressi tutti treni a lunga distanza, in particolare quelli provenienti da Roma e diretti in Spagna.

La categoria più colpita da questi disagi ferroviari rimane quella dei pendolari. Ieri mattina molti di loro si sono dovuti organizzare con viaggi in automobile «di gruppo», mentre quelli che non avevano a disposizione [illegible] mezzo proprio sono stati costretti ad effettuare l'autostop per andare a lavorare a Montecarlo, Nizza e Mentone.

Un locomotore delle ferrovie francesi

Oggi, giorno di mercato per Ventimiglia, nel quale abitualmente molti francesi raggiungono la città di confine utilizzando il treno, è previsto lo sciopero dei controllori della «Sncf», che smetteranno di lavorare prima dei loro colleghi conduttori autonomi, i quali hanno lanciato un preavviso per mercoledì prossimo, giorno di apertura dei campionati mondiali di calcio.

In questi giorni la situazione dei trasporti nella vicina Francia è particolarmente critica e inevitabilmente si ripercuote anche a Ventimiglia. Oltre allo sciopero ferroviario, infatti, c'è da registrare anche lo sciopero di Air France, che ha avuto ripercussioni negative sul traffico europeo in generale. **[d. bo.]**

Ieri un vertice in Comune per il nodo del riempimento legato alla scogliera

Discarica edile a Pian di Poma

Ma gli ambientalisti restano in agguato

SANREMO. Pian di Poma tornerà ad essere una discarica? Pare proprio di sì, a giudicare dalle notizie che filtrano da Palazzo Bellevue, dove ieri si è svolta una riunione tecnico-amministrativa per esaminare la proposta avanzata dagli edili della provincia di poter utilizzare il cantiere per la realizzazione della scogliera [illegible] area temporanea per lo smaltimento degli inerti. L'idea nasce sulla scia delle esigenze del Comune, che deve garantire una notevole quantità di materiale di risulta per consentire il riempimento previsto dal progetto della diga di protezione del terrapieno (la superficie aumenterà di [illegible] mila mq), destinato a ospitare in futuro quella cittadella dello sport che rappresenta uno dei punti fermi del programma della giunta-Bottini.

Terra e pietre provenienti dagli scavi per la nuova stazione ferroviaria non sono infatti sufficienti per portare a termine l'intervento. Finora ne sono stati accumulati circa 50 mila metri cubi nello spazio solitamente riservato al luna park, in attesa di essere scaricati in mare, a ridosso della scogliera. Il direttore dei lavori e progettista dell'opera, ing. Stefano Puppo, ha calcolato che ne servono almeno 150 mila metri cubi. E dal cantiere delle Ferrovie pare che ne arriveranno al massimo altri 15-20 mila mc.

Da qui l'esigenza di correre ai ripari. La situazione è stata esaminata ieri dal sindaco Giovenale Bottini dall'assessore Franco Erasmi, dal presidente della sezione edili dell'Unione industriali, Roberto Revello, dal titolare della ditta appaltatrice della scogliera, Michele Crudo, e dallo stesso Puppo.

Gli edili avrebbero il vantaggio di poter smaltire il materiale di risulta senza spendere nemmeno una lira (ora sono costretti a utilizzare i pochi impianti privati autorizzati). Ciò sarebbe ovviamente limitato al tempo [illegible] per la realizzazione della scogliera. E il Comune si avvicinerebbe alla quota di materiale [illegible] per l'opera. Tuttavia, pare che i vari cantieri sparsi nella provincia possano garantire al massimo 20 mila mc l'anno.

«Il riempimento si può comunque completare in un secondo tempo, utilizzando il materiale che deriverà dagli scavi per i nuovi impianti sportivi», dice Erasmi, che aggiunge: «Ora serve un'organigramma dei lavori, per definire gli spazi di manovra. In ogni caso, dovremo chiedere le autorizzazioni per accogliere il [illegible] materiale. Sia chiaro che non accetteremo scarti ferrosi o similari. Gli inerti dovranno essere sottoposti a rigorosi controlli».

Già, perchè gli ambientalisti e la Capitaneria di porto sono in agguato: la discarica non deve mettere in pericolo l'ecosistema marino della [illegible] Secondo il programma dei lavori, il riempimento (con la terra del cantiere Fs) dovrebbe scattare a settembre, una volta completata la prima «corona» della scogliera (3 metri sul livello dell'acqua), quella fondamentale per la funzione frangiflutti. E sarà questo il primo momento di controllo antinquinamento.

Pare, fra l'altro, che la sistemazione degli scogli possa continuare anche in estate, a condizione che non crei problemi per la balneazione. I lavori dovrebbero essere completati nel giugno '99. Alla fine, la «diga» sarà lunga 700 metri, e costerà 4 miliardi. Quanto al piano per la cittadella dello sport, è rimasto incagliato nelle secche di Palazzo Bellevue: si attende il verdetto della 2a Commissione prima del dibattito in Consiglio.

Gianni Micaletto

Il terrapieno di Pian di Poma si trasformerà in discarica temporanea [FOTO GATTI]

Alloggi occupati senza l'agibilità. Ritardi nei lavori

Case con la cooperativa una polemica a Taggia

TAGGIA. Non hanno l'abitabilità gli alloggi della «Cooperativa Serena» in via del Piano 149, di fronte alle case popolari. Ma, in essi, vivono già da mesi molte famiglie. Il caso è sollevato da alcuni degli stessi abitanti, preoccupati per i ritardi di completamento del complesso.

Stando all'assessore all'Urbanistica, Gianni Cozzitorto, gli interventi dovrebbero però essere sulla dirittura d'arrivo. «Occorre far fronte soltanto a piccole incombenze - [illegible] l'amministratore -. Dopodichè, a seguito della richiesta dell'abitabilità, interverrà l'apposita commissione comunale».

I trentasei appartamenti sono stati ultimati lo scorso anno. E parecchi soci sono andati ad abitarvi subito in attesa di quell'autorizzazione oggi al centro della vicenda.

«Mancano alcuni elementi della rete fognaria - precisa Cozzitorto -. E deve essere completata la strada. Ma il secondo intervento dipende strettamente dal primo. Infatti quando saranno sistemate definitivamente le condotte fognarie si potrà procedere all'ultimazione della strada di accesso».

Il tracciato della rotabile è quello che ricalca in parte via del Piano, la vecchia strada che finiva nelle campagne della piana di Taggia. Che per un tratto dovrebbe prendere il nuovo nome di via Scofferi.

Piero Forneris, segretario della «Cooperativa Serena», spiega i motivi del ritardo: «Abbiamo depositato tutti i documenti [illegible] versando le tasse di allaccio già l'anno scorso. Ma il Comune, con due lettere, ci ha informato che l'abitabilità non poteva esserci concessa se non ad urbanizzazione ultimata».

L'Amministrazione avrebbe cambiato un progetto «in corsa» spiazzando la cooperativa. Prima di arrivare alla concessione dell'abitabilità, occorre procedere all'accatastamento (già depositato a settembre), quindi stilare un'autocertificazione sull'idoneità allegando l'esito del collaudo del cemento armato e il documento comprovante la registrazione a catasto. A quel punto la richiesta dev'essere inviata in Comune. Quest'ultimo ha tempo novanta giorni per la verifica. Diversamente vale il silenzio-assenso.

Ovvio (e probabilmente anche giusto in un caso come questo) che, sulla vicenda, tendano tutti a minimizzare. Compresa la minoranza consiliare. «Non è un inconveniente grave - afferma il consigliere Umberto Napoli, che, fra l'altro, è geometra -. Si tratta di [illegible] che [illegible] comportano alcun problema dal punto di vista igienico-sanitario. Sotto questo profilo ci sono situazioni gravi in case del centro storico di Taggia cui occorrerebbe porre rimedio. Qualcuna senza gabinetto, bagno e docce». Case, ovviamente, abitate. [m. c.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Rinviato al 16 febbraio '99 la [illegible] Ascheri-Villa Athena

E' stato rinviato al 16 febbraio '99 il processo nei confronti dei due commercialisti sanremesi Guido Ascheri e Margherita Ammirati. La coppia è accusata di bancarotta fraudolenta, truffa e appropriazione indebita in relazione al crack della clinica «Villa Athena» e ad altre operazioni finanziarie che secondo quanto sostenuto dalla procura di Sanremo e dalla Guardia di finanza avrebbero visto il raggiro di alcuni clienti. [g. ga.]

[illegible]

I «soliti ignoti» in azione ieri al bar «Argentina»

Furto con scasso, l'altra notte, ai danni del bar «Argentina» di Taggia. I ladri si sono impossessati di alcune bottiglie di superalcolici, hanno scassinato i videogiochi impadronendosi delle monete e svuotato il registratore di cassa. I carabinieri, nell'ambito di una serie di controlli, ieri pomeriggio hanno fermato alcuni zingarelli trovati in possesso di arnesi da [illegible] che non sarebbero però legati al furto nel bar. [g. ga.]

FURTO

Rimesso in libertà dopo l'arresto al confine

Convalida dell'arresto ma rimissione in libertà con obbligo di dimora per Francesco Mariani, 30 anni, arrestato a Ventimiglia al volante di una Mercedes rubata. Mariani, difeso dall'avvocato Ivo Tiri, è comparso davanti al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio. [g. ga.]

[illegible]

Pompieri e Capitaneria simulano un'emergenza

Esercitazione antincendio ieri mattina a porto [illegible]. Vigili del fuoco e personale della Guardia Costiera sono stati impegnati in una simulazione che ha visto le squadre confrontarsi con un rogo «immaginario» divampato a bordo della motonave «Dea Diana». [g. ga.]

[illegible]

Le elementari «Asquasciati» in trasferta a Mentone

Scolari delle due quarte delle elementari «Asquasciati» partecipano oggi, con alcuni canti, a uno show a Mentone. Ciò in occasione della Festa della musica. [m. c.]

ECONOMIA

Scambi transfrontalieri sulle tecnologie floricole

Floricoltori imperiesi visitano oggi a Tolone un'azienda dove è stata attuata una riconversione produttiva. L'iniziativa è della Coop Riviera Fiori. [m. c.]

[illegible]

TERZA ETA' E RESIDENZE PROTETTE

Negli anni d'oro di Sanremo era venuto a curarsi anche il Kaiser Federico III di Prussia

Villa Speranza apre a cento anziani

Sessanta nuovi posti di lavoro, investimenti per 12 miliardi

SANREMO. «Villa Speranza», la monumentale e pittoresca struttura ottocentesca, ex «Ospedale tedesco» della Belle Epoque della Riviera che tra i suoi clienti più illustri e blasonati ha avuto in cura, per circa tre anni, anche il Kaiser Federico III di Prussia, tra cinque giorni riaprirà i battenti. Come l'Araba Fenice il 10 giugno, infatti, dopo 4 anni di chiusura e silenzio totale, «Villa Speranza» rinascerà [illegible] modernissima «Residenza protetta per anziani». A dirigerla, come direttore sanitario, sarà il prof. Giulio Massoni, conosciuto geriatra di Sanremo, docente di patologia medica dell'Università di Pavia. Il suo curriculum e la sua esperienza specifica, più che quarantennale, [illegible] nutritissime. Fu proprio il prof. Massoni, già nel 1969, a dirigere a Sanremo la prima casa di cura, «Casa Serena-Onpi» a Poggio. Poi «Casa Agnesi» e «Sant'Anna», entrambe ad Imperia.

«Villa Speranza - ha detto il prof. Massoni - è dotata di 105 posti letto con camere singole, a due e tre posti. Tutte hanno bagno, televisione, telefono. Ci sono due sale da pranzo distinte, una per gli autosufficenti, l'altra per i non autosufficenti, [illegible] comuni e riservate a seconda delle varie patologie degli ospiti. Quasi 4 mila metri quadrati di giardino, con palme secolari, fiori esotici, sentieri, gazebo, anche un campetto di bocce. La struttura è dotata di un ampio bar, sala lettura, un'importante biblioteca anche con testi in tedesco, terrazzi panoramici stupendi che si affacciano sul mare e su Porto Sole, palestra attrezzata per fisioterapia e rieducazione funzionale degli ospiti che necessitano i più diversi interventi riabilitativi, ortopedici, neurologici. Particolare cura ed impegno sono stati posti all'animazione, a [illegible] impegnare la giornata dei pazienti con recite, attrattive ludiche, lavori stimolanti. Impedire negli anziani l'instaurarsi della sindrome da immobilizzazione».

A Villa Speranza operò anche il prof. Forlanini e, prima ancora lo scienziato Voronof. La casa di cura per anziani diretta da Leto e Massoni aprirà il 10 giugno. [FOTO GATTI]

«Villa Speranza» offre a Sanremo e alla provincia, oltre una residenza protetta per anziani con standard europei, anche 60 nuovi posti di lavoro.

«Forse - ha detto Carmelo Leto, presidente della società Villa Speranza, da 20 anni dirigente del settore sanitario pubblico e privato - anche 70 tra personale medico, paramedico, impiegati, cuochi, camerieri, animatori, fisioterapisti. La nostra preoccupazione maggiore è stata quella di realizzare una residenza protetta di grande qualità, sotto il profilo medico-geriatrico e sotto il profilo del recupero, dell'accoglienza, della residenza. Una specie di moderno albergo-ristorante, una casa-vacanze [illegible] la presenza, continua e discreta, di medici e di tutto quanto serve all'anziano. Anche a chi non è più autosufficente. A Villa Speranza per loro ci sono 30 posti. Occupano l'intero 1° piano. E' tutto pianeggiante, con vasti giardini».

Al 2° e 3° piano camere e servizi per gli altri 75 ospiti. E' tutto nuovo: camere, cucine, bagni.

«Villa Speranza» ha anche una «Carta dei servizi». Ci sono menù estivi e menù invernali, diete particolari, gite programmate, servizio lavanderia per la biancheria intima, infermieri in servizio 24 ore su 24. C'è anche la pettinatrice e manicure.

Secondo indiscrezioni il progetto prevede investimenti per 12 miliardi. La struttura prima apparteneva al gruppo finanziario di Porto Sole. Si parlava di trasformare la residenza in un moderno albergo-vacanze. Poi è arrivata la cordata Leto.

Dal 10 giugno «Villa Speranza», che all'inizio del secolo pare avesse ospitato anche alcuni esperimenti uomo-scimmia del leggendario scienziato [illegible] Voronof, riaprirà le sue stanze per assistere i più indifesi.

La storia si ripete: il prof. Forlanini, clinico universitario di Pavia, inventore della metodica del pneumatorace per la cura della t.b.c polmonare, aveva scelto proprio «Villa Speranza» come suo quartier generale.

Roberto Basso

LOCALI

Chiude il «Black & White»

Il «Black & White» chiude i battenti dopo un anno e mezzo di vita. Il circolo per extracomunitari di via Bezzecca, il primo del genere a Sanremo, era diventato in pratica un locale notturno frequentato soprattutto da nordafricani. La serrata è stata decisa dal presidente dell'associazione e gestore, Fall Serigne, alle prese ormai da troppo tempo con le proteste dei residenti relative a schiamazzi notturni e al volume troppo alto della musica. «Impegni di lavoro mi portano lontano da Sanremo e sarebbe stato difficile continuare l'attività - spiega Serigne - mi spiace che ci siano state incomprensioni con la gente che abita il centro storico e con la quale abbiamo convissuto a lungo. Ma mi addolora soprattutto sapere che tanti ragazzi di colore che vivono e lavorano a Sanremo ora non hanno un posto dove incontrarsi e stare insieme perchè, putroppo, c'è ancora tanta diffidenza nei loro confronti». [g. ga.]

Andato perso un assegno di quasi tre milioni

Casse vuote all'Admo è colpa della burocrazia

SANREMO. Da tre mesi le casse della sezione provinciale dell'Admo, l'Associazione donatori di midollo osseo, sono vuote. Ma la colpa non è dei mancati versamenti di volontari e sostenitori, ma della burocrazia che ha visto andare perduto un assegno circolare di due milioni e 815 mila lire spedito dalla Carige di Imperia e diretto alla sede centrale Admo di Bordighera.

Un ritardo della banca? «L'unica cosa certa - dice il presidente dell'associazione, Mauro Quarta, di Sanremo - è che aspettiamo quei soldi dall'inizio di marzo, da quando abbiamo deciso di chiudere il conto in banca perchè le spese erano troppe». E racconta: «In quell'occasione il nostro tesoriere era andato a Imperia per le pratiche di chiusura. Non gli hanno dato i nostri soldi spiegandogli che la procedura prevede l'invio dell'assegno circolare non trasferibile. Sono passati mesi e da Imperia a Bordighera quella lettera si è persa. Possibile? Pochi giorni fa ci hanno chiesto di firmare un modulo per la denuncia di smarrimento dell'assegno. Non sappiamo più cosa credere e pensare». Da Imperia la direzione della Carige conferma la corretta procedura bancaria: «Effettuata la dichiarazione di smarrimento entro venti giorni sarà pronto il nuovo assegno. Per quanto ci riguarda noi l'abbiamo spedito regolarmente [illegible] si sa che le poste in questo periodo hanno seri problemi in provincia di Imperia». La speranza, quindi, è che l'Admo possa avere i suoi soldi almeno entro la fine di giugno.

«Nel frattempo - continua il presidente Quarta - abbiamo aperto un conto corrente postale, con l'obiettivo di risparmiare sulle spese. Per i versamenti soci e sostenitori possono utilizzare il conto numero 12759189». [g. ga.]

Torna il Gabibbo

Dopo il processo la tv [illegible]

SANREMO. Il Gabibbo promuove Sanremo per l'Aurelia-bis che è riuscita a «dribblare» il cimitero di Valle Armea. Il simpatico pupazzo di «Striscia la Notizia» ha preso atto che dopo lo scandalo del '92, quando il viadotto della tangenziale si era arrestato di fronte alle tombe gentilizie, le cose sono cambiate e che l'opera pubblica non è rimasta un'incompiuta.

Lo spazio riservato a Sanremo è andato in onda l'altra sera nell'ambito dello speciale «10 anni dopo» che vede la coppia Greggio-Iachetti alle prese con il Gabibbo nelle vesti del «vendicatore» dalla parte dei cittadini. Il pupazzo dall'accento genovese non ha risparmiato qualche battuta sull'incredibile vicenda relativa all'Aurelia-bis, ma ha dedicato comunque buona parte del suo intervento alla soluzione che ha permesso di rendere agibile l'importante opera pubblica. [g. ga.]

Stanziamenti

In zona Piani [illegible]

CIPRESSA. Un intervento per limitare i rischi da alluvione in regioni Piani è stato programmato dal Comune di Cipressa utilizzando metà dell'avanzo di amministrazione. I lavori interesseranno il rio Piani, al confine con Costarainera.

«Contiamo anche su un intervento - anticipa il sindaco Luciano Garibaldi - del Comune vicino. Da un'indagine sul territorio la zona attraversata dal rio Piani è uno delle [illegible] che, dal punto di vista alluvionale, presenta i maggiori rischi. Se anche Costarainera provvederà per la parte di sua competenza i rischi saranno ridimensionati».

Altri 30 milioni sono stati destinati alla continuazione del marciapiedi e alla sistemazione della piazzetta davanti alle [illegible] scuole di Aregai. Infine venti milioni verranno investiti a Lingueglietta per il recupero dell'ex sede comunale e rinnovare il parco giochi. [m. c.]

Tramonta l'ipotesi di un faccia a faccia in piazza e in tv tra i due candidati Valfrè e Berlengiero

Nessun confronto prima della volata

E Berlengiero: «Questa la mia giunta se vinco»

VENTIMIGLIA. Nessun faccia a faccia in piazza [illegible] i due candidati [illegible] sindaco Berlengiero e Valfrè. Non ci sarà alcun confronto diretto tra i due rivali: il gruppo che appoggia Berlengiero [illegible] dice che Valfrè non avrebbe accettato il confronto pubblico, davanti a tutti i cittadini, a causa di altri impegni. Ma dal Polo dicono di aver proposto, invece, un confronto televisivo in differita, che il sindaco uscente non ha accettato.

Quando ormai mancano due giorni all'apertura dei seggi per il ballottaggio, Claudio Berlengiero scopre alcune sue carte. Uno soltanto, il nome certo della sua giunta in caso di riconferma: il vicesindaco e assessore ai Servizi sociali uscente Anna Maccario, che Berlengiero vuole premiare per la sua attività in Comune: «Rappresenta tutta l'esperienza di questi 4 anni di Amministrazione». Il sindaco non si sbilancia sugli altri componenti dell'esecutivo: «Molti assessori uscenti [illegible] hanno chiesto di essere sostituiti: valuterò [illegible] fare», si limita a [illegible]re. Ma Berlengiero indica altri tre nomi che potrebbero affiancarlo, fuori dalla giunta, come «staff»: Paolo Boggio, Gilda De Villa e Adriano Bosio. «L'espe[illegible] ha dimostrato che è importante anche una serie di collaboratori che affiancano il sindaco, [illegible] cui affidare alcuni settori - dice il sindaco - Ho chiesto ad alcune persone esperte, capaci e competenti, se vorranno affiancarmi: ho già la disponibilità di massima». Paolo Boggio, che non dispiacerebbe neppure al gruppo del Polo, [illegible] apprezzato per le sue competenze amministrative [illegible] per [illegible] macchina comunale. E' quello più incerto: [illegible] stato acceso oppositore dell'Amministrazione, e accetterà [illegible] ci saranno obiettivi comuni. La De Villa, [illegible] assessore, è indicata nel campo delle manifestazioni e per la manutenzione delle frazioni. Bosio, cugino dell'assessore di Forza Italia di Bordighera, Giovanni, è presidente [illegible] Circolo velico: è stato scelto per le sue competenze sportive e nautiche. Valfrè, invece, non indica alcun [illegible] di quella che sarà la sua squadra: lo deciderà dopo, con calma.

Infine, c'è da registrare un [illegible] curioso, [illegible] induce facilmente in errore: due parenti, infatti, fanno parte di due schieramenti opposti, e per il loro stesso cognome sono stati a volte confusi. Il parente in lista, dalla parte di Berlengiero, è Angelo Raco, in lista con i socialisti democratici. Franco Raco, componente del Comitato [illegible] quartiere di Bevera e della Polisportiva Valbevera 2000, è in[illegible] [illegible] fedelissimo di Valfrè [illegible] acceso oppositore di Berlengiero.

Daniela Borghi

A sin. Claudio Berlengiero, sindaco uscente; a lato il candidato Giorgio Valfrè

LA LEGA

Viale: «Libertà di voto»

La Lega Nord e la lista della Fiamma Tricolore, come già detto, non si sono schierate da alcuna parte. In vista del ballottaggio, Sonia Viale lascia ai suoi 1.089 elettori la libertà di scelta tra i due candidati Claudio Berlengiero o Giorgio Valfrè. Lo stesso discorso vale per Domenico Maria Managò, che non ha dato alcuna indicazione ai 387 cittadini che avevano votato per lui al primo turno. Tranne un accorato appello ad andare comunque [illegible] votare. «Perchè se poi qualcosa non andrà [illegible] sperato, chi [illegible] ha votato non potrà assolutamente lamentarsi», ha detto Managò. Per il «carroccio» la Viale, a due giorni dal ballottaggio, arricchisce la sua presa di posizione con una dichiarazione. «Come Lega Nord abbiamo deciso di lasciare libertà di voto ai nostri elettori: siamo rimasti dell'idea che il Polo e l'Ulivo siano uguali. **[d. bo.]**

Oggi arriva Berlusconi

Il leader del Polo parla alle 21
E per domani è atteso Di Pietro

VENTIMIGLIA. I simpatizzanti del Polo ad applaudire Silvio Berlusconi in piazza del Comune, il «popolo» [illegible] Berlengiero nel centro storico, ad ascoltare musica e assaggiare le torte preparate dalle sostenitrici.

La città di confine vivrà una intensa serata a conclusione della campagna elettorale. Oggi, alle 21, nel centro, il leader di Forza Italia sarà il protagonista di un comizio che si preannuncia come un grosso evento che porterà in città tre autotreni per portare l'occorrente per l'organizzazione e una «security» all'altezza dell'occasione.

Mentre Berlusconi parlerà delle sue proposte per il sistema giudiziario in Italia e stringerà la mano al candidato sindaco Valfrè, Berlengiero si «immergerà» tra la sua gente, per l'ulti[illegible] incontro elettorale dall'atmosfera conviviale. «Abbiamo impostato in modo diverso la campagna elettorale - spiegano dal Comitato per Berlengiero - Invece di avere persone per una sera, che poi [illegible] dimenticano di Ventimiglia [illegible] hanno fatto gli onorevoli Bornacin e Rebuffa, eletti dai ventimigliesi, abbiamo voluto chiudere con [illegible] festa a base [illegible] musica popolare italiana, danze e un rinfresco, con tutti i candidati consiglieri e le persone che sostengono Berlengiero. Ci ritroviamo con serenità, avvicinandoci alle elezioni [illegible] mezzo alla gente». E' attesa, ma [illegible] [illegible] tutto sicura, una «puntata» di Antonio Di Pietro, domani mattina, per una passeggiata con Berlengiero per la città, ma senza alcun comizio. Domani e domenica nessuna propaganda.

Il Polo, dal canto suo, è convinto che la presenza [illegible] personaggi del mondo politico sia una campagna elettorale azzeccata. Ieri sera An ha portato il senato[illegible] Bornacin, il presidente della Provincia Boscetto e il candidato sindaco Valfrè nello stesso borgo medievale dove, questa sera, ci sarà la festa [illegible] e per Berlengiero. **[d. bo.]**

Silvio Berlusconi e Antonio Di Pietro

Ventimiglia: undici bande da tutta Italia sfileranno per le vie della città

La Battaglia cerca nuovi talenti

Un appello per trovare cabarettisti e imitatori

VENTIMIGLIA. Manca un mese alla Battaglia dei Fiori: domenica 5 luglio, infatti, scatterà il giorno più atteso dai ventimigliesi e da chi ama i fiori e le creazioni d'arte, con l'attesa sfilata dei carri sul tema «La musica degli Anni '60».

Mai come quest'anno, la macchina organizzativa [illegible] partita così in anticipo. Il programma è già definito.

Ora la «Broadcast Monaco» di Gianni Di Biase, che [illegible] avvale del direttore artistico Franco Di Cagno, sta cercando talenti [illegible] bellezze per arricchire la kermesse.

Si cercano in tutta Italia nuovi talenti per le manifestazioni collaterali che animeranno la settimana precedente alla Battaglia.

«Cerchiamo cabarettisti [illegible] imitatori, per [illegible] [illegible] che avrà come presidente il creatore di "Striscia la notizia", Antonio Ricci - dice il direttore artistico della Battaglia edizione '98, Franco Di Cagno - Siamo sicuri che anche nella Riviera ci sono tanti giovani all'altezza della situazione, che potranno trovare un ottimo trampolino [illegible] lancio nella manifestazione più attesa nella città [illegible] confine».

I talenti in cerca di successo possono rivolgersi all'organizzatore, allo 0184-265204.

La serata dedicata al cabaret [illegible] agli imitatori emergenti in arrivo da tutta Italia è prevista martedì 30 giugno, in piazza del Comune, con ingresso libero.

Ma è soltanto una delle [illegible] manifestazioni che faranno da contorno alla Battaglia dei Fiori.

Ventimiglia, infatti, dal 25 giugno al [illegible] luglio vivrà dodici giornate intense di spettacolo, musica, ballo [illegible] moda, con il ritorno della grande orchestra da ballo in piazza.

«La città di confine, intanto, [illegible] già tappezzata con i nuovi manifesti, che risultano i più graditi delle ultime quattro edizioni», dice il presidente del Comitato per la Battaglia, Franco Molinari.

Tra le altre notizie [illegible] «avvicinamento» alla Battaglia, c'è la conferma delle 11 bande che seguiranno i carri fioriti.

Saranno guidate, come sempre, dalla Banda musicale città di Ventimiglia, composta da quasi cento elementi.

Ecco l'elenco: banda musicale di Carrù (Cuneo), La Campagnola (Lucca), di Vezzano Ligu[illegible] (La Spezia), di Santa Cecilia Meda (Milano), Città di Alassio (Savona), Filarmonica Sestrese di Sestri (Genova), La Castellana Nozzano Castello (Lucca), Ing[illegible] Dixland Brass Band Albenga (Savona), Città [illegible] Lavagna (Genova), e una banda proveniente dalla Costa Azzurra. **[d. bo.]**

Alla Battaglia dei fiori si [illegible] cabarettisti [illegible] imitatori per gli show collaterali

INTERVENTO DEI GUARDACACCIA

Scoperte le trappole lasciate [illegible] bracconieri

Oltre [illegible] trappole per uccelli e cinghiali nel bosco tra Dolceacqua e Perinaldo, in località Morga, disseminate in un raggio di duecento metri. Le hanno trovate due agenti della polizia provinciale, Giovanni Calvi e Lionello Frangia (nella foto di Roberto Gatti), durante un giro normale di servizio: «Probabilmente erano state abbandonate da parecchio tempo, perchè non c'era l'esca, [illegible] tra l'altro adesso non è neanche il periodo ottimale per metterle. Erano una ventina di trappole per gli uccelli, oltre [illegible] due lacci da cinghiale. I primi sono archetti con la molla di acciaio che [illegible] usano anche per prendere i topi. I tordi, fringuelli, capinere, pettirossi vengono cacciati per finire poi in pentola». **[d. bo.]**

[illegible]

VALLEBONA

Vacanze [illegible] corsi estivi per i bimbi delle Materne

Per i bambini delle materne e delle elementari torna, per il terzo anno consecutivo, il progetto vacanze estive. Per quest'anno mare, giochi e attività sportive tutti i giorni. Si tratta di corsi che dureranno per i mesi di luglio e agosto, dalle 8 alle 18, dal lunedì al venerdì, al sabato sino alle 12. Novanta i posti disponibili per ogni turno: priorità di ammissione per i residenti di Bordighera, Vallebona e Seborga.

BORDIGHERA

Corale Monte Caggio: concerto [illegible] gruppo gospel

La Corale del Monte Caggio di Bordighera si esibirà insieme ad un gruppo gospel spiritual, gli Heaven Sister di Nizza. L'appuntamento con l'inconsueta accoppiata di gruppi vocali [illegible] domenica, [illegible] 17, [illegible]ell'ex Chiesa anglicana di Bordighera. La Corale del Monte Caggio è presieduta da Italo Biondi.

BORDIGHERA

Un convegno per [illegible] [illegible] elezioni in Italia

La sinistra democratica di Bordighera organizza per domenica, alle 10, nella sezione di via XX Settembre, alle 17, un'assemblea per un esame dei risultati delle elezioni amministrative [illegible] Bordighera e in Italia.

[illegible]

Squadra [illegible] si aggiudica il torneo [illegible] serie C

Sui campi [illegible] bocciofila «Biancheri e Muller» di Bordighera si è concluso il campionato di serie C zona Ponente. La «Muller Conad» si è classificata al primo posto qualificandosi così per la finale regionale che si svolgerà ad Albenga domenica [illegible] giugno. **[d. bo.]**

FIERA

Sino al 14 giugno in rassegna computer, arredamento, abbigliamento, artigianato

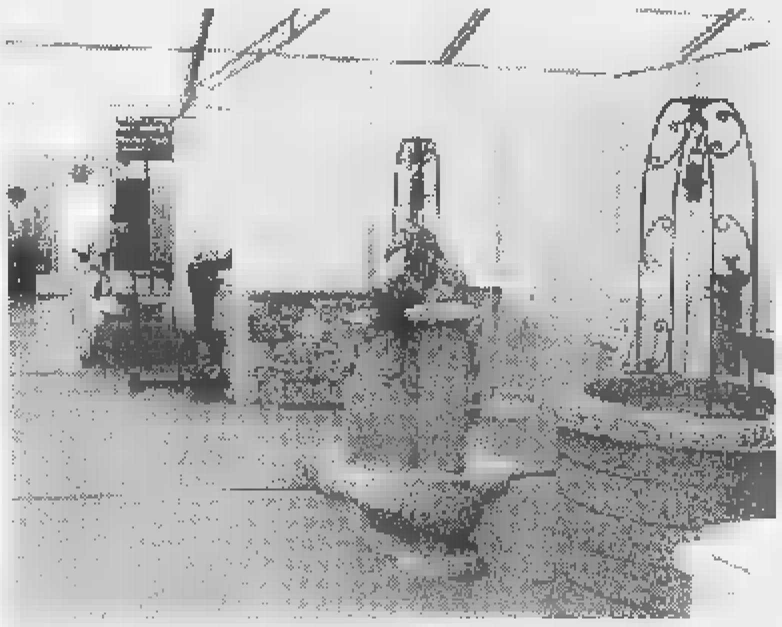
Al via «Expo Albenga» edizione '98

La cittadella espositiva allestita a San Giorgio

ALBENGA. E' tutto pronto a San Giorgio. Gli stand di «Expo Albenga 1998», la fiera delle valli ingaune apre i battenti questo pomeriggio alle 17. Dalle 18 anche il pubblico potrà visitare l'esposizione. La rassegna, organizzata dalla LigurExpo e dalla Confesercenti di Savona e promossa [illegible] esclusiva da La Stampa e da Radio Onde Ligure, si presenta come una vetrina sulle aziende e le attività del Savonese, oltre che sull'artigianato. Un appuntamento che ritorna (fino al 14 giugno) dopo il successo di visitatori riscosso nelle precedenti edizioni.

Rispetto allo scorso anno molte cose [illegible] cambiate. All'ingresso, nella palestra di San Giorgio, sono stati allestiti degli stands di artigianato vivo, banchi dove si possono vedere al lavoro maestri vetrai, falegnami, ceramisti. Di fronte [illegible] lunga serie [illegible] cupolini esterni dove hanno trovato spazio macchinari per l'agricoltura, forni, impianti innovativi per il riscaldamento, la climatizzazione e tecnologie [illegible] vario tipo. Poi, entrando nel campo sportivo, un ampio spazio trasformato in esposizione di autoveicoli per alcune novità in campo automobilistico. Finalmente l'entrata della grande tensostruttura dove [illegible] stato sistemato il «grosso» degli standisti. All'interno la grande fiera con l'arredamento del Mercatone del mobile di Vado, telefonia, computer, abbigliamento, oggettistica di vario tipo. Tutto, insomma, per dare ai visitatori il meglio della produzione [illegible] solo ligure visto che molti espositori arrivano da Piemonte e Toscana. «Abbiamo cercato di portare [illegible] San Giorgio merci innovative e valide per innalzare il livello qualitativo della manifestazione», spiega Fabio Fea, responsabile della LigurExpo.

Ieri mattina, intanto, c'è stato [illegible] strascico giudiziario. Il pretore di Albenga Filippo Maffeo, infatti, ha accolto il ricorso presentato dal villaggio turisti[illegible] «C'era [illegible] volta» escluso dalla fiera dopo che aveva «subappaltato» lo stand a Radio Liguria International e ha obbligato gli organizzatori a fornire lo stand. Gli organizzatori, a loro volta, hanno presentato un ricorso urgente che questa mattina sarà discusso. [s. p.]



Tutto pronto a San Giorgio per la terza edizione di «Expo Albenga»

LE NOVITA'

Una piscina per sub

Ci sarà anche una piscina per provare l'affascinante mondo delle immersioni subacquee alla terza edizione di «Expo Albenga». E' forse la novità più eclatante di questa rassegna che, ogni anno, richiama a San Giorgio migliaia di visitatori. La più eclatante ma [illegible] l'unica. Oltre a provare le immersioni con bombole, e avvicinarsi agli sport acquatici, ci sarà anche una sorta di pista motociclistica. «Non sarà una vera e propria pista da motocross ma sarà comunque possibile effettuare delle prove [illegible] moto e scooter», spiegano gli organizzatori. Una attrazione che richiamerà sicuramente un pubblico giovane, magari i quattordicenni che per la promozione avranno in regalo [illegible] due ruote. «Accanto a questo ci saranno altre novità [illegible] motivi di interesse. Ad esempio sarà allestito un piccolo luna-park con automobiline e, soprattutto, verrà installata una macchina dove sarà possibile provare, in maniera virtuale, una serie di sport estremi. In più, ma lo sapremo solo oggi, potrebbe arrivare anche una giostra per i più piccoli», spiegano gli organizzatori. Accanto alle novità «forti» una lunga serie di piccole [illegible] medie attrazioni per rendere interessante [illegible] divertente [illegible] una serata [illegible] il verde [illegible] il fresco della terza edizione di «Expo Albenga» [illegible] San Giorgio. [s. p.]

Basta ritagliare il tagliando e consegnarlo alle casse per ottenere il proprio biglietto omaggio

In fiera gratis con il coupon de La Stampa

I lettori sono ospiti della prima giornata della manifestazione

ALBENGA. Come ogni anno i lettori de La Stampa potranno visitare gratuitamente «Expo Albenga». Grazie al tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, si potrà ottenere [illegible] biglietto omaggio per fare quattro passi tra gli stands. Basta ritagliare il coupon pubblicato oggi e presentarlo alla cassa di regione San Giorgio. Per poter usufruire del biglietto gratuito bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso e, ovviamente, non sono valide le fotocopie. [illegible] coupon omaggio verrà pubblicato tutti i giorni di «Expo Albenga» salvo il sabato e la domenica. Il tagliando, oltre a permettere [illegible] visitare gli stands, permette di poter assistere gratuitamente agli spettacoli allestiti nell'area delle opere parrocchiali. L'orario di apertura di «Expo Albenga» [illegible] dalle 18 alle 23 nei giorni feriali e dalle 16 alle 24 al sabato [illegible] alla domenica.

Accanto agli stands «Expo Albenga», [illegible] sempre, offre una lunga serie di servizi per chi visita l'area espositiva. Dalle 19, ad esempio, entra in funzione tutti i giorni la cucina gestita dai volontari [illegible] San Giorgio. Il menù è ricco e appetitoso: gli ormai «famosi» raviolini con il sugo, gnocchi al pesto, spaghetti, polenta mentre nei secondi ci sono grigliate di carne e pesce, fritto misto di pesce, verdure ripiene. Il tutto, ovviamente, annaffiato dall'ottimo vino della zona, compreso pigato e rossese. Accanto alla cucina i punti ristoro che permettono spuntini veloci o, semplicemente, un aperitivo. E poi servizi di ogni genere, dal parco giochi per i più piccoli alle giostre ai videogiochi. «Abbiamo cercato di creare degli interessi non solo commerciali [illegible] anche di altro tipo. Vogliamo, insomma, creare l'occasione per tutti, giovani e famiglie, di trascorre[illegible] una serata diversa. A San Giorgio, tra cucine, stand espositivi, attrazioni [illegible] spettacoli, tutti possono trovare un punto di interesse. Per questo siamo sicuri che ci saranno moltissimi visitatori», spiegano [illegible] LigurExpo. [s. p.]

VENERDÌ 5 GIUGNO 1998

CONFESERCENTI LA STAMPA — LIGUREXPO RADIO ONDA LIGURE

3ª EXPO ALBENGA

Fiera delle Valli Ingaune

5 - 14 giugno — REGIONE SAN GIORGIO

Presentando questo tagliando alle [illegible] ha diritto a ritirare un biglietto d'ingresso.

Utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso.

Non sono valide [illegible] fotocopie

Dieci giorni di spettacolo

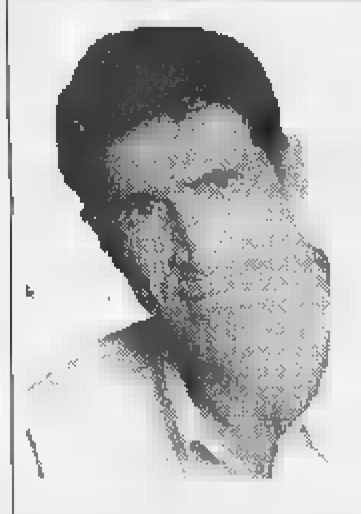
Questa sera di scena la selezione del festival «Voci nuove per Mimì»

ALBENGA. Dieci giorni di esposizione ma anche dieci giorni densi di appuntamenti con lo spettacolo. Ogni sera, infatti, ad «Expo Albenga» viene organizzato un momento spettacolare per dare ai visitatori la possibilità di essere protagonisti della festa. Ogni sera, con orchestre e dj, si potrà ballare [illegible] ascoltare musica nella vasta area dedicata allo spettacolo. L'area, allestita accanto alla zona gastronomica, ha una caratteristica: è fresca, l'ideale per una serata di relax, magari dopo aver degustato un piatto degli ottimi ravioli preparati dai volontari di San Giorgio nell'ampia zona ristorante.

Lo spettacolo comincia «alla grande» questa sera alle 21 quando si svolgerà la settima selezione-audizione del concor[illegible] «Voci nuove per Mimì». La serata, organizzata dall'agen[illegible] «Eccoci», sarà animata e condotta da Fabrizio Marabello e vedrà come ospiti Elisabetta Panizza (vincitrice della sesta selezione del «Festival degli interpreti») ed il campione italiano di salsa [illegible] merengue Tony Bajao.

Martedì 9 salirà sul palcoscenico l'attore-cabarettista loa[illegible] Renzo Sinacori, reduce dai successi televisivi in Rai e in Mediaset. A San Giorgio porta il suo ultimo spettacolo che sta riscuotendo lusinghieri riconoscimenti di pubblico non solo in Riviera.

Mercoledì 10 giugno, invece, si esibirà Fred junior Buscaglione in un mix di musica pop italiana. In pratica, grazie [illegible]d una somiglianza notevole, [illegible] fisica che, soprattutto, vocale con l'indimenticabile Fred, il [illegible] simpatico «clone» porta in scena successi intramontabili co[illegible] «I found my love in Portofino», «Teresa non sparare», «Whisky facile» e tutte l[illegible] ironiche canzoni che Buscaglione cantava [illegible] voce roca negli Anni 50. [s. p.]



Dall'alto Fred junior Buscaglione Elisabetta Panizza e Renzo Sinacori

Parotec: il sistema di valutazione per poter correggere eventuali difetti ed evitare infortuni

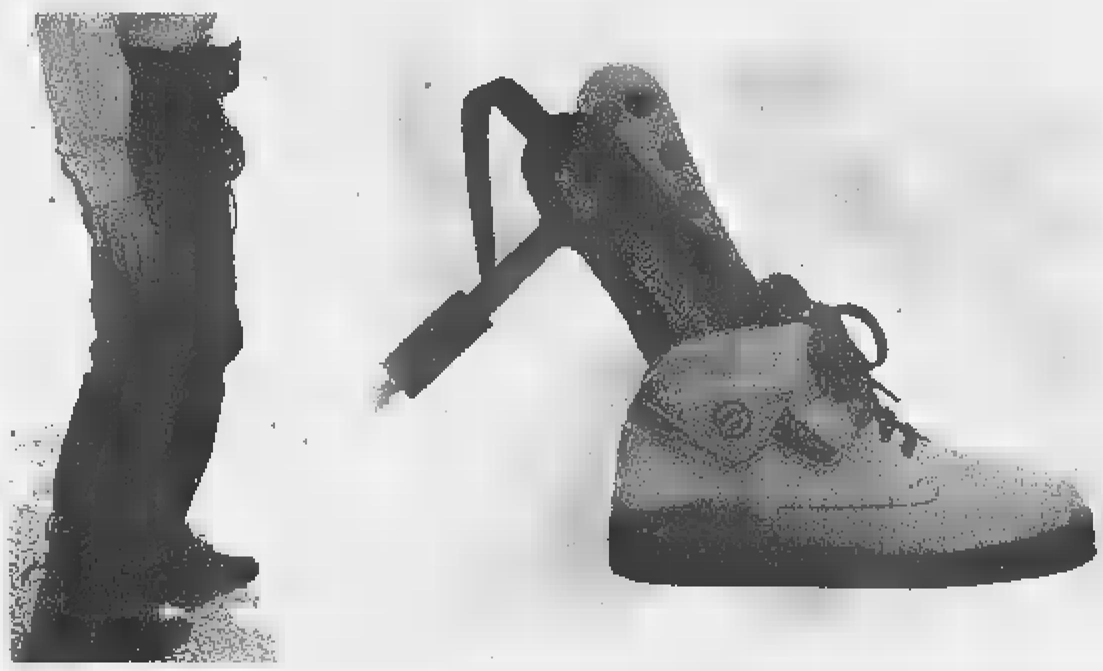
L'impronta elettronica del piede

Con questo esame eseguibile presso l'Officina Ortopedica Sanremese, si può conoscere in quali punti il piede esercita più pressione. Viene effettuato attraverso piccoli sensori applicati ad una soletta che s'inserisce nella calzatura.

Fino a poco tempo fa si intuiva che alla base di una patologia da sovraccarico ci potesse essere una causa biomeccanica, ovvero l'alterata esecuzione del gesto che poteva essere valutato più per la sue plasticità che in maniera obiettiva. Oggi per quanto riguarda il movimento del piede, abbiamo la possibilità di una serie di esami che forniscono interessanti indicazioni sulla qualità del movimento, la distribuzione dei carichi, la superficie di appoggio con la possibilità di ottimizzare il tutto con adeguati plantari correttivi. Il piede è il tramite tra il corpo umano ed il terreno, trasmette l'energia espressa dal corpo durante la deambulazione e la corsa, si adatta al suolo, sopporta il peso del corpo, ecco perchè, anche se non si arriva ad attività agonistiche, anche l'uomo comune deve porre attenzione alla funzionalità dei suoi piedi.

Tra i test d'avanguardia c'è il sistema Parotec costituito da un numero elevato di sensori posizionato su una soletta inseribile nella calzatura. Questi sensori sono collegati con un registratore che memorizza i dati dell'evoluzione del peso. Attraverso la mappa dei carichi, sulla soletta, possiamo ricostruire le varie pressioni che il piede esercita quando incontra il terreno, nella successiva fase di sostentamento e in quella propulsiva. Questo sistema offre il vantaggio di poter testare il soggetto in pochi minuti.

L'esame inizia con una rivelazione statica dove, oltre ai carichi, si rende evidente il posizionamento del baricentro e la distribuzione antero-posteriore del peso corporeo. Segue la rilevazione dinamica, tramite la quale può essere data una interpretazione della qualità del movimento del piede e l'evoluzione temporale della distribuzione dei carichi. L'esame può essere eseguito a diverse velocità e anche con un'analisi del piede sollecitato da spostamenti laterali. La soletta dell'esame può essere posizionata all'interno della calzatura anche insieme al correttivo plantare e quindi è possibile avere un riscontro sulla bontà correttiva del sussidio ortesico.



La serata: teatro a Villa Boselli, musica gospel a Monaco, opera a Nizza

Capannina e Nova a tutta dance

Entra nel vivo l'estate delle discoteche

Per uscire in questo venerdì di giugno ci sono proposte adatte a tutti i gusti, dal ballo all'ascolto. I bambini della scuola elementare di Vallecrosia mettono in scena «Il Principe felice» di Oscar Wilde. All'Opera di Nizza, prima rappresentazione della «Cavalleria Rusticana» e dei «Pagliacci». A Monaco la suggestione di un concerto gospel alla maniera del film «Sister Act». Intanto, riapre la Capannina ad Alassio.

[illegible] Continuano le aperture dei locali dell'estate: oggi tocca alla Capannina, [illegible] due diversi settori a disposizione. Un altro polo di attrazione sono «Le Vele».

[illegible] Serata dance alla Suerte.

ANDORA Al Timone di via Clavesana si balla con l'orchestra I Nuovi Sagittario.

[illegible] All'Acqua Salata, musica e animazione. Spettacolo sexy al Blob, con la «lap dance». Doppio appuntamento al Tangò, con musica latina e dance. Birre e drink al Valerie Club.

[illegible] La discoteca all'aperto Nova, sul lungomare Vespucci, inaugura stasera i venerdì in musica. Sulla pista principale, dedicata al genere commerciale, terrà banco Mauro Vicari (Radio Golfo Ligure e villaggio turistico «Le Caravelle»). Nella pista piccola, tra salsa e merengue, c'è Roby dj. L'ingresso costa 20 mila lire, 15 mila con l'invito a riduzione. Serata di revival al bar Sailor's della Marina di Porto.

ARMA DI [illegible] Saggio degli allievi dell'Officina, scuola propedeutica di teatro, propongono, a Villa Boselli, alle 21,30, «Tutti a cena da Trimalcione», liberamente tratto dal Satyricon di Petronio.

[illegible] Si balla alla Ninfa Egeria di via Matteotti, dove ci sono anche splendide cubiste, e al Disco Loco, vicino al casinò.

BORDIGHERA Alla discoteca Kursaal club, sul lungomare Argentina, musica house, garage e London.

VALLECROSIA Gli alunni della scuola elementare, la direzione didattica e i docenti presentano, alle 21,30, nel campetto davanti alla scuola di via San Rocco, lo spettacolo teatrale ispirato al racconto «Il Principe felice» di Oscar Wilde. In vari quadri, saranno protagonisti tutti gli alunni della scuola (circa 200). E' un appuntamento biennale basato sulla creatività di bambini, insegnanti e genitori, che per l'occasione si improvvisano abili sarti, parrucchieri e truccatori.

[illegible] Forum corale, con diversi concerti, alle 15,30, nella salle St. Exupéry.

[illegible] Concerto di gospel, alle 20,30, alla Cattedrale della Rocca. Di scena il gruppo Nicoletta e il suo Coro gospel, che propone un recital organizzato da Norma Production. Ray Charles disse di Nicoletta: «E' l'unica bianca capace a cantare come una nera». In programma classici come Mamy Blue, Oh happy day e brani di Edith Piaf, Billie Holliday e Jacques Brel. Biglietti a 170 e 140 franchi. Nella Salle d'Expositions al molo Antoine I° prende il via il Salone degli artisti di Monaco, che continuerà fino a venerdì 19.

NIZZA All'Opera, alle 20, prima rappresentazione della «Cavalleria rusticana» di Mascagni e dei «Pagliacci» di Leoncavallo, regia di Franziska Severin, direttore d'orchestra lo spagnolo Jeorge Rubio. Biglietti da 40 a 480 franchi. [d. bo.]

Grande gospel di scena stasera alla Cattedrale di Montecarlo

«L'angolo rosso» di Gere

Un atto di accusa alla Cina che ha come protagonista un divo di Hollywood, Richard Gere. E' «L'angolo rosso», da domani in programmazione al cinema teatro Ariston di Sanremo. Il thriller diretto da Jon Avnet vede al fianco di Gere l'attrice emergente Bai Ling, nei panni di un giovane avvocato, alle prese con un sistema giudiziario che fa acqua. Intanto «Blues Brothers 2», con Dan Aykroyd e John Goodman, approda anche a Imperia. La saga dei «Fratelli Blues», contraddistinta da grandi numeri musicali con James Brown, Eric Clapton, Eddie Floyd, B.B. King e altri maestri delle sette note, si può seguire anche alla sala 2 dell'Ariston Roof. Al Sanremese verrà proiettato «Mimic», tratto da un racconto di Donald Wolheim, che narra l'invasione di New York da parte di un'armata di insetti giganti. Nel cast figurano l'affascinante Mira Sorvino e il nostro Giancarlo Giannini. Al Centrale di Sanremo continua «La vita è bella», il film con il quale Roberto Benigni ha trionfato a Cannes, che domani e domenica passerà all'Orfeo. Il Ritz della città dei fiori presenta la riedizione di «Arancia meccanica», classico di Stanley Kubrick del '71. [e. f.]

Via alla mostra

Arte del vetro in primo piano a Badalucco

BADALUCCO. L'arte dei maestri vetrai finisce sotto i riflettori a Badalucco. Domani s'inaugura infatti la mostra dedicata «ai capolavori dalle trasparenze cromatiche». La rassegna «Badalucco Arte & Vetro» è stata allestita nelle cinque eleganti sale espositive del palazzo comunale, e resterà aperta fino a domenica 26, visitabile tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 15 alle 19. L'ingresso è libero.

Sono raccolte le produzioni del genovese Aurelio Caminati, di Sandro Cherchi, dello svedese Angsar Elde, di Edoardo Franceschini, G. Celano Giannici, del cinese Hsiao Chin, dell'albisolese Giampaolo Parini, di Mario Rossello, dello statunitense Roger Sloden, di Giacomo Spadari ed Ernesto Treccani.

In esposizione grandi piatti, formelle, dischi, piastre, sculture, vetrate. Tutti lavori realizzati con elementi di vetro policromo sagomati, e con l'aggiunta di colori e segni dell'artista, in una sorta di collage.

Gli artisti hanno creato le loro opere nello studio savonese dei coniugi Luigi e Lilia Casarini, bottega conosciuta soprattutto per la progettazione e realizzazione di vetrate per l'architettura e l'arredamento. Con questa mostra, Badalucco conferma la sua vocazione artistica, un filone che s'innesta nel rilancio turistico del paese della Valle Argentina. [g. mi.]

Musica e teatro

A Imperia i saggi dei ragazzi

IMPERIA. Si moltiplicano i saggi finali delle scuole imperiesi, che vedono i ragazzi trasformarsi in attori o strumentisti. Alle 15, il grande giardino di Villa Grock si trasforma in un teatro all'aperto, con lo spettacolo della media «Mario Novaro». Gli alunni delle classi 2a B, 3a A, 3a B, 1a E, 2a E e 3a E mettono in scena «Un cuoco incontra una torta sul balcone...». Il direttore artistico è Johnny Gable. In programma, diverse scenette ideate dagli alunni del tempo prolungato, due balletti e piacevoli momenti ludici.

Sempre oggi, l'associazione Panta Musicà organizza saggi alle scuole materne. In piazza Calvi, si esibiranno i bimbi della sezione B, dai 3 ai 5 anni. I piccoli musicisti metteranno in evidenza le loro capacità sotto l'aspetto dell'ascolto e del riconoscimento degli strumenti ritmici (tamburelli, maracas, nacchere, sonagli).

Spiegano gli insegnanti, Elisabetta Zachariadachis e Giovanni Sardo: «Suoneranno anche con semplici applicazioni strumenti più complessi [illegible] il violino, utilizzato in funzione ritmica. Saranno inoltre create storie con suoni, gesti e piccoli brani. Il prossimo anno, saremo anche all'istituto di Dolcedo».

Alle 15, toccherà ai piccini delle Materne di Piani. Venerdì 12 i bimbi di via degli Ulivi si esibiranno al teatro Cavour, che il 27 accoglierà la sezione A di piazza Calvi. [e. f.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

[illegible]	17	48	14	19	45
	60	59	57	57	55
CAGLIARI	15	26	20	42	10
	66	78	75	69	[illegible]
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	88	[illegible]	9
	[illegible]	79	71	[illegible]	[illegible]
GENOVA	71	1	25	39	17
	103	[illegible]	67	61	59
MILANO	15	47	32	55	24
	[illegible]	58	[illegible]	42	41
NAPOLI	2	32	[illegible]	60	30
	71	50	50	48	46
[illegible]	53	19	82	33	42
	97	71	65	49	46
ROMA	21	56	22	32	54
	107	92	80	[illegible]	53
TORINO	57	56	38	34	[illegible]
	[illegible]	78	75	72	[illegible]
[illegible]	11	50	72	48	86
	94	[illegible]	56	54	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-1 36-74 36-55 36-86 36-81; 36-24 36-85 36-7 36-41 36-84; 36-16 36-67 36-71 36-45 36-46; 36-57 36-44 36-75 36-48 36-87; 36-2 36-4 36-6 36-8 36-10; 36-30 36-60 36-90 [illegible] 36-50.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (0); Cagliari 38 (5); Firenze 14 (3); Genova 82 (4); Milano 75 (5); Napoli 15 (0); Palermo 51 [illegible] Roma 87 (5); Torino 29 (0); Venezia 32 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

30-10 30-80 30-12 61-20 61-50; 30-71 30-81 30-42 61-61 61-16; 30-22 30-40 30-44 61-52 61-60; 30-84 30-49 [illegible] 61-18 61-58; 30-20 30-50 61-10 61-80 61-12; 30-51 30-15 61-71 61-81 61-42; [illegible] 30-60 61-22 61-40 61-54; 30-18 30-58 61-84 61-49 61-88.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21.

[illegible] IA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	62 - 86 - 90 - 8 - 14 - 20
	84 - 17 - 28 - 23 - 41 - 52
2 combinazioni	
L. 5600	21 - 83 - 34 - 45 - [illegible] - 71 - 75
7 combinazioni	

Giocate sistem[illegible]he con basi

L. 179.000	- basi [illegible] prese 1 a 1 = 58 - 44 - 82 - 14
224 combinazioni	- varianti = 16 - 46 - 42 - [illegible] - 61 - 89 - 74 - 56

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di [illegible] a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la [illegible] cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Doppiatori del cinema e della tv alla ribalta a settembre. Direzione artistica a Fava

Voci nell'ombra, Finale fa il bis

Presentata la seconda edizione del premio nazionale

FINALE L. E' stata presentato ieri mattina a Roma la seconda edizione di «Voci nell'Ombra», il premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo ideato dal Comune di Finale Ligure con il patrocinio del ministero dello spettacolo che si concluderà a settembre.

Lo scopo del progetto, oltre a quello di trovare una iniziativa di valenza nazionale da ripetere tutti gli anni, è di cercare di dare un volto a coloro, i doppiatori, che hanno fatto e fanno la fortuna di molti attori al cinema e in tv. Le «voci nell'ombra» sono quelle dei doppiatori (la scuola italiana è considerata fra le migliori del mondo), sono di personaggi noti e non che solo negli ultimi anni iniziano ad essere considerati per il loro valore.

Spiega il sindaco Pier Paolo Cervone: «Stranamente nel fitto calendario di eventi di cinema e televisione non erano presenti molti riconoscimenti al momdo del doppiaggio nonostante la fortissima "scuola" italiana. La prima edizione ha ottenuto un indubbio successo».

Questi i premi principali che verranno attribuiti quest'anno, con la direzione artistica di Claudio G. Fava. Miglior voce machile e femminile per la televisione, miglior voce maschile e femminile per il cinema. Riconoscimenti a direttori di doppiaggio, traduttori e adattatori dei dialoghi. Ci sarà inoltre una valutazione complessiva per il miglior doppiaggio per cinema e televisione. Durante la manifestazione saranno assegnati la targa alla carriera «Gualtiero De Angelis» (un anno fa vinse Elio Pandolfi), e il premio «Renato Castellani» al personaggio ligure che si è distinto nel mondo del cinema e della televisione.

Da segnalare infine l'inaugurazione della collana «Quaderni di Doppiaggio» che raccoglierà, anno per anno sotto forma di saggio, tesi universitarie significative dedicate al tema della rassegna. [a. r.?]

Claudio G. Fava

Tre giorni di premiazioni

«Voci nell'ombra» sarà articolata in tre giorni. Venerdì 25 settembre la serata dedicata a «La storia del doppiaggio» con aneddoti e curiosità. Ci sarà una retrospettiva video su alcuni grandi doppiatori quali Gualtiero De Angelis, Carletto Romano, Emilio Cigoli e Tina Lattanzi. Sabato mattina a Santa Caterina convegno su «Il doppiaggio in Europa, esperienze a confronto» con esperti di Germania, Francia e Italia. Ancora sabato 26 la serata d'onore, al teatro Domus, con la consegna dei vari premi. La presentazione sarà di Veronica Pivetti, fra gli ospiti Paolo Ferrari e Francesco Pezzullo, doppiatore di Leonardi Di Caprio, e molti altri personaggi noti del mondo dello spettacolo. Domenica 27 il pomeriggio per i più piccoli con «Le voci dei cartoons», presentato da Cristina D'Avena. Sarà anche consegnato il premio alla [illegible] più divertente dei cartoons. [a. r.]

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. In programmazione per sabato 6, ore 21, Operazione Scuola: **Cristoforo Colombo.**

CENTRALE. Tel. 63.871. **[illegible] Brothers, il mito continua.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **Linea di sangue.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000; Anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. CHIUSO PER [illegible].

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Codice Mercury.** Spettacolo unico ore 21,15.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

VALLECROSIA

[illegible] Tel. 254.898. OGGI RIPOSO.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

DIANO MARINA

[illegible]. **[illegible]eep Impact.** Or.: [illegible]; 22,30.

[illegible]

ARISTON. Tel. [illegible]. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible]. Tel. [illegible]. **Arancia meccanica.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.050. **Linea di sangue.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible]STON ROOF - Sala 2. [illegible]. 506.060. **Blues brothers.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible] - [illegible] 3. [illegible] 506.050. **Deep Impact.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **La vita è bella.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Mimic.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible] Telefono 582.333. **Film a luce rossa.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible]

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Linea di sangue.** Orario: 20,30; 22,30 (festivi 15; 17,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; [illegible]; 5000.

[illegible]. Tel. 640.427. **L'angolo rosso.** Orario: 20,15; 22,30. (Prefestivi e festivi anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **Storie d'amore.** Ore 21. L. 5000.

ASTOR. Tel. [illegible]. **Il grande Lebowski.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUPERIORE

[illegible] LEONE. [illegible] RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. **La vita è bella.** Orario: 20,30; 22,30. L. 6000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. [illegible]. **La vita è bella.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; [illegible].

Dalle 17 concerto rock dei Sottosuono e dimostrazioni di arti marziali

Domenica «Insieme per Mattia»

Manifestazione benefica alla Rabina di Oneglia

IMPERIA. Solidarietà, musica e sport per una domenica in festa. E' il programma di «Insieme per Mattia», la manifestazione che si terrà il 7 in località Rabina, a Oneglia. Dalle 17, si festeggerà l'ottavo compleanno di un bimbo con problemi di salute: incontrarsi alla Rabina sarà un modo per aiutarlo. Il pomeriggio sarà animato dal gruppo rock Sottosuono, che ha appena pubblicato il primo Cd, «Sogni in prospettiva». Durante l'appuntamento benefico si potrà anche assistere a dimostrazioni di arti marziali.

I Sottosuono alterneranno brani inseriti nel Compact a successi di artisti italiani e stranieri. «Sogni in prospettiva» vede ancora alla voce solista e alla batteria Enrico Ferrari, ma domenica il gruppo si presenterà con un nuovo organico. Accanto a Piero Rovida (tastiere, voce), Roberto Ferrari (chitarra solista, voce), Lorenzo Lajolo (basso, voce) e Amedeo Casella (chitarra ritmica, voce), ci sono il cantante Bruno Cintoli e il batterista [illegible] Callari.

Alla ribalta, anche gli allievi del maestro Lucio Garzia del Judo club Corsaro, i ragazzi della scuola Shin Dae Woung, preparati da Patrizia Esposito, e i judoka dello Sport club Judo Karate, allenati da Piercarlo Todde. [m. v.]

VILLA FARALDI

Pairola: tre tele per Paola

Ha preso via la gara di solidarietà anche per Paola Talladira, la ragazza cervese di 17 anni che ha dovuto lasciare il Liceo scientifico di Imperia per una serie di problemi fisici (ha l'ernia del disco). A essere colpito dal suo caso è Gianni Pairola, che ha deciso di vendere tre suoi quadri e destinarne il ricavato alla famiglia della ragazza.

Pairola, 60 anni, artista molto apprezzato sia per i lavori nel campo della scultura che in quello della pittura, mette così a disposizione tre tele caratterizzate dal suo stile informale, «al di là dell'estratto» e ricco di colori. Si tratta di un autore decisamente quotato sul mercato: i suoi lavori sono valutati tra il milione e mezzo e i 2 milioni l'uno. Lo studio di Gianni Pairola si trova nel Comune di Villa Faraldi, al numero 1 della strada comunale per frazione Deglio. [e. f.]

Da oggi a domenica gli Assoluti: il programma e le favorite

Imperia ritorna capitale del nuoto sincronizzato

Claudia Berruti e Alice Dominici, «star» dell'Athena Savona che è tra le favorite

IMPERIA. Le migliori interpreti nel nuoto sincronizzato azzurro sono per tre giorni ad Imperia ai Campionati italiani assoluti estivi di specialità. Si tratta di un gradito ritorno per la vasca del capoluogo ponentino, che aveva già ospitato uno stage della Nazionale e due edizioni dei Campionati.

Per tre giorni, quindi, la piscina imperiese sarà al centro dell'attenzione, e ripeterà, gra all'organizzazione della Rari Nantes Agnesi Isnardi, sotto l'egida della Fin, i positivi riscontri ottenuti con la World Cup che a marzo '99 vedrà propio Imperia tappa dell'ambitissima finale, e le altre manifestazioni di questi anni.

I Campionati italiani di nuoto sincronizzato hanno concentrato su Imperia le migliori ragazze delle dodici società che militano nella serie A nazionale: Villa Flaminia, Rari Nantes Athena Savona, Pro Recco, Sincor Seregno, Roma 70, Bustese Nuoto, Nuoto Catania, DDS Milano, Synchro 95 Fiumane, Plebiscito Padova, Sportiva Sturla e Polisportiva Terraglio. panorama delle formazioni partecipanti, quindi, anche tre compagini liguri, che rappresentano il vertice del nuoto sincronizzato In vasca, fino a domenica, veri «monumenti» della specialità, come Giovanna Burlando, 29 anni, genovese della Sportiva Sturla, candidata a ripetere l'impresa dello scorso anno, quando proprio a Imperia si aggiudicò il titolo italiano nel «solo», davanti a Giada Ballan della Polisporti Terraglio. La squadra della Burlando si annuncia particolarmente agguerrita, potendo contare Lorena Zaffalon, Ada Queirolo, Milena Dagnino e Ambra Rossi.

Dell'Athena Savona, guidata dalla formidabile Serena Bianchi, parliamo qui a fianco, mentre merita particolare attenzione la Pro Recco, sesta nella gara a squadre lo scorso anno, che schiera Arianna Tappino, Emanuela Rivarola, Anna Stradella, Giorgia Gunzino, Carlotta Reviglio e Chiara Reviglio.

Il programma delle gare è molto intenso e offrirà un notevole spettacolo agli appassionati. Oggi, alle 9,30, i Campionati saranno inaugurati dal «Solo» con il programma libero, mentre alle 16 le ragazze scenderanno in per il programma tecnico. Alle 18,30 è prevista la finale del «Solo». Domani toccherà al «Duo», con gli stessi orari, mentre domeni la manifestazione si concluderà il programma a squadre. Alle 9,30 è previsto il programma libero, seguito, alle 11, dal tecnico, e nel pomeriggio, alle 16, dalla finale.

Il presidente della Rari Nantes Isnardi-Agnesi, Fulvio Vassallo, sottolinea l'importanza del susseguirsi di manifestazioni di altissimo livello: «La nostra piscina è diventata un punto di riferimento per il nuoto nazionale e solo, rivelandosi particolarmente adatta a tutte le specialità, dalla pallanuoto, con partite di Coppa Len del Savona, al nuoto in vasca da 25 metri, che ha nella Swimming World Cup la sua massima espressione, ai campionati italiani giovanili».

Dello stesso avviso Antonio De Bonis, assessore allo Sport del Comune di Imperia: «L'organizzazione di manifestazioni sportive di grande richiamo ci permette di evidenziare a livello internazionale il nome della nostra città e di incrementare il turismo».

Amoretti

Un'immagine degli Italiani disputati sempre a Imperia l'anno scorso: il capoluogo si conferma «covo» degli sport acquatici

COSI' LA RARI

A caccia di ori, sognando l'en-plein

SAVONA. Sarà nutrita, come di consueto, la partecipazione dell'Athena Savona ai Campionati italiani assoluti, e del resto la società biancorossa è una delle più forti in campo nazionale come dimostrano i risultati colti in queste ultime stagioni. Nel «singolo» le savonesi esibiranno in vasca Serena Bianchi (che ha ottenuto il secondo posto ai campionati invernali disputati a Milano) e Clara Porchetto.

Nel «duo» invece ci saranno le coppie Alice Dominici-Claudia Berruti, e Laura Vecchietti-Clara Porchetto, mentre la squadra biancorossa sarà composta da Serena Bianchi, Alice Dominici, Claudia Berruti, Clara Porchetto, Laura Vecchietti, Virna Vercelli, Barbara Tincani, Marcella Bertonasco, Lara Scarone, Ilaria Rizzo, Carolina Camardella e Perla Visconti. E prendendo come riferimento i campionati invernali, va citato che la squadra si classificò al secondo posto, mentre nella classifica per società l'Athena Savona salì sul gradino più alto del podio.

Oltre che sul Campionato italiano, i riflettori per le sincronette savonesi poi puntati sugli appuntamenti estivi, di consueto numerosi e di grande prestigio. Il principale è rappresentato dalla Coppa Europa, in programma a Praga nel mese di luglio: anche qui le biancorosse sono attese ad importanti risultati. [g. o.]

Retour-match in casa: piccolo vantaggio per i biancazzurri. Ancora polemiche tra squadra e società

Sanremese, la «prima» domenica a Giugliano

Il sorteggio per le finali-scudetto è stato effettuato ieri a Roma

Decise date e sedi della finale-scudetto tra Sanremese e Giugliano: il match di andata si giocherà domenica alle 16,30 nella città campana; ritorno al Comunale di Sanremo domenica 14 giugno. E' stato deciso ieri, per sorteggio, a Roma dalla Lega dilettanti.

«Abbiamo il 50 per cento di probabilità di vincere questo titolo», ha detto Luigi Cichero, mister biancazzurro, rientrato ieri mattina alle 5,30 con la squadra dopo la lunga trasferta a L'Aquila nella quale la Sanre aveva ottenuto, con il 2-2 finale, il passaporto per la sfida decisiva. Esito peraltro abbastamnza prevedibile, dopo il 4-1 dell'andata.

Giugliano. «Una squadra molto temibile, con fattori ambientali che possono far la differenza», dice Cichero dei prossimi avversari. Il campo del Giugliano è tradizionalmente difficile per tutti: è in terra battuta (non certo l'ideale per i biancazzurri) e conta su un pubblico numeroso e appassionato (erano tremila, per il Borgosesia). I campani sono arrivati alla poule-scudetto dopo un lungo braccio di ferro con il Campobasso nel loro girone.

Polemica. Sulla trasferta di Giugliano pesa ancora la minaccia dei giocatori biancazzurri di non partire se non verrà chiarita l'intricata situazione societaria. Una minaccia che i giocatori hanno ribadito, anche se ieri la società si è messa al lavoro per organizzare il viaggio. «Sono certo che si troverà una soluzione. Questa finale sarà una grossa vetrina per la Sanremese», dice Cichero. anche la società si su questo versante. Tra oggi e domani sono attesi a Sanremo i rappresentanti di Radio Dimensione Suono per rilanciare la loro offerta: dovesse concludere, abbandoneranno il campo. Ma tra stasera e domani sarebbero già in agenda alcuni incontri tra i due gruppi dirigenziali che si fronteggiano. Si spera di trovare soluzio prima di Giugliano.

Navarra. E' lui l'uomo di fiducia del gruppo di Radio Dimensione Suono. Riccardo Navarra, ex presidente del Fano, sarebbe destinato dal gruppo romano a guidare la Sanremese nel caso andasse a buon fine la trattativa per acquisire la maggioranza. Navarra mercoledì era negli spogliatoi di L'Aquila. Ha salutato Cichero e qualche giocatore. Una prima presa di contatto: ne saranno altre?

Di Loreto. E' tornato a L'Aquila dopo 6 anni. Aveva giocato qui in un Nazionale dilettanti: la squadra aveva vinto il girone, e fu poi battuta agli spareggi promozione allora previsti dal regolamento. «Ho conservato un buon ricordo», ha detto Di Loreto po' deluso però per l'accoglienza «freddi dei tifosi. Pazienza: Di Loreto si consola sapendo di essere uno degli uomini-mercato della Sanremese...

Serie C2. Il prossimo campionato C2 scatterà il 6 settembre per terminare il 16 maggio '99. La Coppa Italia inizierà il 23 agosto. [b. m.]

Di Loreto, ex L'Aquila, uomo-mercato

GIOVANISSIMI

Sanremo, vince la Liguria

La rappresentativa ligure, allenata da Antonio Bucalo, ha vinto il 12° Torneo Città di Sanremo-Trofeo Gelati Sanson che vedeva al via le selezioni Giovanissimi di Liguria, Lombardia, Piemonte-Val d'Aosta e Umbria. Nella finalissima ha prevalso 4-2 ai rigori (i tempi regolamentari si erano chiusi 0-0) sulla Lombardia, mentre il Piemonte-Val d'Aosta ha battuto l'Umbria 2-1 per il 3° posto. Anche in semifinale, con l'Umbria, la Liguria si imposta ai rigori (5-3), mentre la Lombardia aveva battuto 3-0 il Piemonte. L'organico ligure: Federico Celeste (Albaro), Sandro Alessi, Matteo Gatto e Giuseppe Oliva (Sestrese), Gabriele Arcidiacono, Davide D'Ancona e Davide Mignone (Molassana), Riccardo Cella (Samm), Cristian Contino (Cairese), Cristina Fiorito e Alessandro Fornero (Genoa), Luca Fittipaldi (Argentina), Alessio Lo Muzzo ed Egon Farris (Savona), Maurizio Multari e Alessio Stamilla (Imperia). [b. m.]

IL GRANDE RITORNO

Sul Nizza le mani di Aldo Spinelli Il «vecchio Genoa» in Costa Azzurra?

NIZZA. Aldo Spinelli, ex presidente del Genoa, «compra» il Nizza? E' qualche in più di una semplice voce perchè il dell'imprenditore genovese, ex numero uno rossoblù, è ormai di dominio pubblico nella città francese: sarebbe proprio lui il leader del gruppo con cui Milan Mandaric, uomo d'affari franco-americano e presidente del Nizza, starebbe trattando la cessione almeno parte delle quote di capitale del gruppo di controllo della società. E, dopo l'esodo dei nostri calciatori oltre frontiera, iniziato nelle ultime stagioni, con Spinelli potrebbe iniziare anche un'«emigrazione» di dirigenti nostrani all'estero.

Che Spinelli abbia un debole per la Costa Azzurra non è un mistero. E' ospite assiduo del «Louis II» a Montecarlo da tempo; Nizza è entrata nella sua orbita un paio di anni fa quando un genoano, il centrocampista Onorati, andò a concludere la sua carriera proprio con i rossoneri nizzardi. E sarebbe proprio Onorati, legato da stretta amicizia Spinelli, il trait-d'union col club francese. Il possibile arrivo dell'ex presidente genoano a Nizza, trasformerebbe, si dice, l'ex centrocampista nel nuovo general manager del club transalpino.

Le voci su Spinelli sono state accolte con curiosita nella città francese. E anche con un pò di speranza. Il Nizza, club con una storia importante (cinque scudetti, tre Coppe di Francia, partecipazioni alle coppe europee) vive un momento di crisi profonda. Precipitato in Seconda divisione l'estate scorsa, quest'anno, nella serie cadetta, dopo essere partito favorito, ha addirittura rischiato la retrocessione di Terza Divisione. Potenzialmente ha un pubblico appassionato e caldo, ma scoraggiato dai risultati delle ultime stagioni. Il Nizza ha un budget 40 milioni franchi (grosso modo 12 miliardi di lire), pochi se rapportati a parametri italiani, ma tra i più ricchi della serie cadetta transalpina. Con Spinelli, il club potrebbe decollare verso obiettivi più ambiziosi. Al momento, però, alla vigilia della ripresa dell'attività (il campionato scatterà l'8 agosto) la squadra non ha un allenatore ed ha perso molti giocatori: lo slavo Milinkovic è andato in Germania, Kartalija è tornato in Austria, Fugen ha firmato per il Troyes, i vari Huc, Aubene, Benali, Verschelde, Vandecasteele e l'olandese Regtop hanno fatto sapere che andranno. Poco male perchè non avevano garantito alla squadra quel salto di qualità che sarebbe stato lecito attendersi, ma andranno rimpiazzati. Per questo si spera che la trattativa Spinelli vada in porto. E, allora, il Nizza parlerebbe italiano. Al seguito di Spinelli ed Onorati, si dice, arriverebbero nella capitale della Costa Azzurra un tecnico (Claudio Maselli?) ed alcuni giocatori italiani... [b. m.]

Aldo Spinelli, ex presidente del Genoa

SOFTBALL

Giovani: bene il Borea

Il Musetti a caccia di un riscatto dopo il ko di Boves

Il Musetti affronterà domenica (ore 11), sul «diamante» di Pian di Poma, il Castellamonte, per la fase di intergirone della C. Un'occasione di riscatto per le sanremesi reduci dall'amaro match di Boves con le locali, perso 10-16 tra rimpianti e recriminazioni. Le fino al 4° inning, con Paola Daldi sul monte di lancio, conducevano 7-3. Poi han compromesso tutto: e troppi errori, si sono aggiunte discutibili decisioni arbitrali. E il Boves, appena dalla B, ne ha approfittato. La formazione del Borea, che disputa il campionato «Ragazzi» con una formazione mista, ha perso con onore (9-17) il derby cittadino col Sanremo. Un match nel quale va segnalata una bellissima presa al volo della giovanissima Hilary Cassano (solo 9 anni) che giocava interbase, mentre sul monte di lancio se l'è cavata bene Mirko Grosso (8 anni). [b. m.]

Sanremo: domani al Comunale dalle 15

«Sport in Piazza» festa dei bambini

SANREMO. Torna per la quindicesima volta «Sport in Piazza», manifestazione organizzata dal Coni in programma domani allo stadio comunale di Sanremo, con inizio alle 15. L'iniziativa è rivolta ai Centri di avviamento allo sport e alle scuole della provincia che si impegnano per promuovere l'attività motoria, ed è riservata ai bambini dai 6 agli 11 anni che appartengono a società collegate coi Centri di avviamento (un'ottantina nell'Imperiese) e gli scolari delle elementari collegate con i Centri Olimpia.

La manifestazione, che doveva tenersi a Imperia, ma il «Ciccione» non era disponibile, garantisce momenti di spettacolo di divertimento, non solo per la presenza di centinaia di ragazzini, ma anche per una serie di dimostrazioni che prevedono arti marziali, rugby e danza moderna.

Il programma parte alle 15, con il raduno di utte le rappresentative. Mezz'ora più tardi la sfilata d'apertura, con spettacolari coreografie, e il saluto alle autorità. Toccherà quindi alle dimostrazioni, inaugurate dagli allievi della scuola di kung-fu Dae Woung. Agli appassionati della palestra di Imperia si aggiungeranno praticanti provenienti da tutta la Liguria e da altre regioni, compresa rappresentanza spagnola. Alle 16,30 i tesserati del Delta Rugby di Imperia si esibiranno in esercizi con e senza palla, cui si alterneranno gli show dei ragazzi della Pop Music di Ventimiglia, dove si insegna danza moderna e rock acrobatico. Nel fianle della manifestazione è poi prevista un'esibizione collettiva di tutte le società, schierate in campo con sottofono musicale, e al termine a tutti i partecipanti sarà offerta una merenda confezionata dalla ditta Alberti.

Questo l'elenco delle società e delle scuole presenti: Rari nantes Imperia, Carlin's Boys, Arcieri Imperiesi, Atletica '92 Ventimiglia, Rotellistica Ventimigliese, Casinò Sanremese, Società Ginnastica Imperia, Nuova Intemelia, Sedes Sapientiae, Judo Club Corsaro, U.S. Maurina Pallavolo, Volley Matuzia, Mater Misericordiae, Bvc Sanremo, R.N. Bordighera, Sanremo Sport, Pgs Arma Volley, Elementare Castillo, Elementare Rodari, Elementare Rubino, S.M. Calvino Sanremo, Elementari Caramagna e 1° Circolo Imperia. [l. a.]

Karate azzurro

La Mutascio va in Nazionale

BORDIGHERA. Un'atleta di karate della palestra «Twho» di Bordighera, Francesca Mutascio, 14 anni, classificandosi al 4° posto nella gara interstile nei Campionati italiani Juniores di Venezia, si è guadagnata la convocazione in Nazionale. Sarà chiamata a difendere i colori italiani per lo stile Wado-Ryu alla prossima Coppa del Mondo in Svizzera. Ma anche un'altra giovane, Sira Panizzi, 12 anni, potrà partecipare alla stessa manifestazione nella categoria Ragazzi, sempre per la «Twho».

La palestra di Marco Mutascio ha colto ottimi risultati anche ai Campionati italiani Fesik di karate, categoria Ragazzi, disputati a Rimini e trasmessi da Raiuno nel programma «Il tg dei ragazzi». Federico Mutascio, 8 anni, ha ottenuto il 3° posto, mentre Sira Panizzi è giunta 4a nei gruppi «interstile».

Commenta Mutascio, con l'orgoglio dell'istruttore ma anche del padre di due piccoli assi: «I ragazzi si sono impegnati tutto l'inverno per guadagnarsi le qualificazioni e noi del direttivo ne siamo molto soddisfatti. Così lo anche per gli altri atleti della nostra società, che sicuramente avranno, quanto prima, la possibilità di dimostrare il loro valore».

Un'altra stagione positiva, quindi, per la società bordigotta che, oltre al traguardo della nazionale, ha incrementato il numero dei titoli regionali vinti sul campo salendo a 18, in 4 anni di storia. «Non dimentichiamo la crescente richiesta di adesione alla società, che premia la nostra continua ricerca della tradizione marziale, senza dimenticare il lato agonistico», aggiunge Mutascio.

Dopo la Coppa del Mondo in Svizzera, la palestra di Bordighera parteciperà ai Campionati europei Wado-Ryu a Londra e a novembre riceverà a Bordighera, per uno stage internazionale, il rappresentante europeo della Federazione mondiale del Karate Do Wado Ryu di Tokyo, il maestro Shiomitsu, 8° dan Hanshi. [d. bo.]

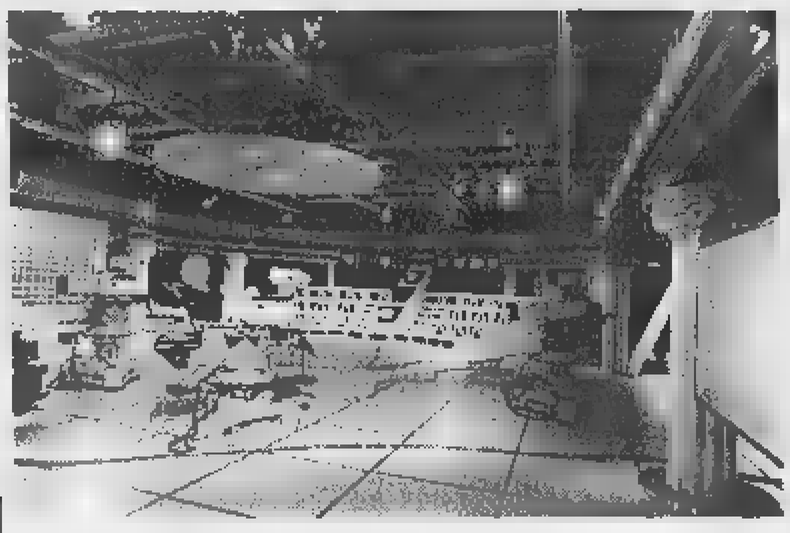
Speciale Auto Usato

le nostre migliori occasioni

L'inchiesta ha individuato situazioni pericolose nell'Auditorium e in alcuni studi Rai

Amianto sfratta «Ambiente Italia»

Alla trasmissione della Rete 3 spesso partecipava Guariniello
E' pericolosa anche la sala dove si registra il telegiornale



A lato il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e a [illegible] lo studio televisivo del Tg regionale

L'Auditorium della Rai chiude i battenti a causa dell'amianto. La notizia non è ancora ufficiale, [illegible] ormai sembra certo che la stagione sinfonica [illegible] primavera non potrà aver luogo nel prestigioso edificio di via Rossini. E' la prima, pesante conseguenza del killer amianto che ha colpito anche [illegible] Rai. [illegible] il micidiale minerale ha messo in crisi anche uno studio televisivo nel palazzo Rai di via Verdi. [illegible] non [illegible] tratta di uno studio qualsiasi: [illegible] quello dove tutti i giorni viene trasmesso il tg regionale.

Ma è soprattutto, ironia della sorte, quello dal quale al sabato pomeriggio alle 14,45 è andata in onda dal 1990 «Ambiente Italia», la trasmissione condotta [illegible] Beppe Rovera, che ha fatto della battaglia contro l'amianto il suo fiore all'occhiello.

In quello studio, che ora dovrà traslocare, è stato molte volte ospite proprio il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha aperto l'indagine sull'amianto alla Rai. E ad «Ambiente Italia» sono intervenute spesso le vedove e i parenti di tante vittime del micidiale minerale. In quello studio hanno preso parte a dibattiti drammatici. Nessuno poteva immaginare che sulle loro teste c'era proprio l'amianto, la causa della morte dei loro cari.

Da lunedì lo studio chiude i battenti per lavori. In realtà ormai da un anno la trasmissione viene realizzata in esterna, come [illegible] 2 maggio [illegible] da Siracusa nell'ex stabilimento Eternit abbandonato.

Sempre da lunedì, negli studi di via Verdi verrà bloccata anche una sala prove del quinto piano. Il tg regionale sarà [illegible] [illegible] una [illegible] vicina, nello studio 6, che si trova sullo stesso piano. Un trasloco, neppure molto complicato, che non preoccupa più di tanto i responsabili Rai. Anche [illegible] chiusura della sala prove del quinto piano - fanno sapere da via Verdi - dove si tenevano dibattiti e assemblee [illegible] dovrebbe [illegible] grosse difficoltà.

Ma come si è arrivati [illegible] questa scoperta? Come [illegible] partita l'inchiesta? Che in tanti edifici nati negli Anni Sessanta si facesse molto uso di amianto non è certo una novità. Lo [illegible] bene alla Rai, visto che sull'altro palazzo, [illegible] via Cernaia, [illegible] stata aperta un'inchiesta, c'è stato un processo che [illegible] arrivato fino in Cassazione e ha portato alla condanna di un imprenditore che utilizzò l'amianto nel grattacielo di via Cernaia.

Ma come si è scoperto l'amianto? Da via Verdi spiegano che negli uffici vengono effettuati periodici controlli. E proprio du[illegible] una di queste verifiche [illegible] stato scoperto il minerale pericoloso. E' stata subito informata l'Asl che ha disposto un sopralluogo. Poi sono arrivati anche gli ispettori del procuratore aggiunto Guariniello. Che, dopo lo studio televisivo, hanno passato al setaccio anche l'Auditorium. Dove i danni venuti alla luce sono senza dubbio più importanti. Sotto «accusa» è soprattutto la cupola. E non solo. Per [illegible] in via Rossini funziona ancora la biglietteria. [illegible] il primo segnale del «trasloco» imminente arriva con il concerto «l'Histoire du soldat» di Stravinskiy che [illegible] terrà stasera, ma al Teatro Juvarra. E' saltata invece la prova generale prevista per ieri.

Traslocano i concerti in via Rossini salta la stagione sinfonica

E ora? [illegible] via Rossini ieri hanno preferito [illegible] sbilanciarsi: «Ci sarà [illegible] conferenza stampa oggi e chiariremo tutto». Ma appare ormai chiaro che anche i prossimi appuntamenti musicali saranno ospitati in altre sedi.

Che l'Auditorium avesse un grande bisogno di «cure» lo sape[illegible] bene ai vertici Rai. Gli anni cominciavano a pesare [illegible] splendida struttura di via Rossini, [illegible] l'acustica soprattutto incominciava a mostrare grosse crepe. Tanto che [illegible] stato deciso di provvedere ad una radicale ristrutturazione che avrebbe [illegible]biato il volto dell'Auditorium.

Quel piano di risanamento era però previsto per il prossimo anno. Ora la sortita dei tecnici dell'Asl, degli ispettori della procura [illegible] dello stesso Guariniello che martedì [illegible] ha voluto seguire personalmente i controlli in via Rossini hanno sconvolto tutti i piani. Si dovrà partire prima, molto prima e con un piano mol[illegible] più radicale.

E resta poi da chiarire gli eventuali risvolti penali della vicenda. L'indagine è appena agli inizi. La legge impone, tra l'altro, al responsabile dell'azienda di informare subito i dipendenti, appena scoperta la presenza dell'amianto o di altro materiale che possa risultare pericoloso per la salute dei lavoratori. E Guariniello vuole chiarire bene se la normativa [illegible] stata rispettata questa volta. Soprattutto nel caso dell'Auditorium dove i filamenti d'amianto si staccavano dalla cupola che sovrasta la platea del pubblico.

Nino Pietropinto

IN BREVE — [illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Prezzo [illegible] latte, accordo [illegible] all'esame dei produttori

TORINO. L'altra sera è stato raggiunto da sindacati, associazioni professionali, caseifici, un accordo (che la Coldiretti di Cuneo definisce solo «ipotesi») sul prezzo del latte piemontese valido fino al 31 marzo 1999, che dovrà però essere ratificato dai produttori e dagli industriali entro il 10 giugno. Stasera a Fossano e lunedì a Cuneo le prime riunioni dei produttori. Per la prima volta il prezzo sarà diverso secondo le quantità fornite. La quotazione minima di 612 lire il litro sarà versata a chi fornisce meno di [illegible] litri al giorno; il massimo, 650 lire, per 4 mila litri. I prezzi [illegible] franco stalla e l'aggiunta dell'Iva e la refrigerazione.

Dal 1° settembre al 31 marzo '99 sarà applicato un aumento di 25 lire il litro.

[illegible]

VERCELLI. Costano cari i caffè «offerti» da un boscaiolo torinese [illegible] due carabinieri. Ieri Luigi Rossio, 38 anni, di Moncucco, ha infatti patteggiato una pena di 7 mesi [illegible] 15 giorni: ai militari che [illegible] bloccato la [illegible] auto per una contravvenzione, l'uomo aveva proposto di non calcare la mano e di «andare a prendere il caffè per aggiustare tutto». Oltre alla multa, così, gli è arrivata l'accusa di istigazione alla corruzione.

Bilancio Asl in rosso Regione non l'approva

AOSTA. Il bilancio di previsione '98 dell'Azienda sanitaria locale della Valle d'Aosta [illegible] sarà approvato dalla giunta regionale nella riunione d[illegible] 15 giugno in quanto sfora [illegible] [illegible] miliardi la spesa preventivata (252 miliardi) dall'Amministrazione. Lo ha anticipato l'assessore della Sanità che all'Asl contesta la mancata riduzione delle consulenze esterne e solleva dubbi sulla riconferma dell'incarico fiducia[illegible] al direttore generale.

[illegible] ricorda Casalegno intitolandogli [illegible] [illegible]

BIELLA. Anche la città ricorderà Carlo Casalegno, il vicedirettore [illegible] La Stampa, ferito a morte dalle Brigate [illegible]e il 16 novembre del '77. L'iniziativa è della Commissione toponomastica che ha proposto di intitolare una nuova piazza al grande giornalista che ha pagato per le [illegible] idee il prezzo più alto: la vita. Carlo Casalegno, infatti, era stato il primo [illegible] denunciare nelle sue lucide analisi politiche gli attacchi portati allo Stato dal ribellismo dell'autonomia.

Articoli di denuncia che poco alla volta «avevano contribuito a ridurre l'area dell'indifferenza e dell'appoggio alle Brigate rosse», [illegible] ha ricordato [illegible] procuratore Giancarlo Caselli, in occasione delle celebrazioni per il ventennale [illegible] morte. Per questo Casalegno era diventato per le Br un avversario da annientare.

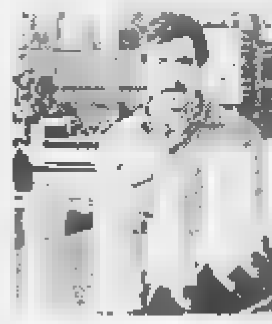
[illegible] hanno [illegible] sepoltura

NOVARA. Da un anno, ogni primo mercoledì del mese, [illegible] date sepoltura ai «bambini mai nati». Accanto ad un program[illegible] [illegible] prevenzione [illegible] informazione contro l'aborto, un gruppo di volontari che si ispira al Movimento per la Vita riceve dall'ospedale Maggiore i feti e provvede alla tumulazione nel «campo dei bimbi» al cimitero comunale. «La media è di trenta, quaranta feti al [illegible] cui diamo sepoltura».

L'enologia [illegible] [illegible] quella francese

ASTI. Sarà [illegible] sorta di sfida tra le due più importanti enologie del mondo. Oggi alle 16,30 in Provincia si terrà il dibattito «Vino espressione di territorio», organizzato dall'Assoenologi. Attorno al tavolo, Angelo Gaja, Giacomo Tachis, Lorenzo Corino, Mario Falcetti, e i francesi Christian Asselin (dell'istituto di ricerca agronomica di Angers), Charles Chevallier (direttore del famoso Chateau Lafite Rothschild) e Yves Glories (facoltà [illegible] enologia di Bordeaux).

I migliori [illegible] in vetrina nella città di Cesare Pavese



SANTO STEFANO BELBO. Vino e cultura insieme per la rassegna «Moscati d'Italia in vetrina» che si apre oggi a Santo Stefano Belbo, paese natale di Cesare Pavese. Sono presenti 90 aziende e 103 tipi diversi di moscati: dal Passito di Pantelleria [illegible] quello rosa del Trentino fino al padrone di casa, quello d'Asti nella versione [illegible] tappo raso» e spumante.

Ci saranno degustazioni guidate (ogni giorno dalle 18,30 alle 21 nella casa natale dello scrittore). Domenica è stata organizzata la festa «Paesi tuoi» (dalle 10 alle 18, una gara a colpi di piatti tipici della tradizione).

La rassegna è organizzata dall'associazione Città del Vino, presieduta da Massimo Corrado, dal Centro produttori [illegible] amici del Moscato d'Asti ed il Comune.

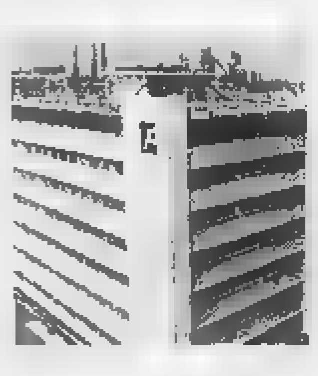
Savona l'ex sindaco non lascia il [illegible]

SAVONA. L'ex sindaco di Savo[illegible] Francesco Gervasio ha sciolto le riserve: resterà in Consiglio comunale, nonostante l'a[illegible] per [illegible] recente sconfitta elettorale maturata al primo turno. Gervasio, che inizialmente sembrava orientato a rinunciare, [illegible] stato convinto dal Polo delle libertà [illegible] dai sostenitori della sua lista civica sulla necessità di restare in Consiglio, per dar vita ad un'operazione compatta.

Scoperto traffico di cd-rom [illegible]

GENOVA. Cd-rom e videogames copiati [illegible] noleggiati abusivamente. La Finanza ha denunciato p[illegible] duplicazione abusiva e indebito noleggio otto titolari di negozi d'informatica a Genova, Recco e Rapallo e il duplicatore, abitante a Ventimiglia. Sono stati sequestrati 1500 cd copiati. L'inchiesta è partita nel gennaio scorso, dopo un esposto presentato dalla Sony e una denuncia al 117 di un venditore di cd-rom.

[illegible] lettere [illegible] [illegible] per agli operai [illegible]



GENOVA. Quattrocento lettere di cassa integrazione false sono state spedite ai dipendenti dell'Ansaldo di Genova. Centinaia di lavoratori del settore Energia [illegible] sono visti arrivare [illegible] casa una [illegible] in carta intestata dell'azienda che annunciava la loro messa in cassa integrazione. Proprio in questi giorni, l'Ansaldo ha r[illegible] noto [illegible] [illegible] dipendenti in Italia (900 a Genova) [illegible] in esubero e i lavoratori temono [illegible] finire in cassa o essere licenziati. Le lettere hanno provocato grandissima agitazione. L'ufficio personale dell'azienda è stato tempestato di telefonate allarmate. Ad un esame più [illegible] però si è scoperto che si trattava solo di uno scherzo di pessimo gusto. [illegible] missive portavano l'intestazione [illegible] Ansaldo Componenti, vecchio nome [illegible] Ansaldo Energia, ed [illegible] datate 1983-1984.

IN BREVE

TANGENTI

Per Froio chiesto il rinvio a giudizio

Il pm Vittorio Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio di Francesco Froio, ex parlamentare socialista ed [illegible] amministratore delegato e direttore generale Sitaf. L'accusa è di corruzione: avrebbe ottenuto una tangente di 100 milioni dall'imprendito[illegible] Giancarlo Varsi per la realizzazione del casello di Avigliana.

CARABINIERI

Alla [illegible] Cernaia [illegible] festa dell'Arma

Stamane alle 10,30, alla caserma Cernaia: nel piazzale verranno schierati carabinieri del battaglione Piemonte, allievi della scuola carabinieri e reparti operativi. Presenti sciatori, cinofili con quattro pastori tedeschi, radiomobili, motociclette ed un elicottero. Il generale Franco Romano, comandante regionale, commemorerà l'avvenimento.

[illegible]

Da Sarajevo testimonianza sul diritto internazionale

«Le ragioni del diritto internazionale contro le barbarie della violenza». Convegno, oggi alle 17,30, [illegible] Palazzo Barolo. Vi intervengono Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati; il professore universitario Edoardo Greppi; l'avvocato Darko Bulic, presidente dell'Ordine forense [illegible] Sarajevo, [illegible] l'avvocato Lorenzo Trucco, presidente dell'Associazione studi giuridici sull'immigrazione.

[illegible]

Interrogazione di An sul video [illegible] Sofri

An contestano che a Cinemambiente, organizzato dall'assessorato per l'Ambiente del Comune, ieri sia [illegible] presentato un video di Adriano Sofri e hanno presentato un'interrogazione.

[illegible]

I maestri elementari attuano un presidio

Presidio, domani alle 9,30 di fronte al provveditorato in via Coazze di adesione all'«appello in difesa della scuola elementa[illegible]». E' partito da 57 maestri [illegible] nelle scuole italiane ha raccolto 5 mila firme di docenti e genitori. Vogliono essere ricevuti dal ministro Berlinguer per spiegare le ragioni della protesta. Nell'attesa portano un documento al provveditore Bertiglia. Contestano i tagli della Finanziaria e l'abolizione del tetto massimo di 25 alunni per classe (20 quando c'è un handicappato).

Il tentato omicidio l'altra sera al termine di una lite furibonda. La donna si salverà

[illegible] la convivente, [illegible]

Vagava sconvolto in centro: «Non volevo ucciderla»

Lo hanno fermato all'una [illegible] trenta mentre girovagava in corso Vittorio Emanuele, sconvolto, all'altezza dell'incrocio con via San Massimo. Dopo [illegible] accoltellato l'altra sera la sua convivente, Caterina Bertello, 54 anni, Rocco Cellino si è allontanato da casa, [illegible] [illegible] Magenta 5, a bordo della [illegible] auto. [illegible] percorso alcuni isolati, si è fermato. Poi [illegible] tornato [illegible] casa, forse spinto dalla curiosità di vedere il trambusto dell'ambulanza, delle pattuglie dei carabinieri, dei soccorsi. I militari l'hanno notato e seguito fino in corso Vittorio. Dopo aver parcheggiato la macchina è sceso ed è stato bloccato dagli uomini del nucleo operativo mentre si allontanava a piedi in corso Vittorio. Tre ore dopo aver accoltellato la compagna.

Rocco Cellino, originario [illegible] Bagnara Calabra (Reggio Calabria), [illegible] un ex muratore in pensione. Si è lasciato ammanettare, senza fare resistenza. Ha mormorato poche cose, incomprensibili. Poi in caserma ha fornito una versione dei fatti poco credibile, sostenendo di aver ferito la donna accidentalmente. Dal canto suo, la donna in ospedale ha cercato di difenderlo fino all'ultimo. Ora Celli[illegible] è in stato di fermo, accusato di tentato omicidio.

Ha anche lui 54 anni, «un uomo semplice» come lo descrivo[illegible] i vicini, pur senza nascondere che liti e dissapori, tra i due conviventi, erano piuttosto frequenti. «Ma nessuno lo avrebbe creduto capace di un gesto così». Eppure mercoledì sera, nel [illegible] [illegible] di una discussione, l'ex muratore ha perso la testa. Alle 22,30 dopo aver sentito urla e grida per diversi minuti, nel palazzo hanno visto spalancarsi la porta di casa. La donna, insanguinata, ha raggiunto il portone e ha chiesto aiuto.

L'hanno soccorsa alcuni passanti che, spaventati, hanno immediatamente avvisato il 118. L'ambulanza è arrivata dopo pochi minuti, in via Magenta, una strada che corre parallela a via Sacchi, a pochi passi da Porta Nuova. Quindi la [illegible] al pronto soccorso, mentre i carabinieri salivano in casa e trovavano il coltello da cucina ancora insanguinato che l'uomo ha lasciato cadere a terra dopo la furibonda [illegible].

Caterina Bertello ora [illegible] ricoverata all'ospedale Mauriziano. Secondo i medici se la caverà, a patto che non subentri[illegible] complicazioni. La ferita della coltellata, che l'ha colpita all'emitorace sinistro, ha sfiorato il cuore. «Pochi centimetri - dicono i medici - [illegible] sarebbe morta all'istante». La speranza, ora, è che la donna [illegible] riprenda e che l'accusa venga derubricata in [illegible] reato meno grave sulla base delle lesioni.

[g. bra.]

[illegible]

In 40 al Regina Margherita

Il pericolo sta nelle uova. Anzi, in una partita [illegible] uova rese non più commestibili dal gran caldo di questi giorni. Dopo ottanta allievi carabinieri nella giornata di domenica (colpiti da indisposizioni dopo un pranzo alla [illegible] Cernaia), è stata ieri la volta di quaranta dipendenti dell'ospedale Regina Margherita, colti da vomito e disturbi intestinali dopo aver consumato un piatto di vitello tonnato nella mensa dell'ospedale.

Il nuovo gruppo di intossicati, che aveva ingerito l'antipasto fra martedì e mercoledì, ha cominciato a denunciare i primi sintomi nella notte, poi aggravatisi di primo mattino. Soltanto cinque persone si sono comunque rivolte al pronto [illegible] degli ospedali (riportando prognosi minime, da 5 giorni in giù), mentre le altre hanno preferito ricorrere alle [illegible] dei medici personali.

OSTENSIONE SINDONE

Il presidente Scalfaro [illegible] [illegible]

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro è oggi a Torino per il Congresso Internazionale [illegible] Studi sulla Sindone e per l'anniversario dell'elezione di Luigi Einaudi alla Presidenza [illegible] Repubblica. L'arrivo è previsto alle 13 a Caselle, poi [illegible] [illegible] dello Stato si recherà in Prefettura. Alle 16, all'Unione Industriale, aprirà i lavori [illegible] «Sindone e scienza». Un'ora dopo Scalfaro visiterà la Sindone accompagnato da don Giuseppe Ghiberti e dal professor Bruno Barberis. Alle 18 si sposterà a Palazzo d'Azeglio, sede della Fondazione Einaudi, dove interverranno il figlio dello statista, Roberto, [illegible] il senatore Norberto Bobbio.

Convegno [illegible] settembre [illegible] 10 anni dalla beatificazione

[illegible]

Una festa a dieci anni dalla beatificazione di Francesco Faà di Bruno «per ricordare un personaggio troppo spesso dimenticato». L'annuncia con anticipo [illegible] Comitato per il Primo Decennale: l'appuntamento è [illegible] settembre, [illegible] 24, il [illegible] con l'intervento del presidente della Repubblica Scalfaro alle 19,30, [illegible] 26 si chiude, [illegible] via San Donato 31. Là dove [illegible] concentrano le scuole (circa [illegible] allievi fra materne, elementari, medie e liceo scientifico), la [illegible] [illegible] riposo e l'Istituto delle Suore Minime di Nostra Signora del Suffragio, la chiesa con il caratteristico campanile a matita.

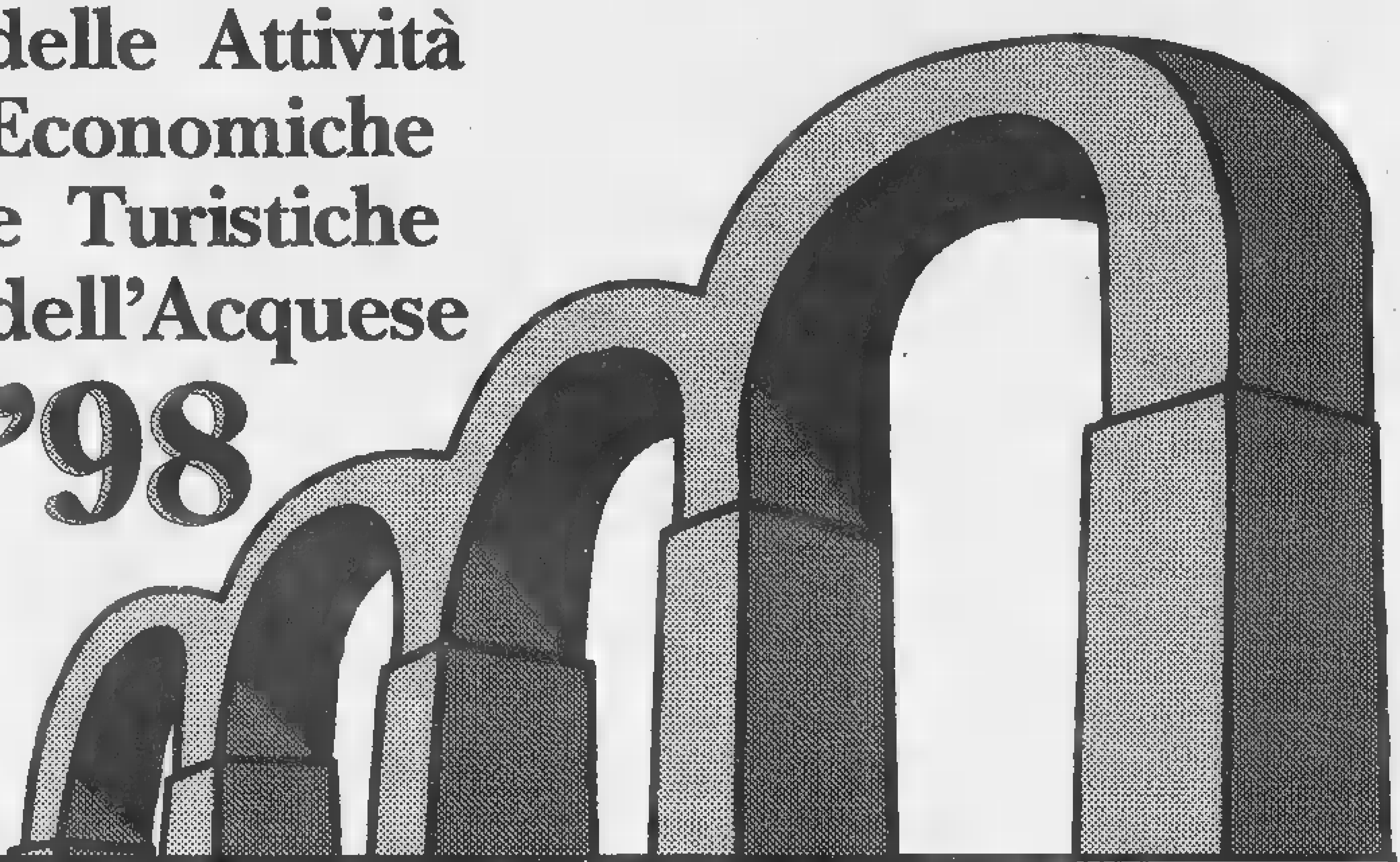
«Il messaggio che si vuole mandare al quartiere e alla città è tanto importante che richiede lunga preparazione. Faà di Bruno è fra i personaggi che la gente [illegible] poco. Eppure [illegible] stato uno dei più attivi del secolo [illegible] è stato spiegato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa. A raccontare la [illegible]gura di Faà di Bruno la madre generale Fabiola Detomi e lo studioso Mario Cecchetto. Faà di Bruno, na[illegible] nel 1825 da famiglia nobile, fu uomo d'armi, poi matematico e astronomo. Lasciò la carriera militare per un incarico all'Università. Soltanto [illegible] 51 anni fu ordinato sacerdote, [illegible] già laico [illegible] [illegible] traccia[illegible] la sua strada nella solidarietà. Fondò l'Opera di Santa Zita per aiutare le donne di servizio ed al[illegible] opere per aiutare le donne in difficoltà. Promosse una tipografia, una lavanderia, i bagni pubblici e l'apertura di [illegible]

Convinto che «l'ignoranza è alla base di ogni male» lavorò per la nascita delle scuole che nel corso dei tempi si trasformarono in quelle che oggi portano il suo nome. Come [illegible] inventò apparecchi di astronomia, fisica, uno scrittorio per ciechi. Ed è suo il disegno di quel campanile che oggi svetta su via San Donato con in cima un angelone d'oro. Costruzione tal[illegible] ardita, che le autorità del tempo avevano espresso forti dubbi sulla [illegible] stabilità.

CITTA' DI ACQUI TERME

MOSTRA MERCATO

delle Attività Economiche e Turistiche dell'Acquese '98



dal 30 Maggio al 7 Giugno 1998

AREA FIERA - P.ZZA SAN MARCO (Ex P.zzale Allende)

ORARI DI APERTURA

SABATO E DOMENICA : dalle 10:00 alle 24:00
FERIALI : dalle 17:00 alle 24:00

PROGRAMMA

- Padiglioni espositivi dedicati ai Servizi, Commercio, Artigianato e Enogastronomia del territorio acquese.
- Area attrezzata/Salone dell'Auto, con tutte le novità'98.
- Zona degustazione del Brachetto e Dolcetto D'Acqui nella zona dell'Enoteca regionale di Acqui Terme a cura dell'Amm.ne Comunale di Acqui Terme, con animazione.
- Nella struttura "Cattedrale del Vino", degustazioni guidate di vini, grappe, formaggi ed olio.
- Servizio Ristorazione a cura dell'Associazione Nazionale Cuochi, le Proloco del territorio acquese e la Scuola Alberghiera con menù dedicati alla tradizione piemontese.
- In occasione dell'inaugurazione della Mostra, le Poste Italiane effettueranno speciale Annullo Postale.
- Presentazione del nuovo sport "Hit Ball" nella struttura in acciaio e plexiglass, con incontri di campionati maschili e femminili e prove gratuite per i visitatori.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 5 Giugno 1998 pag. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Sergio Tortarolo verso la presidenza del Consiglio mentre gli alleati restano a mani vuote

Gervasio sarà leader dell'opposizione

L'ex sindaco farà nuovamente parte del Consiglio comunale

Stop ai parcheggi dei residenti

Sosta in periferia e bus-navetta
I camion sui convogli ferroviari

SAVONA. Parcheggi per i residenti «congelati», bus navetta e camion su rotaia. Questi i cardini su cui si basa la strategia del nuovo assessore al Traffico Piero Casaccia.

«Il nodo fondamentale da risolvere è quello della viabilità portuale. I sensi unici, le rotatorie e i semafori sono palliativi se non si trova la soluzione per il transito del traffico portuale. Tenterò quindi di percorrere una strada che già in passato era stata battuta con scarso successo. L'ideale sarebbe quello di trasportare i container dal porto al Parco Doria utilizzando convogli ferroviari. Una scelta difficile e costosa, che richiede la piena collaborazione delle Ferrovie. In questo modo i problemi del traffico verrebbero abbattuti in modo decisivo». L'obiettivo di Casaccia è quello di decongestionare la viabilità in corso Mazzini: «La situazione è già al limite e quando il porto turistico sarà ultimato bisognerà trovare per forza una soluzione».

L'assessore Pietro Casaccia

Per quanto riguarda il traffico automobilistico la ricetta di Casaccia rispecchia il programma di governo del centro-sinistra: «Dobbiamo realizzare parcheggi di scambio in zone semiperiferiche. Ma poi è indispensabile organizzare un efficace sistema di bus-navetta per trasportare gli automobilisti in centro in pochi minuti. Affinché questo sistema funzioni occorrono autobus ogni 4 minuti, altrimenti salta tutto».

In questa concezione il centro città è destinato a diventare una grande zona a traffico limitato e i parcheggi per i residenti promessi dalla giunta Gervasio sembrano destinati a tramontare: «La pratica dei parcheggi per i residenti è tutta da rivedere - sostiene Casaccia -. La commistione fra i parcheggi a rotazione e quelli riservati ai residenti non è convincente».

I settecento savonesi che avevano prenotato un parcheggio in centro per 600 mila lire l'anno dovranno rifare i conti. [e. b.]

SAVONA. Gervasio farà parte del nuovo Consiglio comunale. Il sindaco uscente ha reagito alla sconfitta elettorale accettando di misurarsi con i nuovi amministratori della città dai banchi dell'opposizione. Intanto popolari e socialisti proseguono nella fronda alla nuova giunta mentre in Forza Italia e Rifondazione dopo la debacle alle amministrative è tempo di processi.

L'ex sindaco Gervasio ha accettato di far parte del Consiglio e toglierà il posto a Gianotti

GERVASIO. «Mi sono preso alcuni giorni di riflessione per considerare se come sindaco uscente potevo essere un'utilità per Savona interpretando il ruolo di leader dell'opposizione - afferma Francesco Gervasio -. Mi sono sempre misurato con i problemi della città partendo dalla logica dell'amministratore. Questo privo la mia scelta di spunti polemici col passato o di rivendicazioni politiche. L'opposizione ha una funzione democratica di elevato valore e con il maggioritario acquista la valenza di un mandato elettorale. Ho ricevuto questo mandato da quasi il 40 per cento degli elettori e non intendo sottrarmi all'impegno. Ci sono un nuovo sindaco e una nuova maggioranza che dovranno misurarsi sui problemi di Savona. Dovranno tradurre in azioni gli slogan elettorali perché a loro compete il governo della città. Ai consiglieri di minoranza spetterà, fuori da ogni vecchia logica consociativa, il ruolo di essere l'opposizione di cui Savona avrà bisogno». Gervasio può diventare l'uomo immagine per Forza Italia e Udr anche in vista delle prossime competizioni elettorali. Il leader che al centro mancava.

CONSIGLIERI. L'ingresso di Gervasio in Consiglio costerà il posto all'ex assessore Silvano Gianotti. L'ingresso in giunta di Piero Casaccia e Massimo Zunino consentirà il subingresso di Pino Menozzi e Lucia Bacciu.

TORTAROLO. L'ex sindaco è ormai certo di conquistare la presidenza del Consiglio. I Democratici di sinistra, forti del 30 per cento, lasciano solo le briciole agli alleati.

POPOLARI. Acque agitate nel ppi. Dopo il brutto risultato elettorale, lo smacco della nomina di Berta mentre il partito proponeva Solimini.

RIFONDAZIONE. Braccio di ferro fra il segretario Elisabetta Favetta e i suoi seguaci. La nomina di Topi ha messo in crisi il partito che minaccia di lasciare la coalizione di governo.

FORZA ITALIA. Direttivo infuocato anche per i forzisti che alle elezioni hanno perso il 7 per cento dei consensi.

RIFONDAZIONE. Alla segreteria approderà Bruno Marengo che dovrà tenere in pugno il partito diviso dalla competizione elettorale. L'alleanza con l'Ulivo è costata il 3 per cento dei suffragi e non tutti sono soddisfatti.

Ermanno Branca

SERVIZI SOCIALI

Anziani primo obiettivo

Lorena Rambaudi ieri mattina è stata uno dei primi assessori della giunta a prendere servizio. Il presidente di Cooperarci appena ricevuta la nomina dal sindaco ha lasciato l'incarico e ha rassegnato anche le dimissioni dal consiglio di amministrazione della cooperativa. Ieri era già al lavoro e ha ricevuto le prime richieste di aiuto: una coppia in cerca di casa e una famiglia ancora isolata a Castel Sant'Agata dopo il nubifragio della scorsa settimana. «L'impegno è gravoso ma c'è anche voglia di mettersi in gioco in un settore che conosco bene per l'esperienza di lavoro. I Servizi sociali del Comune hanno sotto organico ma mi sembrano che in alcuni settori come gli asili nido diano buone risposte. Penso che si debba potenziare l'assistenza domiciliare agli anziani. Almeno dal punto di vista demografico è questo uno dei problemi emergenti. Il successo dell'assistenza dipenderà dal livello di integrazione con l'Asl». I famosi distretti socio-sanitari sono ancora un mistero per gli stessi addetti ai lavori. Anche per la nuova giunta comunale il compito si presenta arduo dal momento che le disponibilità finanziarie dell'Asl sono sempre più limitate. Il neo assessore comunque non si perde d'animo: «In generale penso di conoscere il settore e di poter avviare nuove iniziative con maggior energia». [c. b.]

Accusati di truffa

Cairo, assolti 2 ferrovieri valbormidesi

SAVONA. Assolti «perché il fatto non sussiste».

Si è concluso così, ieri mattina, in tribunale il processo a Giovanni Giaquinto, 49 anni, abitante a Cengio, e a Ervo Ghiso, 50, residente a Carcare, impiegati delle Ferrovie in servizio alla stazione di San Giuseppe di Cairo, che erano accusati di truffa e falso: secondo il decreto di citazione a giudizio avrebbero attestato falsamente nel registro delle presenze di essere stati al lavoro in giorni nei quali erano assenti.

Tutto era nato da un esposto anonimo che aveva fatto scattare l'indagine dei carabinieri. Nel processo è, però, emersa l'assoluta mancanza di fondatezza delle accuse. Commenta l'avvocato Roberto Suffia, difensore dei due imputati: «L'assoluzione era già negli atti per la fragilità degli elementi d'accusa». E aggiunge: «Quello che sorprende è la superficialità dell'attività di indagine preliminare». [c. v.]

Otto domeniche per l'Iper

Sarà ridotta l'apertura festiva
Promessi aiuti ai commercianti

SAVONA. Otto domeniche di apertura per il «Gabbiano». Dopo un incontro con Ascom, Confesercenti e Ipercoop il nuovo sindaco Carlo Ruggeri ha deciso di ridurre da 17 a 9 le giornate di apertura festiva. Una decisione politica, con cui il sindaco ha voluto smorzare le tensioni fra negozianti e centro commerciale. «Abbiamo raccolto gli elementi per avviare un dialogo - spiega Ruggeri -. Intendiamo affrontare i problemi del commercio con lo spirito di un'ampia concertazione fra tutti i soggetti interessati. Il Gabbiano aveva chiesto 10 settimane, lo scorso anno ne erano state concesse 9 e quest'anno abbiamo deciso di garantire 8 domeniche». Aggiunge Ruggeri: «Il problema dovrà essere affrontato in modo più complessivo, tenendo conto sia delle norme che prevedono la trasformazione del settore commerciale, sia di un programma di iniziative che riguardi l'intero anno. Il Comune fornirà un appoggio al-

Una domenica in meno per il Gabbiano

le iniziative che verranno organizzate dai Comitati di via dei negozianti». Da un lato il Comune ha confermato le aperture domenicali e dall'altro ha promesso contributi finanziari per le manifestazioni dei commercianti. [e. b.]

Scatta il blitz della Finanza, su denuncia della Sony e della Siae

Caccia al cd-rom «pirata»

Primo maxisequestro di videogames

I videogames sequestrati dalla Finanza nel corso del blitz in tutta la Liguria

GENOVA. Primo, importante sequestro di videogames nella storia della moderna pirateria audiovisiva in tutta la Liguria, soprattutto in Riviera. Le indagini sono ancora in corso, e non sono esclusi colpi di scena.

Il Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza ha portato a termine, in collaborazione con i funzionari della Siae, un'operazione che ha permesso di scoprire una centrale per la riproduzione in Cd-Rom e denunciare otto persone tra Genova, Rapallo, Recco e Ventimiglia, dov'era stato allestito l'impianto per la duplicazione. Il valore della merce sequestrata, in tutto 1500 Cd-Rom, oltre alle apparecchiature, supera i 100 milioni.

Il prezzo al pubblico dei videogiochi va dalle 100 alle 150 mila lire, quello dei prodotti contraffatti non supera le 35.

«La pirateria audiovisiva ha raggiunto, nel recente passato, punte del 40% dell'intero mercato - ha detto il presidente della Sony Italia, Francesco Fanti Salvoni, presente ieri mattina alla conferenza stampa della Guardia di Finanza con il direttore del servizio antipirateria della Siae, Vito Alfano - Ora siamo al 30, ma l'obiettivo è quello di raggiungere il tasso fisiologico del 13-16%, che è poi quello europeo».

Dato che i pirati sono esperti di marketing e accompagnano, se non addirittura precedono, l'andamento delle vendite, ora stanno puntando sui videogiochi e bisogna intervenire subito».

L'«Operazione Thunderbolt», com'è stata chiamata dal nome di uno dei videogiochi playstation più richiesto e quindi più copiato, è scattata grazie a un esposto della Sony e soprattutto a una dettagliata telefonata al 117 di un commerciante genovese, N.C., esercente nel settore dell'informatica, che segnalavano la presenza di riproduzioni fuori legge di Cd-Rom playstation.

Contemporaneamente, veniva anche denunciato l'indebito noleggio di videogiochi destinati alla vendita.

Le indagini sono andate avanti per circa un mese, e hanno fatto individuare in Liguria una serie di esercizi che avevano messo in vendita i cd-rom copiati oppure cedevano a noleggio gli originali senza autorizzazione.

Alessandra Pieracci

In onda martedì sera in prima serata su TN4

Gli amministratori del 2000 in uno «speciale» di Skipper

Il sindaco Ruggeri e la nuova giunta al completo, i consiglieri eletti alle recenti amministrative, i candidati alla poltrona di primo cittadino che non ce l'hanno fatta ma hanno molte cose da dire. Sarà la prima occasione per conoscere da vicino le persone che, dalla maggioranza e dall'opposizione, dovranno portare Savona oltre il 2000. Saranno infatti questi gli ospiti di una puntata speciale di Skipper, la trasmissione tv della Stampa, che andrà in onda martedì sera, alle 20,35, per un'ora e mezza, su Telenord TN4. Ma la prossima settimana Skipper si sdoppia, perché è prevista anche la normale puntata del mercoledì.

La puntata speciale di Skipper sulle elezioni a Savona sarà registrata nella darsena rinnovata

«Skipper speciale» sulle elezioni di Savona sarà ambientata, grazie all'Autorità portuale, nello scenario della nuova darsena, dove sarà registrato lunedì sera alle 21. Dopo aver commentato i risultati elettorali, si parlerà dei grandi temi dello sviluppo di Savona, in una trasmissione resa possibile dall'impegno di Video Vela di Luca Despini e Renzo Principi, che cura come sempre la produzione tecnica. Non solo: ci saranno anche momenti di spettacolo, con la partecipazione, tra gli altri, di Renzo Sinacori, vincitore dell'ultimo Festival nazionale del cabaret. Il supporto tecnico della trasmissione è completato da Condor service di corso Ricci e da Fulvio Cerulli per gli audiovisivi, mentre la parte artistica è curata dall'agenzia Ecoci di Albenga.

L'unica a presentarsi è stata Federica, 10 anni, che ha portato fiori bianchi sulla tomba del marinaio

«Chissà a chi ha ridato la vita Andrea?»

I genitori del savonese al quale sono stati espiantati gli organi

SAVONA. «Grazie per la vita che mi hai ridato». Firmato Federica. Poche parole, scritte su un biglietto legato con il nostro a un mazzo di fiori bianchi. Federica, 10 anni, soffriva di una grave malattia renale: non ci vedeva quasi più, camminava a fatica. L'ha salvata il trapianto di un rene. E l'ha salvata un gesto di generosità e di solidarietà dei genitori di Andrea Valsecchi, che hanno dato l'autorizzazione all'espianto degli organi del figlio, il marinaio di leva morto il 14 novembre scorso a La Spezia, stroncato da un aneurisma cerebrale. Aveva 20 anni.

Un gesto che Federica non dimenticherà mai. Così lunedì scorso, accompagnata da papà e mamma, è stata a Savona. Ha voluto abbracciare i genitori di Andrea e poi rendere omaggio allo sfortunato marinaio, portandogli quel mazzo di fiori bianchi e pregando sulla sua tomba. «Era la vigilia di Pasqua - raccontano i familiari di Andrea Valsecchi - ed è squillato il telefono. I genitori della bambina volevano conoscerci e ringraziarci perché grazie ad Andrea, la loro figlia è ancora viva. Non è stato facile per loro rintracciarci. Sapevano soltanto che il donatore del rene era savonese, militare a La Spezia. Avevano quattro indirizzi: ci hanno rintracciati alla prima telefonata».

Lunedì scorso, l'incontro. I genitori di Federica, che abitano a Torino, dovevano accompagnare la figlia a Genova per una visita di controllo. Al ritorno, sono passati a Savona. Ed è stato un momento di grande commozione. «Vedere quella bambina - dicono ancora i genitori del marinaio - è stato come avere davanti agli occhi nostro figlio». E ora i familiari dello sfortunato marinaio lanciano un appello. Un appello per conoscere anche le altre persone che grazie alla generosità di Andrea sono vive. Il cuore di loro figlio è stato trapiantato nell'ospedale di Padova a un uomo di 50 anni. Il rene sinistro e il pancreas sono stati donati a una donna di 52 anni e l'intervento è avvenuto al San Martino. A Pavia, il trapianto del polmone destro a un uomo di 59 anni. E sempre a Pavia, il polmone sinistro di Andrea è stato ricevuto da una donna di 48 anni. Un uomo di 46 anni, infine, è ritornato a sperare grazie al fegato che gli è stato trapiantato al San Martino.

«Andrea era un ragazzo generoso, leale. - dicono ancora i genitori - Ce lo hanno dimostrato le manifestazioni di affetto dei suoi amici. Quanti ne aveva! Autorizzando l'espianto, siamo convinti di aver fatto la cosa migliore. Ora vorremmo conoscere quelle persone, anche solo per sapere come stanno. Ci basterà una telefonata. Non vogliamo spezzare quel filo che ci unisce a quello che ancora vive di nostro figlio».

Claudio Vimercati

Andrea Valsecchi

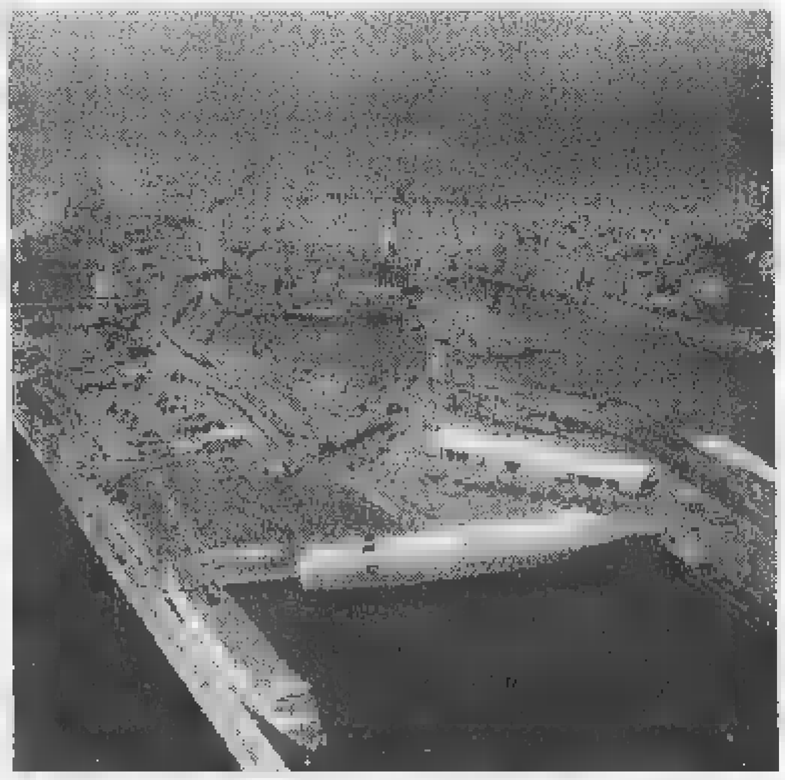
PROGRAMMI

ALTI FONDALI [illegible]

La radiografia di problemi e prospettive per lo scalo del 2000

Porto, parlano gli utenti

Assemblea all'Unione industriali



Enrico Bertola, il presidente dell'Unione utenti del porto e la zona degli Alti Fondali

SAVONA. Oggi alle 15,30, nella sede dell'Unione Industriali in via Gramsci, si svolge l'assemblea ordinaria annuale dell'Unione utenti del porto di Savona-Vado.

E' un appuntamento tra i più significativi, perché a dire dello stato di salute e dei problemi dello scalo savonese oggi sarà la «clientela»: insomma giudizi da tenere in particolare considerazione.

L'Unione utenti, presieduta da Enrico Bertola, raggruppa e rappresenta, infatti, gli operatori economici dell'area savonese e piemontese la cui attività industriale, commerciale [illegible] armatoriale è interessata ai servizi [illegible] dal porto di Savona-Vado e le rispettive associazioni. Si tratta, oltre alle Unione industriali savonesi e piemontesi, dell'Intersind, degli agenti marittimi, raccomandatari, agenti aerei, mediatori marittimi [illegible] spedizionieri di Savona e Imperia, infine spedizionieri doganali.

Inoltre, assistono ai lavori e intervengono nella discussione parlamentari, esponenti degli enti locali e delle organizzazioni sindacali.

L'assemblea annuale degli utenti arriva in una fase di vita dello scalo savonese abbastan[illegible] positiva, anche per le trasformazioni e i potenziamenti in atto, dopo le incertezze degli anni scorsi.

Tanto positiva che a livello di mano d'opera si [illegible] tornati da qualche tempo [illegible] far ricorso [illegible] lavoro straordinario, mentre a livello sindacale si cerca di stimolare il ricorso a nuove assunzioni nelle imprese e nei terminalisti che operano in porto tanto a Savona quanto [illegible] Vado Ligure.

E' lo sforzo che, secondo [illegible] rappresentanti dei lavoratori, dovrebbe affiancare quello dei robusti investimenti che [illegible] prevede di destinare allo sviluppo del comprensorio portuale. Si parla, infatti, [illegible] 300 miliardi per realizzare, soprattutto, nuove opere a mare dall'estremità [illegible] Vado-Bergeggi [illegible] quella di Savona-Albissola.

La strategia dell'Autorità portuale prevede l'ammodernamento degli impianti con progressivo allontanamento dal centro urbano delle attività di movimentazione delle merci, l'incremento dei traffici sia commerciali [illegible] sia turistici, la realizzazione [illegible] Vado Ligure [illegible] un polo della pesca. Non [illegible] approdo specializzato puro [illegible] semplice, ma un complesso che comprenderà l'intero ciclo dell'attività, dal porto pescherecci alle fasi di lavorazione [illegible] commercializzazione.

A Savona La fila ininterrotta di autocarri che, ormai da mesi, attraversano la città per trasportare massi e pietrisco in porto fa intuire quale sia la mole dei lavori in corso per il completamento dello sporgente interno alla darsena degli Alti Fondali.

E' un investimento da oltre 40 miliardi che consentirà allo scalo [illegible] aumentare la propria dotazione [illegible] nuove banchine e di almeno 60 mila metri quadrati di piazzali.

E' la darsena Alti Fondali, che l'Autorità portuale prevede di completare entro il 2000, il «gioiello» dello scalo savonese. Quel giorno la città potrà contare davvero su uno dei gioielli della portualità italiana con i suoi accosti di 18-20 metri [illegible] profondità.

L'obiettivo di allontanare al centro urbano [illegible] Savona la movimentazione delle merci rafforza un altro programma già in fase di attuazione: quello di destinare l'intera Calata delle vele, prospiciente la Torretta, ai traffici passeggeri, così come la v[illegible] darsena è stata ormai destinata con successo alla nautica da diporto. [i. p.]

[illegible]

NUBIFRAGIO

Ancora proteste a Santuario nelle frazioni isolate

Continuano le proteste degli abitanti delle frazioni di Pontegrosso e Molino Malapasso a Santuario, isolati da sabato a causa della piena [illegible] torrente Letimbro che ha allagato i terreni e distrutto [illegible] strade d'accesso. Ieri [illegible] contattata la giunta insediatasi da due giorni. Chiesta una soluzione a tempi brevi. [c. v.]

[illegible]

Denunciati [illegible] giovani per dieci grammi di hashish

Tre giovani sono stati segnalati alla prefettura per possesso di una decina di grammi di hashish. E' successo, l'altra sera, a Lavagnola. I tre si [illegible] imbattuti in un controllo della volante e quando hanno visto i poliziotti hanno cercato di disfarsi del pacchetto con la droga che forse volevano consumare. [c. v.]

[illegible]

Appartamento preso di mira dagli zingari

Rubano una piccola cassaforte in un alloggio, ma disturbati da una vicina sono costretti ad abbandonare la refurtiva e a scappare. L'episodio è accaduto in corso Mazzini, protagonisti due zingari che hanno poi fatto perdere le tracce in pochi minuti. [c. v.]

[illegible]

Moto incendiata [illegible] una banda di teppisti

Misterioso episodio, l'altra notte, in via Gnocchi Viani. Una moto, di proprietà di Walter D., 25 anni, [illegible] andata distrutta in un incendio di probabili origini dolose. Sulla vicenda sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri: l'ipotesi più probabile sembra quella [illegible] un raid teppistico. [c. v.]

P[illegible] P[illegible]

Drogato aggredisce i poliziotti durante un controllo

Momenti di tensione in piazza del Popolo mentre gli agenti della volante stavano controllando tre tossicomani. Uno di loro, innervosito, ha avuto un gesto di reazione: prima ha spezzato l'antenna di un'auto, poi ha insultato i poliziotti. E' stato denunciato per danneggiamento, resistenza e oltraggio. [c. v.]

[illegible]

Rivoluzionata la viabilità in via S. Francesco

Problemi in vista per la viabilità nel quartiere della Villetta. Nei giorni 16 e 17 giugno (ma le date non sono state ancora confermate dai vigili) dovrebbero essere effettuati lavori alle condotte fognarie in via San Francesco. Nella strada sarà istituito il [illegible] unico alternato regolato da un semaforo. Il traffico di autobus e mezzi pesanti sarà deviato su via Gara [illegible] via Tortarolo. [c. v.]

Accordo con il manager sugli incentivi

Sindacati in guerra all'interno dell'Asl

SAVONA. Guerra aperta tra i sindacati del settore sanità. Nella giornata in cui Cgil e Cisl strappano all'Asl 400 milioni [illegible] incentivi residuo del '95, la triplice si spacca sulla questione della rappresentanza sindacale unitaria.

Una guerra che era nell'aria da tempo con i rappresentanti di Cisl e Uil nel sindacato interno che già mesi fa se ne erano andati accusando la Cgil (componente maggioritaria) di eccessiva egemonia.

Ora, mentre la Cisl pare essere rimasta fedele alla linea della Camera del lavoro, la Uil-Sanità apre le ostilità [illegible] la spaccatura pare insanabile.

Ieri dopo una estenuante trattativa, nel corso della quale si è più volte rischiata la rottura con l'Asl, Cgil e Cisl hanno raggiunto con il direttore generale Davide Amodeo [illegible] accordo sugli incentivi arretrati.

Nella busta paga di giugno verranno distribuiti 400 milioni dei circa 3 miliardi che i lavoratori dell'Asl 2 vantano come credito arretrato dall'azienda. Restano comunque da definire le indennità per i turnisti, la gestione dello straordinario, gli incentivi residui del '96, la distribuzione dei fondi contrattuali del '97 e del '98. La trattativa tra gli esponenti [illegible] Fp-Cgil, Fist-Cisl e della Rsu dell'Asl [illegible] con Amodeo proseguirà lunedì 9 giugno.

[illegible] sindacato deve anche incassare la linea dura della Uil. Il segretario provinciale del settore sanità Mario Ninno, è durissimo: «Da tempo chiediamo alle segreterie di Cgil e Cisl un chiarimento politico sulla composizione della Rsu. Non c'è mai arrivata una risposta e questa rappresentanza sindacale interna è ormai assolutamente delegittimata in quanto non rappresenta affatto tutti i lavoratori del settore della sanità».

La Uil minaccia inoltre di uscire definitivamente dalla triplice [illegible] di portare avanti la propria battaglia sindacale, al[illegible] confini del settore sanitario savonese, in modo assolutamente autonomo. [p. p.]

LA FESTA

[illegible]

In provincia commessi oltre novemila reati: in aumento furti, truffe ed estorsioni

Carabinieri, in un anno 300 arresti

Brillanti risultati: scoperti gli autori di 3 omicidi

SAVONA. Oltre 300 persone arrestate [illegible] un anno. Altre 1550 denunciate a piede libero. Sono il bilancio dell'attività investigativa e [illegible] controllo svolta nell'ultimo anno dai carabinieri in tutta la provincia, tracciato dal maggiore Giuseppe Lettini in occasione della tradizionale festa dell'Arma che sarà celebrata stamane alle ore 11 nel piazzale Eroi dei due Mondi, [illegible] Prolungamento.

Secondo i dati resi noti dai militari, nel Savonese [illegible] stati commessi negli ultimi dodici mesi 9640 reati, l'ottanta per cento circa dei quali è rappresentato dai furti. Gli omicidi sono stati 4, le estorsioni 6, le rapine 42 e 57 le truffe. Lusinghieri i risultati dell'attività investigativa dei carabinieri delle Compagnie di Savona, Albenga, Cairo Montenotte e Alassio: hanno, infatti, scoperto gli autori di tutti [illegible] 4 gli omicidi, di [illegible] estorsioni, 15 rapine [illegible] truffe. Complessivamente le persone arrestate sono state 308 e 67 quelle finite in carcere in esecuzione di ordini di custodia cautelare firmati dall'autorità giudiziaria. Denunciate [illegible] piede libero 1551 persone.

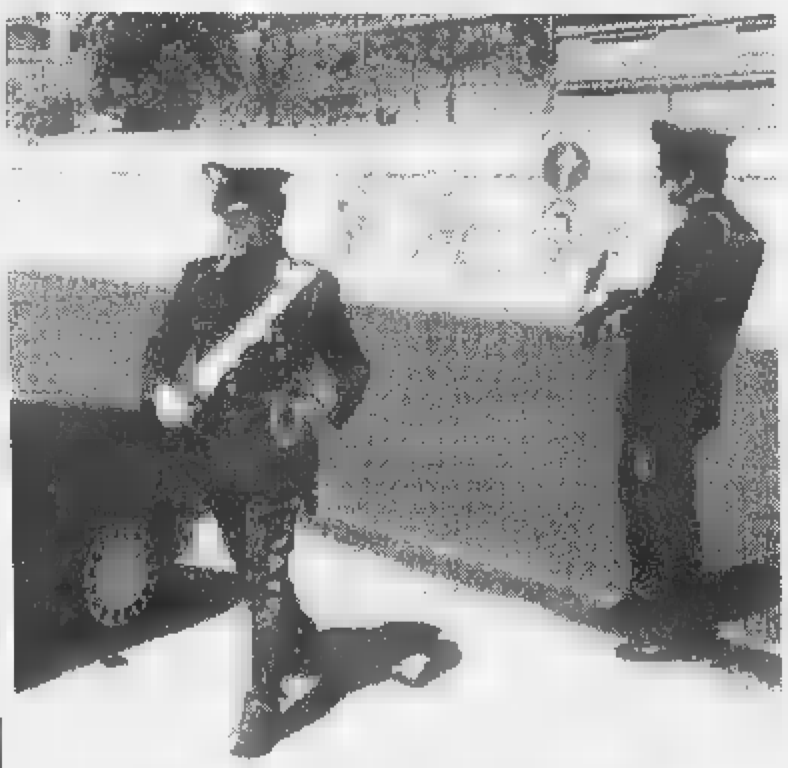
Nell'attività anti-droga, i carabinieri hanno arrestato 38 persone, denunciate 32, segnalate alla prefettura altre 130. Sequestrati 2 chili e mezzo di stupefacenti. I dati mettono in luce anche il recupero di 10 pistole, [illegible] armi bianche (pugnali, sciabole), 7 chili [illegible] esplosivo, 25 fucili.

Numerose le operazioni portate a termine nell'ultimo [illegible] dai carabinieri. Innanzitutto quella del 6 marzo scorso che dopo un'indagine durata tre mesi consente di identificare il presunto assassino della prostituta Anna Giunti, 33 anni, di Milano, che a dicembre era stata trovata cadavere in un appartamento di Andora. Il 17 luglio '97 ad Albenga l'arresto [illegible] Abdel Masid Trabelsi, 31 anni, tunisino che in seguito a [illegible] lite aveva uccis[illegible] con una coltellata un algerino, Mustapha Sahnoune.

Un altro omicidio risolto dai carabinieri, questa volta in collaborazione con la polizia. E' quello avvenuto l'11 dicembre del '97 in via Chiappino dove il ventinovenne Catello De Martino ha ucciso Maria Giusto 66 anni e Mauro Borgatta, 26, rispettivamente madre [illegible] fratello della sua [illegible] fidanzata.

I carabinieri hanno scoperto gli autori delle rapine alla cartolibreria «Paper Moon» di Quiliano, alla filiale di Albenga della Banca Nazionale del Lavoro, alla gioielleria Severi di Alassio, al supermercato Superbasko in via Gnocchi Viani a Savona. E, ancora, i protagonisti dell'assalto all'agenzia di Andora della Cassa di risparmio di Genova.

Lotta contro i trafficanti di stupefacenti. Due i blitz più importanti: [illegible] Cairo Montenotte i carabinieri hanno arrestato due giovani [illegible] sequestrato 750 grammi di hashish. A Varazze altra operazione anti-droga. In manette sono finiti due giovani trovati in possesso di mezzo chilo [illegible] marijuana destinato con tutta probabilità allo spaccio. [c. v.]



I carabinieri impegnati in un pattuglione anti-criminalità nel Savonese

[illegible] AL GIORNALE

«Città [illegible] donne» Una turista [illegible]

Ormai dal 1993 vengo a Varazze per la «Città delle donne» mai come quest'anno, però, ho sentito l'esigenza di denunciare la [illegible] totale insoddisfazione e il mio rammarico [illegible] la città di Varazze. Non sono solita fare ciò, così pubblicamente, ma ho capito che una città così bella e dalle stupende doti paesaggistiche non si può permettere di fare certe brutte figure e passarci sopra con sufficienza ed un banale «ci pensiamo il prossimo anno».

Ho tentato di seguire gli spettacoli serali ma devo denunciare l'inadeguatezza delle strutture che avrebbero dovuto accogliere le migliaia [illegible] donne venute da tutta Italia. I posti a sedere, pochissimi e tutti già destinati ad autorità, parenti [illegible] amici. Anziani, donne e bambini in piedi, trattati come popolino di massa e non come turisti ed ospiti. Ad ogni appuntamento qualcosa di sbagliato, disorganizzato o, ancora peggio, nemmeno predisposto. Già l'anno [illegible] non era andata bene, ma quest'anno... Mi rivolgo al sindaco [illegible] Varazze perché, da persona decisa che è, prenda i miei suggerimenti e ne faccia tesoro per gli anni a venire. E mi rivolgo anche ai giornali perché siano garanti e testimoni della mia insoddisfazione e di quella di molte altre donne che hanno trascorso questo week end a Varazze. Certa che non [illegible] l'unica ospi[illegible] [illegible] muovere degli appunti e che [illegible] sindaco saprà già cosa [illegible] andato bene e cosa male. Con la speranza di ritrovare, un altr'anno, la vera «Città delle donne» che ho conosciuto un tempo.

Gisella Arazzi, Trezzano sul Naviglio

S. Paolo, laserterapia [illegible] un reparto modello

Sento il dovere di ringraziare pubblicamente tutto l[illegible] staff medico e paramedico del reparto Laserterapia dell'ospedale S. Paolo presso il quale ho ricevuto la terapia del caso.

Oltre alle cure devo segnalare il rapporto umanitario e cordiale con cui sono stato trattato da tutto il personale, compresa l'Accettazione, rapporto che mette il paziente in condizione di dialogare serenamente con gli interlocutori.

A. Frumento, Vado Ligure

Albenga, non [illegible] così che si pulisce il [illegible]

Ho notato che molti commercianti [illegible] viale Italia ad Albenga puliscono lo spazio antistante la loro attività spingendo la sporcizia sulla strada o sul marciapiede. Ora mi chiedo cosa costa raccoglierla con la paletta, anche perché un viale pulito dovrebbe essere un loro interesse.

Quello da me esposto [illegible] è [illegible] problema eclatante ma sicuramente un segnale di [illegible] educazione civica, ed è anche esemplificativo di un modo di pensare su ampia scala [illegible]: i rifiuti portateli via, non importa dove, ma non nel «mio giardino». Ritengo che i piccoli gesti quotidiani siano importanti per non perdere i valori più profondi.

Gianluca Giommarelli, Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: [illegible]. numero verde 167.556.688.

[illegible] DI [illegible]

SAVONA
Sono [illegible] turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555.

Farina, [illegible] Giuria, [illegible]. 827.496.

San Francesco, [illegible] Tardy [illegible] 108, [illegible]. 800.402.
Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia

[illegible] *Ferrera*, corso Italia 153, [illegible]. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, via Vinci 56, tel. [illegible].
ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31, tel. 555.599.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Sigilati 24, tel. 481.618.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Luceto, [illegible] Sestione 76, tel. [illegible]
[illegible]TO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.655.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliutti, piazza Italia, tel. 564.017.
PIETRA LIGURE
Finardi, piazza della Basilica, tel. 626.035.
[illegible]
Comunale, via Roma 55, tel. [illegible].
SPOTORNO
Citriniti, piazza Colombo 1, telefono 745.342.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXV Maggio 11, tel. [illegible].

STATO CIVILE

SAVONA 4 [illegible]
NATI. Vincenzo Cafà.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Silvestro De Palma, 80 [illegible]ni, Savona, via Nazionale Piemonte. I funerali si svolgeranno questa mattina a[illegible] 9 nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola. Gabriella Tesskore, 50 anni, Savona, via Tissoni. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di via San Pietro.

ATTIVITA' AMM[illegible]

Il Comune organizza soggiorni estivi per gli anziani. Due le località prescelte Sant'Orsola Terme, in Trentino. La [illegible] trova a 940 metri ed è previsto [illegible] soggiorno [illegible] 30 giugno al 13 luglio. In alternativa, gli [illegible]ziani savonesi potranno scegliere un soggiorno [illegible] Dogana Nuova sull'Appennino Tosco-emiliano dall'11 [illegible] 24 luglio. Possono partecipare i [illegible]tadini autosufficienti di età non inferiore ai 65 anni. L'ammissione [illegible] soggiorno avverrà sulla base dei criteri stabiliti dall'amministrazione comunale [illegible] accordo [illegible] le Circoscrizioni. le quote [illegible] di partecipazione [illegible] determinate in [illegible] reddito. Il soggiorno prevede viaggio di andata [illegible] ritorno in pullman, pensione completa, assistenza medica e infermieristica. Per [illegible] prenotazioni occorre rivolgersi alle Circoscrizioni.

DA NON PERDERE

SAVONA

Sagra delle lumache

La società di mutuo soccorso «Fratellanza leginese» organizza da oggi a domenica la 35a edizione della sagra delle lumache. Negli stand c'è anche la possibilità di gustare altre specialità quali pasta al pesto, spiedini e porchetta. [p. p.]

[illegible]

Conferenza [illegible] «Florenz»

«Yemen nel Nord», conferenza curata da Maurizio Cardo, con inizio [illegible] 21, presso la sede dell'Hotel Florenz di Finalborgo. La rassegna «Una finestra sul mondo» è organizzata dalla sezione finale del Club alpino italiano. [a. r.]

[illegible]L

Alzheimer, diagnosi precoce

«La memoria e l'attenzione nell'anziano con alcuni riferimenti alla diagnosi precoce del morbo di Alzheimer». Convegno sabato, alle 14,30, nella sala Gallesio di via Pertica a Finale. [a. r.]

Domenica l'inaugurazione al Chiabrera

Chirurgia mano il corso ha 18 anni

SAVONA. Per una settimana anche quest'anno l'ospedale San Paolo di Savona sarà il più importante centro internazionale per la Chirurgia della Mano. Domenica verrà inaugurato il 18° corso propedeutico diretto [illegible] da Renzo Mantero e Piero Bertolotti. Le iscrizioni sono già state chiuse dalla segreteria organizzativa in quanto anche per quest'anno è stato raggiunto il top dei partecipanti: quasi un centinaio provenienti da tutto il mondo.

Il Centro regionale di Chirurgia della Mano, che ha sede al San Paolo e la Fondazione savonese per gli studi sulla mano, sono ormai da [illegible] all'avanguardia internazionale dal punto di vista della ricerca scientifica in questo campo. Domenica tradizionale inaugurazione del corso al teatro Chiabrera (ore 17) [illegible] un momento scientifico e uno musicale. Renzo Mantero terrà una relazione sul tema «La mano e l'esistenza». Seguirà un concerto di musica classica con il violinista Bruno Pignata e il chitarrista Pino Briasco. Musiche di Paganini, Isaye, Villa Lobos e Ibert.

Lunedì mattina via al corso che si concluderà sabato 13. [illegible]iciotto i docenti che appartengono al San Paolo: Barile, Bertolotti, Bormida, Camera, Costa, Ghigliazza, Giasotto, Mantero, Mazzotta, Moretti, Novara, Oliveri, Perona, Pizzorno, Priano, Rossello, Torrazza e Vitali.

Ma il carnet degli insegnanti si arricchirà anche quest'anno di grandi esperti. E' [illegible] caso di Ezio Morelli, Paolo Pastacalci, Paolo Scoccianti, Paolo Cherubino, Luciano Ceciliani. Anche quest'anno le lezioni [illegible] fisioterapia e riabilitazione [illegible] tenute dal francese Dominique Thomas.

Ogni giorno dalle 18 alle 20 esercitazioni guidate di microchirurgia. Il [illegible] è tenuto [illegible] la collaborazione del personale medico e infermieristico del Centro regionale di chirurgia della mano e del Servizio di recupero e rieducazione funzionale dell'Asl 2. [p. p.]

Il professor Renzo Mantero

Dopo 12 mesi non è ancora chiarito il caso della sparizione di padre e figlio

Scomparsi da un anno nel nulla

Giallo Stefanelli, e ora indaga la Dia di Torino

VARAZZE. Può accadere che, un giorno qualsiasi, padre e figlio si allontanino da casa, una domenica pomeriggio, e non tornino mai più. Spariti nel nulla, probabilmente uccisi e i corpi sepolti in qualche «cimitero» di mafia o dissolti nell'acido, [illegible] vittima di chissà quale vendetta. E può accadere anche che il caso, per quanto è dato [illegible] sapere, sia tuttora irrisolto, con gli inquirenti [illegible] province, Genova, Savona e Torino, fermi al palo.

25 [illegible] 1997. Sono le 14,30 di domenica. Antonino, 55 anni, e Antonio, 37 anni, padre e figlio, professione commercianti (un negozio di gastronomia in via San Bartolomeo a Varazze), un grande numero di figli e nipoti, hanno appena finito di pranzare con i familiari, nell'alloggio di [illegible] Piave [illegible] Varazze. Salgono a bordo della loro Alfa Romeo 164 targata Savona 412688. Sono diretti a Torino, per visitare alcuni «amici». Antonino dice alla moglie: «Torniamo per stasera, prepara la cena...». Ultime parole e l'ultima immagine, mentre l'auto discende lungo le tortuose [illegible] strette stradine del quartiere. Padri affettuosi, gli Stefanelli. Chiamano sempre casa, quando [illegible] fuori. E poi hanno bisogno, entrambi, di farmaci particolari. Ma, quella sera, il telefono tace. I familiari, preoccupati per lo strano silenzio, cercano di mettersi in contatto attraverso i telefoni cellulari ma, tra le 19 [illegible] le 20, smettono di squillare. Entra in funzione solo [illegible] voce sintetizzata della segreteria telefonica. Poi cade anche quell'ultimo tenue filo. A quell'ora, i due Stefanelli [illegible] già stati ammazzati dai killer delle cosche calabresi.

3 [illegible] '97. Indossano già i vestiti neri, a lutto, le donne della famiglia. E si presentano ai carabinieri per denunciare la scomparsa di padre e figlio. Partono le indagini, e subito si indirizzano nell'area torinese, dove operano i clan De Stefano e i loro tradizionali «nemici», i Raso-Albanese. Tra loro un'interminabile catena di morti, da una parte e dall'altra, per scandire i tempi eterni di una faida che, come posta, il controllo del traffico di eroina e cocaina nel Nord Italia. La competenza passa così, dalla procura di Savona, alla Dda di Genova. Si cercano, nei tabulati della Telecom, le risposte che non arrivano dagli amici [illegible] dai familiari delle vittime della «lupara bianca». La famiglia, infatti, tace su tutta la linea, chiusa in [illegible] impenetrabile dolore e in una più che comprensibile paura.

NOVEMBRE '97. L'inchiesta compie un primo passo avanti; è sicuro che i due Stefanelli sono entrati in contatto in una località dell'immediato hinterland torinese, [illegible] il fascicolo viene «dirottato» ai magistrati antimafia di Torino. Che blindano le indagini, circondandole con [illegible] massimo riserbo. Non è possibile sapere se, nel corso dei mesi, sono state ricostruiti i contatti di padre e figlio, attraverso le ultime telefonate, effettuate attraverso le linee nelle loro disponibilità, telefoni cellulari compresi. [illegible] silenzio degli inquirenti può [illegible] letto anche in un modo diverso: «Abbiamo indizi precisi, e [illegible] cerchio si sta lentamente stringendo». Si [illegible] il capannone annesso a un cantiere edile del Torinese, punto di incontro per i viaggi, molto frequenti, dalle due vittime a Torino.

IL MISTERIOSO [illegible] Che ruolo ha, il misterioso «Nicola», calabrese [illegible] Torino, [illegible] salde amicizie [illegible] affari in Liguria, notato spesso [illegible] Varazze [illegible] in Riviera, sino alla scomparsa dei due Stefanelli? Ed è proprio nell'intreccio dei clan calabresi che si avvalgono, soprattutto nel Savonese, di una rete di prestanome a cui vengono intestate attività commerciali e proprietà immobiliari acquistate [illegible] il denaro frutto del traffico di droga e di sequestri di persona, che si [illegible] concentrate le indagini patrimoniali.

ANNIVERSARIO. Una messa per [illegible] dimenticare i congiunti, per loro lontanissimi dalle geometrie sanguinose dell'ndrangheta calabrese, che in Riviera controlla, quasi indisturbata, prostituzione [illegible] traffico di eroina. I familiari scelgono con coerenza la strada del silenzio, tenuti discretamente, per ragioni di sicurezza, sotto controllo: l'allarme scatta solo [illegible] volta. Quando qualcuno lascia un messaggio, sullo zerbino davanti al negozio. Forse uno scherzo.

Massimo Numa

Antonino Stefanelli, aveva 55 anni

Ad Albissola

Scoperta banda di truffatori

SAVONA. Una sofisticata attrezzatura utilizzata per clonare assegni bancari. E' stata sequestrata dai carabinieri [illegible] Sondrio in un appartamento di Busto Garolfo (Varese) nell'ambito di un'inchiesta su una serie di truffe che sarebbero state commesse in Lombardia e anche nel Savonese. In manette [illegible] finiti Patrizia Galliano, [illegible] anni, di Porlezza (Como) ed Ettore Giuseppe Simone, 42. Sono accusati di aver spacciato assegni falsi, clonati abilmente al computer. Denunciate altre quattro persone per associazione a delinquere finalizzata alla ricettazione, falsificazione [illegible] truffa. Una delle basi della banda era ad Albissola Marina dove [illegible] [illegible] creata una ditta edile «fantasma»: l'escamotage avrebbe consentito di acquistare merce per 650 milioni che non è mai stata pagata. Decine le ditte truffate. L'indagine era stata avviata dagli agenti dell'ufficio [illegible] frontiera marittima di Savona. [c. v.]

Affresco nascosto

Scoperta archeologica al Santuario

SAVONA. Scoperta di interesse archeologico nel Santuario [illegible] Nostra Signora di Misericordia. Nel corso delle procedure di restauro del dipinto di G.B. Paggi raffigurante «Il Crocifisso», disposto dalla Sovrintendente ai beni artistici e storici della Liguria, Letizia Lodi e la disinstallazione del dipinto (effettuata dalla cooperativa sociale Recuperi di Nostalgie) è emerso in una nicchia che ospitava l'opera di Paggi, un dipinto [illegible] secco che da una prima valutazione pare realizzato nel XVIII secolo da un autore popolare. Non risultano tracce recenti dell'esistenza di questa opera che risulta particolarmente importante soprattutto per il fatto che non riproduce un soggetto di tipo religioso bensì [illegible] paesaggio, quasi certamente savonese. «Ci attiveremo al più presto per ripulire l'immagine sotto la guida della Sovrintenden[illegible] in modo che l'affresco appena scoperto possa essere visto da tutti», spiega il presidente della cooperativa sociale Giulio Arnaldi. [p. p.]

Savona: ieri è stata inaugurata «Rossostile», nuova concessionaria della casa di Arese

Oltre cinquanta auto al raduno Alfa

Al mattino anche una sfilata per le vie della città

SAVONA. Siamo alla vigilia del secondo raduno Alfa Romeo Città di Savona. Oltre cinquanta proprietari di vetture della casa di Arese, provenienti da tutta Italia, si ritroveranno infatti domenica in piazza Mameli, a partire dalle 8,30. Una partecipazione qualificata, che comprende tra l'altro una 1900 S del 1956, un prototipo portato da Carlo Varzi, nipote del grande pilota, Giulia Super, Montreal, spider [illegible] vari anni, fino ad arrivare ad auto [illegible] oggi come l'ultima nata, la 156.

Il pezzo forte del raduno sarà comunque la 1750 del 1930 con cui Tazio Nuvolari vinse la 1000 miglia, conservata nel Museo storico della [illegible] Ci sarà anche [illegible] Ralt Alfa formula 3. L'assistenza ai partecipanti sarà garantita dall'organizzazione «Elio servizio auto».

Nutrita anche la presenza delle forze dell'ordine, [illegible] cominciare dalla polizia stradale, che porterà anche due macchine storiche, una Giulietta Ti e una berlina 1900.

I partecipanti al raduno, dopo aver sfilato nelle principali vie di Savona e [illegible] partecipato [illegible] un gioco, raggiungeranno prima il ristorante Villaggio del sole di Verezzi, dove si esibirà il cabarettista savonese Daniele Raco, [illegible] nel pomeriggio piazza Vittorio Emanuele [illegible] Finale Ligure, dove tutte le vetture saranno esposte, per far ritorno a Savona lungo la strada dell'Altopiano delle Manie.

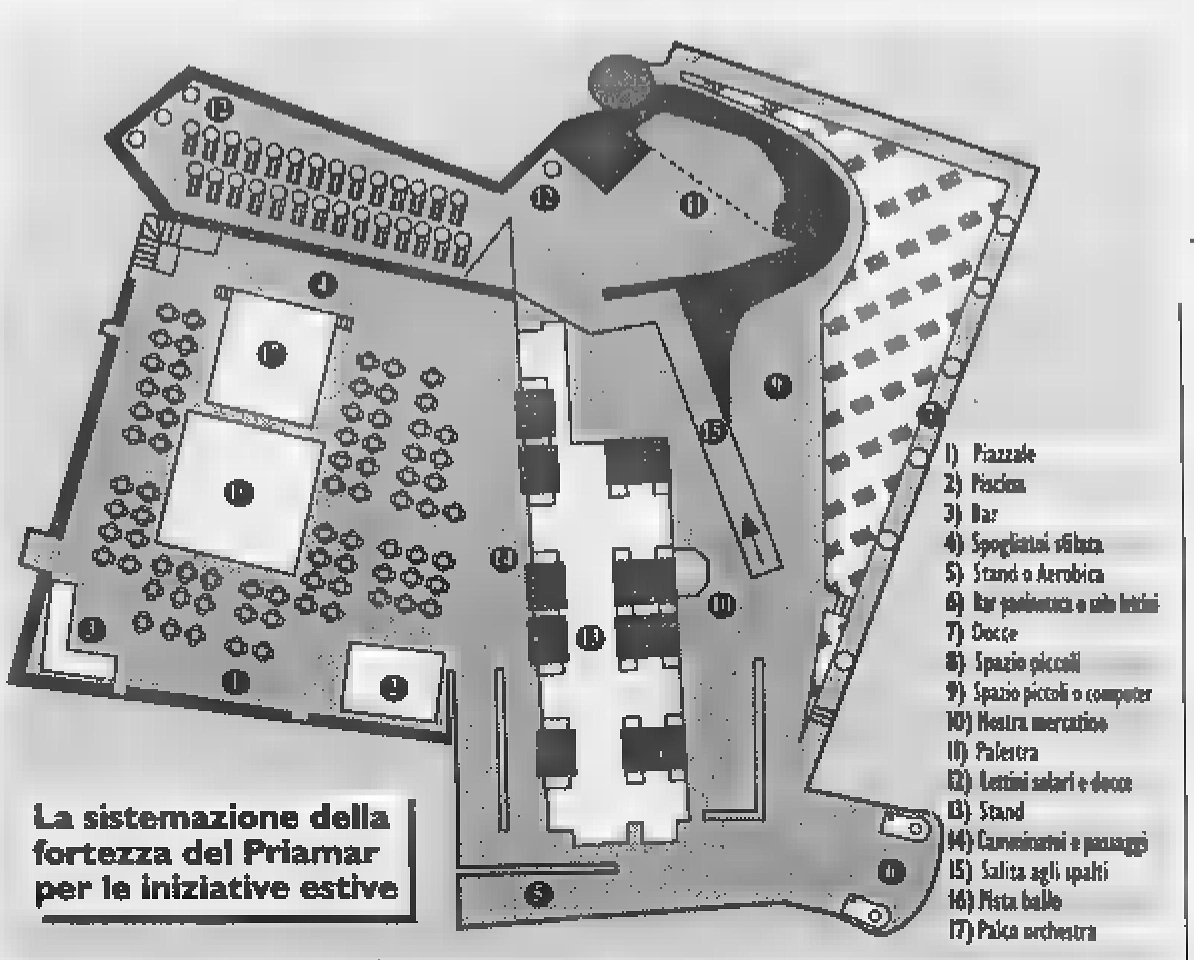
Ieri, intanto, [illegible] stata inaugurata la nuova concessionaria Alfa Romeo di Savona, «Rossostile» del gruppo De Filippi, in via Aleardi. Erano presenti il sindaco Ruggeri e molte autorità. Nel salone [illegible] esposte le principali auto della gamma Alfa. [r. s.]

L'ultima nata dell'Alfa Romeo in vetrina da «Rossostile», la nuova concessionaria inaugurata ieri mattina

VIA PALEOCAPA

Il [illegible] compleanno [illegible] «Traldi»

La ditta di foto ottica «Traldi» ha compiuto 64 anni di attività. Il negozio, che ha sede in via Paleocapa 107 R., fu fondato da Giuseppe Traldi, oggi novantenne, al quale è subentrata la figlia Laura. Nella foto, una vecchia immagine del negozio.



Ecco una piantina che mostra come si trasformerà la fortezza del Priamar [illegible] vista dell'estate: attrazioni, musica e spettacolo

Radio Savona International in collaborazione con La Stampa. Tra gli ospiti Corona e Alexia

Savona, l'estate più calda è sul Priamar

Dal 1° luglio musica live, dance, solarium, palestre e mercatini

SAVONA. Estate sul Priamar con Radio Savona International e La Stampa. Il [illegible] pulsante della città per quest'estate si trasferisce sulla fortezza che domina la città e che si prepara [illegible] diventare il punto [illegible] riferimento per chi cerca qualcosa di diverso, di alternativo, spettacolo, attrazioni, piscina, palestra e lettini per prendere il sole tra le storiche mura cinquecentesche.

Radio Savona International sta facendo le cose in gran[illegible] con La Stampa, sempre [illegible] ai lettori nel segnalare [illegible] porre il meglio per quanto riguarda il divertimento, lo svago e [illegible] tempo libero, saranno presenti per tutta l'estate con un ricco programma di iniziative.

L'inaugurazione ufficiale [illegible] stagione è prevista per il 1° luglio con la partecipazione della Banda Forzano, il contributo dell'associazione Panificatori di Savona, del salumificio Benedicti e dell'Associazione paracadutisti [illegible] Villanova d'Albenga.

Il piazzale del Maschio verrà dotato [illegible] una pista da ballo, un palco per la musica, una piscina [illegible] un grande bar, tavolini [illegible] stand.

Nella piantina che pubblichiamo a fianco si ha l'idea delle trasformazioni che la fortezza subirà per diventare il centro del divertimento estivo savonese. Con mercatini, palestra per l'aerobica e il body building, docce, lettini per prendere il sole, docce, paninoteca e molte altre attrazioni.

Dal lunedì al mercoledì pianobar, musica classica, da camera, jazz [illegible] lezioni di danza. Il giovedì [illegible] dedicato al liscio e al revival Anni '60 con le migliori orchestre. Qualche nome: Castellina Pasi (27 luglio) [illegible] Vittorio Borghesi (20 agosto).

Per chi ama la dance tre appuntamenti d'eccezione con gli show di Corona, Alexia [illegible] Chase.

Per gli sportivi il Mondiale di calcio visto in compagnia [illegible] su maxischermo, rassegne di film di fantascienza, avventura, cinema d'autore.

Insomma [illegible] opportunità per stare in compagnia con spettacoli, rassegne, buona musica [illegible] quant'altro può costituire un'attrattiva soprattutto per il pubblico più giovane. L'organizzazione di Radio Savona International è già al lavoro in vista dell'inaugurazione del 1° luglio. [p. p.]

La fortezza del Priamar quest'anno sarà il cuore delle iniziative per l'estate in città [illegible] la gestione di Radio Savona International

FIERA

SI INAUGURA OGGI POMERIGGIO

Sino al 14 giugno in rassegna computer, arredamento, abbigliamento, artigianato

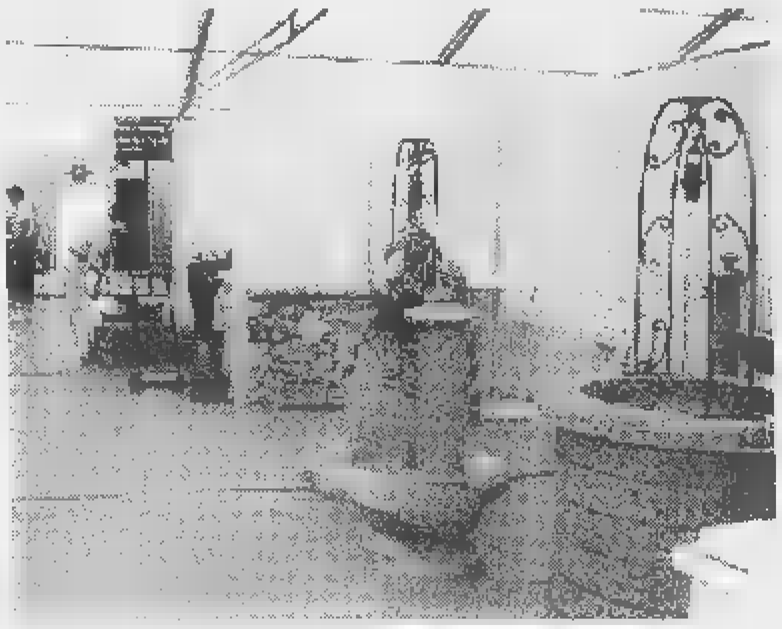
Al via «Expo Albenga» edizione '98

La cittadella espositiva allestita a San Giorgio

ALBENGA. E' tutto pronto a San Giorgio. Gli stand di «Expo Albenga 1998», la fiera delle valli ingaune apre i battenti questo pomeriggio alle 17. Dalle 18 anche il pubblico potrà visitare l'esposizione. La rassegna, organizzata dalla LigurExpo e dalla Confesercenti di Savona [illegible] promossa in esclusiva da La Stampa e da Radio Onda Ligure, si presenta come una vetrina sulle aziende e le attività del Savonese, oltre che sull'artigianato. Un appuntamento che ritorna (fino al 14 giugno) dopo il successo di visitatori ri[illegible] nelle precedenti edizioni.

Rispetto allo scorso anno molte cose sono cambiate. All'ingresso, nella palestra di San Giorgio, sono stati allestiti degli stands [illegible] artigianato vivo, banchi dove [illegible] possono vedere al lavoro maestri vetrai, falegnami, ceramisti. Di fronte una lunga serie di cupolini esterni dove hanno trovato [illegible] macchinari per l'agricoltura, forni, impianti innovativi per il riscaldamento, la climatizzazione e tecnologie di vario tipo. Poi, entrando nel campo sportivo, un ampio spazio trasformato in esposizione di autoveicoli per alcune novità [illegible] campo automobilistico. Finalmente l'entrata della grande tensostruttura dove, [illegible] stato sistemato il «grosso» degli standisti. All'interno la grande fiera con l'arredamento del Mercatone del mobile di Vado, telefonia, computer, abbigliamento, oggettistica di vario tipo. Tutto, insomma, per dare ai visitatori [illegible] meglio della produzione non solo ligu[illegible] visto che molti espositori arrivano da Piemonte [illegible] Toscana. «Abbiamo cercato di portare a San Giorgio merci innovative e valide per innalzare il livello qualitativo della manifestazione», spiega Fabio Fea, responsabile della LigurExpo.

Ieri mattina, intanto, c'è stato uno strascico giudiziario. Il pretore [illegible] Albenga Filippo Maffeo, infatti, ha accolto il ricorso presentato dal villaggio turistico «C'era una volta» escluso dalla fiera dopo che aveva «subappaltato» lo stand a Radio Liguria International e ha obbligato gli organizzatori a fornire lo stand. Gli organizzatori, a loro volta, hanno presentato un ricorso urgente che questa mattina sarà discusso. **[s. p.]**



Tutto pronto a San Giorgio per la terza edizione di «Expo Albenga»

LE NOVITA'

Una piscina per sub

Ci sarà anche una piscina per provare l'affascinante mondo delle immersioni subacquee [illegible] terza edizione di «Expo Albenga». [illegible]' forse la novità più eclatante di questa rassegna che, ogni anno, richiama a San Giorgio migliaia di visitatori. La più eclatante ma non l'unica. Oltre a provare le immersioni con bombola, e avvicinarsi agli sport acquatici, ci sarà anche [illegible] sorta di pista motociclistica. «Non sarà una vera e propria pista da motocross ma sarà comunque possibile effettuare delle prove con [illegible] e scooter», spiegano gli organizzatori. Una attrazione che richiamerà sicuramente un pubblico giovane, magari i quattordicenni che per la promozione [illegible] in regalo una due ruote. «Accanto a questo ci saranno altre novità e motivi [illegible] interesse. Ad esempio sarà allestito un piccolo luna-park con automobiline e, soprattutto, verrà installata [illegible] macchina dove sarà possibile provare, in maniera virtuale, una serie di sport estremi. In più, [illegible] lo sapremo solo oggi, potrebbe arrivare anche [illegible] giostra per i più piccoli», spiegano gli organizzatori. Accanto alle novità «forti» [illegible] lunga serie di piccole [illegible] medie attrazioni per rendere interessante [illegible] divertente trascorrere una serata [illegible] il verde e [illegible] fresco della terza edizione di «Expo Albenga» [illegible] San Giorgio. **[s. p.]**

Basta ritagliare il tagliando e consegnarlo alle casse per ottenere il proprio biglietto omaggio

In fiera gratis con il coupon de La Stampa

I lettori sono ospiti della prima giornata della manifestazione

ALBENGA. Come ogni anno i lettori de La Stampa potranno visitare gratuitamente «Expo Albenga». Grazie al tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, si potrà ottenere un biglietto omaggio per fare quattro passi tra gli stands. Basta ritagliare il coupon pubblicato [illegible] e presentarlo alle [illegible] di regione San Giorgio. Per poter usufruire del biglietto gratuito bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso e, ovviamente, [illegible] sono valide le fotocopie. Il coupon omaggio verrà pubblicato tutti i giorni di «Expo Albenga» salvo [illegible] sabato [illegible] la domenica. Il tagliando, oltre a permettere di visitare gli stands, permette di poter assistere gratuitamente agli spettacoli allestiti nell'area delle ope[illegible] parrocchiali. L'orario di apertura [illegible] «Expo Albenga» è dalle 18 alle 23 nei giorni feriali [illegible] dalle 16 alle 24 al sabato e alla domenica.

Accanto agli stands «Expo Albenga», come sempre, offre una lunga serie di servizi per chi visita l'area espositiva. Dalle 19, ad esempio, entra in funzione tutti i giorni la cucina gestita dai volontari di San Giorgio. Il menù è ricco e appetitoso: gli ormai «famosi» raviolini con il sugo, gnocchi al pesto, spaghetti, polenta mentre nei secondi ci [illegible] grigliate di carne [illegible] pesce, fritto misto di pesce, verdure ripiene. Il tutto, ovviamente, annaffiato dall'ottimo vino della zona, compreso pigato [illegible] rossese. Accanto alla cucina i punti ristoro che permetto[illegible] spuntini veloci o, semplicemente, un aperitivo. E poi servizi di ogni genere, dal parco giochi per i più piccoli alle giostre [illegible] videogiochi. «Abbiamo cercato [illegible] creare degli interessi non solo commerciali ma anche di altro tipo. Vogliamo, insomma, [illegible] l'occasione per tutti, giovani [illegible] famiglie, di trascorrere [illegible] serata diversa. A San Giorgio, tra cucina, stand espositivi, attrazioni e spettacoli, tutti possono trovare un punto di interesse. Per questo siamo sicuri che ci [illegible] moltissimi visitatori», spiegano a LigurExpo. **[s. p.]**

VENERDI' [illegible] GIUGNO 1998

CONFESERCENTI LA STAMPA | LIGUREXPO RADIO ONDA LIGURE

3° EXPO ALBENGA

Fiera delle Valli Ingaune

5 - 14 giugno | REGIONE SAN GIORGIO

Presentando questo tagliando alle casse si ha diritto [illegible] ritirare un biglietto d'ingresso.

Utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso.

Non sono valide le fotocopie

Dieci giorni di spettacolo

Questa sera di scena la selezione del festival «Voci nuove per Mimì»

ALBENGA. Dieci giorni di esposizione ma anche dieci giorni densi di appuntamenti con lo spettacolo. Ogni sera, infatti, ad «Expo Albenga» viene organizzato un momento spettacolare per dare ai visitatori la possibilità di [illegible] protagonisti della festa. Ogni sera, con orchestre e dj, si potrà ballare e ascoltare musica nella vasta area dedicata allo spettacolo. L'area, allestita accanto alla zona gastronomica, ha una caratteristica: è fresca, l'ideale per una serata di relax, magari dopo aver degustato un piatto degli ottimi ravioli preparati dai volontari di San Giorgio nell'ampia zona ristorante.

Lo spettacolo comincia «alla grande» questa sera alle 21 quando si svolgerà la settima selezione-audizione del concor[illegible] «Voci nuove per Mimì». La serata, organizzata dall'agenzia «Eccoci», sarà animata e condotta da Fabrizio Marabello e vedrà come ospiti Elisabetta Panizza (vincitrice della sesta selezione del «Festival degli interpreti») [illegible] il campione italiano di salsa [illegible] merengue Tony Bajao.

Martedì 9 salirà sul palcoscenico l'attore-cabarettista loanese Renzo Sinacori, reduce dai [illegible] televisivi in Rai [illegible] in Mediaset. A San Giorgio porta il suo ultimo spettacolo che sta riscuotendo lusinghieri riconoscimenti di pubblico non solo in Riviera.

Mercoledì 10 giugno, invece, si esibirà Fred junior Buscaglione in un mix di musica pop italiana. In pratica, grazie ad una somiglianza notevole, sia fisica che, soprattutto, vocale [illegible] l'indimenticabile Fred, il [illegible] simpatico «clone» porta in sce[illegible] successi intramontabili come «I found my love [illegible] Portofino», «Teresa non sparare», «Whisky facile» [illegible] tutte le ironiche canzoni che Buscaglione cantava con [illegible] roca negli Anni 50. **[s. p.]**

Dall'alto Fred junior Buscaglione Elisabetta Panizza e Renzo Sinacori

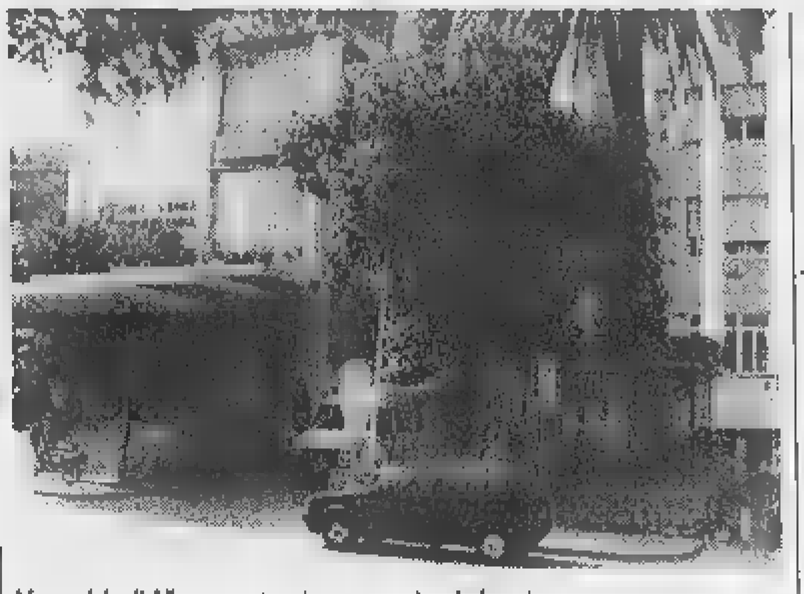
Anche un gabinetto di neurochirurgia per il Santa Maria di Misericordia

Nuovi ambulatori per Albenga

Specialisti in «trasferta» da Pietra Ligure

ALBENGA. Nell'ospedale di Albenga, forse entro l'anno, saranno attivati gli ambulatori di neurochirurgia, chirurgia plastica e chirurgia vascolare. E' l'importante novità di questi giorni nella polemica vicenda dell'integrazione fra gli ospedali Santa Corona di Pietra [illegible] Santa Maria di Misericordia. Da lunedì intanto ad Albenga, [illegible] 45 giorni dalla chiusura del reparto, ha iniziato a funzionare l'ambulatorio di ginecologia.

[illegible] problema, almeno [illegible] punto di vista del disagio per gli utenti, non è tanto dei parti che avvengono ora in maternità a Pietra (poco più [illegible] venti, in 45 giorni,fra le [illegible] residenti nel comprensorio ingauno), ma i servizi ambulatoriali diretti sul territorio che costringono centinaia [illegible] residenti fra Albenga-Andora ed entroterra a spostarsi sino a Pietra dove molto spesso ci sono da fare lunghe code. La logica direbbe che [illegible] meglio far spostare lo specialista di turno che decine di persone. Non sempre è così. La chiusura di ostetricia, ginecologia e pediatria ad Albenga, per questioni [illegible] costi e per accorpare i reparti al più attrezzato Santa Corona, ha provocato una valanga di proteste che non si sono ancora placate. Ad Albenga oltre a quello di ginecologia è in funzione l'ambulatorio pediatrico gestito dai medici che presto finiranno alle dipendenze del Santa Corona. Sono entrati in servizio a Pietra da pochi giorni [illegible] ginecologi, 3 ostetriche [illegible] 4 vigiliatrici d'infanzia. La maternità sarà [illegible] meglio servita in [illegible] del nuovo moderno reparto in avanzata fase di ristrutturazione al padiglione «17». [illegible] la grande novità [illegible] i tre ambulatori chirurgici che saranno gestiti ad Albenga dagli specialisti del Santa Corona. Una comodità per centinaia di utenti. «Si porteranno ad Albenga alcune di quelle specialità che sono esclusive del Santa Corona e che non sono disponibili all'ospedale San Paolo di Savona», conferma il direttore sanitario Andrea Conti. Insomma ad Albenga ci saranno ambulatori che in tutto il resto della provincia esistono solo [illegible] Pietra. Forse [illegible] un passo avanti per normalizzare i rapporti fra Asl [illegible] popolazione ingauna anche se l'intera operazione, attuata molto in fretta, poteva e doveva essere gestita in modo diverso.


L'ospedale di Albenga potenziato con vari ambulatori

Augusto Rembado

Altri infermieri al S. Corona

Dodici assunzioni «anticipate» per potenziare organici e servizi

[illegible] L. Milano [illegible] Torino. Sono le città [illegible] provenienza di [illegible] dei 12 infermieri che, fra ieri e fine mese, hanno preso o prenderanno servizio in pianta stabile all'ospedale Santa Corona di Pietra. Con un mese d'anticipo sul previsto [illegible] diventata infatti ufficiale la graduatoria del [illegible] che aveva inizialmente visto [illegible] migliaio di adesioni. Di questi 520 sono stati dichiarati idonei dopo le due prove d'esame. Nei prossimi 18 mesi ci dovrebbero essere [illegible] quarantina di assunzione ma è molto probabile che la graduatoria venga prorogata e che ci siano comunque alcune rinunce.

La stragrande maggioranza degli infermieri che sono finiti nei primi 50 posti della graduatoria sono residenti in Liguria. Di questi alcuni hanno già prestato servizio al Santa Corona. I primi quattro dei candidati «interni» al nosocomio pietrese [illegible]ono già in servizio da lunedì scorso.

A modificare il numero delle assunzioni degli infermieri nei prossimi due anni ci saranno le scelte della Regione. La prevista chiusura del reparto di Reumatologia dovrebbe portare infatti ad un esubero di una decina [illegible] infermieri. Non saranno licenziati [illegible] redistribuiti nei reparti dove ci sono [illegible] d'organico. Andranno [illegible] fatto ad occupare il posto di coloro che hanno appena concluso il concorso. Altre novità potrebbero arrivare dai nuovi servizi che saranno istituiti a Pietra Ligure. Molta attesa in particolare per l'attivazione della Divisione dell'Unità spinale un reparto altamente specializzato, quasi unico nel suo genere. L'arrivo degli infermieri con contratto definitivo dovrebbe eliminare le situazioni precarie. Per mesi in alcuni reparti, pronto soccorso compreso, alcuni infermieri incaricati, volenterosi ma spesso inesperti, hanno «fatto il possibile» [illegible]l servizio dei pazienti. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Tenta [illegible] suicidio dopo l'arresto

Denunciato a piede libero dai carabinieri con l'accusa di tentata estorsione ha successivamente tentato il suicidio. C.P., 35 anni, che ora [illegible] in buone condizioni, aveva cercato [illegible] estorcere telefonicamente 100 mila lire ad [illegible] barista. L'inchiesta [illegible] stata condotta dai carabinieri di Savona. [m. br.]

[illegible]

Calunniò [illegible] coppia, condannato a un [illegible]

M.R., 30 anni, residente ad Albenga, è stato condannato ieri mattina dai giudici del tribunale di Savona ad un anno di reclusione per calunnia. Due gli episodi contestati avvenuti nel passato. Il primo riguarda l'aver denunciato ingiustamente [illegible] coppia per tentata estorsione nel 1988. Sull'episodio avevano indagato i carabinieri [illegible] Albenga. [m. br.]

[illegible]

Domani in Calabria i funerali di Bova

Si svolgeranno domani, nella parrocchia di Monterosso Calabro alle 16, i funerali [illegible] Maurizio Bova, 29 anni, morto martedì pomeriggio dopo essere stato colpito dal gancio [illegible] gru [illegible] un cantiere di salsa. Il giovane lascia la madre Maria, il padre Salvatore e i fratelli Antonio, Marcello, Maria Rosa e Claudia. [m. br.]

CERIALE

Tartaruga attraversa l'Aurelia, le auto si fermano

Inconsueto ostacolo per un automobilista, ieri mattina, sulla lito[illegible] fra Albenga e Ceriale. Una tartaruga del diametro di trenta centimetri stava infatti attraversando la carreggiata. Le auto si sono fermate appena in tempo per non travolgerla. Uno degli automobilisti ha poi raccolto la simpatica bestiola e l'ha rimessa nel canale da cui probabilmente proveniva. [r. sr.]

[illegible]

Bosco in fiamme, due ore di intervento

Un principio [illegible] incendio boschivo è stato domato ieri pomeriggio alla periferia di Garlenda dai vigili del fuoco, dalla Forestale e dalla Squadra dei Volontari Antincendio di Albenga. Per avere ragione delle fiamme si è lavorato per due ore. [r. sr.]

[illegible] L.

Camion fuori strada, traffico in tilt

Strada bloccata per circa un'ora, ieri mattina, fra Finale Ligure e San Bernardino, all'altezza dell'ex ospedale Ruffini di Finale, per un pesante automezzo finito di traverso. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco e di pattuglie della Stradale e dei Vigili urbani. [a. r.]

Hanno sfondato una finestra con la ruspa

I ladri «svuotano» Uni-Euro di Cisano

CISANO. Hanno utilizzato una piccola ruspa per scardinare una finestra posteriore [illegible] entrare all'interno del centro [illegible] elettrodomestici ed elettronica «Uni-Euro Trony» di via Benessea [illegible]. La scorsa notte ignoti hanno rubato telefoni cellulari, telecamere ed altri costosi apparecchi elettronici per il valore complessivo di circa 100 milioni di lire.

Il furto è [illegible] a segno probabilmente tra le 3 e le 4 di ieri mattina. Gli autori del colpo (si può infatti facilmente supporre che sia stato fatto da più [illegible] una persona) hanno agi[illegible] approfittando dell'oscurità ed in assoluta tranquillità. Si sono prima impadroniti di un mini escavatore, rubato al vicino cantiere della ditta «Damonte» e poi hanno fatto leva su una finestra, posta sul lato poteriore del grande capannone dell'«Uni-Euro», facendola saltare completamente.

Una volta all'interno hanno rotto le vetrinette-espositori dei telefonini e delle telecamere rubando poi moltissimi altri oggetti elettronici sistemati sugli scaffali del supermercato. Poco dopo si sono dati alla fuga probabilmente a bordo di un furgone. A dare l'allarme è stato il responsabile del centro acquisti di Cisano sul Neva che ieri mattina intorno alle 8, entrando al lavoro, si è accorto della sparizione della merce di valore che fortunatamente [illegible] assicurata.

La denuncia è stata presentata ieri ai carabinieri della compagnia di Alassio che hanno subito fatto partire le ricerche finora vane e difficili. I ladri sono stati facilitati dal fatto che il centro rimane fuori dall'abitato e che probabilmente [illegible] la [illegible] notte ha notato strani movimenti.

Nella [illegible] commerciale tra Albenga ed il nucleo abitativo di Cisano sul Neva [illegible] sono molte aziende. In passato era stata presa di mira la ditta «Campo Raffé» di via Benessea 25. Più di una volta i ladri erano entrati nottetempo nella grossa boutique di Cisano per poi uscirne con moltissimi capi di abbigliamento. [m. br.]

IL CASO

[illegible]

Blitz tra Alassio e Diano Marina, la «base» della gang era in un garage ad Arenzano

Traffico di droga, in cella tre corrieri

Bloccati ristoratore, carrozziere e commerciante

[illegible] Tre corrieri della droga rifornivano il mercato di Savona, Imperia e Genova. Centrale di smistamento, un garage di Arenzano. Mezzi usati per il trasporto degli stupefacenti, tre auto «imbottite» di hashish. Si è conclusa quindi con un blitz dei carabinieri del Nucleo operativo genovese e tre arresti, il 29 maggio scorso, l'operazione antidroga «Ariedo», che ha portato al sequestro di mezzo quintale di hashish in pani da 125 grammi ciascuno, valore complessivo sul mercato circa trecento milioni, di trenta milioni in banconote, probabile anticipo per una [illegible] gna «all'ingrosso», e delle tre [illegible] usate per il trasporto.

Gli arrestati [illegible] Roberto Casa, Pietro Di Giovanni e Francesco Capasso. Casa, 51 anni, nato [illegible] Milano, trasferito da alcuni anni [illegible] Diano Marina, gestisce con la moglie un [illegible] negozio di abbigliamento, [illegible] stessa boutique dove, alcuni giorni fa, [illegible] stati scoperti capi con la griffe contraffatta.

[illegible] Giovanni, nato a Brindisi, [illegible] anni, è un ristoratore di Imperia, mentre Capasso, originario di Cardito, in provincia di Napoli, [illegible] anni, fa il carrozziere nella [illegible] di San Rocco, ad Alassio. Il carrozziere ha già dei precedenti: operaio insospettabile sino al 1992, in quell'anno era stato arrestato perchè gli agenti della Gendarmerie lo avevano bloccato, al confine, con [illegible] chili di hashish nascosti nel vano portabagagli dell'auto.

Tutto è nato, come hanno raccontato i carabinieri, dalle segnalazioni, attraverso le varie stazioni disseminate sul territorio e l'attività [illegible] investigazione dei reparti operativi, di [illegible] sostenuto traffico di hashish che copriva le tre province liguri, [illegible] soprattutto il Ponente, grazie a rifornimenti che [illegible] tutta probabilità provenivano dalla Spagna attraverso la Francia.

Proprio i precedenti di Capasso hanno messo sulla strada giusta gli investigatori che, dalla sorveglianza [illegible] e di altri personaggi con precedenti di spaccio, hanno piano piano ricostruito una rete di collegamenti tra corrieri. Quando pedinamenti e appostamenti hanno fornito gli indizi sufficienti, i militari al comando [illegible] maggiore Ricciarelli hanno attivato la Dire[illegible] centrale [illegible] servizi antidroga di Roma, per il necessario coordinamento in ambito nazionale. Nel frattempo, è stata informata la Procura della Repubblica di Geno[illegible] e le indagini sono confluite sotto la direzione del sostituto procuratore Francesca Nanni.

Gli arresti non sono scattati subito, proprio per cercare di individuare tutti i corrieri coinvolti nel traffico. Alla fine di maggio è stato individuato un garage ad Arenzano dove gli investigatori ritenevano fenissero effettuate le spartizioni delle partite tra i vari corrieri, responsabili ognuno di un'area ben precisa.

A questo punto un'attesa ulteriore sarebbe potuta diventare pericolosa e i militari del comando genovese, coadiuvati da quelli della Compagnia di Sampierdarena, hanno organizzato il blitz nel garage di Arenzano. La sorpresa [illegible] stata tale da non consentire alcuna reazione [illegible] tre che, dicono i carabinieri, all'interno erano intenti allo scambio dei pani e dei soldi.

Roberto Casa, 51 anni, commerciante; Pietro Di Giovanni, 43, ristoratore e Francesco Capasso, carrozziere

Alessandra Pieracci

Tecnici [illegible] amministratori giudicano l'offerta della Tushav migliore di quella della cordata Aia-Shroder

Piaggio in vendita, turchi in «pole position»

Ieri vertice a Genova per fare l'ennesimo punto sulle trattative

FINALE L. I turchi della fondazione Tushav sembrano [illegible] vinto il primo round nella gara per la conquista della Piaggio Aeronautica di Finale [illegible] Sestri. Ieri, in Regione, nel corso di due incontri [illegible] sindacati, Unione industriali e rappresentanti delle istituzioni, la loro proposta ha raccolta più consensi di quella dell'altra società in lizza, l'Ala, di cui fanno parte alcuni manager della Piaggio stessa e la finanziaria Shroder.

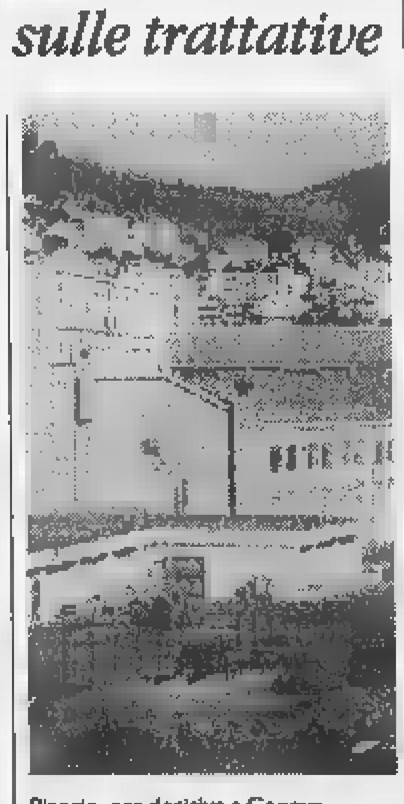
Non ci sono prese [illegible] posizione ufficiali, ne tanto meno decisioni definitive, ma la proposta della Tushav, almeno dal punto di vista dei dipendenti dell'azienda, sembra convincere di più.

Intanto i turchi (l'azienda è di fatto pubblica), sono pronti a dar vita ad una nuova società [illegible] hoc con sede a Genova, mantenendo il 51 per cento della proprietà.

Fra i partner avrebbero la [illegible]miglia Buitoni, Piero Ferrari [illegible] la Banca Reale Canadese. La Tushav si impegna [illegible] prendere in carico fin da subito tutti i 1100 dipendenti della Piaggio, compresi quelli in cassa integrazione.

L'azienda inoltre ha ribadito di avere pronte numerose [illegible] messe, oltre [illegible] quelle dei 12 P 180 già avviate dalla Piaggio con lo Stato. Ci sarebbe lavoro per i motori e per i P 166. I turchi mettono sul piatto numeri contatti internazionali già avviati, [illegible] tutto [illegible] investimenti in 5 anni per 250-280 miliardi oltre ai 67 per l'acquisto iniziale. Il gruppo dell'Ala offre in partenza di più, si parla [illegible] 97 miliardi e prevede nei prossimi anni investimenti analoghi agli «avversari». Avrebbe però meno commesse certe [illegible] fronte di molti progetti e programmi [illegible]oprattutto per [illegible] commercializzazione del P 180. Il punto debole della proposta, secondo una prima valutazione informale del sindacato, è l'impegno dell'Ala a partire con «soli» 775 dipendenti per poi salire [illegible] 100 unità entro tre anni e tornare oltre quota mille dopo 5. L'Ala avrebbe dalla sua la buona conoscenza «interna» della Piaggio. Sembra allontanarsi la possibilità di «fusione» fra le due proposte ventilata più volte in questi mesi. Questa mattina alle 10, in una assemblea a Finale, i lavoratori daranno la loro prima valutazione alle offerte. La prossima settimana ci sarà il giudizio ufficiale. Entro il 16 giugno dovrebbe e[illegible] presa la decisione definitiva da parte del ministero.

Entrambe le proposte illu[illegible] ieri non prendono in considerazione ipotesi di un diver[illegible] utilizzo di una parte delle aree industriali Piaggio. Si era parlato di ipotesi turistiche per la parte a mare della fabbrica. [a. r.]


Piaggio, ore decisive a Genova

La ragazza uccisa

[illegible] e genitori «[illegible] il killer»

NOLI. A Noli non ha destato grande scalpore la confessione di Salvatore Saba, 36 anni, che l'altra mattina davanti ai giudici della Corte d'Appello di Nuoro, ha [illegible] aver [illegible] Roberta Neri. I nolesi, compresi i familiari della ragazza che abitava in Riviera sino a 3 anni fa, non avevano molti dubbi sulla colpevolezza dell'ex vigilantes. In aula ci sono stati [illegible]menti di tensione dopo la lettura della confessione di Saba. Il padre della ragazza uccisa, Dante, gli ha gridato «Maledetto, hai rovinato la nostra esistenza».

La giovane donna non voleva più saperne di continuare la sua relazione, e i suoi affari, con Salvatore Saba. Lui ha fatto l'estremo tentativo di conciliazione il 18 ottobre scorso. Un tentativo finito in tragedia. Saba [illegible] di omicidio premeditato. Probabilmente il 17 giugno la sentenza. [a. r.]

Pericolo erosione

[illegible] «La [illegible]»

LAIGUEGLIA. «Per Laigueglia questa potrebbe essere l'ultima bandiera blu. Non basta l'impegno di operatori ed amministratori [illegible] poi mancano finanziamenti ed agevolazioni per frenare l'erosione che avanza inesorabile». Questa la riflessione-sfogo di Natolino Maurizio, delegato agli stabilimenti del Comune e promotore di un grande progetto di salvaguardia della costa. «Ma Stato e Regione, oltre [illegible] dare [illegible] territorio in affitto, [illegible] preoccupano [illegible] difenderlo? Sono troppo lunghi i tempi [illegible] attesa prima di poter agire [illegible] nonostante siano stati fatti molti sforzi garantendo ottimi servizi [illegible] rischia di venire cancellati dal mare che avanza. Gli assessori regionali si [illegible] già in qualche modo impegnati», ha proseguito Maurizio. Intanto l'assessore all'ambiente Alonzo ha risposto al Wwf auspicando «un atteggiamento collaborativo tra gli enti che tutelano l'ambiente». [m. br.]

Lutto nel Ponente

S. Michele, [illegible] a [illegible]

Domani ad Albenga i funerali di Piero Sarzano commerciante e imprenditore

ALBENGA. Si svolgeranno domani alle 16, in S. Michele, i funerali [illegible] Piero Sarzano, l'agente immobiliare (ex-titolare della «Tendatex Mobilcentro» di Pontelungo ed allenatore di calcio) morto per infarto mercoledì a Mentone dove [illegible] trovava per lavoro.

L'uomo, del quale gli albenganesi ricordano la «straordianria carica umana e vitale», lascia un grande vuoto non solo in famiglia [illegible] in tutto il Ponente e nell'ambiente imprenditoriale. [m. br.]

L'intervento del magistrato sul caso Resol all'Acna non trova tutti d'accordo

Cengio discute sul caso Ronchi

La Uil: «Un monito anche verso il governo»

CENGIO. Autorizzazione [illegible] procedere nei confronti del ministro all'Ambiente, Edo Ronchi, per il reato ipotizzato di omissione d'atti d'ufficio nella gestione del caso Resol: secondo il segretario provinciale Uil, Pino Congiu, la richiesta inoltrata al Tribunale dei ministri dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, è «un atto dovuto. La conferma alle denunce, più volte sottolineate dai sindacati, del totale pregiudizio del ministro Ronchi nei confronti dell'azienda cengese e della sua sudditanza all'influenza piemontese». Ma, per Congiu, la richiesta [illegible] anche un monito [illegible] governo», ed auspica «non solo una presa di posizione giuridica, ma anche una coscienza di responsabilità politica».

Enrico Nan, deputato [illegible] Forza Italia e Pino Congiu, segretario provinciale Uil

Più prudente, invece, Renato Viazzi, segretario Cgil, che sottolinea: «La magistratura fa ovviamente il suo dovere, ma l'obiettivo [illegible]n deve essere quello di una lotta a colpi di magistratura e ricorsi al Tar. Una soluzione del caso Acna [illegible] possibile solo con il confronto fra le parti».

Fiorenzo Timori, segretario Flerica-Cisl: «E' auspicabile che la richiesta presentata da Landolfi serva soprattutto a responsabilizzare tutta la classe politica».

E che l'azione [illegible] Landolfi debba servire da monito verso chi è latitante, lo sottolinea lo stesso onorevole Enrico Nan, di Forza Italia, dal cui esposto, presentato il 23 agosto '96, [illegible]no appunto partite le indagini. Il deputato non è sorpreso della richiesta portata avanti da Landolfi, «che mi aspettavo perchè sapevo di aver presentato un esposto concreto». E rimarca: «Spero che l'indagine in corso serva a spronare chi ha delle responsabilità, ricordando ai politici come certi ritardi ingiustificati possano "diventare rilevanti anche penalmente».

Ma, in definitiva, che cosa ha contestato, Nan, al ministro? Le accuse di Nan, sulle quali il sostituto procuratore ha avviato le indagini, riguardano l'aver sostenuto ingiustamente, nonostante i vari pareri delle commissioni tecniche e parlamentari, soluzioni alternative all'impianto Resol, più costose e dai tempi di attuazione più lunghi, bocciando, con [illegible] decreto di giugno, l'impianto di recupero solfati per favorire l'adozione di soluzioni più [illegible] sintonia con le posizioni piemontesi.

Riguardo ai costi, ad esempio, secondo stime comparative non ufficiali, ma ritenute attendibili dall'amministrazione comunale di Cengio, l'ipotesi dell'essicazione dei reflui stoccati nei lagoons sponsorizzata [illegible] Ronchi, avrebbe un costo netto intorno ai 170 miliardi, ovvero, sempre secondo le stime, 130 in più rispetto al Resol.

Ma, oltre ai costi, visto che i cristalli così ricavati si dovrebbero rinchiudere in fusti da stoccare in discariche od inceneritori (si era parlato di [illegible] cava abbandonata in Germania), il magistrato è intervenuto censurando tale soluzione anche sotto il profilo ambientale, «perchè potrebbe [illegible] danni incalcolabili al territorio e alla salute pubblica visto che si tratta di trasportare per centinaia di chilometri sali altamente idroscopici».

Una soluzione che, a suo tempo, [illegible] fatto polemicamente dichiarare al consigliere regionale leghista, Guido Bonino ex sindaco di Cengio: «Ora che abbiamo un ministro all'Ambiente "Verde", invece di abbandonare i nostri veleni in qualche paese del terzo mondo li spediamo nella ricca Germania: [illegible] vero passo avanti!».

Mauro Camoirano

[illegible]

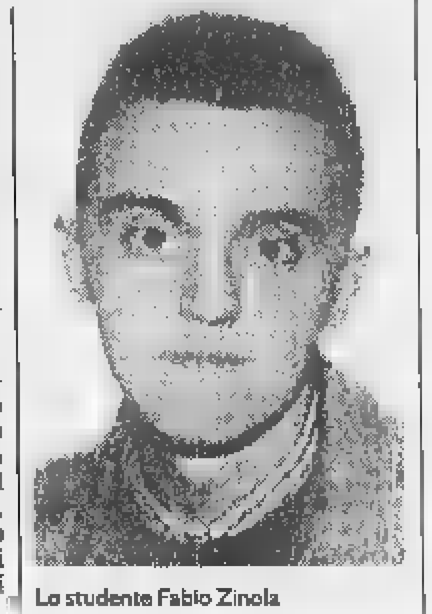
Le tappe dei vari progetti

Settembre '88: si prevedono interventi di risanamento, fra i quali il Resol. Si stanziano 47 miliardi, I lavori dovrebbero finire nell'aprile '91. Gennaio '90: la Camera impegna il governo a collocare altrove il Resol. Luglio '90: per la Commissione mista Cengio resta la soluzione migliore. Febbraio '91. La Regione Liguria autorizza il Resol. La Regione Piemonte presenta ricorso. Luglio '91: la Commissione Via conclude per la conformità del progetto. Il Piemonte si appella al Consiglio [illegible] Stato. Giugno '93: Commissione tecnica Ricciuto: si firma l'accordo del '93 che comprende polo tecnologico e Resol, [illegible] supererà il Via. Gennaio '96. Parere favorevole Commissione Via. Agosto '96: Ipotesi essiccatore del ministro Ronchi. Giugno '97: Ronchi, nonostante i pareri delle varie Commissioni, emette un decreto negativo sul Resol. Febbraio '98: Il Tar boccia il decreto Ronchi. [m. ca.]

Roccavignale: era in coma da sabato

Fabio è morto Aveva 18 anni

ROCCAVIGNALE. Fabio Zinola non [illegible] l'ha fatta. Lo studente diciottenne, rimasto coinvolto in un incidente stradale avvenuto nella tarda serata di sabato lun[illegible] la provinciale che collega Millesimo a Osiglia, in frazione Ronchi, [illegible] morto ieri pomeriggio in una camera del reparto Rianimazione dell'ospedale S.Corona di Pietra Ligure.



Lo studente Fabio Zinola

A nulla sono serviti i disperati tentativi dei medici, che lo hanno sottoposto ininterrottamente [illegible] terapie intensive, [illegible] strapparlo alla morte. Dopo cinque giorni di coma, ieri il suo cuore ha cessato di battere. Ora non rimane che la disperazione del padre, Giovanni, della madre, Rosa Sambarino, del fratello maggiore Alberto, dei compagni di scuola, degli insegnanti [illegible] dei tanti amici.

Fabio, che frequentava la classe terza geometri all'istituto «Patetta» di Cairo, sabato aveva trascorso la serata ad Osiglia insieme a quattro compagni di scuola. Al ritorno, la Renault «Laguna» su cui viaggiavano era uscita di strada ed era andata a schiantarsi contro [illegible] catasta di lagname. I quattro amici hanno riportato ferite lievi, mentre per Fabio le condizioni sono subito parse gravissime. La corsa in ospedale a Cairo, poi il trasferimento al S.Corona. Ma per lui, dopo giorni di agonia, non vi [illegible] stato più nulla da fare. [l. b.]

IL CASO

Un progetto che costa 500 milioni

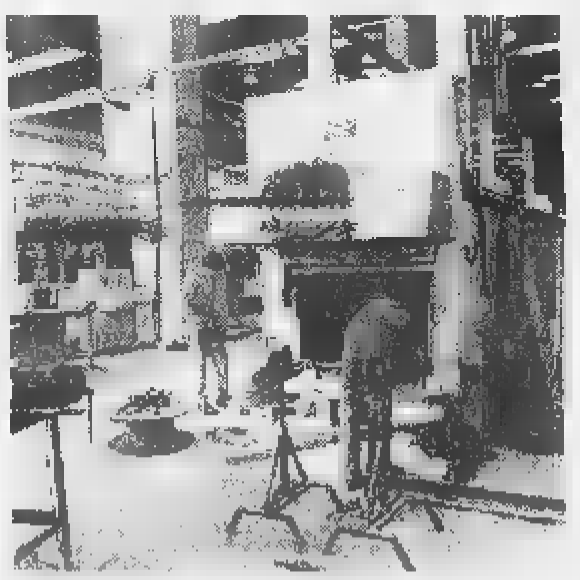
Destinata in particolare ai dipendenti pendolari della Magrini

Stazione di Bragno, è fatta

Tra una settimana la firma delle Fs

CAIRO M. «Sì» alla realizzazione di una piccola stazione ferroviaria a Bragno, sulla linea Savona-Ferrania-S.Giuseppe. La giunta provinciale ha approvato il testo della convenzione [illegible] Fs, Provincia, Comune, Società consortile Ips e la Magrini Galileo, proprietaria delle aree dove verrà realizzata la «fermata». Il giorno 12, nell'azienda di Bragno si provvederà alla firma del protocollo d'intesa fra le parti.

Il costo del progetto è pari a 500 milioni, di cui 400 [illegible] disponibili attraverso il fondo nazionale previsto dalla legge 236 sullo sviluppo delle aree industriali depresse. Cinquanta milioni, poi, saranno a carico del Comune di Cairo Montenotte e altrettanti a carico della fabbrica. Inoltre, la Magrini si assumerà l'incarico di provvedere agli interventi di manutenzione della nuova struttura e a quelli relativi alla strada [illegible] accesso alla fermata ferroviaria.



La nuova sede della Magrini a Bragno dove lavorano molti operai savonesi da quando è avvenuto il trasferimento in Val Bormida della fabbrica

E ancora, [illegible] progetto prevede anche la realizzazione di un marciapiede della lunghezza [illegible] 250 metri che avrà due accessi: una scalinata sul lato di S.Giuseppe [illegible] una rampa di collegamento alla strada sul lato di Ferrania. Infine, si provvederà all'installazione [illegible] una pensilina e di un sistema di illuminazione.

Dice Donatella Ramello, assessore provinciale alle Politiche attive del lavoro: «Siamo arrivati al momento decisivo, ovvero alla concretizzazione del lavoro svolto dall'amministrazione provinciale per affrontare e risolvere la questione della mobilità dei dipendenti della Magrini dopo il trasferimento dell'azienda da Savona a Cairo Montenotte». Prosegue l'assessore: «La realizzazione della stazione a Bragno rappresenta un servizio importante che va ad arricchire un'area do[illegible] si sta investendo molto per la ripresa del settore occupazionale».

Modi e tempi di attuazione del progetto verranno resi noti nella riunione di venerdì prossimo, nel corso della quale appunto verrà firmato il protocollo d'intesa. Un programma di intervento particolarmente atteso sia dai dirigenti, sia dai lavoratori dello stabilimento, per la maggior parte pendolari, che finalmente potranno contare sulla nuova struttura.

Ma, naturalmente, rappresenta un servizio importante anche per gli abitanti della frazione Bragno, che avranno l'opportunità di utilizzare una nuova rete di collegamento con gli altri paesi della Val Bormida e l'intera area del Savonese. [l. b.]

Un caso assurdo

Cengio, invalido sempre privo dell'indennità

CENGIO. Nonostante le assicurazioni avute nel febbraio scor[illegible] in occasione della sua partecipazione alla trasmissione di Raidue «Domani è [illegible] altro giorno», condotta da Alda Deusagno, E.M., 60 anni, riconosciuto invalido al cento per cento, non ha ancora ottenuto l'indennità di accompagnamento.

L'uomo vive solo, in un appartamento al secondo piano di [illegible] palazzo, a Cengio. Sino ad ora [illegible] occupati di lui due suoi amici che, nonostante le difficoltà, tentano di dargli un aiuto. All'invalido, che a causa di una neuropatia diabetica agli arti, ha subito l'amputazione di una gamba e compromesso l'altra, lo scorso anno è stata negata l'indennità di accompagnamento perchè ritenuto "in grado di compiere atti quotidiani e quindi non bisognoso di un'assistenza continua". Di qui la decisione di Gian Pietro Meinero, presidente dell'Inca, di rivolgersi [illegible] programma televisivo. Ma [illegible] mesi di distanza la situazione, malauguratamente, non è mutata. [l. b.]

Succede a Cairo

Ilor, multa nonostante le proroghe

CAIRO M. Ricorso da parte di alcuni cairesi che, nel '92, hanno pagato l'Ilor avvalendosi di una proroga legata all'emergenza alluvione. A loro, nonostante la possibilità di versare la tassa in ritardo sui tempi fissati, nei giorni scorsi, è [illegible] inviato l'avviso di mora.

Dice uno degli interessati: «Ho pagato la tassa tre giorni dopo la scadenza stabilita, facendo appunto ricorso alla proroga, ma l'altro ieri mi è arrivata la multa». Prosegue: «Su di un intersese maturato dall'Ufficio imposte pari [illegible] 180 lire ne devo sborsare 35 mila».

Aggiunge: «Mi [illegible] messo subito in contatto con i responsabili dell'ufficio è mi [illegible] stato detto di presentare ricorso». Suggerimento che ha accolto immediatamente, [illegible] come lui anche altri che, nonostante la proroga decisa in seguito al violento nubifragio del novembre di sei anni fa, [illegible]o stati giudicati morosi e, come tali, punibili con un'ammenda pecuniaria. Ora la parola passa all'Ufficio imposte di Genova. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

L'ex presidente sempre più vicino ai biancorossi

Riunione tra i dirigenti della Carcarese e Arnaldo Pastorino. Al centro dell'incontro, il rientro dello stesso Pastorino nella società calcistica. L'ex presiddente ha ribadito che il suo ritorno - in quale veste sino ad ora non è dato sapere, anche se si parla [illegible] una sorta di «general manager» - è subordinato ad [illegible] serie di condizioni. Prima fra tutte, che il suo primo collaboratore sia Giancarlo Balocco, attuale allenatore. E' prevista un'assemblea dei tifosi. [l. b.]

[illegible]

Ladri «visitano» una mansarda: bottino in preziosi

Furto in una mansarda del paese I ladri [illegible] impossessati [illegible] preziosi per un valore di alcune centinaia di migliaia di lire. Furto andato a vuoto, invece, nell'agenzia [illegible] assicurazioni «Vittoria» a Cairo. Sono stati scoperti segni di effrazione. Sui due episodi stanno indagando i carabinieri. [l. b.]

CAIRO M.

Le [illegible] antiborseggio dei carabinieri

Alcuni slavi, ieri mattina, sono stati fermati [illegible] controllati dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile per dei borseggi sul mercato settimanale di piazza della Vittoria. Da tempo in occasione del mercato si registrano innumerevoli borseggi. [l. b.]

CAIRO M.

Vicenda Italcoke: [illegible] prefetto riconvoca le parti

Lunedì alle 14,30 all'Unione Industriali riprende il confronto sul riordino dell'Italiana Coke. E' stato promosso dall'intervento del prefetto dopo l'ennesima rottura fra azienda e sindacato. Il 15, invece incontro tra sindacati e Imation di Ferrania. [m. ca.]

ALTARE

Assemblea pubblica sui problemi del paese

Assemblea pubblica, stasera, nel teatro dell'asilo di Altare per discutere sui problemi del paese. La riunione è organizzata dalla lista «Progressisti con Altare» e dalle sezioni locali del pds e di Rifondazione comunista. [l. b.]

Per celebrare
il cinquantesimo
vi regaliamo*
IL CINQUANTINO
e una ricchissima
RACCOLTA PUNTI!
alberti®
"RaccogliAlberti
RICHIEDI IL REGOLAMENTO AL TUO NEGOZIANTE
IMETEC
Malaguti MOTO
* ad estrazione 3 scooters Yesterday Malaguti
Aut. Min. N. 6/61087/98 del 17/4/98 Scade il 15/03/1999

Madame Maurice è ad «Alassio Smile». Tutto esaurito per Luciana Littizzetto

E' una notte targata cabaret

La «Capannina» presenta la sua estate

Inaugurazione [illegible] La Capannina di Alassio, al Boschetto di Varazze [illegible] e Out di Pietra Ligure, cabaret al Boccaccio [illegible] Alassio e al Castello di Spotorno. Questi gli appuntamenti di oggi.

VARAZZE. Apertura stagionale al Boschetto, grande dancing all'aperto, con l'orchestra Fabio Savana. Musica al Mister Pub.

[illegible] Musica al Charlie Max [illegible] all'Harricane Bar.

ALBISOLA S. Ritrovo in musica al Sun Dial.

CAIRO M. Musica al Dobro. Discoteca al Fantasque. Dance discoteca al King. Ritrovo giovane a La Riffa e, [illegible] karaoke, alla Cascina del Vai.

[illegible] Per il «Giugno Carcarese» alle 21 spettacolo delle scuole al teatro Santa Rosalia.

MILLESIMO. Discobar e karaoke bar Sport. Ritrovo al Jolly.

[illegible] Ritrovo al The Killer's Inn.

ALTARE. Aperto sino all'alba da Linda.

[illegible] Ritrovo all'Airone (ex Flibus).

[illegible] Musica al Negrita Rastamario e Capitan Sueis Dj's. Ritrovi al «Saxa Rubra» american bar, al Tnt e al Pirata. Specialità aperitivi al Baretto piano bar di piazza del Popolo.

VADO L. Serata «Fossil» al Daubaci.

BERGEGGI. Musica live al Sinte Galeshka.

Doppio appuntamento con il cabaret: ecco Madame Maurice e Luciana Littizzetto

[illegible] Tutto esaurito questa [illegible] al teatro Castello per lo show di Luciana Littizzetto.

[illegible] L. Musica jazz con il «Piergiorgio Marchesini Quartet» da Pilade. Musica dal vivo del «Groove Machine» al Baquito discobar. Discoteca al Cuba Libre Cafè venerdì e sabato sino [illegible] fine giugno.

PIETRA L. Inaugurazione, pomeriggio [illegible] sera, del [illegible] discobar «In e Out» nell'area della stazione ferroviaria in via Aurelia. «Lap dance» al La Sosta Pub. Piano bar degli «Evergreen» all'Airone.

[illegible] Al Movida musica dal vivo. Liscio [illegible] revival al Saitta [illegible] al Manhattan. Karaoke al Poseidon. Ritrovo e dance al discobar Tropicana. Domani inaugurazione '98 alla maxi-discoteca Ai Pozzi.

[illegible] Live di Mauro Pinzone [illegible] i Pensieri Compressi al Rock Band Caffè. Music live degli Agorà alla Piazzetta. Discoteca all'aperto all'Oasi di Bastia. Ritrovi Alle Macine del Minisport, al discopub Jammin' e alla Città Vecchia.

ORTOVERO. Musica e ritrovo alla «Cà da pria».

[illegible] Inaugurazione estiva a La Capannina: discoteca con Angelo e Bruno Dj e settore latino con Cico Moreno Group. Discoteca [illegible] Le Vele con i dj Antonello, Andrew Poggio e Nik Leder. «Alassio Smile» con Madame Maurice al Boccaccio. Musica al Caos e al Fred Music Bar. Festa «chic» con il dj Miki al Manila. All'U'Brecche dance con Renè. Concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo alle 21 alla parrocchia di Sant'Ambrogio.

[illegible] Ritrovo [illegible] U Recantu de Giobatta.

[illegible] Ritrovi al Bit Below e alla Casa del Priore.

IMP[illegible] Inaugurazione del venerdì al Nova. [a. r.]

[illegible]

Festival della birra

Fiumi di birra, stasera, in località Isole, nella zona degli impianti sportivi [illegible] Cengio, nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti, organizzati, [illegible] sempre, dalla Pro loco e Comune, in collaborazione con Radio Onda Ligure.

L'appuntamento di stasera è dedicato, in particolare, ai giovani, con la f[illegible] della birra e musica di tendenza. L'ingresso è gratuito. Quanti, invece, [illegible] intendono rinunciare ai piaceri della gola, potranno assaporare le specialità della cucina ligure e piemontese nei locali della Pro loco. Accanto alla birra, ai piatti tipici [illegible] alla musica, inoltre, non mancherà neppure il luna-park, gioia di grandi e piccini. La rassegna, che si concluderà il giorno 14, proseguirà domani [illegible] con le performance dell'orchestra di liscio e revival «I rubacuori». Domenica, poi, sarà la volta di «Renzo [illegible] Luana». E ancora, dopo una breve pausa, martedì prossimo debutterà a «éax Casali», neoorchestra costituita da giovani valbormidesi che proporranno liscio e musica dagli Anni Sessanta ad oggi. Per alcuni dei componenti si tratta del debutto. La festa della birra tornerà il 12, e, a chiusura della manifestazione, i promotori hanno invitato il gruppo di Daniele Comba. [l. b.]

I preparativi

Villanova a caccia del tesoro

VILLANOVA. Cresce l'attesa per la «Grande caccia al tesoro» con favolosi premi che si svolgerà dopodomani. Per le iscrizioni c'è tempo fino alle 11 di domenica. La manifestazione [illegible] organizzata dall'Unione sportiva villanovese e dalla Pro Loco di Villanova in collaborazione [illegible] Radio Onda Ligure 101.

Sarà un appuntamento da non perdere. Sia per concedersi qualche ora di sano divertimento sia per i premi in palio. Si tratta infatti di viaggi in Italia e all'estero. Se il terzo classificato si dovrà accontentare, si fa per dire, di un magnifico week end [illegible] Roma per due persone, il secondo arrivato andrà [illegible] Parigi con il partner, un amico [illegible] un parente. Il vincitore della «Grande caccia al tesoro», manco a dirlo, avrà il premio più ambito [illegible] costoso: un viaggio [illegible] soggiorno [illegible] Cuba sempre per due persone. E' necessario «armarsi» di abilità, pazienza ed un pizzico di fortuna.

La quota [illegible] iscrizione è di 20 mila lire. Per partecipare alla gara ci si deve rivolgere a «Filo d'oro» di via Garibaldi a Villanova e per informazioni si può telefonare allo 0182/582435 (Siffredi) [illegible] allo 0182/547257 (Micheli). Dopo la conclusione della «Grande caccia al tesoro» [illegible] sarà la premiazione dei vincitori e, per chiudere in bellezza, una serata danzante ad ingresso gratuito. Si terranno nel salone dei fiori con ingresso gratuito per tutti. [m. br.]

Il programma

Caravelle Mondiali in piscina

CERIALE. «Sarà un'estate "mondiale"». Con questo slogan il parco acquatico «Le caravelle» inaugura la stagione 1998. Tutti i mercoledì e domenica di luglio [illegible] agosto, ed in occasione di tutte le partite di calcio in cui sarà coinvolta la nazionale italiana [illegible] le squadre più prestigiose della Coppa del Mondo, l'orario di apertura sarà continuato fino alle 22. La clientela potrà seguire i match in diretta su maxischermo. Nel megaparco «Le caravelle» la stagione inizia all'insegna della solidarietà con la dodici-giorni dedicata alla raccolta di fondi in favore dell'Associazione italiana ricerca sul cancro. Il prezzo del biglietto d'ingresso ai giochi acquatici (toboga, piscina ad onde, rio bravo e altro) sarà ridotto a 16 mila lire e l'intero utile dell'incasso verrà devoluto all'Airc.

Sono già più di 600, intanto, le iscrizioni alla terza edizione del torneo interscolastico di giochi acquatici «Dall'acqua, la vita» (dal 16 al 17 giugno). I partecipanti sono studenti provenienti dagli istituti superiori di tutta la provincia di Savona. «Molti istituti [illegible] licei, quando abbiamo annunciato l'apertura delle iscrizioni, avevano già formato le squadre alcune anche da 60 atleti. Forse ci toccherà mettere [illegible] limite alle iscrizioni», ha spiegato Marina Murialdo de «Le caravelle». Iscrizione [illegible] mila lire. L'utile va all'Airc. [m. br.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	17	46	14	19	45
	60	59	57	57	55
CAGLIARI	15	28	20	42	16
	[illegible]	78	75	69	[illegible]
[illegible]	81	65	36	42	3
	95	[illegible]	71	63	52
GENOVA	71	1	25	39	17
	103	60	57	[illegible]	59
MILANO	16	47	32	66	24
	85	56	49	42	41
[illegible]	2	32	83	60	30
	71	50	[illegible]	48	[illegible]
PALERMO	[illegible]	19	62	33	42
	97	71	65	49	[illegible]
ROMA	21	58	22	32	54
	107	92	80	60	53
TORINO	57	56	36	34	[illegible]
	86	76	75	72	63
[illegible]	11	50	72	48	80
	94	[illegible]	56	54	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-1	36-74	36-55	36-86	36-61;
[illegible]	36-85	36-7	36-41	36-84;
36-16	36-67	36-71	36-45	36-46;
36-57	36-44	36-75	36-48	36-87;
36-2	36-4	[illegible]	36-8	36-10;
36-30	36-60	[illegible]	36-20	36-50.

[illegible] mature. Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (0); Cagliari 38 (5); Firenze 14 (3); Genova 82 (4); Milano 75 (5); Napoli 15 (0); Palermo 51 (3); Roma 87 (5); Torino 29 (0); Venezia 32 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

30-10	30-80	30-12	61-20	61-50;
30-71	30-81	30-42	61-51	61-16;
30-22	30-40	30-44	61-52	61-50;
[illegible]	30-49	30-88	61-18	61-58;
30-20	30-50	61-10	61-80	61-12;
[illegible]	30-16	61-71	61-81	61-42;
30-52	[illegible]	[illegible]	61-40	61-64;
30-18	30-58	61-84	61-49	61-88.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21- 1-11	51-81- 1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81- 1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61- 1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81- 1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41- 1-11	71-81- 1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	62 - 86 - 90 - 8 - 14 - 20
	84 - 17 - 28 - 23 - 41 - 52
1 combinazioni	
L. [illegible]	21 - 83 - 34 - 45 - 60 - 71 - 75
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 44 - 82 - 14
[illegible] combinazioni	- varianti = 16 - 48 - 42 - 27 - 61 - 88 - 74 - 56

[illegible] a c[illegible] della Ricevitoria [illegible] 490 di Davide e [illegible] Miola, via Viena 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di [illegible] a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-51-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve [illegible] di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al [illegible] con il 90 (Decina 0).

Doppiatori del cinema e della tv alla ribalta a settembre. Direzione artistica a Fava

Voci nell'ombra, Finale fa il bis

Presentata la seconda edizione del premio nazionale

FINALE L. E' [illegible] presentato ieri mattina [illegible] Roma la seconda edizione di «Voci nell'Ombra», il premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo ideato dal Comune di Finale Ligure con il patrocinio [illegible] ministero dello spettacolo che si concluderà a settembre.

Lo scopo del progetto, oltre a quello di trovare una iniziativa di valenza nazionale da ripetere tutti gli anni, [illegible] di cercare di dare [illegible] volto a coloro, i doppiatori, che hanno fatto e fanno la fortuna di molti attori al cinema e in tv. Le «voci nell'ombra» [illegible] quelle dei doppiatori (la scuola italiana è considerata fra le migliori del mondo), sono di personaggi noti e non che solo negli ultimi anni iniziano ad essere considerati per il loro valore.

Spiega il sindaco Pier Paolo Cervone: «Stranamente nel fitto calendario di eventi su cinema [illegible] televisione non erano presenti molti riconoscimenti al mondo del doppiaggio nonostante la fortissima "scuola" italiana. La prima edizione ha ottenuto un indubbio successo».

Questi i premi principali che verranno attribuiti quest'anno, con la direzione artistica di Claudio G. Fava. Miglior [illegible] machile [illegible] femminile per la television[illegible], miglior voce maschile e femminile per il cinema. Riconoscimenti a direttori di doppiaggio, traduttori e adattatori dei dialoghi. Ci sarà inoltre una valutazione complessiva per il miglior doppiaggio per cinema e televisione. Durante la manifestazione saranno assegnati la targa alla carriera «Gualtiero [illegible] Angelis» (un anno fa vinse Elio Pandolfi), e il premio «Renato Castellani» al personaggio ligure che si è distinto nel mondo del cinema e della televisione.

Da segnalare infine l'inaugurazione della collana «Quaderni di Doppiaggio» che raccoglierà, [illegible] per anno sotto forma di saggio, tesi universitarie significative dedicate al tema della rassegna. [a. r.?]

Claudio G. Fava

IL [illegible]

Tre giorni di premiazioni

«Voci nell'ombra» sarà articolata in tre giorni. Venerdì 25 settembre la serata dedicata [illegible] «Le storia del doppiaggio» con aneddoti e curiosità. Ci sarà una retrospettiva video su alcuni grandi doppiatori quali Gualtiero De Angelis, Carletto Romano, Emilio Cigoli e Tina Lattanzi. Sabato mattina a Santa Caterina convegno su «Il doppiaggio in Europa, esperienze a confronto» con esperti di Germania, Francia e Italia. Ancora sabato 26 la serata d'onore, al teatro Domus, con la consegna dei vari premi. La presentazione sarà di Veronica Pivetti, fra gli ospiti Paolo Ferrari e Francesco Pezzullo, doppiatore di Leonardi Di Caprio, [illegible] molti altri personaggi noti del mondo dello spettacolo. Domenica 27 il pomeriggio per i più piccoli [illegible] «Le voci dei cartoons», presentato da Cristina D'Avena. Sarà anche consegnato il premio alla voce più divertente dei cartoons. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 854.627. **Linea di sangue.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **L'angolo rosso.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **La vita è bella.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 3. Tel. 825.714. **Arancia meccanica.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 825.714. **Deep impact.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

JOLLY. [illegible]. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.6322. **Jackie [illegible]** Orario: [illegible]; 22,30. [illegible] 8000; [illegible]; [illegible].

SALESIANI. **Ver il ladro.** Ore 21. L. [illegible]; [illegible].

[illegible]

[illegible]. [illegible]. 640.263. **Linea di [illegible]gue.** Orario: 20,30; 22,30 (festivi 15; 17,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **L'angolo rosso.** Orario: 20,15; 22,30. (Prefestivi e festivi anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 51.419. **Storie [illegible]** Ore 21. L. 5000.

[illegible] Tel. 50.987. **Il grande Lebowski.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

TEATRO LEONE. [illegible] RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

[illegible] **La vita è bella.** Orario: 20,30; 22,30. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. [illegible]. **La vita è bella.** Or.: 20,15; 22,30. L. [illegible]; 8000.

LOANO

LOANESE. Tel. 669.961. Ore 20: **La vita è bella.** Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

MILLESIMO

LUX. OGGI RIPOSO.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 97.249. **[illegible].** Orario: 20,30; 22,40. L. 12.000; 8000.

[illegible] **2.** [illegible]. 97.249. **La vita è bella.** Orario: 20,30; 22,40. L. 12.000; [illegible]

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. In programmazione per sabato 6, ore 21, Operazione Scuola: **Cristoforo Colombo.**

CENTRALE. Tel. 53.871. **[illegible] hero, il mito continua.** Or.: 20,10; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.6[illegible]. **Linea di sangue.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000; Anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Codice Mercury.** Spettacolo unico ore 21,15.

[illegible]

[illegible]. Tel. 495.930. **Deep impact.** Or.: 20,20; 22,30.

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice (Tel. 589.329 - 591.697): Riposo. Sabato 6 conferenza illustrativa Il barbiere di Siviglia, ore 16, ingresso libero.
Teatro Stabile - Teatro della Corte (Tel. 534.22.00): Chiusura estiva.
Teatro Stabile - Sala [illegible] (Tel. 534.22.00): Riposo.
Politeama Genovese (Tel. 8393.589): Riposo.
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo (Tel. 247.07.93): I persiani alla fiumara di T. Conte, E. Luzzati con L. Danieli, G. Ilari [illegible] alla Fiumara, ingresso da via Pacinotti, [illegible] 21.
Teatro della Tosse - Sala Dino Campana (Tel. 247.07.93): Riposo.
Teatro della Tosse - Sala Agorà (Tel. 24.70.793): Riposo.
Teatro Modena - Sampierdarena (Tel. 24.74.168): Riposo.
Teatro Garage - Sala Diana (Tel. 51.07.31): Riposo.

[illegible]

America 1: Arancia meccanica. **America 2:** [illegible] '66. **Ariston 1:** Romantici equivoci. **Ariston 2:** Strade perdute. **Augustus:** Deep impact. **Cineplex:** [illegible] 1: L'angolo rosso. **Sala 2:** Blues Brothers. **Sala 3:** Il tocco del male. **Sala 4:** Costretti ad uccidere. **Sala 5:** La vita è bella. [illegible] 6: Deep impact. **Sala 7:** Arancia meccanica. **Maestrale:** chiuso. **Gre[illegible]** chiuso. **Corallo sala 1:** Arizona dream. **Corallo sala 2:** Il destino. **Europa:** Il ladro. **Lux:** La vita è [illegible]. **Odeon:** L'angolo rosso. **Olimpia:** Strade perdute. **Orleo:** Il grande Lebowski. [illegible] La parola amore esiste. **Universale 1:** Codice Mercury. **Universale 2:** L'angolo rosso. **Universale 3:** Linea di sangue. **Verdi:** Il tocco del male.

Alla Domus di Finale

Un viaggio nel mondo delle favole

FINALE L. Un viaggio nel mondo delle favole [illegible] dei capolavori letterari con una guida d'ecce[illegible] Cappuccetto rosso. E' alla base della rappresentazione teatrale (ad ingresso libero) ideata e proposta dagli studenti dell'istituto «Mater Misericordiae» domani [illegible] alle 21 al teatro «Domus». «In bocca al lupo!» è il titolo dello spettacolo con danza, recitazione e spunti di riflessione. Cappuccetto rosso nel suo vagare (sbagliando strada) non si imbatterà solo nel famelico lupo ma anche in Amleto, Cenerentola, don Abbondio, Giulietta e Romeo e altri strani p[illegible]ggi. Intorno a lui ruoterà tutta la storia che prevede anche un'esibizione delle Spice Girls (bravissime ed ancora in 5 per l'occasione), interpretate da un gruppetto di pimpanti maturande. Sull'inte[illegible] rappresentazione c'è naturalmente lo zampino dei professori dell'istituto. [a. r.]

Si parte da Borgio

«Mare forza 10» cultura e sport per l'estate

BORGIO V. Inizia oggi «Mare forza 10», mix di cultura, arte [illegible] sport, organizzato dalla Provincia di Savona. Alle 21 nella sala consigliare di Borgio Verezzi «Incontri con gli scrittori del mare», serie [illegible] talk show dal vivo, curati da Franco Gallea, «per far [illegible] ad un pubblico più vasto gli autori liguri, savonesi soprattutto, che hanno scritto del mare e della sua gente».

Alla prima [illegible] di oggi interverranno Giacomo Accame, sindaco di Pietra e storico, Luigi Alonzo, Gianni Nari, storico-giornalista, Giuliano Maggio [illegible] un rappresentante del Centro San Pietro [illegible] Finale. In ogni serata sarà presentato il volume «Mare, pesca [illegible] marineria», seconda parte del vocabolario ligure sui pesci, edito dalla Consulta ligure. I prossimi incontri si terrano a Varazze il 12 giugno e ad Alassio il 19. [a. r.]

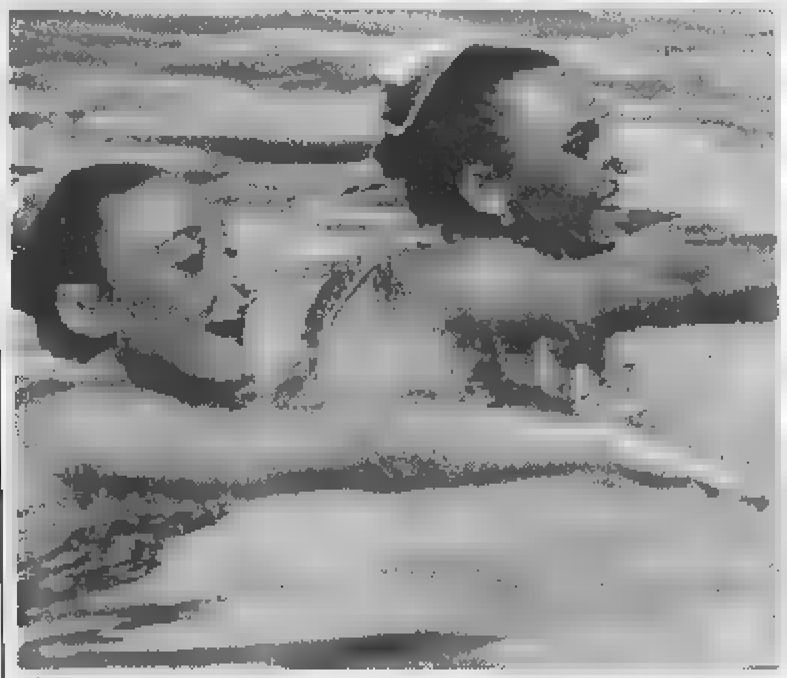
Da oggi a domenica gli Assoluti: il programma e le favorite

Imperia ritorna capitale del nuoto sincronizzato

IMPERIA. Le migliori interpreti nel nuoto sincronizzato azzurro [illegible] per tre giorni ad Imperia ai Campionati italiani assoluti estivi di specialità. Si tratta di un gradito ritorno per la vasca del capoluogo ponentino, che [illegible] già ospitato uno stage della Nazionale e due edizioni dei Campionati.

Per tre giorni, quindi, la piscina imperiese sarà al centro dell'attenzione, e ripeterà, grazie all'organizzazione della Rari Nantes Agnesi Isnardi, [illegible] l'egida della Fin, i positivi riscontri ottenuti con la World Cup che a marzo '99 vedrà propio Imperia tappa dell'ambitissima finale, e con le altre manifestazioni di questi anni.

I Campionati italiani di nuoto sincronizzato hanno concentrato su Imperia le migliori ragazze delle dodici società che militano nella serie A nazionale: Villa Flaminia, Rari Nantes Athena Savona, Pro Recco, Sincor Seregno, Roma 70, Bustese Nuoto, Nuoto Catania, [illegible] Milano, Synchro [illegible] Fiumane, Plebiscito Padova, Sportiva Sturla e Polisportiva Terraglio. Nel panorama delle formazioni partecipanti, quindi, anche tre compagini liguri, che rappresentano il vertice del nuoto sincronizzato [illegible]. In vasca, fino a domenica, veri «monumenti» della specialità, come Giovanna Burlando, 29 anni, genovese della Sportiva Sturla, candidata a ripetere l'impresa dello scorso anno, quando proprio a Imperia si aggiudicò il titolo italiano nel «solo», davanti a Giada Ballan della Polisportiva Terraglio. La squadra della Burlando si annuncia particolarmente agguerrita, potendo contare su Lorena Zaffalon, Ada Queirolo, Milena Dagnino e Ambra Rossi.



Claudia Berruti e Alice Dominici, «star» dell'Athena Savona che è tra le favorite

Dell'Athena Savona, guidata dalla formidabile Serena Bianchi, parliamo qui a fianco, mentre merita particolare attenzione la Pro Recco, sesta nella gara a squadre lo scorso anno, che schiera Arianna Tappino, Emanuela Rivarola, Anna Stradella, Giorgia Guazino, Carlotta Reviglio e Chiara Reviglio.

Il programma delle gare [illegible] molto intenso e offrirà un notevole spettacolo agli appassionati. Oggi, alle 9,30, i Campionati saranno inaugurati dal «Solo» con il programma libero, [illegible] alle 16 le ragazze scenderanno in [illegible] per il programma tecnico. Alle 18,30 [illegible] prevista la finale del «Solo». Domani toccherà al «Duo», [illegible] gli stessi orari, mentre domenica la manifestazione si concluderà con il programma a squadre. Alle 9,30 [illegible] previsto il programma libero, seguito, alle 11, dal tecnico, e nel pomeriggio, alle 16, dalla finale.

Il presidente della Rari Nantes Isnardi-Agnesi, Fulvio Vassallo, sottolinea l'importanza del susseguirsi di manifestazioni di altissimo livello: «La nostra piscina [illegible] diventata un punto di riferimento per [illegible] nuoto nazionale e non solo, rivelandosi particolarmente adatta a tutte le specialità, dalla pallanuoto, con partite di Coppa Len del Savona, al nuoto in vasca da [illegible] metri, che ha nella Swimming World Cup la [illegible] massima espressione, ai campionati italiani giovanili».

Dello stesso avviso Antonio De Bonis, [illegible] allo Sport del Comune [illegible] Imperia: «L'organizzazione di manifestazioni sportive di grande richiamo ci permette di evidenziare a livello internazionale il nome della nostra città e [illegible] incrementare il turismo».

Luca Amoretti

Un'immagine degli italiani disputati sempre a Imperia l'anno scorso: il capoluogo si conferma «covo» degli sport acquatici

[illegible] LA RARI

A caccia di ori, sognando l'en-plein

SAVONA. Sarà nutrita, [illegible] di consueto, la partecipazione dell'Athena Savona ai Campionati italiani assoluti, e del resto la società biancorossa è una delle più forti in campo nazionale [illegible] dimostrano i risultati colti in queste ultime stagioni. Nel «singolo» le savonesi esibiranno in vasca Serena Bianchi (che ha ottenuto il secondo posto ai campionati invernali disputati a Milano) e Clara Porchetto.

Nel «duo» invece ci saranno le coppie Alice Dominici-Claudia Berruti, e Laura Vecchietti-Clara Porchetto, mentre la squadra biancorossa sarà composta da Serena Bianchi, Alice Dominici, Claudia Berruti, Clara Porchetto, Laura Vecchietti, Virna Vercelli, Barbara Tincani, Marcella Bertonasco, Lara Scarone, Ilaria Rizzo, Carolina Camardella e Perla Visconti. E prendendo come riferimento i campionati invernali, va citato che la squadra si classificò al secondo posto, mentre nella classifica per società l'Athena Savona salì sul gradino più alto del podio.

Oltre che sul Campionato italiano, i riflettori per le sincronette savonesi saranno poi puntati sugli appuntamenti estivi, come di consueto numerosi e di grande prestigio. Il principale [illegible] rappresentato dalla Coppa Europa, in programma a Praga nel mese di luglio: anche qui le biancorosse sono attese ad importanti risultati. [[illegible]. o.]

[illegible]

Il grande festival del Trofeo Cogno prosegue ogni sera tra raffiche di gol

Ecco due delle compagini della categoria «Esordienti» protagoniste di queste serate al Trofeo Nando Cogno. Sopra il Soccorso Pietra Ligure e qui il Finale, che si sono affrontati l'altra sera. Le varie finali del [illegible] [illegible] Legino [illegible] disputate il 26 e il [illegible] giugno.

SAVONA. E' il «Trofeo Nando Cogno» a monopolizzare in questi giorni l'attività calcistica giovanile. Del resto la manifestazione allestita dal Legino è un ormai un vero «classico» del calendario e tutte [illegible] società, nelle varie categorie, desiderano parteciparvi.

Anche nelle ultime serate, finalmente caratterizzate da un clima estivo, non sono mancati gol ed emozioni. Da archiviare nelle partite più spettacolari [illegible] questa edizione Quiliano-Finale riservata agli Allievi. La partita si è conclusa 3-2 per il Finale allenato da Mandraccio, [illegible] [illegible] occasioni create da entrambe le formazioni, davvero brillanti.

Protagonista dell'incontro Deidda autore di una doppietta mentre il gol restante per i vincitori porta la firma [illegible] Sambado. La compagine [illegible] Venturino invece è andata in gol con Bellini e Ceriani, due elementi che si sono già messi in luce durante la stagione. Sempre negli Allievi, in una partita meno combattuta, si registra il [illegible] della Sestrese (4-1) sulla Loanesi con reti per i vincitori di Catania, Di Brigida, Spanò e Giordano. La compagine di Vittorio Panucci ha fatto il possibile per contenere il divario, contro una delle favorite per la vittoria finale.

Ancora per gli Allievi, [illegible] andata in scena Legino-Cisano con vittoria dei padroni di casa per [illegible]-1. Il team di Silvestro ha realizzato con Soletto e Cagnone e nei ponentini è risultato vano il gol di Scalvini. Proseguono anche i gironi eliminatori nei Giovanissimi: qui la prima pagina spetta al Cisano che ha superato (2-0) la Praese. Protagonista della partita Bellinghieri, autore di entrambi i gol. Tutta la compagine ponentina ha comunque giocato un'ottima partita.

[illegible] adesso spazio ai «Pulcini», con la vittoria del Soccorso Pietra (4-0) sullo Speranza Savona. Qui si è [illegible] in luce Trevisan che ha realizzato tutte le reti della sfida. [illegible] gioca anche negli Juniores: in copertina il pareggio tra Legino e Bolzanetese. L'1-1 finale è frutto dei gol di Arlorio e Di Terlizzi.

Questo il programma delle prossime serate: oggi con inizio alle 17,15 tocca a Legino-Cisano per Esordienti cui farà seguito Legino B-Cisano per Giovanissimi. Concluderà le ostilità Savona-Loanesi riservata agli Allievi.

Dopo la pausa nel week-end si riprenderà lunedì con due incontri per Esordienti (Cisano-Soccorso e Legino-Finale) e due per Giovanissimi (Speranza-Loanesi e Savona-Praese). Le finali del torneo sono in programma per domenica 28 giugno.

Intanto, in vista dei prossimi impegni della Rappresentativa regionale Giovanissimi, [illegible] stati convocati per mercoledì prossimo al campo «Taviani» di Genova tre giocatori della provincia: Contino (Cairese), Farris e Lo Muzzo (Savona). Per tutti si [illegible] di una conferma dopo le buone prove delle scorse settimane che hanno soddisfatto il selezionatore Gino Andreani.

Guglielmo [illegible]

Nella categoria Allievi spiccano tra le altre le compagini [illegible] Legino padrone di [illegible] (foto sopra) e della Cairese. I verdeblù hanno [illegible] recente superato per 2-1 il Cisano con [illegible] di Soletto e Cagnone, [illegible] la grande favorita in questa categoria [illegible] la Sestrese, capace di infliggere quattro gol alla Loanesi

CALCIO

Tutto pronto a Spotorno per due serate magiche: programma e «cast»

Verso il Memorial Paolo Sbravati

Lunedì e martedì un'autentica parata di stelle

SPOTORNO. E' ormai definitivo il programma del terzo «Memorial Paolo Sbravati», in programma lunedì e martedì prossimi al palasport di Spotorno. La manifestazione, organizzata [illegible] Comune in collaborazione con il Coni e la Federcalcio, vedrà esibirsi vecchie (e nuove) glorie del calcio savonese, e non solo: il tutto con lo scopo di devolvere l'incasso in beneficenza [illegible], come nelle precedenti edizioni.

Questa volta [illegible] ricavato sarà devoluto all'Associazione Polisportiva Non Vedenti che, negli ultimi anni, ha allestito con notevole successo campionati a squadre come quello di calcio, dove milita tra gli altri la «Samp For Peace» che si esibirà nel corso della prima [illegible] della manifestazione.

A questo proposito giova sottolineare che l'ingresso, [illegible] biglietto unico per le [illegible] serate, è di 15 mila lire e che la prevendita dei biglietti viene effettuata a Spotorno dalla Tabaccheria Beiso e dal Bar Chicco; a Savona dall'Edicola Repalino (davanti al Cinema Astor); a Vado dal Bar Latteria Minuto; a Bergeggi dal Bar San Marco.

Come detto, saranno davvero numerosi gli «artisti» del calcio che si esibiranno: lunedì sera (20,45) è in programma la sfida tra le «All Stars Savonesi» con in panchina Valentino Persenda e Vittorio Panucci. A loro disposizione giocatori [illegible] Cristian Panucci recente campione d'Europa con il Real Madrid, Vignaroli, Marcolini, Dolcetti, Ghizzardi, Grippo e Cappanera, per citarne solo alcuni.

Spettacolo assicurato, come del resto (martedì alle 20) per la sfida [illegible] «All Stars Italia» che vedrà esibirsi calciatori come Bistazzoni, Rotella, Evani, Bonetti, Invernizzi, Cravero, Carrera, Di Bin e Cuccureddu. Ovviamente parte centrale delle due serate sarà la consegna dei premi: quello per il miglior giocatore savonese (giuria composta esclusivamente da giocatori della provincia) è stato attribuito a Cristian Panucci per l'esaltante stagione nel Real Madrid culminata nella conquista della «Champions League».

Il premio «Ermes Muccinelli» [illegible] andato invece a Marcello Lippi che certo, rivedendo Cristian, non avrà piacevoli ricordi... [illegible] premio «Paolo Sbravati» è [illegible] toccato a Roberto Cravero del Torino, che sarà uno dei giocatori di grande prestigio presente alla kermesse. Infine il «Premio Enrico Cucchi» verrà offerto a Michele Marcolini, per la sua splendida stagione nelle [illegible] del Bari.

Insomma, una manifestazione [illegible] ancora una volta nobilitata dalla presenza di nomi famosi del calcio nazionale e non solo. Al palasport ci sarà spazio anche per i campioni del domani, considerato che ad aprire entrambe le serate ci sarà un quadrangolare riservato ai «Primi Calci» con Spotornese, Savona, Quiliano e Veloce, [illegible] compagini nelle quali ha militato Paolo Sbravati, che verrà ricordato, nell'ultimo [illegible] delle due serate, con [illegible] partita tra i suoi tanti amici, che ancora oggi lo ricordano [illegible] affetto. [g. o.]

Micky Sbravati organizza il «memorial»

PODISMO

I 7 chilometri della gara in notturna sono validi per il Grand Prix Liguria

Oggi si corre la «Varazze di sera» Il Dlf amatori in trionfo ad Arezzo

VARAZZE. Edizione numero diciassette per la «Varazze di sera» in programma oggi con partenza alle 20,30 (ma il ritrovo [illegible] alle 18) davanti [illegible] palazzetto dello sport.

La manifestazione, organizzata [illegible] dall'Atletica Varazze con il patrocinio [illegible] Comune e la collaborazione dell'Associazione Albergatori e Comunità Montana del Giovo, vedrà al via, oltre i migliori esponenti liguri anche atleti provenienti da numerose regioni. La gara [illegible] valida come prova del «Gran Prix Fidal Liguria» e si snoda su un percorso di 7 chilometri.

Numerosi i premi, sia individuali che di società con il «Trofeo Atletica Varazze» che sarà aggiudicato al primo gruppo. Nell'attesa della gara buone notizie arrivano da Arezzo dove si [illegible] registrata un'importante affermazione della sezione amatori del Dlf Atletica nella ventiseiesima edizione della «Scalata al Castello». La manifestazione, indetta dalla Fidal si snodava su un percorso di 12 chilometri. Il Dlf Savona ha vinto la classifica a squadre inserendo ben 7 atleti [illegible] primi cento e confermando dunque i buoni risultati emersi fin da inizio stagione. Il Dlf prenderà [illegible] parte anche ai prossimi appuntamenti nazionali, in programma a luglio e agosto. [g. o.]

CANOA

La Sabazia in luce a Bari

Continuano a mietere successi i portacolori della Canottieri Sabazia. Le ultime belle notizie arrivano da Bari dove, nello specchio acqueo che ha ospitato i Giochi del Mediterraneo, si [illegible] disputata una gara nazionale riservata alle categorie giovanili. I ragazzi allenati da Rossana Marchionni hanno vinto tre preziose medaglie ad iniziare da quello [illegible] Davide Parodi che, nei Cadetti, ha ottenuto il 2° posto nel K1 metri 2000. L'atleta biancorosso ha poi ottenuto il 3° posto nei 200 metri. Alberto Regazzoni sui 2000 Allievi ha conquistato l'argento nella velocità metri 200. Sfortunata la prova di Davide Frumento che nei [illegible] ha sfiorato la medaglia di bronzo a causa di un ribaltamento a pochi metri dal traguardo. Domenica i biancorossi saranno impegnati a Mantova in un'importante rassegna internazionale. Ma anche in questo caso sono alte le possibilità, per alcuni equipaggi, di entrare in zona-medaglie. [g. o.]

L'inchiesta ha individuato situazioni pericolose nell'Auditorium e in alcuni studi Rai

Amianto sfratta «Ambiente Italia»

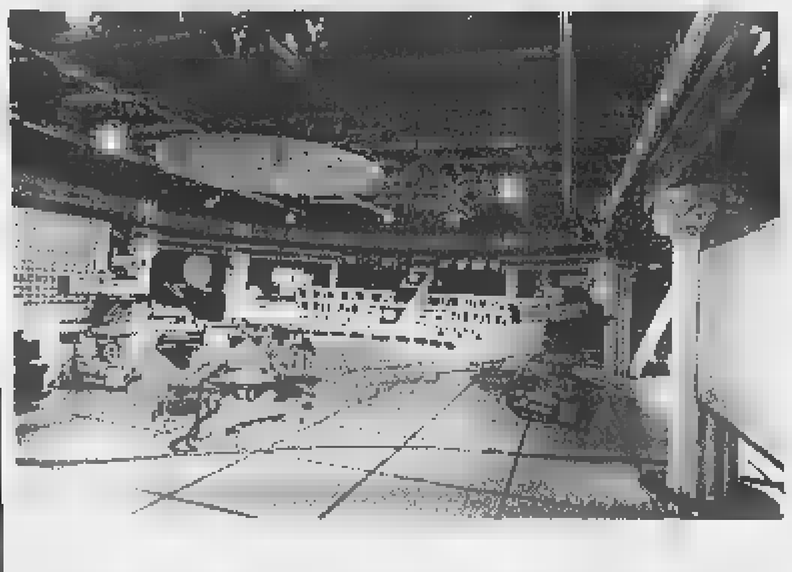
Alla trasmissione della Rete 3 spesso partecipava Guariniello
E' pericolosa anche la sala dove si registra il telegiornale

L'Auditorium della Rai chiude i battenti a causa dell'amianto. La notizia non è ancora ufficiale, ma ormai sembra [illegible] che la stagione sinfonica [illegible] primavera non potrà aver luogo nel prestigioso edificio di via Rossini. E' la prima, pesante conseguenza del killer amianto che ha colpito anche la Rai. [illegible] il micidiale minerale ha [illegible] in crisi anche [illegible] studio televisivo nel palazzo Rai di via Verdi. E non si tratta di uno studio qualsiasi: è quello dove tutti i giorni [illegible] trasmesso il [illegible] regionale.

Ma è soprattutto, ironia della sorte, quello dal quale al sabato pomeriggio alle 14,45 è andata in onda dal 1990 «Ambiente Italia», [illegible] trasmissione condotta da Beppe Rovera, che ha fatto della battaglia contro l'amianto il suo fiore all'occhiello.

In quello studio, che ora dovrà traslocare, è stato molte volte ospite proprio il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha aperto l'indagine sull'amianto alla Rai. E ad «Ambiente Italia» sono intervenute spesso [illegible] vedove e i parenti di tante vittime del micidiale minerale. In quello studio hanno preso parte a dibattiti drammatici. Nessuno poteva immaginare che sulle loro [illegible] c'era proprio l'amianto, la causa della morte dei loro cari.

Da lunedì lo studio chiude i battenti per lavori. In realtà ormai da un anno la trasmissione viene realizzata in esterna, come il [illegible] maggio [illegible] da Siracusa nell'ex stabilimento Eternit abbandonato.



A lato il procuratore aggiunto [illegible] Guariniello e a sinistra lo studio televisivo del Tg regionale

Traslocano i concerti in via Rossini salta la stagione sinfonica

Sempre da lunedì, negli studi di via Verdi verrà bloccata anche una sala prove del quinto piano. Il tg regionale sarà trasmesso da [illegible] [illegible] vicina, nello studio 5, che [illegible] trova sullo stesso piano. Un trasloco, neppure molto complicato, che [illegible] preoccupa più di tanto i responsabili Rai. Anche la chiusura della sala prove del quinto piano - fanno sapere da via Verdi - dove si tenevano dibattiti [illegible] assemblee non dovrebbe creare grosse difficoltà.

Ma come si è arrivati a questa scoperta? Come è partita l'inchiesta? Che in tanti edifici nati negli Anni Sessanta si facesse molto uso di amianto non è certo una novità. Lo sanno bene alla Rai, visto che sull'altro palazzo, di via Cernaia, è stata aperta un'inchiesta, c'è stato un processo che è arrivato fino in Cassazione e ha portato alla condanna di un imprenditore che utilizzò l'amianto nel grattacielo di via Cernaia.

Ma come si [illegible] scoperto l'amianto? Da via Verdi spiegano che negli uffici vengono effettuati periodici controlli. E proprio durante una di queste verifiche [illegible] stato scoperto il minerale pericoloso. E' stata subito informata l'Asl che ha disposto un sopralluogo. Poi [illegible] arrivati anche gli ispettori del procuratore aggiunto Guariniello. Che, dopo lo studio televisivo, hanno passato al setaccio anche l'Auditorium. Dove i danni venuti alla luce [illegible] senza dubbio più importanti. Sotto «accusa» [illegible] soprattutto la cupola. E non solo. Per ora in via Rossini funziona [illegible] la biglietteria. E il primo segnale del «trasloco» imminente arriva con [illegible] concerto «l'Histoire du soldat» [illegible] Stravinskiy che si terrà stasera, ma al Teatro Juvarra. E' saltata invece la prova generale prevista per ieri.

E ora? Da via Rossini ieri hanno preferito non sbilanciarsi: «Ci sarà una conferenza stampa oggi [illegible] chiariremo tutto». Ma appare ormai chiaro che anche i prossimi appuntamenti musicali saranno ospitati in altre sedi.

Che l'Auditorium avesse un grande bisogno di «cure» lo sape[illegible] bene ai vertici Rai. Gli anni cominciavano a pesare sulla splendida struttura di via Rossini, e l'acustica soprattutto incominciava a mostrare grosse crepe. Tanto che era stato deciso di provvedere ad una radicale ristrutturazione che avrebbe cambiato [illegible] volto dell'Auditorium.

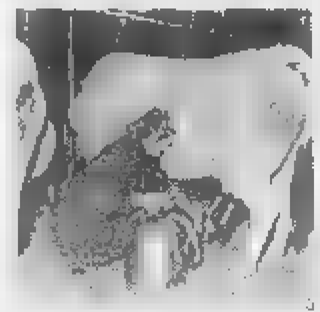
Quel piano [illegible] risanamento [illegible] però previsto per il prossimo anno. Ora la sortita dei tecnici dell'Asl, degli ispettori della procura e dello stesso Guariniello che martedì sera ha voluto seguire personalmente i controlli in via Rossini hanno sconvolto tutti i piani. Si dovrà partire prima, molto prima e con un piano molto più radicale.

E resta poi da chiarire gli eventuali risvolti penali della vicenda. L'indagine è appena agli inizi. La legge impone, tra l'altro, al responsabile dell'azienda di informare subito i dipendenti, appena scoperta la presenza dell'amianto o di altro materiale che possa risultare pericoloso per la salute dei lavoratori. E Guariniello vuole chiarire bene [illegible] la normativa [illegible] [illegible] rispettata questa volta. Soprattutto nel [illegible] dell'Auditorium dove i filamenti d'amianto si staccavano dalla cupola che sovrasta la platea del pubblico.

Nino Pietropinto

IN BREVE — [illegible]E LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible], accordo [illegible] dei produttori



TORINO. L'altra [illegible] è stato raggiunto da sindacati, associazioni professionali, caseifici, un accordo (che la Coldiretti di Cuneo definisce solo «ipotesi») sul prezzo del latte piemontese valido fino al 31 marzo 1999, che dovrà però [illegible] ratificato dai produttori [illegible] dagli industriali entro il 10 giugno. Stasera [illegible] Fossano [illegible] lunedì [illegible] Cuneo le prime riunioni dei produttori. Per la prima volta il prezzo [illegible] diverso secondo le quantità fornite. La quotazione minima di 612 lire [illegible] litro sarà versata a chi fornisce meno di 150 litri al giorno; [illegible] massimo, [illegible] lire, per 4 mila litri. I prezzi sono franco stalla [illegible] l'aggiunta dell'Iva e la refrigerazione.

Dal 1° settembre al 31 marzo '99 sarà applicato un aumento di 25 lire il litro.

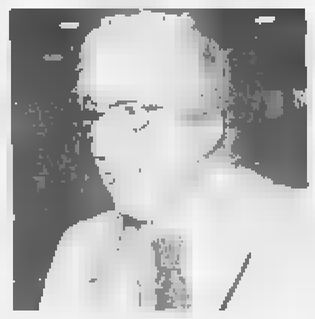
Il [illegible] [illegible] carabinieri gli è costato [illegible]

VERCELLI. Costano cari i caffè «offerti» da un boscaiolo torine[illegible] a due carabinieri. Ieri Luigi Rossio, 38 anni, di Moncucco, ha infatti patteggiato una pena di 7 mesi [illegible] 15 giorni: ai militari che avevano bloccato la sua auto per una contravvenzione, l'uomo aveva proposto di [illegible] calcare la mano [illegible] di «andare [illegible] prendere il caffè per aggiustare tutto». Oltre alla multa, così, gli è arrivata l'accusa di istigazione alla corruzione.

[illegible] [illegible] in rosso Regione non l'approva

AOSTA. Il bilancio [illegible] previsione '98 dell'Azienda sanitaria locale della Valle d'Aosta non sarà approvato dalla giunta regionale nella riunione del 15 giugno in quanto sfora di 9 miliardi la spesa preventivata (252 miliardi) dall'Amministrazione. Lo ha anticipato l'assessore della Sanità che all'Asl contesta la mancata riduzione delle consulenze esterne [illegible] solleva dubbi sulla riconferma dell'incarico fiduciario al direttore generale.

[illegible] ricorda Casalegno intitolandogli una piazza



BIELLA. Anche la città ricorderà Carlo Casalegno, il vicedirettore [illegible] La Stampa, ferito a morte dalle Brigate rosse il 16 novembre del '77. L'iniziativa [illegible] della Commissione toponomastica che ha proposto di intitolare una nuova piazza al grande giornalista che ha pagato per le sue idee il prezzo più alto: la vita. Carlo Casalegno, infatti, era stato il primo a denunciare nelle sue lucide analisi politiche gli attacchi portati allo Stato dal ribellismo dell'autonomia.

Articoli [illegible] denuncia che poco alla volta «avevano contribuito [illegible] ridurre l'area dell'indifferenza [illegible] dell'appoggio alle Brigate rosse», come ha ricordato il procuratore Giancarlo Caselli, in occasione delle celebrazioni per [illegible] ventennale della morte. Per questo Casalegno era diventato per le Br un avversario da annientare.

«Bambini [illegible] nati» [illegible] una sepoltura

NOVARA. Da un anno, ogni primo mercoledì del mese, viene data sepoltura ai «bambini [illegible] nati». Accanto ad un programma di prevenzione e informazione contro l'aborto, [illegible] gruppo di volontari che si ispira al Movimento per la Vita riceve dall'ospedale Maggiore i feti e provvede alla tumulazione nel «campo dei bimbi» al cimitero comunale. «La media è di trenta, quaranta feti al mese cui diamo sepoltura».

L'enologia [illegible] [illegible] quella francese

ASTI. Sarà una sorta di sfida tra le due più importanti enologie del mondo. Oggi alle 16,30 in Provincia si terrà [illegible] dibattito «Vino espressione di territorio», organizzato dall'Assoenologi. Attorno al tavolo, Angelo Gaja, Giacomo Tachis, Lorenzo Corino, Mario Falcetti, e i francesi Christian Asselin (dell'istituto di ricerca agronomi[illegible] di Angers), Charles Chevallier (direttore del famoso Chateau Lafite Rothschild) e Yves Glories (facoltà di enologia di Bordeaux).

I migliori moscati [illegible] vetrina [illegible] [illegible] [illegible] Cesare [illegible]

SANTO STEFANO BELBO. Vino e cultura insieme per la rassegna «Moscati d'Italia in vetrina» che si apre oggi [illegible] Santo Stefano Belbo, paese natale di Cesare Pavese. Sono presenti 90 aziende e 103 tipi diversi [illegible] moscati: dal Passito di Pantelleria a quello rosa del Trentino fino al padrone di casa, quello d'Asti nella versione «a tappo raso» e spumante.

Ci saranno degustazioni guidate (ogni giorno dalle 18.30 alle 21 nella casa natale dello scrittore). Domenica è stata organizzata la festa «Paesi tuoi» (dalle 10 alle 18, una gara a colpi di piatti tipici della tradizione).

La rassegna e organizzata dall'associazione Città del Vino, presieduta da Massimo Corrado, dal Centro produttori e amici del Moscato d'Asti ed il Comune.

Savona l'ex sindaco non lascia [illegible] Consiglio

SAVONA. L'ex sindaco di Savona Francesco Gervasio ha sciolto le riserve: resterà in Consiglio comunale, nonostante l'amarezza per la recente sconfitta elettorale maturata al primo turno. Gervasio, che inizialmente sembrava orientato a rinunciare, [illegible] stato convinto dal Polo delle libertà [illegible] dai sostenitori della [illegible] lista civica sulla necessità [illegible] restare in Consiglio, per dar vita ad un'operazione compatta.

Scoperto traffico [illegible] cd-rom clonati

GENOVA. Cd-rom e videoga[illegible] copiati e noleggiati abusivamente. La Finanza ha denunciato per duplicazione abusiva e indebito noleggio otto titolari di negozi d'informatica [illegible] Genova, Recco e Rapallo e il duplicatore, abitante a Ventimiglia. Sono stati sequestrati 1500 cd copiati. L'inchiesta è partita nel gennaio scorso, dopo un esposto presentato dalla Sony e una denuncia al 117 di un venditore di cd-rom.

False [illegible] [illegible] «cassa» per agli operai Ansaldo

GENOVA. Quattrocento lettere di cassa integrazione false [illegible] state spedite ai dipendenti dell'Ansaldo di Genova. Centinaia di lavoratori del settore Energia si sono visti arrivare a [illegible] una missiva in carta intestata dell'azienda che annunciava la loro messa in c[illegible] integrazione. Proprio in questi giorni, l'Ansaldo ha reso noto che 2050 dipendenti in Italia (900 [illegible] Genova) sono in esubero e i lavoratori temono di finire in cassa [illegible] [illegible] licenziati. Le lettere hanno provocato grandissima agitazione. L'ufficio personale dell'azienda è stato tempestato di telefonate allarmate. Ad un esame più attento però si è scoperto che si trattava solo di [illegible] scherzo di pessimo gusto. Le missive portava[illegible] l'intestazione [illegible] Ansaldo Componenti, vecchio nome di Ansaldo Energia, [illegible] [illegible] datate 1983-1984.

IN BREVE

[illegible]

Per Froio chiesto il rinvio a giudizio

Il pm Vittorio Corsi ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio di Francesco Froio, ex parlamentare socialista ed [illegible] amministratore delegato e direttore generale Sitaf. L'accusa [illegible] di corruzione: avrebbe ottenuto una tangente di 100 milioni dall'imprendito[illegible] Giancarlo Varsi per la realizzazione del casello di Avigliana.

[illegible]

Alla caserma Cernaia la festa dell'Arma

Stamane alle 10,30, alla caserma Cernaia: nel piazzale verranno schierati carabinieri del battaglione Piemonte, allievi della scuola carabinieri [illegible] reparti operativi. Presenti sciatori, cinofili con quattro pastori tedeschi, radiomobili, motociclette ed un elicottero. Il generale Franco Romano, comandante regionale, commemorerà l'avvenimento.

[illegible]

Da Sarajevo testimonianza sul diritto internazionale

«Le ragioni del diritto internazionale contro le barbarie della violenza». Convegno, oggi alle 17,30, a Palazzo Barolo. Vi intervengono Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati; il professore universitario Edoardo Greppi; l'avvocato Darko Bulic, presidente dell'Ordine forense di Sarajevo, [illegible] l'avvocato Lorenzo Trucco, presidente dell'Associazione studi giuridici sull'immigrazione.

POLEMICA

Interrogazione di An sul video di Sofri

An contestano che a Cinemambiente, organizzato dall'assessorato per l'Ambiente del Comune, ieri sia stato presentato un video di Adriano Sofri e han[illegible] presentato un'interrogazio[illegible].

[illegible]

I maestri elementari [illegible] un presidio

Presidio, domani alle 9,30 di fronte al provveditorato in via Coazze di adesione all'«appello in difesa della scuola elementare». E' partito da 57 maestri [illegible] nelle scuole italiane ha raccolto 5 mila firme di docenti e genitori. Vogliono essere ricevuti dal ministro Berlinguer per spiegare le ragioni della protesta. Nell'attesa portano un documento al provveditore Bertiglia. Contestano i tagli della Finanziaria e l'abolizione del tetto massimo di 25 alunni per classe (20 quando c'è un handicappato).

Il tentato omicidio l'altra sera al termine di una lite furibonda. La donna si salverà

Ha accoltellato la convivente, preso

Vagava sconvolto in centro: «Non volevo ucciderla»

Lo hanno fermato all'una e trenta mentre girovagava in corso Vittorio Emanuele, sconvolto, all'altezza dell'incrocio con via San Massimo. Dopo [illegible] accoltellato l'altra sera la sua convivente, Caterina Bertello, 54 anni, Rocco Cellino [illegible] [illegible] allontanato da casa, in via Magenta 5, a bordo della sua auto. Ha percorso alcuni isolati, si [illegible] fermato. Poi è tornato sotto casa, forse spinto dalla curiosità di vedere [illegible] trambusto dell'ambulanza, delle pattuglie dei carabinieri, dei soccorsi. [illegible] militari l'hanno notato e seguito fino in corso Vittorio. Dopo aver parcheggiato la macchina è sceso ed [illegible] stato bloccato dagli uomini del nucleo operativo mentre si allontanava a piedi in corso Vittorio. Tre ore dopo aver accoltellato la compagna.

Rocco Cellino, originario di Bagnara Calabra (Reggio Calabria), [illegible] un ex muratore in pensione. Si è lasciato ammanettare, [illegible] fare resistenza. Ha mormorato poche cose, incomprensibili. Poi in [illegible] ha fornito [illegible] versione dei fatti poco credibile, sostenendo di aver ferito la donna accidentalmente. Dal canto suo, la donna in ospedale ha cercato di difenderlo fino all'ultimo. Ora Cellino è in stato di fermo, accusato [illegible] tentato omicidio.

Ha anche lui 54 anni, [illegible] uomo semplice» come lo descrivono i vicini, pur senza nascondere che liti e dissapori, tra i due conviventi, erano piuttosto frequenti. «Ma nessuno lo avrebbe creduto capace di [illegible] gesto così». Eppure mercoledì sera, nel bel mezzo di [illegible] discussione, l'ex muratore ha perso la testa. Alle 22,30 dopo aver sentito urla e grida per diversi minuti, nel palazzo hanno visto spalancarsi la porta [illegible] casa. La donna, insanguinata, ha raggiunto il portone e ha chiesto aiuto.

L'hanno soccorsa alcuni passanti che, spaventati, hanno immediatamente avvisato il 118. L'ambulanza è arrivata dopo pochi minuti, in via Magenta, una strada che corre parallela a via Sacchi, a pochi passi da Porta Nuova. Quindi la corsa al pronto soccorso, [illegible]tre i carabinieri salivano in casa [illegible] trovavano il coltello da cucina ancora insanguinato che l'uomo ha lasciato cadere [illegible] terra dopo la furibonda reazione.

Caterina Bertello [illegible] è ricoverata all'ospedale Mauriziano. Secondo i medici se la caverà, a patto che non subentrino complicazioni. La ferita della coltellata, che l'ha colpita all'emitorace sinistro, ha sfiorato il cuore. «Pochi centimetri - dicono i medici - [illegible] sarebbe morta all'istante». La speranza, ora, è che la donna [illegible] riprenda e che l'accusa venga derubricata [illegible] un reato meno grave sulla base delle lesioni. [g. bra.]

[illegible]

In 40 al Regina Margherita

Il pericolo sta nelle uova. Anzi, in una partita di uova rese non più commestibili dal gran caldo di questi giorni. Dopo ottanta allievi carabinieri nella giornata di domenica (colpiti da indisposizioni dopo un pranzo alla caserma Cernaia), è stata ieri la volta di quaranta dipendenti dell'ospedale Regina Margherita, colti da vomito [illegible] disturbi intestinali dopo aver consumato un piatto di vitello tonnato nella [illegible] dell'ospedale.

Il nuovo gruppo di intossicati, che aveva ingerito l'antipasto fra martedì [illegible] mercoledì, ha cominciato [illegible] denunciare i primi sintomi nella notte, poi aggravatisi [illegible] primo mattino. Soltanto cinque persone si [illegible] comunque rivolte al pronto soccorso degli ospedali (riportando prognosi minime, da 5 giorni in giù), mentre le altre hanno preferito ricorrere alle cure dei medici personali.

OSTENSIONE SINDONE

Il presidente Scalfaro in Duomo

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro è oggi a Torino per il Congresso Internazionale di Studi sulla Sindone e per l'anniversario dell'elezione di Luigi Einaudi alla Presidenza della Repubblica. L'arrivo è previsto alle 13 a Caselle, poi il capo dello Stato [illegible] recherà in Prefettura. Alle 16, all'Unione Industriale, aprirà i lavori [illegible] «Sindone e scienza». Un'ora dopo Scalfaro visiterà la Sindone accompagnato da don Giuseppe Ghiberti e [illegible] professor Bruno Barberis. Alle 18 si sposterà a Palazzo d'Azeglio, sede della Fondazione Einaudi, dove interverranno il figlio [illegible] statista, Roberto, e il senatore Norberto Bobbio.

Convegno a settembre a 10 anni dalla beatificazione

Francesco Faà di Bruno santo poco ricordato

Una festa [illegible] dieci anni dalla beatifi[illegible] [illegible] Francesco Faà di Bruno «per ricordare un personaggio troppo spesso dimenticato». L'annuncia con anticipo il Comitato per il Primo Decennale: l'appuntamento è [illegible] settembre, [illegible] 24, il 25 con l'intervento del presidente del[illegible] Repubblica Scalfaro alle 19,30, il 26 si chiude, in via San Donato 31. Là dove si concentrano le scuole (circa [illegible] allievi fra materne, elementari, medie e liceo scientifico), la casa di riposo e l'Istituto delle Suore Minime di Nostra Signora del Suffragio, la chiesa con il caratteristico campanile a matita.

«Il messaggio che si vuole mandare al quartiere e alla città è tanto importante che richiede lunga preparazione. Faà di Bruno è fra i personaggi che la gente [illegible] poco. Eppure è [illegible] [illegible] dei più attivi del secolo scorso» [illegible] [illegible]o spiegato ieri mattina nel corso di una confe[illegible] stampa. A raccontare la figura di Faà di Bruno la madre generale Fabiola Detomi e lo studioso Mario Cecchetto. Faà di Bruno, nato nel 1825 da famiglia nobile, fu uomo d'armi, poi matematico [illegible] astronomo. Lasciò [illegible] carriera militare per [illegible] incarico all'Università. Soltanto a 51 anni fu ordinato sacerdote, ma già laico [illegible] era tracciato [illegible] la sua strada nella solidarietà. Fondò l'Opera di Santa Zita per aiutare le donne di servizio [illegible] altre opere per aiutare le donne in difficoltà. Promosse una tipografia, una lavanderia, i bagni pubblici e l'apertura di cucine.

Convinto che «l'ignoranza è alla base di ogni male» lavorò per la nascita [illegible] scuole che nel [illegible] dei tempi si trasformarono in quelle che oggi portano il suo nome. Come scienziato inventò apparecchi di astronomia, fisica, uno scrittorio per ciechi. Ed [illegible] [illegible] il disegno [illegible] quel campanile che oggi svetta su via San Donato con in cima un angelone d'oro. Costruzione talmente ardita, che [illegible] autorità del tempo avevano espresso forti dubbi sulla sua stabilità.

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

E nessuno fa mistero che le sostanze proibite trovino acquirenti anche tra i culturisti del Verbano

«Supermuscoli ma naturali»

Palestre, tutti contro gli anabolizzanti

DAL NOSTRO INVIATO

«La farmacia lasciala via! Resta leale, stai naturale». Lo slogan è su un manifestino, in evidenza nell'atrio della palestra Aenergy. [illegible] titolare, Filippo Masi spiega: «Body building è narcisismo. Chi vuole praticarlo vie[illegible] dirottato altrove. Noi siamo contrari. Figuriamoci all'uso di anabolizzanti. Ti gonfiano e basta. Solo per stare dietro alle mode dei vari Stallone e Schwarzenneger. Ma [illegible] fenomeno, per fortuna, [illegible] in declino».

[illegible] mondo di muscoli [illegible] sudore, oggi, [illegible] al centro dell'attenzione. Dalla cronaca rimbalza la notizia [illegible] un infermiere che avrebbe «trafficato» in anabolizzanti per rifornire culturisti. Giovanni Gulotta, attraverso l'avvoca[illegible] Alberto Pelfini, fa sapere: «Quelle sostanze che mi hanno trovato erano esclusivamente per uso personale. Volevo prepararmi ad una gara. Non mi aspettavo un clamore del genere».

[illegible] ogni palestra alza gli scudi: «Cosa c'entriamo? Andate a vedere come si dopano gli atleti degli altri sport...». E' chiaro, [illegible] ammetterà mai che i suoi muscoli sono frutto di iniezioni [illegible] pasticche anzichè [illegible] ore alle macchine.

Ci basta l'autorevole avvertimento di Renato Bertagna (34 anni dei suoi 51 li ha passati gareggiando, vincendo tutti i titoli che il body building può regalare, mondiale compreso): «Attenti ai molti che predicano bene [illegible] razzolano male. Considerate sempre la serietà di chi gestisce le palestre. Il problema anabolizzanti esiste ma nel no[illegible] territorio [illegible] limitatissimo. E poi chi si gonfia lo vedi subito. A questi noi indichiamo subito la porta». Così funziona al New Center Atletic line.

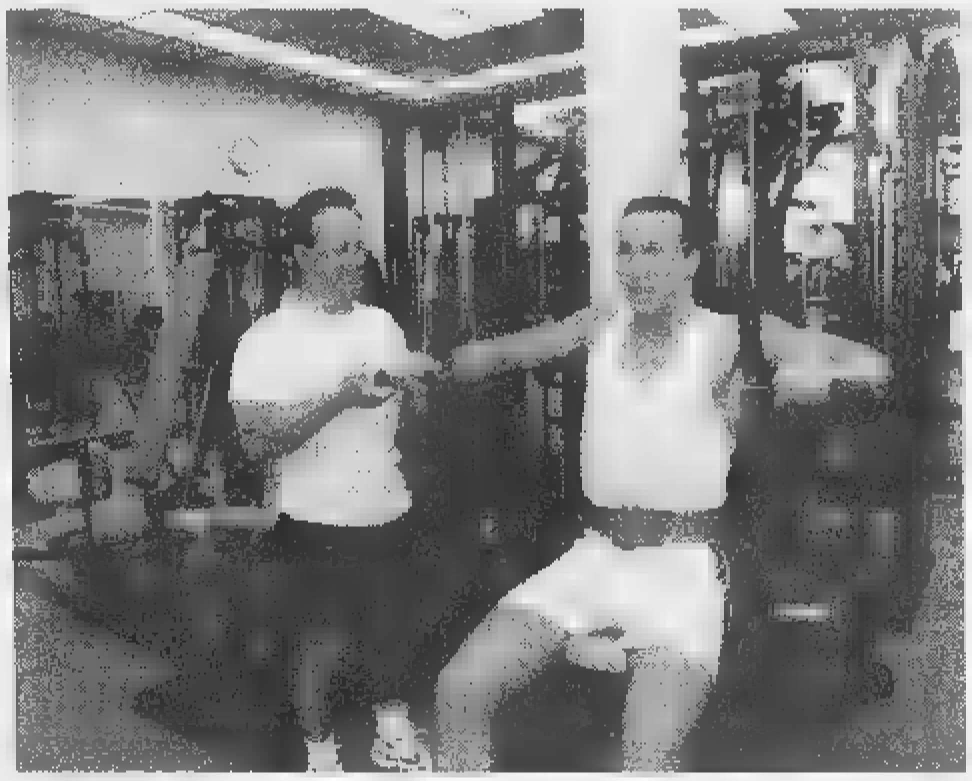
Dello stesso tenore le parole di Romano Fortini, del Full Center: «Qui a Verbania saranno uno o due quelli che ricorro[illegible] [illegible] sostanze per modificare la massa [illegible]. Sono tarati nel cervello. Io credo nello sport pulito. Ai miei figli [illegible] ho [illegible] fatto prendere le vitamine!». E Cristian, quando aveva [illegible] anni, è diventato campione europeo di karate 5° dan. Tutti condannano i supermuscoli eppure, un po' ovunque, alle pareti luccicano i poster con le stelle (gonfiate) del body building.

Chi è alle prese con le macchine ammazzaciccia ha obiettivi più concreti. Mirella Giacomino confessa: «Mi preparo per l'estate. Voglio poter indossare il costume». E Agostino Sala: «Per [illegible] la palestra è una scelta di benessere fisico, mi dà elasticità». Giuseppe De Bernardis fatica «solo per tenermi in forma. E non conosco nessuno che usa gli anabolizzanti». Pierluigi Lagostina: «Sì alla palestra ma il mondo non finisce qui. Bisogna anche saper vivere».

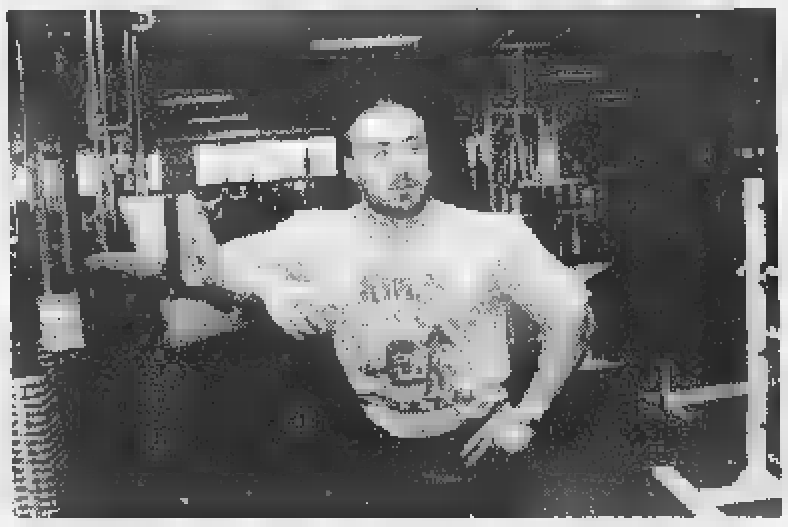
E siamo arrivati [illegible] Gravellona Toce, al World Gim Center. Alessandro Zuccaro, 23 anni, [illegible] uno degli istruttori. «E' arrivato secondo ai mondiali juniores '96 in Slovacchia» precisa il titolare Eugenio Piccino che definisce il body building «più pulito rispetto a tanti altri sport. Impossibile che siano le pale[illegible] [illegible] vendere gli anabolizzanti». «Nessuno li chiede - interviene Zuccaro - e nessuno li propone. Comunque si [illegible] che girano. Ma nelle palestre ci sono molti meno farmaci che in tanti posti. Purtroppo quando [illegible]de un [illegible] del genere nel nostro settore si scatena il finimondo. Se accade nel ciclismo nessuno dice nulla. Paghiamo lo scotto di [illegible] avere una federazione che ci difende».

A questo punto è il caso di sottolineare il messaggio che arriva da Rosalba Boldini, presidente provinciale del Coni: «Il [illegible] sportivo non prende anabolizzanti [illegible] sostanze del genere che oltre ad [illegible] vietate sono dannose per [illegible] salute. Sono preoccupata perchè nelle palestre [illegible] prendono anche altri prodotti s[illegible] controllo medi[illegible]. Dico ai ragazzi: prima di iniziare l'attività fisica andate dai medici specialisti (il medico della Federazione è il dottor Mauro Garzulino, [illegible] Domodossola) anzichè dai medici generici. E ai gestori delle palestre chiedo soprattutto buon senso».

Carlo Bologna



Da sinistra un'immagine della palestra Aenergy e Giuseppe De Bernardis impegnato ad un macchinario al Full Center A destra Renato Bertagna campionissimo [illegible] body building segue un cliente del [illegible] New Center Atletic line



La presidente del Coni Rosalba Boldini e Filippo Masi Sotto Alessandro Zapparo del World Gim Center di Gravellona (FOTO DE SORDI)

«Sono accuse insussistenti»

Parla l'avvocato di Gulotta

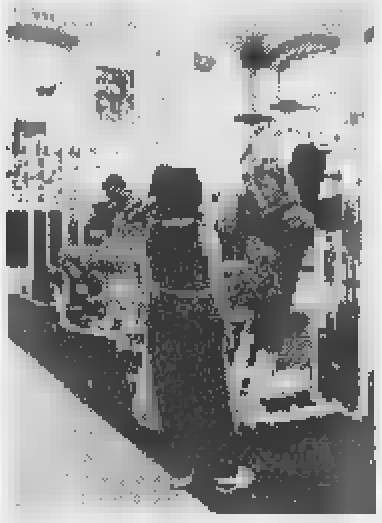
VERBANIA. Ha sollevato stupore e curiosità negli ambienti sportivi e tra gli «habituè» delle palestre della città, la richiesta di rinvio a giudizio di Giovanni Gulotta. E' l' infermiere professionale di Piancavallo, a cui la Procura della Repubblica muove le pesanti accuse di peculato, abuso della professione di farmacista [illegible] commercio illegale di farmaci non previsti dal prontuario nazionale. Le indagini dei carabinieri della sezione giudiziaria della procura in collaborazione con i Nas di Torino, avrebbero infatti messo in luce le responsabilità di Gulotta nel fornire illegalmente [illegible] diversi atleti della zona, cultori del body building, sostanze anabolizzanti (tiroidei [illegible] androgeni) con effetto dopante.

Alle [illegible] della magistratura inquirente risponde il difensore dell'infermiere, avvocato Alberto Pelfini: «La nostra linea di difesa [illegible] basa essenzialmente sull'uso personale di anabolizzanti da parte di Gulotta, grande appassionato [illegible] body building e noto negli ambienti sportivi del settore per le sue capacità di preparatore atletico».

Aggiunge Pelfini: «Sono diverse le persone che possono testimoniare come Gulotta abbia curato personalmente la preparazione di atleti partecipanti a competizioni nazionali [illegible] detentori di ottimi risultati. Escludiamo invece decisamente l'uso delle strutture ospedaliere [illegible] fini personali e perciò intendiamo dimostrare l'insussistenza dell'accusa di peculato».

Aggiunge il difensore: «Il 'caso anabolizzanti' va ricondotto a nostro avviso negli ambienti della cultura fisica dove di norma atleti ed appassionati del settore si scambiano informazioni tecnico - scientifiche utili al potenziamento della massa muscolare che rappresenta il vero ed uni[illegible] fine di chi pratica questa disciplina. Non crediamo sia mistero per nessuno che gli anabolizzanti vengono assunti da chi [illegible] prefigge determinati risultati». Il difensore di Giovanni Gulotta respinge poi con fermezza l'accusa di commercializzazione illegale di farmaci: «Il tenore di vita del mio assisitito e limpido, cristallino. Lavora onestamente per vivere [illegible] non manifesta certo disponibilità economiche di rilievo. E' un grande 'appassionato' della cultura fisica ma questo non può certo definirsi reato».

Aristide Ronzoni



Palestre, simbolo del benessere fisico

PRIMO PIANO

Novara

Al funerale dei bimbi mai nati

Una sepoltura per i bimbi mai nati: ogni mese alcuni esponenti del Movimento per la Vita tumulano i «prodotti abortivi». Parla una giovane attivista: «Dobbiamo garantire aiuto e informazione alle donne [illegible] difficoltà». PAG.38

Ghemme

Conto alla rovescia per le 2 discariche

Verso la chiusura delle discariche a Barengo e Ghemme: la richiesta del piano antiemergenza, la posizione di Comuni [illegible] Provincia. PAG. 39

Verbania

Consiglio discute sui guard-rail

La protesta contro i guard-rail è giunta a palazzo Flaim. Il Consiglio comunale si è occupato del problema che ha fatto registrare una sorta di solleva[illegible] popolare. PAG. 41

Novara

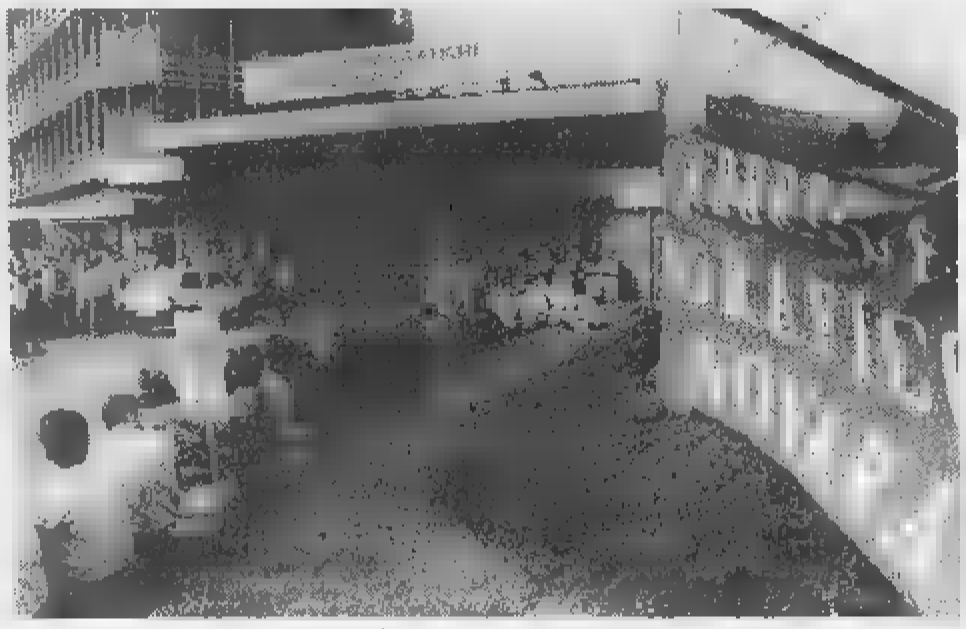
«Ho vinto 7 miliardi: voglio far del bene»

Una telefonata in redazione per sapere il recapito di qualche associazione per i disabili [illegible] cui fare una donazione. «Sono stato fortunato - dice l'uomo -: ho vinto sette miliardi [illegible] Verbania». Un mitomane o il giocatore fortunato del Superenalotto?

PAG. 39

La strategia del gruppo è stata illustrata dalla proprietà

De Agostini verso il 2000 tra Borsa e licenziamenti



Sono momenti cruciali alla De Agostini: la proprietà punta alla Borsa [illegible] presenta anche un pesante piano di ristrutturazione. Nella foto [illegible] sciopero delle scorse settimane

NOVARA. La De Agostini punta alla quotazione in Borsa entro il Duemila e conferma che l'accordo con il gruppo Bandecchi è la mossa vincente per essere competitivi sul mercato mondiale.

La strategia del gruppo è stata illustrata l'altra sera a Vignale, nella sede della casa editrice, da Marco Drago, Andrea Boroli e dai direttori del personale ai sindacalisti ed ai rappresentanti delle Rsu di casa editrice ed Officine Grafiche.

Drago e Boroli hanno subito precisato che il cuore dell'attività della De Agostini è quello editoriale e che era assolutamente indispensabile mettere mano al deficit accumulato dalle Officine Grafiche. Da qui l'accordo (per ora fermo ad una lettera d'intenti, ma destinato a concretizzarsi in una fusione) con il gruppo lombardo, considerato il più attrezzato per affrontare al meglio il mercato.

La società ha respinto le accuse di disimpegno, ribattendo che in due anni sono stati previsti venticinque miliardi di investimenti alle Officine Grafiche, una cifra che verrà assorbita da una nuova litopiano ed una macchina da stampa considerata all'avanguardia. La De Agostini ha riconfermato la propria presenza [illegible] Novara ed ha precisato che l'obiettivo per il Duemila è quello di arrivare alla quotazione in Borsa [illegible] l'intero gruppo industriale.

Il sindacato ha sollevato un interrogativo sul futuro delle Officine Grafiche: «La nostra preoccupazione - dice Clementino Villaraggia, della Cisl - nasce dal fatto che, con l'accordo tra De Agostini e Bandecchi per le Officine Grafiche, la gestione del gruppo industriale [illegible] sarà novarese ma lombarda. A quel punto quali saranno le ripercussioni a lungo termine sullo stabilimento grafico di corso Della Vittoria?».

Sul fronte occupazionale tiene banco il problema degli esuberi alle Officine Grafiche ed alla Legatoria del Verbano: il prossimo incontro [illegible] il 19 giugno all'Associazione Industriali di Borgomanero, quando si saprà se le alternative prospettate nell'incontro [illegible] lunedì [illegible] no percorribili.

Per le Officine Grafiche si deve valutare se è possibile sostituire gran parte dei 127 licenziamenti [illegible] i prepensionamenti previsti dalla legge 67 dell'editoria, con cui è possibile avere un bonus [illegible] cinque anni di versamenti per chi abbia [illegible] trent'anni di contributi.

La normativa non [illegible] applicabile alla Legatoria del Verbano, dove gli esuberi sono 51. L'ipotesi potrebbe essere quella di collocare subito in mobilità chi matura i diritti alla pensione o realizza questa possibilità nel giro di tre anni. Il periodo verrebbe coperto da un'indennità.

Ci sono due settimane per potere esaminare questi percorsi, sui cui dettagli tecnici sussistono posizioni diverse tra sindacato ed azienda. Se per il 18 non si troverà l'accordo ritornerà d'attualità la mobilità per 178 dipendenti.

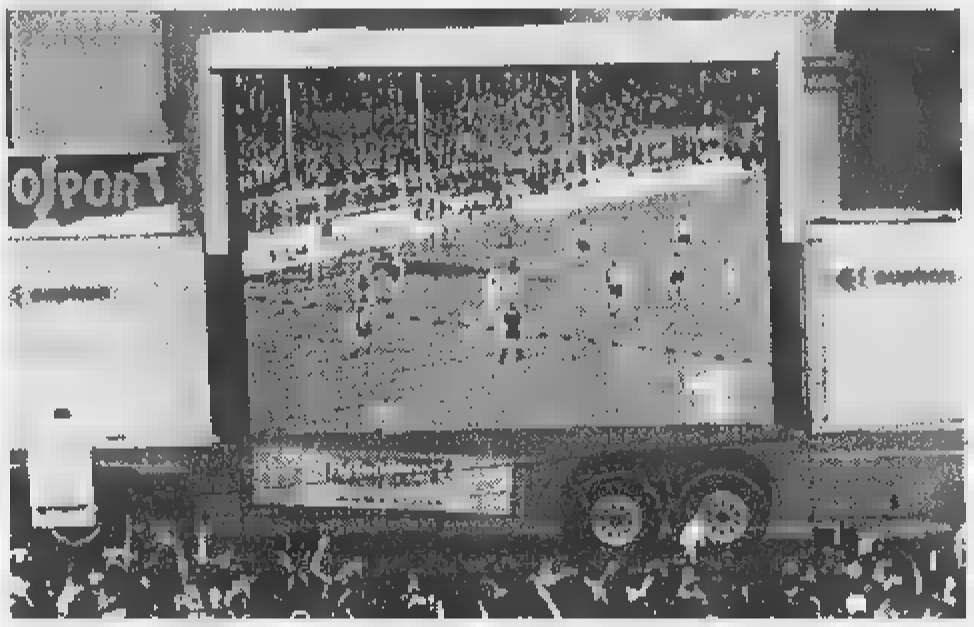
Nell'assemblea tenuta l'altro ieri alle Officine Grafiche le maestranze si sono mostrate fiduciose in un accordo. Da sindacato, Rsu e rappresentanti degli imprenditori la parola d'ordine è una sola: cautela.

Marcello Giordani

Per i «calciofili» novaresi appuntamento al «Palaverdi» da mercoledì prossimo

I Mondiali sul maxischermo

Parte l'iniziativa «Novara nel pallone»



I tifosi novaresi potranno vedersi il Mondiale in tv oppure sfruttare l'offerta [illegible] Comune tifando per [illegible] azzurri tutti assieme davanti al maxischermo realizzato al Palaverdi

NOVARA. Per gli ammalati [illegible] calcio, in vista degli imminenti Mondiali, è in arrivo un'indigestione di partite e non solo alla televisione. Si chiama «Novara nel pallone», è un'iniziativa dell'assessorato allo Sport del Comune e consentirà di assistere a tutte le partite mondiali, almeno quelle della prima fase, su un maxischermo di dimensioni 5 per 6 installato al palasport di viale Verdi fino al 30 giugno. Ma ci sarà anche il calcio giocato, visto che proprio al «Palaverdi» si disputeranno in contemporanea le finali dei tre tornei di calcetto cittadini, ovvero Csi, Aics [illegible] Uisp, oltre a un «Mundialito» tra le tre squadre vincitrici.

«Il nostro intento [illegible] quello [illegible] un centro forte di aggregazione per gli appassionati di calcio, in vista dei Mondiali di Francia - ha spiegato ieri l'assessore Alberto Fortina -. E così abbiamo pensato a riunire [illegible] solo gli sportivi 'passivi' ma anche quelli 'attivi', con le finali dei tre enti di promozione in città. L'iniziativa si presenta allettante, non ha costi esorbitanti [illegible] la riuscita dovrebbe essere soddisfacente, anche se qualche problema potrebbero darlo, per la luce del sole, le partite pomeridiane. Per questo abbiamo oscurato con i teloni le vetrate del Palaverdi».

L'ingresso sarà completamente gratuito, ma chi vorrà, potrà fare delle offerte che saranno devolute alle popolazioni alluvionate della Campania.

Quanto durerà l'iniziativa? Dipenderà dal cammino dell'Italia, naturalmente, ma il maxischermo ci sarà fino agli [illegible]tavi di finale. «Se poi [illegible] auspichiamo - ha aggiunto Fortina - gli azzurri andranno [illegible]ti, potrebbe esserci l'opportunità di spostare lo schermo in piazza Puccini, con una [illegible] di grandi [illegible] sotto le stelle».

I tornei di calcetto scatteranno mercoledì 10 alle 19,30, con due partite dell'Aics (in campo Ticinia Buffalo, Hobby Legno, Plastal [illegible] Speed Informatica). Alle 21 si potrà assistere [illegible] Marocco-Norvegia. Giovedì 11 toccherà alle squadre del Csi, subito dopo la partita dell'Italia, con Camerun-Austria alle 21. Mercoledì 17 sarà la volta dei giocatori dell'Uisp (partecipano Pizzeria Sottovoce, Edil Cavagnino, La Cupoletta e Intesa Kt), con Italia-Camerun alle 21. Le tre vincitrici di ogni giro[illegible] daranno vita a un «Mundialito» che si disputerà lunedì 29 e martedì 30.

Ma la febbre dei Mondiali si sta rapidamente diffondendo anche in provincia, tanto che pure a Borgoticino [illegible] sta lavorando per realizzare [illegible] grande schermo. L'iniziativa è del Bar Centrale che, col patrocinio della neonata Pro Loco, sta allestendo un maxischermo al numero [illegible] piazza Martiri, proprio davanti alla [illegible] sede.

Per il paese si tratta di una piacevole novità che dovrebbe richiamare molti «calciofili». Già fissati tre appuntamenti: giovedì 11 giugno alle 17,30 per Italia-Cile, mercoledì 17 alle 21 per Italia-Camerun [illegible] martedì 23 giugno per Italia-Austria. E poi? Dipenderà dagli azzurri...

IL RITO

UN CORTEO [illegible] IL CIMITERO

Ogni mese sono circa quaranta i feti, «prodotti abortivi», che ricevono sepoltura

Un funerale per i bambini mai nati

«Non fermiamoci alla preghiera, aiutiamo le donne»

NOVARA

QUATTRO piccole [illegible] bianche, fiori rosa su ciascuna, un fazzoletto di terra rialzata nel campo dei bambini. Attorno l'erba incolta fa ombra [illegible] minuscole tombe con fotografie ingiallite e altre recenti. Nel cimitero [illegible] viale Curtatone, ogni primo mercoledì del mese, don Franco Brusori della chiesa del Rosario e don Maurizio Gagliardini sono alla testa di [illegible] silenzioso corteo: in maggioranza donne, di età diverse. [illegible] rigoroso silenzio camminano. Le precede il carro funebre che si ferma davanti [illegible] una fila di lapidi piccole e bianche. Sui tumuli una data, una croce, nessun nome e la scritta «O Maria, madre di tutti i viventi, n[illegible] ci affidiamo a te».

Dal carro vengono estratte le quattro urne. La preghiera e la lettura del Vangelo accompagnano la sepoltura [illegible] quelli che don Franco chiama «i bambini mai nati e [illegible] nome, comunque e per sempre bambini». Ogni mese sono fra i trenta e i quaranta, mercoledì erano 45, i «prodotti abortivi» che ricevono sepoltura. Marzia Vannucchi, giovane novarese che è stata di recente a Roma all'incontro del Movimento per la Vita con il Papa, assiste al rito e racconta: «I numeri [illegible] quelli, non si discostano mai molto. In media significa più di [illegible] aborto al giorno. E' questo mese c'è un brutto primato».

Ogni primo mercoledì del mese si ripete il rito di preghiera che accompagna la sepoltura dei «bambini mai nati» nel cimitero di viale Curtatone a Novara

I fedeli che organizzano la sepoltura si rifanno al Movimento per la Vita, al gruppo vocazionale Mariano, a Rinnovamento dello Spirito. L'iniziativa, sostengono, è consentita dalla legge e concordata in un protocollo con l'ospedale. I volontari forniscono al Maggiore i contenitori per i feti, conservati sino [illegible] quel momento nella cella frigorifera dell'obitorio.

Il corteo, la preghiera [illegible] brevi riflessioni che don Franco illustra ai fedeli concludono il rito. L'altro ieri il sacerdote ha letto le parole pronunciate dal Papa [illegible] ventennale dell'entrata in vigore della legge 194 sull'aborto. Mercoledì c'era anche Gianni Mancuso, consigliere di An, che ha inviato ai giornali [illegible] nota. S'inizia così: «A vent'anni dall'approvazione della legge sull'aborto il Pontefice rivolge un'invocazione ai cattolici perchè si impegnino in politica a tutelare la maternità».

Tutela della maternità che si esercita appunto, oltre che con la fede e la preghiera, [illegible] l'offerta [illegible] servizi, assistenza psicologica e sanitaria, di punti [illegible] riferimento certi per donne in difficoltà. Anche questo Mancuso, [illegible] politico e come credente», sottolineava mercoledì pomeriggio. E Marzia Vannucchi: «Ci stiamo impegnando per avviare un dialogo stretto con le autorità novaresi [illegible] con i dirigenti dei servizi pubblici, dalla sanità all'assistenza, affinchè [illegible] più donne non arrivino all'aborto. Sappiamo che è fondamentale garantire informazione, prevenzione e sostegno. Ci rivolgeremo presto [illegible] tutta la città».

[illegible] Paola Arbela

Operazione polizia

Oro e denaro nel chiusino E' arrestato

NOVARA. Un ungherese di 40 anni, K.P., [illegible] stato arrestato dalla squadra volante della questura di Novara per detenzione illegale di arma da sparo, ricettazione e falso. Tutto è nato da una telefonata di alcuni residenti di una palazzina di via Bonola, a Sant'Agabio, preoccupati da un dissidio familiare esploso nell'appartamento vicino. K.T., 38 [illegible], stava avendo un violento litigio con il convivente, K.P. e solo l'intervento di [illegible] equipaggio [illegible] squadra volante ha ristabilito la calma.

L'uomo è stato perquisito e al cinturone aveva una pistola calibro [illegible] che gli [illegible] sequestrata. Era anche in possesso di una patente falsificata. L'ispezione nell'appartamento ha dato esito negativo, allora la perquisizione si è spostata nel garage della coppia.

Qui, dentro a un tombino, gli agenti hanno recuperato un sacchetto di cellophane che conteneva un orologio d'oro Bulgari, un milione e [illegible] in contanti e un bracciale da donna in oro massiccio. [m. p.]

AL GIORNALE

La formica [illegible] salvare

La formica rufa, per chi non lo sapesse, è un insetto molto comune nei boschi del nostro Paese. Vive in famiglie molto numerose che si riuniscono [illegible] grandi formicai. E' un soggetto vivace e robusto che [illegible] moltiplica rapidamente nutrendosi delle larve che invadono le piante di grossa taglia. E' per questa incessante attività che questa formica rappresenta un aiuto prezioso per difendere il nostro patrimonio boschivo, con particolare riferimento alle resinose. E' una specie altamente protetta. I naturalisti [illegible] tutto il mondo hanno dedicato lunghi studi a questo imenottero. Anche nel nostro Paese, ove vive il tipo più vivace di questa specie, si sono potute salvare secolari foreste specie in Calabria e a Paestum portando formicai dal Nord-Italia. Questa formica ha un formidabile sen[illegible] adattamento che ha sempre stupito i ricercatori. Infatti i soggetti trasferiti a Paestum, per risanare quella celebre foresta di pino domestico [illegible] trovarono in difficoltà [illegible] subito ridussero drasticamente le nascite fino a quando capirono che per trasportare i lunghi aghi dovevano riunire i loro sforzi e quindi immediatamente ripre[illegible] la loro attività genetica. I lunghi aghi erano un elemento fondamentale per edificare la loro dimora.

Romano Bava, Verbania

[illegible] presidente dell'Ecomuseo

E' con grande piacere che mi rivolgo a «La Stampa» per poter nuovamente ringraziare il presidente [illegible] amico dell'Ecomuseo del Lago d'Orta, Guido Duiella. Con la [illegible] proverbiale disponibilità cortesia ed efficienza, ci ha regalato una giornata indimenticabile [illegible] permesso di scoprire luoghi pittoreschi del vostro Lago d'Orta. Al termine della visita delle bellissime Orta [illegible] Isola S. Giulio, abbiamo raggiunto la località Quarna Sopra dove, dopo esserci «rinfrancati lo [illegible]irito» al caratteristi[illegible] Ristorante Belvedere [illegible] sbalzo sul lago, abbiamo gradito la visita al museo Etnografico [illegible] dello Strumento [illegible] Fiato.

Claudio Roncali, Gruppo Sisal 91/92, Brescia

UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **Galliate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 843.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. [illegible].

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Brignasco:** S.r.a tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio** [illegible] **Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188 Volontari cri P.A. Gres **Bizzano** (0321) 620560

FARMACIE

[illegible] *Bicocca*, corso 23 [illegible] 216, tel. 40.21.51 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) [illegible] *Camego*, corso Italia 22a, tel. 62.80.80 (apert. co[illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, die[illegible] presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

[illegible] *Pulghè*, via Matteotti 19, tel. 55.140

[illegible] *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. 86.13.02.

Massino V.: *Vicari*, via Viotti 17. [illegible] (0322) 21.91.86.

Castelletto Ticino: *Aghina*, v. Caduti Libertà, 20 tel. (0331) 97.24.78.

Suno: *Brigatti*, via Matteotti 2, tel. [illegible] 850.33.

Invorio: *Masi*, via [illegible] 4bis, tel. (0322) 25.51.25

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 76 tel. (0323) [illegible]

[illegible]: *Navoni*, piazza Barozzi 20, tel. (0323) 58 514.

Omegna: *Lapidari*, [illegible] Mazzalina 108, tel. (0323) 88.12.30.

Trontano: *Calderara*, S.S. 337 Val Vigezzo 9, tel. (0324) 24.24.08.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. (0324) 51.932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. (0324) [illegible].

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible] 62.60.00; [illegible] telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 481.334; **Oleggio:** telefono96.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; [illegible] **(Pallanza):** telefono (0323) 541.316

NON PERDERE

Scuola

Giochi ed ecologia

«Giochiamo con il riciclo» [illegible] l'invito rivolto per domani alle 9,15 dagli studenti della scuola media Fornara-Ossola a Novara. [b. c.]

La sede dell'Acat

Stasera alle 21 il gruppo novarese dell'Acat (associazione club alcolisti in trattamento) inaugura la sede al quartiere Pernate in via san Francesco d'Assisi 25 a Novara. [b. c.]

Teatro

Recitano gli alunni

La rassegna «Teatroascuola» prende il via stasera [illegible] Varallo Pombia, alle Tinaia, con la commedia «Nel regno dei giocattoli». Dalle 20,30, protagonisti gli alunni delle classi seconde delle elementari. [r. l.]

La meteorologia

S'inizia stasera alle 21 il corso di meteorologia nella sede [illegible] consiglio [illegible] quartiere di Porta Mortara in via Monte S. Gabriele 19 a Novara. Informazioni allo 0321/456.530. [r. l.]

Inaugurazione

[illegible] Sentiero Natura

E' fissato per le 9 di domenica alla chiesa di Devero il ritrovo per l'escursione inaugurale del Sentiero Natura del Vallaro, all'Alpe Devero. Adesioni allo 0324/72.572. [r.l.]

Trilogia sull'arte

«I sensi per l'arte» è il titolo della trilogia allestita della sezione staccata di Romagnano del Liceo Artistico. L'inaugurazione è fissata per le 11 di oggi. I tre siti sono la cappella Gentilizia del Palazzo Municipale di Romagnano Sesia (che ospiterà «Agape [illegible] convivium»), il collegio Curioni e il cortile della gelateria Corradini (sede [illegible] «Il giardino azzurro»). [r. l.]

Linguaggio [illegible] società

E' dedicato al tema «Società, informazione e tecnologie del linguaggio» l'incontro di oggi alle 16 alla Fondazione Marazza di Borgomanero. [m. g.]

Documentari

Dal Nepal a Cameri

Il documentarista Renato Andorno è stasera a Cameri, alle scuole elementari, per [illegible] incontro dedicato al Nepal (proiezione del nuovo video) e al Tibet. Dalle 21,15, organizzano Comune e Cai. [r. l.]

Il premio Lancia

Il premio Vincenzo Lancia verrà assegnato stasera [illegible] 20,30 al Quartiere latino [illegible] Romagnano Sesia alla memoria del professor Carlo Dionisotti. Alle 21,15 concerto dei vincitori del XIV concor[illegible] internazionale «Viotti Valsesi 1998». [r. l.]

Con i «ranat»

Domani [illegible] Sant'Agabio di Novara «La caminada di' ranat». Il ricavato va a Telefono Azzurro. Ritrovo [illegible] 14,30, partenza alle [illegible] dalla sede del quartiere, via Falcone 9. [b. c.]

Chiesti piani contro l'emergenza che potrebbe interessare tutti i Comuni

«Le due discariche vanno chiuse»

Conto alla rovescia per Barengo e Ghemme

[illegible] La discarica [illegible] Barengo [illegible] fase di esaurimento e l'assessore provinciale all'Ambiente [illegible] nuncia: fra pochi giorni si saprà con certezza qual è il periodo ancora disponibile per l'[illegible] dell'impianto. L'assessore ribadisce la necessità di messa in sicurezza, e successivamente di chiusura, degli impianti di Barengo e di Ghemme.

Torna alla ribalta il problema delle due discariche dopo che i Consigli comunali di Barengo [illegible] Ghemme hanno respinto l'ipotesi di «rimodellamento», cioè di [illegible]pliamento degli impianti e poi di messa in sicurezza e chiusura. La proposta era stata avanzata dai due Consorzi [illegible] lo smaltimento dei rifiuti, quello del Basso Novarese per Barengo e quello [illegible] Medio Novarese per Ghemme.

Per quanto riguarda la discarica di Barengo il Consorzio ha proposto la realizzazione di altre due vasche sopra le [illegible] attuali, con un ampliamento della capienza di circa 175 mila metri cubi. Il Consiglio comunale ha però respinto il progetto sostenendo che si tratta in ultima analisi di un semplice ampliamento [illegible] un'ulteriore dilazione dei tempi di chiusura.

Su Ghemme esiste [illegible] limite, imposto dalla Provincia, di conferimento dei soli rifiuti «secchi»: un problema per i Comuni della zona che vedono un forte [illegible] dei costi per i cosiddetti rifiuti umidi. E' stata progettata la costruzione di un separatore [illegible] Ghemme, all'interno della discarica: l'umido verrebbe portato [illegible] qualche chilometro di distanza, all'Agrisesia, per la stabilizzazione, pronto così per essere portato nuovamente nell'impianto della Solaria.

Anche questa ipotesi è stata bocciata dal consiglio comunale di Ghemme, che chiede la messa in sicurezza e la chiusura della discarica senza ulteriori ampliamenti. A questo punto, visto che i due Comuni sono contrari e che la discarica di Barengo sta per esaurirsi, che cosa accadrà? Maria Teresa Annovazzi, consigliere provinciale, ha già inviato [illegible] richiesta all'assessore [illegible] all'Ambiente Enrico Marone affinchè nel Consiglio del 19 giugno illustri la situazione.

«La discarica di Barengo [illegible] in via di esaurimento, questo è certo. Occorre allora - dice Marone - procedere alla messa in sicurezza. Questo procedimento può [illegible] fatto in diversi modi e stiamo valutando la proposta del Consorzio».

E per Ghemme? «Il progetto del separatore [illegible] molto interessante. Rappresenta uno dei passaggi essenziali per arrivare anche qui alla messa in sicurezza e alla chiusura. Peccato - rimarca l'amministratore [illegible] provinciale - che questo progetto sia stato presentato soltanto oggi».

Messa in sicurezza e [illegible] chiusura sono due obiettivi che Marone ribadisce, e che verranno realizzati già nei prossimi mesi: il problema più urgente, [illegible] costituito dall'imminente esaurimento di Barengo che potrebbe portare ad [illegible] periodo [illegible] «scoperto» per i Comuni del Novarese.

«Stiamo procedendo con una serie di verifiche sulla volumetria - riferisce Marone - per capire quanto tempo abbiamo [illegible] [illegible] disposizione a Barengo. Fatta la verifica, che si concluderà nel giro di pochissimi giorni, [illegible] subito prese decisioni operative. C'è il rischio a questo punto di avere un breve periodo [illegible] servizio scoperto con la discarica chiusa».

Proprio su questo ultimo punto si concentrano gli interrogativi dell'opposizione: «La situazione delle discariche - osserva Maria Teresa Annovazzi - è arrivata al livello di guardia. I Comuni rischiano di trovarsi in una situazione critica. L'assessore intervenga». [m. g.]

Alla discarica di Ghemme vengono raccolti soltanto i rifiuti «secchi»

Altri 13 composter [illegible] nelle case di Borgolavezzaro

BORGOLAVEZZARO. La trasformazione dei rifiuti organici di casa in «compost» è già una realtà per Borgolavezzaro. Ma ora il Comune raddoppia e fornisce alle famiglie un nuovo lotto di tredici composter. Stasera alle 21 a palazzo Longoni l'amministrazione e il Consorzio rifiuti illustrano [illegible] si [illegible]: per chi aderisce e attua [illegible] compostaggio domestico c'è uno sconto del dieci per cento sulla tariffa rifiuti [illegible] la possibilità di utilizzare il fertilizzante che se ne ricava nel suo giardino [illegible] orto.

I nuovi composter sono in arrivo: questa volta li fornisce proprio il Consorzio smaltimento dei Comuni del Basso Novarese. Un anno [illegible] mezzo fa, invece, la municipalità di Borgolavezzaro li aveva comprati da una ditta privata [illegible] Verbania. Contengono trecento litri di materiale e vengono assegnati [illegible] chi li richiede con gli enzimi necessari per la trasformazione in fertilizzante «verde».

Entro tre mesi dalla consegna sarà effettuata una visita a domicilio per verificare che [illegible] materiale sia usato in modo [illegible] e funzioni davvero. Dopo un anno, con un modesto contributo, le famiglie possono diventare proprietarie del composter. Da subito, però, c'è [illegible] vantaggio di pagare meno tasse per i rifiuti. Per informazioni ci si può rivolgere in municipio.

«La prova avviata oltre un anno fa sta dando ottimi risultati - commenta il sindaco Gianluigi Lovati -. Le famiglie che hanno partecipato [illegible] contentissime e collaborano con entusiasmo. E l'indubbio vantaggio per tutti di dimezzare la quantità di rifiuti che deve essere smaltita».

Stasera a palazzo Longoni l'assemblea viene introdotta dall'assessore comunale all'Ambiente Maurizio Rossi, quindi un tecnico della Cooperativa sociale Vco Ambiente illustra esperienze di compostaggio domestico già [illegible] atto [illegible] descrive i composter. Segue il dibattito che servirà a chiarire dubbi e perplessità. [b. c.]

AGRICOLTURA 2000

Gigio e i suoi fratelli storia di piante e fiori

E' una bella storia quella della famiglia Fasoli, che parla di verde e fiori da quattro generazioni. E trae origine dal Veneto, da dove il nonno partì e approdò sulle rive del lago Maggiore, culla del florovivaismo. A Verbania [illegible] i primi passi, diventò azienda f[illegible]re che oggi dà lavoro ai nipoti, otto tra fratelli [illegible] sorelle.

In principio fu una serra. Che si allargò [illegible] a diventare un grande fazzoletto di profumi [illegible] colori in mezzo alla risaia novarese, lungo la statale per Vercelli: oltre 13 mila metri quadrati di vivaio, con 4.000 di superficie coperta. Un paradiso del verde che Gigio Fasoli e i suoi fratelli (Dodo, Kiko, Kika e Amelia) hanno creato dal nulla.

Andare tra le risaie per replicare l'attività avviata nel Verbano è stata una sfida. Impresa riuscita. Gigio Fasoli ha lasciato sulle rive del Lago Maggiore, oltre ai ricordi personali, i segni di alcune esperienze interessanti, come la cooperativa giovanile «Valle Intrasca».

Prima tappa nella terra di pianura alla cascina Barberis, tra Veveri e Vignale (periferia Nord di Novara), poi il trasferimento sui terreni dell'azienda cerealicola «Magnana», appunto lungo la statale per Vercelli. E' qui che la «Fasoli piante» dal 1991 rappresenta un punto di riferimento per gli appassionati. Un «giardino botanico» che sembra sorto quasi per incanto, sul terreno coltivato [illegible] riso e oggi ancora circondato dalle risaie. Ma non solo fiori: Gigio Fasoli e i suoi fratelli hanno arricchito l'azienda [illegible] un settore dedicato all'acquariologia (esemplari di acqua marina e dolce) e piccoli animali; impianti di irrigazione, attrezzi da giardino, strutture per realizzare gazebi e pergole. Inoltre, orticoltura, sementi e frutticoltura.

Ma soprattutto hanno trasformato il centro in un ritrovo per appassionati del verde e cenacolo di artisti. Non è inusuale trovare, nei vialetti, tele di pittori che espongono accanto a fiori e piante in [illegible]. Un coinvolgimento del pubblico, insomma, che arriva in visita al «Fasoli Center» a volte soltanto per un'ora di relax, per incontrare amici [illegible] partecipare a insoliti fuori programma, come concertini o esibizioni sportive.

Giorgio Fasoli, amante lui stesso dell'arte e della musica, è lui stesso musicista (pianoforte, chitarra, basso), e ama organizzare nel suo giardino concerti gratuiti con la partecipazione di complessi e cori, con incontri tematici. Transitano, da Fasoli, circa centomila piante l'anno, in arrivo da ogni parte d'Italia e dall'Europa (Belgio in testa, poi Olanda, Danimarca). Nel reparto bonsai ci sono esemplari eccezionali, il cui valore supera anche i cinque milioni. Ricca la gamma di fiori secchi che provengono dalla Cina. Curiosità da tutto il mondo, come i melograni del Portogallo. E per chi vuole saperne di più, [illegible] stata realizzata un'aula didattica. [g. f. g.]

Due oleggesi

Stroncati da infarto [illegible] 49 e 56 [illegible]

OLEGGIO. E' [illegible] stroncato da un arresto cardiocircolatorio: Francesco Giaccherello aveva 49 anni e abitava in via Montevitale. E' morto nella notte fra mercoledì e giovedì, attorno all'una. Sono intervenuti i volontari [illegible] un mezzo della Croce Rossa [illegible] Oleggio e lo staff [illegible] soccorso 118 da Novara con un'ambulanza medicalizzata, ma non c'è stato nulla da fare. Giaccherello era molto conosciuto, [illegible] solo a Oleggio, in quanto titolare della ferramenta «Agri.Fer.Utensil» di via Gaggiolo.

Oggi si svolgono i funerali di Amedeo Andriolo, [illegible] anni, che era stato colpito da un malore, si parla di un infarto, nella sua casa di via Momo. Sono in lutto gli amici e gli iscritti del Tennis Club: Andriolo [illegible] un dirigente, da quattro anni rivestiva la ca[illegible] di presidente, e partecipava alla gestione dei campi di via Ina Casa.

Oggi alle dieci le esequie nella chiesa della frazione Fornaci. Amedeo Andriolo lascia la moglie [illegible] due figli. [r. s.]

Stasera [illegible] Oleggio

[illegible] l'incontro con Leigheb

L'esploratore Maurizio Leigheb stasera [illegible] protagonista nell'incontro a Villa Trolliet

OLEGGIO. Dall'Amazzonia alla Nuova Guinea con le immagini [illegible] le esperienza di viaggio del documentarista-esploratore Maurizio Leigheb: l'incontro è stasera, venerdì, dalle 21 nella sala Enaip a Villa Trolliet di Oleggio. L'iniziativa [illegible] promos[illegible] dall'associazione «Il posto delle fragole» nell'ambito della mostra-concorso di fotografia «Clic! Si viaggia...» che prosegue domani (orari 10-12,30; 16-19,30; 20,30-22) [illegible] domenica, giorno della premiazione fissata alle 17. Hanno collaborato l'assessorato alla Cultura e la Biblioteca. [r. s.]

In Lomellina

Quattro donne [illegible] ferite in due incidenti

VIGEVANO. Quattro donne sono rimaste ferite in due incidenti stradali avvenuti quasi in contemporanea, l'altra sera tra le 21 e le 21,10, a Gravellona Lomellina e Vigevano. Nel primo è rimasta coinvolta anche una novarese, Angelina Mischiatti, di 56 anni, che ha riportato contusioni guaribili in 20 giorni. Viaggiava [illegible] bordo di una Y10 che si è scontrata [illegible] un'Alfa 75. Ha avuto bisogno delle cure del pronto soccorso anche la passeggera trasportata sulla seconda auto, Giusi Cascino, 24 anni, di Legnano. Più serie le conseguenze del secondo incidente, avvenuto in via Leonardo da Vinci [illegible] Vigevano: una Fiat 500 vecchio tipo [illegible] due ragazze a bordo ha sbandato [illegible] si [illegible] schiantata contro un palo della luce. la peggio è toccata alla trasportata, Caroline Wraith, 19 anni, residente a Listerdal, in Gran Bretagna, ma domiciliata [illegible] Vigevano: ha [illegible] femore fratturato. La conducente, Miriam Verderame, anche lei 19 anni, Vigevano, guarirà invece in 10 giorni. [c. br.]

Giovane di 28 anni, ad Arona. Un altro suicidio a Ornavasso

Si uccide nella vasca da bagno per una delusione d'amore

ARONA. Due suicidi nel giro di poche ore [illegible] provincia di Novara e nel Verbano Cusio Ossola. Ad Arona un giovane di 28 anni, Alberto Bindella, commesso in un [illegible] negozio di ottica del centro, si è tolto la vita tagliandosi le vene dei polsi mentre [illegible] nella vasca da bagno [illegible] si sarebbe poi inferto anche un paio di coltellate al petto. Il giovane avrebbe messo in atto il [illegible] tragico gesto dopo che i familiari erano usciti. A scoprirlo sarebbero stati gli stessi genitori che hanno chiamato i carabinieri e il medico.

Il padre, Valerio, è molto noto in città dove è stato segretario cittadino dell'Ulivo e attualmente è consigliere comunale. Ad indurre Alberto Bindella al tragico gesto sarebbe stata una recente delusione sentimentale, che lo avrebbe sconvolto.

La sua morte ha destato stupore [illegible] commozione in amici e conoscenti che si sono stretti attorno al dolore [illegible] alla disperazione dei suoi familiari. Secondo alcune testimonianze, Alberto era sempre stato un giovane sereno [illegible] posato, oltre ad [illegible] socievole.

Tra non molto, assieme ai compagni di lavoro, avrebbe rilevato il negozio in cui era occupato. Sull'accaduto sono in [illegible] gli accertamenti dei carabinieri.

L'altro episodio è accaduto a Ornavasso. Qui un uomo di 34 anni, Carlo Russo, si è tolto la vita sulla sua auto, parcheggiata in [illegible] luogo appartato.

Chiuso nell'abitacolo e seduto al posto di guida, si è lasciat[illegible] morire respirando i gas di scarico. Era sposato, due figli, ha lasciato un biglietto in cui chiede perdono. Sconosciuti i motivi del gesto. [a. r.]

[illegible]

Finita l'emergenza acqua

Nuovo acquedotto per sconfiggere l'emergenza idrica. E' tornata l'acqua in paese dopo le interruzioni nei rifornimenti dei giorni scorsi e l'amministrazione comunale ha deciso la costruzione di un nuovo impianto. Sorgerà nell'area sottostante a quello attuale. L'opera è stata progettata dall'ingegner Giorgio Cerin di Arona e costerà 240 milioni. «E' un serbatoio essenziale per il paese - dice il sindaco Giampaolo Gattoni - perchè non possiamo più sostenere le carenze idriche». I problemi per Gargallo sono due, nei periodi di siccità in collina la pressione si abbassa decisamente e scende l'erogazione, ma anche quando arrivano temporali le cose non migliorano: «La nostra sorgente - dice il sindaco - si trova all'aperto, sul Monte Avigno, [illegible] quando scoppiano temporali l'acqua diventa torbida. I filtri la segnalano e bloccano l'erogazione. La settimana scorsa [illegible] è verificato un problema di questo tipo». [m. g.]

IL CASO

[illegible]

Tino Armando Tracanzan è l'imprenditore cusiano del settore casalingo

Borgoticino, il cusiano stasera è con le voci dell'Unitrè borgomanerese

Industriale dirige il coro per la Cgil

Tracanzan alla festa del sindacato Pensionati

BORGOTICINO

UN industriale alla festa del sindacato. Qualcuno ha [illegible] il [illegible] quando ha saputo che alle manifestazioni per [illegible] 50 anni dello Spi-Cgil ci sarebbe stato Tino Armando Tracanzan, l'imprenditore cusiano del settore casalingo. E non per partecipare ad un dibattito, come forse [illegible] logico aspettarsi. La sua presenza [illegible] legata al concerto che il coro dell'Università della Terza Età di Borgomanero terrà stasera alle 17 nell'area attrezzata della Casa del Popolo in [illegible] del sindacato pensionati.

La corale è stata fondata [illegible] diretta proprio dall'imprenditore Tino Armando Tracanzan. Un nome che nel mondo del casalingo significa molto. Angelo Tracanzan, il padre dell'industriale musicista, [illegible] stato l'inventore della caffettiera in acciaio inox. La figlia di Tino Armando, Rosella, è vice-presidente del gruppo Giovani industriali [illegible] Vco. L'altra figlia, Antonella, è stata per [illegible] nel Consiglio regionale della FederPiemonte. Insomma ce ne abbastanza per far saltare la [illegible] al naso [illegible] più di [illegible] sindacalista.

[illegible] inutilmente.

[illegible] faccio l'imprenditore quando sono in azienda - dice Tracanzan -: nel tempo libero sono un artista. La musica è la mia grande passione e la Corale dell'Unitrè mi [illegible] grandi soddisfazioni. Basta con polemiche e divisioni. Siamo entrati in Europa rimboccandoci tutti le maniche ed adesso dobbiamo mantenerci uniti, imprenditori [illegible] dipendenti, facendo ognuno la propria parte per restarci. Io mi sento un lavoratore come tutti, mio padre è venuto dal Veneto e ha cominciato da zero lavorando sodo in fabbrica. No, [illegible] trovo affatto scandaloso che la Cgil ci abbia invitati alla sua festa. Anzi, ringrazio per l'onore: ne sono orgoglioso».

Se qualcuno pensava ad una nota stonata è bello e servito. Stasera alle 17 gli ottanta coristi diretti da Tino Armando Tracanzan ed accompagnati al pianoforte dalla maestra Maria Luisa Facchin, delizieranno il pubblico [illegible] un concerto d'eccezione: nel cartellone compaiono le più belle canzoni napoletane [illegible] «Funiculì, Funiculà», «O sole mio», «I te vurria vasà», ma anche brani di musica lirica di grande impegno quali «Nabucco», «Traviata» di Verdi e pezzi [illegible] Bellini, Rossini, Lehar ed altri ancora. Uno spettacolo da applausi. [v. a.]

NOVARA

Alla scoperta di Pernate

Com'è cambiata la campagna di Pernate e della Bassa Novarese dal Settecento a oggi: era il tema dell'indagine intitolata «Alla scoperta [illegible] casa mia» curata dalla biblioteca del consiglio circoscrizionale della frazione con la scuola elementare «Coppino» e promossa dalla civica «Negroni». Adesso il lavoro dei ragazzi, coordinati dalla consulente Laura Baldassarre, diventa una mostra che s'inaugura domani mattina [illegible] alle 10,30 nella sala consiliare di via San Francesco D'Assisi 25 a Pernate. La mostra resterà aperta fino al 14 giugno dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12,30, la domenica soltanto al mattino. E' possibile organizzare visite guidate telefonando [illegible] 637107. «Il quartiere - commenta il presidente Agostino Longobardi - ha sostenuto [illegible] incoraggiato il progetto, che è anche una riscoperta delle proprie radici, e [illegible]icano una significativa partecipazione degli abitanti». [b. c.]

IN BREVE

Romentino

Stasera il lavoro della Giunta è sotto esame

Il Comune è sotto esame: stasera alle 21 nell'aula magna delle elementari il sindaco Franco Cattaneo invita i cittadini al dibattito sull'attività svolta dalla Giunta da lui guidata. [b. c.]

Oleg[illegible]o

Respinto il [illegible] [illegible] Consiglio [illegible] Stato

Il Consiglio di Stato respinge il ricorso presentato dall'impresa edile, [illegible] dal Comune, contro la sospensiva del Tar per il piano di recupero di via Roma. La vicenda è terreno di scontro anche politico: architetto progettista è il sindaco Paolo Colombo. [r. s.]

[illegible]

C'è l'assemblea generale dei soci della Coop

Assemblea generale dei soci Coop dalle 21 di oggi nella sala Borsa di piazza Martiri. Si approva il consuntivo 1997 e [illegible] eleggono il Consiglio di amministrazione e quello sindacale. [r. l.]

Arona

Raduno regionale dei Volontari ospedalieri

L'Associazione Volontari Ospedalieri del Piemonte ha promosso un raduno regionale domani e domenica all'Hotel Concorde. Si parla di qualità della vita in ospedale e in casa di riposo. [a. b.]

Novara

Questa mattina la festa dei carabinieri

L'Arma dei carabinieri clebra questa mattina, alle 10,30, al comando provinciale di baluardo Lamarmora, il 184° anniversario di fondazione. [r. s.]

Al Calvario, in 62 pannelli, la storia di un artefice dello sviluppo ossolano

Le imprese di Girola sulle Alpi

La mostra s'inaugura questa sera alle 20,30

Un'immagine della diga di Morasco in costruzione e un particolare di un'altra diga

DOMODOSSOLA. La storia dell'impresa Girola è strettamente legata a quella dello sviluppo industriale ed energetico dell'Ossola intero dagli anni Trenta in poi. Così la mostra «Girola un'impresa sulle Alpi» che s'inaugura domani sera alle 20,30 al sacro Monte Calvario, è destinata ad essere un evento dalle molteplici valenze. E' organizzata dalla Comunità Montana, dal Monte Calvario con il Lions Club, [illegible] Fotomuseum Winterthur, Regione Piemonte, Provincia e Camera di Commercio. Resterà aperta fino al 4 luglio prossimo [illegible] orari da lunedì a sabato dalle 16 alle 20, domenica dalle 10,30 alle 12 eppoi dalle [illegible] alle 20.

L'esposizione [illegible] stato inaugurata lo scorso novembre a Zurigo. In gennaio è stata portata a Ginevra, in marzo a Milano e adesso approda a Domodossola. Consiste in [illegible] pannelli che narrano per immagini la costruzione delle dighe di Agaro, Morasco e Toggia realizzate negli anni Trenta. Il commento è contenuto in un catalogo trilingue illustrato con fotografie dell'epoca tratte dall'archivio della ditta ora [illegible] proprietà del Fotomuseo Winterthur.

«E' l'occasione per ricordare Umberto Girola, l'imprenditore che ha realizzato opere importanti dando lavoro [illegible] migliaia di ossolani [illegible] lavoratori di altre regioni - dice l'assessore al lavoro della Comunità montana Pierangelo Bianconi - Abbiamo contattato anche l'Enel e siamo riusciti [illegible] ottenere per domenica 28 giugno l'apertura della centrale di Ponte Formazza realizzato dall'impresa Girola. Potrà essere visitata dalle 10 alle 17».

Sarà proiettato anche un documentari eccezionale, un «Film Luce» girato a Morasco, al Toggia [illegible] ad Agaro durante la costruzione delle dighe. Un documento unico e spettacolare che racconta l'impresa epica di operai e tecnici che lavoravano in condizioni davvero difficili.

In occasione dell'inaugurazione [illegible] il Lions organizza poi una conferenza dello storico Umberto Chiaromonte dedicata agli aspetti storico economici ossolani nel periodo fra le due guerre. [r.amb.]

[illegible] BREVE

Verbania

Droga: [illegible] segnalati [illegible] il fornitore

Tre giovani verbanesi segnalati dagli agenti della mobile alla prefettura per la detenzione di 5 grammi di eroina ed un grammo [illegible] cocaina per uso personale. Indagini in corso per arrivare ai fornitori. [a. r.]

Verbania

Dibattito sul giudice [illegible] pace e la giustizia

«Il Giudice [illegible] Pace: la giustizia più vicina al cittadino» è il te[illegible] dell'assemblea pubblica in programma stasera alle 21 a palazzo Flaim. L'iniziativa - patrocinata da provincia del Vco [illegible] comune di Verbania - è della Federconsumatori in collaborazione [illegible] la [illegible] Piemonte - Valle D'Aosta dell'Associazione Nazionale Giudici di Pace. [a. r.]

Omegna

Cassonetti danneggiati [illegible] incendio: condannato

Il tribunale ha condannato ad un anno e 10 giorni di reclusione Marco Minoggio, 31 anni, verbanese, che d[illegible] rispondere di danneggiamenti al alcuni cassonetti portarifiuti a Omegna e dell'incendio di analoghi contenitori [illegible] Verbania. I giudici lo hanno assolto dall'imputazione di incendio mentre lo hanno condannato [illegible] 6 mesi e 5 giorni per i danneggiamenti e [illegible] uguale pena per resistenza a pubblico ufficiale. [a. r.]

Arizzano

In libertà l'imprenditore arrestato per stupefacenti

Il tribunale della Libertà di Milano - su istanza dell'avvocato difensore verbanese Sergio Vozzi - ha revocato gli arresti domiciliari a Leandro Graziani, 44 anni, e [illegible] ha disposto la remissione in libertà. L'imprenditore era soggetto alla custodia cautelare domiciliare nella sua villa di Arizzano nell'ambito dell'inchiesta condotta dalla Procura della Repubblica di Busto Arsizio su un vasto giro [illegible] traffico di cocaina nella provincia di Varese. [a. r.]

Belgirate

«Vento dell'Est» [illegible] Villa Carlotta

Il volume «Vento dell'Est» di Giovanni Dell'Elce [illegible] Gianstefano Frigerio sarà presentato lunedì alle 20.30 al Villa Carlotta. Con Francesco Tartara, vicedirettore del TG4, intervengono l'on. Guido Podestà, vicepresidente della Comunità Europea, il professor Pietro Prini dell'Università «La Sapienza» di Roma e il professor Angelo Caloia. [s. r.]

[illegible]

Levratti come lepre e la gaia Ghiandaia

FRAZZA (di Ghemme) si riallaccia alla voce piemontese «frassa» che indica l'uncino dell'aratro che si aggancia al giogo dei buoi. La presenza di questo termine nell'onomastica è incerta, forse dipendente dai lavori di ferreria oppure legato a un significato simbolico (di gancio e simili).

[illegible] (di Gravellona Toce) sta in relazione col più popolare «Giors», Giorgio, dal latino «Georgius», ma da confrontare col tipo «Iorius» (da cui Iorio, Jori, molto diffusi in Italia) in cui la palatizzazione ha evoluto (gi) allo stadio di (i), (j).

[illegible]. Una lettrice di Grignasco ha opportunamente accostati il suo cognome a quello affine di LEGORATTI. Le due forme rappresentano in realtà uno stesso tipo cognominale, risalendo entrambi al latino «lepus», lepre, che dà in piemontese «levr», base di Levratti. La forma Legoratti ha per base il caso obliquo latino lepor(em).

FIORAMONTI (di Fontaneto d'Agogna) richiama le gesta dell'epica di età medioevale, ridiffusa attraverso la versione più popolare dei «cantari». In particolare ricorda il personaggio di Fieramonte, protagonista delle imprese legate alla nascita a fanciullezza di Orlando.

FINOTTI (di Casalbeltrame) è la forma alterata di Fino, già nome molto comune nell'età medioevale [illegible] che risulta da un accorciamento di vari no[illegible] personali uscenti in (-fino), quali Rodolfino, Pandolfino, Arnolfino.

MARTIGNONI (di Omegna) non è che una delle molteplici varianti al nome-base Martino, di larghissima diffusione in tutt'Italia, la cui voga si fa risalire al tmepo dei Franchi, con la leggenda agiografica del Santo Cavaliere che divide il suo mantello col Divino Pellegrino.

[illegible] (di Novara) è duplice. Da un lato fa pensare al «vaso metallico per lavarsi le mani», dall'altro richiama il nome della «castagna d'acqua» ed entrambe le ipotesi sono plausibili visto che in piemontese danno «galaria».

[illegible] (di Alessandria) ha un'origine geografica, nel [illegible] che ronco è frequente indicazione toponomastica per designare luoghi in origine incolti ma poi dissodati (il piemontese «runch» acquisisce il significato di «sterpeto»). La base è il verbo tardolatino «runcare».

[illegible] (di S. Pietro Mosezzo) riprende la denominazione di una specie avicola molto comune: quella della «ghiandaia» variamente nota come gaja, gaj, ge, ghe, da un latino «gaius», forse originatosi dalle parlate alpine.

[illegible] (di Novara) va accostato alla denominazione di varie località (Lovera, Lovario e simili) delle regioni settentrionali, che riflette il latino «luparium», indicanti a volte delle «fosse per la cattu[illegible] dei lupi».

[illegible] (da Paruzzaro) continua praticamente intatta una forma di patronimico dell'età medioevale. Si tratta di un composto dell'antroponimia germanica, tratta da «ala», tutto (tedesco: alle, inglese: all) + «berhta», splendente, illustre, famoso.

COLOSIO (da Verbania) è riduzione aferetica di «Nicolosio», una forma vagamente aggettivale (forse con funzione patronimica) da Nicola, il noto agionimo conosciuto in tutte le lingue europee.

DAGOSTA (Novara) sarà variante di D'Agosta, Agosta, forme popolari di Augusta, denominazione che risale ai tempi di Roma e da cui fra parentesi deriva il nome della città di Aosta (Augusta Praetoria).

GANDOLFINI (di Cameri) è il diminutivo di «Gandolfo», nome di tradizione germanica ma non raro ancor oggi. La sua composizione vede insieme le basi «gand», bastone, verga magica, [illegible] «vulfa», lupo: un tipo onomastico che risuona delle credenze della mitologia del Nord Europa. Molte volte diventa problematico risalire all'autentica base etimologica dei vari cognomi per via degli accorciamenti di tipo ipocoristico (cioè dell'ambito familiare) che variano da luogo a luogo. Pare il caso di Buzzi (da Nebbiuno) di cui si può sospettare l'origine da [illegible] accorciamento di «Jacobuzzi».

MATTIOLI (di Novara) [illegible] un altro esempio della tendenza ad alterare i nomi personali, per ragioni affettive (oltreché per evitare facili ononimie nel vicinato). La sua derivazione da Matteo, Mattio si individua facilmente, e richiama la fase storica [illegible] cui prevalse la voga per i nomi apostolici, che a forza di corsi e ricorsi è ritornata in auge [illegible] nostri giorni.

Novara, Cgil vuole chiarezza su mobilità

«Quale personale sarà negli uffici del Vco?»

NOVARA. «Tra due mesi si aprono i nuovi Uffici delle Entrate di Verbania e Domodossola ma [illegible] sappiamo se [illegible] quanti dipendenti devono essere trasferiti là da Novara. C'è troppa confusione e il tempo stringe». L'accusa arriva dalla Cgil e riguarda la creazione degli sportelli nella nuova provincia e le ripercussioni sul Novarese. Il sindacato chiede l'intervento del prefetto Vincenzo Pellegrini.

Gli uffici di Verbania avranno ventiquattro impiegati, quelli di Domodossola dodici: alcuni saranno assunti con concorso, altri (forse una trentina) reperiti nelle sedi novaresi con la mobilità interna. «Di più [illegible] sappiamo - contesta Giuseppe De Maria, sindacalista del comparto Stato della Camera del lavoro [illegible] Novara -. Non abbiamo notizie precise su come si stia definendo l'organizzazione».

Manca certezza sui concorsi e, soprattutto, sulla mobilità. «E' possibile ci siano trasferimenti forzosi - teme De Maria - ma non sono state ancora espletate le procedure (come la richiesta di mobilità volontarie) che consentono una gestione più serena del problema. Qualche direttore di ufficio ha diffuso questionari per capire la disponibilità a spostarsi, ma si tratta di iniziative personali, non ufficiali».

Il sindacato lamenta che non si è avuta una vera [illegible] propria contrattazione decentrata sulla questione. «In sede regionale da troppo tempo si trascina senza risultati effettivi il confronto tra la Direzione delle entrate e le organizzazioni dei lavoratori, che però a livello locale non sono mai state considerate - si legge [illegible] un comunicato della Cgil -. Con in più l'incognita di dover subire decisioni affrettate visto che il termine improcrastinabile per l'apertura degli uffici è [illegible] 7 agosto».

I dipendenti sono preoccupa[illegible] e la Cgil fa proprie le loro istanze invitando anche il prefetto a intervenire: «Affinché si faccia garante di questo delicato passaggio della riforma amministrativa». [b. c.]

Domodossola

Non è il Viagra [illegible] il priapismo

DOMODOSSOLA. Il Viagra crea già le leggende metropolitane.

E' accaduto [illegible] Domodossola, dove si è sparsa la [illegible] che una persona [illegible] mezza età molto nota in città, aveva dovuto ricorrere alle cure dei sanitari perché, dopo avere assunto tre pastiglie di Viagra per la cura dell'impotenza, si era trovato in una situazione particolarmente imbarazzante.

Dall'ospedale San Biagio [illegible] arrivata la smentita: l'uomo si era effettivamente fatto curare dai medici ma la sua «crisi», un'erezione prolungata, era dovuta ad una patologia preesistente. Il paziente non aveva assolutamente preso nessuna «pillola della felicità», al contrario, era da tempo in [illegible] presso l'ospedale ossolano per una patologia che non ha niente [illegible] che fare con le malattie sessuali, [illegible] che, [illegible] effetto secondario, può provocare anche il priapismo. [m. g.]

Il Consiglio comunale si è occupato del problema, sottolineati anche i rischi per i pedoni sulla statale

Coordinamento con l'Anas

Sui guard-rail e per la sicurezza stradale

VERBANIA. La protesta contro i guard-rails è giunta a palazzo Flaim. Il Consiglio comunale si è infatti occupato del problema che ha fatto registrare nelle ultime settimane una sorta di sollevazione popolare. Numerose lettere di cittadini, una raccolta di centinaia di firme, l'intervento della circoscrizione Ovest hanno evidenziato i gravi pericoli che la posa delle barriere di protezione lungo le Statali [illegible] e 34 nella piana del Toce determina per pedoni, ciclisti, motociclisti.

Il sindaco di Verbania Aldo Reschigna e il capogruppo di Forza Italia Valerio Cattaneo

Chiarimenti sulla autorizzazione della posa di questi guard-rails sono stati chiesti con una interpellanza da Forza Italia. «Se si tratta di lavori non in regola - precisa il capogruppo Valerio Cattaneo -, occorre provvedere subito alla rimozione delle barriere a rischio. Inoltre l'amministrazione dovrebbe [illegible] un p[illegible] in sicurezza per i pedoni fino alla stazione ferroviaria».

La giunta in effetti non ha rilasciato alcuna autorizzazione: «Un nostro intervento - spiega l'assessore Giuseppe Grieco - ha determinato la sospensione dei lavori a Suna. In seguito però s[illegible] ripresi nella piana del Toce e di conseguenza è stato chiesto un incontro urgente con l'Anas per sistemare l'intera questione».

L'incontro è previsto nei prossimi giorni e il sindaco precisa la strategia che la giunta intende seguire. «I tratti di Statale interessati dalla posa dei guard-rails - spiega Aldo Reschigna - [illegible] di attraversamento urbano, per cui ogni intervento non può essere frutto di iniziative settoriali come lo è invece quello in corso. Occorre aprire il confronto [illegible] una serie di interventi coordinati [illegible] l'Anas che riguardino ogni aspetto delle strade in questione, a partire dalla sicurezza. Solo se il problema sarà affrontato in questi termini complessivi saranno possibili soluzioni definitive e l'amministrazione è disponibile a fare la sua parte investendo proprie risorse».

I cittadini dal canto loro auspicano che non si vada troppo per le lunghe e la circoscrizione Ovest si spinge più in là, chiedendo l'immediata rimozione dei guard rails dai tratti più pericolosi. Intanto il Consiglio comunale si è occupato pure di un altro problema d'attualità e cioè il notevole aumento di contravvenzioni da parte dei vigili urbani registrato nei primi mesi dell'anno. Roberto Rebecchi di Alleanza Nazionale ha detto che ciò crea molte tensioni ed ha auspicato una maggiore elasticità da parte dei vigili [illegible] quanto concerne i divieti di sosta in alcune zone, nonché un miglioramento del rapporto con i cittadini che è spesso all'origine di malcontenti e proteste. «Non siamo di fronte ad un notevole aumento di multe - rileva dal canto suo l'assessore Marco Parachini -. Negli ultimi due anni erano diminuite in seguito a carenze di organico e ora si è tornati ai livelli dello stesso periodo del '95».

Sergio Ronchi

I LETTORI

Hanno certamente ragione quei cittadini che si stanno lamentando per le protezioni stradali (guardrail) poste ultimamente in diversi tratti di strada del nostro Comune.

Al di là del pericoloso restringimento delle carreggiate c'è una paurosa assenza di buon gusto, dell'ornamento, di rispetto del paesaggio di cui (e l'Anas dovrebbe definitivamente impararlo) anche le strade fanno parte.

Dopo l'eliminazione dei cartelli pubblicitari, dopo aver visto le protezioni in legno nel tratto di pista ciclabile a Fondotoce, la posa di queste protezioni in lamiera [illegible] proprio un pugno nell'occhio. Certo, da [illegible] vengono lasciate le piazzole di sosta nel tratto da Fondotoce a Verbania, quei tratti di verde incolto, anche con doppi guardrail, non ci si poteva aspettare di più.

E' inutile mandare Verbania in tv, discutere di parchi, di turismo, di Verbania patria di giardinieri e di azalee e rododendri, quando lo spettacolo che si offre è anche questo.

La posa dei guardrail in lamiera zincata nasce da un'effettiva necessità di sicurezza stradale o da un'eccessiva valutazione del rischio?

Non è pensabile di proteggere totalmente con qualsiasi barriera o sistema di barriere, chi corre al volante di un'auto come un pazzo.

Di conseguenza [illegible] c'è un'effettiva necessità di prevenzione e di sicurezza anche le protezioni di legno, trattate ed irrobustite, ma che probabilmente costano di più, vanno bene, visto che l'Anas le ha già poste in autostrada e a Fondotoce esistono a protezione di una pista ciclabile.

Il Comune di Verbania, la Provincia forniscano all'Anas una «carta dell'arredo» per le nostre strade affinché siano sicure, presentabili ma anche vivibili.

Dipendenti Acetati Spa, Verbania

A seguito delle polemiche sui guardrail sulle statali attorno a Fondotoce, trovo che detti «guardrail» abbiano una funzione benefica a favore degli automobilisti, ci mancherebbe altro!

Solo che dove le carreggiate sono strette ci vorrebbe una pista «ciclabile-marciapiede» per separare i due traffici e purtroppo si pensa sempre più agli automobilisti [illegible] ai pedoni-ciclisti!

I «guardrail» sono utili a salvare vite umane ad automobilisti, e penso anzi che se vi fossero stati detti manufatti ad impedire il grande impatto frontale contro il muro di sostegno del ponte della ferrovia alla stazione di Fondotoce Verbania contro il quale persero la vita cinque [illegible] giovani, oggi qualcuno di loro sarebbe ancora in vita.

Dunque polemiche sì, ma giuste; bene i guardrail, purché siano dove occorre e dove si può, accompagnati da piste pedonali-ciclabili separate! E così andrebbero messi anche dove vi sono pericoli di impatto frontale contro pali dell'Enel, cartelli autostradali, alberi in fila, o muri di sostegno ad angolo retto: vogliamo contare quante morti contro questi ostacoli recentemente vi sono accadute?

Lettera firmata

I guard-rail sulla statale del Lago Maggiore sono diventati il pomo della discordia tra cittadini amministratori e responsabili Anas

---

Novara, ieri telefonata alla redazione de «La Stampa» sulla maxi-giocata di Pallanza

«Ho vinto i 7 miliardi, farò del bene»

Il presunto vincitore: «Una donazione ai disabili»

NOVARA. «Scusi, mi può dire qualche associazione che si occupa di disabili? Vorrei fare una donazione. Sono stato molto fortunato. Perché? Perché ho vinto sette miliardi a Verbania». La telefonata, molto inconsueta, è arrivata ieri intorno alle 17,30 alla redazione de «La Stampa». Un mitomane o il [illegible] giocatore che il 23 maggio ha messo a segno la maxi-vincita al Superenalotto, nel bar Olimpia di Pallanza? L'eco della [illegible] da record non si è ancora spenta.

La voce è quella di un uomo maturo. Gentile, semplice. Di sé accetta di dire soltanto poche parole: vive nel Vco ma non a Verbania, di professione è radiotecnico. E' sposato e ha figli: «La fortuna è arrivata al posto giusto» commenta.

Quando gli si domanda che cosa abbia provato scoprendo di aver vinto [illegible] miliardi, racconta ridendo: «E' inspiegabile, un'emozione fortissima. Sudavo e avevo le vertigini. Continuavo a ricontrollare il biglietto con mia moglie».

E adesso che [illegible] passate quasi due settimane che cosa intende fare di quella cifra, iperbolica per un [illegible] lavoratore? «Del bene. Adesso ho solo voglia di fare una donazione a chi ha bisogno» dice deciso. E poi aggiunge: «Il resto sarà per la famiglia, i miei figli».

Non si off[illegible] un regalo tutto per sé, magari un sogno [illegible] è sempre stato irraggiungibile e ora può diventare realtà? Ci pensa un po' e conclude: «Forse qualcosa legato allo spazio. Ho la passione per le stelle».

E' lui il vincitore o è soltanto qualcuno che aveva un gran[illegible] desiderio di scherzare? Di certo c'è che la giocata al Superenalotto fa ancora parlare e tanto. Sei miliardi, 925 milioni e 219.200 lire, in effetti, sono un buon argomento di conversazione. Soprattutto [illegible] si pensa che [illegible] stati conquistati con una semplice schedina da sole 1600 lire.

Nei giorni successivi alla giocata Corrado Cultrera, il titolare del bar di Pallanza, aveva ricevuto molte telefonate di congratulazioni ma nulla che potesse dare l'input giusto per scoprire il fortunato giocatore. Si diceva un carabiniere della stazione verbanese, vicina al locale. Oppure un allievo [illegible] scuola di polizia penitenziaria. O magari un insegnante. Si era addirittura diffusa la voce che [illegible] vinto [illegible] degli abitanti del condominio in cui si trova il bar Olimpia, in via Castelli. Loro hanno smentito.

E' qui nel bar Olimpia in via Castelli (foto a sinistra) a Verbania Pallanza che il 23 maggio è stata messa a segno la maxi-vincita di sette miliardi al Superenalotto

Solo ipotesi [illegible] fondamento, dunque. «Nessuno si è fatto vivo - dice Cultrera -. Sappiamo, comunque, che il nostro cliente non ha [illegible] riscosso i soldi. Li riceverà da Milano». La fortuna ha «contagiato» anche il suo bar, che già aveva la fama di essere una ricevitoria con la buona stella: «Il lavoro è aumentato parecchio. I sette miliardi ci hanno fatto molta pubblicità!».

E se chi ha telefonato in redazione ieri pomeriggio è il vero vincitore, presto la dea bendata potrà finalmente baciare un po' anche chi dalla vita non ha avuto molto.

Barbara Cottavoz

Discutono anche i rischi legati al livello delle acque

Sesto, domani s'incontrano tutti i sindaci del Maggiore

SESTO CALENDE. Tutti i sindaci del Lago Maggiore tornano a confrontarsi. Questa volta l'appuntamento, il terzo, è al municipio di Sesto Calende domani mattina alle 9,30. Per i primi cittadini dei centri rivierasci di Italia e Svizzera sul tavolo ci sono tre temi che scottano.

Dopo i saluti del sindaco [illegible] paese ospite Sesto, Roberto Caielli, e di quello che ha dato vita all'iniziativa Locarno, Marco Balerna, si entra nel vivo delle relazioni. La prima è tenuta da Ugo Maione, tecnico del Consorzio di gestione degli sbarramenti della Miorina e degli altri impianti di regolazione delle acque del Ticino, proprio sul regime idraulico del lago.

Un problema [illegible] da poco come testimoniano i fenomeni di esondazioni, eccezionali o periodici che siano, e le proteste che spesso partono dalle isole borromee in riferimento ai rischi di allagamenti di case e ristoranti.

Quindi Empio Malara, vicepresidente della società milanese «Amici dei navigli», illustra l'antico progetto di navigazione da Locarno a Venezia: il Governo italiano [illegible] ha finanziato una parte con 70 miliardi.

Ultimo [illegible] di grande attualità è il tema delle strade e dei collegamenti soprattutto in relazione allo scalo «Malpensa Duemila» [illegible] il Verbano e il Canton Ticino. Ritardi e sottovalutazioni delle esigenze per le infrastrutture sono messi in luce da Aldo Vecchi, architetto del Comune di Sesto Calende e collaboratore dell'ufficio Programmazione della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Segue il dibattito e poi le conclusioni. Dopo il buffet offerto dai ristoratori sestesi, è prevista una visita agli impianti idraulici del Consorzio Ticino alla Miorina. [b. c.]

Verbania

[illegible] La procura apre [illegible]

OMEGNA. La Procura della Repubblica di Verbania ha aperto un'inchiesta sull'incidente ae[illegible] avvenuto lunedì scorso sulle pendici del Mottarone dove era precipitato l'aliante pilotato da Erminio Briccoli, 50 anni, di Parma, [illegible] ricoverato in gravi condizioni al 'Maggiore' di Novara.

Il velivolo - decollato dall'Aereo Club di Biella dove [illegible] in corso una gara di volo a vela - si era schiantato in una zona boschiva molto impervia, a circa 1000 metri di quota, fracassandosi in diversi tronconi. Il recupero dei rottami è [illegible] ultimato l'altro ieri dai vigili del fuoco del Comando provinciale di Verbania. Il magistrato ha disposto il sequestro dei resti dell'aliante e l'acquisizione di eventuale materiale fotografico e video registrato relativo all'incidente su cui stanno indagando i carabinieri della stazione di Omegna. [a. r.]

Prolungati per l'estate gli orari d'apertura

La cascata del Toce fa gli straordinari

Da quest'anno apertura non solo domenicale per il salto d'acqua (150 metri) considerato il più bello delle Alpi

FORMAZZA. La cascata del Toce, in alta Val Formazza, «la più bel- ■ delle Alpi» come la definivano i grandi viaggiatori ed alpinisti dell'Ottocento, quest'estate avrà una maggiore visibilità. La novità è contenuta in un accordo fra Comune e direzione regionale dell'Enel con il benestare di tutte le Sovrintendenze. ■ calendario di apertura è stato così modificato. Tutte le domeniche ■ giugno a settembre, le due settimane a cavallo del Ferragosto eppoi per due giorni la settimana, dalle 11 alle 13 di ogni martedì ■ giovedì oltre, naturalmente i giorni festivi dalle 9 alle 17.

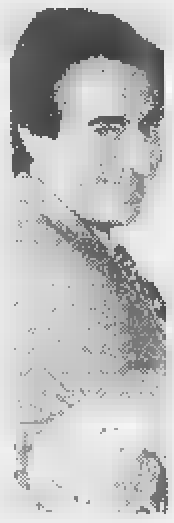
Un programma studiato per rispondere alle richieste dei turisti ai quali, in settimana, era fin qui precluso la visione dello spettacolo del salto d'acqua alto poco meno di 150 metri. La cascata veniva aperta solamente di domenica dalle ■ alle 18. E' dunque una razionalizzazione dei tempi di rilascio delle acque che non inciderà sulla produzione ■ energia. Dalla diga di Morasco saranno prelevati otto milioni di metri cubi d'acqua per 310 ■ complessive.

La valorizzazione della cascata rientra anche nel progetto nazionale dell'Enel «Natura e territo- ■ che prevede interventi per promuovere anche dal punto di vista turistico-ricreativo aree che ospitano impianti per la produ- ■ di energia e che verranno aperti al pubblico.

Per la valle dei walser, un triangolo incastonato fra le Alpi all'estremo Nord della provincia del Vco, si aprono nuove prospettive turistiche. Avviene dopo l'apertura dell'autostrada Voltri-Sempione ed i continui miglioramenti della statale. Adesso la valle verde è facilmente raggiungibile anche da Torino. ■ registra una riscoperta proprio da parte dei piemontesi, anche solo per una gita domenicale. Dimostrano di apprezzare un ambiente rimasto intatto con le caratteristiche case walser e la squisita ospitalità ■ queste genti. Se la Cascata del Toce è indubbiamente l'attrazione più suggestiva, non si possono dimenticare i laghi alpini e una visita al ■ della casa forte. (r. amb.)

Fiera di giochi e intrattenimenti per bambini

Meraviglie per tutti alla caserma Musso



Stasera alla Fiera show dell'illusionista Binarelli

SALUZZO. L'ex caserma Musso, in piazza Montebello, fino a domenica è la «Fiera delle Meraviglie», grande vetrina di giochi, intrattenimenti, articoli ■ sport dedicati ai bambini, nata per iniziativa della Sala d'Arte «Amleto Bertoni», che ha sede nell'edificio dove allestisce la Mostra nazionale dell'Antiquariato e quella dell'Artigianato, Arredamento e Antiquariato.

Punto forte della Fiera, a cui collaborano il Comune e vari enti, è la galleria commerciale nelle antiche scuderie con stand di ogni tipo, dall'abbigliamento agli articoli sportivi, dai giocattoli ai computer, dai libri fino al parrucchiere per bambini. Il padiglione dell'antiquariato è riservato alle mostre: vignette del «Sillabario» di Paparelli; la storia della lavorazione del cartoon «La freccia azzurra»; lavori degli allievi ■ «Saluzzo Comics» ■ una collezione di fumetti storici.

Completano il pacchetto, incontri ■ spettacoli: oggi alle 16 sono attesi i giocatori dell'Alpitour Volley guidati da Rafael Pascual; stasera (ore 21) show con il noto illusionista Tony Binarelli e il Circolo Magico Cuneese. Presenta il Mago Smith, direttore artistico della Fiera.

Domani, alle 16, arriveranno Romain ■ Stefania, coreografi del balletto di «Solletico» di RaiUno; alle 21, concerto del Civico Istituto Musicale. Domenica, dalle 10, le attrazioni culmineranno nel pomeriggio con animazioni sportive di calcetto, mini tennis, rollerblades. Alle 21, il Teatro Carillons. L'ingresso è libero. Orario: oggi 16-23, domani ■ domenica 10-12,30; 15,30-23 (tel. 0175/43527).

Saluzzo ospiterà anche il «Mercantico», con centinaia di bancarelle e «Sol la si d'Oc», itinerario nel centro storico con gruppi occitani. [v. p.]

UNA GITA A...

Crea, una domenica al Sacro Monte tra musica e fede

Una domenica all'insegna della musica si sta preparando al Santuario di Crea. Quello del 7 giugno è la penultima tappa di un itinerario musicale che, in occasione dell'ostensione della Sindone a Torino, interessa sei Sacri Monti piemontesi. Quello di Crea sorge in comune ■i Serralunga, a una ventina di chilometri da Casale e altrettanti da Asti, circa 50 da Chivasso e 35 da Vercelli.

LA MUSICA. Tutto il pomeriggio sarà dedicato ai concerti. Alle 15,35, nel Santuario, si esibirà il Trio formato da Maria Cristina Protti (violino), Daniele Cassamagnaghi (flauto) e Alfio Fiorello (chitarra), con una pagina di Hasse e una particolare trascrizione dell'Ouverture de «La gazza ladra» di Rossini. Alle 16, nella Cappella 9, suonerà l'arpista Sara Terzano; alle 16,25 (Cappella 13) si ascolterà il flautista Cassamagnaghi da solo, mentre alle 16,40 la

La splendida Cappella del Paradiso

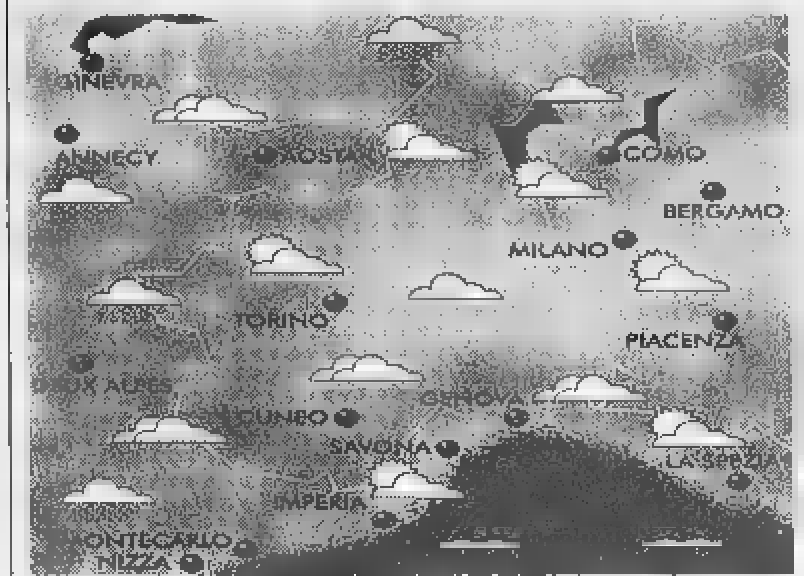
Protti e Fiorello terranno concerto insieme nella Cappella 21. Infine, alle 18, nella splendida Cappella del Paradiso, si ascolteranno pagine di Schütz, Rusca, Merula, Ziani e Haendel con il Virtuoso Trio (Teresa Nesci soprano, Lorenzo Girodo al flauto, Luca Guglielmi alla spinetta).

IL SANTUARIO. Arrivando, si incontra la chiesa di S. Maria Assunta, dalla facciata in stile barocco, con rimaneggiamenti anche di recente data. All'interno si conserva la Madonna di Crea, statuetta in legno di cedro, ed è da ammirare anche la Cappella di Santa Margherita con i begli affreschi. Vi è un piccolo museo che documenta la storia del Santuario. Il complesso consta poi di ventitré cappelle ■ cinque romitori: le prime narrano la Passione di Cristo attraverso sculture e affreschi legati in parte ai nomi illustri di Jean Wespin detto Tabacchetti, Guglielmo Caccia detto Moncalvo, ■ a quelli più recenti di Leonardo Bistolfi ■ Cesare Maggi; particolarmente grandiosa la 23ª e ultima cappella (del Paradiso).

DOVE MANGIARE. Serralunga (prefisso 0142): Santuario (940108), Amarotto (940125), Capriolo (940150), Bar Pizzaria La Foglia d'Oro (940170). Nei dintorni: a Moncalvo (0141: Ametista 917423), a Mombello Monferrato (0142: Hostaria del Paluch 944126, Lanterna Blu 944120, Dubini 944116), a Cerrina (0142: Castello di Montalero 94146, Universo 94123).

Leonardo Osella

IL ■ WEEKEND



LA SITUAZIONE

Un rapido flusso di correnti calde, provenienti dal Nord Africa, si arricchisce d'umidità sul Mediterraneo provocando instabilità al ■ della penisola e ■ Piemonte con alternanza di schiarite e nuvolosità anche intensa oltre ad ■ notevole rialzo delle temperature.

■ ■ ■ D'AOSTA

MONTAGNA

■ ■. Alternanza di nuvolosità anche intensa con ampie schiarite. Possibili precipitazioni serali a carattere temporalesco. Temperature in rialzo. Venti deboli variabili.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno o variabilmente nuvoloso con possibile incremento della nuvolosità pomeridiana ■ isolati rovesci. Venti deboli da Sud-Sud Ovest. Temperature in rialzo.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA. Variabilmente ■ ■ poco nuvoloso con possibile incremento della nuvolosità pomeridiana associata ■ isolate precipitazioni. Venti moderati da Ovest. Temperature in rialzo.

MARE

■ ■ DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Soleggiato con probabile incremento ■ nuvolosità cumuliforme pomeridiana sui rilievi. Possibili isolati temporali. Mare calmo o poco ■. Temperature in incremento.

■ RIVIERA ■ ■ (Savona-Imperia). Possibilità ■ ampie zone di ■ alternate ad annuvolamenti termoconvettivi serali. Non ■ escluse deboli precipitazioni isolate ■ rilievi. Mare calmo. Temperature in rialzo.

PIANURA

■ TORINESE. Tempo probabilmente soleggiato con alternanza di annuvolamenti pomeridiani anche intensi associati ad isolate precipitazioni. Assenza di ventilazione. Probabili temp. mass. tra 27° e 31°.

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo sereno o poco nuvoloso alternato a possibili annuvolamenti anche intensi. Temperature superiori alla media stagionale. Venti moderati da Sud-Est.

■ LAGHI. Probabili condizioni di tempo soleggiato con alternanza ■ annuvolamenti pomeridiani a carattere cumuliforme più intensi in serata. Non sono escluse isolate precipitazioni anche a carattere temporalesco. Temperature elevate.

■ ■ ■ ■

Permangono condizioni d'instabilità atmosferica che ■ ripercuoteranno specie ■ Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. La nuvolosità a tratti intensa continuerà ad alternarsi a deboli o ampie schiarite. Fenomeni piovosi isolati potranno interessare i rilievi montani. Temperature in ulteriore rialzo.

(A cura di Giorgio Minelli)

■ concerti di domani sera, ■ Borgomanero s'inaugura ■ cartellone estivo

L'invito di tre corali a Novara

Orta, con la musica rivive il Quattrocento

La corale San Rocco si esibisce domani nella chiesa del Sacro Cuore a Novara

NOVARA. Ancora un finesettimana dedicato alla ■ classica con strumenti d'epoca, nell'appuntamento di domani ■ Orta, e protagonisti di qualità. A Novara domani sera dalle 21 nella chiesa di Sant'Eufemia sono di scena il coro del civico istituto Brera e le voci femminili del «Novaria», dirette da Francesco Iorio, che proporranno «Membra Jesu Nostri» ■ Dietrich Buxtehude, uno dei massimi compositori luterani della fine del XVII secolo. Alla chiesa del Sacro Cuore, sempre domani dalle 21, esibizione della Corale di San Rocco per la festa della parrocchia. Ingresso gratuito. Prosegue la stagione del Conservatorio ■ un concerto domani alle 17: sei gli strumentisti di scena, pagine di Brahms ■ Schubert.

Prende il via domani alle 21,15 nella chiesa della Santissima Trinità ■ Borgomanero la rassegna dell'Estate Musicale. Nove concerti, l'ultimo il 4 Settembre. L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura del Comune con la direzione artistica dell'associazione «Percorsi Musicali». Il concerto inaugurale è affidato al duo composto dal flautista Roberto De Angelis e dal chitarrista Fabio Togna che proporranno brani ■ Molino, Dvorak, Villa-Lobos, Schubert, Ibert, Rodrigo e Castelnuovo Tedesco. Il ■ giugno nella chiesa di San Giovanni sarà di scena il gruppo dei «Saxademia» e il concerto ■ organizzato con il Gruppo Filatelico «Marazza»; il 27 giugno sarà la volta ■ un gruppo giovane, il trio Klezmer Esynoès, nel cortile del Municipio. Il 3 luglio, nella chiesa di Santo Stefano, canterà il Coro Andolla ■ in programma un ricchissimo repertorio di canti sacri. L'11 luglio nella chiesa di Santa Cristina suonerà l'Ensemble Discantus ■ il 24 luglio, nella chiesa di San Giuseppe la rassegna ospiterà il duo composto dal violinista Elio Orio accompagnato al pianoforte da Antonello Repetto. Il 1 agosto, ancora nella chiesa di San Giuseppe sarà il trio «Schubert» ■ proporre una serata classica con musiche, di Schubert, Mozart, Baerman e Spohr, mentre il quintetto di ottoni «Clangore nuovo» sarà nella chiesa ■ San Bartolomeo il 29 agosto ■ un conerto di autori contemporanei. L'estate ■icale si concluderà il 4 settembre nella chiesa di San Marco con il duo formato da Angela Centola alla chitarra e ■ Dora Gribado al pianoforte. L'ingres■ a tutti i concerti è gratuito.

I concerti della rassegna «Primavera ■ Orta», organizzati dagli Amici della Musica «V.Cocito» di Novara con Comune e Pro Loco di Orta, proseguono domani nella chiesa dell'Assunta (dalle 21,30; ingresso a 5 mila lire, tel. 0321-626344), con l'esibizione dell'Ensemble Alta Cappella, ■ formazione di eccellenti strumentisti che, eseguendo musiche con strumenti d'epoca, propongono i motivi più tradizionali delle cerimonie di corte nel Quattrocento Italiano. Fanno parte del complesso Isacco Colombo, Emiliano Rodolfi, Daniele Bicego ■ Alberto Crugnola, solisti di flauto, cornamusa, ghironda e liuto, flauti e pifferi.

Romolo ■
Vincenzo Amato

Arona, chiude stasera il ciclo «Il tempo della memoria»

La tragedia del Titanic è riproposta ■ formula teatrale da Fabrizio Monetti Tony Spanedda ■ Wolfang Krebs stasera al Palacongressi

Attori e mimi da Titanic

Il palcoscenico diventa una nave

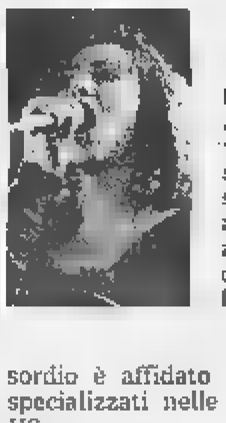
ARONA. Si conclude stasera ■ «Titanic» la rassegna «Il tempo della memoria» realizzata con Essenza Teatro di Novara e la collaborazione di Provincia ■ Comune di Arona. La serie degli spettacoli ■ iniziata il 27 marzo con «L'immagine e l'anima», nella chiesa di San Graziano, ed ■ proseguita al Palazzo dei Congressi «Salina» di corso Repubblica ■ «Paradise», «Recito ergo sum» e «Camminanti».

La rassegna termina, al Palacongressi, con lo spettacolo per attore ■ mimo «Titanic», soggetto e allestimento di Anna Belfiore e Gianni Dal Bello, con Fabrizio Monetti, Tony Spanedda ■ Wolfang Krebs.

E' possibile raccontare a teatro la storia del naufragio ■ più grande trasatlantico del mondo dopo il «titanico» film di Cameron? Il teatro sperimentale ci prova con un attore, ■ mimo ■ un artista specializzato in arti visive. Nella produzione ■ Essenza Teatro la protagonista ■ la nave, l'«inaffondabile»: le persone ■ seguiranno l'ineluttabile destino. La tragedia viene rivissuta attraverso i ricordi ■ alcuni superstiti. Il biglietto costa 15 mila lire. [s. bot.]

Guida alla nottata, anche il «Maneggio» inaugura l'estivo

■ pista con Amadeus e le miss nei locali c'è profumo d'estate



La vocalist Angela Gagliardi si esibisce stasera alla «Zanzara» accompagnata da Filippo Rodolfi

NOVARA. A tutto blues ■ gli «Electric Blues», di scena al «Golden Pub».

TRECATE. «Bacardi Party» alla discoteca «Celebrità» con assaggi del celebre drink.

■ Musica d'ascolto al piano terra di Tenimento al Castello con l'affiatato duo Michele ■ Katia. Al primo piano, discobar con deejay Lucky.

■ **SESIA.** Grande serata d'inaugurazione estiva del «Maneggio». A far da padrino interverrà nientemeno che Amadeus, dal «Quizzone» di Italia Uno. Dalle 23.

■ ■ Angela Gagliardi, vocalist emergente, il pianista jazz Filippo Rodolfi, animano la serata musicale live della «Zanzara».

■ Festa della birra con gadgets e sorprese all'osteria «Racconti di viaggio», ex «Folletti». Dalle 22 session di chitarra acustica. Invitati a partecipare, tutti i chitarristi.

■ Si apre la stagione musicale estiva della «Quercia». L'esordio è affidato ai «Trib U», specializzati nelle covers degli U2.

MOMO. Il raffinato sound del chitarrista Gigi Cifarelli per la nottata dei «Marcus Club» ad Alzate. Prime note dalle 22.

BELLINZAGO. Direttamente da Rtl, il deejay Alberto Visi è ospite della serata a «Casa Miguel». Musica house e electro.

■ Saranno gli «Area 51» ad animare la nottata musicale live del «Poitin Stil», frazione Loreto.

■ Riparte stanotte dal «Kimberly Pub» il concorso ■ bellezza «Una ragazza per il cinema», organizzato dalla Guithar Artist di Arona. Concorrenti ■ passerella dalle 23.

■ Si balla al «Giardino» con i mix di Nino deejay. Animazione a cura di Ivana, cocktail e long drinks proposti da Laura e Romina.

■ Ballo liscio ■ l'orchestra «Charlot» dalle 21,30 al dancing «Mirage». Aperto il giardino estivo.

PISOGNO. A tutto rock in compagnia dei «Zona Mercato», sul palco del «Bulldog Pub».

■ Si chiude stasera la rassegna di cabaret del «Croce Bianca». Il gran finale è affidato a Max Pisu, che interpreterà Tarcisio in «Questione di principio». Dalle 21,30.

STRONA. In occasione del «Giugnofest» nella palestra comunale suonano ■ «Johnny o'clock». Repertorio rockabilly e rock and roll. Domani tocca alla band verbanese dei «Keta», rock e funky.

■ Il trio di Germano Zenga suona dalle 22 alla «Latteria» ■ Intra.

■ La «Level Blues Band» ■ la «Lesso's Blues Band» in concerto dalle 20 al lido di Suna. Ingresso a 10 mila lire. Incasso devoluto ■ favore delle zone terremotate dell'Umbria.

■ Musica live al «Torky'o» in compagnia della «Roo Testini Band». In programma covers italiane ■ internazionali. Dalle 23.

A CURA DI MARCO ■

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	■
	60	59	57	57	55
CAGLIARI	15	28	20	42	10
	86	76	75	69	59
FIRENZE	81	68	36	42	3
	95	79	71	63	52
GENOVA	71	1	25	39	17
	103	80	67	61	59
MILANO	15	47	32	56	24
	85	56	49	42	41
NAPOLI	2	32	83	66	30
	71	50	50	48	46
PALERMO	53	19	82	33	42
	97	71	65	■	46
ROMA	21	58	22	■	54
	107	92	80	60	53
TORINO	57	55	38	34	69
	86	76	75	72	63
VENEZIA	11	50	72	48	80
	94	58	56	54	54

■ SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-1 36-74 ■ 36-66 36-61;
36-24 ■ 36-7 36-41 36-84;
36-16 36-67 36-71 36-45 36-46;
■ 36-44 36-75 36-48 36-87;
36-2 36-4 36-6 ■ 36-10;
36-30 36-60 36-90 36-20 36-50.

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

30-10 30-80 30-12 61-20 61-50;
30-71 30-81 30-42 51-51 61-18;
■ 30-40 30-44 61-52 61-80;
30-84 30-49 ■ 61-18 61-58;
30-20 30-50 61-10 61-80 61-12;
30-51 30-16 61-71 61-81 61-42;
30-52 30-60 61-22 61-40 61-54;
30-18 30-58 61-84 61-49 61-88.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (0); Cagliari 38 (5); Firenze 14 (3); Genova 82 (4); Milano 75 (5); Napoli 15 (0); Palermo 51 (3); Roma 87 (5); Torino 29 (0); Venezia 32 (4).

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21 21-71-81 51-61-71;
1-31-41 21-1-11 51-81-1;
1-51-61 31-41-51 51-11-21;
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-81-1 61-71-81;
11-41-51 31-11-21 61-1-11;
11-61-71 41-51-61 61-21-31;
11-81-1 41-71-81 61-41-51;
21-31-41 41-1-11 71-81-1;
21-51-61 41-21-31 71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 62 - 86 - 90 - 8 - 14 - 20 / 84 - 17 - 28 - 23 - 41 - 52
2 combinazioni

L. 5600 — 21 - 83 - 34 - 45 - 60 - 71 - 75
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 44 - 82 - 14
224 combinazioni — varianti ⇒ 16 - 46 - 42 - 27 - 61 - 88 - 74 - 56

Statistiche a ■ Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, ■ Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel ■. **Deep impact.** con M. Freeman, R. Duvall. Or.: ■; 22,30 Lire: fest 12.000; fer 10.000; merc 8000; 5000. sab. ■ 7/5000.

ARALDO. Tel. 474.625 **Blues brothers il mito continua,** ■ Aykroyd, John Goodman Or ■. Fest. e pref. L. 12.000; fer ■; lun. fer. 8000/5000

■. ■. 627.676 **Strade perdute** di David Lynch, ■ B. Pullman. Or.: 19,50; 22,30. Lire fest. e prefest. 12.000, fer. 10.000, mart ■ 5000; sab. pom. 7000. 5000.

ELDORADO. Tel. 624.158 **L'angolo rosso.** con Richard Gere Or. 20,05; 22,30. Lire: fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; sab. pom. 7000: 5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. ■ **meccanica** con Malcolm McDowell. Or.: ■; 22,30 Lire: fest. e prefest. 12.000; ■. 10.000.

S. CUORE. Tel. 465.484. **Ovosodo.** di P. Virzì (Cineforum). Or.: 17,30; 21. L. 10.000; 7000, mart. 7000.

■

S. ■ ■.

ARONA

■ **CARLO.** ■. 24.05.66. Saggio ■ danza ■ allieve dell'associazione: ■ **■ colori.** Or.: 21. L. 10.000; 6000; lun. 8/5000

■

VANDONI. RIPOSO.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 82.151 **Arancia ■ canica.** Or.: 19,50; 22,15. L. 10.000, 7000; mercoledì fer. 7000. ■.

NUOVO. Tel. 817.41. **L'angolo rosso,** con Richard Gere. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; ■. ■.

PICCOLO. ■. 81.441. **La ■ ■ ■** con Roberto Benigni. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. L. 7000.

■

■ Tel. (0348) 51.08.829. **Qualcosa è cambiato.** con Jack Nicholson (Rassegna). Ore 21. Lire 6000; tessera Lire ■.

DOMODOSSOLA

CORSO - ■ **Corso.** ■. al n. 240.853. **L'angolo ■** ■ Richard Gere. Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000; 6000.

■ - ■ **Corsino.** Informazioni ■ segr. telef. al n. ■. **Blues brothers il mito continua.** con Dan Aykroyd. ■: 20,20; 22,30. L. ■; 5000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. ■ ■ **è bella** ■ Roberto Benigni. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

■ **1 - Sala 2.** Tel. 242.046. ■. su segr. telefonica. ■ **parole amore esiste.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

■

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. RIPOSO.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 91.163. **Deep impact** con Morgan Freeman. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 6000.

■

CINEMA SOCIALE. ■. 61.459. **Film a luce rossa.** Or.: 20; 22.

ORATORIO. RIPOSO.

TRECATE

S. PELLICO. Inform. e prezzi spettacolo al numero ■ segr. telefonica 777.122. RIPOSO.

■

ARISTON. ■. e prezzi spettacoli al ■ ■ segr. tel. 401.940. **■ vita è bella,** con Roberto Benigni. ■.: 20,15; 22,30.

VIP. 401.940. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40. **Il grande ■** ■ Jeff Bridges. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero ■ segr. 40.19.40. **Arancia meccanica,** ■ S. Kubrick. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Informazioni e orari su segreteria telefonica. **L'angolo rosso**½

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858■. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini ■ ■ gamba.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
■**LECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Linea di sangue.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
■**ALE■** C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Romantici equivoci.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Fine della corsa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. ■. **Deep ■pact.** ■: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO via Gatto 5, tel. 650.71.00. **Arancia meccanica.** Orario: 15; 17.30. 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Oscar e Lucinda.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza ■ tel. 447.52.41. **Strade perdute.** Or.: 18,15; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Niente per bocca.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 22■.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Mr Magoo.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, ■. ■ **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT ■ XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amore ■ morte a Long Island** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX ■ San ■, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. ■ 6, t. 817.10.48. **La ■ della luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, ■. 8124173. **Co■ ■ uccidere.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mimic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; ■,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Le parole amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Fire.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'immagine del desiderio.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50, 18.05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 16 Il Regio dietro le quinte, visita guidata al teatro. Fino all'8 giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9: D'Opera - In mostra i segreti del teatro. Dalle 17 e dalle ore 21 interventi a sorpresa degli attori della scuola dello Stabile. Ingr. libero. Oggi aperta ore 10-23. Ultimi 4 giorni.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orchestra Sinfonia Nazionale della Rai. Serate musicali di Primavera 1998. Vendita nuovi abbonamenti fino a mercoledì 10/6. Abbonamenti giovani dal 6/6. Per informazioni: biglietteria tel. 810.4653 - 810.4961.

LE TRAME DEI FILM

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti nel suo nuovo ■ro, autobiografico: ■ grandi entusiasmi, delusioni, ■ l'evento della nascita del figlio Pietro.
DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è ■ pericolo. Un grup po di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incas si negli Stati Uniti.
FUOCHI ■ Commedia. Il nuovo film del regista del campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le vicissitudini di Ottone, dogsytter per la ditta «Il ■ dal bau alla zeta».
WILL HUNTING GENIO ■. Com■ drammatica. Hunting ■ un giovane povero ■ vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un genio.
■ ■ ■ Comme dia. Stanco ■ aspettare un la ■ ■ ■ arriva, ■ disoc cupato di Torino (Silvio Orlan do) decide di rapinare una ban ca di Como: il colpo non riesce e lui prende in ostaggio un im prenditore sull'orlo del falli mento (Diego Abatantuono).
■ VITA E' BELLA. Commedia drammati■ Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in ■ campo di concentramento nazista.
SO COSA HAI FATTO. Thriller. Una notte quattro giovani in auto investono un ■: allarmati ■ un possibile arresto, decidono di liberarsi del cadavere.
IL GRANDE ■. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti ■ moglie. C'è un evidente sbaglio ■ persona, visto che Jeff non è sposato.
CODICE MERCURY. Thriller. A un agente Fbi (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento nervoso viene affidata l'inchiesta relativa alla scomparsa di un bam■ autistico di ■ anni, successiva al misterioso omicidio dei suoi genitori.
U-TURN INVERSIONE DI MARCIA. Drammatico. Uno straniero arriva in una città del deserto messicano ed «entra» nella vita di ■ coppia disposta a tutto pur di dividersi. E' il nuovo film di Oliver Stone, dal romanzo di John Ridley «Cani randagi».
THE FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello.
UNA VITA ■. Commedia. Dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle, la storia di due angeli ■ po' particolari che hanno il compito di far innamorare due giovani: lui lavora come custode in un'azienda, lei è la viziata figlia ■ proprietario.

Hockey, Novara in attesa

Conto alla rovescia verso la final four di domani a Vercelli

Enrico Mariotti è il classico ex da temere. Il Novara lo potrebbe incrociare se batterà Vercelli in semifinale se come da pronostico il Barcellona vincerà contro l'Igualada. Dopo un ambientamento Enrico è diventato punto forza del Barça

NOVARA. Cresce l'attesa per la final four di Champions League di hockey pista, in programma domani sera domenica al «Palaisola» di Vercelli. La macchina organizzativa della società gialloverde è in piena attività.

Questa sera le quattro squadre partecipanti (Vercelli, Novara, Barcellona Igualada) saranno presentate ufficialmente nell'aula magna del Seminario Arcivescovile di Vercelli. Domani mattina, poi, le due comitive spagnole verranno accompagnate in visita alla Sacra Sindone a Torino. In serata (alle 20) la prima semifinale tra Barcellona Igualada. A seguire il derby delle risaie, che dovrà decidere chi tra Vercelli e Novara debba sfidare il giorno dopo una delle due compagini spagnole per l'assegnazione di quel trofeo, la Champions League, mai vinto da nessuna squadra italiana.

A Novara la tifoseria si sta organizzando per varcare il Sesia in modo massiccio. Sabato scorso i fans biancoblù stati determinanti, zittendo la «torci- gialloverde» trascinando gli azzurri al grande successo. Il ritrovo è fissato per domani sera alle 19,30 in stazione. Intanto sono andate a ruba gli abbonamenti in prevendita Foto Mocchetto di largo San Martino. Per sperare di trovare qualche biglietto, i ritardatari potranno tentare direttamente alla biglietteria del PalaIsola, domani e dopo. [m. p.]

Domani Trofeo Guiness

Terminata la stagione agonistica la partecipazione ai play off di C2, l'Amatori Verbania Rugby prosegue la sua attività organizzando domani, sul nuovo campo di S.Anna, la seconda edizione del torneo internazionale per l'assegnazione del «Trofeo Guiness Vco». Con la formazione locale il Rugby Club Romanais Peageois proveniente dalla città francese Bourg de Peage gemellata Verbania, vi prendono parte squadre di C1 e C2 e precisamente Rugby Parabiago, Reflex Amatori Tradate, Rugby Etruria Piombino, Dlf Alessandria. Le gare s'iniziano alle 10,30, dopo la presentazione del torneo, proseguono per l'intera giornata. Esse sono intervallate da altre iniziative proposte dagli organizzatori della manifestazione, patrocinata dall'assessorato allo Sport. Si tratta di torneo di mini-rugby riservato agli under 12 e partita di «vecchie glorie». [s. r.]

Al via da domani a Novara i campionati italiani di equitazione disabili

Selle tricolori sotto la cupola

E l'Ash vince i Regionali di atletica leggera

NOVARA. Un grande avvenimento per questo weekend alla Cascina Boriola di Novara: in programma tra domani e domenica i campionati italiani di equitazione disabili. Le gare si svolgeranno sugli impianti della Società Ippica Novarese.

Già stasera in programma una prima riunione tecnica degli atleti, che saranno una cinquantina, in rappresentanza di venti società provenienti da tutta Italia. «L'iniziativa è frutto di una serie di sinergie - ha spiegato l'assessore allo Sport, Alberto Fortina - tra Ash, Sin Comune di Novara che ha dato il patrocinio». In prima fila, naturalmente, anche il Coni di Novara: «Abbiamo un occhio di riguardo verso l'Ash perchè è una società sportiva a tutti gli effetti - ha detto il presidente provinciale, Guglielmo Radice - . Questa si tratta di una disciplina complessa, divertente e che dà lustro a chi ha voluto portarla qui Novara». Giuliano Koten, presidente dell'Ash, ha espresso la sua soddisfazione «per un evento che ha richiesto cinque mesi di duro lavoro».

Il presidente della Sin, Giampiero Carretto, ha spiegato come «allestire una manifestazione simile Novara richieda grandissimi sforzi. Dobbiamo ringraziare comitato organizzatore che si impegnato a fondo, trovando anche 10-12 cavalli necessari a questo tipo di attività». Il responsabile tecnico della Sin, Rodolfo Braga, ha reso noti i dettagli tecnici: «Saranno gare di addestramento, come quelle dei normodotati. E' una specie di dressage, i concorrenti seguiranno un percor- indirizzati dagli istruttori». Due i cavalieri novaresi in lizza, Daniele Rebuffo e Enrico Quaglino.

Intanto arrivano ottime notizie anche dal settore dell'atletica leggera dell'Ash De Agostini che ha vinto i campionati regionali di area con due nuovi record italiani: Simona Armeni nei 100 piani Antonella Gatta nel lancio del giavellotto. Quar- miglior prestazione di sempre nei 400 piani per Andrea Tomasoni, mentre Maurizio Nalin ha ottenuto i minimi partecipazione ai prossimi campionati del Mondo in Inghilterra. [m. p.]

Maurizio Nalin, punto di forza dell'Ash De Agostini nella specialità pentathlon

SPORT FLASH

Minibasket

Settanta cestisti sotto canestro

Stamattina oltre 70 piccoli partecipano alla manifestazione provinciale di gioco-minibasket. Partecipano tre classi del 2° e 6° circolo didattico Novara e di quello di Galliate. Gare dalle 9 nella palestra della «Fratelli Di Dio» di via Cagliari: organizzano l'ufficio Educazione fisica del Provveditorato e la Fip. [b. c.]

Volley

L'Agil Trecate ingaggia la sesiana Sonia Gioria

Primo «colpo» sul mercato per l'Agil Trecate neopromosso che ha concluso con la palleggiatrice del Pavic Arluuno Romagnano, Sonia Gioria. Trattative in corso anche per la Negrini e Natalia Viganò, la «stellina» dell'Eme Omegna. [m. p.]

Podismo

Gamba d'Oro, stasera si corre a Prato Sesia

La Gamba d'Oro fa tappa stasera a Prato Sesia con la Corsa di Sopramonte. La lunghezza del tracciato è di 7 km con minigiro 3, partenza alle 20,15 da via De Amicis. [s. bott.]

Domani al «Curotti» di Domo l'atto conclusivo del torneo-vetrina

Memorial Scienza, le finali

In campo gli allievi di società blasonate

Sono rimaste in 6 (delle 24 che si erano schierate ai nastri di partenza lo 18 maggio) contendersi il Memorial Scienza allo stadio Curotti Domodossola.

Si tratta un torneo per allievi (classi 1981 e 1982) che intende innanzi tutto ricordare Aldo Maria Teresa Scienza, i genitori dei due più famosi calciatori ossolani, Fabio e Beppe Scienza.

Il primo ha vinto quest'anno il campionato con la maglia del Borgosesia, mentre il secondo ha disputato una eccellente stagione nella massima serie con il Piacenza (e giocherà il prossimo anno il quasi promosso Torino).

Il Memorial Scienza è una autentica passerella di verdi speranze e per questo motivo seguito da decine di talent scout ed osservatori di ogni categoria.

Ieri il torneo ha riposato, mentre oggi vanno in scena gli ultimi due confronti per stabilire gli accoppiamenti finale. Le 6 formazioni superstiti erano state così suddivise: nel primo girone, Chievo Verona, Rappresentativa Piemonte e Valle D'Aosta e Pro Vercelli; nel secondo girone, Piacenza, Rappresentativa Lombardia e Alessandria.

Le classifiche dei due gironi saranno naturalmente definitive dopo le ultime due partite oggi (venerdì): Rappresentativa Piemonte-Pro Vercelli e Piacenza-Alessandria.

Il torneo si conclude domani con il seguente programma: ore 14, finale 5°-6° posto; ore 15,15, finale 3°-4° posto; 16,30, finalissima 1°-2° posto quindi aggiudicazione del Trofeo alla squadra vincente.

Anche le finali, come tutte le gare di qualificazione, si svolgeranno allo stadio «Curotti» di Domodossola.

Il Memorial organizzato dalla Juve Domo con il patrocinio del Comune Domodossola e la sponsorizzazione di Tecnocasa.

Un plauso a tutti e in particolare Roberto Rattazzi, dinamico segretario settore giovanile ossolano.

Restando al calcio giovanile, per secondo anno consecutivo la formazione degli Esordienti della Bavenese si è aggiudicata il titolo provinciale del torneo «Sei bravo a» organizzato dal Comitato calcistico Vco.

I ragazzi della Bavenese, guidati dal tecnico Fiorenzo Ridolfi, si sono imposti sui coetanei del Gravellona e disputeranno domenica la finale regionale a Pinerolo. [s. b.]

Beppe Scienza Il forte centrocampista ossolano del Piacenza in procinto trasferirsi al Torino

Magliette ancora disponibili in redazione

NOVARA. Il «Golden Boys» è terminato, è possibile un souvenir della splendida di gala al Concorde Arona. Ricordiamo infatti che in redazione (corso della Vittoria 2) sono ancora disponibili le magliette, distribuite gratuitamente tutti i partecipanti. Nella foto, Carlo Sartorio Davide Rossi, due dei tanti premiati, con il provveditore Cataldo Lorena Vedovato.

Regata italo-svizzera

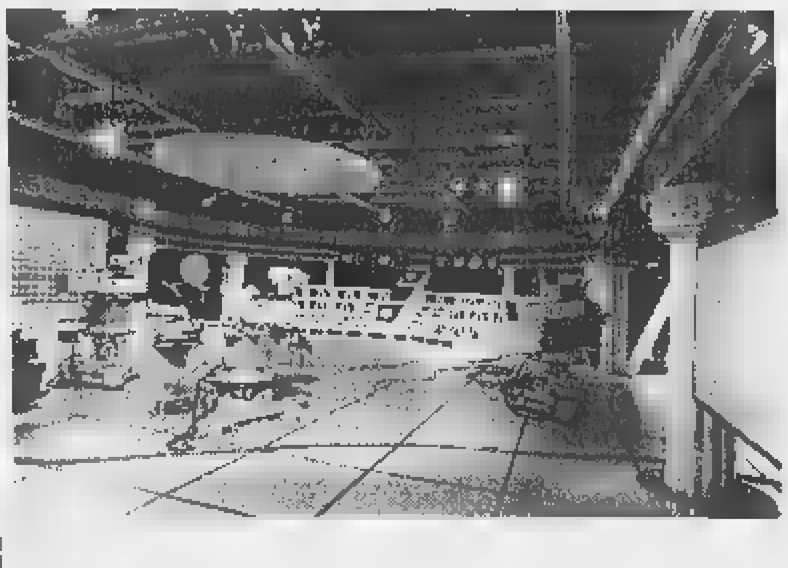
Il Melges si aggiudica

E' andata «Paola» l'edizione '98 della «Maxiverbano Cup», la regata italo-svizzera organizzata dalla «Società delle Regate 1858», sulle acque del Lago Maggiore. All'importante manifestazione velica hanno partecipato oltre quaranta equipaggi provenienti da Novara Vco e province limitrofe. Dopo un'insolita partenza cancello», il vento ha portato in testa l'Ufo «Free Way» timonato dal Guido Molinari (in prestito da Vietata ai Minori) che ha poi dovuto cedere il passo metà della bolina a «Paola». Il Melges 30, già vincitore della passata edizione, ha mantenuto il comando fino all'arrivo, dopo circa 9 ore. In seconda posizione, staccato un'ora, «Free Way» e in terza «Pappi». Ultimo ad attraversare il traguardo, il meteor «Naan», qualche minuto prima dello scadere del tempo massimo. [m. p.]

L'inchiesta ha individuato situazioni pericolose nell'Auditorium e in alcuni studi Rai

Amianto sfratta «Ambiente Italia»

Alla trasmissione della Rete 3 spesso partecipava Guariniello E' pericolosa anche la sala dove si registra il telegiornale



A lato il procuratore aggiunto [illegible] Guariniello e a sinistra lo studio televisivo del Tg regionale

Traslocano i concerti in via Rossini salta la stagione sinfonica

L'Auditorium della Rai chiude i battenti a causa dell'amianto. La notizia non è ancora ufficiale, ma ormai sembra [illegible] che la stagione sinfonica di primavera [illegible] potrà [illegible] luogo nel prestigioso edificio di via Rossini. E' la prima, pesante conseguenza del killer amianto che ha colpito anche la Rai. [illegible] il micidiale minerale ha messo in crisi anche uno studio televisivo nel palazzo Rai di via Verdi. E non si tratta di uno studio qualsiasi: è quello dove tutti i giorni viene trasmesso il tg regionale.

Ma è soprattutto, ironia della sorte, quello dal quale al sabato pomeriggio alle 14,45 [illegible] andata in onda dal [illegible] «Ambiente Italia», la trasmissione condotta da Beppe Rovera, che ha fatto della battaglia contro l'amianto il suo fiore all'occhiello.

In quello studio, che ora dovrà traslocare, è stato molte volte ospite proprio il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha aperto l'indagine sull'amianto alla Rai. [illegible] ad «Ambiente Italia» sono intervenute spesso le vedove e i parenti di tante vittime del micidiale minerale. In quello studio hanno preso parte a dibattiti drammatici. Nessuno poteva immaginare che sulle loro teste c'era proprio l'amianto, la causa della morte dei loro cari.

Da lunedì lo studio chiude i battenti per lavori. In realtà ormai da un anno la trasmissione viene realizzata in esterna, come il 2 maggio scorso da Siracusa nell'ex stabilimento Eternit abbandonato.

Sempre da lunedì, negli studi di via Verdi verrà bloccata anche una sala prove del quinto piano. Il tg regionale [illegible] [illegible] da una sala vicina, nello studio 6, che si trova sullo stesso piano. Un trasloco, neppure molto complicato, che [illegible] preoccupa più [illegible] tanto i responsabili Rai. Anche la chiusura della sala prove del quinto piano - fanno sapere da via Verdi - dove si tenevano dibattiti e assemblee non dovrebbe creare grosse difficoltà.

Ma come si è arrivati a questa scoperta? Come è partita l'inchiesta? Che in tanti edifici nati negli Anni Sessanta si facesse molto uso di amianto non è certo [illegible] novità. Lo sanno bene alla Rai, visto che sull'altro palazzo, di via Cernaia, è stata aperta un'inchiesta, c'è stato un processo che [illegible] arrivato fino in Cassazione e ha portato alla condanna di un imprenditore che utilizzò l'amianto nel grattacielo di via Cernaia.

[illegible] come si [illegible] scoperto l'amianto? Da via Verdi spiegano che negli uffici vengono effettuati periodici controlli. E proprio durante una di queste verifiche è stato scoperto il minerale pericoloso. E' stata subito informata l'Asl che ha disposto un sopralluogo. Poi sono arrivati anche gli ispettori del procuratore aggiunto Guariniello. Che, dopo lo studio televisivo, hanno passato al setaccio anche l'Auditorium. Do[illegible] i danni venuti alla luce [illegible] senza dubbio più importanti. Sotto «accusa» è soprattutto la cupola. [illegible] non solo. Per ora in via Rossini funziona ancora la biglietteria. E il primo segnale del «trasloco» imminente arriva con il concerto «l'Histoire du soldat» di Stravinskiy che si terrà stasera, ma al Teatro Juvarra. E' saltata invece la prova generale prevista per ieri.

E ora? Da via Rossini ieri hanno preferito non sbilanciarsi: «Ci sarà una conferenza stampa oggi e chiariremo tutto». Ma appare ormai chiaro che anche i prossimi appuntamenti musicali saranno ospitati in altre sedi.

Che l'Auditorium [illegible] un grande bisogno di «cure» lo sapevano bene ai vertici [illegible]. Gli anni cominciavano a pesare sulla splendida struttura di via Rossini, [illegible] l'acustica soprattutto inco[illegible] a mostrare grosse crepe. Tanto che era stato deciso di provvedere ad una radicale ristrutturazione che avrebbe cambiato il volto dell'Auditorium.

Quel piano di risanamento era però previsto per il prossimo anno. Ora la sortita dei tecnici dell'Asl, degli ispettori della procura e dello stesso Guariniello che martedì sera ha voluto seguire personalmente [illegible] controlli [illegible] via Rossini hanno sconvolto tutti i piani. Si dovrà partire prima, molto prima e con un piano molto più radicale.

E resta poi da chiarire gli eventuali risvolti penali della vicenda. L'indagine è appena agli inizi. La legge impone, tra l'altro, al responsabile dell'azienda di infor[illegible] subito i dipendenti, appena scoperta la presenza dell'amianto o di altro materiale che possa risultare pericoloso per la salute dei lavoratori. E Guariniello vuole chiarire bene se la normativa è [illegible] rispettata questa volta. Soprattutto nel caso dell'Auditorium dove i filamenti d'amianto [illegible] staccavano dalla cupola che sovrasta la platea del pubblico.

Nino Pietropinto

IN BREVE

[illegible]

Prezzo del latte, [illegible] va all'esame [illegible] produttori

TORINO. L'altra sera [illegible] stato raggiunto da sindacati, associazioni professionali, caseifici, un accordo (che la Coldiretti di Cuneo definisce solo «ipotesi») sul prezzo del latte piemontese valido fino al 31 marzo 1999, che dovrà però essere ratificato dai produttori [illegible] dagli industriali entro il 10 giugno. Stasera a Fossano e lunedì a Cuneo le prime riunioni dei produttori. Per la prima volta il prezzo sarà diverso secondo le quantità fornite. La quotazione minima di 612 lire il litro sarà versata a chi fornisce meno [illegible] 150 litri al giorno; il massimo, 650 lire, per 4 mila litri. I prezzi [illegible] franco stalla e l'aggiunta dell'Iva [illegible] la refrigerazione.

Dal 1° settembre al 31 marzo '99 sarà applicato un aumento di 25 lire il litro.

Il [illegible] ai [illegible] [illegible]i [illegible] costato [illegible]

VERCELLI. Costano [illegible] i caffè «offerti» da un boscaiolo torine[illegible] a due carabinieri. Ieri Luigi Roasio, 38 anni, di Moncucco, ha infatti patteggiato una pena di 7 mesi [illegible] 15 giorni: ai militari che avevano bloccato la sua auto per una contravvenzione, l'uomo aveva proposto di non calcare la [illegible] e [illegible] «andare a prendere il caffè per aggiustare tutto». Oltre alla multa, così, gli è arrivata l'accusa di istigazione alla corruzione.

Bilancio [illegible] in rosso Regione [illegible] l'approva

AOSTA. Il bilancio di previsione '98 dell'Azienda sanitaria locale della Valle d'Aosta non sarà approvato dalla giunta regionale nella riunione del 15 giugno in quanto sfora di [illegible] miliardi la spesa preventivata (252 miliardi) dall'Amministrazione. Lo ha anticipato l'assessore della Sanità che all'Asl contesta [illegible] mancata riduzione delle consulenze esterne e solleva dubbi sulla riconferma dell'incarico fiduciario al direttore generale.

Biella ricorda Casalegno intitolandogli [illegible] piazza

BIELLA. Anche la città ricorderà Carlo Casalegno, il vicedirettore de La Stampa, ferito [illegible] morte dalle Brigate [illegible] [illegible] 16 novembre del '77. L'iniziativa è della Commissione toponomastica che ha proposto di intitolare una nuova piazza al grande giornalista che ha pagato per le sue idee il prezzo più alto: la vita. Carlo Casalegno, infatti, era stato il primo a denunciare nelle sue lucide analisi politiche gli attacchi portati allo Stato dal ribellismo dell'autonomia.

Articoli di denuncia che poco alla volta «avevano contribuito a ridurre l'area dell'indifferenza e dell'appoggio alle Brigate rosse», come ha ricordato il procuratore Giancarlo Caselli, in occasione delle celebrazioni per il ventennale della morte. Per questo Casalegno [illegible] diventato per le Br un avversario da annientare.

[illegible] [illegible] nati» hanno [illegible] sepoltura

NOVARA. Da un anno, ogni primo mercoledì del mese, viene data sepoltura [illegible] «bambini mai nati». Accanto ad un programma di prevenzione e informazione contro l'aborto, un gruppo di volontari che si ispira al Movimento per la Vita riceve dall'ospedale Maggiore i feti e provvede alla tumulazione nel «campo dei bimbi» al cimitero comunale. «La media è di trenta, quaranta feti al mese cui diamo sepoltura».

L'enologia italiana sfida quella francese

ASTI. Sarà una sorta di sfida tra le due più importanti enologie del mondo. Oggi alle 16,30 in Provincia [illegible] terrà il dibattito «Vino espressione di territorio», organizzato dall'Assoenologi. Attorno al tavolo, Angelo Gaja, Giacomo Tachis, Lorenzo Corino, Mario Falcetti, e i francesi Christian Asselin (dell'istituto di ricerca agronomi[illegible] di Angers), Charles Chevallier (direttore del famoso Chateau Lafite Rothschild) e Yves Glories (facoltà di enologia di Bordeaux).

I migliori mo[illegible]i in vetrina nella [illegible] di Cesare Pavese

SANTO STEFANO BELBO. Vino e cultura insieme per la rassegna «Moscati d'Italia in vetrina» che si apre oggi a Santo Stefano Belbo, paese natale di Cesare Pavese. Sono presenti [illegible] aziende e 103 tipi diversi di moscati: dal Passito di Pantelleria a quello [illegible] del Trentino fino al padrone di casa, quello d'Asti nella versione «a tappo raso» e spumante.

Ci saranno degustazioni guidate (ogni giorno dalle 18.30 alle 21 nella [illegible] natale dello scrittore). Domenica [illegible] stata organizzata la festa «Paesi tuoi» (dalle 10 alle 18, una gara a colpi di piatti tipici della tradizione).

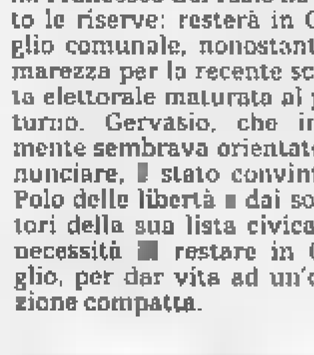
La rassegna è organizzata dall'associazione Città del Vino, presieduta da Massimo Corrado, dal Centro produttori e amici del Moscato d'Asti ed il Comune.

Savona l'ex sindaco non lascia il Consiglio

SAVONA. L'ex sindaco di Savona Francesco Gervasio ha sciolto le riserve: resterà in Consiglio comunale, nonostante l'amarezza per la recente sconfitta elettorale maturata al primo turno. Gervasio, che inizialmente sembrava orientato a rinunciare, [illegible] stato convinto dal Polo delle libertà [illegible] dai sostenitori della sua lista civica sulla necessità [illegible] restare in Consiglio, per dar vita ad un'operazione compatta.

Scoperto [illegible] [illegible] cd-rom clonati

GENOVA. Cd-rom e videogames copiati e noleggiati abusivamente. La Finanza ha denunciato p[illegible] duplicazione abusiva e indebito noleggio otto titolari di negozi d'informatica a Genova, Recco e Rapallo e il duplicatore, abitante a Ventimiglia. Sono stati sequestrati 1500 cd copiati. L'inchiesta è partita nel gennaio scorso, dopo un esposto presentato dalla Sony e una denuncia al 117 di [illegible] venditore di cd-rom.



False [illegible] di «cassa» per [illegible]i operai [illegible]

GENOVA. Quattrocento lettere di cassa integrazione false sono state spedite ai dipendenti dell'Ansaldo di Genova. Centinaia di lavoratori del settore Energia [illegible] [illegible] visti arrivare [illegible] casa una missiva in carta intestata dell'azienda che annunciava la loro messa in cassa integrazione. Proprio in questi giorni, l'Ansaldo ha reso noto che 2050 dipendenti in Italia (900 a Genova) [illegible] in esubero e i lavoratori temono di finire in cassa [illegible] essere licenziati. Le lettere hanno provocato grandissima agitazione. L'ufficio personale dell'azienda è stato tempestato [illegible] telefonate allarmate. Ad un [illegible] più attento però si è scoperto che si trattava solo di uno scherzo di pessimo gusto. Le missive portava[illegible] l'intestazione [illegible] Ansaldo Componenti, vecchio [illegible] di Ansaldo Energia, ed erano datate 1983-1984.

IN BREVE

TANGENTI

Per Froio chiesto il rinvio a giudizio

Il pm Vittorio Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio di Francesco Froio, ex parlamentare socialista ed [illegible] amministratore delegato e direttore generale Sitaf. L'accusa [illegible] di corruzione: avrebbe ottenuto una tangente di 100 milioni dall'imprenditore Giancarlo Varsi per la realizzazione del casello di Avigliana.

CARABINIERI

Alla caserma Cernaia la festa dell'Arma

Stamane alle 10,30, alla caserma Cernaia: nel piazzale verranno schierati carabinieri del battaglione Piemonte, allievi della scuola carabinieri e reparti operativi. Presenti sciatori, cinofili con quattro pastori tedeschi, radiomobili, motociclette ed un elicottero. Il generale Franco Romano, comandante regionale, commemorerà l'avvenimento.

DIBATTITO

Da Sarajevo testimonianza sul diritto internazionale

«Le ragioni del diritto internazionale contro le barbarie della violenza». Convegno, oggi alle 17,30, a Palazzo Barolo. Vi intervengono Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli [illegible]vocati; il professore universitario Edoardo Greppi; l'avvocato Darko Bulic, presidente dell'Ordine forense di Sarajevo, [illegible] l'avvocato Lorenzo Trucco, presidente dell'Associazione studi giuridici sull'immigrazione.

[illegible]

Interrogazione di An sul video di Sofri

An contestano che a Cinemambiente, organizzato dall'assessorato per l'Ambiente [illegible] Comune, ieri sia stato presentato un video di Adriano Sofri [illegible] hanno presentato un'interrogazione.

PROVVEDITORATO

I maestri elementari [illegible] un presidio

Presidio, domani alle 9,30 di fronte al provveditorato in via Coazze [illegible] adesione all'«appello in difesa della scuola elementare». E' partito [illegible] 57 [illegible]ri e nelle scuole italiane ha raccolto [illegible] mila firme di docenti [illegible] genitori. Vogliono essere ricevuti dal ministro Berlinguer per spiegare le ragioni della protesta. Nell'attesa portano [illegible] documento al provveditore Bertiglia. Contestano i tagli della Finanziaria [illegible] l'abolizione del tetto massimo di 25 alunni per classe (20 quando c'è un handicappato).

Il tentato omicidio l'altra sera al termine di una lite furibonda. La donna si salverà

Ha accoltellato la convivente, preso

Vagava sconvolto in centro: «Non volevo ucciderla»

Lo hanno fermato all'una [illegible] trenta mentre girovagava in [illegible] Vittorio Emanuele, sconvolto, all'altezza dell'incrocio con via San Massimo. Dopo aver accoltellato l'altra sera la sua convivente, Caterina Bertello, 54 anni, Rocco Cellino si [illegible] allontanato da casa, in via Magenta 5, a bordo della sua auto. Ha percorso alcuni isolati, si è fermato. Poi è tornato sotto casa, forse spinto dalla curiosità di vedere il trambusto dell'ambulanza, delle pattuglie dei carabinieri, dei soccorsi. I militari l'hanno notato e seguito fino in corso Vittorio. Dopo aver parcheggiato la macchina [illegible] sceso ed è stato bloccato dagli uomini del nucleo operativo mentre si allontanava a piedi in corso Vittorio. Tre ore dopo aver accoltellato la compagna.

Rocco Cellino, originario di Bagnara Calabra (Reggio Calabria), è un ex muratore in pensione. Si è lasciato ammanettare, senza fare resistenza. Ha mormorato poche cose, incomprensibili. Poi in [illegible] ha fornito una versione dei fatti poco credibile, sostenendo di aver ferito la donna accidentalmente. Dal canto suo, la donna in ospedale ha cercato di difenderlo fino all'ultimo. Ora Cellino è in stato [illegible] fermo, accusato di tentato omicidio.

Ha anche lui 54 anni, «un uomo semplice» come lo descrivono i vicini, pur senza nascondere che liti e dissapori, tra i due conviventi, erano piuttosto frequenti. «Ma nessuno lo avrebbe creduto capace di un gesto così». Eppure mercoledì sera, nel bel mezzo di una discussione, l'ex muratore ha perso la testa. Alle 22,30 dopo aver sentito urla e grida per diversi minuti, nel palazzo hanno visto spalancarsi la porta di casa. La donna, insanguinata, ha raggiunto il portone e ha chiesto aiuto.

L'hanno soccorsa alcuni passanti che, spaventati, hanno immediatamente avvisato il 118. L'ambulanza [illegible] arrivata dopo pochi minuti, in via Magenta, una strada che corre parallela [illegible] via Sacchi, a pochi passi da Porta Nuova. Quindi la corsa al pronto soccorso, mentre i carabinieri salivano in casa e trovavano il coltello da cucina ancora insanguinato che l'uomo ha lasciato cadere a terra dopo la furibonda reazione.

Caterina Bertello [illegible] è ricoverata all'ospedale Mauriziano. Secondo i medici se la caverà, a patto che non subentrino complicazioni. La ferita della coltellata, che l'ha colpita all'emitorace sinistro, ha sfiorato il cuore. «Pochi centimetri - dicono i medici - e sarebbe morta all'istante». La speranza, ora, è che la donna [illegible] riprenda e che l'accusa venga derubricata in un reato meno grave sulla base delle lesioni. **[g. bre.]**

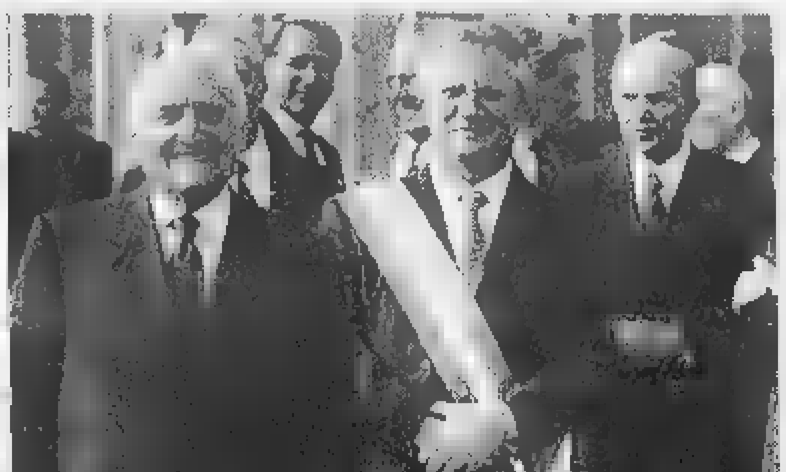
INTOSSICATI

In 40 al Regina Margherita

Il pericolo sta nelle uova. Anzi, in una partita di uova rese non più commestibili dal gran caldo di questi giorni. Dopo ottanta allievi carabinieri nella giornata di domenica (colpiti da indisposizioni dopo un pranzo alla caserma Cernaia), è stata ieri la volta di quaranta dipendenti dell'ospedale Regina Margherita, colti da vomito [illegible] disturbi intestinali dopo aver consumato un piatto di vitello tonnato nella mensa dell'ospedale.

Il nuovo gruppo di intossicati, che aveva ingerito l'antipasto fra martedì [illegible] mercoledì, ha cominciato a denunciare i primi sintomi nella notte, poi aggravatisi di primo mattino. Soltanto cinque persone si sono comunque rivolte al pronto soccorso degli ospedali (riportando prognosi minime, da 5 giorni in giù), mentre le altre hanno preferito ricorrere alle [illegible] dei medici personali.

OSTENSIONE SINDONE



Il presidente Scalfaro in Duomo

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro [illegible] oggi a Torino per il Congresso Internazionale di Studi sulla Sindone e per l'anniversario dell'elezione di Luigi Einaudi alla Presidenza della Repubblica. L'arrivo è previsto alle 13 [illegible] Caselle, poi il capo dello [illegible] si recherà in Prefettura. Alle 16, all'Unione Industriale, aprirà i lavori di «Sindone [illegible] scienza». Un'ora dopo Scalfaro visiterà la Sindone accompagnato da don Giuseppe Ghiberti e dal professor Bruno Barberis. Alle 18 [illegible] sposterà a Palazzo d'Azeglio, sede della Fondazione Einaudi, dove interverranno il figlio dello statista, Roberto, [illegible] il senatore Norberto Bobbio.

Convegno a settembre a 10 anni dalla beatificazione

Francesco Faà di Bruno [illegible]

Una festa a dieci anni dalla beatificazione [illegible] Francesco Faà di Bruno «per ricordare un personaggio troppo spesso dimenticato». L'annuncia con anticipo il Comitato per il Primo Decennale: l'appuntamento è a settembre, il 24, [illegible] 25 con l'intervento del presidente della Repubblica Scalfaro alle 19,30, il [illegible] si chiude, in via [illegible] Donato 31. Là dove [illegible] concentrano [illegible] scuole (circa 800 allievi fra materne, elementari, medie e liceo scientifico), la casa di riposo e l'Istituto delle Suore Minime di Nostra Signora del Suffragio, la chiesa con il caratteristico campanile [illegible] matita.

«Il messaggio che si vuole mandare al quartiere e alla città è tanto importante che richiede lunga preparazione. Faà [illegible] Bruno è fra i personaggi che la gente conosce poco. Eppure è [illegible] uno dei più attivi del secolo scors[illegible] [illegible] stato spiegato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa. A raccontare la figura di Faà [illegible] Bruno la madre generale Fabiola Detomi e lo studioso Mario Cecchetto. Faà di Bruno, nato nel 1825 da famiglia nobile, fu uomo d'armi, poi matematico e astronomo. Lasciò la carriera militare per un incarico all'Università. Soltanto a 51 anni fu ordinato sacerdote, ma già laico si era tracciata la sua strada nella solidarietà. Fondò l'Opera di Santa Zita per aiutare le donne di servizio ed altre opere per aiutare [illegible] donne in difficoltà. Promosse una tipografia, una lavanderia, i bagni pubblici e l'apertura di cucine.

Convinto che «l'ignoranza è alla base di ogni male» lavorò per la nascita delle scuole che nel corso dei tempi si trasformarono in quelle che oggi portano il suo nome. Come scienziato inventò apparecchi di astronomia, fisica, [illegible] scrittorio per ciechi. Ed [illegible] suo il disegno di quel campanile che oggi svetta su via San Donato con in cima un angelone d'oro. Costruzione talmente ardita, che le autorità del tempo avevano espresso forti dubbi sulla sua stabilità.

DE FABIANI
APRE A QUAREGNA
Telecamera SONY 412
64x - Stamina - 0,4 lux
Titolatrice (7 colori) - Telecomando
Audio Hi-Fi monofonico - Program AE
garanzia Italia
L. 899.000
Video SONY
4 testine - Show View - Lettura nastri
NTSC - Super Trilogic - Long Playing
Doppia presa scart
Ufficiale con garanzia Italia
L. 499.000
Play Station SONY
Ufficiale con garanzia Italia
L. 278.000
PANASONIC
5 Cd - 70 watt potenza per canale
Equalizzatore - Sintonia e memorizzazione automatica di 24 stazioni
garanzia Italia
L. 519.000
Sabato 6 Giugno
TELITAL TEO colorato
quattro colori
garanzia Italia
L. 249.000
TOUCH EASY
167 gr. - 100 ore standby - 5 colori
Ufficiale con garanzia Italia
L. 268.000
G 450
175 gr. - Fino a 80 ore standby
Ufficiale con garanzia Italia
L. 299.000
NOKIA 5110
60 ore - Invio e ricezione messaggi di testo - Ufficiale con garanzia Italia
L. 369.000
MOTOROLA 8700
60 ore standby - Vibracall
Ufficiale con garanzia Italia
L. 389.000
70
60 ore standby - invio e ricezione brevi messaggi di testo - Ufficiale con garanzia Italia
L. 569.000
6110
Fino a 100 ore standby - 167 gr. - Display grafico - Ufficiale con garanzia Italia
L. 839.000
ATTIVAZIONE
PAGAMENTI
SENZA
DE FABIANI
Center
ORA ANCHE A
QUARONA (VC)
Tel. (0163)
COSSATO-QUAREGNA (BI)
V. Martiri Libertà 28/34
Tel. (015) 98.41.649

LA STAMPA

VERCELLI

E VALSESIA

Venerdì 5 Giugno 1998 — REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009 — vc 37

Musica, spettacoli e trenini per i bimbi tutti i sabati di giugno e di settembre

Nasce l'asse Ascom-Comune

Per rilanciare il commercio in tutta la città

L'assessore al Commercio Piero Odone e, qui sotto, i «figuranti» [illegible] Motta de' Conti che, [illegible] settembre, torneranno per presentare gli «antichi [illegible]» in [illegible] città

VERCELLI. E dopo essersi scambiati colpi da obice, sulle «Ztl», ecco che Ascom [illegible] Comune ritrovano un'intesa forte per tentare di rilanciare il commercio in città, soprattutto nel centro, ma anche [illegible] periferia.

Tutto nasce, vogliamo ricordarlo, nell'ambito [illegible] un'iniziativa in cui era presente in modo diretto anche *La Stampa*: il primo raduno «Ferrari-Agrituristi». Durante la conferenza-stampa di presentazione, accade che l'assessore alla Cultura, Gianni Mentigazzi, si dica ammirato del ruolo propositivo svolto dall'Ascom. E' presente il [illegible] presidente dell'Associazione commercianti, Tony Bisceglia, che rilancia: «Abbiamo in cantiere altre iniziative per sostenere [illegible] commercio: il Comune è pronto ad appoggiarle?». Mentigazzi si [illegible] impegna, ed [illegible] di parola.

Qualche giorno dopo, una delegazione Ascom va dal sindaco Bagnasco che accende il semaforo verde. E arriviamo a ieri mattina, quando nella sede Ascom si presenta anche l'assessore al Commercio, Piero Odone, a ratificare la nuova alleanza. Con Bisceglia ci sono il direttore Nando Lombardi [illegible] il responsabile delle relazioni esterne Roberto Leone. Illustrano un fitto programma di appuntamenti - musicali e [illegible] intrattenimento - per tutto il mese di giugno e per settembre. Ed il Comune, per bocca di Odone, può annunciare che gli appuntamenti verranno intera[illegible] finanziati. Come? «Con [illegible] parte dei 120 milioni - spiega Odone - risparmiati perchè, con il decreto Bersani, abbiamo potuto fare a meno di riaggiornare il piano del commercio». E, nell'incontro con l'Ascom, Odone aggiunge che ci saranno finanziamenti pure per altre iniziative, non solo dell'Asso[illegible] commercianti, a sostegno dei negozianti vercellesi.

La filosofia del «piano», ribadita ieri, è che si dovrà [illegible] di sostenere tutto il comparto commerciale, compresi i negozi della periferia. E se il mese di giugno vedrà soprattutto un fi[illegible]re di spettacoli nel centro (tutti i sabati, a partire da domani), a settembre le iniziative si estenderanno al resto della città.

Oltre ai richiami musicali [illegible] dell'ormai classico trenino, l'A[illegible] si impegna a favorire l'orario continuato dei negozi, soprattutto in centro, in un giorno fisso della settimana: il giovedì. Secondo Lombardi saran[illegible] almeno una cinquantina i commercianti che sperimenteranno questo tipo di orario, nella prospettiva di allinearsi, a partire dal prossimo anno, con l[illegible] norme del decreto-Bersani che liberalizzerà la materia.

E, sempre in direzione [illegible] supporto al settore-commercio, viene confermato che il Comune cercherà di ottenere definitvamente dal Demanio militare l'uso del parcheggio della Garrone: a questo proposito, l'indicazione, già raccolta dal Comando-vigili, [illegible] segnalazione del nostro giornale, è di tenere aperto il maxi posteggio almeno fino alle 20.

A proposito di vigili, molti elogi, da parte di Odone e dell'Ascom, per l'opera che i civich stanno svolgendo in questi giorni contro le vendite illegali. «Un segnale importante - di[illegible] Lombardi - che la categoria ha apprezzato».

Enrico De Maria

Il calendario da domani

Arie celtiche, clown e giocolieri con [illegible] pensiero alla Campania

La locandina di richiamo con cui l'Ascom illustrerà le [illegible] iniziative

VERCELLI. Ed ecco, nei dettagli, il ricco programma messo in cantiere dall'Ascom con l'appoggio del Comune. Programma che l'Associazione commercianti illustrerà attraverso migliaia di locandine, come quella riportata qui sopra, che conterranno pure tutte le indicazioni utili ai [illegible] vercellesi per raggiungere i parcheggi più agevoli, anche a ridosso delle Ztl.

Ma torniamo a trenini, musi[illegible] e spettacoli. Sono previsti nei quattro sabati di giugno, [illegible] partire da domani, dalle 16 alle 19,30. **Domani** pomeriggio il trenino percorrerà in continuazione viale Garibaldi: ricordiamo che, con il nuovo codice della strada, non potrà più scendere nelle vie aperte al traffico. Il trenino [illegible] assolutamente gratui[illegible] ma alle partenze del convoglio si potrà fare un'offerta per aiutare le popolazioni della Campania sconvolte dalla recente tragedia del fango. Sempre domani, all'angolo tra corso libertà [illegible] via Dante, suonerà musica celtica [illegible] complesso torinese dei Druidi, mentre tra via Cavour e via Galileo Ferraris si esibirà il giocoliere e mangiafuoco Milo Scotton.

Sabato 13, trenino nella Ztl di [illegible] Libertà, [illegible] il [illegible]giafuoco si trasferirà in piazzetta Pugliese Levi [illegible] in via Verdi. In corso Libertà (angolo via Veneto) intratterà i bambini la Compagnia «Eureka» con *Riciclagiocando*. **Sabato 20**, il trenino partirà da piazza Massimo D'Azeglio e percorrerà la [illegible]tl di via Gioberti e piazza Cavour. I Druidi saranno in via Cavour, mentre [illegible] viale Garibaldi [illegible] i «Clowntastorie» Stratta e Molari. Infine, **sabato 27** trenino sul viale nella [illegible] dell'ospedale, [illegible] spettacoli di strada [illegible] clown e trampolieri, a cura [illegible] Comitato manifestazioni vercellesi di Cesare Losa, a Porta Milano; il Separè Teatro di Casale sarà per [illegible] Corso, all'angolo con vicolo San Salvatore.

E, a settembre, altre sorprese [illegible] attrazioni: torneranno, ad esempio, i «Conti della Motta», che presenteranno i *vecchi mestieri* in [illegible] Libertà [illegible] piazza Cavour. [d. b.]

Azienda di Trino

Avio Sistem dichiarato il fallimento

TRINO. Il Tribunale di Vercelli ha dichiarato fallita la Avio Sistem, azienda specializzata nella produzione di componenti ad alta tecnologia per [illegible] ed elicotteri di cui è amministratore delegato il casalese Bruno Varalda, 49 [illegible].

Una prima istanza di fallimento tempo addietro era stata respinta dal Tribunale vercellese, ma un creditore aveva presentato ricorso alla Corte d'Appello di Torino che l'aveva accolto rinviando gli atti [illegible] Vercelli. Ed ora è arrivata la sentenza che sancisce il crack. Giudice delegato è stato nominato Emilia Antenore, curatore fallimentare il commercialista Lui[illegible] Tarricone. Il [illegible] settembre si terrà l'esame dello stato passivo della società.

Bruno Varalda fin dal 1980 [illegible] considerato [illegible] mago dei robot. Nel '90 aveva acquistato [illegible] Avio Sistem con la prospettiva di aprire uno stabilimento nell'Est Europa e puntare all'Oriente. [r. v.]

L'invito al bar per alleggerire un verbale gli è valsa l'accusa di istigazione al reato

Caffè ai carabinieri, è corruzione

Boscaiolo torinese patteggia una pena di 7 mesi

VERCELLI. «Non calcate la mano. Fatemi un verbale piccolo [illegible] andiamoci prendere un caffè che aggiustiamo tutto». Altro che limitare i danni: sul boscaiolo torinese che voleva *blandire* una pattuglia di carabinieri pronta a multarlo [illegible] sequestrargli l'auto [illegible] piovuta anche l'accusa [illegible] istigazione alla corruzione. E ieri mattina Luigi Roasio, 38 anni, [illegible] Moncucco, ha patteggiato una pena di 7 mesi e 15 giorni davanti ai giudici del Tribunale.

Il boscaiolo, in realtà, ieri ha preferito non presentarsi lasciando al pm Marco Grandolfo, al suo avvocato (Massimo Somaglino) [illegible] al collegio presieduto da Carmine De Donato [illegible] compito [illegible] definire la sua posizione.

I caffè da codice penale risalgono ormai a tre anni fa. Roasio, da Moncucco Torinese, è arrivato per lavoro a Caresanablot. Non è solo, si [illegible] fatto accompagnare da un parente della moglie. Che non ha la patente ma, nell'attesa che forse si fa lunga, si mette [illegible] volante dell'auto del taglialegna [illegible] percorre la statale 230. Forse non ha fatto neppure molta strada quando lo ferma una pattuglia dei carabinieri. E' un normale controllo e i due militari, scoperta l'infrazione, si preparano a scrivere il verbale che procurerebbe guai all'occupante dell'auto ma anche al proprietario.

A questo punto Roasio, che non si è perso la scena, spunta dai campi [illegible] si avvicina.

Del colloquio, alla cronache di tre anni dopo arrivano pochi frammenti. Ma la frase di caffè e dintorni, per cercare di ridurre l'entità del verbale (forse soprattutto il «fermo» dell'auto), c'è tutta. Così per Luigi Roasio scatta l'accusa di istigazione alla corruzione che lo porta in un'aula di Tribunale.

Sul patteggiamento anche i giudici, che si ritirano per una camera di consiglio molto breve, non hanno nulla da eccepire. Sette mesi e quindici giorni per un invito al bar difficile da dimenticare. (r. m.)

VIOLENZA IN CARCERE

Condannati due detenuti

VERCELLI. Erano i duri del reparto e volevano mantenere quella fama. Tanto da minacciare ed aggredire [illegible] un coltello rudimentale un altro detenuto, colpevole di non aver consegnato loro un indumento. Ieri il Tribunale (presidente De Donato, a latere Tarantola e Campese) ha condannato ad ulteriori tre anni di carcere l'israelia[illegible] Hossni Harbaouni, di 30 anni, e l'albanese Dritan Frroku, di 25. Entrambi, nel gennaio del '95, erano in cella nell'istituto di pena vercellese ed entrambi hanno preso [illegible] mira un detenuto italiano. L'episodio più pesante di una serie [illegible] vessazioni [illegible] stata appunto la colluttazione, con i due extracomunitari armati del coltello costrui[illegible] con un manico di cucchiaio ed una lametta.

Il detenuto italiano resta ferito, anche se in modo lieve, e in carcere scatta l'allarme. La lite viene bloccata [illegible] la polizia penitenziaria ricostruisce in poco tempo l'accaduto e l'antefatto, che costa ai due «duri» le accuse [illegible] tentata estorsione e tentate lesioni, con tanto di aggravanti.

Il pm Grandolfo chiede per Harbaouni e Frroku [illegible] condanna ad un anno e otto mesi, il Tribunale rincare la dose considerando consumata l'estorsione per la felpa. Tanto l'albanese che l'israeliano [illegible] sono più in [illegible] [illegible] Vercelli: il primo è stato trasferito a Spoleto, il secondo ad Alessandria.

Domenica a Scopello i campionati italiani di discesa pure per i kayak

Canoa, gli «scudetti» sulla Sesia

Le gare per due ore in telecronaca diretta Rai

SCOPELLO. La Sesia si tinge nuovamente d'azzurro. E lo [illegible] domenica, in occasione dei campionati italiani di discesa fluviale in canoa e kayak. Un appuntamento che segue di dodici mesi le finali di Coppa del Mondo, che [illegible] valle aveva ospitato nel '97 e a due anni dalle prime competizione internazionali [illegible] [illegible] Federcanoa aveva affidato al gruppo di Paolo Ferraris. Questi tricolori saranno l'ultimo investimento [illegible] comitato «Valsesia Wild Water 2002» in vista della riunione di tutte le federazioni internazionali durante la quale, a settembre, saranno assegnati i Campionati mondiali del 2002 per i quali la Valsesia è candidata.

E tanto per non smentirsi i [illegible]sponsabili della manifestazione hanno messo a punto [illegible] [illegible]china» con le stesse caratteristiche delle prove di Coppa: un apparato studiato nei minimi particolari che vedrà al lavoro, da oggi, ma soprattutto domenica, oltre duecento persone. Notevoli investimenti [illegible] stati dedicati alla sicurezza: gli addetti al salva[illegible] per [illegible] giorni saranno schierati praticamente ogni pochi metri [illegible] tutta la lunghezza del percorso.

Da questa mattina perciò, il tratto di Sesia che [illegible] da Pila a Scopa (circa 4,5 chilometri) sarà a disposizione per le prove libere degli atleti iscritti; questa situazione [illegible] ripeterà nel pomeriggio e poi domani per tutta la giornata. Domenica mattina andrà invece in [illegible] la competizione: la prima partenza sarà data pochi minuti dopo le 9, quando scatterà il collegamento in diretta della Rai, che per due quasi due ore trasmetterà immagini della gara con il commento di Federico Calcagno. Saranno assegnati titoli in sei differenti categorie, tutte maschili: K1 (kayak singolo: atleta sedu[illegible] sull'imbarcazione che [illegible] una pala [illegible] doppio remo), C1 (canoa singola: atleta inginocchiato che utilizza una pala con un solo remo), C2 (canoa doppia), K1, C1 e C2 a squadre.

Questo per quanto riguarda la parte [illegible] sportive dell'avvenimento, ma anche per i Campionati italiani è stato predisposto un programma di iniziati[illegible] collaterali. Domani pomeriggio nel padiglione del parco servizi di Scopello si terrà un convegno con [illegible] «L'acqua» organizzato dalla Comunità montana Valsesia, mentre in serata il momento più atteso: al centro congressi di Palazzo d'Adda a Varallo, su iniziativa dell'amministrazione comunale, verranno presentate le immagini (fotografiche e filmate) più suggestive delle edizioni del '96 e del '97 della Coppa [illegible] Mondo. Domenica pomeriggio infine, prima della cerimonia di premiazione a Scopello si terrà uno spettacolo folcloristico organizzati dal Comune.

Ivan Fossati

Lega Nord, Di Pietro e Comunisti

Raccolta di firme per 15 referendum

Referendum a raffica e la Lega Nord ne ha lanciati ben 12 per i quali sono tornati in piazza i gazebo bianchi Saranno al mercato ogni venerdì mattina

VERCELLI. Referendum a raffica e qualche petizione anche [illegible] Vercelli: sarà difficile, nei prossimi giorni, passare indenni nei paraggi [illegible] uno dei tanti banchetti allestiti per la raccolta delle firme. Tre gli organizzatori: la Lega Nord, il Comitato che fa capo al senatore Di Pietro e la «Confederazione comunisti/e autorganizzati» che ha l'appoggio dello Slai-Cobas. Oltre ai banchetti, le firme possono es[illegible] raccolte anche dalle segreterie dei rispettivi Comuni.

I referendum proposti dalla Lega Nord sono 12: [illegible] possono sottoscrivere rivolgendosi ai «gazebo» bianchi, come quello allestito in occasione della Fie[illegible] di maggio, presenti sotto i portici di piazza Cavour il venerdì mattina. Riguardano l'abolizione delle trattenute sindacali in busta paga; una nuova disciplina per gli immigrati e gli stranieri; norme diverse per la nomina, la carriera e la responsabilità dei magistrati; l[illegible] liberalizzazione del sistema dei patronati sindacali; modifiche alla disciplina per ottenere le erogazioni del servizio sanitario nazionale; correzione dei concetti attuali riguardanti l'integrità dello Stato, il vilipendio alla bandiera, il sentimento nazionale e l'intangibilità della Costituzione; infine l'abolizione del sostituto d'imposta.

Il «Comitato Di Pietro» propone invece l'abolizione della ripartizione proporzionale del [illegible] per cento dei seggi, attualmente prevista per l'elezione della Camera dei deputati. Il Comitato mette a disposizione anche un recapito telefonico (0161-44.900) per chi volesse ulteriori informazioni o fosse disponibile alla collaborazione.

I banchetti saranno presenti domani [illegible] sabato 13 giugno dalle 17 alle 20 sotto i portici [illegible] corso Libertà-angolo via Vittorio Veneto; domenica 14 il banchetto sarà aperto dalle 10,30 alle 12,30 nel Villaggio Concordia.

Lunedì 8 [illegible] allestito un banchetto speciale in piazza Cavour con la presenza del senatore Di Pietro e dell'on. Diego Mosi che, oltre a contribuire alla raccolta delle firme, saranno disponibili per una breve illustrazione delle finalità del referendum. Il 21 giugno, in occasione del mercatino, un banchetto sarà allestito sotto le tensostrutture di Borgo d'Ale; altri saranno predisposti a Santhià ed a Livorno Ferraris

Infine i «Comunisti/e autorganizzati», riservandosi di comunicare tempi e luoghi precisi in cui saranno allestiti i relativi banchetti (che comunque sa[illegible] in centro), lanciano due referendum e una petizione.

Il primo referendum chiede che venga abolito il cosiddetto «pacchetto Treu», che secondo i promotori introduce di fatto per legge il caporalato [illegible] il sistema delle «agenzie del lavoro»; il secondo si schiera contro il «decreto Bassanini» che per i «Comunisti/e» regala il monopolio della rappresentanza ai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil. La petizione, infine, vuole ottenere aumenti dei salari e delle pensioni e l'istituzione di un salario per i disoccupati.

«Con questa campagna - questo lo slogan - mettiamo al centro dell'attenzione nazionale i reali problemi dei lavoratori».

Walter Camurati

L'EVENTO STORICO VISTO CON I TUOI OCCHI

Un volto amico, Giovanni Paolo II

Il Papa a Vercelli nelle fotografie dei lettori

TRE foto, tre immagini di Giovanni Paolo II ripreso da prospettive diverse.

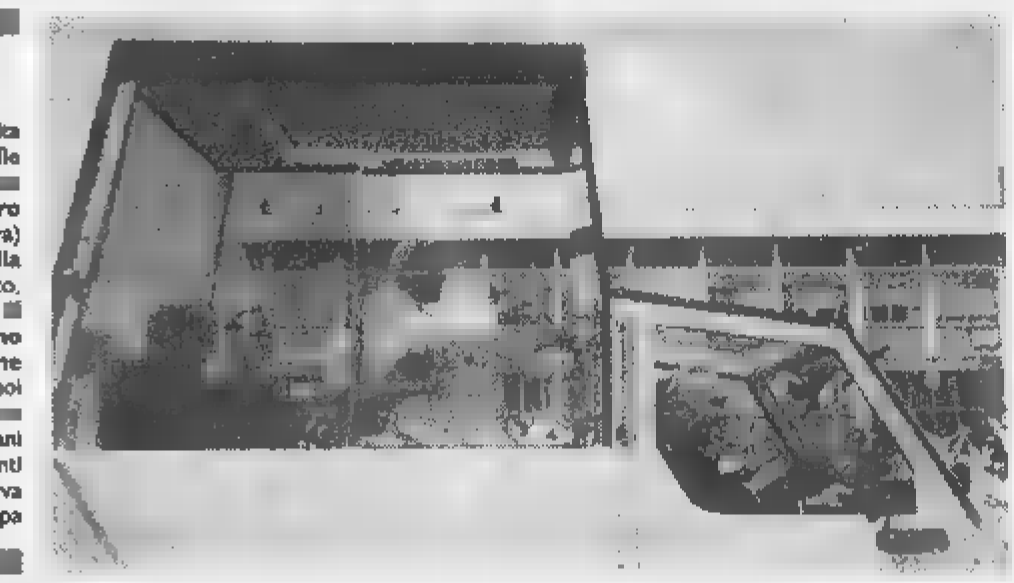
Piero Ferrero, industriale in pensione di Formigliana, ha fissato un intenso primissimo piano del Pontefice che entra nell'Abbazia di Sant'Andrea per il primo appuntamento ufficiale previsto dal protocollo. E' solo una delle tante immagini che Ferrero ha scattato nel corso di una giornata in cui, *armato* del [illegible] apparecchio giapponese, ha seguito il Papa in tutti gli spostamenti.

Dal [illegible] punto di vista **Pino Vaianella**, pensionato vercellese, ha colto le diverse reazioni della gente al passaggio del corteo in viale Rimembranza: c'è la rag[illegible] che [illegible] alza in punta di piedi per vedere meglio, quella che saluta e l'altra che applaude, la bambina avvolta dalla bandiera bianco gialla con i colori del Vaticano. Sullo sfondo, la «papamobile».

L'ultima istantanea, quella in basso, invece è di un giovanissimo, **Stefano Cantone**, 13 anni (ne compirà 14 tra due mesi), allievo della 3ªF dell'Avogadro. E' [illegible] delle prime foto [illegible] Giovanni Paolo II a Vercelli, nel [illegible] che è stata scattata appena fuori dall'eliporto quando i fotografi ufficiali del seguito hanno lasciato spazio ai dilettanti. E Stefano, con prontezza di riflessi, ha *fermato* la «papamobile» che si avvia lungo il percorso previsto.

Oggi dunque abbiamo dato spazio a tre fotografie perchè in redazione [illegible] ne stanno accumulando tantissime. Un po' per volta accontenteremo tutti, chiediamo solo un briciolo di pazienza perchè l'iniziativa ha riscosso [illegible] enorme successo.

L'appuntamento clou comunque resta fissato con la mostra che l'Ascom organizzerà nei locali della propria sede. Allora verranno esposte proprio tutte le fotografie che [illegible] state consegnate alla redazione de *La Stampa* (in via Duchessa Jolanda 20) [illegible] si sveleranno i nomi dei vincitori. Una giuria di esperti esaminerà le istantanee e assegnerà i riconoscimenti alle migliori. E il monte premi è davvero molto ricco grazie alla generosità di numerosi sponsor. **[f. co.]**



Alla ribalta le fotografie [illegible] da Piero Ferrero (sopra a sinistra) Pino Vaianella e, a fianco, quella [illegible] Stefano Cantone che con i suoi 13 anni [illegible] dei più giovani partecipanti all'iniziativa La Stampa

---

Domani dalle 9 in ospedale

La cirrosi epatica un convegno medico con esperti italiani

Il professor Francesco Carcò

VERCELLI. Un convegno nazionale sulla cirrosi epatica, parte integrante dei corsi di aggiornamento obbligatorio promossi dall'Asl 11 di Vercelli, [illegible] in programma domani nel salone delle conferenze del «Sant'Andrea»: è organizzato dalla divisione malattie infettive del prof. Francesco Carcò, la partecipazione è gratuita. Il programma prevede alle 9 il saluto del commissario Bezzan, poi l'introduzione di Carcò che, con il gattinarese Cadario, modererà i lavori. Seguiranno le relazioni [illegible] Gentilini (Firenze, storia naturale); Caremani-Benci (Arezzo, aspetti ecografici); Bonino (Pisa, terapia); Carcò-Bianchi-Daffara (Vercelli, considerazioni clinico-terapeutiche sulla casistica vercellese); Benedini (Mantova, alcolizzazione in seduta singola dell'epatocarcinoma); Salizzoni (Torino, trapianto di fegato). Dopo la discussione, il senese Bosco trarrà le conclusioni [illegible] chiusura del convegno, che ha il patrocinio dell'Asl 11, dell'Ordine dei medici di Vercelli, della Simg, della Società di cultura medica e di quella per lo studio delle malattie infettive e parassitarie; dell'Associazione medici ospedalieri infettivologi. **[w. ca.]**

Il Laboratorio di Psicologia

La forza del gruppo oggi maxi convegno di psicoterapeuti

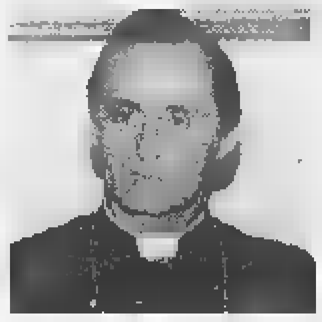
VERCELLI. Qual è la linea di azione più giusta che educatori, insegnanti e animatori di gruppi devono seguire di fronte a casi di disagio familiare oppure scolare, di droga, [illegible] Aids? Il Laboratorio di Psicologia del Dipartimento Studi Umanisti di Vercelli (Facoltà di Lettere [illegible] Filosofia) vuole dare risposte importanti, oggi, a questi [illegible] ad altri problemi analoghi, suggerendo l[illegible] soluzione del «gruppo dei pari come strumento formativo [illegible] terapeutico». Di qui il convegno organizzato al Salone Dugentesco, con la collaborazione della Coirag (la Confederazione italiana ricerche analitiche sui gruppi) [illegible] del Comune [illegible] il patrocinio della Provincia.

Il convegno, [illegible] rivolto - [illegible] osservano gli organizzatori - a quanti «studenti, operatori [illegible] professionisti del mondo della scuola, della sanità e dell'assistenza sociale, siano interessati ad approfondire [illegible] ampliare le proprie [illegible] sulle potenzialità del gruppo in campi di enorme rilievo sociale e culturale, quali la formazione e la terapia».

I l[illegible]ri si apriranno alle 9,30. Presentati da Marica Sacchi, direttrice del Laboratorio di Psicologia di Vercelli, interverranno diversi psicologi e psicoterapeuti: Ferdinando Vanni, Renato De Polo, Silvia Corbella, Roberta Richetta, Claudia Giordano, Velia Bianchi Raci, Donata Miglietta, Monica Compostella, Giuliana Ziliotto e il reponsabile dell'Ufficio Formazione della Provincia di Vercelli, Eusebio Balocco. Il convegno si chiuderà nel tardo pomeriggio. **[d. b.]**

Oggi alle 21 in Seminario

Il ruolo della famiglia in una tavola rotonda del Kiwanis Club



Padre Enrico Masseroni

VERCELLI. Del ruolo insostituibile che la famiglia ricopre alla vigilia del [illegible] millennio, del volontariato che nell'ambito familiare e della società contribuisce a risolvere [illegible] la solidarietà e la professionalità che nulla chiede in compenso problemi altrimenti insolubili, si parlerà dalle 21 di stasera in una tavola rotonda nel «Salone Borromeo» del Seminario di Vercelli. L'iniziativa [illegible] della XI divisione del Distretto Italia del Kiwanis international; il convegno sarà moderato da Enrico Villa, dell'Associazione stampa subalpina che, in qualità di cronista, si è occupato [illegible] lungo di problemi connessi con i giovani e le comunità locali. Il luogotenente governatore dell'XI divisione del Kiwanis, Ezio Barasolo, porgerà il saluto mentre la tavola rotonda sarà aperta dall'arcivescovo Enrico Masseroni. Le relazioni saranno svolte da Gianni Ambrosio, Orlando Bassetti [illegible] Paolo Monformoso; Matilde Granero il cui figlio Oscar, 9 anni, [illegible] seguito ad un incidente avvenuto tre anni fa è tuttora in «coma vigile», concluderà con la sua testimonianza sulla necessità di legalizzare la «terapia del risveglio» realizzandone [illegible] centro anche a Torino. **[w. ca.]**

Il prossimo giovedì si replica

Ieri alta adesione allo sciopero Enel nella centrale di Leri

LERI. Ha aderito l'80 per cento dei lavoratori impegnati nella centrale Enel allo sciopero [illegible] due ore indetto per la giornata di ieri dalle segreterie territoriali Fnle-Cgil, Flaei-Cisl e Uilsp-Uil: una volta tanto i calcoli sull'astensione fatti dai sindacati coincidono con quelli della controparte.

L'astensione dal lavoro riguardava i tre turni [illegible] quello giornaliero, [illegible] interessava complessivamente circa 60 persone: uno sciopero con le stesse modalità [illegible] già programmato per giovedì prossimo 11 giugno. Le motivazioni addotte dai [illegible]indacati riguardano la mancata applicazione da parte dell'Enel [illegible] alcune clausole contrattuali.

Spiega Gian Luigi Guasco, della segreteria territoriale della Uil di Vercelli: «L'Enel deve decidere [illegible] per questa centrale deve [illegible] applicato il contratto nazionale o se è necessario contrattarne uno a parte; inoltre occorre parlare chiaramente [illegible] organici [illegible] sapere che fine ha fatto quel [illegible] per periti bandito dall'Enel tempo fa».

La centrale termoelettrica a ciclo combinato di Leri, che [illegible] prossimo 23 giugno sarà inaugurata ufficialmente dal presidente della repubblica Oscar Luigi Scalfaro, è attualmente l'unica [illegible] Italia ad utilizzare il metano, e l'Enel non ha ancora deciso se ed eventualmente quali parti del contratto nazionale di lavoro possano essere aplicate. Aggiunge Guasco: «Chiediamo all'Enel [illegible] una risposta: certo è che [illegible] per il 23 giugno non ne avremo [illegible] avute, il presidente Scalfaro [illegible] troverà i lavoratori festanti che sventolano bandierine in suo onore». **[w. ca.]**

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] con le [illegible]

A proposito di alcune voci apparse sul numero del 3 giugno del giornale «La Stampa», desidero precisare che [illegible] ho mai affermato che fosse allo studio l'ipotesi di coinvolgimento del neo-consigliere Cucciola nella giunta comunale che presentero in occasione del prossimo Consiglio comunale, tanto me[illegible] l'ipotesi di un incarico quale vice-sindaco; [illegible] questo riguardo nessun contatto verbale [illegible] scritto si è verificato [illegible] nessuna delle altre liste concorrenti.

Voglio assicurare i miei elettori, che ancora una volta ringrazio perla fiducia accordatami, che proprio in nome [illegible] questa fiducia, opererò sulla base del programma della lista «Continuare insieme per Varallo», con la piena consapevolezza che il mandato ricevuto dagli stessi elettori non è certamente quello di ricercare accordi con esponenti di altre liste (come qualcuno vorrebbe suggerire), ad alcuni dei quali può andare il mio rispetto [illegible] la mia considerazione [illegible] livello personale.

Vedo inoltre comunque precoce [illegible] prematuro ogni discorso sulla coalizione dell'Ulivo, che in questo momento si rivelerebbe esclusivamente [illegible] una soluzione opportunistica.

All'eventualità di formazione di questo tipo di coalizione potrò prestare attenzione solo allorché verranno banditi [illegible] abbandonati tutti quei personalismi [illegible] veti che certo non hanno giovato, nè tuttora giovano, agli interessi della Città e della Valle.

Ritengo doveroso, nel rispetto dell'elettorato, fare questa precisazione [illegible] di ogni equivoco, lasciando che la «fantasia» di chi ha interesse nel creare confusione si liberi in uno sfogo naturale, ma si assuma [illegible] qualche responsabilità.

Pier Angelo Pitto
sindaco di Varallo

Le lettere, di lunghezza [illegible] superiore alle 20 righe, possono essere recapitate alla redazione [illegible] Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) oppure inviate per fax al numero 0161-257009. Gli scritti anonimi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: (0161) 213.000 Croce Rossa: **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.500; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.455; **Borgosesia:** [illegible]. (0163) 25.333; [illegible]: tel. (0161) 841.122; V[illegible] **Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.[illegible]11. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; [illegible]rio: telefono (0161) 86.364; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** [illegible] (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible]1; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; [illegible] telefono (0161) 829.586.

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, [illegible] Libertà 178, tel. 250.672/254.047.

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. 77.126.

Tronzano: *Dr.ssa Paola Casazza*, via Ligrana 43, tel. 911.316.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, [illegible] (0163) 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 106, tel. (015) 78.273.

Scopello: *Dr. Renzo Briblero*, via Statale 7/a, tel. (0163) 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) [illegible]; **San[illegible]** telefono (0161) [illegible]; **[illegible]nara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E [illegible] PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) [illegible] 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.384-822.387.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible] [illegible] (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.263; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; [illegible] telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Escursione

All'oasi Lipu

E' per domenica una gita all'oasi Lipu di Crava Morozzo (Cuneo), a cura delle sezioni locali di Wwf (tel.257.571) [illegible] Lipu. Partenza da Vercelli alle 7 da piazza Roma. Alle 9,30 inizio visita. Pomeriggio al paese medioevale [illegible] Rocca dei Baldi e al Santuario di Vicoforte.

Corso

Per il volontariato

Domani dalle 9, alla sede dell'associazione «La Sorgente» di corso Salamano, si terrà, nell'ambito di un [illegible] di formazione, una relazione dal titolo «Le motivazioni psicologiche al volontariato con la tossicodipendenza».

Pro Loco

Passeggiata a Postua

La Pro Loco di Borgosesia ha organizzato per domenica una passeggiata con partenza da piazzale Milanaccio e destinazione Postua. Ritrovo alle 10. Pranzo al sacco. Rientro per le 16,30. **[g. bar.]**

Domani l'attesa personale. De Luca a Dialoghi

I cieli di Ezio Balliano accendono il Dugentesco

Ezio Balliano espone da domani e fino al 21 giugno al Dugentesco

VERCELLI. Dopo il successo [illegible] mostra a Torino, Ezio Balliano (ormai uno dei pittori vercelelsi più affermati) espone da domani nella sua Vercelli [illegible] la «personale», nella prestigiosa sede del Dugentesco, con il patrocinio [illegible] Comune e del Comitato manifestazioni vercellesi.

Balliano, che ha incominciato a dipingere giovanissimo (appena decenne) è ormai [illegible] artista maturo e molto considerato, ed è particolarmente bello che egli abbia deciso di dedicare questa importante mostra vercellese all'uomo che, per primo, in assoluto, credette in lui: il nonno, Secondo Ressia, indimenticabile patron della Pro Vercelli [illegible] grande intenditore d'arte.

Da domani [illegible] fino al 21 giugno, i vercellesi potra[illegible] ammirare i suoi cieli, i suoi paesaggi sospesi nell'incanto del sogno. Nelle opere di Balliano traspare spesso [illegible] realtà cubista (che si evince nei tagli prospettici) e [illegible] annotano pure reminiscenze futuristiche. La nuova tematica dei cieli è tipica del '700. La mostra (vernissage alle 17,30) resterà aperta tutti i giorni, feriali e festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Sempre da domani, ma alla libreria «Dialoghi», pure in via Galileo Ferraris, espone un giovane [illegible] già quotato artista, nato [illegible] Pompei e vercellese di adozio[illegible] Antonio De Luca. **[f. l.]**

Ricerche nelle due province, ma ancora nessuna traccia del senegalese

Mobilitazione per ritrovare Papa

Ieri a Vercelli l'équipe di «Chi l'ha visto?»

VERCELLI. Polizia, carabinieri e vigili del fuoco sono mobilitati, fin da lunedì, con tutta la comunità senegalese della provincia, nelle ricerche di Papa Gueye, che da sabato notte non ha dato più alcuna notizia di sè. L'ultima ad aver visto Gueye è stata una ragazza di 24 anni, che, l'altro ieri, ha chiamato *La Stampa* per dire che l'operaio senegalese della ditta Ica di Arborio era, sabato notte, alle 2, all'interno del «Dragon's Pub» di Crevacuore: ne è uscito poco dopo, a piedi, imboccando la strada che porta a Sostegno.

Ieri, a dare man forte alle ricerche è pure intervenuta l'équipe di *Chi l'ha visto?* con il giornalista Pino Nazio e due operatori di Rai 3. Nazio ha raccolto molte testimonianze, prima a Vercelli, poi ad Arborio, quindi a Crevacuore. Il servizio verrà trasmesso martedì sera nell'ultima puntata, prima della pausa estiva, del programma condotto da Marcella De Palma.

Tutti coloro che sono stati intervistati da Nazio - senegalesi e italiani - hanno ribadito che Gueye è una persona seria, senza grilli per la testa. Il responsabile dell'Ica, la fabbrica dove il trentasette senegalese lavora, ha [illegible] in rilievo lo zelo e la puntualità di Papa Gueye che avvisava per il minimo ritardo.

A Vercelli, nel rione Isola, abitano il cognato e il nipote. Hanno spiegato che Papa Gueye si è sposato tre volte, in Senegale, che la prima moglie è morta, e che, adesso l'uomo ha due figli. Nessuno della famiglia, in Africa, è stato avvisato perchè si spera ancora di ritrovarlo: tra l'altro, nei prossimi giorni, arriveranno a Vercelli, dalla Spagna, due fratelli dell'uomo.

Le ipotesi che gli investigatori stanno facendo su questa scomparsa davvero misteriosa sono soprattutto legate ad un possibile incidente automobilistico che Gueye potrebbe [illegible] avuto, al volante della sua «126» [illegible] targata VC [illegible] Ma gli amici senegalesi hanno percorso in lungo e in largo il tragitto che egli avrebbe fatto per raggiungere Crevacuore, senza scorgere alcun segno. E non solo, l'elicottero dei vigili del fuoco ha ispezionato anche dall'alto la zona, appoggiando le ricerche a terra di polizia e dei carabinieri. Ma della «126» rossa e, soprattutto, di Papa Gueye non c'era [illegible] alcuna.

La speranza, adesso, è riposta nell'opera delle forze dell'ordine che continua, senza soste, e nella trasmissione che Rai 3 trasmetterà martedì. In tante circostanze *Chi l'ha visto?* è riuscita nell'intento e tutta la comunità senegalese di Vercelli spera di ricevere buone notizie martedì sera oppure ancora prima.

Noi ripetiamo i dati che stiamo fornendo ormai da tre giorni, nelle province di Vercelli e di Biella: Papa Gueye è alto 1 metro e 75, magro, ha i capelli corti e, adesso, rispetto alla foto che pubblichiamo in questa pagina, non ha più i baffi. Dovrebbe essere vestito con un paio di pantaloni di cotone, camicia grigia e scarpe bianche da ginnastica. E che l'abbigliamento sia proprio questo è confermato dal fatto che la nostra giovane lettrice l'ha riconosciuto, a Crevacuore, proprio dai vestiti. Preghiamo tutti coloro che possono fonire indicazioni di comunicarle alle forze dell'ordine, alla nostre redazioni di Vercelli o di Biella oppure a *Chi l'ha visto?* [e. d. m.]

Nelle foto di Corrado Micheletti amici senegalesi e italiani di Papa Gueye, ad Arborio, e lo staff di «Chi l'ha visto?» mentre intervista il responsabile della Ica. In alto, una recente immagine dello scomparso

Romagnano, oggi consegna agli eredi

Il premio «Lancia» a Carlo Dionisotti

Il riconoscimento alla memoria Previsto un ricordo dello studioso

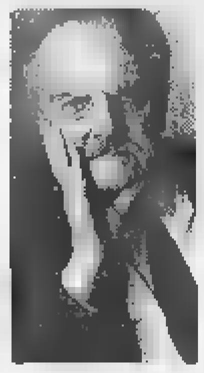
VARALLO. Sarà consegnato questa sera a Romagnano il «Premio Lancia», il riconoscimento istituito due anni fa dalla Comunità montana Valsesia per ricordare Vincenzo Lancia, imprenditore originario di Fobello che ha fondato l'omonima casa automobilistica.

Il premio questa volta è stato attribuito alla memoria: andrà infatti agli eredi di Carlo Dionisotti, un grande della letteratura italiana che è scomparso pochi mesi fa a Londra, dove ormai viveva da diversi anni. Dionisotti era però nato a Romagnano, e proprio lì questa sera i vertici della Comunità montana e il sindaco del paese, Luciano Brugo, consegneranno agli eredi dello studioso l'attestato.

Prima della cerimonia ufficiale, il professor Carlo Carena, affermato critico letterario, descriverà accuratamente la carriera percorsa da Dionisotti, i suoi studi e le sue opere. L'appuntamento è dunque a Romagnano, nel quartiere latino, con inizio alle 20,30; concluso il protocollo, inzierà un concerto dei vincitori del concorso internazionale di musica «Viotti Valsesia», una manifestazione curata direttamente dal presidente della Comunità montana Guido Crevola. La serata terminerà con una degustazione di prodotti tipici valsesiani.

Ma non è tutto. A far da cornice al premio, da oggi a Romagnano sarà a disposizione del pubblico una mostra dedicata al puncetto valsesiano, mentre domenica è in programma il classico raduno delle autovetture Lancia di ogni epoca. Si tratta di un appuntamento curato dal «Valsesia Lancia Story» che prevede una sfilata lungo le strade della valle, con partenza a Romagnano ed arrivo a Rimella.

Il «Lancia» è stato ideato dall'ente che ha sede a Varallo per premiare ogni biennio un personaggio valsesiano che si è particolarmente distinto nei settori della storia, della cultura e dell'economia. Il primo ad essere insignito era stato, nel '96, Paolo Cantarella, presidente di «Fiat Auto» e amministratore delegato della holding «Fiat spa». Cantarella è infatti originario di Varallo. [i. fo.]



Lo studioso valsesiano Carlo Dionisotti si è spento a Londra pochi mesi fa

Vercelli, stasera il concerto. E domani si radunano gli ex allievi del Belvedere

Una scuola «adotta» piazza Cavour

La media Ferrari sceglie la Ztl per il suo saggio

VERCELLI. Piazza Cavour adottata da una scuola. E perchè no, se i ragazzi promettono di animarla per una sera. L'idea è in musica, ma sceglie di non dimenticare la bontà e l'impegno. Ve la spieghiamo.

La scuola pronta ad «adottare» piazza Cavour - questa sera, pioggia permettendo - è la media Ferrari, con le sezioni staccate di Borgovercelli e Villata. E lo spettacolo, quasi fosse un gioco di scatole cinesi, è pure *in adozione*: Comune e Confesercenti lo hanno incluso infatti nel loro calendario di manifestazioni preparate per la «Ztl».

Si parte alle 21,15, la serata s'intitola «All'uscita dalla Scuola» e prevede il concerto degli alunni dei corsi di perfezionamento di flauto dolce e di musica d'insieme. Per la cronaca, lo spettacolo ha già debuttato (e bene) a Villata, e dopo le stelle del salotto buono vercellese affronterà anche il pubblico di Borgovercelli.

E l'impegno da premio? Arriva. Il saggio in piazza Cavour sarà anche il momento per consegnare la borsa di studio intitolata a Francesco Greppi, l'amico «Cecius» scomparso troppo in fretta, un anno fa. La famiglia di Francesco ha devoluto 300 mila lire per il premio, da consegnare ad un alunno del terzo anno, che frequenta il corso sperimentale di musica, che ami il clarinetto e che voglia continuare lo studio di questo strumento. Un nome c'è già, ed è quello di Marta Licata.

Per una scuola che cerca una piazza, un'altra che va alla ricerca del suo passato. Dopo la festa di primavera, con le porte spalancate ai bambini della città, l'elementare «Don Bosco» invita gli ex allievi del Belvedere ad un incontro. L'appuntamento è domani, alle 11,30, in corso Randaccio, ed è il primo in assoluto. La scuola ha spedito più di 300 inviti, rintracciando sui vecchi registri (dagli Anni 50 al '75) i nomi degli allievi. Adesso li aspetta, insieme alle autorità, perchè ha in serbo una sorpresa. Da non perdere. [r. m.]

I ragazzi della media Ferrari si sono esibiti in più di un concerto ma per il saggio di fine anno puntano sulle atmosfere di piazza Cavour

Disagi al traffico

A Larizzate i lavori sul «rondò»

VERCELLI. Chiude oggi, per consentire di completare i lavori sulla rotonda alla francese, l'incrocio tra la strada delle Grange e la statale per Trino. Il traffico dunque verrà dirottato attraverso il centro abitato di Desana. Si prevede qualche rallentamento alla circolazione (specie nelle ore di punta), ma il piccolo disagio verrà ripagato in futuro.

Siamo dunque alla stretta finale di un progetto preparato nel '96 per modificare e rendere sicuro uno dei tratti più pericolosi della viabilità provinciale, l'incrocio di Larizzate e l'imbocco dell'"autostrada dei Trafori. Il costo dell'opera, poco meno di 720 milioni, è coperto in parte con i fondi Enel di cui la Provincia ha usufruito in base alla convenzione per la centrale di Leri.

Al «rondò» manca ancora l'illuminazione che prevede una torre sistemata nell'aiuola centrale. L'Enel ha assicurato che anche questo particolare andrà a posto entro le prossime due settimane. [r. v.]

BREVE

Santhià

Caso Michelatti, il gup deciderà il 1° luglio

Proseguirà il 1° luglio l'udienza davanti al gup di Vercelli Emanuela Dufour, che deve decidere se mandare a processo con l'accusa di omicidio preterintenzionale il santhiatese Vincenzo Bonfiglio o accogliere la richiesta di giudizio abbreviato dei difensori dell'uomo (Scheda, Rossi e Certa). Ieri il gup ha ascoltato a lungo i periti di pm e difesa per cercare di chiarire se l'infarto che ha ucciso il pensionato Dante Michelatti sia stato provocato dalla lite con Bonfiglio o se il violento alterco sia stato soltanto una delle cause dell'arresto cardiaco. [r. s.]

Vercelli

Cortopassi, condanna per diffamazione

L'esponente politico di An Alberto Cortopassi ieri è stato condannato ad un milione e mezzo di multa per diffamazione a mezzo stampa. Il Tribunale di Biella, nella sentenza che demanda ad un giudizio civile il risarcimento del danno, ha anche stabilito il versamento di due milioni di provvisionale a Roberto Gilardi, l'ex segretario provinciale del Msi che aveva presentato querela, assistito dall'avvocato Dario Piola. Nel mirino l'intervista intitolata «Ed hanno un passato tristemente noto», rilasciata da Cortopassi ad un organo di informazione locale durante la campagna elettorale del '95. Il pm Gumina aveva chiesto la condanna ad [illegible]. [r. s.]

Vercelli

Derubato dei volantini per la pubblicità

Stava distribuendo foglietti pubblicitari di un supermercato cittadino, ed è stato derubato del carrello con circa 300 volantini. La denuncia è stata presentata alla «Mobile» da L. C., 21 anni, di Torino. Due le possibilità: è stato l'incaricato di un supermercato concorrente oppure un pacifico cittadino, stanco di vedersi ogni giorno la cassetta per le lettere riempita di cartaccia. [w. ca.]

Trino

Mostra in San Giovanni con le foto di Ottavis

Nella chiesa di San Giovanni, si terrà una mostra fotografica di Federico Ottavis. L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura con la parrocchia di S. Bartolomeo e la Confraternita di San Giovanni Battista. La mostra di Ottavis, fotografo di fama nazionale, sarà aperta oggi, domani e domenica ed [illegible] sabato 13 e domenica 14. [r. co.]

L'EVENTO

HUMOUR DA RECORD

Non solo libri a Vercelli: grandi applausi per Gambarotta e Littizzetto

In 7 mila alla corte dei comici

Successo per il salone che conquista le scuole

VERCELLI

HA chiuso i battenti la «Rassegna del libro umoristico» ospitata nel «contenitore» dell'ex asilo Umberto I di via Stara. Tirate le somme, si possono contare circa settemila visitatori all'attivo. Tremiladuecento sono stati gli studenti arrivati con i gruppi delle scolaresche, il resto suddiviso tra spettatori paganti e quelli [illegible].

Oltre alle curiosità «librarie», i momenti di spettacolo hanno attirato l'attenzione del pubblico. Ci sono stati spunti interessanti, con il tutto esaurito per lo spettacolo di Luciana Littizzetto. Riuscita la trasferta dei disegnatori in piazza Cavour. Un po' più tiepidi gli «aperitivi illetterati».

Lo spazio riservato agli ospiti ha visto anche nelle ultime serate momenti di divertissement ad alto livello. La conferenza spettacolo di venerdì sera, ad esempio, con i cabarettisti che avevano animato il concorso «Città del riso». A presentare la parata di comici sono stati Matteo Andreone e Daniela Airoldi (a proposito, ricordate che la micro-Daniela il 10 giugno apparirà in tv, sotto le mentite spoglie di «brutto anatroccolo» su Italia Uno). Ou stage c'è stato Franco Neri per dimostrare che Torino non è razzista. E poi, l'apoteosi femminile con Rosy Cannas: squinternata [illegible] del Bronx; Manuelita Vella: alla ricerca di maniaci (cosa non si fa per piacere agli uomini, compresi il «Wonderbra» e la ceretta) e Lisa Zuccoli romantica poetessa tra gatti e piccioni, tra amori corrisposti e no.

Un gruppo di studenti in visita al Salone del libro umoristico ospitato all'ex asilo Umberto I di via Stara (GREPPI)

A soffiare sugli ultimi fuochi humour del «Salone», domenica sera è stato Bruno Gambarotta, [illegible] amabile conversazione a ruota libera, sorta di confessione a braccio, durata più di un'ora e mezzo durante la quale lo scrittore e presentatore torinese d'origine estigiana si è raccontato da quando portava i calzoni corti fino a quando, funzionario Rai avvezzo a restare dietro alle telecamere, non fu costretto dagli eventi a far capolino sul grande schermo, alla corte di Celentano.

Domenica sera è stato anche il momento di commiato per don Dino, prevosto da shock proveniente dal Canton Ticino, baffoni alla Groucho Marx e purillo, che per tutta la rassegna ha lanciato anatemi e sermoni in qualità di fratello gemello dell'attor comico vercellese Mario Sgotto di Tam Tam.

Giovanni [illegible]

Il via dal 13 con animazioni, musica e giochi

Trino in piazza, il centro è pronto per la kermesse

TRINO. E' pronto il programma della 13ª edizione di «Trino in Piazza», che si svolgerà il prossimo week-end. La tradizionale kermesse, organizzata dall'Associazione operatori commerciali con l'aiuto del Comune.

Quest'anno la manifestazione avrà un prologo, la sera di sabato 13, in piazza Audisio, con «Musica in piazza», rassegna di giovani gruppi locali. Domenica alle 9 si aprirà «Trino in piazza», mostre del [illegible] e dell'artigianato. La rassegna coinvolge in prima persona i trinesi, che esporranno i loro prodotti in bancarelle allestite di fronte al negozio. Accanto a loro anche associazioni di volontariato e per il tempo libero, palestre e gruppi sportivi.

Lungo corso Italia e corso Cavour ci sarà anche una serie di iniziative di contorno, tra le quali l'esposizione di moto ed auto d'epoca e di murales realizzati da un gruppo di giovani di Trino. Alle 10,45 in piazza Audisio è previsto uno spettacolo della scuola «Aerobic Dance», [illegible] dopo le 11 sotto l'atrio municipale ci sarà un'esibizione teatrale dei «Separè» (che replicheranno alle 17). In mattinata per le vie del centro si potrà incontrare il mago Endor, mentre nel pomeriggio alle 16 (in piazza Audisio) ed alle 18,15 [illegible] l'atrio municipale ci saranno le esibizioni dei mimi, con il «Duo Nardini» di Torino. Alle 17,30 in piazza Audisio è prevista l'esibizione del «New Atletic Center».

Durante tutta la giornata, in piazza Mazzini, sarà allestita una struttura per mini-tennis, mini-basket e mini-volley e saranno a disposizione maestri federali; in corso Galileo Ferraris sarà sistemata una grande balena gonfiabile per i più piccini. In caso di cattivo tempo, la kermesse sarà rinviata alla domenica [illegible] [r. co.]

Tutte le iniziative per il patrono: il via da domani con il mercatino

Gran festa con i negozi in strada

Crescentino, domenica torna la maxi-fiera

CRESCENTINO. Un vero spiegamento di forze per festeggia[illegible] il santo patrono. Domani partono le iniziative patrocinate dal Comune con la collaborazione ed organizzazione del Comitato Festeggiamenti.

Per iniziare degnamente, un appuntamento più ricco del solito del mercatino dell'usato e della rassegna di agrobiologia «C'era una volta», che si tiene ogni primo sabato del mese, si snoderà lungo le vie del centro storico. Ma il fulcro della manifestazione è senza dubbio «Negozi in strada», fiera del commercio e dell'artigianato locale, giunta alla quarta edizione.

Sono oltre cento gli espositori tra artigiani, concessionari d'auto e commercianti di tutti i generi che, domenica, [illegible] partire dalle 15, allestiranno le bancarelle per promuovere i loro prodotti. I negozi di abbigliamento hanno organizzato mini-sfilate di moda; bar, pasticcerie ed alimentari offriranno degustazioni tipiche: insomma, [illegible] bella festa per la gente che potrà respirare un'atmosfera davvero singolare per Crescentino.

Due immagini (Di Caro e Casalone-Tabarrini) delle precedenti manifestazioni

Non mancheranno gli intrattenimenti musicali: piccole orchestre, divertenti giochi e sorprese nelle diverse vie del centro storico interessate dalla manifestazione. Saranno presenti con uno stand anche le associazioni sportive «Ecs Basket», «Libertas Crescentino Pallavolo» e «Scherma», la Croce Rossa che promuoverà la vendita di t-shirt per [illegible] campagna contro le mine antiuomo, l'oratorio e il gruppo missioni, i centri sociali «Zeppelin» e «Lidia Fontana», il «Crescentino Shopping Center», il rione Praiet, «Diamoci la zampa» e tante altre.

Un inno alla solidarietà anche dalla sezione Lega Tumori che propone, dalle 16, l'esibizione della scuola di danza «Artmedia» diretta da Cristina Viotti, [illegible] premiazione del concorso di poesia indetto per la «Festa della mamma» [illegible] i canti della tradizione popolare presentati dal coro «Airone» di San Germano Vercellese.

Sempre curioso lo stand del Comitato Festeggiamenti che, come tradizione, sarà in piazza Vische e offrirà una merenda tipica. Gli appassionati [illegible] rally potranno ammirare in [illegible] Roma una Peugeot 306 gruppo [illegible] e una Peugeot 205 gruppo A. Intanto, già dal 30 maggio, in piazza Matteotti c'è un parco giostre con numerose attrazioni che resterà [illegible] Crescentino fino al 9 giugno.

La parte religiosa della festa invece prevede, dopo la Messa delle 11,15, la processione delle spoglie di San Crescentino accompagnate dai ragazzi della leva del 1980 e dai bambini della Prima Comunione. Tutto è pronto, e Crescentino apre ufficialmente i festeggiamenti pensati per trascorrere un fine settimana allegro ma all'insegna della tradizione.

Le novità

Tra meridiane e solidarietà

[illegible] L'ARTE. Sarà esposto per la patronale, [illegible] in vendita da oggi ed è la prima esperienza [illegible] editore di Giovanni Mongiano. Il libro dei crescentinesi Mario Ogliaro [illegible] Piero Bosso nasce per non disperdere il patrimonio [illegible] esperienze [illegible] raccolte in oltre 750 anni di storia cittadina [illegible] per far [illegible] le bellezze artistiche del territorio.

INIZIATIVE [illegible] «Il cielo è la mia regola» è un'esposizione di 9 meridiane funzionanti in piazza Garibaldi a cura degli Amici della Biblioteca. Nella sede del club apre anche una mostra fotografica delle più belle meridiane storiche del Piemonte. La Confraternita di San Giuseppe, invece, accoglie [illegible] mostra di quadri realizzata da Flavio Moretti.

MILLE LIRE PER SARNO. Il Comune e l'istituto «Calamandrei» raccolgono fondi per due istituti [illegible] Sarno all'angolo tra corso Roma [illegible] via De Gregori dove sarà allestita una mostra fotografica e saranno distribuiti fiori e palloncini.

[illegible] La Teksid, per il 25° anniversario, offrirà già da domani un giro turistico su un trenino che partirà da piazza Caretto ogni 10 minuti.

Da settembre i blitz contro gli animali che devastano campi e terreni

E' «caccia grossa» ai cinghiali

C'è l'accordo sul piano di abbattimento
Saranno soppresse alcune decine di capi

BIELLA. Vai con la caccia grossa: quella ai cinghiali, che da settembre finiranno sotto tiro nella [illegible] intorno alla Bessa. Dopo mesi di incontri, lunedì la Provincia ha avuto l'«ok» dagli agricoltori e dalle associazioni venatorie, che si sono impegnate a darle una mano nell'operazione. In pratica, bisogna ammazzare alcune decine di animali, da anni accusati di devastare campi e terreni.

Il piano di abbattimento, come si chiama in gergo, è finalmente pronto. Il numero esatto dei capi da uccidere non si sa: «Ma siamo al di sotto del centinaio», spiega Massimo Scanzio, il funzionario della Provincia che si occupa del blitz. Siglato l'accordo con agricoltori e cacciatori, adesso bisogna far autorizzare il piano dall'Istituto nazionale per la fauna selvatica. I cinghiali, infatti, saranno uccisi in zone protette (le oasi di ripopolamento e cattura).

L'area scelta è quella [illegible] alla Bessa, nel Biellese occidentale, dove danni e proteste non si contano. Il piano della Provincia prevede che gli animali vengano uccisi da postazioni fisse e sopraelevate (le «altane»). «I preparativi [illegible] ranno ad agosto - aggiunge Scanzio -: l'aiuto dei proprietari dei terreni, e delle guardie delle associazioni dei cacciatori, è indispensabile». I primi, infatti, dovranno mettere a disposizione i loro fondi, lasciando che l'esercito anti-cinghiali prepari le torrette da cui sparare. Le guardie venatorie, invece, affiancheranno i 5 vigili della Provincia. In tutto - dice una nota della giunta - si mobiliteranno 30 persone, che saranno impegnate fino a gennaio.

Ancora Scanzio: «Dato che si spara dall'alto, i rischi legati all'uso delle armi sono minimi, e la posizione di tiro è ideale». Per attirare gli animali vicino alle altane, sarà usata l'esca del cibo: «Il periodo [illegible] è scelto a [illegible] - continua il funzionario -, perché a settembre si apre la stagione venatoria, ed è probabile che i cinghiali si rifugino nelle zone protette». Dove, appunto, li attendono le guardie volontarie e quelle della Provincia: a sparare, di regola, toc[illegible] queste ultime, che sono chiamate a vigilare di continuo sulle operazioni. Verranno usati anche alcuni cani, da addestrare nei prossimi mesi. E gli animali uccisi? «Se sono commerciabili - risponde Massimo Scanzio -, saranno messi all'asta, con il benestare delle autorità sanitarie».

Lunedì, l'assessore Roberto Mezzalama ha illustrato il piano, insistendo sul fatto che serve l'aiuto di tutti per ottenere buoni risultati. Fondamentale è la prevenzione: siccome i cinghiali vengono liberati abusivamente, Roberto Mondello, di Pro Natura, nei mesi scorsi ha invitato gli agricoltori a tenere gli occhi aperti, e a denunciare gli episodi sospetti. [g. bu.]

Sta per cominciare la «guerra» ai cinghiali attorno al parco della Bessa. Da settembre a gennaio saranno abbattute alcune decine di animali. A destra il funzionario della Provincia Massimo Scanzio, che si occupa dell'operazione anti ungulati

Lunedì l'intesa fra la Provincia, gli agricoltori e le «doppiette» Ad agosto si parte coi preparativi nelle oasi protette

A Trivero

«Tintorie» oggi riunione nel sindacato

TRIVERO. Si svolgerà oggi, all'Unione industriale di frazione Ponzone, l'incontro per la vertenza Tintorie riunite biellesi, di Portula. Lo stabilimento, che ha sede nel complesso [illegible] sino agli Anni Settanta dalla Bozzalla e Lesna, ha [illegible] to la chiusura del reparto tintoria tops.

Il provvedimento si ripercuote immediatamente sui dipendenti: le Tintorie hanno infatti chiesto la riduzione del personale dalle attuali 75 a [illegible] unità. I sindacati hanno subito avviato iniziative per cercare di arginare l'esubero e oggi cercheranno appunto di trovare spazi nella trattativa, con l'obiettivo di contenere al minimo i tagli sull'occupazione.

Le Tintorie riunite hanno avviato un piano di ristrutturazione aziendale il cui punto d'arrivo è il potenziamento del reparto rocche: la maggior attenzione che l'azienda vuol dare a questa unità produttiva ha quindi come immediata [illegible] guenza la chiusura del reparto tintoria tops.

Filtea-Cgil, Filta-Cisl e Uilta-Uil hanno già individuato un gruppo di lavoratori che si troverebbero nelle condizioni di raggiungere la soglia del pensionamento attraverso periodi di mobilità. Le organizzazioni di categoria puntano ad un ricollocamento per gli altri dipendenti e comunque ad una chiusura indolore del reparto dei tops. [r. s.]

DALLA PROVINCIA

Ronco

Riapre la strada di raccordo con la Biella-Valsesia

E' stata riaperta a [illegible] unico alternato la strada che collega Ronco alla Biella-Valsesia, chiusa nei giorni scorsi per alcuni lavori di sistemazione. L'ha deciso la Provincia, per rendere [illegible] isolato il paese dopo l'interruzione della strada che sale da Biella, su cui sono cadute alcune frane. Il transito a [illegible] unico alternato (dalle 7,30 alle 18) rimane in vigore fino a sabato 20. [g. co.]

Biella

Domani l'[illegible] dei [illegible] di volontariato

Domani alle 9,30, nel salone Biverbanca di via Carso 15, è convocata l'assemblea dell'associazione «Centro servizi per il volontariato biellese, novarese, vercellese e verbano». Si farà il bilancio dell'attività svolta in questi primi mesi, e saranno illustrati i programmi per il biennio '98-2000. Il Centro servizi raggruppa 163 organizzazioni di volontariato. [f. p.]

[illegible]

Moto elettriche: nuovo exploit per il team Chiapella

Nuovo exploit per Roberto Blotto e per il Team Chiapella: il pilota biellese di moto elettriche, dopo essere giunto terzo nella prima gara dell'autodromo di Lombardore con un modello «Laverda», ha partecipato alla seconda prova del campionato italiano, a Levico, in provincia di Trento. Nella foto, Roberto Blotto durante la gara di Lombardore. [d. [illegible]]

Tollegno

Un'escursione in Valsesia con le guide ambientali

Il Comune e la biblioteca, in collaborazione con l'Associazione guide ambientali ed escursionistiche, ha organizzato per domani una gita nel vallone d'Otro, in Valsesia. Il ritrovo è alle 7,30. Per informazioni e prenotazioni: 015-766064 e 421678. [r. mo.]

Cossato

Stasera all'oratorio le diapositive di «Fotoart»

Stasera alle 21, all'oratorio parrocchiale, è in programma una proiezione di diapositive dei soci del gruppo «Fotoart». Titolo della serata: «Immaginando». L'ingresso è libero. [c. gi.]

Biella

I giovani comunisti in campo per il Chiapas

I giovani di Rifondazione scendono in campo per il Chiapas e per gli indigeni del Messico: domani alle 15, in piazza Santa Marta, saranno distribuiti palloncini che serviranno a finanziare il progetto «Occhi di pace nella selva». [f. p.]

Pray

In Comunità montana le modifiche al bilancio

Si riunisce giovedì il Consiglio della Comunità montana Valsessera, chiamato ad approvare una variazione al bilancio preventivo del '98. La seduta è alle 21. [r. mo.]

Una settimana di appuntamenti su iniziativa della Pro loco

A pranzo toro allo spiedo

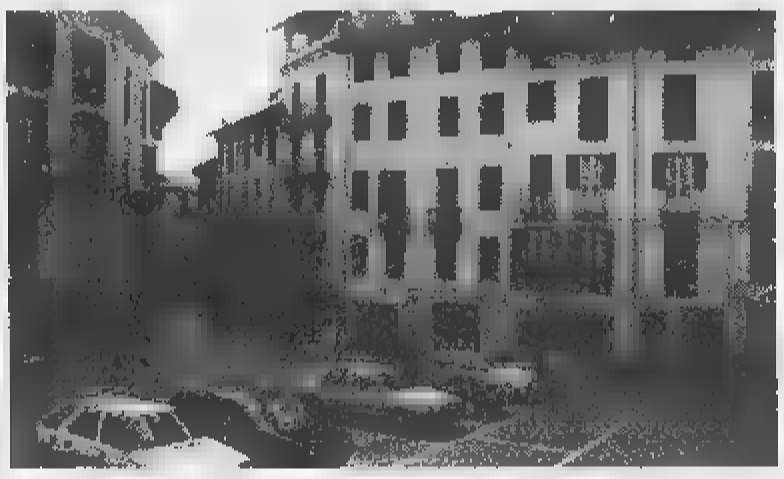
Andorno, è la festa del Borgo antico

ANDORNO. Rimandata a causa del maltempo, prenderà il via domenica la nona edizione della festa del Borgo Antico, su iniziativa della Pro loco. Sino al 14 sarà un susseguirsi di appuntamenti e il compito di dare il via alla kermesse toccherà in mattinata ad un mercatino di prodotti tipici cui seguirà la degustazione del celebre toro allo spiedo in piazza Cantono.

Alla manifestazione aderisce gran parte della popolazione di Andorno: il paese è diviso in tredici quartieri che si sfidano per l'assegnazione del «Palio dei rioni». Inoltre le frazioni sono in gara per allestire angoli fioriti, vere espressioni artistiche.

Dopo il pranzo del toro, il programma della manifestazione prevede una sfilata per le vie del paese dei 13 gagliardetti delle contrade accompagnati dai dipinti delle scorse edizioni del palio; poi un'insolita gara di taglio con la motosega e una serata danzante in compagnia del complesso «Continental». Sabato 13 sarà allestito un banco di beneficenza in piazza Marconi e la manifestazione proseguirà in serata con danze e una cena a base di spaghetti e birra. Un concerto della banda musicale di Andorno e un recital dei bambini della scuola elementare del paese caratterizzeranno la [illegible]; infine domenica la distribuzione del fritto di mare ai partecipanti e l'appuntamento danzante con l'orchestra i «Gabbiani».

Archiviata la festa del borgo, il presidente della Pro loco Savino Varesano ed i suoi collaboratori torneranno subito al lavoro per allestire al meglio l'edizione '98 del Ferragosto Andornese. [r. mo.]



Andorno apre i festeggiamenti per la 9ª edizione della festa del Borgo

Un concorso per posteggi e zone verdi

Occhieppo valorizza l'area del «rondò»

OCCHIEPPO [illegible]. Il Comune bandisce un [illegible] di progettazione per la zona che, in seguito al crollo di alcuni edifici avvenuto anni fa, costituisce il prolungamento di piazza Maffeo, nell'angolo compreso da via Mosca, in [illegible] «rondò». Gli elaborati dovranno essere presentati entro le ore 12 di lunedì 3 agosto.

L'amministrazione comunale compie così un ulteriore (e nella zona definitivo), passo avanti per vivificare l'entrata del paese, dove si [illegible] accentrati molti servizi grazie anche agli interventi di un imprenditore di origini occhieppesi che, con comodato d'uso, ha provveduto al recupero di parte dell'ex lascito Tua.

La [illegible] interessata al bando di riqualificazione prevede una decina di posteggi a tempo limitato e, dietro questi, un'area verde adatta per gli incontri dei cittadini. La vera e propria «zona posteggio» sarà costruita a Sud di Palazzo Pozzo, distante un centinaio di metri. L'entrata del paese tende a diventare, ruotando attorno a Villa Mossa, [illegible] da valorizzare e da «vivere» per il suo patrimonio architettonico ed artistico.

In quest'ottica l'amministrazione comunale ha iniziato anche il restauro degli affreschi (di artisti della scuola di Bernardino Galliari), che ornano la «Saletta da musica» nella torretta della settecentesca Villa Mossa; si tratta di scene mitologiche al soffitto ed alle pareti per le quali la spesa dovrebbe aggirarsi sui 70 milioni, totalmente a carico del bilancio comunale, mentre nella chiesa di Santo Stefano continua il recupero degli affreschi nella «Cappella dei tesori».

La partecipazione al concorso di Occhieppo è aperta agli architetti ed agli ingegneri iscritti agli Ordini professionali di Biella e di Vercelli e può essere individuale o di gruppo; in quest'ultimo [illegible] dovrà [illegible] nominato un capogruppo, ma e tutti i componenti della squadra di lavoro è riconosciuta, e parità di diritti e titoli la paternità del progetto. [d. sa.]

[illegible] DI CURINO

In [illegible] al borgo, domenica, con il Docbi

CURINO. Un piccolo borgo da scoprire, seguendo un itinerario tra monumenti e curiosità botaniche: domenica Curino sarà meta di una visita organizzata dal Docbi. L'appuntamento è alle 15 presso il Comune; il gruppo si muoverà verso l'Oratorio di San Rocco, poi verso la frazione di Briasco, dove ci [illegible] alcuni interessanti edifici. Altre tappe [illegible] le frazioni Livera e Bioletti e infine le «Rive rosse», [illegible] alcune specificità botaniche che [illegible] illustrate da Alfonso Sella. Il ritorno al municipio alle 18. [f.p.]

Domenica 14, al Babylonia, il secondo raduno del «popolo dei Salassi»

E Ponderano diventa «celtica»

Fra musica e giochi antichi: torna la kermesse

PONDERANO. L'anno scorso l'avevano fatta al Brich di Zumaglia; quest'anno si spostano al Babylonia, nel piazzale davanti alla sala concerti: è lì che il «popolo dei Salassi», domenica 14, invita tutti alla seconda Festa celtica, dedicata a riti e tradizioni antiche.

L'appuntamento con musica e giochi bizzarri è per le 16: ci sarà una rappresentazione scenica in costume, affiancata da usanze come il «lancio del masso», il tiro alla fune, il taglio del tronco, il tiro dell'uovo e financo il lancio della scure. La manifestazione prosegue con il «rito del fuoco» e con un combattimento di spade. Poi la [illegible] celtica», e una mostra di artigianato e di oggetti curiosi. La colonna sonora è offerta dal gruppo «La pietra nel campo», che usa solo strumenti tradizionali (dalle immancabili arpe celtiche al flauto irlandese, passando per violini, bouzouki, organetti diatonici e dulcimer).

Fra *world music* e fiabe irlandesi e gaeliche, Ponderano offre l'occasione di trascorrere una domenica insolita, alla scoperta «delle nostre radici europee» (come dicono gli organizzatori). La cultura celtica non è solo fatta di tradizioni, ma pure di mistica e di grande senso religioso. Non a caso, la giornata si chiude con l'accensione del «Sacro fuoco dei quattro elementi», che richiama alla memoria gli antichi bardi. L'ingresso è libero. [r. s.]

Le antiche usanze e i riti dei Celti [illegible] al centro della festa organizzata per domenica 14 davanti al Babylonia di Ponderano. L'appuntamento è per le 16

Prolungati per l'estate gli orari d'apertura

La cascata del Toce fa gli straordinari

FORMAZZA. La cascata del Toce, in alta Val Formazza, «la più bella delle Alpi» [illegible] la definivano i grandi viaggiatori ed alpinisti dell'Ottocento, quest'estate [illegible] una maggiore visibilità. La novità è contenuta in un accordo fra Comune e direzione regionale dell'Enel con il benestare di tutte le Sovrintendenze. Il calendario [illegible] apertura è stato così modificato. Tutte le domeniche da giugno a settembre, le due settimane a cavallo del Ferragosto eppoi per due giorni la settimana, dalle 11 alle 13 di ogni martedì e giovedì oltre, naturalmente i giorni festivi dalle [illegible] alle 17.

Un programma studiato per rispondere alle richieste dei turisti ai quali, in settimana, era fin qui preclusa la visione dello spettacolo del salto d'acqua alto poco meno di 150 metri. La cascata veniva aperta solamente di domenica dalle [illegible] alle 18. E' dunque una razionalizzazione dei tempi di rilascio delle acque che non inciderà sulla produzione [illegible] energia. Dalla diga di Morasco saranno prelevati otto milioni di metri cubi d'acqua per 310 ore complessive.

La valorizzazione della cascata rientra anche nel progetto nazionale dell'Enel «Natura e territorio» che prevede interventi per promuovere anche dal punto di vista turistico-ricreativo aree che ospitano impianti per la produzione di energia e che verranno aperti al pubblico.

Per [illegible] valle dei walser, un triangolo incastonato fra le Alpi all'estremo Nord della provincia del Vco, si aprono nuove prospettive turistiche. Avviene dopo l'apertura dell'autostrada Voltri-Sempione ed i continui miglioramenti della statale. Adesso la valle verde è facilmente raggiungibile anche da Torino. Si registra una riscoperta proprio da parte dei piemontesi, anche solo per una gita domenicale. Dimostrano di apprezzare un ambiente rima[illegible] intatto [illegible] le caratteristiche case walser [illegible] la squisita ospitalità [illegible] queste genti. Se la Cascata del Toce è indubbiamente l'attrazione più suggestiva, [illegible] si possono dimenticare i laghi alpini e una visita al museo d[illegible] casa forte. [r. amb.]

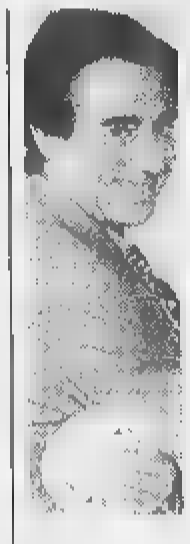
Da quest'anno apertura non solo domenicale per il salto d'acqua (150 metri) considerato il più bello delle Alpi

Fiera di giochi e intrattenimenti per bambini

Meraviglie per tutti alla caserma Musso

SALUZZO. L'ex caserma Musso, in piazza Montebello, fino a domenica è la «Fiera delle Meraviglie», grande vetrina di giochi, intrattenimenti, articoli [illegible] sport dedicati ai bambini, nata per iniziativa della Sala d'Arte «Amleto Bertoni», che ha sede nell'edificio dove allestisce la Mostra nazionale dell'Antiquariato [illegible] quella dell'Artigianato, Arredamento e Antiquariato.

Punto forte della Fiera, a cui collaborano il Comune e vari enti, è la galleria commerciale nelle antiche scuderie con stand di ogni tipo, dall'abbigliamento agli articoli sportivi, dai giocattoli ai computer, dai libri fino al parrucchiere per bambini. Il padiglione dell'antiquariato è riservato alle mostre: vignette del «Sillabario» [illegible] Papparelli; la storia della lavorazione del cartoon «La freccia azzurra»; lavori degli allievi di «Saluzzo Comics» e una collezione di fumetti storici.



Stasera alla Fiera show dell'illusionista Binarelli

Completano il pacchetto, incontri e spettacoli: oggi alle 16 sono attesi i giocatori dell'Alpitour Volley guidati da Rafael Pascual; stasera (ore 21) show con il noto illusionista Tony Binarelli e il Circolo Magico Cuneese. Presenta il Mago Smith, direttore artistico della Fiera.

Domani, alle 16, arriveranno Romain e Stefania, coreografi del balletto di «Solletico» di RaiUno; alle 21, concerto del Civico Istituto Musicale. Domenica, dalle 10, le attrazioni culmineranno nel pomeriggio con animazioni sportive di calcetto, mini tennis, rollerblades. Alle 21, il Teatro Carillons. L'ingresso è libero. Orario: oggi 16-23, domani [illegible] domenica 10-12,30; 15,30-23 (tel. 0175/43527).

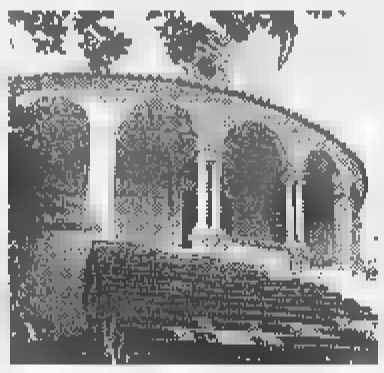
Saluzzo ospiterà anche [illegible] «Mercantico», con centinaia di bancarelle e «Sol la si d'Oc», itinerario nel centro storico con gruppi occitani. [v. p.]

UNA GITA A...

Crea, una domenica al Sacro Monte tra musica e fede

Una domenica all'insegna della musica si sta preparando al Santuario di Crea. Quella del 7 giugno [illegible] la penultima tappa di un itinerario musicale che, [illegible] occasione dell'ostensione della Sindone a Torino, interessa [illegible] Sacri Monti piemontesi. Quello di Crea sorge in comune di Serralunga, a [illegible] ventina di chilometri da Casale e altrettanti da Asti, circa 50 da Chivasso e 35 da Vercelli.

LA MUSICA. Tutto il pomeriggio sarà dedicato [illegible] concerti. Alle 15,35, nel Santuario, si esibirà il Trio formato da Maria Cristina Protti (violino), Daniele Cassamagnaghi (flauto) e Alfio Fiorello (chitarra), con una pagina [illegible] Hasse e una particolare trascrizione dell'Ouverture de «La gazza ladra» di Rossini. Alle 16, nella Cappella [illegible], suonerà l'arpista Sara Terzano; alle 16,25 (Cappella 13) [illegible] ascolterà il flautista Cassamagnaghi da solo, mentre alle 16,40 la Protti e Fiorello terranno concerto insieme nella Cappella 21. Infine, alle 18, nella splendida Cappella del Paradiso, si ascolteranno pagine di Schütz, Rusca, Merula, Ziani e Haendel [illegible]n il Virtuoso Trio (Teresa Nesci soprano, Lorenzo Girodo al flauto, Luca Guglielmi alla spinetta).



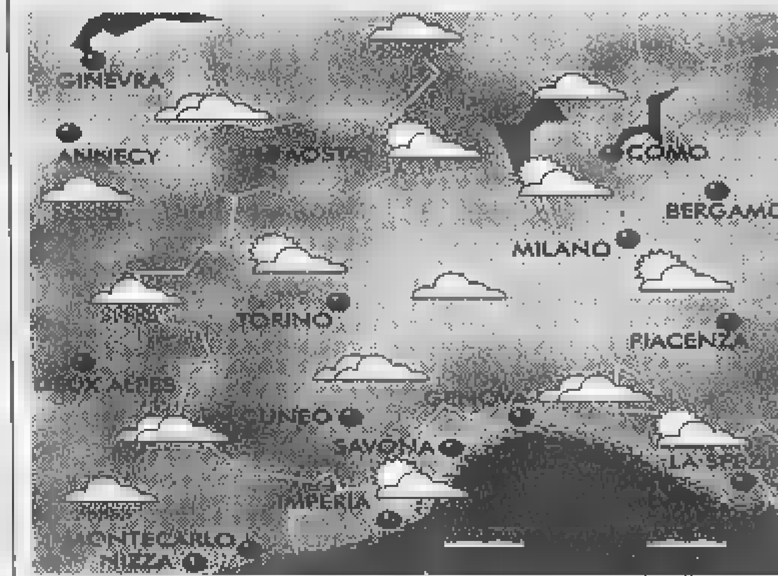
La splendida Cappella del Paradiso

IL SANTUARIO. Arrivando, si incontra la chiesa di S. Maria Assunta, dalla facciata in stile barocco, [illegible] rimaneggiamenti anche [illegible] recente data. All'interno si conserva la Madonna [illegible] Crea, statuetta in legno di cedro, ed è da ammirare anche la Cappella di Santa Margherita con i begli affreschi. Vi è un piccolo museo che documenta la storia del Santuario. Il complesso consta poi di ventitré cappelle e cinque romitori: le prime narrano la Passione di Cristo attraverso sculture [illegible] affreschi legati in parte ai nomi illustri di Jean Wespin detto Tabacchetti, Guglielmo Caccia detto Moncalvo, [illegible] quelli più recenti di Leonardo Bistolfi e Cesare Maggi; particolarmente grandiosa la 23ª e ultima cappella (del Paradiso).

DOVE MANGIARE. Serralunga (prefisso 0142): Santuario (940108), Amarotto (940125), Capriolo (940160), Bar Pizzeria La Foglia d'Oro (940170). Nei dintorni: a Moncalvo (0141: Ametista 917423), a Mombello Monferrato (0142: Hostaria del Paluch 944126, Lanterna Blu 944120, Dubini 944116), a Cerrina (0142: Castello di Montalero 94146, Universo 94123).

Leonardo Osella

IL WEEKEND



LA [illegible]

Un rapido flusso di correnti calde, provenienti [illegible] Nord Africa, si arricchisce d'umidità sul Mediterraneo provocando instabilità al Nord della penisola e sul Piemonte con alternanza di schiarite e nuvolosità anche intensa oltre ad un notevole rialzo delle temperature.

[illegible]

MONTAGNA

- CUNEESE. Alternanza di nuvolosità anche intensa con ampie schiarite. Possibili precipitazioni serali a carattere temporalesco. Temperature in rialzo. Venti deboli variabili.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno o variabilmente nuvoloso con possibile incremento della nuvolosità pomeridiana con isolati rovesci. Venti deboli [illegible] Sud-Sud Ovest. Temperature in rialzo.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA. Variabilmente sereno o poco nuvoloso con possibile incremento della nuvolosità pomeridiana associata ad isolate precipitazioni. Venti moderati da Ovest. Temperature in rialzo.

MARE

- RIVIERA DI [illegible] (Genova - La Spezia). Soleggiato con probabile incremento della nuvolosità cumuliforme pomeridiana sui rilievi. Possibili isolati temporali. [illegible] calmo o poco [illegible] Temperature in incremento.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Possibilità di ampie [illegible] di sereno alternate ad annuvolamenti termoconvettivi serali. Non sono escluse [illegible] precipitazioni isolate sui rilievi. Mare calmo. Temperature in rialzo.

PIANURA

- TORINESE. Tempo probabilmente soleggiato con alternanza di annuvolamenti pomeridiani anche intensi associati ad isolate precipitazioni. Assenza di ventilazione. Probabili temp. mass. tra 27° e 31°.
- LANGHE E MONFERRATO. Cielo sereno o poco nuvoloso alternato a possibili annuvolamenti anche intensi. Temperature superiori alla media stagionale. Venti moderati da Sud-Est.
- LAGHI. Probabili condizioni di tempo soleggiato con alternanza di annuvolamenti pomeridiani a carattere cumuliforme più intensi in serata. Non [illegible] escluse isolate precipitazioni anche a carattere temporalesco. Temperature elevate.

TENDENZA PER FINE S[illegible]

Permangono condizioni d'instabilità atmosferica che si ripercuoteranno specie su Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. La nuvolosità a tratti intensa continuerà ad alternarsi a deboli o ampie schiarite. Fenomeni piovosi isolati potranno interessare i rilievi montani. Temperature in ulteriore rialzo.

[A cura di Giorgio Minetti]

CREDO IN SANT'ANNA.
PERCHÉ PURA, LEGGERA, DI MONTAGNA.
LEGGERAI CHE SANT'ANNA SGORGA A 1503 METRI,
CHE HA SOLO 39 MG/L DI RESIDUO FISSO, CHE NON HA NITRITI,
CHE È INDICATA PER L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI
E PER LE DIETE POVERE DI SODIO.
ALLORA, CREDERE IN SANT'ANNA SARÀ FACILE.
ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO.
SE LA PROVI CI CREDI
Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi
Sant'Anna
di Vinadio

Prestigioso appuntamento a Vercelli con la grande rassegna musicale

Chitarra e voce dalla Svezia

Stasera il Festival Rosetta è al Dugentesco

GIORNO E NOTTE

Vercelli

All'Oscar Wilde

Questa sera, dopo le 22,30, i Preludio Rock di Vercelli saranno sulla pedana dell'Oscar Wilde di via Trino.

Grignasco

Il «Viotti Valsesia»

Nel teatro della Società operaia, oggi alle 16 si svolgerà la finale della sezione violino ed orchestra del XIV concorso Viotti Valsesia.

Vercelli

Armonie notturne

Per le «Armonie notturne» l'appuntamento è nel chiostro di Santa Chiara alle 20,45 di domani. Con Ruggero Laganà al clavicembalo, musiche [illegible] Frescobaldi, Storace e Picchi con aggiunta di composizioni elettroniche elaborate da Bruno Maderna.

Borgovercelli

Il ballo al Globo

Questa sera alle oreAlle 21,30 al dancing Il Globo di zona bivio Sesia suonerà l'orchestra di Sergio Pezzi.

Candelo

Cineasti [illegible] convegno

Domani, al «Verdi», è in programma il convegno nazionale «Fare cinema oggi», che sarà seguito, domenica alle 10, dal congresso dell'Aiace per il rinnovo del direttivo e l'elezione di presidente [illegible] vicepresidente. Domani alle 15,30 [illegible] parla dei problemi della cinematografia: fra gli ospiti, i registi Emidio Greco e Gianluca Tavarelli e i giornalisti Gabriele Ferraris, Daniele Cavalla, Leonardo Bizzaro e Giuliana Martinat.

[illegible]

Tra folk e balli popolari

Questa sera alle ore 21, al cinema teatro parrocchiale, [illegible] in scena «Da Versej a Versailles», lo spettacolo di musica e balli popolari con il gruppo folk dei Meikenut e la compagnia «Accordanza».

Ponderano

E' «live» al Babylonia

Stasera, al Babylonia, si svolge il «Biella Metal Contest», [illegible] due gruppi locali (10 mila il biglietto). Domani alle 23 suonano invece i Tir Na Nog, band biellese di folk celtico.

VERCELLI. Il Festival Rosetta ritorna stasera (alle 21,15) alla Sala Dugentesca di Vercelli per un appuntamento molto atteso: il concerto per voce recitante e chitarra con Suzanne Rangstedt [illegible] Bengt Magnusson. Sono due artisti svedesi, molto quotati. La Rangstedt ha studiato dramma, italiano e sociologia all'Università in Svezia e, dall'81, lavora [illegible] attrice: in particolare, negli ultimi cinque anni si [illegible] sempre più occupata del punto di rifrazione fra testo [illegible] musica, come attrice e come regista. Numerose le [illegible] partecipazioni [illegible] produzioni radiofoniche [illegible] televisive.

Bengt Magnusson ha studiato per sette anni all'Università della musica di Gothenbourgh: nell'87, a conclusione degli studi, è stato [illegible] solista [illegible] celeberrimo Concerto [illegible] Aranjuez [illegible] Rodrigo. Dopodichè Magnusson ha intrapreso una bella carriera di concertista ed è attualmente impegnato in in un centinaio di recital all'anno, soprattutto in Scandinavia, ma anche in Germania, Francia [illegible] Italia. Nel nostro Paese ha pure studiato con Angelo Gilardino.

Il programma di stasera, intitolato *Arcate romaniche* comprende dunque musiche per chitarra, brani recitati e pezzi suonati [illegible] recitati. Si parte con *Préludes n.3 e 4* di Villa-Lobos, poi *Arcate romaniche* di Transtromer, *Lachrimae* di Dowland, *Lugubre gondola n.2* ancora di Transtromer, *Sonatina* di Rosetta, *Breve pausa del concerto d'organo* [illegible] di Transtromer, *Aria* di Bach, *Alba* di Hansen, *Cartoline nere*, e *Lo sguardo dell'inverno* del solito Transtromer, un *Canto popolare svedese* di autore anonimo, di Transtromer verrà quindi eseguito un *Postludium* mentre l'ultimo brano sarà la *Sarabande* dalla *Suite* BWV [illegible] di Bach.

Le traduzioni dei recitativi sono di Enrico Tiozzo e di Maria Cristina Lombardi. Come per gli altri concerti del Festival, ingresso gratuito. [d. b.]

I protagonisti del concerto di stasera: il chitarrista Bengt Magnusson e l'attrice Suzanne Rangstedt

A Vigliano

«Perosi» [illegible] saggio per [illegible]

VIGLIANO. Cominciano domani, a Villa Era, i saggi di fine anno degli allievi del «Perosi», l'istituto musicale di Biella fondato 25 anni fa. Nella splendida dimora di Vigliano, fino a martedì, si esibiranno più di duecento giovani, che hanno seguito i corsi '97-'98 di violino, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, flauto, sassofono, tromba, trombone, basso tuba, corno, pianoforte, chitarra (classica, ritmica ed elettrica), percussioni, canto (jazz, moderno e corale), musica da camera e propedeutica musicale.

Il primo appuntamento è per domani alle 20,45, con gli allievi di Elena Ballario, Marco Rosin, Alberto Bocchino, Paola Motta e Stefano Giacomelli. Domenica un'autentica maratona: si comincia alle 10,15, con la prima serie di saggi; la seconda è alle 16,30, e la terza alle 20,45. Lunedì e martedì gli ultimi due appuntamenti, entrambi alle 20,45. Ogni allievo eseguirà un brano, scelto insieme al docente che l'ha seguito durante l'anno scolastico. Intanto sono già aperte le iscrizioni ai corsi '98-'99. Per informazioni, telefonare alla sede di piazza Curiel (016-29040). [g. bar.]

NEL VIVO LA SFIDA TRA I PITTORI

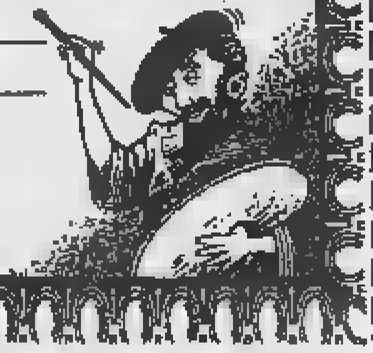
LA STAMPA

CONFESERCENTI FAMIJA VARSLEISA

VENERDÌ 5 [illegible]

Vota il quadro di Vercelli

Autore o titolo



I tagliandi devono essere recapitati [illegible] spediti alla redazione [illegible] Vercelli [illegible] La Stampa, via Duchessa Jolanda 20. Non sono valide fotocopie.

I voti dei lettori stanno indicando la classifica del «quadro più bello» tra quelli presentati domenica scorsa alla Fiera di Maggio dai 70 pittori vercellesi [illegible] «Arte in Famija». La proposta ai lettori [illegible] «votare [illegible] quadro» viene fatta per il secondo anno consecutivo da *La Stampa*, dalla Confesercenti e dalla Famija Varsleisa: in palio le targhe del nostro giornale [illegible] la Fincom-Confesercenti acquisterà il quadro vincitore del referendum pagandolo 800 mila lire. E per tutti coloro che non hanno potuto ammirare i quadri (dopo l'acquazzone che ha interrotto la mostra), c'è la possibilità di correre ai ripari, domenica, perchè i 70 pittori riesporranno le loro opere [illegible] viale Garibaldi, per tutto il giorno, all'altezza del bar Principe. Il tagliando verrà pubblicato fino a mercoledì 10 e ci sarà tempo per consegnarli in redazione fino a venerdì 12. [d. b.]

Da stasera al Civico

[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] giovani [illegible]

TRINO. Stasera alle 21, al Teatro Civico, parte «La città in musica», rassegna promossa dagli assessorati alla Cultura e Assistenza [illegible] dal Centro servizi extra scolastici del Comune.

Nei primi tre appuntamenti saranno di scena gli allievi del Centro Musicale comunale. Stasera subito protagonisti i piccolissimi della scuola materna. Domani si replica con i bambini ed i ragazzi delle scuole elementari e medie. Venerdì 12 toccherà agli adolescenti ed agli adulti proporre uno spettacolo con musica d'assieme, classica e moderna, [illegible] dare vita [illegible] gruppi di batteria e percussioni. Venerdì 19, sempre al Civico, si svolgerà una serata da discoteca dedicata ai giovani. Sabato 20, alle 21, sotto l'atrio municipale, si terrà un «laboratorio aperto di percussioni».

Concluderanno la rassegna le date di sabato 27 giugno e domenica [illegible] luglio, quando saliranno sul palco i gruppi rock trinesi. Le serate [illegible] organizzate da alcuni giovani trinesi e patrocinate dal Comune. [r. co.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	14	19	45
	60	59	57	57	55
CAGLIARI	15	28	20	42	10
	86	76	75	69	59
[illegible]	81	66	36	42	3
	95	79	71	63	52
GENOVA	71	1	25	39	17
	103	80	67	61	59
MILANO	15	47	32	56	24
	85	58	49	42	41
NAPOLI	2	32	83	60	30
	71	50	50	48	46
PALERMO	53	19	82	33	42
	97	71	65	49	46
[illegible]	21	58	22	32	54
	107	92	80	60	53
TORINO	57	55	35	34	69
	86	76	75	72	63
VENEZIA	11	50	72	48	80
	94	58	56	54	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-1	36-74	[illegible]	36-86	36-61;
36-24	[illegible]	36-7	36-41	36-84;
36-16	36-67	36-71	36-45	36-46;
36-57	36-44	36-75	36-48	36-87;
36-2	36-4	36-6	36-8	36-10;
36-30	36-60	36-90	36-20	36-50.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 63 (0); Cagliari 38 (5); Firenze 14 (3); Genova [illegible] (4); Milano 75 (5); Napoli 15 (0); Palermo 51 (3); Roma 87 (5); Torino 29 (0); Venezia 32 (4).

Per questa estrazione [illegible] computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

30-10	[illegible]	30-12	61-20	61-50;
30-71	30-61	30-42	61-51	61-16;
30-22	30-40	30-44	61-52	61-60;
30-84	30-49	30-88	61-18	61-58;
30-20	30-50	61-10	61-80	61-12;
30-51	30-16	61-71	61-81	61-42;
30-52	30-60	61-22	51-40	61-54;
30-19	30-58	61-84	61-49	61-88.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare [illegible] Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 62 - 86 - 90 - 8 - 14 - 20 / 84 - 17 - 28 - 23 - 41 - 52
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 21 - 83 - 34 - 45 - 60 - 71 - 75
7 combinazioni

[illegible] sistemistiche [illegible] basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 44 - 82 - 14
224 combinazioni — varianti = 16 - 46 - 42 - [illegible] - 61 - 88 - 74 - [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [illegible]

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La vita è [illegible]**, di e con Roberto Benigni. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **L'angolo rosso** di J. Avnet con R. Gere e B. Ling. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **grande Lebowski**, di J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman, J. Moore, [illegible] Buscemi, J. Turturro. L. 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Freeman. Ore 21, [illegible] unico. L. 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. (015) 253.89.27. [illegible] **amici più cari** di [illegible] Benvenuti con [illegible] Cenci, Zuzzurro & Gaspare. [illegible] 22,15 spettacolo unico. L. 11.000; 8000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Inf. tel. (015) 92[illegible]. **Un topolino sotto sfratto,** di G. Verbinski con N. Lane, L. Evans, C. Walken. Or.: 20,30; 22,15. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO

PRAY

[illegible]. Inf. [illegible] (015) 767.323. **Deep Impact** di [illegible] Leder, con [illegible] Duvall, V. Redgrave, M. [illegible] [illegible]: 21; [illegible] 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

[illegible] Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI [illegible] POSO.

[illegible]

ASTRA. Inf. or. tel [illegible], Informaspettacolo tel. 69.633. **L'uomo [illegible] giorno dopo** con [illegible] Costner. Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. [illegible] tel. 257.744. Informaspettacolo [illegible] 69.633. [illegible] **estrema** di B. Schroeder con M. Keaton, A. Garcia, M. G. Harden, [illegible] Cross. Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. [illegible]. **Una vita esagerata** di D. Boyle con E. McGregor, C. Diaz, [illegible]. Orario apertura: 21,30. L. 10.000; [illegible]

VIOTTI. Inf. [illegible] tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **L'angolo [illegible]** [illegible] J. Avnet con R. Gere e B. Ling. [illegible] apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] [illegible]. Informazioni orari: [illegible] 215.018. [illegible]

LUX. [illegible] or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1. CHIUSO.

[illegible] **CIVICO.** Inf.: tel. 255.544. CHIUSO.

[illegible]. [illegible] G. Ferraris 103. [illegible] ore 21,15 nell'ambito del Festival «Giuseppe Rosetta» 1998 si esibirà [illegible] **Duo [illegible] Rangsted-Bengt Magnusson** (voce recitante e chitarra).

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; [illegible].
[illegible] **MULTISALA** c.so V. Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. Sala 1: **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible] 3: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Sommeiler 22, tel. 5[illegible].71.90. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Linea di sangue.** Or.: 17,30; 20; 2[illegible].
[illegible]. [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. [illegible] **mantici equivoci.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Fi[illegible] della corsa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
[illegible]X c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. [illegible] **meccanica.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel.[illegible]. **Oscar e Lucinda.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Strade perdute.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 18,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Niente per bocca.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **Brown.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma, [illegible] 530.353. **The Full Monty.** [illegible] 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Mr Magoo.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 5[illegible]. **Amore e morte a Long Island** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX [illegible] San Federico, tel. 541[illegible]. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni [illegible] luna.** [illegible]; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Costretti a uccidere.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mimic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore** [illegible] Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il to[illegible] del mare.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Fire.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.
STUDIO [illegible] v. Acqui 2, t. 8190150 **L'immagine del desiderio.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]TTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 15 il Regio dietro le quinte, visita guidata al teatro. Fino all'8 giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9: D'Opera - In mostra i segreti del teatro. Dalle 17 e dalle ore 21 interventi a sorpresa degli attori della scuola dello Stabile. Ingr. libero. Oggi aperta ore 10-23. Ultimi 4 giorni.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate musicali di Primavera 1998. Vendita nuovi abbonamenti [illegible] a mercoledì 10/6. Abbonamenti giovani dal 6/6. Per informazioni: biglietteria tel. [illegible]

Oggi si apre a Vercelli la final four che deciderà l'assegnazione della Champions League

Doppio derby per la corona d'Europa

Alle 17 le formazioni spagnole proveranno la pista

[illegible] Quattro squadre all'assalto dell'Europa. A ventiquattr'ore dal primo match tra Igualada e Barcellona, la final four di Champions League vivrà quest'oggi un'intensa fase preliminare. «Oltre all'aspetto agonitico annettiamo molta importanza alle manifestazioni collaterali - puntualizza il presidente Lorenzo Piccioni - a cominciare dal "vernissage" di stasera in Seminario delle quattro finaliste».

Le due formazioni spagnole arriveranno all'aeroporto di Linate in mattinata, assieme ai vertici della Cers e agli arbitri designati per le finali. «Squadre, tecnici e dirigenti - spiega Piccioni - verranno allogiati negli alberghi cittadini che ringraziamo sin d'ora per il loro supporto». Dalle 17 alle 18 Igualada e Barcellona saranno al Pala Isola per provare la pista. Quindi alle 19,30 nella cornice del Seminario le delegazioni ver[illegible] ricevute dalle autorità. L'ultima fase extra sportiva domani mattina a Torino con la visita alla Sindone.

Poi sarà tempo delle sfide che assegneranno il titolo [illegible] campione d'Europa. [illegible] pronostico appare incerto sebbene il Barcellona, campione in carica, parta leggermente favorito, soprattutto in virtù d'un organico decisamente attrezzato per impegni così ravvicinati: l'estre[illegible] difensore Folguera, Chicco Mariotti, Josè Luis Paez, Gabriel Cairo, Gabaldon, Velasquez, Carles e Borregan non hanno bisogno di troppe presentazioni.

Il presidente dell'Amatori **Lorenzo Piccioni** presenta idealmente le formazioni che domani e domenica [illegible] PalaIsola si contenderanno la Champions League. In alto, da sinistra, i padroni di [illegible] **dell'Amatori Vercelli** e i «cugini» **Hockey Novara**; sotto le avversarie spagnole, **Fc Barcellona e Igualada Hockey**

Anche l'Igualada, pur sconfitto recentemente dal Noya nella Coppa del Re, ha diverse chances da giocare: attenzione all'estremo difensore Llaverola, a Tibau e Caceres, giovani talentuosi, nonchè al capitano della Nazionale spagnola Santi Carda.

Del duo italiano, che si sfiderà alle 21,30 [illegible] domani sera, non ci [illegible] praticamente segreti. «A nostro favore - spiega Caricato - potrebbe giocare la voglia di conquistare l'unico trofeo che [illegible] nel palmares di molti giocatori, supportata dall'esperienza e dal calore che, senz'altro, i nostri tifosi non faranno certamente [illegible]».

E i supporter (non solo vercellesi) si stanno mobilitando: un considerevole pacchetto d'abbonamenti (40 mila le curve, 50 mila il rettilineo) [illegible] già stato acquistato dai fans novaresi. In prevendita da Vittorio pasticceria e al Palahockey pure i biglietti per i singoli incontri (curve 25 mila, rettilineo 30). Anche dalla Spagna è previsto l'arrivo di un discreto contingente di tifosi.

[illegible] Ferraro

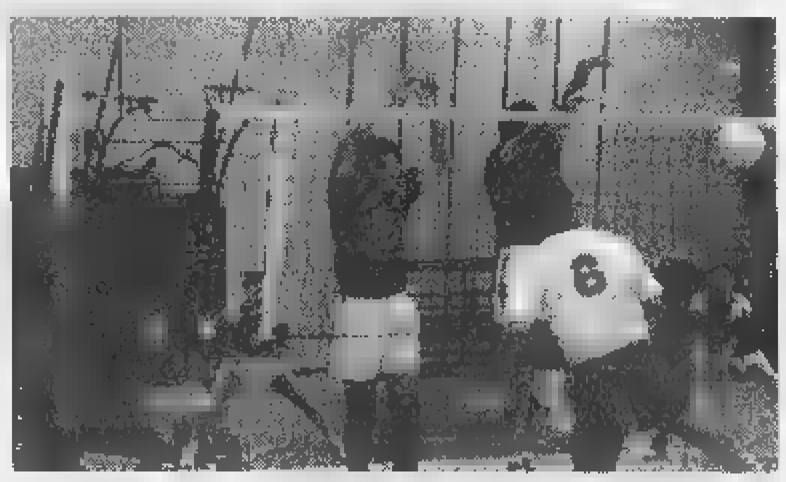
Nello spareggio i lanieri hanno battuto (3-1) il San Paolo

La Giletti promossa in B2

E domani ci prova il Biella Scarpe

VALDENGO. Il sogno della Giletti si è trasformato in realtà. Al termine d'un match vibrante e intenso [illegible] sestetto di coach Saorin ha superato (3-1) [illegible] San Paolo Torino nello spareggio promozione, approdando in B2. Un [illegible] storico per i lanieri che coronano una stagione per certi [illegible] irripetibile.

Com'era già successo nelle precedenti sfide, il San Paolo si è dimostrato [illegible] avversario all'altezza della situazione che, [illegible] all'ultimo scambio, ha cercato di contrastare il passo dei biancorossi. Senza [illegible] palleggiatore titolare Ballestreri (squalificato), in cabina di regia è stato chiamato Paolo Saorin, figlio del tecnico, che non ha tradito l'emozione, pilotando la squadra verso la vittoria.



Anche il Biella Scarpe (nella foto) potrebbe raggiungere la Giletti in B2

Il match per le «furie rosse» non era cominciato [illegible] meglio [illegible] il San Paolo che, forse meno nervoso, riusciva a vincere il primo set (15-7).

Ma la reazione della Giletti era veemente: nonostante l'estremo equilibrio i lanieri chiudevano ai vantaggi (16-14) la seconda frazione. Negli ultimi due set i padroni di [illegible] dimostravano la propria forza, imponendosi 15-12 e 15-11 tra l'entusiasmo dei numerosi tifosi che hanno potuto festeggiare l'atteso salto [illegible] categoria.

Tra i record centrati dalla Giletti nel '98 la conquista della Coppa Piemonte e un ruolino di marcia impressionante con solo due sconfitte nel corso della stagione.

E i lanieri potrebbero venire raggiunti in B2 dal Biella Scarpe. Domani pomeriggio (inizio alle 18) i biancoblù di Mañavella affronteranno a Torino il San Paolo nella prima partita di spareggio. **[p. m. f.]**

Stasera kermesse

[illegible] sulle strade di Gaglianico

GAGLIANICO. Si corre stasera la prima edizione [illegible] «Crite[illegible] di Gaglianico», corsa ciclistica della Fci detta «tipo pista», nel senso che prevede gare simili a quelle che si [illegible] nei velodromi. Le categorie ammesse sono tre: allievi, juniores e dilettanti élite/under 23.

I concorrenti percorreranno un determinato [illegible] giri di un circuito cittadino (rispettivamente 16, 24 e 32) disputando volate ogni quattro tornate: vincerà chi avrà accumulato il maggior numero di punti. Si tratta di manifestazioni spettacolari che di solito richiama[illegible] buona affluenza [illegible] pubblico e il Comune [illegible] Gaglianico ha addirittura invitato gli studenti delle scuole elementari e medie allo scopo di avvicinare i giovani al ciclismo.

[illegible] ritrovo è in via Napoli alle 17, la prima partenza sarà data alle 18.30 mentre l'organizzazione è [illegible] nei dettagli dal Pool Cossato e da Enrico Trivellato. Al via si attendono circa cento ciclisti [illegible] Piemonte e Lombardia. **[i. fo.]**

Sconfitta di misura

[illegible] (ma battuto) [illegible] gli Interregionali

VERCELLI. Anche se sconfitto, il peso welter Max Ardu ha dimostrato ampiamente quanto vale ormai il pugile vercellese nel panorama dilettantistico nazionale. A Roseto degli Abruzzi, il *gioiello* del Boxing Vercelli, ha affrontato [illegible] difficilissima avventura interregionale, [illegible] all'angolo il trainer Gianni Caccavo. Si è scontrato nel match decisivo [illegible] De Vito, ex campione italiano novizi, della palestra Excelsior [illegible] Napoli, pupillo e allievo dell'ex olimpico Musone.

C'è [illegible] battaglia. Ardu ha replicato colpo su colpo e solo una differenza infinitesimale nel punteggio l'ha diviso, al termine delle 5 riprese, [illegible] quotato avversario.

Intanto la dirigenza del Boxing Vercelli, presieduta da Tony Bisceglia, ha acquistato un ring, dotandosi così di uno strumento importantissimo per le prossime riunioni. **[f. l.]**

TENNIS

Da domani le qualificazioni all'Alba Marina; in gara pure due biellesi

Valdengo, [illegible] l'ora dei big

Folla di stranieri al torneo internazionale Itf

VALDENGO. Su il sipario, da domani, sul torneo internazionale dell'Alba Marina: 10 mila dollari di montepremi, erede dei «satellite» Itf, da quest'anno si chiama «future», [illegible] ormai un appuntamento classico. Intitolato ad Aldo Repanati, il trofeo richiamerà a Valdengo alcuni buoni giocatori di media classifica (il migliore è intorno alla 250ª [illegible]sizione Atp).

[illegible]est'anno il torneo parla [illegible]. Nella *entry list*, che è [illegible] dei partecipanti, gli italiani sono in minoranza, anche se non mancano alcuni tennisti ben noti al pubblico biellese: come Elia Grossi, gigante fiorentino, e Stefano Cobolli, vincitore l'anno scorso ai «Faggi» di [illegible]. La testa [illegible] (se non darà forfait) [illegible] l'argentino Andres Schneiter. Poi ci sono cubani, senegalesi, francesi, giapponesi, sloveni, [illegible]i e marocchini. Fra le vecchie conoscenze, vanno ricordati il piemontese Fabio Beraldo e il francese Guillaume Marx. Le qualificazioni cominciano domani alle 10, e si giocheranno anche domenica e lunedì. Martedì comincia il torneo principale, con tabellone a 32 posti. Al trofeo «Repanati» (che sarà presentato questa sera alle 19) sono [illegible] invitati anche due biellesi: il giovane Nicolò Cotto e Augusto Cantone, che hanno ottenuto una wild card per giocare le qualificazioni. La finalissima è in programma domenica 14. **[g. bu.]**

L'italiano **Stefano Cobolli**, [illegible] 297 [illegible] mondo, è uno dei «big» iscritti al torneo internazionale di Valdengo, che comincia domani con le qualificazioni (MICHELETTI)

LA STAMPA... VENERDÌ 5 GIUGNO 1998

tutto
Alba Bra Langhe & Roero

ATTUALITA' • CULTURA • SPORT • TEMPO LIBERO

SPECIALE

riflettori sul MOSCATO

VINO e cultura si incontrano da oggi a domenica, a Santo Stefano Belbo: un binomio ideale nel paese che ha dato i natali a Cesare Pavese, ispirandone le opere, e che [illegible] trova nel cuore della zo[illegible] del pregiato moscato d'Asti docg.

L'occasione è offerta dalla rassegna «I moscati d'Italia in vetrina», un progetto che da quest'anno si avvale della collaborazione tra l'associazione nazionale «Città del vino», il Cepam (Centro produttori e amici del moscato d'Asti» e [illegible] Comune. Saranno presentati oltre cento vini di ottanta produttori di nove regioni. La rassegna sarà inaugurata oggi in municipio (ore 18) [illegible] una conferenza del professor Luigi Bavaresco, della facoltà di agraria dell'università Cattolica di Piacenza, che parlerà su: «Il moscato nell'area mediterranea».

Un vino diffuso, ma contraddistinto dagli [illegible]mi [illegible] sapori del territorio da cui proviene. Contemporaneamente, sotto l'ala di piazza Umberto I°, si aprirà l'esposizione «Cento moscati d'Italia», [illegible] vetrina che consentirà [illegible] grande momento di confronto, alla presenza dei produttori. Si passerà dal «muscat di Chambave» della Valle d'Aosta, allo spumante «fiore d'arancio» dei Colli Euganei veneti, al «moscato reale» pugliese di Trani, a quello dell'Oltrepò Pavese. E ancora i moscati «giallo» [illegible] «rosa» del Trentino, [illegible] del Friuli, sardi e siciliani tra cui quelli di Pantelleria anche nella versione passito, oltre ovviamente ai vini piemontesi. La rassegna, che sarà articolata in sezioni dedicate al moscato, al passito e all'«Asti», permetterà assaggi abbinati ai dolci tipici: sarà aperta oggi e domani dalle 18 alle 24; domenica dalle 10 alle 24.

Per i visitatori più [illegible] ci sarà la possibilità di approfondirne la conoscenza, attraverso degustazioni guidate da esperti del consorzio del'Asti (casa natale Cesare Pavese, ogni giorno dalle 18,30 alle 21,30).

Sempre in casa Pavese, domani si terrà un convegno su: «Identità [illegible] valore del moscato d'Asti» (ore 17). Interverrano il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola, il sindaco di Santo Stefano Luigi Ciriotti, il presidente dell'Ente turismo Alba Bra Langhe Roero Giacomo Oddero, il direttore del consorzio dell'Asti Ezio Pellissetti ed altri esperti. Moderatore Sergio Miravalle de «La Stampa». Saranno coinvolte anche le scuole con un incontro su: «Cesare Pavese e il paesaggio del vino» (ore 11).

Domenica, con la giostra gastronomica «Paesi tuoi», gran finale in piazza con i comuni del moscato: dalle 10 alle 18 tutti potranno assaporare i piatti della tradizione e brinda[illegible] con i vini tipici della festa [illegible] dell'allegria. Seguendo [illegible] binomio vino-cultura sono in programma camminate che porteranno ai luoghi pavesiani: alla [illegible] natale, sede del museo e del parco letterario intitolato allo scrittore, alle colline descritte nelle sue opere come la «Gaminella» de «La luna [illegible] i falò».

La rassegna dei moscati d'Italia, che il Cepam presieduto da Luigi Gatti organizza da anni, [illegible] una svolta con questa edizione. Insieme con le «Città del vino» e il Comune si vuole istituire un centro internazionale di studi sul moscato nella casa di Pavese. Inoltre dal prossimo anno sarà allargata [illegible] moscati europei.

«Lo scopo - concludono gli organizzatori - è di valorizzare il legame tra vino, territorio [illegible] cultura, favorire lo sviluppo dell'enoturismo come elemento di crescita economica e sociale».

Giuseppina Fiori

LASCIATEMI DIRE ...

LA CULTURA DEL VINO UNISCE L'ITALIA

GLI amici del Cepam, con lungimiranza, lavorano da anni per sviluppare il rapporto fra vino e cultura, valorizzando così il rapporto fra Cesare Pavese e la sua terra. Un'azione che è iniziata in periodi in cui pochi immaginavano le potenzialità del turismo del vino come elemento di crescita sociale ed economica per un territorio.

Con la stessa intuizione anni fa hanno lanciato l'idea dei «Moscati d'Italia in Vetrina», aprendo le porte alle altre produzioni di moscato italiano nel maggior centro di produzione del moscato a docg. Una scelta pensata per aprirsi al confronto, per scambiare esperienze con le altre aree di produzione, dando alla terra di Cesare Pavese una leadership importante e di punto di unione dell'Italia del Moscato.

Oggi operiamo con l'intento di rafforzare questa occasione promozionale e di rafforzare quel legame fra vino, territorio e cultura che impegna il Comune di Santo Stefano Belbo insieme a tante città del vino.

Il moscato non può essere estraneo alla evoluzione importante che il vino sta registrando. Chi per anni ha trainato la produzionee favorendo occupazione e sviluppo non può passare [illegible] secondo piano.

Anche per queste ragioni vedremmo bene la nascita di un centro studi internazionale sul moscato, allargando sempre di più i confini e guardando all'Europa.

Brindiamo alla dolcezza del moscato, grande vino italiano.

Massimo Corrado
Presidente Associazione Nazionale Città del Vino

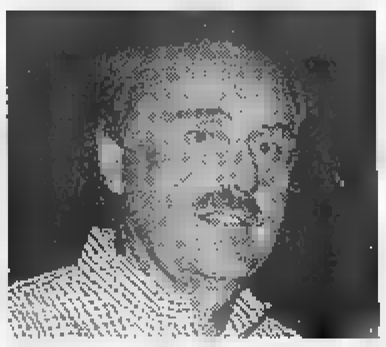
SENTIERI

4 SULLE [illegible] «ESPLODE» LA MODA DEL [illegible] CON NUOVI [illegible] [illegible] MEZZO AI FILARI E FRA I [illegible]

TEATRO

5 [illegible] [illegible] IL SIPARIO [illegible] [illegible] ALBA, BRA, MONTA' [illegible]

CALCIO



15 GIANCARLO FRUTTERO [illegible] [illegible] DEL GOL E PROPONE [illegible] [illegible] BERE [illegible]

FESTE & SAGRE

A Mondovì si passeggia dalla colazione al pranzo

Uno scorcio di piazza Maggiore a Mondovì Piazza, partenza della Camminata

SI tratta di un'iniziativa che coinvolge associazioni, gruppi di volontariato, commercianti ed esercenti di Mondovì Piazza che di Vicoforte. Grazie alla loro disponibilità, domenica gli «Amici di Piazza», in collaborazione con la Pro Loco Vicoforte, la Ludoteca L'Oasi, la Pam, la compagnia del Monteregale e il Gruppo parrocchiale di Piazza, organizzano la prima edizione della «Mondo-Vico», camminata enogastronomica a tappe, sugli antichi sentieri per il Santuario. Un percorso suggestivo, immerso nel verde, che ritorna sui passi mossi tante volte dai pellegrini monregalesi, non solo, i quali raggiungevano, per devozione e tradizione, il santuario mariano, soprattutto nel mese di settembre.

La partenza della camminata è prevista alle 9 da piazza Maggiore, dove si potranno gustare caffè, cioccolata dolci. Quindi si procederà con varie tappe, nelle quali saranno pronti, per la gioia di tutti i partecipanti, piatti tipici e svariate delizie, preparati grazie alla disponibilità di numerosi commercianti sia di Mondovì Piazza sia di Vicoforte.

Le soste fissate Villa Bertone (dove si potranno gustare pane salame), Pilone dei Virigli (fonduta con crostini e polenta), Cascina Alban (frittate alle erbe), Anffas (ravioli «ris e coi»), Fontana del Fo (carne alla brace), Vecchio Mercato (formaggi), Cascina Maddalena (dolci), piazza Maggiore (caffè).

La quota d'iscrizione costa mila lire per gli adulti e 12 mila per i ragazzi fino a 12 anni. Per informazioni, rivolgersi allo 0174-43871 oppure 47296.

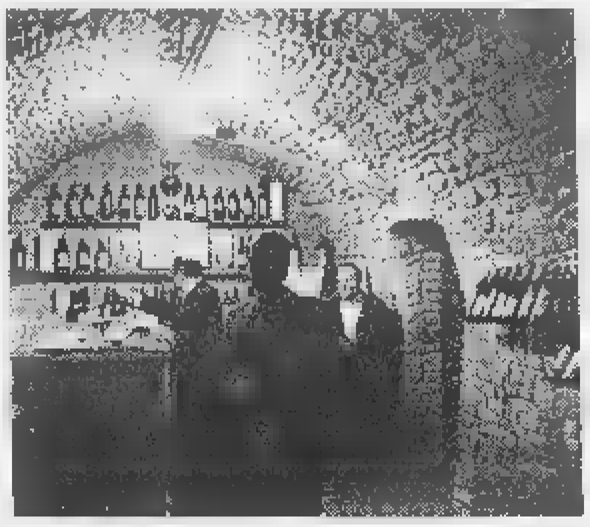
Gli «Amici di Piazza» sottolineano: «E' la prima volta che organizziamo camminata di questo tipo, che unisce la bellezza del panorama alle delizie e golosità della nostra cucina monregalese di campagna». E aggiungono: «Speriamo che anche il tempo ci dia una mano e si possa trascorrere una giornata particolare, con la partecipazione adulti bambini, anziani e gruppi familiari. E' anche un nuovo modo per far conoscere Mondovì i suoi gioielli ai turisti e ai forestieri. Il percorso non è difficile nè impegnativo, quindi è accessibile a tutti, senza fatica».

Paola Scola

Il Santuario di Vicoforte è il punto d'arrivo della Camminata organizzata per domenica dagli Amici Piazza

Le Langhe, il Roero il Monregalese la Valle Tanaro offrono buon cibo e tante occasioni per una gita fuori porta nel verde delle colline

Con le Vinali Dogliani celebra le ambizioni del suo dolcetto



L'interno della Bottega del dolcetto a Dogliani

DOGLIANI dai dolci vigneti, che morbidamente coprono la Langa, vigneti che producono quintali e quintali di uve pregiate, la cui qualità si è meritata la «doc». Da questi grappoli nascono vini particolari, che hanno saputo conquistarsi, il tempo e grazie alla tenacia dei produttori, spazio di primo piano nel panorama vitivinicolo nazionale e internazionale. Oggi il «Dolcetto Dogliani doc» compare, insieme ad altri «signori» delle vigne, sulle tavole dei migliori ristoranti. Portato il Dolcetto da «Cenerentola dei vini» a prodotto di pregio, riconosciuto e ricercato, i viticultori doglianesi tuttavia abbassano la guardia. La Bottega del Vino Dolcetto di Dogliani, che li rappresenta e riunisce, collabora con il Comune per organizzare tutta una serie di iniziative finalizzate promuovere e far conoscere il «gioiello» delle sue colline. In quest'ottica sono nate anche «Le Vinali», appuntamenti d'inizio giugno dedicati al succo di Bacco, come indica il nome, che assomiglia tanto a quelli delle grandiose feste collettive degli antichi romani.

«Le Vinali», tuttavia, una festa goliardica, un momento di incontro per approfondire i vari aspetti del «pianeta Dolcetto». Quest'anno la manifestazione si svolgerà domenica 7 giugno, con inizio alle 10, sempre nei suggestivi locali della Bottega, convento dei Carmelitani.

«Qualità del prodotto e marketing» è il titolo del convegno, al quale parteciperanno come relatori Carlo Petrini, presidente di Slow Food Arcigola, Mario Busso, giornalista attualmente impegnato in una ricerca sul Dolcetto di Dogliani, Luigi Franchi, esperto di marketing agroalimentare, Armando Gambera, esperto di storia dell'alimentazione, Beppe Orsini, enogastronomo.

Dopo la parte teorica non mancherà, per la gioia di tutti, anche il momento dedicata alla pratica, cioè all'incontro diretto con i prodotti di cui si è parlato. Nel pomeriggio, perciò, sarà possibile approfittare di una serie di degustazioni guidate, per conoscere da vicino il Dolcetto Dogliani. Gli esperti della Bottega, gli immancabili Aldo Marenco Osvaldo Boggione, saranno a disposizione degli ospiti per indicazioni chiarimenti, pronti a mescere nei bicchieri l'«oro rosso» delle vigne doglianesi. **[p. s.]**

Dopo il trionfo della cucina Ormea ora punta sull'estate

La facciata del ristorante Beppe a Ponte Nava

QUANDO arriva l'estate, Ormea, ultima cittadina dell'Alta val Tanaro prima del confine ligure, si trasforma, anche le potenzialità turistiche le ha già svelate il trionfo della cucina delle Alpi del Mare, serie appuntamenti di notevole successo che hanno coinvolto i ristoranti del centro delle frazioni Ponte di Nova e Viozene. «Nel periodo dal 1° al 20 agosto - sottolinea il sindaco Giorgio Ferraris - da duemila residenti passiamo a 9500- 10000 abitanti. In particolare frazione di Viozene sale da 24 a 1800 abitanti». Ai turisti occasionali si aggiungono migliaia di villeggianti che, da anni, hanno scelto di trascorrere le vacanze (estive come invernali) nella tranquillità della montagna ormeasca.

A costoro Ormea offre un ambiente suggestivo, aria pulita, verde incontaminato, enogastronomia di prima qualità, ma anche occasioni di svago, cultura, intrattenimento, che prendono spunto proprio dalle caratteristiche e dalle particolarità che il territorio offre.

La Pro Loco, in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale, predispone ogni stagione un calendario fitto di appuntamenti, tra i quali spiccano sagre e mostre di richiamo, per la promozione dei prodotti tipici. A fine luglio si svolge la sagra delle lasagne all'ormeasca, ad agosto quella della polenta saracena, entrambe accompagnate da serate di musica all'aperto. La musica è protagonista indiscussa dal 20 luglio al 20 agosto, «Festival musicale delle Alpi Marittime» i concerti dell'orchestra sinfonica di Sanremo, dell'orchestra delle Alpi Marittime, del più importante fisarmonicista italiano, Sergio Scapini. Non mancherà il teatro, con la serata del 30 luglio, che Paola Gassman e Ugo Paglini dedicano a Leopardi.

Inoltre, domenica 19 luglio ci sarà l'esposizione floreale dedicata al bosco con la mostra della Comunità Montana sui vari tipi alberi del territorio, domenica 26 la mostra- mercato dell'artigianato, con l'esposizione delle statue in marmo d'Ormea realizzate da docenti e studenti dell'Accademia Belle Arti di Torino. La seconda domenica d'agosto, infine, mostra mercato dell'antiquariato.

Per ogni informazione ci si può rivolgere all'Ufficio Turistico della Pro Loco (0174-392157). **[p. s.]**

Al castello di Rocca de' Baldi domenica sfilano i cani più belli

IL professor Giuseppe Solaro, maestro e cinologo, era originario Rocca de Baldi. A trent'anni dalla sua morte, il suo paese natale ospiterà, domenica, l'esposizione canina «Memorial Giuseppe Solaro», organizzata dal Gruppo Cinofilo Monregalese nel parco del castello, in collaborazione con l'amministrazione comunale roccadebaldese.

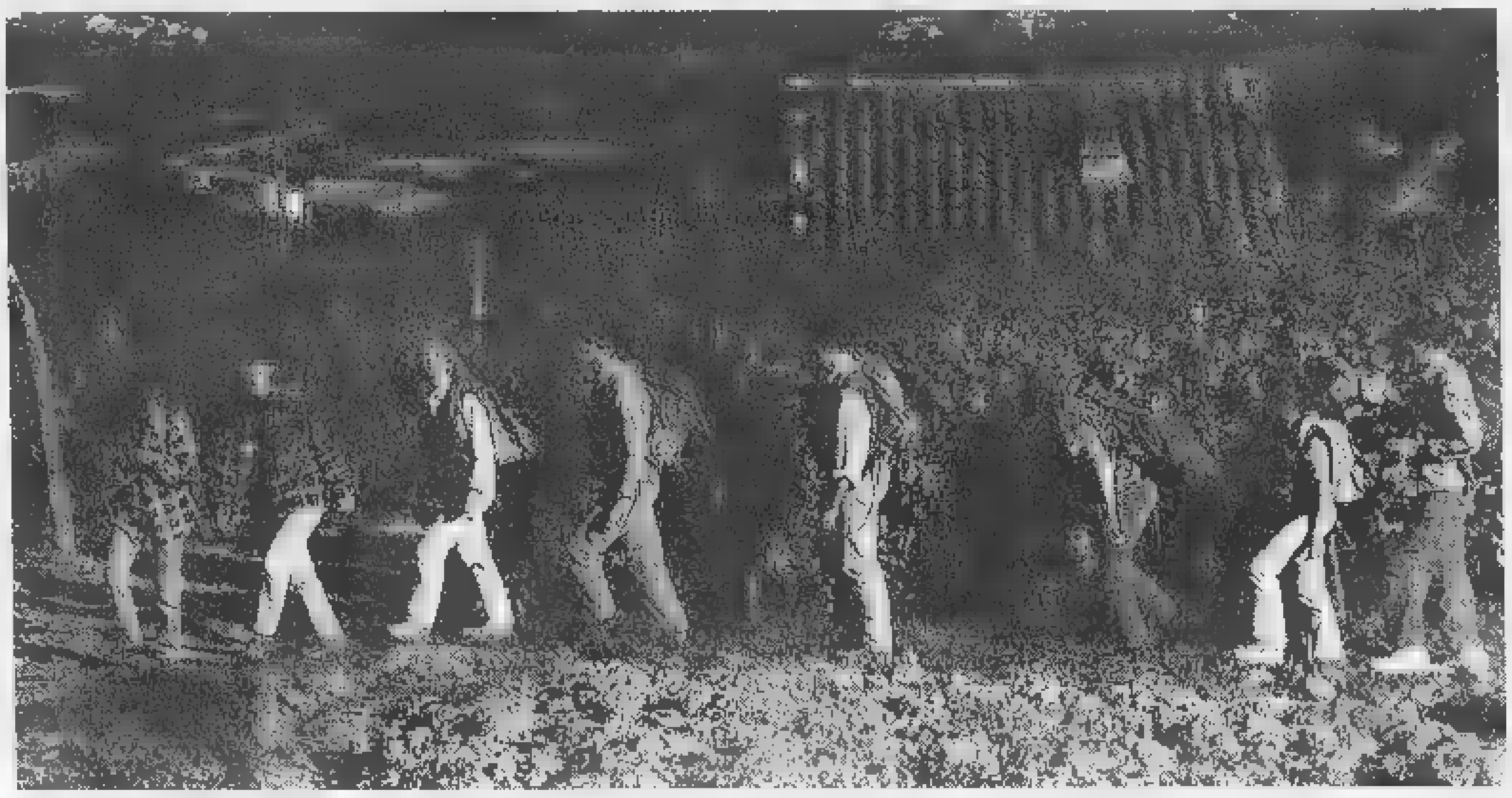
La manifestazione è aperta a tutti i cani di razza con «pedigree» e seguirà i regolamenti dell'Enci.

Il programma della giornata prevede il ritrovo alle 8,30, quando verranno raccolte le iscrizioni sul campo. Due ore di tempo, e alle 10,30 la giuria comincerà valutare gli esemplari. I giudici gli esperti Giancarlo Sambucco (per i gruppi cani da pastore bovari, esclusi gli svizzeri, e cani da compagnia), Amelia Murante (per i gruppi cani di tipo pinscher schnauzer, molossoidi e bovari svizzeri), Carla Felloni Scassi (per i gruppi terrier e bassotti, cani di tipo spitz e di tipo primitivo, levrieri), Luigi Pistone (per i gruppi segugi cani per pista di sangue, cani da ferma, cani da riporto, da cerca e da acqua).

I giudizi e le valutazioni dei concorrenti andranno avanti per un paio d'ore, fino all'intervallo delle 13. La rassegna riprende nel pomeriggio, alle 15,30, con la disputa dei premi d'onore la premiazione dei cani vincitori assoluti per ciascuna categoria.

L'ingresso alla manifestazione è libero per tutta la giornata. I visitatori potranno approfittare, oltre che dello spettacolo sempre allegro e simpatico di tanti quadrupedi, anche della suggestiva cornice del castello di Rocca de' Baldi, nel cui parco si potrà passeggiare immersi nel verde e nella tranquillità. Rotta soltanto dall'abbaiare dei campioni di bellezza a quattro zampe. Per informazioni, ci può rivolgere al Gruppo Cinofilo Monregalese «Amici di Solaro», allo 0174/46552 681461. **[p. s.]**

SENTIERI



In Langa si fa trekking alla corte del barolo

U N «sentiero del barolo» di quattordici chilometri attraverso ventisette tra i migliori vigneti sulle colline di La Morra. E' stato realizzato dalla Cantina comunale in collabo- con la pro loco e sarà inaugurato domenica. Il percorso, che si snoda interamente nel territorio di uno dei paesi simbolo della zona del prestigioso barolo, è facilmente percorribile grazie alla cartina predisposta dagli organizzatori alla segnaletica collocata tra le vigne.

Domenica, l'appuntamento per l'inaugurazione ufficiale è fissato per le 10 davanti alla cantina comunale. A tagliare il nastro è stato chiamato viticoltore francese Marc Jambon di Pierreclos (un paese vicino a Macon) presidente dell'Ufficio interprofessionale dei vini di Borgogna (B.I.V.B.) con sede a Beaune, capitale riconosciuta della Cote d'or. Il presidente del consorzio di tutela del barolo, Massim Martinelli, commenta: «Siamo grati a Marc Jambon di aver accolto il nostro invito. E' un personaggio molto dinamico ed aperto ai confronti internazionali tra produttori. L'Europa unita non solo quella dell'Euro; anche il vino è un simpatico tramite di amicizia e di fratellanza».

Il taglio del nastro (ore 11) sarà preceduto dalla presentazione del padrino, Monsieur Jambon, da parte del presidente del consorzio Martinelli, mentre il presidente della cantina comunale, Lorenzo Accomasso, illustrerà il percorso. Seguirà il saluto del sindaco La Morra, Giovanni Bosco. Quindi, scatterà la partenza per suggestivo sentiero tra i filari. Durante la camminata sarà offerto un «brindisi di conforto» con il barolo.

Ma la moda dei sentieri inizia- da Elio Sabena continua. Un'altra proposta viene da «Trekking in Langa» per domenica 14 giugno: invita tutti sui «Sentieri del vino: osservando, gustando, camminando dal moscato al barbaresco». Il percorso snoda lungo il sentiero che da Mango conduce Barbaresco attraverso Neive e terre dei grandi vini doc e docg. La manifestazione organizzata colla-borazione i Comuni Barbaresco, Mango, Neive, le enoteche regionali barbaresco e del moscato, la Bottega dei vini di Neive. L'appuntamento di domenica 14 giugno è per le ore 10,30 a Mango dove saranno offerti moscato d'Asti e Asti in abbinamento con dolci, formaggi ed altri prodotti tipici. Si scenderà quindi lungo i sentieri disegnati tra i vigneti di moscato verso Neive. Qui è fissata una tappa intermedia, dedicata al dolcetto, al barbera d'Alba e ai vini doc Langhe che saranno degustati insieme con salumi, frittate e altre golosità. Nel pomeriggio si giungerà a Barbaresco, paese che dà il nome al prestigioso vino omonimo. La partecipazione sarà contenuta in un massimo di 300 persone. I turisti percorreranno i dodici chilometri dell'itinerario divisi in gruppi di persone partenze da Mango scaglionate ogni mezz'ora (per informazioni e prenotazioni tel. 0173/635251; 0141/89291). [g. f.]

Camminare fra i filari entusiasmante e fa venire sete così non è che le passeggiate sulle colline vino si concludano buon bicchiere

Ma gli enopercorsi in collina coinvolgono anche il dolce moscato e il grande barbaresco

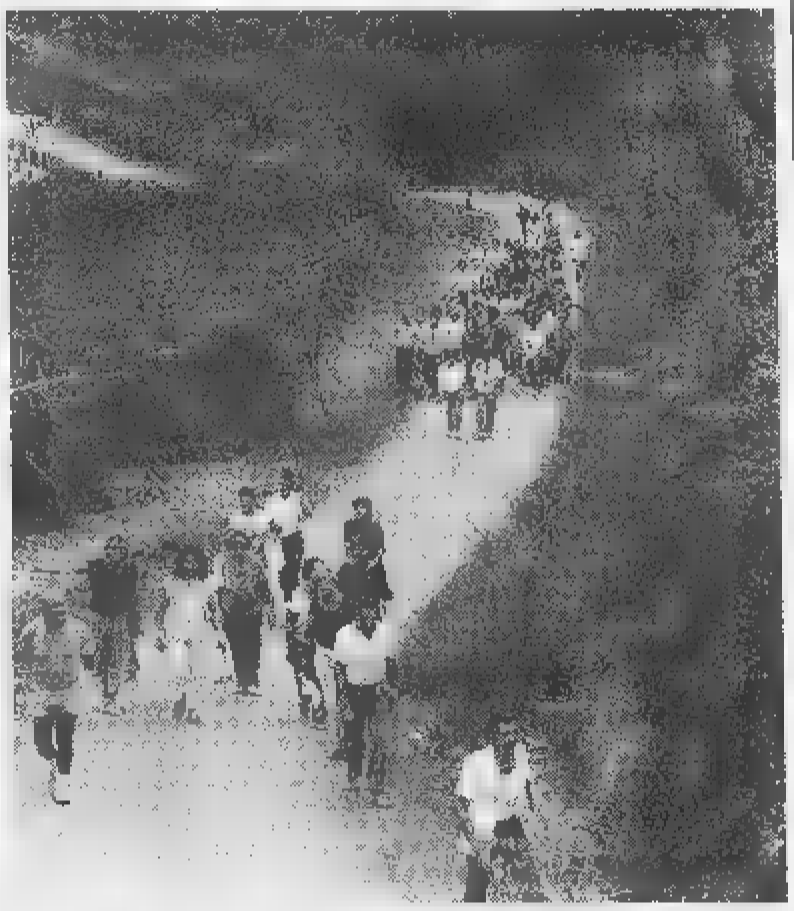
Se camminare non basta è nata la Confraternita «della Mangialonga»

E' nata la «Confraternita delle Mangialonga», una libera associazione internazionale che ha come scopo la valorizzazione dei prodotti tipici, vini cibi, con scambi che aiutano cementare le amicizie.

La confraternita di golosi che garantisce anche la qualità dei cibi offerti raggruppa ben sette realtà diverse tra cui Mangialonga di La Morra, che si svolgerà il 30 agosto (prenotazioni al nume- 0173/50257).

Gli altri appuntamenti sono: «Balade Gourmande» a Ladoix-Serrigny nella Borgogna il luglio; «Mangiandandu» a Montalto Ligure (Imperia) 9 agosto; Visperterminen in Svizzera (5 settembre); a Scherwiller (Alsazia) il 6 settembre; Chailly sur Montreux (Svizzera) il 13 settembre «Porté disnè» a Canale e Montà che si è già svolto il 24 maggio. [g. f.]

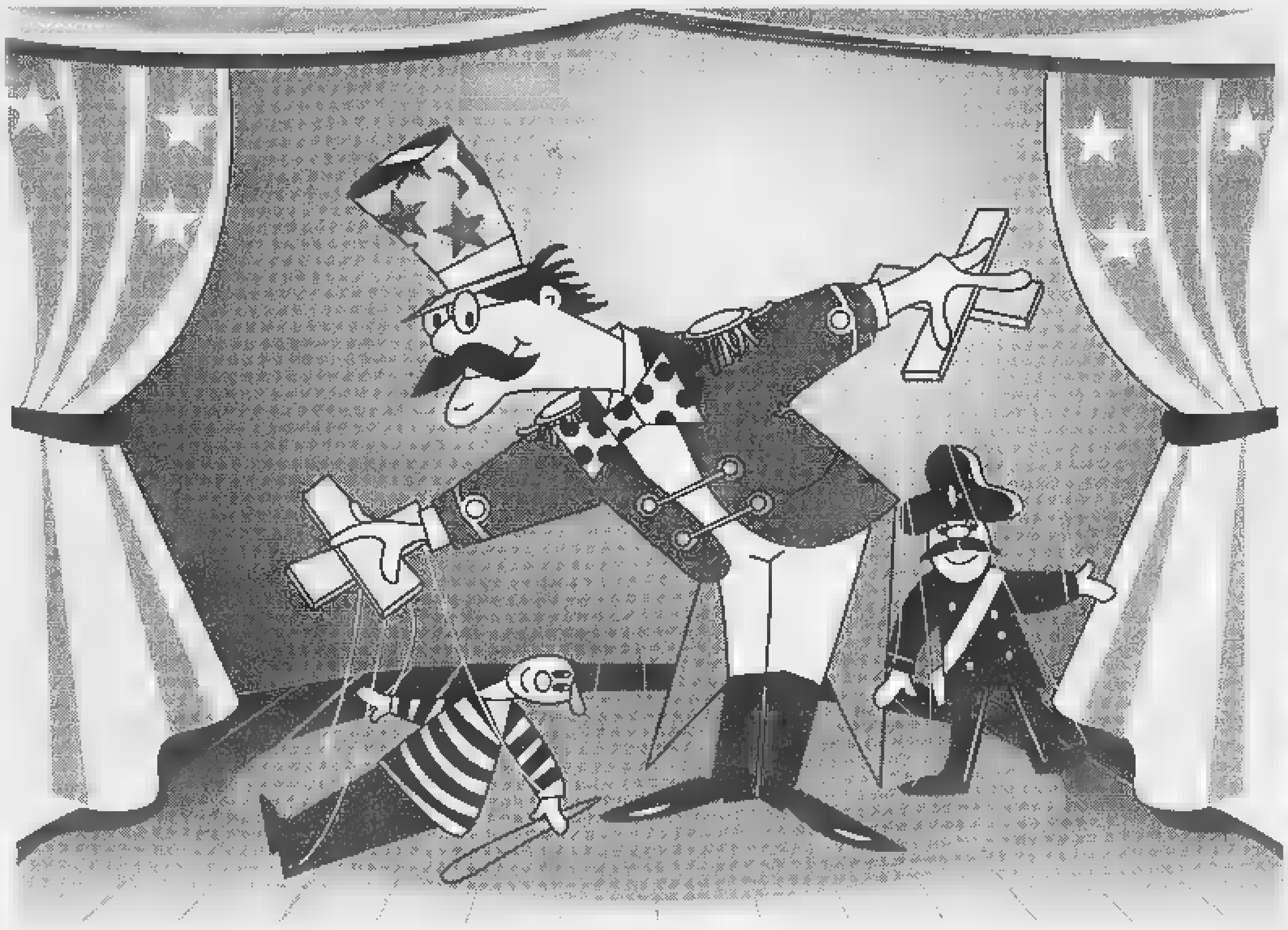
APPUNTAMENTO AL 30 AGOSTO

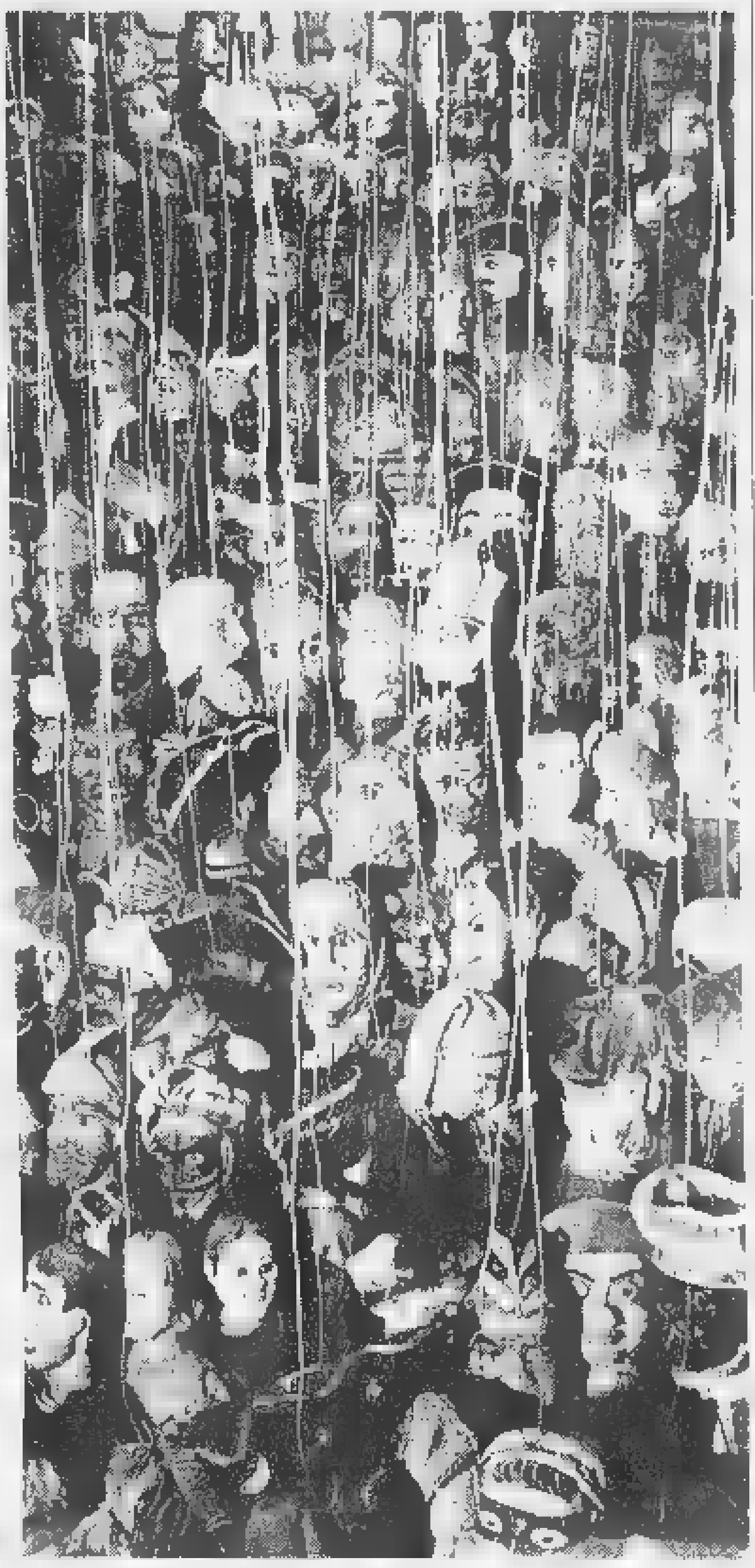


Per molti giovani di tutto il Nord Italia la Mangialonga è rito, arrivano addirittura con i pullman, molti studiano una divisa per l'occasione. Per unirsi alla festa del 30 agosto bisogna prenotare allo 0173/50257

TEATRO

Burattini, marionette e pupazzi domani invadono il centro di Alba





BURATTINI, marionette e pupazzi saranno i protagonisti di «Burattinarte '98», la quinta rassegna internazionale del teatro di figura, che vedrà tredici gruppi di artisti di strada esibirsi, da domani al 14 giugno, ad Alba, Santo Stefano Belbo, Dogliani, Bra e Montà.

L'iniziativa è dovuta all'Arci-Uisp albese «Il Sogno», con la collaborazione dell'ente turismo Alba Bra Langhe Roero, della Provincia e dei Comuni interessati.

Ad Alba, le performance degli artisti di strada saranno precedute, stasera, dallo spettacolo teatrale «Ay, Ay, Ay Café» a cura di Teatro Vivo (nel Cortile della Maddalena, alle ore 21), organizzato dalla cooperativa «Quetzal».

Domani sera, baracche e burattini con il seguito di bambini e adulti, apriranno la rassegna «Burattinarte», nel centro storico (dalle 21 alle 23). S'inizierà in piazza del Duomo e in via Maestra con il duo tedesco «Theater mit figuren Billy Bernhard», che farà «volteggiare avvoltoi sopra il pubblico». I teatrini che utilizzano in due artisti sono davvero inconsueti: un cappotto l'uno e uno zaino l'altro, così sono pronti a girare il mondo senza troppi fardelli.

Quindi, il «Teatro Alegre» di Pinerolo proporrà «A'nnamurata mia», con Pulcinella impegnato a difendere il suo amore contrastato.

Dalla Gran Bretagna giungerà Harry Brasier: con «21st Century Gipsy», farà danzare le sue marionette al ritmo della musica country in un teatrino trainato dalla sua bicicletta.

I francesi de «Le theatre de passage» proporranno uno spettacolo circense, con le marionette nei ruoli di clown, funambolo e trapezista.

La compagnia «Il Melarancio» di Caraglio coinvolgerà il pubblico in una pazza, ma inoffensiva battaglia di leggerissimi cuscini.

Nel cortile della Maddalena (a partire dalle ore 22) «I burattini di Daniele Cortesi», di Bergamo, porteranno in scena le maschere tipiche della commedia dell'arte, riviste secondo la tradizione bergamasca.

Infine, Paolo Papparotto di Treviso presenterà «Le farse di Arlecchino»: acrobata, bugiardo con il gusto delle spiritose invenzioni, Arlecchino ama le donne e specialmente quelle degli altri.

Appena il tempo di prendere fiato ed i burattinai si sposteranno domenica a Santo Stefano Belbo e a Dogliani (dalle ore 16 alle 19). A Santo Stefano, piazza Umberto I, si esibiranno il duo tedesco «Theater mit figuren Billy Bernhard» e il triestino Roberto Leopardi, in «Le avventure di Zippete» con storie e musiche ispirate alla tradizione slava.

A Dogliani daranno spettacolo, nel centro storico, il «Theatre de Passage» e «I burattini di Daniele Cortesi» in «E vissero felici e contenti». In caso di maltempo gli spettacoli si terranno al coperto.

Da giovedì 11 a sabato 13 giugno, poi, la rassegna approderà a Bra. I riflettori si accenderanno in via Cavour, nel cortile di palazzo Traversa e ai giardini della Rocca, dove si esibiranno, tra gli altri, il teatro «Carillon» di Torino, in «Fantasie di un burattinaio», il «Theatre de Passage», il «Teatrino dell'erba matta», in «Bianca snow e la congrega dei nani», il teatro Ferramosca in «Mamma li turchi», Harry Brazier, il «Theater mit figuren Billy Bernhard», e l'argentino Adrian Bandirali, in «Antidoto lento». La rassegna si concluderà a Montà domenica 14. L'accesso agli spettacoli di «Burattinarte» è gratuito. La direzione artistica è curata da «Claudio e Consuelo», cantastorie e giocolieri.

[g. f.]

Gli spettacoli proseguiranno fino al 14 giugno a Bra, Montà, Dogliani e Santo Stefano Belbo

Fossano
Fiera ed Expo-model

Alla stazione sarà possibile visitare la ■ del materiale ferroviario e salire sui treni super-moderni fermi al 1° binario

Nella città degli Acaja è tornata la fiera commerciale. Dopo due anni di ■ (sostituita dall'«Expo model») sabato è stata inaugurata la rassegna che da decenni caratterizza quello che un tempo si chiamava il «maggio fossanese». I cittadini di Fossano, abituati alla passeggiata serale tra gli stand di piazza d'armi, ■ avevano accettato di buon grado l'eliminazione della f■ commerciale, se pure sostituita da ■ rassegna certamente più sofisticata e ricca come l'Expo-model. Di qui la nuova formula '98: otto giorni di fiera, di ■ gli ultimi tre (oggi, domani e domenica) dedicati al modellismo. Una rassegna «duple-face».

Sabato e domenica è subito ■ ressa attorno agli stand della fiera, che sono aperti tutti i giorni dalle 16 a mezzanotte.

L'expo-model ■ «aggiungerà» alla rassegna commerciale nel week-end (venerdì dalle 16 alle 24; sabato e domenica dalle 10 alle 12,30; dalle 14 alle 24).

Come per le altre edizioni, la rassegna di modellismo non si accontenterà di piazza d'armi ma si «diffonderà» in diversi punti della città. Quest'anno si potranno visitare le opere in miniatura (tra cui un'esposizione di presepi) in piazza d'armi ■ la mostra di «cose militari» al Castello; alla stazione sarà invece possibile visitare la mostra del materiale ferroviario e salire sui treni super-moderni fermi al 1° binario. Allo stadio sabato si potrà assistere alle battaglie militari; domenica in piazza d'armi, battaglia navale nella grande piscina appositamente allestita. [l. a.]

Priocca
Le cinquanta coppie di sposi

Una cinquantina di coppie di **Priocca** sposate da un numero di anni multiplo di cinque si sono ritrovate in parrocchia per celebrare insieme l'avvenimento. La palma dei «veterani» è andata a Margherita e Guglielmo Binello, che nel '98 festeggiano le nozze di diamante, mentre gli sposi più «freschi» erano Rosa e Francesco Grasso, uniti da vent'anni. Le altre coppie presenti: Teresa e Angelo Grasso, Zelia e Vin■ Roagna, Leonarda e Battista Binello, Santina ■ Sebastiano Carbone, Piera e Giuseppe Cordero, Teresa e Pietro Delsanto, Giovanna e Lorenzo Grasso, Emma e Pierino Binello, Teresina e Edoardo Bosco, Giuseppina e Giovanni Cordero, Maria e Felice Cordero, Maria ■ Giovanni Cordero, Margherita e Pietro Cordero, Angela ■ Salvatore De Ruto, Margherita ■ Giacomo Galliano, Celestina e Giuseppe Sperone, Margherita ■ Stefano Bariona, Maria e Giuseppe Bariona, Marisa ■ Giacinto Binello, Rita e Lugi Canale, Marisa ■ Pietro Cordero, Celestina e Giovanni Decarolis, Teresa e Giuseppe Falletto, Paola ■ Mario Gatto, Emma e Riccardo Ponte, Giuseppina ■ Stefano Scanavino, Maria e Pietro Scanavino, Rita ■ Sebastiano Tarabra, Giuseppina ■ Battista Topino, Maria ■ Giovanni Topino, Nella e Giovanni Binello, Maria e Giovanni Bosco, Milena e Pierluigi Delsanto, Teresa e Giuseppe Grasso, Onorina e Carlo Squillario, Fiorina e Piero Tarasco, Luigina e Giovanni Cordero, Margherita e Ernesto Danusso, Teresa e Giuseppe Falletto, Adele e Virginio Gabbio, Caterina ■ Armando Grasso, Giuseppina e Riccardo Roagna, Sabina e Vittorio Roagna, Luisa ■ Alberto Sperone, Franca ■ Giuseppe Tarabra, Olga e Gianluigi Viale. [g. n.]

Pollenzo
Sfida a colpi di pennello

Si è insediata la giuria del terzo concorso di pittura «Carlo Bellosio», in programma a **Pollenzo** il 14 giugno a conclusione dei festeggiamenti per gli 800 anni del borgo «figlio» della gloriosa città romana, riconosciuto «Comune rurale» ■l 1198 e unito ■ Bra nel 1297. La commissione che dovrà valutare le opere (a tema, tecnica e formato liberi) è composta dal grafico-pittore Dino Sacchetto, dai giornalisti Renato Arduino e Cetta Bernardo, dall'architetto Giuseppe Carità, dagli storici dell'arte Antonio Dogliani e Pier Paolo Faccio. Le iscrizioni si apriranno domenica 14 alle 8 ■ la premiazione si terrà lo stesso giorno alle 17, in concomitanza con «Arte in piazza», mostra-mercato del quadro ■ dell'oggetto artistico. Il concorso premierà le cinque opere meglio classificate con buoni acquisto del valore complessivo ■ due milioni. [g. n.]

Cortemilia
I mesi caldi fra feste e sagre

L'Ente turismo di **Cortemilia** ha presentato il calendario delle manifestazioni estive. Si comincia domenica 14 giugno con la festa dello sport cortemiliese. ■ 27-28 si terranno ■ raduno internazionale delle Fiat 500 e la festa del borgo San Pietro, con serata danzante ■ gara di bocce. Per tutto il mese prosegue la stagione musicale che prevede quattro concerti. Domani sera, nella chiesa della pieve, l'orchestra sinfonica del Conservatorio Paganini di Genova presenterà il «Don Giovanni» di Mozart. Il 12 e il 13 giugno, nella stessa chiesa romanica, si esibirà il duo pianistico Trivella e sabato 20 toccherà ai fratelli Sanguineti, maestri di violoncello e piano.

Sabato 4 luglio festival del folklore piemontese, dedicato agli amici stranieri dell'Alta Langa. Il 24 Festa della frazione S. Giacomo e dal 26 al ■ festa patronale di San Pantaleo. Agosto ■ il mese più ricco di iniziative con le feste delle frazioni Castella (3 agosto), Bruceto (10 agosto), la Pieve (15-16 agosto), Doglio (17 agosto). Dal ■ al 30 si raggiungerà il «colou» ■ la 44ª Sagra della Nocciola. A settembre motoraduno interregionale (il 5) e festa patronale ■ San Michele (26-29). [g. p.]

Neviglie
Mezzo secolo di Costituzione

Domenica a **Neviglie** si terrà la manifestazione conclusiva del ciclo di iniziative per ricordare il 50° della Costituzione. Sono state promosse da un comitato di cui fanno parte il distretto scolastico, ■ comitato difesa valori Costituzione e Resistenza, i Comuni di Alba, Benevello, Camo, Castiglione Tinella, Castino, Cortemilia, Cossano Belbo, Mango, Neive, Neviglie, Treiso, Trezzo Tinella, l'Anpi Langhe Roero, l'Ana ■ altre associazioni.

L'appuntamento è fissato alle 9 sulla piazza di Neviglie. Dopo il saluto del sindaco, Silvano Picollo, saranno consegnate targhe commemorative ai dodici sindaci a cui faranno seguito letture da parte di allievi della Media di Mango. Seguirà la premiazione del concorso scolastico «Uno slogan per non tradire» sul tema della Costituzione.

Il programma proseguirà con un momento religioso secondo i riti cattolico, ebraico ■ protestante. Alle 10,45 interverranno Enzo Demaria, sindaco di Alba, città medaglia d'oro al valor militare, e il senatore Luciano Manzi.

Nel pomeriggio altre manifestazioni si svolgeranno ■ San Donato di Mango, Mango e a Castiglione Tinella. [g. n.]

Bra
Una camminata con i donatori

Si chiama «camminata ecologica», ■ servirà ■ raccogliere fondi per il «monumento al donatore» eretto l'anno scorso in piazza Roma, la marcia organizzata per domenica pomeriggio ■ **Bra** dall'Avis e dalla Fidas. «Il percor■ ■ di poco superiore ai cinque chilometri, tutti pianeggianti - spiegano i volontari delle due associazioni -. Si partirà alle 15 dal piazzale della Coop, imboccando strada Crosassa in direzione di Bandito. Qui, al Centro d'incontro, si sosterà per il ristoro, con sorpresa. Sulla via del ritorno ■ città, si farà tappa per un allegro picnic nell'area attrezzata annessa al santuario della Madonna dei Fiori».

Le iscrizioni (5 mila lire il solo pettorale, 15 mila se si acquista anche il buono per la «merenda sinòira») si ricevono oggi nelle sedi dell'Avis (ospedale Santo Spirito), della Fidas (via Audisio 44) e del Centro d'incontro di Bandito. «L'invito ■ partecipare è rivolto particolarmente ai donatori di sangue e ai loro familiari, ■ non solo a loro - sottolineano gli organizzatori della camminata -. L'incasso sarà devoluto al fondo per il monumento, che rappresenta un richiamo ai valori della solidarietà». [g. n.]

La manifestazione alla ventesima edizione permette di scoprire arte e natura da Cherasco a Castino e da Acqui a Castagnole

Cherasco
La «48 ore delle Langhe»

Il «Circolo delle Langhe auto-moto storiche» (Clams) di Alba organizza domani e domenica la ventesima «48 ore delle Langhe» ■ il 18° Trofeo «Ruggero Mattasoglio», ■ partenza e arrivo a **Cherasco**. Parteciperanno 50 auto e moto costruite prima del '60, provenienti da varie regioni d'Italia e anche dall'estero. La partenza del raid ■ prevista domani da Cherasco, alle 10. La prima sosta sarà a Niella Belbo (ore 11,30) dove i partecipanti s■ accolti dalla pro loco e potranno degustare i prodotti tipici. Alle 13 altra sosta per il pranzo a Castino al ristorante «Trattoria del peso». Le «vecchie signore» arriveranno ad Acqui dove si concluderà la prima tappa alle 17,30: sfileranno nel centro storico con esposizione dei veicoli sulla piazza della «Bollente». Cena ■ serata di gala all'hotel «Nuove Terme». Domenica mattina la carovana ripartirà da Acqui per Castagnole Lanze dove ci sarà una sosta alla casa vinicola «Dogliotti». Alle 10,30 scatterà la partenza per il «Trofeo Mattasoglio» con arrivo ■ Cherasco del primo concorrente alle 11,30. Il programma prevede una visita guidata alla città, aperitivo all'Hotel «Napoleon» e pranzo al ristorante «Escargot». Infine, sempre ■ Cherasco si svolgerà in piazza Umberto I la presentazione dei veicoli al pubblico e la premiazione del vincitore del trofeo (ore 16,30). «Lo scopo - dice il presidente del Clams Guido Mo - è quello di far conoscere le Langhe, il Roero e il Monferrato con la loro cultura, tradizioni e cucina agli appassionati del motorismo storico». [g. f.]

Frabosa Soprana
Due giorni con i centauri

La notte delle «calde ruote». Domani ■ domenica, a **Frabosa Soprana**, l'«Hot wheel's bikers group» organizza anche quest'anno il motoreduno aperto a tutti i tipi di moto, alla ■ terza edizione, in località Straluzzo. Il programma di domani prevede l'apertura della manifestazione alle 12, quindi il primo concerto alle 21, con i «Cattivo tempo». Alle 21,30 cominceranno i fuochi d'artificio presentati da Ugo Bisone di Ivrea.

Alle 22,30 seguiranno gli «Gipsy eyes». Dalle 24 proseguiranno ininterrottamente i vari spettacoli (e la possibilità di farsi tatuare): rock band anni Sessanta e Settanta (all'una), «Sexy show» (alle 2,30), ancora musica con i «Texas flood» (alle 3). La musica andrà avanti non stop fino al mattino di domenica. L'ingresso alla kermesse costa diecimila lire. Domenica mattina riposo per tutti, mentre nel primo pomeriggio riprenderanno i concerti, con gli «Uzi». L'ingresso a questa seconda parte dei festeggiamenti è gratuito. Il raduno offre un'area coperta, con servizio ristoro curato dal «Paradise pub» di Vicoforte. Per informazioni tel. (0338) 9735994. [p. s.]

Trinità
Parroco presenta il restauro

Domani, alle 16, il parroco di **Trinità**, don Beppe Bongiovanni, vestirà i panni dello storico ■ del critico d'arte, che gli sono molto consoni, ■ presenterà ai trinitesi, i recenti lavori che h■ interessato l■ facciata della chiesa parrocchiale, la suggestiva Chiesa della Confraternita (in cui si terrà il «simposio») e la chiesa di Santa Elisabetta. I tre edifici religiosi si affacciano alla piazza centrale, con uno svettare di campanili che caratterizza l'affascinante centro storico del paese.

Ospite d'onore sarà l'assessore regionale Gianni Leo, che ha dato la disponibilità a presenziare all'iniziativa, come segno di attenzione alla storia e all'arte racchiusa nei piccoli centri di periferia. Verrà anche presentato l'ultimo numero della rivista «Casa nostra» diretta da Luciano Casasole, con un servizio sulla chiesa parrocchiale. [l. a.]

Carrù
In viaggio verso le galassie

Una serata per conoscere i segreti dello spazio, delle galassie più lontane e dei pianeti.

Giovedì 11, alle 21, nel salone della scuola media «Perotti» di **Carrù**, un ospite speciale parlerà di tutto questo, raccontando ■ scienza in generale ■ di astronomia in particolare. Si tratta di Piero Bianucci, capo redattore del supplemento «Tuttoscienze» de La Stampa, conosciuto anche per le sue collaborazioni ■ la Rai e con Piero Angela. Sono invitati ■ partecipare i ragazzi della scuola, ma anche tutti i carrucesi ■ non, che vogliano avvicinarsi, tanto ■ appassionati quanto da profani, alla materia. Bianucci esporrà, aiutato dalla proiezione di diapositive suggestive, veri «pezzi unici», qual è, al momento attuale, la situazione dell'esplorazione dello spazio da parte di uomini, navicelle, robot, satelliti. [p. s.]

Piero Bianucci

Cravanzana
Nasce un'amicizia con Sarno

Per ora è ■ doppio rapporto epistolare, domani chissà. Gli alunni di ■ classe della media di **Cravanzana**, da qualche tempo in corrispondenza con i loro coetanei di Vinica (città macedone da cui proviene una loro compagna), hanno deciso di ampliare l'«indirizzario collettivo» ai ragazzi di Sarno, uno dei centri campani colpiti dalla recente alluvione di fango. «Una scelta che nasce da un sentimento di solidarietà - spiegano insegnanti ■ allievi -. Le immagini che abbiamo visto in tv ci hanno fatto rivivere la tragedia dell'alluvione del novembre '94 in Piemonte e in particolare nella nostra Langa. Il ricordo di quella pioggia incessante, di quegli attimi con il cuore in gola: ecco il motivo della corrispondenza con Sarno». I ragazzi si ripromettono di scrivere ai loro nuovi amici anche d'estate. [g. n.]

Genola
La maestra-cantante

La «Psa», il popolare gruppo musicale che da 26 anni suona sulle piazze della provincia, ha cambiato donne. Da quattro «voci femminili» è passato a una sola, quella di Sabrina Asteggiano, insegnante di scuola materna. La «maestrina» ha debuttato sabato, a **Genola** in occasione della «Sagra delle Quaquare». C'erano anche alcuni bambini della materna del Salice, dove Sabrina insegna, ad assistere al suo debutto.

«Scoperta» proprio da uno dei componenti del gruppo mentre cantava coi bambini della materna, la cantante se l'è cavata egregiamente. Si è esibita nelle canzoni anni '60, pezzo forte del complesso, ma anche motivi più recenti, in coppia con Franco Giaccardi «Prinz», di professione imbianchino, «voce» del gruppo fin dal '72, quando la «Psa» si presentò ad un concorso organizzato nell'ambito della fiera commerciale. Da allora il «complesso», che ha nel suo repertorio anche molte canzoni cabarettistiche di Gipo Farassino, ha deciso di incontrarsi regolarmente per provare sempre nuovi motivi. Ai «vecchi» si sono via via aggiunti o sostituiti sempre nuovi elementi. Attualmente la «Psa» (che sta per «Premiata salumeria agricola») è composta, oltre che da Franco Giaccardi e Sabrina Asteggiano, da Claudio Mana, Mariano Gallizio, Lino Grasso, Gianni De Stefani, Claudio Costantino, Livio Ramello e Gianfraco Capello, show man del gruppo, oltre che sindaco di Genola. I suoi concittadini si sono abituati alla «doppia veste» del loro primo cittadino: sindaco e nel fine settimana musicista. [l. a.]

Sabrina Asteggiano insegnante della scuola materna è la voce del gruppo «Psa» che annovera anche il sindaco

Sant'Albano Stura
«L'autostrada ci danneggia»

La Cuneo-Asti, in cammino verso il finanziamento (approvato dalla Commissione Lavori Pubblici del Senato, che dovrà essere ratificato da quella della Camera) continua a incontrare ostacoli in zona. Questa volta le difficoltà non vengono dai Verdi, ma dagli agricoltori di **Sant'Albano Stura** che si sono sentiti un po' presi in giro. «Per far tacere le proteste del sindaco di Montanera e di altri paesi, hanno spostato il tracciato sui nostri terreni - dicono -; a questo punto, se vince chi grida più forte, urliamo anche noi».

La questione è stata discussa l'altra sera in Consiglio Comunale alla presenza di una folta rappresentanza di coltivatori della zona, ha avuto origine dalle ultime modifiche del tracciato richieste dalla Regione e dalla Sovrintendenza ai beni artistici, che comportano un maggior interessamento del territorio di Sant'Albano.

«Il progetto autostradale, così come proposto, si sviluppa su seminativi agricoli di ottima qualità - dice il sindaco Giancarlo Vallauri - penalizzando la maggior parte delle imprese agricole, che vengono smembrate e fortemente danneggiate».

Il responsabile di zona della Coldiretti, Edoardo Busso, ha presentato alcune proposte di modifica del tracciato che potrebbero «limitare i danni». In sostanza si chiede di allungare di qualche centinaio di metri il sottopasso autostradale proveniente da Montanera, in modo da intaccare meno possibile le aree coltivabili. I progettisti della Cuneo-Asti, in una riunione tenuta nei giorni scorsi in municipio, si sono detti disposti ad alcune modifiche, purchè non si intacchi la direzione del tracciato». [l. a.]

Rodello
La «Bre» apre una nuova filiale

La Banca regionale europea è sbarcata anche a **Rodello**. La nuova filiale è operativa da lunedì 1 giugno in piazza Vittorio Emanuele II 2 e il direttore è il ragionier Giovanni Giacone. Lo sportello è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13.

Con questo punto avanti nella vicinanza al territorio sale a filiali la rete della Banca regionale europea che conta oltre cento agenzie solo in provincia di Cuneo e amministra una raccolta globale di 31 mila miliardi. «Con questo sportello - spiegano i vertici della Bre - tutte le famiglie di Rodello saranno più vicine ai nostri servizi. Tra le proposte più interessanti c'è il mutuo Eurocasa al 4,95% e il nuovissimo finanziamento Euro Impresasì, riservato ad agricoltori, artigiani, commercianti, piccole e medie imprese, liberi professionisti ad un tasso attualmente inferiore al 6 per cento». [l. f.]

Bene Vagienna
Si va al concerto e poi in bici

Week-end di festa a **Bene Vagienna**. Domani, dalle 21, il centro storico si trasformerà in un grande salotto che accoglierà una decina di gruppi musicali che daranno vita alla manifestazione «Una città per cantare». Nei vari punti della città si potrà ascoltare musica la più diversa, jazz, pop, folk e musica classica. Domenica, alle 14,30, partirà la «Bene in bici» organizzata dal gruppo cicloamatori benesi, con «Gli scapigliati» e l'associazione alpini. Il ritrovo è per le 13,30 in piazza Botero. La passeggiata si svolge su un percorso suggestivo: ponte Gorra, Buretto, San Bernardo, Podio e Roncaglia. Al ritorno, verso le 18,30, nel cortile dell'Istituto «Gazzera-Magliano», spuntino («Mangia e bevi in musica») offerto dagli organizzatori. Ancora musica e ballo alle 21, con i «Ladri di canzonette». [l. a.]

Monesiglio
L'antico mercato fra mille curiosità

Il centro storico di **Monesiglio** ospiterà domenica la terza edizione dell'«Antica fiera delle piazze» con prodotti tipici e artigianato artistico dell'Alta Langa. Per un giorno turisti e visitatori potranno rivivere l'atmosfera dei mercati di un tempo alla ricerca di mille curiosità. Oltre sessanta espositori proporranno formaggi, vini, miele, dolci, nocciole, prodotti biologici, fiori, ceramiche, argento, dipinti (su stoffa, vetro e legno), sculture di pietra, pasta e sale, orologi, fiori secchi e altro ancora. Inoltre, nella piazza del mercato, la parte più antica del paese, verrà sistemato il mercatino delle pulci, con decine di collezionisti di cartoline, moneta, libri e oggetti d'epoca. Il tutto verrà rivissuto in un'atmosfera tipicamente medioevale. La fiera è nata tre anni fa per iniziativa dell'associazione culturale «Porte aperte» con cui collaborano il comune e l'Ente turismo Alba Bra Langhe Roero. A far da cornice alla fiera vi sono diverse altre iniziative. Alcune guide accompagneranno i turisti alla visita del cinquecentesco castello dei conti Caldera e delle antiche botteghe artigianali. [g. p.]

La nuova edizione del concorso di pittura è organizzata dall'associazione commerciale «Albauno»

Alba
Quadri esposti in corso Piave

Nell'ambito delle manifestazioni promosse dall'associazione commerciale «Albauno» aderente all'Aca, domenica in corso Piave ad **Alba** si svolgerà la nona edizione della mostra concorso di pittura.

Si tratta di una manifestazione sicuramente in crescita che lo scorso anno ha portato ad Alba in questa occasione oltre 300 pittori con più di duemila opere.

Gli organzzatori sperano che l'iniziativa riscuota quest'anno il successo di dodici mesi fa. Tutte le opere saranno esposte lungo corso Piave a partire dalle 10 fino alle 18. Le migliori saranno premiate. L'iniziativa porta l'arte in strada e permette anche ai non appassionati di gustare le diverse tecniche pittoriche, capire il messaggio lanciato dall'artista, conoscere l'intimo pensiero di chi studia l'abbinamento di colori e sfumature con i disegni.

Intanto, fervono i preparativi per un'altra iniziativa promossa dall'associazione che raggruppa i commercianti di borgo Piave.

Dal 25 giugno, ogni giovedì sera, corso Piave sarà animato da complessi musicali e spettacoli itineranti nell'ambito della rassegna «Le bancarelle di Albauno» con i negozi aperti fino a mezzanotte.

I commercianti, inoltre, esporranno davanti ai loro negozi dei gazebo in cui esporranno gli articoli più interessanti: i turisti potranno prenderne visione con tutta tranquillità durante la passeggiata serale. [g. f.]

Narzole
I 140 anni della banda

Centoquarant'anni sono tanti per qualsiasi istituzione, anche musicale. La banda, o meglio la Società filarmonica di **Narzole**, ha già superato questo traguardo, essendo stata fondata nel 1857, ma i festeggiamenti previsti nell'ottobre scorso erano stati rinviati per un grave lutto, l'improvvisa scomparsa del presidente Michelangelo Taricco. L'organico della Filarmonica li ripropone per questo fine settimana, dedicandoli con doloroso rimpianto alla memoria di Taricco, che nell'89 era stato l'fautore della ricostituzione della banda, dopo un periodo di inattività di quasi trent'anni. Il programma dei festeggiamenti prevede domani sera, alle 21, un concerto nel cortile del municipio, domenica alle 15 la sfilata per le vie del paese a fianco dei complessi musicali dei centri vicini: Cherasco, Bene Vagienna, Dogliani. Ma le celebrazioni dell'ultracentenaria banda non si esauriranno in questo weekend. Alcuni dei narzolesi più attenti al culto delle memorie locali stanno passando al setaccio gli archivi nel tentativo di ricostruire la storia della Filarmonica e il suo curriculum, che la portò ad eccellere, sotto la direzione di valenti musicisti, nei concorsi a cavallo dei due secoli. [g. n.]

Magliano Alpi
Via libera al centro sportivo

A **Magliano Alpi** verrà costruito un centro sportivo polivalente, che comporterà per il Comune una spesa di poco inferiore al miliardo di lire. La struttura comprenderà campi di calcio, tennis, pallavolo, basket e bocce e sarà realizzata nella borgata Sottano. Il Consiglio comunale ha approvato nel corso della sua ultima seduta la variante 3 al piano regolatore, che consente la costruzione di alcune strade per collegare gli impianti sportivi e le borgate del paese.

L'opera sorgerà vicino all'incrocio tra la provinciale 237 e via Tomatis. Per farla diventare una realtà, l'amministrazione del sindaco Alberto Vinassa ha messo a punto un progetto che richiede di investire, in tutto, novecentonovantotto milioni: 740 per le opere, 258 per comperare i terreni e gli interventi complementari.

Sbrigate le ultime formalità burocratiche da parte degli amministratori, non rimane che bandire la gara d'appalto, per scegliere la ditta alla quale affidare i lavori. Il bando, se non interverranno impedimenti dell'ultima ora, dovrebbe essere pubblicato già a luglio. La gara seguirà poche settimane dopo. [p. s.]

Murazzano
Rinasce la casa per gli anziani

Sono ripresi i lavori di ristrutturazione dell'immobile che ospita l'istituto assistenziale «Beata Vergine di Hall» a **Murazzano**. L'antico edificio, che fino al dopoguerra esercitava la funzione di ospedale (e in questo modo è ancora conosciuto fra i più, non solo a Murazzano), deve subire radicali trasformazioni, per accogliere altri trenta posti letto per anziani.

L'opera richiede complessivamente una spesa di un miliardo e cinquanta milioni, che è stato possibile racimolare grazie alla generosità di istituzioni, enti e associazioni, i quali sono stati presenti e vicini con vari contributi: si tratta della Regione, della Banca Regionale Europea, della fondazione «Specchio dei Tempi» de La Stampa.

Il cantiere, che è aperto da parecchi mesi, dovrebbe essere chiuso e smantellato per il prossimo mese di ottobre. Così ha assicurato l'impresa che esegue i lavori nel fabbricato. Il «Beata Vergine di Hall» risale al diciassettesimo secolo: all'origine era un convento dei Padri Filippini. Dal 1816 è stato destinato a scopo assistenziale, grazie ad alcuni lasciti con i quali fu possibile realizzare, nel 1823, l'ospedale. [p. s.]

Ceva
L'alpino «fa carriera» nell'Ana

Un cebano rappresenterà non solo la sua città, ma tutta la provincia di Cuneo nel Consiglio nazionale dell'Associazione Nazionale Alpini. Si tratta di Bruno Canova, anni, pensionato, vice presidente della sezione di Ceva dell'Ana.

Canova è stato proposto dal 1° Raggruppamento, in cui è compresa la parte meridionale del Piemonte, come espressione di questa zona in seno all'organismo che coordina le Penne Nere in congedo.

L'elezione del vice presidente cebano a consigliere nazionale si è svolta domenica, durante l'assemblea dei delegati dell'Ana, che si è svolta a Milano.

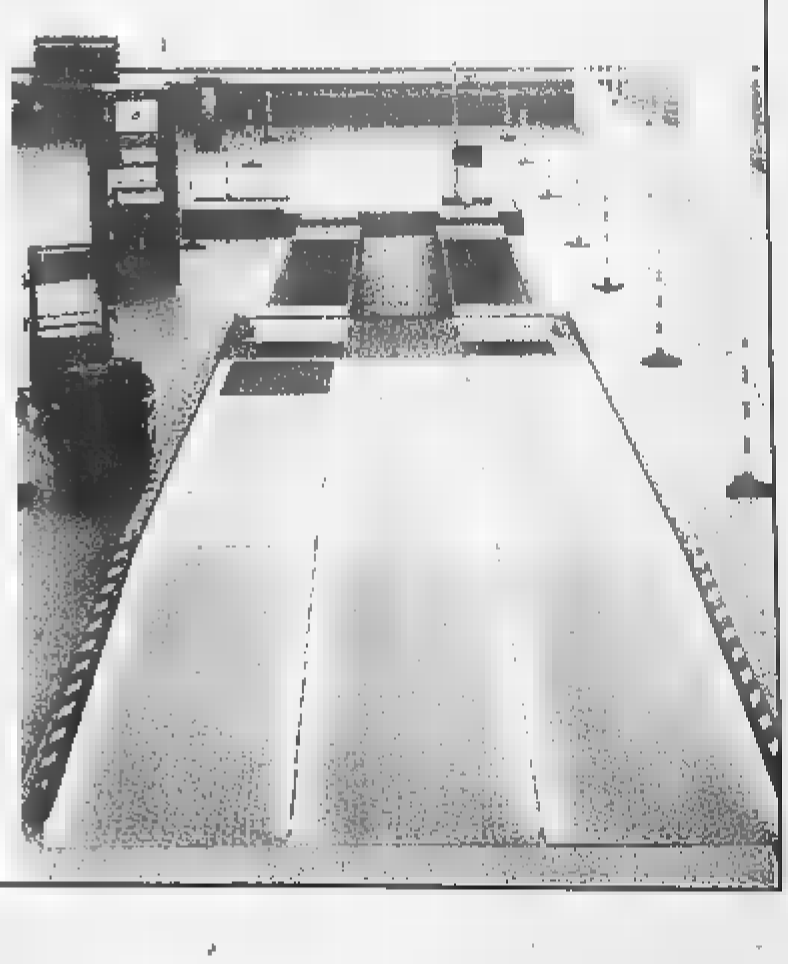
Bruno Canova è l'unico rappresentante della provincia di Cuneo nel direttivo, dove cercherà di infondere lo stesso impegno dedicato, in tanti anni, agli alpini del Cebano. [p. s.]

Bruno Canova

Villanova Mondovì
Si scruta il cielo coi telescopi

C'è un luogo, a **Villanova Mondovì**, dal quale sembra che il cielo sia più vicino. Si tratta del Monte Calvario, sotto il quale è sorto il paese.

Quello stesso cielo lo si potrà scrutare imparando a utilizzare binocoli e telescopi, sotto la guida di esperti. L'occasione le serate astronomiche che anche quest'anno vengono organizzate dall'Associazione di Ricerca Scientifico villanovese. Fino all'autunno, il mercoledì, dalle 21 alle 24, salendo in località Caporale (una parte del Monte Calvario), si potrà imparare a conoscere la volta celeste per conoscere costellazioni, nebulose, galassie. Anche la luna non avrà più segreti. Alcuni degli incontri astronomici si trasferiranno, in estate anche a La Balma, quasi a quota 2000, per lezioni più specifiche. Per informazioni 0174 698112. [p. s.]



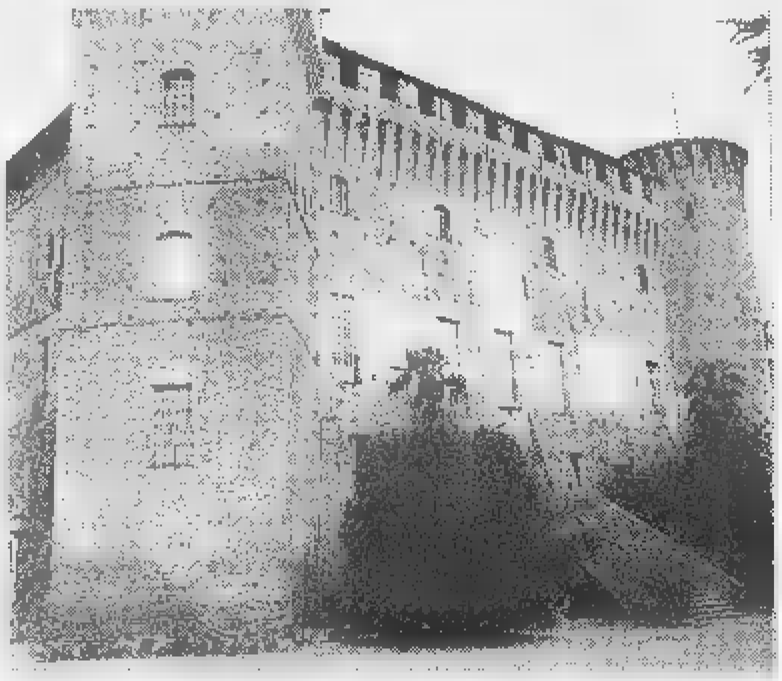
I sotterranei e le torri si svelano ai turisti solo fino al 25 ottobre

WEEK-END

A lato il castello di **Barolo** che resterà aperto tutti i giorni escluso il giovedì. Sotto quello di **Monticello** (chiuso la domenica)

L E dimore storiche delle Langhe, dell'Astigiano [illegible] dell'Alessandrino da domenica spalancano sale, torri, sotterranei e cortili ai visitatori, per la terza edizione di «Castelli aperti», progetto a cui collaborano le tre amministrazioni provinciali [illegible] la Società Consortile Langhe Monferrato Roero e le guide turistiche del Ce.Ga.T delle tre realtà territoriali.

Medievali o settecenteschi, pregevoli per le architetture [illegible] per gli affreschi, spesso immersi in parchi secolari, i castelli del Basso Piemonte costituiranno fino al 25 ottobre un grande richiamo turistico come ha dimostrato la crescita dell'iniziativa. Dai 50 mila visitatori [illegible] '96 [illegible] è passati alle 57 presenze dell'anno scorso mentre parallelamente è aumentato il numero delle residenze nobiliari che si aprono al pubblico: questa volta complessivamente saranno 58, alcune delle quali costituiscono davvero una rarità in quanto, essendo private, sono normalmente impossibili da visitare. Come nelle precedenti edizioni la «Granda» la fa da padrona aprendo 30 dimore, in giorni [illegible] con orari però non sempre coincidenti, pertanto è consigliabile prima di recarsi sul posto, telefonare al numero verde Regione Piemonte 167/329329.



[illegible]

Tante tappe curiose offrono il fascino e la suggestione del misterioso Medioevo

A **Barolo** si visiterà il Castello dei Marchesi Falletti (7/10-18/10 tutti i giorni escluso giovedì), sede dell'enoteca Regionale con l'intersssante sala degli Stemmi, la biblioteca di Silvio Pellico e il museo etnologico. Il Castello di **Govone** presenta un magnifico esempio di residenza sabauda con le sue architetture barocche (7/6-18/10 tutte le domeniche); il castello di **Grinzane** sede dell'enoteca regionale piemontese, è ricco di cimeli di Camillo Benso conte di Cavour (7/6-18/10 alla domeinca), e ancora muovendosi tra le dolci colline di Langa si potrà fare tappa a **Serralunga** (tutti i giorni, chiuso lunedì), **Roddi** (7/6-18/10, alla domenica), **Monticello** (idem), **Monesiglio** (7-14-21/6 e dal 30/8 al 18/10 tutte le domeniche); **Saliceto** (6/8-10/8, 13/9 e 20/9), **Guarene** (19/9-11/10), **Mango** (sede dell'enoteca regionale «Colline del Moscato», 7/6-18/10 alla domenica), **Magliano Alfieri** (7/6-18/10 alla domenica). Nel Roero, **Bra** apre Palazzo Traversa (7/6-18/10 tutte le domenica e 15/8), [illegible] Monregalese [illegible] Cebano invitano alla sosta il castello [illegible] **Rocca de' Baldi** (7/6-18/10, alla domenica), **Garessio** dove sorge il castello di Casotto (tutti i giorni), mentre nel lembo estremo della «Granda», ai confini con la Liguria, il paesaggio è dominato dal maniero dei Conti Cepollini di **Alto** e **Caprauna** (17/6, 7/7 e19/7, 9/8,4/10). A **Savigliano** si potranno visitare Palazzo Muratori Cravetta (7/6-18/19 al sabato e domenica, 15 agosto chiuso), e Palazzo Taffini (7/6-18/10 sabato [illegible] domenica, chiuso agosto), mentre [illegible] **Monasterolo di Savigliano** il castello (7/6-18/10 alla domenica, agosto chiuso) e a **Racconigi** il castello dei Savoia (tutti i giorni, lunedì chiuso) e la Tenuta Berroni (20/6-18/10 sabato e domenica su prenotazione, chiuso 10-31/7). La «Granda» completa l'elenco [illegible] il forte di **Vinadio**, il castello di **Manta**, quelli di **Bagnolo** e **Busca**.

Spostandosi nell'Astigiano, si possono visitare le storiche dimore [illegible] **Cisterna, Ferrere, Monastero Bormida, Moncucco Torinese, Montiglio e Soglio.** Gli orari di visita sono indicativamente dalle 10 alle 12,30 [illegible] dalle 15 alle 18,30, il prezzo del biglietto varia dalle [illegible] alle 10 mila lire.

(v. p.)

[illegible] PER [illegible] [illegible]

In collaborazione con i sindaci del Roero per due domeniche c'è un ricco invito a visitare le aie dove ogni agricoltore è pronto a rivelare i piccoli segreti della sua attività

N EL fine settimana dei Castelli si aprono anche [illegible] Cascine ed è il Roero a farla da padrone con un'iniziativa [illegible] di «Turismo in Langa» e dell'Associazione sindaci del Roero.

L'iniziativa sarà ripetuta domenica prossima e coinvolge otto cascine. E' prevista anche l'organizzazione di pullman che partiranno dalla stazione di Asti o da quella di Bra. Per prenotazioni: 0173/364030.

Le otto cascine inserite nella manifestazione sono nei punti più suggestivi del Roero. La Cascina Antico Pedaggio, [illegible] Guarene, [illegible] specializzata nella produzione di frutta e prodotti in barattolo. [illegible] tratta di un bel cascinale [illegible] origine seicentesca, costruito sul luogo in cui veniva riscossa la tassa per «passare il Tanaro» con un piccolo traghetto.

Sempre [illegible] Guarene è visitabile la Cascina Damansio: un bell'esempio di piccola azienda agricola tradizionale che punta molto più alla qualità dei suoi prodotti che alla quantità. I proprietari, signori Sottero, hanno diversificato moltissimo la loro produzione e si occupano sia di allevamento che di orticoltura e di vinificazione con ottimi risultati.

Poco lontano da Guarene, a Castagnito, in un antico cascinale recentemente restaurato la famiglia Volatino ha intrapreso da alcuni anni l'attività di vinificazione raggiungendo un ottimo livello di produzione. Dietro la cascina, detta Baudevin, una dolce conca ricoperta da vigneti rappresenta un invito a fare due passi nel verde.

LETTERE

ECCO [illegible]

Nell'agosto '96 il Comune di Bastia Mondovì aveva segnalato all'Anas, vista la pericolosità dell'incrocio Bastia-Mondovì-Carrù, la necessità che l'ente prevedesse la realizzazione di una rotonda quando progettava la ricostruzione del ponte [illegible] Isola. La [illegible] fu presa in considerazione e il giorno 14 ottobre mi giunse la risposta positiva. Ad aprile ho avuto la sensazione che si stesse procedendo [illegible] tener conto di questo, quindi ho richiesto all'Anas copia della pratica. In un successivo incontro, in occasione del collaudo del ponte Isola, mi fu rassicurato che, nonostante il progetto fosse diverso, questa rotonda sarebbe stata realizzata. Ma [illegible] giorni scorsi ho appreso con disappunto che [illegible] sarà così.

Non possiamo neppure accettare che la rampa di accesso al ponte dal lato di Bastia venga asfaltata con un grosso avvallamento, solo perchè mancherebbero i soldi per portare qualche decina di camion di materiale in più, per realizzare il raccordo piano.

Avevamo chiesto all'A[illegible] solo due cose: di fare in fretta e di farci la rotonda. Siamo rimasti delusi in entrambi i casi. A buon intenditor poche parole.

Comunque, se sarò sostenuto [illegible] sempre dall'appoggio del mio Consiglio comunale e di tutto il paese, non sono intenzionato ad arrendermi neppure questa volta.

Francesco Rocca
sindaco di Bastia Mondovì

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
SUPPLEMENTO A CURA DI
Giuseppe Grosso
PROGETTO GRAFICO
Roberto Travan
EDITRICE LA STAMPA SPA
Via Marenco 32, Torino
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Editrice La Stampa

n altro esponente della pro-one vinicola lo [illegible] incontra a [...]tà: è il signor Bartolomeo [...]rio che, nella bella cascina di [...]glia, produce ottimo vino e [...]la una corposa grappa di Ar-[...] Brochetto e Nebbiolo. La [...]cascina è posta vicino all'an-[...] castello di Montà e dal suo [...]ile passa un sentiero per [illegible] [...]king, interessante percorso [...] scoprire tutta la magia delle [...]ose «Rocche».

[...]nche i fratelli Rabino di Santa [...]ona [illegible] occupano di viticoltu-[...]e vinificazione, accanto ad [...]bbondante produzione di [...]ta. La loro è una splendida [...]cina, costruita dei Savoia, le [...] cantine meritano veramente [...]ssere visitate. Una cascina al-[...]tanto suggestiva e caratteri-[...]a è la Cascina Serralunga di [...]dissero d'Alba. Si tratta di una [...]nde azienda agricola di pianu-[...]con 40 ettari di terreno colti-[...]i e ben 110 mantenuti a bosco. [illegible] finirei sono due cascine, [...] rappresentano realtà diverse [...]Roero [illegible] ne sintetizzano tutte [...]roduzioni. Una [illegible] la Cascina [...]cco del Prete di Priocca, [illegible] l'esempio di cascine tradizio-[...] del Roero, ne rispetta i cano-[...] costruttivi, la disposizione lo-[...]tica e perfino i metodi di orga-[...]zazione [illegible] lavoro. L'altra è la [...]scina del Cornale, che si trova [...]Magliano Alfieri sulla statale [...]ba-Asti; una cooperativa di ol-[...] 20 aziende agricole che hanno [...]lto metodi biologici e di lotto [...]egrato per produrre dalla frut-[...]alla verdura, dai formaggi ai [...]umi, dai vini alle conserve [illegible] [...]rmellate. [r. t.]

Le cascine offrono cultura rurale e suggestioni, ma anche antichi e genuini sapori [RUNALDO]

Gli amanti del cioccolato si riuniscono in un club e inventano feste golose

CHE fare quando [illegible] cioccolato ti fa impazzire e non riesci [illegible] tenere segreta la «passione» per i dolci? Semplicissimo iscriversi [illegible] «Cioccoclub», un'associazione di amanti [illegible] creazioni al cioccolato. Il sodalizio, nato a febbraio, è formato da gourmet e da una decina [illegible] pasticcieri, cooptati quali consulenti [illegible] [illegible] «prodotto da innamoramento del palato», che si [illegible] resi disponibili per dimostrazioni dal vivo di produzioni artistiche con cioccolato.

I «consulenti» sono la «Pasticceria Canepa» di Chiusa Pesio, «Delizie» di Alba, «Maggi» di Bene Vagienna, «Sacchero» di Canale, «Carosso» [illegible] Alba, «Truffa» di Bossolasco, «Mariagrazia» di Alba, «Viberti» di Monforte [illegible] «Giovine e Giovine» di Canelli.

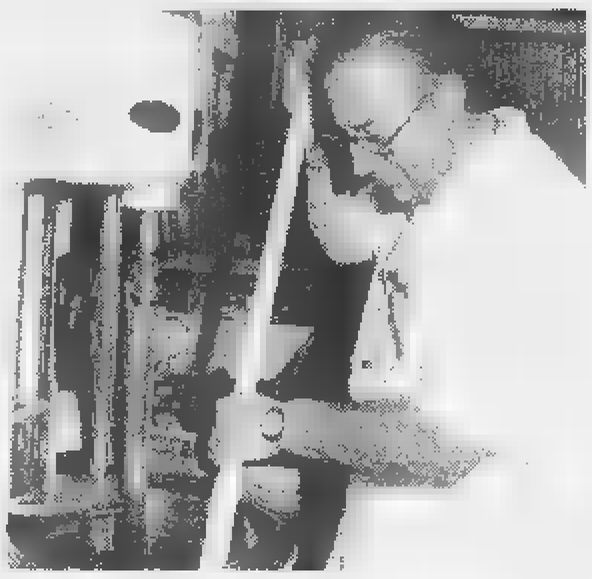
Al «Cioccoclub» può aderire chiunque: unica richiesta [illegible] quella passione di cui si diceva. Sono previste due tipi di quote d'iscrizione, una da 20 mila lire per i «soci normali» [illegible] una da [illegible] mila per la qualifica di «socio golosone».

«Tutto [illegible] nato quasi per scherzo durante una festa di capodanno - spiega Monica Camera, fra i fondatori -. Mio marito (Davide Ferrero di Alba ndr), che è avvocato, ha curato nei dettagli gli aspetti legali alla costituzione del sodalizio. Oggi i [illegible] [illegible] 200 (studenti, disoccupati, dentisti [illegible] professionisti). Il più giovane ha 10 anni, mentre socio senior è una signora di 80 anni. Abbiamo amici anche a Torino, Milano e persino uno a Ginevra». La squadra [illegible] amanti di dolci ha già indetto due manifestazioni, un «pizza party» [illegible] Corneliano d'Alba e [illegible] «ciocco party» a Neive. Per quest'ultima serata «vietata [illegible] chi è [illegible] dieta» sono state preparate 25 torte. Artefici sono stati i soci privati, le cui «opere» sono state giudicate dai pasticcieri, che peraltro non si [illegible] presentati [illegible] mani vuote, ma con creazioni artistiche (da bottiglie dolci a uova in cioccolato con decorazioni di qualità).

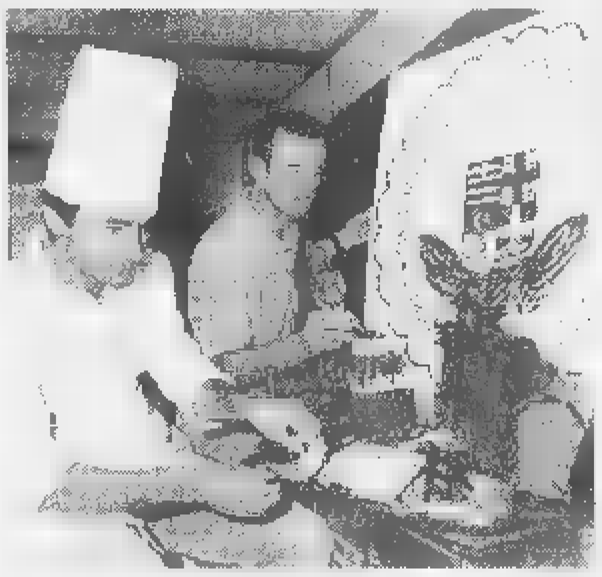
Nei programmi del gruppo c'è ora un altro «ciocco party» che si svolgerà in autunno nelle Langhe. La festa durerà un intero pomeriggio [illegible] giochi, dimostrazioni di creazioni golose e ovviamente degustazioni.

«Obiettivo del Cioccoclub - spiega Giuseppe Maggi, pasticcere [illegible] Bene Vagienna, uno degli artefici del sodalizio - è valorizzare il prodotto e ovviamente fare amicizia con chi [illegible] lascia tentare dai dolci». La grande «vetrina» del Cioccoclub sarà la partecipazione alla Fiera di Alba, dove i pasticceri, in un locale a temperatura controllata (come già avvenuto alla Fiera di Cuneo) prepareranno uova decorate, cascine di Langa in cioccolato, castelli «golosi» e tante altre creazioni. L'indirizzo Internet del club [illegible] www.chococlub.com mentre l'e-mail è chococlubchococlub.com ed il recapito telefonico è 0173/281132.

Gianpaolo Marro



Giuseppe Maggi pasticciere [illegible] Bene Vagienna è uno dei soci-consulenti del club che vanta anche amici fuori provincia e persino in Svizzera



Gli Amici del cioccolato [illegible] la squadr del «cioccoclub» saranno grandi protagonisti alla Fiera di Alba e proporranno creazioni golose

Nella «porta del Roero» si assaggiano i gelati al moscato e al Birbet

IL Roero nasce [illegible] terra verde, poi si è fatto spazio come terra del vino [illegible] oggi ha un ruolo riconosciuto dai golosi di tutta Italia.

Se Canale è la [illegible]pital[illegible] vinosa, Sommariva Bosco, porta del Roero, [illegible] quella «gourmande» è il merito è di Tonino Strumia o meglio della sua signora, Francesca Viberti. I «top» di fine primavera nella pasticceria di via Vittorio Emanuele 9 il gelato [illegible] moscato con le fragole del territorio [illegible] quello al Birbet che va rigorosamente servito con le pesche del territorio ovvero di Canale, Castellinaldo e, tra qualche settimana, addirittura di una ventennale pianta di Sommariva Bosco.

Dopo il grande lavoro svolto dall'Enoteca si sta muovendo tutto il Roero. Ogni fine settimana è [illegible] buona [illegible] per andare a scoprire vini e cantine, ma grazie al vulcanico presidente Luciano Bertello vengo-[illegible] sovente organizzati appuntamenti molto interessanti. Il prossimo appuntamento [illegible] per domenica 14 giugno a Santo Stefano Roero. «La manifestazione incuriosisce già dal titolo - spiega Bertello - si chiama "Andar per crotin ed infernòt". Dalle 16 alle 20 i produttori del paese offriranno i loro vini da degustare all'interno di queste particolari cantine scovate nel tufo e nella terra, insomma guardiamo il vino dalle radici». In piazza si acquisterà il bicchiere poi in auto, in bicicletta [illegible] a piedi si raggiungeranno le golose cantine, una delle quali ha il soffitto completamente coperto da conchiglie fossili.

Ma il Roero ha imparato l'arte della programmazione e, sempre con la regia dell'enoteca, c'è un importante appuntamento per il 23 giugno. La notte sarà quella [illegible] San Giovanni, un appuntamento «magico» che [illegible] potrà vivere - illuminati dai falò sulle colline - sotto le mura dei castelli di Cisterna d'asti, Canale e Castellinaldo. I menù saranno curati da Davide Palluda a Canale, Renato Dominici a Castellinaldo e Lino Vaudano a Cisterna (per prenotazioni 0173-978228). [l. f.]

SEGNALAZIONI

CORTEMILIA [illegible] UN INTERMEZZO BUFFO

La stagione concertistica di Cortemilie che la scorsa settimana ha dovuto rinunciare all'inaugurazione [illegible] causa del crollo del guado della Pieve (il recital «Gli Strauss e il valzer» è stato rimandato al [illegible] luglio), presenta domani [illegible] nella chiesa della Pieve, alle 21, un lavoro del Conservatorio Paganini di Genova. Nella prima parte saranno interpretate arie dal Don Giovanni di Mozart da due soprani, un mezzosoprano, due bassi e un tenore. Le melodie saranno accompagnate al pianoforte da Tiziana Canfori. Nella seconda parte verrà proposto l'intermezzo buffo di Luigi Giachino «Il contrappasso» [illegible] libretto di Umberto Airaudi. La regia è di Andrea Porta, dirige Gian Marco Bosio. La stagione proseguirà fino al gennaio del '99. [v. p.]

RECITAL DI [illegible] AL «SOCIALE» [illegible]

Al Teatro Sociale di Alba, domani sera, sarà protagonista il pianoforte. Nell'ambito della stagione «Primavera in musica» realizzata in collaborazione con l'Accademia Musicale Albese, Leonhard Westermayr, una promessa del concertistico internazionale, presenterà alcune pagine di grande impegno esecutivo. Eseguirà «Improvvisi» e «Fantasie op.15» di Schubert, nella prima parte, mentre la seconda sarà dedicata a Liszt [illegible] cui proporrà tre trascrizioni dai lider «Sulle ali del canto», «Jorely» e «L'usignolo» e la Rapsodia Unghere n.12. Il biglietto costa 15 mila e 12 mila lire. [v. p.]

[illegible] CANALE 2 [illegible] CON [illegible]

Stasera e domani alle 21, al Cinema Teatro Nuovo di Canale, «L'arte della musica», associazione culturale attiva da quattro anni nel Roero (ma anche ad Alba) presenta i suoi «gioielli», gli allievi dei [illegible] tenutisi quest'anno nella sede principale. Il saggio di stase[illegible] impegnerà gli studenti di chitarra classica e pianoforte, mentre domani si esibiranno i giovani virtuosi [illegible] strumenti «moderni» (basso elettrico, batteria), la classe dei corsi Yamaha e la classe di musica per bambini. Gli allievi saranno assistiti dai docenti che ne hanno curato la preparazione, i professori Bracco, Carriero, Battaglino, Bellotti, Riccardo. [g. n.]

CULTURA

LA [illegible]

Il paese astigiano portarà nella Langa più emarginata eventi di rilievo ■ Melodie ebraiche e jazz d'autore

Arte e musica di classe a San Giorgio Scarampi

ARTE, cultura e musica nella stagione estiva dell'associazione culturale «Scarampi Foundation», che si svolgerà nell'Oratorio ristrutturato [illegible] Santa Maria Immacolata [illegible] San Giorgio Scarampi (Asti). «Per il terzo anno consecutivo la "Scarampi Foundation" - dice il presidente Franco Vaccaneo - mette in campo una stagione estiva ricca di appuntamenti da non perdere. La scommessa di portare nella Langa più emarginata eventi culturali di rilievo si rivela vincente, grazie anche alla complicità [illegible] un paesaggio di raffinata bellezza». Per tutta l'estate si alterneranno rassegne d'arte [illegible] concerti, che spazieranno dal jazz alla musica ottocentesca da camera, alle melodie ebraiche.

La stagione prenderà il via domenica (ore 17) con l'apertu[illegible] della mostra «Prometeo-Pavese»: il settore arti figurative propone un ricordo di Pavese nel novantesimo anniversario della nascita con una rassegna degli artisti bavaresi Traudl Buckel (dipinti) [illegible] Hansjurgen Vogel (sculture), che rimarrà aperta fino al [illegible] giugno. Traudl Buckel ha fondato il gruppo «Coincidenze», che raccoglie artisti accomunati dalla ricerca figurativa sull'opera di Pavese. E' stata organizzata con il patrocinio del «Goethe Institut» di Torino nonché del Consolato generale della Repubblica Federale di Germania e sarà presente il console tedesco [illegible] Milano. L'inaugurazione sarà accompagnata da un concerto con Jan James Hennessy (suona il corno [illegible] [illegible] alpino nell'Orchestra Sinfonica di Monaco) e Thomas Bruskowski (terapeuta nel campo clinico, studia e interpreta diverse tecniche di musica per la meditazione).

Due immagini degli appuntamenti a San Giorgio Scarampi La stagione prenderà il [illegible] domenica con l'apertura della mostra «Prometeo Pavese» Sono poi in programma concerti di notevole interesse

Un concerto jazz [illegible] in programma il 21 giugno (ore 17) con l'«Hammond Trio» [illegible] Davide Dal Pozzolo (sax tenore), Alberto Marsico (organo Hammond) e Alberto Parone (batteria). Il 5 luglio (ore 17) sarà inaugurata la mostra «Arboreto Selvatico: alberi, fiori e animali» di Giorgio Roggino, incisore torinese allievo [illegible] Mario Calandri e docente all'Accademia di Brera di Milano (aperta fino al [illegible] luglio). All'inaugurazione sarà presente l'attore Antonio Catalano, che reciterà brani.

Il 26 luglio è in programma il concerto «Les histoires» [illegible] musica da camera e da salotto dell'800 con Simona Scarrone al flauto e Laura Mancini alla chitarra. Dal 2 al 30 agosto l'Oratorio ospiterà l'artista italo-canadese Francesca Vivenza e [illegible] fotografo veronese Renato Begnoni per una mostra a quattro mani dal titolo «Anima Animus». Si inserisce nel filone dello sperimentalismo artistico più avanzato [illegible] dimenticare i valori della tradizione. La stagione proseguirà il 23 agosto (ore 17) con un concerto di musiche ebraiche del «Klezmer Trio» con Massimiliano Limonetti (clarinetto), Antonio Sacco (violino) [illegible] Giorgio Dellarole (fisarmonica).

Poi il pittore bresciano Rinaldo Turati esporrà dal 6 settembre al 4 ottobre le [illegible] «Raccolte», delicati dialoghi con gli elementi del mondo naturale commentati dai grandi poeti del Novecento. L'ultimo appuntamento sarà un seminario teorico-pratico «Biodanza», ovvero danzare la vita a cura di Clara Nichols (13 settembre, ore 15,30). «La biodanza - spiegano i promotori - è un sistema di integrazione [illegible] sviluppo dei potenziali umani mediante il [illegible]vimento, la musica [illegible] incontri in gruppo. Nata in Sud America, si [illegible] diffusa nel mondo».

La direzione artistica è di Simona Scarrone e Franco Vacca[illegible]. L'estate '98 della «Scarampi Foundation» si avvale del patrocinio [illegible] del contributo del Comune di San Giorgio Scarampi, dell'assessorato alla Cultura della Comunità montana Langa Astigiana Val Bormida di Roccaverano [illegible] della parrocchia di San Giorgio Martire. [g. f.]

SEGNALIBRO

In un volume spartano la ricerca [illegible]

Con la cacciata dei Saraceni le colorate danze in armi approdarono ai carnevali

Su suggerimento del nostro preside professor Bruno Baudissone, le inviamo una copia del nostro lavoro 'Il bal del saber [illegible] Vicoforte e in Piemonte' sperando in un suo cortese interessamento». Questa la simpatica «dedica» che gli allievi della II A della media [illegible] Vicoforte hanno scritto a mano su copia del volume inviato a La Stampa. Chissà perché, forse per prudenza, forse per eccesso di modestia, non chiamano «libro», «volume» la bella pubblicazione che hanno realizzato - credo - in mesi di lavoro tra insegnanti [illegible] studenti.

Anche se [illegible] è uscita da una stamperia professionale, il risultato della pubblicazione è più che decoroso: copertina in cartoncino, rilegatura (ben eseguita) con punti di ferro, indice [illegible] bibliografia, addirittura parti in colore realizzate sulle fotocopie per aiutare il lettore nella comprensione [illegible] alcune cartine.

Il Bal dël saber

[illegible] Vicoforte e in Piemonte

Un lavoro realizzato [illegible] pochi mezzi, ma estremamente ricco di contenuti. Settantesei pagine, oltre a [illegible] serie [illegible] allegati inseriti con sistema che nelle riviste chiamano «frecce», ovvero pagine piegate per consentire uno sviluppo maggiore rispetto al solo formato del libro.

Ma partiamo dall'indice per seguire questo lavoro: si parte dalla Classificazione delle danze armate, quindi Origine della danza delle sciabole, la descrizione [illegible] questa che, [illegible] seconda delle località e detta «Bal do Sabre» o «Bal del Saber», la sua diffusione, la Simbologia, quindi la difficile comparazione tra questi balli radicati a Bagnasco, Castelletto Sture, Fenestrelle, Vicoforte. E ancora le maschere della Commedia dell'Arte, i Saraceni, le Tradizioni popolari che ricordano la caccieta dei saraceni.

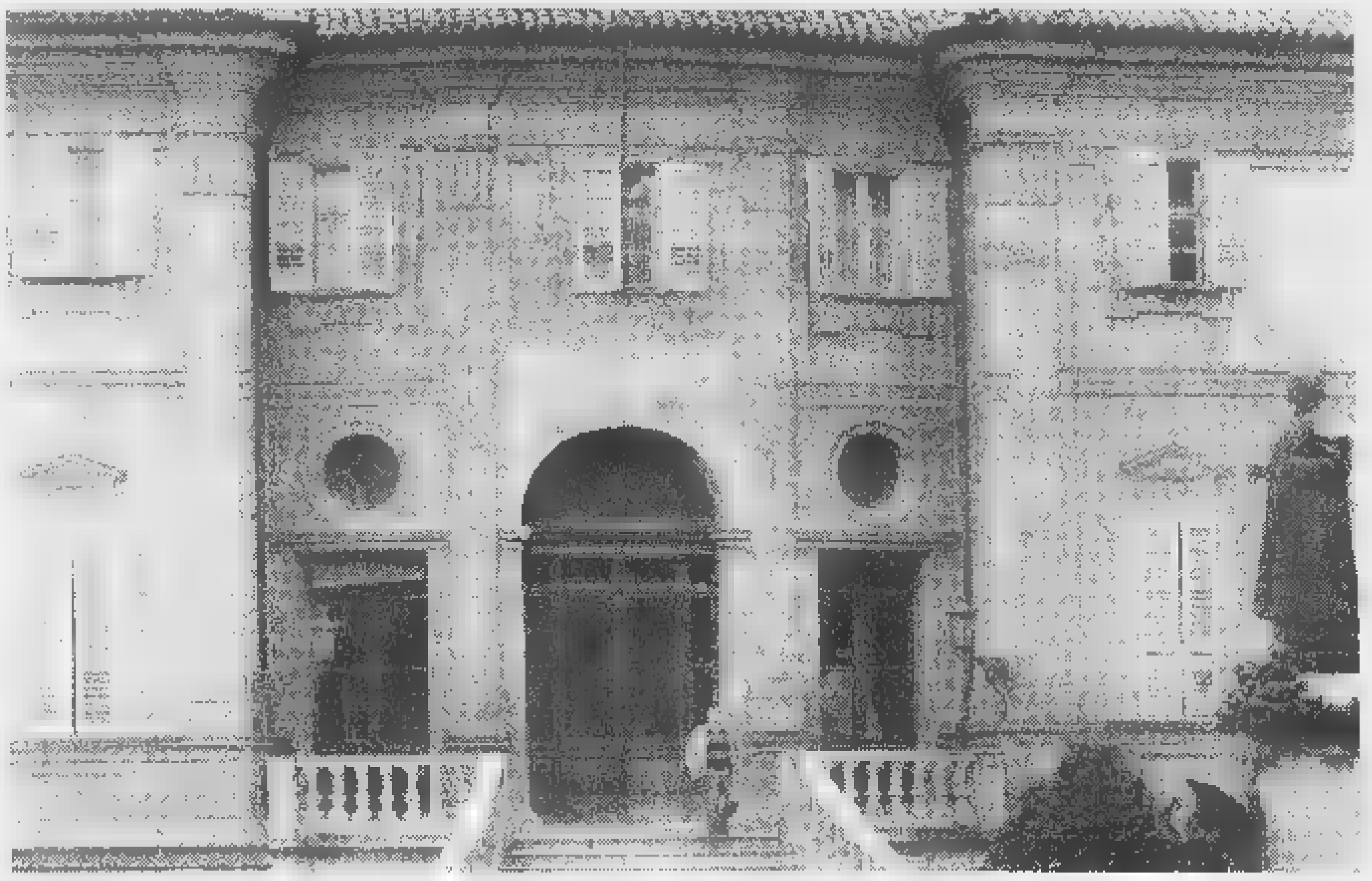
Un lavoro che non va confuso con le molte ricerche superficiali e raffazzonate che, purtoppo circolano anche nelle scuole. Quella della scuola media di Vicoforte è una [illegible] storica di valore [illegible] spessore, proposta con linguaggio semplice, divulgativo ma non per questo impreciso.

Tra le parti più interessanti mi permetto di segnalare la «simbologia della danza delle sciabole». In sei pagine vengono cercate origini e ragioni dell'utilizzo di oggetti [illegible] la catena, la spada e la sciabola, il tamburo, il cerchio, il ponte, il vessillo, l'albero. E ancora le ragioni [illegible] presenze come il buffone, i mori, del numero 12. «Nel Bal di Sabre sono 12 i danzatori, come 12 i mesi dell'anno e 12 il numero dei segni zodiacali». E via [illegible] gli abbinamenti conseguenti, con tanto di colori abbinabili.

Un bel volume, che merita di essere conosciuto. Chissà che un editore non decida stamparlo migliorando così anche l'unica lacuna di questo libro: le fotografie, magnifiche [illegible] soggetti ma «rovinate» dalla fotocopiatrice.

Gianni [illegible]

Pronto il calendario di appuntamenti per chi resta in città



A lato il bel palazzo del municipio di Bra e sotto alcuni dei gruppi che lo scorso anno sono stati protagonisti del Festival jazz

Bra ha idee per l'estate

Con tanto cabaret, concerti e mostre

Bra, una città da vivere: è lo slogan che ha ispirato il ricco e prestigioso calendario di appuntamenti estivi promossi dal Comune con la collaborazione dell'Ente turismo Alba-Bra-Langhe-Roero, Ente manifestazioni-Pro loco e con il contributo di Enti pubblici e aziende locali.

«Le tante iniziative intendono offrire ai braidesi e, naturalmente, ai visitatori, occasioni culturali e momenti di aggregazione nel periodo estivo - spiega Beppe Manassero, prezioso coordinatore dell'Ufficio turistico comunale -; ma anche l'autunno sarà contrassegnato da manifestazioni di sicuro interesse».

Teatro, musica, cabaret, cinema, arte e sport, sono gli «ingredienti» principali che caratterizzeranno il calendario di «Bra, una città da vivere». Inoltre, da giugno a ottobre, il museo di archeologia, storia e arte di Palazzo Traversa sarà aperto al pubblico tutte le domeniche, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

Gli appuntamenti. Dal 6 al 30 giugno, al centro polifunzionale «Giovanni Arpino» si potrà visitare la mostra d'arte «Cieli, donne & fiori», con le opere di Ermanno Barovero, Antonio Carena, Franco Fausone, Janusz Haka e Antonio Pedretti. L'undici, 12 e 13 giugno, nell'isola pedonale di via Cavour, a palazzo Garrone (pretura), Palazzo Traversa e nei giardini della Rocca, si svolgerà la rassegna internazionale di teatro di figura «Burattin' arte».

A partire dal 21 giugno (prossimi appuntamenti il 28; poi tutte le domeniche mattina di luglio) in via Cavour ci sarà un suggestivo «Aperitivo in musica», con i concerti delle bande braidesi «Giuseppe Verdi», «San Domenico Savio» e delle bande di Dogliani, Sommariva Bosco, Govone e Mondovì. «Notte rock», il festival della musica giovane, si svolgerà il 25, 26 e 27 giugno nel cortile delle Elementari di via Marconi.

«Dopo il successo riscontrato nelle ultime due edizioni - aggiunge Beppe Manassero -, fra il 17 giugno e il 19 agosto a palazzo Traversa, verrà riproposto "Al cinematografo", rassegna estiva del cinema internazionale. Gli spettacoli s'inizieranno alle 22: prima dei film, gli spettatori potranno visitare Palazzo Traversa e degustare vini tipici di Langa e Roero».

Il 28 giugno è in programma la settima Gran fondo internazionale per cicloamatori «Dalle Langhe al Roero» (quest'anno dedicata al Barbera d'Alba): per informazioni e iscrizioni, bisogna rivolgersi in Comune, telefono 0172-438324, telefax 0172-438265. La corsa braidese (si potrà scegliere fra il percorso «lungo» di [illegible] chilometri e quello «ridotto» di 128) sarà anche la prova conclusiva della «Trifondo» piemontese, dopo la Tre Valli di Lanzo Torinese e il Giro dell'Ossola-«Diablo» di Formazza.

Nelle manifestazioni di luglio, spiccano due appuntamenti di grande prestigio: il festival musicale «Jazzin '98» (promosso in collaborazione con Monforte) e la rassegna internazionale di musica popolare «Folkestate», che si svolge tradizionalmente in piazza Caduti per la Libertà.

Tutti i giovedì sera di luglio saranno animati, a Palazzo Traversa, dalla rassegna «Una sera a teatro», con Manlio Pagliero, Cesare Vodani e altri personaggi doc del cabaret.

«Per il momento abbiamo accantonato il [illegible] studentesco - spiega Manassero -; sia ben chiaro, [illegible] "bocciatura": lo stiamo ripensando e riorganizzando per proporlo, a partire dalla prossima edizione, in una veste diversa, che possa valorizzarlo». Per informazioni sulle manifestazioni e gli appuntamenti di «Bra, una città da vivere», si può telefonare all'Ufficio turistico comunale, 0172-438324; fax 0172-438265.

TEMPO LIBERO

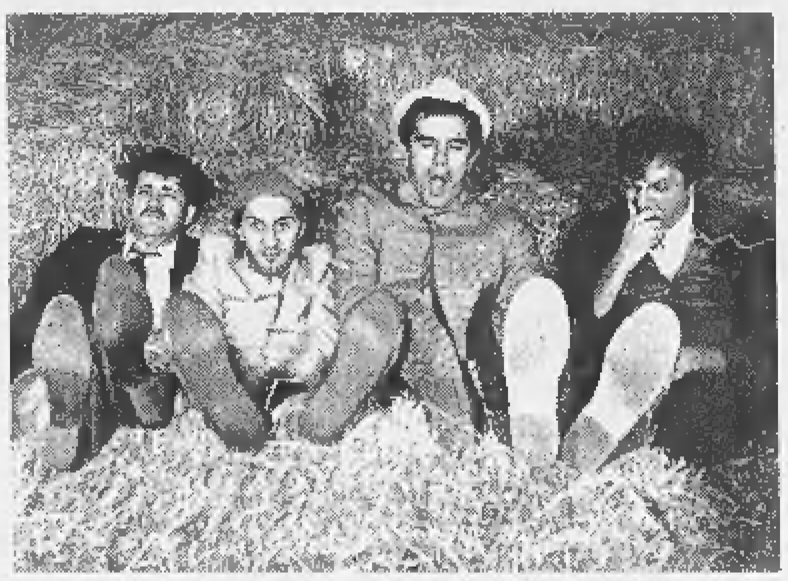
Tre giorni di «Kaos» nella città dei Savoia popolata dalle band

RASSEGNA, MOTO E DEHORS ESTIVI

A Racconigi rock in palestra

Raduno di centauri a Frabosa Soprana

L'XL disco inaugura la pista all'aperto



I Trelilu stasera si esibiranno alla «Sagra della Fragola» di Sommariva Perno

SETTIMANA ricca di musica. **Sommariva Perno** invita alla «44ª Sagra della Fragola e del vino birbet» proponendo stasera e domani due spettacoli da non perdere: alle 21, nel tendone di festeggiamenti di piazza Europa saranno di scena i «Trelilu» che presenteranno il loro «concerto-spettacolo» intitolato «Ven che 'dunma». Domani sera invece si svolgerà il 2° Assedio Rock, con inizio alle 21,30 ospitato nel campo sportivo. I protagonisti non hanno bisogno di presentazioni: sono gli ormai mitici «Mambassa» nati in quel di Bra e assunti agli onori a livello nazionale. La band sarà affiancata da tre gruppi di spalla: «Nervino», «Tiratardi» e «Rapida».

Stasera a **Racconigi** nella palestra ex Divisione alpina (ore 21) torna la seguitissima rassegna «Kaos» con una mostra di disegni, immagini e manifesti sui «Nomadi, 35 anni della nostra storia»; seguiranno le performance dei «Sesto senso», «Senza patria», «Nfc group». Domani sera saranno di scena «Disco inferno» e «Doctor Livingston». La rassegna proseguirà domenica pomeriggio: dalle 15 alle 23 sul palcoscenico saliranno dieci formazioni: «I fermenti lattici», «Kash», «Gypsy Eyes», «Le funky», «Bobo Boggio & The Sticky Fingers», «Gomma e i Mazzaferro», «Costa», «Acustica», «Reggae National Ticket» e «'60-70».

Sempre stasera a «Lo Scambio» di **Garessio** musica live con i «Paprika», ovvero Alberto Curti, Alessandro Tarone, Nicola Garassino, Flavio Botto e Bruno Coniglio. In repertorio blues rock, mixato al soul funk. Domani cover con l'«Ambra group».

Ritorna domani e domenica a **Frabosa Soprana** il tradizionale appuntamento per i centauri, «La notte delle calde ruote» che animerà per due giorni la frazione Straluzzo. Dalle 21 di domani sera si esibiranno sul palco oltre ai gruppi «Cattivo tempo», «Texas Flood» e ai noti «Gipsy Eyes», l'attesissima «'60-70 Rock band». Gli amici «Hot Wheel's invitano alla grande festa; non mancheranno birra, stand, tatuaggi, uno spettacolo pirotecnico, servizio campeggio e ristorante. Ingresso 10 mila lire.

Domani sera al «Mirror» di **Marsaglia** il dj Michelino del Benotto team presenterà «Solo grandi successi»; animazione dell'Equipe di Bologna.

Domani sera all'«XL disco» di **Alba** inaugurazione della stagione estiva, nello spazio delle piscine Albamare. Il locale si presenta con un nuovo look, immerso in un verde suggestivo ricco di colori; l'animazione sarà curata anche nella stagione estiva dalla Trend Agency di Milano e la musica verrà selezionata dal dj Antony nella sala grande. Nella saletta, completamente rinnovata, le selezioni musicali saranno a cura di Francesco Pittaluga.

Rimanendo ad Alba mercoledì prossimo sarà il «Cohiba» ad inaugurare la parte estiva con una festa a base di tequila e musica sudamericana.

Infine giovedì sera al «Red house» di **Bra** concerto della «Long's valley blues band».

[a. f.]

SETTE SERE *alla* TV

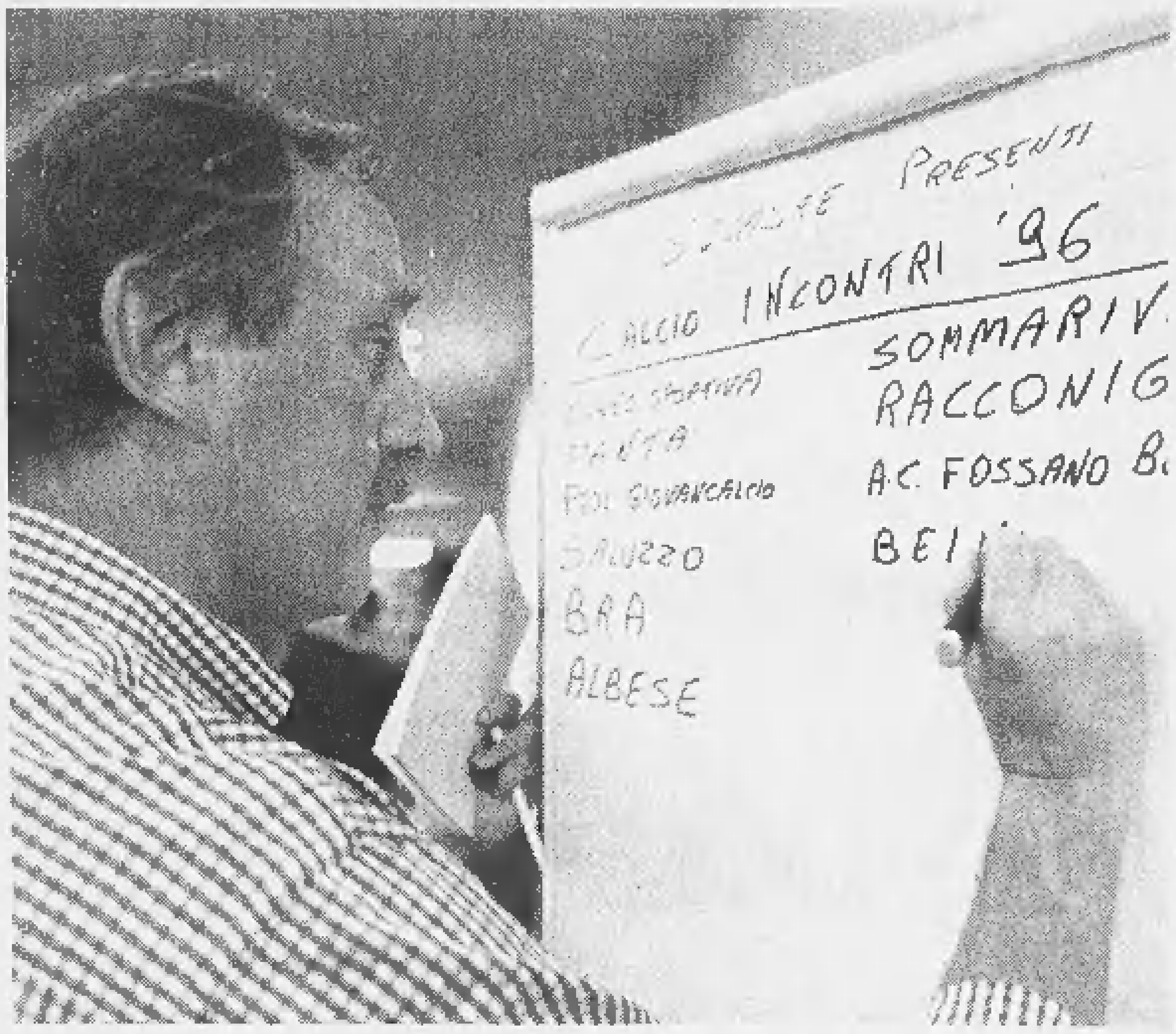
	venerdì 5	sabato 6	domenica 7	lunedì 8	martedì 9	mercoledì 10	giovedì 11
RAI UNO	**20,50** calcio *La partita del cuore* **23,20** attualità *Con la partita del cuore «Anch'io vorrei...»*	**20,40** varietà *Fantastica italiana* con G.Magalli Roberta Capua **23,20** attualità *Estrazioni Lotto*	**20,45** telefilm *Il Maresciallo Rocca 2* **23** attualità *Tv7 Settimanale del Tg1* con R. Tamberlich	**20,50** telefilm *Il Maresciallo Rocca 2* **22,50** attualità *Prima donna* con Carmen Lasorella	**20,50** musicale *Pavarotti & Friends for Liberia* con M.Carlucci **0,30** attualità *La conquista del benessere*	**20,50** film *Tra noi due tutto è finito* con Elena Sofia Ricci **22,20** attualità *Donne al bivio* con Enza Sampò	**20,50** attualità *L'affare Diana* con A. Purgatori **23** sport *Occhio al mondiale* con A. Clerici
RAI DUE	**20,50** film *Miracolo a Clements Pond* con Cloris Leachman **22,35** attualità *Tg2 Dossier* con Paolo Meucci	**20,50** musicale *Da me a te Claudio Baglioni in concerto* **0,05** film *Piccoli lupi* con Brian Denney	**21,40** attualità *Speciale Storie Ronaldo* con Gianni Minà **23,50** film *La città degli angeli* con Ralph Waite	**20,50** film *Incantesimo* con Agnese Nano 1ª puntata **22,45** attualità *Tema di italiano*	**20,50** film *Goodbye America* con A. Aquinn **23** prosa *Palcoscenico Giacomo il prepotente*	**20,50** calcio *Marocco Norvegia* Campionato del mondo **23,40** attualità *Passioni*	**20,50** film *Incantesimo* con Agnese Nano 2ª puntata **22,50** attualità *La nostra storia* con David Sassoli
RAI TRE	**20,40** film *Coraggio... fatti ammazzare* con Clint Eastwood **22,55** attualità *Il dilemma* con Chiara Boni	**20,40** film *Nel buio della mente* con Treat Williams **22,55** attualità *... Gli altri*	**20,40** attualità *Survival* con Barbara Cupisti **22,30** sport *La domenica sportiva* con Paola Ferrari	**20,40** attualità *Salomone* con Maria Latella **22,55** attualità *Vent'anni solo ieri* con M.Mori	**20,30** attualità *Chi l'ha visto?* con Marcella De Palma **22,55** attualità *Gli esami non finiscono mai* con B. Gambarotta	**20,30** film *Angelica* con Michèle Mercier Robert Hossein **22,25** attualità *Tribuna politica*	**20,50** calcio *Camerun Austria* campionato del mondo **23,15** attualità *Tribuna politica*
CANALE 5	**21** attualità *Una goccia nel mare* con Mara Venier **23,15** varietà *Maurizio Costanzo Show*	**21** varietà *Modamare a Positano* con Natalia Estrada **23,15** attualità *Sali & tabacchi Viaggio in Italia* con S. Di Michele	**20,30** varietà *Modamare a Positano* con Natalia Estrada **23** attualità *Target Anno Zero*	**21** film *Lezioni di anatomia* con M.Griffith **23** varietà *Maurizio Costanzo Show*	**21** film *Piccola peste s'innamora* con William Kat **22,50** varietà *Maurizio Costanzo Show*	**21** film *Codice d'onore* con Tom Cruise **23** varietà *Maurizio Costanzo Show*	**21** film *Una moglie per papà* con W.Goldberg **23** varietà *Maurizio Costanzo Show*
ITALIA 1	**20,45** film *Robin Hood La leggenda* con Patrick Bergin **22,50** attualità *Moby's*	**20,30** film *Nico* con Steven Seagal Henry Silva **22,25** sport *Mundial Film 1990*	**21** telefilm *Dio vede e provvede* con Athina Cenci **23** sport *Mundial Film 1998*	**20,45** film *Invasione letale* con Luke Perry **22,40** varietà *Zelig Facciamo cabare'* con S.Ventura	**20,45** film *Invasione letale* con Luke Perry 2ª puntata **22,40** telefilm *X-Files* con D.Duchovny	**20,45** varietà *Il brutto anatroccolo* con Marco Balestri **22,40** telefilm *X-Files* con D.Duchovny	**20,45** film *La notte del fuggitivo* con Scott Glenn **22,40** telefilm *X-Files* con D.Duchovny
RETEQUATTRO	**20,35** film *Gli eredi* con Anna Falchi **22,40** film *Pericolosamente insieme* con Robert Redford	**20,35** telefilm *Il ritorno di Colombo* con Peter Falk **22,40** film *Delitto a Porta Romana* con Tomas Milian	**20,35** film *Air America* con Mel Gibson **22,45** film *Una donna francese* con Emanuelle Béart	**20,35** attualità *Forum di sera* con Paola Perego **22,50** film *Così mi piace* con Lauren Velez	**20,35** film *Una donna in carriera* con M.Griffith **23,15** film *Nottataccia* con S. Sandrelli	**20,35** film *Ricchi ricchissimi ... praticamente in mutande* **23** film *L'arbitro* con L.Buzzanca	**20,35** film *Torna a settembre* con Rock Hudson **22,45** film *Per amore di Ofelia* con R.Pozzetto
TMC MONTECARLO	**20,45** film *Chi amerà i miei bambini?* con Ann Margret **23** attualità *Check Up Salute* con A. Manduca	**20,45** film *Il segno di Zorro* con Tyrone Power **23** musicale *Forte Fortissimo* con Rita Forte	**20,45** film *Vivere e morire a Los Angeles* con W. Petersen **23,45** film *Gran Premio* con M.Rooney	**20,45** film *Delitto al ristorante cinese* **23,10** attualità *Il caffè della domenica*	**20,45** film *Kill me again* con Val Kilmer **23,40** film *Donne in amore* con Glenda Jackson	**21** calcio *Marocco Norvegia* Campionato del mondo **22,50** sport *Francia '98 Il processo*	**21** calcio *Camerun Austria* Campionato del mondo **22,50** sport *Francia '98 Il processo*

CALCIO

Al mercato del gol '98 c'è una notte mondiale

APPUNTAMENTO A LUGLIO NELLA HALL DEL ROMANISIO

Anche quest'anno Pino e Giancarlo Fruttero hanno organizzato le trattative nell'albergo di Fossano ma stavolta il ricco programma prevede premiazioni, cibi e vini



NELLA «Granda» calcio mercato si dice Calcioincontri. Anche quest'anno i fratelli Pino e Giancarlo Fruttero dell'omonimo negozio di articoli sportivi di via Roma hanno varato il loro appuntamento all'hotel Romanisio di Fossano.

Si tratta di una conferma importante sia perché i mercoledì di luglio sono un punto di riferimento delle trattative, sia perché gli appuntamenti con il calcio si arricchiscono di occasioni di incontro e confronto.

L'edizione '98 ha ottenuto il patrocinio de «La Stampa», anche perché per il secondo anno consecutivo sarà l'occasione per consegnare le targhe del referendum «Golden boys» promosso dalla redazione di Cuneo de La Stampa.

Si comincia il 1 luglio. E subito si capirà che da questo ciclo di incontri le cose sono cambiate. All'ingresso dell'hotel Romanisio sarà sistemata la reception dei «Calcio incontri» e tutti i presenti saranno accreditati e ringraziati della presenza con un omaggio, poi il nome della squadra che rappresentano sarà segnata su un grande tabellone. L'inaugurazione coinciderà con la consegna degli «Oscar del calcio '98». Anche quest'anno i nomi dei premiati resteranno «top secret» fino all'ultimo, ma sembra che Pino e Giancarlo Fruttero abbiano intenzione di consegnare riconoscimenti a chi ha dato contributi importanti allo sviluppo e alla crescita del calcio in provincia.

Il secondo appuntamento, l'8 luglio, è invece in programma una serata mondiale. E, sperando di tifare Italia, è prevista la semifinale dei Mondiali di Calcio con una «curva» d'eccezione composta dagli eroi del calcio provinciale.

Il 15 luglio tocca alla premiazione dei migliori talenti della «Granda», quelli segnalati dai lettori de «La Stampa» con le schede del referendum «Golden boys». Il 22 la grande chiusura con i campioni del vino Favorita.

«Con il 1998 i calcio incontri aprono un nuovo corso - dicono i fratelli Pino e Giancarlo Fruttero -. Abbiamo recepito molte richieste delle società che avranno maggiori spazi per le trattative e soprattutto maggiore riservatezza e professionalità». Negli anni il «mercato del gol» del Romanisio di Fossano ha visto crescere tutte le realtà che si sono messe in evidenza, dando lustro all'attività provinciale.

«E' un ambiente ideale per fare accordi importanti e soprattutto per annunciare i "colpi" dell'estate - aggiungono ancora Pino e Giancarlo Fruttero -, inoltre tutte le società presenti potranno usufruire di offerte speciali, riservate a chi frequenta il "mercato"».

Le quattro serata si apriranno come sempre intorno alle 20,30, ma sono molti i dirigenti che si danno appuntamento anche nelle sale del vicino ristorante «La porta del salice» dove tra un bicchiere di vino e un piatto di pesce, nascono gli scambi più clamorosi. [l. f.]

QUATTRO SERE AL ROMANISIO

1 LUGLIO *Apertura dei calcio-incontri e consegna degli oscar*

15 LUGLIO *Consegna dei «Golden Boy» ai vincitori del referendum de La Stampa Cronache di Cuneo*

8 LUGLIO *Semifinale dei Mondiali su maxischermo*

22 LUGLIO *Chiusura e incontro con gli undici campioni del vino Favorita*

Alle serate saranno presenti campioni ancora in attività e vecchie glorie

A ogni appuntamento su un tabellone saranno indicate le squadre presenti all'hotel Romanisio (sopra **Giancarlo Fruttero** e a lato la squadra del ristorante **La porta del Salice**) In alto **Alex Del Piero** atteso protagonista dei Mondiali

in collaborazione con la PIRCHER®

Vi invita,

Sabato 13 e

Domenica 14 giugno 1998

presso **LA PREALPINA** di Monticello d'Alba / CN

alla grande "FESTA DEL LEGNO"

degustazione gratuita

di prodotti tipici dell'Alto Adige,

e troverete inoltre le **OFFERTISSIME**

LA PREALPINA **PIRCHER®**

Vi aspettiamo!

MONTICELLO d'ALBA/CN

S.S. Alba/Bra

Tel.0173/ 361472

Sabato e Domenica aperto tutto il giorno

Orario:
Lunedì pomeriggio 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato
dalle 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Domenica 10.00/12.30 - 15.00/19.30

Durante la

"FESTA DEL LEGNO"

LA PREALPINA **BLACK& DECKER®**

organizzeranno

Gare di abilità con utensili elettrici

i più abili riceveranno un'attrezzatura BLACK&DECKER® in **OMAGGIO**